LA STAMPA

ANNO 125. N. 292 · VENERDI' 29 NOVEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Due ore di tensione all'assemblea dc di Milano. Ma De Mita: non ce ne importa nulla

Cossiga, guerriglia contro i democristiani

Dal Quirinale una voce: «Mi dimetto». Poi la smentita

UN TRIBUNALE NON LO PUO' GIUDICARE

PUO' il Presidente della Repubblica in carica essere inquisito per atti commessi prima della sua elezione? E' pensabile che egli possa comparire in veste di semplice indagato davanti ad un tribunale ordinario? Sono i due interrogativi che i maggiori costituzionalisti italiani si sono posti da quando Francesco Cossiga ha chiesto di essere giudicato per aver tenuto a battesimo l'operazione Gladio. I pareri sono discordi perché esiste un vuoto legislativo nei codici e nella Costituzione. In questo vuoto dovranno operare i tre magistrati che compongono il Tribunale dei Ministri, al quale la procura della Repubblica ha trasmesso l'autodenuncia del Capo dello Stato e il carteggio Gladio. Al fascicolo è stata allegata anche l'ormai famosa e contestatissima sentenza Casson, con la quale il giudice veneziano, nel riconoscere la propria incompetenza, ha definito illegittima la struttura paramilitare ed ha ipotizzato a carico dell'ex capo del Sismi Fulvio Martini e dell'ex capo di Gladio Paolo Inzerilli l'accusa di cospirazione politica.

E' questo il reato per il quale Cossiga ha chiesto di essere giudicato. Convinto com'è della piena legittimità di questa struttura, il Capo dello Stato punta ad una sentenza di assoluzione che sconfessi Casson e, riabilitando Martini e Inzerilli, si pronunci per la piena conformità alla legge dello «Stay behind».

Ma per giungere a questa conclusione, occorre svolgere delle indagini. E per farle occorre interrogare testimoni, acquisire documenti, sentire gli imputati. Martini e Inzerilli, a Venezia, si sono rifiutati di rispondere a Casson. Cossiga,

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

ROMA. L'ombra di Francesco Cossiga si è fatta pesantemente sentire ieri a Milano, dove si è riunita la conferenza nazionale della dc. Il baricentro della giornata politica, infatti, si è spostato a Roma per un paio d'ore: dalle 17,42, quando un'agenzia di stampa ha lanciato la notizia delle possibili dimissioni del Presidente, alle 19.17, quando è stata smentita.

Una «irruzione» nella assemblea democristiana che Cossiga ha calcolato al minuto: l'agenzia di stampa, infatti, aveva ricevuto dal Quirinale un'indicazione precisa: la notizia doveva essere trasmessa proprio mentre il presidente della dc Ciriaco De Mita incominciava il suo discorso di apertura.

Obiettivo del piano delle «dimissioni fasulle»: choccare la dc, sondare per l'ennesima volta il grado di solidarietà che lega ancora il partito al Presidente della Repubblica.

Ma il risultato è stato poco incoraggiante per Cossiga: la sortita, infatti, ha dimostrato che alla dc importa poco e niente di Cossiga. Ha detto De Mita: «Forse Cossiga voleva suggestionare il dibattito, ma qui, date retta a me, non gliene importa niente a nessuno». I notabili democristiani, infatti, non hanno creduto per un solo attimo alle dimisioni. «Se questa è una notizia, io sono un cammello», ha detto Forlani. «Non possiamo mica andare dietro a tutto quello che si dice», ha aggiunto Gava. «E' una balla», ha sentenziato Rognoni. Più fredda l'analisi di Mastella: «Se Cossiga vuole rendere ancora più evidente la crisi che c'è, è opportuno che tutto avvenga il prima possibile».

Intanto, a Roma, era in corso la riunione dell'esecutivo socialista. Bettino Craxi aveva appena confermato il suo appoggio incondizionato al Presidente, vittima di «una incredibile aggressione, segno più estremistico di una grave situazione di marasma». Parole dure, cui in serata Cossiga rispondeva con un telegramma di ringraziamento. Anche nel psi, però, la voce sulle possibili dimissioni non ha suscitato contromosse.

Ceccarelli, Martini Minzolini e Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

Francesco Cossiga: la voce delle sue dimissioni è stata lanciata mentre De Mita apriva i lavori dell'assemblea dc a Milano

L'EUROPA DEL PAPA

IL SINODO E I PECCATI D'OCCIDENTE

DIFFONDERE la buona novella in tutta Europa, compresa in quella uscita or ora dal comunismo, è l'imponente ambizione dei Vescovi riuniti da ieri in Vaticano, per il Sinodo. Caduti i muri, infrante le cortine, le nazioni europee tornano a unirsi, ma solo in astratto. Non si mescolano, non si incontrano, apparentemente hanno poco o nulla da dirsi. A volte guerreggiano addirittura l'una contro l'altra, come in Jugoslavia, perché i muri sono crollati ma non ancora i cosmopoliti imperi che hanno sradicato le genti, promettendo in cambio un'umanità ridotta alla sua nudità: un'umanità rigenerata, senza più famiglia né averi né focolare né coscienza dei confini da proteggere.

Difficile che le genti in questione capiscano il vocabolario dei fratelli occidentali, per i quali parole come frontiere o patria hanno perso senso, non son più che nomi svuotati, senz'anima.

Convocando i Vescovi delle due Europe, e invitandoli a meditare sui muri che permangono, sulle anime che divergendo si rifugiano nel cinismo, sulle guerre di religione che dilagano nel preciso momento in cui la ragione sembrava aver vinto, Giovanni Paolo II sorpassa la compiaciuta comunità dei Dodici, mette in luce la sua piccolezza, nonché piccineria. In un certo senso la trascina di fronte allo specchio, e l'obbliga a chiedersi, di fronte alla sua immagine, l'essenziale: siamo in grado, abbarbicati come siamo nell'isola occidentale, di pensare in grande come i Vescovi riuniti in Vaticano? Cosa possiamo contrapporre, al cristiano ritrovarsi ecumenico? Quali politiche, quale laica capacità di decidere, quale attitudine a esercitare efficacemente le sovranità che stiamo trasferendo a Bruxelles?

Nel Sinodo dei Vescovi, si parlerà molto della morte del comunismo, delle speranze precoci che ha suscitato, delle rattrappite, rancorose malinconie che il postcomunismo ha finito col secernere. Possibile che metà della Polonia, dopo aver sognato per mezzo secolo la democrazia, diserti le urne proprio ora che può votare liberamente? Possibile che gli slovacchi esecrino Vaclav Havel più di quanto abbiano disprezzato Husak e che tra cristiani ortodossi e cattolici romani non

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 7 TERZA COLONNA

Una telefonata tradisce i rapitori, due giovani del paese. «Mi sono strappato i capelli dalla disperazione»

«In quella tomba, trattato come un cane»

Liberato il ragazzo di Frascati tenuto per 32 giorni in una fossa

La mamma abbraccia Stefano: il ragazzo è stato liberato da poche ore FOTO ANSA

ROMA. Stefano Giovannotti, 17 anni, il ragazzo di Frascati rapito 32 giorni fa, è stato liberato ieri. La polizia lo ha trovato, dopo aver arrestato i due sequestratori, in un cunicolo sotterraneo scavato a poca distanza da Rocca Priora, il paese laziale dove i malviventi abitavano. Era incatenato ad un blocco di cemento, denutrito e intirizzito.

Il blitz è riuscito grazie ad un'intercettazione telefonica: da una cabina di viale Palmiro Togliatti a Roma i due avevano appena ottenuto dalla famiglia la promessa di pagamento di un riscatto di 850 milioni. La polizia li ha seguiti ed è così giunta alla prigione di Stefano.

I due giovani sequestratori, Paolo Vinci, di 20 anni, e Giovanni Pucci, di 25, conoscevano i Giovannetti. Uno dei due aveva addirittura lavorato nel bar della famiglia, nel centro di Frascati.

Gianni Bisio e Francesco Grignetti A PAGINA 9

Pavia, uccide amante e figlio

L'amore fallito scatena la follia di un operaio: ora ha confessato

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

«Shamir, non fare il bambino»

Bush insiste sui colloqui di pace Israele: a Washington solo il 9

di Filippo Donati A PAGINA 6

Da oggi sigarette più care

E un maxisequestro può bloccare la vendita delle marche più note

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

Era stato condannato a Forlì per «procurata evasione». La Cassazione però gli ha dato ragione

Una sera al night fa bene alle detenute

Assolto direttore di penitenziario che portò a ballare tre carcerate

IL dottor Alfredo Granito, già direttore del carcere di Forlì, non è così granitico come lascerebbe sospettare il suo nome. Tre detenute in regime di semilibertà, al momento di tornare al chiuso dopo le dodici ore di respiro previsto dalla legge, hanno espresso il desiderio di fare ancora una passeggiata.

Come no - ha risposto il direttore, che fin dall'asilo si trovava a lottare con quel nome ingombrante - vi accompagno io e vi offro un gelato. Ma poi, si sa come vanno le cose, una gentilezza tira l'altra, e i quattro sono finiti in un locale notturno, dove li hanno trovati all'alba i carabinieri.

Purtroppo la notizia, insolentemente fattuale, non ci fornisce l'atmosfera, la musica, l'intimità, il sapore del famoso gelato (o sarà stato promosso infine a champagne?). La storiella risale al 1985 e se ne riparla perché il direttore, già condannato in primo e secondo grado a sei mesi per procurata evasione, è stato assolto in Cassazione. Nella sentenza si legge che «non vi è stata alcuna sottrazione allo stato di restrizione personale e al potere di custodia, se è vero che questo potere venne esercitato dal massimo rappresentante dell'istituzione penitenziaria».

Qualcuno potrà infastidirsi per il gergo italofono dei nostri giudici che basta da solo a rivalutare l'insegnamento del franco-provenzale e dell'albanese; altri si chiederà se, fatto salvo il riguardo alle sottigliezze filologiche del cassatore, non era possibile incasellare il comportamento del dottor Granito sotto un altro, più congruente reato. Ma il ragionamento del giudice non fa una grinza. Le ragazze non erano evase, in primo luogo perché non sembra che ne ravvisassero il bisogno; in secondo luogo perché bisognerebbe ipotizzare che anche il supremo custode si era dato alla fuga, mentre invece se ne stava al night, a lottare con la gentilezza, ormai alle soglie del sonno.

In ogni caso la storia ci incanta per il suo profumo d'altri tempi, di rosa sfiorita. Stona soltanto l'intervento brutale dei carabinieri, in questo gioco amabile tra il direttore del carcere, le detenute e il magistrato lontano, in questo scambio di surreali zampilli. Vien voglia di chiedersi: e se il carceriere avesse deciso di concedersi un colpo di vita alle Bahamas con le sue irrequiete prigioniere? Non sarebbe stata garantita comunque l'osservanza della legge?

Di lassù, l'ombra di Achille Campanile ci guarda e sorride, a questo ennesimo plagio della vita sulla letteratura. Perché proprio noi dovremmo arrabbiarci?

Lorenzo Mondo

OGGI

di Guido Ceronetti

«Sai tu quale è il più singulare bene ch'hanno e' beati? E' d'avere la volontà loro piena di quel che desiderano. Desiderano me, e desiderando me essi m'hanno e mi gustano senza alcuna ribellione, però che hanno lassata la gravezza del corpo, el quale era una legge che impugnava contra lo spirito. El corpo l'era uno mezzo che non lassava perfectamente cognoscere la verità; né potevano vedermi faccia a faccia, perché 'l corpo non lassava».

Caterina da Siena,
Libro della Divina Dottrina,
cap. XLV - dettato a Stefano Maconi
l'anno 1378

L'Organizzazione mondiale della Sanità lancia un nuovo allarme

Aids, non baciate con passione

Rischio di contagio anche attraverso le labbra

LONDRA. Non baciate con passione, il rischio si chiama Aids. L'allarme arriva dall'Organizzazione mondiale della Sanità.

E' la prima volta che l'Oms prende posizione su questo specifico - e controverso - punto. Ammette che mancano le prove di un rischio effettivo dei baci «troppo sensuali», però aggiunge che non è possibile escluderlo, dato che i rapporti sessuali sono spesso accompagnati da «ampio scambio di saliva e probabilmente anche di sangue» e questo non facilita la ricerca del sito esatto in cui si nasconde il virus.

Intanto c'è una nuova ipotesi su come l'Aids abbia potuto passare dalle scimmie all'uomo; secondo questa ipotesi potrebbero essere stati gli esperimenti per un vaccino contro la malaria condotti tra gli Anni '20 e '60 inoculando nell'uomo sangue prelevato da scimmie.

Marina Verna A PAGINA 10

Per due ore la notizia delle dimissioni provoca tensione nell'assemblea dc. Poi la smentita

«Cossiga se ne va» «Macché, io resto»

Craxi: contro il Presidente una incredibile aggressione, in un clima torbido
Altissimo: i socialisti hanno una strategia che conduce a votare a marzo

ROMA. La prima voce, il primo sussurro arriva nella plancia semideserta del Transatlantico alle due del pomeriggio. E dice: «Attenzione, Cossiga parlerà alle cinque. E sarà un'esternazione dirompente». Sarà vero? Sarà verosimile? Chissà. Nei corridoi della Camera il tam-tam rulla in un batter d'occhio e di minuto in minuto, in un palazzo che ormai ha imparato a metabolizzare tutto, la voce si arricchisce di nuovi dettagli: «E' sicuro: Cossiga parlerà attraverso l'agenzia *Adnkronos* del suo amico Marra». E ancora: «Parlerà pochi minuti prima dell'inizio della conferenza dc e annuncerà: se non mi difendete mi dimetto».

E' iniziata così l'ennesima giornata al cardiopalma, culminata 42 minuti dopo le cinque della sera con un annuncio ufficioso, attribuito ad «ambienti del Quirinale», ma non per questo meno sorprendente, meno straordinario: «Cossiga potrebbe dimettersi» nelle prossime ore. Nei Palazzi che contano si è accesa la trepidazione delle grandi occasioni. Ma poi, visto che i capi dc, riuniti a Milano, avevano innalzato il solito muro di gomma del silenzio e che l'annuncio *boom* rischiava di trasformarsi in un fiasco, due ore dopo il primo lancio, arrivava la smentita, sempre dal Quirinale: «Cossiga resta fino alla fine del mandato».

Si è spento così, l'ennesimo incendio nei palazzi romani. Un incendio che si era acceso con una fiammata molto forte alle 17,42. Sui terminali di Montecitorio e di tutti i palazzi che contano compare l'attesissimo lancio di agenzia di cui si parlava già da ore. Come annunciato è dell'*Adnkronos*, agenzia di area socialista, diretta da Pippo Marra, amico del Presidente.

Il dispaccio dice così: «Negli ambienti del Quirinale, in coincidenza con l'apertura della conferenza nazionale democristiana di Milano e proprio mentre parlava il presidente della Dc Ciriaco De Mita, l'*Adnkronos* ha raccolto, non senza sorpresa, la voce di possibili dimissioni del presidente Cossiga durante i lavori della stessa conferenza dc. Ad ulteriori e più estese verifiche, non è stato possibile ottenere né conferme, né smentite a questa informazione».

Al di là delle incessanti espressioni di stupore contenute nel testo, il lancio dell'agenzia di stampa - non c'è dubbio - interpreta fedelmente il messaggio che Cossiga vuole spedire a Milano nel cuore della conferenza democristiana. Negli stessi minuti - a Roma - si svolge la riunione dell'esecutivo socialista. Bettino Craxi ha da poco finito di illustrare al vertice del suo partito la sua linea: appoggio incondizionato a Cossiga, vittima di «una incredibile aggressione», di «un processo che ricorda altri tempi» svolto in «un clima sempre più torbido».

Ai suoi Craxi ha detto che l'attacco a Cossiga «è il segno più estremistico e spericolato di una grave situazione di confusione e di marasma». Parole forti (alle quali in serata Cossiga ha risposto con un telegramma di ringraziamento «per la rinnovata solidarietà»), eppure la voce di possibili dimissioni non suscita, nella saletta al quinto piano della sede socialista, particolari emozioni o comunque contromosse «ad hoc».

Tremori, eccitazione e incredulità invece attraversano i corridoi di Montecitorio, fino a quando, un quarto d'ora dopo il lancio di agenzia, nella sala stampa della Camera, compare una delle pochissime persone che può fornire un'interpetazione autentica su quelle voci: è Francesco D'Onofrio, sottosegretario alle Riforme istituzionali e che di Cossiga è amico non occasionale.

Parla D'Onofrio: «Il preannunciato inizio del procedimento d'accusa contro Cossiga mette sostanzialmente in discussione l'affidabilità democratica della dc anche nella persona del Presidente. E' a questo attacco che la dc deve dare risposta e sono certo che saprà darla con la fermezza e con la coralità adeguate. La conferenza che discute del futuro del partito è la sede più idonea».

In questi minuti concitati viene interpellato da diversi giornalisti il portavoce del Quirinale Ortona, che risponde con un «no comment», una risposta che - come sosterrà poi il Tg1 - somiglia più ad una conferma che ad una smentita. Ma intanto da Milano, attraverso i lanci delle agenzie di stampa, invece delle «risposte corali» attese dal Quirinale, arrivano tanti «no comment» e persino qualche battuta vagamente irridente, come quella di Forlani: «Se questa delle dimissioni è una notizia, io sono un cammello...». Dal microfono De Mita non nomina Cossiga.

E così, alle 19,19, sempre attraverso l'agenzia amica, arriva un dispaccio di smentita del precedente: «Interrogato dall'*Adnknonos* circa la notizia su possibili dimissioni, il portavoce Ortona ha dichiarato: «Riaffermo l'impegno del Presidente di voler esercitare il suo mandato al servizio della nazione fino alla sua naturale scadenza».

Una delle possibili chiavi per interpretare le mosse di Cossiga, le risposte della dc, il fermissimo sostegno del psi al Capo dello Stato, la forniva il segretario liberale Renato Altissimo, in un'intervista a *Canale 5*: «La cadenza indicata da Craxi - prima le elezioni politiche, poi il governo e poi si elegge il Presidente della Repubblica - è di grande rilevanza e conduce a votare a marzo». Una cadenza che permetterebbe a Craxi di ottenere l'incarico per la presidenza del Consiglio da Cossiga per poi dare il via, da palazzo Chigi, ad un candidato dc per il Quirinale.

Fabio Martini

Bettino Craxi e, qui a fianco, il cardinale Martini. L'arcivescovo di Milano aveva esortato i capi dc alla coerenza con il Vangelo e invitato a non fare soltanto dei rattoppi sull'abito vecchio

«Facciamoci l'abito nuovo»

Così la replica al card. Martini
«Abbiamo la stoffa e gli uomini»

MILANO. Non è vero che il cardinal Martini abbia strigliato la dc. Tutti, da Forlani all'ultimo delegato, non fanno che ripeterlo. E la linea è quella di De Mita, che al mattino arriva alla direzione dc e si lamenta: «Le cose scritte dai giornali sono giuste, ma squilibrate. Le preoccupazioni dell'arcivescovo di Milano non riguardano la dc, ma l'intero sistema politico». Per tutta la giornata è lo stesso concetto, anche se con qualche distinguo. Quello schietto di Fanfani, ad esempio: «Anche i babbi, qualche volta, possono essere duri».

Il cardinale, tra parabole e cautele, mercoledì sera aveva chiuso l'incontro con i capi dc parlando del «coraggio di cambiare vestito, e presto, perché le toppe vecchie rompono il vecchio e il nuovo». La risposta della Conferenza è affidata al professor Giampaolo D'Andrea, qui responsabile organizzativo. Dal palco, aprendo i lavori nel pomeriggio, si rifà alle parole di De Mita e conclude tra gli applausi: «Nella democrazia cristiana abbiamo tanta stoffa, tante idee e tante mani per confezionare il vestito nuovo».

Un'altra «picconata», quella del cardinal Martini? «Io condivido le preoccupazioni di Martini, le condividiamo tutti - è ancora il commento di Ciriaco De Mita -. Bisogna rispondere con le iniziative: e anche per questo motivo siamo qui». Che siano giunte, le preoccupazioni, a due giorni dal voto di Brescia non è accostamento accettato dai capi dc. «Non un rimprovero, ma un'esortazione». Per Forlani «è stata una utile e giusta sollecitazione». Per Fanfani «è stata un'esortazione paterna».

Nelle prime file del Palafiori, mentre Pippo Baudo parla in tv e invita «la dc a rimboccarsi le maniche», siede Oscar Luigi Scalfaro con il suo distintivo dell'Azione cattolica all'occhiello. Che ne pensa? «Cosa poteva dire, se non invitare ad essere cristiani davvero?». Ecco Emilio Colombo: «Ma perché quando un'autorità ecclesiastica esorta ad essere coerente ai principi bisogna dare i sensi della rampogna? E' stato un salutare richiamo alla coerenza, ad un esame di coscienza collettivo. Un invito permanente».

Tra chi distingue, ma sempre senza mai forzare, i dc del Movimento popolare. Roberto Formigoni, in prima fila, detta: «Martini ha fatto molto bene, è stato un richiamo forte, deciso, ad un cambiamento che non può essere rinviato. Anche per motivi di pazienza della gente». Giuseppe Zola, capogruppo dc al Comune di Milano: «Un pastore non dà voti, ma indica la strada. L'ha indicata, come sta facendo da tempo, alla dc nazionale. Ed è sempre più urgente recepire questi richiami: sennò finisce come a Brescia».

Da Brescia è appena arrivato Sandro Fontana, senatore e direttore de *Il Popolo*. Di Brescia non parla, e nemmeno del vescovo Bruno Foresti che con la dc bresciana non è stato e non è tenero. L'incontro con il cardinale arcivescovo di Milano, lo commenta con un paragone: «Ha detto le cose che avrebbe detto anche un prevosto della mia Valcamonica. Ha benedetto, nel senso che ha detto bene: il Vangelo è molto esigente con la politica, il Vangelo è attento ai bisogni di chi non ha. Martini l'ha ricordato, come era suo dovere».

L'altra sera, all'uscita dell'Arcivescovado, i capi dc avevano espressioni raccolte e rasserenate, come chi esce dal confessionale con la penitenza e l'assoluzione. Commenta Antonio Gava: «Ammesso che sia stato un rimprovero, noi possiamo permetterci di riceverlo. C'è chi non si merita nemmeno quello... Noi, per la nostra posizione e la nostra fede, ascoltiamo la Chiesa sempre con serenità e interesse. Non solo, come fanno taluni, quando riteniamo sia a nostro favore. Noi - ripete solenne - ascoltiamo sempre!».

Nel suo intervento, De Mita non ha citato l'incontro dal cardinale. Ad ascoltarlo, in piedi tra i delegati, don Gianni Baget Bozzo, un passato nella dc e un presente nell'area psi: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra - detta il suo commento -. La Chiesa italiana non è impeccabile: un cardinale, per essere più credibile, dovrebbe autoaccusarsi e non far la morale ai politici usando il linguaggio dei politici. Le prediche non modificano gli Stati. Non credo che nella Chiesa vi sia la capacità di smuovere le coscienze».

Giovanni Cerruti

«No, questa dc sarà costretta a cambiare»

La Conferenza organizzativa si apre nel segno dell'autocritica

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

I dirigenti nazionali della democrazia cristiana hanno l'incubo di Cossiga e l'esorcizzano non parlandone. I dirigenti del Nord hanno l'incubo delle Leghe e gridano la loro paura senza ritegno nella sala della Conferenza nazionale di organizzazione, sperduta nella nebbia della periferia meneghina.

«L'attacco alla dc ha l'epicentro al Nord. Non siate miopi. Poi toccherà anche a voi» avvisa in apertura di seduta Giuseppe Giovenzana, presidente della giunta regionale lombarda. Si sono riuniti in 2500, combattuti tra la tentazione, a stento repressa, di dare il benservito al loro Presidente della Repubblica e la necessità di affrontare il beffardo nemico delle Leghe che li assedia già fuori dalle porte del convegno. Avrebbero voluto un appuntamento più tranquillo. La sconfitta di Brescia li obbliga a scendere in campo aperto.

«Non siamo qui riuniti per una celebrazione, ma per una difficoltà» è l'esordio della relazione di Ciriaco De Mita, presidente di questo partito nelle ambasce.

E parla della «inerzia troppo a lungo subita o praticata», degli errori pervicacemente commessi («per troppo tempo abbiamo pensato che governare si identificasse con il gestire»), di questo vecchio partito che «si è ridotto ad un meccanismo che si autoalimenta solo per conservare la legittimità di una classe dirigente che tenta di perpetuarsi». «Il partito non può rimanere come è oggi» è la sentenza.

Se ne rendono conto quasi tutti e, nei propositi, dovrebbe essere in cantiere una rivoluzione interna. La dc dice che vuole riformare se stessa per dare l'esempio alle riforme del sistema. Ma, forse, si invertiranno i tempi.

Dice De Mita concludendo la sua relazione: «Sulle riforme occorre una iniziativa subito. Se questo non fosse possibile, si deve subito cercare il consenso necessario per poterle realizzare. E che Dio ci assista». Ed è questo l'unico, vero, messaggio politico che lancia il presidente scudo-crociato: proponiamo ancora una volta agli alleati, specie al psi, alcune riforme del sistema da approvare. Se riceviamo un rifiuto, si vada a votare e ognuno suonerà le sue campane. E ci si va in una situazione descritta come altamente drammatica. Per questo è richiesto l'aiuto di Dio.

L'analisi di De Mita è che la democrazia italiana è in pericolo, «siamo ai prodromi del passaggio dalla democrazia all'autoritarismo», la gente non si sente rappresentata dai politici. «Le Leghe sono la voce di questo disagio». Se si dà risposta alle domande della gente, si sconfiggono anche le Leghe, con le quali non bisogna certo allearsi. «Il morbillo non si elimina con la cipria».

Insomma, De Mita parla d'altro. Il presidente della dc fa ostentatamente finta che il problema Cossiga non esista, mentre tutti i dirigenti romani non pensano che a quello. Ma qualche velatissimo accenno che potrebbe riguardarlo, De Mita non riesce a negarselo. Così dice che «è rischioso immaginare che i rischi di oggi possono essere superati soltanto denunciando. E' comodo associarsi a chi protesta». E poi torna su «quelli che si illudono di cavalcare la protesta, chi in buona fede, chi in malafede».

Ma, in questo caso, indica il destinatario in Giorgio La Malfa che «rincorre un voto in più o in meno mentre sono in gioco i destini della patria».

La cornice della relazione è tutta qui. La sostanza sono le quattro proposte che dovrebbero sconvolgere la dc e che oggi i vicesegretari illustreranno più in dettaglio. Sembra proprio che la dc si sia data appuntamento qui per decidere la fine del tesseramento vecchia maniera, fatto di iscritti fasulli, di pacchi di tessere comprati. «La legittimazione di una classe dirigente fatta sugli iscritti e sui militanti deve essere eliminata» dice De Mita.

Vogliono dare più forza agli eletti contro gli iscritti. Vogliono introdurre il premio di maggioranza per chi vince i congressi, ripartendo poi in modo proporzionale le quote per le minoranze. Vogliono, specie quelli del Nord, una forte autonomia regionale. E vogliono presentare un disegno di legge che regoli, finalmente, la vita dei partiti, così come chiede la Costituzione da 45 anni.

Pierferdinando Casini e Antonio Gava (da sinistra) nel primo giorno della Conferenza organizzativa della dc

In altre parole, la dc riunita in questo surreale porto delle nebbie padane, vorrebbe essere un'altra cosa. Vorrebbe risvegliarsi con un altro volto, forse un altro nome, ma conservando, però, la stessa anima. E i dc del Nord guardano sospettosi a questa operazione «maquillage», perché non si fidano per nulla di quelli di giù, che poi sono in buona parte meridionali.

Quegli spot di propaganda propinati alla platea in attesa di De Mita e Forlani, hanno provocato gelo. L'aveva detto pure Pippo Baudo. Emerge la dc vecchia. Ieri è stato mostrato un documentario che rifaceva la storia dell'Italia, dalla povertà del dopoguerra al benessere di oggi, con una trasparente accusa inespressa: elettori, siete degli ingrati. Chissà se sarà sufficiente a zittire le Leghe.

Alberto Rapisarda

LETTERA **AL DIRETTORE**

«Non è il pds a creare il marasma»

CARO direttore,
Sergio Romano denuncia il fatto che il Paese è ormai afflitto da marasma. Impossibile non essere d'accordo. Elenca poi i sintomi e le responsabilità. Dice, fra l'altro, che il pds «mette in pericolo la stabilità delle istituzioni per nascondere la propria crisi». Se così fosse, se il marasma fosse dovuto alle iniziative del pds, la preoccupazione di Romano risulterebbe eccessiva. Si tratta pur sempre di una forza di minoranza alla quale una maggioranza fuori dal marasma non avrebbe certo difficoltà a rispondere.

Ma il quadro che lo stesso Romano tratteggia è ben diverso. Fra i protagonisti del marasma ci sono, a suo dire, il governo e il Presidente della Repubblica. Non sfugge a nessuno la diversità delle responsabilità. Se un partito, di minoranza e di opposizione, prende - ammesso e non concesso - una iniziativa improvvida, esso espone se stesso alla critica, alla ripulsa.

La «buona» maggioranza resiste, replica, e vince: e tutto finisce lì.

Ma se ad alimentare il marasma ci sono governo e Presidente della Repubblica cosa dicono i cittadini della «buona» maggioranza, seria e responsabile?

Non è un problema innanzitutto loro reagire a questo stato di cose, visto che governo e Presidente svolgono funzioni e hanno poteri che appunto alla maggioranza devono rispondere e sulla maggioranza fondano la loro stessa esistenza?

Sergio Romano sfugge a questo che è il problema vero. Mette il Quirinale e Palazzo Chigi sullo stesso piano di Botteghe Oscure. E no! Troppo comodo. Per qualunque italiano dichiararsi lontano da Botteghe Oscure è molto semplice. Non così rispetto al Quirinale e a Palazzo Chigi. Nel primo caso basta dire di non essere d'accordo con Occhetto. Nel secondo caso la scelta è un po' più impegnativa e le responsabilità da assumere sono assai più onerose. Che cosa dice Romano a Cossiga? Che va bene così, che resti pure al suo posto? E al governo? Che, tutto sommato, si può continuare con l'asse dc-psi?

Ed eccola, la risposta di Romano. L'unico punto di «riferimento reale nel caos italiano è il voto di Brescia»; si dia, dunque, la parola agli elettori.

Già, perché, com'è noto a tutti, il voto di Brescia è stato dirimente, risolutivo. E i problemi nazionali saranno, all'evidenza, superati felicemente con elezioni dalle quali scaturisce un Parlamento a immagine e somiglianza del Consiglio comunale di Brescia. Non scherziamo.

Concludo. Non è tanto dell'accusa al pds che mi dolgo. Mi lascia esterrefatto e preoccupato la disinvoltura con cui Romano ignora e scavalca le difficoltà reali di questo Paese, illudendo se stesso e chi lo legge. Così non si contrasta il marasma: lo si alimenta.

Claudio Petruccioli
Direzione pds

DALLA PRIMA PAGINA

UN TRIBUNALE NON PUO' GIUDICARLO

che allora era un semplice testimone, respinse addirittura al mittente la richiesta con la quale il giudice chiedeva la sua disponibilità. E sostenne che la Costituzione non consente a nessun giudice della Repubblica di interrogare il Capo dello Stato. Oggi, non solo accetta il dialogo con un magistrato, ma lo invita addirittura ad inquisire il suo operato. Delle due l'una: Cossiga era nel giusto allora, oppure ha ragione adesso. Una terza ipotesi non c'è.

Se è vero che esiste un vuoto legislativo, probabilmente voluto dal Costituente, non c'è dubbio che durante l'esercizio del suo mandato, il Capo dello Stato non può essere sottoposto ad alcun procedimento penale. Egli ha perso l'immunità che gli derivava dal seggio senatoriale che occupava prima della sua elezione, ma ha assunto su di sé una forma di inviolabilità che è due volte più forte e non vulnerabile da nessuno. Egli può essere privato delle sue prerogative solo dalla Corte Costituzionale in collegio allargato per il reato di attentato alla Costituzione e alto tradimento. Mai e poi mai potrà essere inquisito dai giudici di Roma fino a quando egli sarà il legittimo inquilino del Quirinale per una ipotesi di reato commessa prima dell'elezione. Se ciò accadesse, sarebbe come celebrare il funerale dello Stato di diritto.

Ed allora che senso si deve dare alla decisione di trasmettere alla procura l'autodenuncia, e di investire il Tribunale dei Ministri? C'è chi avanza il sospetto che questa strada sia stata scelta per arrivare, presto e bene, ad un decreto di archiviazione. Archiviare senza di fatto inquisire nessuno è un ibrido che si può forse conciliare con l'inviolabilità che tutela la persona del Capo dello Stato. Sarebbe però una soluzione che lascerebbe tanto amaro in bocca agli italiani che, ancora una volta, si sentirebbero presi in giro dai valzer che si ballano nei Palazzi Istituzionali...

Roberto Martinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 818/1888
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 28 novembre 1991 è stata di 540.975 copie

Il presidente della dc liquida con una battuta la falsa notizia che Cossiga lascia il Quirinale

De Mita: Si dimette? Chi se ne importa

«Forse così credeva di suggestionare il dibattito»
«Non ho inviato saluti perché io non saluto nessuno»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sul palco di Milano-Fiori, Ciriaco De Mita ha da qualche minuto cominciato a pronunciare il suo discorso di apertura della conferenza nazionale della dc e su un'agenzia di stampa, la Adn-Kronos, appare una notizia: Francesco Cossiga potrebbe annunciare le sue dimissioni da Capo dello Stato proprio durante i lavori della kermesse democristiana. Una sortita ad effetto che Cossiga ha calcolato al minuto: l'agenzia di stampa, infatti, ha ricevuto dal Quirinale un'indicazione precisa, la notizia dev'essere trasmessa proprio mentre il presidente della dc inizia a parlare. Ma il piano di disturbo di Cossiga che, collegato in bassa frequenza, segue in questi giorni costantemente i lavori della conferenza, non si ferma qui: gli strateghi del Colle, qualche ora dopo, attuano la seconda mossa, quella di smentire la notizia appena data. Obiettivo del piano delle «dimissioni fasulle»: choccare la dc e sondare per l'ennesima volta il grado di solidarietà che lega ancora il partito al Presidente della Repubblica. Ma il risultato alla fine è poco incoraggiante per il Capo dello Stato: la sortita dimostra che alla dc importa poco e niente di Cossiga. Spiega in quelle ore De Mita sul palco della conferenza: «Forse Cossiga voleva suggestionare il dibattito, ma qui, date retta a me, non frega niente, non frega niente proprio a nessuno». Quello che impressiona, infatti, di quelle due ore in cui la notizia delle dimissioni è stata presa per buona, è l'indifferenza dello stato maggiore democristiano, il silenzio: non una parola di solidarietà al Presidente, non un invito a ripensarci. Arnaldo Forlani ha fatto ricorso al suo proverbiale scetticismo. Alla prima richiesta di commento, il segretario della dc ha strappato in mille pezzi il dispaccio dell'agenzia, gettandolo via. Poco più tardi, pressato dai giornalisti, se n'è uscito con una delle sue solite battute estemporanee: «Se questa è una notizia, io sono un cammello». Stesso atteggiamento ha tenuto Antonio Gava. Quando il segretario particolare, Nino D'Auria, è corso da lui, con il volto pallido per informarlo, il presidente dei deputati dc ha risposto quasi seccato: «Non possiamo mica andare dietro a tutto quello che si dice». Per non parlare degli altri. «E' una balla» è stato il giudizio liquidatorio di Virginio Rognoni. «E' una buffonata e basta» ha reagito Nicola Lipari. Ancora più freddo Clemente Mastella: «Se Cossiga vuole rendere ancora più evidente la crisi che c'è, è opportuno che tutto avvenga il prima possibile, così si rimedierà immediatamente».

Freddi, gelidi, formali. Ormai la dc ha questo tipo di rapporti con il «caro amico Francesco». L'altro ieri, ad esempio, Luigi Baruffi aveva annunciato che la conferenza si sarebbe aperta con un messaggio della dc a Cossiga. Ieri rapida ritirata di Baruffi, niente messaggio e guai a chiedere a De Mita perché nel suo discorso non ha inviato un saluto al Capo dello Stato. «Non ho mai salutato nessuno - è stata la risposta -, non saluto neanche mio fratello».

Ma tutto finisce qui, nell'«indifferenza»? Forse no, forse nelle menti dei capi dc l'«indifferenza», il «distacco», sono solo gli strumenti per far saltare i nervi al Presidente, per spingerlo alle dimissioni, le più indolori possibili. Sì, perché questa è l'unica chiave che riesce a spiegare i tanti episodi strani di questi giorni. C'è stata la «velina» di Vittorio Orefice, vicina a piazza del Gesù, che ha avvelenato la vigilia della conferenza con l'annuncio che De Mita avrebbe chiesto le dimissioni di Cossiga. E alle richieste di chiarimento del portavoce del presidente della dc, Giuseppe Sangiorgi, Orefice non ha saputo che opporre una risposta evasiva: «Era una voce che girava in sala stampa a Montecitorio».

Il segretario Forlani e il presidente De Mita aprono la conferenza. A sinistra, Pippo Baudo e il direttore della Rai Pasquarelli

Forlani: se è vero, io sono un cammello
Rognoni lapidario: questa è una balla
Granelli: sul problema Quirinale facciamo una riunione a porte chiuse

Poi, ieri, la direzione ha rimarcato di nuovo la freddezza del partito verso il Capo dello Stato. Arnaldo Forlani ha introdotto la riunione con un discorso a tinte fosche, avvertendo lo stato maggiore del partito che «piovono picconate da tutte le parti». Forlani ha parlato di «insoddisfazioni e stati d'animo che si sovrappongono in modo contraddittorio e finiscono per indirizzarsi in modo corrosivo contro il sistema e l'equilibrio democratico del Paese». Eppoi, una serie di messaggi in cifre, che possono essere letti solo da chi è o è stato democristiano: Cossiga se l'è presa più volte con il segretario dc perché lo ha fatto apparire come un «nevrotico», bene, Forlani non si è neanche sforzato di consultare il vocabolario dei sinonimi e ieri è tornato ad usare il termine «nevrosi» per descrivere l'attuale situazione. Sempre nella riunione, subito dopo, Granelli ha chiesto di fissare «una direzione, un consiglio di famiglia a porte chiuse, magari alla Camilluccia per essere lontano da orecchie indiscrete e senza il disturbo dei telefoni» proprio per discutere il «caso Cossiga». E Forlani (che si è limitato solo a prendere le distanze dal termine «consiglio di famiglia», spiegando che «quelli li fanno i mafiosi»), insieme a Gava, sia pure senza fissare la scadenza, ha dato il suo assenso. Non è poco: c'è da scommettere che il tirare in ballo la villa della Camilluccia, la palazzina adibita una volta ad ufficio studi, deve avere avuto un effetto sinistro al Quirinale, visto che proprio lì si svolsero le riunioni decisive dello scontro tra la dc e l'allora Presidente della Repubblica, Antonio Segni. Tutti sanno come finì: Segni lasciò il Quirinale per motivi di salute.

Augusto Minzolini

RETROSCENA

LE ASSENZE ECCELLENTI

Martinazzoli, 60 anni con sorpresa

Il ministro aveva promesso: quel giorno me ne andrò

MILANO

DOVEVANO essere ben importanti gli impegni romani del ministro Martinazzoli, 59enne ancora per un giorno, assente giustificato ma fino a un certo punto, nel pomeriggio della *suspence* cossighiana.

E guarda un po' che coincidenza. Al Centro congressi di Assago, «o come diavolo si chiama» (Fanfani), per la cerimonia d'inaugurazione non c'era il sottosegretario D'Onofrio, e non c'erano né il fido Zamberletti né l'altrettanto fedele Sarti. Mancava insomma, se non il partito del Presidente, la sua più autorevole delegazione dentro la dc.

Tutti, per la verità, segnalati «in arrivo» per oggi. Mino come al solito col treno, dato che detesta gli aerei. Intervento previsto nella giornata di sabato. Data fatidica. Niente paura, dunque. E tuttavia - per dirla con una frase di Kafka che proprio Martinazzoli ha fatto sua in tempi non sospetti - «le sirene posseggono un'arma ancora più terribile del loro canto: il loro silenzio». Ora i tempi un po' sospetti lo sono. E più che un «silenzio-assenso», quello del ministro-letterato che ha sempre saputo giocare con le parole, può anche suonare come «silenzio-assenza».

Francesco D'Onofrio e, a destra, il ministro Mino Martinazzoli

Così, nella guerra di nervi tra dc e Quirinale, tra notizie-civetta, dichiarazioni di perfezionamento e smentite ben calibrate, qui a Milano-fiori si segnala pure il momentaneo *forfait* di un personaggio, anzi del personaggio che più di tutti viaggia in sintonia con Cossiga. Il Martinazzoli, oltretutto, vittima ma in qualche modo anche responsabile, in ogni caso coinvolto nella disfatta bresciana. Lo Zaccagnini degli Anni Novanta già partito per una sua personalissima (e forse folle) corsa verso la segreteria. Quello che appena un mese fa diceva: «Sarò l'uomo del Midas democristiano o non sarò». L'uomo, intanto, della «dc del Nord». Tutto questo, e altro ancora.

Perché davvero non si può fare a meno di ricordare che domani, 30 novembre, Martinazzoli compirà i suoi 60 anni proprio qui, in questa benedetta Conferenza democristiana. «Ebbene, lo festeggeremo», promette come se fosse la cosa più normale del mondo il suo amico Tonino Zaniboni. Ma non lo è. E, sempre parafrasando il lessico del ministro, «per una scomoda verità che va riconosciuta anzitutto a se stessi». Eccola quindi la verità: a 60 anni, come da promessa effettuata in data 1 marzo 1990 e confermata almeno in un paio di occasioni, Martinazzoli si sarebbe ritirato. Dalla politica.

Un compleanno con molte assenze per «l'uomo del Midas dc» Il ministro, D'Onofrio, Sarti e Zamberletti attesi invano

«Una scelta molto personale». «Una decisione presa con grande serenità». «Senza rimpianti». «Senza cavalleria». «Non una rinuncia ma una conclusione». «Io - diceva - non mi sono mai iscritto al Gotha degli intramontabili».

E suscitò meraviglia, scetticismo e ammirazione in parti eguali, questo proposito politico-esistenziale. Che pare sfiorare con una certa regolarità ogni «intramontabile» democristiano che si rispetti. Da Fanfani ad Andreotti, da De Mita a Cossiga. Però lui, Martinazzoli, era sembrato un tantino più risoluto e ripetitivo rispetto alla media. Vero è anche che nel Paese e nella dc accadevano tante altre cose, e che questa storia dell'abbandono finiva per rimanere sullo sfondo. Fino al marzo scorso, e esternazioni quirinalizie inoltrate. E allora? «Sono affari miei - rispondeva infastidito Martinazzoli -. E' una promessa fatta a me stesso».

E guarda un po' i casi della vita. Ora ci sono queste sessanta candeline da spegnere (e da spiegare) davanti a tutti: Quirinale, dc, giornalisti e curiosi.

Filippo Ceccarelli

Con le foto-denuncia

Effetto Costa Meno «uscite» dai ministeri

ROMA. Dopo la denuncia «fotografica» del deputato liberale Raffaele Costa, nell'amministrazione pubblica stanno diminuendo le fughe dall'ufficio. Lo confermano i sindacati: chi esce lo fa esibendo un permesso e, in genere, rientra dopo non più di un quarto d'ora. Il ministro Gaspari, che con una circolare del marzo scorso aveva disposto l'attivazione di sistemi automatici di controllo ed era rimasto deluso per lo scarso successo dell'iniziativa, ora appare più ottimista, anche se non conferma che il merito di questa «inversione di tendenza» sia da ricondurre alla campagna di Costa.

A dolersi della novità sono i commercianti delle zone vicine ai ministeri. Raffaello Graziani, titolare del Bar dei ministeri citato dalla rivista di Costa, ha detto: «Da una settimana, dai Lavori pubblici e dei Trasporti non esce più nessuno». [Agi]

L'on. dc Sapienza

«Deputati assenteisti Me ne vado»

ROMA. L'onorevole Orazio Sapienza (dc) si è dimesso dalla carica di segretario della commissione Lavoro della Camera in segno di protesta nei confronti dei deputati «assenteisti incalliti che costringono la maggioranza - ha detto Sapienza - a registrare sconfitte cocenti o a ricercare compromessi stravolgenti dei provvedimenti in esame con i gruppi dell'opposizione».

La questione sollevata da Sapienza non appartiene alla sola commissione Lavoro. «L'assenteismo è, infatti, - ha proseguito Sapienza - un cancro che corrode l'intera struttura del Parlamento e non riguarda solo i parlamentari anziani di legislatura. Fra gli assenteisti più incalliti - ha concluso - si possono annoverare parecchi deputati di prima legislatura incentivati alla diserzione dalla totale assenza di provvedimenti punitivi nei loro confronti». [Asca]

Signorile critica Craxi

«Collaborazione con la dc? Troppi rischi»

ROMA. Non piace alla sinistra socialista l'idea, sostenuta da Craxi, di «negoziare in forme nuove la collaborazione di governo con la dc». Secondo Claudio Signorile, infatti, ci sono «troppi margini di rischio».

«Oggi che il pci è scomparso - scrive Signorile in un articolo pubblicato sull'*Avanti* di oggi -, che il pds ricerca con molte difficoltà una sua strada di identità socialista e democratica; che il quadro della governabilità coincide con i partiti democratici del Parlamento, è assai difficile spiegare ad un Paese che chiede un cambiamento come il partito che più degli altri si è identificato con il cambio politico, il psi, scelga la continuità». Meglio - conclude - costruire a sinistra «un aggregato politico pluralista e federativo, capace di riequilibrare l'effetto dominante che l'aggregato democristiano ha avuto in questi cinquanta anni». [Ansa]

Domani banche chiuse

Ultimo giorno per pagare l'anticipo Irpef

ROMA. Contribuenti, attenzione. C'è tempo solo oggi per pagare in banca l'autotassazione di acconto Irpef ed Ilor per il '91 nella misura del 98% (o della differenza del 60% per chi ha già versato nel maggio scorso il 38%). Difatti domani, ultimo giorno utile per pagare senza incorrere nelle sanzioni previste dalla legge, è sabato e la quasi totalità delle banche sono chiuse (fanno eccezione solo alcuni istituti di credito nei tribunali delle metropoli). Per coloro che intendono effettuare il pagamento domani restano gli uffici postali (peraltro, ad orario ridotto, essendo l'ultimo giorno del mese). Chi volesse seguire questa strada dovrà però disporre di denaro contante perché la posta non accetta gli assegni di conto corrente. Ecco perché, soprattutto per importi superiori a 500 mila lire, è in pratica impossibile pagare alla scadenza ufficiale. [r. r.]

Scissione da Bossi

Castellazzi ha fondato la «Lega nuova»

MILANO. Franco Castellazzi e gli altri scissionisti della Lega lombarda di Bossi, hanno presentato ufficialmente la loro formazione politica. Si chiama «Lega autonomista federalista e per la democrazia diretta», nome che nel simbolo (croce rossa in campo bianco) è riassunto in «Lega nuova». Uno statuto indica gli obiettivi: Repubblica federale di Regioni o gruppi di Regioni; elezione diretta del capo degli esecutivi ai vari livelli, dai sindaci al Presidente della Repubblica; referendum abrogativi e propositivi, anche in materia economica.

Presentando la «Lega nuova» ieri Castellazzi ha commentato il voto di Brescia, caldeggiando un monocolore della Lega lombarda con appoggio tecnico degli altri partiti, e la crisi di Milano, offrendo la disponibilità del suo unico consigliere comunale per la formazione di una maggioranza. [AdnKronos]

Andreotti e Kohl: riconosceremo l'indipendenza dei ribelli entro Natale, con o senza Cee

«I serbi vogliono morto De Michelis»

Già identificati due killer cetnici
La crisi starà fuori da Maastricht

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Italia e Germania riconosceranno la Slovenia e la Croazia entro Natale, se una soluzione politica della crisi jugoslava non sarà trovata nel frattempo: a conclusione dell'ottavo vertice annuale italo-tedesco, il presidente del Consiglio Andreotti e il Cancelliere Kohl hanno deciso di procedere «in stretta collaborazione e in sincronia sul problema». Ma se il primo frutto dell'«intesa di Bonn» potrebbe essere un sollecito invio di ambasciatori nelle due Repubbliche, la tempesta jugoslava ha regalato un'ombra minacciosa al vertice di ieri: secondo i servizi segreti federali, citati dal quotidiano «Bz» di Berlino, i terroristi serbi vogliono assassinare il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis e i colleghi tedesco e francese, Hans-Dietrich Genscher e Roland Dumas. Due killer già entrati in Germania sarebbero stati identificati, un uomo di 35 anni e un prete ortodosso.

Al riconoscimento di Slovenia e Croazia si arriverà per i legami particolari che i due Paesi hanno con la Jugoslavia, ha ricordato Kohl: l'Italia con la sua vicinanza geografica e la Germania con una forte immigrazione jugoslava. Ma sulla posizione degli altri Paesi ci si affida per ora a sensazioni e speranze: «Il nostro augurio è che il maggior numero possibile di Paesi della Comunità faccia lo stesso» ha detto il Cancelliere, mentre Andreotti è convinto che «numerosi altri Paesi» seguiranno l'esempio di Italia e Germania.

E' in questa chiave, probabilmente, che vanno lette le dichiarazioni del ministro degli Esteri De Michelis a «Tg2 Pegaso» di mercoledì sera, dalle quali sembrava emergere invece una netta opposizione a un riconoscimento isolato: «Una azione unilaterale rischia di scatenare la guerra totale», aveva detto il ministro, «il riconoscimento da parte di taluni non porterebbe ad alcun risultato». Croazia e Slovenia «hanno bisogno di un riconoscimento della Comunità europea e delle Nazioni Unite». Ma, aveva aggiunto De Michelis, «non c'è il minimo dubbio» che questo riconoscimento possa avvenire «prima della fine dell'anno».

La crisi jugoslava non sarà tuttavia affrontata al vertice europeo di Maastricht, il 9 e il 10 dicembre, per evitare di trasformare un appuntamento chiave per il futuro dell'Europa in un «summit jugoslavo» nel quale non mancherebbero le voci discordi. Maastricht, convengono Andreotti e Kohl, dovrà prima di tutto stabilire l'«irreversibilità» del processo europeo: un modo per dire, forse, che sarà chiesta l'abolizione della cosiddetta clausola dell'«opting out» inclusa nel progetto olandese, secondo la quale nel '96 i singoli Paesi potrebbero decidere di rivedere la propria adesione al nuovo trattato.

I colloqui di Bonn hanno permesso di fare molti progressi nella preparazione del summit, ma soprattutto la posizione italiana ha ricevuto un importante appoggio: il governo federale, deciso a fare di Maastricht un successo, ha riconosciuto che «la convergenza economica» alla nuova Europa «si misura in termini di tendenza», come ha detto Andreotti; la verifica dell'integrazione italiana, dunque, «sarà un esame della tendenza» della politica economica italiana, «e non una macchinetta che misura questo o quell'indicatore economico», l'inflazione e il debito pubblico per esempio in rapporto al prodotto interno lordo. Del resto, ha commentato il Presidente, «i due Paesi hanno sempre fatto scelte europee su basi politiche, che poi si sono rivelate giuste anche sul piano economico».

Emanuele Novazio

L'allarme dei servizi segreti tedeschi «Anche Genscher e Dumas nel mirino dei terroristi»

Profughi attraversano il ponte di Osijek, la capitale della Slavonia circondata dai serbi [FOTO AP]

Un no alla naja in Croazia

I genitori dei soldati contro il governo

ROMA. La partecipazione di soldati italiani ad una forza di pace Onu in Jugoslavia infrangerebbe la prassi consolidata negli anni di non inviare truppe di Paesi confinanti. Ma il governo, dopo aver consultato esperti di diritto internazionale, ha offerto di partecipare all'eventuale contingente di pace, anche con militari di leva, poiché non esistono norme Onu che lo vietano in modo esplicito.

«L'unico requisito è che le forze del nostro Paese siano gradite alle parti in conflitto, cioè ai serbi e ai croati», ha spiegato ieri il portavoce della Farnesina Gianni Castellaneta. «E finora nessuno dei due ha detto che non ci voleva».

L'annuncio di un probabile invio di soldati italiani in Jugoslavia ha suscitato preoccupazione e interrogativi in Parlamento a cui il ministro degli Esteri Gianni De Michelis dovrà rispondere oggi in aula.

Un'interpellanza presentata dai socialisti chiede chiarimenti «sugli scopi della missione, in considerazione del fatto che non si è ancora registrato un ampio e convinto consenso tra i partner europei».

In questi giorni il governo italiano è infatti apparso di gran lunga il più favorevole ad un immediato intervento dell'Onu. Altri Paesi, come la Gran Bretagna, si muovono con più prudenza e chiedono che una forza di pace sia mandata solo quando la tregua si sarà consolidata. Londra ha già fatto sapere che in ogni caso si limiterà ad offrire un supporto logistico all'operazione, inviando unità della marina britannica nell'Adriatico.

Il Cancelliere Helmut Kohl, da parte sua, ha anticipato che la Germania non parteciperà ad un contingente Onu a causa delle inevitabili tensioni che la presenza di soldati tedeschi provocherebbe in Jugoslavia. «La storia non si cancella con un colpo di spugna», ha detto, riferendosi ai ricordi dell'occupazione tedesca durante la Seconda guerra mondiale.

Il governo italiano è invece pronto a includere anche militari di leva nel contingente di pace. E questa ipotesi, ventilata dal ministro della Difesa Virginio Rognoni, ha subito suscitato preoccupazione in Parlamento.

«In linea di principio appoggio l'orientamento del governo», ha detto il presidente della commissione Difesa, Raffaele Costa. «Ma l'invio di ragazzi di leva mi lascia perplesso».

La notizia si è già diffusa tra i familiari dei soldati di leva. E l'Associazione nazionale genitori dei soldati in servizio obbligatorio di leva (Angesol) ha mandato ieri una lettera ai ministri Rognoni e De Michelis annunciando che farà «tutto ciò che la legge ci consente per impedirlo».

Ma la formazione di una forza di pace Onu non è ancora scontata. L'inviato delle Nazioni Unite Cyrus Vance si recherà in Jugoslavia domenica per concordare con i presidenti di Croazia e Serbia, Tudjman e Milosevic, il dislocamento e la composizione della forza Onu.

Dopodiché tornerà a New York per riferire al segretario generale Perez de Cuellar, il quale prenderà una decisione. «Ma questo non avverrà prima del 10-15 dicembre», ammetteva ieri la Farnesina. E il processo «è ancora tutto in salita» a causa delle forti resistenze di alcuni Paesi del Consiglio di sicurezza, e in particolare della Cina, che invocano il principio di non ingerenza.

Come aggirare l'ostacolo? Con il riconoscimento di Slovenia e Croazia da parte di un certo numero di Paesi, sostengono fonti diplomatiche. A quel punto non si tratterebbe più di intervenire in una guerra civile in Jugoslavia, ma di interporre una forza Onu tra due Stati, la Croazia e ciò che resta della Repubblica federale.

Andrea di Robilant

IN **BREVE**

Sì croato ai caschi blu dentro la Repubblica

ZAGABRIA. In un'intervista tv il presidente croato Franjo Tudjman ha accettato l'idea di far schierare la forza di interposizione delle Nazioni Unite nelle zone del conflitto all'interno della sua Repubblica. Finora le autorità di Zagabria, temendo un riconoscimento implicito delle conquiste territoriali dell'Armata e dei ribelli serbi, avevano sostenuto che la forza internazionale dovesse invece essere schierata alla frontiera tra Serbia e Croazia. [Agi]

Vukovar, 450 cadaveri in due fosse comuni

VUKOVAR. A Vukovar, in due fosse comuni, sarebbero stati ritrovati dall'esercito federale 450 cadaveri. Lo ha riferito la radio di Zagabria precisando che 150 corpi sono stati identificati mentre per gli altri 300 i medici serbi hanno richiesto la collaborazione croata. [Ansa]

«I serbi trattengono 11.300 civili croati»

ZAGABRIA. Il viceministro della Difesa croato Adanic ha detto che 11.300 civili croati sono trattenuti dall'esercito federale jugoslavo. La maggior parte è nelle mani dei federali dalla caduta di Vukovar, il 18 novembre. [Ansa]

L'angelo di Vukovar in un carcere serbo

VUKOVAR. E' detenuta nel carcere di Sremska Nitrovica, 50 chilometri a Ovest di Belgrado, la direttrice dell'ospedale di Vukovar, Vesna Bosanac, scomparsa dopo la caduta della città. La signora Bosanac, una pediatra di 42 anni, è stata arrestata il 18 novembre dalle truppe federali. [Ansa]

Un responsabile della Difesa russa: sono atomiche tattiche, è tardi per riprendersele

«Tutte le Repubbliche hanno la Bomba»

Armi nucleari anche nel Caucaso
Per usarle non servono codici segreti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I contatti tra i Paesi della Nato e quel che resta dell'Urss si moltiplicano ormai a ritmo quasi frenetico. La prospettiva del disfacimento dell'ex Unione, con il sorgere di una serie di Stati dotati di armi atomiche e potenzialmente tra loro nemici, terrorizza l'Occidente, che rischia di vedere vanificati tutti gli sforzi sul disarmo e che cerca ora di correre ai ripari. Sotto molti aspetti, tuttavia, è forse già troppo tardi.

Si sa che le forze nucleari strategiche sono concentrate in quattro repubbliche: Russia, Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan. Ma fino ad ora nessuno si era azzardato a parlare delle armi nucleari «tattiche»: artiglieria atomica, mine nucleari, missili a corto raggio. Ora Vitalij Shlykov, vice presidente del Comitato di Stato russo per la Difesa, otto anni passati a dirigere uno dei più importanti dipartimenti di analisi del «Gru», il servizio segreto militare sovietico, si è deciso a rompere il silenzio. «Non abbiamo ancora dati precisi, ma credo che le armi nucleari tattiche siano presenti in tutte le repubbliche dell'ex Unione, baltiche escluse», ci ha detto.

Lanciare un missile strategico è possibile solo avendo i codici necessari. Sparare un proiettile di artiglieria nucleare è invece alla portata di tutti. Questo significa che anche repubbliche «instabili» come la Georgia, l'Azerbaigian, la Moldavia, hanno la possibilità di sferrare colpi nucleari. Come è possibile che Gorbaciov ed i suoi non abbiano pensato a ritirare queste armi dalle regioni a rischio? «Semplicemente non hanno fatto a tempo», dice Shlykov, puntando il dito su una piaga aperta dall'eccessiva sicurezza di sé.

Attualmente Georgia, Azerbaigian e Moldavia hanno «nazionalizzato» tutti gli armamenti dell'esercito sovietico sul proprio territorio. Portar via le atomiche è dunque assai più difficile oggi di quanto non lo fosse prima del «golpe» d'agosto. A queste tre repubbliche va aggiunta la Cecenia, che sta per seguire la stessa strada, e soprattutto l'Ucraina, che rivendica non solo gran parte del materiale militare situato sul proprio territorio, ma anche l'aviazione e la flotta del Mar Nero.

Il futuro dell'Unione è quanto mai incerto, e se la Russia di Boris Eltsin aspira all'eredità politica e militare dell'Urss, spingendo per il mantenimento di Forze armate unite, lo stesso non si può dire per tutti i 12 «Stati sovrani». Il Parlamento ucraino ha già deciso la creazione di un esercito «indipendente» forte di 400 mila uomini. Malgrado ciò, come il Kazakhstan e la Bielorussia, l'Ucraina è disposta a mantenere sotto un comando unico le armi strategiche, ma chiede che siano sotto il controllo delle repubbliche. Il problema è serio e reale.

Nei giorni del «golpe», infatti, l'ufficiale che per conto di Gorbaciov custodiva i codici di lancio dei missili strategici è sparito. Analoghe valigette sono in mano al ministro della Difesa ed al capo di Stato maggiore. Solo assieme le tre valigette avrebbero potuto far partire i missili. Avendo in mano Gorbaciov, i golpisti potevano contare sulla minaccia atomica nei confronti del mondo. Ma le cose sono andate diversamente. Che fine abbia fatto l'ufficiale non si sa, ma il settimanale «Rossija» ipotizza che sia stato proprio Gorbaciov ad inviarlo a Washington, per consegnare agli americani le «chiavi» dell'arsenale strategico sovietico, disattivandolo.

«Il pericolo di una mancanza di controllo sulle armi nucleari è reale», dice Shlykov. La situazione è resa più allarmante dalla crisi economica, che spinge i militari a vendere quel che possono a chi possono (sul mercato sono arrivati «tank», caccia-bombardieri e persino tecnologie spaziali e missilistiche), e gli scienziati atomici a cercare stipendi decenti all'estero. «Sono rimasto senza lavoro, e forse accetterò un'offerta che mi è arrivata dal Sudafrica», ci ha detto un fisico nucleare.

UCRAINA 176 30
BIELORUSSIA 72
ESTONIA
LETTONIA
LITUANIA
MOLDAVIA
MOSCA
RUSSIA 1035 70
GEORGIA
ARMENIA
AZERBAIDJAN
KAZAKISTAN 104
UZBEKISTAN
TURKMENISTAN
KIRGHIZISTAN
TADZIKISTAN
LA MAPPA DEL POTERE NUCLEARE IN URSS
MISSILI BALISTICI INTERCONTINENTALI TOTALE 1387
BOMBARDIERI STRATEGICI TOTALE 168

Ieri le repubbliche hanno iniziato a discutere un progetto di «difesa comune», e sempre ieri si sono conclusi i colloqui di due delegazioni Nato a Mosca, e di una delegazione sovietica a Washington. L'obiettivo degli occidentali, come quello di Eltsin, è mantenere unita la difesa dell'Urss, in modo da limitare «fughe» di tecnologie, pericoli di conflitto e danni agli accordi sul disarmo. Gli Usa hanno deciso di finanziare la conversione dell'industria militare sovietica e l'eliminazione di missili prevista dal trattato «Start», ma su tutto regna l'incertezza.

«Vogliamo una difesa comune, ma prendiamo in considerazione anche le ipotesi peggiori», dice Shlykov. Per questo il vice di Eltsin, Aleksandr Rutskoj, insiste su un'improbabile adesione della Russia alla Nato, pur considerandolo un «obiettivo di lunga scadenza». Non è però escluso che gli Usa stiano già pensando a puntare tutto sulla Russia e le altre repubbliche «stabili». Non per niente in ottobre una delegazione guidata dal generale Kobets, ministro della Difesa di Eltsin, ha discusso a Washington la possibilità di creare uno «scudo» per proteggere la Russia da eventuali attacchi nucleari lanciati «dagli Stati vicini». Comprese le ex «repubbliche sorelle»?

Fabio Squillante

Nell'Europa Orientale e in Mongolia restano 16 divisioni sovietiche

Ucraina

Washington la riconoscerà

NEW YORK. Gli Usa sono pronti a riconoscere l'Ucraina se sceglierà l'indipendenza nel referendum di domenica: lo ha rivelato ieri il New York Times. La decisione, che secondo fonti anonime dell'Amministrazione sarebbe stata presa martedì da Bush (nonostante l'opposizione di Baker), segna una svolta nei rapporti tra Washington e Mosca. Gli Usa avevano cercato finora di non indebolire l'autorità centrale sovietica rappresentata da Gorbaciov.

La rapidità del riconoscimento, hanno precisato le fonti, sarà proporzionale alla sollecitudine con cui Kiev risponderà alle preoccupazioni americane in fatto di diritti umani, tensioni etniche, disarmo e controllo delle armi nucleari».

Il Cremlino ha fatto sapere ieri sera che «tenuto conto delle precedenti dichiarazioni ufficiali americane», la posizione di Washigton, così come è stata anticipata dal New York Times, «suscita perplessità». [Ansa]

Anche i topi figli della perestrojka

La Pravda: l'invasione di Mosca cominciò nell'85

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma chi comanda a Mosca? Il sindaco Popov? E' ancora da vedere. Per intanto i cittadini, votanti e - si fa per dire - contribuenti, sono ormai una netta minoranza. Un'altra «popolazione», secondo gli esperti non inferiore ai 20 milioni di unità, ha ormai occupato la capitale e domina superfici sconfinate e remote, buie e maleodoranti: i topi.

Grassi, astuti, invincibili non si fermano davanti al freddo (nidi scoperti nei frigoriferi industriali a 20 gradi sottozero), né davanti al caldo (nidi perfino sotto le caldaie delle centrali termiche, a temperature da sauna). Se si calcola che la razione giornaliera di un ratto medio ammonta ad almeno 70 grammi di cibo, ne vengono fuori cifre da capogiro. Ma i «signori della città» sono di bocca buona e mangiano di tutto: anche i cavi del sistema di comunicazioni. E il danno è, se possibile, ancora più grave: almeno 176 milioni di rubli all'anno. E i telefoni che funzionano peggio che al Cairo.

Ormai siamo alla guerra, in una città dove tutti i servizi pubblici stanno crollando e dove la situazione igienico-sanitaria sta superando, in negativo, i limiti delle bidonvilles del Terzo Mondo. La tv ha mostrato graziosamente, nei giorni scorsi, un topo intero finito dentro un grosso salame. Ma qualche tempo fa la «Literaturnaja Gazeta» aveva dedicato al salame «sitato» un agghiacciante articolo intitolato significativamente: «Nemmeno i gatti lo mangiano». Per le stesse ragioni.

E fossero soltanto i topi! L'assedio a Mosca - scrive angosciata la «Pravda» - viene dal basso, dalle cantine e dai cunicoli, da cui emergono esseri con coda e con denti acuti, ma anche dall'alto, dove volteggiano cornacchie giganti e colombi famelici. E, secondo le regole partigiane, con il concorso degl'infiltrati: insetti voraci e indistruttibili che dominano le case. Gli entomologi calcolano che ogni due anni in media appare una nuova variante di zanzare, sempre meno attaccabili con mezzi chimici, mentre Mosca è diventata - in attesa del ritorno dello zar - il regno di mai viste, a queste latitudini, dinastie di formiche: dalle «bianche», alle «grigie», alle «faraoniche», importate dai climi caldi.

Temibili stormi di moscerini d'acciaio appoggiano dall'alto l'offensiva, su uomini e credenze, delle falangi di scarafaggi. Ormai suddivise in otto divisioni diverse. Un tempo, quando ancora c'era l'«Ordine», erano modeste schiere di «neri» e di «biondi». Nell'era del Caos - giunti i loro progenitori a bordo delle navi dei Paesi fratelli, mai disinfestate, da Cuba e dall'Angola, dall'Etiopia e dal Vietnam - gli eserciti sono diventati addirittura otto: ci sono gli «americani», gli «egiziani volanti», gli «asiatici» che raggiungono spaventosi dieci centimetri di lunghezza, fino ai «madagascariani», ai «cubani», ai «grigi», che hanno la mostruosa capacità di sibilare come i serpenti. E l'assalto penetra fin negl'interstizi della pelle, nei chiusi degli armadi: pidocchi e tarme dilagano, succhiano e rodono quel che resta.

Le cornacchie, grandi come gatti, fungono da bombardieri pesanti. Un tempo erano i boschi il loro regno. E per gli avventurieri isolati che sporcavano le auguste mura del Cremlino, bastava una pattuglia di falchi e sparvieri. Oggi i ricchi e scoperti contenitori di spazzatura, che nessuno vuota e pulisce per settimane, sono le loro basi di rifornimento. E i cortili puzzolenti sono le piazzuole di decollo.

Tutto vero, o quasi. La «Pravda» - che lancia l'allarme, in ritardo come al solito - si è accorta anche di un fatto inquietante: tutto è cominciato nella primavera del 1985, quando cominciò la perestrojka.

Giulietto Chiesa

«I RUBLI SONO FINITI»

Il Parlamento lascia a secco il Cremlino

MOSCA. Il Parlamento sovietico ha negato ieri la sua approvazione ad un finanziamento straordinario di 90,5 miliardi di rubli (156 miliardi di lire), chiesti dal ministero federale delle Finanze per far quadrare i conti dell'ultimo trimestre dell'anno.

«Abbiamo in cassa solo tre miliardi di rubli, abbastanza per andare avanti per un paio di giorni, dopo di che dovremo tagliare tutte le spese», ha detto al Parlamento uno sgomento Viktor Gheraschenko, il Presidente della Gosbank, la banca di Stato.

Ad opporsi al nuovo finanziamento sono stati soprattutto i rappresentanti russi, che nel Parlamento federale costituiscono i tre quarti del totale, e che attendono una decisione del proprio Parlamento al riguardo.

La Russia di Boris Eltsin si era già pronunciata contro il bilancio straordinario, e comunque il Soviet supremo russo deciderà cosa fare solo lunedì.

«E' la via più breve per la disintegrazione e il caos», ha detto Gheraschenko, secondo cui entro due giorni il governo centrale sarà costretto a bloccare le spese per l'esercito e il Parlamento, nonché a trattenere gli stipendi per i militari, i medici, gli insegnanti e gli agenti di polizia.

[f. s.]

USA

Un'opera di Copland

Schwarzkopf si dà alla musica e incide un disco

WASHINGTON. Il generale Norman Schwarzkopf ha inciso un disco di musica classica con l'orchestra sinfonica di St. Louis. Lo ha annunciato una portavoce dalla casa discografica Rca Victor. Il generale ha la parte del narratore in una nuova esecuzione di «Un ritratto di Abramo Lincoln» del compositore americano Aaron Copland, che sarà posta in vendita l'11 febbraio, alla vigilia dell'anniversario della nascita del presidente che abolì la schiavitù. «Schwarzkopf ha fatto un lavoro fantastico» ha detto la portavoce.

Copland compose il pezzo nel 1942. Si tratta di una sorta di poema sinfonico, che comprende brani di lettere e discorsi di Lincoln. Tra gli attori che hanno sostenuto la parte del narratore nelle registrazioni già in commercio vi sono Gregory Peck, Henry Fonda e Charlton Heston. [Ansa]

BELGIO

Consultazioni

Per il governo il Re non parla coi razzisti

BRUXELLES. Re Baldovino ha escluso l'estrema destra del «Vlaamse blok» dalle consultazioni che sta conducendo dopo le elezioni di domenica, che hanno segnato un calo dei partiti tradizionali e aumenti spettacolosi del Vb (da due a 12 deputati) e degli ambientalisti francofoni del partito Ecolo (da tre a 10). Circola voce negli ambienti politici di Bruxelles che Baldovino intenda affidare a un verde di Ecolo un incarico esplorativo in questa crisi di governo.

Dal Palazzo reale non sono state date spiegazioni della mancata inclusione del Vb dalle consultazioni. Il padre di Baldovino, re Leopoldo III, si trovò in analogo imbarazzo nel 1936, quando la lista fascista di Leon Degrelle ottenne 22 deputati. Leopoldo risolse il caso ricevendo Degrelle, ma orologio alla mano, ostentatamente, e senza dire una parola. [Ansa]

BRASILE

Nel povero Nordeste

La fame genera una popolazione di «pigmei»

BRASILIA. Nel poverissimo Nordeste brasiliano, la miseria e la mancanza di cibo stanno producendo una sorta di mutazione genetica nella popolazione: «pigmei» di 1,30 m di altezza e «uomini topo» che sopravvivono cercando cibo nelle discariche di rifiuti. Tra i nordestini il fenomeno del nanismo si sta diffondendo in modo impressionante e comincia a minacciare anche il resto del Paese. Gli «uomini topo» hanno iniziato negli ultimi anni a setacciare le discariche di rifiuti alla ricerca di cibo. La concorrenza è spietata, non solo quella dei ratti veri. Le discariche sono infatti la principale fonte di reddito di una legione di rottamai e raccoglitori di cartone, che fanno di tutto per proteggere i loro tesoro. A Olinda un uomo armato fa la guardia a una discarica per impedire che venga invasa, alla ricerca di verdura marcia da mangiare. [Ansa]

Gli arabi accettano l'invito per il 4, Gerusalemme: vuol dire che faranno un po' di vacanza

Gli Usa: Shamir, non fare il bambino

Ma Israele non cede, «andremo a Washington il 9»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli Usa non intendono attardarsi in discussioni «puerili» sulla data della ripresa dei negoziati bilaterali tra Israele e gli arabi e vogliono accantonare al più presto tutte le questioni procedurali per poter finalmente affrontare quelle sostanziali. Questo è il contenuto dei messaggi giunti a Gerusalemme (sia attraverso i mass media, sia per i canali diplomatici) dopo che il gabinetto ristretto di Yitzhak Shamir aveva ieri respinto, di fatto, l'invito statunitense a presentarsi a Washington il 4 dicembre prossimo, proponendo a sua volta di rinviare di cinque giorni l'inizio dei negoziati bilaterali e di svolgerli poi a date alternate, incontrando separatamente ciascuna delegazione araba.

Ieri tutte le delegazioni arabe hanno da parte loro confermato che si presenteranno a Washington al tavolo dei negoziati il 4 dicembre e hanno espresso l'auspicio che Shamir rivedrà nel frattempo le sue decisioni. «Se quel giorno Israele sarà assente - ha detto il ministro degli Esteri siriano Farouk Al Shara - avremo la prova che non è interessato a promuovere il processo di pace».

Il capo della diplomazia siriana non ha precisato se la sua delegazione attenderà a Washington l'arrivo dei diplomatici israeliani o se, in loro assenza, rientrerà in patria. Da parte sua Faisal Husseini, il coordinatore della delegazione dei Territori occupati, ha invece lasciato intendere che i palestinesi sono disposti anche a pazientare alcuni giorni pur di smuovere la trattativa. «Se gli arabi andranno a Washington il 4 dicembre, nessun problema, vorrà dire che si faranno qualche giorno di vacanza», ha detto Ben Aharon, braccio destro di Shamir e capo della delegazione per i negoziati con la Siria.

Ufficialmente, a Gerusalemme, vari funzionari di governo hanno confermato ieri che i negoziatori israeliani saranno a Washington solo il 9 dicembre che, per una curiosa coincidenza, è proprio il quarto anniversario dell'inizio dell'Intifada. «Si tratta di una data come un'altra», per Ben Aharon. Ieri soldati israeliani che cercavano armi e libri collegati all'Intifada hanno strappato alcune copie del Corano, dopo un'incursione in una moschea a Hebron.

Israele, in sostanza, è disposto nei prossimi giorni a mostrare flessibilità sulla data della ripresa dei negoziati dopo aver già accettato come un fatto compiuto - almeno per le due sedute iniziali - la loro ubicazione a Washington. Nella possibilità di una intesa sulla disputa «puerile» sulle date (così l'ha definita Margaret Tutwiler, la portavoce del Dipartimento di Stato) è stata confermata ieri da due alti funzionari israeliani, uno del ministero degli Esteri e uno della presidenza del Consiglio, che hanno preferito restare anonimi.

A Gerusalemme Est e a Ramallah, in Cisgiordania, i delegati palestinesi sono stati impegnati ieri in fitte consultazioni per stabilire la composizione della delegazione dei Territori a Washington (sembrerebbe confermata la presenza come consigliere esterno di Nabil Shaat, uno stretto collaboratore di Yasser Arafat che risulta abbia un passaporto Usa) e definire la tattica dei negoziati. In queste discussioni, che hanno visto impegnati i delegati e i consiglieri reduci dalla Conferenza di Madrid nonché - per la prima volta - i principali esponenti dei nuovi «comitati di azione politica», sono state avanzate numerose richieste che, a quanto pare, sarebbero già state inoltrate al consolato Usa di Gerusalemme Est.

I palestinesi dei Territori occupati da Israele insistono affinché la loro delegazione sia trattata alla stessa stregua delle altre, e ritengono naturale che ai membri venga garantita piena libertà di spostamento sia nelle zone occupate sia nei trasferimenti all'estero.

Filippo Donati

Gerusalemme Est: si costruisce la strada che taglierà in due i quartieri arabi

Carlos, terrorista errante

Assad lo spedisce al Colonnello Tripoli lo rimanda al mittente

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Le tracce del terrorista venezuelano Carlos, perse dal 1984, sarebbero state ritrovate. Lo annuncia il quotidiano Libération secondo il quale l'uomo, «uno dei 10 più ricercati del pianeta», sarebbe stato intercettato il 21 settembre sulla rotta Damasco-Tripoli. In compagnia della famiglia e di Weinrich - altro noto terrorista, ex membro della banda Baader Meinhof - Carlos sarebbe stato «spedito» in Libia dai siriani, ansiosi di sbarazzarsi del compromettente ospite. Dopo la partecipazione alla conferenza di Madrid per la Siria si profila una chance di nuova rispettabilità internazionale. Da qui la decisione di espellere Carlos, che pare abitasse da tempo in un elegante quartiere di Damasco, vicino di casa di alti graduati dell'esercito siriano. Ma le autorità libiche, non avvertite preventivamente, avrebbero rispedito al mittente terrorista e famiglia con lo stesso aereo sul quale erano arrivati.

Alle 19,50 del 21 settembre un 747 della Syrian Airlines, volo 369 RB non di linea, atterra a Tripoli. A bordo alcuni diplomatici «speciali», secondo quanto è stato detto al comandante Feddat, convocato prima del decollo da Mohammed Rudi, capo dei servizi segreti siriani. Sono 6 persone: Nagi Abubaker Ahmed (il falso nome di Carlos), sua madre, la moglie Magdalena Kopp anche lei ex militante, i loro due figli e il terrorista tedesco «Hans». Hanno passaporti diplomatici yemeniti e marocchini, ed una valigia nera contenente due pistole, granate, munizioni, un milione di dollari e gioielli. La polizia aeroportuale di Tripoli, nonostante documenti e dichiarazioni del capogruppo («siamo palestinesi cacciati dalla Siria, vogliamo stabilirci in Libia») non esita a reimbarcare i 6 per Damasco.

Gabriella Bosco

Gheddafi: non avrete i killer

E con la Francia è quasi la rottura

IL CAIRO. Dal Cairo, dove si trova per discutere col presidente egiziano Hosny Mubarak delle accuse di terrorismo lanciate alla Libia dalle magistrature britannica e francese e dal dipartimento di Stato americano, Muammar Gheddafi ha risposto picche alle richieste di estradare i presunti responsabili degli attentati contro il Jumbo della «Pan Am» ('88) e il Dc10 dell'«Uta» ('89). E, subito, la Francia ha minacciato di rompere le relazioni diplomatiche con Tripoli, se - come ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri francese Roland Dumas - «si chiarisse una diretta responsabilità libica nell'attentato contro il Dc10 dell'Uta del 19 settembre '89».

Gheddafi ha ribadito la sua posizione in un'intervista a Telemontecarlo, andata in onda ieri sera. «La legge libica non permette, come la legge di qualsiasi altro Paese, di consegnare alle autorità degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia i cittadini libici sospettati per la strage di Lockerbie». Il leader libico ha precisato che «non vi sono accordi di estradizione tra noi e l'America e l'Inghilterra» e che, inoltre, «manca un'imputazione vera contro i due accusati».

Gheddafi ha ribadito la totale estraneità di uno dei due accusati, Amin Khalifa Fhima. Quanto al secondo, Abdel Basset Ali, il Colonnello ha detto che molti cittadini libici hanno questo nome e che non è stata individuata la persona interessata. «Sfidiamo gli esperti a portare le loro prove davanti a una parte neutrale», ha detto Gheddafi, aggiungendo: «Chiunque voglia partecipare alle indagini lo faccia».

E quindi, se verrà accertato che Tripoli ha a che fare con l'attentato, «la Libia si assumerà le sue responsabilità». «La questione - ha sottolineato - deve essere sottoposta alla Corte internazionale di giustizia». (L'Onu, tuttavia - come ha detto ieri il segretario generale Javier Perez de Cuellar - non ha ancora ricevuto nessun ricorso ufficiale).

Quanto all'altra richiesta rivolta da Stati Uniti e Gran Bretagna, quella relativa al risarcimento delle vittime, Gheddafi ha detto di non avere nulla in contrario, «se si tratta di un contributo a titolo umanitario, ma che non deve essere considerato un'ammissione di colpevolezza». Inoltre - ha precisato - si dovrebbe parlare del «risarcimento delle vittime dell'aereo libico abbattuto da Israele nel Sinai nel 1972 o dell'aereo [illegible] caduto sul territorio dell'Urss».

Per quanto riguarda i rapporti Italia-Libia, poi, Gheddafi si è detto «molto soddisfatto» del ruolo che Roma sta svolgendo e ha aggiunto alcuni giudizi sul presidente americano George Bush e sul segretario di Stato James Baker. «E' un politico d'esperienza, è ragionevole - ha detto Gheddafi di Bush - e non ha il complesso d'inferiorità che aveva Reagan e che compensava con azioni militari». Tuttavia, «fatti come Panama, la guerra del Golfo e quello che succede ora con la Libia mi hanno dato l'impressione che Bush si comporti come se fosse il vice di Reagan».

Elogi, invece, per Baker, che secondo Gheddafi non ha «malignità» come il «mediocre» ex segretario di Stato George Shultz né «aspirazioni di megalomania» come Henry Kissinger. [e. st.]

Petrolio

Roma teme l'embargo

ROMA. Cresce la tensione negli ambienti petroliferi in attesa delle decisioni della Comunità europea sul caso Lockerbie.

L'ipotesi di un embargo petrolifero contro la Libia alimenta le voci di possibili aumenti dei prezzi del greggio, con una serie di gravi ripercussioni sul mercato italiano. L'Enel, ad esempio, consuma per le sue centrali 20 milioni di tonnellate di olio combustibile ogni anno, e 20 milioni sono le tonnellate di greggio che l'Italia importa annualmente dalla Libia.

Del petrolio libico che prende la strada dell'estero, ben il 65 per cento finisce infatti in Italia: comprensibili, quindi, le preoccupazioni dell'Unione petrolifera italiana, secondo la quale - in caso di sanzioni contro il regime di Muammar Gheddafi - si potrebbero avere non solo problemi di approvvigionamento di greggio ma anche possibili aumenti del prezzo della benzina.

[AdnKronos]

Lenoci

«Molinari è morto»

BEIRUT. «Ho la netta sensazione che Alberto Molinari sia morto». Secondo il sottosegretario agli Esteri, Claudio Lenoci, arrivato ieri sera a Beirut per una visita di lavoro, per l'imprenditore italiano sequestrato nel 1985 mentre attraversava la «Linea verde» - fra la zona Est cristiana e la zona Ovest musulmana - non restano molte speranze. Dalla data del sequestro non si son più avute notizie certe sulla sua sorte, a parte le ricorrenti voci sulla sua morte. «La vicenda non è mai stata chiara. E anche gli ultimo ostaggi liberati non ci hanno riportato notizie di Molinari - ha aggiunto Lenoci -: o si sono trincerati nel silenzio, o hano fatto delle ipotesi sulla sua morte». Il sottosegretario ha ricordato che l'Italia non ha mai smesso di occuparsi della vicenda: «Non c'è stata missione in Libano in cui non abbiamo fatto passi a questo fine. Solleverò il problema anche in questa visita». [Ansa]

Ai coloni

Mattoni dal Cairo

IL CAIRO. Lo «scandalo dei mattoni» infuria sulla stampa d'opposizione egiziana, in una violenta campagna che contro organismi e personalità governative che avrebbero permesso l'esportazione verso Israele di materiali utilizzati per la costruzione di insediamenti nei territori occupati, insediamenti di cui l'Egitto chiede pubblicamente il congelamento.

Portabandiera della polemica sono il quotidiano laico nazionalista «Al wafd» e il settimanale di tendenza islamica «Al shaab». La stampa filo-governativa e le autorità hanno finora ignorato la violenta diatriba, che ha chiamato in causa anche il governatore della provincia di Menufia, Yahia Hassan, allontanato dalla carica, secondo l'opposizione, prorio a causa della vicenda. Un altro settimanale, «Al Hakika», ha scritto che Israele avrebbe importato dall'Egitto [illegible] tonnellate di marmo e granito per rinnovare l'edificio del Parlamento. [Ansa]

Al Sinodo il card. Ruini, vicario di Giovanni Paolo II, affronta il caso-Europa

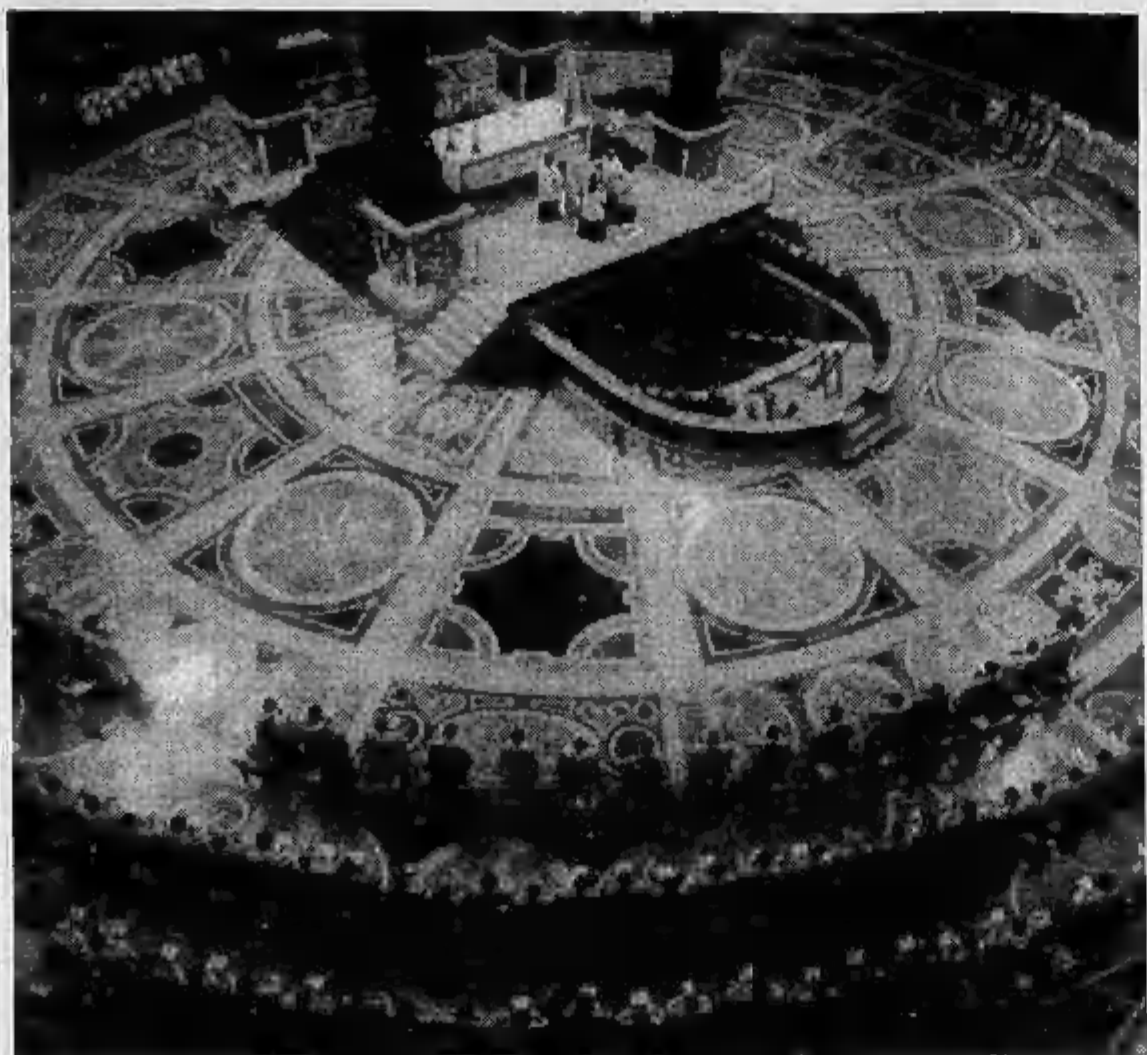
Il Papa: anche l'Est nella Cee

«E i cattolici devono impegnarsi in politica»

CITTA' DEL VATICANO. Il Sinodo sull'Europa del futuro si è aperto con il ricordo delle tragedie presenti, e le angosce dell'immediato domani. Il Papa e decine di cardinali, arcivescovi e vescovi hanno pregato in San Pietro «per quanti soffrono a causa della guerra in Jugoslavia: possano i diversi popoli e nazioni dell'area conoscere finalmente il tempo di una pace giusta e duratura nel rispetto dei legittimi diritti di tutti. Siano rimarginate le ferite dell'odio, tornino i profughi alla propria patria». Un discorso di basso profilo, quello di Giovanni Paolo II, poco più di un saluto; e se ne è capito il perché nel pomeriggio, quando i padri sinodali hanno ascoltato la relazione introduttiva del card. Camillo Ruini.

E' apparso evidente che il Pontefice non aveva voluto entrare in nessun modo nel merito, lasciando al suo Vicario per la città di Roma, e che sembra godere di un grado di fiducia particolare, il compito di delineare le «linee» generali dell'assemblea. Quindici pagine fitte, una lunga dissertazione in latino che esprime il desiderio della Chiesa cattolica di riportare il Continente al cristianesimo, in ogni ambiente e luogo. Poco si salva, di ciò che è fuori della Chiesa, nella relazione del cardinale: se il marxismo «antropologia distorta e riduttiva», non poteva condurre che a «un'economia e una politica ingiuste e contro l'uomo, destinate inevitabilmente al fallimento», anche la situazione dell'Europa occidentale non è soddisfacente. Gli sviluppi sociali ed economici «appaiono insidiati dal di dentro per il diffondersi di una mentalità e di comportamenti che privilegiano in modo esclusivo la soddisfazione dei propri desideri immediati e degli interessi economici con una falsa assolutizzazione della libertà del singolo».

La Chiesa rivendica un ruolo di primo piano. Proietta il diritto alla libertà religiosa come «la radice e la garanzia di tutti gli altri diritti». L'Europa «non è pensabile a prescindere dalle sue radici antiche e medievali». Secondo il card. Ruini, non solo «il cristianesimo ha dato forma all'Europa, imprimendo nella sua coscienza collettiva alcuni valori costitutivi di civiltà», ma ha fornito anche «l'impulso alla realizzazione della democrazia nel suo significato moderno». Bisogna ripensare quei valori, per un'«unità che abbracci tutti i popoli dell'Europa». E in questo senso avanza una proposta pratica: la Cee deve essere rifondata su nuove basi «in modo da potervi includere i popoli che solo recentemente si sono liberati dall'ipoteca comunista».

L'avversario di oggi si chiama «ateismo pratico, radicato nelle convinzioni e nelle scelte personali o vissuto di fatto per semplice routine e indifferenza». Anche nella Chiesa le cose non vanno bene «soltanto una minoranza partecipa pienamente», mentre è prevalente la «spaccatura profonda» fra fede e vita. Urge rievangelizzare, «senza nostalgie improponibili verso il passato, né ingenue volontà di riconquista o di rivincita», ma anche senza incertezze: proporre «in termini chiari la rivendicazione di assolutezza del cristianesimo».

Le prime da rievangelizzare sono le «comunità ecclesiali». Il porporato denuncia «una progressiva erosione del consenso intorno alla fede cristiana», la gente vive «un'appartenenza parziale, episodica». Bisogna battersi contro questa «cultura del sospetto», in campo sociale: a partire dai mass-media, «ostacolo all'evangelizzazione per la mentalità consumistica che contribuiscono a creare e per il modo riduttivo con cui tendono a presentare la parola e l'azione della Chiesa». I vescovi devono fare uno sforzo, creando mezzi propri e inserendo nel campo «professionisti con una chiara coscienza cristiana».

I laici cristiani hanno «il dovere» di fare politica «affinché le strutture sociali siano conformi o almeno rispettose» dei valori etici cristiani, non «per acquisire alla Chiesa vantaggi temporali né per imporre attraverso la pressione sociale l'adesione alla fede»; ma devono smentire «l'errata concezione che vede nel relativismo il presupposto filosofico della democrazia». Infine, dialogo con tutti: cristiani di fede diversa e religioni «altre». Da oggi il dibattito, e sarà possibile vedere come i padri sinodali vedono l'oggi e il domani d'Europa.

Marco Tosatti

La cerimonia di apertura (a sinistra) del Sinodo in San Pietro e un'immagine di Giovanni Paolo II durante il suo discorso (sopra)

«Il marxismo era destinato a fallire, ma è in crisi pure l'Occidente»

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA DEL PAPA: IL SINODO E I PECCATI D'OCCIDENTE

sia possibile un'intesa, adesso che le Chiese non sono più perseguitate? Possibile che ungheresi, tedeschi orientali, romeni, albanesi non abbiano in mente che fiammanti Mercedes, quando provano a farsi un'idea dell'Occidente? Possibile - sosteneva ieri il cardinale Ruini - perché il comunismo ha lasciato dietro di sé un deserto, e nel deserto è «lo scetticismo che trionfa, l'individualismo esasperato, la distruzione dell'etica del lavoro, della responsabilità, della solidarietà». Possibile, perché anche in Occidente regna simile scetticismo, simile narcisistico tribalismo, e la sua capacità di proporre modelli è misera, e il suo senso di responsabilità ridotto a zero.

Di qui a mettere sotto accusa le inadempienze morali dell'Occidente europeo, il passo è breve. Chiusa nei suoi angusti progetti, la Comunità è sospettata non senza ragione di vivere come se nulla fosse accaduto ultimamente, come se il Muro di Berlino non fosse mai crollato, come se l'Occidente non avesse responsabilità alcuna, infine, nell'incubo vissuto per decenni dagli europei orientali. Sia il Pontefice che il cardinale Ruini *invitano gli europei occidentali* a svegliarsi, a trasformarsi, a non lasciar passar loro accanto, impassibili, la Storia: «Non dimenticate che anche l'Occidente è colpevole della divisione dell'Europa, che Yalta l'avete firmata anche voi», dice in sostanza Ruini, e assieme al Papa esige che sia fatto il possibile, e subito, perché l'Est cessi di disperare e diventi parte dell'Occidente: economicamente, socialmente, politicamente.

Una lezione così dura, gli europei occidentali avrebbero potuto evitare di farsela dare dal Vaticano, se solo avessero ancora una qualche fierezza, e una qualche ambizione, e un pochino di anima. Alla stessa polemica anticonsumista del Pontefice avrebbero potuto opporre argomenti non meno nobili, ricordando - al cardinale Martinez somalo, per esempio - che il materialismo storico ha fatto molto più che «riempire l'uomo di cose, anziché di valori»: lo ha svuotato radicalmente, togliendogli e i valori e le cose, i «beni», che le genti dell'Est anelano oggi giustamente. Per controbattere, tuttavia, l'Europa occidentale dovrebbe avere i mezzi delle politiche che dice di voler fare, e non i mezzi finanziari bensì il potere istituzionale di metterle in opera.

Dovrebbe, in altre parole, poter esercitare la sovranità così come finora l'hanno esercitata - sia pure malamente, parzialmente - gli Stati nazione. Questa sovranità rischia di svanire, a partire da Maastricht: perché di fatto gli Stati diverranno sempre meno sovrani (nella gestione dell'economia, della moneta), ma senza che tale perdita sia compensata da una sovranità dell'Europa in quanto tale, capace - al pari di una sentinella - di dare il cambio.

Ovvio che il Santo Padre grandeggi, in simile situazione. La questione della sovranità territoriale la Chiesa non ha bisogno di porsela; il senso dello Stato non è s... problema. Incarnazione della sovranità universale, non ne ha mai avuto il bisogno. Tanto più agilmente può far politica quando non dovrebbe occuparsi che di attività pastorale, può far la morale a chi per correttezza non dovrebbe. Può divenire perfino la nostra sentinella - di fronte a un *parterre* di allibiti governanti europei - e proteggerci dallo scetticismo quando ci scoraggia, dal nichilismo quando ci disarma.

Barbara Spinelli

Polemiche per un'intervista sulla maternità: «Ho riscoperto un valore sottovalutato dal femminismo»

Sull'Unità mezza pagina al figlio della Turco

Per il direttore «fa notizia». Trombadori: «Ma che è, la madonna?»

ROMA. E' una notizia politica la nascita del figlio di Livia Turco, 36 anni, cuneese, membro della segreteria pds e leader della sinistra femminista? All'*Unità* sono convinti di sì, visto che ieri hanno dedicato all'avvenimento metà della seconda pagina, dove solitamente vengono ospitati commenti su argomenti ben più rilevanti. Nell'intervista concessa sulla sua maternità - il bambino è nato lunedì, si chiama Enrico, pesa 3,5 kg e sta benissimo, come la mamma - l'on. Turco racconta anche di aver ricevuto telefonate e commenti da numerosi compagni di partito, tanto che qualcuno le ha detto: «Davvero sei mamma? Livia, mi hai deluso». Frase alla quale il quotidiano del pds ha dedicato il titolo. Ieri nella sede di via dei Taurini l'intervista ha fatto discutere i giornalisti.

Per il direttore dell'*Unità*, Renzo Foa, non c'è nulla di strano. «E' un personaggio della politica, del movimento femminista - dice -. A me l'intervista è piaciuta, mi pare sia giusto parlare di questo evento. Anche se qualcuno, è vero, si è stupito». Nella presentazione dell'intervista Maria Serena Palieri, che è anche responsabile del settore femminile del giornale, spiega come la nascita di Enrico sia «qualcosa da raccontare, mettere in rilievo e su cui riflettere». La valenza politica sta nell'interpretazione di Livia Turco, che nell'intervista spiega di aver cambiato idea sulla maternità: non la considera più negazione dell'autonomia femminile, ma una forma di «potenza capace di creare arte, etica».

Fra chi si è stupito c'è anche un intellettuale di sinistra come Antonello Trombadori, da sempre critico con il femminismo. «Ma che è, la madonna? - dice con la consueta foga polemica -. Allora avevo ragione io. Per tanto tempo hanno messo in secondo piano la famiglia, gridando che l'utero è proprietà privata, poi quando obbediscono alle leggi di natura capita l'iradiddio e se ne parla sul giornale. Intendiamoci, faccio tanti auguri a Livia, ma proprio non capisco. Adesso attendo altre interviste sui parti del pds. A meno che, essendo la madre una cattolica, in questo caso ci abbia nascosto un qualche evento straordinario...».

L'intervistatrice rifiuta ogni interpretazione malevola. «Non è solo un recupero della maternità - ci dice Maria Serena Palieri -; e soprattutto non scrivete che il pds si è scandalizzato per la scelta privata di una sua dirigente né che consideriamo un evento la nascita di un bambino». E allora? La neo-mamma, come risponde? E' ancora nella clinica «Santa Famiglia» di Roma, dove è stata sommersa da telegrammi e fiori. Quando la chiamiamo sta allattando, ma alla seconda telefonata accetta di parlare, con la voglia di spiegarsi, gelosa comunque del suo «privato» colpito da quel titolo.

«La mia non è una difesa ideologica della maternità - dice Livia Turco -: ho voluto esprimere il mio stupore per un figlio che ho desiderato, non senza conflitti personali. Per le donne avevo dato importanza solo ai valori del lavoro, dell'autonomia, dell'emancipazione, mentre ora rivaluto il femminismo della "differenza", che sostiene l'importanza di procreare». C'è però una precisazione alla quale tiene particolarmente. «Certo - aggiunge -, vedo questo figlio mio come progetto, ma non è affatto un ripiego rispetto alla mia attività politica, alla quale non intendo affatto rinunciare. Cercherò di conciliare i due impegni. Semmai, mi batterò affinché il governo faccia di più per i diritti dell'infanzia e per quelli della maternità e della paternità». Dal personale al politico, come si diceva un tempo.

Antonello Trombadori (a sinistra) è polemico con Livia Turco

Gigi Padovani

Nuovo aumento (100-200 lire) per le sigarette, i tabaccai: così si favorisce il contrabbando

Stangata sui fumatori senza pace

Nelle casse dello Stato arriveranno altri 530 miliardi
Pronta la legge per il divieto in scuole, uffici e ristoranti

ROMA. Tempi duri per chi fuma. Tra sequestri di «bionde», rincari, la probabile sospensione dalla vendita di alcune marche estere e il disegno di legge che il governo sta preparando per tutelare i fumatori passivi, chi al vizio della sigaretta non vuol rinunciare, nei prossimi mesi non avrà vita facile.

Intanto i prezzi, che da oggi aumentano di 100-200 lire. Così ha deciso il Monopolio di Stato, eseguendo la legge 408 del '90 sugli aumenti periodici dei tabacchi. Risultato: nelle magre casse dello Stato entreranno 530 miliardi in più, 50 già nel dicembre. E altrettanti ne usciranno complessivamente dalle tasche dei fumatori che da oggi pagheranno 150 lire in più Ms e Lido, Gala e Zenit e Nazionali filtro e ben 200 lire le sigarette straniere. Marlboro e Winston, Camel e Lucky Strike arriveranno a 3550 lire. Rothmans Player e Dunhill a 3800. E sarà già una fortuna trovarle. Perché, con ogni probabilità, alcune marche spariranno per un mese almeno, «sospese» dal ministro Formica in base al decreto anticontrabbando dopo il maxi sequestro di Ravenna. Un provvedimento reclamato anche dai tabaccai, preoccupati che gli aumenti dei prezzi finiscano per favorire proprio i contrabbandieri.

Il colpo più pesante ai fumatori però, verrà dal governo. Mentre la Cee si accinge a varare norme più severe contro la pubblicità indiretta delle sigarette e per più chiare diciture antifumo sui pacchetti, il ministro della Sanità De Lorenzo ha deciso infatti di scendere in campo. Al prossimo consiglio dei ministri presenterà una proposta di legge governativa che impedisce di fumare nei locali pubblici, dalle scuole ai ristoranti, dagli studi professionali agli uffici, treni, locali sportivi, stazioni. Vaghissima è infatti la discriminante: l'accesso del pubblico.

Ma come, un ministro liberale si converte alla crociata antifumo? De Lorenzo si schermisce: «Non vogliamo punire né reprimere nessuno. Ma il governo deve pur prendere atto delle conoscenze scientifiche che segnalano i pericoli per la salute di fumatori passivi. Deve tutelare la libertà dei fumatori ma anche quella di chi non fuma». De Lorenzo assicura di aver fatto un lavoro di sintesi delle molte proposte in materia. E di aver adottato una «linea morbida». In pratica, nei locali pubblici o verranno create zone separate per chi fuma e chi non fuma o proprietari e gestori saranno costretti a dotarsi di impianti di aerazione tali da tenere l'aria continuamente pulita. Le multe, salatissime, scatteranno solo dopo.

Facciamo l'esempio dei ristoranti. Potremo denunciare il vicino che fuma? «Solo a certe condizioni. I ristoratori - spiega De Lorenzo - avranno come gli altri tre anni di tempo per attrezzarsi, dall'entrata in vigore della legge. I depuratori costano, e basta anche modificare la sala per creare una saletta fumatori». E se l'impianto si guasta, funziona male? «Scatteranno dei segnali luminosi e il divieto di fumare diventerà totale. In questo caso il cliente potrà anche chiedere al vicino di spegnere la sigaretta. O chiamare il vigile».

Recinti per fumatori allora, o condizionatori ipertecnologici e sofisticati sensori. «Fumoirs» di nuovo in voga negli alberghi, come nell'800, ma nelle stanze basteranno accorgimenti tecnici per impedire che si impregnino di nicotina. Ci saranno anche zone off-limits, come i corridoi dei treni e le stanze comuni di scuole e centri anziani, musei, sale riunioni. Anche negli aerei sarà divieto assoluto nei voli non superiori alle due ore. Oltre questo tetto, solo negli spazi appositi, come già oggi. E dappertutto cartelli avviseranno i viziosi. «Il fumo fa male». Nessuno potrà accendere una sigaretta senza ricordarselo a ogni boccata. Del resto, è di poche settimane fa il provvedimento col quale il ministro delle Finanze Formica ha reso pubblica la nocività di ogni sigaretta secondo i nuovi parametri Cee. La gara di zelo fra due ministri per una volta ha per posta la salute.

Maria Grazia Bruzzone

GLI AUMENTI DA OGGI

MARCHE NAZIONALI

SIGARETTE	PREZZO VECCHIO	NUOVO PREZZO
MS	2.200	2.350
MS Italia	2.900	2.900
MS Blu	2.200	2.350
MS Extra Lights	2.200	2.350
MS Lights	2.200	2.350
MS International	2.600	2.750
Zenit	2.600	2.750
Presidente	2.500	2.650
Futura	2.200	2.350
Gala	2.200	2.350
Lido	2.200	2.350
Stop K.S.	2.200	2.350
Blu	1.900	2.000
Esportazione lunga	1.700	1.850
Super (con filtro)	1.700	1.850
Super (senza filtro)	700	800
Esportazione	1.500	1.650
Nazionali	400	500

MARCHE ESTERE

SIGARETTE	PREZZO VECCHIO	NUOVO PREZZO
Marlboro	3.350	3.550
Marlboro 100's	3.400	3.600
Muratti Ambassador	3.250	3.450
Camel	3.350	3.550
Diana K.S. filter	2.300	2.450
Merit Filter 100's	3.350	3.550
Kim leggera	3.250	3.450
Winston	3.350	3.550
Mercedes	3.250	3.450
Cartier L.M. (filter)	3.700	3.900
Dunhill International	3.600	3.800
J. Players Special	3.600	[illegible]
Rothmans Intern.	3.600	3.800
Capri	3.350	3.550
Gauloises Blondes	3.100	3.300
Gauloises Caporal	2.500	2.700
Gitanes Caporal	3.000	3.200
Lucky Strike 100's	3.350	3.550
Lucky Strike	3.250	3.450
Milde Sorte	3.250	3.450
R6 Ultra (filter)	3.250	3.450

Ravenna, sequestro record

Ora Marlboro e Muratti rischiano la sospensione delle vendite

RAVENNA. Sicuramente Marlboro e Muratti ma, con ogni probabilità, anche Kim, Rothmans e Merit saranno sospese dal mercato dei tabacchi italiano. La decisione dovrà essere presa in seguito al più grosso quantitativo di sigarette di contrabbando mai sequestrato in Italia, risultato di una gigantesca operazione condotta l'altra mattina dalla Guardia di finanza di Ravenna. Per le marche di «bionde» recuperate vi sarà la sospensione dell'importazione, distribuzione e vendita per un mese sull'intero territorio nazionale.

La «retata» riguarda, complessivamente, 105 tonnellate di tabacco, per un valore sul mercato di circa 35 miliardi di lire. E il recente decreto legge n. 348, del 31 ottobre scorso, stabilisce all'articolo 6 la possibilità da parte del ministro delle Finanze di emettere un decreto di sospensione per le sigarette delle quali siano stati sequestrati quantitativi superiori a 5 mila chilogrammi. Al Monopolio di Stato precisano che la decisione del ministro è puramente tecnica e che la sospensione, se vi sono gli estremi, è praticamente automatica. L'obiettivo: sollecitare i produttori ad esercitare maggiori controlli contro il contrabbando.

Durante l'operazione sono state arrestate 17 persone: francesi, greci, turchi e tre italiani. Approfittando della densa coltre di nebbia, il traghetto «Queen Sea», battente bandiera honduregna, dopo un primo tentativo andato a vuoto aveva attraccato alla diga Nord di Porto Corsini verso le 4,15 di mercoledì. A terra erano pronti sette autisti, mentre dalla pineta vicina le menti dell'organizzazione dirigevano via radio lo sbarco. Abbattuto il portellone sul molo, sono scesi sette autotreni, sui quali hanno preso posto gli autisti. Tutto è avvenuto in una decina di minuti. La nave, che si stava già allontanando, è stata bloccata dal guardacoste appostato all'imboccatura del porto canale di Ravenna.

A terra è scattato il blitz delle Fiamme Gialle, con il supporto dei baschi verdi, il reparto speciale della Finanza. Nell'abitato di Porto Corsini sono stati fermati gli autotreni, tutti con targa francese e con sigilli doganali falsi. Poi è scattata la caccia all'uomo in pineta, dove sono stati bloccati Remo Sapucci, 71 anni, presunto capo della gang, e Giuseppe Scarlatti, 57 anni; al Sapucci erano state sgonfiate le gomme dell'auto, una «Renault Clio», per impedirgli di tentare la fuga. Sul molo, nel frattempo, le manette si erano serrate attorno ai polsi del «palo», Giancarlo Tosi, di 59 anni.

Mario Scarponi

Stato civile di Torino

27 NOVEMBRE 1991

NATI — **Pantoli** Davide; **Garolini** Charlotte; **Panfilie** Irene; **Sileo** Roberta; **Tartaglini** Alessio; **Camerano** Ilaria; **Accornero** Andrea; **Scarlino** Desirée; **Inversi** Chiara; **Cassese** Felice Francesco; **Beltempo** Chiara; **Ferrero Regis** Giulia; **Sabio** Marco; **Versolatti** Serena; **Rossi** Margherita; **Bruno** Alice; **De Simone** Andrea; **Chiarella** Valeria; **Schilano** Martina; **Blasco** Eleonora; **Caldoraro** Elena; **Tibaldi** Vanessa; **Di Nardo** Cinzia; **Stano** Mattia; **Cipolla** Marco Antonio; **Viotiolo** Giorgia; **Balcastro** Giuseppe; **Muroddu** Federica; **Soriano** Sharon; **Sussio** Denis; **Lucchese** Giuseppe; **Di Gianni** Luca; **Scanu** Ilaria; **Gallo** Arianna; **Mattei** Emanuele; **Monticelli** Federica; **Casella** Chiara; **Venezia** Adriano; **Monzani** Axel; **Floris** Francesca; **Martinello** Andrea; **Rivera Jimenez** Angela; **Caputo** Yuri; **Catozzi** Giulia; **Traverso** Riccardo; **Galipò** Davide Natale; **Mocci** Stefano; **Ferro** Valentina.

MORTI — **Rinaldi** Caterina, di anni 84, nata a Castagnole delle Lanze, pens., abitante in piazza del Municipio 8; **Lucchetti** Carla, a. 69, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Ricchetti** Clementina v. Bonghi, a. 86, Troia, pens., c.so Cincinnato 235; **Allneri** Maddalena v. Bertiond, a. 92, Quattordio, pens., str. [illegible] 24; **Cavalletto** Serena v. Argenta, a. 77, Arzergrande, pens., via Cimarosa 30; **Lasagna** Luigi, a. 85, Castelletto d'Orba, pens., v.le Thovez 43/3; **Granato** Paolo, a. 60, S. Agata di Puglia, pens., via Mosca 10; **Cravero** Giacomo, a. 71, Savigliano, pens., via Nizza 342.

Deceduti in ospedale: **Tallone** Romano, a. 49, Savigliano, pens., Molinette; **Amerio** Carlo, a. 96, Torino, pens., Martini; **Sacchetto** Maria in Caravegna, a. 72, S. Damiano d'Asti, pens., Martini; **Gaudino** Costantino, a. 86, Camerana, pens., Mauriziano; **Arleo** Filomena v. D'Amore, a. 88, Castronuovo Sandrea, pens., Mauriziano; **Dipalo** Michele, a. 81, Cerignola, pens., G. Bosco; **Sinigagli** Giulio, a. 55, Trapani di Teolo, pens., Molinette; **Balzaretti** Eva v. Poggio, a. 94, Villarbort, pens., Mauriziano; **Gatti** Angela v. Persi, a. 90, Vaglio Serra, pens., Gradenigo; **Vessio** Emmanuele, a. 74, Bari, pens., Molinette; **Tappero** Maria Teresa v. Ellena, a. 85, Calumet (Usa), pens., Maria Vittoria; **Albanese** Luca Francesco, mesi 2, Torino, infante, pediatrico; **Zanella** Elisabetta v. Tolgo, a. 92, Lentini, pens., Molinette; **Girello** Nicola, a. 83, Saluzzo, pens., Mauriziano; **Genzano** Annamaria in Galante, a. 78, Foggia, casal., Molinette; **Ponzio** Oscar, a. 85, La Spezia, pens., Mauriziano; **Flora** Carolina v. Ullo, a. 84, Penango, pens., Mauriziano; **Alpignano** Rosa, a. 77, Torino, pens., G. Bosco; **Guerrieri** Maria v. Spallone, a. 86, Voltura Appula, pens., Molinette; **Galli** Mario, a. 86, Comacchio, pens., Mauriziano; **Costantino** Franco, a. 44, S. Secondo di Pinerolo, meccanico, Martini.

Nati 48 - Morti 29

È mancata

Maria Genovese ved. De Nicolò

Lo annunciano il figlio **Paolo** e famigliari tutti. Funerale venerdì 29 ore 9 parrocchia San Lorenzo, Giaveno. Arrivo Torino, Cimitero Generale, ore 10,30.
— **Giaveno**, 28 novembre 1991

Ester De Carlo, Giorgio con **Katti, Giovanna** e **Andrea, Paolo** con **Chicca, Enrica, Gianni** partecipano al dolore di Paolo, Beatrice, Ernesto e famiglia.

La famiglia **Seno**, profondamente addolorata per la dipartita della cara **CHICHI**, è affettuosamente vicina a Pamo.

Ha lasciato i suoi cari

Vittorio Cappellin

Lo piangono la moglie e la figlia il genero e i nipotini **Silvio** e **Luca**. Ringraziamenti alle famiglie Contino e Bellini.
— **Torino**, 28 novembre 1991.

Partecipano i fratelli **Luigia, Elda, Alfredo, Dante** e parenti

La zia **Eleuteria Fasano**, le cugine **Maria Luisa Domenti, Romualda Fontanella Fasano** e famiglia, il figlioccio **Marco Fontanella**, annunciano la scomparsa del

PROF.

Vittor Aldo Fasano

direttore Istituto Neurochirurgia Università di Torino

Con i familiari lo ricordano i **Professori Associati, Aiuti, Assistenti, Personale Paramedico**, la **Segreteria** della sua **Clinica Neurochirurgica**, la signora **Carla**, gli amici fraterni **Bilia, Burbatti, Colombo. Romualda Fontanella Fasano** ringrazia sentitamente la prof.ssa Urciuoli, i professori Pagano, Pinna Pintor, Pizzetti, Sannazzari, i dottori Fontana, Macchi, Musto, Pistono. I funerali avranno luogo venerdì 29 ore 15 parrocchia di Mongrando Vercelli.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Luigi e **Mara Ferrio** e famiglia sono affettuosamente vicini al dolore dei consuoceri Romualda e Giovanni con Marco e Luisella, per la scomparsa di **VITTOR ALDO**.

Gli **Anestesisti Rianimatori** e il **Personale Paramedico** della **Neurorianimazione** delle **Molinette** partecipano al lutto per la scomparsa del

PROFESSOR

V. A. Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Ricordando il loro direttore

prof. V. A. Fasano

e la sua esemplare opera di maestro, docente e neurochirurgo partecipano al gravissimo lutto della famiglia: il **Personale Medico Universitario**: i professori **G. Broggi, G. F. Lombard, F. Benech, S. Zoma, G. Lo Russo**; il **Personale Medico Ospedaliero**: i dottori **V. Luparello, L. Frego, S. Tealdi, F. Distefano, A. Francavilla, R. Gunetti, L. Lovaglio, R. M. Ponzio**.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Ricordando il loro direttore

prof. V. A. Fasano

e la sua esemplare opera di dirigente del reparto e della camera operatoria della neurochirurgia, il **Personale Paramedico tutto** partecipa al gravissimo lutto della famiglia.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

L'**Istituto di Clinica delle malattie del Sistema Nervoso dell'Università di Torino** partecipa al dolore per la scomparsa del

PROFESSORE

Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991.

Partecipano al lutto i colleghi della **Clinica Neurologiche Universitaria**:
Lodovico Bergamini
Davide Schiffer
Bruno Bergamasco
Gianni Boris Bradac
Roberto Mutani
Pietro Baggiore
Giovanni Franco Baggio
Alessandro Ricolo
Maria Teresa Giordana
Lorenzo Pinessi
Franco Sebbatini
Michele Delsedime
Paolo Benna
Marco Gilli
Giovanni Asteggiano
Luisella Terenzi
Patrizia Ferrero
Walter Troni
Chiara Bianco
Laura Palmucci
Alessandro Mauro
Riccardo Soffietti
Paolo Mortara
Antonio Bertolotto
Carlo Doriguzzi
Adriano Chiò
Tiziana Mongini
Laura Verzè
Maurizio Bracchi
William Liboni
Sergio Duca
Antonio Riva
Leonardo Scarzella

Laura Orsi
Guido Sture
Marco Davico.

Giovanni Rossi partecipa al lutto con profonda commozione.

Marita Ferrero e mamma ricordano commosse il prof. **FASANO**, grande uomo di scienza e di cultura, insostituibile amico.

Il **Direttore**, i **Docenti**, i **Medici** e il **Personale** dell'**Istituto di Anestesiologia e Rianimazione** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'illustre

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991.

Il **Preside** della **Facoltà di Medicina e Chirurgia** esprime il profondo cordoglio suo e del **Consiglio di Facoltà** per la morte del

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Il prof. **Gian Francesco Lombard** partecipa profondamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991.

Franco Benech, grato per l'insegnamento ricevuto, profondamente commosso per la perdita del

prof. Vittor Aldo Fasano

maestro di Neurochirurgia, è affettuosamente vicino alla famiglia in questo momento di grande dolore.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Giuseppe e **Giusi Dalle Ore** partecipano commossi al dolore per la perdita del

prof. Vittor Aldo Fasano

maestro di Neurochirurgia e caro affettuoso amico di tutta una vita.
— **Verona**, 29 novembre 1991.

Partecipano al lutto i **Medici** della **Clinica Neurochirurgica C.T.O.**

prof. Vittor Aldo Fasano

Direttore Istituto di Neurochirurgia Università degli Studi di Torino

Chi ha avuto il privilegio di lavorare accanto a Lei per tanto lungo tempo, La ricorderà sempre con devota ammirazione. **Rosa Urciuoli.**
— **Torino**, 29 novembre 1991.

La **Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi** e il suo **Consiglio di Amministrazione** esprimono commossa partecipazione per la perdita del

prof. Vittor Aldo Fasano

Consigliere della Fondazione.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti dell'Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del Chiar.mo

prof. Vittor Aldo Fasano

Professore ordinario fuori ruolo di Neurochirurgia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, Direttore dell'Istituto di Neurochirurgia.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Primario Aiuti Assistenti Personale II Servizio Anestesia Rianimazione ospedaliero Molinette partecipano al lutto della famiglia e della Neurochirurgia Torinese.

Pietro e **Silvana Baggiore** partecipano.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Giocatori e Tecnici della **Juventus F.C. S.p.A.** prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991.

Il **Settore Medico** della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipa sentitamente al lutto.

Giampiero Boniperti e famiglia ricordano con affetto il

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore stabile corso Duca Abruzzi 80 partecipano al grande lutto.

L'**Istituto di Patologia Chirurgica**, i **Direttori**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** prendono parte al grande lutto per la scomparsa del

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991.

È improvvisamente mancato

Riccardo Gallo

Ne danno il triste annuncio i figli **Edoardo, Luca** e **Sandro** con la loro mamma, le suore **Rosalba** e **Bruna**, i nipotini. I funerali si svolgeranno a Dogliani nella parrocchia dei Ss. Quirico e Paolo venerdì 29 novembre alle ore 10,45 partendo dalla Confraternita alle ore 10.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Gianandrea, Cinzia, Enzo, Giovanni, Francesco e **Gianandrea** abbracciano con affetto zio **RICCARDINO**.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Pinuccia Della Corte e **Gianangelo Gallo** piangono il loro caro fratello **RICCARDINO** e si uniscono al dolore dei suoi cari.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Dipendenti ed **Autisti** della **Ditta Cappa Angelo & Figli s.n.c.** partecipano commossi al grande dolore della fam. Gallo per la scomparsa del carissimo **RICCARDINO**.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

La famiglia **Manfredi Giuseppe, Gino** e **Aldo** sono vicini alla fam. Gallo in questo triste momento e ricordano con affetto il caro amico e collaboratore

Riccardo Gallo

— **Farigliano**, 28 novembre 1991.

Gianni Marchisio e **Angela Teresco** partecipano commossi al dolore della fam. Gallo per la prematura scomparsa del caro

Riccardo Gallo

— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Carlo, Alma, Marco, Claudio e **Angela Isoleno** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Gallo per la scomparsa del loro amato **RICCARDINO**.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

La **U.S.C. Doglianese** partecipa al dolore del suo presidente per la scomparsa del fratello

Riccardo Gallo

— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Gallo:
famiglia **Vincenzina Piovano**
famiglia **Gianni Devalle**
famiglia **Nuccio Pellegrero**
famiglia **Bernardino Chiappella**
Eugenia Vallosio e figli.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Gli **amici di Moretta** sono vicini a Carlo, Marco e mamma per la prematura scomparsa del papà

Gianpaolo Zanni

— **Moretta**, 29 novembre 1991

I nipoti **Gianfranco** e **Maria Teresa** con le rispettive famiglie ricordano con affetto la zia

Pina Vercelli Tozzini

— **Torino**, [illegible] novembre 1991

Giulio Tozzini con **Mariuccia** partecipa addolorato al lutto per la scomparsa della sorella **GIUSEPPINA**

Domenica Caldo

Ed è già rimpianto per la cara **NONNA CHINA**. **Gianna, Riccardo, Patrizia, Giovanni.**
— **Torino**, [illegible] novembre 1991

È mancata

Luigia Ferro ved. Bertolina

di anni 89

Addolorati la piangono la figlia **Maria** con **Bruno**, la cognata **Lina**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Casalborgone sabato 30 c. m. ore 15 dalla chiesa parrocchiale.
— **Casalborgone**, 29 novembre 1991.

I nipoti **Emilia** e **Giovanni Bertolina** partecipano commossi.

La famiglia **Fasciola/Alasina** partecipano.

La famiglia **Ferro/Ferrero** partecipano.

Dorina Cravero, Adele, Edoardo Croveri partecipano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nunzia Manfrè ved. Calalò

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la figlia, i figli, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali domani ore 11,45 nella parrocchia San Pellegrino. Santo Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

La famiglia **Marengo** partecipa commossa al dolore della famiglia Calalò.

La **Sede Regionale** per il **Piemonte** ed il **Centro di Produzione di Torino** della **Rai Radiotelevisione Italiana** partecipano al dolore del dottor Antonio Calalò per la perdita della madre signora

Nunzia Manfrè ved. Calalò

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Si unisce al dolore **Tomaso Carrata**.

Lia ed **Enzo Pesenti** partecipano affettuosamente.

Improvvisamente è mancato

Felice Martinotti

anni 63

L'annunciano la moglie **Teresina**, i figli **Costanzo** e **Rossana** con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Bardassano di Gassino venerdì 29 novembre alle ore 15.
— **Bardassano di Gassino**, 29 novembre 1991.

Partecipano i colleghi: **Armando, Mario, Piero** e gli amici: **Dino, Paolo, Carlin, Domenico, Sarro, Elio, Alberto, Licin, Remo, Vittorio, Beppe, Carlinet, Paolo, Domo, Gino, Ettore, Benedetto**, don **Beppe, Serafino, Lino, Carlo, Emilia, Basilio.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Mortara

concessionario autolinee

di anni 79

La famiglia ne dà il triste annuncio. I funerali saranno luogo sabato 30 novembre alle ore 15 presso la parrocchia di Viarigi partendo dall'abitazione dell'estinto in via Roma 10.
— **Viarigi**, 29 novembre 1991.

Dopo molte sofferenze è cristianamente mancato

Domenico Racchelli (Nino)

di anni 70

Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Rosetta**, i suoceri, i cugini **Spadacini** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c. m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Balilla 23.
— **Verbania Suna**, 27 novembre 1991.

La famiglia **Bruno** e **Spadacini** nel ricordo del caro **NINO** sono affettuosamente vicine a Rosetta.
— **Verbania Suna**, 27 novembre 1991.

È mancato

Giovanni Capello

Lo annunciano la moglie **Lina**, il figlio **Giampiero** con la moglie **Paola** e la piccola **Chiara** parenti tutti. Funerali sabato 30 c. m. ore 10.
— **Castagneto Po**, 29 novembre 1991.

Getti Speciali S.p.A. - Gruppo Teksid - Dirigenti e Collaboratori Tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giampiero Capello per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Capello

— **Torino**, 28 novembre 1991

Pierluigi Piazza partecipa al dolore dell'ing. Giampiero Capello per la scomparsa del padre

Giovanni Capello

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Sergio Gallo partecipa al lutto dell'ing. Giampiero Capello per la perdita del **PADRE**.

Prendono parte al dolore dell'ing. Giampiero Capello amici e colleghi:
Abele Abbona
Silvana Accastello
Paolo Barban
Giovanni Barbero
Carlo Bilotta
Luciano Canavese
Mario Carcasso
Filippo D'Arrigo
Bartolomeo Demichelis
Roberto Dutto
Bruna Eynard
Sergio Ferrando
Riccardo Ferraris
Teresio Ferraris
Diego Ferrero
Florenzo Frigo
Gennaro La Mura
Giulio Macario
Riccardo Medana
Michele Nuovo
Giancarlo Ottone
Franco Pilastro
Andrea Prato
Giovanni Sigaudo
Renata Sigaudo
Federico Silva
Riccardo Tarantini
Franco Trentini
Maurizio Turolla
Bruno Vicentini.

La famiglia **Maissen** si sente vicina alla famiglia dell'ing. Giampietro Capello per la perdita del **PAPÀ**.

Lucia Eugenio Berelli partecipano al dolore di Giampiero e Paola.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

AVVOCATO

Sandra Lattes Momigliano

— **Torino**, 29 novembre 1991

Nel ricordo della compianta

AVVOCATO

Sandra Lattes Momigliano

partecipano al lutto dell'avv. Carla Momigliano, Consigliere dell'Ordine Forense di Torino, i Colleghi del Consiglio avv.ti:
Carlo Aitara
Erasmo Besostri
Alessandro Bosso
Gian Vittorio Gabri
Vittorio Negro
Agostino Pacchiana
Guglielmo Preve
Antonio Rossomando
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Marco Weigmann
Gian Paolo Zancan
— **Torino**, 29 novembre 1991

Gli **Studi Morichino - Bosso - Appendino** partecipano al lutto dell'avvocato Carla Momigliano.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Pavese ved. Calosso

Ne danno annuncio la figlia **Nella** con **Emilio** e **Liliana, Laura** e **Giulio**, i piccoli **Barbara, Monica, Mattia** e **Giancarlo**. Rimarrai sempre nei nostri cuori. Funerali venerdì 29 ore 11,45 nella parrocchia del Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1991

Carlo, Ottavia, Cinzia e **Cristina** partecipano con affetto.

Mario affettuosamente vicino all'amica Nella piange l'indimenticabile signora **PINA**.

Angelo, Paola, Piera e famiglia ricordano con affetto la cara **PINA**.

Le famiglie **Marzano** e **Trinchero** partecipano al dolore.

Le amiche
Antonietta Antro
Mariella Cerruti
Rosi Di Pompa
Cesira Donnet
Lia e Roberto Montixi
Diana Neri
Vittoria Pignari
Tina Scagliola
Maria Schembari
Silvia Succi
Mirella Urbano
sono vicine a Nella nella triste circostanza.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Manzocco

Lo annunciano le figlie **Anna** e **Laura** con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15 da via Bardonecchia 8. È partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 27 novembre 1991

Giulio e **Gianfranco Tozzini** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Carlo Margaritora

— **Torino**, 28 novembre 1991

ANNIVERSARI

[illegible] — 1991

Lino Parisi

Un ricordo.

1985 — 1991

Giuseppe Picco

Il tempo non ha potuto cancellare la tenerezza e l'incanto della tua immagine.

Battista Vanara

Nel nono anniversario sempre affettuosamente ricordato.
— **Torino**, 28 novembre 1991.

1987 — 1991

Roberto Saglio

Caro Robertino ti ricordiamo sempre.

1990 — 1991

Virginio Maestro

S. Messa 30 novembre ore 18,30 parrocchia San Secondo.

Frascati, 32 giorni in una profonda fossa incatenato a un blocco di cemento

Liberato il ragazzo sepolto vivo

I due rapitori erano suoi amici, li ha traditi una telefonata
La madre di un bandito vede il figlio in manette: vorrei morire

ROMA. Trattato come una bestia per 32 giorni, cacciato a forza in una «tomba» nel sottosuolo, denutrito, intirizzito, incatenato a un blocco di cemento. Ma per fortuna il barista di Frascati Stefano Giovannetti è giovane. Ha soltanto 17 anni. Un mese di feroce prigionia l'ha provato, non ucciso. E così l'altra notte, quando la polizia, dopo una settimana di appostamenti, ha arrestato i suoi due sequestratori, Stefano ha potuto gridare e indirizzare le ricerche degli agenti.

E pensare che i due rapitori - Paolo Vinci di 20 anni e Giovanni Pucci di 25 - erano suoi amici. Avranno chiacchierato chissà quante volte nella piazzetta del paese. Il fratello più piccolo di Vinci, Gianluca, lavora addirittura come barista presso i Giovannetti. Stessa età allora, ma vita diversa. I due, ad esempio, avevano strane manie. Vestivano come parà, spesso e volentieri si mostravano in tuta mimetica e stivaletti. Si compiacevano di mostrare un'aria da duri.

«Ci hanno provato anche con noi - raccontano i poliziotti che li hanno arrestati - ma la voglia di fare i cattivi gli è durata poco. S'è sciolta come neve al sole, la cattiveria, che invece nelle telefonate era ostentata: «Siamo i criminali...», esordiva il telefonista Pucci quando chiamava il papà di Stefano.

Un rapimento «anomalo», si disse. I Giovannetti, infatti, non apparivano granché danarosi. Benestanti, certo. Ma tutta la loro ricchezza era in quel bar, nella piazza centrale di Frascati. Eppure tanto è bastato per accendere le mire dei due balordi. Hanno studiato la vittima. E intanto hanno preparato la prigione: un cunicolo scavato in terra, profondo 34 metri, con un foro per i bisogni, un'intercapedine di polistirolo e una copertura di lamiera e legno.

I sequestratori andavano a trovare l'ostaggio nella sua buca - a poca distanza dall'abitato di Rocca Priora dove abitavano - a giorni alterni. Aprivano la botola, controllavano che fosse ancora in vita, gli gettavano un panino. L'acqua ogni 3-4 giorni.

Lui, Stefano, si era intimamente convinto che da quella buca non sarebbe uscito vivo. Aveva visto i due sequestratori in volto il mattino del rapimento. Non potevano sapere se, lasciandolo in vita, l'avrebbero fatta franca. «E' vero - ammette il questore di Roma, Fernando Masone - abbiamo temuto per l'incolumità del ragazzo. Le trattative condotte dai sequestratori ci hanno messo una grande angoscia».

Ecco, la trattativa telefonica. E' stata seguita ad ogni passo dagli investigatori e dal magistrato, il sostituto procuratore Roberto Cavallone. La polizia ha subito capito che aveva a che fare con dei balordi di paese. Grazie agli apparecchi più moderni, è risalita alla cabina utilizzata dai rapitori.

La telefonata partiva sempre dalla zona Sud, da Cinecittà. La polizia ne teneva sotto controllo una settantina. E così l'altro ieri, in una cabina di viale Palmiro Togliatti, i due sono stati individuati e poi pedinati per dieci chilometri da Roma fino a Rocca Priora.

Erano contenti, l'altra notte i sequestratori. La famiglia, su indicazione della polizia, gli aveva promesso 850 milioni per il giorno dopo. E quando hanno parcheggiato l'auto, sempre seguiti a distanza, forse andavano a comunicare questo al loro ostaggio.

I due sono usciti dalla macchina - la 127 utilizzata la mattina del rapimento - e si sono inoltrati per un canalone. Ma a questo punto la polizia è intervenuta. Urla, ordini, pistole spianate. Uno dei due ha provato ad abbozzare una reazione, sfilandosi un coltello dallo stivale.

Per un'ora, da quel momento, cento agenti hanno perlustrato la zona cercando l'ingresso della buca che «sapevano» essere lì da qualche parte. Finché non è stato il ragazzo, sentendo le voci, ad aiutarli. Poche ore dopo, Stefano Giovannetti era stato restituito alla sua famiglia. Tutta Frascati, intanto, si era radunata davanti al commissariato per curiosare, festeggiare. Nella folla c'erano anche due madri. Neppure loro sapevano chi erano i sequestratori arrestati in campagna. Quando hanno visto i loro due figli con le manette ai polsi, circondati da poliziotti, lo choc è stato forte. La mamma di Giovanni Pucci è svenuta. La donna è particolarmente provata: vedova da anni, un altro figlio si è suicidato di recente. Prima è riuscita a gridare soltanto una cosa, alla folla di conoscenti che la circondava: «La mia vita è finita. Mi voglio dare una pistolettata».

Francesco Grignetti

Prime ore di libertà per Stefano Giovannetti (foto grande). Sopra, i due sequestratori, Paolo Vinci (a sinistra) e Giovanni Pucci

«Trattato come una bestia»

Per il terrore s'è strappato i capelli

ROMA. «Stavo camminando verso il bar. All'improvviso s'è accostata una 127. Sono scesi in due. "Sei Stefano?", mi hanno chiesto. Io non ho fatto in tempo neppure a rispondere. Mi hanno puntato la pistola contro la faccia. Poi mi hanno colpito sulla testa. Quattro, cinque colpi. Sono svenuto. Mi sono accorto soltanto che mi caricavano nel bagagliaio della macchina».

E' cominciata così, raccontata in prima persona, la brutta avventura di Stefano Giovannetti, il 27 ottobre scorso. Il ragazzo ha passato 32 giorni in una putrida grotta, seminudo, con due coperte per ripararsi da un freddo sempre più pungente, dove passeggiavano topi e zecche. Non ha mai visto la luce del sole. Non aveva luce elettrica. Niente da leggere, né una radiolina. Incatenato a un blocco di cemento e con la compagnia di un secchio per i bisogni.

Racconta Stefano: «Per contare il tempo, facevo nodi alla frangia della coperta che mi avevano dato. Appena rapito, mi hanno portato in un capannone. Lì mi hanno fatto togliere i vestiti e le scarpe. Mi hanno dato una maglia di lana e mi hanno chiuso in uno scatolone. Poi sono entrato in quella tomba».

Lì si era convinto di dover morire. Ha le unghie tutte mangiate, a sangue. S'è strappato con le sue mani un ciuffo di capelli per il nervosismo. Dice di aver dormito pochissimo, in questo mese di prigionia.

«Nella prima settimana mi hanno portato un panino, o della pizza, una volta al giorno. Poi un panino ogni due giorni. L'acqua, una bottiglia di minerale, una volta ogni tre-quattro giorni».

Il trattamento disumano era accompagnato da continue minacce. Dice Stefano: «Quei criminali mi hanno fatto scrivere: pagate perché sennò mi ammazzano e mi mandano a casa a pezzi. Io vedevo sempre uno solo di loro, con una maschera da clown che mi puntava alla tempia la pistola. Nella prima lettera ho scritto: papà, fammi tornare».

Poi, come terzo messaggio, dopo aver fatto recapitare alla famiglia i documenti come prova, è arrivata a casa Giovannetti una cassetta registrata. Il ragazzo si lamentava del freddo e del dolore di una zecca che gli si era aggrappata alla pelle. Nel frattempo, ha perso completamente cognizione del tempo e dello spazio. Pensava di trovarsi in un bosco lontanissimo da casa. E invece era a pochi chilometri da Frascati e a 500 metri da Rocca Priora.

«Ero a otto metri di profondità. Non vedevo mai la luce. Pregavo e piangevo. Poi, lunedì, una speranza: tuo padre paga, preparati. E invece mercoledì una delusione: no, i soldi ancora non sono pronti, dicono di resistere ancora 2-3 giorni».

Non sapevano, i rapitori, che il cerchio si stava stringendo. Una volta, addirittura, parlarono con il colonnello dei carabinieri Pappalardo, che comanda il gruppo di zona, scambiandolo per un famigliare.

«Mi parlavano con voce camuffata. E io ero terrorizzato». Quando l'altra notte ha sentito il rumore, Stefano ha gridato con tutta la voce che aveva in corpo. Poi però si è spaventato, vedendo entrare nella «tomba» due uomini armati. Ha chiesto di vedere qualcuno in divisa, per essere certo che si trattava di poliziotti.

E aveva ragione, Stefano, ad essere terrorizzato. Il capo della Mobile, Nicola Cavaliere, ammette: «Non potremo mai contestarlo ai rapitori. Ma io sono convinto che senza il nostro intervento lui non sarebbe uscito vivo da quella buca».

Conclusioni. «Mi hanno trattato come un cane, peggio di una bestia. E' stata un'esperienza brutta. Ho sofferto tantissimo. Spero che la magistratura sia severa. Perdonarli? Adesso che sono a casa, dopo la più bella notte della mia vita, forse potrei anche perdonarli. Ma non so. E a Roberta Ghidini, la ragazza rapita di Brescia, io dico: tieni duro!». **(fra. gri.)**

L'ingresso della «tomba» in cui Stefano Giovannetti è stato tenuto prigioniero per trentadue giorni, seminudo, incatenato ad un blocco di cemento e in compagnia di topi e zecche

Beffati da un piccolo computer alla Sip

Scoperta subito la cabina utilizzata dai sequestratori
La polizia teneva da tempo una zona sotto controllo

ROMA. Ancora una volta il telefono, unito alla tecnologia, alla pazienza e a un po' di fortuna degli investigatori, ha tradito una banda di rapitori. La polizia romana è molto parca nel fornire informazioni sul come si è individuato l'apparecchio dal quale chiamavano i sequestratori di Stefano Giovannetti, ma almeno un particolare utile a comprendere la dinamica degli eventi lo ha fornito.

E' stato detto che alla cabina dalla quale partivano le richieste di riscatto alla famiglia si è giunti attraverso il «Datasystem» o il «Digisystem», sono state date entrambe le versioni: si tratta di due apparecchiature simili, in uso da tempo nelle «centrali di ascolto» che le forze dell'ordine hanno presso la Sip. In sostanza si impiega un piccolo calcolatore (un normale personal) per gestire le telefonate in arrivo a uno o più numeri telefonici - nel caso di un sequestro quelli ai quali si presume possa giungere la richiesta di riscatto - e contemporaneamente le comunicazioni in partenza da una serie di apparecchi (al massimo una cinquantina) ritenuti «sospetti». Ad esempio quelli delle cabine telefoniche di una determinata zona.

Il calcolatore è in grado di determinare, in tempo reale, da quale numero proviene la chiamata ed un agente presente, via radio, può immediatamente dirottare nella zona gli investigatori. A questi restano due possibilità: bloccare i sospetti o pedinarli per individuare il covo dove viene tenuto il sequestrato o comunque una base dei malviventi. Il sistema - in uso da anni, non certo una novità come vorrebbero accreditare gli investigatori - non consente però la gestione contemporanea di un grande numero di apparecchi sospetti. Per questo spesso si va per tentativi, battendo «a zone» l'area in esame: è quindi necessario quel pizzico di fortuna di cui si diceva, oppure il fatto che i rapitori moltiplichino i contatti, tecnica questa che gli investigatori favoriscono agendo con la collaborazione delle famiglie.

Se è vero che i responsabili del sequestro Giovannetti hanno sempre chiamato dalla medesima cabina telefonica, ingenuità incredibile che denota la scasa tecnica delinquenziale dei due, il calcolatore ha avuto facile gioco a indicare la strada agli investigatori.

Tutto questo lavoro diventerà più facile una volta che l'intera rete telefonica italiana sarà basata su centrali elettroniche e non elettromeccaniche. Conoscere di dove giunge una chiamata sarà estremamente facile perché un'apparecchiatura simile al «Datasystem» sarà parte integrante del sistema telefonico: addirittura, se lo vorremo, sarà possibile sapere chi ci chiama ancora prima di sollevare la cornetta.

Gianni Bisio

Allarme a Pescara

Liceale simula il rapimento per un brutto voto

PESCARA. Non ha avuto il coraggio di tornare a casa dopo il tre preso nel compito in classe di inglese e allora ha pensato di inscenare un finto rapimento che ha fatto scattare in tutta la fascia costiera adriatica il piano antisequestro.

E' accaduto a Pescara, alle 13,30 di ieri, quando a casa di Carlo Luisi, 14 anni, studente al liceo scientifico del capoluogo, è arrivata una telefonata: «Abbiamo rapito vostro figlio. Dovete consegnarci quaranta milioni di lire», e in sottofondo la voce del ragazzo che implorava aiuto. I genitori hanno avvisato subito le forze dell'ordine che hanno cominciato a setacciare tutta la città e la fascia adriatica.

Il giovane è stato trovato dopo qualche ora nei pressi di casa ed ha raccontato di aver inscenato il rapimento per il brutto voto assegnatogli a scuola. **[Agi]**

Scandalo-tangenti

Milano, sequestro di altre duecento pratiche edilizie

MILANO. Nuovi sviluppi dell'inchiesta sui presunti episodi di corruzione che all'inizio dello scorso mese portarono in carcere cinque funzionari o ex funzionari dei Comuni di Milano e Vaprio d'Adda, accusati di aver preso denaro per accelerare pratiche in giacenza presso le ripartizioni edilizie. Una perquisizione effettuata nelle ultime ore dai carabinieri ha portato al sequestro di altre 200 pratiche sfociate in episodi di condono per i costruttori che avevano compiuto irregolarità nelle fasi esecutive. Malgrado il rigoroso riserbo mantenuto dai magistrati inquirenti sembra che siano state emesse informazioni di garanzia all'indirizzo di persone che finora non risultavano inquisite. L'inchiesta aveva preso il via il 4 ottobre con l'arresto di Sergio Sommazzi, ex dipendente del Comune di Milano e di altri funzionari del settore edilizia. **[Ansa]**

Per la prima volta l'Oms lancia l'allarme, ma i medici inglesi sono scettici

Aids, a rischio i baci passionali

Sorpresa a Londra per la nuova tesi di uno studioso «Il virus diffuso dagli esperimenti contro la malaria»

LONDRA. E se anche il bacio diventasse un'attività a rischio di Aids? Naturalmente non i baci sulla guancia, ufficialmente riconosciuti innocui, ma quelli passionali, che gli inglesi chiamano «alla francese».

Questa ipotesi, finora sempre minimizzata, viene rilanciata alla grande dall'Organizzazione mondiale della Sanità in un opuscolo che verrà distribuito in occasione della «Giornata mondiale dell' Aids», il prossimo primo dicembre.

E' la prima volta che l'Oms prende posizione su questo specifico - e controverso - punto. Ammette che mancano le prove di un rischio effettivo dei baci «troppo sensuali», però aggiunge che non è possibile escluderlo, dato che i rapporti sessuali sono spesso accompagnati da «ampio scambio di saliva e probabilmente anche di sangue» e questo non facilita la ricerca del sito esatto in cui si nasconde il virus.

Il pericolo connesso al bacio è questione che ritorna a ondate. Nella primavera scorsa se n'era di nuovo parlato perché una ricerca sulle mucose condotta in un autorevole laboratorio di Boston aveva dimostrato che il virus non si trasmette solo attraverso il sangue - come si era pensato fino ad allora - ma anche attraverso le mucose intatte (comprese quelle della bocca).

Quasi nessuno però crede che la quantità di virus presente nella saliva sia davvero pericolosa. Tutti i dati raccolti in questi dieci anni confermano che il vero rischio sta nello scambio di sangue e nei rapporti sessuali.

Infatti alcuni medici britannici, commentando la notizia dell'Oms, si sono detti sorpresi di una dichiarazione del genere, aggiungendo che un dibattito sul presunto rischio dei baci potrebbe sviare l'attenzione dal pericolo, ben più grave e concreto, dei rapporti sessuali casuali e non protetti.

Intanto c'è una nuova ipotesi su come l'Aids abbia potuto passare dalle scimmie all'uomo: secondo questa ipotesi potrebbero essere stati gli esperimenti per un vaccino contro la malaria condotti tra gli Anni Venti e gli Anni Sessanta inoculando nell'uomo sangue prelevato da scimmie.

Ne parla, sull'ultimo numero della rivista scientifica «Nature», uno scienziato britannico, Charles Gilks del John Radcliffe Hospital di Oxford, ricostruendo la storia di questa sperimentazione.

E Robert Gallo, che con Luc Montagnier è stato il primo a isolare il virus dell'Aids, ha definito l'ipotesi «affascinante e sconvolgente: merita di essere approfondita».

Uno dei primi esperimenti antimalarici di cui si trova traccia nella letteratura scientifica risale al 1922: due scienziati iniettarono su se stessi del sangue contenente il parassita della malaria prelevato da scimmie.

Nei vari esperimenti che si sono susseguiti nell'arco di cinquant'anni sono state coinvolte ufficialmente una settantina di persone e diciassette scimpanzè. Ma potrebbero anche essere di più: non tutti vengono registrati, soprattutto se hanno esito negativo.

L'ultimo di cui Gilks ha raccolto le prove è stato effettuato in Kenya verso la fine degli Anni Cinquanta su alcune decine di detenuti.

L'ipotesi che il virus sia arrivato dai primati è stata formulata fin dalla metà degli Anni Ottanta perché il virus che colpisce gli africani è molto simile a quello trovato nel sangue di scimmie e scimpanzè.

Finora si era però sempre pensato che la trasmissione fosse avvenuta attraverso rapporti sessuali o nel corso della macellazione di animali malati. Mai si era preso in seria considerazione l'ipotesi della trasfusione diretta di sangue.

Marina Verna

Una striscia di Lupo Alberto utilizzata per la campagna di prevenzione dell'Aids

In Italia le vittime sono oltre 5000

Colpiti soprattutto i giovani dai 25 ai 29 anni La prevenzione entra negli stadi e in discoteca

ROMA. Ha già ucciso 5696 volte. Ma l'elenco delle vittime di quel killer implacabile che si chiama Aids è destinato ad allungarsi: altre 5300 persone sono state contagiate dalla malattia in Italia. E i sieropositivi superano quota diecimila. Lombardia, Lazio ed Emilia sono le regioni più colpite: la metà dei casi segnalati arriva da questa fetta d'Italia. Ma i dati diventano allarmanti anche per Liguria (636 casi) e Sardegna (333). I giovani sono il bersaglio preferito: il 35 per cento dei contagiati ha tra i 25 e i 29 anni, il 24 per cento da 30 a 34. Due contagiati su tre sono tossicodipendenti. Nella lista sono compresi anche 243 bambini. Ma sono cifre destinate a crescere: ogni anno tremila persone contraggono l'infezione. Ancora più allarmanti le cifre mondiali: quasi dieci milioni i sieropositivi e un milione e mezzo i malati.

Di fronte a un killer così implacabile, l'unica arma di difesa, dicono gli esperti, si chiama prevenzione. E proprio alla prevenzione sarà dedicata la quarta giornata mondiale per la lotta contro l'Aids in programma domenica. Le iniziative puntano su obiettivi diversi legati da uno stesso comune denominatore: sono luoghi frequentati dai giovani. Su sei maxischermi, da domenica, negli stadi di Milano, Torino, Genova, Roma, Cagliari e Bari sarà proiettato un filmato sulla prevenzione per «dare un calcio all'Aids», così come trenta discoteche, sabato sera daranno, tra uno swing e un rock, informazioni sulla malattia. Anche in 15 stazioni, per 90 giorni dal primo dicembre, altrettanti schermi forniranno consigli su prevenzione, diagnosi e cura. Raidue trasmetterà domenica sera, alle 22, un concerto da Bussoladomani di Viareggio, condotto da Ricky Tognazzi, cui parteciperanno Cocciante, Paola Turci, la Vanoni e Luca Barbarossa. Ci si servirà anche della telematica: con un numero verde contro l'Aids (1678-61061), il televideo (informazioni a pagina 630) e la Sip (informazioni al numero 1661). E il cartoonista Silver ha prestato il suo personaggio - Lupo Alberto - per un fumetto che racconta «come ti frego il virus».

[p. p. l.]

Verona, medico finisce sotto inchiesta

Ucciso dall'anestesia nell'ospedale militare

E' un ufficiale operato alla tiroide Forse scadute le fiale di adrenalina

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Morire di anestesia non riuscita e perché le fiale di adrenalina sono scadute: è successo nell'ospedale militare di Verona. Un ospedale all'avanguardia, dotato di strutture di primo piano. Un ospedale «privato» che dovrebbe essere immune dai tanti mali che affliggono tutto il pianeta Sanità nazionale.

La Procura della Repubblica di Verona infatti ha aperto un'inchiesta sul decesso del maggiore Alberto Tupini, 41 anni (la moglie aspetta il secondo figlio) in servizio nello stesso ospedale militare come capo dell'amministrazione. Un avviso di garanzia è stato inviato dal sostituto procuratore Mariella Fino al capitano Maurizio Maresi, che fa l'anestesista.

Tre giorni di coma per un'anestesia difettosa (questa l'accusa formulata dalla procura della Repubblica) poi l'inutile trasporto del maggiore alla rianimazione del Policlinico padovano e infine la morte del maggiore. Questa la vicenda dolorosa dell'ufficiale e della sua famiglia che assistita da un legale e con la consulenza di un esperto in anestesia e rianimazione del policlinico di Padova ha chiesto alla Procura di accertare eventuali responsabilità.

La drammatica vicenda s'inizia nei giorni scorsi. Il maggiore doveva essere operato alla tiroide nel moderno ospedale militare. Una crisi acuta in fase di preanestesia gli aveva però procurato un arresto circolatorio.

Secondo l'accusa l'ufficiale poteva essere salvato inviandolo in rianimazione. Invece mancando la struttura si sarebbe corsi ai ripari con una iniezione di adrenalina che però non è stata poi fatta perché il farmaco in possesso all'ospedale era scaduto. Si è così perduto ulteriore tempo con il coma diventato intanto irreversibile.

Adesso si attende l'esito dell'autopsia che è stata eseguita dal professor Mario Marigo consulente tecnico d'ufficio già preside della facoltà veronese di medicina. Un'autopsia che deve sciogliere i dubbi lasciati aperti dalla morte del maggiore.

Una morte che poi getta nuove ombre e ulteriori preoccupanti interrogativi sull'efficienza delle strutture sanitarie.

Per la non disponibilità dell'adrenalina soprattutto ma anche per le spese fatte per ammodernare l'ospedale militare senza poi dotarlo di una struttura importante, indispensabile come una sala rianimazione.

Due nuove sale operatorie, una di ortopedia e una di chirurgia, sono state infatti aperte pochi mesi fa realizzate in convenzione con la facoltà di medicina.

L'ospedale è stato anche dotato di un apparecchio per la Tac ed il personale medico altamente specializzato inviato a Verona come nel caso del capitano Maresi proprio per far funzionare i nuovi impianti. Ma senza sala rianimazione in pratica tutta questa attrezzatura è risultata inutile per il maggiore Tupini.

Franco Ruffo

Stradella, l'amore fallito scatena la pazzia d'un operaio

In 7 giorni uccide due volte Prima l'amante, poi il figlio

STRADELLA (Pavia)
DAL NOSTRO INVIATO

«Lei? Sì, l'ho ammazzata. L'ho fatto perché non mi voleva più. L'avevo portata con me in macchina e l'accarezzavo. Ma lei no, non voleva. Quando ho fermato, è scesa. E allora [illegible] l'ho colpita, l'ho colpita alla schiena e ho continuato. E' morta e allora l'ho coperta di foglie». Gli occhi di Claudio Beltrami sono fissi a terra, l'espressione [illegible] viso sembra chiedere che non gli facciano più domande: tanto [illegible] andata così. Poi solleva il volto lentamente. «Ma i tuoi figli?», gli chiedono. E lui, il tono distaccato, quasi assente, racconta: «Matteo [illegible] con me, Francesco non c'è più». «Perché non c'è più?». «Perché l'ho dovuto uccidere. Non voleva tornare con sua madre, voleva restare con me, ma io [illegible] potevo tenerlo. Che cosa potevo fare?». E' una d[illegible]da allucinante. Ora Beltrami è in una cella del carcere di Alessandria, arrestato per duplice omicidio, ed è difficile credere che mediti [illegible] quello che ha fatto.

Nella serata di sabato 9 novembre ha accoltellato [illegible] morte Ana Szurawska, 21 anni, arrivata dalla Polonia alla ri[illegible] dell'Eldorado d'Occidente. E domenica 17 ha accoltellato Francesco. Ha commesso i due omicidi nei campi lungo l'Autostrada dei Vini, non lontano dal casello di Broni. Stesso luogo, stesso coltello, stessa furia. Nessuno lo ha visto [illegible] lui era tornato dall'altro figlio di 10 anni, in apparenza tranquillo, pieno di premure. Gli ha proposto di continuare la va[illegible] straordinaria, lo ha portato a Piacenza. «Poi andremo altrove». Il ragazzo [illegible] capiva, ma il babbo era [illegible] dolce. L'uomo era andato a prenderli all'uscita dalla scuola, sabato 16: i figli poteva vederli nei fine settimana, e lui non aveva mai mancato l'appuntamento, anzi, era accaduto che un paio di volte [illegible] tenuto i ragazzi oltre i giorni stabiliti e per rimaner con loro aveva anche disertato il lavoro alla Cementifera di Broni.

Poi [illegible] nata quella storia [illegible] la ballerina polacca. [illegible] esibiva al Sagittario, locale notturno [illegible] Ponte Nizza. Una bella ragazza, appena un po' vistosa, con lo sguardo triste e il sorriso forzato. Aveva conosciuto [illegible] Claudio, uno che pareva proprio a posto, sui 40, l'aria naïf, i modi gentili, timido [illegible] far tenerezza. Subito [illegible] aveva raccontato di essere un operaio, di [illegible] lavoro sicuro», e aveva iniziato una [illegible] discreta. Al Sagittario lui non ci veniva tutte le sere: [illegible] glielo permetteva [illegible] stipendio di un milione e mezzo, [illegible] 400 mila di una trattenuta che sarebbe durata anni. [illegible] faceva lo stesso e lui si era convinto che quella fosse una cosa seria, ne aveva parlato anche a qualche amico, a Barbianello, dove dopo la separazione dalla moglie, Giusepp[illegible] Gatti, [illegible] anni, abitava da solo.

«Uno tranquillo, di poche parole forse, ma cordiale», dicono gli amici Giuseppe De Romedi, autotrasportatore, e [illegible] nipote Alberto. «Soldi [illegible] aveva pochi, certo, e non c'è da pensare a chissà quali traffici perché non ne aveva neppure la testa per fare quelli. Sì, gli piaceva lo sport, era tifoso della Juventus: ma non un assatanato». Al bar San Giorgio lo aspettavano per il torneo di boccette: «Si era iscritto più di un [illegible] fa, nell'elenco è il numero 17. Avrebbe giocato la prima partita oggi», dice Giovanna Casella, 24 anni.

A Barbianello c'era nato e c'era rimasto fino al momento [illegible] matrimonio, all'inizio degli Ottanta. Poi si [illegible] trasferito nel paese della moglie, a Scaldasole. Ma l'unione [illegible] andata [illegible] pezzi, qualche anno fa, quando i figli [illegible] ancora molto piccoli. Lui [illegible] lavorato alla Vimal, poi [illegible] lasciato per il posto al cementificio. «Un operaio come pochi, [illegible] taciturno, forse, ma lavoratore», dice il direttore, Maurizio Modena. Ma c'erano stati quei due problemi, quando si era allontanato senza dir niente. Uniche follie: talvolta non pagava i conti degli alberghi, ma non per truffare, tant'è [illegible] lasciava sempre nome e indiri[illegible] e p[illegible] volte da Jesolo e Riccione allo stabilimento erano giunte preoccupate telefonate degli albergatori.

Dice Modena: «Le assenze [illegible] erano cosa tollerabile, lo avevo chiamato e lui mi aveva raccontato la sua storia. I figli, aveva detto, [illegible] tutto per lui». Così, rischiato il licenziamento, se l'e[illegible] cavata con tre giorni di sospensione e 100 mila lire di multa. «Lo avevo avvertito, però: un'altra [illegible] genere non [illegible] ammissibile». Lui [illegible] capito e, forse, [illegible] capito che se fosse scomparso un'altra volta avrebbe perso il posto.

Quel sabato al lavoro non ci ha pensato. Qualcosa con Ana sembrava non funzionare più. Si [illegible] scoperto geloso, è andato a prendere la ragazza nella camera che lei divideva con l'amica [illegible] Fiedukiewicz, 21, polacca e ballerina anch'essa. E sono partiti con la Panda bianca per una passeggiata. Lui in macchina aveva messo un grosso coltello. Perché? «Non lo so», dice ora e non è certo che si renda conto come la presenza di quel coltello faccia scattare la premeditazione.

Alcuni chilometri, [illegible] discussione. A rimaner solo una seconda volta Claudio Beltrami neppure ci pensava, fino a qualche giorno avanti. In fondo, Ana gli era sembrata così indifesa, così sincera: ed era stato facile scambiare la gentilezza per affetto. Quando la Panda ha imboccato la stradetta solitaria e silenziosa col fondo di mattoni, lui ha forse pensato che il piccolo dissidio si sarebbe sistemato. «Sì, l'accarezzavo, ma lei ha preteso di scendere». Era finita. E allora ha deciso che gli rimaneva una sola cosa da fare: ha afferrato il coltellaccio e ha colpito, ventiquattro volte. Poi ha coperto [illegible] corpo con alcune frasche. La scomparsa d[illegible] giovane ha impaurito Lidia Fiedukiewicz che ha fatto denuncia: «Spesso stava con uno che conosco per [illegible], Claudio», ha detto agli inquirenti.

Una settimana dopo, distaccato, quasi [illegible]io, Beltrami [illegible] andato [illegible] prendere i figli a scuola. L'indomani ha lasciato Matteo da alcuni parenti e ha portato Francesco nello stesso posto, distante sì e no 20[illegible] metri dal corpo di Ana. Lo ha ucciso con quello stesso coltello. Quindi è tornato dall'altro figlio: «Andiamo in [illegible]» gli ha detto. I carabinieri e la polizia gli davano la caccia, ma lui neppure se n'è preoccupato. Quando lo hanno preso, all'albergo «Lo sportivo» di Piacenza, ha chiesto sorpreso: «Volete proprio me?».

Vincenzo Tessandori

Nella foto grande l'assassino Claudio Beltrami viene portato in carcere. Sotto le vittime: la ballerina polacca Ana Szurawska, 21 anni, e Francesco Beltrami di 8. Sopra l'altro figlio, Matteo

Li massacra a colpi di coltello e va in vacanza con l'altro bimbo

CATANIA

Un clan nel mirino

CATANIA. [illegible] «vittime» in due giorni nel clan dei Cursoti. Ieri è stato ucciso Natale Montalto, di [illegible] anni, appartenente alla famiglia mafiosa catanese. L'omicidio in via Lenin, nel quartiere di Librino. Montalto, [illegible] precedenti per rapina, estorsione e possesso illegale [illegible], [illegible] stato assassinato a poche centinaia di me[illegible] da viale Castagnole, dove ieri è stato ucciso un altro del clan dei «Cursoti», Cosimo Bruno di [illegible] anni. Montalto era stato sottoposto agli obblighi della sorveglianza speciale [illegible] richiesta della polizia, che lo riteneva un pericoloso rapinatore. Ad ucciderlo sarebbe stato un commando composto da almeno tre sicari che gli hanno sparato con un fucile a canne mozzate caricato a lupara ed una pistola 7,65. Al m[illegible] dell'agguato Montalto usciva dal negozio [illegible] mobili di sua proprietà e gestito dal suocero. Con lui si trovavano [illegible] moglie e il figlio di pochi mesi, rimasti illesi. [Ansa]

Due colpi [illegible] Napoli

In trappola i baby rapinatori [illegible] la lupara

NAPOLI. Passamontagna calati sul volto e lupara tra [illegible] mani, tre rapinatori baby stavano seminando il terrore [illegible] San Giovanni, rione di periferia. La minibanda è stata individuata dalla polizia, che ha arrestato il capo e denunciato in stato di libertà i due complici. [illegible] leader del terzetto è Emanuele M., 17 anni, figlio di un onesto commerciante in capi di abbigliamento. I colpi accertati [illegible] due, ma c'è il sospetto che il bandito in erba abbia organizzato molte delle aggressioni a mano armata avvenute negli ultimi mesi nel quartiere. I suoi complici sono i fratelli Giovanni e Marcello P., 17 e 15 anni. Si [illegible] consegnati alla polizia. L'ultima impresa dei rapinatori minorenni risale a tre giorni fa, quando i [illegible] assaltarono gli uffici della «Ascom», una ditta che commercia in articoli per ufficio. Un colpo da mezzo milione. [f. mil.]

Indagini [illegible] Bologna

Nell'assassinio del pensionato spunta il pentito

BOLOGNA. Si stringe attorno a personaggi della [illegible]vita locale il cerchio delle indagini per l'omicidio di Primo Zecchi, il testimone ucciso a sangue freddo da due banditi [illegible] stava annotando la targa dell'auto con cui si apprestavano a fuggire dopo avere compiuto una rapina. A poco più di un anno dalla spietata esecuzione (era il 6 ottobre del [illegible] che dette avvio ad una lunga sequenza di omicidi efferati firmati dalla banda della Fiat Uno bianca, un supertesti[illegible] ha consentito agli investigatori di mettere [illegible] punto la dinamica dell'episodio e di tratteggiare l'identikit fisico e psicologico degli assassini. E' un delinquente «pentito» il nuovo [illegible] nella manica dei carabinieri. Il supertestimone sta collaborando attivamente con gli inquirenti che, attraverso le sue informazioni, sono riusciti a [illegible]mare la lista dei sospettati, riducendola a 4-5 nomi. [m. o.]

Carcere di Rebibbia

[illegible] per i [illegible] troppo [illegible]

[illegible]. Convocata al palazzo di Giustizia come testimone per essere ascoltata nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sui cosiddetti ricoveri [illegible] dei detenuti in cliniche private, Anna Rita Mercuri al termine della deposizione è stata sottoposta a fermo giudiziario [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Margherita Gerunda.

Il magistrato ha ipotizzato per lei il reato [illegible] ricettazione. [illegible] donna, che [illegible] convivente [illegible] direttore sanitario del carcere maschile di Rebibbia, Sergio Fazioli, anch'egli coinvolto [illegible] me indagato nell'indagine, secondo il magistrato non ha dato accettabili giustificazioni circa il deposito sul suo conto corrente di un'ingente [illegible] di denaro.

L'indagine, che oltre a Fazioli riguarda altre quattro persone alle quali [illegible] inviata un'informazione di garanzia, cominciò nell'ottobre scorso. [Ansa]

Bottino 3 miliardi

[illegible] assalto [illegible] la dinamite al blindato

[illegible] Con un candelotto di dinamite [illegible] rapinatori hanno costretto le guardie giurate di un furgone blindato ad aprire le portiere dell'automezzo e si sono impadroniti di alcuni sacchi contenenti tre miliardi in contanti. Poco prima delle 17 l'autista del furgone [illegible] Metro Security Express, con altri due vigili [illegible] bordo, in via Aldobrandeschi [illegible] è trovato la strada sbarrata [illegible] un camioncino. Subito dopo l'automezzo [illegible] stato tamponato da un altro autocarro. [illegible] quest'ultimo automezzo sono scesi tre uomini armati [illegible] pistola che hanno minacciato con un candelotto di far saltare il blindato.

A questo punto i vigili sono scesi [illegible] i rapinatori hanno preso il denaro fuggendo con altre due auto. La grossa cifra di denaro proveniva [illegible] giro pomeridiano che il furgone portavalori [illegible] effettuato presso alcune agenzie bancarie. [Agi]

(continua)

Il nostro cliente è un Gruppo di livello internazionale, Leader nella realizzazione di componenti per interni [illegible] esterni vettura: nell'ambito di un piano [illegible] potenziamento delle strutture organizzative ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE TECNICO (Rif. SP 10166)

Il candidato ideale [illegible] un ingegnere meccanico [illegible] di cultura equivalente, di età intorno ai 38-42 anni, in possesso di una buona padronanza della lingua inglese e/o francese, abituato ad operare presso realtà modernamente organizzate dove ha acquisito una consolidata e pluriennale esperienza ed una naturale abitudine [illegible] dialogare con Clienti [illegible] Fornitori. La posizione comporta l'inserimento in un ruolo di ampia autonomia decisionale.
E' gradita la conoscenza del tedesco.

[illegible] DI PROGETTO (Rif. SP 10167)

di età intorno ai 30-35 anni, con conoscenza sui prodotti, anche poliuretanici [illegible] plastici, [illegible] spiccate capacità organizzative e di gestione di gruppi di lavoro, capaci di impostare [illegible] progettazioni innovative e [illegible] relative attrezzature, curando gli aspetti applicativi del prodotto e le disegnazioni degli assiemi funzionali.
I candidati prescelti potranno operare in un contesto all'avanguardia ed in forte sviluppo, [illegible] contenuti economici e professionali di rilievo.

PROGETTISTI [illegible] (Rif. SP 10168)

[illegible] quali affidare la definizione degli aspetti applicativi del prodotto e la disegnazione degli assiemi funzionali.
[illegible] ricerche sono coperte dalla [illegible] riservatezza.
Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] busta e [illegible] lettera [illegible] il rif. SP... [illegible] specifico interesse**, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è una **Azienda torinese, leader europea nel** proprio settore [illegible]ecologico, che nell'ambito [illegible] un piano attento di potenziamento delle proprie strutture tecniche ci ha incaricati di ricercare

[illegible] RESPONSABILE [illegible] ED IMPIANTI

Il candidato ideale ha una età intorno ai 30-40 anni, un background professionale acquisito attraverso esperienze maturate presso realtà manifatturiere modernamente organizzate. Una sol[illegible] ed approfondita conoscenza [illegible] meccanica ed elettrotecnica e spiccate doti di carattere gestionale per il coordinamento di [illegible] interne ed esterne, ne completano il profilo.
[illegible] **sede di lavoro è Torino.**
Le condizioni [illegible] inserimento prevedono inquadramento e retribuzione, iniziali di sicuro interesse, oltre che concrete **opportunità di crescita** nell'ambito della struttura tecnica.
Gli interessati, **col si assicura [illegible] massima riservatezza**, [illegible] pregati di inviare un **dettagliato curriculum vitae, siglato sulla busta e sulla lettera [illegible] il Rif. SP 10171**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

TECNICO PROGETTISTA
(componentistica [illegible] autoveicoli)

Il nostro cliente, importante e solida società torinese in fase [illegible] notevole espansione sui principali mercati internazionali, desidera individuare una figura professionale in grado di interagire efficacemente con i clienti di lingua tedesca, per fornire alla propria Direzione Tecnica gli elementi necessari alla definizione, progettazione e sviluppo dei prodotti.
Sono quindi indispensabili valide capacità tecniche [illegible] **buona [illegible] almeno [illegible] base, [illegible] lingua tedesca.** [illegible] aspetti economici e l'inquadramento, [illegible] predeterminati, saranno commisurati alle esperienze acquisite. Le risposte, **siglate [illegible] e [illegible] tera [illegible] il Rif. SI 10173**, dovranno pervenire alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [illegible] e [illegible]ULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - [illegible] (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

E' un importante e solido gruppo industriale privato, posizionato su un livello di mercato di assoluto prestigio, quello che nell'ambito di un piano di crescita organizzativa, ci ha [illegible] di incontrare

PERITO INDUSTRIALE PER LO SVILUPPO [illegible] MACCHINARI E IMPIANTI

degli stabilimenti presenti nell'area torinese. E' richiesta una età intorno ai 30-35 anni, una spiccata attitudine allo sviluppo di impianti e macchinari, tecnologicamente avanzati, collaborando e **coordinando** qualificate strutture esterne e tecnici presenti nella funzione. L'Azienda, modernamente organizzata, offre un ambiente dinamico e [illegible] largo **autonomia operativa**, a garanzia di una qualificante professionalità.
La sede di lavoro è Torino.
Il pacchetto retributivo prevede condizioni economiche e di inquadramento di sicuro interesse, unicamente correlate alle esperienze maturate.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone in[illegible] potranno inviare un **dettagliato curriculum, siglato sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10172**, al[illegible]:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
[illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Ergy

Per il potenziamento della propria organizzazione esterna una tra [illegible] maggiori Aziende Farmaceutiche tra le primissime in [illegible] per immagine, importanza [illegible] mercato e fatturato ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per [illegible] - AOSTA - [illegible] - [illegible] - provincia [illegible] - [illegible]

Desideriamo entrare in contatto con [illegible] dei LAUREATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE e con cultura universitaria, giovani, di età massima 30 [illegible], e possibilmente che abbiano maturato qualche esperienza [illegible], motivati e con attitudini per compiti di relazione di tipo interpersonale, servizio militare assolto, [illegible] proprio, residenti in zona, da avviare dopo opportuno training all'attività.
Sono assicurate elevate soddisfazioni professionali con possibilità di prospettive di carriera oltre a contenuti economici composti da retribuzioni ed incentivi ai più alti livelli di mercato.
In considerazione dell'urgenza si invitano gli interessati a scrivere, per espresso, inviando dettagliato curriculum vitae e professionale, indicando un recapito telefonico e citando il Rif. 976 anche sulla busta a:
ERGY - Studio [illegible] Consulenza Aziendale - Piazza Erculea, 5 - 2012[illegible]

Primaria [illegible] [illegible] [illegible] con sede in Torino, [illegible]:

[illegible] CAPO CONTABILE

che, in stretta collaborazione con il Direttore Amministrativo, sia in grado di gestire in forma autonoma i fenomeni contabili ed amministrativi fino alla preparazione dei dati [illegible] il [illegible]ncio. Si richiede una esperienza almeno [illegible]cennale. Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 252 - 10100 TORINO.

GRUPPO [illegible] presente [illegible] più unità produttive dislocate sia sul territorio nazionale che all'estero ricerca per [illegible] propria Direzione Generale un

CHIMICO

esperto in problematiche ecologiche e combustibili alternativi legati ai processi produttivi, con conoscenza della legislazione inerente e con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione.
I candidati [illegible] i quali desideriamo entrare in contatto posseggono una laurea ad indirizzo chimico, una solida esperienza maturata in analoga posizione, oltre ad un buon livello di autonomia, di capacità imprenditiva [illegible] la conoscenza della lingua inglese.
L'inquadramento e la retribuzione sono molto interessanti, e tali da soddisfare le esigenze più qualificate.
Sede di lavoro: **TORINO.**
Inviare dettagliato curriculum a:
[illegible] - 10100 TORINO

S.p.A. operante nel settore prodotti di largo consumo per colorifici, ferramenta, casalinghi, gomma plastica, fai-da-te, **cerca:**

AGENTI MONO O PLURIMANDATARI

per le seguenti zone:
- Zona 1: **Novara e provincia Vercelli e provincia**
- Zona 2: **Torino Città Asti e provincia**

Si offre:
- Elevato portafoglio clienti;
- Provvigioni di sicuro interesse;
- Inquadramento Enasarco;
- Ambiente [illegible] prospettive [illegible] sviluppo.

[illegible]ore ufficio [illegible] sig.ra Pugni

Società industriale ricerca per potenziamento Servizio di progettazione

[illegible] STAMPI PER LAMIERA

Il candidato dovrà essere in grado di coordinare il lavoro di gruppo. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [illegible] sulla busta 2176 alla ORGA Selezione S.r.l. - 10128 TORINO - Corso Peschiera 164

Giovani intraprendenti automuniti **selezioniamo** per conduzione [illegible] personale in [illegible] di residenza attività inserita nel terziario avanzato con ottima **possibilità di carriera. [illegible] Lire 2.100.000 mensili.**

Per appuntamento telefonare al:
0584/387.154.

Gruppo leader mondiale nel suo settore di attività ricerca

[illegible] DI [illegible]

che gestisca direttamente la segreteria del Presidente e Direttore Generale, operativa a favore delle Aziende del gruppo. E' richiesta una significativa esperienza analoga, maturata preferibilmente presso aziende di dimensioni medio/piccole, capacità organizzative, una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. E' previsto l'inquadramento nel massimo livello impiegatizio ed una retribuzione commisurata alle reali capacità ed esperienza. Gli interessati potranno inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 8102 - 10100 Torino.**

Primaria industria componenti auto con sede [illegible] [illegible] per il [illegible] Ufficio Tecnico:

Pos. A) PROGETTISTA con esperienza lavorazione al CAD cui affidare avviamento del nuovo ufficio;
Pos. B) PROGETTISTA con conoscenza lingua inglese cui affidare contatti con estero;
Pos. C) PARTICOLARISTA

Si offre un ambiente di lavoro dinamico e stimolante. Per le pos. A/B età richiesta 25/35 anni; costituisce titolo preferenziale la laurea in ingegneria. Inviare dettagliato curriculum indicando la posizione interessata a: **Publikompass 7349 - 10100 TORINO**

[illegible] operante nel campo delle costruzioni civili e industriali, ricerca:

DIRETTORE [illegible]

requisiti essenziali:
- laurea in ingegneria civile;
- valida e [illegible] esperienza tecnico gestionale;
- spiccate doti di carattere organizzativo e relazionale.

Le condizioni economiche saranno adeguate e soddisfacenti per alti livelli manageriali, i cantieri sono in Italia - area Nord/Occidentale. **La sede è a Torino. Scrivere Publikompass 7348 - 10100 Torino.**

AZIENDA METALMECCANICA CANAVESANA, CERCA

PERITO MECCANICO

[illegible] non superiore a 24 anni, militesente, da inserire nel proprio reparto attrezzaggio-montaggio di meccanica fine. Sarà titolo preferenziale la conoscenza di una lingua straniera (inglese - francese - tedesco)
Telefonare orario d'ufficio al numero [illegible]

[illegible] leader [illegible] [illegible] - ODONTOTECNICO ricerca

2 COORDINATORI PIEMONTE

Richiedesi: dimostrabile capacità di vendita beni consumo a medici dentisti, età max 35 anni. **Offresi:** inquadramento a [illegible] [illegible] 5% media con possibilità di auto aziendale, incentivazioni e carriera.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. F-302, a: SINTEX S.r.l. - 36100 VICENZA - Contrà delle Chioare, 4 - Tel. 0444/542.477 - Fax 542.194**

WESTINGHOUSE [illegible] azienda da anni leader nel settore [illegible] in **PIEMONTE**, giovani

FUNZIONARI [illegible]

automuniti anche 1ª esperienza per [illegible] prevalentemente **MANAGERIALE** in prov. di residenza. **Offresi trattamento economico professionale di notevole [illegible]** [illegible] in zona [illegible]. 02/57.65.08 - 37.54.95

ORGA selezione S.r.l.

La Società è una MULTINAZIONALE FARMACEUTICA, [illegible] le leader mondiali nei prodotti etici, nota per le specialità [illegible] per i propri centri di ricerca.
La strategia è quella [illegible] diversificare la propria rete [illegible] informazione scientifica, [illegible] fine di finalizzare [illegible] ottimizzare la relativa attività presso la [illegible] medica. Allo scopo siamo stati incaricati di ricercare

COORDINATORE DI AREA
[illegible] - Sede Torino

La posizione avrà la responsabilità [illegible] coordinamento dell'informazione medico scientifica nell'ambito della zona assegnata, partecipando alla gestione attiva della relativa struttura di informatori: selezione, formazione ed introduzione presso la classe medica.
Il candidato ideale [illegible] un laureato in discipline scientifiche con un'età di 30/35 anni; la sua esperienza professionale, maturata preferibilmente in società multinazionali, è di almeno 6 anni nell'ambito dell'informazione scientifica in posizioni [illegible] crescenti livelli di responsabilità. Egli [illegible] muove in modo autonomo e evoluto nel settore, sapendo gestire i rapporti ad alto [illegible] coordinando la rete [illegible] ISF in chiave **«professionalmente attiva».**
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
L'inserimento aziendale [illegible] livello di quadro, sarà accompagnato [illegible] una retribuzione di sicuro interesse. E' prevista la dotazione di auto aziendale.
Se entro 30 giorni non verrà data risposta la ricerca si intenderà chiusa.
Ringraziamo sin d'ora [illegible] coloro che porranno la loro candidatura. E' garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente [illegible] alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22.

Società di ingegneria di rilevanza internazionale, in fase di potenziamento delle risorse tecniche, ricerca:

PROGETTISTI

per le [illegible] CIVILE - Rif. M. 110
e [illegible] - Rif. M. 109

Si richiedono:
- diploma di scuola media superiore o laurea tecnica;
- esperienza favorevole di almeno 4 anni;
- capacità di elaborare autonomamente soluzioni progettuali o per distributivi architettonici o per strade e ferrovie, computi metrici e capitolati d'appalto;
- conoscenza dei materiali e delle loro applicazioni.

E' gradita [illegible] lingua inglese e delle tecniche CAD.
La posizione, la [illegible] sede di lavoro è Torino, prevede [illegible] inquadramento ed una retribuzione commisurati alle reali capacità dei candidati.
[illegible] sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato [illegible] recapito telefonico, citando anche sulla [illegible] il riferimento a:
PUBLIKOMPASS 301 - 10100 TORINO.
La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi.

BOSCH

Bosch, presente in Italia [illegible] una organizzazione commerciale diversificata che si occupa [illegible] vendita [illegible] distribuzione di beni durevoli [illegible] consumo e di beni di investimento, ricerca per la **zona [illegible] Torino** un

ASSISTENTE COMMERCIALE

[illegible] inserire all'interno [illegible] divisione che opera nel settore aftermarket dei componenti [illegible] degli equipaggiamenti per autovetture. I contenuti principali della posizione, svolti in collaborazione [illegible] il capo area della zona in questione, riguardano l'attività [illegible] assistenza alla rete [illegible] vendita attraverso la gestione delle azioni [illegible] marketing locale, la rilevazione dati e l'analisi dei fabbisogni dei canali distributivi, [illegible] definizione dei potenziali di acquisto dei clienti e della [illegible].

La persona a cui ci rivolgiamo è un giovane [illegible] circa 25 anni, dinamico [illegible] disponibile, in possesso [illegible] un brillante curriculum scolastico [illegible] una laurea ad indirizzo economico. La capacità di operare avvalendosi [illegible] più moderni supporti informatici e una breve esperienza in attività analoghe unitamente a spiccate attitudini [illegible] rapporti interpersonali [illegible] disponibilità a viaggiare completano il profilo del candidato.

La sede di lavoro è **Torino**. Inviare dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico a:

ROBERT BOSCH S.p.A. - Servizio del Personale - [illegible] Pattini, [illegible] - 20148 MILANO

Siamo un'importante Società operante nel settore della **Ristorazione**; [illegible] circa 350 punti di vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale, ci confermiamo leader incontrastati nell'area di appartenenza.
Ricerchiamo, per prossima apertura [illegible] **(Torino)**

DIRETTORE COMPLESSO DI MULTIRISTORAZIONE

[illegible] A - 5047

La posizione prevede [illegible] completa responsabilità [illegible] gestione economica e commerciale delle unità di ristoro affidate, attraverso la programmazione ed organizzazione [illegible] attività operative e l'ottimizzazione delle risorse disponibili; è prevista, inoltre, l'attiva partecipazione agli ulteriori sviluppi [illegible] progetto multiristorativo.
La persona che desideriamo incontrare, di età indicativa [illegible] 35 e i 45 anni, è in possesso di diploma media superiore, preferibilmente di scuola alberghiera, ha una consolidata, pluriennale esperienza maturata nel settore ristorativo/alberghiero, in posizione di responsabilità.
L'aver coordinato un numero consistente di collaboratori [illegible] un requisito indispensabile.
Si richiede inoltre, una buona conoscenza dell'inglese ed, eventualmente, di francese e/o tedesco.
Spiccate doti organizzative, abilità [illegible] relazioni interpersonali anche [illegible] alto livello, sensibilità commerciale ed intraprendenza, completano il profilo [illegible] candidato ideale.
La posizione prevede l'inserimento [illegible] una realtà dinamica, stimolante [illegible] in forte espansione; inquadramento e retribuzione, [illegible] sicuro interesse, saranno comunque commisurati alle effettive capacità [illegible] esperienze [illegible] candidato prescelto.
La sede di lavoro è Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare, **per espresso**, [illegible] dettagliato curriculum completo di recapito telefonico, **citando chiaramente [illegible] busta il riferimento**, a:

Sintex

SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frau 24 - Tel. 02/48.91.417

[illegible] S.p.A. Azienda produttrice [illegible] sistemi di sicurezza leader nel settore [illegible] rilevante presenza sul mercato [illegible] europeo ricerca per la Sede di Torino

a) AREA [illegible] EXPORT

[illegible] Paesi Europei ed Extraeuropei per potenziamento Direzione Vendite Estero, [illegible] richiede inglese-francese fluenti, disponibilità [illegible] viaggiare

b) PERITI ELETTRONICI

[illegible] esperienza 3/5 anni di progetto HW analogico/digitale e/o di sviluppo SW per microprocessore/PC o esperienza equivalente.

Inviare curriculum: **ELKRON S.p.A. - Via Tofane 33/35 - 10141 [illegible]** Att.n Direzione Export per pos. A - Direzione Tecnica per [illegible] B

---

saratoga

[illegible]
Prodotti reclamizzati di largo [illegible] dettaglio e ingrosso **cerca**

AGENTE
per la zona di Torino e provincia

Il candidato/a dovrà [illegible] anni, auto propria, residenza [illegible] luogo - è gradita [illegible] precedente esperienza di vendita.
Offresi: cospicuo portafoglio clienti attivi consolidato da molti anni - ampia gamma prodotti competitivi - minimo garantito - alte provvigioni - incentivi - rimborso spese.
Telefonare allo 02/445.731 [illegible] ufficio

L'uomo dei 20 milioni negli slip dà ai giudici il memoriale con la [illegible] carriera di corruttore

«Io, mister [illegible] per il bene di tutti»

E' processato a Roma dopo le accuse di [illegible] commerciante
«I soldi andavano spartiti fra [illegible] colleghi di circoscrizione»

ROMA. Questa è la storia di uno di «loro». Sergio Iadeluca, ex consigliere circoscrizionale della dc romana, imputato di tangente: [illegible] aprile gli trovarono 20 milioni negli slip. Ieri mattina, alla seconda udienza del processo che lo vede imputato con tre colleghi, Iadeluca ha consegnato ai giudici un memoriale di 13 pagine. Dentro c'è di tutto e ce n'è per tutti: intrallazzi, ricatti, minacce, sesso, affari. [illegible] cosuccia da niente: [illegible] politica.

Primi passi. «All'età di 15 anni mio cugino mi iscrisse, a mia insaputa, alla dc». Sergio Iadeluca è un ragazzo precoce. Capisce subito «quanto sia importante fare proselitismo». E il proselitismo, quando è fatto bene, paga: «[illegible]enni assunto come capo cantiere dalla Icori, grazie al personale interessamento del senatore Murgia». Un impiego scomodo, perché impone lunghe assenze da casa. E allora? Semplice, basta bussare alla porta del segretario politico di sezione, il fanfaniano Galeotti: «Impegnandomi a cambiare gruppo e ad [illegible] in quello suo, dopo una settimana venni chiamato dall'assessore Becchetti e assunto dalla Largo System, operante a Roma negli asili nido».

L'apprendistato. Fra un asilo e l'altro, Iadeluca incontra l'onorevole Bubbico, leader dei fanfaniani di Roma: «Mi si fece capire che i notabili avevano fiducia in me perché ero capace [illegible] portare tessere e voti, e di sostenere con forza i seggi ai congressi». Iadeluca spera che ai complimenti segua un posto in qualche consiglio di amministrazione. E invece ammette di aver imparato male la lezione: «Perché il proselitismo non può solo portare voti [illegible] deve creare clientele capaci di portare soprattutto soldi».

La scalata. Nel 1976 Iadeluca [illegible] «l'onorevole avvocato Cursi», nu[illegible] boss [illegible]lla dc ro[illegible]o di lì a poco - i casi della vita - viene a[illegible] alla Rai. Cursi però non è contento. «Disse che non seguivo alla lettera le direttive del partito». Un dissidio altamente ideologico, in seguito al quale Iadeluca minaccia di cambiare corrente. Viene trattenuto con la garanzia di un posto in lista nelle elezioni circoscrizionali, dove gli impongono [illegible] scambiarsi i voti [illegible] «Mercolella, uomo [illegible] forte aggregazione elettorale». Appena eletto, Iadeluca comincia a fare la fronda a Mercolella: «Mi offrì [illegible] lire perché me ne stessi zitto. Rifiutai, dicendo che avrei sporto denuncia in merito a un certo giro di presunte tangenti... Fui vivamente invitato a non fare nulla».

Il [illegible]. Siamo nel [illegible] Iadeluca è sempre alla Rai, dove fa il sindacalista a tempo pieno. Lascia la Cisl e fonda un sindacato [illegible] con il quale intenta cause di lavoro [illegible] la Rai. «L'azienda cercò di ammorbidirmi con un premio [illegible] 1.500.000 all'anno». Iadeluca abbozza, ma approfondisce la questione: «Il premio avrebbe dovuto essere mensile, come mi disse il consigliere d'amministrazione Rai, Balocchi, che promise di intervenire se solo io avessi accettato. Ma non se ne fece nulla».

Il Palazzo. All'orizzonte della dc romana si profila il nuovo astro di Sbardella: «Mi offrì 30 milioni perché passassi con lui. Rifiutai, anche per non tradire Cursi». La ricompensa si fa un po' attendere [illegible] alla fine arriva. Cursi di[illegible] il capo della segreteria di [illegible] a Palazzo Chigi e Iadeluca il suo aiutante. E il posto in Rai? «Venni trasferito al dipartimento servizi giornalistici con l'estero e il dirigente superiore Pecoraro mi invitò a non venire neppure in ufficio». Sono giorni felici, quelli di Palazzo Chigi, ma carichi di illusioni. Iadeluca vorrebbe candidarsi alle comunali, Cursi rifiuta, poi «per tenermi buono» lo fa eleggere segretario della XIX Circoscrizione.

L'appartamento. Bisogna trovare una sede. C'è la crisi degli alloggi e allora ecco come si fa: «Grazie ad un iscritto, Ettore Rubino, trovai [illegible] appartamento di proprietà di Jeronimo Celestino, il quale si dichiarò disposto a darlo in affitto a 600 mila mensili, in cambio di una sistemazione lavorativa [illegible] una [illegible] amica, tale Mattia Lucia». Okay, Iadeluca entra in [illegible] e Lucia [illegible] Itabo, [illegible] come invalida.

La garçonnière. Un sabato Iadeluca entra in ufficio e chi ci trova? [illegible] Rubino, in dolce compagnia. Lo cacciai via, dicendogli che quella non era una garçonnière della Dc. Non [illegible] fece mai più vedere». La vicenda [illegible] uno strascico politico: Cursi litiga con Iadeluca e gli [illegible] di dimettersi. Ma lui tiene duro: «Incurante delle minacce, passai nel gruppo di Bubbico. 1989: anno di elezioni e di nuovi inghippi. Prima un misterioso incidente alla macchina, poi un cattivo posto in lista. «Mi lamentai con il segretario cittadino Giubilo: mi mandò da Moschetti, che mi offrì un milione e mezzo con la promessa [illegible] farmelo avere tutti i mesi». Segue una strana visita: «Uno scono[illegible] mi consigliò "per il mio bene" di votare il numero uno della lista in cui io ero il numero due». Ma alla fine, Iadeluca ce la fa: viene eletto [illegible] 7000 voti.

La tangente. E arriva il 4 aprile 1991: «Palumbo [illegible] presentò [illegible] Pancino: "E' un iscritto al partito, ti puoi fidare: c'ha il prob[illegible] chiosco (gli serviva la licenza, n.d.r.). Tu cerca di quantizzare". Come quantizzare?, dico io. "Chiedigli dai 20 ai 40 milioni", dice lui. E io andai da Pancino a quantizzai... Ci accordammo per 20 milioni. Palumbo e [illegible] segretario [illegible] mi dissero che avrei potuto chiedere una [illegible] maggiore. I soldi dovevo poi versarli al Palumbo, che mi assicurò di "non voler far fuori" [illegible] tutti i consiglieri avrebbero benificiato della tangente... Fui costretto a chiedere la tangente per obbedire a [illegible] ordine [illegible] un mio superiore. [illegible] solo io sono stato radiato dal partito e licenziato dalla Rai per indubbie pressioni dc».

Massimo Gramellini

«Ero capo cantiere
Con l'aiuto
dei politici dc
entrai in Rai»

«Sbardella
mi voleva con lui
Ma rifiutai
la sua offerta»

Sergio [illegible] è accusato, con tre colleghi, di [illegible] preso tangenti per una licenza a un negoziante

IN [illegible]

[illegible], oggi [illegible] Controllori precettati

ROMA. Ancora una volta non avrà esito lo sciopero dei [illegible]trollori di volo della Licta. L'azione di lotta proclamata dalle 7 alle 14 di oggi non avrà effetti pratici sul traffico [illegible] per la precettazione disposta [illegible] ministro dei Trasporti Carlo Bernini. [Agi]

Smog a Milano, [illegible] targhe alterne

MILANO. I livelli [illegible] inquinamento atmosferico a Milano e dintorni [illegible] ad essere così alti che da domenica scatteranno in città e nei Comuni limitrofi i provvedimenti per limitare il traffico, se [illegible] pioverà entro [illegible] ore. [Ansa]

[illegible], sequestrato [illegible] Rita»

[illegible] Il tribunale di Paola ha disposto il sequestro su tutto [illegible] territorio nazionale delle confezioni di olio da un litro [illegible] in commercio, in bottiglie [illegible] vetro, [illegible] di Spoleto, che spacciava olio di semi per extravergine di oliva. Pare inoltre che [illegible] ditta sia una società-fantasma. [Ansa]

«A [illegible] acquista[illegible] [illegible] Libero Grassi»

[illegible] «Sostieni l'onestà e l'impegno contro la mafia - Acquista i prodotti della "Sigma" di Libero Grassi». E' questo lo slogan-appello dell'iniziativa «Natale con la Sigma» promossa dall'Agrisalus, l'associazione nazionale di utenti, aderente alla Iocu, organizzazione riconosciuta dall'Onu. [Agi]

Negata al vescovo visita in una scuola

[illegible] L'arcivescovo di Trento, Giovanni Maria Sartori, [illegible] ha potuto fare visita agli alunni [illegible] scuola elementare di Praso. Il direttore didattico, su parere del collegio docenti, ha negato l'autorizzazione alla visita ritenendola [illegible] opportuna». L'episodio è destinato a scatenare polemiche. [Ansa]

Muore in [illegible] il filosofo Flusser

[illegible] Il filosofo [illegible] [illegible]cazione Vilam Flusser (71 anni), celebre per [illegible] analisi dell'«era [illegible] computer», è morto in un incidente stradale su una autostrada cecoslovacca, dopo una conferenza al Goethe Insti[illegible] Praga. Aveva insegnato in università di Gran Bretagna, Brasile e Francia. [Ansa]

Foto rivela tumore nell'occhio di un bimbo

LONDRA. Un'istantanea scattata durante [illegible] festa ha rivelato un tumore nell'occhio di un bambino di sei mesi: i genitori [illegible] ne sono accorti perché non c'era la luce rossastra delle immagini prese con il flash. [Ansa]

[illegible] su [illegible] la figlia di Brando

PARIGI. Cheyenne, [illegible] figlia di Marlon Brando, è stata liberata dietro versamento di una cauzione di [illegible] milioni di franchi francesi (oltre [illegible] miliardo e duecento milioni di lire). [Ansa]

Se intralcia il traffico, 120 mila lire

Arriva la supermulta al pedone distratto

ROMA. Costerà caro al pedone distratto e poco educato passegg[illegible] negli spazi riservati agli automobilisti o sostare sulle strisce di attraversamento: sarà bloccato dal vigile urbano e soggetto ad una multa che, nei casi più gravi, toccherà le 120.000 lire (con un minimo di 30.000). Una stangata maggiore - si [illegible] da un minimo di 50.000 ad un massimo di [illegible] - colpirà, invece, gli automobilisti «antipedone», quelli, per esempio, che non danno la precedenza, rallentando o fermandosi, alle persone che transitano in modo regolare lungo un'arteria. Il nuovo codice della strada, all'esame [illegible] Parlamento, analizza ogni comportamento ed aggiorna pesantemente le [illegible]ioni. L'art. 190 (Comportamento dei pedoni) prescrive, tra l'altro, che «i pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti». «Qualora questi manchino, siano ingombri, interrotti o insufficienti, possono circolare - si legge nel testo - sul margine della carreggiata in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione». Fu[illegible] dai centri abitati i pedoni dovranno camminare in senso opposto a quello di marcia dei veicoli sulle carreggiate a due sensi di marcia e sul margine destro rispetto alla direzione [illegible] marcia dei veicoli quando si tratti di carreggiata a [illegible] unico. Altre prescrizioni: camminare in unica fila, durante il periodo che va da mezz'ora dopo il tramonto del sole a me[illegible]z'ora prima dell'alba, quando [illegible] strade esterne ai centri abitati prive di illuminazione pubblica; divieto di attraversare diagonalmente [illegible] intersezioni, di «sostare o indugiare» sulla carreggiata, di [illegible] sui marciapiedi. Chi passa davanti agli autobus [illegible] in sosta dovrà perdere questa pessima abitudine. Il punto 6 dell'art. 190 è specificatamente dedicato a questa - pare larga - fascia di indisciplinati. Chi si muove utilizzando «tavole» e pattini dovrà osservare le disposizioni relative alle biciclette. [Agi]

I giudici confermano lo sciopero di martedì, il Guardasigilli chiede riforme al codice

Superprocura, [illegible] braccio di ferro

Scontro tra Csm e Martelli sulle nomine del pool

[illegible]
DALLA REDAZIONE

I giudici confermano lo sciopero di martedì prossimo e ne rettifi[illegible] in parte le motivazioni, assicurando comunque il funzionamento dei servizi essenziali. Il Guardasigilli Claudio Martelli difende [illegible] alla commissione giustizia di Montecitorio il decreto sulla superprocura e chiede riforme per il nuovo codice [illegible] procedura penale e per il ministero. Al centro dell'attenzione è sempre il Consiglio superiore della magistratura che, in presenza di un braccio di ferro con il Presidente della Repubblica sulla formazione dell'ordine [illegible] giorno [illegible] lavori dell'assemblea, minaccia di volerne sostenere un altro [illegible] il guardasigilli sulle modalità delle nomine del pool antimafia all'interno delle procure distrettuali e [illegible] quella del superprocuratore.

Ieri il vertice dell'Associazione nazionale magistrati si è incontrato con il leader repubblicano, Giorgio La Malfa. Il quale, pur riaffermando [illegible] il sostegno del suo partito in favore della difesa dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, ha invitato ancora una volta il sindacato dei giudici a recedere dal proposito [illegible] sciopero. Ma, in una successiva conferenza stampa, la giunta dell'Anm ha ribadito la volontà di sospendere [illegible] udienze, escluse quelle con detenuti, per tutta la giornata [illegible] dicembre. [illegible] protesta contro Cossiga, ha spiegato invertendo invece l'ordine delle motivazioni dello sciopero il vicepresidente Giacomo Caliendo, [illegible] diretta contro l'istituzione della direzione nazionale antimafia, le «interferenze» del ministero di Grazia e Giustizia sugli atti giudiziari e [illegible] scelta dei titolari degli uffici direttivi, e, infine, contro l'intervento del Capo dello Stato che «ha negato al Csm persino il diritto di discutere [illegible]lla organizzazione degli uffici giudiziari».

Da Cossiga, insomma, il tiro sembra essersi spostato più sul ministro socialista Martelli. Contro il quale i quattro consiglieri [illegible] Magistratura democratica avevano presentato ieri [illegible] richiesta al plenum per mettere in discussione le sue iniziative sulle nomine dei pool antimafia e del superprocuratore. Alla fine, però, il braccio di ferro si è concluso, almeno per il momento, [illegible] pari. Il ministro [illegible] chiesto un rinvio della seduta per potervi prendere parte e spiegare le sue ragioni. Il ple[illegible] rinviato la questione in commissione in attesa del dibattito in assemblea. Insomma, i giochi sono ancora aperti.

In attesa dello [illegible] a Palazzo dei Marescialli, però, ieri il ministro ha cercato di convincere il Parlamento sulla bontà delle motivazioni che hanno indotto il [illegible] a istituire [illegible] decreto la direzione nazionale antimafia che prevede anche l'isti[illegible] di [illegible] superprocura o procura nazionale contro la mafia. Ed ha spiegato ai deputati [illegible] commissione giustizia che forse è il caso di ritoccare il nuovo codice in alcune sue parti e [illegible] rivedere l'organizzazione interna del ministero di Grazia e Giustizia. [illegible] via Arenula, ha [illegible] ci vogliono più [illegible] e meno magistrati [illegible] tra questi, giudici con più capacità organizzative e non [illegible] solo sulla base di criteri di anzianità. Quanto al nuovo codice occorre incidere sul problema della formazione della prova in relazione [illegible] processi [illegible] mafia. Ci vorrebbe, cioè, una maggiore apertura nell'acquisizione di prove formate in altri processi e maggior attenzione sul pericolo di inquinamenti connaturati al tipo di processi contro esponenti della criminalità organizzata.

[illegible]

A causa di un errore di battitura, la soluzione dello «Strizzacervello» di mercoledì presentava due numeri invertiti.

Ce ne scusiamo con i lettori e pubblichiamo la versione esatta. [illegible] numero telefonico [illegible] 42.85.71. Infatti 142.857 moltiplicato [illegible] è [illegible] pari a 428.571.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	11	[illegible]	4	9	[illegible]	8	15
Verona	0	4	Pisa	3	12	Napoli	7	18
Trieste	7	11	Ancona	3	10	Potenza	6	13
Venezia	1	6	Perugia	1	7	S.M. Leuca	11	15
Milano	[illegible]	7	Pescara	[illegible]	16	R. Calabria	8	18
Torino	[illegible]	9	L'Aquila	[illegible]	9	Palermo	10	17
Cuneo	[illegible]	11	Roma Urbe	5	13	Catania	5	19
Genova	10	16	Roma Fium.	3	13	[illegible]	7	17
Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	12	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	13	18	nuvoloso
Atene	8	15	variabile	Londra	10	13	variabile
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	11	21	sereno
Berlino	0	6	nuvoloso	Madrid	5	18	sereno
Bruxelles	-3	12	nuvoloso	Montreal	-9	1	nuvoloso
Buenos Aires	16	28	nuvoloso	Mosca	1	1	nuvoloso
Copenaghen	5	8	nuvoloso	[illegible]	-2	5	nuvoloso
Dublino	9	11	nuvoloso	Parigi	3	11	sereno
Francoforte	-1	[illegible]	[illegible]	Pechino	-2	8	nuvoloso
Gerusalemme	11	17	sereno	Rio de Janeiro	22	29	nuvoloso
Ginevra	1	3	nuvoloso	Sydney	16	26	pioggia
Helsinki	23	26	nuvoloso	Tokyo	9	12	pioggia
Honolulu	23	28	pioggia	Varsavia	4	7	nuvoloso
Il Cairo	16	21	variabile	Vienna	2	9	nuvoloso

Promesse di neve

Il regime anticiclonico ed il [illegible] seguente tempo stabile e nebbioso, instauratosi sulla nostra penisola, si appresta a subire [illegible] riduzione a partire dai versanti occidentali. [illegible] ridurrà l'incubo delle nebbie ma le condizioni del tempo sono avviate verso un deterioramento nel fine settimana. Ad insidiare l'alta pressione, sulla nostra penisola e sul Mediterraneo occidentale, interverrà quanto prima [illegible] circolazione depressionaria presente [illegible] Penisola Iberica. Sarà spinta verso l'Italia [illegible] correnti perturbate atlantiche. Come se non bastasse [illegible] interverrà, [illegible] volta a complicare le cose, una perturbazione africana. Insomma si prospetta un altro fine settimana di tempo incerto, [illegible] proprio perturbato, quanto meno sulle regioni centro meridionali. I venti sciroccali eleveranno le temperature notturne, leggermente inferiori alla media.

OGGI. Su gran parte della Penisola continuerà a prevalere una tendenza [illegible] annuvolamenti irregolari [illegible] iniziare dalle regioni Nord occidentali e dalla Sardegna. Ristagneranno le nebbie su gran parte [illegible] pianeggianti [illegible] Nord e del Centro ma la loro persistenza ed estensione non sarà più come quella dei giorni scorsi. I venti deboli di direzione variabile tenderanno a [illegible] da scirocco su tutto il [illegible] occidentale ed il loro effetto sarà avvertito nelle temperature, soprattutto sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche, dove tenderanno ad aumentare. Non è escluso che durante la notte e le prime ore di domani possa verificarsi qualche debole nevicata sulle Alpi occidentali e qualche pioggia nel Ponente ligure.

[illegible]. Gli annuvolamenti irregolari si distenderanno su gran parte delle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. [illegible] possibilità di precipitazioni [illegible] piuttosto [illegible] mentre [illegible] aumentando, nel corso della giornata, sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia dove in qualche caso potranno [illegible] carattere temporalesco specie nelle [illegible] pomeridiane e serali. Si intensificheranno i venti di scirocco, aumentarà il moto ondoso, specialmente su Tirreno centro meridionale e sui canali di Sardegna e di Sicilia. Aumenteranno le temperature notturne mentre diminuiranno quelle diurne per la ridotta insolazione.

DOMENICA. La perturbazione africana e tutta la configurazione depressionaria si sposterà verso il Mar Libico e lo Jonio, mentre l'alta pressione riconquisterà parte delle posizioni perdute, specie al Nord dove il tempo [illegible]derà a migliorare.

Sulle regioni centro meridionali il tempo sarà ancora incerto [illegible] piogge residue sulla Sicilia, sulla Calabria e più occasionalmente sulle zone adriatiche centro-meridionali. Lo scirocco cederà il passo ai venti più freddi dell'Est per cui diminuiranno le temperature notturne.

Marcello Lofiredi

Convegno a Roma su Rosario Romeo, duello a distanza fra i colleghi

Su quello storico c'è un tabù

De Felice: avete paura del suo maestro di destra Sasso e Galasso: ma è una storia vecchia

Nell'immagine grande, Rosario Romeo, il grande storico del Risorgimento scomparso nell'87. Qui accanto, Giuseppe Galasso e a sinistra Renzo De Felice

Gioacchino Volpe Croce, Gramsci. Chi sono stati i veri «padri»?

ROMA

INTELLETTUALE pugnace e incline a preferire la chiarezza delle distinzioni culturali all'ecumenismo delle buone maniere accademiche, Rosario Romeo, lo storico siciliano scomparso nel marzo del 1987, avrebbe avuto di che rallegrarsi [illegible] vento polemico che soffia sul convegno [illegible] in questi giorni gli sta dedicando l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Laico intransigente, [illegible] avrebbe apprezzato beatificazioni postume. E meno che mai avrebbe desiderato assistere allo spettacolo degli storici italiani impegnati ad erigere un [illegible] in [illegible] memoria. Invece l'eredità culturale [illegible] Romeo [illegible] ancora oggetto di controversie. Nel nome del biografo di Cavour, all'inter[illegible] della comunità degli storici riaffiorano mai sopite ostilità e gli echi [illegible] antiche divisioni.

Il convegno, che si tiene sotto l'alto patronato della Presidenza del Senato della Repubblica, si è aperto ieri con il messaggio inaugurale di Giovanni Spadolini [illegible] con le due relazioni di Giuseppe Galasso e di Giuseppe Bedeschi, dedicate rispettivamente a «Romeo nella storiografia del Novecento» e a «L'Italia repubblicana nell'analisi di Romeo». Ma [illegible] un articolo apparso sul *Giornale nuovo* di ieri, lo storico Renzo De Felice aveva già provveduto a dare fuoco [illegible] polveri. Sull'opera di Romeo grava il peso di un tabù tuttora inviolato, [illegible] infatto sostenuto De Felice, che al convegno prenderà la parola questa mattina e che [illegible] il suo intervento polemico di ieri ha ripreso una collaborazione [illegible] lungo interrotta con [illegible] quotidiano di Indro Montanelli.

«Con estrema spregiudicatezza», ha spiegato De Felice, bisogna finalmente affrontare «una serie di tabù, che Romeo non aveva, [illegible] [illegible]ei quali la nostra cultura, anche quella storica, [illegible] ancora liberarsi del tutto». E [illegible] che consiste questo tabù? «Pronti [illegible] discutere [illegible] Romeo era un democratico o un liberale e, al caso, se di destra o di sinistra, vi è ancora chi si preoccupa [illegible] nascondere [illegible] minimizzare l'influenza che su di lui ebbe la storiografia [illegible] Gioacchino Volpe», risponde De Felice. Que[illegible] per una ragione: gli storici italiani non vogliono ammettere l'influenza di Volpe su Romeo, «quasi che aver sentito in sede scientifica la suggestione di Volpe più che quella di altri storici voglia dire che Romeo considerasse positivamente ciò che Volpe [illegible] scritto e fatto in altri campi. In parole povere, il suo nazionalismo e [illegible] suo fascismo».

Ma il filosofo Gennaro Sasso [illegible] dice stupito dell'intervento di De Felice: «L'indubbia influenza [illegible] Volpe nella formazione di Rosario Romeo [illegible] pare che nessu[illegible] l'abbia mai negata, [illegible] dal 1950. Che poi si possa parlare [illegible] un Romeo volpiano, questo è un altro discorso. [illegible] certo mi troverei nettamente in contra[illegible] con chi oggi volesse restituirci un Romeo "nazionalista" come il suo maestro». Anche per Giuseppe Galasso, ad ispirare l'opera di Romeo ha contribuito una triade di maestri: «Benedetto Croce, Gioacchino Volpe e, in [illegible] senso molto particolare, Antonio Gramsci sono stati i suoi punti di riferimento». Ma De Felice non è d'accordo: «E' [illegible] fatto incontrovertibile che Romeo, come studioso di storia, si sentisse più vicino a Volpe che a Croce e Chabod». E che dire [illegible] Gramsci? Non fu negli Anni Cinquanta proprio Gramsci il bersaglio polemico di *Risorgimen[illegible] e capitalismo*, l'opera pubblicata da Laterza con cui Romeo fece il suo ingresso tra i grandi della storiografia contemporanea?

Con quell'opera che contestava radicalmente l'interpretazione gramsciana del Risorgimento come rivoluzione agraria mancata e causa prima del non decollo del Mezzogiorno, Romeo inaugurò una lunga stagione [illegible] solitudine nel panorama culturale italiano. [illegible] '68, la cattedra di Romeo fu presa di mira dai giovani [illegible] Movimento che interruppero ripetutamente [illegible] le[illegible] di quel «docente reazionario»: ma ogni volta Romeo raccoglieva i suoi appunti e lasciava l'aula occupata, rifiutandosi [illegible] discutere [illegible] gli «invasori». Negli anni successivi lo storico di Giarre renderà sempre più radicale la sua critica agli orientamenti politici dominanti nell'Italia post '68. Nel '74 inizia la sua collaborazione con il *Giornale* di Montanelli, gesto che allora suonò nella cultura di sinistra quasi come [illegible] «provocazione».

Fautore della Repubblica presidenziale, timoroso di uno scivolamento a sinistra nella politica ma anche nella fibra morale dell'Italia, negli anni della «solidarietà nazionale» Romeo rende esplicito il suo dissenso dalle posizioni di Ugo La Malfa. Ma nel 1984 l'autore di *Cavour e il suo tempo* viene eletto deputato europeo nelle liste repubblicane, anche se l'impegno con il pri non impedì che in Romeo, proprio negli ultimi anni di vita, [illegible] un giudizio sempre più pessimistico nei confronti di un Paese che ai suoi occhi sembrava [illegible] perduto ogni traccia di identità nazionale. Colpa del fascismo. Ma anche, come scrisse, colpa [illegible] [illegible] «democrazia industriale» che ha permesso «andassero perduti istituti e valori» essenziali della nazione italiana.

Per questo, secondo De Felice, [illegible] improprio racchiudere lo [illegible]rico scomparso, come ha fatto in un profilo di Romeo lo storico Guido Pescosolido, nella definizione [illegible] [illegible] [illegible] sinistra». Un motivo di più, sostiene De Felice, per riconoscere il legame tra Romeo e il nazionalista Gioacchino Volpe.

Pierluigi Battista

Un incontro a Torino

Così Einaudi vide l'Europa

TORINO

SI parla [illegible] Luigi Einaudi europeista nel [illegible] di un seminario iniziatosi ieri, e che viene concluso oggi, alla Fondazione Einaudi nel Palazzo d'Azeglio. Partecipano storici [illegible] specialisti, davanti a [illegible] platea ristretta [illegible] molto attenta [illegible] un tema di grande attualità, ma di cui molti ignorano [illegible] radici storiche e [illegible] pensiero. Spesso si dimentica che proprio il Piemonte annovera i massimi elaboratori [illegible] pensiero federalistico, [illegible] i quali Luigi Einaudi accanto al fondatore della Fiat Giovanni Agnelli e all'economista Attilio Cabiati.

S'irradia [illegible] questo nucleo una serie di interventi, di scambi epistolari, [illegible] polemiche che coinvolgono via via, tra gli anni del primo dopoguerra [illegible] quelli della Costituente, personaggi autorevoli come Gaetano Salvemini, Ernesto Rossi, Altiero Spinelli, Eugenio Colorni. Una vena che include, seppure su diversi fronti, Claudio Treves e Piero Gobetti, Francesco Ruffini e Antonio Gramsci.

Il confronto, avviato dal figlio dello statista, Mario Einaudi, ha avuto [illegible] primo interlocutore Norberto Bobbio, come sempre attento a individuare attraverso i documenti (gli articoli del giovane economista) quella «idea» di Europa che Einaudi stava sviluppando avendo come riferimento l'esempio federale degli Stati Uniti e, in termini polemici, l'utopica proposta wilsoniana della Società delle Nazioni.

Fin [illegible] quegli anni (1918-1920) Einaudi prefigura un'Europa federata in contrapposizione all'Europa delle sovranità nazionali, concetto che ribadirà dopo il secondo conflitto mondiale, [illegible] maggi[illegible] [illegible], «anche se - spiega Bobbio - lui poneva più attenzione ai problemi economici e meno all'organizzazione politica della federazione».

Massimo Salvadori (promotore e coordinatore del seminario [illegible] [illegible] Regione Piemonte), apre il suo intervento riflettendo sul diverso atteggiamento di Salvemini ed Einaudi di fronte alla proposta del Presidente americano, Wilson, «di ricostruire l'ordine internazionale ed europeo» dopo la prima guerra mondiale. L'uno, Salvemini, vedeva in quell'organi[illegible] «l'assise possibile della democrazia internazionale» mentre l'altro individuava in [illegible] (come poi avvenne) «l'arena dei futuri conflitti in primo luogo europei».

Einaudi, Agnelli, Cabiati. Che [illegible] pensano dell'europeismo un capitano d'industria ed un economista (che [illegible] pubblicano nel 1918 un saggio dal titolo *Federazione europea* [illegible] *Lega delle nazioni?*)? Spiega Valerio Castronovo che per loro «Europa unita significava federazione degli Stati europei sotto un potere che li regga e li governa». Ma perché una federazione e [illegible] una lega? Sembra un gio[illegible] di parole, [illegible] una lega o una Società delle nazioni, mantenendo inalterato il p[illegible] dei singoli Stati nazionali, avrebbero innescato [illegible] conflittua[illegible]tà; [illegible] «per scongiurare il ritorno sulla scena [illegible] dell'imperialismo che del nazionalismo economico» bisognava [illegible] un'Europa federata che affiancandosi alle due famiglie comunitarie già esistenti (gli Stati Uniti e il Commonwealth) «avrebbe rappresentato un elemento di equilibrio». La conversione del continente europeo in «un unico mercato di produzione» avrebbe avviato [illegible] seconda rivoluzione industriale e [illegible] processo di modernizzazione in ogni campo della vita sociale ed economica.

In sala c'era anche Ernesto Galli della Loggia, garbatamente polemico con Salvadori. Sono intervenuti, a integrazione del tema, Giuseppe Berta e Corrado Malandrino. Oggi parleranno Lucio Levi, Luciano Cafagna e Sergio Pistone. (p .p .b.)

LETTERE AL GIORNALE

«Mass media faziosi verso Israele»; scienza, non sintesi mistiche

Si vota [illegible] Gerusalemme la Rai [illegible] l'Olp

Ho letto la lettera dell'inviata del Tg2 Alda D'Eusanio, con [illegible] ha voluto fare alcune precisazioni sull'articolo riguardante il Congresso delle Associazioni Italia Israele del 23 novembre, pubblicato su *La Stampa* il 24 novembre. Io [illegible] ho partecipato personalmente [illegible] Congresso, quindi non potrei aggiungere nulla a quanto [illegible] stato già detto, invece dopo un'esperienza di più di tre anni come addetto stampa dell'ambasciata d'Israele [illegible] Roma, posso affermare che i *fatti* riportati nell'articolo di Cevesco sono assolutamente veri.

Mi sembra quasi strano che ci sia chi abbia ancora bisogno di prove sulla faziosità delle testate quando si tratta del conflitto arabo-israeliano e soprattutto della questione palestinese (l'onestà esige sottolineare che la generalizzazione non è assoluta né nei confronti delle testate né [illegible] quella dei giornalisti).

Basta che io [illegible] [illegible] delle mie sorprese più choccanti in Italia, quando scoprii che il Tg2 invitò in studio la notte delle elezioni politiche in Israele (novembre '88) il rappresentante dell'Olp come commentatore professionale ed oggettivo per una analisi diretta dei risultati elettorali.

Basta che la Rai faccia una statistica su quante interviste sono state fatte ad esponenti arabi e quante a quelli israeliani.

Basta che citi i tragici avvenimenti del Monte del Tempio nel '90, solo un Tg mandò in onda le immagini dell'attacco dei palestinesi contro gli ebrei che stavano pregando davanti al Muro del Pianto, mentre gli altri due lo censurarono, preferendo trasmettere unicamente le reazioni delle forze dell'ordine israeliane.

Vorrei aggiungere, con non poca tristezza, che ci vollero gli Scud [illegible] Tel Aviv affinché [illegible] Tg3 prendesse la «storica» decisione [illegible] intervistare per la prima volta in assoluto l'ambasciatore d'Israele a Roma. Dopo questi, che sono solo alcuni degli esempi che potrei citare, lascerò agli altri decidere se questa possa essere definita «la poca abilità di Israele con i mass media» o forse «la poca volontà dei mass media [illegible] confronti d'Israele».

Raphael Gamzou, Roma
Addetto stampa ambasciata d'Israele

Il mondo reale e quello [illegible] [illegible]

Sono uno studente di Fisica e vorrei rispondere alla lettera [illegible] Giovanni Migliorini del [illegible] novembre. In essa si citano gli errori (o presunti tali) della scienza occidentale e se ne prende spunto per dedurne l'inferiorità rispetto alla [illegible] orientale. Tutte le teorie e conoscenze occidentali non sono perfette ma solo perfettibili, perché si basano su di un metodo di ricerca che implica proprio il loro conti[illegible] miglioramento.

Questo non vuol dire che ciò che sappiamo oggi potrà rivelarsi sbagliato domani: le teorie nuove sono perfezionamento delle precedenti. [illegible] che l'imperfetta scienza occidentale produce funziona, e ha cambiato [illegible] mondo. Chi ritiene che l'abbia cambiato in [illegible] dovrebbe documentarsi [illegible] reali condizioni di vita del p[illegible] e non abbandonarsi [illegible] illusorie visioni elegiache. Se si cerca una forma di sintesi mistica [illegible] tutta [illegible] co[illegible] possibile ed immaginabile, allora questo non lo [illegible] può certo trovare nella scienza occidentale, perché [illegible] è mai stato un [illegible] obiettivo. Come disse Galileo: «Le [illegible] ricerche vanno fatte [illegible] un mondo reale e [illegible] su un mondo [illegible] carta».

Luca Cheli, T[illegible]

Germania, agli italiani la polizza costa di più

Vorrei segnalare un sopruso, [illegible] caso di vera e propria discriminazione. Sono altoatesino [illegible] dente [illegible] [illegible] anni in Germania, dove lavoro da 20 anni presso la stessa ditta. Non ho mai avuto conflitti con la legge né a che fa[illegible] con la polizia. Tre settimane fa mi è arrivata una raccomandata della mia assicurazione-auto. Dato che in 7 anni ho avuto un tentato furto dell'auto [illegible] un'autoradio rubata, la mia assicurazione mi ha dato la disdetta. Niente di male, anche [illegible] ho già qui sospettato che il trattamento mi fosse stato riservato perché [illegible] straniero: chissà forse coinvolto in quei furterelli...

Mi [illegible] dato [illegible] fare per trovarne un'altra, e pareva che non fosse un problema: mi sono rivolto [illegible] una delle maggiori assicurazioni in Germania. Però l'altro giorno mi è giunta la polizza, senza l'assicurazione contro furti e incendi. Ho chiesto, ho telefonato, e mi è [illegible] detto che c'era stato un errore [illegible] da [illegible] apprendista poco pratico. Dopo due giorni mi [illegible] giunta una nuova polizza e, guarda [illegible] era stata aumentata del 85%. Nuova richieste e telefonate [illegible] direzione: e lì mi è stato spiegato che questa tariffa [illegible] è applicata nei confronti di italiani, slavi e turchi. Io, che [illegible] avevo mai subito un simile trattamento, sono caduto dalle nuvole. E' questo lo spirito europeo? Ai tedeschi in Italia si applicano tariffe differenziate?

Giovanni Darocca
Langen (Germania)

RISPONDE O.d.B.

Sono un agente di commercio prossimo [illegible] pensione Enasarco. Mi preoccupa constatare che, nelle ultime legislature, proposte di legge di riforma della legge 12/73, specie dell'art. 25, non sono mai giunte alla conclusione dell'iter per la mancanza di due supporti: primo per l'ignavia dei nostri sindacati e secondo del consiglio di amministrazione del nostro ente previdenziale Enasarco. Cosa «nasconde» tutto ciò? Ci auguriamo che prima della decadenza di questa legislatura, uno dei disegni legge possa essere approvato...

Massimo Monti, Roma

Gli agenti orfani dell'Enasarco

GENTILE signor Monti, la sua [illegible] è l'unica lettera pervenuta qui a proposito dell'Enasarco. Mi auguro anch'io che nel frattempo, tra la compilazione della [illegible] lettera e la pubblicazione [illegible] questa mia risposta, uno dei tanti disegni legge per adeguare l'impianto pensionistico obsoleto e penalizzante (Zanella-Ferrari-Costa [illegible] altri), già approvati da alcune Commissioni parlamentari, possa esser stato approvato da almeno una delle due Camere. A ogni modo, il caso dell'Enasarco da lei (e [illegible] solo da lei) proposto mi pare significativo.

Ogni tanto provo il desiderio di istruirmi su qualche ente in funzione (o, per l'esattezza, in disfunzione). Dopotutto l'Enasarco, a cui voi agenti di commercio, oltre che all'Inps, versate contributi previdenziali per la pensione di vecchiaia integrativa obbligatoria, nel 1989 [illegible] stato riconosciuto ente di alto livello del parastato come, appunto, Inps e Inail. Speravate che a questi provvedimenti, seguisse un miglioramento dell'attività, [illegible] in questi tre anni avete dovuto con[illegible]tare che nulla è cambiato se non in peggio.

La corrispondenza con l'ente è riscontrata dopo circa sei mesi, le pensioni di vecchiaia liquidate [illegible] sedici, diciotto mesi di ritardo come negli anni precedenti l'ambito riconoscimento dell'Enasarco e le richieste di verifica dei versamenti delle Case Mandanti [illegible] perdono nel tempo. Esclusa la sede di Roma le filiali sparse nelle maggiori città italiane, [illegible] sempre collegate con i terminali alla Centrale, [illegible] aperte al pubblico solo tre giorni alla settimana.

Mi corregga, gentile signor Monti, se sbaglio nel riassumere i dati contenuti nelle lettere ricevute da altri orfani dell'Enasarco, ma alla vostra categoria che dedica alla propria attività dieci ore al giorno, corrisponde alla sede dell'Enasarco [illegible] personale che effettua l'orario ridotto di lavoro e per di più si qualifica come il numero [illegible] per assenteismo di tutto il parastato...

[illegible] del Buono

«Gli statali spiati [illegible] metodi da Kgb»

L'onorevole [illegible] dovrebbe sapere che l'art. 24 della «legge-quadro sul pubblico impiego» vieta l'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature di controllo anche [illegible] distanza dell'attività dei dipendenti; la loro installazione può disporsi solo per eccezionali e motivate ragioni [illegible] pubblica sicurezza. Ora, se la procedura non è prevista dalla legge [illegible] maggior ragione [illegible] [illegible] ritenere lesivo l'operato di alcuni volontari che al servizio dell'onorevole filmano lo statale (a spasso?) durante le ore di lavoro.

Ammesso che l'inchiesta fotografica produca l'effetto voluto, la disfunzione nella pubblica amministrazione [illegible] si persegue con metodi da Kgb, ma applicando le leggi dello Stato che già esistono o adottando quegli strumenti legislativi che sono a disposizione [illegible] ogni buon parlamentare eletto dai cittadini.

Ercole Noto, Ravenna

I rubli [illegible] pci e i [illegible] di Stalin

Nel dibattito sul comunismo e la sinistra, più delle rivelazioni sui finanziamenti occulti, è sconvolgente la testimonianza dirett[illegible] dei protagonisti di una parte della sinistra italiana Anni 70. Come l'intervista ad Aldo Brandirali del 13 novembre, pubblicata negli stessi giorni in cui la Rai trasmetteva *La confessione* di Costa Gavras. Quando intorno al '70 circolava il film sull'allucinante esperienza di una vittima dei processi staliniani, l'Unione di Brandirali innalzava i ritratti [illegible] Mao, delle cui crudeltà già qualche notizia forse trapelava, [illegible] [illegible] Stalin, i [illegible] crimini erano stranoti da anni: con l'intenzione di costruire l'uomo nuovo! E motivo d'imbarazzo e vergogna sarebbero stati per tanto tempo i cinque milioni ricevuti in cambio di un'indicazione elettorale pro-pci!?

Troppo facile è liquidare [illegible] sotto il nome di comunismo. Anche per rispetto verso la tragedia personale di tanti comunisti stritolati da quello [illegible] mostruoso sistema. Altrettanto [illegible]perficiale far risalire ogni cosa a una contestazione in origine libertaria. Certo, [illegible] sconcertante sapere che, al di qua della cortina di ferro, abbia avuto tanto seguito [illegible] dogmatismo fanatico che negava o rimuoveva la realtà. Non lo scalfivano artisti come Montand o Costa Gavras, al di sopra di ogni sospetto per [illegible] loro impegno a sinistra? Temo che la [illegible] prima di tale accecamento sia l'eterna tentazione di appropriarsi di una visione totalitaria del mondo, che [illegible]nostante gli esempi nefasti del passato europeo si ripropone attraverso i «muri» dell'odio etnico-religioso ideologico-razziale, oscurando i valori umani.

Anna Maria Fortera, Bra

«Bresciaoggi» non ha etichette politiche

Ho letto, come sempre con piacere, il servizio di Giovanni Carruti sulle elezioni [illegible] Brescia. Chiedo alla vo[illegible] cortesia di consentirmi una precisazione: il «secondo giornale» bresciano, cioè *Bresciaoggi*, non [illegible] alcuna etichetta politica, né democristiana né di altro colore. E' un giornale di informazione [illegible] [illegible] opinione e basta.

Piero Agostini
direttore di «Bresciaoggi»

Uno scrittore da rivalutare

Soldati eroe dell'ambiguo

AL Museo del Cinema si conclude oggi il lungo omaggio a Mario Soldati scrittore e regista in occasione dell'ottantacinque[illegible] compleanno: e non poteva esserci davvero occasione migliore per ripensare con qualche attenzione e obiettività all'opera di [illegible] dei maggiori narratori del Novecento. Nelle per lo più inaffidabili [illegible] letterarie in circolazione, Soldati è fatto oggetto al massimo a qualche rapido cenno frettolosamente liquidatorio, oppure [illegible] generica quanto poco informata stima.

Se c'è un segno che può essere indicato come quello inconfon[illegible]bile di Soldati narratore, questo è rilevabile fin dalla prima raccolta di racconti, *Salmace*, che è del 1929. Non [illegible] può essere titolo più rivelativo ed emblematico, per il riferimento al mito dell'Ermafrodito: della creatura, cioè, che è il simbolo dell'ambiguità, della doppia faccia delle persone e delle azioni, dei sentimenti e degli eventi, delle diverse identità che ciascun personaggio raccontato da Soldati rivela di possedere. Lo scrittore mostra in questo modo la inattendibilità e inattingibilità dell'univoco, del «vero», del certo, dell'inconfondibile, e la mutevolezza continua, invece, del volto delle cose. Guai se lo scrittore volesse prendersi il compito del razionalizzatore, di colui che vuole rischiarare l'ombra delle anime e fissare i fatti così come effettivamente [illegible] accaduti. Perderebbe la ricca complessità della vita e della letteratura, che non può essere lo strumento della semplificazione, ma, al contrario, quello della disincantata [illegible] appassionata curiosità per l'inafferrabilità del volto dei personaggi e del senso di ciò che compiono.

L'ambiguità è delle idee e delle concezioni della vita non meno che degli [illegible]. Non per nulla a romanzi sulla doppia identità, come il misconosciuto, ma per molti versi perfetto, *La verità sul caso Motta*, si alternano romanzi come *Le due città*, in cui l'ambiguità del reale si concreta nelle contrapposte nature di Torino e di Roma.

Più Fogazzaro che Pirandello

In questa prospettiva Soldati arriva a un risultato esemplare nelle *Lettere da Capri*, dove il genere epistolare è abilmente adoperato per rilevare più efficacemente la doppia faccia delle situazioni, poiché la testimonianza e la verità dei personaggi e dei fatti [illegible]no affidate alle battute delle let[illegible] poste l'una accanto all'altra. Nessun commentatore fuori campo quale portavoce dello scrittore onnisciente si presenta mai a dire come stanno le cose, quale è la verità, chi ha ragione e chi ha torto.

E' il gioco supremo di verità e menzogna, inscindibilmente congiunte, quello che costituisce l'argomento tipico del narrare di Soldati. C'è spesso, nei suoi romanzi, una struttura di narrativa poliziesca, ma non c'è affatto, poi, la ricerca della verità che è connessa con il ritmo di tale forma di romanzo. Anzi, il lettore si trova alla fine di fronte al dubbio, non alla soluzione dei misteri. La lezione che lo scrittore intende impartirgli verte sull'impossibilità di giungere a vedere il volto [illegible] sotto le maschere, perché anche quella che sembrerebbe potersi proporre [illegible] soluzione in realtà [illegible] ha nulla di definitivo. Ciò accade anche nei racconti e nei romanzi «morali» di Soldati, come *L'amico gesuita* e *La confessione*. Allo scrittore [illegible] interessa la morale della certezza, del bene e del male [illegible] definibili e riconoscibili, ma piuttosto l'analisi dei segreti oscuri delle anime, della perpetua indecisione, della scelta che non è [illegible] definitiva, e ritorna sempre [illegible] stessa.

Certamente c'è, dietro al gusto della rappresentazione dell'ambiguità e della doppia identità delle cose, la suggestione di Pirandello, così [illegible] altra pre[illegible] prossima a Soldati, anche nell'esperienza dell'educazione religiosa, è quella di scrittori co[illegible] Fogazzaro, così caro a Soldati regista, e, di conseguenza, come il coetaneo Piovene. Ma, anche ne *L'amico gesuita* o in *A cena col commendatore*, [illegible] problema [illegible] raccontato, al contrario di quanto fa Pirandello, come fondamentalmente morale, e non esistenziale o concettuale e filosofico.

C'è sempre un momento [illegible] cui le parti si confondono, perdono la loro certezza e la loro distinzione: e Soldati proprio a questo momento mira. Compito dello scrittore è indagare e cogliere le ragioni delle [illegible]ni strane, imprevedibili, assurde anche, in un mondo dove ciascuno viene sulla scena a recitare la parte di altri che non gli compete [illegible] a camuffare se stesso fino all'irrisione e allo scandalo.

Il mondo è recita e lui è l'attore

Alla curiosità morale subentra allora l'altra curiosità per l'imprevedibilità dei meccanismi narrativi, per le sorprese, per i capovolgimenti di convenzioni e convenienze. Il mondo che Soldati rappresenta è quello di un'enorme recita, di cui non tutti sono pienamente consapevoli.

Non meno di *Salmace* [illegible] può allora indicare, [illegible] emblema[illegible] della straordinaria arte di Soldati nell'annodare con fervore e con [illegible] ritmo sempre teso e alacre le vicende dei suoi personaggi, [illegible] romanzo come *L'attore*. Il protagonista è il simbolo più adeguato di quell'umanità in maschera a cui Soldati dedica la sua attenzione più acuta, tipico personaggio che camuffa continuamente se stesso e vuole sempre essere altro da quello che è: da un lato pretendendo un poco prometeicamente di vivere q[illegible] più vite è possibile; dall'altro, godendo nel mescolare le carte, nel rendersi inafferrabile, nel provocare lo scrittore stesso a cogliere il suo vero volto.

Soldati [illegible] perfettamente al gioco, rifiutandosi sempre all'identificazione, per il gusto vivacissimo della sospensione, dell'ammicco, del dubbio, che può [illegible] sia complicità, sia pietà. Penso al modesto sonatore che è protagonista de *La giacca verde*, uno dei due racconti lunghi contenuti in *A cena col commendatore*. C'è qualcosa di eroico nel recitare la parte del grande direttore d'orchestra che egli si è scelta per rivincita contro la mediocrità della vita nel convento dove si è rifugiato con altri profughi durante [illegible] passaggio del fronte. E' una maschera che facilmente potrebbe essergli tolta quando arriva al convento anche il vero direttore. Ma egli sostiene rigorosamente fino in fondo la sua parte, con tanto eroismo che [illegible] vero direttore rinuncia a smascherarlo e, anzi, accetta di scambi[illegible] il ruolo con lui.

[illegible] fatto è che tutti sono altro da quello che veramente sono, nel gioco di una commedia universale, la cui ambiguità può sfiorare anche la tragedia, [illegible] più spesso è il puro divertimento del raccontare l'intrico inesauribile di menzogne, inganni, spiritose invenzioni, in cui gli uomini si ingarbugliano senza fine.

Giorgio Bàrberi Squarotti

A Roma i bronzi del Marocco: una grande civiltà artistica nel I secolo

Così Re Giuba sfidò Augusto

Ebbe il busto più bello della romanità

ROMA

ESISTE una splendida civiltà del bronzo, un'arte antica che riproduce con straordinaria finezza nel lucente metallo immagini uma[illegible] e animali; [illegible] quest'arte il Marocco fu, al tempo dell'impero romano, un centro privilegiato, sia per le opere che vi si produssero sia per quelle che vi s'importarono. [illegible] *Il Marocco e Roma*, appena inaugurata in Campidoglio nel Palazzo dei Conservatori, è una vera e propria rivelazione al riguardo.

Tutti i bronzi esposti vengo[illegible] dal Museo di Rabat. Alcuni li conoscevamo da riproduzioni, altri non li avevamo mai visti. Ma, per inquadrare una produzione [illegible] imponente, chiediamoci anzitutto in quale ambiente ebbe a svilupparsi. Il M[illegible] attuale corrisponde approssimativamente all'antica Mauritania, un regno di cui abbiamo notizia dal V secolo a.C. e che sappiamo inizialmente alleato di Cartagine, la maggiore potenza africana.

Poi, l'intervento di Roma altera e complica la situazione. Salvo alcune parentesi, la Mauritania si schiera con la nuova potenza imperiale; e [illegible] ciò trae benefici molteplici. Nei primi secoli della nostra era, che coincidono [illegible] il massimo sviluppo dell'impero romano, la regione ne è provincia; ma una provin[illegible] così ricca, così evoluta, che proprio allora vi si sviluppa e vi si afferma l'arte del bronzo.

Gli scavi condotti in Marocco negli ultimi decenni hanno rivelato quest'arte; e con essa le fiorenti città, [illegible] ricche ville in [illegible] si dispiegava. Prima tra tutte è Volubilis, da cui viene l'esemplare più importante della mostra, il busto-ritratto del re Giuba II, contemporaneo di Augusto. Siamo dinnanzi a un vero e proprio capolavoro, una delle opere scultoree più rilevanti in assoluto nella storia dell'arte universale.

La testa è volta di tre quarti e si piega leggermente verso la spalla destra. Il volto, assai giovanile, ha un'espressione seve[illegible] [illegible] quasi sdegnosa: la accentuano le bozze frontali, gli zigomi sporgenti, il [illegible] forte, soprattutto le labbra piegate verso l'alto. Mirabile è l'andamento ondulato dei capelli, retti da una fascia. Il collo, massiccio, si allarga verso il basso innestandosi nelle clavicole. Realismo e richiamo ai modelli si fondono mirabilmente, inserendo l'opera nella più alta tradizione scultorea [illegible] in[illegible]dandole un'indubbia connotazione ritrattistica.

Sempre nel senso del ritratto opera l'artista che ci ha lasciato una testa di bambino, dal [illegible] schiacciato e dalle gote paffute, incorniciata [illegible] una morbida capigliatura raccolta a ciuffo sulla fronte. Più tradizionale invece, ma pur sempre caratterizzato [illegible] componenti ritrattistiche, è il busto di Catone, che traduce nel bronzo i modelli marmorei romani: l'identificazione è assicurata da un'iscrizione [illegible] lettere argentee sul petto.

Numerose sono le figure divine, tutte connesse al mondo roma[illegible] soprattutto Mercurio, che doveva godere di speciale popolarità, ma anche Giove, Bacco, Apollo, Marte, Nettuno, Ercole, Minerva. Alcune immagini di divinità orientali, da Attis alato danzante a Iside-Fortuna, giun[illegible] probabilmente per l'influenza dei soldati romani che avevano combattuto nelle più remote regioni dell'impero e che spesso trovarono in Mauritania un agiato pensionamento.

Sono presenti anche varie immagini animali, tra cui spicca il cane in posizione di attac[illegible] da Volubilis, che [illegible]mente decorava le terme della città: a quanto sembra, anzi, vi aveva funzione di fontana, stanti gli orifizi non altrimenti spiegabili sotto il ventre e nella gola. Sempre [illegible] Volubilis, un cavallo è rappresentato con rara maestria nell'evidenza della muscolatura; e v'è al contempo un cavaliere senza cavallo, la cui posizione implica peraltro che l'animale doveva esservi nella statua completa.

Ancora vanno ricordati i numerosi pezzi di mobilio, e tra essi in primo luogo le componenti raffinate di letti, dai piedi in forma animale alle cornici, ai pomelli, alle *appliques* con figurine [illegible] divinità. E vanno ricordati pure i recipienti elaborati, [illegible] situle alle brocche e alle coppe; le lampade, variamente ornate e decorate; i can[illegible]delabri, con immagini umane e animali. E' evidente la destinazione di questi prodotti a una clientela di spicco, che faceva parte dell'aristocrazia romana importata ma anche di quella mauritana, arricchitasi e giunta a posizioni di potere.

La vita militare si riflette [illegible] un elmo da parata, nelle guarnizioni [illegible] cavalli [illegible] da maschere, in uno stupefacente ricasco di mantello dalla decorazione damascata che apparteneva molto verosimilmente a una statua colossale dell'imperatore Caracalla, in atto di condurre un carro con sei [illegible]lli, posta sulla sommità dell'arco eretto [illegible] nome. Ma, è ormai il momento [illegible] chiedersi, tutte queste opere in bronzo furono eseguite [illegible] Marocco o importate da Roma?

[illegible] tematica tipicamente romana e l'ampia presenza di [illegible]delli nell'area italica (ma sono modelli per lo più [illegible] marmo) ha fatto inclinare finora piuttosto verso la seconda che verso la prima soluzione. Noi, francamente, [illegible] siamo convinti: fermo restando che alcune ope[illegible] furono importate verosimilmente da Roma, [illegible] noi sembra che si debba considerare indubbia l'esistenza di una scuola di bronzisti locali, ispirati se si vuole all'inizio d[illegible] modelli romani ma poi operanti, con grande raffinatezza, in proprio.

[illegible] conferma di ciò [illegible] la scoperta eccezionale, avvenuta [illegible] dintorni di Sala, di alcuni modelli in gesso di eccellente qualità: a cosa mai sarebbero serviti, se le opere per cui erano allestiti [illegible] fossero [illegible] poi prodotte sul luogo? Inoltre, alcuni elementi di bardatura e di equipaggiamento militare sono per ora scompagnati; e dunque si può supporre che fossero eseguiti sul luogo per [illegible] applicati a statue ivi prodotte.

Ma l'approfondimento di questo problema è un compito dell'avvenire. Intanto salutiamo il ricco apporto di novità archeologiche e di raffinatezza artistica che viene da questa mostra, degnamente concepita per affiancare con un'immagine di civiltà millenaria la visita a Roma del re del Marocco.

Sabatino Moscati

Una bellissima testa di bambino e, nell'immagine grande, il busto di Giuba II. Sopra, un cavallo del primo secolo

Dal [illegible] di Rabat capolavori sconosciuti

No[illegible] vennero «importati» dalla capitale: ora c'è la prova

---

L'artista ha presentato [illegible] spot sul metano

Folon: «La pubblicità? In Italia è costernante»

MILANO

IN Italia tutto grida, a cominciare dai muri. Il livello dei vostri manifesti pubblicitari è costernante. [illegible] l'ha notato perfino un artista garbato come Jean Michel Folon, di solito così amabile nei [illegible] confronti, significa che dobbiamo cominciare a preoccuparci. [illegible] maestro belga, uno dei più esposti e imitati degli ultimi decenni, era ieri a Milano per presentare [illegible] cartone animato [illegible] un minuto, commissio[illegible] [illegible] Snam, gruppo Eni, per propagandare il metano. Andrà in tv dal 1° dicembre.

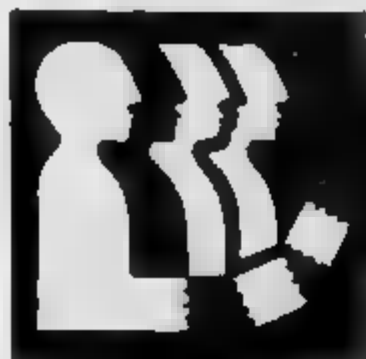
Un altro spot d'arte, dopo quelli di Woody Allen per la Coop. Nel caso di Folon, con mol[illegible] meno ironia e dosi massicce di «poesia». La storia. Un uccello sorvola un deserto, un ghiacchiaio e un oceano, si trasforma, porta piccole fiammelle azzurre in una casa e vi accende i tre rami di un vaso. Slogan: «Snam, [illegible] 50 anni il cuore del metano». E' un sogno semplice (dunque complicatissimo da costruire: 1500 disegni, venti collaboratori e due mesi di lavoro): il metano come fonte d'energia pulita. Ma quel che conta è lo stile. Nessun effetto speciale, niente immagini forti, e soprattutto: silenzio. Più che pubblicizzare l'ecologico metano, il cartoon di Folon sembra invocare [illegible] ecologia della pubblicità.

L'incursione di Folon nel mondo [illegible] Cartoonia pare destinata ad avere un seguito. «Da anni sogno di realizzare un film di animazione, la storia di un omino blu che compie un viaggio opposto [illegible] quello [illegible] Alice. Attraverso uno specchio, entra nella realtà di una nostra città. Ma è un'impresa imp[illegible], ci vorrebbero tre anni [illegible] lavoro, un'équipe di duecento persone e milioni [illegible] dollari». Chissà, però, forse basta trovare lo sponsor giusto. [c. mal.]

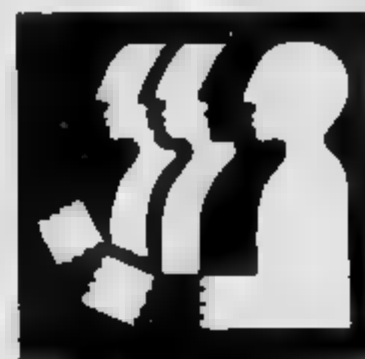
Melato, due costole d'oro

Mezzo miliardo per due costole: un'attrice d'oro, si può ben dire. Mariangela Melato ha citato per danni la Ciga, compagnia alberghiera dell'Aga Khan, per [illegible] scivolone nella vasca da bagno dell'Hotel Excelsior, che le [illegible] provocato la fastidiosa frattura l'11 settembre dell'89. Per quell'incidente, la Melato ci [illegible] rimesso [illegible] soltanto il posto in giuria alla [illegible] del Cinema, perdendo dunque [illegible] immagine, ma anche [illegible] prima [illegible] «Anno dei miracoli», lo spettacolo che doveva andare in scena al [illegible] Manzoni di Milano e [illegible] era invece slittato di qualche settimana. Danni morali e materiali, dunque: mezzo miliardo, come puntualmente hanno chiesto i suoi legali Sepe e Andriollo. Gli appigli? Non c'era il tappetino antisdrucciolo, la maniglia anticaduta [illegible] collocata [illegible] posizione impropria. La [illegible]ia alberghiera si difende, nega [illegible] Ora a [illegible]re sarà il giudice.

Walter Chiari in ospedale

Un altro ricovero in ospedale per Walter Chiari (nella foto), ma questa volta le sue condizioni non destano preoccupazioni: al [illegible] Carlo, l'attore dovrà essere operato per un'ernia inguinale. L'intervento po[illegible] però essere meno facile del solito in quanto l'arteria di una gamba risulta [illegible] pressa dai postumi di una precedente operazione al ginocchio. In questi giorni Chiari è anche più volte uscito dalla sua stanza del reparto chirurgia per incontrare, all'interno dell'ospedale, amici che volevano salutarlo. Meno buona la salute di **Astor Piazzolla**: il musicista argentino [illegible] stato nuovamente ricoverato in gravi condizioni in una clinica di Buenos Aires. E' questa la sedicesima volta che il prestigio[illegible] compositore di tango viene ricoverato d'urgenza da quando, nell'agosto del 90 [illegible] Parigi, venne colpito da [illegible] trombosi. In tre di queste occasioni [illegible] dichiarato in [illegible].

Incontro con i maggiori doppiatori italiani: carriera, problemi e soddisfazioni

Le voci nascoste delle stelle

E Amendola dà la parola anche a Peter Falk

ROMA. Cercasi voci disperatamente. Dolci, [illegible]li, furiose, cristalline, imploranti, lievi, sensuali o arrabbiate, poco importa: il mercato della [illegible] [illegible] fiorentissimo nel nostro cinema. Gli italiani sono i migliori doppiatori del mondo, [illegible] [illegible] forse perché è storicamente fortissimo l'asservimento all'industria cinematografica americana. Proprio per questo i puristi da sempre storcono il naso: già nel 1932 Jorge Luis Borges chiama[illegible] il doppiaggio «il maligno artificio», oggi spesso si sottolinea la scelta, [illegible] sai più «colta», di alcuni Paesi, che mandano in onda film in edizione originale. Un'operazione che sta tentando di fare anche Tele+1, la pay tv cinematografica, con una pubblicità molto aggressiva. E i doppiatori, cosa ne dicono?

«Non credo che per ora l'Italia possa fare a meno [illegible] doppiatori - dice Renato [illegible] capostipite [illegible] [illegible] famiglia di spettacolo con le quattro figlie Simona (Glenn Close, Bo Derek, Jessica Lange) Rossella, Fiamma e Giuppi (Francesca Dellera) e la nipote Loredana Nicosia, tutte, fra le altre cose, anche doppiatrici -. In media siamo più ignoranti degli altri Paesi europei, e siamo anche molto pigri. Non è poi così grave: finché [illegible] c'è [illegible] prevaricazione dell'originale, il doppiaggio è lecitissimo, a volte ha persino migliorato i film». «Certo, un film in originale è meglio - dice Ferruccio Amendola, notissimo doppiatore [illegible] Dustin Hoffman, Robert De Niro, Al Pacino, Sylvester [illegible] e [illegible] tenente Colombo dopo [illegible] morte di Albertini -, ma l'operazione di Tele+1 non attecchirà mai in Italia. Per non parlare [illegible] sottotitolo, che distrugge il [illegible]taggio, il ritmo d[illegible] immagini. Non si seguono più le espressioni dei volti, si perde l'azione». Anche Vittoria Feb[illegible] (Liv Ullman, Talia Shire, Gena Rowlands, Diane Keaton) è scettica sull'iniziativa. «Negli altri Paesi [illegible] abituati ormai da tempo, ma la nostra cultura [illegible] troppo diversa. D'altronde i libri sono tradotti, perché [illegible] i film?». L'unico fiducioso è Michele Gammino (Richard Gere, Harrison Ford, Kevin Costner, Terence Hill): «Sarà un processo lungo ma si arriverà anche da noi a vedere i film in lingua originale».

I requisiti del doppiatore

[illegible] buia, moquettata e insonorizzata, un leggio, un microfono fisso, uno schermo con i numerini luminosi del time-code, per sincronizzarsi con il doppiato: questi gli elementi materiali del doppiaggio. E il doppiatore come deve essere? «Innanzitutto un buon attore - dice Amendola -. Poi deve avere riflessi pronti e capacità [illegible] immedesimazione». «Si deve tener conto - aggiunge Izzo - che è molto difficile recitare a freddo, [illegible] in [illegible] sala buia la stessa emozione che si ottiene [illegible] concentrazione sul set».

Una bella voce è requisito [illegible]no importante. «Come ormai nel cinema non ci sono più soltanto i belli - dice Izzo - così ci vogliono voci di [illegible] i tipi». Aggiunge Pino Locchi (Sean Connery, Tony Curtis, Bob Hoskins, Elliot Gould) «Certo bisogna avere una voce particolare: essere "fonogenici", proprio come gli attori sono fotogenici». Neanche il mimetismo è essenziale. «Un buon doppiatore - dice [illegible] Febbi - non imita la voce, non deve [illegible] identico all'attore, deve solo avvicinarsi alla sua personalità». «Bisogna spersonalizzarsi - dice Amendola - trovare il [illegible] della logica dell'attore, [illegible] nella sua testa, pur rimanendo se stessi».

Perché si diventa doppiatori

«Siamo legati al successo degli attori che doppiamo - dice Gammino -. Si preferisce che sia sempre lo stesso a doppiare un certo attore: se lui recita tanto, tu doppi tanto». La Febbi e Locchi sono più pratici: «E' una scelta comoda per chi ha una famiglia, perché si viaggia di meno, si fa una vita più regolare». Romanzesca la [illegible] della vocazione del [illegible] Peppino Rinaldi (Jack Lemmon, Yves Montand, Frank Sinatra, Peter Sellers): pare che [illegible] iniziato dopo [illegible] delusione d'amore, quando la prima moglie scappò di casa, invaghita del segretario di Peron e lui si sentiva troppo depresso [illegible] comparire in pubbli[illegible].

Cosa [illegible] gli [illegible] [illegible] loro doppiatori?

Vedersi parlare con la voce di [illegible] altro è un'esperienza che non lascia indifferenti. E che a volte [illegible] stretti rapporti fra attore e doppiatore. «Vero, verissimo - dice la Febbi -. La Ullman mi [illegible] [illegible] "grazie per avermi dato il tuo talento e la tua voce norvegese". Gena Rowlands si è sentita "psicoanalizzata" da me. Amatissimo è Pino Colizzi (Alain Delon, Warren Beatty, [illegible] Caine, Jack Nicholson e Michael Douglas): il regista di «Attrazione fatale», Adrian Lyne, ha detto di lui: «E' molto più bravo di Michael». Rientra nella leggenda lo scambio di battute tra Frank Sinatra e il suo doppiatore Rinaldi. Frank: «Ma tu mi doppi anche quando canto?». Rinaldi: «Certo, per questo ti chiamano La Voce».

I problemi attuali

Telenovele, soap opere, telefilm, documentari, film stranieri o con cast misti, film italiani con non-attori, pubblicità. La tv è [illegible] un grosso danno per il mestiere [illegible] doppiatore, su questo concordano tutti. Ferruccio Amendola: «Il mercato si è talmente dilatato che ormai si assume chiunque. [illegible] tempo la gavetta era lunghissima, io prima di doppiare [illegible]stin [illegible] ho dovuto allenarmi su tante particine. Adesso sono tutti primi attori, purché parlino in italiano. E i risultati si vedono. Oggi c'è molto lavoro, ma stiamo creando degli illusi: solo i bravi sopravviveranno». Renato Izzo: «Oggi non si privilegia più la qualità, c'è una concorrenza sleale sottocosto che spinge a lavorare freneticamente, badando [illegible] alla quantità. Così ci si ritrova a macinare parole e parole per 13 ore al giorno, senza capire ciò che si sta dicendo, perché pressa[illegible] dalle consegne».

Un lavoro dietro le quin[illegible]

«Siamo trascurati, bistrattati, nessuno pensa a noi, [illegible] [illegible] prende [illegible] serio». L'anonimato pesa a tutti, pesa ancora di più nel mondo dello spettacolo, fra chi, come i doppiatori, si sente attore a tutti gli effetti. Oreste Lionello (la [illegible] [illegible] Woody Allen) è talmente bravo che qualche tempo fa il presidente Cossiga lo ha insignito con un premio ai migliori traduttori italiani) si è sentito talmente spersonalizzato dall'autore [illegible] «Manhattan», da dedicargli persino uno spettacolo di cabaret, «A me mi ha rovinato Woody». La frustrazione è alta. «Non per nulla - spiega Gammino - c'è una clausola [illegible] [illegible] [illegible]tto nazionale secondo la quale devono passare nei titoli [illegible] coda anche i nomi dei doppiatori. Ma molto spesso sono gli ultimi e vengono tagliati». Certo, se non si ha il vantaggio di essere sotto i riflettori, non si ha però lo svantaggio di invecchiare sotto i riflettori, e doversi fare da parte quando arrivano nuove leve. «E' vero - dice Izzo - [illegible] voce è l'ultima cosa a invecchiare: ma i pensieri invecchiano, e un doppiatore di cinquant'anni non può fare il ragazzino. Fra il "ti amo" detto da un uomo di sessant'anni, che l'ha detto cento volte, o da uno di diciotto, che lo dice per la prima volta, c'è un abisso. L'esperienza e il disincanto sono le rughe della voce».

Raffaella Silipo

[illegible]

Ferruccio Amendola presta abitualmente la sua voce ai grandi di Hollywood qui sotto da sinistra a destra Dustin Hoffman, Robert De Niro Peter Falck e Al Pac[illegible] «E' vero che un film in lingua originale è meglio ammette l'attore ma l'abitudine di non doppiarli non attecchirà facilmente in Italia Per non parlare del sottotitolo che distrugge il montaggio il [illegible] delle immagini»

COLIZZI

Vedersi parlare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altro è un'esperienza che non lascia indifferenti e spesso fra [illegible] e doppiatore nasce un rapporto [illegible] [illegible] Pino [illegible]olizzi è fra i più amati Adrian Lyne il regista [illegible] «Attrazione fatale» [illegible] giorno ha detto di lui «E' più bravo di Michael Douglas» Fra le voci di Colizzi, figurano qui sotto da sinistra a destra Alain Delon, Jack Nicholson e Warren Beatty

IZZO

Qui accanto Giuppi e Simona Izzo Appartengono a una famiglia di gente di spettacolo Simona presta la voce, qui sotto da sinistra a destra a Glenn Close Jessica Lange Bo Derek

Francesca Dellera viene normalmente doppiata con la voce di Giuppi Izzo

---

Ieri alle 8,30 lo speaker ha letto polemicamente l'oroscopo dei pesci tagliato dal notiziario precedente

GR2, scoppia in diretta la guerra dei secondi

C'è [illegible] lotta interna tra giornalisti e controllori d'orario

ROMA. Curioso notiziario quello del GR2 di ieri mattina, alle otto e trenta. Oltre all'elenco dei fatti del giorno, in apertura, è stato [illegible] l'oroscopo quotidiano del segno [illegible] Pesci, che, essendo l'ultimo dello [illegible] diaco, [illegible] stato tagliato dall'edizione precedente, lasciando gli appartenenti di quel segno senza alcuna indicazione [illegible] comportamento per [illegible] giornata. Non solo. [illegible] per spiegare agli ascoltatori quella [illegible]agante scelta il conduttore Emilio Albertario aveva aggiunto una frase: «Siamo costretti a fare questo», ha detto più o meno Albertario, «per la smania censoria di un funzionario marcatempo delle nostre trasmissioni».

E' [illegible] [illegible] che la guerra dei tempi, tra le testate giornalistiche della radio e della televisione e i funzionari addetti a [illegible]trollare gli orari della [illegible] in onda dei programmi, [illegible] avanti senza che vi siano segnali [illegible] tregua. La [illegible] [illegible] vecchia. E' buona norma che notiziari e programmi rispettino l'orario previsto, in ossequio agli ascoltatori che vogliano seguire una certa [illegible] [illegible] anche in [illegible] quio agli autori della trasmissione che va in onda subito dopo. Ma è anche vero che l'attualità, a differenza degli sceneggiati e [illegible] canzonette, non è prevedibile per cui può accadere che un giorno ci siano più notizie da dare di un altro giorno, con sforamento di alcuni secondi. E fino a maggio di quest'anno l'andazzo è stato questo: [illegible] trasgressione si rispondeva [illegible] mugugni interni, senza che il pubblico ne sapesse niente. A maggio, però, finita la Guerra del Golfo che aveva fatto debordare i notiziari giornalistici fuori d'ogni confine, il direttore generale Pasquarelli inviò una disposizione a tutti per la severa osservanza dei tempi. C'era il sospetto, infatti, che le reti di Berlusconi, più puntuali perché precotte, potessero togliere pubblico alle tre reti Rai, più imprecise [illegible] più vive. [illegible] disposizione era assai dettagliata ma l'arrivo dell'estate non provocò particolari conflitti. Il problema esplose in autunno. Tagli ai telegiornali: il Tg3 per primo, [illegible] sospetto di censura politica, ma poi [illegible] gli altri, Tg1 compreso, [illegible] urlo a Frajese in diretta per [illegible] concludere. E interruzioni, meno visibili [illegible] più [illegible] [illegible] radiogiornali: il GR1 di Zanetti e il [illegible] [illegible] Marco [illegible], funestati dal rigore dell'orologio. Tali e tanti tagli che le [illegible] redazioni hanno deciso di reagire. Racconta spiritosamente Enrico Morbelli del G[illegible]: «Siccome noi chiudiamo alle 7,30 con l'oroscopo, il più colpito [illegible] noi [illegible] sempre [illegible] il [illegible] dei Pesci. Non sarà [illegible] informazione fondamentale ma visto che tanta gente non esce di casa se non sente l'oroscopo, perché arrivati all'Acquario non si riesce a proseguire [illegible] i Pesci? [illegible] [illegible]ci, facciamo anche dodici: almeno per equità». E Morbelli confida che, quando tocca a lui fare il «capofascia», per impedire che il funzionario di servizio tagli [illegible] GR, lui gli attacca [illegible] bottone per interferno impedendogli così di intervenire. [illegible] non è una soluzione. Non a caso, ieri mattina, il GR2 ha deciso [illegible] protestare in diretta in questo anomalo modo, provocando le ire del direttore generale della radio Corrado Guerzoni che ha definito «inammis[illegible] l'uso del mezzo radiofonico per risolvere problemi aziendali» e ha [illegible] provvedimenti.

Più sindacalizzata la protesta dei giornalisti [illegible] GR1, quello preferito [illegible] presidente Cossiga per le sue esternazioni, che in questi mesi, proprio grazie alla loquacità [illegible] Presidente, vede spesso ridursi lo spazio per i suoi servizi. Al GR1 spiega Lella Marzoli del comitato di redazione il [illegible] novembre, dopo una serie lunghissima di tagli, l'edizione delle 10 del mattino, [illegible] in onda con un minuto di silenzio in [illegible] [illegible] protesta. «Protesta, dice Marzoli, che siamo pronti a ripetere perché quest'atteggiamento aziendale è segno di scarso rispetto [illegible] il nostro lavoro e il nostro pubblico». [illegible] più colpito del GR1? L'annuncio di «Spazio sporto», una delle poche occasioni in cui i giornali radio si aprono al dialogo con la gente. Proprio ieri, al malessere delle redazioni ha deciso di trovare una risposta l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti, che dopo aver chiesto un immediato [illegible] con i vertici aziendali, ha invi[illegible] i funzionari addetti al controllo ad [illegible] maggiore elasticità. [sl.ro.]

Corrado Guerzoni [illegible] generale della radio, a destra ha definito «inammissibile l'uso della radio per risolvere problemi aziendali». Sotto Paolo Frajese

---

Film vietati ai minori

Il garante delle tv Santaniello contro 21 emittenti

ROMA. Vita dura per gli amanti dell'eros in tv. Per le continue segnalazioni di singoli [illegible] e di associazioni [illegible] categoria, il garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello ha avviato numerose procedure sanzionatorie nei confronti di quelle emittenti [illegible] hanno violato le disposizioni in materia di film vietati ai minori. Sinora l'ufficio del garante ha [illegible] 14 lettere di contestazione per film e spezzoni di film vietati ai minori di 18 anni, [illegible] anche di alcuni vietati ai minori di 14, [illegible]essi in orario non consentito o per un programma pornografico. In seguito al provvedimento l'emittente T.R.E ha subito effettuato regolare oblazione. Inoltre, [illegible] state [illegible]se 7 ordinanze-ingiunzioni: tra i destinatari di quest'ultimi provvedimenti definitivi l'emittente Telepadova, per [illegible] trasmissione di un film vietato, ha già pagato [illegible] multa. [Agi]

Schiaffi e querele alla presentazione del concerto che Eros terrà a Barcellona

Se Ramazzotti perde le staffe

Violente reazioni alle accuse di razzismo
La serata del 4 sarà trasmessa da Canale 5

MILANO. Conferenza stampa di Eros Ramazzotti con qu[illegible] e ceffoni. E' successo alla presentazione dell'unico concerto europeo che il cantante terrà mercoledì prossimo [illegible] Palau St. Jordi di Barcellona e che sarà trasmesso in diretta da Canale 5 e da altre emittenti europee. L'utile della serata sarà intera[illegible] devoluto a favore di un'associazione internazionale per la [illegible] sul cancro. Al momento i Paesi accreditati per la diffusione tv [illegible] Finlandia, Norvegia, Svizzera, Australia, Germania, Austria, Portogallo, Olanda, Belgio e la [illegible] Spagna. Il direttore del palinsesto di Canale 5, Giorgio Gori, ha annunciato anche alcune trattative con Paesi sudamericani.

Protagonista [illegible] cronache di questi ultimi tempi non solo per motivi musicali, ma anche per la sua irascibilità (si ricorderà la scazzottata con [illegible] automobilista reo [illegible] avergli tagliato la strada mentre guidava la sua motocicletta), Ramazzotti [illegible] è presentato all'incontro con i giornalisti visibilmente teso, tanto che ha schiaffeggiato un fotografo che gli [illegible] chiesto di togliersi gli occhiali. «Mi sento molto [illegible] - ha detto -. Sono appena tornato da New York, dov'ero invitato come ospite dello spettacolo per la consegna degli Emmy Awards, e non sono ancora riuscito a riposare. Finito [illegible] concerto di Barcellona voglio prendermi [illegible] lungo periodo di vacanza, ne ho bisogno».

Probabilmente, a rendere [illegible]cora più nervoso Ramazzotti è stata la corrispondente da New York del «Corriere della Sera» che in alcuni articoli gli aveva dato del «razzista» per aver apostrofato gli italo-americani presenti al suo concerto di quest'estate al Radio City Music Hall, con l'appellativo di «piz[illegible]».

«Quella giornalista - hanno detto su l'artista sia [illegible] [illegible]ografico Roberto Galanti, presidente della DDD - ha veramente passato il limite e in quest'occasione vogliamo annunciare che è stata sporta querela nei suoi confronti per diffama[illegible] aggravata a mezzo stampa». La dichiarazione ha sorpreso i responsabili di Canale 5, che avevano indetto la conferenza stampa solo per presentare l'evento televisivo e non avevano pensato che l'incontro potesse servire come [illegible] per una dichiarazione di guerra da parte del cantautore romano.

L'idea del concerto di Barcellona [illegible] l'indicazione del Palazzetto dello Sport sono stati suggeriti all'artista e al [illegible] entourage dall'ex sindaco [illegible] Milano e attuale ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, da tempo un fan di Ramazzotti. «Ho parlato personalmente con Tognoli - ha detto Galanti - e il ministro ha voluto patrocinare l'evento. Ha anche detto che verrà [illegible] concerto».

Luca Dondoni

A sinistra Eros Ramazzotti protagonista della prima diretta di Canale 5. A destra, Franco Battiato

Feroce, dolcissimo Battiato

Nuove provocazioni: il concerto
[illegible] S. Cecilia e poi Taormina Cinema

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La sfida, [illegible] dichiarata in modo aperto, è ugualmente audace: mutare l'uso della forma-canzone, quei tre minuti canonici che in questo secolo hanno fatto cantare gran parte del mondo, [illegible] qualcosa di più nobile e meno provvisorio; aiutare maieuticamente lo spettatore con eventuale predisposizione ad un godimento più pacato, tener lontani dal suo animo gli istinti più volgeri continuamente titillati dal [illegible] [illegible]. Il cantautore e compositore classico siciliano Franco Battiato ama le sfide e la sua storia dimostra che è anche un esperto in provocazioni: questa che ha cominciato a compier[illegible] l'altra sera, all'Accademia di Santa Cecilia, è una provocazione straordinariamente convincente, destinata a girare per l'Italia, in un tour che partirà il 7 gennaio da Casale Monferrato.

Chi ha seguito il suo lavoro in questi anni, non [illegible] stupirà granché [illegible] trovarlo circondato dai 25 elementi dell'Orchestra da camera dei Virtuosi Italiani, dalla coppia eretica Giusto Pio e Antonio Ballista, dal fido tastierista elettronico Filippo Destrieri. Battiato sta seduto sul suo bravo tappeto orientale di fronte al pubblico, vestito di serissimo scuro e con le babbucce rosse per non perdere i contatti con la terra. In programma, brani pop del [illegible] vecchio repertorio e i lieder [illegible] nuovo disco «Come un cammello in una grondaia», [illegible] e [illegible] Wagner, Beethoven, Brahms.

La trasformazione [illegible] è compiuta integralmente. Contro le grida, l'uomo di «Bandiera Bianca» [illegible] trovato [illegible] sua vis fatta di sussurri ed esalta il forte senso mistico che sprigiona [illegible] or[illegible] parecchie sue canzoni; ma laicamente mistica è anche «Povera Patria», la ferocissima invettiva contro i governanti italiani che si apre in un dialogo fra la sua voce e il pianoforte di Ballista e poi convoca i violini. Urlata, non avrebbe mai la stessa efficacia, e viene accolta da un'ovazione: perché poi il clima in sala è complice e tutt'altro che austero, ci sono scambi di motti con il pubblico («Sei un mito» gli urlano, e lui: «Una battuta così mi distrugge»), c'è pure qualche rimbrotto semiserio all'orchestra che sbaglia tonalità.

Il neo battiatismo (movimento che scommettiamo avrà presto nuovi esponenti) trova però qualche ostacolo nella prima parte della serata, non solo per via [illegible] [illegible] impianto non messo a punto che mortifica le sommessità eleganti della voce, ma anche perché brani come [illegible] treni di Tozeur» e «Prospettiva Nevski» stentano a trovare una loro identità in quest'estetica musicale.

Violini, pianoforte, tastiere e fiati assecondano invece benissi[illegible] il cantautore in tutto il resto del repertorio, da «Fisiognomica» a «Oceano di silenzio» fino alle folgorazioni dell' «Ombre delle luce». E più tardi, a [illegible] con Ghezzi mago di Blob e direttore di Taormina Cinema, Battiato di[illegible] una nuova provocazione per l'estate prossima. In Sicilia.

Marinella Venegoni

«Homicide» con Joe Mantegna

Mamet, un thriller nero per raccontare gli ebrei e il loro lato oscuro

ATTRAVERSO un thriller imperfettamente riuscito [illegible] appassionante [illegible] attraverso Joe Mantegna, ottimo attore capace di trasformare la propria mediocrità fisica in un mezzo d'espressione forte, David Mamet, 45 anni, brillante autore teatrale americano rappresenta[illegible] in tutto il mondo, ammirato regista cinematografico de «La casa dei giochi» e «Le cose cambiano», fa alcune cose molto interessanti e contemporanee.

Fa un film cattivo, di dubbio e di disagio. Racconta il malessere d'un personaggio, ebreo come lui, [illegible] tra l'appartenenza al proprio gruppo etnico e il contesto sociale governato da regole diverse. Analizza società che più sono multirazziali, più diventano razziste: e le reazioni che il nascere negli Usa di bande neonaziste può provocare nelle comunità ebraiche americane. Esamina la difficoltà, nel mondo attuale privo di appartenenze ideol[illegible]che [illegible] frammentato in infinite piccole patrie, di avere identità, di trovare risposta alla domanda essenziale: «Chi sei, cosa sei, da che parte stai?». E parla degli ebrei come Spike Lee parla dei neri, senza farne dei santini impeccabili, descrivendoli anche negli aspetti negativi: se Woody Allen l'ha sempre fatto in chiave comica, [illegible] altri l'hanno fatto in chiave politico-militare, [illegible] assai più raro che in chiave drammatico-psicologica un autore ebreo sia critico verso gli ebrei.

Ma poi il film è un gran thriller notturno, ambientato negli uffici della Squadra Omicidi (Homicide, in inglese) [illegible] Baltimore, ispirato all'esperienza d'un poliziot[illegible] ebreo cugino del regista. Mantegna, detective molto bravo, viene incaricato d'indagare sull'uccisione d'una vecchia negoziante ebrea. La vittima risulta apparte[illegible] a una famiglia importante della comunità ebraica. L'investigatore ebreo, profondamente dedito al suo mestiere [illegible] al suo gruppo di lavoro dove pure viene razzisticamente insolentito, si trova costretto a ripensare le sue origine e cultura, spera d'aver trovato una comunità in cui sentirsi partecipe e uguale. Invece va tutto male: gli ebrei vogliono sfruttare la sua posizione, gli chiedono di tradire la lealtà professionale, lo incastrano, lo ricattano; il complotto neonazista che aveva sospettato risulta immaginario; la Omicidi lo licenzia. Non c'è rimedio alla solitudine, neppure rinnegando se stesso per venir accettato dai non-ebrei, oppure diventando dinamitardo per venir accettato da alcuni ebrei.

Lietta Tornabuoni

HOMIC[illegible]
di David Mamet
con Joe Mantegna, William H. Macy
Natalija Nogulich, Ving Rhames
Usa 1991, thriller
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Colosseo Sala Visconti di Milano
Majestic di Roma

Al Carignano lo Shakespeare del Teatro Settimo, regia di Vacis

Romeo, amore con eccesso

Diventano un limite la grande spettacolarità, il virtuosismo e la festosità
Bravi gli attori, Marco Paolini [illegible] Laura Curino si comportano come veri atleti

TORINO. Eccola finalmente conclusa «La storia di Romeo e Giulietta», che il Laboratorio Teatro Settimo rappresenta al Carignano dopo un lunghissimo periodo di studio, di [illegible]zi preparatorii, [illegible] spettacoli-saggio offerti al pubblico in due riprese: [illegible] Taormina-Arte nell'estate '90 e a Verrès nello scorso agosto. A ricerca ultimata, e dinanzi a questo spettacolo cresciuto enormemente [illegible] se stesso, non si [illegible] bene quale atteggiamento assumere, se di ammirazione o di irritazione.

L'ammirazione va al gigantesco lavoro svolto dal regista Gabriele Vacis che, utilizzando il testo scespiriano [illegible] ancor [illegible] più, le novelle di Matteo Bandello, di Masuccio Salernitano e [illegible] narrazione in versi dialettali del veronese Vittorio Betteloni, ci ha consegnato una [illegible] di «cantata popolare» sui due giovani, sfortunati amanti. Lo spettacolo è affidato ai sopravvissuti, forse gente del popolo o magari alcuni protagonisti di quella triste vicenda: i Montecchi, i Capuleti, la Balia, frate Lorenzo... Seduti su mucchietti di coperte ripiegate, vestiti di coltroni legati in vita, che creano [illegible] curioso effetto orientale (Verona era l'Oriente per Shakespeare, irraggiungibile e misteriosa), i personaggi del dramma ripercorrono a ritroso [illegible] celebre favola, la raccontano [illegible] la interpretano con estri popolareschi e per sequenze ben definite, dandosi la battuta, rubandosela, passando dalla commozione [illegible] alla sottolineatura ironica.

E l'ammirazione non può non comprendere l'allestimento, senza dubbio affascinante, con quei drappi fatti scendere dall'alto [illegible] stesi al suolo, per suggerire mura [illegible] città o il fluire dell'Adige; con le picche [illegible] cui sono appesi i ritratti incorniciati [illegible] alcuni ragazzi, i morti dell'assurda faida Montecchi-Capuleti, evidentemente. E ammirazione per gli attori, tutti bravi, specie Marco Paolini [illegible] Laura Curino, tutti impegnati in una prova intensa e atletica, ai limiti dell'incolumità nelle [illegible] dei duelli e della festa.

A questo punto dove sta l'irritazione? Potremmo dire, brutalmente, nell'eccesso. Eccesso di spettacolarità, eccesso di virtuosismo, eccesso di estroversione [illegible] [illegible] festosità. Cose che contraddicono il tono generale dello spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] sostanza patetica. Vedere [illegible] lampadari appesi [illegible] alte pertiche, assistere ad alcune forme ingentilite del teatro di strada, ascoltare molte delle [illegible] inserzioni, [illegible] nello spettatore una sorta di scompenso interiore e il sospetto dell'autocompiacimento. E allora [illegible] in mente la sabbia rossa del primo spettacolo-laboratorio, i vasi di rosmarino che recintavano il palcoscenico, le f[illegible]lle che [illegible] ombre lunghe [illegible] tremulo; viene in mente il parlottare contenuto e fitto che [illegible]tava intorno [illegible] [illegible] passione struggente, [illegible] insorge la nostalgia.

Osvaldo Guerrieri

Successo a Torino dell'Aterballetto [illegible] la coreografia di Mauro Bigonzetti

«Prova con Mozart» per volare

In programma anche «Apollo» e «Night Creature»

TORINO. Sarà Mauro Bigonzetti il nuovo coreografo italiano dei prossimi anni? Forse è presto per dirlo, ma i suoi primi lavori, «Turnpike» per il Balletto di Toscana e «Prova con Mozart» per l'Aterballetto [illegible] cui è pure danzatore, fanno sperare bene. Visto c[illegible] nel panorama, quasi desertico, della coreografia italia[illegible] i [illegible] talenti si occupano soprattutto di moderno, un giovane che dimostra di voler parlare contemporaneo con un linguaggio classico, è benvenuto. «Prova con Mozart» creato l'estate passata per la sua compagnia [illegible] presentato in apertura di serata mercoledì al Teatro Nuovo, per la rassegna «Il Gesto e l'Anima» ([illegible] replica ancora questa sera), è quello che i tradizionalisti definiscono un «balletto concertante». Senza trama, senza personaggi, vive semplicemente di danza, [illegible] è costruito con un linguaggio accademico che si sviluppa [illegible] gesti eccentrici, linee spezzate, forme prolungate di grande modernità. La tentazione di pronunciare il nome [illegible] di Forsythe il genio della nuova danza di ispirazione classica è forte. Ma basta aspettare il brano successivo, «Apollo Musagete» del grande Balanchine per vedere [illegible] la capacità [illegible] aggiornare con invenzioni ispirate il lessico accademico non sia cosa di oggi.

Declinato su musiche mozartiane, [illegible] bei costumi che stilizzano gilet e braghe settecentesche, «Prova [illegible] Mozart» consente di mettersi in luce a tutta la compagnia, che si presenta in gran forma, e in particolare al torinese Orazio Caiti, accolto con giusti applausi dai suoi fan.

[illegible] anche il settore femminile [illegible] agguerrito e lo dimostra il brano centrale, «Apollo Musagete», dove accanto alla stella ospite (ma cresciuto all'Ater) Alessandro Molin, (splendido Apollo), brillano le tre [illegible] Cristina Amodio (Calliope), Sveva Berti (Polimnia) e soprattutto Caroli[illegible] Basagni (Tersicore) che ha dimostrato [illegible] avere classe [illegible] immacolata purezza di stile. Sarà interessante rivedere questo manifesto del neoclassicismo novecentesco, capolavoro assoluto di Balanchine, benissimo eseguito dai [illegible]zi dell'Ater, nell'interpretazione che [illegible] daranno più avanti nella stagione i solisti del New York City Ballet che annunciano un programma con lo lo stesso titolo.

In chiusura un evergreen di Alvin Ayley e cioè «Night Creature», un brano jazzato [illegible] [illegible]ca di Duke Ellington che, nonostante gli anni, ha la capacità di coinvolgere il pubblico [illegible] strappare gli applausi. [illegible] infatti puntualmente la compagnia [illegible] stata accolta a fine serata da un abbraccio caloroso, e più che meritato, di applausi e simpatia.

Sergio Trombetta

Stasera L'istruttoria

[illegible] Ferrara [illegible] contratto con la Fininvest

ROMA. Giuliano Ferrara rimarrà alla Fininvest. Il giornalista, che attualmente conduce [illegible]u Italia 1 «L'istruttoria», oggi alle 22,30 si occuperà di omertà, ha rinnovato per altri tre anni l'accordo con le reti di Berlusconi.

[illegible] contratto sarà firmato nei prossimi giorni. Il precedente in vigore dall'89 scadrà il 31 dicembre prossimo. N[illegible] mesi [illegible] era circolata la voce del ritorno di Giuliano Ferrara alla [illegible]. Secondo indiscrezioni, Ferrara era in trattative sia [illegible] la terza rete e sia con il Tg2. Proprio a Raitre, il giornalista aveva cominciato qualche anno fa la sua carriera televisiva conducendo con successo «Linea rovente», un programma ideato da Lio Beghin. Ferrara non aveva fatto mistero che il nodo per il rinnovo fosse di natura [illegible]nomica. Non [illegible] conosce su quale cifra si [illegible] raggiunto l'accordo.

[s. n.]

[illegible] & TIVU'

La Raffai e i mali d'Italia Quante lacrime sul video

Si piange molto a «Parte civile», la nuova trasmissione di Donatella Raffai, in onda il martedì [illegible] Raitre. Si piange perché il programma è tra quelli che si sforzano di individuare e, [illegible] mai possibile, combattere, i mali d'Italia, e [illegible] c'è poco da stare allegri. Piangono soprattutto le mamme, quella cui sono stati strappati tre figli piccoli (non si capi[illegible] il motivo), quella che dalla figlia si è dovuta allontanare per evitarle di essere coinvolta in una vicenda di estorsione. Si piange, come già succedeva a «Chi l'ha visto?», passato [illegible] sessuologa Graziottin. Si piange, come succede a «Tg Sette», o [illegible] «Costanzo Show», o dovunque mai si vada a dolersi delle proprie disgrazie, a denunciare soprusi.

Come Ferrara provoca la rissa, come Santoro provoca le ire e Catherine Spaak le confidenze, così Donatella Raffai provoca le lacrime: e lei sorride. Impeccabile nel tailleur grigio ferro, questo manager della denuncia ispira una naturale diffidenza, subito seguita da un senso di colpa: perché si deve diffidare proprio di chi usa la televisione per aiutare il prossimo (o, come si dice ora, la gente)? Perché sospettare che quelle [illegible] ricerche [illegible] persone scomparse, quelle sue sollecitazioni a chiedere un bambino in affidamento, quei suoi proclami di comprensione nei confronti di questo e di quello, siano soltanto [illegible] modo come un altro per fare audience in tv (più di tre milioni l'altra sera), e quindi «fare» la tv?

[illegible] conduttore o paladino del video [illegible] immune da questi sospetti. Ed è logico che un po' di cinismo, molto mestiere, la capacità di fare spettacolo intorno a tutto, siano ingredienti indispensabili: perché tu puoi anche occuparti dei più nobili temi, ma se nessuno ti [illegible] a sentire, [illegible] lo scopo. Espressa dunque la diffidenza nei confronti della conduttrice, dichiarato che nessu[illegible] deve [illegible] comunque condizionato dalla definizi[illegible] di Michele Serra secondo cui la Raffai «gronda umanità da tutti gli artigli», resta da dire che «Parte civile» è una trasmissione civile davvero. Se non altro perché cerca di intervenire su problemi concreti e drammatici come le adozioni e gli affidamenti, le tangenti alla mafia, la difesa contro la criminalità. Trasmissioni simili (guarda caso, quasi tutte di Raitre...) dimostrano sempre che sono i cittadini, ormai, a organizzarsi per ottenere qualcosa o evitare qualcos'altro. Quando va bene si organizzano per non pagare il «pizzo», quando va male si organizzano in squadre di vigilantes per «liberare» i centri storici da drogati e «marocchini», come si è visto in «Profondo Nord» [illegible] Gad Lerner, in [illegible] da Genova subito dopo «Parte civile». Lo Stato non c'è, il cittadino si organizza, quella stessa televisione che imbarberisce fa poi da veicolo a tanti episodi, piccoli e grandi, di «resistenza civile».

Resta da vedere: che cosa potrà ottenere, [illegible] un programma [illegible] quello della Raffai? Otterrà che almeno si parli [illegible] problemi, che al[illegible] si vengano [illegible] delle possibili vie di soluzione. E pazienza se lei sorride, mentre gli altri piangono. Se piangesse pure lei, sarebbe peggio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Fantasmi innamorati

HIGH SPIRITS
[illegible] alle 20,30 su Italia 1, dur. 95'

Di Neil Jordan in prima visione tv. Il regista irlandese di «Angel» si sbizzarrisce in una commedia fantastica in cui gli spiriti e gli scheletri fanno ridere. Gli [illegible] una [illegible] Peter O'Toole nella parte dell'aristocratico Peter Plunkett, padrone squattrinato di un maniero che [illegible] capitalista americano vuole [illegible] e portarsi negli Usa. Lo spunto rimanda al «Fantasma galante» di René Clair. Anche in questo caso gli spiriti si prodigano per evitare [illegible] scempio. Ma una delle apparizioni soprannaturali, la bella Daryl Hannah, s'innamora dell'americano Steve Guttenberg.

IL [illegible] E IL [illegible]
1978, alle 20,30 su Odeon, dur. 98'

Di Radley Metzger. Si tratta di un'opera poco conosciuta nella filmografia ispirata ai romanzi di Agatha Christie. [illegible] eredi di un miliardario si in[illegible] per l'apertura del [illegible] quando dal vicino manicomio criminale fugge un pazzo assetato di sangue.

HERBIE, IL MAGGIOLINO SEMPRE PIU' ...
1974, alle 20,40 su Raiuno, dur. 86'

Una commedia di Robert Stevenson. C'è la singolare auto [illegible] volontà propria. Riesce a stabilire i diritti dei poveri contro il truce costruttore Alonzo Hawk. Suo nipote, insieme [illegible] la dolce Helen Hayes, sale a bordo [illegible] Herbie e rimette tutto a posto e il maggiolino, [illegible] machina [illegible] corsa, vince la guerra [illegible] cemento.

Klaus Kinski in «Crawlspace» alle 22,45 su Odeon

CRAWLSPACE
1987, alle 22,45 su Odeon, dur. 77'

Di David Schmoeller, si tratta di una delle ultime apparizioni di Klaus Kinski. [illegible] un [illegible] horror per appassionati [illegible] genere.

FREUD, PASSIONI SEGRETE
1962, [illegible] 0,35 su Raidue, dur. 115'

Di John Huston, con Montgomery Clift. E' la biografia del padre della psicanalisi che cura [illegible] caso di paralisi nevrotica con l'ipnosi.

[illegible] NELLO STADIO
1976, alle 20,30 [illegible] Italia 7, dur. 120'

Domenica [illegible] follia collettiva [illegible] Memorial [illegible]liseum di Los Angeles. Si disputa la finale del campionato [illegible] football americano, presenti [illegible]ila spettatori. [illegible] fra la folla si nasconde uno sconosciuto armato di fucile. Nel cast Charlton Heston, e Jhon Cassavetes, regia di Larry Pearce.

OGGI SEGNALIAMO

ECO DA [illegible]
Alle 21,45 su Tmc

La penultima puntata de «L'appuntamento», un ritratto-intervista di Alain Elkann, è dedicata a Umberto Eco, scrittore e filosofo. L'intervista è stata girata all'Università Medioevale [illegible] Lovanio [illegible] Belgio. Proposte fotografie inedite che tracciano il corso della vita [illegible] Eco, dell'infanzia, quando all'età di [illegible] anni desiderava essere un tramviere, al periodo balilla, per sognare, poi, di diventare ufficiale durante il fascismo mentre i suoi genitori lo volevano avvocato.

FESTA PER [illegible]
Alle 22,30 su Tmc

La puntata [illegible] «Festa [illegible] compleanno», condotta [illegible] Gigliola Cinquetti e Lelio Luttazzi sarà dedicata a Fabio Fazio. A festeggiarlo in studio saranno gli autori [illegible] Enrico Vaime e Bruno Gambarotta; la presentatrice Monica Nannini.

[illegible] A [illegible]
Alle 23,35 su Tmc

Un'intervista al leader libico Gheddafi sarà trasmessa al termine di «Tmc news». Al microfono di Olga Bisera, Gheddafi parlerà delle [illegible] rivolte alla Libia per l'attentato al «Jumbo jet» della [illegible] precipitato a Lockerbie, in Scozia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 5,50 [illegible] Raiuno: I gialli d'autore. [illegible] per Pa[illegible] Il delitto di Gil[illegible]
- 6,55-10 **Unomattina.** [illegible]
- 10,25 Per i più piccini. [illegible] **azzurro**
- 11,05 **Un anno nella vita.** Telefilm. *Ritrovarsi*

POMERIGGIO
- 11,55 Gigi Sabani presenta **Piacere Raiuno.** *In diretta con l'Italia.* Con Danila Bonito. (1ª p.)
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Piacere Raiuno.** 2ª parte
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Piacere Raiuno.** [illegible] parte
- [illegible] [illegible] mondo. [illegible] *L'altra [illegible] di Evie.* Con Maureen Flanningan
- 15 — Speciale [illegible] - **Fotogiornalismo: L'occhio [illegible] storia.** Regia di Anna Baldazzi
- 18 — [illegible] Varietà per ragazzi [illegible] giochi, cartoni, informazioni e [illegible] telefono a disposizione. Regia di Adolfo Lippi.

SERA
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,05 [illegible] Regia [illegible] Paolo Macioli
- [illegible] **Il mondo di Quark.** Di Piero Angela. *Le meraviglie del [illegible]ne.* Di Barbara Jampel
- [illegible] **Almanacco [illegible] giorno dopo**
- [illegible] **Che tempo fa**
- 20,40 Cinema insieme - [illegible]tura e fiaba. **Herbie il maggiolino sempre più matto** (1974). Film con Helen Hayes, Ken Barry, Stefanie Powers, John McIntire, Keenan Wynn, Huntz Hall. Prod.: Walt Disney
- 22,20 **Zeus.** La mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo. *Il mito di Achille e Polissena*
- 23 — **Salisburgo e la sua musica.** Appunti dal Festival di [illegible] Ossenska. Interventi di Georg Solti, [illegible] Muti, Giuseppe Sinopoli, George Prêtre
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 Lione. **Tennis: Coppa [illegible] Francia-Stati [illegible]** Finale
- 0,50 [illegible] **e dintorni**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 18,45; 23,55; 0,15
- 6,50-8,55 **Piccole e grandi storie. Tom & Jerry; Lassie; [illegible] di Ferro; Mr. Belvedere**
- 8,55 **DSE - Campus - Filosofia e [illegible]**
- [illegible] [illegible] (1956). Film di Helmut Kaütner. Con Curd Jürgens, Maria Schell
- 11,55 **I fatti vostri.** Conduce Fabrizio Frizzi
- 13,20 **Tg2 - Economia**
- 13,25 **Tg2 - Trentatré**
- 13,45-15,35 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **Quando si ama**
- [illegible] [illegible] Serie tv
- 15,35 Lo schermo in casa [illegible] contro il [illegible] (1964). Film con [illegible] Manni
- 17,05 [illegible] **Parlamento**
- 17,10 **Andiamo a [illegible]** Con[illegible] F. Lauro
- 17,25 **Un [illegible] di ore: istruzioni per vivere 120 anni.** Conduce Cristina Del Melle.
- [illegible] **Rock café.** Di Andrea Olcese
- [illegible] **TGS - Sportsera**
- 18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm.
- 19,05 **Beautiful,** serie tv
- 20,15 **Tg2-Lo [illegible]**
- 20,30 **I fatti vostri.** [illegible] Italia di [illegible]. Un programma [illegible] Michele Guardì e [illegible] Ciorciolini, Giovanna Flora e Rory Zamponi. Conduce Fabrizio Frizzi
- 22,55 **Raidue per voi**
- 23,15 **Tg2 - Pegaso.** Fatti & opinioni. A cura di Michele Mangiafico
- 24 — Breckenridge (Usa). **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante masch. 2ª
- [illegible] **Rock [illegible].** Di Andrea Olcese
- 0,25 **Appuntamento al cinema**
- 0,35 Cinema di notte. Uomini in fuga. [illegible] Caprara. **Freud, passioni [illegible]** (1962). Film drammatico. Regia di John Huston. Con Montgomery Clift, Susannah York

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,45; 0,35
- 12 — **DSE** - In diretta dal TV 2 di Milano **Il circolo delle 12.** Con Gaspare Barbiellini Amidei
- 14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - RAI-Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna - Programma e valutazione.** 9ª puntata - **Educazione al linguaggio**
- 15,45 **Tutti i colori del bianco.** Rubrica settimanale di sport invernali
- 16,05 Bressanone. **Pallamano: Bressanone-Trieste.** Campionato italiano
- 17 — **On the road**
- 17,15 **La rassegna - Giornali e Tv** [illegible]
- 17,25 [illegible] Breckenridge (Usa) **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile. 1ª manche
- 18,15 [illegible] *I graffiti dell'Eden.* Di Volker Panzer
- 19,50 Piero Chiambretti è **il porta[illegible]**
- 20,05 **Blob. Di [illegible] più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 **Tribuna politica,** [illegible] al pds
- 20,45 **Speciale un giorno in pretura.** Capo d'Orlando - La Sicilia che [illegible] si piega (prima parte)
- 23 — **Speciale un giorno in pretura,** seconda parte
- 1,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 2,20 **Sigla di chiusura**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina,** news
- [illegible] **Arnold,** telefilm
- 9,05 **Quando dico che ti amo,** film con Tony Renis, Lola Falana. Regia di Giorgio Bianchi
- 11,50 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Non è la Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavi
- [illegible] **Baciando baciando,** gioco
- 16 — **Bim bum bam,** cartoni animati
- 18 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
- [illegible] **Baciando baciando,** gioco
- 18,55 **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 19,40 **Canale 5 News,** news
- 19,45 **Il gioco dei 9,** quiz, condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- [illegible] **Striscia la notizia,** show. *La voce dell'impotenza.* Condotto da G. Faletti e L. Buzzanca
- 20,40 **Bravo bravissimo,** show condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi. (3ª ed [illegible] puntata)
- 22,45 **Rivediamoli.** Conduce Fiorella Pierobon
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **Canale 5 News,** news
- 1,20 **Striscia la notizia,** show
- 1,35 **New York New York**
- 2,25 **Missione impossibile**
- 3,10 **Spy Force,** telefilm
- 3,55 **Agente speciale,** telefilm, *Uno su sette*
- 4,40 **Mai dire sì,** telefilm, *Falsi esploratori*
- 5,15 **La strana coppia,** telefilm, *Pagliaccio concertista*
- 6 — **Cannon,** telefilm, *L'uomo di nero*

ITALIA 1

- 6,27 **Meteo,** news
- [illegible] **Studio aperto,** news
- 7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
- 8,27 **Meteo,** news
- 8,30 **Studio aperto,** news
- 8,05 **Super Vicky,** telefilm, *T[illegible] nata anonima*
- [illegible] **Chips,** telefilm, *Anche nelle migliori famiglie*
- 10,30 **Magnum P.I.,** telefilm, *Requiem per un amore*
- 11,27 **Meteo,** news
- 11,30 **Studio aperto,** news
- [illegible] **Mezzogiorno italiano,** conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **Benny Hill Show,** show (replica)
- 14,15 **Ciclo [illegible]** film con Henry Thomas. Regia di B. Trenchard-Smith
- [illegible] **Il mio amico Ultraman,** telefilm, *Rapimento*
- 17 — **A-Team,** telefilm, *Naturalmente su tele Murdock*
- 18 — **Mondo Gabibbo,** show
- 18,27 [illegible], news
- 18,30 **Studio aperto,** news
- 19 — **Benny Hill Show**
- 19,30 **I quattro della scuola di polizia,** telefilm, *L'angelo e il drago*
- 20,30 **High Spirits (Fantasmi da legare),** film 1ª visione Tv, con Steve Guttenberg, Beverly D'Angelo, Peter O'Toole. Regia di Neil Jordan (Usa, 1988, commedia)
- 22,30 **L'istruttoria,** attualità, conduce Giuliano Ferrara
- 0,27 **Meteo,** news
- 0,30 **Studio aperto,** news
- 0,50 **Studio Sport**
- 1,05 **Film,** replica
- [illegible] **A-team,** telefilm (replica)
- 4,05 **Il mio amico Ultraman,** telefilm, replica
- [illegible] **Chips,** telefilm, replica
- [illegible] **Super Vicky,** [illegible] (replica)

RETE 4

- 8 — **Buon giorno amica,** con Giorgio Mastrota
- 9,05 **Così gira il mondo,** telenovela
- [illegible] **La valle dei pini,** telenovela
- [illegible] **Una donna in [illegible]** novela
- [illegible] **Cari genitori,** gioco condotto da Sandra Milo
- 11,30 **Stellina,** telenovela
- 12 — **Ciao Ciao,** cartoni
- 13,40 **Buon pomeriggio,** con Patrizia Rossetti comprende:
- 13,45 **Sentieri,** teleromanzo
- 14,45 **Senora,** telenovela
- 15,15 **Vendetta di una donna,** telenovela
- [illegible] **Cristal,** teleromanzo
- [illegible] [illegible] **hospital,** teleromanzo
- 17,05 **Febbre d'amore,** teleromanzo
- 17,50 **TG 4,** news
- 18 — **C'eravamo tanto amati,** show conduce Luca Barbareschi
- 18,25 **Gioco delle coppie,** gioco conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Cartonissimi,** cartoni: telefilm: **Cristina, l'Europa siamo noi** (Beneficenza)
- 19,45 **Primavera,** telenovela
- 20,30 **Manuela,** telenovela
- 22,30 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm, *Rimpianti*
- [illegible] Indimenticabili, ultimo spettacolo **Il capitalista** con Charles Coburn, Piper Laurie. Regia di Douglas Sirk (Usa, 1952, commedia)
- 1,25 **Charlie's Angels,** telefilm, *Angeli negli abissi*
- 2,20 Alfred Hitchcock presenta **Divieto di sorpasso,** telefilm
- 2,45 **Strega [illegible]** telefilm, *Sposi*
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles,** telefilm
- 4 — **Il capitalista,** film
- 5,30 **Alfred Hitchcock presenta,** telefilm
- 5,55 **Charlie's Angels,** telefilm
- 6,40 **Cristina l'Europa siamo noi,** telefilm (replica)
- 7,05 **Strega per amore,** telefilm
- 7,30 **Alfred Hitchcock presenta,** telefilm (r.)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io '91; 10,30 InOnda; 11 GR 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,04 La penisola del tesoro; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Itinerari; 13,30 Cochi Ponzoni in Gulliver; [illegible] La diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 Io e la radio; 17,30 L'America [illegible] 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radioboy; 18,30 Denaro chi sei?; 19,30 *Ascolta si fa sera;* 19,40 Musica del nostro tempo; 20,30 Invito al concerto; 21,04 8° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; [illegible] 22,30

8,06 Radiodue presenta; 8,46 Aglaja; 9,07 A video spento; 9,33 Speciale GR 2; 9,46 Parliamone un attimo; 9,49 Taglio di Terza; 10,31 Radiodue 3131; [illegible] Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Tonio Kroeger; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Parliamone un attimo; 15,48 Pomeriggio insieme; 1[illegible] Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

[illegible] radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [illegible]

7,15 Calendario musicale; [illegible] Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 10 I giorni della radio; 10,45 Concerto del mattino (II); 12 Opera in canto; 13,15 La saga di Gilgamesh; 14,05 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); 19,15 DSE la scuola si aggiorna; 19,45 Scatola sonora (III); 21 Da Mozart con amore; 22 Intermezzo; 22,30 Blue note; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
- 14 — **Ottovolante**
- 14,35 **Snack,** cartone
- 15 — **Un amore impossibile**
- 16,35 **Tv donna**
- 17,40 **Yes I do**
- 17,55 **Sci: Slalom Gigante maschile**
- 18,45 [illegible]
- 19,45 [illegible]
- 20,45 **Sci: [illegible] Gigante maschile** (2ª manche)
- 21,45 **L'appuntamento,** una intervista di Alain Elkann
- 22,30 **Festa di Compleanno,** con Gigliola Cinquetti
- 23,55 **La promessa di un cel[illegible]racolo,** film

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15 — **Happy end,** telenovela
- 16 — **La grande pioggia,** film Myrna Loy, Tyrone Power
- 19 — **Rosa selvaggia,** telenovela
- 19,30 **Un drago per amico,** cartoni animati
- 20 — **L'uomo e la terra,** documentario
- 20,30 **Il gatto e il canarino,** film con Honor [illegible]ckman, Michael Callan
- [illegible] **Reporter Italiano - Dossier Venezuela**
- 22,45 **Striscia ragazza striscia - Crawlspace,** film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 23,15
- 16,10 **Operazione O.P.E.N.**
- 17 — **Marina,** telenovela
- 17,30 **Pallino,** disegno animato
- 17,35 **I Gopher**
- 18 — **Genitori in blue-jeans,** telefilm
- 18,25 **A proposito di... famiglia**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro,** settimanale
- 21,35 [illegible] **famiglia da gent[illegible]** sitcom dialett.
- [illegible] **Segretissimo**
- 22,35 **La notte dello sciamano,** film
- 1,05 **Telestud-notte**

TELE +1

- 17,30 **+1 News**
- 18,30 **Anteprima**
- 20,30 **Una pallottola spuntata,** film
- 22,30 **Essi vivono,** film
- 0,30 **Rambo,** film
- 2,30 **1975: occhi bianchi sul pianeta Terra,** film
- [illegible] **Bull Durham - Un gioco a tre mani,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Inferno nel deserto,** film con Gene Tierney, George Sanders. Regia di Henry Hathaway

[illegible]

- [illegible] **Tennis - Atp Tour**
- [illegible] **[illegible] di sport**
- 14 — **Sport [illegible]**
- 14,15 **Motocicl[illegible] - Trial indoor** (replica)
- 16 — **U.S.A. sport**
- 17,25 **+2 News**
- 17,30 **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20 — **Calcio - Campionato tedesco**
- 22 — **Almanacco**
- 22,15 **Eroi**
- [illegible] **Il grande tennis**
- 23,30 **Golf Tour** (replica)
- 0,30 **U.S.A. sport**
- 1 — **Settimana gol** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle la regione,** attualità
- 12 — **Il ritorno [illegible] lazar,** telenovela
- 12,30 [illegible]**: draghi, dragoni e mostri**
- 13 — **La padroncina,** novela
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi,** cartoni
- [illegible] **La padroncina,** novela
- [illegible] **Il segreto del Sahara,** sceneggi., con Michael York, Ben Kingsley, James Farentino, Andie Mac Dowell, David Soul
- 22 — **Auto oggi - Motori non stop,** settimanale

ITALIA 7

- 13 — **[illegible] Celeste,** telenovela
- 13,30 **Andiamo al [illegible]**
- [illegible] **Usa today,** [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani,** tel[illegible]nzo
- [illegible] **Il [illegible]** teleromanzo
- 15 — **Rotocalco rosa,** news
- 15,30 **Telecity per voi,** [illegible]lità
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19,30 **Crime story,** telefilm
- 20,30 **Panico nello stadio,**
- 22,40 **Colpo grosso,** quiz
- 23,30 **7 Hyden Park - La casa maledetta,** film
- 1,15 **Colpo [illegible]** quiz

RETE A

Telegiornale: 16; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30
- [illegible] **Semplicemente Maria,** teleromanzo
- 16 — **Ai grandi magazzini**
- 17,15 **Sentieri di gloria**
- 18,15 **Il tesoro del sapere**
- 19,30 **Diario,** informazione
- 20 — **Oltre la notizia**
- 20,30 **Semplicemente Maria,** teleromanzo
- 21,15 **Ai grandi magazzini,** teleromanzo
- 22 — [illegible] **di gloria,** tele[illegible]

i Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

Comico

«Johnny Stecchino» Viva Benigni

Roberto Benigni

IL piccolo diavolo e il poeta mite della «Voce della [illegible] [illegible]» sommano in un unico Benigni che, nel secondo film da lui diretto, recita magnificamente due personaggi, sosia perfetti, doppia anima italiana: Dante, uomo buono, gaio, sentimentale [illegible] ingenuo d'una piccola città toscana; [illegible] Johnny Stecchino, mafioso «pentito», criminale duro di Palermo. Il film, molto divertente soprattutto nella seconda parte più dinamica, molto sferzante [illegible] mafia e politica, testimonia una maturazione ancora incompleta ma evidente di Benigni regista. Nicoletta Braschi, sempre brava, [illegible] [illegible] seducente.

[illegible] STECCHINO
[illegible] Benigni; con Benigni, Braschi

VENEZIA, Cinema Mignon (Mestre); **TORINO,** Ambrosio Piccolo, Eliseo Grande, Empire, Ideal; **MILANO,** Maestoso, Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Odeon, Verdi; **[illegible]GNA,** Arcobaleno 2, Giardino, Medica, Moderno; [illegible] Astra 1, Odeon; **ROMA,** Atlantic, Eurcine, Europa, Excelsior, Gregory, King, Metropolitan, Paris, Reale; [illegible], Adriano, Arcobaleno, Delle Palme; [illegible] Armenise; **PALERMO,** Jolly, Metropolitan

Thriller

«Homicide» Chi sei, cosa sei con chi stai?

DAVID Mamet, 45 anni, [illegible] più brillante fra gli autori [illegible] teatrali americani, ammirato regista cinematografico de «La [illegible] dei giochi» [illegible] «Le cose cambiano», spiegando che questo thriller notturno sulla Squadra Omicidi di Baltimora si rifà all'esperienza di un [illegible] cugino poliziotto, ha detto: «Sono ebreo [illegible] sono religioso. Ho voluto esprimere il disagio [illegible] chi appartiene a un gruppo molto preciso, ed [illegible] nello stesso tempo immerso in un contesto sociale più ampio governato da altre regole». Il bravissimo investigatore ebreo Joe Mantegna viene incaricato d'indagare sull'uccisione d'una vecchia negoziante ebrea, massacrata nella [illegible] bottega di dolciumi nel ghetto nero della città: [illegible] le indagini diventano il [illegible] di una crisi di identità e di appartenenza, il ritratto d'una società multirazziale [illegible] razzista, la constatazione [illegible] come sia impossibile oggi rispondere alla domanda essenziale, «chi sei, cosa sei, da che parte stai?» Affastellato e inquietante, il film affronta con molta intelligenza quel tema etnico sempre più frequente e forte nel mondo contemporaneo privo di appartenenze ideologiche e frammentato in infinite piccole patrie.

[illegible]
di David Mamet
con Joe Mantegna, William H. [illegible]y, Natalija Nogulich, Ving Rhames; Usa, 1991

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Colosseo Sala Visconti
BOLOGNA, Roma d'Essai
ROMA, Majestic

Commedia

«I soldi degli altri» e Danny De Vito

DA comico irresistibile, Danny De Vito si va trasformando, scrive «Variety», nella personificazione dell'avidità e della spietatezza contemporanee. Tratto da una commedia 1987 di Jerry Sterner, il film illustra anche il mix sesso-affari raccontando il conflitto capitalistico tra due culture industriali, produttiva [illegible] speculativa, rappresentate dal padrone d'una impresa tradizionale Gregory Peck e dall'ex operatore di Wall Street De Vito (detto «Larry il Liquidatore») che dà la scalata [illegible] quell'impre[illegible]. Se quest'ultimo personaggio appare anacronistico nell'attuale [illegible] economica, De Vito è davvero grande.

I SOLDI [illegible] [illegible]
di Norman Jewison
[illegible] Danny De Vito, Gregory Peck, Penelope Ann [illegible]iller, Piper Laurie; Usa, 1991

BOLOGNA, Cinema Metropolitan
ROMA, Empire
[illegible] Santa Lucia, Vittoria

Drammatico

«Jungle Fever» di Spike Lee

PER [illegible] volta, in [illegible] bellissima storia drammatica e divertente di amori interrazziali a New York, il nero risulta meglio piazzato: lui [illegible] un architetto afroamericano di suc[illegible] (soldi, bella casa, bella auto, bella moglie), lei [illegible] la [illegible] segretaria italoamericana. La loro passione non resiste alle fortissi[illegible] pressioni sociali ma dimostra quanto i razzismi siano molteplici e infiniti. Spike [illegible] ha il grande talento [illegible] affrontare problemi gravi senza schematismi [illegible] pedanteria né tedio, [illegible] grande vitalità, in uno stile ammaliante: esemplare [illegible] rappresentazione di un ipotetico Palazzo del Crack. La musica di Stevie Wonder è strepitosa.

JUNGLE FEVER
di Spike Lee
con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, John Turturro, Samuel Jackson, Spike Lee, Anthony Quinn; Usa, 1991

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Ariston Atelier Luce
ROMA, Capranica
NAPOLI, Academy [illegible]
PALERMO, Abc

Drammatico

«A proposito di Henry» La vita cambia

STORIA edificante, nel modo toccante e melenso in cui riescono a essere edificanti autori cinici [illegible] Mike Nichols. Harrison Ford, avvocato newyorkese ricco, spregiudicato, elegante, arrogante, drogato di lavoro e d'ambizione, subisce gravi danni cerebrali quando un rapinatore per [illegible] gli spara. Perde la parola, la memoria, [illegible] controllo sui movimenti, ogni facoltà. La sua lenta riabilitazione, con l'aiuto d'un bravo fisioterapi[illegible] nero [illegible] dell'amorevole moglie, è pure una forma di rieducazione umana, cambiano la vita e i valori: «[illegible] [illegible] piace quello che ero, non voglio tornare [illegible] esserlo».

[illegible] PROPOSITO DI [illegible]
di [illegible] Nichols
[illegible] Harrison Ford, Annette Bening, Bill Nunn, Mikki Allen; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Apollo, Orfeo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Admiral, Adriano
NAPOLI, Abadir, President
PALERMO, King

Drammatico

«Edoardo II» Amore d'un re e del suo ragazzo

D[illegible] Jarman reinterpreta [illegible] testo teatrale scritto dal drammaturgo elisabettiano Christopher Marlowe alla fine del Cinquecento, poco prima di morire assassinato [illegible] ventinove anni. Ne fa [illegible] vera storia d'amore e di morte tra uomini, un re e il suo amante, due ragazzi giovani, belli, biondi, sfrontati, affascinanti, vitali, affettuosi. [illegible] fa un film bello, il più compatto, commovente e accessibile della sua opera, elegantissimo nell'ambientazione Anni Cinquanta e nella fotografia di Ian Wilson, benissi[illegible] interpretato anche da Tilda Swinton (la regina, premiata co[illegible] migliore attrice all'ultima Mostra di Venezia). Appena incoronato, il re inglese Edoardo II (nella realtà aveva quarant'anni, nel film [illegible] [illegible] venti) richiama l'amante Piers Gaveston, già esiliato dalla Corte [illegible] causa dello scandalo provocato dalla loro passione, e gli concede titoli, poteri, onori, tesori, vendette, mentre ostentatamente rifiuta e umilia la regina Isabella [illegible] moglie. Aristocratici, ecclesiastici e [illegible] si alleano alla regina offesa in un complotto che sconfigge la coppia di amanti, uccide Gaveston, detronizza il re, ma viene a [illegible] volta sconfitto dall'erede al trono, un bambino con gli orecchini.

EDOARDO II
di Derek Jarman
con Steven Waddington, Andrew Tiernan, Tilda Swinton, Nigel Terry; Inghilterra, 1991

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Colosseo Sala Chaplin, Eliseo
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Mignon

Psicologico

«La bella scontrosa» e il pittore

Emmanuelle Béart

EMMANUELLE Béart, l'attrice molto bella vista in «Capitan Fracassa», [illegible] a lungo sullo schermo tutta nuda, modella in posa per il pittore Michel Piccoli. Racconto d'un naufragio artistico, tratto [illegible] racconto di Balzac «Il capolavoro sconosciuto», il film struggente, pieno di grazia e di tristezza alla maniera di Jacques Rivette, meravigliosamente fotografato da Willy Lubtchansky, [illegible] centrato sul rapporto tra un artista quasi vecchio non più creativo e la giova[illegible] vitalità battagliera d'una ragazza. C'è il complotto dei sentimenti [illegible] le [illegible] ambiguità, il gusto [illegible] mettere in sce[illegible] idee e concetti.

LA [illegible] [illegible]
di Jacques Rivette
con Michel Piccoli, Emmanuelle Béart, Jane Birkin, David Bursztein; Francia, 1991

[illegible] Cinema Colosseo [illegible] Alien
[illegible] Fiamma [illegible]

Drammatico

«Barton Fink» Eccezionale veramente

E' divertente e tragico, ironico e manieristico, cinematograficamente superbo, il [illegible] dell'anno, tre volte pre[illegible] all'ultimo festival [illegible] Cannes, realizzato dai fratelli trentenni americani Joel e Ethan Coen, già autori di «Blood Simple», «Arizona junior», «Crocevia della morte». Ambientato [illegible] Hollywood nel 1941, ispirato [illegible] «City of Nets» di Otto Friedrich (pubblicato in Italia [illegible] Sugarco col titolo «La favolosa Hollywood»), narra dell'incontro fra la capitale dell'artificio e Barton Fink, giovane drammaturgo ebreo populista di New York (modellato [illegible] Clifford Odets), deciso a raccontare «le piccole cose, l'uomo comune, il dolore quotidiano, la realtà». Hollywood (come capitò a tanti scrittori americani o europei) gli appare un luogo incomprensibile [illegible] demenza, volgarità, squallore, brutalità. Nell'albergo déco-decadente dove abita, [illegible] corridoi alla «Shining», zanzare-vampiro [illegible] una finestra che dà sul nulla, [illegible] [illegible] [illegible] scrivere una riga, la [illegible] unica consola[illegible] [illegible] un vicino cordiale e allarmante. [illegible] film caotico e surreale, perfetto, John Goodman è bravissimo; e John Turturro è davvero magnifico nell'interpretare la densità mentale della confusione interiore.

BARTON [illegible]
E' ACCADUTO A HOLLYWOOD
di Joel Coen
con John Turturro, John Goodman, Judy Davis, Michael Lerner, John Mahoney; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Olimpia, Corsino (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin [illegible]
[illegible]O, Ariston
BOLOGNA, [illegible] A
FIRENZE, Edison
NAPOLI, Alcione
[illegible] Royal

Commedia

«Doc Hollywood Dottore in carriera»

Michael J. Fox

ECCONE un altro. Si moltiplicano i film americani in lode della campagna, della vita semplice e delle piccole comunità rurali. In questa storia più melensa che divertente, Michael J. Fox, giovane e geniale chirurgo ospedaliero a Washington, parte per Hollywood dove intende dedicarsi alla chirurgia estetica («E' una cosa pulita: fai soldi a palate e nessuno muore»). Non ci arriverà mai: [illegible] incidente lo blocca a Grady, «capitale della [illegible][illegible] del Sud», e in quell'amichevole cittadina di bifolchi resterà per sempre a fare il medi[illegible]. Brutta caduta per Michael Caton-Jones, regista scozzese [illegible] «Scandal» e «Memphis belle».

DOC HOLLYWOOD - DOTTORE IN [illegible]
[illegible] Michael Caton-Jones
con Michael J. Fox, Barnard Hughes, Julie Warner; Usa, 1991

MILANO, Cinema Odeon 2
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Adriano
NAPOLI, Fiorentini
PALERMO, Fiamma

Epico

«L'ultima tempesta» di Greenaway

VERSIONE [illegible] «La tempesta» di Shakespeare, è un film unico, affascinante per ricchezza, accumulazione, ridondanza barocca [illegible] sperimentazione, che potrebbe venir diviso in due parti. Da [illegible] parte sta il testo shakespeariano interpretato meravigliosamente dal grande John Gielgud ottantaseienne che recita tutte le parti (come già fece Eduardo De Filippo), recita anche Shakespeare giunto all'estrema sua opera, recita pure [illegible] stesso arrivato all'ultima prova impegnativa della lunga carriera. Dall'altra parte sta il lavoro di Greenaway, per la prima volta alle prese con la tecnologia dell'alta definizione televisiva, [illegible] la possibilità [illegible] raddoppiare o triplicare l'inquadratura per sovrapposizione [illegible] animazione, [illegible] le tecniche del montaggio elettronico. E sta la cornice rinascimentale fastosa e affastellata ideata dal regista inglese [illegible] la storia di Prospero, duca [illegible] Milano spodestato dal fratello, esiliato su un'isola con la figlia Miranda, che con le proprie arti magiche [illegible] una tempesta tale da far naufragare sull'isola i suoi nemici, [illegible] consentirgli quella vendetta a cui poi nobilmente rinuncia. Tutto [illegible] esaltato dalla fotografia bellissima di Sacha Vierny.

L'ULTIMA TEMPESTA
di Peter Greenaway
con John Gielgud, Michael Clark, Isabella Pasco, Erland Josephson, Michel Blanc; Inghilterra/Olanda, 1991

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Odeon [illegible]
FIRENZE, Goldoni
[illegible] Alcazar, Gioiello
BARI, Jolly

Commedia

«La Riffa» Una vedova all'asta

Monica Bellucci

MONICA Bellucci, modella internazionale per le fotografie [illegible] moda di Oliviero Toscani o di Bruce Weber, è davvero una bellezza, nonostante le gambe imperfette e la banale bocca gonfia: se sappia recitare ancora non si sa, è doppiata. [illegible] film di costume provinciale aspramente sardonico, mascherato da commedia all'italiana, una giovane bellissima vedova, impoverita [illegible] sola dopo la morte del marito in un incidente, [illegible] mette all'asta in una costosa lotteria a cui partecipa[illegible] tutti gli amici (e anche un'amica, anche l'amante) del mari[illegible] morto. Ma sarà lei a giocare i nuovi ricchi senza moralità, padroni [illegible] di città decadenti.

[illegible] [illegible]
di Francesco Laudadio
con Monica Bellucci, Massimo Ghini, Giulio Scarpati, Gianluca Favilla; Italia, 1991

MILANO, Cinema Excelsior
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Nosadella 2
ROMA, America, Capitol
BARI, Ambasciatori

Drammatico

«La leggenda del re pescatore»

E' il primo film hollywoodiano e realizzato su commissione di Terry Gilliam, americano, 51 anni, [illegible] appartenente al [illegible] inglese dei Monty Python, autore geniale [illegible] «Brazil», de «Le avventure del barone di Münchausen». Tentativo di trasferire la leggenda del Graal nell'asprezza urbana contemporanea di New York, è un racconto sul te[illegible] della redenzione, un film che mescola fantasy e realtà sociale in stile plurimo, disgregato, disorientante, di gran fascino e divertimento. Jeff Bridges, intrattenitore radiofonico di successo, ha involontariamente indotto un suo ascoltatore [illegible] fare [illegible] strage, [illegible] ha perciò perduto lavoro, soldi, fortuna. Incontra il professor Robin Williams che, vista massacrare in quella strage l'amatissima moglie, dopo una malattia mentale ha scelto di vivere da barbone un'esistenza immaginaria in cui New York è popolata di miti, apparizioni e architetture medievali. Per redimersi dalla colpa, Bridges aiuta Williams a conquistare una ragazza e a impadronirsi d'un ipotetico Graal conservato nella casa di un miliardario. L'amicizia solidale salverà tutt'e due; la «poetica del barbone» che pervade [illegible] film resta fastidiosa.

LA [illegible]
DEL [illegible] [illegible]
di Terry Gilliam
con Robin Williams, Jeff Bridges, [illegible] Ruhel, Amanda Plummer; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, [illegible]
TORINO, Romano
MILANO, Gloria, Mignon, Plinius
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 1
FIRENZE, Vittoria; **ROMA,** Fiamma 1, Garden, Rivoli; **BARI,** Nuovo Splendor; [illegible] Tiffany

«Il grande inganno» californiano

Jack Nicholson

SEGUITO [illegible] [illegible] di Polanski nella storia, nelle atmosfere e nelle corruzioni californiane, il [illegible] film diretto da Jack Nicholson (gli altri erano l'horror «Cry Baby Killer» del 1958, il western comico «Verso [illegible] Sud») ha un'eccellente sceneggiatura di Bob Towne, una bella fotografia di Vilmos Zsigmond, una regia fiacca, [illegible] poco ritmo ed eccessivamente indulgente sui primi piani degli attori. 1948, aranceti, adulterii trasformati in assassinii, speculazioni edilizie nella San Fernando Valley, cappelli [illegible] feltro, donne brune vendicative, pozzi [illegible] petrolio, Studebaker nere, nastri registrati [illegible] emblemi della memoria nostalgica.

IL GRANDE [illegible]
di Jack Nicholson
con Jack Nicholson, Harvey Keitel, Meg Tilly; Usa, 1990

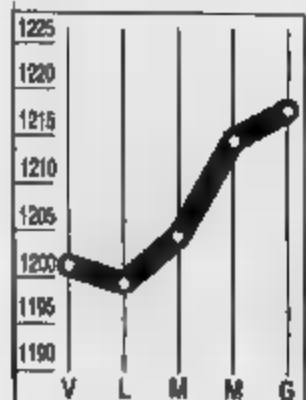
TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Adua 200
[illegible] Odeon [illegible]
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Nuovo Splendor

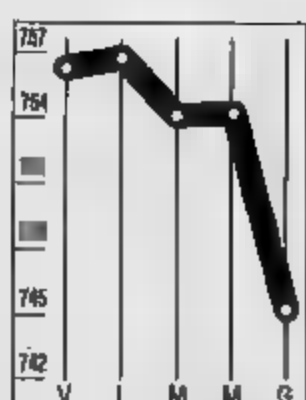
Drammatico

«Rapsodia in agosto» di Kurosawa

ATTENZIONE: Richard Gere appare nel film per pochi minuti [illegible] è pessimo, troppo imbarazzato nel recita[illegible] in giapponese nella versione originale. Nella nuova opera dell'ottantunenne maestro giapponese, interpretato dalla straordinaria attrice ottantaseienne Sachiko Murase, ci so[illegible] momenti [illegible] intensità [illegible] di poesia assoluti; e ci sono momenti meno belli, in cui la ricerca dell'essenzialità e della chiarezza didattica sfiora il semplicismo. Sullo sfondo, l'evento storico più devastante e tragico per il Giappone, l'esplosione delle atomiche americane su Hiroshima [illegible] Nagasaki nell'agosto 1945. Qui, [illegible] ricordo [illegible] quella catastrofe e la memoria dei morti si legano al rapporto ancora oggi difficile tra Giappone [illegible] America, e tra diverse generazioni, durante una vacanza estiva passata da quattro ragazzi in campagna dalla nonna, segn[illegible] dalla visita d'un cugino delle Hawaii americanizzato e ricco. Alla fine del film, la non[illegible] quasi folle scambia un temporale per una [illegible] esplosione atomica, fugge di casa: sotto un immenso diluvio la inseguono i nipoti ragazzi, [illegible] [illegible] delle sequenze più belle di «Rapsodia in agosto» e della storia del cinema.

[illegible] [illegible] [illegible]
di Akira Kurosawa
con Sachiko Murase, Hisashi Igawa, Narumi Kayashima, Richard Gere; Giappone, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Eliseo [illegible]
[illegible]O, Ambasciatori
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Holiday

DOLLARO
1217,[illegible]

Il dollaro mette a segno un altro lieve rialzo, dopo l'impennata di mercoledì. Ieri la moneta statunitense è stata fissata [illegible] Italia a 1217,58 lire rispetto alle 1214,825 lire della seduta precedente.

MARCO
754,35

Nessuna variazione di rilievo per il marco al fixing dei mercati valutari italiani. Al termine della seduta di ieri la moneta tedesca valeva 754,35 lire rispetto alle 754,675 lire della precedente quotazione.

COMIT
+0,70%

Ancora un rialzo a Piazza Affari, l'indice sale a 520,77 punti, il mercato è sembrato particolarmente selettivo, con [illegible] domanda concentrata su alcuni valori (specialmente del gruppo Fiat) e l'offerta su altri.

RISTRETTO
-0,44%

Ristretto ancora in calo dopo [illegible] breve pausa di stabilità. L'indice Ibi scende a quota 390,11. Pop. Milano cede lo 0,33%, la Novara l'1,16%. Vistosi i ribassi di Pop. Intra (—20,35%) e [illegible] Pop. dell'Emilia (—5,57%).

La holding lussemburghese della famiglia Agnelli punta ai due terzi del gruppo francese

L'Ifint apre la campagna di Francia

Ufficiale l'Opa sull'impero Exor (vini, case, Perrier)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Opa Agnelli sulla Exor, la holding che controlla la Perrier, [illegible] realtà. L'Ifint, holding lussemburghese del gruppo italiano, ha prop[illegible] ieri mattina [illegible] acqui[illegible] 1.363.147 azioni [illegible] gruppo francese. Unite alle 1.476.730 già [illegible] suo possesso le assicurerebbero i due [illegible] nel capitale della holding, [illegible] tra l'altro un ingente patrimonio immobiliare: 120 mila mq nella sola Parigi. Prezzo fissato per l'acquisto, 1.320 franchi l'azione, vale a dire una cifra più alta del valore registrato in Borsa martedì - 1.075 ff - prima che il titolo ve[illegible] sospeso, ma egualmente lontana dalle massime quotazioni 1991. Tenendo [illegible] base i mill[illegible] franchi, l'esborso Ifint per acquisire - nei giorni scorsi - il 33,3% Exor (base necessaria all'Opa) oltrepasserebbe i 200 miliardi, mentre [illegible] costerà quasi 380 raggiungere quota due terzi.

Dandone notizia, nel tardo pomeriggio, la Consob francese (Sbf) ha ribadito che «sino a nuovo avviso» i titoli [illegible] verranno quotati. L'attesa potrebbe essere breve. Oggi [illegible] riunirà il consiglio d'amministrazione Exor per valutare il nuovo quadro. E vedremo quale orientamento adotteranno Suez, [illegible] Crédit Agricole e la Caisse des Dépôts, che h[illegible] partecipazioni minoritarie.

Ma l'Opa - vero «coup de théâtre» per il quotidiano economico «La Tribune» - intende davvero fare man bassa sul 66 per cento? A Parigi sono in molti a dubitarne. [illegible] osservare il carattere «amichevole» dell'offerta, propiziato dalla vedova Mentzelopoulos, Corinne, cedendo quote successive Exor fin dal gennaio scorso. E comunque per control[illegible] la holding, le cui radici risalgono a metà Ottocento, l'Ifint potrà fermarsi ben sotto i due terzi. E dall'Italia arriva una prima risposta. Gianluigi Gabetti, vicepresidente dell'Ifint, che spiega che è un errore parlare di guerra delle bollicine: «L'interesse dell'Ifint per [illegible] Exor è legato all'intero portafoglio del gruppo». Ma subito aggiunge che al tempo stesso l'Ifint intende mantenere l'attuale assetto di partecipazioni «in piena sintonia» con i manager francesi.

Il mercato, per adesso, reagi[illegible] con favore. [illegible] titolo Perrier ieri è avanzato del 2,2%, dopo [illegible] +3,2 preso martedì. Un ottimi[illegible] di cui [illegible] gloriosa società francese ha bisogno, viste le turbolenze registrate negli ultimi periodi. Malgrado i chiaroscuri, gli analisti valutano il risultato [illegible] 1991 in [illegible] circa su un business che oltrepasserebbe i 2800. Aggiungendo alle bollicine Perrier un grande cru quale il Château Margaux, l'inimitabile Roquefort doc, altre non poche specialità agroalimentari (per un complessivo 50%), i beni immobili (40%) [illegible] la gestione portafoglio (il rimanente 10%), Exor avrebbe un patrimonio valutabile in 2200-2300 miliardi [illegible] ne pesa 1100 in Borsa. I debiti ci [illegible] ma la loro entità non supera il 25% sul valore consolidato.

Torta grossa, dunque, una delle più appetibili che offra il mercato transalpino. Forse proprio questa circostanza induce i media a drammatizzare la scalata italiana, rilevando le possibili sinergie fra l'operazione Perrier e la crescita italiana in Saint Louis ma ancor più [illegible], il gigante europeo che dirige Antoine Riboud ma dove ormai secondo [illegible]nista è, praticamente, la famiglia Agnelli. In altre parole, i milieu economici parigini non escludono che siano tre volti di un medesimo attacco. Riboud prende le distanze, osservando come il suo impero non sia «beneficiario e neppure al corrente» dell'opa.

Fatto singolare, [illegible] un Paese [illegible] i politici hanno la lingua sciolta su quasi ogni campo dello scibile umano, ieri latitavano commenti. Maastricht paralizza forse la verve francese. Plaudire all'operazione rischierebbe di apparire anti-nazionale, ma pure criticarla [illegible] è facile vistane la piena regolarità. Così prevale il silenzio, [illegible]na scosso dal mugugno. Ancora la «Tribune de l'Expansion» [illegible] commento e titolo «L'Europa versione Agnelli» spiega come la strategia italiana Oltralpe - Gardini e De Benedetti inclusi - mostri «abilità, pugnacia, immaginativa». Per contrastarla i francesi dovranno «riprendere l'offensiva», se non vogliono perdere anche i rari gioielli finora salvati, tipo Club Méditerranée. «Les Echos» titola in prima «Gli Agnelli si apprestano a inghiottire il gruppo Exor», mentre «Libération» preferisce sottolineare la crescente strategia europea Fiat, con «le bollicine Perrier» ormai nella bisaccia dell'Avvocato. Toni più neutri su «Le Figaro» e «Le Monde». Le grandi [illegible] forse [illegible] appena iniziate.

Enrico Benedetto

LE [illegible] DELLA [illegible]

CHE COSA C'E' NEI DUE GRUPPI

40% IMMOBILIARE
120 MILA MQ A PARIGI

50% AGRO ALIMENTARE
ACQUA PERRIER
VINI CHATEAUX MARGAUX

10% GESTIONE DI PORTAFOGLIO

PARTECIPAZIONI (FRA CUI IL 2,41% DELLA COMPAGNIE [illegible] SUEZ)

IL PORTAFOGLIO IFINT
PARTECIPAZIONI (PERCENT.)

MOOG [illegible]	100
CPI	9,6
ICF INTERNATIONAL	17,2
SAFIC-ALCAN	74
ALISARDA	20
CINZANO INTL.	25
CLUB MEDITERRANEE	3
ESPIRITO SANTO FIN. H.	3,5

Gianluigi Gabetti vicepresidente dell'Ifint

Un mondo di bollicine

Le vendite in pieno «boom» Polo europeo per la minerale

ROMA. L'acqua minerale è uno dei prodotti che l'anno scorso hanno fatto registrare [illegible] maggior incremento dei consumi e, con ogni probabilità, le cifre di fine '91 confermeranno questo primato. Le previsioni per l'anno in [illegible] elaborate [illegible] Consorzio italiano distribuzione, danno infatti una crescita del 12% in quantità e del 10% in valore. Le vendite, concentrate al 70% nell'Italia settentrionale, dovrebbero quindi passare [illegible] sei miliardi di litri del '90 ai 6,7 di quest'anno (il 60% è acqua non gassata) per un giro d'affari complessivo di 3300 miliardi.

In termini europei il nostro [illegible] il maggior produttore di acque minerali, al secondo posto c'è la Francia, con 5,3 miliardi di litri; segue la Germania, con 5,2 miliardi di litri; mentre, complessivamente, la produzione [illegible] sfiora i 19 milioni di litri. Il business è in espansione dovunque: la Francia, nel raffronto '89-'90 ha visto crescere [illegible] produzione del 4,1%, la [illegible] del 9,4%; in forte aumento anche quella dei produttori «minori»: Spagna (+7%), Belgio (+5%), Austria e Svizzera (+8%).

Vediamo chi controlla, in Italia, questo comparto. In testa a tutti c'è la Sangemini (con i marchi Acqua di Nepi, Boario, Fabia, Ferrarelle, Sangemini, Santagata) che si aggiudica una quota di mercato del 22,5%; poi viene la San Pellegrino (Claudia, Giara, Giulia, Limpia, Panna, Pracastello, Sandalia, San Pellegrino) con una quota [illegible] 12,5%; terza è la San Benedetto (Augina, Guizza, San Benedetto) con l'11%. Seguono Levissima (10,5%); Sogeam (7,5%); Italfin '80 (7%); Uliveto (4,5%); Fonti San Bernardo e Norda (3,5%); Sant'Andrea e Varga (3%); Sarda minerali (2%); Sacramora e Bordogna-Ghisalberti (1,5%).

Ora, con [illegible] matrimonio Ifint-Exor che coinvolge nelle ragnatela [illegible] collegamenti societari marchi [illegible] Perrier, San Pellegrino, Panna, Sangemini e Ferrarelle, potrebbe nascere un polo europeo dell'acqua minerale. La mappa dell'impero delle bollicine potrà infatti essere ridisegnata sulla base delle partecipazioni e degli accordi che ciascuno dei due grandi nuovi alleati ha nel suo carniere.

[v. cor.]

Industriali Cee

«E' l'Ecu la moneta europea»

BRUXELLES. A 10 giorni [illegible] vertice di Maastricht, l'industria europea rivolge [illegible] pressante appello [illegible] capi [illegible] governo dei Dodici affinché varino [illegible] chiarezza» [illegible] progetto di unione monetaria e fissino la data del 1997 [illegible] l'introduzione della moneta unica. Riunito a Bruxelles per una discussione con Jacques Delors sulle prospettive dell'imminente summit, l'esecutivo dell'Associazione per l'Unione monetaria - l'organismo che raggruppa [illegible] fra le maggiori società europee - ha ribadito ieri la sua fede nell'Ecu come moneta europea. «E' il più importante trattato nella [illegible] della Cee», ha osservato Etienne Davignon, presidente dell'Associazione (e della Société Générale). «Alle aziende occorrono fin d'ora certezze - gli ha fatto eco il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli - poiché la data del 1997 non è un medio termine ma l'avvenire immediato».

L'associazione, che da [illegible] anni si batte per la moneta unica, ha anche presentato un progetto per intensificare l'uso dell'Ecu *per gli scambi Cee-Europa Est*. Destinato ad ampliare il raggio di stabilità monetaria e facilitare la cooperazione economica, la [illegible]ona dell'Ecu dovrebbe [illegible]re con la seconda fase dell'unione monetaria, nel '94.

Nel [illegible] intervento, Agnelli ha osservato che l'unione [illegible]ria «trasformerà fondamentalmente l'ambiente delle imprese imponendo regole di concorrenza trasparenti, al riparo dalle fluttuazioni monetarie». Essa consentirà quindi di «realizzare [illegible]mente i [illegible]taggi [illegible] mercato unico in termini di economia di scala».

Agnelli ha insistito su tre temi centrali: che da Maastricht [illegible]mergano certe[illegible] per i mercati e per l'industria («i leader politici presentino gli ambienti nei quali dovremo lavorare»); che l'Istituto monetario [illegible] destinato a preparare il terreno per la Banca centrale europea della terza fase, abbia reali poteri e funzioni estese; infine che l'opting-out, [illegible] clausola per cui un Paese può uscire dall'impegno se il Parlamento nazionale esprime un parere contrario, non sia generalizzata.

[f. g.]

Marini lunedì incontra le parti, poi scenderà in campo Andreotti. Pininfarina: la svalutazione sarebbe irresponsabile, bisogna frenare i costi

Anche l'Asap attacca: siamo già fuori Europa

«Perdiamo colpi, salari alle stelle, va cambiata la contrattazione»

Il ministro del Lavoro Franco Marini e il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina

ROMA. Aumento «insostenibile» del costo del lavoro, produttività [illegible] livello più basso in Europa, spiazzamento delle nostre industrie rispetto a quelle d'Oltralpe, allarme rosso per l'occupazione: la denuncia dell'Asap, l'associazione sindacale delle imprese petrolchimiche pubbliche, giunge puntuale con [illegible] «rapporto [illegible] sui salari», mentre la trattativa triangolare per la politica dei redditi rischia di insabbiarsi per il permanere [illegible] forti distanze tra sindacati e imprenditori.

Lunedì, in un incontro al ministero del Bilancio, il governo presenterà alle parti sociali un'ipotesi complessiva per un accordo. «Dopo questa riunione - pre[illegible] il ministro del Lavoro Marini - se i sindacati e gli imprenditori dimostreranno la volontà di entrare nel merito dei problemi, sarà possibile l'intervento del presidente del Consiglio Andreotti». C'è il pericolo di un rinvio a dopo le elezioni? «Lo escludo nella maniera più assoluta - replica Marini - e ciò vale anche per il capitolo delle pensioni. Uno slittamento non premierebbe nessuno, soprattutto i partiti di governo». Ma, [illegible] l'impegno del ministro, c'è [illegible] diffuso scetticismo. «Stiamo ragionando - afferma il vicepresidente della Confindustria [illegible]atrucco - su due lunghezze d'onda. [illegible] sindacato, anche sulla riforma della contrattazione, chiede tutto e il contrario di tutto». [illegible]. Trentin, segretario generale della Cgil, contrattacca: [illegible] vedo la volontà di fare un accordo che sia accettabile». E D'Antoni, segretario generale della Cisl, osserva che «nessuna intesa è ipotizzabile [illegible] ci sono visibili misure di correzione della legge finanziaria». [illegible] Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, [illegible] ha dubbi: «Svalutare sarebbe irresponsabile, [illegible] i costi che vanno frenati».

[illegible] questo quadro inquietante il rapporto Asap [illegible] forte [illegible]chiamo alla gravità di problemi che attendono risposte urgenti dal governo e dalle parti sociali. La dinamica delle retribuzioni nell'ultimo anno registra un incremento medio per addetto del 9,6%, con oscillazioni [illegible] 6,9% nell'industria, il 7,5% per i servizi destinabili alla vendita e ben il 16% nel pubblico impiego. Nello stesso tempo si è ulteriormente divaricata [illegible] forbice tra crescita del costo del lavoro e produttività, che si era già manifestata nel 1989. L'aumento del «clup», [illegible] del lavoro per unità di prodotto, è s[illegible] del 7,3% in Italia rispetto al 4,4% in Francia, al 4,3% negli Stati Uniti, al 2,1% in Giappone e all'1,9% in Germania.

Fino allo [illegible] le imprese, sottolinea il rapporto, hanno reagito con una compressione dei profitti, senza intaccare i livelli occupazionali. Tra il 1988 e il 1990 c'è stato addirittura un recupero dell'occupazione dipendente (1,2% nel 1988, 0,5% nel 1989 e nel 1990), ma ora si profila una secca inversione di tendenza e il «preludio di una nuova fase di ristrutturazione intensa». Da gennaio a giu[illegible] si riscontra una contrazione del 2,4% nel numero degli occupati nella grande industria rispetto allo stesso periodo del 1990. E per la prima volta dopo un lungo periodo la flessione investe impiegati e dirigenti.

Vi [illegible] ulteriori segnali preoccupanti. L'indice di competitività [illegible] nettamente peggiorato rispetto ai principali paesi concorrenti: [illegible] 1988 la produttività oraria (che è un indi[illegible] [illegible] efficienza più preciso rispetto alla produttività [illegible] lavoro) [illegible] andata declinando, [illegible] per gli altri paesi [illegible] tendenza [illegible] opposta. Inoltre, il rallentamento della dinamica del prodotto ha determinato nella grande industria una diminuzione delle ore lavorate per addetto pari al [illegible] nel primo [illegible] 1991 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente [illegible] crescita del ricorso alla cassa integrazione guadagni di ben il 52,8%.

Le conclusioni del rapporto Asap [illegible] tassative. Bisogna modificare un sistema che, tra effetti della contingenza [illegible] effetti degli aumenti contrattuali, ha impresso alla dinamica retributiva una velocità doppia in confronto a quella dei nostri partners comunitari. «Solo una [illegible] politica di moderazione salariale - afferma il prof. Carlo Dell'Aringa nella relazione introduttiva - potrà consentire all'Italia un significativo cambiamento di rotta».

In discussione, rileva Dell'Aringa, [illegible] è solo la scala mobile, ma l'intera impalcatura della contrattazione collettiva e, soprattutto, il ruolo che in essa deve giocare il livello aziendale. Dal rapporto risulta che il nostro sistema è l'unico a mantenere, in aggiunta [illegible] un meccanismo di indicizzazione automatica, due livelli formali di contrattazione collettiva.

Gian Carlo Fossi

In quattro giorni si è triplicato il valore degli scambi trattati in diretta

Il telematico spinge la Borsa

La media [illegible] torna in attivo. Mib oltre i mille punti
L'affare Ifint-Exor trascina Fiat (+4,08%) e Ifi (+4,46%)

MILANO. Un piccolo boom, quasi un record: in quattro giorni, da lunedì [illegible] ieri, gli scambi sul neonato circuito telematico della Borsa [illegible] triplicati in valore e quadruplicati [illegible] quantità.

La telematica, a Piazza Affari [illegible] nelle altre 9 Borse collegate [illegible] continua, funziona. E bene. Nonostante i timori della vigilia, i dati della prima [illegible]si-settimana di vita del piccolo Big Bang all'italiana [illegible] il a stupire anche i suoi più accaniti sostenitori. Lucio Rondelli, presidente della Generale Telematica Borsa, [illegible] società che ha [illegible] per conto del Consorzio camerale la Borsa telematica, è il primo ad ammetterlo. Dice: «L'avvio ha superato la più rosea delle previsioni». Un modo raffinato per far capire che in un momento tanto delicato per la Borsa, in mezzo a paure continue di insolvenze [illegible] operatori (ieri altre voci hanno toccato un paio [illegible] agenti di cambio impegnati al ristretto in forti vendite di titoli di due banche popolari, vendite che a parecchi sono parse una sorta di minicoattiva), tutto si poteva immaginare tranne che la [illegible] del listino partisse proprio con l'avvio telematico. Un caso fortuito?

Fino a due giorni [illegible] la ripresa di Piazza Affari aveva un'unica spiegazione: il divieto di vendere allo scoperto introdotto dalla [illegible] dopo lo scivolone di Wall Street e che la Consob sarebbe intenzionata a togliere lunedì, cioè dopo il regolare svolgimento della liquidazione di novembre in programma per oggi. Ma [illegible] ieri, dopo il terzo rialzo consecutivo (+0,70% dell'indice Comit) [illegible] dopo che [illegible] media annua è finalmente tornata in attivo (con il Mib di nuovo sopra quota 1000 di [illegible] 0,5%), qualcuno comincia a sospettare che dietro il «torello [illegible] fine novembre» ci sia anche *l'effetto moltiplicatore della* Borsa continua.

Tecnicamente, non c'è dubbio: a spingere all'insù indici e prezzi [illegible] state le cosiddette ricoperture [illegible] quanti hanno dovuto riacquistare in questi giorni i titoli venduti allo [illegible]perto tempo fa, evidentemente in previsione di un loro ribasso. Così come è certo che sul piccolo boom di Piazza Affari hanno inciso una serie di valutazioni (da parte [illegible] investitori nostrani, ma anche [illegible] stranieri) sulla convenienza delle quotazioni toccate in Piazza Affari da certi titoli, per esempio nel settore assicurativo. E ha pesato l'attesa dell'annuncio, concretizzatosi nel tardo pomeriggio di ieri, sull'Opa amichevole lanciata dall'Ifint su Exor, la società parigina che possiede l'acqua minerale Perrier.

Ma proprio il [illegible] Ifint-Exor (che ha spinto al rialzo tutti i titoli del gruppo: dalla Fiat, tornata sopra le 5 mila lire con un balzo del 4,08%, all'Ifi in crescita del 4,46%) è la conferma di quanto ormai pesi, sul totale degli scambi, la Borsa telematica. Le Fiat privilegiate, uno [illegible] 5 titoli quotati da lunedì in continua, ieri hanno superato i 2,3 milioni di pezzi scambiati (per un controvalore di quasi 8 miliardi), un quantitativo ancora più elevato [illegible] quello scambiato per il titolo Fiat ordinario alle grida.

Più in generale, gli scambi dei 5 titoli [illegible] passati da una percentuale del 6/7% sul totale di tutte [illegible] operazioni effettuate in un giorno in Borsa (questa la media degli ultimi mesi) al 15% di ieri. Un balzo che ha dell'incredibile [illegible] [illegible] piccola Borsa italiana. E che, forse, convincerà [illegible] Consob a stringere i tempi per inserire nella continua nuove azioni.

«L'obiettivo [illegible] sempre il medesimo: arrivare a 30/40 titoli [illegible] primavera e all'85% del listino entro fine anno», ha ribadito Rondelli. Anticipando [illegible] per luglio dovrebbe [illegible] pronto [illegible] partire, sempre sul telematico, il mercato [illegible] futures sui titoli di Stato che potrebbe essere seguito («Sempre se gli studi in corso daranno esito positivo») da quello sugli indici di [illegible].

Armando Zeni

Lucio Rondelli, [illegible] della Telematica Borsa: «Abbiamo superato le più rosee previsioni»

QUATTRO GIORNI DI CONTINUA
(QUANTITA' TRATTATE E VALORE IN MILIARDI DI LIRE)

	25 NOV.	26 NOV.	27 NOV.	28 NOV.
COMIT				
QUANTITA'	[illegible]	[illegible]	1.363.000	1.587.500
VALORE	1,176	3,923	5,251	6,284
CIR				
QUANTITA'	[illegible]	645.000	762.500	469.000
VALORE	0,670	1,292	1,544	1,016
FERFIN				
QUANTITA'	144.000	307.000	[illegible]	768.000
VALORE	0,261	0,535	0,743	1,406
FIAT PRIV.				
QUANTITA'	404.000	627.206	[illegible]	2.348.000
VALORE	1,352	2,008	6,156	7,993
RAS				
QUANTITA'	[illegible]	196.000	181.600	89.500
VALORE	2,607	3,696	[illegible]	2,692

L'ente nega qualsiasi polemica con l'Iri sulla gestione delle [illegible] idriche

Cagliari [illegible] su Enisud

La nuova società investirà nel Mezzogiorno

ROMA. L'Eni lancia la sfida alle diseconomie del Mezzogiorno. Enisud, la nuova società presentata ieri dal presidente dell'ente, Gabriele Cagliari, avrà [illegible] capitale di avvio di un centinaio di miliardi per [illegible] attività nel venture capital e nella promozione di imprese. Una volta avviate, queste iniziative saranno restituite alle società caposettore dell'Eni, che partecipano, insieme all'ente al capitale di Enisud. La nuova società avrà compiti operativi, [illegible] dietro di essa ci sarà una consulta, che farà capo direttamente alla holding e che avrà un compito propositivo.

Liquidata [illegible] poche battute la questione Enichem («Andreotti sta sul monte Sinai, è come il saggio, scrive le tavole della legge [illegible] noi le leggiamo»), Cagliari [illegible] Roberto Nobili, presidente designato per Enisud [illegible] vicepresidente operativo della consulta, hanno dedicato la loro attenzione ai problemi del Sud. «Il Mezzogiorno - ha detto Cagliari - occupa [illegible] posizione strategica nel Mediterraneo, nella prospettiva della pace in Medio Oriente, ed è strategico per le attività dell'Eni». Cagliari ha rilanciato il progetto della «grande città sullo stretto», con Messina e Reggio Calabria collegate dal tunnel (progetto inviso all'Iri, che ha ideato invece il ponte [illegible] una sola arcata): è [illegible] esempio di area in cui Enisud potrà essere chiamata ad intervenire [illegible] iniziative di sviluppo diffuso, non assistenziale, indifferenti - secondo Cagliari - all'esistenza o meno del ministero per [illegible] Mezzogiorno».

Sempre sul fronte delle Partecipazioni statali, intanto, ieri Iri ed Eni si sono confrontati sul tema delle risorse idriche, negando qualsiasi polemica [illegible] i due enti. L'occasione è [illegible] un convegno a cui hanno partecipato Luciano Berarducci, [illegible] ministratore delegato di Idrotecna del gruppo Iritecna e Car[illegible] Da Molo, presidente [illegible] Consorzio Eni-Acqua. «Nessuna guerricciola in vista - [illegible] Berarducci - se si parla [illegible] competizione in termini mercantili, ben venga». Dello stesso parere Da Molo, il quale però avverte: «Se [illegible] la [illegible] volontà di ammodernare il sistema entro [illegible] decina [illegible] [illegible] c'è spazio per tutti. Se invece verranno utilizzati solo alcuni strumenti imprenditoriali [illegible] non tutti, ci [illegible] 25 o 30 [illegible].

Il fatturato Luxottica in salita del 21,9%

Tutto azienda e [illegible] il re degli occhiali

Del Vecchio: «Compro titoli di Stato e mi tengo alla larga dal listino»

[illegible] incremento del fatturato, nel medio termine, di un 15-20% rispetto [illegible] costante +20% degli ultimi anni; vendite a 336,69 miliardi nei primi nove mesi del '91 (+21,9%); utile netto del periodo [illegible] 42,79 miliardi, contro un fatturato semestrale di 232 miliardi e un utile [illegible] 30,5 miliardi. Sono queste le poche cifre che Leonardo [illegible] Vecchio, l'uomo più ricco d'Italia secondo il libro d'oro dei contribuenti italiani [illegible] 1989, dà [illegible] sua azienda, [illegible] Luxottica Group spa.

La spiegazione di tanta stringatezza va ricercata però non in [illegible] mancanza di chiarezza ma in un obbligo. La Luxottica è quotata dal 23 gennaio '90 a Wall Street e le autorità di B[illegible]sa americane non consentono eccessi di comunicazione, pena l'accusa di insider trading.

Leonardo Del Vecchio, passato dall'anonimato alle prime pagine dei giornali per aver [illegible]perato Agnelli e Berlusconi con i suoi 13 miliardi di reddito personale '89, [illegible] incontrato ieri la stampa e ha spiegato che per il momento non intende portare la sua società alla quotazione presso altri mercati internazionali e neanche [illegible] Piazza Affari. «La Borsa italiana è in mano [illegible] gruppi che da soli contribuiscono per l'80% alla composizione dell'indice Mib - sostiene - [illegible] la nostra società, piccola com'è, [illegible] avrebbe trovato un solo fondo di investimento interessato. In America, invece, i fondi hanno fatto la [illegible] all'acquisto». Del Vecchio è comunque ottimista [illegible] le riforme del mercato mobiliare italiano che «renderanno la borsa più [illegible]ria», ma intanto non scommette certo sulla nostra Borsa. «Sono bravo nel mio lavoro - dice - e se uscissi dal mio settore dovrei affidarmi ad altri e poi, guardandomi intorno, non vedo grandi risultati per chi acquista partecipazioni. Preferisco allo[illegible] [illegible] nella mia società». «Investo in Bot e altri titoli di Stato - [illegible]inua Del Vecchio - [illegible] buona parte degli italiani. Qualche volta provo a comprare un po' [illegible] azioni in Borsa, ma poi mi tiro subito indietro considerati i risultati».

Leonardo Del Vecchio

Per quanto riguarda la possibilità di una svalutazione della nostra moneta, Del Vecchio afferma che preferirebbe che «la lira tenesse [illegible] livello attuale perché con una svalutazione, dopo 2-3 anni, [illegible] troveremmo a pagare di più di quanto guadagnato».

Il presidente della Luxottica non è comunque [illegible] dell'improvvisa notorietà regalatagli dal Fisco: «Lo Stato, prima di pubblicizzare queste cose, dovrebbe garantire forme di sicurezza personale. [illegible] al di là di questo ciò induce confusione nel cittadino perché è portato a disprezzare la [illegible] sincerità di persone come Agnelli [illegible] Berlu[illegible]. Un'accusa che secondo Del Vecchio è ingiustificata: «Non mi ha colpito il fatto che Agnelli e Berlusconi o De Benedetti abbiano dichiarato un reddito inferiore [illegible] mio, in quanto hanno una struttura di gruppo diversa, ma che tra i maggiori contribuenti ci siano [illegible]ti attori e calciatori. Ciò svilisce un po' l'industria italiana, che più che furba forse è incapace».

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Nasce un nuovo spazio per comunicare: il nuovo Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, il naturale punto di riferimento del mondo imprenditoriale e di tutta l'economia torinese.

Un insieme di opportunità progettate per tutte le imprese, gli enti, le associazioni e per quanti ricorrono all'attività congressuale.

Un centro versatile con spazi su misura e ambienti modulabili in base alle necessità.

Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, hall e aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza,

Circolo Soci con possibilità di usufruire di bar, ristorante e buffet fino a 700 persone.

Strutture moderne e classiche create per i nuovi linguaggi della comunicazione, dotate di sistemi ad alta tecnologia ed arricchite da servizi organizzati e programmabili.

Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino:

una collaudata esperienza per offrire **un servizio completo e affidabile.**

SALA STAMPA DOTATA DI SISTEMI OLIVETTI E MOBILI TRAU

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO 17 VIA FANTI 10128 TORINO TELEFONO 011/519684 • 5718277

OFFRONO I LORO SERVIZI

alltrad — TORINO - TEL. 8124016

Battiston — SERVICE AUDIO E VIDEO, TRADUZIONI SIMULTANEE I.R., ATTREZZATURE TECNICHE E CONGRESSUALI — VIA BOTTICELLI 35 - TORINO - TEL. 254.471

BSC AUDIOVISIVI. CONGRESSI — MEETING - ORGANIZZAZIONE COMPLETA. REALIZZAZIONE DEI VIDEO - GRAPHIC COMPUTER SUPPORT - MULTIVISIONI. NOLEGGIO ATTREZZATURE E ASSISTENZA TECNICA: ITALIA-ESTERO.

M.A.F. SERVIZI S.A.S. — P.C.O. ITALIA — A.I.M.P. — 10128 Torino

MG snc mazzoni e c. — centro duplicazione litografia — via lamarmora, 21 10128 torino — tel/fax 544996

A S T — Traduzioni tecniche e commerciali da/in tutte le lingue — CORSO PESCHIERA, 140/8-142 - 10138 TORINO — TELEFONI E FAX 385.53.58 - 385.45.73

CCI — CONGRESSUALI, TRADUZIONE SIMULTANEA — CENTRO CONGRESSI INTERNAZIONALE — C.SO TASSONI 32 - TORINO - TEL. 781640 (FAX)

TRADUZIONI TECNICHE, LEGALI, MEDICHE, FINANZIARIE — C.SO PRINCIPE ODDONE 3 - TORINO — TEL. 472603 - FAX 4730323

MDV — REGIE — VIA BORG PISANI, 16 - TORINO - TEL. 3358424

COMPAGNIA dei CONGRESSI — V. L. SPALLANZANI - TEL. 3181290

BATTISTONI PER ALLESTIRE — Strada Pianezza - 10151 — Tel. 737.697 - 455.92.27 - Fax 455.12.90

METIS — Metodi Informatici e Statistici s.r.l. — VIA GIOLITTI 8 - TORINO TEL. 538028

euphon international — SERVIZI E NOLEGGI — V. BERSEZIO 7 - TORINO

CENTRO NOLEGGIO MOBILI

STUDIO IT s.a.s. — 10128 Torino — Via A. Vespucci, 20/22 — Tel. 011-598121/506353 — Modem 011-598121 — Fax 505480 — Telex 213876 STUDIT I

CONGRESS GALLERY — TORINO

Pass — AUDIOVISIVI — IMPIANTI E SERVIZI — TORINO — TEL. 011/472455 - FAX 482223

TIPOTECNICA ERNANI — Tipolitografia per stampa di depliant e cataloghi — Via S. Anselmo, 35 - 10125 Torino — 011/650.81.91 - 657.321

PUBBLICITARIO — Sede: P. Costantino il Grande, - Torino — 011/3199824/3180680 — Fax - Telex 214124 GPB I — Stabilimento e Settore Tecnico: Via Fratelli Varian 40/a Mappano - Leinì (To) — Tel. 011/9969064 - Fax 9969382

FONTI S.Bernardo

SEAT DIRECT — NUOVI MEZZI PER DI PIÙ

PRESS CENTRE — PROMOZIONE - RELAZIONI — PIAZZA MARIA TERESA 3 - TEL.

EVENTI — INTERPRETARIATO, TRADUZIONI TRASCRIZIONI — OCCASIONI — 10123 - VIA PIAZZI, 12 — (011) 592425/588330 — FAX (011) 589552

PROMOMEETING — CONG — VIA S. GIULIA 1 - TORINO

HANNO PARTECIPATO ALLA REALIZZAZIONE

FOTOTECNICA — DI AMERIO E RUFGLIANO — SERVIZI FOTOGRAFICI — C.SO RE UMBERTO 95 - TORINO

Catella Fratelli — MARMI - CAVE PROPRIE

COMNAFTA S.R.L. — VIA BENETTE N. 18 - TORINO — TEL. 6960101 — CONDIZIONAMENTO, COSTRUZIONE E GESTIONE

S.P.A — COSTRUZIONI GENERALI — 10128 TORINO - C.SO RE UMBERTO 87

Selene — SERVIZI CONGRESSUALI TRADUZIONI — 10128 TORINO - Via Sacchi, 58 — Telefono (011) 34 — Telefax (011) 568.10.10

INEDITHA — PRODOTTI GRAFICI PER COMUNICARE — VIA LEGNANO, 25 - TORINO - TEL. 011/58.13.693

Dimensione — AUDIOVISIVI E FOTOGRAFIA — Sede Legale C.SO BRAMANTE 81 — 10100 TORINO

SERAFINO M. CECILIA — DECORAZIONI CON I FIORI — CORSO VITTORIO EMANUELE 78 - TORINO — TELEFONO 544775

IPSEIT — CENTRO SERVIZI TRADUZIONI — Via Accademia Albertina, 24 - 10123 TORINO

LANDIS & GYR — LANDIS & GYR BUILDING CONTROL (ITALIA) SPA — Regionale: TORINO L.GO SEMPIONE 184

maes — Pavimenti, rivestimenti e coordinati. — 12038 SAVIGLIANO (CN) — TEL. 0172 21555 - FAX

IMPIANTI ELETTRICI ESEGUITI DA — FILIALE DI TORINO: C.SO M. D'AZEGLIO N. 30 — SEDE LEGALE: ROMA - VIA C. COLOMBO N. 436

documentare - comunicare

LA GIOSTRA — COMUNICAZIONE IMMAGINE ORGANIZZAZIONE — 10124 Torino, via Montebello 29 — tel. (011) 8127286 - 8127179 fax

CASTELLO & VIALE s.a.s. — E PROV.: VIA G. MEDICI 123

TECNO spa — MOBILI E FORNITURE PER — 10121 TORINO - VIA S. TERESA 15 — TEL. 011/519131 - FAX 011/510391

STILEMA — Traduzioni, Ricerche, Servizi editoriali e organizzativi — V. MONTE DI PIETÀ 15 - TORINO

ACQUISIZIONI PUBBLICITARIE: EAPIAN RELAZIONI ESTERNE • PUBBLICITÀ

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero casetta indipendente in Madonna di Campagna 5 camere cucina [illegible] giardino mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero corso Umbria ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Leini ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 835.544
A. IL PORTICO Sestriere signorile living soggiorno 3 camere cucina bagno box cantina mutuo permute. Tel. 835.544.
A. FARELLA alloggio in palazzina signorile su 2 piani mq 270 luminoso possibilità box doppio. Tel. 501.959
A. PRESSI Cittadella Giudiziaria libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 80 mq ascensore. Mutuo. Tel. 771.5780.

A.UTIP
518.986 adiacente Nuovo Tribunale libero interamente ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno ottima casa vende L. 236 milioni

A. UTIP 518.986 affarone [illegible] Regina/Potenza in stabile completamente ristrutturato, nuovissimo alloggio libero ingresso 2 camere cucina [illegible] dilazioni.

[illegible]
518.986 Centro [illegible] totalmente ristrutturato termoautonomo ingresso 2 camere [illegible] studio/abitazione

A. UTIP 518.986 [illegible] via Alessandria salone 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore L. 182 milioni.

[illegible]P
518.986 S. Rita (via Gorizia) libero [illegible] casa ingresso 4 camere cucina biservizi giardino vendo/permuto.

[illegible] largo Francia
corso [illegible] 33
IN STABILE SIGNORILE
vendiamo liberi:
A) 3 vani ingresso e bagno adatto studio dentistico/professionale
B) grandioso alloggio su 2 piani di salone 3 camere tinello biservizi - volendo box auto
C) soggiorno 2 camere cucina
[illegible] INTERESSANTI
mutui dilazioni e permute
personale in loco ore 15/19

ADIACENTE piazza Derna libero [illegible] 2 camere tinello servizi 5° piano ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE Tesoriera libero 2 camere salonicino cucina bagno 3 arie ristrutturato stabile recente. Nordedil 561.2760.
[illegible] via Cigna [illegible] so camera soggiorno cucinotta bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.
AFFARONE alloggio Viale Sangro arredato. Tel. 515.814
[illegible] 1/2 [illegible] na bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. 553.860.
ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisioni 2/3 camere cucina box auto mutuo Inizio Settimo via Regio Parco 74. Visita sul posto anche festivi. SIS 532.080 - 519.977.
[illegible] molto signorili in costruenda [illegible] consegna ottobre '92 salone 2/3 camere box auto via Febrei angolo via Borgomanero visite sabato 10/12; 15/17. SIS 532.080 - 519.977.
ALLOGGIO ben tenuto via Borgaro monolocale angolo cottura bagno mq 35 piano alto ascensore. Nordedil 561.2760
AP[illegible] nuovo ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi via Petrarca L. 80 milioni più mutuo. Bimar 434.5758.

ATTICO
corso Raffaello libero signorile 2 ingressi salone/living 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

[illegible] impresa [illegible] di Milano salone 3 camere doppi [illegible] ottima costruzione. Tel. 740.634.
ATTICO soggiorno camera cucina bagno terrazzo recente zona Nizza L. [illegible] milioni e mutuo o permute. Bimar 434.5758
A 15 km da Torino (Volvera) in palazzina quadrifamiliare cooperativa vende alloggio 100 mq di soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi più 100 mq mansarda collegabile L. 215 milioni più box doppio L. 35 milioni possibilità mutuo sino al 80%. Tel. 896.0114.
A 15 km da Torino (Volvera) in palazzina quadrifamiliare cooperativa vende alloggio di 100 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi più 100 mq di mansarda L. 215 milioni più box doppio L. 35 milioni e possibilità di mutuo 90%. Telefonare 896.0114.
BALDINI srl 597.048 [illegible] libero ristrutturato alloggio mq 55 ottime finiture richiesta L. 108 milioni.
[illegible] (strada S. Mauro) libero alloggio ingresso camera ampia tinello bagno prezzo affare mutuo. Tel. 561.1116
BARRIERA di Milano via Cherubini ingresso camera cucina bagno L. 69 milioni. Casamercato 242.2722.
[illegible] **MILANO** ottimo stabile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760
BORGO [illegible] Lorenzini libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. [illegible]
[illegible] Vittoria [illegible] Ticino ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 137 milioni. Casamercato 242.2722.
CAMPIDOGLIO (via Sobrero) [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore permute. Tel. 249.2502
CASCINE VICA vendesi libero alloggio 2 camere tinello cucinino ingresso living 2 balconi L. 250 milioni. Immobiliare Moretto telefono pomeriggio 957.4149.
CASELLE bellissima villa uni/bifamiliare 2 piani 2 box terreno mq 1000 prezzo affare. Casamercato 921.1433.
CASEUROPEA libero corso [illegible] ampia camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 599.840 - 596.633
[illegible] libero corso Unione Sovietica salone con camino 2 camere cucina bagno terrazzo panoramico. Tel. 596.633
CASEUROPEA libero via Martorelli ristrutturato camera cucina bagno L. 15 milioni e mutuo. Tel. 599.840.
[illegible]NTRALE libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 40 milioni più mutuo prezzo interessante [illegible] 437.4377

CENTRALISSIMI
impresa vende [illegible] negozi ristrutturati finiture di pregio da 81 a 180 mq. Tel. 436.2809.

CENTRALISSIMI, in area pedonale, vicinanze piazza Castello, mono e bilocali, lussuose finiture, elevato standard abitativo [illegible], aria condizionata. Residenze [illegible]. Tel. 517.508.

CENTRO
via Valfrè recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina office 3 servizi. Gabetti vende 57.67.

COAZZE CENTRO
villa bifamiliare indipendente con giardino mq 1200 ottima esposizione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
adiacente [illegible] della Repubblica 2 camere [illegible] cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLINA villa bifamiliare signorile 2 alloggi autonomi [illegible] L. 1 miliardo 270 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326
CORSO Agnelli pressi ben tenuto 3 camere cucina [illegible] giardino condominiale. Nordedil 561.[illegible]
CORSO Brunelleschi libero [illegible] tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie mutuo. Nordedil 561.2760
CORSO Giulio Cesare pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Casamercato 242.2580.
CORSO Massimo d'Azeglio appartamento signorile libero mq 200 doppi servizi acqua calda e aria refrigerata volendo 3 posti auto in autorimessa riscaldata. Privato vende a privato. No intermediari. Tel. ore ufficio 535.841.
CORSO Montegrappa ben ristrutturato panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

CORSO ORBASSANO
piazza Pitagora libero panoramicissimo luminoso ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottima casa. Tel. 518.986.

[illegible] Potenza pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

[illegible]
via Ponza in bella casa d'epoca libero ristrutturato ampio ingresso salone [illegible] cucina tripli servizi con mansarda abbinata di 2 vani. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Rosselli libero ingresso 2 camere tinello servizi 2 arie termo [illegible] mutuo 1ª casa. Nordedil [illegible]
CORSO Siccardi libero prestigiosa casa d'epoca salone 3 camere cucina e servizi 2° piano con ascensore. Tel. 660.2406.
CORSO Svizzera via Cibrario libero [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] ascensore. [illegible].
CORSO Tassoni adiacenze ingresso living su soggiorno cucinino 2 camere bagno mutuo dilazioni. Nordedil 561.2760.
CORSO Telesio piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.
CORSO Vercelli libero piano alto [illegible] ingresso camera tinello cucinino b[illegible] 2 arie. Nordedil 561.2760.
CORSO Vittorio (Cenisia) signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. CST 780.0023 - 789.170.
DRUENTO libera villa indipendente bifamiliare con terreno. Immobiliare Pianezza 967.9242 - 968.3115
FAILLA & BERTINETTO 319.6555 libero Aurora (via Saint Bon) termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 122 milioni dilazionabili.
[illegible] & [illegible] 319.6556 libero [illegible] Palermo termoascensore ristrutturato [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno L. 232 milioni.
FAILLA & [illegible] libero via Cossa (via Carrera) termo [illegible] ingresso camera cucina bagno L. 79 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE
[illegible] casa signorile camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
Parella via Zumaglia stessa casa occupati 1/2 camere cucina bagno buon investimento. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
via Canova libero piano [illegible] camere tinello cucinino [illegible] grande terrazzo. Tel. 57.[illegible]

[illegible] VENDE
[illegible] Nizza [illegible] ristrutturato 2 camere cucina bagno 2° piano L. 148 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
[illegible] Stradella [illegible] piano [illegible] termoascensore ingresso camera [illegible] no bagno balcone. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
Viberti corso Monte Cucco signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GRIMALDI libero subito in stabile ristrutturato camera cucina bagno esterno intercambio. Tel. 248.7711.
GRIMALDI panoramico corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 240.7711.
[illegible] 434.3437 libero Lucento ingresso camera cucina bagno [illegible] no L. 20 milioni e mutuo.
IDEALCASE 434.3437 [illegible] Lungo Po signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno piano alto mutui permute
IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia [illegible] tinello cucinino bagno cantina [illegible] posto auto L. 76 milioni.
[illegible] 434.3437 [illegible] via Napione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore volendo box.
[illegible] vende corso Orbassano [illegible] Sebastopoli 2 unità mq [illegible] ufficio/abitazione in palazzina signorile consegna fine anno. Tel. 358.434.

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzina con alloggi signorili in una cornice di verde [illegible] 7 [illegible] sello di Rivoli. Telefonare ufficio 839.7981.

[illegible]BERO A corso Racconigi S. Paolo camera tinello cucinino bagno 1° piano L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina bagno 90 mq ristrutturato mutuo. Tel. 747.729.
[illegible] A Nichelino via Torino 2 [illegible] tinello cucinino bagno casa [illegible] L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A Settimo centro 2 [illegible] cucinino bagno [illegible] L. [illegible] milioni e mutuo. TC[illegible]
[illegible] A via [illegible] Vigliani Mirafiori 2 camere cucina bagno casa decorosa L. [illegible] mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A via Spontini barriera Milano camera cucina servizi occasione L. 16 milioni e mutuo. TC Dun 248.7221.
[illegible] corso Dante soggiorno 2 camere [illegible] bagno termoascensore tutto nuovo L. 150 milioni. Emmedue 534.[illegible]
LIBERO corso Francia 2 camere tinello cucinino e bagno mutuo e dilazioni. Tel. 511.876.
LIBERO [illegible] Biella [illegible] casa salone 3 camere cucina bagno mq [illegible] termoascensore dilazioni. Emmedue 519.487.
[illegible] Parella [illegible] camera [illegible] cucinino bagno termoascensore anche uso ufficio mutuo. Emmedue 532.855
[illegible] Pozzo [illegible] signorile piano alto ristrutturato 2 camere saloncino tinello servizi. Nordedil 561.2760
LIBERO S. Rita ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

LUNGO PO
Antonelli [illegible] via Varallo nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible]
via Spedrio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 151 a 240 mq permute personale in loco ore 17/19. Gabetti tel. 57.67.

NICHELINO
Crocera appartamento locato [illegible] camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

OCCASIONE [illegible] occupato 5 camere e servizi via Pramollo Torino. Tel. 615.914.
[illegible] La Mandria (interno) splendida [illegible] mq [illegible] terreno privato mq [illegible]. Casamercato 921.1433

PIAZZA BERNINI
in solido stabile alloggio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno due arie permute. Tel. 561.1116.

PIAZZA Castello stabile signorile liberi 2 alloggi ristrutturati a nuovo mq 80 e mq 60 abbinabili doppi servizi. Tel. 384.481
PRECOLLINA Gran Madre signorile panoramico 170 mq salone 3 camere cucina biservizi più mansarda collegata. No agenzie. Tel. 283.257.

[illegible]
libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende tel. 57.67.

PRIVATO vende alloggio libero subito zona S. Rita 6° piano mq 110 entrata 3 camere tinello cucinino bagno costruzione recente. Tel. 356.434
RESIDENCE con piscina corso Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.
RIVAROLO CANAVESE villa a schiera nuova salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box giardino. Tel. 920.8840.
RIVOLI adiacente corso Francia libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi box 110 mq. Tomà Casa 958.7320.
RIVOLI Borgo Nuovo 4° piano panoramico salone 2 camere cucina biservizi (box) L. 200 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a mq 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.557.
ROSTA in palazzina salone 2 camere angolo cottura bagno recente comode dilazioni mutui permute. Bimar 434.[illegible]

[illegible]
centro [illegible] indipendente libera da ristrutturare con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI A via Bertola vendesi libero duplex mq 240 di salone doppio, camera, cucina e bagno al piano inferiore. Due camere, bagno al piano superiore. Box auto. Tel. 812.7177.
SPAI B piazza Emanuele Filiberto vendesi [illegible] ristrutturato 2° piano di ingresso, due camere, cucina bagno, cantina. Telefonare 812.7177
SPAI C via Saluzzo pressi corso Raffaello vendesi ingresso, salone, due camere, cucina, 2 bagni, cantina. Riscaldamento autonomo. [illegible] 812.7177.
SPAI D via Galliari vendesi piano rialzato ufficio mq 350. Telefonare 812.7177.
STRADA S. [illegible] libero in casa del 1985 salone 2 camere cucina doppi servizi 3 arie dilazioni. Emmedue 532.855.
[illegible] corso XX Febbraio alloggio ristrutturato libero soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno [illegible]. Tel. 920.6273.

TORINO
impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91 mq 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Sorrento. Tel. 985.1634.

[illegible]
via Frabosa 32 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 985.1634.

VENARIA recente via Da Vinci 2 camere salone cucina biservizi balconi box mutui permute. Bimar 434.5758.

[illegible]
via Sciesa appartamento di salotto 2 camere cucina 2 bagni mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI libero pressi piazza Sabotino - lle S. Paolo ristrutturato ingresso [illegible] ra cucina bagno servizi. [illegible]. 308.0473.
V[illegible] salone 2 [illegible] cucina [illegible] zi lavanderia. [illegible]. 650.3507 serali.
VIA Beaumont libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 4° piano con ascensore. G.R. 329.0421.

VIA CIGNA
81 vendiamo signorili appartamenti liberi e locati di 1/3/6 camere cucina servizi visite in loco 10/12 - 15/17. Gabetti tel. 57.67.

VIA Lancia pressi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 745.283.
[illegible] Pelli libero in piccolo condominio ingresso 2 camere cucina bagno cantina volendo box auto. G.R. [illegible].

[illegible] PRINCIPI
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde locati da 53 a 163 mq visite in loco 15/18. Gabetti 57.67.

VIA Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio posti auto privati. G.R. 329.0421
VIA Venaria pressi ottimo ingresso 2 camere cucina bagno. L. 113 milioni. Mutuo 80%. Casamercato 242.2580.

VILLA a schiera in costruzione [illegible] ca località Baldissero (To) mq 180 garage giardino L. 620.000.000. Tel. 850.4774.
VILLA libera Sangano indipendente ampia metratura giardino box tavernetta mansarda. CST 788.300 - 780.0023.
VILLA 1980 Volpiano bifamiliare, bella, indipendente, giardino, zona residenziale L. 670 milioni. CAS[illegible]33.
160.000.000 casa ristrutturata benissimo in Levone Canavese 28 km Torino, [illegible] mq. [illegible]EMONTE 924.4466.

20 Domande affitto

[illegible] e vuoto [illegible] foresteria a transitorio ricerchiamo per personale in trasferta. Tel. 434.3482.
[illegible] ricerca in [illegible] signorile appart[illegible] vario [illegible] vuoti o arredati. Tel. 521.4155.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRAZIONE dispone di appartamento in affitto a persone residenti e non purché referenziate. Tel. 545.670.
A. VIA Sassari alloggio di [illegible] cucina bagno [illegible] rate pari [illegible]. Tel. 248.2502.
ABBIAMO appartamenti vuoti camera tinello 3 camere cucina o salone 2 camere 2 bagni in stessa casa. Tel. 332.407.
AFFITTASI alloggio 1/2/3 camere arredato zona Centro uso pied à terre a referenziati. Tel. 503.635.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 250.000 mensili o monolocale L. 400.000. Tel. 982.4950.
AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.827.
AFFITTO zona piazza Arb[illegible] uso u[illegible] 7 vani biservizi piano [illegible] 200. Tel. 747.779.
NUOVO soggiorno 2 camere cucina 2 bagni vuoto Barriera Milano uso transitorio 1.000.000 mensile. Tel. 29-30/11 ore 10-19 al 599.936.

[illegible]
[illegible] Moncrivello liberi recente stessa casa 2/3 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI A via Bligny in stabile con portineria affittasi ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, due balconi e cantina. Telefonare al 812.7177.
SPAI B via Principe Tommaso angolo corso Marconi affittasi appartamento mq 190 di ingresso, 5 camere, cucina, servizi. Telefo[illegible].7177.
SPAI C [illegible] Maria Vittoria zona Lungo Po, signorile, ingresso, salone, [illegible] cucina, bagno affittasi. Tel. 812.7177.
STRADA San Mauro alloggio con rate pari [illegible] di camera cucina [illegible]. Tel. [illegible]

VIA ROMA
attico terrazzato di mq 180 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti impresa tel. 57.67.

VIA Salerno monocamera mansardata con angolo cottura e bagno con rate pari affitto. Tel. 661.2450.

[illegible] Ville, app., cascine [illegible] vacanze, acq.-vend

A. CLAVIERE saloncino 2 camere cucinotta bagno box arredato in stile ottima posizione. Madim 650.9061.
A. IL PORTICO Caluso frazioniamo appartamenti e locali commerciali di varie metrature in stessa casa. Tel. 835.544.
A. 43.000.000 Murisengo casa rustica mq 130 su 2 piani più ampia rimessa e giardino privato. "La Borsa" 388.482.
ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.303 - 658.235.
ALBENGA Case di Liguria vende splendidi bi/trilocali stessa casa vicino mare accurate rifiniture personalizzate dilazioni mutui. Telefonare allo 0182.554.226.
A Prali in piccolo condominio alloggio di soggiorno 2 camere bagno e posto auto. Tel. 0121.78.494 - [illegible].854.
AVIGLIANA vendo bell'appartamento ingresso salone cucina 2 camere servizio volendo box auto. Tel. 621.4780.
BEAU SOLEIL, 500 mt Casinò Montecarlo, vendiamo direttamente bilocali in ottima posizione a partire da L. 260 milioni, mutui e tassi preferenziali a clienti italiani. Tel. 011.896.0577 - 0182.51.283.
CAGNES Sur Mer, a 300 mt mare vendiamo bi/trilocali consegna giugno '92. Prezzi da vero affare, mutui personalizzati. Tel. 011.896.0577 - 0182.51.283.
CANNES La Bocca, 300 mt dal mare società immobiliare vende direttamente splendidi bilocali in costruzione a partire da L. 99 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011.896.0577 - 0182.51.283.
CERVO: Capo Mimosa, ultimi bilocali a 100 mt mare vendiamo direttamente. Tel. 011.896.0577 - 0182.51.283.
COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171.926.093 - 0033.932.899.29 - 920.588.70.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 557.6137.

DIANO MARINA Immobiliare Castello vende appartamenti varie dimensioni casa d'epoca a partire da L. 130.000.000. Tel. 0172.85.253 - 813.286 - [illegible]
GEOMETRA cerca casa di campagna rustico o villetta anche da rioltare con giardino in prima cintura. Tel. 392.843.
GIAVENO bella villetta soggiorno cucina 3 camere biservizi tavernetta [illegible] giardino vero affare. Tel. 521.4780.
IMMOBILIARE LA [illegible] d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0166.43.741.
[illegible] 589.456 Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina tripli servizi box auto mq 255.
LIMONETTO (CN) vendesi [illegible] bilocale ultimo stato ultimo piano [illegible] sord balcone. LPL 019.625.422.
NIZZA Promenade des Anglais appartamento 120 mq. piano alto, balconi. Vista splendida sulla Baia des Anges, rifiniture lusso, soggiorno 50 [illegible] perfetto stato FF. 2.000.000. Tel. Louplac 0033.93.808.010.
PIETRA LIGURE (SV) 150 mt mare impresa Cosso vende bilocali zona tranquilla. Altre località e tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel. 019.625.501 - 0182.990.976.
[illegible] **RAPHAEL**, cuore della [illegible] Azzurra, 500 mt mare società immobiliare vende direttamente prestigiosi alloggi in mezzo al verde a partire da L. 85 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011.896.0577 - 0182.51.283.
SARDEGNA vicinanze S. Teresa vero affare vendo appartamento 4/6 posti L. [illegible] milioni. Telefonare allo 0182.21.456.
SPAI A Cannes pressi Croisette vendiamo appartamenti varie metrature in costruzione in complesso residenziale alto lusso. Telefonare 812.7177.
SPAI B Castiglione della Pescaia borgo antico, vendiamo appartamenti ristrutturati stessa casa varie metrature vista mare. Telefonare 812.7177 - 055.218.414.
SPAI C Marina di Grosseto vendesi libero fronte pineta monolocale 4 posti letto, bagno, box arredato di lusso. Telefonare 812.7177 - 055.218.414.
SPAI D Rosignano pressi Alessandria in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa di campagna da ristrutturare. Annessi fienile deposito tettoia. Terreno in corpo unico. Telefonare 812.7177.

VICINO A BARDONECCHIA
in Savoia con giardini privati e box vendiamo appartamenti composti da soggiorno living con angolo cottura zona pranzo e zona cucina 2 vani letto servizi. Le abitazioni saranno ultimate entro luglio 1992, la richiesta è di L. 160 milioni di cui 13 milioni alla prenotazione, 30 milioni entro il 13/12 1991 L. 50 milioni ad avanzamento lavori, rimanente alla consegna con mutuo fondiario. Tel. 385.5445.

VILLA collina Chieri panoramica bifamiliare lussuosa 2 piani mansarda tavernetta box prezzo interessante. [illegible] 837.259.
[illegible] casa 5 vani garage terreno [illegible] distanza Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
149.000.000 mutuabili casa centro paese 60 km da Torino 8 vani bagno porticato giardino comodissima stazione FS. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488
[illegible] Giaveno casa [illegible] tavernetta 4 vani 2 bagni box [illegible] terreno. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.
88.000.000 mutuabili centro paese 50 km da Torino 3 vani bagno piano terra cortile privato comodissima stazione FS. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.
88.000.000 Aglié 5 vani garage porticato giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
89.00[illegible] interamente mutuabili casa con giardino 4 vani doppi servizi garage vendesi. Tel. [illegible] - 658.235.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141.917.518.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011.696.8773 via Murialdo 13 Torino.

L'INTERVISTA

JUVENTUS E BOLOGNA LE TAPPE DI UNA SCONFITTA

Maifredi: viaggio nel passato e nel presente di un allenatore che ha sognato troppo

«Baggio, un fenomeno messo in croce»

«Un giocatore stupendo, ora è di moda parlarne male Trap non mi ha mai chiamato: io e lui siamo diversi»

LOGRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Succede sempre di lunedì a quelli come lui. Adesso, tutti i lunedì, Gigi Maifredi gioca con gli amici del bar nel campetto di Lograto, sotto un cielo di cenere, mangiando la pol[illegible] che s'alza, e cambiandosi al buio, nell'odore di stalla. Gigi è tornato, gli amici del bar sono sempre un po' più amici quando si perde. A parte lui che è in tuta, giocano quasi tutti con la stessa maglia, la numero dieci, bianconera. Quella di Baggio, «Robi», come lo chiama lui.

Gliela chiedeva Gigi [illegible] un tifoso qualunque, appena poteva: per ricordo, per il figlio, per l'amico, gliela chiedeva dopo le prime vittorie e anche dopo le sconfitte, che furono tante e dure come mazzate. Gliela chiederà ancora adesso, che non sono più insieme, per questo dice che lui è [illegible] ricordo più [illegible] di questa annata nera». Davvero strana la vita. Il grande tifoso, il sognatore del bar ha finito per legarsi proprio al suo contrario. Anche se avevano provato a farne uno insieme, di sogno, i primi giorni della Juve: «Lui mi diceva: mister, fra tre anni andiamo a Tokyo per la Coppa Intercontinentale, io già me lo immagino». Poi venne il Barcellona, l'ultima speranza, e nello spogliatoio, Baggio gli si avvicinò di nascosto, con affetto pieno di pudore: «Ce la possiamo ancora fare, mister. Niente è perduto».

Andò male, a dispetto dei sogni. E ora, Maifredi è saltato pure [illegible] Bologna. E' capitato [illegible] lunedì, come sempre. Annata storta. Ma Bologna non [illegible]. Il grande dolore, quello che brucia dentro è ancora lo stesso e viene da più lontano. Bologna serviva ad attenuarlo, un modo come un altro per non pensarci, per far passare il tempo, per raccontare qualcosa di diverso agli amici del bar che [illegible] espettano il lunedì. Maifredi fallito? «Non si usa questa parola per i politici che mandano alla rovina l'Italia, non vedo perché io debba sentirmi [illegible]. Come si [illegible] a spiegare, tutto quello che [illegible] è successo. «La nostalgia è una panna cotta che prendevo [illegible] Catullo Ciacci. Solo quello. Torino a me è piaciuta, è [illegible] città più bella [illegible] quel che dicono, mi piace il fiume, la collina, ricordo i colori [illegible] Torino. Ma la gente, la gente è strana. Ridono solo con la bocca, come se fosse un dovere, io non ho mai visto nessuno ridere con gli occhi. Uno lì si sente sempre sotto esame, [illegible] può [illegible] rilassarsi». [illegible] Juve? «Nostalgia di certi giocatori. Baggio più di tutti. Poi Galia, De Agostini, Luppi, Di Canio, Corini».

Cominciamo da Baggio. «E' grandissimo. Un ragazzo con grandi doti umane, sensibilissimo. Molti hanno scherzato sulla sua fede buddista. Invece, io mi ricordo che la domenica entravo nella sua stanza e lo trovavo tutte le volte che pregava. Sfatiamo un'altra leggenda, che sia [illegible] con i tifosi. Non finge, quando si affeziona lo fa per davvero. Ora lo stanno crocifiggendo tutti, è diventata una moda in Italia. E' uno che dev'essere capito e sa fare cose che pochi [illegible] fare nel mondo. Ma la ricordate la partita con il Barcellona?».

Poi gli altri. Di Canio. «Un fuoriclasse. Gli ho visto fare cose incredibili. Forse [illegible] è più forte di tutti. Avevo in mente di trasformarlo in seconda punta. Però, è troppo fragile. Ha paura di viaggiare in aereo, se gli [illegible] male qualcosa [illegible] gioca neanche, gli basta bisticciare con la moglie per andar giù».

> Con Totò Schillaci legai all'inizio [illegible] lo esclusi a Liegi e fu il finimondo

> Di Canio il migliore però si blocca appena ha una lite con la moglie

Tacconi. «Uno orgoglioso. Ha [illegible] un [illegible] st[illegible].

Schillaci. «All'inizio legavamo molto. La [illegible] fuori a Liegi, e scoppiò il finimondo. E' uno che deve essere protetto, quando vedevo i giornalisti che lo avvicinavano avevo paura per lui».

I giocatori ai quali è più legato: [illegible] Marchi, Viviani e Monza. Sono quelli dell'Ospitaletto, quelli che hanno creduto più in me, sin dall'inizio».

Trapattoni. «Non mi ha mai chiamato. E' uno che la vede in modo diverso da me».

Sacchi. «Sono andato [illegible] lui a vedere Parma-Inter. Sacchi è uno di quegli uomini che non tradisce, che fa quello che dice, in questo mondo di lupi è la persona più corretta che ho conosciuto».

I giornalisti. «Brutta razza. Secondo [illegible] soffrono d'invidia. Però ce n'è qualcuno bravo. Mi piacciono Sconcerti e Mura».

Gianni Agnelli. «Mi dispiace anche per lui che tutto sia andato così storto. Mi chiamava al mattino presto, è vero, non è una leggenda. Lui alle 5 e mezzo è già sveglio e consegna al telefonista l'elenco delle persone da chiamare. Il trucco è tutto lì: bisogna conoscere il telefonista e farselo amico, così lui ti mette in fondo all'elenco. Io poi ho un ricordo particolare di Giovanni junior, il figlio di Umberto. Una persona straordinaria. Una volta entrò nello spogliatoio, dopo un allenamento, e c'era dell'uva sul tavolo. Posso prendere un grappolo?, chiese. Io scoppiai a ridere: ma come, qui è tutto suo».

Boniperti. «Fu il primo a volermi. Io fui contattato da lui, questa è la verità. Perché mai avrebbe dovuto chiamarmi per piacere a qualcuno? Non mi sembra proprio il tipo».

Zoff. «La mia sfortuna è stata arrivare dopo di lui. A molti è sembrato che io lo avessi fatto fuori. E inv[illegible] io sono stato la sua fortuna, perché se non dicevo di no alla Juve la prima volta, lui adesso magari non sarebbe dov'è».

E poi il Bologna. «Ho accettato solo per Corioni. In questa squa[illegible] mi mancavano uomini come Pecci, Classe e attaccamento».

E Detari? «Solo classe. Della maglia se ne frega. Così non arriverà da nessuna parte».

Corioni. «Un amico. Ma la persona che mi piace di più è Imbeni, il sindaco di Bologna. [illegible] ho fatto un'intervista, dovrebbe pubblicarmela Repubblica».

Dal calcio alla politica: «Domenica a Brescia ho votato La Malfa. Io amo i leader, non voto il partito. Bossi mi piace, ma non ancora abbastanza. Mi piaceva Craxi, [illegible] mi ha deluso».

La memoria, però, è quasi tutta ferma dove c'era il [illegible]. Adesso, Gigi ha un bel dire che non si può essere allenatori e tifosi. [illegible]el campetto spelacchiato dove tirano calci sotto una falce di luna, [illegible] amici scherzano co[illegible] [illegible] tempo. Al bar, gli amici sanno come proteggere uno di loro che ha tentato fortuna fuori di qui. Da Lograto a Barcellona andata e ritorno, [illegible] pezzo [illegible] vi[illegible] è andato così. Ma adesso arriva di nuovo lunedì, e quelli come Gigi tornano a viaggiare, a sognare. «Il mio futuro? Una squadra di serie A per vincere lo scudetto entro tre anni». Nel campetto di Lograto, si accettano scommesse, [illegible] biliardo. E anche dal Sultano, sotto casa, a Bologna. Ma solo fra amici.

Pierangelo Sapegno

Maifredi [illegible] Giovannino Agnelli: «Una persona straordinaria»; a lato Totò Schillaci e [illegible] Di Canio

L'ex viola

Boniperti è il mio difensore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] che dell'anti-panzer, Trapattoni ha bisogno di un uomo che metta la museruola a Rizzitelli. Questo è il problema reale. L'attenzione del tecnico juventino non è infatti rivolta tanto a Voeller quanto all'ex cesenate. Il quale lo preoccupa perché è [illegible]o dei romanisti più in forma e poiché [illegible] la sua pericolosa vitalità oggi può risolvere qualsiasi situazione offensiva. Non potendo dunque disporre dello squalificato Kohler e visto che sembra poco propenso a sacrificare Reuter ad un compito di specifico marcamento, è probabile che il Trap metta Luppi su Voeller, con Carrera appiccicato a Rizzitelli.

Sono le sensazioni ricavate qui a Cuneo, dopo un breve scambio di battute col tecnico bianconero al termine dell'amichevole-allenamento disp[illegible] contro la squadra locale che milita in C2 e conclusasi 4-0, [illegible] reti di Di Canio, Casiraghi, Corini e il giovane Pasino. [illegible] trattato [illegible] gradevole rimescolamento [illegible] [illegible]rte che ha chiamato in [illegible] tutta la rosa dei titolari (ad eccezione di Reuter, a riposo precauzionale a causa di una contusione ad un ginocchio, e Tacconi, sostituito da Peruzzi e Marchioro). [illegible] buone notizie da Marocchi che si è mosso bene, pronto al rientro con la Roma. Un centinaio dei tremila tifosi presenti [illegible] [illegible]schiero hanno pacificamente invaso il [illegible]po a fine gara [illegible] hanno letteralmente assediato il Trap con [illegible]a simpatica dimostrazione di affetto. L'assedio è durato pochi minuti, dopo [illegible] ping pong di richieste e pro[illegible] allestito dalle parti.

L'amichevole ha confermato [illegible] [illegible] di salute [illegible] Kohler e Carrera, la crescita di Conte, il quale si ambienta sempre di più nello spogliatoio e in campo partecipa al gioco con maggiore personalità. Il pomeriggio, [illegible] solato e tiepido, ha fatto infine registrare una dichiarazione di Baggio, il quale ha voluto commentare la frase pronunciata nei giorni scorsi da Boniperti («Baggio resta [illegible] noi») dopo aver letto la notizia secondo cui Savicevic, l'anno prossimo, prenderebbe il posto dell'ex viola. «Boniperti mi [illegible] sempre vicino - ha detto Roberto -, e lo ringrazio, però [illegible] che le parole [illegible] bastano più, perciò vorrei regalare uno scudetto a lui, alla società e ai tifosi. Alla Juventus [illegible] bene, e mi piacerebbe tanto aprire, il prossimo anno, un ciclo in Italia e in Europa. Noi siamo sulla strada buona, però c'è il Milan che vola. Se rallentasse il ritmo po[illegible] approfittarne. [illegible] ora, dopo [illegible] affrontato Roma e Inter, sapremo se le [illegible] ambizioni hanno una precisa legittimità oppure sono semplici velleità».

[illegible] Caroli

ROMA

Rizzitelli non ha paura dei bianconeri

«Casiraghi è bravo ma segnerò di più»

ROMA. «Juventus-Roma? Se va male pareggiamo, ma io penso che vinceremo». Eccolo Ruggiero Rizzitelli, nuovo numero uno giallorosso, caricato a mille dal debutto con gol nella Nazionale di Sacchi. Sono lontani i tempi cupi, quando in panchina sedeva Liedholm e sul ragazzino arrivato dal Cesena pesavano fino a schiacciarlo i miliardi spesi da Viola.

Titolare fisso, quando per[illegible] Voeller rischia di restare fuori, che effetto fa?

Sono solo uno dei tanti, non scherziamo. L'importante è avere la fiducia del tecnico e dei tifosi. Certo fa piacere sentirsi importanti, non essere in ballottaggio con qualcun altro. Ma [illegible] parte del calcio e guai a sbagliare. Fai in fretta a tornare in basso come prima.

Tre per due maglie, lei, Voeller, Carnevale. La concorrenza fa bene?

Dipende. Se [illegible] in forma sì, se attraversi un periodo difficile sapere che dietro hai [illegible] pronto a prendere il tuo posto non ti fa stare tranquillo.

Casiraghi, rivale per la maglia azzurra, è davvero [illegible] «provocatore»...

Io giudico Casiraghi per i fatti. E' [illegible] gran giocatore. [illegible] tanti gol. Io spero di farne qualcuno in più per la Roma... Spero in Sacchi, che tra l'altro mi volle nelle giovanili del Cesena. Anche se quella ormai è roba passata. Forse il bianconero è antipatico ai difensori perché è un attaccante che si fa picchiare ma picchia. Lui si fa rispettare parecchio e per questo lo ammiro. Forse [illegible] l'ha con lui chi era abituato solo a darle...

Meglio la Roma o la Juve?

Diciamo che questa Roma può finire il campionato davanti ai bianconeri. Abbiamo le qualità per farcela, dobbiamo solo crederci. In questa squadra ci sono potenzialità che neanche noi sappiamo di avere. La Juventus non ha un bel gioco, ma vince. E questo è quello che conta in Italia. Speriamo di [illegible] ad imitarla.

L'anno scorso finì male per la Roma, 5-0...

Sì, ma quella partita fu [illegible] svolta. Da allora andammo piuttosto bene. Si può dire che quella sconfitta ci ha dato una mano: i fischi, ogni tanto, fanno bene. E infatti poi ci vendicammo in Coppa. Quest'anno abbiamo già preso [illegible]a bella botta a Milano. Spero che anche quella sconfitta abbia dato la carica alla Roma. E poi il Milan oggi è superiore a tutti, molto superiore. Io credo che a Torino ci andrà bene, e [illegible] dicono tutti che la Roma è squadra da trasferta, quindi...

Schillaci sembra fuori dal giro azzurro...

Schillaci ha già fatto tanto... Adesso gli manca il gol, ma è sempre un uomo pericoloso che tutti temono.

Intanto De Marchi, ex bian[illegible] in prestito, lancia un appello alla Roma. «Non voglio tornare a Torino. La Juve non è un ricordo positivo. Sto facendo di tutto per convincere la Roma ad acquistarmi. Spero che in primavera la società giallorossa si muova».

Piero Serantoni

I [illegible] DEL CALCIO

Storia tra il sacro e il profano di una nobile decaduta che lotta per non retrocedere in C

Povero Venezia, per salvarsi l'anima prega la Madonna e fa la magìa nera

VENEZIA, che squadra gloriosa. Aveva tra le [illegible] file Valentino Mazzola e Loik, poi la gloria a poco a poco svanì, dei neroverdi rimase uno scolorito ricordo. Cammina e cammina nelle cantine e nei sottoscala del calcio, la nobile decaduta imboccò un bel giorno la via [illegible] rimonta e, grazie ad [illegible] bravo allenatore, riuscì a saltare dalla [illegible] alla B, permettendosi (con 30 e più miliardi investiti nel mercato calcistico) il rigenerante sogno d'un ritorno tra le grandi del campionato. Ma fantasticando e sperando, il Venezia s'è ritrovato al penultimo posto della classifica con due sole vittorie, cinque pareggi e il peso di sei sconfitte. Che cos'era successo? E chi lo sa. Forse i neroverdi erano vittime d'un destino perverso, forse erano capitati in [illegible] groviglio di fluidi maligni. Magari c'era anche di mezzo [illegible] rilevante problema di non esemplari attitudini atletiche, [illegible] la questione metafisica doveva senz'altro costituire il nocciolo della crisi. E siccome con la metafisica non si scherza e non [illegible] le tattiche e le tecniche per venirne a capo, il Venezia ha preso una decisione. Anziché ricorrere a un nuovo allenatore, è ricorso alla Madonna. Nientemeno che alla Madonna della Salute che riuscì a debellare un'epidemia di peste nel 1600. Il giorno che la Madonna della Salute dedica gentilmente alle grazie è il [illegible] novembre. E proprio quel giorno i giocatori del Venezia si recano al [illegible] della Vergine affinché li affranchi dalla maledizione delle batoste. Dette le preghiere, terzini, centrocampisti e attaccanti [illegible] in campo. E avviene l'incredibile. Il Vene[illegible] pareggia in trasferta con il Brescia, quarto in classifica. E va be', un pareggio non è [illegible] vittoria, ma considerate le disastrose condizioni della rinomata compagine, è indubbio che il risultato abbia il valore d'un prodigio. Tutto a posto? Macché. Il guaio maggiore del Venezia è quello di buscarne soprattutto in casa. E allora che si fa? Si torna dalla Madonna e le si dice: «Scusi tanto, ci eravamo dimenticati d'un particolare: noi, se [illegible] le dispiace, il miracolo lo vorremmo tra le mura amiche»? L'intero organico neroverde si rende conto dell'indelicatezza d'un simile comportamento. Deviare su Sant'Antonio? Per carità: è di Padova. Con un audace contropiede, i veneziani passano dall'incenso alla macumba e si gettano nell'area tenebrosa d'un paio di fattucchiere. Le quali armate di cartilagini di gazze ladre, pelli di vipera e code di rospo, irrompono negli spogliatoi e, abracadabra, compiono la loro missione. Risolto il problema? Figuriamoci. Un angoscioso ripensamento lacera l'animo di dirigenti e giocatori. La Madonna della Salute non se la sarà mica presa a male? E se si [illegible] offesa? Chi [illegible] salva, adesso, da un'eventuale ira celeste? Il parroco. L'idea scaturita dalla disperazione è accolta all'unanimità. «Reverendo, Satana s'è meso in testa di farci retrocedere e [illegible]orre al Sant'Elena i pomeriggi di domenica. E' urgente [illegible] benedizione del campo indemoniato». Il parroco non è un esorcista, [illegible] è una brava persona e oggi andrà al Sant' Elena con l'aspersorio. E' permesso supporre che la Madonna della Pace guardi alle pene dei neroverdi con un affettuoso sorriso di compatimento e commenti perpl[illegible] «Secondo me, quelli hanno sbagliato la campagna acquisti e buttato via [illegible] [illegible] di miliardi. Ma che devo fare, poveri figli, rifilargli per il prossimo turno un cinque a zero?»

Un presidente che si occupa di supermercati, il Casinò come sponsor, un appello alla Madonna, l'ingaggio di due fattucchiere, l'assunzione di un parroco scacciadiavoli. Ci manca soltanto Romeo Anconetani, il duce del Pisa che trascinava le [illegible] schiere al Santuario della Madonna di Montanero a Livorno e diceva: «Ragazzi, non preoccupatevi se non vi guarda e non vi risponde. Sente tutto». Coraggio, [illegible] tre giorni d'attesa e sapremo se il parroco l'ha spun[illegible].

Gianni Ranieri

DERBY

Ultimi test a Milano

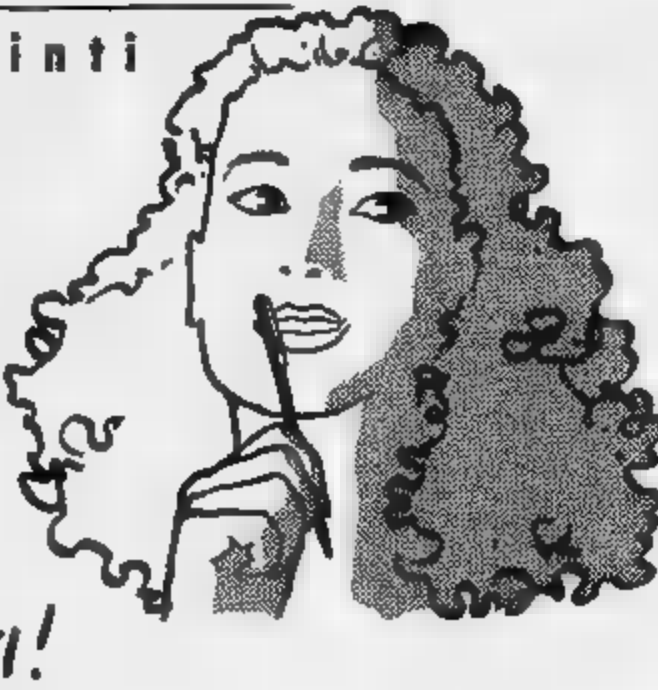
Gullit doppietta [illegible] a zero poi [illegible] insieme

MILANO. In vista del derby di domenica, collaudo positivo per il Milan che all'Arena, senza Van Basten e Costacurta, a riposo, ha superato i dilettanti della Gemeaz per 7-1, con doppiette di Gullit e Serena. Meno felice la prova dell'Inter che contro il Saronno ha pareggiato 0-0: Berti ha riportato una lieve distorsione al ginocchio ed è in dubbio, come Matthaeus, colpito da una leggera influenza. A conferma del momento negativo Klinsmann ha sbagliato un rigore. Per farsi consolare l'attaccante tedesco è andato a cena con l'amico Gullit. [n. ser.]

ARBITRI

C'è troppa violenza

Minacce di stop per i campionati dei [illegible]

AVEZZANO. A causa dei ripetuti episodi di violenza negli stadi dei tornei dilettanti, in alcune regioni potrebbero essere sospesi i campionati. L'ha minacciato il commissario straordinario dell'Associazione italiana arbitri, Michele Pierro: «La situa[illegible] è preoccupante. In alcune regioni è addirittura tragica, per cui stiamo prendendo in considerazione l'ipotesi di sospendere i campionati dove più frequenti sono i casi di violenza». Il dg del Pescara, Marino, ha proposto la radiazione delle società e dei calciatori responsabili di episodi di violenza.

Oggi secondo gigante di Coppa del Mondo a Breckenridge, in Colorado

Tomba mette le mani avanti

L'azzurro teme l'altura (si gareggia oltre i 3000 metri) e avverte Ladstaetter: se vuole battermi deve vincere

BRECKENRIDGE
DAL NOSTRO INVIATO

Ci [illegible] molti rivali, nascosti nell'ombra, [illegible] alcuni di questi sono anche vestiti d'azzurro. Ma l'avversario più pericoloso, se ci [illegible] permesso dirlo, non porta gli sci ai piedi [illegible] nemmeno scende fra i pali del gigante, dove Alberto Tomba sembra al momento imbattibile. Insomma, il nemico [illegible] l'altura. Il cancelletto di partenza, [illegible] in cima alla pista Cimarron, che [illegible] nome ricorda il caro vecchio West, [illegible] a 3630 m d'altezza, l'arrivo [illegible] 3150, e [illegible] che se intorno crescono ancora alberi, come non accade in Europa, è evidente che gli sciatori avranno qualche problema di respirazione. «Dopo due [illegible] d'allenamento ho il fiatone e non ce la faccio più» ha detto Alberto lamentando l'aria rarefatta e [illegible] pericolo [illegible] vertigini, non solo metaforiche per lui [illegible] sta in vetta alla Coppa.

C'è stato un precedente, 15 anni fa a Copper Mountain, che sta a una manciata di miglia da Breckenridge e più [illegible] meno alla stessa quota: vinse Stenmark [illegible] Pierino Gros ricorda ancora con terrore quel giorno, lui svenuto sulla [illegible] dopo la prima manche, gli altri che boccheggiavano per la fatica e la mancanza di ossigeno. Certo, la differenza è che stavolta gli atleti hanno avuto a disposizione parecchi giorni per adattarsi all'altura e [illegible] suoi disagi. [illegible] [illegible] comunque l'incognita di una corsa quantomeno atipica: Alberto Tomba corre sul tetto del mondo, e la cosa riguarda sia l'altitudine che la sua posizione in classifica.

«La neve [illegible] troppo soffice, [illegible]do, anzi spero che bagnino la pista» ha detto Alberto mostrando di non gradire le previsioni che promettono tempesta e spiegando le caratteristiche del pendio. «Si parte sul piano, poi ci sono molti cambiamenti [illegible] ritmo. Non è ripidissimo ma mi piace, un bel gigante, [illegible] lungo di una decina di secondi di quello [illegible] Park City, anche [illegible] [illegible] ha niente a che vedere con [illegible] piste di slalom [illegible] [illegible] cuore che sono Sestriere e Madonna di Campiglio». Abbiamo avuto l'impressione che Alberto sia già [illegible] po' [illegible] dell'America [illegible] della sua cucina, del tacchino farcito per il giorno del Ringraziamento, dell'aria rarefatta che stringe [illegible] gola, forse persino della palli[illegible] attenzione, per [illegible] dire scarsa, che il pubblico di queste lande dimostra nei suoi confronti e soprattutto nei confronti dello sci. Ha dato appuntamento ai suoi tifosi, correte, correte, [illegible] [illegible] dicembre sulle nevi del Sestriere, quasi avesse bisogno, finalmente, [illegible] un bel bagno di folla. «So[illegible] rilassato e tranquillo, [illegible] sento [illegible] peso della responsabilità dopo aver di nuovo trascinato all'entusiasmo l'Italia dello sci. Scenderò senza prendere rischi. Cioè, dipende dal [illegible] [illegible] partenza [illegible] dal piazzamento [illegible] prima manche. Ma quel che voglio dire è che non farò come Accola, che si butterà giù [illegible] pista senza [illegible] da perdere: dopo due vittorie, qui mi accontento anche del podio».

Forse era un piccola bugia, chissà, o forse Alberto [illegible] diventato davvero più saggio, prudente, calcolatore. Attento alla classifica di Coppa. Noi ci crediamo poco, se conosciamo bene il ragazzo e quel che gli frulla dentro quando vede i paletti piantati nella [illegible] «Vinco il gigante [illegible] preparo spaghetti per tutti», ha detto scherzando e lanciando messaggi ai compagni che gli stanno correndo appresso come piccoli anatroccoli. «Può darsi [illegible] sia vicino il gior[illegible] che qualche azzurro mi batterà, [illegible] Spampatti in gigante [illegible] Ladstaetter in speciale, quel giorno arriverà pure: [illegible] l'importante è arrivare primo [illegible] se[illegible]do, non sesto e settimo». Il pensiero, però sembrava [illegible] piacergli, come peraltro certe uscite verbali di Ladstaetter dopo il terzo posto in slalom a Park City. «Sono tre anni che Kurt vuole battermi», ha riso lasciando in [illegible] la frase. Tre anni e nessuno ha [illegible] fatto meglio [illegible] Alberto.

Carlo Coscia

Alberto Tomba è preoccupato per i problemi di respirazione e i nuovi rivali in squadra

POCHI I [illegible]

BRECKENRIDGE. «Visto che danno i premi, tanto vale che facciano uno sforzo per darli grossi: dovrebbero almeno triplicarli» ha detto Tomba un po' deluso dopo aver incassato a Park City ben [illegible] mila dollari. Nello Utah il premio al vincitore era di 15 mila dollari, con un montepremi totale di 75 mila. Qui in Colorado gli organizzatori [illegible] sono limitati alle regole Fis: per ogni gara, 6000 dollari al primo, 4000 al secondo, 2000 al terzo per un montepremi totale di 24 mila. [illegible]alzi ha scelto i 10 per il gigante, gli stessi [illegible] Park City: [illegible] a Tomba (1°), Spampatti (3°), [illegible] Senigagliesi (4°), gareggeranno Holzer, Josef Polig, Bergamelli, Pesando, Belfond, Pramotton e De Crignis. Prima manche alle 17,30 italiane; seconda alle 20,30. [c. co.]

SPORT FLASH

Giudizio d'appello per Bruno e Policano

MILANO. Verranno discussi [illegible]ggi alla Disciplinare i ricorsi del Torino contro le squalifiche di Bruno e Policano, espulsi nel derby e condannati a 8 e 4 giornate. La società granata punta ad un sostanzioso [illegible]

[illegible] distorsione fuori per Bari-Genoa

[illegible] Lo stopper genoano Caricola, infortunatosi mercoledì a Bucarest, dovrà saltare la trasferta di domenica a Bari, la sua città natale. [illegible] riportato una distorsione alla caviglia e dovrà stare a completo riposo per almeno 4-5 giorni.

Spadisti [illegible] in gara a Budapest

BUDAPEST. Al «Tokay Express», valevole per la Coppa del mondo di [illegible]da, domani e domenica a Budapest, partecip[illegible] una rappresentativa azzurra composta [illegible] Bermond, Bovis, Burroni, Broggi, Chiei, Cuomo, Milanoli, Mazzoni, Pantano, Randazzo e Resegotti.

Atletica, al via il Chal[illegible] di [illegible]

[illegible] Si articolerà su 13 prove il Challenge Iaaf di [illegible] dotato di 94.000 dollari di montepremi. La prima gara [illegible] svolgerà domenica a Bolbec (Francia), l'ultima ai Mondiali, il 21 marzo a Boston. In Italia sarà valido il cross di San Vittore Olona del 7 marzo.

Nuoto: parata di [illegible] per gli Open [illegible]

MINNEAPOLIS. Matt Biondi [illegible] David Berkoff saranno [illegible] [illegible] degli Open Usa in vasca da 50 metri, tappa di preparazione alle qualificazioni olimpiche. E' prevista anche la presenza di Pablo Morales, primatista mondiale dei 100 farfalla, che torna a gareggiare dopo lo [illegible] subito alle selezioni olimpiche '88. In campo femminile l'attrazione sarà la quindicenne [illegible] [illegible] Anita Nall.

Perù: [illegible] pugile dopo tre giorni di [illegible]

[illegible] José Malca, 18 [illegible] pugile dilettante, [illegible] morto dopo [illegible] giorni di coma: era in ospedale da lunedì sera in seguito a una sconfitta subita nel campionato nazionale. Malca accusava un violento [illegible] di testa, aveva difficoltà a camminare e aveva cominciato [illegible] vomitare. Una volta entrato in coma, lo [illegible] giovane non ha più ripreso conoscenza.

CORSA [illegible]

Tris [illegible] trotto oggi ad Aversa con 21 partenti. *Mt. 2040:* 1. Foriero (Gallucci), 2. Etrusco (Merola), 3. Ilencio (Dell'Annunziata), 4. Insabbiata (Di Rienzo); 5. Fanfulla Mas (Minopoli), 6. Iunger (Tufano), 7. Lorimer Luis (Improda), [illegible]. L'Egiziana (Maisto), [illegible]. Leppe Doro (Silvestri), 10. Ledatop (Terracino). *Mt. 2060.* 11. Lito Cri[illegible] (Terracino), 12. Ivair (Vecchione), 13. Lallio (Palomba), 14. Fugg[illegible] (Vecchione), 16. Lessi Prais (Meneghetti), 17. Luna d'Assia (Vecchione). [illegible]. *2080.* 18. Liceo Classico (Luongo), 19. Dodson (E. Esposito), [illegible]. Estac di Omar (S. Mattera). [illegible]. *2100.* Lescaut (Peluso).

Il pronostico è orientato su L'Egiziana (8), positiva sulla pista ed in grado di migl[illegible] ancora, preferibile [illegible] Estac di Omar (20) che [illegible] un autentico specialista di questo genere di corsa, ed a Liceo Classico (18) che ha vinto [illegible] tris appena tre mesi fa. Ai sistemisti vanno segnalati anche Luna d'Assia (17), che ha molta qualità [illegible] poca forma, Dodson (19), nonostante gli anni, e Ledatop (10), il migliore allo start. Il [illegible] 15, Granada Park; [illegible] corre.

Per la Phonola situazione [illegible]itica nell'Europeo

Tre brucianti sconfitte per le italiane in Spagna

Spagna stregata per le [illegible] formazioni italiane impegnate nell'Europeo di club.

Nel girone A, a Puerto Real, dove il Cibona Zagabria gioca le sue partite interne [illegible] [illegible] dei gravi problemi politici che hanno costretto all'esilio tutte le formazioni jugoslave, la Phonola Caserta ha subito la terza sconfitta consecutiva del girone, mettendo in grosso pericolo la qualificazione ai quarti di finale. I campioni d'Italia, privi di Dell'Agnello e con Gentile in [illegible] perfette condizioni fisiche, hanno ceduto agli slavi 95-85, dopo aver compromesso la partita già nel primo tempo, chiuso con 18 punti di scarto (58-40).

Più [illegible] la sconfitta della Knorr Bologna in casa [illegible] Barcellona: i blaugrana catalani si sono imposti 71-67 [illegible] hanno raggiunto in classifica gli italiani al terzo posto.

Nel girone B, pesante sconfitta della Philips Milano contro un'altra squadra jugoslava in esilio: [illegible] Fuen La Brada, nei pressi di Madrid, il Partizan Belgrado si è imposto 86-70 dopo aver praticamente risolto l'incontro nel primo tempo in cui i milanesi soccombevano 52-34. [illegible] Partizan mantiene così la testa del girone, [illegible] imbattuto.

Risultati. Girone A: Cibona Zagabria-Phonola Caserta 95-85; Maccabi-Antibes 108-103; Kalev Tallin-Slobodna 88-95; Barcellona-Knorr Bologna 71-67. Classifica: Cibona e Maccabi 6; Knorr e Barcellona 4; Antibes e Slobodna 2; Kalev, Phonola 0. Girone B: Joventut Badalona-Aris Salonicco 91-69; Partizan Belgrado-Philips Milano 86-70; Commodore Den Helder-Estudiantes Madrid 91-87; [illegible] Pils Malines-Bayer Leverkusen 70-89. Classifica: Partizan e Juventut 6; Bayer 4; Philips, Aris, Estudiantes e Commodore 2; Maes Pils 0.

TENNIS

A Lione prima giornata della finale di Coppa Davis tra Francia [illegible] Usa

Noah fa pretattica sul doppio

Annuncia Boetsch ma punta [illegible] su Leconte

LIONE. Smentendo la proverbiale sicurezza transalpina, ma molto realista, Guy Forget non attribuisce grandi possibilità alla propria squadra nei confronti degli Stati Uniti nella finale di Coppa Davis. «Non abbiamo più del trenta per cento di possibilità di battere gli americani; tuttavia l'importante non [illegible] vincere ma uscire a testa alta». Si rileva il timido tentativo da parte di Guy di attenuare le responsabilità che inevitabilmente sono sulle [illegible] spalle.

Troppe sono le incognite sulle condizioni del secondo singolarista, Henry Leconte, lontano dalle gare da tempo per un intervento chirurgico. «Tecnicamente è [illegible] giocatore in grado di battere chiunque. Tre mesi [illegible] era appena uscito dall'ospe[illegible] ed era depresso, ma ora st[illegible] molto meglio e migliora di giorno in giorno». E' quanto di lui ha detto il capitano Noah, sperando di poterlo schierare anche in doppio, pur avendo [illegible]nunciato una formazione composta da Forget e dal quasi sconosciuto Arnaud Boetsch. A scendere in campo oggi saran[illegible] per primi Forget e Agassi, seguiti da Sampras e Leconte, due partite quasi inedite.

Per la verità esiste [illegible] precedente [illegible] Forget e Agassi [illegible] risale al 1987 e quindi da [illegible] prendere in grande considerazione. Si tratta comunque di un discreto accoppiamento per i francesi che possono usufruire in prima giornata [illegible] miglior avversario per Leconte. Dall'incerto rendimento dell'esordiente Sampras, anche [illegible] [illegible] vinto il Master Atp, potrebbero infatti venire le maggiori soddisfazio[illegible] per i transalpini, i qu[illegible] godranno del sostegno del pubblic[illegible]. Proprio Sampras [illegible] preoccupato dall'aspetto ambientale, memore probabilmente [illegible] sconfitta [illegible] Parigi Bercy nei confronti di Forget. «Sono contento che [illegible] sorteggio mi consenta di giocare per [illegible]condo; sull' 1-0 per noi anche [illegible] pubblico sarà più calmo».

Una squadra statunitense dunque che si [illegible] ciecamente di Andre Agassi, confortata dalla notevole prestazione del Kid di Las Vegas in occasione della semifinale con la Germania, nella quale dominò entrambi i singolaristi tedeschi senza perdere un set. Al di [illegible] delle considerazioni dei giocatori e del *particolare clima delle Davis,* gara nella quale [illegible] componente emotiva [illegible] dominante nei confronti [illegible] quella tecnica, il favore del pronostico è per gli statunitensi, favoriti in almeno quattro dei cinque match [illegible] confronto. Le due vittorie di Forget nel 1991 a spese [illegible] [illegible]pras, autorizzano infatti l'unico bilancio parziale favorevole ai francesi.

Roberto Lombardi

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 29 Novembre 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

Mentre il padre tunisino veniva processato

Cimitero di Pinerolo: il necroforo per calare la piccola bara nella fossa ha dovuto chiedere aiuto [illegible] persona di passaggio

Solo un'anima buona al funerale di Miriam

[illegible] parente [illegible] seguito ieri mattina la piccola bara bianca di Miriam Meddeb, morta [illegible] ore dopo la nascita all'ospedale Mauriziano; dietro al feretro solo un'amica della mamma, due giornalisti, [illegible] necroforo. La madre, Ileana Oberto, 32 anni, non ha potuto (è sofferente per il parto) veder seppellire la sua bambina. Si è concluso così, a Pinerolo, un capitolo triste della vita di questa donna, madre di altri sei bambini tutti molto piccoli.

Proprio mentre la salma veniva tumulata, [illegible] padre, Radhouan Meddeb, 23 anni, tunisino, [illegible] processato in corte d'appello per detenzione di 3 chili di hashish; arrestato a marzo, ieri il tribunale [illegible] riservato di decidere, era stato condannato precedentemente [illegible] due anni e due mesi di reclusione. «Una sentenza senza dubbio pesante - racconta la moglie -, ma [illegible] pena peggiore che gli hanno inflitto è stata quella di impedirgli di vedere Miriam anche solo per un'ora».

Non c'è stato corteo funebre ieri: dietro la salma solo Miriam Calzi, un'amica che proprio ieri mattina per la prima volta [illegible] andata a casa di Ileana per aiutarla. «Non [illegible] nulla - racconta la donna -. Dopo che ho accompagnato gli altri bambini a scuola, Ileana piangendo mi ha chiesto di an[illegible] al cimitero». Sulla piccola bara la targhetta col [illegible] un giglio bianco che la moglie dell'impresario delle pompe funebri ha comprato. «Non mi era mai capitato di assistere a una situazione del genere - spiega Rinaldo Gilli, addetto al cimitero -. Solo qualche volta ho visto bare non accompagnate, ma erano anziani».

Questo lutto ha colpito lo stesso impresario delle pompe funebri, Loris Bounous: «La piccola, senza neanche un vestito, era avvolta nel cotone. Ho regalato la bara alla madre e le spese le pagherà a rate». Miriam era nata mercoledì dalla settimana scorsa all'ospedale Mauriziano, dopo che la mamma, sconvolta per le vicende giudiziarie del marito, era [illegible] sulle sponde del Po per suicidarsi. Colta dalle doglie, per tre ore era rimasta senza soccorso [illegible] una panchina, poi una volante [illegible] polizia [illegible] intervenuta. La donna aveva partorito prematuramente.

«Quando l'indomani ho visto la mia bambina con i tubi per la respirazione, ho chiesto che venisse un prete a benedirla e a [illegible] un [illegible], [illegible] gesto forse che mio marito, che è musulmano, non approverà, ma non ave[illegible] coraggio di lasciarla morire così». La vita di questa donna, che [illegible] mantiene gli altri figli facendo le pulizie, è sempre stata segnata da tribolazioni. A 10 anni, finite le scuole elementari, i genitori l'hanno mandata a lavare i piatti a casa di un medico di Pinerolo.

«Non ho mai giocato come fanno tutti i bambini, mai nessu[illegible] mi ha rispettata. Ma quello [illegible] mi fa più male - continua Ileana Oberto - è che questa volta è mancato anche il rispetto davanti alla morte. Non è giusti[illegible] impedire a un padre di vede[illegible] la propria figlia. Ora non voglio abbattermi, da questa disgrazia troverò la forza per cercare un lavoro sicuro». La piccola Miriam riposa nell'ultimo campo del cimitero [illegible] Pinerolo, quello verso [illegible] sep pellita poco lontano da Mara, una sorella [illegible] oggi avrebbe 16 anni: una gravidanza, terminata al sesto m[illegible] che Ileana [illegible] avuto a 17 anni.

Antonio Giaimo

IL CONTE VERDE

TRA UN MESE E' NATALE

Perché nessuno ha sentito il bisogno [illegible] accompagnare al cimitero la piccola Miriam? Che ci fossero i funerali lo si sapeva, perché ne aveva data ampia notizia il nostro giornale. Seguire la bara bianca sarebbe stata testimonianza di solidarietà per una bimba vissuta neppure [illegible] giorno e per la sua infelice madre. Sarebbe costato poco e avrebbe detto molto. Tra neppure un mese sarà Natale, già si preparano gli addobbi per le vie. Quel giorno ci abbracceremo tutti, ci faremo gli auguri di felicità. Ma di quale felicità [illegible] non sappiamo dare nulla (al di là dei regali che comperiamo), neppure [illegible] gesto di compassione?

Precedenza ai denuncianti nell'assegnazione di appartamenti

Casa, taglia su chi sfrutta

L'invito dell'assessore Mercurio: fuori i nomi, sarà premiato il coraggio
Polemica su via Buniva, il pds: centinaia gli alloggi disponibili, dateli

Adesso c'è perfino una taglia per stroncare il racket degli affitti. [illegible] denuncia [illegible] sfruttato e fa i nomi dei responsabili avrà in premio il diritto di precedenza sull'assegnazione di alloggi popolari riservati all'emergenza sociale. Lo promette l'assessore alla Casa, Domenico Mercurio, nuovamente investito dalle polemiche [illegible] di via Buniva 11: «A quella gente l'ho detto, adesso vorrei ripeterlo a tutta la città: il Comune intende aiutarvi, ma l'unico modo è fermare questo vergognoso commercio. Fuori i nomi, dunque. Chi dimostrerà coraggio sarà premiato».

L'assessore ha il potere di assegnazione per i casi particolari, quelli che non rientrano nella procedura ordinaria. Perché, allora, non interviene immediatamente per sgomberare le [illegible]glie «regolari» di via Buniva? «Anche questo l'ho già detto. Tra quella gente c'è qualcuno che fa il furbo, proprietari che dopo an[illegible] di [illegible] sono improvvisamente tornati a risiedere lì. Perché? Ma è semplice, perché si [illegible] sparsa la voce che il Comune assegnava appartamenti».

L'assessore puntualizza, precisa, obbietta. Da giorni sostiene che entro Natale [illegible] problema sarà risolto e gli ingressi del palazzo [illegible]o murati. E ribadisce: «Trovare gli alloggi non è facile». Ma il capogruppo pds Carpanini lo smentisce: «Il Comune ne ha centinaia disponibili».

Ieri, insieme al consigliere Gallicchio, Carpanini ha avuto un incontro con il sindaco Zano[illegible] «Gli abbiamo detto che trincerarsi dietro [illegible] solito tran-tran burocratico è vergognoso». [illegible] sindaco ha convocato il vice-segretario Sbrana, esperto dirigente di Palazzo civico; a lui è affi[illegible]to il compito di sbl[illegible] la situazione. In caso contrario, avverte un comunicato, «il pds [illegible] rivolgerà al Prefetto affinché si sostituisca [illegible] Comune».

Ma il pds denuncia ben altro: «Ieri [illegible] vice-presidente della commissione "Emergenza abitativa", in assenza dell'assessore, ha rinviato a lunedì l'esame del[illegible] pratica di via Buniva». E un analogo concetto è ribadito dal segretario provinciale [illegible] Sunia Andrea Parvopasso, membro della commissione: «Il vicepresidente ha rifiutato di discutere e procedere sull'argomento».

L'assessore, in effetti, non c'era: «La mia presenza non era richiesta. La commissione doveva vagliare se le famiglie di via Buniva avessero i requisiti per l'assegnazione dell'alloggio pubblico. Un fatto tecnico».

Il vicepresidente è Prospero Carabona, socialista come Mercurio e politicamente molto vicino al responsabile della Casa. La [illegible] è completamente diversa: «Ho aggiornato la seduta perché mancava il numero legale». Intende dire che i rappresentanti dei partiti se ne erano andati? «Proprio così. Abbiamo iniziato alle 8,30, alle 9,30 era ri[illegible] soltanto Gallicchio, che fi[illegible] a quel momento non [illegible] fatto altro che parlare [illegible] il missino Antinoro. Non ho visto il dc Viotti, il mio collega di partito Gallo, il repubblicano Romanini, il rappresentante della Lega Borghezio. E' vero, c'erano altre commissioni. Ma io che potevo fare?».

Lunedì, in Consiglio, [illegible] round, nuova battaglia politica. In via Buniva, ieri, la giornata è trascorsa senza colpi di scena. [illegible] bar di fronte al numero 11, gli extracomunitari accusano il padre del baby-spacciatore scomparso dalla circolazione: «Il vecchio Mohammed sembra [illegible] una lira, [illegible] ha due palazzi in Marocco». [illegible] guerra, questa [illegible]urda guerra [illegible] poveri, si [illegible] aperto un altro fronte.

Gianni Armand Pilon
Giampiero Paviolo

A settembre il [illegible] sostituirà il 5747: l'Aci coordinerà il servizio d'emergenza

Sanità, Monaco meglio di Torino

In Germania medici rianimatori sulle ambulanze

L'assessore regionale alla Sanità, Maccari, nell'hangar dell'elisoccorso di Monaco

Centodiciotto: il numero unico dell'emergenza sanitaria potrà essere composto a Torino alla fine dell'estate, poi - nel giro di un paio d'anni - il servizio sarà esteso a tutto il Piemonte. Lo gestirà, offrendolo alla Regione «chiavi in mano», [illegible] consorzio a respiro nazionale con capofila l'Aci e con il probabile contributo della Croce Rossa, delle Pubbliche Assistenze, del Soccorso Alpino e della Confederazione delle Misericordie. Possibile anche [illegible] partecipazione della Sip. Il costo sarà inizialmente di cinque miliardi/anno, con probabile cospicuo incremento (sino a 12-15 miliardi) quando il [illegible]rvizio sarà esteso. La ratifica ufficiale ad una scelta che non sembra avere alternative verrà data da una commissio[illegible] regionale che si costituirà [illegible] prossima settimana con il compito di definire tempi e dettagli.

Conferme a questi intendimenti sono venuti da Monaco di Baviera, dove l'assessore regionale Eugenio Maccari ha [illegible] piuto, ospite dell'Aci, [illegible] visita alla centrale operativa sanitaria ed alla base elicotteristica. Due realtà all'avanguardia che costituiscono un esempio [illegible] per Torino. Il loro bacino di utenti di circa 1,4 milioni, gestito dalla centrale del 19.222, è molto simile per dimensione a quello del nostro 57.47 che copre la città di Torino a alcuni Comuni [illegible] provincia. A Monaco vengono compiuti 170.000 interventi ogni anno, con 70.000 emergenze, 20.000 delle quali effettuate dalle 9 unità di rianimazione con medico a bordo (6 in servizio anche la notte) mentre gli elicotteri compiono circa 2000 voli. Sono dati in linea con quanto accade a Torino. La nostra struttura però [illegible] limitata a 6 ambulanze, giorno a notte, [illegible] delle quali con a bordo medici o paramedici.

Sono state raccolte indicazioni utili all'avvio del 118, che avrà la prima scadenza a settembre «quando partiremo sul bacino di utenza dell'attuale 57.47». Entro la fine del '92, la copertura verrà estesa a [illegible] provincia.

Il probabile ricorso alla gestio[illegible] privata [illegible] spiegato [illegible] la maggior agilità e rapidità, anche sotto il profilo del rapporto col personale». Analoga scelta sta per essere compiuta in Sicilia.

Sulla strada del 118 non mancano insidie; innanzitutto [illegible] migliorata la risposta all'emergenza con l'introduzione di autentiche ambulanze di rianimazione, poi andrà superata la resistenza delle Usl (e forse delle singole Croci) che dovranno di fatto accettare un controllo sulle prestazioni di soccorso che, sino a ieri, potevano gestire in piena autonomia, infine c'è il problema [illegible] finanziamenti, che andranno erogati con grande trasparenza [illegible] multiforme consorzio chiama[illegible] a gestire il servizio.

Angelo Conti

[illegible] CON «LA [illegible]»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSSATO

Alberico da Monterone lo costruì [illegible] il Mille, gli fu confiscato perché [illegible] stato sostenitore del deposto Arduino d'Ivrea. [illegible] due secoli seguenti passò di [illegible] quattro volte. Fu rimaneggiato e rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero il [illegible] dalla località, Castellengo, e fecero atto di sottomissione [illegible] conte [illegible] Savoia.

Nel 1406 [illegible] capitano [illegible] ventura Baldo di Firenze, rimasto senza ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. Il Savoia sospettò I Castellengo di complicità e nel 1410 riconquistò il castello e lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo [illegible] governatore della fortezza di Locarno. Nel 1557, durante [illegible] guerra franco-ispana per [illegible] predominio in Italia, fu conquistato e occupato dal maresciallo [illegible] Brissac. Gli spagnoli, non riuscendo a toglierlo ai francesi, se ne andarono dopo [illegible] saccheggiato paesi e campagne tutt'attorno.

Dal Seicento è dimora signorile

Nel Seicento l'edificio fu rimaneggiato per diventare di[illegible] signorile. Della duecente[illegible] fortificazione conserva sulla strada d'ingresso la [illegible] cilindrica a parte dei muri [illegible] cinta. Cossato è a una decina di chilometri [illegible] Biella e Castellengo ne [illegible] frazione. Il castello è privato.

Luciano Curino

TERDOBBIATE

Un'ampia dimora gentilizia affondata nel verde di [illegible] parco ricco [illegible] alberi [illegible] e impreziosito [illegible] un piccolo lago con al centro un grazioso isolotto: il castello di Terdobbiate, nel cuore della [illegible]agna novarese, a 11 chilometri dal capoluogo, ha perso [illegible] tempo i connotati di strumento bellico per trasformarsi nella residenza rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, la sua storia riporta agli avvenimenti che hanno attraversato il Piemonte nell'ultimo millennio.

Le origini dell'edificio, oggi a pianta quadrilatera con torri cilindriche (decapitate), risalgono a prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per frenare l'invasione degli Ungheri, concesse al [illegible] di Novara di costruire una cintura difensiva comprendente, [illegible] Terdobbiate, [illegible]ari, Pernate e [illegible]. Il [illegible] fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per fare terra bruciata [illegible] agli inglesi della famigerata «compagnia bianca» assoldata dal Marchese del Monferrato.

E' a 11 chilometri da Novara

Il castello [illegible] via via ristrutturato, fino ad assumere l'aspetto attuale. [illegible] fortificazioni ma, secondo gli studiosi, più per esigenze estetico-romantiche che per difesa. Non è aperto al pubblico.

Renato Romanelli

Pellicceria distrutta

La rivendicazione «Non è racket Siamo animalisti»

Rivendicato da presunte «Brigate animaliste», l'incendio che ha danneggiato una pellicceria in via Lagrange, nella notte fra martedì e mercoledì.

La telefonata [illegible] giunta a [illegible] Stampa» alle 13,30. La voce [illegible] una giovane ha detto: «Racket? Tutto falso. Siamo stati noi: le brigate animaliste. Questo è solo un avvertimento ai pellicciai. Ed anche a coloro che acquistano le pellicce».

La sconosciuta ha proseguito: «Erano l'1,20. [illegible] buttato la benzina attraverso [illegible] grata di protezione ed ho inondato la moquette. Poi ho gettato un fiammifero. [illegible] vampata ha fatto scattare l'allarme, così non ho potuto scrivere sui muri che eravamo stati noi».

Ha concluso: «L'obiettivo era provocare danni all'esterno del negozio. Invece il rogo è andato oltre le nostre aspettative. In ogni caso ci riteniamo soddisfatti».

In migliaia protestano contro i nuovi estimi: Invim alle stelle per le società

Catasto, pioggia [illegible] ricorsi

Sorprese nelle ditte fra coniugi: un mutuo per pagare
Tassa della salute rischio per i pensionati proprietari

Una pioggia di ricorsi contro le nuove rendite catastali degli immobili si [illegible] abbattendo sul[illegible] Commissione tributaria di 1° grado di via Avellino. Ieri il totale superava le 5 mila unità: «Prevediamo che, alla fine, saranno oltre 10 mila. Lo sapremo solo la prossima settimana quando [illegible] arrivati tutti quelli affidati alle Poste con raccomandata», dice il segretario capo della Commissione, Gatti. Oggi, per chi vuole ricorrere, [illegible] l'ultimo giorno valido e fa fede il timbro postale.

I nuovi estimi, dicono i [illegible] testatori, per l'aumento generalizzato che producono sui valori catastali (+72% a livello nazionale) e per l'estensione della proprietà edilizia nel [illegible]ese, realizzano di fatto una specie di «tassa patrimoniale». I primi a portarne le conseguenze sono le società che, entro il [illegible] dicembre, devono [illegible] l'Invim decennale «straordinaria».

Dal 1° gennaio i nuovi estimi saranno validi per tutti [illegible] ricadute che, forse, nemmeno il Governo ha immaginato. Un esempio lo danno le compagnie di assicurazioni, grandi proprietarie [illegible] immobili. Tutte insieme dovrebbero versare allo Stato 2 mila miliardi. Tenuto conto che la quota di Invim a loro carico rappresenta circa il 15% [illegible] totale, il gettito complessivo sarebbe pari a 12 mila miliardi. Il Governo aveva invece previsto solo [illegible] mila miliardi.

Dalle grandi compagnie a marito e moglie che hanno realizzato una società per meglio affrontare i «rigori» del Fisco il passo, fatte le debite proporzioni, [illegible] breve: qualcuno deve ri[illegible] a [illegible] mutuo per pagare l'Invim. «Ci potrebbero [illegible] conseguenze [illegible] ordine pubblico - ha recentemente denunciato Mario Usellini, dc, membro della Commissione Finanze della Camera - centinaia [illegible] contribuenti sono in difficoltà e sulle banche stanno piovendo decine e decine di richieste di fidi».

Un'altra «ricaduta» imprevi[illegible] [illegible] denuncia l'Unione consumatori: «Con le nuove tariffe molti alloggi supereranno i 4 milioni di reddito che è la soglia oltre [illegible] quale si deve pagare [illegible] tassa sulla salute. Un assurdo per molti pensionati e lavoratori dipendenti proprietari di un solo immobile, quello in cui abitano».

Ai Catasti replicano che, per decenni, sulle case si sono pagate tasse irrisorie gr[illegible]e a tariffe ridicole: «Ciò che ci imponeva la legge [illegible] [illegible] quello di elaborare nuove tariffe in grado di portare il valore fiscale degli immobili a quelli di mercato».

[illegible] in molti casi le nuove tariffe hanno anche generato valori [illegible] molto superiori. Un [illegible] emblematico [illegible] quello [illegible] San Raffaele Cimena: negozi e garage risultano valere dieci volte quelli della vicina San Mauro. Un [illegible] [illegible] stampa? O, semplicemente, un errore? Non si ria[illegible] a chiarire.

Al Catasto di corso Vinzaglio affermano che le tariffe inviate a Roma per l'approvazione definitiva sono state cambiate: «Com'è loro diritto» spiegano. Comunque, tutte le «incongru[illegible] sono [illegible] «segnalate». Alla direzione generale [illegible] [illegible] a [illegible] rispondono che, entro uno [illegible] [illegible] giorni, sarà pubblicata una Gazzetta Ufficiale con [illegible] le correzioni.

Ma [illegible] tutti gli aumenti [illegible]no errori e, in [illegible] casi, [illegible] maggiore attenzione delle [illegible]ministrazioni comunali avrebbe potuto limitare i danni. Invece, su 315 sindaci della Provincia di Torino «solo 3 o 4 - di[illegible] [illegible] Catasto - hanno risposto, peraltro in modo generico, alla nostra richiesta, prevista [illegible] legge, di partecipare all'elaborazione delle nuove tariffe». Per questo motivo, [illegible] consigliere della Lega Nord, Borghezio, ha presentato un'interpellanza a giunta e sindaco, invitando l'amministrazione comunale a fare ricorso perché le [illegible] tariffe valgono per tutti, anche per gli immobili pubblici.

Beppe Minello

I ricorsi sono già cinquemila: al Catasto ne attendono il doppio

Si vota domenica e lunedì in 1556 seggi

La scuola alle urne Le liste [illegible] 43

Per il rinnovo degli organi collegiali
Accolto il ricorso dei genitori cattolici

Nelle scuole pubbliche e in quelle riconosciute si vota domenica (dalle 8 alle 12) e lunedì [illegible] 8 [illegible] 13,30) per rinnovare gli organismi di gestione collegiale a scadenza triennale: consigli di circolo nelle [illegible] e elementari, [illegible] istituto nelle medie inferiori e superiori, di distretto e il consiglio scolastico provinciale.

Una novità: il provveditore ha accolto il ricorso della lista «Pre[illegible] cristiana e partecipazione responsabile» che era [illegible] esclusa, perché arrivata con 10 minuti di ritardo rispetto alla chiusura dei termini. I genitori cattolici tornano così in lizza per il consiglio provinciale scolastico (attualmente sono in maggioranza). Dovremo confrontarsi con «Per una scuola moderna pubblica e laica» e «Snala-Associazione famiglie Ansfa uniti per la centralità e per l'autonomia della scuola». Le liste per questo consiglio, fra [illegible] [illegible] componenti, sono 43.

Angelo Cassi[illegible] presidente del Coordinamento genitori democratici lista laica: «Non ci spaventa il confronto con i cattolici. Stupisce invece che il provveditore abbia accolto il ricor[illegible] richiamando un precedente caso ed accogliendo la tesi che i presentatori della lista erano all'interno del provveditorato nel tempo previsto. La decisione però è venuta dopo le pressioni del ministero. Forse ha influito la minaccia dei cattolici di ricor[illegible] al Tar che, in [illegible] di esclusione definitiva, avrebbero denunciato presunte irregolarità nella formazione della commissione elettorale? O forse perché sulle schede erano stampati i motti delle tre liste?».

Questo [illegible] l'unica polemica che ha caratterizzato [illegible] campagna elettorale [illegible] e sfiduciata. Restano in maggioranza le liste di ispirazione cattolica (nel motto indicano l'impegno «alla partecipazione), seguite da quelle di ispirazione laica (citata nel motto). Poche le liste [illegible] indipenden[illegible]. Gli studenti si presentano in quattro distretti (su 31) con [illegible] lista di destra. Il personale della scuola [illegible] riferimento soprattutto ai sindacati e alle associazioni.

I seggi sono [illegible]. Gli elettori sono 748 mila: 603 mila genitori, [illegible] mila studenti delle superiori, [illegible] mila fra docenti e capi istituto, 10 mila non docenti. Mamme e papà votano entrambi. Chi [illegible] più figli voterà nella scuola di ognuno per i consigli di circolo e di istituto, soltanto nella scuola del minore per il distretto e per il consiglio provinciale.

L'intero pacchetto delle schede nella provincia di Torino è costato 60 milioni. La scheda bianca serve per i consigli di circolo e di istituto, quella verde per i distretti, quella rossa per il consiglio provinciale.

Maria Valabrega

Una lettera del sindaco croato a Zanone

Sos da Dubrovnik «Torino aiutaci»

[illegible] sindaco [illegible] Dubrovnik, l'antica Ragusa assediata dai serbi, invoca l'aiuto di Torino e delle altre città d'Europa a lei legate da un denominatore comune: un festival annuale di danza, musica o teatro. Torino, con «Settembre musica», fa parte di questo club, insieme a Stresa, Verona, Brescia, Firenze, Martina Franca, Spoleto.

E così, il signor Piero Poljanic ha inviato a Valerio Zanone e al vicesindaco Marziano Marzano un appello dignitoso [illegible] drammatico, invocando una solidarietà tra città che superi la necessaria cautela della diplomazia. La lettera porta la data di martedì: «Speriamo che il prossimo [illegible] Dubrovnik possa avere il [illegible] festival: ma oggi, [illegible] 57° giorno di assedio, sono veramente poche le [illegible] delle quali possiamo essere sicuri». Scrive Poljanic: «Tutto [illegible] centro storico è circondato, l'intera Regione è bloccata: abbiamo pochi medicinali, poca acqua, poco cibo. Per favore, aiutateci [illegible] ogni modo. Le bombe hanno già devastato monasteri, palazzi, chiese e abitazioni [illegible] in periferia che in centro».

La lettera è stata diffusa attraverso canali diplomatici. Prima è approdata a Ginevra, sede dell'associazione, quindi è giunta sulla scrivania [illegible] Marzano: «Ne ho inviato copia ai capigruppo, chiederò che il problema jugoslavo sia inseri[illegible] all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Non per trovare una facile solidarietà formale, ma per decidere aiuti concreti».

E' improbabile, vista la complessa situazione diplomatica, che Zanone (come i sindaci delle altre città) possa aderire all'invito del collega: «Per favore, venga lei stesso per contribuire a fermare l'ulteriore, forse completa distruzione della mia città».

Lo stesso Poljanic se ne ren[illegible] conto: [illegible] non fosse possibile incontrarci subito, spero che [illegible] rivedremo [illegible] occasione del prossimo festival. Qualora Dubrovnik possa tornare sicura e libera».

Nebbia e traffico

E' tornato l'allarme inquinamento

Le tre centraline dell'Usl hanno registrato, ieri, un'alta percentuale di sostanze inquinanti nell'aria. Stabilito che per [illegible] polveri il limite dei 90-100 microgrammi per [illegible] cubo è da sempre superato, in via della Consolata alle [illegible] vi [illegible] 320 microgrammi di biossido [illegible] azoto. Mentre in piazza Rebaudengo [illegible] [illegible] arrivati a 300 microgrammi. Per l'ossido di carbonio (14 microgrammi per metro cubo) si è quasi raggiunto la soglia di attenzione, che è di 15. Invece in piazza Rebaudengo la [illegible] è superato: 16 microgrammi.

Ci si avvicina al primo gennaio, quando [illegible] operative le nuove soglie per l'inquinamento atmosferico: con la situazione di ieri il traffico cittadino verrebbe ridotto ed altri provvedimenti restrittivi subito attuati.

Ci sarà [illegible] piano di emergen[illegible] «Il Comune potrà disporre limitazioni particolari. Ma non [illegible] necessario: basta applicare l'ordinanza del ministro Ruffolo», dice l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi.

L'imprenditore le sparò quattro colpi di pistola in azienda davanti alla moglie

Uccise la [illegible] «[illegible] obbediva»

In Tribunale una storia di liti e incomprensioni
No al rito [illegible], la madre parte civile

Rischia l'ergastolo Giuliano Fechino, l'industriale che a febbraio, nella sua azienda di Venaria, [illegible] ucciso con quattro colpi [illegible] pistola la figlia Ivana. I difensori Zaccone e Giordanengo ieri hanno chiesto il giudizio abbreviato, sollevando anche un'eccezione di incostituzionalità, [illegible] la Corte ha respinto la richiesta. Niente sconti di pena assicurati per l'imprenditore che uccise la figlia di 32 a[illegible] «colpevole» di non ubbidire e [illegible] contrastare le [illegible] decisioni. Un delitto [illegible]do, commesso sotto gli occhi della moglie Fiorenza e di un'altra impiegata. Una tragedia che pare avere origini lontane, in anni di contrasti e ripicche tra l'industriale e la famiglia.

Giacca a quadri, camicia a righe, capelli in ordine, Giuliano Fechino non perde il piglio manageriale neppure in aula: sguardo sicuro, deciso, di chi è abituato a comandare. Il perito lo ha dichiarato sano di mente. Dalla gabbia [illegible]serva co[illegible] distacco le discussioni del pm Patrizia Caputo con i difensori. Non batte ciglio quando il presidente Casalli gli nega il rito abbreviato, non mostra alcuna emozione quando incrocia lo sguardo della moglie Fiorenza e [illegible] [illegible] Giovanna [illegible] Le due donne sono contro di lui, si sono costituite parte civile con gli [illegible] Mittone e Gianaria per difendere il ricordo [illegible] Ivana, per evitare che il padre nel tentativo di giustificare [illegible] suo folle gesto possa offuscare l'immagine della ragazza.

Giuliano Fechino, 64 anni, [illegible] titolare di una ditta in [illegible] Novara 14, a Venaria, la Oslat, stampaggio lamiere, che [illegible] lavoro a una trentina di operai. Un uomo partito [illegible] nulla, che si è fatto da solo. Un imprenditore di [illegible] [illegible] un grande cruccio: Ivana, sempre in disaccordo [illegible] lui. Quattro anni prima la figlia era andata a vivere da sola, in un alloggio in via Viberti a Torino. Ma le discussioni non erano diminuite perché Ivana conti[illegible] a lavorare nella ditta del padre.

Prima [illegible] tragedia, la famiglia [illegible] andata a passare una settimana a [illegible] Nevoso, in montagna. La vacanza [illegible] cominciata male. [illegible] raccontato la moglie: «Le solite discussioni, [illegible]che per stupidaggini. Una sera, davanti al televisore, la scel[illegible] [illegible] programma av[illegible] scatenato una lite feroce». Giuliano Fechino è tornato a Venaria da solo.

Le donne lo hanno seguito due giorni dopo. Quando sono rientrate in ufficio hanno [illegible] l'uomo [illegible] in volto. Ha chia[illegible] la moglie in ufficio: «Non [illegible] può continuare così; non voglio più vedervi. Andatevene tutte e due». La donna si [illegible] irrigidita: «Anch'io non [illegible] posso più, me ne vado per sempre». E' uscita sbattendo la porta, dopo avere detto alla figlia: «Ivana, vestiti, [illegible] ne andiamo. Tuo padre non ci vuole più». La raga[illegible] prese il soprabito. Dietro di lei sopraggiunse il padre che, [illegible] [illegible] una parola, sparò. Quattro colpi. Poi telefonò ai carabinieri: «Venite a prendermi, ho ucciso mia figlia». Oggi saranno sentiti i primi testi.

Nino Pietropinto

Fiorenza Dalmazzone, madre [illegible] Ivana Fechino, uccisa a colpi di pistola

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 29 Novembre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: [illegible] variabili. Visibilità: ridotta per foschie dense e banchi di nebbia. Discreta nelle [illegible] centrali della giornata. Temperatura: stazionaria

IERI

[illegible]	
MASSIMA	10,3
MINIMA	1,6
MEDIA	5,6

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni		
MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1969

[illegible]			
MASSIMA	6,5	MINIMA	[illegible]

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	9,0	[illegible]	0,2
PRESSIONE			1020 hPa
[illegible]			94%

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	0 mm
Totale di [illegible] mese	[illegible]
Normale in questo mese	44,5
Totale di questo anno	[illegible]

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 45 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 8 e 28 minuti; [illegible] alle ore 13 e 6 minuti

Luna nuova 6 novembre ore 12
Primo quarto 14 novembre ore 15
Luna piena 21 novembre ore 24
Ultimo [illegible] 28 novembre [illegible] 16

[illegible] al telescopio appare come la [illegible] 4 giorni dopo la fase di [illegible]

[illegible] occorrono 100 ingrandimenti esatti per vederlo ampio come la Luna.

MARTE: [illegible] nel confine fra le costellazioni [illegible] [illegible] e Scorpione

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est 7 ore e 20 minuti prima del Sole

[illegible] a 1563 milioni di km dalla Terra.

[illegible] stanotte [illegible] la Luna passa 6° a Sud di Giove. La congiunzione per noi è osser[illegible] [illegible] la mezzanotte, ovvero quando i due corpi celesti sorgono per il nostro orizzonte

Specchio dei tempi

I medici americani ed i seni al silicone - «Un aiuto psicologico» - «Dopo trenta mesi percepisco ancora la pensione provvisoria» - «Un modello che non accettiamo» - «In attesa del 18» - Ordinaria incuria

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardante i seni al silicone, pubblicato nei giorni scorsi.

«Sono portatrice di tali protesi da dodici [illegible] e mezzo, [illegible] alcun disturbo (tranne un lieve indurimento). Secondo me, i medici americani, che si ritengono i migliori nel campo, [illegible] hanno ancora capito che sono [illegible] da valutare seriamente, da non consigliare per unico scopo estetico. (E' pur sempre meglio [illegible] seno piccolo [illegible] naturale). Ma per chi [illegible] [illegible] (in particolare età giovanile) è costretta a sacrificare questa parte [illegible] corpo, è pur sempre meglio della "mutilazione totale". Purtroppo per i casi da irradiare dopo l'intervento [illegible] credo [illegible] possibile. Piuttosto, si preoccupino d'informare meglio le pazienti».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Parlo per chi, come me, ha bisogno di [illegible] aiuto psicologico e non sa [illegible] fare.

«Di chi come me, [illegible] ha soldi per garantirsi l'assistenza di uno specialista. [illegible] chi come [illegible] ha già utilizzato i servizi dell'Usl ed ha già [illegible] quanto menefreghismo, insensibilità, vi siano nei cuori "addetti ai lavori". Di chi [illegible] me, [illegible] ha una famiglia in grado di aiutare, ma anzi costituisce la fonte dei problemi. Di chi come me, [illegible] essere semplicemente ascoltata [illegible] aiutata a [illegible] sa dove andare, da chi andare e come fare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei proporre due quesiti all'Inps: 1) sono andata [illegible] pensione l'1-5-1989 dopo 18 anni lavorativi e oggi dopo 30 mesi percepisco ancora la pensione provvisoria (cat. VO, n. 13512123); [illegible] ho percepito la pensione cat. [illegible] dall'1-11-1969 fino all'1-7-1983 data dalla quale ho [illegible] un nuovo matrimonio, [illegible] dopo 8 anni sul mandato [illegible] pagamento è rispuntato il cognome del mio defunto marito. Perché?».

Maria Rubiolo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il gruppo di ex consulenti del Day Hospital psichiatrico [illegible] via Braccini in relazione alla lettera [illegible] Specchio dei tempi del 19 novembre precisa che:

1) le motivazioni economiche e la Finanziaria non hanno nul[illegible] a che fare con il [illegible] rinnovo delle consulenze: avevamo proposto una riduzione retributiva a parità di ore, in alternativa al dimezzamento [illegible] gruppo di lavoro.

[illegible] Il nostro rifiuto a rinnovare le convenzioni coincide con l'imposizione di un "modello" diverso da quello sperimentato positivamente in questi [illegible] Quello attuale si basa esclusivamente [illegible] gruppi psicoterapeutici e non contempla lo "stare insieme" al paziente e la sua risocializzazione.

3) Dei [illegible] consulenti e 4 infermieri del nostro gruppo, solo 1 consulente e, per ora, 1 infermiere [illegible] rimasti».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un direttore tributario delle Dogane e, considerato il disservizio dei trasporti pubblici in genere e della linea 18 in particolare, [illegible] cui mi servo 4 volte al giorno per recarmi al lavoro in corso Settembrini, voglio far sentire la mia protesta. La T.T. scarica la responsabilità sugli automobilisti indisciplinati che, intralciando i binari, ostacolano il transito dei mezzi pubblici. L'Ufficio viabilità del Comune, sostenendo [illegible] carenza numerica dei vigili urbani, [illegible] nella più completa inerzia e fa orecchie [illegible] mercante.

«Abbiamo il sacrosanto diritto [illegible] avere dei servizi pubblici efficienti e sulla linea 18 si verificano snervanti attese sino ad un'ora, e coll'approssimarsi delle festività la [illegible] peggiore[illegible].

Fausto Piraneo

Una lettrice [illegible] scrive:

«Abito nella frazione Fornaci di Beinasco e scrivo per raccontare [illegible] storia di ordinaria incuria e spreco [illegible] denaro pubbli[illegible].

«Quando si [illegible] iniziati i la[illegible] nel 1988 doveva [illegible] un viale di collegamento tra la frazione Fornaci, il locale supermercato Ipercoop e il capoluogo; d[illegible] [illegible] il fiore all'occhiello del Comune.

«Il viale [illegible] stato sì costruito [illegible] a Fornaci [illegible] è mai arriva[illegible] quello che rimane del viale, più che un percorso pedonale, risulta essere un percorso militare dove gli impedimenti sono costituiti da fioriere rotte, muretti rovesciati, strutture pericolanti, il tutto in mezzo ad [illegible] selva di pali per l'illuminazione mai accesi, panchine in cemento inutilizzabili per lo smog dei gas [illegible] scarico dell'antistante strada provinciale e pattume, erbacce, eccetera.

[illegible] tutto questo è accaduto in tre anni, [illegible] dobbiamo aspettarci per il futuro? Speriamo in una risposta positiva».

Maria Pavan

Per mio fratello morbidone.

ISBJÖRN peluche 54 000

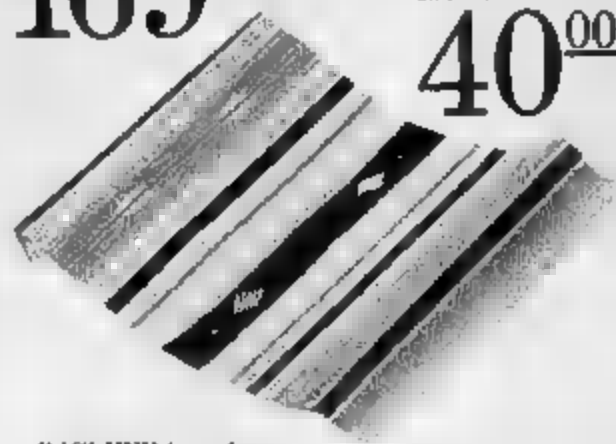
BUSA autotreno 21 000

MUSUNGE peluche 6 000

KVIGA peluche 19 000

Per mia zia volante.

KELIM tappeto turchi lavorati a mano cm. 115x175 169 000

AGGER tappeto diurrie in lana cm. 85x135 40 000

BASLUND tappeto wilton 100% poliprop. cm. 140x200 59 000

Per mio cuginetto un po' zozzone.

VINEN set di asciugamani 12 000/3 pz

SUDERBYS brocca e catino 48 000/2 pz

TIDAN set di spazzole da bagno 13 000/3 pz

Per mio zio agitato.

TOTAL shaker inox 15 000

TOTAL set di 5 per bar 17 000/5 pz

NIMBUS bollitore 1.2 inox 45 000

NIMBUS padella con coperchio inox 58 000

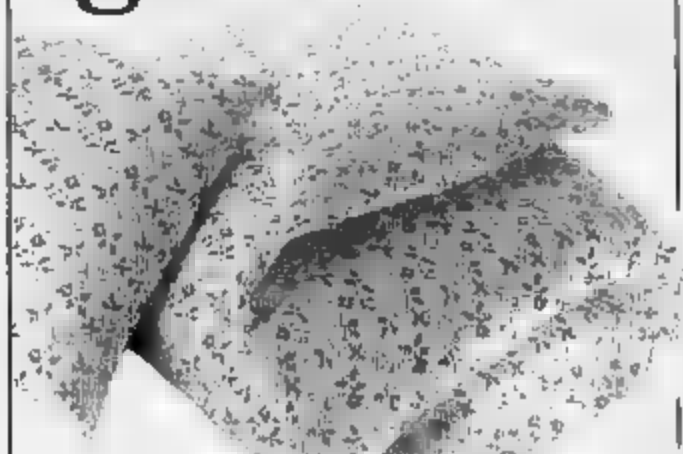
Per mia nonna gran forchetta.

GOURME casseruola ovale 5.6l in ghisa 45 000

HENNA forme cm. 8.5 7 000/4 pz

KAPITAL set in legno per insalata 35 000/5 pz

MONOGRAM servizio 59 000/20 pz

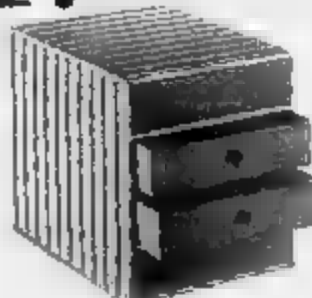
Per mia suocera glaciale.

BACKDUN/DUNETT B piumino e cuscino in piuma 10% piuma, 90% penne, singolo 69 000

ISA set copripiumino singolo 17 000

ÅX plaid di lana 53 000

Per mia moglie pignolina.

BOALT scaffale millecasi 9 000

BARR cassettiera 17 000

RIGOLETTO porta CD 18 000

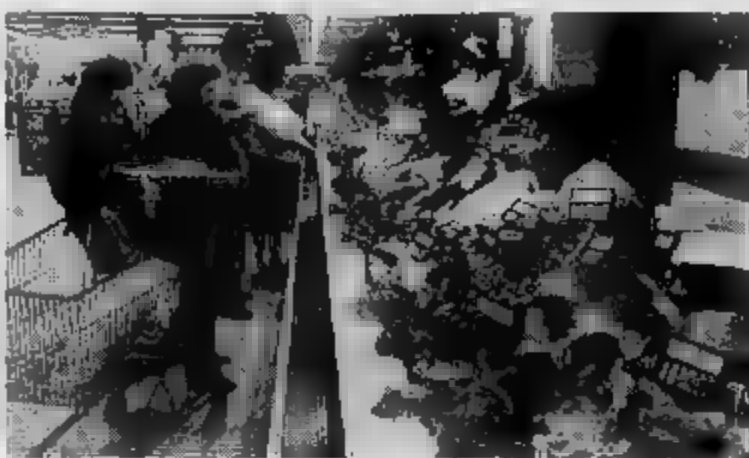
NATALE: gioia di regalare. Ma che dolori farsi venire un' idea, saltare da un negozio all' altro e cercare di parcheggiare. All' IKEA invece non serve avere già un' idea! Ci sono mille proposte che vi aspettano e i prezzi, si sa, sono i più belli della città.

IKEA®

LUNEDI, 14 - 20. DA MARTEDI A VENERDI, 10 - 20. SABATO, 9 - 20.
DOMENICA 8 - 15 - 22 DI DICEMBRE, 10 - 20.
LUNEDI 23 DIC., 10 - 20. MARTEDI 24 DIC., 10 - 18.
GRUGLIASCO, VIA CREA (TO)

I regali sono di più quando costano meno.

I casi-limite di corso Monte Cucco e di Grugliasco

Un giro di vite dalla Regione per i nuovi insediamenti commerciali

Regole più restrittive con la [illegible] legge urbanistica

Commercio, si cambia

Sì [illegible] nuovi ipermercati, [illegible] in armonia con il tessuto cittadino
D'ora in avanti tutti i permessi passeranno al vaglio regionale

I grandi insediamenti commerciali, ipermercati e affini, dovranno tener conto dell'impatto urbanistico che avranno sul quartiere [illegible] la zona dove li si vorrà costruire. La nuova legge urbanistica approvata dal consiglio regionale ha introdotto norme «che pur non bloccando la nascita [illegible] nuovi centri - [illegible] l'assessore Bianca Vetrino, pri - li armonizzano con il territorio circostante».

Quanto è accaduto, ad esempio, con il supermercato «Continente» in [illegible] Monte Cucco non sarà (o non dovrebbe più essere) possibile. In regola con [illegible] edilizie [illegible] commerciali, ha avuto un impatto devastante sull'intera zona: le centinaia di auto dei clienti hanno collassato la circolazione provocando enormi problemi al vicino ospedale Martini di via Tofane.

Analoghi problemi si prevedono per la «shopville» di oltre [illegible] mila metri quadrati in costruzione a Grugliasco che verrà inaugurata [illegible] fine '92. Già il vicino «Ikea», minuscolo al suo confronto, nelle ore di punta rende il traffico molto difficile. Neppure il progettato prolungamento di corso Marche sarà sufficiente [illegible] smaltire l'imponente flusso di auto verso l'ipermercato.

Anche nel [illegible] della «shopville» [illegible] [illegible] stata violata la legge. Semplicemente, su quell'area ai confini fra Grugliasco [illegible] Torino, si sono concentrate tutte le contraddizioni e i limiti delle attuali leggi che regolano il settore.

La nuova legge urbanistica introduce un concetto basilare: armonizzare gli insediamenti commerciali all'urbanistica, [illegible] al territorio circostante. Detta così sembra facile, ma andatelo a raccontare ai funzionari dell'assessorato regionale al Commercio che, per anni, quando ponevamo il problema si vedevano rispondere con sbuffi di sufficienza. L'assessore all'Urbanistica, Carletto, ha invece accolto [illegible] loro osservazioni. Se un imprenditore vorrà costruire, in [illegible] Comune con oltre 10 mila abitanti, un centro commerciale superiore [illegible] [illegible] mila metri quadrati di calpestio (cioè l'intera superficie; indipendentemente da quanto destinato alla vendita o a magazzino) dovrà ottenere il nullaosta dell'assessorato [illegible] Commercio regionale che valuterà se un tale insediamento è coerente con la programmazione generale. La [illegible] procedura si applica nei Comuni con meno di 10 mila abitanti, ma per insediamenti superiori [illegible] 4 [illegible] metri quadrati.

Ottenuto il «via» [illegible] dal Commercio, l'imprenditore sarà tenuto a elaborare uno strumento esecutivo. Rimaniamo all'esempio di «Continente»: [illegible] [illegible] nuova legge fosse stata in vigore all'epoca, il [illegible] avrebbe dovuto prendere in esame i flussi di traffico che il [illegible] insediamento avrebbe prodotto; elaborare soluzioni e redigere [illegible] progetto non più limitato al semplice [illegible] edificio commerciale, [illegible] a tutta l'area circostante, prevedendo magari nuove [illegible]. Un progetto esecutivo ha però bisogno dell'approvazione regionale dal punto di vista urbanistico. Solo dopo questo «ok», il Comune [illegible] può rilasciare la licenza di edificazione. Con [illegible] simile iter, difficilmente [illegible] [illegible] come quello in costruzione [illegible] Grugliasco [illegible] avrebbe superato l'esame dell'impatto sul [illegible] urbanistico e la Regione avrebbe dovuto bocciarlo. (b. min.)

Vertici sotto tiro

Segreterie lottizzate? Cgil divisa

Mentre i vertici Cgil discutono sul futuro [illegible] delle segreterie regionale e cittadina, quadri e semplici tesserati indirizzano lettere di dissenso alla sede [illegible] via Pedrotti. Dall'Ires, il direttore Nozzoli e i ricercatori Cinfaloni e Rieser, e Pace, esponente dei chimici, giudicano i «patti [illegible] scambio» in atto tra [illegible] varie sottocorrenti un sistema per «evitare il metodo della candidatura e delle elezioni» [illegible] favore della «proposta di [illegible] e dell'accettazione passiva». I firmatari del documento sollecitano «dirigenti legittimati che rispondano ai lavoratori [illegible] non alle correnti [illegible] partito», eletti «seguendo il criterio della competenza, della notorietà [illegible] iscritti, della possibilità di scelta, del voto su rose di nomi». Un altro delegato dei chimici, Acerbi, in sette cartelle spiega i motivi del suo dissenso, chiedendo che al direttivo Cgil vengano riconosciute le sue giu[illegible] prerogative, quale sede di «discussione vera sul futuro della Cgil e non sanzione di gruppi predeterminati». Altre proteste [illegible] annunciate dagli iscritti delle Molinette, dello Zooprofilattico e del Mauriziano.

Il «nazionale» Walter Cerfeda ieri si è installato in un ufficio del quinto piano. Ha ascoltato [illegible] a [illegible] tutti gli esponenti [illegible] direttivo [illegible] area socialista, ma il candidato ufficiale, sembra, verrà espresso [illegible] Ottaviano Del Turco, numero 2 dell'organizzazione. Il calendario prevede, stamani, la riunione della maggioranza delle segreterie camerale e regionale (scaduto) per mettere a punto una proposta unitaria da presentare ai [illegible] saggi, che procederanno ai sondaggi. Lunedì, riunione allargata della maggioranza in vista dei direttivi della Camera del Lavoro [illegible] giovedì 5 [illegible] regionale di martedì 10. (c. nov.)

Il 27 gennaio

All[illegible] sb[illegible] per il rogo nel [illegible]

Sarà celebrato il 27 gennaio davanti ai giudici della quarta [illegible] zione il processo per l'incendio alle Vallette del giugno '89 che costò la vita [illegible] detenute e a due vigilatrici. Gli imputati [illegible] [illegible] l'ex direttore [illegible] [illegible] Giuseppe Suraci, il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, la contabile Graziella Vullo e il ragioniere capo Marcello Condemi. L'accusa è di disastro e omicidio colposo perché «con negligenza e imprudenza autorizzarono la collocazione dei materassi sotto il porticato del braccio femminile».

L'incendio scoppiò la sera del [illegible] giugno. A causarlo [illegible] stato, pare, un foglio di giornale acceso buttato da una grata delle celle delle donne, per fare segnali [illegible] reparti dei maschi. Finì [illegible] materassi ammassati sotto il porticato e fu tragedia. Le fiamme furono spente in breve tempo, ma i fumi tossici avevano già invaso i [illegible] piani della palazzina del reparto femminile. Gli 848 materassi non [illegible] ignifughi, avevano un modesto grado di ritardo alla fiamma. [illegible] giudice Gosso [illegible] scritto nella sentenza: «La dizione ignifughi, non vera, può aver ingenerato nel personale [illegible] negli operatori carcerari l'erronea convinzione che [illegible] presentassero pericoli di combustione».

Di chi la responsabilità del rogo? Il direttore Suraci, da po[illegible] approdato alla direzione centrale delle carceri, spiegò che [illegible] era suo compito pensare ai materassi. Con lui si schie[illegible] i direttori di altre carceri: «Noi dobbiamo badare ai detenuti». E i detenuti erano stati i primi difensori di Suraci e del maresciallo Guadagni che ha ricevuto [illegible] attestato al valor civile per il coraggio dimostrato quella notte.

BIANCA & [illegible]

Conso ai [illegible] letterari

Il giurista Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale, parla oggi alle 18 al Teatro Alfieri, per i Venerdì letterari, sul tema: «Che cosa è questa Corte Costituzionale». Domani Conso incontrerà il pubblico dell'Aci a Firenze, al teatro dell'Oriuolo. Lunedì è a Milano, martedì a Roma e mercoledì a Bari.

[illegible] segheria [illegible] [illegible]

Violento incendio, ieri sera poco dopo le 22, nella segheria Gioda sulla strada tra Candiolo e Vinovo. Per cause sconosciute ha preso fuoco un deposito di truciolato. [illegible] intervenute sei squadre di vigili del fuoco da Vinovo, Carmagnola, Carignano e Torino.

[illegible] [illegible] [illegible]

Domani mattina, alla [illegible] Monte Grappa, il generale Carlo Cabigiosu cederà il comando della brigata alpina Taurinense a Luigi Fontana, ex vice comandante della brigata alpina Julia. Alla cerimonia interverrà il comandante del [illegible] Corpo d'[illegible] alpino, il generale Giuseppe Rizzo.

Italia e riforme finanziarie

«Le riforme finanziarie [illegible] Europa: il caso Italia», [illegible] il convegno in programma oggi, inizio ore 9,15, all'Unione Industriale, organizzato dall'Associazione Torino Finanza. Intervengono, tra gli altri, Franco Cellino, Franco Reviglio, Anthony Loehnis, Philippe Souviron, Alfonso Desiata e Giorgio Giovando.

Nuova apertura ufficio vaglia

L'ufficio vaglia-risparmi di via Arsenale 5 effettuerà i servizi a denaro [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 17,30, il sabato dalle 8,15 alle 13, a [illegible] mese dalle 8,15 alle 12.

[illegible] contro il fumo

Il [illegible] antitabacco invita tutti i cittadini ad astenersi dal fumare il 4 dicembre, giornata dedicata alla lotta contro [illegible] fumo. Per informazioni sulle metodologie per smettere di fumare rivolgersi al 655.744.

Aveva [illegible] grammi di [illegible]

Giuseppe Bonanno, 27 anni, via Tivinella 5, Settimo, è [illegible] arrestato dai carabinieri in via Ariosto per detenzione di stupefacenti: [illegible] in possesso [illegible] 5 grammi di eroina.

Collegno, trovato morto in [illegible]

Carlo Zagato, [illegible] anni, via Piave 36 Collegno, è [illegible] trovato morto ieri pomeriggio nella soffitta [illegible] sua abitazione. Il cadavere è stato scoperto dalla moglie.

Ferito sulla [illegible] 590

Francesco Priano, 32 anni, Torino, [illegible] Baretti 31, ieri è ri[illegible] gravemente ferito in un incidente sulla statale 590 della Val Cerrina. Con la [illegible] «126», si è scontrato frontalmente con la Fiat 131 condotta da Giancarlo Lunghi, [illegible] anni.

Gli elenchi del Fisco: continua la pubblicazione dei super-redditi denunciati nell'89

Il loro 740 vale trecento milioni

Tra i maxi-contribuenti i politici Altissimo e Bonsignore, Zandano (San Paolo), il presidente Borsano e Chiambretti

Nome	Anno di nascita	Imponibile in milioni	Reddito da attività
Cinotto Piero	'22	350	altro lav. aut.
Bellesia Pietro	'30	350	altro lav. aut.
Curello Massimo	'48	350	lavoro dip.
De Nicolais Sergio	'38	349	lavoro dip.
Pattono Roberto	[illegible]	[illegible]	medico
Buciet Pietro	'32	349	lavoro dip.
Scognamiglio Enrico	'34	349	lavoro dip.
Nicola Franco	'29	349	partecipazione
Fabbi Aldo	'29	[illegible]	notaio
Tais Francesco	'41	348	capitale
Venesio Camillo	'53	348	altro lav. aut.
Zanella Ottorino	'28	348	capitale
Margherini Alfredo	'31	348	impresa ord.
Adorno Tommaso	'22	347	impresa ord.
Gallina Pierauto	'28	347	capitale
Caruso Eugenio	'34	[illegible]	lavoro dip.
Teaidi Alberto	'36	347	avvocato
Marino Rosanna	'32	346	partecipazione
Piersantelli Cesare	'53	346	partecipazione
Nevero Roberto	'37	[illegible]	partecipazione
Pacchiana Agostino	'40	346	avvocato
Di Giuseppe Giuseppe	'41	345	impresa ord.
Peretti Lino	'32	345	altro lav. aut.
Lancia Eleonora	'28	345	fabbricati
Perinotto Lorenzo	'51	344	amministratore
Russo Salvatore	'38	344	altro lav. aut.
Cafiste Angela	'38	344	capitale
Mignanego Roberto	'41	344	commercial.
Di Capua Vittorio	'32	344	lavoro dip.
Boniperti Gian Piero	'28	344	capitale
Zoppegno Riccardo	'27	344	medico
Gili Piergiorgio	'38	344	lavoro dip.
Maggiora Giuseppina	'35	344	altro lav. aut.
Rosaetto Sergio	'39	343	lav. autonomo
Levi Vittorio	'38	343	lav. autonomo
Sarto Mario	'36	343	notaio
Miraglio Vincenzo	'25	343	altro lav. aut.
Ferrato Alfonso	'23	343	commercial.
Fornasari Angelo	'35	343	lavoro dip.
Spirito Francesco	'52	342	partecipazione
Rossotto Giuseppe	'24	342	avvocato
Rasaico Bruno	'29	342	altro lav. aut.
Panini Antonio	'18	342	altro lav. aut.
Nicolello Alberto	'40	341	lavoro dip.
Caudera Carlo	'24	[illegible]	partecipazione
Spirito Mario	'26	341	partecipazione
Meneguzzi Renzo	'45	341	capitale
Bianco Edgardo	'50	341	altro lav. aut.
Piacentino Livia	'48	341	partecipazione
La Costa Enzo	'48	341	altro lav. aut.
Prati Giulio	'34	341	medico
Deandrea Carlo	'25	341	lavoro dip.
Rinucci Lucio	'27	341	capitale
Isaia Marco	'47	340	lavoro dip.
Cornacchia Felice	'30	340	lavoro dip.
Pollinotti Aldo	'28	340	altro lav. aut.
Cassalia Francesco	'35	340	altro lav. aut.
Solinas Giuseppe	'33	[illegible]	lavoro dip.
Destro Flavio	'62	[illegible]	lavoro dip.
Di Summa Michele	'47	339	medico
Mellano Margherita	'43	339	impresa min.
Testa Ma[illegible]	'51	339	altro lav. aut.
Avramo Maria	'40	339	altro lav. aut.
Aleinikov Serghey	'61	339	lavoro dip.
Jeaurum Napoleone	'29	338	lavoro dip.
Doma Metzger Carlo	'34	338	altro lav. aut.
Vanoli Giovanni Battista	'42	338	partecipazione
Girbone Giorgio	'38	338	partecipazione
Migliardi Gianfranco	'39	338	lavoro dip.
Rosso Giancarlo	'39	[illegible]	altro lav. aut.
Fontana Vinc. Tommaso	'60	337	medico
Santorio Franco	'32	[illegible]	altro lav. aut.
La Placa Giorgio	'31	337	notaio
Bolognini Domenico	'09	337	partecipazione
Massano Modesto Enrico	'41	336	partecipazione
Roviolo Giancarlo	'27	336	altro lav. aut.
Paveri Fontana Luca	'44	336	lavoro dip.
Musso Pier Giulio	'43	336	altro lav. aut.
Fini Saturnino	'35	336	partecipazione
Raineldi Alberto	'38	336	notaio
Piselmiglia Roberto	'54	336	altro lav. aut.
Barale Emma	'33	336	capitale
Turati Giulio Franco	'53	335	partecipazione
[illegible]	[illegible]	335	altro lav. aut.
Ferro Luigi	'28	[illegible]	altro lav. aut.
Rossi Di Montelera Luigi	'48	335	lavoro dip.
Croccolydia	'07	335	fabbricati
Canisi Emilio	'38	335	notaio
Benedicenti Angelo	'45	334	capitale
Provet Giampiero	'36	334	notaio
Petrone Domenico	'50	[illegible]	altro lav. aut.
Gally Giuseppe Antonio Fra.	'41	[illegible]	partecipazione
Pastore Luisella	'44	[illegible]	partecipazione
Favale Osvaldo	'41	334	lavoro dip.
Musumeci Ernesto	'42	333	lavoro dip.
Tato Francesco	'32	333	lavoro dip.
Chiodemi Francesco	'44	333	lavoro dip.
De Vida Carmine	'37	[illegible]	altro lav. aut.
Virassa Sandro	'57	333	impresa ord.
Trucco Ottavio	'31	[illegible]	altro lav. aut.
Zunino Giuseppe Alberto	'37	332	lavoro dip.
Frigerio Mario	'45	332	capitale
Momigliano Roberto	'49	[illegible]	lav. autonomo
Raviolo Andrea	'61	[illegible]	altro lav. aut.
Mai Franco	'32	[illegible]	lavoro [illegible]
Ardoino Gianluigi	'31	332	lavoro [illegible]
Giovannone Gianclaudio	'49	332	capitale
Borsero Fulvio	'39	331	lavoro dip.
Botta Domenico	'37	331	partecipazione
Lozzi Gilberto	'34	[illegible]	avvocato
Tronville Piergiorgio	'37	[illegible]	lavoro dip.
Mantovani Aldo	'27	330	altro lav. aut.
Valle Ada	'35	330	capitale
Balbi Alfredo	'37	330	partecipazione
Venesio Vittorio	'28	[illegible]	altro lav. aut.
Manera Giuseppe	'31	329	capitale
Trosso Giorgio	'43	329	altro lav. aut.
Bruttini Giorgio	'30	329	partecipazione
Regis Gian Luigi	'39	328	altro lav. aut.
Trossarelli Lorenzo	'34	328	lavoro dip.
Soudaz Gian Maria	'32	328	notaio
Borella Gian Carlo	'25	328	lavoro dip.
Faraldi Italo	'34	[illegible]	medico
Pittaluga Marco	'26	[illegible]	altro lav. aut.
Sandretto Locanin Gilberto	'53	[illegible]	altro lav. aut.
Noyer Giorgio	'39	327	lavoro dip.
Sicignolfa Pietro	'37	327	altro lav. aut.
Sannio Li[illegible]	'20	327	capitale
Val Michele	'25	327	partecipazione
Pregnono B[illegible]	'38	327	partecipazione
Alessandria Giuseppe	'42	327	lavoro dip.
Palumbo Piero	'30	327	ing./arch.
Torta Giovanni	'39	[illegible]	partecipazione
Bettega[illegible]	'50	326	altro lav. aut.
Desideri Settimo	'48	326	commercial.
Zafferani Vittorio	'14	326	capitale
Savino Salvatore	'34	326	lav. autonomo
Drago Giuseppe Walter	'34	[illegible]	[illegible]
Palenzona Cesare Maria	'38	325	lavoro dip.
Rinaldi Mario	'63	325	capitale
Nicola Maria Letizia	'39	325	partecipazione
Benedicenti Pio Gabriele	'39	[illegible]	capitale
Cocco Renato Vinicio	'33	[illegible]	impresa ord.
Vitali Marco	'42	[illegible]	ing./arch.
Ferrero Giulio	'32	325	lavoro dip.
Foti Pietro	'26	325	impresa ord.
Santilli Giorgio	'38	[illegible]	[illegible]
Surra Giuseppe	'34	324	impresa ord.
Binello Angiolina	'31	[illegible]	lavoro dip.
Ronchegalli Giuseppe	'49	324	impresa ord.
Montrucchio Franco	'43	324	partecipazione
Frigerio Eugenia	'38	324	[illegible]
Garosci Giovanni	[illegible]	324	[illegible]
Attanasi Giampiero	'34	324	[illegible]
Beraldi Barbara	'58	324	partecipazione
Castani Maria Gabriella	'43	324	lav. autonomo
Strafalaci Giuseppe	'37	323	lavoro dip.
Schieroni Maria Pia	'51	323	capitale
Camolese Giancarlo	'61	323	lavoro dip.
Pininfarina Lorenza	'52	[illegible]	partecipazione
Sismondi Piero	'41	323	[illegible]
Robba Eugenio	'34	323	lav. autonomo
Casavecchia Marco	'35	323	avvocato
Formentici Alfredo	[illegible]	323	avvocato
Robasto Francesco	'40	323	lavoro dip.
Cozzari Giuliano	[illegible]	[illegible]	lavoro dip.
Dellepiane Mario	[illegible]	322	medico
Maquignaz Mario	'29	322	lavoro dip.
Lucchetti Benito	'24	[illegible]	altro lav. aut.
Bonsignore Vito	'43	321	altro lav. aut.
Caruño Pasquale	'24	321	lavoro dip.
Eustache Belmondy Aldo	'30	321	lavoro dip.
Farioli Luciano	[illegible]	321	capitale
Cavalli Maurizio	'32	321	capitale
Passone Pietro	[illegible]	321	altro lav. aut.
Gentis Guido	[illegible]	320	altro lav. aut.
Giordana Sandro	'46	[illegible]	commercial.
Ricci Paola	'54	319	capitale
Barale Olimpia	'22	319	capitale
Galvagno Anna Maria	[illegible]	[illegible]	altro lav. aut.
Luca Corrado	'40	[illegible]	impresa ord.
Momesso Armando	'30	[illegible]	capitale
Gianotti Elio	'35	[illegible]	capitale
Bastianini Attilio	'42	319	ing./arch.
Bello Livio	'35	[illegible]	lavoro dip.
Fochi Mario	'48	318	commercial.
Dezzani Flavio	'41	318	commercial.
Mapelli Giorgio	'39	318	impresa min.
Basso Carlo	'43	[illegible]	commercial.
Gabrieli Giuliano	'44	318	ing./arch.
Gandi Luigi	'24	[illegible]	altro lav. aut.
Borsano Gian Mauro	'46	318	altro lav. aut.
Bosio Felice	'30	[illegible]	partecipazione
Ceresa Carlo Angelo	'44	318	lavoro dip.
Bussi Piero	'39	[illegible]	commercial.
Alvaro Jose' Maria	'35	318	impresa ord.
Amaturo Michele	'40	318	lavoro dip.
Zo Giorgio	'38	[illegible]	partecipazione
De Leo Roberto	'54	[illegible]	notaio
Fochi Gina	'25	317	capitale
Decio Stefano	'42	317	lavoro dip.
Giorgi Giorgio	'33	317	avvocato
Goria Aurelio	'24	[illegible]	medico
De Barberis Mario	'46	[illegible]	altro lav. aut.
Ragusa Antonino	'43	316	capitale
Berno Sergio	'43	316	ing./arch.
Balma Roberto	'41	[illegible]	lavoro dip.
Ferraris Francesco	'52	315	notaio
Degiovanni Marcello	'13	315	altri da cap.
Olivero Ivo	'37	315	lavoro dip.
Ghebbano Bruno	'27	315	capitale
Signoretto Teresio	'28	[illegible]	capitale
Usai Elio	'45	315	impresa ord.
Gaddi Roberto	'45	315	lavoro dip.
Fochi Giuseppina	'30	315	capitale
Fiori Ascanio	'68	315	partecipazione
Montevecchi Ivo	'33	315	lavoro dip.
Gamone Giuseppe	'41	315	lavoro dip.
Canton Nazzareno	'40	315	capitale
Morezzi Ettore	'36	[illegible]	lavoro dip.
Napoli Mario	'53	[illegible]	avvocato
Ovazza Mario Augusto	'34	313	lavoro dip.
Bianchi Franco	'38	313	lavoro dip.
De Col Piero	'39	313	capitale
Bussolati Riccardo	'38	[illegible]	lavoro dip.
Cullati Gianfranca	'40	313	capitale
Vecchi Gaetano	'31	313	lavoro dip.
Democrito Cesira	'35	313	altro lav. aut.
Garelli Eugenio	'34	313	altro lav. aut.
Cavagnero Mario	'30	313	altro lav. aut.
Buggia Giovanni	'50	313	altro lav. aut.
Lavanna Alfonso	'47	313	lavoro dip.
Ravinetto Alessandro	'29	313	notaio
Bonazzi Luigi	'33	312	lavoro dip.
Canonico Valentino	'48	[illegible]	commercial.
Furno Renzo	'16	[illegible]	partecipazione
Ioli Francesco	'19	312	notaio
Cacciari Pietro	'34	312	medico
Gianotti Luigi	'28	312	impresa min.
Chiriotti Giuseppe	'35	312	[illegible]
Valle Giacomo	'39	311	[illegible]
Brossato Giuseppe	'37	[illegible]	capitale
Cerri Giulio	'40	310	medico
Mosca Daniele	'42	310	lavoro dip.
Taverno Margherita	'29	310	partecipazione
Ramello Franco	'31	310	lavoro dip.
Muzzarelli Amatore	'49	310	lavoro dip.
Inganamo Angelo	'41	310	notaio
Borsa Roberto	'43	309	lavoro dip.
Riggi Augusto	'38	309	lavoro dip.
Rossi Di Madelana Serafi	'44	309	fabbricati
Bona Eugenio	'43	309	altro lav. aut.
Martiano Piero	'45	309	lavoro dip.
Doma Metzger Alessandro	'38	309	altro lav. aut.
Bazzoni Daniele	'48	309	notaio
Bonetti Marcella	'13	309	partecipazione
Garosci Marco	'38	309	capitale
Cardani Aldo	'40	309	lavoro dip.
Cappetta Leonardo	'53	309	notaio
Marrone Virgilio	'48	309	lavoro dip.
Rinaudo Ernesta	'42	309	impresa ord.
Rossi Marco	'64	308	lavoro dip.
Chiambretti Piero	'56	308	lav. autonomo
Magnabosco Maurizio	'45	308	lavoro dip.
Gamna Carlo	'51	308	avvocato
Bertino Luciano	'30	308	capitale
Defendini Luigi	'47	308	altro lav. aut.
Agresti Antonio	'34	308	lavoro dip.
Ferrari Ernest	'46	308	lavoro dip.
Cozzaniga Antonio	'39	307	altro lav. aut.
Portacovone Sergio	'42	307	lavoro dip.
Canna Franco	'48	307	lavoro dip.
Castagno Clara	'54	307	partecipazione
Gozzellari Antonio	'38	307	lavoro dip.
Chiarle Guglielmo	'35	307	lavoro dip.
Bosso Giacomo	'22	307	altro lav. aut.
Garosci Giorgio	'35	[illegible]	capitale
Strobino Paride	'28	307	ing./arch.
Mazzone Vincenzo	'36	306	medico
Savio Carlo	'24	306	commercial.
Cecchinatto Maria Gab.	'16	306	fabbricati
Decker Marco	'40	[illegible]	lavoro dip.
Venco Paolo	'34	[illegible]	altro lav. aut.
Bertino Flavio	'54	306	altro lav. aut.
Drago Giulio	'52	306	lavoro dip.
Mazzucco Tullio	'22	306	partecipazione
Bonsignore Arcangelo	'48	306	lavoro dip.
Panattoni Giorgio	'37	305	lavoro dip.
Ferrero Giuseppe	'29	305	partecipazione
Minuzzo Giovanna	'55	305	capitale
Brosio Guido	'43	305	partecipazione
Vitelli Assunta	'29	305	capitale
Passadori Roberto	'53	305	altro lav. aut.
Parola Luisa	'42	305	capitale
Giugiaro Giorgetto	'38	305	lavoro dip.
Sindona Sergio	'48	304	notaio
Ioli Giovanna	'54	304	notaio
Koumentakis Ioannis	'45	304	ing./arch.
Gremonds Past. M. A.	'61	304	capitale
Maffiotti Piero	'45	304	altro lav. aut.
Sartorio Paolo	'38	304	lavoro dip.
Romeo Alfredo	'34	304	altro lav. aut.
Leante Antonio	'47	304	partecipazione
Urletti Giuseppe	'27	304	impresa ord.
Sambati Mario	'39	304	impresa ord.
Boario Massimo	'46	[illegible]	altro lav. aut.
Borgarello Marcello	'20	303	commercial.
Napolitano Ciro	'31	303	lavoro dip.
Boggio Gilot Piermario	'49	303	partecipazione
Mauro Mario	'38	303	lav. dipend.
Fasano Dario	'37	303	partecipazione
Faraudo Antonio	'41	303	altro lav. aut.
Girotto Giulio	'36	302	lavoro dip.
Capello Felice	'43	[illegible]	lavoro dip.
Mantegazza Paolo	'35	302	lavoro dip.
Guillaume Giorgio	'20	302	ing./arch.
Iacoponi Stefano	'41	302	lavoro dip.
Peraldo Elisio	'35	302	altro lav. aut.
Peroglino Alessandro	'30	302	lavoro dip.
Carlana Vincenzo	'18	302	altro lav. aut.
Tamagnone Giovanni	'24	[illegible]	impresa ord.
Vozza Antonio	'29	302	lav. autonomo
Comoglio Maurizio	'47	302	[illegible] dip.
Llora Giovannibattista	'11	[illegible]	capitale
Lisi Luigi	'44	[illegible]	altro lav. aut.
Milanese Giulio	'47	301	altro lav. aut.
Boggio Marzet Ottavio	'58	301	capitale
Giotta Roberto	'39	[illegible]	altro lav. aut.
Gatti Aldo	'29	[illegible]	capitale
Pavan Remigio	'49	[illegible]	partecipazione
Franchino Giovanni	'43	300	partecipazi[illegible]
Benedicenti Luigi	'48	300	[illegible]
Pomella Piero	'32	300	lavoro dip.
Renzetti Libero	'44	300	partecipazione
Pianella Leonida	'07	[illegible]	partecipazione
Tasta Donatella	'63	300	capitale
Rossetto Giacchetino R.	'25	[illegible]	altro lav. aut.
De Barberis Francesco	'15	[illegible]	altro lav. aut.
Scardocchia Gaetano	'37	299	lavoro dip.
Micchiardi Domenica	'42	299	[illegible]
Bravo Lucia	'51	298	commercial.
Robazza Giovanni	'47	[illegible]	altro lav. aut.
Giordano Carlo	'48	[illegible]	[illegible]
Pastore Candida	'25	298	capitale
Gallinaro Paolo	'37	298	[illegible]
Pasquali Luciano	'42	[illegible]	lavoro dip.
Chiriotti Giovanni	'31	[illegible]	capitale
Cottavo Lida	'49	[illegible]	partecipazione
Oglietti Giovanni	'50	[illegible]	altro lav. aut.
Furlotti Leopoldo	'31	[illegible]	lavoro dip.
Perrucchietti Maria	'26	[illegible]	partecipazione
Galizia Mario	'42	297	lavoro dip.
Garaldi Giuseppe	'39	297	[illegible] dip.
Andriano Mario	'29	296	altro lav. aut.
Vallenzasca Tommaso	'36	[illegible]	commercial.
Fasoletti Orlando	'44	296	altro lav. aut.
Porchietto Benedetto	'28	296	[illegible]
Hirsch Enrico	'39	[illegible]	[illegible] dip.
Zunino Gianfranco	'40	296	capitale
Heer Giuseppe	'24	[illegible]	[illegible]
Bosio Vittorio	'30	295	altro lav. aut.
Falco Franco	'30	[illegible]	altro lav. aut.
Rolollo Bernardo	'40	[illegible]	partecipazione
Valterani Ernesto	'36	[illegible]	lavoro dip.
Insabella Rosario	'28	[illegible]	notaio
Bossuto Giovanni	'43	[illegible]	altro lav. aut.
Santoro Umberto	'32	295	ing./arch.
Benedicenti Edoardo	'55	[illegible]	capitale
Giribaldi Pietro	'39	295	lavoro dip.
Levi Riccardo	'37	294	altro lav. aut.
Rivetti Federico	'47	294	altro lav. aut.
Maiorano Bruno	'29	[illegible]	[illegible]
Bosio Ferruccio	'37	[illegible]	lavoro dip.
Milanese Gustavo	'50	293	altro lav. aut.
Baltuello Maria	'30	293	partecipazione
Sebastianotti Oscar	'45	293	notaio
Turatti Roberto Franco G.	'53	[illegible]	lavoro dip.
Bettini Ada	'26	293	impresa ord.
Casso Maria Luisa	'38	293	capitale
Camera Carlo	'38	[illegible]	altro lav. aut.
Moretta Giancarlo	'36	[illegible]	lavoro dip.
Piras Raimondo Giovanni G.	'70	293	capitale
Rossi Felice	'47	292	notaio
Maggiora Vincenzo	'26	292	altro lav. aut.
Dossi Roberto	'61	292	capitale
Rivetti Bice	'21	292	capitale
Boggio Marzet Giancarlo	'59	2925	capitale
Olello Fedele	'29	292	lavoro dip.
Barbieri Gloria	'53	292	capitale
Desiderio Giovanni	[illegible]	292	lavoro dip.
Castiglia Cesare	'23	291	ing./arch.
Novarese Di Moasca Silvia	'42	291	fabbricati
Berta Ottavia	'43	291	ing./arch.
Bertot Sergio	'33	[illegible]	altro [illegible] aut.
Ferreri Carlo Alberto	'50	290	[illegible]
Furno Riccardo	'47	290	capitale
Pescarmona Luigi	[illegible]	290	lavoro dip.
Gili Giuseppe	'24	[illegible]	capitale
Cattocchio Ignazio	'28	290	impresa ord.
Bertolotti Carlo Gastone	'22	[illegible]	lavoro dip.
[illegible]	'41	290	lavoro dip.
Furno Cesare	'44	290	capitale
Mattioli Luciano	'37	290	lavoro dip.
Batey Brian John	'46	289	lavoro dip.
Novarese Di Moasca U.	'46	[illegible]	ing./arch.
Cardellini Gianfranco	[illegible]	[illegible]	lav. autonomo
Capra Guglielmo	'41	289	lavoro dip.
Dalla Casa Sergio	'35	289	lavoro dip.
Graziano Piero	'37	[illegible]	capitale
Conforti Alessandro	'32	[illegible]	lavoro dip.
Tartaglia Leonardo	'38	[illegible]	impresa min.
Piana Emilio	'42	289	medico
Sepdizas Leonidas	'43	[illegible]	altro lav. aut.
Vighetto Claudio	'45	288	commercial.
De Agostini Marisa	'24	288	partecipazione
Scaglia Carlo	'39	288	lavoro dip.
Melloni Alfredo	'35	288	lavoro dip.
Costantino Pietro Paolo	'34	[illegible]	commercio.
Frignani Aldo	'37	287	[illegible]
Moretti Massimo	'48	287	partecipazione
Sacerdote Giuseppe	'20	287	altro lav. aut.
Marangoni Vittorio	'20	287	partecipazione
Piana Ermanno	'46	287	lavoro dip.
Maldotti Claudio	'28	287	lavoro dip.
Conti Bruno	'56	287	partecipazione
Cullino Ezio	'34	[illegible]	lavoro dip.
Catanzaro Giovanni Angelo	'26	286	altro lav. aut.
Olivetti Erica	'39	[illegible]	[illegible]
Cerutti Mariella	'48	286	partecipazione
Villosio Bruno	'33	[illegible]	lavoro [illegible]
Alme Piero	'44	286	commercial.
Altissimo Renato	'40	[illegible]	lavoro dip.
Tomaino Pietro	'51	286	amministratore
Biarola Gio Batta	'42	285	partecipazione
Mina Lucia	'10	285	partecipazione
Sfolo Giuseppe	'22	[illegible]	altro lav. aut.
Panero Bruno	'42	285	lavoro dip.
Maritano Mario	'33	285	medico
Trinchieri Mario	'41	[illegible]	lavoro dip.
Bollettino Riccardo	'29	285	lavoro dip.
Fenoglio Giorgio	'40	285	capitale
Ferraris Flavio	'43	285	lav. dipenden.
Avidano Sergio	'33	[illegible]	lav. dipenden.
Notari Maria P[illegible]	'51	285	capitale
Riola Lucio	'35	285	lavoro dip.
Cursano Vinicio	'40	285	impresa min.
Robasto Sebastiano	'42	285	lavoro dip.
Galleato Andrea	'56	284	altro lav. aut.
Gribaudo Umberto	'29	[illegible]	altro lav. aut.
Nigretto Giuseppe	'39	284	commercial.
Bono Luciana	'24	284	capitale
Migliore Nicola	'40	[illegible]	lavoro dip.
Panighetto Giovanna	'39	284	partecipazione
Scanferlin Mario	'39	284	capitale
Barbero Giuseppe	'41	284	capitale
Massobrio Guido	'35	[illegible]	altro lav. aut.
Canale Giacomo Edoardo	'43	284	altro lav. aut.
Benedetto Roberto	'37	284	lavoro dip.
Cremonte Pastorello G.	'65	[illegible]	capitale
Menghini Umberto	'36	[illegible]	lavoro aut.
Rilat Ermanno	'13	283	impresa [illegible]
Fiora Secondo	'10	283	fabbricati
Tesio Vittorio	'40	283	lavoro dip.
Bolfi Armando	'52	283	partecipazione
Gal Luigi	'42	[illegible]	lavoro dip.
Cimminelli Francesco	'36	283	altro lav. aut.
Pesando Paolo Maria	'50	283	medico
Attovino Rocco	'39	[illegible]	amministratore
Crosetto Giulio	'36	283	ing./arch.
Castellaro Francesco	'39	283	partecipazione
Rivetti Leone Giorgio	'37	283	altro lav. aut.
Maffei Silvio	'14	283	impresa ord.
Panone Gianfranco	'36	283	lavoro dip.
Quaranta Adriana	'24	283	[illegible]
[illegible] Giancarlo	'33	[illegible]	altro lav. aut.
Bolla Pietro	'30	283	partecipazione
Cagnin Paolo	[illegible]	[illegible]	impresa min.
Zandano Gianni	'34	282	altro lav. aut.
Rosetto Aldo	'39	282	partecipazione
Montaldini Sandro	'31	282	la. autonomo

Roberto Bettega ex calciatore della Juve. Accanto, Lorenza Pininfarina

Lo showman Piero Chiambretti ha dichiarato [illegible] milioni nel [illegible]

Dopo gli elenchi dei contribuenti miliardari e mezzo miliardari torinesi che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, ecco qui la classifica in ordine decrescente di reddito delle [illegible] «persone fisiche» che per il 1989 hanno dichiarato tra 350 e 280 milioni. Per ragioni di spazio, restano ancora fuori 362 nomi, contribuenti [illegible] redditi dai 280 ai 245 milioni di lire.

Ricordiamo che, secondo quanto reso noto [illegible] ministro delle Finanze Rino Formica, a Torino 1520 pe[illegible] hanno dichiarato nell'89 redditi superiori ai 245 milioni. Di loro, 37 hanno superato il miliardo, 9 figurano nella fascia un miliardo e [illegible] miliardo [illegible] milioni, 10 in quella 2 miliardi-3 miliardi e mezzo, 4 hanno dichiarato tra [illegible] miliardi 600 milioni e 8 miliardi. Complessivamente, [illegible] torinesi hanno superato i 550 milioni.

Nella classifica di oggi, il cifra top dichiarata è 350 milioni. Scendendo sino ai [illegible] milioni fissati da Formica come limite minimo per essere considerati «maxicontribuenti», quindi contando anche tra i [illegible] nomi che non compaiono in questa pagina, si trovano 40 medici, 34 commercialisti, 33 notai, 22 tra ingegneri e architetti, 19 avvocati civilisti e penalisti. Scorrendo l'elenco qui accanto, poi, si scopre che tra i personaggi noti quello che ha dichiarato [illegible] è un politico: Renato Altissimo, segretario nazionale del partito liberale, 286 milioni 76 mila lire.

Altro politico compreso nell'elenco è Vito Bonsignore, democristiano: 321 milioni 997 mila lire di reddito nel 1989. Tra i due, con 318 milioni 614 mila lire, si colloca Gian Mauro Borsano, probabile candidato socialista alle prossime elezioni, presidente del Torino Calcio e imprenditore.

Meno dei politici ha dichiarato il presidente dell'Istituto bancario San Paolo Gianni Zandano, [illegible] 282 milioni [illegible] mila lire, e poco più di lui il primario del Cto Paolo Gallinaro (298.635). Il modello [illegible] di Piero Chiambretti, onnipresente «postino», per l'89 ha invece detto 308 milioni 759 mila. Ma meglio piazzati dello showman nella classifica di oggi sono i «ragazzi eccellenti»: Gif Turati, primogenito di Romilda Bollati di Saint Pierre (770 milioni), batte Lorenza Pininfarina 335.979 a 323.895 (1 miliardo 600 milioni aveva dichiarato il padre di Lorenza, Sergio Pininfarina).

Su e giù per l'elenco si incontrano anche il gioielliere Felice Capello, con 302 milioni 759 mila lire, Roberto Bettega, l'ex giocatore della Juventus, [illegible] [illegible] milioni 816 mila lire dichiarati nel 1989, e sempre in tema juventino, Giampiero Boniperti: l'amministratore delegato della squadra ha dichiarato 344 milioni [illegible] mila lire.

associazione COMMERCIANTI & ARTIGIANI
via FREJUS - Torino
Il Presidente
Marchelli Benito Luigi

GRANDE FESTA

Patrocinato da:
Assessorato al Commercio del Comune di Torino
Assessore Baldassarre Furnari
con la partecipazione di GIANDUJA Andrea Flamini, Bande musicali, Majorettes, Babbi Natale, ecc.

SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI

DOMENICA 1 DICEMBRE

VIENI IN VIA FREJUS

La tradizione si ripete
i negozi sono aperti
e la via è chiusa al traffico.

CORSO PESCHIERA · CORSO · TRAPANI · VIA CENISCHIA · VIA PRAGELATO · VIA PELLICE · VIA MONTE ALBERGIAN · VIA NOVALESA · BUSSOLENO · CORSO RACCONIGI · REVELLO · CESANA · VIA LOMBRIASCO · VIA CAVALLERMAGGIORE · PIAZZA ADRIANO

VIA FREJUS LA VIA DEL RISPARMIO

PIZZERIA RISTORANTE
Olimpo
DEHORS INTERNO
Martedì chiuso
VIA FREJUS, 86/B - TORINO - Tel. 33.14.92

TOGO
SCARPE E BORSE
LA QUALITA' AL MINOR PREZZO
VIA FREJUS, 101

I PROFESSIONISTI DEL TENDAGGIO
TENDART
Un negozio di vendita · Una equipe di arredatori
Un laboratorio di confezione
Un gruppo di installatori specializzati
TENDART di Gino Matteis
UNA TRADIZIONE DI SERIETÀ
Via Fréjus, 88 - 10139 TORINO Tel. (011) 385.40.60

V. FREJUS 13 TO · Tema moda · TELEF. 441.177
DA SEMPRE QUALITA' e PREZZO
GRANDI FIRME

---

tenerezza
La catena di negozi d'abbigliamento 0/8 anni con la garanzia della qualità
absorba
Specializzata Corredino
Torino · Via Fréjus, 49
Domenica 1 dicembre un regalino su ogni acquisto

è Tempesta
PELLETTERIA - VALIGERIA
CAPPELLERIA
... le più prestigiose firme ...
Via Frejus, 49 - 10139 TORINO - Tel. (011) 33.15.17

"L'Angolo di Portobello"
MOBILI D'ARTE
TUTTI I MOBILI ESPOSTI SONO REALIZZATI IN NOCE MASSICCIO E SONO RIPRODUZIONI ORIGINALI DEL MOBILE D'ARTE ANTICO
SI REALIZZANO ARMADI LIBRERIE E STUDI SU MISURA
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
VIA FREJUS 35 - 10139 TORINO - TEL. (011) [illegible]

---

paola moggio
Via Fréjus, 85
ELIMINA IL REPARTO ABBIGLIAMENTO UOMO con prezzi scontatissimi
In occasione della vendita sconti speciali anche su tutta la collezione donna

---

MARE
torino

Tv color 2,2" Casio cristalli liquidi	L.	[illegible]
Tv color 14" con telecomando	L.	[illegible]
Tv color 20" con telecomando	L.	[illegible]
Videoregistratore con telecomando	L.	[illegible]
Videoregistratore SANYO 180		
Hi-Fi insertaudio	L.	[illegible]
Videocassetta HG E 120	L.	[illegible]
Videocassetta HG E 180	L.	[illegible]
Autoradio PIONEER KE 2700 con ricerca autom.	L.	[illegible]
Telecamera SONY 8 mm	L.	[illegible]
BABY GAGGIA [illegible]	L.	[illegible]
BRAVO SMAC ELETTRONIC 50 [illegible]	L.	[illegible]
Ferro caldaia EUROSTAR 2002 5 anni gar. profes.	L.	[illegible]
Fornetto DE LONGHI 91 LUX	L.	[illegible]
Forno microonde DE LONGHI COMBI 7	L.	[illegible]
Scopa elettrica MIELE 1255 750 W	L.	[illegible]
Lucidatrice MAXFAR 9 spazzole cromata	L.	[illegible]
Lavatrice SAN GIORGIO 67cx 18/10 5 anni garan.	L.	[illegible]
Lavatrice MIELE al TOP di gamma centrif. 1600	L.	[illegible]

IDEA

L'incidente nella notte: è finita sotto un fuoristrada

Travolta e uccisa

Una nigeriana di corso Regina

Ai poliziotti che chiedevano alle compagne come si chiamasse hanno risposto quasi in coro: «Il suo nome è Nigeria, è mia sorella, anche io mi chiamo Nigeria». E' stata investita e uccisa da un'auto nella notte piena di nebbia e ancora non si è riusciti a darle [illegible] nome: anche per le colleghe, che urlano ai bordi della strada, lei [illegible] rimasta solo «Nigeria».

Il fatto è avvenuto in corso Regina Margherita all'altezza del numero 400, nei pressi dello stabilimento dell'Iiva; qui nelle notti folti gruppi di prostitute di colore, per lo più nigeriane, passeggiano lungo i marciapiedi in attesa di clienti.

Ieri sera, intorno alle 23,30, [illegible] ragazza era in compagnia di alcune connazionali. Improvvisamente [illegible] attraversato [illegible] largo corso forse spaventata dal passaggio di un'auto della Finanza, temendo un controllo dei documenti. Nella direzione Rivoli-Torino stava [illegible]giungendo a forte velocità un fuoristrada Patrol guidato [illegible] Franco Alessio, 34 anni, abitante a Rivoli in via Susa 314/19, con a bordo la fidanzata.

L'automezzo ha travolto la ragazza. Racconta il conducente: «Non l'ho vista, c'era nebbia». Il suo fuoristrada si è fermato parecchi metri più [illegible]ti.

L'urto è stato tremendo; la giovane è stata scagliata sull'altro lato della carreggiata dopo un volo di oltre trenta metri.

La ragazza, ancora senza nome, è stata travolta nei pressi dell'Iiva

Per altri cinquanta ha lasciato una scia di sangue. La giovane è morta attorniata da un gruppo di connazionali che malgrado la disperazione non [illegible] riuscite a aiutare la polizia nella sua identificazione. «Il nome non lo sappiamo, [illegible] ci chiamiamo tutte "Nigeria" e [illegible]sta». E nella notte la rabbia e la frustrazione per una esistenza difficile, ai margini della società, è esplosa. «Siamo venute per vivere meglio [illegible] invece viviamo e moriamo come le bestie».

Giallo a Ivrea

Trovate in coma nell'ufficio

Due giovani impiegate, appena rientrate dopo la pausa di mezzogiorno, [illegible] state trovate in [illegible] di choc negli uffici di una finanziaria di Ivrea. Si pensa ad un'aggressione [illegible] rapinatori anche se i carabinieri per il momento non tra[illegible] altre piste.

E' successo ieri alle 15 in via Circonvallazione. Giacomina Pregnolato, [illegible] anni, di Gaglianico, e Monica Atzei, 22 anni di Biella, lavorano alla finanziaria «Il leone» la cui sede principale si trova a Biella. Hanno raccontato i vicini: «Abbiamo sentito gente urlare, i rumori arrivavano dall'ufficio della finanziaria». Le due impiegate sono [illegible] trovate riverse a terra, poco lon[illegible] dalle scrivanie: erano in stato di semincoscienza. «L'ufficio [illegible] completamente in disordine [illegible] qualcuno avesse messo tutto sottosopra per [illegible] [illegible] documenti» hanno detto i soccorritori.

Al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea le due rag[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad una serie di esami che, però, [illegible] hanno svelato il giallo. «Neppure la lavanda gastrica ha fornito indicazioni utili a comprendere [illegible] perché dello [illegible] comatoso» spiega il primario [illegible] dea, il dottor Biagio Spaziante.

[illegible] prognosi per il [illegible] [illegible] riservata; in giornata le ragazze saranno sottoposte a nuovi controlli.

La vicenda di Lessolo

[illegible] d'appello assolvono padre «violentatore»

Roberto Bizzini, 37 anni, il [illegible]mionista di Lessolo accusato di aver violentato la figlia Barbara, sedicenne, è stato assolto anche in appello. I giudici della quarta sezione hanno confer[illegible] la sentenza [illegible] nel marzo [illegible]rso dal tribunale di Ivrea. Si è conclusa così una vicenda che aveva suscitato molto scalpore nel [illegible] [illegible]sano. Barbara, dopo le prime accuse, aveva ritrattato tutto, ma quella marcia indietro non aveva convinto il pubblico ministero. L'inchiesta [illegible] continuata. Nella vicenda erano state coinvolte anche la madre e gli zii della ragazza accusati all'inizio di aver indotto Barbara a ritrattare le [illegible] contro il padre. [illegible] già in tribunale a Ivrea la posizione [illegible] familiari si era chiarita: nessuno aveva convinto la ragazza a ritrattare le accuse.

Ieri in appello, gli avvocati Zancan e Coda, difensori del camionista, hanno ripetuto la tesi già espresse in primo grado: «La ragazza s'è inventato tutto per punire il padre che le impe[illegible]va di uscire la sera con le amiche».

Medico [illegible] processo

Chieri, [illegible] provocò la morte di una donna?

Fatalità o errore? La [illegible] [illegible] Angiolina Morando, 66 anni, di Moriondo deceduta nell'89 in seguito ad un intervento chirurgico all'ospedale [illegible] Chieri, ha portato sul banco degli imputati l'anestesista Francesca Muccio, 31 anni, via Chieri 7, Andezeno. Ieri, in una [illegible] udienza davanti al pretore Gianetti di Chieri, il pm Rinaudo ed il difensore Zancan hanno interrogato il chirurgo Antonio Intrieri che operò la donna, affetta da disturbi [illegible] una [illegible]o.

Durante l'intervento si verificarono complicazioni respiratorie e cardiache: [illegible] Morando entrò in [illegible] e morì dopo 20 giorni.

Il processo, che ha già visto contrapposti i vari periti, è teso a verificare [illegible] l'atropina somministrata dall'anestesista per sostenere il cuore, fosse in dose eccessiva rispetto alla [illegible]tura della donna, 48 chili di peso. «Ho seguito standard universali» ha sempre sostenuto [illegible] dottoressa Muccio, oggi corresponsabile aiuto [illegible] Anestesia all'Ospedale Maggiore. La causa è stata rinviata al [illegible] gennaio per ascoltare nuovi testi.

Appuntamenti politici

[illegible] ripensa il pci [illegible] va a congresso

«Verità e menzogne sulla storia del partito comunista italiano», è il titolo di un convegno promosso [illegible] pds che [illegible] tiene oggi alle 20,30 presso la sala della Circoscrizione VI, in via San Benigno [illegible]. A riflettere sulla «lunga notte del comunismo» [illegible] Aldo Agosti, docente universitario, e tre vecchi iscritti al pci (oggi nelle file pds), Vito D'Amico, Giuseppe Mainardi e Dino Sanlorenzo.

[illegible] mentre gli u[illegible] del pds riflettono sul pci, i dirigenti di Rifondazione comunista riflettono [illegible] se stessi nel primo congresso provinciale del neonato movimento, [illegible] programma da oggi fino a domenica. I lavori s'iniziano alle 18 presso il circolo Aurora di Collegno, in via Bendini 11.

Dibattito aperto anche all'interno della sinistra sociali[illegible]: sul dopo elezioni [illegible] Brescia e Pinerolo si confrontano domani, alla sezione «Costa» di via Verdi 9, i deputati Filippo Fiandrotti e Giusy La Ganga. Modererà il dibattito il consigliere comunale psi Franco Amato.

SPORT **FLASH**

Pallavolo: Galup esonera Blanda

[illegible] causa dei deludenti risultati fin qui ottenuti, la Galup Pinerolo, di [illegible] femminile, ha deciso di esonerare [illegible] [illegible] della prima squadra, Sergio Blanda, af[illegible] temporaneamente la conduzione tecnica all'allenatore in seconda, Sergio Novarese.

Hockey indoor [illegible] primo turno in [illegible]

Domani via all'hockey indoor col primo turno della [illegible] maschile. Pagine Gialle e Fiat Ricambi Villar Perosa sono di scena a Dossobuono (Verona) nella poule con Galileo [illegible]a, Liguria Savona [illegible] il favoritissimo Villafranca. Domenica [illegible] [illegible] femminile (Orange Girls, Cus Kopa, Fiat Ricambi, Moncalve[illegible] e Lorenzoni B in gara alla «Torrazza» torinese a partire dalle [illegible] 9,30) e C maschile (gi[illegible] a [illegible] dalle [illegible] [illegible] con la Fontanesi in lizza).

[illegible] Torino per Pavia-Spal

Lo Spal Club Torino organizza due pullman per la gara Pavia-Spal, serie C1/A, in programma domenica. Partenza alle [illegible] da via Pacini 63. Per informazioni telefonare ai numeri 852163 e 270536 (dalle 13 alle 22).

DOVE [illegible]

Video e montagna

Al Museo della Montagna sul Monte dei Cappuccini proiezioni [illegible] ciclo continuo del filmato «Kanjut Sar, la [illegible] ha in vetta un lago», di Guido Gervasio, [illegible] 1959.

[illegible]

La compagnia [illegible] Teatro del Sabato [illegible] Moncalieri ritorna in palcoscenico [illegible] la sua ultima produzione, «Camere [illegible] letto», di Alan Ayckbourn, per la regia di Fulvio Crivello. La «prima» è stasera al Teatro Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1). «L'approccio alla comicità anglosassone di Aykbourn - spiega il regista Fulvio Crivello - [illegible] è facile. Il testo richiede un complesso di attori affiatati e [illegible] di recitazione diversi ma armonici». Riguardo alla scenografia poi il copione prevede contemporaneamente tre ambienti diversi, tre camere [illegible] letto all'interno delle quali si svolge la vicenda. Biglietti 15 mila lire, tel. 640.37.00.

Al Teatro [illegible] Borghiere, che ha da poco tempo riaperto i battenti con [illegible] stagione di spettacoli, c'è un'altra «prima». Si tratta di tre atti unici (il primo [illegible] di Sergio Velitti, gli altri due di Anton Cechov), dal titolo «Meg per gli amici», [illegible] danni del tabacco» e [illegible] domanda [illegible] matrimonio». L'allestimento è della Compagnia Volti Anonimi. In via Cardinal Massaia 104, alle 21. Tel. 53.77.54.

Classiche proposte

All'Oratorio San Filippo di via Maria Teresa 5, alle 21,15, per [illegible] stagione «Proposte d'ascolto», c'è il concerto del duo [illegible]cardo Grigolo [illegible] Roberta Miceli, al flauto e al pianoforte. [illegible]no musiche di Beethoven, Schumann e Schubert. Telefono 538.456.

«Pomeriggio lirico» invece al Teatro Erba di [illegible] Moncalieri 241, dove si esibiscono alle 16,30 il tenore Rinaldo Fornero, le soprano Silvia Gavarotti [illegible] Valeria Matacchini, [illegible] il basso Mario Livraghi. Informazioni [illegible] numero [illegible]

Terzo [illegible]

Nella Sala Tre del Cinema Massimo di via Montebello [illegible] (tel. 87.10.48) alle 17 «La chute [illegible] la Maison Usher» di Epstein (1928); alle 18,15 «Die Nibelungen Siegfrieds [illegible] di Lang (1923-24); alle 20,20 «Furjo» (1982) e alle 22,30 «Max amore mio» (1986) di Oshima. Ingresso 6 mila lire.

Sul mercato, cassette con scene «da altri mondi»

Fantastici home-video

In vendita film con viaggi interplanetari e esperimenti genetici
Nella lista c'è anche una delle pellicole più richieste: «Ghost»

Un fine settimana all'insegna del fantastico. E' quanto propo[illegible] il mercato home-video «invadendo» le case degli appassionati con cassette ricche [illegible] personaggi «da un altro mondo». Arnold Schwarzenegger è, ad esempio, l'operaio edile Doug Quaid nel kolossal fantascientifico «Atto di forza». Teatro della vicenda, ispirata al racconto «Ricordi in vendita» di Philip K. Dick (lo [illegible] di «Aliens»), è il pianeta Marte nel 2084 e [illegible] del titolo statunitense è un'agenzia specializzata, attraverso innesti [illegible] memoria, nel far vivere viaggi interplanetari ai propri clienti. La regia è dell'olandese Paul Verhoeven («Amore [illegible] sangue», «Robocop»). Successo americano con circa 120 milioni di dollari d'incasso, il film [illegible] edito dalla Penta.

Arnold Schwarzenegger in «Atto di forza» del regista Verhoeven. E' un kolossal di fantascienza

Fantascienza e azione anche in due seguiti: «Highlander 2 - Il ritorno» e «Robocop 2». Nel primo, Christopher Lambert [illegible] nuovo l'immortale Connor McLeod chiamato a difendere lo scudo spaziale che protegge la terra da contaminanti radiazioni solari. [illegible] comprende Sean Connery, atteso in cassetta ne «La casa Russia», e il «cattivo» Michael Ironside, già in «Atto di forza». Girato in Argentina, [illegible] film [illegible] diretto dall'[illegible]straliano Russell Mulcahy. Distribuisce [illegible] Vivivideo. «Robocop [illegible] di Irwin Kershner descrive le gesta del personaggio [illegible] uomo e [illegible] cyborg interpretato da Peter Weller («Leviathan») e portato [illegible] ribalta da Paul Verhoeven («Atto di forza»). In questo caso, egli [illegible]ve combattere [illegible] robot programmato per far prevalere il male. Marchio: Rca/Columbia.

Ex enfant prodige del cinema horror americano, Sam Raimi, autore del cult movie «La casa», ha confermato il suo talento in «Darkman». Si narra dello scienziato Peyton Westlake che, impegnato [illegible] ricerca [illegible] un sostituto della pelle umana, [illegible] circostanze [illegible] sperimentare [illegible] scoperta su se stesso. Lui [illegible] Liam Neeson, a fianco di Diane Keaton in «Diritto d'amare». Edita la Cic.

La stessa casa propone [illegible] già annunciato in vendita (29.500 lire) e [illegible] noleggio uno dei film fenomeno dell'anno: «Ghost» di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore [illegible] Whoopi Goldberg.

La Fox Video arricchisce il catalogo con «Edward mani di forbice» di Tim Burton, l'ex animatore della Walt Disney reso celebre da «Beetlejuice» e [illegible] Il film [illegible] una [illegible] moderna imperniata su [illegible] (Johnny Deep), un prodotto di laboratorio con un paio di cesoie al posto delle mani. Lui [illegible] in [illegible] castello e la storia ne descrive l'inserimento, prima felice e poi triste, nella comunità di un variopinto paese (Land O'Lakes, che realmente esiste) della Florida.

I film si trovano da Reporter Records, via Pietro Micca [illegible], e Cine in Città, via Caprera 27.

Daniela Cavallo

San Filippo, originale rassegna

La filosofia va in scena e i principali attori sono gli esistenzialisti

La filosofia [illegible] Succede al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria [illegible] (tel. 53.84.56), dove il Gruppo Artisti Associati presenta sino [illegible] maggio, la rassegna [illegible] **dall'esistenzialis[illegible]**. Si tratta di una serie d'incontri incentrati, di volta in volta, su un autore differente e suddivisi in tre momenti: a partire dalle ore 17, si [illegible] una presentazione biografica [illegible] una «[illegible]lizzazione» - con letture e dialoghi - su diverse tematiche. Alle [illegible] ci sarà [illegible] spettacolo [illegible] e proprio (volendo, si può assistere anche a [illegible] sola di queste tre fasi). Ampia la panoramica [illegible] questa «scuola di pensiero» che privilegiò «sentimenti» ed «emozioni»: [illegible] parlerà di esistenzialismo ateo e religioso, ma anche letterario, avvicinando personaggi eterogenei come Bernanos, Gabriel Marcel e Camus» spiega il regista Paolo Trenta. Il primo appuntamen[illegible], domani, [illegible] con [illegible] padre putativo [illegible] questa [illegible] filosofica germanico-francese: Sören Kierkegaard. Dopo una carrellata sulle fasi estetica, etica e religiosa del suo pensiero, [illegible] potrà [illegible]sistere alla messa in [illegible] del romanzo «Il diario del seduttore» (del 1843): [illegible] vicenda, densa [illegible] strategie erotiche e raffinati giochi cerebrali, s'ispira, oltre che al mito di Don Giovanni, anche al tormentato rapporto tra [illegible] filosofo [illegible] Regina Olsen. Seguirà, [illegible] 20 [illegible]mbre, una indagine sul pensiero religioso di Pierre Teilhard [illegible] Chardin, con la rappresentazio[illegible] de [illegible] sul mondo». In conclusione, il 18 aprile e [illegible] maggio, obiettivo puntato sulla celebre coppia, di vita e di pensiero, Simone De Beauvoir, Jean Paul Sartre, con un repertorio che va da «Una donna spezzata» a «L'età della ragio[illegible] Gli spettacoli (a ingresso libero) saranno interpretati, tra gli altri, [illegible] Marco Andriolettì [illegible] Daniele Calò. Il [illegible] Filippo, la cui sala è [illegible] un ex-refettorio della chiesa, propone, tra l'altro, [illegible] stagione di musica classica e, [illegible] gennaio, [illegible] ciclo di conferenze su leggende e miti popolari del Piemonte, araldica, grafologia [illegible] medica.

Il regista Paolo Trenta

Silvia Francia

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Magnifica e il rock

I Magnifica Scarlatti sono una delle band più dure e apprezzate del momento, sulla scena rock torinese: stasera [illegible] a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24).

Rock-blues sporco e genuino stasera a «El Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole 47: suonano i Rock Therapy.

Rock anche al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) [illegible] i Sub Pisu; al «Manhattan» (via Giachino 46) [illegible] gli Aquae); alla «Cicala» di Fiano [illegible] i Momo; all'«Amadeus» [illegible] Avigliana (corso Torino 110) con i Wells Fargo in [illegible] acustica. Al «Due Ritmi» [illegible] S. Gillio (strada Givoletto 24), stasera «Animal House Party» con concerto [illegible] Carlo Rossi.

Inizio, per tutti, alle [illegible].

Blues [illegible] folk

La Blues Gang del chitarrista Dario Lombardo è stasera alla «Contea» (corso Sella 132).

Al «Blue [illegible] di None (piazza Monsignor V[illegible] 1, ore 21) c'è il quartetto [illegible] tante blues Carla Suppo.

Per gli amanti del folk, stasera alla «Sagoma» di Almese (via [illegible] 29) concerto [illegible] bruk, gruppo cuneese che rielabora la tradizione [illegible] Piemonte con intelligente modernità.

Musica messicana [illegible] «Fazenda» [illegible] Monasterolo di Lanzo (via Marconi [illegible] con Eugenio Rojas. Ritmi latini anche al «Blues Jeans» (via Maria Ausiliatrice 43) [illegible] il trio Moreno Casih Ricca, e al «Babetta» di Moncalieri (via Cavour 41) con Simon Papa e Pino Russo. Al ristorante «Jonathan Club» (via Mercanti 19/a) [illegible] spagnola.

A «Sono [illegible] donna non sono una [illegible] (via Fratelli Carle 41) concerto goliardico di Paolo Benevelli. Inizio alle 22.

I concerti jazz

I sassofonisti Fulvio Chiara e Fulvio Albano [illegible] con il loro quartetto al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis. Al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9) il trio del chitarrista americano Brad Buethe. Al «Caffè Loris» (corso Vittorio Emanuele [illegible] jazz tradizionale con i [illegible] Messengers. Alla «Pioletta» (corso Francia 195) fusion [illegible] i Doppio Malto. Al «Paggio [illegible] Coppe» di Signols (via San Sisto 76) stasera suona il Jazz Quartet.

Per tutti, inizio alle 22.

Party di TorinoSette

I biglietti d'invito per la festa di TorinoSette, il 3 dicembre [illegible] «Big», [illegible] validi fino ad esaurimento dei posti in sala.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Cucina cinese

E dopo l'anatra un bicchierino di forte mao-tai

Vuol dire «capitale», [illegible] Pechino. E' il nome [illegible] Dou dato dalla famiglia Yu al loro simpatico ristorante [illegible] corso Sebastopoli, aperto da circa quattro anni. Il giovane Yu, coadiuvato da fratello [illegible] sorella, gestisce i po[illegible] tavoli in un ambiente dominato da un grande pannello a bassorilievo ligneo. Raffigura, è ovvio, [illegible]na di vita cines[illegible] E cinese della zona di Shangai è la cucina proposta dall'[illegible] Yu-hsu-lang, padre di Yu e cuoco full-time, sino a tarda ora.

Fra le specialità più significative, oltre alle già arcinote ricette, ci sono omelette di gamberi, il misto legumi di Budda (a voi scoprire che cos'è), la polpa di granchi con asparagi. Se poi [illegible] la tradizionale anatra al[illegible] pechinese dovete prenotarla un giorno prima. L'Hua Dou [illegible] uno [illegible] pochi locali cinesi che la prepara davvero bene. Da sola costa 45 mila a confronto [illegible] un pranzo intero che qui va dalle 8.500 lire alle 30 mila. [illegible] gli sfizi, si sa, vanno pagati.

E per digerire bene il prezzo e la [illegible] d'anatra chiedete un bicchierino di mao-tai, terribile grappa [illegible] Qui-tsu; cittadina del Sud cinese con il più alto nume[illegible] alcolizzati dell'ex Celeste Impero.

Corso Sebastopoli 242
(angolo via Rovereto)
Piatti del Sud della Cina
Dalle 8.500 alle 45 mila
Chiuso lunedì
Tel. 011/354.420

Piccolo viaggio nel mondo parascolastico

Quando il docente è amico dell'allievo

Vicino [illegible] cattedra, [illegible] tu per tu [illegible] il professore, comincia a salire il panico, aumenta la [illegible]sazione di non ricordare più nulla. Eppoi eccola, tremenda, la prima domanda. Qual è lo studente [illegible] non ha vissuto almeno una volta [illegible] situazione simile durante un'interrogazione o che comunque non [illegible] trovato a «litigare» con metodi di studio, appunti, sistemi di preparazione. Proprio per dare suggerimenti anche quest'anno il Centro Pannunzio [illegible] via Maria Vittoria 35 h (011/81.23.023), organizza [illegible] ciclo di incontri dal tema «Imparare a studiare con profitto», che comincerà il 3 dicembre alle 16 e sarà tenuto da Pier Fran[illegible] Quaglieni [illegible] Marco [illegible] «L'intento è soprattutto di dare una mano [illegible] ragazzi [illegible] scuola media passano al biennio superiore - dice Quaglieni - e dal biennio al triennio. Mo[illegible] difficile dove è necessario acquisire un proprio metodo di studio». Un metodo per imparare a leggere [illegible] evidenziandone immediatamente i punti fondamentali, oppure per riuscire ad esprimersi con [illegible] linguaggio semplice e allo stesso modo appropriato, e per apprendere sia raz[illegible] che mnemonicamente. Tutte idee preziose all'esperie[illegible] di [illegible] studente, suggerite anche dal Centro Studienkreis, in via [illegible] (011/65.53.63), che dai primi di gennaio riprenderà i seminari: «Imparare [illegible] imparare», «Superare la paura degli esami» [illegible] «Corso di scrittura». Tante proposte per studiare con profitto [illegible] soprattutto utili a superare ansie e timori. C'è chi invece [illegible] immagini, o meglio i video, li [illegible] come [illegible] strumento didattico. Ed è la Scuola Videolingue, in via Teofilo Rossi [illegible] (011/549.712), dove s'imparano il tedesco, l'inglese e il russo assistendo ai filmati preparati dai docenti. [illegible] domani, [illegible] 15,30, comincia inoltre il corso-novità «News of the week»: per dieci lezioni sarà trasmessa la sequenza dei telegiornali inglesi «Sky News» trasmessi dalla [illegible] durante la settimana.

Circo di Bulgaria

Un rampollo degli Orfei a Venaria

Lui è fra i più giovani della grande famiglia Orfei e il suo numero migliore è quello del clown Dimitrich. E' [illegible] Orfei, che in questi giorni, sino [illegible] 9 dicembre, è a Torino con il «Circo di Bulgaria». [illegible] è davanti [illegible] Città Mercato, a Venaria presso [illegible] stadio Delle Alpi, e i clienti che mostrino una prova d'acquisto [illegible] grande magazzino (semplicemente [illegible] scontrino) possono partecipare gratuitamente ai numeri che ogni pomeriggio alle 18 vengono proposti. Un'anteprima [illegible] quelli che ogni sera alle 21 (e la domenica alle [illegible] e alle 18) si presentano [illegible] i riflettori. Certo Dimitrich è grande protagonista ma gli «uomini volanti» Alan e Jodi sul trapezio, [illegible] le simpatiche foche Rocky, Rambo e Charlie, non sono da meno. Raccoglie lo stupore del p[illegible]lico il numero delle «fontane danzanti», in una [illegible] di 15 metri [illegible] litri d'acqua, mentre i favori dei più piccoli [illegible] all'[illegible]zione dei cani ammaestrati. Biglietto a 10 e 20 mila lire. [t. p.]

GLI [illegible]

Medicina

Alle 21 all'Accademia [illegible] Medicina, in via Po 18, incontro su «I metodi non invasivi nella determinazione del flusso coronarico». Con Giovanni Losano.

Simbolismo

Alle 21 [illegible] Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, Lionello Sozzi interviene sul tema «Metafora e poesia: aspetti del simbolismo francese». Carla Torrero leggerà poi alcuni brani di Baudelaire, Verlaine, Rimbaud.

Magia

Alle [illegible] nella sala conferenze in corso Principe Oddone 7, la Libera Università di Damanhur organizza l'incontro «La magia acquariana»: le diverse applicazioni e manifestazioni della telepatia, chiaroveggenza, medianità.

Acqueforti

Termina domani alla libreria Campus, in [illegible] Urbano Rattazzi 4, la [illegible] di acqueforti di Carlo Rapp «Accordi silenziosi». E' aperta dalle 10 alle 12,30 [illegible] 16 [illegible].

Astrologia

Alle 21,15 [illegible] Caffè S. Carlo, in piazza San Carlo, per gli «Incontri al Caffè», conferenza sul tema «Astrologie alternative». Relatore Daniela Duretto.

[illegible]

Alle 16, nell'Aula Magna [illegible] Magistero in via Sant'Ottavio 20, incontro [illegible] Valeria [illegible]. A cura di Barbara Lanati e Paola Trivero.

Solidarietà

Alle 16, [illegible] Teatro Macario, in via [illegible] Teresa 10, don Luigi Ciotti [illegible] Gabriele Salerno parle[illegible] della legge-quadro sul servizio civile e la solidarietà.

La moneta

Alle 18,30, alla Crt in via [illegible] Settembre 31, presentazione del libro «L'essenza della [illegible] Joseph A. Schumpeter. Intervengono Enrico Filippi, Roberto Panizza, Elvio Dal Bosco e Giangiacomo Nardozzi.

A Carmagnola

Alle 20,45 al cinema-teatro «Elios», a Carmagnola in piazza Verdi, convegno sul tema «Tempo [illegible] gioco, spazio di gioco», organizzato dalla Cooperativa «Oltre la siepe». Proseguirà domani dalle 8,45 alle 17,30 nella scuola media «Manzoni» in corso Facchinone 47.

Cartografia

Alle 9,15 nella [illegible] del Consiglio regionale, in via Alfieri 15, si tiene il convegno «Il profilo di [illegible] società complessa attraverso la cartografia [illegible]». E' organizzato dall'Ires.

Conferenza

Alle 21 al Centro [illegible] Ormea, in corso Rosselli 127, conferenze sul tema «Come curarsi senza medicina: il reiki». L'ingresso è libero.

Poesia

Alle 21 al Salone Apt di Lanzo Torinese, in via Umberto I 9, presentazione della raccolta di poesie «Il libro degli echi» di [illegible] Bellezza (Editrice Lorenzo). Intervengono Anna Maria Ferrero e Lorenzo Masetta.

[illegible]

[illegible] al [illegible] Gherzi, [illegible] via Tripoli 37, per gli «Incontri con la poesia», [illegible] Centro Cultura e Società presenta gli autori Anna Maria Gallo e Mirella Nonis. Ingresso libero.

Ambiguità

Alle 21,30 al Centro Costantino Nigra, in via Cigna, ultimo spettacolo della rassegna di caba[illegible] con Tony [illegible] «Ambiguità».

In [illegible]

Alle [illegible] all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 b, Cesare Cases [illegible] Costanzo Preve parle[illegible] sul [illegible] «Il [illegible] retro[illegible] Nodi e snodi della cultura e della politica in Italia dagli Anni 40 agli Anni 80». Sarà analizzato il libro «La distruzione della ragione» di Giorgy Lukacs.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 56.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito [illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; [illegible] Vittoria, [illegible]. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente [illegible]
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaieto 54.04.69
Aair 659.90.31
Ai 619.15.20
Aldasero 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.26
Aldai 50.23.98 - 54.39.46
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.82
[illegible] serve dell'[illegible] poveri 53.52.57-850.52.71
[illegible], [illegible] 75.14.73
749.24.34 - [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65. 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas 53.39.62
[illegible] & C. [illegible]
Servizio 621.2[illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad 752.811 - 752.695
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32,
[illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39 48-660 40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra [illegible]
c. V. Emanuele, 55.37.43
[illegible] e [illegible] 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Bardella 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman. p. C. Felice; p. Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il grande inganno (Il detective) — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' — Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Tram 4, bus 60/5
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.187. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' — Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

[illegible] — corso Sommeiller 22, Tel. 597.190. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
La vita, l'amore e le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,10 18,15/20,20/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] massima sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' — [illegible]

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, Aiace [illegible]
Edoardo II — di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' — [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,20 17,40/20/22,25. Ing. [illegible] rid. [illegible]
Dutch è molto meglio di [illegible] — di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' — Commedia

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' — [illegible]

Cristallo — via Gobetti 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' — Commedia

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: [illegible] 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' — Drammatico

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible].10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Rapsodia in [illegible] — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' — Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
La domenica specialmente — di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' — Comm. Dramm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Erba — c.so Moncalieri 241, [illegible].5547. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Chiedi la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza della vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' — Commedia drammatica

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — Drammatico

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film: 20,45-22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Zanna bianca - Piccolo grande lupo — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli elementi delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' — Avventura

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.780.
[illegible]

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,15/17,40/20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — [illegible]

King Kong — via Po 21 [illegible]. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, ult. spett. 5000. Ing. 10.000, Aiace 6000
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' — Commedia

Lilliput — [illegible] XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' — [illegible]

Lux — [illegible], Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] selvaggia 1 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ed appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' — Erotico

Nazionale 1 — [illegible] Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. [illegible] rid. 6000
Homicide — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' — [illegible]

[illegible] — [illegible], Tel. 812.4173. Or.: 1[illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
[illegible] — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' — [illegible]

Nuovo Odeon — [illegible], Tel. 749.2382. Or.: 20,20/22,20. Ing. 9000, rid. [illegible]
Oliver e Company — Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avve[illegible] di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' — Cartoni

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
L'ultima tempesta — di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. — Drammatico

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. [illegible] Film 15,15/20/22,30. Ing. 10.000, rid. [illegible]
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Aiace 6000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Forza d'urto — [illegible] Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. [illegible] (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — Poliziesco

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2007. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Madame Bovary — di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N.V. 2h 20' — Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257
Oggi chiuso. Domani: **Il silenzio degli innocenti**. Domenica per ragazzi: **Piccola peste**. Ingresso L. 4.500

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668
Risvegli — con Robert De Niro, Robin Williams. Or.: 19,30; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. v. [illegible], Tel. 226.63.13
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con [illegible] Wilder, Tom Gallop, [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; 24

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
I ragazzi degli Anni 50 — di R. Shaye, con C. Young e K. Boogen. Or.: 20,30; 22,30

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Domani **Insieme per forza**. [illegible]: 15,10; 17; 19,10; 21,20

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
Riposo. Da domani al 3/12 **Il portaborse**

Selene d'Essai — c. Belgio 63, Tel. 874.171
[illegible] Commitments — di A. Parker. Or.: 20,15; 22,30

[illegible] — via Salerno 12, Tel. 622.42.79
Oggi chiuso, domani: **Il mio piede [illegible]** di Jim Sheridan. Col. inizio spet. ore 21,15.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. [illegible]51, Tram 13/15, Bus 61
Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio. Masque su testi di W. B. Yeats e autori vari. Musica di Carlo Galante. Harmonia Ensemble [illegible] da G. Grazioli. Posti numerati a L. 10.000 e 15.000. Biglietti (ore 13-18,30), [illegible] 8815.241/242.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151
Prenotazione e vendita biglietti **Stagione opera [illegible]**. Nuova biglietteria elettronica, da martedì a [illegible] ore 10 / 18,30. Tel. 8815-241/242. Informazioni al Dipartimento [illegible] 8815.363/210/209. nº. verde [illegible].

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 248.22.78, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Oggi ore 20,45 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in **La nostra anima** di Alberto Savinio. Regia di Egisto Marcucci. Prev. presso T. Adua, ore 15,30-19 escl. festivi. Ultimi giorni vendita abbonamenti. Tel. 248.22.78.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [illegible], Tel. 819.25.29, Bus 3/15/54/56/61/68 [illegible]
Stasera ore 21,15 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione: **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata, musiche di Bruno Coli, libretto di Fabrizio Gambineri.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535[illegible], Tram 10, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 20,45 la Go Igest in **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber, Luporini, regia e int. Giorgio Gaber. Stag. abb. T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12/15-18 aperto tutti i giorni. Repl. fino a dom. 8/12. Inf. tel. 011 5576246/544562.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/18 Bus 33/42/59
Teatro dell'Angolo — Stasera ore 21,15. Granbadò presenta **Jekyll e Hyde**, con G. Castiglia, Renata Coluccini, Beppe Rosso. Regia Ruggero Cara. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/18
I concerti di Torino — Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 8º concerto questa sera ore 21, direttore Vladimir Delman, musiche di Cajkovskij. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. [illegible], Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 il Laboratorio Teatro Settimo presenterà **La storia di Romeo e Giulietta** di Vacis, Curino, Tarasco, Paolini, regia di Gabriele Vacis. Stag. in abb. del T. Stabile di To. Bigl. Via Roma 49 [illegible] 9-18. Lun. riposo. Repl. fino a domenica 1 dicembre. Per inf. tel. 011 557.6246-544.[illegible]

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18 Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 1º dicembre. **Il signor Popkin** di Murray Schisgal, con Leo Gullotta. Regia di Patrik Rossi Gastaldi. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-[illegible]. Tel. 669.8034-650.5185. Ultimi 3 spettacoli.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione Passepartout — Stasera e domani ore 21, domenica ore 16: **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout a 12 spettacoli L. 216.000, biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22. Ultimi 3 giorni.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** arte femminile in scena incontri spettacoli, seminari. Oggi ore 16 Aula Magna di magistero v. S. Ottavio 20. Incontro con Valeria Moriconi. Dal 2 al 5 dicembre **Divina**, convegno internazionale. Informazioni [illegible].

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Margit** con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin, Raffaele Montagnoli. Regia R. De Vita. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 513.705.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 653.582, Bus 42/47/67
Il gesto e l'[illegible] — Stasera ore 20,45 [illegible], con Alessandra Molin, dir. artistica Amedeo Amodio. Musiche Mozart, Stravinsky, Ellington, cor. M. Bigonzetti, George Balanchine, Alvin Ailey. Inf. e pren. da lun. a sab. ore 15-19.

Teatro Agnelli — (Assemblea Teatro), v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257
Un teatro un quartiere — Si prenota per Ennio Marchetto in **Carta Diva**. Per inf. e pren. tel. 7710225-7413127.

Teatro Macario — v. S. Teresa 10, Tel. 561.3884/85 [illegible]
Ore 21 **Meg per gli amici** atto unico di Sergio Velitti. **I danni del tabacco** atto unico di Anton Cechov. **La domanda di matrimonio** atto unico di Anton Cechov. Com. Volti Anonimi, regia di Henry Sciella e Dante Silevano.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s
IX Stagione di Balletto. Si prenota per **Giselle**. Giov. 5 ore 21 Anna Razzi, Peter Jacobsson (Sadler's Wells Ballet). Sab. 7 ore 21 Laura Contardi, Frédéric Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 Evelyne Desutter, Andrei Fedotov (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 4730.189-795.803.

Teatro Matteotti — via Matteotti, Moncalieri, Tel. 640.7709, Bus 40-45/67
Il Teatro del Sabato — da ven. 29/11 a domenica 8/12 il T.S.T. presenta: **Camere da letto**, di Alan Ayckbourn. Regia di Fulvio Crivello. Feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o [illegible] Teatro, tel. 640.7709.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.338
Ore 17 Heure du conte: **Contes de fees** de Mme Aulnoy par M. F. Friang e E. Ponzio

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Europa — di Lars von Trier, con Jean-Marc Barr, Barbara Sukowa, Eddie Constantine. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ore 16,45 **I tre corsari** con E. Manni, R. Salvatori. Ore 18,15 **Iolanda, la figlia del Corsaro Nero** con M. Britt, R. Salvatori. Ore 20 **La provinciale** con G. Lollobrigida, G. Ferzetti. Ore 22 **Chi legge? Viaggio lungo il Tirreno Capriccio napoletano**. Ore 22,30 **La donna del fiume**

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ore 16,30 **Die Nibelungen-Siegfrieds Tod** di F. Lang. Ore 18,30 **La Chute de la Maison Usher** di J. Epstein. Ore 20,15 **Furyo** di Nagisa Oshima con David Bowie, Ryuichi Sakamoto. Ore 22,30 **Max amore mio** di Nagisa Oshima

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, telefono 511.293. **[illegible] particolare**. Con Karin Schubert, J. M. Pallardy. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Baby la figlia [illegible] dinosa** con Baby Pozzi

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 109, telefono 521.2985. **Sabe donna in calore**, 1ª visione con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle ore 10 alle 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Desideri erotici di mia moglie n. 2**, con Ron Sereny, Kara Lott. Colori. Viet. 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Gioco di letto** 1ª visione, con Miss Pomodoro, Barbarella. Col. Vietato ai minori di anni 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Emanuelle e i piaceri**, con Guya Lauri, Alfred Skong. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Mary e Shelley, due donne**, con Nina Harthey, Tracy Adams. Col. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.755. **Grandi godimenti**. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Trans Wendes la chiave del piacere**, con Marina Hedman, Peter Adams. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible] — CORSO: Riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Riposo
BUSSOLENO — NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Johnny Stecchino
CASCINE VICA — DON BOSCO: Riposo
CHIERI — MARILYN: Riposo; SPLENDOR: Scelta d'amore
CHIVASSO — CINECITTA': La [illegible] del Re; [illegible]: A proposito di Henry; [illegible]: Forza d'urto
CIRIE' — NUOVO: Johnny Stecchino
COLLEGNO — PRINCIPE: Scelta d'amore; REGINA: Johnny [illegible]; STAZIONE: Dutch meglio di papà; STUDIO LUCE: Thelma e Louise
CUORGNE' — MARGHERITA: La vita l'amore le [illegible] (Scappo [illegible] città); PERONA: Il grande inganno
GRUGLIASCO — ROMA: Amantes
IVREA — ABCINEMA: Rapsodia in agosto; [illegible]: La vita l'amore le vacche; [illegible]: Non [illegible] ci credo
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino
MONTANARO — VITTORIA: Desiderio di vizi erotici
ORBASSANO — MODERNO: Johnny Stecchino
PIANEZZA — ORFEO: Corsi teatrali
PINEROLO — HOLLYWOOD: Forza d'urto; ITALIA: Scelta d'amore; RITZ: Nei panni di una bionda
RIVOLI — GIOIELLO: Nei panni di una bionda
VALPERGA — AMBRA: Forza d'urto

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Marina, telenovela
19,30 Aftermash, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Mago Merlino, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 La padroncina, telenovela
19,25 TG 4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Il segreto del Sahara, 1ª parte
22,30 TG 4
22,45 Motori non stop - Auto oggi
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod
20,30 Il fanta[illegible] dell'isola di Monaco, film
22 — Hot Rod
23,30 Videonotizie, replica
24 — La grande fiamma, film

Telecity
17,20 Betta in allegria
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Panico allo stadio, film
22,40 Colpo grosso, quiz
23,35 7 Hyden Park - La casa maledetta, film

Primantenna Superaix
18 — Pinocchio, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — TGG special
20,30 La regina d'Africa, film
22 — Forza Mare, attualità

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 'Na famiglia de gent viscora, sitcom dialettale
[illegible] Segretissimo
23,35 La notte della [illegible]

[illegible]
17 — Mago pensione stella, cartoni animati
17,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente informazione
20 — Una famiglia si fa per dire
20,30 L'albero della cuccagna, folk
24 — Il più grande concerto del mondo, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Lilly la cartomante
21 — Maria
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,18 Asti racconta
20,25 Tg 1
20,51 Uno sguardo sul mondo
[illegible]
21,30 Obiettivo sport
23,30 Tg 9
[illegible] Sulle ali della poesia
23,58 Uno sguardo sul mondo

G.R.P.
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,15 Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Addio mister Chips!, film
22,30 Okay Motori, rubrica
23,30 G.r.p. Monitor, replica
24 — Exponews, speciale Salone

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollie, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Il delitto Dupré, film
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,30 Il Regionale, notiziario
20,30 Cappadocia: Fantasia della Terra e degli uomini, documentario
21 — Filodiretto: Barriere architettoniche: per chi?
22,30 Pietre vive: Guatemala

Rete 7 Piemonte
[illegible] Il blu e il grigio, miniserie
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
[illegible] Agente Pepper, telefilm

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartone
8,30 Film
[illegible] Film
12,30 Ken il guerriero, cartone
19 — Attualmente, inf.
1,30 Film non stop

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — Salut champion, telefilm
18,45 Videouno notizie
19 — Starblazers, cartoni animati
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
24 — Il re del quartiere, telefilm

Tieffe 9
19,50 Tg 9
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Noi dal cuore granata
21,50 Week end
22,30 Tg 9 notiziario
23 — Calcio fans - Tutto calcio
0,15 Week end

Tele Vox
18,30 Tele Sera
19,30 Gnelli senza risanco
21 — Calcio & dintorni, settimanale
22 — L'amico degli animali
23,45 Tele sera

Sesta Rete
19,15 Attualmente, informazione
19,30 Samurai senza padrone, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere
22,30 Attualmente, informazione
23,30 L'orribile verità, film

[illegible]
18,10 Tenente O'Hara, telefilm
19,30 Torino e dintorni
20 — Calcio fans
23 — Time speciale
23,30 Lo stato dell'unione, cinetime

Quarta [illegible]
18 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 TG 4
20,20 TG 4
20,30 Scavengers, film
22 — Calcio quattro
23,25 TG 4 flash

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di [illegible] Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, ☎ 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. U. d'Italia 40, ☎ 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1900-1980. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, ☎ 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, ☎ 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo [illegible] Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1º dic. Orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, ☎ 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Mostra: «Immagini per il cielo. Aqui[illegible]». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; festivo: 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 16 e ore 17.

Il presidente della dc liquida con una battuta la falsa notizia che Cossiga lascia il Quirinale

De Mita: Si dimette? Chi se ne importa

«Forse il Presidente voleva suggestionare il dibattito»
«Non ho inviato saluti perché io [illegible] saluto nessuno»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sul palco di Milano-Fiori, Ciriaco De Mita ha da qualche minuto cominciato a pronunciare il [illegible] discorso di apertura della conferenza nazionale della dc e su un'agenzia di stampa, la Adn-Kronos, appare [illegible] notizia: Francesco Cossiga potrebbe annunciare le sue dimissioni da Capo dello Stato proprio durante i lavori della kermesse democristiana. Una sortita ad effetto che Cossiga ha calcolato al minuto: l'agenzia di stampa, infatti, ha ricevuto dal Quirinale un'indicazione precisa, la notizia dev'essere trasmessa proprio mentre il presidente della dc inizia a parlare. Ma il piano [illegible] disturbo di Cossiga che, collegato in bassa frequenza, segue in questi giorni costantemente i lavori della conferenza, non si ferma qui: gli strateghi del Colle, qualche ora dopo, [illegible] la seconda mossa, quella di smentire la notizia appena data. Obiettivo del piano delle «dimissioni fasulle»: choccare la dc e sondare per l'ennesima volta il grado di solidarietà che lega ancora il partito al Presidente della Repubblica. Ma il risultato alla fine è poco incoraggiante per il Capo dello Stato: la sortita dimostra che alla dc importa poco e niente di Cossiga. Spiega in quelle ore De Mita sul palco della conferenza: «Forse Cossiga voleva suggestionare il dibattito, ma qui, date retta a me, non frega niente, [illegible] frega [illegible] proprio a nessuno». Quello che impressiona, infatti, [illegible] quelle due [illegible] in cui la notizia delle dimissioni è stata presa per buona, è l'indifferenza dello stato maggiore democristiano, il silenzio: [illegible] una parola di solidarietà al Presidente, non un invito a ripensarci. Arnaldo Forlani ha fatto ricorso al suo proverbiale scetticismo. Alla prima richiesta di commento, il segretario della dc ha strappato in mille pezzi il dispaccio dell'agenzia, gettandolo via. Poco più tardi, pressato dai giornalisti, se n'è uscito con una delle [illegible] solite battute estemporanee: [illegible] questa è una notizia, io sono un cammello». [illegible] atteggiamento ha tenuto Antonio Gava. Quando il segretario particolare, [illegible] D'Auria, è corso da lui, con il volto pallido per informarlo, il presidente dei deputati dc ha risposto quasi seccato: [illegible] possiamo mica [illegible] dietro a tutto quello che si dice». Per non parlare degli altri. «E' una balla» è stato il giudizio liquidatorio di Virginio Rognoni. «E' una buffonata e basta» ha reagito Nicola Lipari. Ancora più freddo Clemente Mastella: «Se Cossiga vuole rendere ancora più evidente la crisi [illegible] c'è, è opportuno che [illegible] venga il prima possibile, così si rimedierà immediatamente».

Freddi, gelidi, formali. Ormai la dc ha questo tipo di rapporti [illegible] il «caro amico Francesco». L'altro ieri, ad esempio, Luigi Baruffi aveva annunciato che la conferenza si sarebbe aperta con un messaggio della dc a Cossiga. Ieri rapida ritirata di Baruffi, niente messaggio e guai a chiedere a De Mita perché nel suo discorso non ha inviato [illegible] saluto al Capo dello Stato. «Non ho mai salutato nessuno - è stata la risposta -, non saluto neanche mio fratello».

[illegible] tutto finisce qui, nell'indifferenza? Forse no, forse nelle menti dei capi dc l'«indifferenza», il «distacco», [illegible] gli strumenti per far saltare i nervi al Presidente, per spingerlo alle dimissioni, le più indolori possibili. Sì, perché questa è l'unica chiave che riesce a spiegare i tanti episodi [illegible] di questi giorni. C'è stata la «velina» di Vittorio Orefice, vicino a piazza del Gesù, che ha avvelenato la vigilia della conferenza [illegible] l'annuncio che De Mita avrebbe chiesto le dimissioni di Cossiga. E alle richieste di chiarimento del portavoce del presidente della dc, Giuseppe Sangiorgi, Orefice non ha saputo che opporre una risposta evasiva: «Era una voce che girava in sala stampa a Montecitorio».

Poi, ieri, la direzione ha rimarcato [illegible] la freddezza del partito verso il Capo [illegible]. Arnaldo Forlani ha introdotto [illegible] con un discorso a tinte fosche, avvertendo lo stato maggiore del partito che «piovono picconate da tutte le parti». Forlani ha parlato di «insoddisfazioni e stati d'animo che si sovrappongono in modo contraddittorio e finiscono per indirizzarsi in modo corrosivo contro il sistema e l'equilibrio democratico del Paese». Eppoi, una serie di messaggi in cifre, che possono essere letti solo da chi è o è stato democristiano: Cossiga se l'è presa più volte con il segretario dc perché lo ha fatto apparire come un «nevrotico», bene, Forlani non si è neanche sforzato di consultare il vocabolario dei sinonimi e ieri è tornato ad usare il termine «nevrosi» per descrivere l'attuale situazione. Sempre [illegible] riunione, subito dopo, Granelli ha chiesto di fissare «una direzione, un consiglio di famiglia a porte chiuse, magari alla Camilluccia per essere lontano da orecchie indiscrete e senza il disturbo dei telefoni» proprio per discutere il «caso Cossiga». E Forlani (che si è limitato solo a prendere le distanze dal termine «consiglio di famiglia», spiegando che «quelli li fanno i mafiosi»), insieme a Gava, sia pure senza fissare la scadenza, ha dato il suo assenso. Non è poco: c'è da [illegible] che il tirare in ballo la villa della Camilluccia, la palazzina adibita [illegible] volta ad ufficio studi, dove avere avuto un effetto sinistro al Quirinale, visto che proprio lì si svolsero le riunioni decisive dello scontro tra la dc e l'allora Presidente della Repubblica, Antonio Segni. Tutti sanno come [illegible] Segni lasciò il Quirinale per motivi di salute.

Augusto [illegible]

Il segretario Forlani e il presidente De [illegible] aprono la conferenza. A sinistra, Pippo [illegible] saluta il direttore della [illegible] Pasquarelli

Granelli propone a Forlani e Gava «Organizziamo una riunione a porte chiuse per discutere il caso del Presidente»

RETROSCENA

LE [illegible] ECCELLENTI

Martinazzoli, 60 anni [illegible]

Il ministro aveva promesso: quel giorno me [illegible] andrò

Il ministro, D'Onofrio, Sarti e Zamberletti attesi invano Un compleanno con suspense per «l'uomo del Midas dc»

MILANO

DOVEVANO essere ben importanti gli impegni romani del ministro Martinazzoli, 59enne ancora per un giorno, assente giustificato ma fino a un certo punto, nel pomeriggio della *suspence* cossighiana.

E guarda un po' [illegible] coincidenze. Al Centro congressi di Assago, [illegible] diavolo si chiama» (Fanfani), per la cerimonia [illegible] inaugurazione non c'era il [illegible] segretario D'Onofrio, e non c'erano né il fido Zamberletti né l'altrettanto fedele Sarti. Mancava insomma, se non il partito del Presidente, la [illegible] più autorevole delegazione dentro la dc.

Tutti, per la verità, segnalati «in arrivo» per oggi. Mino come al solito [illegible] treno, dato che detesta [illegible] aerei. Intervento previsto nella giornata di sabato, [illegible] fatidica. Niente paura, dunque. E tuttavia - per dirla con una frase di Kafka che proprio Martinazzoli ha fatto sua in tempi non sospetti - «le sirene posseggono un'arma ancora più [illegible] del loro canto: il loro silenzio». Ora i tempi un po' sospetti lo [illegible] E più che un «silenzio-assenso», quello del ministro-letterato che ha sempre saputo giocare con le parole, può anche suonare [illegible] «silenzio-assenza».

Così, nella guerra di nervi [illegible] dc e Quirinale, tra notizie-civetta, dichiarazioni di perfeziona[illegible] e smentite ben calibrate, qui a Milano-fiori si segnala pure il momentaneo *forfait* di un personaggio, anzi del personaggio che più di tutti viaggia in sintonia con Cossiga. E Martinazzoli, oltretutto, vittima ma in qualche modo anche responsabile, in ogni caso coinvolto nella disfatta bresciana. Lo Zaccagnini degli Anni Novanta già partito per una sua personalissima (e f[illegible] folle) corsa verso la segreteria. Quello che appena un me[illegible] diceva: «Sarò l'uomo del Midas democristiano o non sarò». L'uomo, intanto, della «dc del Nord». Tutto questo, e altro ancora.

Perché davvero non si può fare a meno di ricordare che domani, 30 novembre, Martinazzoli compirà i suoi 60 anni proprio qui, in questa benedetta Conferenza democristiana. «Ebbene, lo festeggeremo», promette come se fosse la cosa più normale del mondo il suo amico Tonino Zaniboni. [illegible] è. E, sempre parafrasando il lessico del ministro, [illegible] scomode verità che [illegible] riconosciuta anzitutto a se stessi». Eccola quindi la verità: a 60 anni, come da promessa effettuata in data 1 marzo 1990 e confermata almeno in un paio di occasioni, Martinazzoli si sarebbe ritirato. Dalla politica.

«Una scelta molto personale». «Una decisione presa con grande serenità». «Senza rimpianti». «Senza civetteria». «Non una rinuncia ma una conclusione». «Io - diceva - non mi sono mai iscritto al Gotha degli intramontabili».

E suscitò meraviglia, scetticismo e ammirazione in parti eguali, questo proposito politico-esistenziale. Che pare affiorare con una certa regolarità ogni «intramontabile» democristiano che si rispetti. Da Fanfani ad Andreotti, da De Mita a Cossiga. Però lui, Martinazzoli, [illegible] sembrato un tantino più risoluto e ripetitivo rispetto alla media. Vero è anche che nel Paese e nella dc accadevano tante altre cose e che questa storia dell'abbandono finiva per rimanere sullo sfondo. Fino al marzo scorso, e esternazioni quirinalizie inoltrate. E allora? [illegible] affari miei - rispondeva [illegible] Martinazzoli -. E' [illegible] promessa fatta a me stesso».

E guarda un po' i [illegible] della vita. Ora ci s[illegible] queste sessanta candeline da spegnere (e da spiegare) davanti a tutti: Quirinale, dc, giornalisti e curiosi.

Filippo Ceccarelli

Francesco D'Onofrio e, a destra, il ministro Mino Martinazzoli

---

Con le foto-denuncia

[illegible] Meno [illegible] dai ministeri

ROMA. Dopo la denuncia «fotografica» del deputato liberale [illegible] Costa, nell'amministrazione pubblica stanno diminuendo le fughe dall'ufficio. Lo confermano i sindacati: chi esce lo fa esibendo un permesso e, in genere, rientra dopo non più di un quarto d'ora. Il ministro Gaspari, che [illegible] circolare del marzo scorso aveva disposto l'attivazione di sistemi automatici di controllo ed era rimasto deluso per lo scarso successo dell'iniziativa, [illegible] appare più ottimista, anche se non conferma che il merito di questa «inversione di tendenza» sia da ricondurre alla campagna di Costa.

A dolersi della novità sono i commercianti delle zone vicine ai ministeri. Raffaello Graziani, titolare del Bar dei ministeri citato [illegible] rivista di Costa, ha detto: «Da una settimana, dai Lavori pubblici e dai Trasporti non [illegible] più nessuno». [Agi]

L'on. dc Sapienza

«Deputati [illegible] [illegible] vado»

ROMA. L'onorevole Orazio Sapienza (dc) si è dimesso dalla [illegible] di segretario [illegible] commissione Lavoro della Camera in segno di protesta nei confronti dei deputati «assenteisti incalliti che costringono la maggioranza - ha detto Sapienza - a registrare sconfitte cocenti [illegible] ricercare compromessi stravolgenti dei provvedimenti [illegible] con i gruppi dell'opposizione».

La questione sollevata da Sapienza non appartiene alla sola commissione Lavoro: «L'assenteismo è, infatti, - ha proseguito Sapienza - un cancro che corrode l'intera struttura del Parlamento e non riguarda solo i parlamentari anziani di legislatura. Fra gli assenteisti più incalliti - ha concluso - si possono annoverare parecchi deputati di prima legislatura incentivati alla diserzione [illegible] totale assenza di provvedimenti punitivi nei loro confronti». [Asca]

Signorile critica Craxi

«Collaborazione [illegible] la dc? Troppi [illegible]

ROMA. Non piace alla sinistra socialista l'idea, sostenuta da Craxi, di «negoziare in forme nuove la collaborazione di governo con la dc». Secondo Claudio Signorile, infatti, ci [illegible] «troppi margini di rischio».

«Oggi che il pci è scomparso - scrive Signorile in [illegible] articolo pubblicato sull'*Avanti* di oggi -, che il pds ricerca con molte difficoltà una sua strada di identità socialista e democratica; che il quadro della governabilità coincide con i partiti democratici del Parlamento, è assai difficile spiegare ad [illegible] Paese che chiede [illegible] cambiamento come il partito che più degli altri si è identificato con il cambio politico, il psi, scelga la continuità». Meglio - conclude - costruire a sinistra «un aggregato politico pluralista e federativo, capace di riequilibrare l'effetto dominante che l'aggregato democristiano [illegible] in questi cinquanta anni». [Ansa]

«Lasciamo il tavolo»

Il pli [illegible] «Intesa dc-pds sulle riforme»

ROMA. I liberali accusano la dc di aver tradito «nel metodo e nel merito» il dialogo [illegible] gli altri partner della maggioranza sulle riforme elettorali e di volersi [illegible] cordare con le opposizioni. Lo scrive il vicesegretario [illegible] pli Antonio Patuelli in una lettera al ministro per le Riforme Mino Martinazzoli e agli altri tre vicesegretari della maggioranza. Patuelli si riferisce al voto della Camera che ha approvato la procedura d'urgenza per le proposte di riforma elettorale presentate anche da dc e pds. La critica [illegible] liberali è accompagnata dalla «minaccia» di non partecipare più alle riunioni del «tavolo» se [illegible] saranno «un chiarimento ed una correzione di scelte».

Ieri, intanto, il presidente della Commissione [illegible] costituzionali Silvano Labriola ha stabilito la procedura d'urgenza per tutti i progetti presentati nella legislatura. La discussione dovrebbe chiudersi martedì. [r. i.]

Scissione da Bossi

Castellazzi ha fondato la «Lega [illegible]

MILANO. Franco Castellazzi e gli altri scissionisti della Lega lombarda di Bossi, hanno presentato ufficialmente la [illegible] formazione politica. Si chiama «Lega autonomista [illegible] e per la democrazia diretta», [illegible] che nel [illegible] (croce rossa in campo bianco) è riassunto in «Lega nuova». Uno statuto indica gli obiettivi: Repubblica [illegible]erale di Regioni o gruppi di Regioni; elezione diretta [illegible] capo [illegible]gli esecutivi di vari livelli, dai sindaci al Presidente della Repubblica; referendum abrogativi e propositivi, anche in materia economica.

Presentando la «Lega [illegible] ieri Castellazzi ha commentato il voto di Brescia, caldeggiando un monocolore della Lega lombarda con appoggio tecnico degli altri partiti, e la crisi di Milano, offrendo la disponibilità del suo unico consigliere comunale per la formazione di una maggioranza. [AdnKronos]

Andreotti e Kohl: riconosceremo l'indipendenza dei ribelli entro Natale, con o senza Cee

«I serbi vogliono morto De Michelis»

Già identificati due killer cetnici
La crisi starà fuori da Maastricht

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Italia e Germania riconosce[illegible] la Slovenia e [illegible] Croazia entro Natale, se una soluzione politica della crisi jugoslava non sarà trovata nel frattempo: a conclusione dell'ottavo vertice annuale italo-tedesco, il presidente [illegible] Consiglio Andreotti e [illegible] Cancelliere Kohl hanno deciso di procedere «in stretta collaborazione e in sin[illegible] sul problema». Ma se il primo frutto dell'«intesa di Bonn» potrebbe essere un sollecito invio di ambasciatori nelle due Repubbliche, la tempesta jugoslava ha regalato un'ombra minacciosa [illegible] verti[illegible] di [illegible]: secondo i servizi segreti federali, citati dal quotidiano «Bz» di Berlino, i terroristi serbi vogliono assassinare il ministro degli Esteri italiano Gianni [illegible] Michelis e i colleghi tedesco e francese, Hans-Dietrich Genscher e Roland Dumas. Due killer già entrati in Germania sarebbero stati identificati, un [illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible] prete ortodosso.

[illegible] riconoscimento di Slovenia e Croazia si arriverà per i legami particolari che i due Paesi hanno con la Jugoslavia, ha ricordato Kohl: l'Italia con la sua vicinanza geografica e la Germania con una forte immigrazione jugoslava. Ma sulla posizione degli altri Paesi ci si affida per [illegible] a sensazioni e speranze: «Il nostro augurio è che il maggior numero possibile di Paesi della Comunità faccia lo stesso» ha detto il Cancelliere, mentre Andreotti è convinto che «numerosi altri Paesi» seguiranno l'esempio di Italia e Germania.

E' in questa chiave, probabilmente, che vanno lette le dichiarazioni del ministro degli Esteri De Michelis a «Tg2 Pegaso» di mercoledì sera, dalle quali sembrava emergere invece una netta opposizione a un riconoscimento isolato: «Una azione unilaterale rischia di scatenare la guerra totale», [illegible] detto il ministro, «il riconoscimento da parte di taluni non porterebbe ad alcun risultato». Croazia e Slovenia «hanno bisogno [illegible] un riconoscimento della Comunità europea e delle Nazioni Unite». Ma, aveva aggiunto De Michelis, «non c'è [illegible] minimo dubbio» che questo riconoscimento possa avvenire «prima della fine dell'anno».

La crisi jugoslava [illegible] sarà tuttavia affrontata [illegible] vertice europeo di Maastricht, il 9 e il 10 dicembre, per evitare di trasformare [illegible] appuntamento chiave per il futuro dell'Europa in un «summit jugoslavo» nel quale non mancherebbero le voci discordi. Maastricht, convengono Andreotti e Kohl, dovrà prima di tutto stabilire l'«irreversibilità» del processo europeo: [illegible] modo per dire, forse, che sarà chiesta l'aboli[illegible] delle cosiddette clausola dell'«opting out» inclusa nel progetto olandese, secondo la quale nel '96 i singoli Paesi potrebbero decidere di rivedere la propria adesione al nuovo trattato.

I colloqui di Bonn hanno permesso [illegible] fare molti progressi nella preparazione del summit, ma soprattutto la posizione italiana ha ricevuto un importante appoggio: il gover[illegible] federale, deciso a f[illegible] [illegible] Maastricht un successo, ha riconosciuto che «la convergenza economica» alla nuova Europa [illegible] misura in termini di tendenza», come ha detto Andreotti; la verifica dell'integrazione italiana, dunque, «sarà [illegible] [illegible] della tendenza» della politica [illegible] italiana, «e non una macchinetta che misura questo o quell'indicatore economico», l'inflazione e il debito pubblico per esempio in rapporto al prodotto interno lordo. Del resto, ha commentato il Presidente, «i due Paesi hanno sempre fatto scelte europee su basi politiche, che poi si sono rivelate giuste anche sul piano [illegible]mico».

Emanuele Novazio

L'allarme dei servizi segreti tedeschi «Anche Genscher e Dumas nel mirino dei terroristi»

Profughi [illegible] il ponte di Osijek, [illegible] capitale [illegible] Slavonia circondata dai serbi (FOTO AP)

Un no alla naja in Croazia

I genitori dei soldati contro il governo

ROMA. La partecipazione [illegible] soldati italiani ad [illegible] forza di pace Onu in Jugoslavia infrangerebbe la prassi consolidata negli [illegible] di [illegible] inviare truppe [illegible] Paesi confinanti. Ma il governo, dopo aver consultato esperti di diritto internazionale, [illegible] offerto di partecipare all'eventuale contingente [illegible] pace, anche [illegible] militari [illegible] leva, poiché non esistono [illegible] Onu che lo vietano in modo esplicito.

«L'unico requisito [illegible] che le forze [illegible] nostro Paese [illegible] gradite alle parti in conflitto, cioè ai serbi e [illegible] croati», ha spiegato ieri il portavoce della Farnesina Gianni Castellaneta. «E finora [illegible] [illegible] due ha detto che [illegible] ci voleva».

L'annuncio di un probabile [illegible] di soldati italiani in Jugoslavia ha suscitato preoccupazione e interrogativi in Parlamento a cui il ministro degli Esteri Gianni De Michelis dovrà rispondere oggi in aula.

Un'interpellanza presentata dai socialisti chiede chiarimenti «sugli scopi della missione, in considerazione del fatto che non si è ancora registrato un ampio e convinto consenso tra i partner europei».

In questi giorni il governo italiano è infatti apparso di gran lunga il più favorevole ad un immediato intervento dell'Onu. Altri Paesi, come la Gran Bretagna, si muovono con più prudenza e chiedono che [illegible] forza di pace sia mandata solo quando la tregua si sarà [illegible]lidata. Londra ha già fatto sapere che in ogni [illegible] si limiterà ad offrire [illegible] supporto logistico all'operazione, inviando unità della marina britannica nell'Adriatico.

Il Cancelliere Helmut Kohl, [illegible] parte sua, ha anticipato che [illegible] Germania non parteciperà ad un contingente Onu a causa delle inevitabili tensioni che la presenza di soldati tedeschi provocherebbe in Jugoslavia. «La storia non si cancella [illegible] un colpo di spugna», ha detto, riferendosi [illegible] ricordi dell'occupazione tedesca durante la Seconda guerra mondiale.

Il governo italiano è invece pronto a includere anche militari [illegible] leva nel contingente di pace. E questa ipotesi, ventilata dal ministro della Difesa Virginio Rognoni, [illegible] subito susci[illegible] preoccupazione in Parlamento.

«In linea di principio appoggio l'orientamento del governo», ha detto il presidente della commissione Difesa, Raffaele Costa. «Ma l'invio di ragazzi [illegible] leva mi lascia perplesso».

La notizia si è già diffusa tra i familiari dei soldati di leva. [illegible] l'Associazione nazionale genitori [illegible] soldati in servizio obbligatorio di leva (Angesol) ha mandato ieri una lettera ai ministri Rognoni e De Michelis annunciando che farà «tutto ciò che la legge ci [illegible] per impedirlo».

[illegible] la formazione [illegible] una forza di pace Onu non è ancora scontata. L'inviato delle Nazioni Unite Cyrus Vance si recherà in Jugoslavia domenica per concordare [illegible] i presidenti di Croazia e Serbia, Tudjman e Milosevic, il dislocamento e la composizione della f[illegible] Onu.

Dopodiché tornerà a New York per riferire al segretario generale Perez de Cuellar, il quale prenderà una decisione. «Ma questo non avverrà prima del 10-15 dicembre», ammetteva ieri la Farnesina. E il process[illegible] «è ancora tutto in salita» a causa delle forti resistenze di alcuni Paesi del Consiglio di sicurezza, e in particolare [illegible] Cina, che invocano il principio di non ingerenza.

Come aggirare l'ostacolo? Con il riconoscimento di Slovenia e Croazia da parte di un certo [illegible] di Paesi, sostengono fonti diplomatiche. A quel pun[illegible] non si tratterebbe più di intervenire in una guerra civile in Jugoslavia, [illegible] di interporre [illegible] forza Onu tra due Stati, la Croazia e ciò che [illegible] [illegible] Repubblica federale.

[illegible] di Robilant

IN BREVE

Vukovar, 450 cadaveri [illegible] [illegible] fosse [illegible]

VUKOVAR. A Vukovar, in due fosse comuni, sarebbero stati ritrovati dall'esercito federale 450 cadaveri. Lo ha riferito la radio di Zagabria precisando che 150 corpi sono [illegible] identificati [illegible]tre per gli altri 300 i medici serbi hanno richiesto [illegible] collaborazione croata. [Ansa]

«I serbi trattengono 11.300 [illegible] croati»

[illegible] Il viceministro della Difesa croato Adanic ha detto che 11.300 civili croati so[illegible] trattenuti dall'esercito federale jugoslavo. La maggior parte è nelle mani dei federali dalla caduta di Vukovar, il 18 novembre. Adanic ha detto che [illegible] stati arrestati 347 feriti. [Ansa]

L'angelo di [illegible] in un [illegible] serbo

VUKOVAR. E' detenuta nel carcere di Sremska Nitrovica, 50 chilometri a Ovest di Belgrado, la direttrice dell'ospedale di Vukovar, Vesna Bosanac, scomparsa dopo la caduta della città. Lo hanno annunciato in una conferenza stampa alcuni osservatori europei, che hanno incontrato la donna nel carcere. La signora Bosanac, una pediatra di [illegible] anni, è stata arrestata il 16 novembre dalle truppe federali. [Ansa]

Lo zoo di Osijek trasloca [illegible] Ungheria

[illegible] Gli animali del giardino zoologico di Osijek, capoluo[illegible] della Slavonia, sono [illegible] trasferiti nei giorni scorsi nella vicina Ungheria, per sfuggire ai bombardamenti dell'esercito federale. Zebre, antilopi, puma e leopardi sono stati portati semiclandestinamente nello [illegible] di Pecs. [Agi]

Schiaffi e querele alla presentazione del concerto che Eros terrà a Barcellona

Se Ramazzotti perde le staffe

Violente reazioni alle accuse di razzismo
La serata del 4 sarà trasmessa da Canale 5

A sinistra Eros Ramazzotti protagonista della prima diretta [illegible] Canale 5. [illegible] destra, Franco Battiato

[illegible]. Conferenza stampa di Eros Ramazzotti [illegible] querele [illegible] ceffoni. E' successo alla presentazione dell'unico concerto europeo che [illegible] [illegible] terrà mercoledì prossimo al Palau St. Jordi di Barcellona e che sarà trasmesso in diretta da Canale 5 e da altre emittenti europee. L'utile [illegible] [illegible] sarà interamente devoluto a favore di un'associazione internazionale per la ricerca sul cancro. Al momento i Paesi accreditati per la diffusione tv sono: Finlandia, Norvegia, Svizzera, Australia, Germania, Austria, Portogallo, Olanda, Belgio e la stessa Spagna. Il direttore del palinsesto di Canale 5, Giorgio Gori, ha annunciato anche alcune trattative con Paesi sudamericani.

Protagonista [illegible] cronache di questi ultimi tempi [illegible] solo per motivi musicali, ma anche per la sua irascibilità (si ricorderà la scazzottata con un automobilista reo di avergli tagliato la strada mentre guidava la [illegible] motocicletta), Ramazzotti si è presentato all'incontro con i giornalisti visibilmente teso, tanto che ha schiaffeggiato un fotografo che gli aveva chiesto [illegible] togliersi [illegible] occhiali. «Mi sento molto nervoso - [illegible] detto -. [illegible] appena [illegible] da New York, dov'ero invitato come ospite dello spettacolo per la consegna degli Emmy Awards, e non sono ancora riuscito [illegible] riposare. [illegible] [illegible] [illegible] certo di Barcellona voglio prendermi un lungo periodo di vacanza, ne ho bisogno».

Probabilmente, a renderè ancora più nervoso Ramazzotti è stata la corrispondente da New York del «Corriere della Sera» che in alcuni articoli gli aveva dato del «razzista» per aver apostrofato gli italo-americani presenti al suo concerto di quest'estate al Radio City Music Hall, [illegible] l'appellativo [illegible] «pizzettari».

«Quella giornalista - hanno detto sia l'artista sia il discografico Roberto Galanti, presidente della DDD - ha veramente passato [illegible] limite [illegible] in quest'occasione vogliamo annunciare che è stata sporta querela nei suoi confronti per diffamazione aggravata a [illegible] stampa». La dichiarazione ha sorpreso i responsabili di Canale 5, che avevano indetto [illegible] conferenza stampa solo per presentare l'evento televisivo e non avevano pensato che l'incontro potesse servire come [illegible] per una dichiarazione [illegible] guerra da parte [illegible] [illegible] [illegible] romano.

L'idea del [illegible] [illegible] Barcellona [illegible] l'indicazione [illegible] Palazzetto dello Sport [illegible] stati suggeriti all'artista [illegible] al suo entourage dall'ex sindaco di Milano e attuale ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, da tempo un fan [illegible] Ramazzotti. [illegible] parlato personalmente [illegible] Tognoli - ha detto Galanti - [illegible] [illegible] ministro ha voluto patrocinare l'evento. [illegible] anche detto che verrà al [illegible] certo».

[illegible] Dondoni

Feroce, dolcissimo Battiato

Nuove provocazioni: il concerto a S. Cecilia e poi Taormina Cinema

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

La sfida, non dichiarata in modo aperto, [illegible] ugualmente audace: mutare l'uso della forma-canzone, quei tre minuti canonici che in questo secolo hanno fatto cantare [illegible] parte [illegible] mondo, in qualcosa di più nobile [illegible] meno provvisorio; aiutare maieuticamente lo spettatore con eventuale predisposizione ad un godimento più pacato, [illegible] lontani dal suo animo [illegible] istinti più volgari continuamente titillati dal mercato [illegible]. Il cantautore [illegible] compositore classico siciliano Franco Battiato ama le sfide [illegible] la sua storia dimostra che è anche un esperto in provocazioni: questa che ha cominciato a compiersi l'altra sera, all'Accademia di Santa Cecilia, [illegible] [illegible] provocazione [illegible] straordinariamente convincente, d[illegible] a girare per l'Italia, in un [illegible] che partirà il 7 gennaio da Casale Monferrato.

Chi ha seguito il suo lavoro [illegible] questi anni, non si stupirà granché a trovarlo circondato dai 25 elementi dell'Orchestra da camera dei Virtuosi Italiani, dalla coppia eretica Giusto Pio e Antonio Ballista, dal [illegible] tastierista elettronico Filippo Destrieri. Battiato sta seduto sul suo bravo tappeto orientale di fronte al pubblico, vestito di serissimo [illegible] e con le babbucce rosse per non perdere i contatti con la terra. In programma, brani pop del suo vecchio repertorio [illegible] i lieder del nuovo disco «Come [illegible] cammello in una grondaia», suoi e di Wagner, Beethoven, Brahms.

La trasformazione si è compiuta integralmente. Contro le grida, l'uomo di «Bandiera Bianca» ha trovato una sua via fatta di sussurri ed esalta il forte senso mistico che sprigiona da [illegible] mai parecchie sue canzoni; [illegible] laicamente mistica [illegible] anche «Povera Patria», [illegible] ferocissima in[illegible]va contro i governanti italiani che si apre in un dialogo fra la sua [illegible] [illegible] il pianoforte di Ballista e poi convoca i violini. Urlata, non avrebbe mai la stessa efficacia, [illegible] viene accolta da un'ovazione: perché poi il clima [illegible] sala [illegible] complice e tutt'altro che austero, ci sono scambi di motti [illegible] il pubblico («Sei un mito» gli urlano, e lui: «Una battuta così mi distrugge»), c'è pure qualche rimbrotto semiserio all'orche[illegible] che sbaglia tonalità.

[illegible] [illegible] battiatismo (movimento che scommettiamo avrà presto nuovi esponenti) trova però qualche ostacolo nella prima parte della serata, non solo per via di un impianto non messo a punto che mortifica [illegible] sommessità eleganti della voce, ma anche perché brani come «I treni di Tozeur» e «Prospettiva Nevski» stentano a trovare una loro identità [illegible] quest'estetica musicale.

Violini, pianoforte, tastiere e fiati assecondano invece benissi[illegible] il cantautore in tutto il resto del repertorio, da «Fisiognomi[illegible]» a «Oceano di silenzio» fino alle folgorazioni dell' «Ombra della luce». E più tardi, a cena con Ghezzi mago di Blob e direttore di Taormina Cinema, Battiato discute una [illegible] provocazione per l'estate prossima. In Sicilia.

Marinella Venegoni

«Homicide» con Joe Mantegna

Mamet, un thriller nero per raccontare gli ebrei e il loro lato oscuro

ATTRAVERSO [illegible] thriller imperfettamente riuscito ma appassionante [illegible] attraverso Joe Mantegna, ottimo attore capace [illegible] trasformare la propria mediocrità fisica in [illegible] mezzo d'espressione forte, David [illegible]amet, 45 anni, brillante autore teatrale americano rappresenta[illegible] in tutto [illegible] mondo, ammirato regista cinematografico de «La casa dei giochi» e «Le cose cambiano», fa alcune cose molto interessanti e contemporanee.

Fa un film cattivo, di [illegible] e di disagio. Racconta il malessere d'un personaggio, ebreo come lui, diviso tra l'appartenenza al proprio gruppo etnico e il contesto [illegible] governato da regole di[illegible]. Analizza società che più sono multirazziali, più diventano razziste: [illegible] le reazioni che il nascere negli Usa di bande neonaziste può provocare nelle comunità ebraiche americane. Esamina la difficoltà, nel mondo attuale privo di appartenenze ideologiche e frammentato in infinite piccole patrie, di avere identità, di trovare [illegible] risposta alla domanda [illegible]ziale: «Chi sei, cosa sei, da che parte stai?». E parla degli ebrei [illegible] Spike Lee parla dei neri, senza farne dei santini impeccabili, descrivendoli anche negli aspetti negativi: se Woody Allen l'ha sempre fatto in chiave comica, se altri l'hanno fatto in chiave politico-militare, [illegible] assai più raro [illegible]e in chiave drammatico-psicologica un autore ebreo sia critico verso gli ebrei.

Ma poi il film è un gran thriller notturno, ambientato negli uffici della Squadra Omicidi (Homicide, [illegible] inglese) [illegible] Baltimora, ispirato all'esperienza d'un poliziotto ebreo cugino del regista. Mantegna, detective molto bravo, viene incaricato d'indagare sull'uccisione d'una [illegible]chia negoziante ebrea. La vittima risulta apparte[illegible] a [illegible] famiglia importante della comunità ebraica. L'investigatore ebreo, profondamente dedito al suo mestiere e al suo gruppo di lavoro dove pure viene razzisticamente insolentito, [illegible] trova costretto a ripensare la sua origine e cultura, spera d'aver trovato una comunità in cui sentirsi partecipe e uguale. Invece va tutto [illegible]: gli ebrei vogliono sfruttare la sua posizione, gli chiedono di tradire la lealtà professionale, lo incastrano, lo ricattano; il complotto neonazista che aveva sospettato risulta immaginario; la Omicidi lo licenzia. Non c'è rimedio alla solitudine, neppure rinnegando se stesso per venir accettato dai non-ebrei, oppure diventando dinamitardo per venir accettato da alcuni ebrei.

Lietta Tornabuoni

HOMICIDE
[illegible] David Mamet
[illegible] [illegible] Mantegna, [illegible] [illegible] Macy Natalija Nogulich, Ving Rhames
[illegible] 1991. [illegible]
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Colosseo Sala Visconti [illegible] Milano
Majestic di Roma

Al Carignano lo Shakespeare del Teatro Settimo, regia di Vacis

Romeo, amore con eccesso

Diventano [illegible] limite la grande spettacolarità, il virtuosismo e la festosità
Bravi gli attori, Marco Paolini [illegible] Laura Curino si comportano come veri atleti

TORINO. Eccola finalmente conclusa «La storia di Romeo e Giulietta», che il Laboratorio Teatro Settimo rappresenta al Carignano dopo un lunghissimo periodo di studio, di abbozzi preparatorii, di spettacoli-saggio offerti al pubblico in due riprese: [illegible] Taormina-Arte nell'estate '90 [illegible] a V[illegible] nello scorso agosto. A ricerca ultimata, e dinanzi a questo spettacolo cresciuto enormemente su se stesso, non si [illegible] bene quale atteggiamento assumere, se di ammirazione o di irritazione.

L'ammirazione va al gigantesco lavoro svolto dal regista Gabriele Vacis che, utilizzando [illegible] testo scespiriano e, ancor [illegible] più, le novelle [illegible] Matteo Bandello, di Masuccio Salernitano e la narrazione in [illegible] dialettali del veronese Vittorio Betteloni, ci ha consegnato una sorta di «cantata popolare» sui due giovani, sfortunati amanti. Lo spettacolo [illegible] affidato ai sopravvissuti, forse gente del popolo o magari alcuni protagonisti [illegible] quella triste vicenda: i Montecchi, i Capuleti, la Balia, frate Lorenzo... Seduti su mucchietti di coperte ripiegate, vestiti di coltroni legati in vita, che [illegible] un curioso effetto orientale (Verona era l'Oriente per Shakespeare, irraggiungibile e misteriosa), i personaggi del dramma ripercorrono a ritroso la celebre favola, la raccontano o la interpretano [illegible] estri popolareschi [illegible] per sequenze ben definite, dandosi la battuta, rubandosela, passando dalla commozione alla sottolineatura ironica.

E l'ammirazione non può non comprendere l'allestimento, senza dubbio affascinante, [illegible] quei drappi fatti scendere dall'alto o stesi al suolo, per suggerire mura di città o il fluire dell'Adige; con le picche a cui sono appesi i ritratti incorniciati [illegible] alcuni ragazzi, i morti dell'assurda faida Montecchi-Capuleti, evidentemente. E ammirazione per gli attori, tutti bravi, specie Marco Paolini [illegible] Laura Curino, tutti impegnati [illegible] [illegible] prova intensa e atletica, ai limiti dell'incolumità nelle scene dei duelli e della festa.

A questo punto dove sta l'irritazione? Potremmo dire, brutalmente, nell'eccesso. Eccesso di spettacolarità, [illegible] di virtuosismo, eccesso [illegible] estroversione e di festosità. Cose che contraddicono il tono generale dello spettacolo [illegible] la sua [illegible] patetica. Vedere roteare lampadari appesi ad alte pertiche, [illegible] ad alcune forme ingentilite del teatro di strada, ascoltare molte delle nuove inserzioni, [illegible] nello spettatore una sorta di scompenso interiore [illegible] [illegible] sospetto dell'autocompiacimento. E allora v[illegible] in mente la sabbia rossa del primo spettacolo-laboratorio, i vasi di rosmarino [illegible] recintavano il palcoscenico, le fiammelle che [illegible] ombre lunghe [illegible] tremule; viene in mente il parlottare [illegible] e fitto che ruotava intorno a una passione struggente, e insorge la nostalgia.

Osvaldo Guerrieri

Milano, concerti e convegni in [illegible] cinque giorni dedicata al compositore

Brassens, un mito e Svampa

Dalle serate uno speciale trasmesso da Rai 2

MILANO. Omaggio europeo a Brassens, a 10 anni dalla sua morte: intellettuali, musicisti, cantanti, linguisti, attori con[illegible]o a Milano per un convegno e alcuni concerti. Il pri[illegible] è in programma al centro Cariplo il 3 e 4 dicembre; le serate [illegible] terranno al teatro Lirico il 6, 7, [illegible]. Ideatore della manifestazione è il cantautore Nanni Svampa, che in italiano ha tradotto l'opera completa di Brassens, e che in dialetto milanese ha cantato anche alcune canzoni.

Dalle serate sarà tratto [illegible] «speciale» di 70 minuti che verrà trasmesso su Raidue sabato 28 dicembre, alle 23,30.

A condurre i programmi saranno Ombretta Colli e lo stesso Svampa, che canterà anche alcuni brani dell'artista francese, accompagnato [illegible] Quartetto [illegible] Ettore Cenci. «L'intento - spiega - è utilizzare [illegible] forme di spettacolo, evitando [illegible] [illegible] le ripetizioni, per dare [illegible] panoramica completa dell'opera e della personalità di questo grande artista, che nel 1957 fu insignito del "Prix de poésie de l'Académie Française"».

Oltre ai 2 conduttori, ospiti fissi sul palcoscenico del Lirico saranno Felice Andreasi che leggerà i testi dell'artista scomparso, la Lino Patruno & Sante Palumbo Jazz Ensemble che proporrà la propria versione di alcune composizioni e il Balletto Mda di Aurelio Gatti che presenterà la traduzione coreografica di alcuni brani.

Il 6 si potranno ascoltare le canzoni di Brassens in lingua originale eseguite da Valérie Ambroise, in spagnolo da Paco Ibanez, in inglese da Crystal White, in cecoslovacco da Jiri Dedecek.

Nella stessa serata, al cinema De Amicis verrà proiettato l'unico film interpretato da Brassens, «Quartiere dei lillà» di René Clair (edizione italiana).

[illegible] 7 e l'8, si susseguiranno al Lirico versioni [illegible] canzoni in tedesco (Peter Blaikner e Ernest Wolfsgruber) e in provenzale (trio André Chiron, Joel Favreau, Bernard Teissier) e torinese (Fausto Amodei). I biglietti costano 44 mila lire in platea e 33 mila in balconata.

Al Centro Congressi Cariplo, il convegno internazionale intitolato «Georges Brassens, lingua, poesia, interpretazioni» sarà coordinato da Mirella Conenna dell'Università di Bari. Sono [illegible] programma interventi di altri docenti universitari [illegible]me Enea Balmas (Milano), Giovanni Dotoli (Bari), Leandro Schena (Trieste), Sergio Zoppi (Torino); fra i relatori, Lucia Bonato, Mirella Conenna, Valeria Gianolio, Maurice Gross, Michele Straniero, Jacques Vassal [illegible] altri. (o. r.)

Stasera L'istruttoria

Giuliano Ferrara nuovo contratto con la Fininvest

ROMA. Giuliano Ferrara rimarrà alla Fininvest. Il giornalista, che attualmente conduce su Italia 1 «L'istruttoria», oggi [illegible] 22,30 si occuperà di omertà, ha rinnovato per altri tre anni l'accordo con le reti di Berlusconi.

Il contratto sarà firmato nei prossimi giorni. Il precedente in vigore dall'89 [illegible]drà il 31 dicembre prossimo. Nei mesi scorsi era circolata la voce del ritorno [illegible] Giuliano Ferrara alla Rai. Secondo indiscrezioni, Ferrara era [illegible] trattative [illegible] [illegible] la terza rete [illegible] sia [illegible] il Tg2. Proprio [illegible] Raitre, il giornalista ave[illegible] cominciato qualche anno fa la sua carriera televisiva [illegible]ducendo con successo «Linea rovente», un programma ideato da Lio Beghin. Ferrara non ave[illegible] fatto mistero che il nodo per [illegible] rinnovo fosse di natura economica. Non si conosce su [illegible]le cifra si sia raggiunto l'accordo. (s. [illegible])

I casi-limite di corso Monte Cucco e di Grugliasco

Un giro [illegible] vite dalla Regione per i nuovi insediamenti commerciali

Regole più restrittive con la nuova legge urbanistica

Commercio, si cambia

Sì a nuovi ipermercati, [illegible] in armonia con il tessuto cittadino
D'ora in avanti tutti i permessi passeranno al vaglio regionale

I grandi insediamenti [illegible]er[illegible], ipermercati e affini, dovranno tener [illegible] dell'impatto urbanistico che avranno sul quartiere [illegible] la [illegible] dove li si vorrà costruire. La nuova legge urbanistica approvata dal consiglio regionale ha introdotto nor[illegible] «che pur non bloccando la nascita di nuovi centri - dice l'assessore Bianca Vetrino, pri - li [illegible] [illegible] [illegible] territorio circostante».

Quanto è accaduto, ad [illegible]pio, con il supermercato «Continente» in corso Monte Cucco non sarà (o non dovrebbe più essere) possibile. In regola con licenze edilizie e commerciali, ha avuto un impatto devastante sull'intera [illegible] le centinaia di auto dei clienti hanno collassato la circolazione provocando enormi problemi [illegible] vicino ospedale Martini [illegible] via Tofane.

Analoghi problemi [illegible] prevedono per la «shopville» di oltre 90 mila metri quadrati in costruzio[illegible] a Grugliasco che verrà inaugurata a fine '92. Già il vicino «Ikea», minuscolo [illegible] suo confronto, nelle ore di punta rende il traffico molto difficile. Neppure il progettato prolungamento di [illegible] Marche sarà sufficiente [illegible] smaltire l'imponente flusso [illegible] auto verso l'ipermercato.

Anche nel caso della «shopville» non è stata violata la legge. Semplicemente, su quell'area ai confini fra Grugliasco e Torino, si [illegible] concentrate tutte le contraddizioni e i limiti delle attuali leggi che regolano il settore.

La [illegible] legge urbanistica introduce un concetto basilare: armonizzare gli insediamenti commerciali all'urbanistica, cioè al territorio circostante. Detta [illegible] sembra facile, [illegible] andatelo a raccontare ai funzionari dell'as[illegible] regionale al Commercio che, per anni, quando ponevano [illegible] problema si vedevano rispondere con sbuffi [illegible] sufficienza. L'assessore all'Urbanistica, Carletto, ha invece accolto le loro osservazioni. Se un imprenditore [illegible] costruire, in un Comune con oltre 10 mila abitanti, un [illegible] commerciale superiore agli [illegible] mila metri quadrati di calpestio (cioè l'intera superficie, indipendentemente [illegible] quanto destinato alla vendita o a magazzino) dovrà ottenere il null[illegible] dell'assessorato al Commercio regionale che valuterà [illegible] un tale insediamento è coerente con la programmazione generale. La stessa procedura si applica nei Comuni con meno di 10 mila abitanti, [illegible] per insediamenti superiori ai 4 mila metri quadrati.

Ottenuto il «via libera» dal Commercio, l'imprenditore sarà tenuto a elaborare uno strumen[illegible] esecutivo. Rimaniamo all'esempio di «Continente»: se la nuova legge fosse stata in vigore all'epoca, il costruttore avrebbe dovuto prendere in [illegible] i flussi di traffico che il [illegible] insediamento avrebbe prodotto; elabo[illegible] soluzioni e redigere un progetto non più limitato al sempli[illegible] edificio commerciale, [illegible] a [illegible] l'area circostante, prevedendo magari nuove strade. [illegible] progetto esecutivo ha però bisogno dell'approvazione regionale dal punto di vista urbanistico. Solo dopo questo «ok», il Comune può rilasciare la licenza di edificazione. Con un simile iter, difficilmente un centro come quello [illegible] costruzione [illegible] Grugliasco avrebbe superato l'esame dell'impatto sul tessuto urbanistico e la Regione avrebbe dovuto bocciarlo.

[b. min.]

Vertici sotto tiro

Segreterie lottizzate? Cgil divisa

Mentre i vertici Cgil discutono sul futuro [illegible] delle segreterie regionale e cittadine, quadri e semplici tesserati indirizzano lettere di dissenso alla sede di via Pedrotti. Dall'Ires, il direttore Nozzoli e i ricercatori Ciafaloni e Rieser, e Pace, esponente dei chimici, giudicano i «patti di scambio» in atto tra [illegible] varie sottocorrenti [illegible] [illegible] per «evitare [illegible] metodo della candidatura e delle elezioni» a favore della «proposta di nomina [illegible] dell'accettazione passiva». I firmatari del documento sollecitano «dirigenti legittimati che rispondano ai lavoratori e non alle correnti di partito», eletti «seguendo il criterio della competenza, della notorietà agli iscritti, della possibilità di scelta, del voto su rose di nomi». Un altro delegato dei chimici, Acerbi, in sette cartelle spiega i motivi del suo dissenso, chiedendo che [illegible] direttivo Cgil vengano riconosciute le sue giuste prerogative, quale sede di «discussione vera sul futuro della Cgil e non sanzione di gruppi predeterminati». Altre proteste sono annunciate dagli iscritti delle Molinette, dello Zooprofilattico e del Mauriziano.

Il «nazionale» Walter Cerfeda ieri si è installato in un ufficio [illegible] quinto piano. Ha ascoltato uno a uno tutti gli esponenti del direttivo [illegible] area socialista, ma il candidato ufficiale, sembra, verrà espresso da Ottaviano Del Turco, [illegible] 2 dell'organizzazione. Il calendario prevede, stamani, [illegible] riunione della maggioranza delle segreterie [illegible]rale e regionale (scadute) per [illegible] a punto una proposta unitaria da presentare ai sette saggi, che procederanno ai sondaggi. Lunedì, riunione allargata della maggioranza [illegible] vista dei direttivi della Camera del Lavoro [illegible] giovedì 5 e regionale [illegible] martedì 10.

[c. nov.]

Il 27 gennaio

Alla sbarra per il rogo nel [illegible]

Sarà celebrato il 27 gennaio davanti [illegible] giudici [illegible] quarta sezione il processo per l'incendio alle Vallette del giugno '89 che costò la vita a nove detenute e a due vigilatrici. Gli imputati sono l'ex direttore del carcere Giuseppe Suraci, il comandante [illegible] guardie Salvatore Guadagni, [illegible] contabile Graziella Vullo e il ragioniere capo Marcello Condemi. L'accusa è di disastro e omicidio colposo perché [illegible] negligenza e imprudenza autorizzarono la collocazione [illegible] materassi sotto [illegible] porticato del braccio femminile».

L'incendio scoppiò la sera del [illegible] giugno. A causarlo sarebbe stato, pare, un foglio di giornale acceso buttato da una grata delle celle delle donne, per fare segnali ai reparti dei maschi. Finì sui materassi ammassati sotto il porticato e fu tragedia. Le fiamme furono spente in breve tempo, ma i fumi tossici avevano già invaso i tre piani della palazzina del reparto femminile. Gli 848 materassi non erano ignifughi, avevano un modesto grado di ritardo alle fiamme. Il giudice Gosso ha scritto nella sentenza: «La dizione ignifughi, non vera, può aver ingenerato nel personale e negli operatori carcerari l'erro[illegible] convinzione che non presentassero pericoli [illegible] combustione».

Di chi la responsabilità del rogo? Il direttore Suraci, da poco approdato alla direzione centrale delle carceri, spiegò che non era suo compito pensare ai materassi. Con lui si schierarono i direttori di altre [illegible]ri: «Noi dobbiamo badare ai detenuti». E i detenuti erano stati i primi difensori di Suraci e [illegible] maresciallo Guadagni che ha ricevuto un attestato al valor civile per il coraggio dimostrato quella notte.

PROVINCIA [illegible]

CAMBIANO
Sindaco nei [illegible] per l'acquedotto

Il pretore di Chieri Gianetti ha disposto il non luogo a procedere nei confronti del sindaco di Cambiano Battista Jacomuzzi, 69 anni, e del segretario comunale, ora in pensione, Giacomo Allione, [illegible] anni. Controlli dell'Usl avevano rilevato la presenza di manganese, coliformi e streptococchi fecali nelle acque della rete idrica. I due hanno estinto il reato pagando un'oblazione [illegible] 1 milione ciascuno. Stessa sentenza per [illegible] gestore dell'acquedotto rurale [illegible] Valle Ceppi, Bruno Masera, 36 anni.

CARIGNANO
E' grave dopo [illegible] scontro

Sono sempre gravi le condizioni [illegible] Luciano Alessio, 52 [illegible]ni, Carignano, ricoverato l'altra sera all'ospedale Santa Croce. Mentre rientrava a [illegible] a bordo della propria Ritmo, in strada Carignano a Moncalieri, si [illegible] scontrato frontalmente con l'Audi [illegible] [illegible] Emanuele Rimini, [illegible] anni, di Torino.

CARMAGNOLA
Prosciolto l'ex sindaco

Felice Giraudo, l'ex sindaco di Carmagnola, è stato assolto [illegible] formula piena dal pretore [illegible] Moncalieri. Era [illegible] messo sotto inchiesta dopo che i controlli sulle acque reflue del macello pubblico avevano evidenziato indici [illegible] inquinamento superiori ai limiti.

GROSSO
[illegible]ca

[illegible] costruita [illegible] [illegible] consorzio [illegible] imprese riunite in cooperativa la discarica di Grosso che avrà una capienza di circa [illegible] mila metri cubi [illegible] un totale [illegible] [illegible] mila tonnellate di rifiuti urbani stoccabili. Il primo lotto, del costo di un miliardo e [illegible] milioni fornirà una soluzione temporanea all'emergenza rifiuti per 34 Comuni delle valli di Lanzo e del basso Canavese.

AVIGLIANA
No ai vincoli del parco

La posa di nuove paline nell'area centrale del parco naturale dei laghi di Avigliana che delimitano la riserva naturale integrale, ha scatenato la protesta dei proprietari dei terreni contrari alla nuova normativa disposta dal piano naturalistico.

CARMAGNOLA
«Tempo di gioco, spazio di gioco»

E' il titolo [illegible] convegno organizzato dal distretto scolastico e dalla Cooperativa «Oltre la siepe» [illegible] la collaborazione [illegible] Centro studi [illegible] psicologia applicata «Grandi» e dall'Istituto Adler. Stasera alle 21, al Teatro Elios, apertura dei lavori [illegible] Liliana Zani Minoja, docente di psicologia. Domani il convegno prosegue alla Manzoni.

[illegible]
Un progetto [illegible] [illegible] rifiuti

Stasera, [illegible] 20,45 al centro incontri di corso Nazioni Unite, la scuola di formazione cristiana all'impegno sociale e politico, [illegible]zione distaccata dell'analoga scuola creata dalla diocesi di Torino, presenta un progetto sulla raccolta dei rifiuti nel Ciriacese.

Tra critiche e consensi il radicale rinnovamento di uno degli spazi del teatro alessandrino

Comunale, la disputa sulla Sala Ferrero

All'Università per la terza età le dichiarazioni di alcuni soci-allievi sollevano un vivace dibattito
Sull'argomento anche un'assemblea. La vicepresidente: «Questo luogo adempie ottimamente alle [illegible] funzioni»

ALESSANDRIA. Duecentotrentun posti, tutti «utili» comprese le prime file, per assistere alle proiezioni dei film (come [illegible] sottolineato il presidente dell'Azienda teatrale Nuccio Lodato); un arredamento completamente rifatto; un'aspetto più accogliente e funzionale. Ma sulla Sala Ferrero del Comunale non cessano le dispute.

Nei giorni scorsi un gruppo di soci-allievi dell'Università della terza età, che nella «Ferrero» è ospitata per le sue lezioni, [illegible] espresso, secondo loro, dubbi sulla funzionalità, mettendo in luce soprattutto i disagi della nuova sistemazione. L'articolo ha suscitato numerosi commenti all'Unitrè.

In redazione sono arrivate diverse lettere di persone (che pubblichiamo a fianco), tra cui quella del presidente Francesco Allocco, che contestano in tutto o in parte quelle critiche.

Ma sull'argomento l'Università per la terza età, che conta 542 iscritti, ha tenuto anche un'assemblea: cogliendo l'occasione di una lezione rinviata all'ultimo momento i soci-allievi hanno dibattuto per un'ora su vari argomenti, tra [illegible] anche questo.

«In città c'è bisogno non solo di un polmone verde [illegible] di [illegible] polmone grigio - ha detto tra l'altro la dottoressa Luciana Martinetti, vicepresidente dell'Unitrè - e la Sala Ferrero adempie ottimamente a questa funzione». Sulle critiche espresse da alcuni [illegible] ha [illegible] giunto che: «Data l'età e l'abitudine è comprensibile e prevedibile un simile commento. Nulla toglie però alla generosa ospitalità offertaci dall'Azienda teatrale alessandrina».

E sono stati evidenziati i pregi della rinnovata sala: poltrone più comode, ingresso per gli handicappati, corridoi esterni più ampi. Sull'abolizione del corridoio centrale c'è chi ha ricordato che la legge prevede fino a 18 posti e [illegible] consecutivi e alla «Ferrero» so[illegible] solo 15, «del resto la sala non è stata pensata per le nostre esigenze ma per quelle degli spettacoli cinematografici».

Comunque, durante la riunione i posti centrali [illegible] rimasti, tranne uno, rigorosamente vuoti. «Del [illegible] - ha commentato alla fine Egidia Morando, una dei responsabili dell'Unitrè - non si può costringere la gente a sedersi dove [illegible] vuole».

La Sala Ferrero rimane comunque, anche in questa nuova veste, uno dei pochi spazi utilizzabili in città per incontri, riunioni, dibatti. L'Azienda teatrale ha deciso di rivalutarla, con uno sforzo finanziario non indifferente, per farne un cinema in [illegible] le altre sale cittadine. E gli spettatori non la disertano. [r. al.]

LETTERE [illegible] DELL'UNITRE': [illegible] NOI [illegible] IN [illegible]

Il presidente, [illegible] di una minoranza

L'Università della Terza Età di Alessandria conta al momento 542 soci-studenti iscritti, che sono liberi di frequentare 10 corsi di 10 lezioni, [illegible] in tutto, delle quali 65 presso la Sala Ferrero e 35 presso la Scuola Vochieri, oltre a 17 Laboratori collocati in 6 differenti sedi.

E' normale che tra tanti soci-studenti esistano differenti pareri, e che tutti siano liberi di esprimerli, a titolo personale: il volontariato culturale dell'Unitrè accoglie le persone così come sono e [illegible] di integrarle nel gruppo per abituarle a [illegible] serena e obbiettiva valutazione dei fatti, che prenda in considerazione l'insieme dei motivi che introducono cambiamenti.

Per una esigua minoranza, il rinnovamento della Sala Ferrero è stato un piccolo [illegible] che ha introdotto un cambiamento di abitudini consolidate: si sa che col passare degli anni si ha la tendenza a diventare abitudinari, poco disposti ad accettare qualsiasi cambiamento.

In termini di sicurezza la Sala Ferrero risponde [illegible] a quei requisiti che la tragedia del Cinema Statuto di Torino [illegible] riportato all'attenzione di tutti: la [illegible] di [illegible] sala deve [illegible]re garantita anche a scapito della comodità.

Del resto, la sistemazione interna della Sala Ferrero è riscontrabile in moltissime altre sale e teatri: l'eliminazione del corridoio centrale ha e[illegible] [illegible] poiché, in caso di disastro, costringe le persone a sfollare lateralmente dove ci sono le uscite di sicurezza, anziché nel corridoio centrale dove si formerebbe fatalmente un collo di bottiglia.

E' un peccato che il quotidiano «La Stampa» di venerdì [illegible] novembre abbia riportato le immotivate apprensioni di alcune socie-studenti sotto un titolo da «guerra del Golfo» con il chiaro intento di strumentalizzare tutta l'Unitrè.

Il 98 per cento della popolazione Unitrè non si riconosce nel messaggio dell'articolista e [illegible] condivide le opinioni personali dei pochi soci sempre contrari a qualsiasi cambiamento. Riteniamo che generalizzare tali opinioni personali con [illegible] leggerezza, attribuendo ad un gruppo il pensiero di pochi individui, sia scorretto. A nome di tutta l'Unitrè porgo molte scuse al presidente dell'Ata prof. Nuccio Lodato ed al direttore dr. Ferrari per quanto è stato riportato da La Stampa: i nostri rapporti sono sempre stati improntati a reciproca stima e collaborazione, e desideriamo non vengano incrinati.

Francesco Allocco, pres. Unitrè

Luogo confortevole consono per tutti

Siamo socie studenti dell'Unitrè da parecchi anni e ricordiamo quando le lezioni venivano svolte in sedi meno accoglienti della Sala Ferrero. Ci spiace di quanto è stato scritto sul vostro giornale venerdì 22 novembre. Dobbiamo tener presente che è per la gentile disponibilità dell'Ata se l'Unitrè oggi può accogliere i suoi studenti in un luogo confortevole consono per tutti.

Maria Pesce
Marisa Garrone

Poltrone scomode? [illegible] sto [illegible]

Penso proprio che il professor Adelio Ferrero si rivolti nella tomba! Quanti [illegible] per questa sala intitolata al suo nome! [illegible] riesco proprio a capire!

E' un cinema, con le file, le poltrone, la capienza, i passaggi di tutti i locali cinematografici. Prima era diverso? Certo, ma [illegible] una sala cinematografica. Non sono comode le poltrone? Io ci sto benissimo. Prigionieri all'Unitrè? Piuttosto perché non facciamo un esame di coscienza e, anziché alzarci disturbando gli altri (ma era così anche prima) restiamo sino a fine lezioni?

Le interviste devono coinvolgere un maggior numero di per[illegible] per poter essere credibili.

Silvana Bombana

Un po' disorientati ma la sala è gradevole

Faccio parte di quella maggio[illegible] che non è d'accordo su quanto affermato nell'articolo pubblicato sul vostro giornale il 22 novembre, concernente i soci Unitrè. Non mi [illegible] affatto prigioniero, le poltrone sono como[illegible] e tutto quello che ci circonda è di gradevole aspetto. E' [illegible] detto e scritto infinite volte che la Sala Ferrero sarebbe diventata, dopo la ristrutturazione, un locale per spettacoli cinematografici e mi pare che tale sia diventata davvero.

Che per i soci Unitrè la precedente sistemazione fosse ormai diventata così familiare (nove anni non sono pochi) da farcela apparire quasi «cosa e casa nostra» è vero e che, quindi, la nuova sistemazione ci abbia un po' disorientati, è altrettanto vero. [illegible] il piacere di continuare ad assistere alle nostre lezioni in un ambiente gradevole, confortevole, circondati da persone amiche (così abbiamo sempre considerato i dipendenti dell'Ata), ci farà presto dimenticare che «le caramelle» [illegible] oggi più difficili da distribuire. Vi sembra molto grave? A me, [illegible] a... questa volta [illegible] voglio tacere, lasciando la parola ai pochi di parere contrario.

Camillo Guastavigna

Una simpatica «bomboniera»

Sono una socia-studente [illegible] 1984) dell'Unitrè e, non [illegible] d'accordo su quanto ho letto nel vostro numero di venerdì 22 [illegible]vembre. Le signore intervistate probabilmente non sapevano che, se non fosse stato per la magnifica generosità: prima della passata gestione e, oggi per grazia del dr. Lodato e altri, noi, oggi saremmo assiepati in un qualche luogo (mancando in Alessandria locali adatti) [illegible] certo il confort che abbiamo alla Sala Ferrero. Naturalmente l'A[illegible] non ha [illegible] la sala per l'Unitrè, [illegible] ha offerto alla cittadinanza il piacere di gustare qualche bel film in una... simpatica «bomboniera».

In quanto al disagio del «corridoio» in centro-sala, penso sia stato vagliato un presunto pericolo affinché la sala possa essere evacuata con tranquillità. E poi, qui divento un po' polemica, le signore dovevano: primo sapere quali [illegible] state le difficoltà per [illegible] dignitosa sistemazione e io ringrazio pubblicamente il nostro presidente che si è dedicato e si dedica per tutto quel che ci viene offerto. Se le signore non erano d'accordo prima di dare giudizi dovevano rivolgersi ai nostri dirigenti.

Gianna Garrone

Angustia di [illegible] posto e libertà di opera

Dopo aver letto il titolo a forti tinte dell'articolo [illegible] «La Stampa» del 22 novembre «Noi, prigionieri in Sala Ferrero», ci è sorto il dubbio che il significato del medesimo possa essere stato travisato da lettori male informati e magari in offesa di una organizzazione per noi tanto importante e meritevole qual è l'Unitrè. Pertanto non per spirito di polemica ma per [illegible]re di chiarezza un doveroso «distinguo» fra la sofferta angustia, pur comprensibile, di un posto a sedere e la piena assoluta libertà di opera e di partecipazione all'Unitrè.

Marisa Gatti
Valentina [illegible]

Un teatro non solo per gli spettacoli

Da vent'anni vivo, molto bene, in Alessandria partecipando attivamente alla vita della città, che ho imparato ad amare a poco a poco, quasi dimenticando la mia Torino. Proprio per questo, quindi, mi chiedo spesso perché abbiamo assistito indifferenti alla chiusura del Museo civico, di quello di Marengo, di quello del Cappello. Adesso addirittura qualcuno chiede la chiusura dell'Ata, il teatro alessandrino nato dopo tanti anni di attesa, [illegible] voglia il teatro e che è cresciuto, si è migliorato sempre di più in questi anni.

Amo il teatro e [illegible] sempre molto attenta a tutto ciò che lo riguarda; ero presente all'inaugurazione del Comunale nel [illegible] e mi auguravo che il teatro non fosse solo un contenitore di spettacoli ma un mezzo per coinvolgere gli alessandrini nella vita del teatro stesso.

Sono passati gli [illegible] e, con piacere, ho visto che tutto questo si è avverato. Il teatro «rappresentato» è quasi una cosa [illegible]condaria poiché, durante tutto l'anno, laboriosissime «formichine» si danno da fare - vedi il Laboratorio lirico, il teatro ragazzi, il Club [illegible] Cinema, il Premio Ferrero, la nostra Unitrè. E' bello vedere che tutti gli addetti ai lavori si danno da fare, credendo in ciò fanno.

E' vero, [illegible] sempre tutto «fila liscio», ma questo [illegible] giustifica la campagna denigratoria messa in atto da un po' di tempo a que[illegible] parte co[illegible] l'Ata.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è [illegible] l'articolo apparso su «La Stampa» riguardante la funzione della Sala Ferrero da parte dell'Unitrè. L'Unitrè da ben [illegible] anni collabora con la [illegible] locale, mantenendo rapporti chiari e corretti. N[illegible] solo, ma giornalisti di testate diverse, non hanno mai pubblicato articoli riguardanti l'Unitrè, sen[illegible] prima interpellarci. D'accordo che esista la libertà di stampa e di opinioni, ma mi sembra riduttivo riportare solo quelle negative di una minoranza, facendo trarre conclusioni errate e allarmistiche.

Una decina di pareri contro gli altri 500 (tanti sono i nostri iscritti) [illegible] vi paiono pochini.

Milva Gallo

Pochi i locali così attrezzati

Oggi leggendo sul «La Stampa» l'articolo attribuito ai soci dell'Unitrè con quel titolo volutamente drammatico e scioccante mi sono sentita veramente indignata. Io sono una delle vecchie socie dell'Unitrè e mi sono sempre [illegible] bene alla «Ferrero». Quest'anno ho trovato la sala piacevolmente rinnovata. Mi [illegible] in dovere di dissociarmi dall'opinione di chi scrive l'articolo. Vorrei fare notare a chi si lamenta perché lo spazio è diminuito, che questo spazio è stato utilizzato per il passaggio degli handicappati; pochi sono i locali pubblici così attrezzati.

Con questa lettera voglio ringraziare il dott. Ferrari e il prof. Lodato per averci dato la possibilità di usarla.

Nelly Maestrelli

Oggi è l'ultimo giorno per l'iniziativa del nostro quotidiano «Stampa in classe»

Col giornale il mondo entra a scuola

In provincia partecipano 61 medie inferiori con 158 classi e nove superiori con 18. Gli insegnanti dicono: «Un'idea di notevole interesse didattico». Molto apprezzate anche le foto dei castelli

ALESSANDRIA. Oggi ultimo giorno dell'iniziativa «Stampa in classe» per i ragazzi delle medie inferiori. Sono [illegible] scuole che in Piemonte hanno aderito all'iniziativa: una replica dopo il successo dello [illegible] anno. In provincia partecipano [illegible] medie inferiori con 158 classi e [illegible] superiori con 18 classi.

In città nella media dell'obbligo «Giovanni XXIII», le classi interessate sono la III A, [illegible] III e la II sez B: «L'esperienza [illegible] giornale in classe è si[illegible] [illegible] positiva - dice l'insegnante Luisa Cermelli - abbiamo aderito nuovamente e mi è sembrata migliorata. Soprattutto il [illegible] è più efficace. Sono interessanti le parti intitolate "Parole" e "Tutto il mondo", attraverso le quali i ragazzi possono arricchire le loro cono[illegible]. Inoltre è un sussidio per l'antologia».

Nonostante la giovane età gli studenti della II B hanno di[illegible] in classe su articoli di cronaca nera (protagonista la mafia) e della guerra in Croazia; ma anche i fascicoli hanno attratto la loro attenzione, come spiega Stefano Pivato: «Mi è piaciuto molto l'articolo che parlava degli Stati Uniti e dei nuovi poveri». «Ho trovato divertente - spiega Giuliano Traverso - l'articolo su quel poeta che scrive in modo particolare, e basta cambiare una lettera nelle sue composizioni per cambiarne il significato». Si passa poi alla cronaca locale: «Abbiamo discusso su Profondo Nord». Continua Francesca Pozzi: «Sono molto interessanti anche i fogli del calendario, con le foto e la storia dei castelli».

Spettacoli, [illegible] e televisione? «Leggiamo la program[illegible] delle varie tv - dicono Nadia Leone e Davide Vicini - per scegliere i programmi serali». La politica interessa alle ragazze della I A delle magistrali «Saluzzo», dice Francesca Diana. Piace la cronaca e la vicenda dei cani uccisi in Francia per la pelle da usare per fare scarpe ha colpito Daniela Barbuiani. Della [illegible] locale Carmelina Mascara ricorda l'articolo sui fantasmi. [a. m.]

La lettura come una [illegible] I ragazzi della scuola media «Giovanni [illegible]

VA' PENSIERO

Stazione tramviaria a Castelnuovo Scrivia

La vecchia stazione del tram di Castelnuovo Scrivia in una cartolina d'epoca

Oggi è uno dei centri più importanti del Tortonese, ma la sua non è una fama [illegible] perché le origini di Castelnuovo Scrivia, borgo ai confini con il Vogherese, [illegible] antiche e nobili.

Abitato fin dal quinto secolo, fortificato da Teodorico, poi dominio dei Torriani, degli Sforza e dei Savoia, è luogo natale di due noti pittori della fine del XV secolo, Manfredino e Fran[illegible] Bosilio, e dell'umanista e novelliere Matteo Bandello.

A riprova di un passato illustre oggi il centro di Castelnuovo è ricco di edifici eleganti come Palazzo [illegible] Martini-Centurione, che ospita il Comune, la parrocchiale romanica dedicata ai santi Pietro Paolo - che ospita [illegible] Ultima Cena leonardesca, opera di Alessandro [illegible], e diverse case quattrocentesche.

Nell'immagine si vede invece un «reperto» di epoca molto più recente: la [illegible] vecchia stazione tramviaria in [illegible] cartolina d'epoca datata 14 ottobre 1901. [c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono [illegible] (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero [illegible] (1 gettone) (1678) [illegible]

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Bosaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.829
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 885.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69 51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.703
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 882.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671 42.480/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 78.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.756 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Invernizzi, via Vochieri (diurna); Castoldi, via Dante (notturna)*
Acqui: *Albertini, corso Italia*
Casale: *Comunale Porta Milano, via Milano*
Novi Ligure: *Ospedale, viale Saffi*
Ovada: *Moderna, via Cairoli*
Tortona: *Zerba, via Emilia*
Valenza: *Bollinger, [illegible] Garibaldi*

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: [illegible] / 342.200
Acqui Terme: 312.374
[illegible] 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 62.040
Arquata: [illegible] FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
[illegible] agenzia Mandirola, 86.547; 88.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: [illegible] FS, 861.762
Valenza: [illegible] Faccaro, 941.892; [illegible] Tasinato, [illegible]

Calcio, tra i dilettanti tre extracomunitari ed un prossimo ingaggio

4 squadre con lo straniero

Oltre all'albanese Meta, bomber a Novi, nell'Acqui Under 18 c'è un atleta del Sol Levante
Un tunisino per il Gamalero in Terza, mentre [illegible] altro nordafricano si allena con il Fubine

Nell'Alessandrino, dal calcio Interregionale alla Terza categoria, le frontiere sono aperte [illegible] [illegible] giocatori [illegible] tre continenti: Europa, Africa e Asia.

[illegible] più conosciuto è l'albanese Meta Andi (classe 1970) che ha già disputato quattro incontri con la Novese in Eccellenza. Nativo di Durazzo, la mezza punta dei biancocelesti, dopo aver giocato in [illegible] A, ha collezionato anche [illegible] presenze nella Nazionale d'Albania, [illegible] Spagna, Bulgaria e Inghilterra.

«Ci è stato segnalato - dice Giancarlo Scotti, presidente della Novese - dopo il suo arrivo alla caserma Mazza di Casale. Grazie alla solidarietà dei dirigenti, Andi ha trovato lavoro, ma adesso attende che attra[illegible] l'Adriatico anche la moglie [illegible] la figlioletta».

«Ci sono stati intralci per il suo tesseramento - conclude Scotti -. Infatti, la Federazione albanese non voleva concedere il nulla osta. Sono [illegible]ervenute [illegible] Croce Rossa italiana di Novi, con Piero Coscia, [illegible] quella [illegible] Alessandria. Alla fine [illegible] stato definito [illegible] [illegible] trasferimento».

Andi [illegible] è un giocatore che ricorda Roberto Baggio: dotato [illegible] molta fantasia in zona gol, può decidere ogni partita.

Nell'Acqui (Interregionale), ma sinora soltanto nella squadra Under 18, [illegible] [illegible] giapponese Mitsutaka Sakay. Nato a Chiba, [illegible] poche centinaia di chilometri [illegible] Tokio nel luglio 1972, Sakay è giunto tre anni fa [illegible] Napoli, dopo aver conosciuto una famiglia di emigranti.

«Sono subito andato alla scuola di calcio di Modesto Ferlaino. I dirigenti a giugno volevano cedermi [illegible] un club [illegible] [illegible] ma [illegible], non per cattiveria, ho preferito andare al Nord: il mio desiderio è quello di diventare [illegible] calciatore professionista».

Studente del secondo anno di linguistica [illegible] Genova, Mitsutaka risiede a Molare e si definisce un centrocampista regista.

Intanto, in Terza categoria, c'è spazio per i tunisini: il Gamalero (girone A), dispone di [illegible] attaccante molto temuto, Murad Gatoufi, classe 1963, che nello scorso torneo ha segnato venti g[illegible]. «Arrivato un paio di anni fa a Genova per trovare una sistemazione - dice Gino Capocchiano, mister [illegible] Gamalero -, ha conosciuto Giorgio Trocca di Alessandria che l'ha adottato [illegible] [illegible] figlio. Dopo [illegible] adattato a svolgere diversi lavori, adesso ha [illegible] stabile occupazione [illegible] fra poche settimane si sposerà». Anche Gatoufi vuole fare strada nel calcio: fra l'altro ha già provato nel Felizzano otto stagioni fa.

E' invece in attesa di giocare Mokadem Mo[illegible]d Nabil, 24 anni, punta anch'egli tunisi[illegible] «Attendiamo solo il nulla [illegible] della Federcalcio tunisina, perché gli altri adempimenti sono stati completati», dice [illegible] Brenella, mister del Fubine (Terza categoria, girone A).

Infine per due giocatori stranieri il sogno italiano è rinviato all'anno prossimo. Lo jugoslavo Slobodan Adamovic, [illegible] campista, classe 1966, continua [illegible] [illegible] il Derthona (Interregionale), mentre il tedesco di Krefeld (Düsseldorf), Otto Nils Olaf, classe 1965, tornante, si prepara con l'Acli San Michele (Terza categoria, girone A).

Roberto [illegible]

Andi Meta, visto da Ghiglione

VOTA IL CAMPIONE DELLA C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] ....

Via ....

Località ....

Il tagliando [illegible] pervenire alla [illegible] di Alessandria, [illegible] Cavour 5, o [illegible] imbucato nelle [illegible] [illegible] [illegible] bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna [illegible], e [illegible] [illegible] Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Ancora quattro giorni per votare il giocatore più bravo di Alessandria e Casale, dopo il derby [illegible] domenica. Il tagliando di «Vota il campione della C1», pubblicato oggi, dev'essere compilato con chiarezza (non sono valide fotocopie o schede con nomi di calciatori corretti).

I voti, oltre che nelle apposite [illegible] installate in due bar di Casale e Alessandria, possono anche [illegible] consegnati alla redazione alessandrina de La Stampa, in [illegible] Cavour 5.

La classifica provvisoria [illegible] capeggiata da Galparoli dell'Alessandria, con 83 punti, che precede il capitano nerostellato Luxoro (67) e il portiere del Casale, Brancaccio, terzo con 65 preferenze. [r. g.]

NUOTO, [illegible] [illegible] DI [illegible]OLIE PER EMMEBIESSE E MAHO

VALENZA. Circa cento atleti di nove società piemontesi hanno partecipato alla competizione regionale di nuoto nella piscina Comunale di Valenza, su iniziativa [illegible] «3 G». «Era [illegible] primo test stagionale, in vista della Coppa Brema e dei Criteria - dicono gli istruttori valenzani Giorgio Erba [illegible] Franco Mazzarello -. Serviva a dar ritmo ai ragazzi, sinora abituati solo [illegible] intensi allenamenti».

Alla competizione ha partecipato anche il nuotatore azzurro Bruno Zorzan. L'atleta casalese nei 100 stile libero ha realizzato il tempo di 53"2 (il record italiano è detenuto da Giorgio Lamberti con 49"5).

Insomma, [illegible] [illegible] una grande festa sportiva che ha garantito una serie d'importanti indicazioni per gli istruttori.

I più [illegible] erano i nuotatori casalesi dell'Emmebiesse [illegible] hanno [illegible] una serie [illegible] medaglie, tre d'oro, quattro d'argento e due di bronzo.

Sugli scudi, oltre a Bruno Zorzan (che è casalese ma ha gareggiato per [illegible] Fiamme Gialle) anche Anita Gagliardini, Anna Maria Graziani, [illegible]la Gagliardini e Valeria Sieve, prime rispettivamente nei 100 dorso, nei 100 rana, nei 100 stile libero [illegible] e negli [illegible] stile libero.

La stessa Sieve è giunta seconda [illegible] 100 dorso e stile libero, mentre Sara Cabrino e Mi[illegible] Niccolini hanno fatto altrettanto nei 100 rana [illegible] negli 800 [illegible] libero. Luca Zorzan si è piazzato secondo nei 100 stile libero e terzo nei [illegible] dorso. Ha ottenuto il terzo posto anche Loredana Balzola nei 100 sl.

Grande prestazione degli atleti tortonesi del Maho Derthona che hanno conquistato otto medaglie. Un trionfo per Fabio Affricano e Fabio Patetta, ai primi due posti [illegible] 100 dorso, mentre Luca Scaramel si è imposto sia nei 100 [illegible] che nei [illegible] stile libero. Hanno vinto la medaglia [illegible] bronzo Si[illegible] Prizzon, Monica Fusaro e Ylenia Principale. Fabio Affricano si è classificato terzo nei 1500 stile libero.

[illegible] prova dei valenzani della [illegible] G», con Carlo Brisone secondo nei 1500 sl, Matteo Raiteri e Valentina Andreoli, sesti nei 100 rana e [illegible] sl.

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

CALCIO DI C1

Il Club [illegible] Grigi e la trasferta a [illegible]

Il Club Forza Grigi organizza un pullman per seguire l'Alessandria, domenica, a Monza. La quota è di 16 mila lire per i soci, di 18 mila per chi non è iscritto. La partenza [illegible] prevista alle [illegible] di domenica da piazza Garibaldi.

INTERREGIONALE

Valenzana, stop inatteso per l'attaccante Schiavone

Nuovi guai per la Valenzana che, dopo [illegible] malanno che ha colpito lo stopper Marenco, [illegible] vede privare di un altro giocatore: l'attaccante Carmelo Schiavone, 18 anni, per appendicite [illegible] è [illegible] operato d'urgenza. Il calciatore dovrà saltare alcune gare di campionato.

[illegible] CATEGORIA

Successo a tavolino della Castellettese

La Commissione disciplinare della Federcalcio [illegible] Torino ha accolto [illegible] ricorso presentato dalla Castellettese, relativo all'incontro di Terza categoria, girone A Comitato di Alessandria, disputato lo [illegible] [illegible] ottobre in [illegible] contro il Carpeneto. Poiché il Carpeneto ha schierato in campo Enrico Merialdo, il cui trasferimento alla società non è stato ancora perfezionato, [illegible] club è stato punito con la perdita a tavolino della gara per 2 a 0 (il match si [illegible] concluso sul 4 a [illegible] per [illegible] Carpeneto).

[illegible]

Ovada, i risultati del «Trofeo Parodi»

E' cominciato lunedì al Bocciodromo ovadese il torneo invernale «Trofeo Mobilificio Parodi», al quale partecipano 32 quadrette. Ecco i risultati della prima [illegible]: Cementi Marchelli-Volkswagen [illegible] Milan e Catto 13-7; Autocarrozzeria Jolli Cassine-Oreficeria Barboro 13-4; Gollo Cremolino-Campese 13-8; Calzificio S. Cristoforo-Soms Costa Ovada 13-6.

A [illegible] DAVE [illegible]

Al «Dragon's pub» di Crevacuore (Vc) stasera alle 22,30 concerto di Dave Electric, [illegible] chitarrista milanese (vero nome Mario Manassa) che ha inciso il disco «Lead Guitar & Vocal», [illegible] con Roberto Testini (chitarra base), Paolo Donnarumma (basso) ed Enrico Gazzola (batteria).

CUNEO, [illegible] DALLA ROMANIA

Folclore dall'Est in discoteca. A Borgo San Dalmazzo, provincia di Cuneo, [illegible] alla discoteca «Notorius» degustazione di dolci romeni. I clienti d[illegible] locale saranno accolti all'ingresso dagli animatori della festa che per l'occasione indosseranno abiti tradizionali. L'appuntamento è alle 22,30.

[illegible] A CASSINASCO

Sarà l'hard rock a fornire la colonna sonora, questa sera, nella birreria «Il Maltese» di Cassinasco, nell'Astigiano. A partire [illegible] 21,30 saranno [illegible] scena i «Forgotten sons» [illegible] Pinerolo. In scaletta brani dal repertorio origi[illegible] della band, tutti sul genere «metallo pesante». L'ingresso è libero.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 29 Novembre [illegible] 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** Cabarettisti e cantanti, recordmen, illusionisti, ballerini e prestigiatori: l'appuntamento per tutti i biellesi che vogliono trovare un palcoscenico nazionale è per le 15 di oggi pomeriggio a Palazzo Ferre[illegible] [illegible] redazione di «Piacere Rai Uno» selezionerà i personaggi che saranno protagonisti [illegible]lla trasmissione, condotta da Gigi Sabani e Danila Bonito, dal [illegible] al 10 gennaio. Il programma andrà in onda nella cornice dell'ottocentesco [illegible] Sociale. Tra gli artisti che parteciperanno ai «provini» ci [illegible] probabilmente anche alcuni complessi folkloristici: «I Rafoiè», I «Buntemp», «I Tessiors».

● **Castelnuovo Don Bosco.** Domenica [illegible] in programma la «Giornata del tartufo». Alle 9, sotto la nuova ala coperta [illegible] piazza Don Bosco, si aprirà la mostra-mercato [illegible] tartufo con numerosi trifolao piemontesi. Previste anche degustazione e vendita di vino e prodotti tipici. Alle 10,30 un concerto della banda cittadina, cui seguirà la premiazione dei trifolao. Alle 12,30 pranzo con piatti a base [illegible] tartufi nei ristoranti [illegible] zona. Alle [illegible] si svolgerà [illegible] gara [illegible] Campionato regionale organizzata dall'Associazione cinofila ricerca tartufi.

● **Cortandone.** La Pro loco di Cortandone celebra la «Festa della bagna caoda». [illegible] fino a domenica, nel centro astigiano, sarà possibile gustare il caratteristico piatto, preparato secondo [illegible] ricette tradizionali con le verdure di stagio[illegible] cardi, peperoni e cavoli. Il tutto sarà accompagnato dai vini della [illegible] E' preferibile prenotarsi, rivolgendosi allo 0141/669.149. La f[illegible] avrà un seguito domenica [illegible] dicembre.

● **Saluzzo.** Tappa [illegible] si[illegible] a domenica, per la tournée di «Hawaii Squalo Show». Lo spettacolo si svolge sotto [illegible] palatenda, in una vasca [illegible] 12 metri [illegible] 6 [illegible]ta sopra un Tir. La californiana Jessica Gibson si tuffa in acqua e rimane [illegible] immersione 7 minuti con tre squali tenendoli a [illegible] con un fischietto ad ultrasuoni. Oltre a questo boa, pitoni ed anaconda vengono lasciati in libertà (vigilata) da Antony Nie[illegible].

● **Quittengo.** Rock australiano questa [illegible] alle 21, [illegible] birreria biellese «Fil Rouge». Protagonista [illegible] band di giovani, gli «Alice Springs», che punta su un repertorio di brani degli «Hoodoo Gurus» accanto ai motivi più famosi degli irruenti «Dooby Brothers».

UMORISMO INTERNAZIONALE

Mille vignette nel Cuneese

Domani alle 17,30 a Borgo San [illegible] (Cuneo) s'inaugura la 4ª mostra «Eurohumor», [illegible] un migliaio di vignette da tutto il mondo per le sezioni [illegible] lumaca che sorride» e «Stress, storie di ordi[illegible] quotidianità». Premi a tre disegnatori russi (Sergio Tunin, Juri Kosobukin e Aleksandr Sergeevi) e l'inglese Constantin Papuc.

Al castello sforzesco di Galliate

C'era una volta... favole in mostra

GALLIATE. Un punto sulla situazione della letteratura per bambini. A proporlo sono la «Libreria dei ragazzi» e il comune galliatese con una mostra-mercato allestita nel castello sforzesco. Il meglio della produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza è esposto nella sala consiliare.

L'organizzatore della mostra, Roberto Denti, libraio milanese, ha preparato un percorso didattico tra i volumi che autori italiani e stranieri hanno dedicato ai più piccoli. Il bambino e la lettura: [illegible] avvicinare i piccoli al mondo delle fiabe, avvincerli senza stancarli, alimentare la passione per i libri.

La [illegible] è [illegible] in due sezioni. La più consistente conta oltre [illegible] volumi, e riguarda i ragazzi più grandi.

Storia, geografia, narrativa [illegible] i soggetti più ricorrenti in questi volumi scritti [illegible] parte del ragazzo». La teoria che Denti sostiene [illegible] semplice: ogni ragazzo può amare le discipline scientifiche, le materie letterarie, la geologia, se gli argomenti vengono presentati in maniera comprensibile.

Ai bambini è permesso di toccare, sfogliare i libri, magari con l'aiuto degli educatori presenti durante gli orari [illegible] apertura. Altra sezione, in cui trovano posto [illegible] centinaio di volumi, quella destinata [illegible] bambini più piccoli, dalla nascita fi[illegible] a 7 anni. Per loro il discorso [illegible] quello dell'«immagine».

Si passa [illegible] semplici rappresentazioni di animali, alle storie più complesse, [illegible] «Il piccolo bruco mai sazio» di Eric Carle. Oppure «Clorofilla dal cielo blu», della scrittrice Bian[illegible] Pizzorno, dove una [illegible] che vive in una grande città, si confronta con i problemi ecologici. La mostra rimarrà aperta fino a [illegible] pomeriggio, dalle 15,30 alle 18.

[c. m.]

MARIO SOLDATI CONSIGLIA

Il posto dell'anima? Piemonte, naturalmente

MARIO Soldati, abbandonandosi all'abbraccio della poltrona, socchiude per un attimo gli occhi, scrutando l'orizzonte della memoria. «Un ricordo piemontese, un luogo importante per [illegible] vita, il posto dell'anima? Ma tutto il Pie[illegible] è straordinario e merita d'essere visto e ricordato», s'infiamma [illegible] delle [illegible] tipiche esplosioni di vitalità, tirando fuori le [illegible] più [illegible] da una gola che ha ormai assorbito l'insulto di migliaia fra sigarette e sigari.

[illegible] dentro [illegible] libro mai scritto della conoscenza personale, rivivendo lontane scoperte che arricchisce di rapide annotazioni, ma non vuole disegnare un itinerario tipo, limitato o costretto dentro confini, né privilegia una città [illegible] una zona. Preferisce fulminee escursioni, colpi d'ala improvvisi dalle Alpi alla Liguria, inseguendo il corso del Po, il profilo di un ghiacciaio, la sagoma [illegible] un campanile, l'ombra di un vigneto. Alla fine, però, ammette [illegible] avvertire le suggestioni [illegible] nostalgia e i retaggi dell'educazione per un luogo preciso: Oropa.

«Mi sono sposato a Oropa, nel santuario», ricorda. [illegible] scoperto quel posto, caro alla devozione dei piemontesi, da studente, durante le [illegible] Le Alpi, i boschi della Serra, le campagne [illegible] Biellese hanno riempito i suoi occhi e le sue giornate di ragazzo. Tutto gli è tornato in mente mentre era [illegible]gli Stati [illegible]: qui ha [illegible] sc[illegible] la «moglie americana».

«Era cattolicissima, più convinta di me, figlia [illegible] un tedesco e [illegible] inglese, [illegible] loro profondamente cattolici», sottolinea più volte, per poi lanciare [illegible] sua frecciata: «Il cattolicesimo autentico, gli inglesi non hanno subito, come noi, lo strazio della controriforma». E Oropa, dunque, diventa [illegible] scenario [illegible]le per il vincolo del matrimonio. Ma già nella mente si sfuma, quasi [illegible] dissolvenza, quella concessione al passato per rincorrere un altro scorcio di Piemonte, la maestà del [illegible], Domodossola, porta d'Italia: «Quando si arriva dalla Svizzera, qui si ha l'impressione di veder srotolare davanti a sé l'intera Penisola».

Ma con Domodossola tornano gli assilli di credente, l'approccio con Rosmini, [illegible] Bobbio di allora». Un filosofo «modernissimo e attuale nei suoi dubbi - si accalora -. Anzi, [illegible] futuro, il futuro del cattolicesimo».

C'è ovviamente Torino, nel patrimonio della memoria. La Torino amata e [illegible] tante volte [illegible] pagine traboccanti d'affetto. [illegible] c'è il [illegible] paterno, «Soldati [illegible] nome, ma non di fatto», che conosceva il francese e «il piemontese più bello del mondo, il torinese dell'800». Militari per tradizione erano, invece, i [illegible] materni, «alessandrini tenaci e fieri». Compreso [illegible] bisnon[illegible] costretto a [illegible] duello con Cavallotti: «Un frate domenicano inventò perfino una dispensa del Papa per consentire, a lui cattolico, di battersi».

Le amicizie, il lavoro, le scelte politiche («l'assassinio [illegible] Giacomo Matteotti mi aprì gli occhi»): [illegible]tto si rincorre. Tornano i volti [illegible] grandi sindaci e [illegible] campioni come Girardengo, il cinema, le inchie[illegible] il Po, la civiltà contadina, e via via fino alla riscoperta [illegible] lago d'Orta dove ha [illegible] «America primo amore». «Ci sono [illegible] dopo vent'anni, ho ritrovato tutto come allora, perfino [illegible] manoscritto, la Confessione, che ho completato di getto».

Si abbandona per [illegible] attimo, cullato dai pensieri. Poi si attacca al telefono e program[illegible] la giornata: a 85 anni sa di poter dare ancora molto. [illegible] tasca, [illegible] «due di coppe», oscuro portafortuna, dono [illegible] un «indimenticabile amico friulano».

Renato Romanelli

[illegible] D'EPOCA E [illegible] A QUATTRO [illegible]

TORTONA. Terza edizione, domenica mattina, della manifestazione «Cantarà e Catanaj», «La fiera [illegible] anticaglie», anche quest'anno allestita lungo [illegible] Via Emilia con la presenza [illegible] di centinaia di bancarelle. Come ogni anno, la rassegna [illegible]aggruppa iniziative collaterali; una delle più [illegible] [illegible] quella di mezzogiorno, quando in piazza Malaspina, il salotto della città, [illegible] raduneranno tutte le auto d'epoca per il tradizionale «Ar gir dar bric».

«Si tratta del tipico giro "fuori porta" - [illegible] Danilo Mode[illegible] uno degli organizzatori del raduno - che i tortonesi per[illegible] all'epoca della comparsa delle prime automobili». [illegible] piazza Malaspina sarà preparata una mostra dei motocicli. «La manifestazione - spiega ancora Modenese - avrà inizio alle 10 [illegible] l'esposizione delle vetture e delle moto. Alle 12 i partecipanti [illegible] raduno prenderanno il via per il tradizionale giro che attraverserà i Comuni di Sarezzano, Viguzzolo [illegible] rientro a Tortona.

Nell'ambito della manifestazione di «Cantarà e Cantanaj» organizzata dal Comune, e in particolare dall'assessore alle attività economiche Alessandro Scacchari, sono state preparate altre iniziative collaterali. Mentre sotto i portici Frascaroli e in Via Emilia, prenderanno posto le bancarelle delle anticaglie, in piazza Gavino Lugano, saranno esposti i carri agricoli d'epoca.

[illegible]el chiosco della chiesa [illegible] S. Matteo, lungo [illegible] Via Emilia Nord, sarà presentata una mostra dedicata [illegible] giovani, con bambole e numerosi giochi di un tempo. Altre rassegne [illegible] previste nell'ampia «sala giovani» del Teatro civico: dalla mostra dedicata ai «Film d'epoca», ad un'antologia [illegible] pittore Luigi Repetti, per finire alla mo[illegible] «Trasporto nel Tortonese, dal '700 ad oggi». L'intera rassegna «Cantarà e catanaj» [illegible] apre alle [illegible] di domenica mattina per concludersi alle [illegible].

[e. r.]

[illegible] TEOCOLI

[illegible] Cabaret, stasera, alla discoteca Raptus di Ozzano, in provincia di Alessandria. Dalle 22,30 si esibisce Teo Teocoli mentre non [illegible] sarà Gene Gnocchi, di cui era [illegible] annunciata la p[illegible] Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Teo Teocoli [illegible] uno tra i più noti comici degli ultimi anni, grazie a[illegible] trasmissioni cui ha partecipato: «Una rotonda sul mare» in coppia con Massimo Boldi, «Emilio», «I vicini di Ca[illegible] [illegible] Silvio Orlando.

Lo spettacolo di Teocoli al Raptus dura un'ora e mezzo. L'artista riproporrà i suoi personaggi più conosciuti, da Peo Pericoli a Macho Camicio al Marocchino. Alternerà monologhi a canzoni comiche.

Teocoli avrà come spalla il chitarrista ed attore Armando Celso, che [illegible] anche alle trasmissioni televisive di Funari e che ha partecipato a film di Celentano. Celso accompagnerà alla chitarra Teocoli [illegible] interpreterà il personaggio di «Oscario».

[t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**[illegible] il morto** di C. Reiner. [illegible]
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'[illegible] e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible]** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
[illegible] Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22.[illegible]
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.25.
[illegible] p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**[illegible]** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]y [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30
Faro v. Po 30	**[illegible] pallott[illegible] spuntat[illegible] 2-½** Ap. 20,30; film 20,45 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo [illegible] lupo** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; [illegible].
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] sel[illegible]ggio 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venalzio 8	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia I v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano [illegible]	**La leggen[illegible] del [illegible]** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30.
Zeta s. Collasca 12	**[illegible]dame Bovary** di C. Chabrol. Or.: 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
[illegible] s. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di [illegible] e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di [illegible] e [illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557 62.46-544.562.
[illegible] v. M. [illegible]	**[illegible] signor Popkin** [illegible]. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-18.
[illegible] c. G. Cesare 87	**[illegible] anima** [illegible] Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45.

LE TV PRIVATE

[illegible]
- 18,30 **Marina**, telenovela
- 19,30 **[illegible]**, telefilm
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **Film**
- 22,[illegible] **Tv [illegible]**, quotidiano loc.
- 23,30 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinq[illegible]le
- 20 — **Trentatré**, rubrica
- 20,30 **Il segreto [illegible]** ª parte
- 22,30 **TG 4**
- 22,45 **Motori non stop - Auto oggi**
- 23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
- 19,30 **Hot Rod**
- 20,30 **Il fantasma dell'isola di Monaco**, film
- 22 — **Hot Rod**
- 22,20 **Videonotizie**, replica
- 24 — **La grande Remma**, film

Telecity
- 19,30 **Crime story**, telefilm
- 20,30 **Panico allo stadio**, film
- 22,40 **Colpo grosso**, quiz
- 23,35 **7 Hyden Park - La casa maledetta**, film

PrimantennaSuperslx
- 18 — **Pinocchio**, cartoon
- 18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
- 19 — **TGQ special**
- 20,30 **La regina d'Africa**, film
- 22 — **Forza Mare**, attualità

Erreuno Tv
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Centro**, settimanale
- 21,35 **'Na famiglia da gent viscora**, sitcom dialettali
- 22,20 **Segretissimo**
- 23,35 **La notte delle scimmie**

Quinta Rete
- 18,30 **Tra l'amore e il potere** novela
- 19,30 **Attualmente informazione**
- 20 — **Una famiglia al te per dire**
- 20,30 **L'albero della cuccagna**, folk
- 24 — **Il più grande concerto del mondo**, film

Telebiella
- [illegible] **[illegible] Biella**
- 20 — **Lilly la cartomante**
- 21 — [illegible]
- 22,30 **Tg Biella**
- 24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
- 20,15 **Asti racconta**
- 20,25 **Tg 9**
- 20,51 **Uno sguardo sul mondo**
- 20,55 **Nostalgia**
- 21,30 **Obiettivo sport**
- 23,30 **Tg 9**
- 23,50 **Sulle ali della poesia**
- 23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
- 20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
- 20,15 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
- 20,30 **Addio mister Chips!**, film
- 22,30 **Okey Motori**, rubrica
- 23,30 **G.r.p. Monitor**, replica
- 24 — **Exponews**. speciale Salone

E 21 Network
- 19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, tv
- 21 — **Il delitto Dupré**, film
- 23 — **Tg**
- 23,15 **La sera della settimana**

Telesubalpina
- 19 — **Vita della Chiesa**
- 19,30 **Il Regionale**, [illegible]
- [illegible],30 **Cappadocia: Fantasia della Terra degli uomini**, documentario
- 21 — **Filodiretto: [illegible] niche: per c[illegible]**
- 22,30 **Pietre vive: [illegible]**

[illegible] 7 Piemonte
- 20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Cambiare far bene l'amore**
- 23,30 **Agente Pepper**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

ACQUI TERME

parla del futurismo

Questa alle 20,30 al ristorante «Selvatico», nell'Oltrepò Pavese, cena futurista con l'intervento del dottor Carletto Spreafico e del dottor Tino Giudice, che parleranno della vita del capostipite del futurismo Filippo Tommaso Marinetti. Quota partecipazione: 40 mila lire.

OVADA

Debussy e l'impressionismo

E' in programma domani alle 21, alla Scuola di Musica «Rebora», conferenza tenuta dal critico Roberto Iovino su «Debussy e l'impressionismo musicale». La serata prevede l'esecuzione di due brani: «Syrinx» per flauto solo (solista Daniela Priarone) e «Prima rapsodia per clarinetto e pianoforte» (Giovanni Battista Olivieri e Margherita Parodi).

ISOLA D'ASTI

Gli Sport in discoteca

Gli «Sport» animano la serata di spettacolo alla discoteca «Inviidia», sulla statale Alba. Propone brani degli Anni 60 e 70. Ingresso: 10 mila.

VALENZA

La Calypso Season

Termina la rassegna dedicata dal circolo Palomar al fenomeno della worldmusic. Alle 22, proiezione video «Calypso Season».

CASALE

Film per famiglie

Prosegue al Cine Poli la rassegna «Al cinema con i bambini». Sabato in cartellone «Hugo l'ippopotamo». Proiezione 16. Ingresso a 5 mila.

ARNONE

I favolosi Anni 60

Questa sera si balla alla discoteca Enigma, sulla statale per Alessandria, con «I favolosi Anni '60». Le canzoni saranno presentate dal «Marzio group», animatore del Bandiera Gialla Rimini. Il biglietto d'ingresso 10 mila lire..

CUNEO

Ospite Colette D'Hesse

Nella sala riunioni del liceo scientifico «Peano» oggi alle 16,30, nell'ambito degli incontri sulla letteratura europea del '900, Colette D'Hesse parlerà di «Analisi testuale e proposte didattiche». L'appuntamento è il secondo nel contesto dei laboratori didattici.

I venerdì musicali

Nel Cuneese, stasera al «Silver bar» si esibisce per i venerdì musicali quintetto formato da Claudio Ferri (chitarra e voce), Silvio Donisi (chitarra), Andrea Cerato (tastiere), Sergio Viale (basso) e Fabio Regolo (batteria). Il gruppo propone, a partire dalle 21,30, brani portati al successo da cantautori nostrani. L'ingresso alla è libero.

SAVIGLIANO

Un testo di Pirandello

Per la stagione di prosa teatro «Milanollo» stasera si replica la pièce di Luigi Pirandello «Il piacere dell'onestà». Protagonista della messa in è Umberto Orsini nei panni di Baldovino. L'appuntamento è fissato alle 21.

LIMONE

Party e sorprese

Party con sorprese stasera, a partire dalle 22,30, alla discoteca «La lanterna». La colonna sonora della serata è costituita da musica «dance» successo negli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Ingresso libero.

Viaggi di più giorni, o soltanto un fine settimana, per scoprire il Piemonte

A cavallo tra vigne e boschi

Carte geografiche guidano gli escursionisti in ambiente che muta ad ogni svolta

DODICI itinerari per sfogliare il paesaggio, storia, l'arte del Piemonte, una particolarità: tutti lontani dalle strade asfaltate e dalla folla e scanditi soltanto dal ritmico scalpitio degli zoccoli sui sentieri perduti tra vigne e boschi.

è indispensabile che siate Buffalo Bill, basta che amiate i cavalli e la natura e non dimentichiate portare nella bisaccia della sella la carta del «Piemonte a cavallo» che l'Associazione nazionale per il turismo equestre e la Regione hanno appena aggiunto carnet turistico piemontese. Presentata alla annuale kermesse della Fiera di Verona, la mappa è un capitolo grande atlante dell'Italia a cavallo che il Touring si prepara a pubblicare.

La firma sotto gli itinerari è di N retta Macchione, responsabile regionale dell'Ante, che disegnati mettendo a frutto lunga esperienza e la sensibilità architetto, scegliendo le zone dove la scenografia per trotto e galoppo è costituita da gioielli dell'arte piemontese.

La mappa riporta sinteticamente per ogni itinerario le informazioni indispensabili per il cavaliere: distanze, difficoltà guadi, boschi fitti, grandi dislivelli, indirizzi di veterinari e maniscalchi per porre riparo a eventuali incidenti, circoli ippici e aziende agrituristiche per fare tappa. le schede indicano anche i passaggi più suggestivi, i monumenti da visitare, e perché i piatti più ghiotti della zona.

Gli itinerari hanno diversa difficoltà e lunghezza: dal minitrekking da completare nel fine settimana a viaggio a cavallo di sette giorni. Sulla mappa è indicata la cartografia indispensabile per preparare avventure senza rischi: sono le dettagliatissime carte militari dove, con un minimo di pratica, si può leggere, metro dopo metro, il percorso necessario avitare asfalto, ferrovie, zone abitate, passaggi pericolosi.

Tra gli itinerari più suggestivi, quello disegnato sui sentieri degli antichi reggimenti di cavalleria che hanno scritto la storia d'Italia: sono cinque giorni da Candelo a Pinerolo, nel regno del capitano Caprilli, inventore della equitazione moderna.

Sei giorni necessari per andare alla scoperta del mare, come in una canzone di Paolo Conte: 250 chilometri dalle vigne del Monferrato ad Albissola attraverso l'Alta Langa e Appennino. E poi ancora tre giorni tra le «rocce rosse» della baraggia candelese; gli argini del Po, del Tanaro e dello Scrivia; il Monferrato e il Roero tra vigne e rocche, castelli e pievi romaniche perdute sulle colline.

Sulla mappa non segnate, ma è meglio ripassare prima di saltare in sella le buone regole per il cavaliere di campagna. partire ad esempio con un purosangue che si conosce poco e male allenato. ricordarsi di aggiungere alla sella due capaci bisacce dove riporre brusca, e una scarpa di soccorso che, in caso di perdita di un ferro, vi permetterà arrivare alla bottega del maniscalco più vicina.

Per l'abbigliamento, lasciate in guardaroba giacca rossa e pantaloni da concorso, ma dimenticate la vecchia tela militare o un poncho impermeabile in di pioggia. Un buon coltello poi non è una concessione allo stile Rambo, ma vi aiuterà in situazioni di emergenza; una corda da tendere tra gli alberi consentirà di legare i cavalli senza rischi. E ricordate soprattutto la vecchia norma della cavalleria: scendere ogni tanto di sella e percorrere qualche chilometro a piedi.

Domenico Quirico

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

Goran Kuzminac

Jugoslavo nato a Belgrado 37 fa, il cantautore Goran Kuzminac ha cercato fortuna in Italia verso metà degli Anni Settanta, entrando nel giro di Francesco De Gregori. Kuzminac - che domani sera si esibisce al «Folk Club» di Torino - non ha avuto troppa fortuna: di lui ricordiamo discreto successo del brano «Hei ci stai», nell'80, e soprattutto disco «Canzone senza inganni», realizzato con Ron e Ivan Graziani. Inoltre alcune colonne per il cinema. E' piuttosto raro vederlo in concerto: risulta quindi interessante l'appuntamento di domani al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Spirituals e Gaber

L'Harlem Spiritual Ensemble, gruppo vocale americano che propone una scelta classici del canto religioso nero in versioni rigorosamente originali, si esibisce domenica pomeriggio (ore 17) all'Auditorium Rai di via Rossini a Torino, per il cartellone dell'Unione Musicale.

Proseguono fino all'8 dicembre al Alfieri di Torino le repliche del recital di Giorgio Gaber (biglietti a 49, 36 e 30 mila lire). Il 5 dicembre al Palasport di Torino arriva Umberto Tozzi. I biglietti (28 mila lire) si possono acquistare da Ciak Video (Saluzzo), Paper Moon (Biella), Purple Rain (Cigliano), Tuttomusica (Crescentino), Musica Più (Alba).

I biglietti numerati per Ray Charles, al Palasport il 7 dicembre, costano mila lire: informazioni ai numeri 011-633.040 e 885.400.

CLASSICA

Rai e altre proposte

Stasera alle 21 la Rai propone «Romeo e Giulietta» e la «Sinfonia n. 5 in mi minore» di Ciaikovskij. Dirige Vladimir Delman. All'Auditorium, in piazza Rossaro. Tel. 011/810.46.63.

All'Oratorio San Filippo di via Maria Teresa 5, alle 21,15 c'è il duo Riccardo Grigolo e Roberta Miceli, flauto e pianoforte. Tel. 011/538.

Domani alle 17 al Conservatorio, in piazza Bodoni, esibisce il Quartetto di Torino.

Malbruk, poi Buethe

I Malbruk sono una band ben nota sulla folk nazionale: nati dall'incontro fra componenti dei gruppi La Lionetta e Prinsi Raimund, ripropongono la tradizione musicale piemontese interpretata intelligente spirito innovativo. Stasera sono in concerto a Almese, alla «Sagoma» (via Ro 21,30).

Un buon chitarrista jazz californiano, Brad Buethe, è di scena stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22). Buethe sarà il 3 dicembre al «Caline Jazz Club» di Alba.

Segnaliamo ancora, domenica alla discoteca «Area» di Torino (via San Massimo 1, 22), concerto del chitarrista rock Maurizio Valori.

Debutti e non

Il Teatro del Sabato in «Camere da letto», di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello. La «prima» al Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1).

Oggi e domani al Teatro Ristorante L'Oca Nera via San Massimo 14 c'è Domenico Brioschi con «Fritto misto orchidea». Alle 20,30 si mangia, alle 23 l'attore si esibisce in letture, scioglilingua e canzoni. 10 mila.

Fino a domani al Teatro della Divina Provvidenza di via Asinari di Bernezzo (alle 21) la Compagnia «Alpini Borgata Parella» di Ollino porta in scena «L'avocat 'dle cause perse».

A CURA DI Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Il Trovatore, acuti al Regio

Donne in cerca di teatro. E' il suo secondo «Divina, arte femminile in scena», dal al 5 dicembre a Palazzo Nuovo e al Cinema Massimo. Il convegno, organizzato dall'Università di Torino e dal ministero Turismo e Spettacolo e curato dal Laboratorio Teatro Settimo, vuole diventare un sul teatro contemporaneo europeo femminile, attraverso un'attività continuativa, di iniziative e progetti a lunga scadenza.

Il programma. Incontri, seminari e minicartellone di spettacoli. Alle giornate di studio intervengono docenti universitari, esperti - scrittori, drammaturghi, traduttori, naturalmente al femminile» - e attrici, italiane e no

Gli ospiti. Tra le attrici saranno presenti Pamela Villoresi, Lucia Poli, Lella Costa, Vera e Sonia Gessner, Hélène Lestrade, Elisabeth MacLennan, Hariett Walter, Zofia Kalinska, Aurora Leonte e Marisa Fabbri.

spettacoli. Il 2 al Teatro Garybaldi di Settimo (via Gari 4, alle 21), c'è «Sberleffo d'autore, poesie e canzoni del primo Novecento italiano», con Lucia Poli (18 mila, ridotto 15). Il 3 (sempre alle 21) l'appuntamento è con «Diotima o la vendetta di Eros» con Pamela Villoresi. La sera del 4 è la volta di «Uomini, donne e fantasmi» con Lucilla Giagnoni, il 5 tocca a Laura Curino, in «Passione».

I seminari. Prendono il via il 3 dicembre, con Hélène Cixous, scrittrice e drammaturga, a Palazzo Nuovo. Gli altri appuntamenti sono al Garybaldi: il 6-7-8 dicembre con Zofia Kalinska, attrice polacca del Cricot2 e regista teatrale; il 19-20-21 dicembre il soprano Patrizia Nasini; il 14-15-16 febbraio con Gio Marini, musicista.

L'osservatorio. Continuerà poi la ricerca e la redazione di una bibliografia dei testi teatrali e letterari legati all'universo artistico delle donne, in vista della creazione Centro Studi Teatrale al femminile.

Informazioni: Laboratorio Teatro Settimo, via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese, tel. 801.17.46. [cr. c.]

FINALMENTE «Il Trovatore» il 3 dicembre (ore 20,30) al Teatro Regio per l'inaugurazione della stagione 1991-92. Scritto da Verdi su libretto di Salvatore Cammarano e tratto dal «El Trovador» di Antonio García Gutiérrez, «Il Trovatore» è delle opere sicuramente più ardue dell'intero repertorio italiano. Non solo perché ci vogliono quattro artisti di grande livello - Leonora (soprano), il Conte di Luna (baritono), Manrico (tenore), Azucena (mezzosoprano) e un nobile Ferrando -, ma perché l'opera verdiana, uno dei cavalli battaglia tanti celebri artisti del passato, è nelle orecchie dei melomani che non perdono una recita, sanno a l'intero libretto e fanno confronti, sparano a zero tutti, creano idoli con i quali, poi, a torto o a ragione, è difficile fare i conti.

Fortunatamente il Teatro Regio s'è assicurato due artisti, il soprano Maria Chiara e il baritono Leo Nucci, entrati da tempo prepotentemente nei rispettivi ruoli, a livello internazionale. E tenore. Giorgio Lamberti, cui tocca affrontare l'ingrata parte di Manrico: parte che gli impone un «do» naturale (di petto come dicono i melomani), non scritto in partitura, ma entratovi ormai per tradizione, termine della famosa cabaletta «Di quella pira», il tremendo «allarmi», che tutti attendono, proprio per l'acuto.

C'è spazio per ogni voce, anche per le parti fianco, che comunque nel dramma verdiano hanno il loro valore: si pensi al Ferrando di Franco De Grandis, al Ruiz Mario Ferrara. L'orchestra del Teatro Regio sarà diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9-12 gennaio.

La regia è Giuliano Montaldo, il regista cinematografico che si dedica con sempre maggior attenzione alla lirica. Le scene sono di Luciano Ricceri, i costumi di Nanà Cecchi, il maestro del Massimo Fairetti, l'assistente Vittorio Borrelli, che sempre di più appassionando alla regia nel teatro che l'ha visto sin da quando aveva i pantaloni corti. L'allestimento è una coproduzione con Comunale di Firenze e Teatro Regio di Parma. [ar. ca.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 8° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman. Ciajkovskij: Romeo e Giulietta, ouverture. Fantasia in si minore da Shakespeare (1880). Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (1888). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): La serata Parolacce è rinviata a sabato 14 e domenica 15 dicembre.

TEATRO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0865.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i . L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo i Ragazzi del Sole.

15,30 Danze; 21 in gradito ritorno... Rommy e Grandorchestra.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30, danze e ritmi per tutti, valida tessera «a passo di danza».

CLUB : ore venerdì, interviene il m° Corona.

DANZE ALDO (Chivasso): liscio, orch. Nuovi Orizzonti.

(tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME DANZE (v. Genova 266/b, tel. 605.0817): «Il vero si balla da noi». Ore orchestra Felice Galleri.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Fausto Fred.

K 11 (Valperga, To): domani sera orch. Giorgio e Gli Azzurri.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 discoliscio, ingresso libero; ore 21 liscio con Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 da noi «a passo di danza»; ore 21-1 grande galà. Ore feste, fiori, party, premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60/70 con Moreno . Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 Paolo del liscio

SALA DANZE: 21.

AL PUNTODIVISTA: piano bar, Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 619.3378.

PIANO - rante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, v. Torino 84, tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena ballo. Prenot. 913.9084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: c.s. v. M. Cristina 66, tel. 669.2596 pianoforte Gianluca, girls: Veronika Berger.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.065.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5 - To - Tel. 545.618): sabato 5 novembre ore 20,30 cena L. 55.000 (tutto compreso). Dixie to day Big Band Jazz Anni 30. Prenot. tel. 545.618. Domenica 1 dicembre ore 21 Tempo Lirica e bel canto con il Quartetto Escamillos.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna majo e abbiamo puro eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.495 - 439.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piane's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

E (L') (v. P. Amedeo 29, tel. 839.8570): Incisioni dal XVI al XX secolo. Catalogo illustrato.

(via Bertola 31): Dino Buzzati

Vignale, ritorna la black music con Giancarlo Crea

Jazz al Caffè della Pesa

Il nuovo gruppo Model T Boogie propone anche blues, soul, funky
I suoni, carichi di rivolta, delle strade di Chicago e dell'Illinos

VIGNALE. Black music questa sera al «Caffè della Pesa». Dopo alcuni anni [illegible] assenza dal palcoscenico più [illegible] del Monferrato, divenuto meta per gli amanti del genere blues e jazz, un gradito ritorno di Giancarlo Crea, noto musicista, che si presenta con [illegible] nuovo gruppo, i «M[illegible]l T. Boogie».

[illegible] complesso è composto oltre che da Crea (armonica e voce) da Sergio Montaleni, chitarra e voce, Luciano Gherghetta, [illegible]itarra, Massimo Pavin, basso, e Massimo Bertania alla batteria.

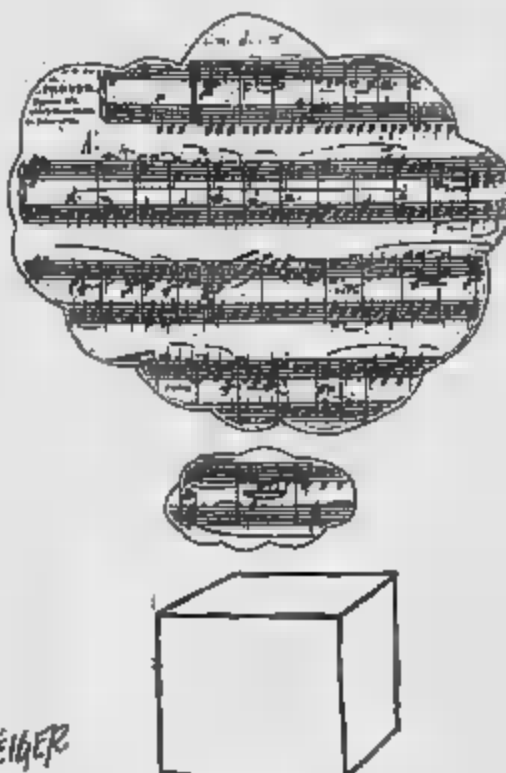
Il gruppo è [illegible] circa un anno fa da un felice incontro fra Giancarlo Crea, artista di grande talento, e i giovani musicisti. Immediata l'idea di spaziare nei diversi generi musicali che compongono la musica black. Dal blues autentico e intramontabile, al soul tradizionale, al funky [illegible] moda e naturalmente al puro e sempre apprezzato jazz.

[illegible] questa fusione [illegible] suoni [illegible] la musica black, da non confondere col genere commerciale. E' quindi buona musica dal vivo, come vuole la tradizione dei concerti voluti [illegible] Charli Palma.

Giancarlo Crea compone [illegible]sica dall'età di 16 [illegible]: [illegible] specie d'amore a prima [illegible] col genere blues. [illegible] cimenta nei vari [illegible]ri pop, restando sem[illegible] fedele alla tradizione. L'artista non è solo conosciuto in Piemonte e Lombardia, dove per [illegible] ha calcato le [illegible] di numerosi locali, ma vanta anche un'ineguagliabile esperien[illegible] musicale all'estero. Più volte ha partecipato a manifestazione negli Usa, patria natia del blues e [illegible] jazz.

Particolare la presenza al Blues festival di Chicago, qualche anno fa, nello Stato dell'Illinois. Ma ha partecipato anche a numerosi festival in Olanda e Germania. Ha già realizzato due lp: «Realy the Blues» e «Born to get Down». Per un artista di questo tipo è naturale spaziare in altri campi musica[illegible]. [illegible] è quello che accadrà questa sera da Charli, dove un solo gruppo presenterà insieme brani per repertorio classico della musica jazz e blues, oltre a una serie di nuove proposte che derivano [illegible] felice incontro del funky e della soul music.

Solitamente quando si parla di musica nera, almeno [illegible] questi ultimi anni, il pubblico è spesso tentato a identificarla col genere da discoteca.

I «Model T. Boogie» [illegible] Giancarlo Crea propongono invece la [illegible] music delle strade [illegible] Chicago e dell'Illinois, la musi[illegible] soul, che solo un popolo in rivolta e così espressivo poteva [illegible] nascere. [cr. ro.]

VAN STEIGER

IL CABARET [illegible]

STOPPA

[illegible] Il fascino del cabaret torna [illegible] al «Mercybocù» [illegible] viale Vicenza 4/A con Roby Carletta, genovese, che ha saputo sfruttare il detto «Impara l'arte e mettila da parte». Soltanto che lui, l'arte - appresa con fatica relativa, grazie al talento innato - ha preferito metterla in vetrina, conquistando traguardi prestigiosi. Significativo il primo premio alla rassegna estiva [illegible] «Loano Cabaret».

Non [illegible] per uno che aveva iniziato [illegible] gavetta, lavorando sulle navi da crociera come intrattenitore e poi in tv private. Ora appare soltanto alla Rai o sui canali di Berlusconi.

«D'altro canto - dicono i concittadini - Roby è un prodotto dell'Instabile, il club che ha vi[illegible] debuttare i più bravi comici genovesi, tra cui Grillo. Logico che incontrasse successo».

Carletta denuncia i trascorsi genovesi nei toni e nella parlata ma sembra milanese purosangue in fatto di simpatia: questa dote, gli ha permesso di imporsi anche al pubblico più smaliziato. Diventa irresistibile quando veste la maschera dolcissima di Govi, «bandiera» di Genova. Il divertimento è assicurato. S'inizia alle 23, per un'ora circa di spettacolo. L'ingresso è gratuito. [r. c.]

NOTTE GIOVANI

ROCK

Un doppio concerto

Hard rock domani sera al centro Subbüglio di piazza S. Maria di Castello 8, ad Alessandria dove è in programma un doppio concerto. Suoneranno i Kina di Aosta, una formazione piuttosto nota, e una band esordiente di Alessandria, i Point of View.

DISCOTECHE

Weekend di note

Alla discoteca Chalet Castello di viale Olmi 2 a Tortona stasera «Musica e Co. non solo discoteca», i ritratti di Diego, piccole magie e grandi illusioni del [illegible]go Alan, presente passato e futuro [illegible] Mirilla la Sibilla, house music [illegible] e revival. Sabato, metamorfosi: per una notte si può diventare belli o brutti. Domenica revival Anni '80, '70, '60, musica nuova, sorprese gastronomiche. Alla Cometa di Sale ogni venerdì [illegible] liscio [illegible] l'orchestra di Ringo Story. Sabato e domenica sera [illegible] look musicale in discoteca. Domenica pomeriggio e sera ancora liscio [illegible] l'orchestra di Daniele Cordani. Martedì Anni '60 dal vivo [illegible] gli Homo Sapiens. A Castel D'Annone la disco[illegible] Enigma p[illegible] tre serate all'insegna del divertimento e delle sorp[illegible]: al venerdì I favolosi Anni '60, con il «Mar[illegible] Groups, direttamente [illegible] Bandiera Gialla di Rimini, al sabato «Europe meeting D.J.». Musica afro, funky, reggae, con i deejay [illegible] del Mirò di Torino, Danilo, ex deejay dell'Hipnos e Robert-Enne, del Galaxy di Innsbruck, Kugy, dell'Embassy di Vienna, Ann-Kane del Flores [illegible] Amsterdam e Max-Enigma, ex Ippodromo.

DANZA

Ballerini in teatro

Giovani danzatori casalesi sono di scena stasera al Teatro municipale. Dalle 21 gli allievi della Scuola comunale [illegible] danza di Casale propongono [illegible] programma che comprende una personalissima versione del «Pinocchio». Nei panni [illegible] celebre burattino ci sarà Federico Bonelli. Saranno poi presentate altre coreografie [illegible] cui parteciperanno anche ballerini dell'Accademia regionale.

VIDEO

Magia dei Caraibi

Secondo e ultimo appuntamento [illegible] con la rassegna ideata dal Circolo culturale Palomar di via Melgara 10, a Valenza e dedicata al fenomeno della worldmusic, la musica proveniente dalle più [illegible] etnie. Stasera, in sala piccola, dalle 22, verrà proiettato [illegible] video «Calypso Season», [illegible] 60 minuti, a colori, incentrato sui Caraibi, sul calore della [illegible] gente e [illegible] magia del Carnevale, che là dura [illegible] Capodanno a Martedì grasso. [illegible] esibiscono: Boogsie Sharpe, Roaring Lion, Baron, Desperados, Mighty Sparrow, Keith Davies e numerose steel-drums bands.

MUSICA ETNICA

Ritmi africani

Musica originale africana domani sera al circolo Palomar di Valenza dove, con inizio alle 22, in sala grande, si terrà un concerto degli Afrik'O Bosso. E' uno dei gruppi africani più noti in Italia. [illegible] ritmi etnici adattati al gusto occidentale, [illegible] ascoltare e da [illegible]re. [illegible]der, Roger «Le [illegible]pe» Sabal-Lecco, del Camerun, ha suonato con Manu Dibango, [illegible] Kuti e altri artisti dell'Africa.

CAFFE' DELLA PESA

Al sax Mike Rosen

Serata jazz al Caffè della Pesa di Vignale, domani, nell'ambito dei concerti organizzati da Charlie Palma. Dalle 22 [illegible] il quartetto guidato da Roberto Bonati, [illegible] cui [illegible] parte anche il sassofonista americano Mike Rosen (che ha accompagnato nell'ultima tournée Edoardo Bennato). Ingresso libero.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Dai parchi alla politica

Il parco del Ticino lombardo è l'argomento dell'odierna serata di proiezioni in programma al Centro comunale di cultura di Valenza, [illegible] 21,30, per «Speciale Parchi». Le diapositive verranno commentate da Dario Furlanetto, direttore del parco del Ticino. «Volontariato e droga. A che punto siamo?» è il tema dell'incontro organizzato oggi alle 18 al Centro Maurizio Buzzi di corso Valentino, a Casale. Interverranno esperti [illegible] problemi sociali e rappresentanti del Ministero per gli affari sociali. Di «Aids: fuggire o vivere?» si parlerà alla stessa [illegible] al salone san Bartolomeo [illegible] piazza Baronino, per iniziativa del Coordinamento sieropositività Aids (CSA) di Casale. Tra i relatori don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele [illegible] Torino.

[illegible]

Scuola e riforme

A Casale, nella scuola media «Hugu[illegible]» di via Gonzaga, dalle 18 si tiene un incontro di orientamento per i ragazzi dell'ulti[illegible] anno della scuola media. E' organizzato [illegible] Distretto scolastico di Casale. Partecipano consulenti per l'orientamento scolastico e professionale ed esperti di mercato del lavoro. A Spinetta Marengo, alle 21, al Centro [illegible] comunale, conferenze-dibattito su «La grande riforma tra mito e realtà». Interverrà Francesco Ciro Rampulla, docente [illegible] diritto amministrativo all'Università [illegible] Pavia.

[illegible]

Nasce un nuovo circolo

Si presenta ai casalesi oggi alle 18,30 all'Auditorium S. Chiara di via Facino Cane, [illegible] nuovo circolo politico culturale. Si tratta di «Riformaduemila», un'associazione guidata dall'avvocato Paolo Marle. Il gruppo si propone iniziative di carattere politico, culturale e di crescita civile. All'incontro di presentazione parteciperà il ministro per l'immigrazione Margherita Boniver.

[illegible]

Flauto e pianoforte

La flautista Tiziana Call e la pianista Virginia Fracassi sono stasera alle 21,30 al Caffè Aleph di Pozzolo Formigaro, in viale Armano Oreste 14. Le due esecutrici presenteranno «Siciliena op. 78» e «Fantasia op. 79» di Fauré, [illegible]hetta[illegible] di Poulenc, «Jeux d'eau» di Ravel, «Syrinx» di Debussy. Conclude la «Sonata per flauto e pianoforte» di Giuseppe Manzino.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Ale[illegible]ino Tel. 0131/42.544 Or.: 20/22,30 Gal. 9000/Plat. 7000	**Nei panni di una bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
Ambra Tel. 42.079 Orario: 20/22,15 Posto unico lire 5000	**Che vita da cani** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — [illegible] scommessa [illegible] ricco imprenditore [illegible] a vivere [illegible] bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Comunale Tel. 234.240 [illegible] unico L. [illegible] Orario: 15/20/22,20	**[illegible] storia semplice** *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**
Corso Tel. 58.080 Orario: 20 Lire 9000/7000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/5000	**Film vietato ai minori di 18 [illegible]**
Galleria Tel. [illegible] Orario: 19,30 Lire 9000/7000	**Il grande inganno** *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**
Moderno Tel. 42.707 Or.: 20,30/22,35 Lire 9000/7000	**Dutch è [illegible]olto meglio di papà** *di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. [illegible] (Usa '91)* — Perché è [illegible] difficile portare il [illegible] della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' **Commedia**
Ariston Tel. 0144/322.885 Orario: 20	**Johnny S[illegible]** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20	**La leggenda del [illegible]catore** *[illegible] Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [illegible] del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]
Cine Poli Tel. 0142/452.081 Orario: 20	**[illegible] d'[illegible]** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vi[illegible] insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
[illegible] Tel. 452.816 Orario: 15,30 [illegible] 8000/6000	**Insieme per forza** *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore irruente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' **Comm.**
Vittoria Tel. 45[illegible] Orario: 16,30 Lire 8000/6000	**Un piede in Paradiso** *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' [illegible]
Cri[illegible]llo Tel. 0143/75.438	**Film vietato ai minori [illegible] 18**
Iris Tel. 2[illegible] Posto unico lire 6000	**La [illegible]** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i fatui amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]
Moderno Tel. 76.290 Posto unico 8000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Comunale Tel. 0143/81411 Or: 20/22,20 Posto unico. Lire 6000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Lux	**Le avventure di [illegible] e Bernie** *[illegible] Il nuovo Pippo e il [illegible] prod. [illegible] Disney (Usa 1977)* — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**
Sociale Tel. 881.326 Lire 7000	**[illegible] d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e [illegible] legano un'infermiera coraggiosa e sensibile [illegible] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Uno schiaffo morale. 6. Lo si dice applaudendo. 10. La biblica sorella [illegible] Rachele. 11. Insigne, illustre, celebre. 13. Scrisse «I Buddenbrook». 15. Nota musicale. 16. [illegible] ritornelli. [illegible] Iniziali di Sharif. 19. Ricoperto di bitume. 23. Le rendevano omaggio i trovatori. 24. Il fiume [illegible] Piacenza. 25. Si esibiscono al microfono. [illegible] Infliggere una pena. 28. Che aumentano, in rialzo. 30. Congiunzione eufonica. 31. [illegible] imperatore [illegible]. 33. Lo stesso che napoletani. 35. Imperfezione cutanea. 37. Sud-Est. 38. Unità di lavoro. 39. Articolo maschile. 40. Il capoluogo [illegible] (sigla). [illegible] La mitologica pastorella amata da Dafni.

VERTICALI. 1. Un [illegible] d'alto fusto. 2. Insuccesso clamoroso. 3. Appassionato sostenitore. 4. Sud-Est. 5. Aeronautica Militare. 6. Si spalmava sui capelli. 7. Prefisso ripetitivo. 8. La capitale [illegible] Georgia. 9. Celebre scrittore e filosofo francese. 12. [illegible] può mandare in visibilio. 14. Celata, occulta, misteriosa. 17. Pronome personale. 20. Essere vinto dalla fatica. 21. Un violento colpo di spada. 22. Viene usato per la produzione di inchiostri. 24. Musicò «Suor Angelica». [illegible] Mazzetto di insalata. [illegible] Il nome della Fenech. 29. [illegible] fondo [illegible] baratro. 32. Marca tedesca d'automobili. 34. Annegò nell'Ellesponto. 36. La... fine del tunnel.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTE[illegible] DI NATALE

[illegible] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

P	I	N	G	P	O	N	G		B		P
A	L	L		A	O		E	T	I	C	A
R	A	G	G	I	I	C	S		C	O	L
A	R	E		O		I	U	G	E	R	I
L	I	R	E		L	O		U	N	T	O
U	T		S	T	A	C	C	A	T	I	
M	A		P	E	S	C	A	R	E	S	E
E		F	E	R	V	O	R	I	N	O	
	C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I
F	U	S	T	I	G	A	T	O	R	E	
A	N	T	E	N	A	T	A		I		O
M	A	I		I	S	O		R	O	M	A

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 29 Novembre 1991 AG 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Studiare il giornale

Anche in Valle «La Stampa» [illegible]

Quindici scuole medie inferiori e [illegible] istituti superiori partecipano all'iniziativa che si concluderà domani. SERVIZIO A PAGINA 38

AOSTA

Il fumo fa discutere

Pareri discordi sulla legge di De Lorenzo

Dovrebbe bandire da scuole e ospedali le sigarette; i locali pubblici dovranno avere sale per fumatori. [illegible] 38

WEEKEND

Una guida allo svago

Umorismo internazionale in [illegible]stra nel Cuneese, favole e libri per ragazzi nel castello di Galliate, giocattoli antichi a Tortona e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI A PAGINA 45, 46 e 47

AOSTA

Caccia agli scontrini

Strana raccolta per comprare [illegible]

Una raccolta di scontrini fiscali per l'acquisto [illegible] una sedia a rotelle. [illegible] la validità dell'iniziativa [illegible] dubbia. [illegible] A PAGINA 39

AOSTA

Scacchi

Cominciano domani al Cral i campionati

La manifestazione, giunta alla 14ª edizione, si svolgerà fino al 7 dicembre [illegible] locali del Cral Cogne. SERVIZIO A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, TORINO, VERCELLI, NOVARA, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] il campo di alte pressioni presente sulle regioni italiane si va ulteriormente consolidando.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] e [illegible] nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

[illegible] Deboli e moderati [illegible] direzione variabile.

[illegible] DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible]po e al primo [illegible] foschia [illegible] con banchi [illegible] nebbia sulle pianure e nelle valli.

LE [illegible] IERI AD AOSTA
Max: 16; min: -3; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 10; min: -3; [illegible]: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Cuneo 13	Alessandria 10
Asti [illegible]	Vercelli 11

Il Sole sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta [illegible] ore 16 e 50 minuti. [illegible] Luna si leva [illegible] ore 0 e 28 minuti; cala alle ore 13 e 6 minuti.

Dopo l'inchiesta del settimanale Panorama, parlano i tecnici

L'ospedale [illegible] guarendo dalle «lunghe attese»

I tempi sono passati da sette mesi (fino a due giorni fa) [illegible] un paio di settimane

AOSTA. E' stato sufficiente un «voto scolastico» di poco inferiore all'otto, assegnato dal settimanale Panorama, per guarire l'ospedale regionale dalla malattia delle «lunghe attese».

Non più tardi di due giorni fa, l'amministratore straordinario dell'Usl, Ercole Martinet, [illegible] detto: «Avrei forse condiviso eventuali segnalazioni sulle lunghe liste di attesa per visite specialistiche», smentendo le critiche alla professionalità e al livello delle specializzazioni dei reparti.

Alle lunghe attese [illegible] posto rimedio: con un'unica eccezione per la chirurgia vascolare (dove il primo posto libero [illegible] a marzo) negli altri ambulatori i tempi sono stati dimezzati.

[illegible] caso più eclatante in oculistica: «Ho ottenuto [illegible] appuntamento nel mese di luglio del 1992», aveva detto un paziente a fine ottobre. Oggi, per le pre[illegible] in questo ambulatorio, l'attesa non supera i 20 giorni. L'assenza della titolare, Alessandra Berard, aveva causato [illegible] interruzione preoccupante nell'avvicendamento ambulatoriale. Con la sostituzione di un'oculista di Pescara, il problema si sta risolvendo.

«In effetti - tiene a sottoli[illegible] Massimo Martorina, aiuto dell'Unità operativa di [illegible]listi[illegible] - i rapporti di lavoro [illegible] l'ambulatorio dell'Usl sono indipendenti. A questo aspetto si [illegible] aggiungere la nostra impossibilità di esaudire tutte le richieste provenienti dall'Usl, considerando i ritmi e le incombenze [illegible] nostra divisione, unica [illegible] Valle: 5 mila visite annue, tra cui [illegible] mila urgenze».

«Possiamo fare di più», ha detto ancora Martinet. L'osser[illegible] è condivisa da molti medici e personale paramedico. «La situazione ospedaliera - dice Salvatore Razzi, aiuto della chirurgia generale e vicesegretario dell'Anaao (associazione nazionale assistenti aiuto ospedalieri) - potrebbe migliorare se, accanto alla riconosciuta professionalità degli operatori, fossero affiancati, in tempi brevi, i piani di lavoro in fase avanzata di studio. Ritengo ingiustificate le rimostranze sulle lunghe attese: in ospedale [illegible] superano i [illegible] giorni».

Una programmazione omogenea è conseguente all'applicazione [illegible] «plus orario» (un numero [illegible] straordinarie comprese nel contratto e concordato con i medici) con cui secondo Razzi, si raggiungerebbero gli obiettivi prefissati [illegible] l'efficenza dell'unità operativa.

«Innanzitutto - rileva il chirurgo - la riduzione delle liste di attesa per le visite ambulatoriali e per i ricoveri. Un secondo importante aspetto concerne la diminuzione delle giornate [illegible] degenza. L'accordo con l'assessorato alla Sanità prevede l'impegno [illegible] medici [illegible] garantire il massimo della presenza nelle ore diurne, [illegible] base alle necessità dell'unità operativa».

E poi c'è il reparto di chirurgia vascolare. «L'insediamento di [illegible] tecnici preposti alla fisiopatologia vascolare - sottolinea il primario, Domenico Palombo - dovrebbe contribuire a soddisfare la crescente domanda in tempi accettabili. Il prossimo anno entreranno in funzione due apparecchiature "doppler" molto utili anche per le zone di Morgex e Donnas».

[illegible] Lucchini

CHATILLON, SI GETTA DAL PONTE

CHATILLON. Una donna di Châtillon, Lorenza Firmina Péaquin di 52 anni, si è tolta [illegible] vita ieri mattina gettandosi nella Dora. Il fatto [illegible] ceduto intorno alle 8,15 sulla strada che dalla stazione di Châtillon conduce all'abitato di Pontey, nei pressi [illegible] sottopassaggio ferroviario. [illegible] quel punto la Dora [illegible] è molto profonda. Il ponte che attraversa il [illegible] parapetto di cemento.

Firmina Péaquin, sofferente da molto tempo di esaurimento nervoso, viveva [illegible] il marito Francesco Mora, 42 anni, nell'abitazione in via Stazione, 44, a Châtillon. L'uomo ieri mattina si [illegible] puntualmente al lavoro all'Olivetti di Scarmagno, lasciando così la moglie sola [illegible] casa. Intorno alle 11 sarebbe arrivata un'assistente sociale del Comune per prendersi [illegible] della donna.

I vicini di casa la descrivono come [illegible] persona molto gentile e [illegible] Ieri mattina la donna si è incamminata verso il ponte della stazione [illegible] che nessuno se ne accorgesse. In un [illegible] disperazione ha scavalcato il parapetto e si è gettata nel vuoto.

In quel momento stava transitando sul ponte a bordo della propria auto Rosino Aguéttaz di Pontey che ha bloccato il suo [illegible]zzo ed è sceso nella scarpata. La corrente della Dora aveva trascinato il corpo [illegible] donna per qualche metro, tuttavia l'uomo è riuscito ad afferrarla e issarla sulle rocce. Ma ogni soccorso è stato purtroppo inutile, [illegible] donna è morta sul colpo. I carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent e i vigili del fuoco di Aosta in breve tempo hanno poi recuperato la salma.

Lorenza Firmina Péaquin, 52 anni

Firmina Péaquin viveva da molti anni nella palazzina in via Stazione ed era stimata e ben voluta da tutti. Da qualche anno soffriva [illegible] esaurimento e [illegible] famiglia si è sempre prodigata per curarla, offrendole [illegible] l'assistenza necessaria. [a. so.]

DROGA, [illegible]

AOSTA. Tre giovani sono stati arrestati dal nucleo operativo del gruppo dei carabinieri di Aosta, per detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. [illegible] tratta di Aldo Costante, 30 anni, ope[illegible] [illegible] precedenti [illegible]ali, residente nel capoluogo in via Saint-Martin de Corléans; Ruben Dabove, 25, odontotecnico, abitante a Gignod; Michela Cabrez, 20, operaia, residente ad Aosta in via Montmayeur.

I militari hanno sequestrato dieci grammi di eroina pura e sei di hashish. I [illegible] giovani, arrestati in flagranza di reato, si trovano nel carcere di Brissogne in [illegible]tesa [illegible] essere interrogati dal magistrato. Gli stupefacenti [illegible] stati trovati nell'abitazione di Aldo Costante. L'eroina, appena acquistata a Torino, è stata tro[illegible] in un'unica busta [illegible] cellophane, ancora da dividere.

Nell'appartamento, i carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno [illegible] anche una busta contenente una sostanza usata soltanto in o[illegible] odontotecnico che, un po' più scura dell'eroina, può essere utilizzata per tagliare la droga.

Ruben Dabove è stato preso mentre stava entrando nello [illegible]dio dentistico dove lavora. L'or[illegible] [illegible] [illegible] dei tre giovani [illegible] stato fatto, dopo l'esame degli atti, dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, [illegible] richiesta [illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini. I militari stavano portando avanti l'operazione, basata su scrupolosi controlli e pedinamenti continui, da [illegible] ventina [illegible] giorni. [illegible] è stato facile ricostruire gli spostamenti [illegible] tre: [illegible] [illegible]ga veniva acquistata nel capoluogo piemontese e portata in Valle, i pedinamenti erano difficili. Un apporto molto importante per la conclusione delle indagini, [illegible] stato dato [illegible] parenti [illegible] tre spacciatori.

L'odontotecnico Ruben Dabove

Igor [illegible]

IN [illegible] CON [illegible] STAMPA

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSSATO

Alberico da Monterone lo costruì [illegible] il Mille, gli fu confiscato perché era stato sostenitore del deposto Arduino d'Ivrea. Nei due secoli seguenti passò di mano quattro volte. Fu rimaneggiato e rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero il nome dalla località, Castellengo, e fecero atto di sottomissione al [illegible] di Savoia.

Nel 1406 [illegible] capitano [illegible] ventura Baldo [illegible] Firenze, rimasto [illegible] ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. Il Savoia sospettò i Castellengo di complicità e nel 1410 riconquistò il castello e lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo al governatore della fortezza [illegible] Locarno. Nel 1557, durante la guerra franco-ispana per il predominio in Italia, fu conquistato e occupato dal maresciallo de Brissac. Gli spagnoli, non riuscendo a toglierlo ai francesi, se [illegible] andarono dopo avere saccheggiato paesi e campagne tutt'attorno.

Dal Seicento è dimora signorile

Nel Seicento l'edificio fu rimaneggiato per diventare dimora signorile. Della duecentesca fortificazione conserva sulla strada d'ingresso [illegible] torretta cilindrica e parte dei muri [illegible] cinta. Cossato [illegible] a una decina di chilometri da Biella e Castellengo ne è una frazione. Il castello è privato.

Luciano [illegible]

[illegible]

Un'ampia dimora gentilizia affondata nel verde di [illegible] parco ricco di alberi secolari e impreziosito da un piccolo lago con [illegible] [illegible] grazioso isolotto: il castello di Terdobbiate, nel [illegible] della campagna novarese, a 11 chilometri dal capoluogo, ha perso da tempo i connotati di strumento bellico per trasformarsi nella residenza rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, la sua sto[illegible] riporta agli avvenimenti che hanno attraversato il Piemonte nell'ultimo millennio.

Le origini dell'edificio, oggi a pianta quadrilatera con torri cilindriche (decapitate), risalgono a prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per frenare l'invasione degli Ungheri, concesse al vescovo di Novara di costruire una cintura difensiva comprendente, con Terdobbiate, Cameri, Pernate e Galliate. [illegible] castello fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per fare terra bruciata davanti agli inglesi della famigerata «compagnia bianca» assoldata dal Marchese del Monferrato.

E' a 11 chilometri da Novara

Il castello [illegible] via via ristrutturato, fino ad [illegible] l'aspetto attuale. [illegible] mancano fortificazioni ma, secondo gli studiosi, più per esigenze estetico-romantiche che per difesa. [illegible] è aperto al pubblico.

Renato [illegible]

Successo dell'iniziativa del nostro giornale nelle medie inferiori e superiori

La Stampa più vicina agli studenti

Hanno aderito 59 classi di tutta la Valle. Il quotidiano è stato studiato, poi sono stati realizzati elaborati e dossier, consentendo ai giovani di comprenderne l'importanza dei contenuti

AOSTA. Anche in Valle d'Aosta «La Stampa» entra in classe. Quindici scuole medie inferiori e [illegible] Istituti superiori hanno partecipato all'iniziativa «La Stampa in classe», che si concluderà domani.

Le scuole medie Cerlogne, Saint-Roch, De Tillier e XXV Aprile di Aosta e quelle di Gignod, di Variney, di Châtillon, di Cogne, di Courmayeur, di Gressoney-Saint-Jean, di Morgex, di Nus, di Pont-Siant-Martin, di Quart, di Verrès e di Villeneuve hanno partecipato all'iniziativa «Stampa in classe»: in totale 47 classi che [illegible] una settimana studiano e analizzano il giornale, realizzando elaborati e dossier. Per le superiori hanno invece aderito 12 classi, appartenenti all'Istituto tecnico per geometri, al Liceo Classico e a quello Scientifico di Aosta, agli Istituti tecnico commerciale di Aosta e di Châtillon e all'Istituto Magistrale a fini speciali di Verrès.

I giovani giornalisti hanno lavorato sulle schede di analisi del giornale: attività obbligatorie e di fantasia, svolte individualmente o in gruppo.

«I ragazzi hanno partecipato in maniera attiva all'iniziativa proposta da "La Stampa"», dice Roberto Arbaney, insegnante di italiano e latino al Liceo Classico di Aosta. «Vi sono stati anche casi di alunni - continua il professore - che hanno dimostrato di poter ottenere qualcosa di meglio con questo metodo che [illegible] le lezioni tradizionali. Penso inoltre che le tecniche proposte e il metodo delle schede siano molto validi per l'analisi e lo studio del giornale. Le tipologie dei vari articoli permettono inoltre degli agganci scolastici».

Ma come hanno «vissuto» gli studenti delle superiori l'iniziativa «Stampa in classe»?

«Trovo che sia stata un'esperienza molto interessante - dice Maria Sole Bionaz, della quarta B del Liceo Classico -. Spesso leggiamo il giornale soltanto guardando le notizie in maniera superficiale. Questo lavoro ci ha pe[illegible] andare a fondo nella lettura degli articoli, riuscendo anche a capire le difficoltà di chi scrive». Barbara Noè aggiunge: «Sono riuscita a capire quanto sia difficile essere oggettivi quando si deve scrivere un articolo».

Diversa invece l'esperienza dei ragazzi delle scuole medie. Mentre la maggior parte degli studenti delle scuole superiori dichiarano di leggere abitualmente il giornale, molti alunni delle medie dicono di non aver mai letto prima un quotidiano.

Simone Charbonnier, della terza E della scuola Cerlogne, dice: «Leggere un giornale mi è sempre sembrato una [illegible] molto noiosa: tutto bianco e nero. Adesso, dopo il lavoro di analisi svolto in classe, [illegible] a capire dalla prima pagina dove sono gli articoli che mi interessano».

«I ragazzi - spiega Lilly Breuvé, insegnante di materie letterarie alla Cerlogne, - si sono dimostrati attenti soprattutto verso le schede che richiedevano fantasia e commenti, mentre quelle che prevedevano i riassunti delle notizie li hanno trovati abbastanza difficili. E' comunque un lavoro utile, da portare avanti tutto l'anno, per spronare gli alunni alla lettura».

Sandra Bovo

[illegible] della terza E della scuola media «Cerlogne» di Aosta durante una lezione di «Stampa in classe» [ARTEFOTO]

[illegible] AL GIORNALE

Vincono gli appalti ma [illegible] pagano

Siamo un gruppo di ex dipendenti delle ditte Cappelletti e Cava Marmore e, poiché le suddette imprese sono state chiuse, siamo ancora in attesa di percepire le retribuzioni di alcuni mesi estivi; la cassa edile di un [illegible] e la cassa integrazione dell'inverno 1990 e 1991.

A questo punto, dopo varie e inutili promesse siamo ricorsi alla stampa per dichiarare la nostra amarezza e per poter comprendere perché ditte di così notevole grandezza, pur [illegible] versando regolarmente i contributi per gli operai, siano riuscite a appaltare lavori dalla Regione o dai Comuni.

Questo, secondo le nostre conoscenze, [illegible] può accadere, poiché esiste una legge che dispone che nessun ente possa dare in appalto lavori a ditte esterne, senza che esse abbia[illegible] puntualmente gli importi dovuti. Speriamo che questa delicata questione possa essere presa in considerazione e che ci vengano date delle risposte definitive in merito.

Seguono 7 firme

Opinioni diverse su Rai Tre

Rispondo al lettore di Pont-St-Martin circa la mia lettera «Vogliamo vedere Chiambretti» e la risposta del [illegible] novembre. Il lettore desidera che solo la [illegible] libertà di opinione sia tutelata, mentre la mia, e di chi la pensa [illegible] me, può essere calpestata. Rai Tre è nata [illegible] rete regionale, dice Lei; ha mai sentito dire che non importa [illegible] una «cosa» sia nata, [illegible] cosa rappresenti adesso? Rai Tre è ora il [illegible] network pubblico che consente alla Rai di gareggiare con Fininvest in quella battaglia infinita che si chiama audience, non vorrà mica combattere Berlusconi [illegible] programmini regionali di 15 minuti, vero? E poi ha fatto caso come iniziano, sovente, i Tg3 regionali della domenica? «Grazie alla bella giornata di sole, [illegible] afflusso di turisti...», secondo Lei vivendo in Valle e uscendo la domenica le pare che sia una «notizia» quella meteorologica domenicale? Dei fatti regionale sono attento «lettore», mi chiedo anche con tutti i giornalisti che abbiamo in Valle, se non si fosse [illegible] la Procura, quando avremmo saputo dei nostri mini-scandali (si fa per dire): Casinò, licenze edilizie e Pila, Anas? Se permette preferisco, qualche volta, vedere Chiambretti e sapere che così facendo contribuisco a combattere le 3 reti Fininvest (sono poi solo 3?) che vorrebbero che noi rispondessimo a quesiti tipo: «Qual è la capitale d'Italia? Roma! Bravissimo ha vinto 4 milioni».

Lettera firmata, Aosta

Sentite i proprietari per il golf di Fénis

Molti [illegible] i dubbi sorti ai proprietari di terreni sui quali dovrebbe nascere il nuovo complesso di golf. I consiglieri comunali per timore di perdere il [illegible] golf» hanno approvato, all'unanimità, lo studio per la realizz[illegible] del progetto, [illegible]za prima aver preso contatti con i proprietari e meglio con l'assemblea degli stessi. Le varie soluzioni sul progetto e sulla gestione del campo di golf sono state esposte dal presidente Bondaz al consiglio comunale il 4 novembre. I vincoli a cui viene sottoposta l'area (90 ettari circa) [illegible] molto gravosi per i proprietari; anche se i vantaggi possono apparire allettanti.

Consideriamo le varie soluzioni: a) vendita incondizionata dei terreni; b) affitto a lunga scadenza; c) partecipazione alla società; d) permuta dei terreni. Eliminata la soluzione «d» qualora vi fosse una considerevole quantità di proprietari che accolgono questa soluzione, le altre soluzioni, presentano gravi rischi per i [illegible] 400 proprietari della migliore e bella zona di Fénis, patrimonio indiscutibile per l'economia del paese.

Tutti conosciamo i vantaggi che hanno portato ai proprietari la ferrovia, il canale Enel, l'autostrada e non ultimo l'oleodotto, trasformando il territorio soltanto in un'infinità di vincoli, lasciando gli utili [illegible] varie società. Queste però [illegible] opere di pubblica utilità.

Ora chiediamo come può un ente Regione proporre di privarci del nostro territorio per la creazione di un campo da golf di questa ampiezza, che dovrebbe senza'altro lustro e prestigio alla Valle, ma che lascerebbe l'amaro in bocca a tanti piccoli proprietari. A questo punto ci auguriamo che la Regione e gli amministratori comunali, coinvolgendo la popolazione di Fénis riesca a organizzare riunioni dove vengano proposte le varie idee o alternative per valorizzare il nostro terreno e tutti insieme operare nell'interesse e a misura [illegible] paese dei proprietari.

Venti proprietari, Fénis

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Si riuniscono cinque consigli comunali

Sono stati convocati per oggi cinque consigli comunali. L'assemblea di Saint-Rhémy-en-Bosses si riunirà alle 9 per discutere [illegible] 9 argomenti, quella di La Thuile è per le 14,30 con 12 argomenti, quella di Châtillon si riunirà alle 16 per discutere 12 punti, quello di Morgex è per le 18 con un ordine del giorno di 6 punti. Ad Arnad il consiglio provvederà all'assunzione di due mutui: un primo di cento milioni e un secondo di cinquanta entrambi per la costruzione della fognatura di Aviey. Sarà discussa anche l'approvazione del piano finaziario per la sistemazione dell'area circostante il nuovo municipio con l'allargamento [illegible] strada e costruzione [illegible] parcheggio.

COURMAYEUR

Piste aperte sul comprensorio dello Chécrouit

Aprono oggi gli impianti di risalita della Courmayeur Mont Blanc Funivie. Allo Chécrouit funzioneranno una funivia, una telecabina, tre seggiovie e due sciovie. Le piste aperte [illegible] il [illegible] per cento del comprensorio. Lo strato della neve va dai 30 ai [illegible] centimetri.

[illegible]

I commercianti discutono dell'area pedonale

I commercianti di Saint-Vincent si riuniscono questa sera alle 21 nel municipio in assemblea straordinaria per trattare un unico punto all'ordine del giorno: l'area pedonale di via Chanoux. La decisione dell'amministrazione comunale di chiudere definitivamente al traffico la via centrale ha destato qualche [illegible]contento nella categoria.

[illegible]

La consulta comunale per le attività culturali

Viene presentata [illegible] la Consulta comunale per le attività culturali. Il programma prevede [illegible] appuntamenti. La presentazione si terrà nel salone consiliare del municipio di Aosta alle [illegible]. Vi parteciperanno l'assessore comunale alla Cultura Francesco Caracciolo e il presidente della Consulta Mauro Caniggia.

A Charvensod un convegno sull'attività in montagna

Agricoltori d'alta quota

Nei tre giorni di lavori particolare attenzione sarà rivolta a frutticoltura apicoltura, viticoltura e zootecnia. Atteso l'arrivo del ministro Goria

CHARVENSOD. «L'agricoltura di montagna, realtà e sviluppi nella Comunità economica europea». E' il titolo del convegno che oggi, domani e domenica si terrà al centro [illegible] Palagagliardi di Plan Félinaz, organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, con il contributo di Banca Valle d'Aosta, Cassa di risparmio, Istituto bancario San Paolo di Torino e Federagrario. Saranno trattati tutti i settori legati all'agricoltura di montagna, in una dimensione nazionale ed europea, ma anche con riferimento alla situazione valdostana.

Oggi e domani, dopo l'apertura dei lavori da parte dell'assessore all'Agricoltura Angelo Lanièce, vi saranno 16 relazioni divise in 5 «sezioni»: frutticoltura e orticultura, apicoltura, viticultura-enologia, zootecnia e produzione lattiero casearia e di economia fiscale. Moderatori [illegible] esperti, docenti universitari, presidi di facoltà di vari atenei e responsabili di istituti di ricerca. Molto qualificata la presenza di relatori valdostani. Parleranno Claude Duverney, responsabile del settore arboricoltura dell'Institut agricole régional, Corrado Adamo, vice dirigente del servizio di assistenza tecnica agli agricoltori, Ferdinando Ferrarese, presidente della cooperative «Miel du Val d'Aoste», Guido Francesconi, tecnico apistico, Giorgio Vola, direttore del Centro di ricerche sulla viticoltura di montagna, Luciano Rigazio, responsabile del settore vitivinicolo dell'Institut agricole, Vincent Grosjean, tecnico viticolo-enologico, Emanuele Dupont, direttore dell'Association régionale eleveurs valdotains, Augusto Chatel, responsabile delle zootecnia all'Institut agricole, Umberto Roullet, capo del servizio sanitario dell'Usl regionale.

Domenica il tema principale sarà l'agricoltura montana nel contesto della realtà europea. Interverranno il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, gli europarlamentari Filippo Maria Pandolfi e Mauro Chiabrando, il senatore Giampaolo Mora, presidente [illegible] commissione senatoriale agricoltura [illegible] produzioni agroalimentari, e Fortunato Tirelli, direttore generale dell'associazione italiana allevatori. [b. bas.]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Matteo Biaci; Anais Piccot; Meal Bosonin.

Matrimoni. [illegible] Casula [illegible] Angela Rossel.

Morti. Carmela Mammoliti, 90 anni, pensionata, Aosta; Mario Siriannl, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

SAINT-VINCENT

Morti. Livio Tibaldi, 60 anni, pensionato, Saint-Vincent; Ettore Chasseur, 83 anni, pensionato, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Maria Santa Gilardi, 85 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

IN CITTA'

[illegible]

Costituito un comitato per raccogliere le firme

E' [illegible] costituito [illegible] Comitato di sostegno per i referendum istituzionali. L'obiettivo è dare una corretta informazione sulle attuali iniziative referendarie e sostenere la raccolta di firme. [illegible] fanno parte Patrizia Bongiovanni, Liliana Brivio, Sergio Canavese, Remo Chuc, Claudio Dalle, Enrico Fabbro, Mauro Gelmini, Roberto Louvin, Dante Malagutti, Aurelio Mancuso, Fabio Marini, Marino Pasquettaz e Tonino Zaffattieri.

[illegible]

Rubate nella notte cinquanta biciclette

Razzia notturna di bici. I ladri hanno portato via circa 50 mountain bike, tagliando i lucchetti e le catene che le assicuravano ai portacicli. E' probabile che i responsabili provengano da fuori Valle e che le bici saranno rivendute in Piemonte.

AGRICOLTURA

Le domande di rimborsi dei contributi unificati

L'amministrazione regionale rimborserà i contributi agricoli unificati in agricoltura, alle aziende agricole singole o associate e alle cooperative, consorterie legalmente costituite e consorzi di miglioramento fondiario. Le domande devono [illegible]sere presentate entro il 30 giugno dell'anno successivo a quella per il quale si chiede il rimborso all'assessorato dell'Agricoltura.

ISTRUZIONE

Oltre 40 milioni per i libri scolastici

La giunta regionale ha assegnato finanziamenti integrativi per la fornitura di libri di testo scolastici per oltre 40 milioni.

LA FOTO DEI RICORDI

I componenti della spedizione al K2

La spedizione alpinistica italiana che scalò il K2 nel [illegible]. Al centro Ardito Desio, l'organizzatore dell'impresa. Alle sue spalle i due componenti valdostani, Ubaldo Rey e Mario Puchoz. Il primo è morto di recente, il secondo fu stroncato da una polmonite durante la spedizione [COLLEZIONE PRIVATA]

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35856
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304285
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: [illegible] 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 dicembre
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; **Agip**, [illegible] febbraio (Zambroni); Ip, via Clavalitè; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, c. Battaglione; **Tamoil**, c. Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Co[illegible] pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla [illegible]
Distretto 5: Charvensod, Croix de Ville. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle [illegible] domani).
[illegible] Nus, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 7: Arvier-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

[illegible]: (0125) [illegible] / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
[illegible]: Bard, [illegible]-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible] / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949148
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
[illegible] **San Bernardo:** (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355308
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: [illegible]
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) [illegible]
Villeneuve: (0165) [illegible]

Pareri discordi dopo la proposta di legge del ministro della Sanità

La Valle divisa sull'antifumo

Divieto negli ospedali [illegible] nei locali pubblici? «Assurdo», dice un gestore di discoteche «Giusto», risponde il direttore sanitario dell'ospedale. Il problema delle aree fumatori

AOSTA. Pareri contrastanti [illegible] disegno di legge del ministro alla Sanità Francesco De Lorenzo per bandire [illegible] scuole ed ospedali il fumo, e per riservare aree fumatori a uffici e locali pubblici. Pene per i trasgressori, multe [illegible] 50 [illegible] 200 mila lire.

«Forse il ministro [illegible] Lorenzo vive troppo [illegible] [illegible] fuori della realtà - [illegible] il duro commento di Mauro Baccega, consigliere comunale pri e gestore della discoteca "Divina" - Com'è pensabile che in [illegible] scuola media superiore, dove ci sono ragazzi fino a vent'anni che hanno l'abitudine di fumare, si possa ricorrere al divieto totale? Per chi fuma, [illegible] 5 ore senza una sigaretta è impossibile. E negli ospedali, poi, non bisogna pensare solo ai malati, ma anche [illegible] coloro che li assistono. Con salottini appositi si risolverebbe [illegible] problema».

In Valle c'è chi è contrario alla proposta di legge, soprattutto quando viene toccato il tasto dei locali pubblici. «Come [illegible] fa in [illegible] discoteca a "confinare" i fumatori? E' quasi più logico un divieto totale. Anzi, [illegible] [illegible] non vogliono che la gente fumi, che [illegible] vendano più le sigarette» [illegible] ha concluso Mauro Baccega.

E' gu[illegible] aperta, ormai, ma c'è chi pensa che la lotta contro il fumo [illegible] persa in partenza. E' Piercarlo Barbero, direttore sanitario dell'ospedale regionale. «Diciamoci [illegible] verità: quanti medici fumano in ospedale? Certo, [illegible] lo fanno davanti al paziente, ma lungo le scale, od [illegible] qualche corridoio - dice Barbero - Sono pienamente d'ac[illegible] in merito alla totale eliminazione [illegible] fumo negli ospedali e nelle scuole. In America i medici che fumano in ospedale vengono cacciati. Si dovrebbe [illegible] anche qui».

Qualcosa, comunque, sta cambiando in questi ultimi anni. I ragazzi iniziano [illegible] fumare in percentuali minori, molti fumatori stanno smettendo, altri passano a sigarette più leggere. E, se una [illegible] il [illegible] fumatore veniva quasi deriso per [illegible] avere coraggio», [illegible] ciò avviene nei confronti di chi il coraggio non ce l'ha per smettere.

E' successo in un ufficio di Aosta, dove Maurizio, accanito fumatore, ha smesso perchè la [illegible] [illegible] riusciva più a respirare bene. Maurizio [illegible] diventato «ferocissimo» nei confronti [illegible] chi fuma, ed i suoi colleghi, ad uno ad uno, hanno smesso. Ora, in quell'ufficio non si fuma più.

Tornando ai locali pubblici, [illegible] Caffè Nazionale di Aosta ha già predisposto una saletta per i [illegible] fumatori. «E' quella più deserta - dice Benni De Antoni, [illegible] gestore - perchè di solito chi en[illegible] in un caffè e vi [illegible] per un po' [illegible] [illegible] senza fumare. Il [illegible]segno di legge del ministro De Lorenzo, purtroppo, non tiene conto dei piccoli locali. Se [illegible] questo [illegible] possibile dividere fumatori e non, non so come potrebbero farlo [illegible] che gestisc[illegible] bar o ristoranti compresi in [illegible] unico salone».

Eppure, anche molti fumatori sono d'accordo nella proposta del ministro alla Sanità. «E' giu[illegible] che negli ospedali e nelle scuole [illegible] [illegible] fumi», [illegible] Tommaso, amante del tabacco da vent'anni. E [illegible] [illegible] anche Pia, che fuma [illegible] 25 anni: «Non saprei, però, [illegible] evitare a mia figlia di fumare la prima sigaretta, e che consigli darle a parte metterla al corrente dei rischi» aggiunge [illegible] donna mentre tiene per mano [illegible] sua piccola.

[illegible] [illegible] così difficile smettere di fumare? «Per niente - dice Iva[illegible] che ha smesso da qualche mese - Sovente, [illegible] prima sigaretta del giorno fa gi[illegible] la testa, poi ci [illegible] abitua. Ma se la prima da' fastidio, mi sono detta, perchè fumarla? Chi [illegible] un po' di carattere [illegible] di volontà riesce [illegible] smettere [illegible] problemi: il fu[illegible] non è un vizio, ma una piccola abitudine che si può abbandonare».

«Non bisogna esagerare [illegible] puntare il dito contro fumo e fumatori - ha aggiunto Piercarlo Barbero - Avevo amici [illegible] fumatori che sono morti per cancro [illegible] polmoni, com'è successo anche a conoscenti [illegible] fumavano. [illegible] tutti quelli che fumano dovessero morire di tumore, le città diventerebbero ospedali, anche [illegible] è [illegible] che aumenta il rischio, soprattutto se si fumano più [illegible] 20 sigarette al giorno».

Zone protette dalle sigarette negli uffici e nei [illegible] pubblici, dove basterebbe solo un po' più [illegible] rispetto [illegible] fumatori [illegible] non per [illegible] serena convivenza. Un provvedimento, quello del ministro alla Sanità, per mettersi in linea agli altri Paesi Cee: l'Italia è al secondo posto nell'elenco [illegible] non fumatori ed ex tabagisti.

Maria Teresa Zonca

Una fumatrice da [illegible] anni: «Non saprei come evitare a mia figlia di cominciare»

STORIA E TRADIZIONI

Quando Arnad cercava il tesoro dei francesi

I centri abitati dislocati sul [illegible] fondovalle hanno sofferto più degli altri a causa del passaggio di truppe di soldati [illegible] ogni tipo. Lungo «la grande [illegible]te», la storia [illegible] parla di distruzioni e saccheggi, soprattutto a opera [illegible] eserciti in ritirata. [illegible] popolazioni di Arnad sono [illegible] particolarmente toccate da questi antichi flagelli, anche se in passato vivevano più nei villaggi della «montagne» [illegible] delle «traverse», che non in pianura.

La causa era dovuta, in parte, alla vicinanza del forte [illegible] [illegible], ritenuto inespugnabile per secoli. Se «l'oppidum Bardi» non poteva essere conquistato, poteva essere aggirato, abbastanza facilmente, salendo verso Machaby e La Cou, scendendo poi sopra Perloz o Donnas. Lo [illegible] capito anche il generale Berthier che, incaricato di prendere Bard, scriveva a Napoleone il 20 maggio [illegible]: «Quant à l'infanterie et à la cavalerie, elles peuvent tourner le château [illegible] prenant un chemin de mulets qui va d'Arnaz à Perloz».

Gli avvenimenti di questo periodo sono molto ben raccontati nel libro [illegible] Alfonso Bernardi «Le siège [illegible] Bard en 1800». Sul transito degli [illegible] anche i racconti popolari erano abbondanti e pieni di particolari che sconfinavano nella leggenda. Si dice che per decenni [illegible] abitanti [illegible] Arnad abbiano cercato, nel vallone di Machaby, un tesoro nascosto dai soldati francesi di passaggio. Altre narrazioni descrivono oratori e cappelle eretti con i lasciti di militari pentiti dei misfatti commessi. E' il caso, secondo la tradizione, della «chapelle de Palluettaz», a levante della [illegible] [illegible] Arnad. Correva l'anno 1706, le truppe del Re Sole vennero costrette alla ritirata da quelle [illegible] Casa Savoia di Vittorio Amedeo II. Fra i soldati in fuga, uno si accanì contro il [illegible] della [illegible] donna posta in [illegible] piccolo [illegible]torio, lungo la via principale, in località Le-Clos. Ebbe appena il tempo di riporre la spada quan[illegible] cadde a terra accecato come da un fulmine. L'improvvisa cecità toccò i sentimenti del soldato e Palloet fece un [illegible] se avesse riacquistato la vista avrebbe fatto costruire una cappella.

Palloet venne miracolato. Qualche tempo dopo [illegible] i soldi per costruire la chiesetta che porta ancora [illegible] [illegible] nome [illegible] «Chapelle de Palluettaz». Purtroppo le pitture murali sono sbiadite e non si può capire [illegible] l'occhio della Vergine sia stato dipinto [illegible] la vistosa ferita. Scrive Duc che l'oratorio [illegible] stato restaurato [illegible] prescrivant [illegible] peintre de retracer fidèlement la même image que l'ancienne avec la balafre reçue à l'oeil droit de la Sainte Vierge, ainsi qu'on la voit». Ciò conferma come la tradizione popolare avesse un fondo di verità.

[illegible] Daudry

Aosta, presentato dal Comune il progetto del percorso cittadino per le bici

«Pista ciclabile entro 4 anni»

Il tracciato sarà lungo una decina di chilometri e comporterà una spesa di tre miliardi e mezzo Tra le opere più importanti due sottopassaggi per attraversare [illegible] ferrovia. Sarà rivalutata via Linty

AOSTA. Muove i primi passi la «pista ciclabile» del capoluogo. L'amministrazione comunale ha presentato mercoledì alla Regione il progetto per realizzare in città un anello riservato unicamente alle biciclette. L'itinerario ciclabile avrà uno sviluppo di 10 chilometri, costerà 3 miliardi [illegible] mezzo [illegible] verrà [illegible]lizzato in [illegible] anni.

Per Francesco Caracciolo, assessore all'Ambiente del Comune capoluogo «è il primo atto concreto dopo anni di studio». L'assessore sostano prosegue: «La possibilità di passare dalla teoria alla pratica [illegible] diventata reale [illegible] l'approvazione della legge 208 del giugno 1991 [illegible] titolo significativo: "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle [illegible] urbane". La legge stanzia [illegible] miliardi per il prossimo anno [illegible] 30 per il 1993, utilizzabili però soltanto dai Comuni capoluogo».

Dice ancora Caracciolo: «La fattiva collaborazione degli architetti Graioni e Pittet dell'ufficio di urbanistica, ha permesso all'amministrazione di allestire [illegible] progetto della pista ciclabile nei termini stabiliti dalla legge e di dare il via all'inter burocratico. Il primo atto [illegible] sta[illegible] l'invio del progetto alla Regione, che dovrà inviarlo [illegible] 60 giorni al ministero delle Aree Urbane». Secondo l'assessore comunale Caracciolo, «se non sorgeranno intoppi, i lavori potrebbero cominciare nei primi mesi del prossimo [illegible] ed essere ultimati nello spazio di un quadriennio».

Il tracciato della pista ciclabile [illegible] sviluppa in città per 10 chilometri. Gli itinerari ciclabili proposti [illegible] progetto percorrono la città nelle direzioni Est - Ovest e Nord - Sud. Per realizzarli saranno necessarie alcune opere importanti: un sottopasso nella zona del quartiere Dora per superare la ferrovia; [illegible] altro sottopasso, [illegible] per scavalcare la strada ferrata, per unire viale Partigiani a via Paravera nella zona dove secondo lo «Schema strutturale» del piano regolatore allestito [illegible] Alex Fubini sorgerà la «porta Sud» della città.

L'asse Est - Ovest della «pista» comincia da via Berthet, percorre via Buthier, utilizza il nuovo sottopasso e si immette in via Festaz. Di qui l'itinerario ciclabile, che avrà una segnale[illegible] orizzontale e verticale particolare, utilizza l'antica via del Ponte romano.

In piazza Arco d'Augusto l'u[illegible] [illegible] pista ha l'imbarazzo della scelta. Una diramazione [illegible] pista permette di infilarsi [illegible] via S.Anselmo per poi passare sotto le Porte Pretoriane, arrivare in via Festaz attraverso le vie dell'Archet, Ollietti e i vialetti [illegible] giardino pubblico, sfiorare la Torre del Lebbroso, interessare per un breve [illegible] via Aubert, percorrere via Monte Solarolo e, attraverso via Cesare Battisti, [illegible] nel quartiere Cogne.

L'altra direttrice che si diparte dall'Arco d'Augusto consente invece di riscoprire l'antica e [illegible] anni in disuso [illegible] Linty, pedalare in via S.Orso, via Guido Rey, costeggiare la Tour Baillage, immettersi in via Anfiteatro per arrivare in piazza Roncas [illegible] via [illegible] Giocondo [illegible] ricongiungersi all'altro itinerario attraverso le vie Tourneuve e Pasubio.

L'asse Nord - Sud della pista si snoda da via Martinet per piazza Roncas, via Croce di città, via Challand. Da via Bramafan, con il secondo sottopasso da realizzare, la pista approda in via Paravera.

La pista ciclabile è anche collegata con la portineria della Cogne e la zona sportiva Tzambarlet. **[a. c.]**

[illegible] tutta la Valle vengono raccolte migliaia di ricevute

Il mistero degli scontrini

Lo scopo sarebbe quello di ottenere una carrozzella per paraplegici ogni 5000 tagliandi. Tuttavia l'iniziativa non è di nessun ente. Indagini della Finanza

AOSTA. Un gruppo di persone, soprattutto giovani, sta raccogliendo in tutta la regione [illegible]trini fiscali. Non si tratta di collezionisti singolari né di guardie [illegible] finanza. Le ricevute veng[illegible] raccolte in modo scrupo[illegible] anche all'ospedale, alla Cogne, nelle chiese, nelle scuole, nei bar. Chi raccoglie le rice[illegible] dice che lo scopo è di offrire in tal modo una sedia a rotelle per i paraplegici. In realtà questa sorta di corsa di solidari[illegible] si rivela come una «catena di Sant'Antonio». Nessuno sa chi darà le carrozzelle.

«Abbiamo fatto qualche accertamento - dicono le guardie di finanza - [illegible] [illegible] emerso che il fenomeno [illegible] presente. Stiamo cercando di capire quali siano le finalità di questa iniziativa, che teniamo [illegible] controllo. La raccolta degli scontrini fiscali [illegible] riguarda soltanto la Valle d'Aosta, ma anche altre regione italiane».

[illegible] aggiungono: «L'iniziativa, comunque, non sembra finalizzata a violazioni della normativa tributaria vigente». Massimo Mancini, studente sostano, dice: «Insieme con un gruppo di amici consegniamo [illegible] due ragazze gli scontrini che i commercianti ci rilasciano. Sappiamo che li portano in Comune. Ogni 5 mila ricevute l'amministrazione regala una sedia a rotelle per i paraplegici».

All'Ufficio Tributi [illegible] Comune di Aosta, smentiscono: «Siamo estranei ad un'iniziativa del genere. Inoltre, la sedia [illegible] rotelle può darla soltanto l'Usl». Emilio Cenghialta, direttore dell'associazione regionale commercianti, afferma che «nessun negoziante ha fatto presente il fenomeno».

Rossella Pizzichemi, una delle due ragazze che raccolgono le ricevute [illegible] Massimo Mancini e del [illegible] gruppo [illegible] amici, spie[illegible] «Consegno gli scontrini ad un signore il quale a sua volta li dà ad un'altra persona».

«Abbiamo raccolto moltissime ricevute - dice Morena [illegible] -. Ci siamo fermati soltanto quando mia figlia mi ha detto che era [illegible] raggiunto il quantitativo necessario. [illegible] convinti si trattasse di una buona iniziativa».

«Molti dei miei clienti - afferma la proprietaria del bar Acli dei cacciatori - raccolgono gli scontrini». Un signore, che preferisce rimanere nell'anonimato, [illegible]: «[illegible] conservato le ricevute perché avevo sentito parlare della possibilità di regalare [illegible] sedia a rotelle [illegible] [illegible] malato. Quando ho saputo che era uno scherzo le ho buttate tutte[illegible]. **[i. rig.]**

IN LIBERTA' DOPO IL FURTO D'AUTO

AOSTA. E' uscita dal carcere, con provvedimento [illegible] giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci, Nunzia Ghio, 31 anni, residente [illegible] La Spezia, arrestata il 19 novembre mentre cercava di passare la frontiera al traforo del [illegible] Bianco a bordo di una Mercedes rubata. Le [illegible] cinque persone coinvolte nel traffico di [illegible] mobili tedesche [illegible] [illegible] a Brissogne: Salah Moudni, [illegible] anni, Santo Marino, 47, Aniello Esposito, 26, Savino Sorrentino, 33, e Carmelo Spampinato, 37. Le indagini sono condotte da Tiziano Masini ed Alberto Iachini, sostituti procuratore della pretura.

Alcuni documenti [illegible] stati contraffatti con [illegible] stessa macchina [illegible] scrivere [illegible] con gli [illegible] timbri, dei quali gli inquirenti dovranno accertare la provenienza.

Spampinato [illegible] Ghio, entrambi di La Spezia, hanno dato al giudi[illegible] versioni contrastanti. Il pm Iachini [illegible] ricorso [illegible] appello [illegible] scarcerazione della donna: la sua versione dei fatti non era stata convincente. **[m. t. z.]**

Ivrea, le ipotesi: intossicazione da cibo o da gas o assalite da rapinatori

Svenute in ufficio, è giallo

Sono due giovani biellesi impiegate in [illegible] finanziaria, sul corpo diverse escoriazioni
I vicini: «Abbiamo sentito urlare, sembrava [illegible] battaglia». Ricoverate in prognosi riservata

IVREA. Aggredite da banditi alla ricerca di soldi facili oppure intossicate da cibo avariato [illegible] da ossido di carbonio? Su queste due piste si stanno muovendo i carabinieri di Ivrea per cercare di capire che cos'è accaduto, ieri pomeriggio, a Giacomina Pregnolato, 19 anni [illegible] Gaglianico e [illegible] Monica Atzei, 22 anni di Biella.

Le due giovani [illegible] state trovate svenute ed in stato comatoso negli uffici della finanziaria «Il leone», [illegible] Ivrea.

Erano da poco passate [illegible] 15 quando alcuni passanti e un gruppo di vicini di [illegible] hanno forzato la porta d'ingresso dell'ampio monolocale che si affaccia su via circon[illegible]sio[illegible]. «Avevamo sentito gente che urlava [illegible] dei forti rumori provenire da là dentro. Quando, però, siamo arrivati tutto si era già tranquillizzato» hanno spiegato i vicini ai militari [illegible] sul posto.

Giacomina e Monica le hanno trovate riverse in terra, poco lontano dalle scrivanie: semisvenute. «L'ufficio [illegible] completamente in disordine, sembrava ci fosse stata una vera [illegible] propria battaglia» hanno raccontato i soccorritori ai carabinieri.

Al pronto soccorso le due ragazze sono state sottoposte ad una serie di esami che, però, non hanno svelato il giallo.

«Neppure la lavanda gastrica [illegible] ha fornito indicazioni utili [illegible] comprendere il perché dello stato comatoso» spiega il primario del Dea, Biagio Spaziante. Così i medici per il momento preferiscono mantenere la prognosi riservata: in giornata le ragazze saranno sottoposte a nuovi controlli. Si teme, infatti, in [illegible] principio di intossicazione da [illegible] [illegible] [illegible]bonio. Una possibilità tutt'altro che [illegible] che [illegible] è però sufficiente a spiegare il perché dell'ufficio in disordine, con registri in terra e sedie rovesciate.

Le indagini, infatti, hanno preso anche strade differenti. La prima è quella della rapina. Monica Atzei e Giacomina Pregnolato, sul volto e sulle braccia, hanno parecchie escoriazioni, frutto, forse, di una colluttazione. Chi gliele ha causate? Si pensa a dei balordi, durante un maldestro tentativo di svaligiare la finanziaria, al quale, però, le giovani hanno reagito. A denti stretti si parla anche di un'azione intimidatoria da parte del racket.

«In città, però, non [illegible] [illegible] mai stati segnalati casi di pizzo. Se così f[illegible] non [illegible] spiegherebbe però lo stato sopori[illegible] delle due giovani» dicono i carabinieri. In serata, in ospedale, sono arrivati anche i genitori [illegible] Monica e Giacomina. Ed è con loro che gli investigatori si [illegible] fermati a lungo [illegible] discutere dell'accaduto. E [illegible] lungo sono anche stati controllati i documenti ed i registri dell'ufficio, di cui risulta proprietaria Giacomina Pregnolato.

Che [illegible] [illegible]ro cercando i militari non si sa. L'unico dato certo è che nulla è stato trafugato da là dentro. Un particolare che getta su questa intricata vicenda un'ulteriore serie di sospetti e fa sorgere [illegible] profonda inquietudine.

Lodovico Poletto

Giacomina Pregnolato (a sinistra) è stata trovata con la collega Monica Atzei riversa sul pavimento dell'ufficio. La lavanda gastrica non ha svelato le cause del loro malessere

[illegible] LADRO [illegible] CONFESSA 30 «COLPI»

BOLLENGO. Aveva messo a segno oltre trenta colpi nell'Eporediese, poi si era spostato nel Vercellese e [illegible] continuato la sua attività. Propri[illegible] durante uno dei soliti furti di autoradio, però, è caduto nella trappola dei carabinieri di Salussola, che lo hanno arrestato. Si tratta [illegible] Marco Galdiolo, 27 [illegible]ni, residente a Bollengo in via Vigne [illegible].

Già noto alla giustizia locale per [illegible]io [illegible] uso [illegible] [illegible] stupefacenti, il giovane, qualche tempo fa, [illegible] forzato almeno dieci portiere di auto parcheggiate dinanzi alla birreria «Il Boschereggio» via Cascinette ad Ivrea e[illegible] a segno altrettanti colpi.

I carabinieri della stazione di Ivrea erano già sulle sue tracce: in caserma erano infatti piovute una serie di denunce e qualche indizio di riconoscimento che aveva permesso [illegible] militari di dubitare fortemente di Mar[illegible] Galdiolo. Nel frattempo, però, il giovane, probabilmente [illegible]uto a conoscenza [illegible] pericolo di essere acciuffato, si era spostato nella zona di Vercelli, dove [illegible] presumibilmente dei legami con qualche altra co[illegible] di ladruncoli.

L'altra sera si era [illegible] a Magnano, dove aveva preso [illegible] mira una Fiat Uno parcheggiata davanti al locale. L'auto, di proprietà [illegible] carabinieri, era stata sistemata in quella posizione proprio per tendere una trappola al malvivente. Così, nel momento in cui Galdiolo tentava di forzare la serratura i carabinieri sono intervenuti. Trasportato in caserma, il giovane è stato interrogato e ha confer[illegible] di [illegible] compiuto almeno una trentina di furti. [l. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ha 32 anni il nuovo sostituto procuratore

Il dottor Lorenzo Fornace è il nuovo sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea. Trentaduenne, vive a Valperga dove è felicemente sposato. Lorenzo Fornace sostituisce il dottor Manfredi Palumbo.

[illegible]

Tossicodipendente arrestato per furto [illegible] rapina

I carabinieri della stazione di Ivrea, qualche giorno fa, hanno arrestato Pier Luigi Rossi, 33 anni, di Nichelino. Ospite della «Comu[illegible] e fraternità [illegible] Lessolo», [illegible] per il recupero dei tossicodipendenti, l'uomo dovrà scontare un [illegible] [illegible] mesi di reclusione per furto e rapina.

[illegible]

Una petizione per salvare la roggia di S. [illegible]

[illegible] lista verde ha presentato al sindaco, Bruno Ardito, una petizio[illegible] con seicentosette firme di protesta per lo stato di abbandono in cui [illegible] la roggia di San Marco. I cittadini vogliono, oltre naturalmente all'immediata bonifica, venire [illegible] conoscenza di quante e quali siano le sostanze di scarico che continuano a confluire nel corso d'acqua in questione.

PAVONE

Serata con le opere [illegible] Gian Martino Spanzotti

Si terrà domani sera, nella chiesa di Sant'Andrea, la proiezione delle opere di Gian Martino Spanzotti. Alla serata parteciperà anche il [illegible] di Ivrea, monsignor Bettazzi, l'editore Cesare Verlucca e la professoressa Adele Rovereto, autrice del libro «Il convento di San Bernardino di Ivrea».

[illegible]

[illegible] di pittura nella Sala Santa Marta

Giancarlo e Ezio Gillio Meina, espongono le loro opere nella sala Santa Marta di Ivrea. La mostra verrà inaugurata domani alle 17 e si chiuderà venerdì 6 dicembre. Orario d'ingresso: 10-12, 16-19 e 20,30-22.

[illegible]

Convegno a scopo benefico su «Teatro e disagio»

E' previsto per questa sera, con inizio alle 21, un interessante convegno presso la sala Santa Marta. Il [illegible] sarà «Teatro e disagio». All'assemblea, organizzata dal Rotaract per raccogliere denaro da devolvere a scopo benefico, parteciperà anche l'attore e regista Claudio Montagna che illustrerà gli aspetti più importanti del rapporto fra teatro e disagio.

Chivasso, centro vietato alle auto dalle 17 di sabato alle 22 di domenica

Via Torino diventa isola pedonale

Dal 16 aprile al 15 ottobre '92 il traffico sarà vietato anche nei giorni feriali e nei prefestivi
Permessi di transito soltanto per i residenti e per coloro che partecipano a cortei nuziali e funebri

La chiusura di via Torino ha suscitato le proteste dei commercianti

CHIVASSO. La giunta pentapartitica di Chivasso (composta da democristiani, socialisti, repubblicani, liberali e socialdemocratici) guidata dal sindaco Bruno Ardito, dopo anni di discussioni ha finalmente definito i giorni e l'orario dell'istituzione dell'isola pedonale nella centralissima via Torino, nel [illegible] [illegible] [illegible]tro storico. Sono state pure revocate tutte le ordinanze emesse in precedenza inerenti [illegible] chiusure al traffico della via Torino, dove sarà pure vietata la sosta di qualsiasi veicolo. Quindi da adesso e fino al [illegible] aprile del prossimo anno, via Torino sarà chiusa [illegible] traffico dalle 17 di ogni sabato e tutti i prefestivi, f[illegible] alle 22 [illegible] domenica.

Tutti i mezzi provenienti da corso Galileo Ferraris, via Paolo Regis e viale Cavour [illegible] potranno più immettersi nella suddetta via trasformata in isola pedonale.

Stessa cosa per i mezzi in arrivo [illegible] via Demetro Cosola, arrivati in piazza [illegible] Popolo dovranno svoltare obbligatoriamente in via Roma oppure proseguire diritti. Nel periodo estivo invece, e precisamente dal 16 aprile [illegible] [illegible] ottobre [illegible] '92, l'isola pedonale verrà istituita tutti i giorni feriali [illegible] 17 alle 24, compresi i giorni prefestivi e festivi. E ancora, dal 16 ottobre del '92 e per tutti gli anni a seguire, l'orario di chiusura della strada sarà dalle 17 alle 22, dal lunedì alla domenica. [illegible] questo provvedimento sono esclusi gli abitanti di via Torino i quali dovranno munirsi di un apposito talloncino rilasciato dal comando [illegible] vigili urbani. In via eccezionale potranno transitare [illegible] [illegible] in via Torino tutti coloro i quali dovranno partecipare a cortei nuziali o cerimonie funebri.

Ma se da un lato molti [illegible]ttadini sono soddisfatti per l'istituzione dell'isola pedonale [illegible] via Torino dall'altro lato si registrano le proteste di diversi commercianti in quanto - a loro dire - la chiusura della via provocherebbe minori i[illegible]ssi a causa del minor passaggio. «La g[illegible] è ormai abituata a parcheggiare davanti ai nostri negozi - dicono - e se questo non accadrà più preferiranno fare acquisti in altre zone, magari di periferia ma sicuramente più comode. L'isola pedonale rischia di trasformare il centro della città in una zona morta e i primi a pagare saremo proprio noi». Proprio per venire incontro alle esigenze dei commercianti [illegible] proposte alcune iniziative per «vitalizzare», anche [illegible] [illegible] presenza delle auto, via Torino.

Diego Andrè

Chivasso, la seconda compagnia si trasferisce a Torino

Il Genio Ferrovieri lascia

I militari occupavano la [illegible] «Giordana» da 75 anni [illegible] continueranno ad occuparsi della linea per Aosta. Al loro posto, forse, il commissariato

CHIVASSO. Il Genio ferrovieri se ne va da Chivasso. Per sempre. Che la seconda compagnia dei genieri dovesse lasciare dopo oltre 76 anni la caserma «Generale Carlo Giordana» [illegible] via lungo Piazza d'Armi per trasferirsi a Torino presso la caserma Cavour, sede del secondo battaglione [illegible] Genio ferrovieri, era ormai risaputo da anni. Adesso la notizia è di[illegible] ufficiale: entro domani lo stabile che si trova nel centro cittadino dovrà essere lasciato libero e le chiavi verranno riconsegnate al Comune che [illegible] proprietario dell'immobile. In questi giorni i circa 60 militari [illegible]i nella «Giordana» agli ordini del capitano Massimo Margotti, stanno provvedendo [illegible] trasloco [illegible] Torino di tutto il materiale rimasto.

Solamente fino a due anni fa i genieri, che attualmente gesti[illegible] [illegible] i [illegible] chilometri della ferrovia Chivasso-Aosta, erano circa 400. Poi poco alla volta sono diventati sempre di meno, quindi anche una grande perdita per l'economia locale. Anche perché questi giovani con le stellette ospiti della compagnia, regolarmente stipendiati (la loro paga oscilla tra le [illegible] mila lire e un milione [illegible] 200 mila lire), erano ormai diventati clienti fissi degli esercizi pubblici [illegible] negozi cittadini. Comprensibile il malumore dei commercianti.

Dice [illegible] sindaco, Bruno Ardito: «Sono rammaricato per la perdita della nostra città del presidio del Genio ferrovieri [illegible] quanto la caserma "Giordana" ha [illegible] rappresentato parte integrante della vita, dell'eco[illegible] e della società chivassese. Adesso non rimane che valutare come utilizzare la struttura lasciata libera». L'assessore alle Finanze, Michelangelo Che, avanza l'ipotesi [illegible] [illegible] parte dello stabile potrebbe ospitare [illegible] sede del commissariato di pubblica sicurezza, in [illegible] momento particolarmente difficile per l'aumento di rapine, furti e scippi nel Chivassese.

In ogni caso i soldati del Genio continueranno a controllare autonomamente sedici delle venti stazioni [illegible] la tratta Chivasso-Aosta. Nel medesimo tempo garantiscono il servizio movimento, la [illegible] [illegible] [illegible] quindicina di treni e le condotte di oltre trenta locomotive al giorno. [illegible] personale dell'ex reparto di Chivasso verrà comunque sempre impiegato anche sulla rete ferroviaria nazionale, ad esempio, in occasione di scioperi oppure nei [illegible]iodi [illegible]vi. [d. a.]

Siete a bordo [illegible] Tipo Duemilasedici: motore da 1995 c.c. a 16 valvole, [illegible] alberi controrotanti di equilibratura e iniezione elettronica. 148 CV-DIN [illegible] potenza. 207 km/h [illegible] velocità

TENETEVI FORTE.

massimo. 8,4 secondi per passare da 0 a 100 km/h. Chilometro da fermo in 29,2 secondi. Cerchi [illegible] lega da 15 pollici con pneumatici super ribassati serie 55. Sedili anteriori e posteriori avvolgenti, Recaro [illegible] richiesta. Marmitta catalitica di [illegible]. E adesso, partite: Tipo Duemilasedici non aspetta altro.

FIAT

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

[illegible] DAVE ELECTRIC

Al «Dragon's pub» di Crevacuore (Vc) stasera alle 22,30 concerto di Dave Electric, cantante chitarrista milanese (vero nome Mario Manasse) che ha inciso [illegible] disco «Lead Guitar & Vocal», suona con Roberto Testini (chitarra basso), Paolo Donnerumma (basso) ed Enrico Gazzola (batteria).

CUNEO, FOLCLORE DALLA ROMANIA

Folclore dall'Est in discoteca. A Borgo San Dalmazzo, provincia di Cuneo, stasera alla discoteca «Notorius» degustazione di dolci romeni. I clienti del locale saranno accolti all'ingresso dagli animatori della festa che per l'occasione indosseranno abiti tradizionali. L'appuntamento è alle 22,30.

HARD ROCK A CASSINASCO

Sarà l'hard rock [illegible] fornire la colonna sonora, questa [illegible] nella birreria [illegible] Maltese» di Cassinasco, nell'Astigiano. A partire dalle 21,30 saranno di scena i «Forgotten sons» [illegible] Pinerolo. [illegible] scaletta brani dal repertorio originale della band, tutti sul g[illegible] «metallo pesante». L'ingresso è libero.

LA STAMPA WEEKEND

Venerdì 29 Novembre 1991 [illegible]

ANDIAMO A...

● **Biella.** Cabarettisti e cantanti, recordmen, illusionisti, ballerini e prestigiatori: l'appuntamento per tutti i biellesi che vogliono trovare un palcosce[illegible] nazionale è per le 15 [illegible] oggi pomeriggio a Palazzo Ferrero. La redazione di «Piacere Rai Uno» selezionerà i personaggi che [illegible] protagonisti della trasmissione, [illegible] da Gigi Sabani e Danila Bonito, [illegible] 6 [illegible] 10 gennaio. Il programma andrà in onda nella cornice dell'ottocentesco teatro Sociale. Tra gli artisti che parteciperanno ai «provini» ci saranno probabilmente anche alcuni complessi folkloristici: «l Refolés, i «Buntemp», «l Tessior».

● **Castelnuovo Don Bosco.** Domenica è in programma la «Giornata del tartufo». Alle 9, sotto [illegible] nuova ala coperta [illegible] piazza Don Bosco, si aprirà la mostra-mercato del tartufo con numerosi trifolao piemontesi. Previste anche degustazione [illegible] vendita di vino e prodotti tipici. Alle 10,30 [illegible] concerto d[illegible] banda cittadina, cui seguirà la premiazione dei trifolao. Alle 12,30 pranzo [illegible] piatti a base di tartufi nei ristoranti della zona. Alle [illegible] si svolgerà una gara del Campionato regionale organizzata dall'Associazione cinofila ricerca tartufi.

● **Cortandone.** La Pro loco [illegible] Cortandone celebra [illegible] della bagna caoda». Da stasera fino [illegible] domenica, nel centro astigiano, sarà possibile gustare il caratteristico piatto, preparato secondo le ricette tradizionali [illegible] le verdure di stagione: cardi, peperoni [illegible] cavoli. Il tutto sarà accompagnato [illegible] vini della zona. E' preferibile prenotarsi, rivolgendosi allo 0141/669.149. La festa avrà [illegible] seguito domenica 8 dicembre.

● **Saluzzo.** Tappa cuneese, sino a domenica, per la tournée di «Hawaii Squalo Show». Lo spettacolo si svolge sotto un palatenda, in una vasca [illegible] 12 metri per [illegible] montata sopra un Tir. La californiana Jessica Gibson si tuffa in acqua e rima[illegible] in immersione 7 minuti con tre squali tenendoli a bada [illegible] un fischietto ad ultrasuoni. Oltre a questo boa, pitoni ed anaconde vengono lasciati in libertà (vigilata) [illegible] Antony [illegible]emen.

● **Quittengo.** Rock australiano questa sera, alle 21, nella birreria biellese «Fil Rouge». Protagonista una band di giovani, gli «Alice Springs», che punta su un repertorio [illegible] brani degli «Hoodoo Gurus» accanto ai motivi più famosi degli irruenti «Dooby Brothers».

UMORISMO INTERNAZIONALE

Mille vignette nel Cuneese

Domani alle 17,30 a Borgo [illegible] Dalmazzo (Cuneo) s'inaugura [illegible] 4ª mostra «Eurohumor», con un migliaio di vignette da tutto il mondo per [illegible] sezioni «La lumaca che sorride» [illegible] «Stress, storie di ordi[illegible] quotidianità». Premi a [illegible] disegnatori russi (Sergio Tunin, Juri Kosobukin e Aleksandr Sergeev) e l'inglese Constantin Papuc.

Al castello sforzesco di Galliate

C'era una volta... favole in mostra

[illegible] punto sulla situazione della letteratura per bambini. A proporlo sono la «Libreria dei ragazzi» e il comune galliatese con [illegible] mostra-mercato allestita nel castello sforzesco. [illegible] meglio della produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza [illegible] esposto nella sala consiliare.

L'organizzatore della mostra, Roberto Denti, libraio milanese, ha preparato [illegible] percorso didattico [illegible] i volumi che autori italiani e stranieri hanno dedicato ai più piccoli. Il bambino e la lettura: [illegible] avvicinare i piccoli [illegible] mondo delle fiabe, avvincerli senza stancarli, ali[illegible] la passione per i libri.

La mostra è strutturata in due sezioni. La più consistente [illegible] oltre [illegible] volumi, e riguarda i ragazzi più grandi.

Storia, geografia, narrativa sono i soggetti più ricorrenti in questi volumi scritti «dalla parte del ragazzo». La teoria che Denti sostiene è semplice: ogni ragazzo può [illegible] le discipline scientifiche, le materie letterarie, la geologia, se gli argomenti vengono presentati in [illegible] comprensibile.

Ai bambini [illegible] permesso di toccare, sfogliare i libri, magari con l'aiuto degli educatori presenti durante gli orari di apertura. Altra sezione, in cui trovano posto un centinaio di volumi, quella destinata [illegible] bambini più piccoli, dalla nascita fino a 7 anni. Per loro [illegible] discorso è quello dell'«immagine».

Si passa dalle semplici rappresentazioni di animali, alle storie più complesse, come «Il piccolo bruco mai sazio» di Eric Carle. Oppure «Clorofilla dal cielo blu», della scrittrice Bianca Pizzorno, dove una bambina che vive in una grande città, [illegible] confronta con i problemi ecologici. La mostra rimarrà aperta f[illegible] [illegible] domani pomeriggio, dalle 15,30 alle 18. [c. m.]

MARIO SOLDATI CONSIGLIA

Il posto dell'anima? Piemonte, naturalmente

MARIO Soldati, abbandonandosi all'abbraccio della poltrona, socchiude per un attimo gli occhi, scrutando l'orizzonte della memoria. «Un ricordo piemontese, un luogo impor[illegible] per [illegible] mia vita, il posto dell'anima? Ma tutto il [illegible]monte è straordinario e merita d'essere visto e ricordato», s'infiamma in una delle sue tipiche esplosioni di vitalità, tirando fuori le note più acute da una gola che ha ormai assorbito l'insulto di migliaia fra sigarette e sigari.

Scava dentro il libro mai scritto della conoscenza personale, rivivendo lontane scoperte che arricchisce di rapide annotazioni, ma non vuole disegnare un [illegible] tipo, limitato o costretto dentro [illegible] fini, [illegible] privilegia una città o una zona. Preferisce fulminee escursioni, colpi d'ala improvvisi [illegible] Alpi alla Liguria, inseguendo il corso del Po, il profilo [illegible] un ghiacciaio, la sagoma di un campanile, l'ombra di [illegible] vigneto. Alla fine, però, [illegible] [illegible] [illegible]re [illegible] suggestioni della nostalgia e i retaggi dell'educazione per un luogo preciso: Oropa.

[illegible] [illegible] sposato [illegible] Oropa, nel santuario», ricorda. Ha scoperto quel posto, caro alla devozione [illegible] piemontesi, da studente, durante le [illegible] Le Alpi, i boschi della Serra, [illegible] campagna del Biellese hanno riempito i suoi occhi e la sue gi[illegible] [illegible] ragazzo. Tutto gli è tornato in mente mentre [illegible] negli Stati Uniti: qui ha conosciuto la «moglie americana».

«Era cattolicissima, più convinta di me, figlia di un tedesco [illegible] di una inglese, anche loro profondamente cattolici», sottolinea più volte, per poi lanciare la sua frecciata: «Il cattolicesimo autentico, gli inglesi [illegible] hanno subito, come noi, lo strazio della controriforma». E Oropa, dun[illegible]que, diventa lo scenario ideale per il vincolo del matrimonio. Ma già nella mente si sfuma, quasi una dissolvenza, quella concessione [illegible] passato per rincorrere un altro scorcio di Piemonte, la maestà del Rosa, Domodossola, porta d'Italia: «Quando si arriva dalla Svizzera, qui si [illegible] l'impressione di veder srotolare davanti [illegible] sé l'intera Penisola».

[illegible] con Domodossola tornano gli assilli di credente, l'approccio con Rosmini, «il [illegible] [illegible] allora». Un filosofo «modernissimo [illegible] attuale [illegible] suoi dubbi - si accalora -. Anzi, il filosofo [illegible] futuro, il futuro del cattolicesimo».

C'è ovviamente Torino, nel patrimonio della memoria. La Torino amata e raccontata tante volte in pagine traboccanti d'affetto. E c'è il [illegible] paterno, «Soldati [illegible] nome, ma [illegible] di fatto», che conosceva il francese e «il piemontese più bello del mondo, [illegible] torinese dell'800». Militari [illegible] tradizione erano, invece, i nonni materni, «alessandrini tenaci [illegible] [illegible]. Compreso un bisnon[illegible] [illegible] [illegible] duello con Cavallotti: «Un frate domenicano inventò perfino una dispensa del Papa per consentire, [illegible] lui cattolico, [illegible] battersi».

Le amicizie, il lavoro, le scelte politiche («l'assassinio di Giacomo Matteotti mi aprì gli occhi»): tutto [illegible] rincorre. Tornano i volti di grandi sindaci e di campioni come Girardengo, il [illegible] le inchieste, il Po, la civiltà contadina, e via via fino alla riscoperta del lago d'Orta dove ha scritto [illegible] primo amore». «Ci sono tornato dopo vent'anni, ho ritrovato tutto come allora, perfino [illegible] manoscritto, la Confessione, che ho completato di getto».

Si abbandona per un atti[illegible] cullato dai pensieri. Poi si attacca al telefono e programma la giornata: a 85 anni sa di poter dare ancora molto. In tasca, un «due di coppe», oscuro portafortuna, dono di un «indimenticabile amico friulano».

Renato Romanelli

[illegible]

TORTONA. Terza edizione, domenica mattina, della manife[illegible] «Cantarà e Catanaj», «La fiera delle anticaglie», anche quest'anno allestita lungo tutta la Via Emilia con la pre[illegible] assicurata di centinaia [illegible] bancarelle. Come ogni anno, la rassegna [illegible]ppa iniziative collaterali: una delle più attese è quella di mezzogiorno, quando in piazza Malaspina, il salotto della città, si raduneranno tutte [illegible] auto d'epoca per [illegible] tradizionale «Ar gir dar bric».

«Si tratta del tipico giro "fuori porta" - spiega [illegible] Modenese, uno degli organizzatori del raduno - che i tortonesi percorrevano all'epoca della comparsa delle prime automobili». Nella stessa piazza Malaspina sarà preparata una mostra dei motocicli. «La manifestazione - spiega ancora Modenese - avrà inizio alle 10 con l'esposizione delle vetture e delle moto. Alle 12 i partecipanti al raduno prenderanno il via per il tradizionale giro che attraverserà i Comuni [illegible] Sarezzano, Viguzzolo con rientro a Tortona.

Nell'ambito della manifesta[illegible] di «Cantarà [illegible] Cantanaj» organizzata dal Comune, e in particolare dall'assessore alle attività economiche Alessandro Scaccheri, [illegible] [illegible] preparate altre iniziative collaterali. Mentre sotto i portici Frascaroli e in Via Emilia, prenderanno posto le bancarelle delle anticaglie, [illegible] piazza Gavino Lugano, saranno esposti i carri agricoli d'epoca.

Nel chiosco della chiesa di S. Matteo, lungo la Via Emilia Nord, sarà presentata una mostra dedicata ai giovani, con bambole e numerosi giochi di un tempo. Altre r[illegible] sono previste nell'ampia «sala giovani» [illegible] Teatro civico: dalla mostra dedicata ai «Film d'epoca», [illegible] un'antologia [illegible] pittore Luigi Repetti, per finire alla mo[illegible] «Trasporto [illegible] Tortonese, dal '700 ad oggi». L'intera [illegible]segno «Cantarà e catanaj» [illegible] apre alle ore 8 [illegible] domenica mattina per concludersi alle 18. [a. r.]

[illegible]

OZZANO. Cabaret, stasera, alla discoteca Raptus [illegible] Ozzano, [illegible] provincia di Alessandria. Dalle 22,30 [illegible] esibisce Teo Teocoli mentre non ci sarà Gene Gnocchi, [illegible] cui era stata annunciata la presenza. Il biglietto costa 20 mila lire.

Teo Teocoli [illegible] uno tra i più noti comici degli ultimi anni, grazie alle trasmissioni cui ha partecipato: «Una rotonda sul [illegible] in coppia con Massimo Boldi, «Emilio», «I vicini di Casa» [illegible] Silvio Orlando.

Lo spettacolo [illegible] Teocoli al Raptus dura un'ora [illegible] [illegible] L'artista riproporrà i suoi personaggi più conosciuti, da Peo Pericoli a [illegible] Camicio al Marocchino. Alternerà monologhi [illegible] canzoni comiche.

Teocoli avrà come spalla il chitarrista ed [illegible] Armando Celso, che collabora anche alle trasmissioni televisive di Funari e che ha partecipato a film di Celentano. Celso accompagnerà alla chitarra Teocoli ed interpreterà il personaggio di «Ossario». [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua [illegible]00 c. Giulio Cesare 67	Vedi [illegible]
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Scappatella con il [illegible]** [illegible] C. Reiner. 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le [illegible]** Dolby stereo. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** [illegible] Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo [illegible]** [illegible] [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto [illegible]lio [illegible] papà** [illegible]. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Non dirmelo non ci credo** [illegible]. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agost[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2-½** Ap. 20,30; film 20,45 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanaldo 5	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] proposito di Hen[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del [illegible]** Ap.: 16; film: 18,15; 20; 22,30.
Zeta c. Collegno 12	**[illegible]ary** di C. [illegible] 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. [illegible] 21 [illegible] Piccolo Regio.
Piccolo R[illegible] p. Castello 215	**Stagione [illegible]'op[illegible] 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. [illegible]
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La [illegible] di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pros. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di [illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.82.46-544.582.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 [illegible] **France**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,30 **Radiorock**, di Marco Brunisi

Tv Suisse [illegible]

9 — **Tj-flash**
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La préférée**
13,40 **Dallas**
14,30 **Le prix à payer**
16 — **Arabesque**
17,45 **Rick Hunter**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **La nuit étoilée**, [illegible]
[illegible] **La vocation d'[illegible]ré Carel**, film

Radio Valle [illegible] 101

9 — **Liscio [illegible]**
[illegible] **101 [illegible] prima pagina**
10,15 [illegible] [illegible] **farsone**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura

11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 [illegible], dischi a richiesta

[illegible] Reporter

6,30 **Buongiorno [illegible] Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Tele Alpi

17 — **Casbah di Honolulu**, film
19 — **Alpitime**, notiziario
19,45 **Pecore nere**, film
20,30 **Pro e contro**, rubrica
23 — **Omicidio per appuntamento**

[illegible]

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio [illegible]

10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **Le ricette**
11,30 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**

18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cielia**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Top Italia Radio

[illegible] **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
[illegible] — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, [illegible] Aiello
23 — **Night life**, a cura [illegible] Lorenzo Pieta

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio [illegible]

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa

8,20 **Oroscopo**
13 — **Caffè Chantant**
16 — **Monterosa news**
20,38 **I tarocchi**

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

DOMODOSSOLA
«L'Italia s'è desta»

Stasera al dancing «Trocadero», via Fontana Buona, è in programma l'attesa «L'Italia s'è desta». Una notte italiana con brani esclusivamente nostrani prodotti dagli Anni Sessanta ai Novanta e proposti nell'occasione da Sergio e Sandro, animatori dell'emittente locale Radio Domodossola. Tutti in pista dalle 22,30.

[illegible]
Tre piani per ballare

Si balla su tre piani, dal revival all'«underground», questa [illegible]te alla discoteca «Diva» di piazza Martiri. L'appuntamento è fissato come sempre per le 22,30, musica ad alto volume sino a tarda notte.

ROASIO
Party di «Techno dance»

Stasera al «Rosa Shocking», sulla statale Biella-Gattinara, party dall'eloquente titolo «Techno dance». Al mixer si cimentano, nell'ordine, Kill Faber, Gimmy, Jack-master Pez, Ricky Soul Machine e il resto della banda di «Clinica». Mixaggi a partire dalle 22.

BORGOVERCELLI
L'orchestra di Gianferrari

Al «Globo» di zona bivio Sesia domani [illegible] si balla con la musica dell'orchestra [illegible] Learco Gianferrari. Le danze si aprono alle 21.

[illegible]
«La settimana della banda»

Al salone «Il Vigneto», nel Vercellese, si svolge domani una serata danzante realizzata per la rassegna «La settimana della banda». Si inizia alle 21.

VERCELLI
Reggae, calypso e ska

Stasera al «Blue Valentine» di [illegible] Casale, party riservato alla musica caraibica, con sfumature reggae, calypso e ska. Alla console c'è il dee jay Steve. Il primo brano da ballare è previsto alle 22.

[illegible]
[illegible] liscio

Al «Caravel», nel Vercellese, stasera ballo liscio con «Mauro e i Monelli». Le danze «si aprono» alle 21,30. Domani sera, invece, sale sul palco del dancing cossatese l'orchestra spettacolo degli «Zeta».

BRUSNENGO
Successi Anni Sessanta

«Il meglio degli Anni Sessanta e Settanta» è il titolo della festa in programma stasera al «Faro», in provincia di Vercelli. Si comincia alle 21,30.

[illegible]
Piano bar

Al nuovo videobar «Pink Heaven» in via Provinciale 14, nel Vercellese, questa sera pi[illegible] bar con Fabio Lamanna alla tastiera. Suona, [illegible] inizio alle 22, brani standard e motivi «sempreverdi».

[illegible]
La «Fa Sol Blues Band»

Il gruppo novarese «Fa Sol Blues Band» suona questa sera alle «Piscine», in provincia di Vercelli. Propone una parte del [illegible] repertorio incentrato [illegible] cover di cantautori italiani. Prima canzone alle 22.

QUART
Serata «alternativa»

Ancora serate «alternative» alla discoteca «La Luna». Stasera l'ex orchestra dei «Les Aigles» ritorna alle 21,30 con la [illegible] formazione «rivisitata» a proporre musica revival degli Anni Sessanta e Settanta.

Viaggi di più giorni, o soltanto un fine settimana, per scoprire il Piemonte

A cavallo tra vigne e boschi

Carte geografiche guidano gli escursionisti in un ambiente che muta ad ogni svolta

DODICI itinerari per sfogliare il paesaggio, la storia, l'arte del Piemonte, ma con [illegible] particolarità: tutti lontani dalle strade asfaltate e [illegible] folla e scanditi soltanto dal ritmico scalpitio degli zoccoli [illegible] sentieri perduti tra vigne e boschi.

Non è indispensabile che siate Buffalo Bill, basta che amiate i cavalli e la natura e non dimentichiate di portare nella bisaccia della sella la carta del «Piemonte a cavallo» che l'Associazione nazionale per il turismo equestre e la Regione hanno appena aggiunto [illegible] turistico piemontese. Presentata alla annuale kermesse della Fiera [illegible] Verona, la mappa è un capitolo del grande atlante dell'Italia a cavallo che il Touring si prepara a pubblicare.

La f[illegible] sotto gli itinerari è [illegible] Noretta Macchione, responsabile regionale dell'Ante, che li ha disegnati mettendo a frutto la sua lunga esperienza di amazzone e la sensibilità di architetto, scegliendo [illegible] dove la scenografia per trotto e galoppo è costituita da gioielli dell'arte piemontese.

La mappa riporta sinteticamente per ogni itinerario le informazioni indispensabili per il cavaliere: distanze, difficoltà [illegible] guadi, boschi fitti, grandi dislivelli, indirizzi di veterinari e maniscalchi per porre riparo a eventuali incidenti, circoli ippici e aziende agrituristiche per fare tappa. Ma le schede indicano anche i passaggi più suggestivi, i monumenti da visitare, e perché no, i piatti più ghiotti della [illegible]na.

Gli itinerari hanno diversa difficoltà e lunghezze: dal minitrekking da completare nel fine settimana a un viaggio a cavallo di [illegible] giorni. Sulla mappa è indicata la cartografia indispensabile per preparare avventure senza rischi: [illegible] le dettagliatissime carte militari dove, [illegible] minimo di pratica, si può leggere, metro dopo metro, il percorso necessario per evitare asfalto, ferrovie, [illegible] abitate, passaggi pericolosi.

Tra gli itinerari più suggestivi, quello disegnato sui sentieri degli antichi reggimenti di cavalleria che hanno scritto la storia d'Italia: sono cinque giorni da Candelo a Pinerolo, nel regno del capitano Caprilli, inventore della equitazione moderna.

Sei giorni sono necessari per andare alla scoperta del mare, come in una canzone di Paolo Conte; [illegible] chilometri dalle vigne del Monferrato ad Albissola [illegible] l'Alta Langa e Appennino. E poi ancora tre giorni tra le «rocce rosse» delle baraggia candelese; gli argini del Po, del Tanaro e dello Scrivia; il Monferrato e il Roero tra vigne e rocche, castelli e pievi romaniche perdute [illegible] colline.

Sulla mappa non sono segnate, [illegible] è meglio ripassare prima di saltare in sella le buone regole per il cavaliere [illegible] campagna. Non partire [illegible] esempio con [illegible] purosangue che si [illegible] o male allenato. O ricordarsi di aggiungere alla sella due capaci bisacce dove riporre brusca, striglia e una scarpa di soccorso che, in caso di perdita di un ferro, vi permetterà di arrivare alla bottega del maniscalco più vicina.

Per l'abbigliamento, lasciate in guardaroba giacca [illegible] e pantaloni da concorso, ma non dimenticate la vecchia tela militare o un poncho impermeabile in [illegible] di pioggia. Un buon coltello poi non è una concessione allo stile Rambo, ma vi aiuterà in situazioni di emergenza; [illegible] corda da tendere tra gli alberi consentirà di legare i cavalli [illegible] rischi. E ricordate soprattutto la vecchia norma [illegible] cavalleria: scendere ogni tanto di sella e percorrere qualche chilometro a piedi.

Domenico Quirico

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

CANTAUTORI
Goran Kuzminac

Jugoslavo (è nato a Belgrado 37 anni fa) il cantautore Goran Kuzminac ha cercato fortuna in Italia verso la metà degli Anni Settanta, entrando nel giro di Francesco De Gregori. Ma Kuzminac - che domani sera si esibisce al «Folk Club» di Torino - non ha avuto troppa fortuna: di lui ricordiamo il discreto successo del brano «Hei ci stai», nell'80, e soprattutto il disco «Canzone senza inganni», realizzato con Ron e Ivan Graziani. Inoltre è autore di alcune colonne sonore per il cinema. E' piuttosto raro vederlo in concerto: risulta quindi interessante l'appuntamento di domani al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

FOLK E JAZZ
Malbruk, poi Buethe

I Malbruk sono una band cuneese ben nota sulla scena folk nazionale: nati dall'incontro fra componenti dei gruppi La Lionetta e Prinsi Raimund, ripropongono la tradizione musicale piemontese interpretata con intelligente spirito innovativo. Stasera sono in concerto a Almese, alla «Sagoma» (via Roma 29, ore 21,30).

Un buon chitarrista jazz californiano, Brad Buethe, è di scena stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22). Buethe sarà il 8 dicembre al «Calino Jazz Club» di Alba.

Segnaliamo ancora, domenica alla discoteca «Area» di Torino (via San Massimo 1, ore 22), il concerto del chitarrista rock Maurizio Valori.

MUSICA
Spirituals e Gaber

L'Harlem Spiritual Ensemble, gruppo vocale americano che propone [illegible] scelta di classici del canto religioso nero in versioni rigorosamente originali, si esibisce domenica pomeriggio (ore 17) all'Auditorium Rai di via Rossini a Torino, per il cartellone dell'Unione Musicale.

Proseguono fino all'8 dicembre al teatro Alfieri di Torino le repliche [illegible] recital di Giorgio Gaber (biglietti a 49, 36 e 30 mila lire). Il [illegible] dicembre al Palasport di Torino arriva Umberto Tozzi. I biglietti (28 mila lire) si possono acquistare da Ciak Video (Saluzzo), Paper Moon (Biella), Purple Rain (Cigliano), Tuttomusica (Crescentino), Musica Più (Alba).
I biglietti numerati per Ray Charles, al Palasport il 7 dicembre, costano 45 mila lire: informazioni ai numeri 011-633.040 e 885.400.

[illegible]ICA
Rai e altre proposte

Stasera alle [illegible] la Rai propone «Romeo e Giulietta» e la «Sinfonia n. 5 in mi [illegible] di Ciaikovskij. Dirige Vladimir Delman. All'Auditorium, in piazza Rossaro. Tel. 011/810.46.53.

All'Oratorio San Filippo di via Maria Teresa 6, alle 21,15 c'è il duo Riccardo Grigolo e Roberta Miceli, flauto e pianoforte. Tel. 011/538.456.

Domani alle 17 al Conservatorio, in piazza Bodoni, si esibisce il Quartetto di Torino.

[illegible]
Debutti e non

Il Teatro del Sabato in «Camere da letto», di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello. La «prima» stasera al Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1).

Oggi e domani al Teatro Ristorante L'Oca Nera di via San Massimo 14 c'è Domenico Brioschi con «Fritto misto con orchidea». Alle 20,30 si mangia, alle 23 l'attore si esibisce in letture, scioglilingua e canzoni. 10 mila.

Fino a domani al Teatro della Divina Provvidenza di via Asinari di Bernezzo (alle 21) la Compagnia «Alpini Borgata Parella» di Ollino porta in scena «L'avocat 'dle cause perse».

A [illegible] di [illegible] Ferraris e Rocco Moliterni

Il Trovatore, acuti al Regio

FINALMENTE «Il Trovatore» il [illegible] dicembre (ore 20,30) al Teatro Regio per l'inaugurazione della stagione 1991-92. Scritto da Verdi su libretto di Salvatore Cammarano e tratto dal «El Trovador» di Antonio García Gutiérrez, «Il Trovatore» è una delle opere sicuramente più ardue dell'intero repertorio italiano. Non solo perché ci vogliono quattro artisti di grande livello - Leonora (soprano), il Conte di Luna (baritono), Manrico (tenore), Azucena (mezzosoprano) e [illegible] nobile Ferrando -, ma perché l'opera verdiana, uno dei cavalli di battaglia di tanti celebri artisti del passato, è nelle orecchie dei melomani che [illegible] perdono [illegible] recita, sanno a memoria l'intero libretto e fanno confronti, sparano a zero su tutti, creano idoli con i quali, poi, a torto o a ragione, è difficile fare i conti.

Fortunatamente il Teatro Regio s'è assicurato due artisti, il soprano Maria Chiara e il baritono Leo Nucci, entrati da tempo prepotentemente nei rispettivi ruoli, a livello internazionale. E un tenore, Giorgio Lamberti, cui tocca affrontare l'ingrata parte di Manrico; parte che gli impone un «do» naturale (di petto [illegible] dicono i melomani), non scritto in partitura, ma entratovi ormai per tradizione, al termine della famosa cabaletta «Di quella pira», con il tremendo «all'armi», che tutti attendono, proprio per l'acuto.

C'è spazio per ogni voce, anche per le parti di fianco, che comunque nel dramma verdiano hanno il loro valore: si pensi al Ferrando di Franco De Grandis, al Ruiz di Mario Ferrara. L'orchestra del Teatro Regio sarà diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9-12 gennaio.

La regia è di Giuliano Montaldo, il regista cinematografico che si dedica con sempre meggior attenzione alla lirica. Le scene sono di Luciano Ricceri, i costumi di Nanà Cecchi, il maestro del coro è Massimo Peiretti, l'assistente Vittorio Borrelli, che si sta sempre di più appassionando alla regia nel teatro che l'ha visto crescere sin da quando aveva i pantaloni corti. L'allestimento è [illegible] coproduzione con Comunale di Firenze e Teatro Regio di Parma. [ar. ca.]

[illegible] AL FEMMINILE

Donna in cerca di teatro. E' al suo secondo [illegible] «Divine, [illegible] femminile in scena», dal 2 al 5 dicembre a Palazzo Nuovo e al Cinema Massimo. Il convegno, organizzato dall'Università di Torino e dal ministero Turismo e Spettacolo e curato dal Laboratorio Teatro Settimo, vuole diventare un osservatorio sul teatro contemporaneo europeo femminile, attraverso un'attività continuativa, di iniziative e progetti a lunga scadenza.

Il programma. Incontri, seminari e un minicartellone di spettacoli. Alle giornate di studio intervengono docenti universitari, esperti - scrittori, drammaturghi, traduttori, naturalmente [illegible] femminile» - e attrici, italiane e no.

Gli ospiti. T[illegible] le attrici saranno presenti Pamela Villoresi, Lucia Poli, Lella Costa, Vera e Sonia Gessner, Hélène Lestrade, Elisabeth MacLennan, Hariett Walter, Zofia Kalinska, Aurora Leonte e Marisa Fabbri.

[illegible] spettacoli. Il 2 al Teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4, alle 21), c'è «Sberleffo d'autore, poesie e canzoni del primo Novecento italiano», con Lucia Poli (18 mila, ridotto 15). Il 3 (sempre alle 21) l'appuntamento è con «Diotima o la [illegible] detta di Eros» con Pamela Villoresi. La sera del 4 è la volta di «Uomini, donne e fantasmi» [illegible] Lucilla Giagnoni, [illegible] tocca a Laura Curino, in «Passione».

I seminari. Prendono il via il 3 dicembre, con Hélène Cixous, scrittrice e drammaturga, a Palazzo Nuovo. [illegible] altri appuntamenti sono al **Garybaldi**: il 6-7-8 dicembre con Zofia Kalinska, attrice polacca del Cricot2 e regista teatrale; il 19-20-21 dicembre con il soprano Patrizia Nasini; il 14-15-16 febbraio con Giovanna Marini, musicista.

L'osservatorio. Continuerà poi la ricerca e la redazione di una bibliografia dei testi teatrali e letterari legati all'universo artistico delle donne, in vista della creazione di un Centro Studi Teatrale al femminile.

Informazioni: Laboratorio Teatro Settimo, via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese, tel. 801.17.46. [cr. c.]

TEATRI

[illegible] RAI. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 6° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman. Ciaikovskij: Romeo e Giulietta, ouverture. Fantasia in si minore da Shakespeare (1869). Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (1888). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. [illegible] 11 - Moncalieri): La serata Paralacca è rinviata a sabato 14 e domenica 15 dicembre.

[illegible] NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. [illegible].

RITROVI

[illegible] serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. [illegible].

[illegible] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

[illegible] 15,30 Danze; 21 in gradi[illegible]. Rommy e la sua nuova Grandorchestra.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30, danze e ritmi per tutti, valida tessera «a passo di danza».

CLUB 84: ore 21 fantastico venerdì, interviene il m° Corona.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio, orch. Nuovi Orizzonti.

DU PARC (tel. 621.52.75): ore 21.

EXTREME [illegible] (v. Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero [illegible] si balla da noi». Ore 21 orchestra Felice [illegible].

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Fausto Fred.

K 11 (Valperga, To): domani sera orch. Giorgio e Gli Azzurri.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio, ingresso libero; ore 21 liscio con Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 [illegible] noi [illegible] passo di danza»; ore 21-1 grande galà. Ore fete, flori, party, premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.

SALA [illegible] 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60/70 con Moreno [illegible]. Tel. 953.2881.

SERENELLA D[illegible] (C.so [illegible] 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 Paolo del liscio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL PUNTODIVISTA: piano bar, [illegible] di Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): [illegible] con musica e piacevoli serate con [illegible] Renzo Gallino. Ven. [illegible].

[illegible] LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, v. Torino 84, tel. 011 913.91 13): domani sera cena [illegible]. Gradita prenotazione.

LA [illegible] - Ristorante (Brandizzo): domani [illegible] cena con ballo. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: l.s. v. M. Cristina 69, tel. 669.9598 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika [illegible]ger.

[illegible]NTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5 - To - Tel. 545.818): sabato 5 no[illegible] 20,30 cena L. 55.000 (tutto compreso). Dixie to day Big Band Jazz Anni 30. Prenot. tel. 545.818. Domenica 1 dicembre ore [illegible] Tempo Linea e bal[illegible] Escamillos.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna majo e avemo puro eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 438.1468.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E [illegible]

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 20, tel. 839.8670): Incisioni dal XVI al XX [illegible]lo. Catalogo illustrato.

ARX (via Bertola 31): Dino Buzzati 18/20.

IERI SERA AL GIACOSA

Successo per lo «Spiritual [illegible]»

Grande occasione di musica ieri sera al teatro Giacosa di Aosta: sul palco gli «Harlem Spiritual Ensemble». Sei cantanti: le soprano, Janet Jordan e Barbara Youngs, [illegible] mezzosoprano, Denise Lock, il [illegible] François Clemmons, il baritono Raymond Frith e il basso Louis Edward Smart. La parte musicale è stata invece affidata al pianista Hal Beasley e al percussionista Morris McCormick. Un grande appuntamento con lo spiritual negro-americano e con dei grande interpreti [illegible] questa forma d'arte che ha caratterizzato la storia musicale americana.

In Valle molti locali da ballo ospitano feste private

Discoteche in affitto

Le serate si tengono in occasione di compleanni, matrimoni feste di laurea [illegible] congedo. Il costo va dalle 300 alle 600 mila lire

AOSTA. Può costare dalle 300 alle 600 mila lire affittare [illegible] discoteca per una sera. «Negli ultimi mesi abbiamo avuto [illegible] aumento delle richieste» spiega [illegible] gestore dell'«Help» di Sarre e de «La Luna» di Quart, Angelo Boselli.

Compleanni, matrimoni, feste di laurea e anche per il congedo dal servizio militare: tutto ciò che non può essere organizzato in casa per motivi di spazio può essere ospi[illegible] negli ampi locali di una discoteca.

«Nell'ultimo mese [illegible] venuti all'"Help" i ragazzi di un [illegible] per allievi ufficiali e gli alpini del nono scaglione del '90, che si sono congedati [illegible] metà novembre - aggiunge Boselli -. C'è stata inoltre una sfilata organizzata [illegible] parrucchieri per mostrare i nuovi "tagli"».

La festa più stravagante? «Quella dei "Martelli" - ricorda il gestore dell'"Help" -, [illegible] gruppo [illegible] simpatici ragazzi [illegible] Gressan che ogni anno si riuni[illegible] [illegible] amici [illegible] altre località della Valle».

Ma non ci sono soltanto le feste «su richiesta». Da qualche mese, i gestori del «Blu Max» di Pollein hanno deciso di dedicare una sera alla settimana a feste a[illegible]: d[illegible] tradizionale «pigiama-party», alla «hawaiana», alla «antica Roma». «Vogliamo evitare di stancare la gente proponendo sempre la solita serata in discoteca - spiegano i gestori -. Le novità movimentano l'ambiente e invogliano [illegible] gente a venire nel locale». Il segreto, però, [illegible] nel non obbligare le persone a trovare [illegible] vestito adatto alla circostanza. «Sono gli organizzatori che devono riuscire a inserire i clienti nel clima [illegible] sua festa - aggiungono al "Blu-Max" -. Bisogna organizzare un piccolo guardaroba per fornire ai ragazzi quello che [illegible] loro [illegible] costringerli a prepararsi prima dell'ingresso in discoteca».

C'è anche chi sta già pensando alle festività di Natale e Capodanno. «Abbiamo già avuto molte richieste, [illegible] dobbiamo ancora decidere che cosa fare - spiega il gestore del "Boomerang", Dario Cardellina -. Volevamo organizzare degli spettacoli. Altri locali ospitano feste a soggetto, [illegible] la loro riuscita non è facile. Noi quindi non le proponiamo, evitando così di fare [illegible] su questo punto».

Per l'affitto dei locali bisogna rivolgersi ai proprietari o ai gestori delle discoteche.

Claudio Laugeri

STASERA: DUE FILM SU TSR E A2

Due film questa sera sulle tv francofone. Antenne 2, alle 23,15, propone «*Muriel*» (Francia, 1963, 117'), un film di Alain Resnais con Delphine Seyrig, Jean-Pierre Kerien, Nita Klein, Jean-Baptiste Thierrée e Claude Sainval. Novembre 1962. Una giovane vedova desidera rivedere quello [illegible] è stato la passione dei suoi [illegible]ci anni. Ma quest'ultimo non è che un mediocre in fuga davanti alla vita. [illegible] tempo che [illegible] dal loro ritorno sui luoghi della giovinezza, essi si cercano senza trovarsi. Nel frattempo il figliastro della donna è ossessionato [illegible] ricordo di Muriel, una ragazza torturata a morte in Algeria. Un film sul peso [illegible] ricordi, da cui scaturisce una domanda pressante: come arrivare all'amore senza reminiscenze, liberamente, attraverso una memoria che si spoglia progressivamente o una che si impone coi [illegible] terrori?

[illegible] 0,05 TSR presenta infine una rarità cinematografica, «*La vocation d'André Carel*» (Svizzera, 1924, 46'), [illegible] film di Jean Choux con Michel Simon. Un professore universitario manda il proprio figlio a riposarsi in Svizzera, accompagnato dal [illegible] precettore. Ma sul lago di Ginevra il giovane si innamora della figlia di un battelliere. Melodramma muto, il film segna il debutto sullo schermo di Michel Simon. [l. b.]

STASERA [illegible] CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.688
Orario: 20/22
Lire 10000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]acosa
Tel. (0165) 362.220
Orario: 20/22
Lire 10.000

Un piede in Paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte [illegible] '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

[illegible] Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 10.000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica [illegible]scala di musica, droghe e volontà autodistruttiva. [illegible]V. 2h20' **Biografico**

CINEMA NEL [illegible]

[illegible] Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15

La [illegible], l'amore e le [illegible]
[illegible] Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — [illegible]n'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante [illegible] tre yuppie di New York, annoiati dalla [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
[illegible]
Orario: 20/22,15

Rassegna film giovane

Politeama
[illegible] Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15

Ecco a voi due gran bugiardi

[illegible]rgh[illegible]
Via Ivrea
[illegible]. (0124) 657.523
Orario: 21,30

La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Perona
Via Torino
Tel. (0124) 657.167
Orario: 21,30

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati [illegible] mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] CINEMA

a cura di Luciano Borisone

Che Mike Nichols ce l'avesse col sistema sociale americano [illegible] evidente [illegible] dai suoi esordi, [illegible] «Chi ha paura di Virginia Woolf?» e da quel «Il laureato», che fece epoca e scandalo, scoperchiando i conformismi ipocriti del perbenismo californiano. Poi [illegible] furono «Comma 22», folle pamphlet contro mi militarismo, [illegible] «Conoscenza carnale», amara indagine sulla sessualità contemporanea. Tanto bastò per fare di lui un regista audace e scomodo, che [illegible] rinunciava tuttavia alle lusinghe di [illegible] messa in scena spettacolare. Poi via via questo secondo aspetto ha preso il sopravvento, mentre la grinta di Nichols si annacquava. Ha [illegible] nuovo ripreso a funzionare, ma in maniera più pacata e riflessiva, in questi ultimi tempi, quando [illegible] bersaglio dei suoi strali è diventata l'America *post-reaganiana*, quella dello yuppismo, del dinamismo cinico e senza scrupoli in [illegible] del successo. Così sono venuti «Una donna in carriera» e «Cartoline dall'inferno», una commedia e un melodramma, che dipingevano [illegible] sistema dall'interno dell'animo dei suoi protagonisti. E soprattutto arriva questo «A proposito di Henry», il cui eroe [illegible] proprio [illegible] rappresentante di quella classe di rampanti che ha condizionato nell'ultimo decennio il volto degli Stati Uniti. Henry è infatti un avvocato di successo: sul lavoro [illegible] spietato quanto basta per piegare la legge agli interessi dei suoi clienti, in famiglia è freddo [illegible] controllato tanto [illegible] annichilire moglie e figlia, considerato [illegible] e proprie appendici degli interessi professionali. Tutto però cambia il giorno in cui, sceso a comprare delle sigarette, trova sulla sua strada la pallottola vagante di un rapinatore, che, oltre a ridurlo in fin [illegible] vita, lo fa regredire allo stadio di un bambino dalla memoria azzerata. Costretto a ricominciare tutto da capo, Henry scoprirà, grazie alla solidarietà [illegible] un infermiere afroamericano e soprattuto di moglie e figlia, quale sgradevole individuo era prima. Rigettando tutta la sua vita precedente, troverà [illegible] felicità in una ricostituita unità familiare.

[illegible] risultato è un film melenso il giusto, costruito sui gusti del pubblico e sul valore carismati[illegible] [illegible] Harrison Ford: in questo senso Nichols, se ha perso in grinta, conferma uno scaltro opportunismo spettacolare.

A PROPOSITO [illegible]
di [illegible]
con Harrison Ford,
Annette Bening,
Mikki Allen, Bill N[illegible]
Produzione: Usa 1991
Genere: commedia sentimentale
Cinema: Corso di Aosta

[illegible]

AOSTA

Il ballo liscio

Continuano le serate di ballo liscio del fine settimana proposte [illegible] «Dancing Meeting». L'orchestra spettacolo di Gianni Mantelli sarà la protagonista della serata danzante di oggi.

POLLEIN

Festa in discoteca

Alla discoteca «Blu-Max» conti[illegible] [illegible] grande successo le feste a soggetto del venerdì sera. Il titolo dell'esibizione di oggi è «Que tzento rock»: protagonisti il cantante-cabarettista Claudio Lazzoni e Ottavio Signorini, che proporranno una parodia di brani famosi con inflessione dialettale. Il programma dello spettacolo prevede l'esecuzione di cinque brani, alcuni in patois, altri con forte accento, altri ancora con traduzione simultanea. L'inizio dell'esibizione [illegible] previsti per la mezzanotte.

[illegible]

Serata danzante

Alla discoteca «Divina» conti[illegible] le serate «alternative» [illegible] venerdì e del mercoledì con il ballo liscio.

Questa sera sarà l'orchestra spettacolo [illegible] Silver Man a trascinare giovani e [illegible] giovani in pista.

[illegible]

La musica classica

La biblioteca municipale propone per questo pomeriggio alle 16,30 al [illegible] «Espace 60» l'incontro dal titolo «Amadues et Salieri, alibi [illegible] le meurtier d'un génie». Relatore della serata, inserita nel programme di «Espace Musical», il musicologo Hubert Gregoire. L'ingresso è libero.

ANTEY

Il folclore

Spettacolo folcloristico questa sera a partire dalle 21 [illegible] gruppo dei «Frustapots» di Pont-Saint-Martin, nel padiglione allestito sulla piazza del mercato.

La manifestazione accompagnerà la castagnata organizzata dalla biblioteca e dal Comitato manifestazioni in occasione della festa patronale.

QUART

Musica revival

Anche per questa [illegible] la discoteca «la Luna» propone musica revival eseguita dall'ex-complesso [illegible] «Les Aigles»: un'occasione per ballare i grandi successi degli [illegible] Sessanta e Settanta. Un appuntamento che [illegible] ormai diventando [illegible] momento «alternativo» per il fine settimana.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Uno schiaffo morale. 8. Lo [illegible] dice applaudendo. 10. La biblica sorella di Rachele. 11. Insigne, illustre, celebre. 13. Scrisse «I Buddenbrook». 15. Nota musicale. 16. La fine [illegible] ritornelli. 18. Iniziali [illegible] Sharif. 19. Ricoperto di bitume. 23. Le rendevano omaggio i trovatori. 24. Il fiume di [illegible]cenza. 25. Si esibiscono al microfono. [illegible] Infliggere [illegible] pena. 28. Che aumentano, in rialzo. 30. Congiunzione eufonica. 31. Celebre imperatore romano. 33. Lo stesso che napoletani. 35. Imperfezione cutanea. 37. Sud-Est. 38. Unità di lavoro. 39. Articolo maschile. 40. Il capoluogo lombardo (sigla). 41. La mitologica pastorella amata da Dafni.

[illegible]: 1. Un albero d'alto fusto. 2. Insuccesso clamoroso. 3. Appassionato sostenitore. 4. Sud-Est. 5. Aeronautica Militare. [illegible] Si spalmava sui capelli. 7. Prefisso ripetitivo. [illegible] La capitale della Georgia. [illegible] [illegible]lebre scrittore e filosofo francese. 12. Che può mandare in visibilio. 14. Celata, occulta, misteriosa. 17. Pronome personale. [illegible] Essere vinto dalla fatica. 21. Un violento colpo di spada. 22. Viene usato per la produzione [illegible] inchiostri. 24. Musicò «Suor Angelica». 26. Mazzetto di insalata. 27. Il nome [illegible] Fenech. 29. In fondo al baratro. 32. Marca tedesca d'automobili. 34. Annegò nell'Ellesponto. 36. La... fine del tunnel.

LA SOLUZIONE DI [illegible]

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

DIVERTIRSI IN VALLE E NEL CANAVESE

Alla protezione

«Il volo in montagna» è [illegible] titolo della conferenza - dibattito che si svolgerà venerdì 29 novembre nell'Aula Magna della caserma Cesare Battisti di Aosta. Durante l'incontro, il pilota specialista in atterraggi sui ghiacciai, Cesare Balbis, commenterà [illegible] diapositive scattate in volo sulle Alpi [illegible] sul Circolo Polare Artico. La Scuola Militare Alpina ha organizzato la conferenza per sottolineare la conclusione del 144° Corso AUC e il simbolico «passaggio di consegne» al 145°.

DONNAS

Festa dei muntagnin

Singolare manifestazione domani a Donnas: [illegible] tratta della «Festa dei muntagnin» a Donnas. Questo il programma: alle 20,30 cena al salone polivalente di via Binel, si proseguirà poi [illegible] una serata danzante che vedrà protagonista l'orchestra di «Tony [illegible] Barbara».

PONT

Spettacolo sportivo

Il club sportivo Lys organizza per domani e domenica la «Festa annuale». Domani, alle 21, al bocciodromo comunale [illegible] terrà una serata danzante con l'orchestra-spettacolo dei «Silver Men».

Il programma di domenica prevede per la mattina, alle 10,30, nella sede a Palazzo Europa, l'assemblea generale ordinaria dei soci. All'ordine del giorno il resoconto dell'attività per il 91, [illegible] programma dell'attività per il 92, la relazione finziaria e la votazione per il rinnovo del consiglio.

VERRES

La banda musicale

La banda musicale di Verrès festeggia domenica la patrona dei musicanti, Santa Cecilia.

Il programma prevede alle 10 il ritrovo dei partecipanti alla cappella si San Rocco; seguirà la sfilata per la via centrale del paese, alle 10,30 messa animata dalla filarmonica, diretta da Floriano Rosini. Alle 12 aperitivo al bar-pasticceria «La Châtelaine» e alle 12,30 pranzo sociale al ristorante «Studentis». Pomeriggio musicale e [illegible] sempre nello stesso ristorante.

[illegible]

Il mago Miki

Lo «Ski club Amis [illegible] la montagne» organizza per questa sera alle 20 al Palasport di Pont l'annuale serata di apertura della stagione.

Questo il programma: tesseramento e distribuzione di agende e programmi per la stagione sciistica 91/92, elezioni del [illegible] direttivo, proiezione di un video, spettacolo del mago Miki [illegible] sorteggio [illegible] ricchi premi fra i partecipanti alla serata.

COURMAYEUR

Teatro e musica

«Au théâtre ce soir» è il titolo della serata che si svolgerà oggi a partire dalle 21 al cinema Monte Bianco.

La «Compagnie de théâtre d'Entrou» presenterà la pièce «Sens-Ominis», la divertente storia di un'anziana coppia che accoglie [illegible] casa due giovani fanciulle, che «stravolgono» [illegible] vita del marito.

Una commedia scritta una ventina di anni fa dall'antica compagnia teatrale di Introd, sulle cui orme è rinata da alcuni anni la «Compagnie [illegible] Théâtro d'Entrou».

All'inizio e alla fine della rappresentazione teatrale due momenti [illegible] musica [illegible] i «Trouveur valdotèn», dei quali il più giovane ha 17 anni e il più anziano [illegible] Il gruppo proporrà il suo repertorio di ricerca e di riproposta di etnomusica del '600 fino agli inizi del secolo.

GABY

Festa dei Vigili

Sabato [illegible] dicembre i vigili del fuoco volontari della settima [illegible] e ottava comunità montana festeggiano «Santa Barbara».

Questo il programma della manifestazione: alle 16 ritrovo dei partecipanti in piazza del Municipio [illegible] Gaby, alle 17 [illegible] [illegible] e deposizione [illegible] fiori al monumento dei caduti. Alle 18,30 verrà offerto l'aperitivo e alle 19 cena all'albergo-ristorante «Fior di Roccia». Sarà presente la banda musicale di Gaby.

HONE

Filarmonica alpina

I vigili del fuoco volontari di Hône festeggiano domenica la propria santa patrona, Santa Barbara.

Il ritrovo è fissato per le 9,30 alla sede dei Vigili, dove si svolgerà la cerimonia della levata, a cui parteciperà la filarmonica alpina. Alle 11 [illegible] terrà un breve concerto della banda musicale del paese [illegible] alle 11,30 offertà dell'aperitivo [illegible] bar Mulino, a cui farà seguito alle 12,30 il pranzo al ristorante «Cooperative».

CHATILLON

Al cineforum

Il settore giovani [illegible] Azione Cattolica organizza per domani sera, alle 19, nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon, un cineforum.

Nell'occasione verrà proiettato il [illegible] argentino «La notte delle matite spezzate». Dopo il film ci sarà un piccolo rinfresco e il dibattito sul filmato.

ST CHRISTOPHE

Torneo di belote

Anche quest'anno ritorna il «Grand prix» di belote, organizzata [illegible] «Le travail».

Questa sera le gare si svolgeranno a partire dalle 20 al bar Mignon in località Senin di Saint-Christophe. Domani il «tour» di belote si sposterà al bar «La Vallée» di Aosta.

ANTEY

Festa patronale

Continuano i festeggiamenti per la festa patronale [illegible] paese.

L'appuntamento per domani pomeriggio alle 14 con il quinto «Concorsissimo torte», dove verrà premiato il dolce più grande, più buono e più bello, seguirà il tombolone.

In serata, alle 21,30, [illegible] ballerà [illegible] due orchestre spettacolo: i «Siriotto» e i «Silver Men».

Assegnato all'Aosta il premio Panathlon

AOSTA

[illegible] stato consegnato ieri sera, nel [illegible] di [illegible] riunione conviviale che si [illegible] svolta [illegible] ristorante «Foyer», [illegible] premio Panathlon 1991.

I soci del club valdostano hanno deciso quest'anno [illegible] attribuire [illegible] riconoscimento all'Unione Sportiva Aosta Calcio. Si tratta della sesta edizione del premio, che in precedenza è stato assegnato a Delia Vaudan, alla comunità di Cogne, alla Scuola Militare Alpina, al Corpo soc[illegible] alpino della Valle d'Aosta, [illegible] padre Lino [illegible] Antonio [illegible]riol.

Nella motivazione che è alla base del successo dell'Aosta calcio, è stato riconosciuto alla società aostana, nata nel 1911, il ruolo di «decano del calcio valdostano». All'Aosta è stato inoltre attribuito [illegible] merito di essere sempre stata [illegible] squadra che più di tutti «ha tenuto alto l'onore calcistico della regione» e, con [illegible] vittoria nel campionato 1990/91 e la promozione in C/2, di essere la «prima società ad approdare [illegible] [illegible] campionato professionistico».

Il premio è di un milione di lire, che servirà per avvicinare al calcio giovani handicappati.

Il Panathlon Club Valle d'Aosta, presieduto da Carlo Benzo, ha consegnato ieri [illegible] anche [illegible] medaglia a Pierino Creux per le grande attività svolta per il sollevamento pesi valdostano e alla mezzofondista Roberta Brunet, per gli ottimi risultati stagionali nell'atletica leggera, culminati con il sesto posto nei [illegible] ai mondiali di Tokio 1991.

Altra occasione mondana aostana in programma per domani sera nella [illegible] del palazzo vescovile è la conferenza «Lavoro e [illegible] nella dottrina sociale della Chiesa». Non potrà intervenire, com'era stato [illegible]nciato, Alberto Falck, presidente delle omonime acciaierie lombarde e vicopresidente nazionale dell'**Unione cristiana imprenditori dirigenti** (Ucid).

La conferenza, alla quale sarà presente [illegible] vescovo [illegible] Aosta Ovidio Lari, [illegible] stata organizzata dalla sezione valdostana dell'Ucid, presieduta [illegible] Marino Pallex, che ha come consigliere morale monsignor Alberto Maria Careggio.

Riunione del **Rotary club Aosta**, presieduto nel biennio 1990/91 da Efisio Noussan, mercoledì 4 dicembre.

Nell'ultima serata conviviale di fine novembre il club aveva ascoltato [illegible] relazione di Laurent Ferretti sul tema: «Dissertazioni lievi sull'intelligenza». Mentre mercoledì prossimo i soci del Rotary aostano dovranno procedere alla nomina del consiglio direttivo per le [illegible] [illegible] e [illegible] e [illegible] designazione [illegible] presidente del biennio 1993/94.

Secondo lo Statuto rotariano, che decide con [illegible] anno di anticipo il nome del futuro «numero uno», [illegible] club aostano per i prossimi due anni sarà presieduto dall'ingegner Bruno Vacchina.

Si sta diffondendo la specialità dell'arrampicata su ghiaccio

A scalare sulle cascate

In Valle gli alpinisti trovano cadute d'acqua gelata per ogni capacità Le zone più frequentate. In Francia esiste già [illegible] circuito di tre gare

AOSTA. Qualità fisiche, ottima conoscenza dell'alpinismo, carattere. Sono i requisiti necessari per praticare l'arrampicata [illegible] cascate di ghiaccio, una specialità in crescita in Valle. Il territorio della regione offre molte possibilità e gli appassionati si possono sbizzarrire compiendo ogni volta una nuova scalata. La tecnica [illegible] è quella del piolet-traction, con l'uso di due piccozze e dei ramponi.

I nomi più ricorrenti in Valle degli arrampicatori su ghiaccio sono sia guide sia alpinisti non professionisti: Aldo Cambiolo, Sandro Casalegno, Massimo Datrino (presente [illegible] varie gare in campo internazionale con ottimi risultati), Sandro Jaccod, Hans Marguerettaz (uno dei precursori della specialità in Valle), Ezio Marlier (sempre alla ricerca di nuove vie) e Giorgio Passino. «Ma ci [illegible] anche appassionati che non cercano la grande impresa - spiega la guida di Courmayeur Massimo Datrino -. L'arrampicata su cascate [illegible] ghiaccio non è comunque uno sport di massa [illegible] il free climbing. Presenta difficoltà psicologiche e tecniche che devono essere tenute [illegible] conto: [illegible] è appesi [illegible] piccozze e ramponi, al freddo e sempre bagnati. Le guide che la insegnano sono tante e incomincia a esserci una buona clientela».

In Valle le cascate da scalare sono molte. Il dislivello varia dai 20 a 700 metri. Le [illegible] migliori sono la Valnontey [illegible] Lillaz [illegible] Cogne, Val di Rhêmes, Valsavarenche, Valpelline e Val Ferret. «La scalata, anche [illegible] fatta nello stesso posto, non è mai uguale - dice Datrino -. Cascate formatesi quest'anno il prossimo inverno potrebbero [illegible] esserci più e anche [illegible] distanza di poco tempo le condizioni atmosferiche possono modificare notevolmente la via».

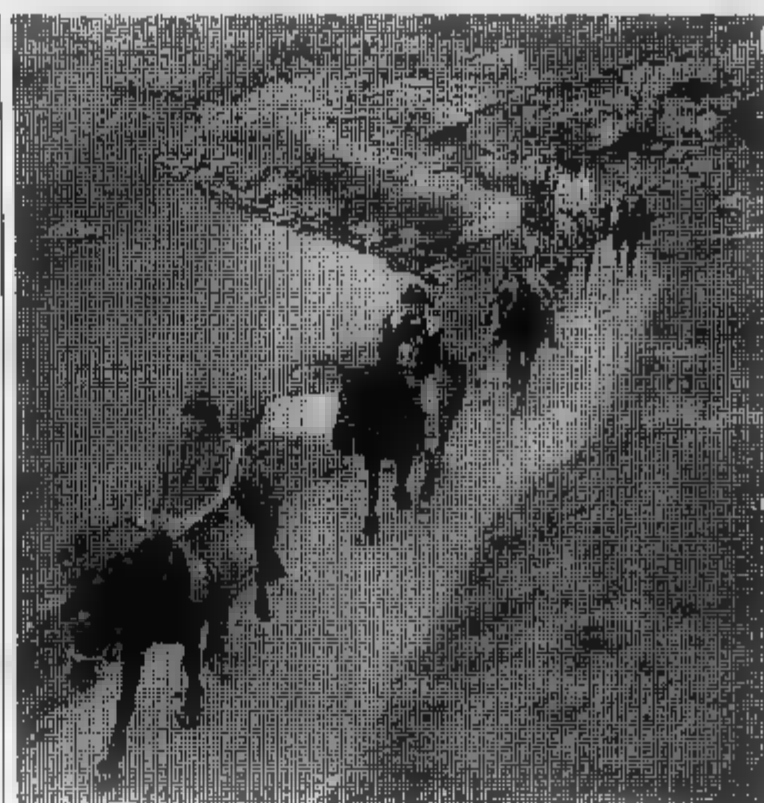
Cambiamenti che, al contrario [illegible] free climbing, non consentono una catalogazione e [illegible] valutazione [illegible] difficoltà esatte. «Manca [illegible] elenco delle nuove vie - dice la guida di Courmayeur -. Per quanto riguarda il grado di valutazione, [illegible] difficile proprio perchè le condizioni mutano di continuo. In Europa esiste la scala che attribuisce alle salite i vari "d", "td". Ora si sta diffondendo la scala in [illegible] in America, molto più completa, che considera [illegible]che l'ambiente circostante, la consistenza del ghiaccio, [illegible] l'altezza della cascata».

In Italia è ancora un sport agli «albori», ma in altri Paesi [illegible] già molto seguito. In Francia il 10 e il [illegible] gennaio [illegible] si terranno 2 raduni internazionali di ghiacciatori. Sempre in Francia si svolgerà un circuito di gare. «Probabilmente [illegible] [illegible] prove che si terranno in altrettante località - spiega Datrino -. Io vi parteciperò [illegible] sicuro».

Giorgio [illegible]

Grande successo in tutta la Valle degli sport equestri e del trekking sui sentieri

Anche i turisti vanno a cavallo

Buoni risultati dei valdostani nelle gare anche se manca ancora [illegible] maneggio coperto dove potersi allenare tutto l'anno. L'attività delle associazioni. Ad Aosta appuntamenti di prestigio

AOSTA. Ippica e equitazione stanno vivendo in Valle d'Aosta un momento di grande sviluppo, riscuotendo consensi [illegible] pubblico e riconoscimenti a gare e manifestazioni.

I cavalieri e le amazzoni della Società ippica valdostana (Siv) ottengono infatti successi a ripetizione in varie competizioni. I fratelli Alberto e Mario Barrovecchio, Elisa Vuillermoz, Katia Lafarge [illegible] gli altri della scuderia, oltre a Sandra Bizel, che pur aostana, gareggia per [illegible] club torinese, sono ormai considerati in ogni concorso ippico avversari temibilissimi. [illegible] questo nonostante l'ippica valdostana soffra, e non poco, dell'assenza di un maneggio coperto nel quale continuare l'attività anche durante la brutta stagione.

La Siv ha in programma di ovviare almeno temporaneamente all'inconveniente [illegible] l'installazione di un tendone tipo circo. Il sogno, per ora inappagato, è di avere in tempi non troppo lunghi un vero maneggio coperto. La struttura, oltre che ai fini agonistici e amatoriali, servirebbe [illegible] particolare per poter proseguire nell'attuazione del progetto di ippoterapia destinato ai portatori di handicap. Con l'ippica è in fase di crescita anche l'equitazione di campagna, il trekking [illegible] cavallo e [illegible] turismo equestre.

Attivissima in questi settori è la «Associazione amici del cavallo» presieduta [illegible] Dante Stacchetti, che aderisce all'Ante (Associazione nazionale turismo equestre). Quest'anno, oltre ad avere dato vita a numerose passeggiate a cavallo in giro per la Valle, si [illegible] fatta carico di curare l'organizzazione della «Staffa d'oro», una delle più importanti competizioni internazionali dell'equitazione di campagna. La gara ha impegnato la vallata [illegible] Cogne per parecchi giorni ed ha visto l'arrivo in Valle di centi[illegible] di «amici del cavallo».

L'Associazione ha anche organizzato il campionato valdostano di equitazione di campagna. Dal 14 al 17 novembre ha infatti collaborato con l'amministrazione regionale per l'organizzazione dello stand regionale alla «Fiera dei [illegible]lli» di Verona. La manifestazione è considerata la più prestigiosa del mondo ippico europeo. Nell'ambito della fiera veronese infatti si svolgono rassegne di razza [illegible] cui prendono parte quasi duemila cavalli.

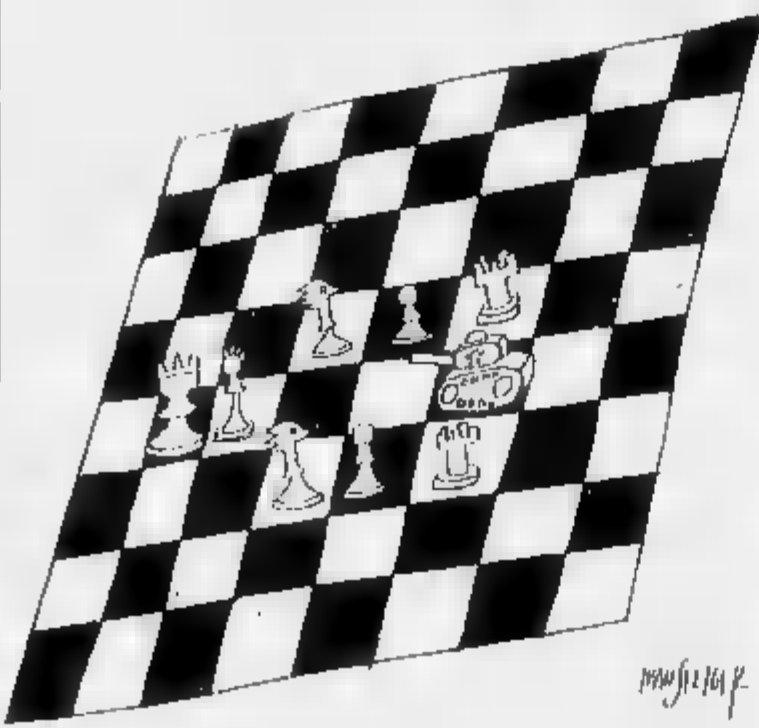
A «Fieracavalli» è stato allestito un salone delle attrezzature, [illegible] stati organizzati concorsi ippici, un defilé di moda e un «salone dei pony». Al «Gala fiera cavalli», spettacolo di [illegible] equestre dal titolo «La briglia d'oro» programmato per la prima volta quest'anno, ha partecipato anche la Valle d'Aosta con due carrozze da due [illegible] quattro cavalli. Lo stand regionale era allestito nello spazio del salone della «Borsa [illegible] [illegible] cavallo». Turismo equestre, agriturismo, turismo invernale [illegible] estivo sono stati i settori pubblicizzati.

Lo stand, che oltre all'intervento diretto della Regione si è avvalso della collaborazione dell'Associazione aziende agrituristiche [illegible] della sezione [illegible]dostana dell'Ante è stato visitato da numerosi ospiti di Fieracavalli, tutti interessati [illegible] co[illegible] le iniziative in campo equestre in atto o in progetto nella Valle d'Aosta.

Alessandro Camera

Scacchi, da domani (iscrizioni fino alle 15) comincia nei locali del Cral Cogne ad Aosta il 14° campionato

Sette giorni di sfide per il titolo regionale

Ogni concorrente dovrà affrontare otto partite. Il campione uscente è Paolo Ciuffoletti, uno dei due maestri della regione

AOSTA. Cominciano domani i campionati valdostani di [illegible]chi. La manifestazione, giunta quest'anno alla quattordicesima edizione è aperta a tutti i residenti nella regione e si terrà, fino al 7 dicembre, nei locali del Cral Cogne di Aosta.

La gara si svolgerà, sulla [illegible]stanza di otto partite per concorrente, con due ore a disposi[illegible] [illegible] ogni giocatore per concludere la partita. Domani alle 15 si chiuderanno le iscrizioni e comincerà il primo turno di incontri. Il secondo si svolgerà dalle 15 di domenica [illegible] poi si giocherà tutte le [illegible] della settimana dopo le 20. Ancora partire [illegible]e 15 in poi sabato 7 e domenica [illegible] dicembre. Il campionato è organizzato dalla sezione scacchi del Cral Cogne di Aosta, che ha come presidente Corrado Yeuillaz [illegible] Guglielmo Pierantoni come vice, e alla quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni.

In Valle d'Aosta gli appassionati di scacchi sono un centinaio, e la sezione si sta adoperando per far aumentare il numero di appassionati. Agostino Scalfi [illegible] Franco Brunod [illegible] stati per molti anni attivi nell'organizzare iniziative promozinali per gli scacchi.

Brunod dice: «Quest'anno abbiamo fatto un corso alla biblioteca del quartiere Dora, probabilmente ne organizzeremo ancora, gli scacchi [illegible] una attività rilassante, divertente, che richiede concentrzione e fa lavorare molto il cervello, consigliabile per i giovani, come utile esercizio di concentrazione e di riflessione, ma anche per gli anziani, come passatempo e per tenere la [illegible] in allenamento».

Il campione valdostano uscente è Paolo Ciuffoletti, uno dei due maestri ufficialmente riconosciuti dalla regione: il secondo [illegible] Corrado Yeuillaz. Negli scacchi per parecchi anni, dal 1984, Aosta ha ospitato [illegible] torneo internazionale che via via, grazie all'impegno della sezione Cral Cogne, ha assunto sempre più importanza.

Franco Brunod dice ancora: «Nell'edizione dello [illegible] an[illegible] abbiamo avuto la partecipazione di giocatori di [illegible] nazio[illegible] Il torneo quest'anno non è stato organizzato per mancanza di fondi. Brunod dice: «C'è già stata abbastanza polemica, preferisco non parlarne più». La amministrazione regionale si era impegnata a contribuire al pagamento del 50 per cento delle spese, [illegible] [illegible] si sono trovati i soldi per la parte restante. Franco Brunod commenta: «Purtroppo gli scacchi non sono una attività tale da poter interessare sponsor privati, come accade ad esempio per molte discipline sportive».

Bruno [illegible]

Basket Promozione, successi per Uap e Val Wagen

Vetta raggiunta

I biancoazzurri hanno agganciato le tre squadre capoliste
Quinta vittoria su sei partite per la formazione di Romano

AOSTA. Ancora [illegible] doppio successo per le squadre valdostane nel campionato [illegible] Promozione di pallacanestro. L'Union Uap Assurances si è imposta [illegible] Mathi sul Biagio Baria per 105-80, mentre la Val Wagen ha espugnato il parquet dell'Atletico Sassi vincendo [illegible] il punteggio [illegible] 103-75.

Grazie alla quinta vittoria [illegible] [illegible] biancoazzurri hanno perso soltanto nel primo turno contro l'Avigliana), l'Union Uap Assurances ha agganciato [illegible] [illegible] alla classifica Kolbe, Su[illegible] e Atlavir. Nella sfida con il Biagio Baria la formazione [illegible] presidente Janin ha subito impresso un buon ritmo all'incontro creando continui problemi agli avversari. In vantaggio per 18-10 al 5' e per 24-18 al 10', Tournoud e compagni sono [illegible] dati [illegible] riposo [illegible] [illegible] lunghezze di margine: 56-33. Anche nella ripresa dominio degli aostani che si assicuravano il [illegible] per 105-80.

«La partita [illegible] ha avuto storia - dice l'allenatore Massimo Brunello -. In attacco la squadra [illegible] [illegible] espressa [illegible] meglio, [illegible] abbiamo subito troppi canestri. In difesa dobbiamo imparare a giocare con maggiore concentrazione. Saranno i prossimi impegni a dare l'esatta dimensione della nostra forza. Stiamo, in ogni caso, mantenendo fede alle attese».

Miglior realizzatore è stato Baldi, autore di 24 punti, seguito da Zanata (19), Thuegaz (14), Giuliano e Tournoud (10), Di Muzio (8), Artaz (7), Grattecaso (6), Artuso (4) e Tiraboschi (3). Domani alle 18 alla palestra [illegible] quartiere Dora l'Union Uap Assurances riceverà la visita [illegible] Musinè. Pronostico a favo[illegible] della squadra [illegible] Brunello che ha la possibilità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vittoria di fila.

Anche la Val Wagen ha proseguito [illegible] serie positiva. La [illegible] pagine del presidente Serpone ha messo [illegible] segno un parziale iniziale [illegible] 10-0 che ha costretto gli avversari a [illegible] oneroso dispendio di energie per cercare la [illegible] Partita in equilibrio al 8' (20-17), ma gli aostani allungavano portandosi sul 37-26 [illegible] 15' per andare al riposo in vantaggio per 59-38. Nessun problema nella ripresa per Fristachi e compagni per controllare la [illegible]zione dei torinesi. Il finale [illegible] 103-75 sanciva la netta superiorità [illegible] biancoazzurra.

Raffaele Romano visto da Ghiglione

«L'avversario non trascendentale ci ha permesso di giocare in scioltezza - dice il coach Raffaele Romano -. Finora abbiamo tenuto un ruolino di marcia più che soddisfacente (cinque successi su sei partite, ndr), [illegible] le difficoltà cominceranno a partire da domenica. Nei prossimi tre incontri affronteremo squadre che puntano a qualificarsi per [illegible] poule finale, pertanto sapremo presto quali [illegible] le nostre reali possibilità di rimanere nelle posizioni [illegible] vertice della classifica».

Miglior realizzatore con l'Atletico Sassi è stato Quondamat[illegible] (22 punti). Sono andati a canestro anche Pramotton (17), Fristachi (16), Zavattaro (14), Testolin (13), Bidese (9), Giacone (6), Modafferi (4) e Oro (2). Prossimo impegno per [illegible] Val Wagen domenica alle 21 alla palestra [illegible] quartiere Dora [illegible] il temibile Green Grugliasco.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

AOSTA. E' cominciata con un pareggio l'avventura del Sant'Orso Autoelite nel campionato maschile di serie C [illegible] palla[illegible]. La squadra di [illegible] Canal ha concluso sul [illegible] la sfida contro il Buccinasco. In svantaggio [illegible] [illegible] gol [illegible] riposo (8-9) gli aostani riuscivano nella ripresa ad evitare la sconfitta grazie a un finale entusiasmante. «La divisione della posta è la logica conseguenza di qu[illegible] emerso in campo - dice l'allenatore Ennio Da Canal -. Abbiamo avuto la possibilità di chiudere l'incontro in avvio, ma abbiamo anche corso il rischio di perdere all'esordio contro un avversa[illegible] che ha confermato di essere tra i più accreditati pretendenti alla vittoria finale. La prestazione collettiva è stata positiva, però dobbiamo ancora migliorare i meccanismi di gio[illegible] per poter lottare nelle posizioni di vertice».

Brillante avvio del Sant'Orso che si portava a condurre per 3-0. La replica dei lombardi non si faceva attendere [illegible] qualche errore di troppo della difesa aostana consentiva agli ospiti di chiudere il primo tempo [illegible] vantaggio per 9-8. Ripresa equilibrata, con il Buccinasco che sembrava avere partita vinta a 20" dalla conclusione sul punteggio di 20-18. L'orgoglio di Grosjacques [illegible] compagni consentiva al Sant'Orso di agguantare il pareggio sul 20-20. Miglior realizzatore è stato Giorgio Corriolo che ha messo a segno 10 reti. Sabato trasferta non proibitiva a Biella.

Domani comincerà il campionato di A2 femminile con il S. Orso in [illegible] di matricola nel girone che comprende altre sette compagini: Spallanzani, Rubiera, San Fior, Nievo San Donà, Campoformido, Thiene e Modena. (s. b.)

Sci alpino, la vicenda delle gare femminili di Coppa

Amaro in bocca

La candidatura di Courmayeur per sostituire Piancavallo
è saltata a [illegible] dell'indecisione della località friulana

COURMAYEUR. L'assegnazione [illegible] gare di Coppa del Mondo alla Valle d'Aosta [illegible] i rapporti tra la regione, la Fisi [illegible] la Fis rappresentano ormai una «telenovela» [illegible] continui colpi [illegible] scena. Il penultimo atto di que[illegible] vicenda è a lieto fine con il successo [illegible] sabato nella votazione [illegible] Consiglio federale per la prova maschile di slalom [illegible] dicembre 1993 a Courmayeur. L'ultimo [illegible] è ricco di [illegible]versie e ha portato al recupero delle gare femminili di apertura della Coppa di Piancavallo [illegible] Lech im Arlberg in Austria.

Sabato in Consiglio federale si [illegible] prospettata la rinuncia [illegible] Piancavallo e si era assegnata a Courmayeur la priorità rispe[illegible] ad altre [illegible] località [illegible] recuperare le 2 gare. Domenica mattina, mentre a Courmayeur era in corso [illegible] riunione per definire l'organizzazione, è arrivato dalla Fisi un contrordine: a Piancavallo le gare si potevano disputare e veniva sciolta ogni riserva. Lunedì nella località friulana le condizioni atmosferiche [illegible] offrivano più garanzie ai delegati Fis e in giornata la Fisi [illegible] rilanciato la proposta a Courmayeur. La tempe[illegible] sulle piste di gara ai piedi del [illegible] Bianco d[illegible] intanto qualche preoccupazione e per non [illegible] rischi [illegible] è voluto prendere tempo qualche [illegible] Al martedì mattina la Valle d'Aosta manifestava la sua disponibilità, ma la Fis aveva già scelto la località austriaca.

«Abbiamo fatto di tutto per portare le gare a Courmayeur - sottolinea il presidente della Fisi Carlo Valentino -, [illegible] dopo [illegible] precipitare delle condizioni [illegible] Piancavallo lunedì alle 18 abbiamo dovuto constatare che nessuna località italiana aveva accettato il recupero delle 2 gare. Martedì mattina abbiamo subito comunicato alla Fis la disponibilità di Courmayeur, ma ormai si era deciso per Lech visto che molte squadre erano già in partenza e do[illegible] [illegible]pere dove dirigersi».

E' [illegible] situazione difficile, quella valdostana, [illegible] rapporti con i vertici della Fisi, visto [illegible] c'è sempre più collaborazione tra l'assessorato regionale al Turismo e il generale Valentino («Dopo l'incontro con il segretario generale della [illegible]is Gianfranco Kasper che ho avuto a Berna - ha sottolineato Liborio Pascale -, con il presidente [illegible] Fisi abbiamo chiarito ogni equivoco sorto in precedenza»), mentre [illegible] dirigenti federali valdostani (soprattutto Parini) e i vertici del comitato non mancano «frizioni» col presidente federale.

Durante l'assemblea Asiva [illegible] domenica il consigliere federale Umberto Parini ha [illegible] [illegible] parte gettato acqua sul fuoco («ho chiarito con il presidente Valentino che io [illegible] avevo responsabilità se lui non era stato coinvolto direttamente nel comitato della candidatura olimpica»), per poi sferrare un attacco sulla vicenda delle Coppe del Mondo («il presidente Valentino - ha dichiarato Parini - faceva promesse all'assessore Pascale e poi [illegible] faceva nulla in Consiglio federale per attuare queste proposte»).

[illegible] l'ultima stagione della legislatura, in primavera ci saranno le elezioni nelle quali Parini non nasconde [illegible] sua possibilità di contrapporsi [illegible] Valentino nella corsa alla presidenza Fisi. [illegible] mormora che [illegible] potrebbe diventare direttore agonistico del fondo e che Zampieri punti alla riconferma in comi[illegible]. Ci sono però dirigenti che stanno già lavorando per portare nuovamente Ivo Berthod alla presidenza Asiva e si parla anche [illegible] un cambiamento nel ruolo [illegible] consigliere federale (viene indicato Angelo Alliod). L'importante [illegible] che la campagna elettorale non condizioni negativamente [illegible] stagione che proporrà in Valle [illegible] gare di Coppa del Mondo di fondo e [illegible] campionati italiani gi[illegible] di sci alpino, biathlon e fondo.

Cesarino Cerise

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] stagionale [illegible] Alessandro Cintori

E' cominciato martedì il 58° campionato di serie A di hockey [illegible] ghiaccio. Nella formazione dei Devils Milano gioca anche l'aostano Alessandro Cintori. I Devils hanno trionfato domenica nell'Alpenliga battendo [illegible] Bolzano [illegible] hanno esordito in campionato imponendosi in casa per 15-2 sul Fiemme. Sesta giornata di ritorno q[illegible] sera per il campionato di B1 con i valdostani dell'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik impegnato nella difficile trasferta di Selva Valgardena.

GHIACCIO

I candidati alla presidenza [illegible] Federazione

Nulla di fatto nella riunione tra i responsabili delle varie società della Federghiaccio per l'elezione del nuovo presidente. Martedì ci sono stati i soliti contrasti tra il settore hockey e la gestione dell'impianto nonchè l'ex presidente Franca Rossin Cintori. I dirigenti delle società si riuniranno lunedì per cercare una riappacificazione tra le due parti. I maggiori candidati alla presidenza sembrano [illegible] l'attuale commissario Flavio Guichardaz, Giordano Vittone [illegible] Arturo Allora.

VOLLEY FEMMINILE

[illegible] serie D sconfitte Vima Marmi [illegible] Cral Cogne

Entrambe sconfitte le squadre valdostane nel campionato di serie D di pallavolo femminile. Il Cral Cogne [illegible] [illegible] superato per 3-0 ad Aosta dal Villarbasse, [illegible] Vima Marmi ha perso a Pont-St-Martin per 3-1 contro le biellesi del Pietro Micca. Nonostante le sconfitte i sestetti di Fiorella Magri e [illegible] Francesco Torino hanno ben figurato contro avversarie più esperte.

[illegible]

Dublanc, Berlier e Azzolini vincono la Coppa Riccardi

Albino Dublanc, Riccardo Berlier e Anna Azzolini si sono imposti nella Coppa Stefano Riccardi superando in finale [illegible] 13-2 Ginetto Fattori, Annibale Castellaro e Piera Mantegani. Al 3° posto Walter De [illegible]is, Ernesto Botteon [illegible] Ida Vierin davanti a Mauro Aimone, Lino Filon e Teresa Tiotto.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 29 Novembre 1991 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Oreficeria Gamba

Processati 4 giovani per rapina

Si è iniziato [illegible] il processo ai quattro giovani accusati [illegible] aver partecipato alla rapina. Battibecco in aula. A PAGINA 39

ASTI

Il giornale in aula

«[illegible] Stampa» ogni giorno a scuola

Dopo l'esperienza dello scorso anno la media statale «Goltieri» [illegible] l'iniziativa a sei classi. A PAGINA 38

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Umorismo internazionale in [illegible] nel Cuneese, favole e libri per ragazzi nel castello [illegible] Galliate, giocattoli antichi a Tortona e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI [illegible] 45, 46 e 47

NOVI LIGURE

Dai carabinieri

Due astigiani fermati per [illegible]

Sarebbero anche coinvolti in un grosso traffico di auto rubate. Sequestrati contanti e assegni dai carabinieri. A PAG[illegible]

MONCALVO

Miliardario londinese

[illegible] Forte sarà [illegible] in [illegible]nferrato

Iniziativa promozionale della Provincia di Asti che ha invitato sir Forte alla fiera [illegible] tartufo [illegible] Moncalvo. A [illegible] 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il campo di alta pres[illegible] presente [illegible] regioni [illegible] si va ulteriormente consolidando.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

[illegible] o moderati di direzione variabile.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso; nottetempo e al primo mattino foschie dense con banchi [illegible] nebbia sulle pianure e nelle valli.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 12; min: 4; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 10; min: 7; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 10	Aosta [illegible]
Cuneo 13	Vercelli 11

Il **Sole** sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta [illegible] e 50 minuti. La **Luna** si leva alle [illegible] 0 e [illegible] minuti; cala alle ore 13 e 6 minuti.

Lo «Scientifico» potrebbe essere accorpato al «Classico» di Asti

Nizza perderà il Liceo?

Oggi la questione sarà affrontata dal Consiglio scolastico provinciale
Attualmente conta 331 studenti. Presa di posizione contraria del Distretto

NIZZA. Negli ambienti scolastici nicesi da alcuni giorni non si discute d'altro: il possibile «accorpamento» del Liceo Scientifico «Galileo Galilei» [illegible] Liceo Classico [illegible] Asti, sta destando preoccupazione e perplessità. Della questione si occuperà oggi il Consiglio scolastico provinciale, ma prima ancora che la vicenda sia discussa, [illegible] sono già «levati gli scudi» a difesa dell'autonomia della scuola. In sostanza, il Liceo continuerebbe regolarmente a funzionare a Nizza, dipendendo però amministrativamente dal «Classico» di Asti.

Due gli aspetti di base [illegible] vicenda: da un alto c'è l'applicazione della nuova legge [illegible] plessi scolastici che prevede una razionalizzazione ed [illegible] accorpamento tra gli istituti [illegible] meno di 25 classi. Non poco peso pare abbia l'eventuale «risparmio» dell'Amministrazione provinciale, se il Liceo nicese ricadesse [illegible] la giurisdizione di quello astigiano. Infatti [illegible] Provincia [illegible] dovrebbe più provvedere alle spese del personale di servizio e dei locali, che andrebbero a carico dello Stato. La legge prevede alcune eccezioni ed il parere del Consiglio dei docenti nicesi, nonché del Distretto scolastico 69 [illegible] il «Galilei» ha le carte in regola per restare autonomo.

Questo liceo rappresenta il fiore all'occhiello del [illegible] Astigiano: serve gli allievi [illegible] 40 Comuni, compresa la Comunità Montana, negli ultimi anni ha avuto un'espansione notevole, passando da 220 a 331 alunni e per l'anno scolastico '92/93 c'è la previsione di raggiungere 16 classi. A sostegno della proprie tesi, il Consiglio dei docenti aggiunge: Nizza dista 30 chilometri [illegible] Asti, [illegible] due scuole appartengono a distretti differenti ed avendo [illegible] bacino di utenza diverso non si offrirebbe vantaggio a nessuno [illegible] due istituti. Il sindaco Giuseppe Odasso ha già avuto colloqui a Roma con il [illegible] dell'Istruzione [illegible] si dichiara ottimista. Il pds lancia la proposta di una petizione popolare. «Devono spiegare - commenta [illegible] capogruppo in Consiglio Flavio Pesce - come è possibile che questa sia davvero una razionalizzazione.

[e. ce.]

WAYA, [illegible] IN [illegible]

ASTI. Quattrocentodieci prepensionamenti alla Way-Assauto: questo la richiesta del gruppo Rigamonti proprietario del maggior stabilimento astigiano (circa 1300 addetti). L'iniziativa rientra nelle clausole dell'accordo siglato un anno fa da azienda e sindacato su esuberi del personale (160 addetti) e ristrutturazione interna.

Tra le misure per ridurre le eccedenze [illegible] previsti anche i prepensionamenti. [illegible] la nuova proprietà ha avviato le procedure: oltre ai 410 addetti della Way-Assauto, [illegible] richiesta [illegible] ministero del Lavoro per collocare anticipatamente a riposo il personale riguarda 105 addetti dell'Altissimo di Moncalieri e [illegible] della Fispa-Ulma di Beinasco. [illegible] n'è discusso [illegible] in municipio tra Consiglio di fabbrica, amministratori comunali e provinciali, forze politiche.

Il sindacato ha espresso preoccupazione sul futuro della Waya: «Il gruppo Rigamonti [illegible] proprietario dei capannoni che hanno ospitato la Dpa [illegible] Monale - ha spiegato Adriano Riscone, delegato - [illegible] ha da poco acquistato terreni al Sud, vicino alla nuova [illegible] della Fiat a Melfi; circolano voci che le produzioni della Way-Assauto potrebbero [illegible] trasferite [illegible] quelle due realtà produttive».

L'assessore all'Urbanistica Bertolino ha assicurato che il Comune chiarirà con [illegible] Rigamonti le prospettive sulla Waya. Intanto l'Avir ha accettato [illegible] sospendere la procedura per la collocazione in lista di mobilità, dal primo gennaio 1992, [illegible] cassintegrati.

La decisione è scaturita dall'incontro al ministero [illegible] Lavoro [illegible] il sindacato e la delegazione degli amministratori astigiani.

L'azienda [illegible] è impegnata a fare la domanda sui prepensionamenti e sul prolungamento della cassa integrazione.

[l. n.]

Roberto Cortese si è tolto la vita impiccandosi al lampadario

Trovato dopo una settimana [illegible] suicida di 24 anni

Nel novembre di 7 anni fa il padre in un raptus aveva ucciso a coltellate la madre

ASTI. Roberto Cortese, si [illegible] suicidato a [illegible] anni. Travolto dai ricordi di [illegible] terribile fatto di sangue avvenuto esattamente sette anni fa. Il 19 novembre del 1984 [illegible] padre Angelo uccise a coltellate [illegible] madre Carmela Santarsiero in preda ad un raptus di gelosia. Roberto è stato trovato morto impiccato nell'alloggio dove era rimasto solo, [illegible] primo piano di un'elegante palazzina in via Pe[illegible] 73. [illegible] deceduto già da almeno sette giorni, probabilmente proprio dal 19 novembre. Ha appeso una corda [illegible] gancio del lampadario nella camera da letto dei genitori, rimasta com'era sette anni fa. Ha provato a tirarla, [illegible] si è staccata. Così per tre volte, finché non gli [illegible] parsa ben salda. Allora è salito su uno sgabello, posto al cent[illegible] del letto. Si è messo la corda [illegible] collo e si [illegible] lasciato cadere. [illegible] sequenza agghiacciante, ricostruita dalla polizia, che sta a dimostrare una volontà ferrea di [illegible] finita.

«Robertino», così lo chiamavano, [illegible] i 2 metri d'altezza, dopo l'uccisione della madre, non [illegible] più lui. Si era [illegible] in [illegible] stesso, [illegible] troncato ogni rapporto anche con la sorella Sabina, 20 anni. Per qualche tempo, dopo l'omicidio, erano vissuti insieme nell'alloggio di via Petrarca, poi la ragazza [illegible] era sposata con Stefano Soriani, ed era andata a vivere in corso Casale 76. Da pochi giorni si sono trasferiti in frazione Quarto inferiore 161. Lavora in un centro meccanografico [illegible] Torino, ha una bambina. I rapporti con [illegible] fratello si sono interrotti praticamente due anni fa. Roberto [illegible] aveva nessun legame anche con due zie, sorelle del padre, [illegible] abitano a Montegrosso.

Viveva tormentato dai ricordi, carico di angosce e tristezza. Ma non si confidava con nessuno. Non aveva amici, era solo. Per qualche anno aveva coltivato la passione per la boxe. Si allenava al palazzetto; [illegible] un «medio», ha disputato una decina di incontri. [illegible] stato definito una «promessa», ma non [illegible] assiduo negli allenamenti. Un anno fa [illegible] la[illegible] perdere.

«Robertino», [illegible] triste, grandi occhi sempre un po' malinconici, aveva trovato da poco un lavoro a Torino. Faceva consegne per la città con il suo Fiori[illegible]. Per il resto non usciva mai. «Lo abbiamo [illegible] qualche volta per le scale e in garage - raccontano i [illegible] - Sempre triste, salutava a male pena». «Al mattino lo vedevo andare a correre» ricorda Raimonda Intile titolare del bar «Spring». «Veniva a [illegible] le sigarette - racconta Gianni Gai titolare della tabaccheria in via Petrarca - No[illegible] l'ho visto sorridere una volta».

Roberto Cortese, la vittima

Era stato seguito dai servizi sociali del Comune di Asti. Un ragazzo difficile, che viveva inseguito da [illegible] e tristi pensieri. Oppresso da una solitudine che forse lui stesso si era cercata per [illegible] di sfuggire ai ricordi e [illegible] realtà che [illegible] riusciva ad affrontare. Ha lottato per sette anni [illegible] i fantasmi del passato. Una settimana fa si è arreso. Lo hanno trovato morto soltanto sette giorni dopo. L'odore che arriveva da quell'appartamento ha insospettito i vicini. Hanno chiamato il 113. Sono arrivati anche i vigili del fuoco. Dopo pochi minuti la macabra scoperta. Nessuno in quella settimana si era preoccupato di che fine avesse fatto «Robertino». «Non lo sentivo da mesi» dice Sabina. Ultimamente Roberto era andato qualche volta a [illegible] Azzurro a trovare il padre. Lo [illegible] confidato al [illegible] avvocato Marco Venturino. «Diceva di averlo perdonato - racconta il legale - [illegible] ha tentato disperatamente di ricucire un rapporto, di ristabilire un affetto». [illegible] il peso del passato [illegible] più forte.

Daniela Cotto
Antonella Torra

LA TRAGEDIA DI SETTE ANNI FA

La casa dove viveva il giovane

Il condominio [illegible] via Petrarca: Roberto Cortese viveva [illegible] solo nell'alloggio al primo piano. Qui lo hanno trovato, senza vita, merco[illegible] i poliziotti ALTRO SERVIZIO [illegible] 39

[illegible] «LA STAMPA» [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSSATO

Alberico da Monterone lo costruì [illegible] Mille, gli fu confiscato perché era stato sostenitore del deposto Arduino d'Ivrea. Nei due secoli seguenti passò di mano quattro volte. Fu rimaneggiato e rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero il nome [illegible] località, Castellengo, e fecero atto di sottomissione al conte di Savoia.

Nel 1406 [illegible] capitano [illegible] ventura [illegible] Firenze, rimasto senza ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. Il Savoia sospettò i Castellengo di complicità e nel 1410 riconquistò il castello e lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo al governatore della fortezza di Locarno. [illegible] 1557, durante la guerra franco-ispana per [illegible] predominio in Italia, fu conquistato e occupato dal maresciallo de Brissac. Gli spagnoli, non riuscendo a toglierlo ai francesi, se ne andarono dopo avere saccheggiato paesi e campagne tutt'attorno.

Dal Seicento è dimora signorile

[illegible] Seicento l'edificio fu rimaneggiato per diventare di[illegible] signorile. Della duecentesca fortificazione conserva [illegible] la strada d'ingresso la [illegible] cilindrica e parte dei muri di cinta. Cossato [illegible] a una decina di chilometri da Biella e Castellengo [illegible] è [illegible] frazione. Il ca[illegible]llo è privato.

Luciano Carino

[illegible]

Un'ampia dimora gentilizia affondata [illegible] verde di un parco ricco [illegible] alberi secolari e impreziosito da un piccolo lago [illegible] centro un grazioso isolotto: il castello di Terdobbiate, nel [illegible] della campagna novarese, a 11 chilometri dal capoluogo, ha perso [illegible] tempo i connotati di strumento bellico per trasformarsi nella residenza rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, la sua storia riporta agli avvenimenti che hanno attraversato il Piemonte nell'ultimo millennio.

Le origini dell'edificio, oggi a pianta quadrilatera [illegible] torri cilindriche (decapitate), risalgono a prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per frenare l'invasione degli Ungheri, concesse [illegible] vescovo [illegible] Novara di costruire [illegible] cintura difensiva comprendente, con Terdobbiate, Cameri, Pernate e Galliate. [illegible] castello fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per fare terra bruciata davanti agli inglesi della famigerata «compagnia bianca» [illegible]data dal Marchese del Monferrato.

E' a 11 chilometri da Novara

Il castello venne via [illegible] ristrutturato, fino ad [illegible] l'aspetto attuale. [illegible] mancano fortificazioni ma, secondo gli studiosi, più per esigenze estetico-romantiche che per difesa. [illegible] è aperto al pubblico.

[illegible] Roccanelli

La vecchia sede della vetreria ospiterà anche uffici e sala convegni

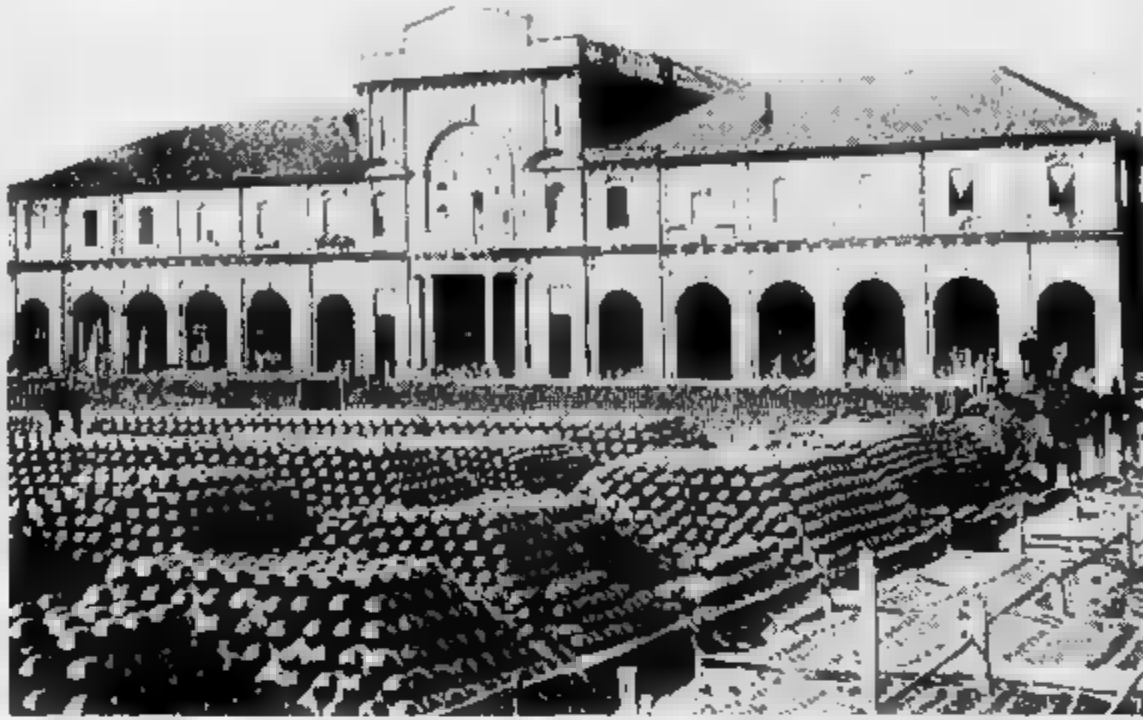
Il Palazzo del vino nell'ex Avir?

Un progetto per realizzare un'enoteca e una banca dati vitivinicola. Salvo per ora l'asilo «Lina Borgo»
I lavori di ristrutturazione dello stabilimento sono già avviati. Nuovi locali per l'Inail

ASTI. Da fabbrica del vetro [illegible] «Palazzo dei vini»: così si potrebbe trasformare in futuro la [illegible] vetreria Avir di [illegible] Felice Cavallotti.

Per [illegible] resta un complesso urbanistico da ristrutturare (i lavori si sono in parte già iniziati nei mesi scorsi: qui [illegible] trasferirà l'Inail, che [illegible]cerà i vecchi uffici di via Antica Zecca) per [illegible] utilizzato sia dal Comune che dai privati.

Nei due piani della Ex Enofila, [illegible] divenuta agli inizi del secolo vetreria, dove fino a qualche an[illegible] [illegible] uscivano dai forni le bottiglie marchiate Avir-Ricciardi, troverà invece posto il «Palazzo dei vini», idea rivisitata del mai realizzato «Palazzo delle manifestazioni» del Comune. Convegni, mostre, incontri ufficiali troveranno posto negli ex repar[illegible] vetrari; [illegible] sarà soprattuto l'enologia ad occupare larga parte degli spazi.

La giunta cittadina ha già approvato [illegible] realizzazione del progetto [illegible] fattibilità del «Palazzo dei vini», affidandone l'incarico a Elio Archimede, giornalista astigiano titolare di uno studio di pubbliche relazioni specializzato nel settore enologico. Il professionista, coordinatore dell'Associazione nazionale delle enoteche, opererà [illegible] titolo gratuito. Il progetto per trasformare l'ex Enofila è ambizioso: nel «Palazzo dei vini» nascerà un centro di informazione sulla vitivinicoltura astigiana [illegible] [illegible] storiche e una biblioteca.

Il cortile della vetreria nel 1917, con le damigiane accatastate in ordine. L'ex stabilimento ospiterà un «Palazzo dei vino»

I turisti potranno trovare, nelle cantine, un'enoteca e un museo del vino. Ma il futuro «Palazzo» dovrebbe diventare una struttura «di servizio» [illegible] disposizione degli operatori [illegible] settore. Spiega Archimede: «L'ideale sarebbe concentrare sull'area di corso Cavallotti g[illegible] uffici specializzati di enti pubblici [illegible] privati. Sarebbe una buona cosa [illegible] anche i Consorzi di tutela decidessero di trasferirvi la loro sede». Sarà a disposizione anche [illegible] banca dati.

«Quello del Palazzo dei vini - dice Gianni Bertolino, assessore alle Manifestazioni del Comune - sarebbe la prima realizzazione del genere in Piemonte e probabilmente anche [illegible] Italia». Sul ventilato abbattimento della materna Lina Borgo, intanto, Bertolino [illegible] categorico: «Il problema [illegible] si pone - dice - per ora la scuola resta lì dov'è».

[l. n.]

COME NEL 1891

ASTI. Dedicata alla prima esposizione nazionale [illegible] vini italiani, che si svolse ad Asti esattamente cento anni fa, si aprirà il 7 dicembre a palazzo Mazzola, in via Cardinal Messaia 5 (vicino a piazza Cattedrale), una mostra rievocativa ba[illegible] [illegible] documenti dell'Archivio storico comunale. L'esposizione è stata curata dalla direttrice Gemma Boschiero.

L'iniziativa, che sarà presentata dal sindaco Galvagno, l'assessore alla Cultura Barolo e il presidente della Viticoltori Piemonte Gioanola, rientra nell'ambito della campagna promozionale «Asti e Monferrato», organizzata dall'associazione [illegible] produttori in collaborazione con la Regione. Il brindisi inaugurale, alle 11,30, avverrà [illegible] spumanti Cocchi, unica casa vinicola ancora operante in città che compie anch'essa cent'anni proprio nel 1891.

L'episodio celebrato dalla mostra è molto significativo: Asti era infatti un grande centro vitivinicolo già cento anni fa, quando [illegible] [illegible] d'Italia autorizzò, su richiesta del Comune, la realizzazione di una grande fiera nazionale. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 31 gennaio.

[illegible] AL [illegible]LE

Primi corrieri [illegible] Asti «C'eravamo pure noi»

Ho letto con interesse l'articolo: «Il viaggio Asti-Milano con le ultime diligenze», e mi ha fatto piacere il veder ricordato il signor Guido Maggiora, al quale ero legato da grande stima e buona amicizia.

Per dovere di cronaca vorrei solo fare presente quanto ha fatto mio padre, Giovanni Valpiola, nel campo dei trasporti. Arrivato ad Asti da Castellamonte (To) nel lontano 1927 con un autocarro BLR, trazione a catena, gomme piene, [illegible] giro di una decina di anni diede vita ad una delle più conosciute aziende del settore, arrivando ad avere [illegible] decina di automezzi.

Rifornì la città nel periodo del razionamento, per conto della Sepral, con grande sacrificio e rischio: un autocarro distrutto da aerei inglesi ad Agliano. Un autista morto ad [illegible] posto di blocco repubblichino, tre mesi in Jugoslavia per salvare due autocarri requisiti dai tedeschi. Per sei mesi, requisito, cooperò [illegible] sfollamento di Genova. Fornì, per due anni, trecento quintali al giorno di legna alla Vetreria, perché allo[illegible] quello era l'unico combustibile disponibile. Tant'è che parecchi autocarri funzionavano a gassogeno.

Dopo la sua morte, nel 1947, l'azienda passò [illegible] mio fratello Giacomo che la trasformò [illegible] Auto-Corriere, restando poi per un periodo di tempo, in società [illegible] Guido Maggiora. Poi, morto mio fratello nel 1979, passò a mio nipote Gianni che continua, come terza generazione a servire la città. Anche noi, sebbene io sia passato all'automobile nel 1949, siamo [illegible] generazione di trasportatori, perché anche mio nonno faceva il corriere (con i cavalli) da Castellamonte a Torino.

Gino Valpiola

Elenchi del Fisco quanti «assenti»

Ho letto con interesse e curiosità gli elenchi [illegible] ministero delle Finanze pubblicati da «La Stampa» sui contribuenti più ricchi. Devo dire però che la mia curiosità [illegible] stata più per i nomi che mancavano che per quelli che invece comparivano. Notai, industriali, qualche avvocato e commercialista: tutto bene. Ma certi commercianti (i cui figli esibiscono potenti fuoriserie regolarmente parcheggiate in divieto [illegible] sosta o sul marciapiede davanti al solito bar) dove [illegible] finiti?

Non voglio tirare fuori la solita litania, «noi poveri lavoratori dipendenti [illegible] le trattenute in busta pa[illegible] ecc. ecc.», però lasciatemi dire che [illegible] pare tutto molto indecente.

Sarebbe certo più interessante pubblicare invece gli elenchi di una serie di personaggi, pubblicamente assai noti, ma che non compaiono mai nelle liste dei contribuenti più ricchi che i giornali regolarmente pubblicano. Sarebbe interessante sapere quali red[illegible]ti dichiarano, e magari pubblicare la loro foto mentre escono dalle loro ville o scendono dalle loro Porsche. Perché il bello, poi, [illegible] che c'è qualcuno di questi che risulta talmente indigente, da non pagare [illegible] il ticket sulle medicine. Ecco, caro ministro Formica, ci faccia conoscere i nomi dei contribuenti indigenti: ne vedremo delle belle.

Saverio Cortese

IN BREVE

ASTI

Un canellese condannato per rapina

Il tribunale ha condannato [illegible] [illegible] anni di reclusione per rapina (con i benefici di legge) Nicola Rulli, 30 anni, commerciante, residente [illegible] Canelli. Il fatto risale al 26 ottobre 1989. Gianni Valeri, 32 anni, commerciante di Milano, si era incontrato con Rulli per affari, ma era stato rapinato dell'orologio da polso d'oro (valore di 7 milioni) e [illegible] 200 mila lire. Nello stesso processo, accusato di concorso nel [illegible] di rapina [illegible] stato pure giudicato Bruno Praticò, [illegible] anni, di Canelli. Il tribunale lo ha ritenuto responsabile del reato di favoreggiamento reale, condannandolo a [illegible] mesi [illegible] la condizionale.

ASTI

Mercato antiquariato: è polemica sulle date

Un gruppo di commercianti delle piazze Statuto e [illegible]. Secondo ha chiesto al Comune [illegible] posticipare la data di svolgimento del mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato, in programma il [illegible] dicembre. I negozianti (per ragioni [illegible] viabilità [illegible] concorrenza «prenatalizia») propongono di farla slittare al 29. Oggi l'assessore [illegible] Commercio Piero D'Adda riceverà un gruppo di commercianti.

[illegible]

Convegno sui problemi della Valle Belbo

«Per il rilancio di una città e di una valle»: è [illegible] tema dell'incontro dibattito sui problemi della Valle Belbo, organizzato dal psi astigiano, in programma stasera alle 21, [illegible] al cinema Balbo di Canelli. Relatori i ministri Margherita Boniver e Pier Luigi Romita, Felice Borgoglio, membro della direzione nazionale del psi, Piero Goitre, vice presidente della Provincia di Asti, i vicesindaci di Canelli e Nizza, Agostino Galandrino e Tullio Musso e Carlo Formica, sindaco di Castelnuovo Belbo.

ASTI

Dibattito sulla crisi del comunismo

Conferenza dibattito, stasera alle 21, nell'ex sala consiliare, in piazza San Secondo, ad Asti, sul tema: «Il comunismo non è morto». L'iniziativa è indetta dall'istituto Prometeo di Asti.

Il progetto del giornale in classe ha decollato anche in numerosi istituti inferiori e superiori dell'Astigiano

Ogni giorno «La Stampa» è sui banchi di scuola

Dopo l'esperienza dello scorso anno, la media statale «Goltieri» ha esteso l'iniziativa a sei classi, compreso un corso serale
Il preside Alberto Bianchini: «Cerchiamo di coinvolgere il maggior numero di ragazzi». Lo studio del quotidiano con gli insegnanti

ASTI. Anche nell'Astigiano gli studenti-giornalisti sono al lavoro: [illegible] medie inferiori [illegible] superiori hanno aderito al progetto didattico «La Stampa in classe» che ha avuto [illegible] patroci[illegible] del ministero della Pubblica Istruzione.

Scuole, che avevano partecipato [illegible] [illegible] anno all'iniziativa, non hanno voluto mancare all'appello del quotidiano tori[illegible]e, accogliendo nuovamente sui banchi le pagine [illegible] La Stampa. Tra queste la media statale «Goltieri» di Asti. «Abbiamo trovato utile e interessante il progetto già svolto nell'anno scolastico 90-91 - spiega il preside Alberto Bianchini - e abbiamo deciso di riprenderlo facendo avere il materiale al maggior [illegible] di allievi possibile».

Le classi coinvolte [illegible] la «3B», «3C», «3D», «2A», «2C» [illegible] [illegible] corso serale. Sei gli insegnanti che seguono gli allievi nel viaggio, sempre affascinante, alla scoperta del giornale: Anna Balliano, Anna Grazia Diafferia, Maria Giovanna Lazzarato, Angela Fiorani, Giorgio Bertonasso e [illegible] professoressa Bianco.

Studenti della «3C» della Goltieri durante le esercitazioni con «La Stampa». Al progetto partecipano altre 5 classi della scuola

La «Goltieri», come le altre scuole interessate all'iniziativa, ha ricevuto le schede per le esercitazioni e, ogni giorno, un certo numero [illegible] copie de La Stampa, punto [illegible] partenza per la realizzazione degli elaborati individuali [illegible] di gruppo. Il quotidiano è stato «sezionato» in tutte le [illegible] parti approfondendo lo studio della terminologia tecnica (apertura, spalla, fondo, editoriale, ecc) e dei vari «settori» (cronaca, interni, esteri, sport). Molti concetti, un tempo sconosciuti, sono così entrati a far parte del linguaggio corrente degli studenti che, sotto la guida degli insegnanti, sono stati chiamati ad esprimere idee e valutazioni sul contenuto degli articoli.

Alla scuola «Goltieri», il progetto della «Stampa in classe» [illegible] inserisce in un ambito molto ampio di sviluppo didattico: una classe (la 3C, 16 allievi) due volte la settimana, affronta un pomeriggio di studio informatico in un laboratorio interno, [illegible] gli allievi della prima [illegible] stati protagonisti di incontri con [illegible] di quinta elementare, ai quali hanno fatto da insegnanti.

Le aule sono state rinfrescate e rimosse a [illegible] e il preside sottolinea [illegible] gli inserimenti avvengano oggi in modo estremamente positivo. «Vorremmo che fossero anche gli amministratori a sottolineare questo aspetto» - aggiunge il preside, ricordando la fama di scuola «ghetto» che, per troppi anni, la «Goltieri» ha dovuto sopportare.

[f. c.]

VA' PENSIERO

Panorama dai tetti di Tonengo negli Anni 20

Tonengo in una fotografia scattata negli Anni Venti; al centro la chiesa dell'Immacolata Concezione (ARCHIVIO BAVA, COCCONATO)

Uno scorcio [illegible] Tonengo negli Anni 20 [illegible] quanto propone oggi la rubrica «Va' pensiero». La fotografia, [illegible] stata scattata intorno al 1920 da Umberto Moglia e proviene dall'archivio Bava di Cocconato.

Al centro dell'immagine spic[illegible] il campanile della chiesa parrocchiale, intitolata all'Immacolata Concezione di Maria Vergine. L'edificio fu costruito nel 1680 e ampliato nel 1876. Attualmente, la chiesetta barocca si presenta ben mantenuta, con affreschi di pregio sulla volta [illegible] nell'abside, anche se di origine incerta. Come in numerosi casi, il paese si è sviluppato attorno alla chiesa; inizialmente Tonengo gravitava sulla cappella intitolata a San Michele, patrono del paese, edificata nel dodicesimo secolo. L'originario insediamento medievale fu abbandonato per quello più moderno. Sul confine tra le province di Asti e Torino, la parrocchia rientra nella diocesi [illegible] Casale e dal 1980 è affidata al padre marista Attilio Borghesi.

[illegible] UTILI

Informazioni bus: 34.627
[illegible]elefono amico: [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione gio[illegible] [illegible] [illegible]cupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro In[illegible] [illegible] di [illegible]

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, [illegible]. 272.896; 275.260 [illegible] 932.123; [illegible] 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.559
Nizza: 7621
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
[illegible]
[illegible] 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.253
Castelnuovo D.B.: 987.[illegible]
Villanova: 94.555

CROCE VERDE
Asti: 53.348
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 9876.456
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

(Nuovo turno)
[illegible] diurna: *San Domenico,* [illegible] *Volta* [illegible] notturna: *Sacco, via Alfieri 1*
Canelli: *Sacco, via Alfieri 15*
[illegible] *Tardito, piazza* [illegible]
[illegible] *Baldi, via C. Alberto 85*

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

[illegible]

Pronto intervento: 113; **Questura** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
[illegible] 212.356; [illegible] 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 351.268

[illegible]

[illegible]: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; [illegible]: 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Caste[illegible] Lanze:** 878.876; **Moncalvo:** [illegible]; **Montegrosso:** 953.192; [illegible]**nova:** 937.144; **Montiglio:** [illegible]

SEGNALAZIONI GUASTI

[illegible]
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 62.604 - 55.203
[illegible] **Monf[illegible] (Moncalvo):** 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 65.941

[illegible]
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
[illegible] 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informa[illegible]: 31.666
Canelli: 833.408. [illegible] **Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto** [illegible] **pubblico Asti:** 530.11

[illegible]

Mobil: c. Don Minzoni 88; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. [illegible] Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; [illegible] p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Le bancarelle sono state spostate da piazza Cavour nelle piazze Gancia [illegible] Zoppa

Canelli, il mercato trasloca di nuovo

La decisione ha suscitato polemiche. L'assessore al Commercio: «Riproporremo la sede usata per la Fiera di San Martino». Il sindaco: «Prima va regolato il traffico. Da rivedere anche la posizione dei banchi»

Le bancarelle [illegible] piazza Carlo Gancia. [illegible] questi giorni si discute sulla [illegible] [illegible] [illegible] (FOTO MOSSA)

[illegible] Dopo la breve parentesi della «Fiera di S. Martino», il [illegible] bisettimanale del martedì [illegible] venerdì è tornato nelle [illegible] vecchie «sedi». Sono scomparsi, infatti, i banchi dalla centrale piazza Cavour, trasferendosi nuovamente nelle due piazze laterali Gancia e Zoppa, lasciando così libero il grande viale [illegible] porfido, «cuore» [illegible] Canelli.

Ma la decisione, [illegible] dopo le dichiarazioni dell'assessore al Commercio Oscar Bielli, [illegible] quale [illegible] detto che il mercato sarebbe [illegible] in piazza Cavour, ha destato curiosità tra la gente, e qualcuno ha chiesto spiegazione del fatto agli uffici competenti ed al sindaco Roberto Marmo. Della q[illegible] ne ha discusso anche [illegible] giunta, che ha esaminato [illegible] problema con i tecnici ed i responsabili comunali. [illegible] ero stato informato della deci[illegible] di spostare nuovamente [illegible] mercato - afferma Bielli -, presa per oggettive necessità, in un momento in cui mi trovavo fuori Canelli per lavoro. Ho chiesto il motivo [illegible] questo spostamento, [illegible] senza creare polemiche tra i colleghi di giunta. Abbiamo fatto un paio [illegible] riunioni [illegible] gli assessori, per definire un piano di lavoro [illegible] modo da definire la nuova [illegible] mercatale. Il nostro intento è di riproporre il mercato nella sede utilizzata durante la fiera di [illegible]. Martino. La gente ha accolto la novità con entusiasmo [illegible] dopo qualche comprensibile disguido con gli ambulanti, l'esperimento è pienamente riuscito». Secca la smentita del sindaco sulle voci di dissidi interni alla maggioranza su questo argomento. Dice Marmo: «D'accordo con gli uffici, i quali mi avevano fatto presente alcuni problemi tecnici, ho deciso lo spostamento temporaneo del mercato nelle due piazze che lo hanno sempre ospitato. Questo per permetterci di organizzare meglio la dislocazione delle bancarelle in piazza Cavour, ampliare il passaggio tra i banchi degli ambulanti [illegible] dotare piazza Gancia della segnaletica opportuna per il parcheggio del martedì [illegible] venerdì. [illegible] siamo accorti - precisa ancora [illegible] sindaco - che va leggermente rivista anche la dislocazione dei banchi, per dare maggior risalto ai vari comparti merceologici. Il traffico dovrà essere adeguatamente incanalato. Dopodiché [illegible] darà definitivamente il via al mercato di piazza Cavour». (r. s.)

[illegible]

CANELLI. Oltre 70 persone, in rappresentanza della Pro Loco, borghi, associazioni ed enti canellesi, hanno partecipato all'incontro indetto dall'assessorato al Turismo del Comune per la programmazione delle manifestazioni relative al 1992. Sul tavolo, alcune proposte destinate a «rivoluzionare» il calendario degli appuntamenti canellesi.

[illegible] «Se[illegible] canellese» non sarà più l'unico polo di manifestazioni, ma le proposte verranno diversificate con un appuntamento nel [illegible] [illegible] giugno.

Una commissione, infatti, sta già lavorando alla realizzazione di una particolare rievocazione storica, l'assedio di Canelli [illegible] 1613, mentre è in programma una «tre giorni» musicale a livello internazionale.

Gli appuntamenti folkloristici [illegible] turistici, così, coprirebbero tutto l'arco dell'anno: il Carnevale, l'appuntamento [illegible] fine primavera-inizio estate, la «Festa dell'Asti spumante e del Moscato d'Asti», la «Fiera di San Martino» e l'asta del tartufo.

Inoltre, da parte dell'amministrazione, è stata ventilata l'ipotesi della costituzione [illegible] un Ente manifestazione, il cui progetto è ancora al vaglio dei responsabili comunali.

Intanto nascerà ufficialmente domani, con la presentazione ufficiale alle 16 nella sala della Biblioteca civica, il gruppo «Valle Belbo» del Wwf, affiliato alla sede provinciale di Asti. Responsabile sarà Mario Faccio, il quale può contare su oltre cinquanta iscritti ed una decina di attivisti.

Al Teatro Nuovo di Torino fino al 28 dicembre [illegible] stand di assaggi [illegible] vendita

Su il sipario, ecco i grandi vini

L'iniziativa dell'Enoteca in collaborazione con la Regione. A chi acquista un dolce tipico nelle pasticcerie canellesi in omaggio una bottiglia di Moscato d'Asti doc

CANELLI. L'ultimo scorcio del 1991, riserva interessanti novità per gli appassionati della «cultura enologica», della cucina [illegible] dei vini canellesi.

Il nuovo direttivo dell'Enote[illegible] Regionale ha [illegible] a punto il programma promozionale per i [illegible] [illegible] novembre e dicembre. Il primo appuntamento, realizzato in collaborazione tra sette enoteche del Piemonte (Vignale, Roppolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Canelli, Baro[illegible] e Neive), è [illegible] manifestazione che si tiene al Teatro Nuovo di Torino fino al [illegible] dicembre. Un grande banco di assaggio e vendita dei grandi vini del Piemonte, selezionati dalle varie Enoteche, troverà spazio, per un mese (apertura continuata dalle 16 del pomeriggio [illegible] alle 24 di tutti i giorni), nell'ampio corridoio che conduce alla sala del teatro. La manifestazione, [illegible]lizzata in collaborazione con la Regione Piemonte, ha lo scopo di far conoscere di più la realtà enologica della regione subalpina.

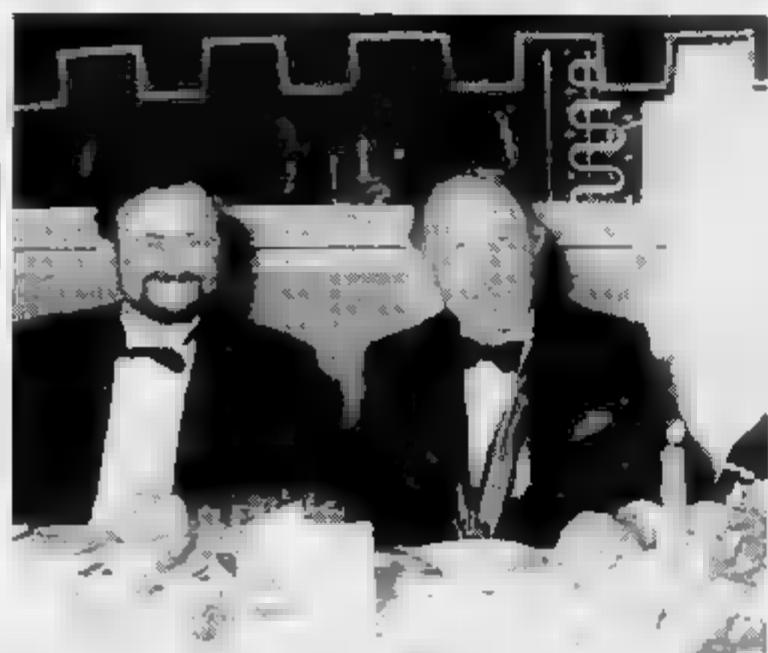
Appuntamento tra il letterario, la gastronomia [illegible] i vini d'Italia, sarà quello dedicato alla presentazione delle celebri «Guide» dei giornalisti ed [illegible] gastronomi Antonio Piccinardi e Sandro Doglio. Il primo, a fine novembre, ed [illegible] secondo nella seconda settimana di dicembre, [illegible] date [illegible] [illegible] da definire), illustreranno ai ristoratori e produttori locali le novità contenute nei propri «vademe[illegible] dal buon mangiare [illegible] bere italiano.

PRODOTTO SELEZIONATO
ENOTECA REGIONALE DI CANELLI
Tel. 0141/83 21.72

Ma la novità più curiosa, per il Natale 91, è rappresentata da una promozione che riguarda il Moscato d'Asti «tappo raso» e le pasticcerie di Canelli. [illegible] fine novembre, infatti, chi acquisterà [illegible] dolce tipico prodotto dai quattro pasticcieri canellesi (Giovine, Bosca, Gioacchino e Boggero) riceverà in dono, [illegible] un numero limitato ma significativo di prodotto, una bottiglia di Moscato d'Asti doc, offerta dai produttori dell'Enoteca. Ogni bottiglia sarà [illegible] con uno speciale collarino, do[illegible] sarà spiegato il significato della promozione ed evidenzia[illegible] alcune informazioni sulla provenienza e sugli abbinamenti culinari del Moscato. Infine, il 15 dicembre, al circolo «G.B. Giuliani», in collaborazione [illegible] il Comune, l'Associazione trifulao di Canelli e Calamandrana e l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, [illegible] svolgerà la «Prima mostra concorso [illegible] tartufo bianco Alba», [illegible] una tavola rotonda alla quale parteciperanno il presidente dell'Associazione Trifulao piemontesi Teresio Vaschetto, l'enogastronomo Giovanni Goria e Mario Rissone, docente di viticoltura presso la scuola Enologica di Alba. (r. s.)

Dopo il galà promozionale delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo a Londra

Un Lord [illegible] il Monferrato

Charles Forte, proprietario di [illegible] grande catena di alberghi, invitato nel 1992 alla Fiera del tartufo di Moncalvo. Le «trifole» protagoniste anche in Florida

Lord Charles Forte (a destra) con l'assessore provinciale dell'Agricoltura di Asti, Giuseppe Fassino, al gran galà svoltosi nei giorni scorsi a Londra.

MONCALVO. Il Lord ha pro[illegible] «Il prossimo anno verrò alla Fiera del tartufo di Moncalvo. Il Monferrato [illegible] piace moltissimo: quelle colline dolci, un'atmosfera raccolta e poi le nebbie, sembra un angolo d'Inghilterra».

Il Lord è Charles Forte of Ripley, [illegible] anni portati benissimo, ascendenze italiane e portafoglio miliardario: è a capo di [illegible] delle più importanti catene alberghiere del mondo (860 alberghi, [illegible] ristoranti con oltre 10 mila dipendenti).

E' stato l'ospite d'onore al tradizionale galà dell'«Admira» (l'Associazione maitres italiani ristoranti e alberghi) che si [illegible] svolto domenica, al Caffè Royal di Regent Street, a Londra: piatti, tartufi e vino del Piemonte.

L'iniziativa era patrocinata dalle Amministrazioni provinciale di Asti, Alessandria e Cuneo, le associazioni Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte, il Consorzio per la tutela [illegible] Moscato d'Asti e l'Ente nazionale risi.

La manifestazione ha avuto il contributo dell'istituto bancario San Paolo [illegible] Torino e dell'Alitalia. Raffinato il menù, tra cui spiccava un risotto coi tartufi astigiani e monferrini preparato [illegible] Alberigo Penati, chef dell'Harry's bar londinese.

In tavola i grandi vini classici piemontesi: barbera d'Asti, gavi, barolo e Asti spumante.

Ha spiegato l'assessore provinciale all'Agricoltura di Asti, Giuseppe Fassino (dc): «Abbiamo stabilito numerosi contatti con operatori del settore e i dirigenti dell'ufficio londinese dell'Istituto commercio estero per aumentare la p[illegible] [illegible] vini piemontesi sul mercato inglese».

Ed ha aggiunto: «Le prospettive [illegible] interessanti e molti sp[illegible] del mercato inglese aperti ai [illegible] prodotti».

In particolare è stata molto gradita da Lord Forte la «barbera d'Asti». Sottolinea Fassino: «D'ora in poi molti alberghi del gruppo Forte avranno nella carta dei vini la Barbera. E' un riconoscimento alla qualità [illegible] un prodotto spesso troppo bistrattato».

Sir Forte ha apprezzato l'ospitalità [illegible] monferrini. [illegible] dice che da tempo sia anche interessato all'acquisto [illegible] un castello, nel Moncalvese o nel Casalese. Una trattativa che potrebbe già concretizzarsi [illegible] prossimo anno.

E' questa la seconda visita internazionale, in pochi giorni, compiuta dagli amministratori astigiani come «ambasciatori [illegible] tartufo». La scorsa settimana il presidente [illegible] Provincia, Guglielmo Tovo, [illegible] guidato una delegazione astigiana a Miami (la città della Florida gemellata con Asti): anche in quella occasione trifole e vini erano stati i grandi protagonisti sulla tavola degli invitati.

Un modo per far conoscere e diffondere la qualità [illegible] prodotti monferrini, che si sposa ad [illegible] [illegible] di grande tradizione.

Franco Binello

[illegible]APINA [illegible] PO[illegible] A [illegible]: ASSOLTI [illegible]

CASALE. Colpo di scena al processo contro Gabriele Piras, [illegible] anni, legato alla malavita torinese, e Anna Maria Sdino, 30 anni, [illegible] Montaldo Dora, accusati di aver compiuto la rapina all'ufficio postale di Mirabello [illegible] 13 settembre 1990: il tribunale li ha assolti per [illegible] di univoci indizi di colpevolezza» e «carenza [illegible] elementi probatori». Il processo [illegible] è trascinato [illegible] una serie di eccezioni sollevate dal collegio difensivo (La Macchia di Torino e Benni di Ivrea), arduamente respinte dal pm Giorgio Reposo, in gran parte accolte dal Tribunale, presieduto dal dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga. Alla fine [illegible]no state le questioni formali ad avere il sopravvento. E' stato dichiarata nulla la ricognizione personale dei due imputati avvenuta davanti [illegible] testimoni in dicembre e [illegible] [illegible] stati ammessi i testi elencati dal pm perché [illegible] erano state indicate con precisione le circostanze su cui dovevano rispondere.

Spazzati via buona parte [illegible] pilastri a sostegno dell'accusa, il pm si è appigliato ai due ultimi elementi: [illegible] [illegible] di chiavi e una busta [illegible] alcune fotografie in cui era ritratto Piras con una bambina trovati sulla Fiat Uno turbo [illegible] per la fuga. I carabinieri erano riusciti a scoprire che le chiavi aprivano un alloggio preso in affitto a Viverone da Piras e dalla Sdino. Tra l'altro, proprio dopo [illegible] rapina, i due avevano chiesto al padrone [illegible] casa [illegible] altro mazzo [illegible] chiavi con il pretesto di [illegible] perso le altre. Il pm ha richiesto di condanna a 9 anni e un milione di multa per Piras, a 5 [illegible]ni e a un milione per la Sdino. I difensori si sono battuti per l'assoluzione «per non aver commesso il fatto» che il tribunale ha concesso. [s. m.]

Gabriele Piras, 31 anni

DAL [illegible]ATO

[illegible]

Tre cani [illegible] caccia sono morti avvelenati

Due cacciatori torinesi, Emilio Bego, 45 anni e Bruno Crescenzio, [illegible] anni, hanno denunciato ai carabinieri che i loro cani, due pointer e uno spinone, sono morti avvelenati. Le bestiole, probabilmente, hanno ingerito dei «bocconi alla stricnina» disseminati nelle campagne del paese. Inutile l'intervento di alcuni veterinari alle cui [illegible] [illegible] stati sottoposti i tre cani. In precedenza si erano già registrati altri episodi analoghi, nella stessa [illegible].

[illegible]

Scontro moto-auto in [illegible] Partigiani

Incidente mercoledì sera in viale Partigiani. Una Honda 125, guidata da Fabio Navone, 18 anni [illegible] Monale, ha tamponato la Fiat 131 di Sergio Dezzani, 65 anni, di Asti, che stava svoltando in via Duca d'Aosta. Nell'urto, la moto, di rimbalzo, [illegible] andata a urtare una Fiat Uno, parcheggiata al lato della strada e [illegible] proprietà di Barbara [illegible] Marchi, 24 anni. Nell'incidente, Fabio Navone ha riportato la frattura del femore: la prognosi dei medici è di 90 giorni di guarigione. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti.

MIRABELLO

Rapinò una donna, è condannato a 4 anni e 2 mesi

E' stato condannato a 4 [illegible] e 2 mesi di reclusione e a [illegible] milione e 600 mila lire di multa [illegible] giovane Francesco Massimo Musacchi, 21 [illegible], di Torre Beretti (Pavia). Era accusato di [illegible] assalito a Mirabello la casalinga Renata Cibin, sottraendole 180 mila lire e una catena d'oro. La rapina era [illegible] compiuta il [illegible] giugno [illegible] in casa della donna. All'aggressione avevano assistito anche i tre figli di Renata Cibin. Uno ha testimoniato ieri [illegible] processo.

[illegible]

Furti di denaro al bar e di un'auto in un garage

Due furti [illegible] stati compiuti la scorsa notte a Frassineto Po. I ladri sono entrati nel bar del Popolo, rubando ottocento mila lire. Inoltre, in un garage è stata sottratta l'Autobianchi «Y10» di Alessandrina Negri, 49 anni, residente in via Molino 3. In [illegible] dei due [illegible] vi sono stati testimoni. I danneggiati hanno sporto denuncia contro ignoti.

[illegible]

Rubano in un alloggio una borsetta con 110 mila [illegible]

Approfittando dell'assenza della proprietaria Lucia Rigolli, 57 anni, abitante a Borgo, via San Martino 8, i ladri sono entrati nella [illegible] abitazione e le hanno rubato [illegible] borsetta, contenente 110 mila lire. Il fatto, purtroppo, è l'ultimo di [illegible] lunga serie di furti. Gli abitanti di Borgo San Martino sono preoccupati ed invocano maggiori controlli.

LU [illegible]

Continuano i lavori di [illegible] della casa di riposo

Proseguono in [illegible] Don Orione, i lavori di ristrutturazione della casa di riposo. Completate le opere di demolizione, [illegible] realizzazione delle tramezzature e dei controsoffitti è a buon punto, [illegible] da permettere l'installazione del primo [illegible]. Intanto, la Giunta comunale d[illegible] piccolo paese alessandrino ha approvato il primo stato di avanzamento dei lavori, versando all'impresa appaltatrice centosei milioni di lire.

Volley A2, gli astigiani preparano la delicata gara casalinga di domenica contro i sardi

La Brondi sfida il Sassari

Il sestetto di Levatino deve vincere per mantenersi in zona-promozione. Rientra Nayden Naydenov dopo la squalifica. Ancora incerta la presenza di Ruffinatti. Gli ospiti con l'americano Root

ASTI. Vincere a tutti costi, per [illegible] perdere il contatto con le prime della classe.

E' l'obiettivo che i giocatori della Brondi si sono posti per la partita di domenica pomeriggio, alle 17,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi. La squadra astigiana affronterà la Banca popolare Sassari.

Domenica, in campo, dovrebbe tornare il bulgaro Nayden Naydenov, schiacciatore ricevitore della Brondi: sarà interessante vedere il confronto tra il bulgaro che veste la maglia astigiana e l'americano John Root, [illegible] del Falconara di serie A1, che gioca per i colori sardi. La formazione della Banca Popolare non avrà più in panchina il tecnico Carlo Baldini che ha rotto il suo rapporto di collaborazione [illegible] la società circa [illegible]. I sardi hanno otto punti in classifica e [illegible] molto [illegible] perchè, dopo una serie di insuccessi, sono riusciti a [illegible] in [illegible] contro la Gividi Milano.

Sergio Teppa, il giovane centrale che quest'anno si è conquistato il posto da titolare (anche se probabilmente domenica rimarrà in panchina [illegible]do il posto al cecoslovacco Jiri Vojik), commenta [illegible] il momento della Brondi: «Contro il Santa Croce siamo riusciti a vincere anche [illegible] Naydenov e Ruffinatti. Questo vuol dire che la squadra può contare su molti giocatori intercambiabili. Abbiamo dimostrato, [illegible] la vittoria di domenica scorsa, di essere completi. Contro il Sassari possiamo vincere: l'unico che davvero può darci filo da torcere sarà l'americano Root».

Teppa si dichiara soddisfatto di questo [illegible] primo campionato in A2 anche se sa di non aver girato a mille nelle ultime due domeniche. E, anche se il tecnico Levatino dovesse sostituirlo con il cecoslovacco Vojik, che dall'ala si sposterebbe al nuovo al centro, lui non avrebbe certo problemi a fare panchina.

Dell'impegno contro il Sassari e del momento di crisi attraversato dalla squadra fino a una settimana fa, parla il secondo palleggiatore Marcelo Roberts, argentino naturalizzato: «Ora stiamo giocando meglio. Con il Santa Croce abbiamo vinto bene. Penso che il Sassari sia una buona squadra [illegible] giochiamo in [illegible] e abbiamo tutte le possibilità di vincere».

Il tecnico astigiano dovrebbe avere a disposizione il bulgaro Naydenov al quale erano state inflitte due giornate di squalifica; Naydenov [illegible] scontata una e la società è intervenuta per farlo rientrare in [illegible]po domenica. Non dovrebbe invece esserci Fabrizio Ruffinatti. La Brondi dovrà giocare però senza l'appoggio della «fossa»: molti supporters [illegible] (sono anche soci del club granata di Asti) hanno annunciato che seguiranno il Torino calcio, allo stadio «Delle Alpi».

Queste le partite [illegible] tredicesima giornata della A2: Jockey Schio-Gividi Milano; Moka Rica Forlì-Sidis Jesi; Carifano-San Giorgio Venezia; Sparanise-Centro Matic Prato; Agrigento-Lazio; Codyeco Santa Croce-Montaco Ferrara; Brondi-Sassari; Reggio Emilia-Zinella Bologna.

La classifica della A2: Lazio, Schio, Prato 22; Bologna 20; Reggio Emilia 18; Brondi 16; Forlì 12; Agrigento e Ferrara 10; Sassari, Venezia e Santa Croce 8; Jesi, Gividi, Fano e Sparanise 4.

[d. cot.]

Il «muro» [illegible]. Pierpaolo [illegible] (da sinistra) e Fabrizio Ruffinatti

BASKET GIOVANILE

a cura di Enzo Armando

JUNIORES

Sconfitta la Cierre

Ancora un successo per l'Astense, è il quinto consecutivo, che ha superato l'Ovada in trasferta per 87-82. Sconfitta in casa invece la Cierre dal Serravalle per 72-66, nonostante i 29 punti di Ugaglia.

Astense: Toso 16, Quassolo [illegible] Fornaca 2, Porcellana 27, Briola 6, Carbone 2, [illegible] 12, Gonella 2, Bauda 0, Segatto 5, Allara 4, Zeina 0. **Cierre:** Pettenuzzo 11, Ghiglione 0, Campini 0, Saracino 3, Sanmartin 6, Rampone 0, Pellegrino 4, Bonello 7, Ugaglia 29, Cotto 4, Bassi 0, Formaini [illegible].

Classifica: Astense 10 punti; Sarravallo, Derthona 6; Cierre 4, Ovada 4; Saragat [illegible].

ALLIEVI

Il derby all'Astense A

Nella seconda giornata del campionato zonale allievi era in programma il derby tra l'Astense A e l'Astense B: hanno vinto i primi con un netto 93-38. La Cierre è stata battuta invece dal Bra per 67-47.

Astense A: Viscardi 3, Bianchino 12, Casile 9, Gullà 2, Binello 7, Allara 19, Romagnolo 15, Fassone 16, Pafundi 10. **Astense B:** Prencipe 0, Tonello 10, Tarantino 5, Fossati 2, Rosso 0, Curletti 0, Fascali 2, Avida[illegible] 2, Prina 4, Castellari 7, Bos[illegible]lino 6, Vigna [illegible] **Cierre:** Forti 0, Cavagnero 6, Robba 6, Fassone 0, Conti 8, Agostinetto 5, Quirico 0, Paterniti 0, Gemetto 2, Costa 11, Bonino 0, Casale 7.

CADETTI

Tubosider ko

Per due soli punti di differenza (103-101) la Tubosider ha dovuto cedere l'intera posta al Basket 82, nel campionato italiano «cadetti». Buona la prova di Penna che ha segnato 30 punti. Questi i risultati del terzo turno: Novara-Borgomanero 61-59; Savigliano-Vercelli 77-60; Astense-Basket 82 101-103. Riposava la Robe di Kappa.

[illegible]e: Ghigo 0, Briola 10, Cantelli 15, Fornaca 0, Penna 30, Zeina 0, Vogliolo 0, Patrisso 17, Gianuzzi 12, Gonella 7, Caldera 6, Allara [illegible].

Classifica: Robe di Kappa Torino, Borgomanero, Savigliano 4; Tubosider, Novara, Basket 82 2, Vercelli 0.

RAGAZZI

Dilaga l'Astense

Nel 1° turno del campionato «Ragazzi» l'Astense ha esordito con un clamoroso 136-21 a spese del San Salvatore (Al).

Astense: Chies 10, Bosia 5, Perissinotto 8, Fiore 28, Maschio 17, Franco 4, Pittatore 18, Arri 16, Parigi 6, Raviola 6 Co[illegible] 16, Servallo [illegible].

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Ultimo giorno per le iscrizioni al [illegible] a muro

Scade [illegible] il termine per l'iscrizione delle squadre [illegible] 17ª edizione del torneo a [illegible] di tamburello. I dirigenti delle società sono stati invitati ad una riunione che si terrà alle 21,30, nella sede del Coni provinciale (piazza Alfieri).

BOCCE

Vittorio ex-aequo nel trofeo San Carlo

Alla Società Bocciofila di Nizza si è conclusa la ventiquattresima edizione del trofeo San Carlo. Prime, ex-aequo, le coppie Bonfante-Bocchio della Nicese ed Accossato-Manzo della Carentinese. Buoni piazzamenti per Piano-Cena (Carentinese), Cantarella-Albanga e per Bevione-Amerio (entrambe della Nicese).

RALLY

«Il Groppolo» promosso [illegible] Federazione

Il rally «Il Groppolo» è [illegible] «promosso». La manifestazione automo[illegible] sandamianese, valida per la Coppa Italia di I zona, ha ottenuto infatti il coefficiente [illegible]. Grazie a questa «promozione» il rally potrà contare il prossimo anno sull'adesione di equipaggi che partecipano al campionato iridato. La gara si svolgerà il 5-6 settembre [illegible].

CALCIO

Cerrina rieletto presidente del Juve club Asti

Eletto il [illegible] direttivo del Juventus Club Asti. E' stato riconfermato presidente Enos Cerrina. Vice Gianluigi Gianotti. Consiglieri: Franca Sattanino, Rosanna Mo, Barbara Molina, Maurizio Squassino, Paolo Meiano, Simona Molina e Claudio [illegible]. Il collegio dei probiviri è formato da Piero Mastallone (presidente), Ezio Bosia, Piero Baino, Antonio Pianta e Ilaria Boffano.

CICLISMO

Premiazione a Canelli degli atleti [illegible] «Pedale»

Domenica a Canelli, nel salone dei Salesiani, si svolgerà (inizio [illegible] 14.30) la premiazione annuale del «Pedale canellese», con premi agli atleti che quest'anno si sono distinti a livello regionale.

TENNIS TAVOLO

Otto squadre astigiane nel campionato di serie D3

[illegible] iniziato il campionato di serie [illegible] di [illegible] tavolo che comprende otto formazioni, tutte della provincia dell'Asti; questi i risultati del primo turno: Castelnuovo Don Bosco-Incisa [illegible] 5-0; Refrancore-Futura [illegible] 5-4; Asti «A»-Futura [illegible] 5-2; Incisa «A»-Asti «B» 5-3.

PALLONE ELASTICO

I campioni festeggiati a Mombaldone

Gran chiusura della stagione pallonistica a Mombaldone. Nel piccolo [illegible] della Langa astigiana si è disputata domenica [illegible] sfida spettacolo [illegible] le quadrette di Arrigo Rosso e quella formata da giovani del paese. E' seguita [illegible] cena a cui hanno partecipato dirigenti e giocatori, [illegible] cui il fuoriclasse del tamburello astigiano, Al[illegible] Cerot Marello. Il giocatore ha ribadito la sua intenzione di volersi cimentare, nella prossima stagione, nel campionato maggiore di pallone elastico.

[illegible] DAVE [illegible]

Al «Dragon's pub» di Crevacuore (Vc) stasera alle 22,30 concerto di Dave Electric, cantante chitarrista milanese (vero [illegible] Mario Manassa) che ha inciso [illegible] disco «Lead Guitar & Vocal», [illegible] con Roberto Testini (chitarra base), Paolo Donnarumma (basso) ed Enrico Gazzola (batteria).

[illegible] DELLA ROMANIA

Folclore dall'Est in discoteca. A Borgo San Dalmazzo, provincia di Cuneo, stasera alla discoteca «Notorius» degustazione di dolci romeni. I clienti del [illegible] saranno accolti all'ingresso dagli animatori della festa che per l'occasione indosseranno abiti tradizionali. L'appuntamento [illegible] alle 22,30.

HARD ROCK A CASSINASCO

Sarà l'hard rock a fornire la colonna sonora, questa sera, nella birreria «Il Maltese» di Cassinasco, nell'Astigiano. A partire dalle 21,30 saranno [illegible] scena i «Forgotten sons» di Pinerolo. In scaletta brani dal repertorio originale della band, tutti sul genere [illegible]tallo pesante». L'ingresso è libero.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 29 Novembre 1991 [illegible] 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** Cabarettisti e cantanti, recordmen, illusionisti, ballerini [illegible] prestigiatori: l'appuntamento per tutti i biellesi che vogliono trovare un palcoscenico nazionale è per le 15 di oggi pomeriggio [illegible] Palazzo Ferrero. La redazione di «Piacere [illegible] Uno» selezionerà i personaggi che [illegible] protagonisti della trasmissione, condotta da Gigi Sabani e Danila Bonito, dal [illegible] al 10 gennaio. Il programma andrà in onda nella cornice dell'ottocentesco [illegible] Sociale. Tra gli artisti che parteciperanno ai «provini» ci [illegible] probabilmente anche alcuni complessi folkloristici: «I Refolè», I «Buntemp», «I Tessior».

■ **Castelnuovo Don Bosco.** Domenica è in programma la «Giornata del tartufo». Alle 9, sotto la [illegible] ala coperta di piazza Don Bosco, si aprirà la mostra-mercato del tartufo con numerosi trifolao piemontesi. Previste anche degustazione [illegible] vendita di vino e prodotti tipici. Alle 10,30 un [illegible] della banda cittadina, cui seguirà la premiazione dei trifolao. Alle 12,30 pranzo [illegible] piatti a base di tartufi nei ristoranti della zona. Alle 15 si svolgerà una gara [illegible] Campionato regionale organizzata dall'Associazione cinofila ricerca tartufi.

■ **Cortandone.** [illegible] Pro loco [illegible] Cortandone celebra la «Festa della bagna caoda». Da stasera fino [illegible] domenica, nel centro astigiano, sarà possibile gustare il caratteristico piatto, preparato secondo le ricette tradizionali con le verdure di stagione: cardi, peperoni e cavoli. Il tutto sarà accompagnato dai vini della zona. E' preferibile prenotarsi, rivolgendosi allo 0141/689.149. La festa avrà un seguito domenica 8 dicembre.

■ **Saluzzo.** Tappa cuneese, sino a domenica, per la [illegible] di «Hawaii Squalo Show». Lo spettacolo si svolge sotto un palatenda, in una vasca di 12 metri per 6 montata sopra un Tir. La californiana Jessica Gibson si tuffa in acqua e rimane in immersione 7 minuti con tre squali tenendoli a bada con un fischietto ad ultrasuoni. Oltre a questo boa, pitoni ed anaconda vengono lasciati in libertà (vigilata) da Antony Niemen.

● **Quittengo.** Rock australiano questa sera, alle 21, nella birreria biellese «Fil Rouge». Protagonista una band di giovani, gli «Alice Springs», che punta su un repertorio di brani degli «Hoodoo Gurus» accanto ai motivi più famosi degli irruenti «Dooby Brothers».

UMORISMO INTERNAZIONALE

Mille vignette nel Cuneese

Domani alle 17,30 a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) s'inaugura la 4ª mostra «Eurohumor», con un migliaio di vignette da tutto il mondo per le sezioni «La lumaca che sorride» e «Stress, storia di ordinaria quotidianità». Premi a [illegible] disegnatori russi (Sergio Tunin, Juri Kosobukin e Aleksandr Sergeev) e l'inglese Constantin Papuc.

Al castello sforzesco di Galliate

C'era una volta... favole in mostra

GALLIATE. Un punto sulla situazione della letteratura per bambini. A proporlo [illegible] la «Libreria dei ragazzi» e il [illegible]ne galliatese con [illegible] mostra-[illegible] allestita nel castello sforzesco. Il meglio della produzione letteraria per l'infan[illegible] e l'adolescenza è esposto nella sala consiliare.

L'organizzatore della mostra, Roberto Denti, libraio milanese, ha preparato un percorso didattico tra i volumi che autori italiani e stranieri hanno dedicato ai più piccoli. Il bambino e [illegible] lettura: [illegible] avvicinare i piccoli al mondo delle fiabe, avvincerli senza stancarli, alimentare la passione per i libri.

La mostra è [illegible] in due sezioni. La più consistente conta oltre [illegible] volumi, e riguarda i ragazzi più grandi.

Storia, geografia, [illegible] sono i soggetti più ricorrenti in questi volumi scritti «dalla par[illegible] del ragazzo». La teoria che Denti sostiene [illegible] semplice: ogni ragazzo può amare le discipline scientifiche, le materie letterarie, la geologia, se gli argomenti vengono presentati in maniera comprensibile.

Ai bambini è permesso di toccare, sfogliare i libri, magari con l'aiuto degli educatori pre[illegible]i durante gli orari di apertura. Altra sezione, in cui tro[illegible] posto [illegible] centinaio di volumi, quella destinata ai bambini più piccoli, dalla nascita fi[illegible] a 7 anni. Per loro il discorso è quello dell'«immagine».

Si passa dalle semplici rappresentazioni di animali, alle storie più complesse, come «Il piccolo bruco mai sazio» di Eric Carle. Oppure «Clorofilla dal cielo blu», [illegible] scrittrice Bianca Pizzorno, dove una bambina che [illegible] in una grande città, si confronta con i problemi ecologici. La mostra rimarrà aperta fino a domani pomeriggio, dalle 15,30 alle 18. [c. m.]

MARIO SOLDATI CONSIGLIA

Il posto dell'anima? Piemonte, naturalmente

MARIO Soldati, abbandonandosi all'abbraccio della poltrona, socchiude per un attimo gli occhi, scrutando l'orizzonte della memoria. «Un ricordo piemontese, [illegible] luogo impor[illegible] per la mia vita, il posto dell'anima? Ma [illegible] il Piemonte è straordinario e merita d'essere visto e ricordato», s'infiamma in una delle sue tipiche esplosioni di vitalità, tirando fuori le note più acute [illegible] una gola che ha ormai assorbito l'insulto [illegible] migliaia fra sigarette e sigari.

Scava dentro il libro [illegible] scritto della conoscenza personale, rivivendo lontane scoperte che arricchisce di rapide annotazioni, ma non vuole disegnare un itinerario tipo, limitato o costretto dentro confini, né privilegia una città e una zona. Preferisce fulminee escursioni, colpi d'ala improvvisi dalle Alpi alla Liguria, inseguendo il corso [illegible] Po, [illegible] profilo di un ghiacciaio, la sagoma di un campanile, l'ombra di un vigneto. Alla fine, però, [illegible] di avverti[illegible] le suggestioni della nostalgia e i retaggi dell'educazione per un luogo preciso: Oropa.

«Mi sono sposato a Oropa, nel santuario», ricorda. Ha scoperto quel posto, caro alla devozione dei piemontesi, da studente, durante le vacanze. Le Alpi, i boschi della Serra, la campagna del Biellese hanno riempito i suoi occhi e le sue giornate di ragazzo. Tutto gli è tornato in mente mentre era negli Stati Uniti: qui ha conosciuto la «moglie americana».

«Era cattolicissima, più convinta di me, figlia di un tedesco e [illegible] una inglese, anche loro profondamente cattolici», sottolinea più volte, per poi lanciare la sua frecciata: «Il cattolicesimo autentico, gli inglesi non hanno subito, come noi, lo strazio della controriforma». [illegible] Oropa, dunque, diventa lo scenario ideale per il vincolo del matrimonio. [illegible] già nella mente si sfuma, quasi una dissolvenza, quella concessione al passato per rincorrere un altro scorcio [illegible] Piemonte, la maestà del Rosa, Domodossola, porta d'Italia: «Quando si arriva [illegible] Svizzera, qui si ha l'impressione di veder srotolare davanti a sé l'intera Penisola».

Ma con Domodossola tornano gli assilli di credente, l'approccio con Rosmini, «il Bobbio di allora». Un filosofo «modernissimo e attuale nei suoi dubbi - si accalora -. Anzi, il filosofo del futuro, il futuro del cattolicesimo».

C'è ovviamente Torino, nel patrimonio della memoria. [illegible] Torino amata e raccontata tante volte in pagine trabocc[illegible] d'affetto. E c'è [illegible] nonno paterno, «Soldati di nome, [illegible] non di fatto», che conosceva il francese e [illegible] piemontese più bello del mondo, il torinese dell'800». Militari per tradizione erano, invece, i nonni [illegible], «alessandrini tenaci e fieri». Compreso un bisnon[illegible] costretto a un duello con Cavallotti: «Un [illegible] [illegible]nicano inventò perfino una dispensa [illegible] Papa per consentire, a lui cattolico, di battersi».

Le amicizie, [illegible] lavoro, le scelte politiche («l'assassinio di Giacomo Matteotti mi aprì gli occhi»): tutto si rincorre. Tornano i volti di grandi sindaci e [illegible] campioni come [illegible]irardengo, il cinema, le inchieste, [illegible] Po, [illegible] contadina, e via via fino [illegible] riscoperta del lago d'Orta dove ha scritto «America primo amore». «Ci sono tornato dopo vent'anni, ho ritrovato tutto [illegible] allora, perfino un manoscritto, [illegible] Confessione, che [illegible] completato di g[illegible]

Si abbandona per un attimo, cullato [illegible] pensieri. [illegible] si attacca al telefono e programma la giornata: a 85 anni sa di poter dare [illegible] molto. In tasca, [illegible] «due di coppe», oscuro portafortuna, [illegible] «indimenticabile amico friulano».

Renato Romanelli

GIOCATTOLI D'EPOCA E [illegible] A QUATTRO R[illegible]

TORTONA. Terza edizione, domenica mattina, della manifestazione «Cantarà e Catanaj», «La fiera delle anticaglie», anche quest'anno allestita lungo tutta la Via Emilia con la presenza [illegible] di centinaia [illegible] bancarelle. Come ogni anno, [illegible] rassegna raggruppa iniziative collaterali; una delle più attese [illegible] quella di mezzogiorno, quando in piazza Malaspina, il salot[illegible] della città, si raduneranno tutte le auto d'epoca per il tradizionale «Ar gir dar bric».

«Si tratta del tipico giro "fuori porta" - spiega Danilo Modenese, uno degli organizzatori del raduno - che i tortonesi percorrevano all'epoca della comparsa [illegible] prime automobili». Nello stessa piazza Malaspina sarà preparata una mostra dei motocicli. «La manifestazione - spiega [illegible] Modenese - avrà inizio alle 10 con l'esposizione delle vetture e delle moto. Alle 12 i partecipanti al raduno prenderanno il via per il tradizionale giro che attraverserà i Comuni di Sarezzano, Viguzzolo [illegible] rientro a Tortona.

Nell'ambito della manifestazione di «Cantarà e Cantanaj» organizzata dal Comune, e [illegible] particolare dall'assessore alle attività economiche Alessandro Scaccheri, sono [illegible] preparate altre iniziative collaterali. Mentre sotto i portici Frascaroli e in Via Emilia, prenderanno posto le bancarelle delle anticaglie, in piazza Gavino Lugano, [illegible] esposti i carri agricoli d'epoca.

Nel chiosco della chiesa di S. Matteo, lungo la Via Emilia Nord, sarà presentata una [illegible] dedicata ai giovani, con bambole e numerosi giochi di un tempo. Altre rassegne sono previste nell'ampia «sala giovani» del Teatro civico: dalla mostra [illegible] ai «Film d'epoca», ad un'antologia del pittore Luigi Repetti, per finire alla mostra «Trasporto nel Tortonese, dal '700 ad oggi». L'intera rassegna «Cantarà e catanaj» si apre alle ore [illegible] di domenica mattina per concludersi alle [illegible]. [e. r.]

TEO TEOCOLI

OZZANO. Cabaret, stasera, alla discoteca Raptus [illegible] Ozzano, in provincia di Alessandria. Dalle 22,30 si esibisce Teo Teocoli mentre non ci sarà Gene Gnocchi, di cui era stata annunciata la presenza. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Teo Teocoli [illegible] i più noti comici degli ultimi anni, grazie alle trasmissioni [illegible] ha partecipato: «Una rotonda sul [illegible] in coppia [illegible] Massimo Boldi, «Emilio», «I vicini di Casa» con Silvio Orlando.

Lo spettacolo di Teocoli al Raptus dura un'ora e mezzo. L'artista riproporrà i suoi personaggi più conosciuti, [illegible] Peo Pericoli a Macho Camicio al Marocchino. Alternerà monologhi e canzoni comiche.

Teocoli avrà [illegible] spalla [illegible] chitarrista ed attore Armando Celso, che collabora anche alle trasmissioni televisive di Funari e che ha partecipato a film di Celentano. Celso accompagnerà alla chitarra Teocoli ed interpreterà il personaggio di «Ossario». [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il g[illegible] inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Scappatella con il morto** di C. Reiner. 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny St[illegible]** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spun[illegible] 2-[illegible]** Ap. 20,30; film 20,45 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible] Fever** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible]	**Oliver & Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La [illegible] del Re [illegible]** [illegible]: 16; film: 15,15; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**Madame Bovary** di C. Chabrol. Or.: 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** [illegible] Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio G[illegible]** Ore 20,45. Per [illegible]. 011 537.82.48-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gu[illegible]. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Mago Merlino**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle

20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Il segreto del Sahara**, 1ª parte
[illegible] **TG4**
22,45 **Motori non stop** - [illegible] **oggi**
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Hot Rod**
20,30 **Il fantasma dell'isola di Monaco**, film
22 — **Hot Rod**
23,30 **Videonotizie**, replica
24 — **La grande fiamma**, film

Telecity

19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Panico allo stadio**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **7 Hyden Park - La [illegible] maledetta**, film

PrimantennaSupersix

18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGS special**

20,30 **la regina d'Africa**, film
22 — **Forza Mare**, attualità

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **'Na famiglia de gent viscora**, sitcom dialettale
22,20 **Segretissimo**
23,35 **La notte dello sciamano**

Quinta [illegible]

18,30 **Tra l'amore e il potere** novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'albero della cuccagna**, folk
24 — **Il più grande concerto del mondo**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal

20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.

20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Addio mister Chips!**, film
22,30 **Okey Motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. Monitor**, replica
24 — **Exponews**, speciale Salone

E 21 Network

19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,00 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Il delitto Dupré**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Cappadocia: Fantasie della Terra e degli uomini**, documentario
21 — **Filodiretto: Barriere architettoniche: per chi?**
22,30 [illegible] **viva!** [illegible]

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'[illegible]**
23,30 **Agente Pepper**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

[illegible]
I favolosi Anni 60

Questa sera si balla alla discoteca Enigma, sulla statale per Alessandria, [illegible] «I favolosi Anni '60». Le canzoni saranno presentate [illegible] «Marzio group», animatore del Bandiera Gialla di Rimini. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire..

CUNEO
Ospite Colette D'Hesse

Nella sala riunioni del liceo scientifico «Peano» oggi alle 16,30, nell'ambito degli incontri sulla letteratura europea [illegible] '900, Colette D'Hesse parlerà di «Analisi testuale e proposte didattiche». L'appuntamento è il secondo nel contesto dei laboratori didattici.

[illegible]
Si parla del futurismo

Questa sera alle 20,30 al ristorante «Selvatico», nell'Oltrepò Pavese, cena futurista con l'intervento del dottor Carlotto Sprealico e del dottor Tino Giudice, che parleranno della vita del capostipite [illegible] futurismo Filippo Tommaso Marinetti. Quota di partecipazione: 40 mila lire.

[illegible]
Debussy e l'impressionismo

E' in programma domani alle 21, alla Scuola di Musica «Rebora», una conferenza tenuta dal critico Roberto Iovino su «Debussy e l'impressionismo musicale». La serata prevede l'esecuzione di due brani: «Syrinx» per flauto solo (solista Daniela Priarone) e «Prima rapsodia per clarinetto e pianoforte» (Giovanni Battista Ollivieri e Margherita Parodi).

ISOLA D'ASTI
Gli Sport in discoteca

Gli «Sport» animano la serata di spettacolo alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba. Propone brani degli Anni [illegible] e 70. Ingresso: 10 mila.

[illegible]
La Calypso Season

Termina stasera la rassegna dedicata dal circolo Palomar al fenomeno della worldmusic. Alle 22, proiezione del video «Calypso Season».

CASALE
Film per famiglie

Prosegue con successo al Cine Poli la rassegna «Al cinema con i bambini». Sabato è in cartellone «Hugo l'ippopotamo». Proiezione alle 16. Ingresso a 5 mila.

[illegible]
I venerdì musicali

Nel Cuneese, [illegible] al «Silver bar» si esibisce per i venerdì musicali il quintetto formato da Claudio Ferri (chitarra e voce), Silvio Donisi (chitarra), Andrea Carato (tastiere), Sergio Viale (basso) e Fabio Regolo (batteria). Il gruppo propone, a partire dalle 21,30, brani portati al successo da cantautori nostrani. L'ingresso alla serata è libero.

[illegible]
Un testo di Pirandello

Per la stagione di prosa del [illegible]tro «Milanollo» stasera si replica la pièce di Luigi Pirandello «Il piacere dell'onestà». Protagonista della messa in scena è Umberto Orsini nei panni di Baldovino. L'appuntamento è fissato alle 21.

LIMONE
Party a sorprese

Party con sorprese stasera, a partire dalle 22,30, alla discoteca «La lanterna». La colonna sonora della serata è costituita da musica «dance» di successo negli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Ingresso libero.

Viaggi di più giorni, o soltanto un fine settimana, per scoprire il Piemonte

A cavallo tra vigne e boschi

Carte geografiche guidano gli escursionisti in un ambiente che muta ad ogni svolta

DODICI itinerari per sfogliare [illegible] passaggio, la storia, l'arte del Piemonte, ma [illegible] una particolarità: tutti lontani dalle strade asfaltate e dalla folla e scanditi soltanto dal ritmico scalpitio degli zoccoli sui sentieri perduti tra vigne e boschi.

Non è indispensabile che siate Buffalo Bill, basta che amiate i cavalli e la natura e non dimentichiate di portare nella bisaccia della sella la carta del «Piemonte a cavallo» che l'Associazione nazionale per il turismo equestre e la Regione hanno appena aggiunto al carnet turistico piemontese. Presentata alla annuale kermesse della Fiera di Verona, la mappa è [illegible] capitolo del grande atlante dell'Italia a cavallo che il Touring si prepara a pubblicare.

La firma sotto gli itinerari è di Noretta Macchione, responsabile regionale dell'Ante, che li ha disegnati mettendo a frutto [illegible] lunga esperienza di amazzone e la sensibilità di architetto, scegliendo le zone dove la scenografia per trotto e galoppo è costituita da gioielli dell'arte piemontese.

La mappa riporta sinteticamente per ogni itinerario le informazioni indispensabili per il cavaliere: distanze, difficoltà come guadi, boschi fitti, grandi dislivelli, indirizzi di veterinari e maniscalchi per porre riparo a eventuali incidenti, circoli ippici e aziende agrituristiche per fare tappa. [illegible] le schede indicano anche i passaggi più suggestivi, i monumenti da visitare, e perché no, i piatti più ghiotti della zona.

Gli itinerari hanno diversa difficoltà e lunghezza: dal minitrekking da completare nel fine settimana a un viaggio a cavallo di sette giorni. [illegible]lla mappa è indicata la cartografia indispensabile per preparare avventure senza rischi: sono le dettagliatissime carte militari dove, con [illegible] minimo di pratica, si può leggere, metro dopo metro, il percorso necessario per evitare asfalto, ferrovie, zone abitate, passaggi pericolosi.

Tra gli itinerari più suggestivi, quello disegnato sui sentieri degli antichi reggimenti di cavalleria che hanno scritto la storia d'Italia: sono cinque giorni da Candelo a Pinerolo, nel regno del capitano Caprilli, inventore della equitazione moderna.

Sei giorni sono necessari per andare alla scoperta del mare, [illegible] in una canzone di Paolo Conte; [illegible] chilometri dalle vigne del Monferrato ad Albissola attraverso l'Alta Langa e [illegible]ppennino. E poi ancora tre giorni tra le «rocce rosse» della baraggia candelese; gli argini del Po, del Tanaro e dello Scrivia; il Monferrato e il Roero tra vigne e rocche, castelli e pievi romaniche perdute sulle colline.

Sulla mappa [illegible] [illegible] segnate, ma è meglio ripassare prima [illegible] saltare in sella le buone regole per il cavaliere di campagna. Non partire ad esempio con un purosangue che si conosce poco o male allenato. O ricordarsi di aggiungere alla sella due capaci bisacce dove riporre brusca, striglia e una scarpa di soccorso che, in caso di perdita di un ferro, vi permetterà di arrivare alla bottega del maniscalco più vicino.

Per l'abbigliamento, lasciate in guardaroba giacca [illegible] e pantaloni da concorso, ma non dimenticate la vecchia tela militare o un poncho impermeabile in [illegible] di pioggia. [illegible] buon coltello poi non è una concessione allo stile Rambo, ma vi aiuterà in situazioni di emergenza; una corda da tendere tra gli alberi consentirà di legare i cavalli s[illegible] rischi. E ricordate soprattutto la vecchia norma della cavalleria: scendere ogni tanto di sella e percorrere qualche chilometro a piedi.

Domenico Quirico

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

CANTAUTORI
Goran Kuzminac

Jugoslavo (è [illegible] a Belgrado 37 anni fa) il cantautore Goran Kuzminac ha cercato fortuna in Italia verso la metà degli Anni Settanta, entrando nel giro di Francesco De Gregori. Ma Kuzminac - che domani sera si esibisce al «Folk Club» di Torino - non ha [illegible] troppa fortuna: di [illegible] ricordiamo il discreto successo del brano «Hei ci stai», nell'80, e soprattutto il disco «Canzone [illegible] inganni», realizzato con Ron e Ivan Graziani. Inoltre è autore di alcune colonne sonore per il cinema. E' piuttosto [illegible] vederlo in concerto: risulta quindi interessante l'appuntamento di domani al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

[illegible]
Malbruk, poi Buethe

I Malbruk sono [illegible] band cuneese ben nota sulla scena folk nazionale: nati dall'incontro fra componenti dei gruppi La Lionetta e Prinsi Raimund, ripropongono la tradizione musicale piemontese interpretata con intelligente spirito innovativo. Stasera sono in concerto a Almese, allo «Sagoma» (via Roma 29, ore 21,30).

Un buon chitarrista jazz californiano, Brad Buethe, è di scena stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22). Buethe sarà il 3 dicembre al «Caline Jazz Club» di Alba.

Segnaliamo ancora, domenica alla discoteca «Area» di Torino (via San Massimo 1, [illegible] 22), il concerto del chitarrista rock Maurizio Valori.

[illegible]
Spirituals e Gaber

L'Harlem Spiritual Ensemble, gruppo vocale [illegible] che propone [illegible] scelta di classici del canto religioso nero in versioni rigorosamente originali, si esibisce domenica pomeriggio (ore 17) all'Auditorium Rai di via Rossini a Torino, per il cartellone dell'Unione Musicale.

Proseguono fino all'8 dicembre al teatro Alfieri di Torino le repliche del recital di Giorgio Gaber (biglietti a 49, 36 e 30 mila lire). Il 5 dicembre al Palasport di Torino arriva Umberto Tozzi. I biglietti (28 mila lire) si possono acquistare da Ciak Video (Saluzzo), Paper Moon (Biella), Purple Rain (Cigliano), Tuttomusica (Crescentino), Musica Più (Alba).
I biglietti numerati per Ray Charles, al Palasport il 7 dicembre, costano 45 mila lire: informazioni ai numeri 011-633.040 e 885.400.

CLASSICA
Rai e altre proposte

Stasera alle 21 la Rai propone «Romeo e Giulietta» e la «Sinfonia n. 5 in mi minore» di Ciaikovskij. Dirige Vladimir Delman. All'Auditorium, in piazza Rossaro. Tel. 011/810.46.53.

All'Oratorio San Filippo di [illegible] Maria Teresa 5, alle 21,15 c'è il duo Riccardo Grigolo e Roberta Miceli, flauto e pianoforte. Tel. 011/538.456.

Domani alle 17 al Conservatorio, in piazza Bodoni, si esibisce il Quartetto di Torino.

TEATRO
Debutti e non

Il Teatro del Sabato in «Camere da letto», di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello. La «prima» stasera al Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1).

Oggi e domani al Teatro Ristorante L'Oca Nera di [illegible] San Massimo 14 c'è Domenico Brioschi con «Fritto misto con orchidea». Alle 20,30 si mangia, alle 23 l'attore si esibisce in letture, scioglilingua e canzoni. 10 mila.

Fino a domani al Teatro della Divina Provvidenza di via Asinari di Bernezzo (alle 21) la Compagnia «Alpini Borgata Parella» di Ollino porta in scena «L'avocat 'dle cause perse».

Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Il Trovatore, acuti al Regio

FINALMENTE «Il Trovatore» il [illegible] dicembre (ore 20,30) al Teatro Regio per l'inaugurazione della stagione 1991-92. Scritto da Verdi su libretto di Salvatore Cammarano e tratto dal «El Trovador» di Antonio Garcia Gutiérrez, «Il Trovatore» è una delle opere sicuramente più ardue dell'intero repertorio italiano. Non solo perché ci vogliono quattro artisti di grande livello - Leonora (soprano), il Conte di Luna (baritono), Manrico (tenore), Azucena (mezzosoprano) e un nobile Ferrando -, ma perché l'opera verdiana, uno dei cavalli di battaglia di tanti celebri artisti del passato, è nelle orecchie dei melomani che non perdono una recita, sanno a memoria l'intero libretto e fanno confronti, sparano a zero su tutti, creano idoli con i quali, poi, a torto o a ragione, è difficile fare i conti.

Fortunatamente il Teatro Regio s'è assicurato due artisti, il soprano Maria Chiara e il bari[illegible] Leo Nucci, entrati da tempo prepotentemente nei rispettivi ruoli, a livello internazionale. E un tenore, Giorgio Lamberti, cui tocca affrontare l'ingrata parte di Manrico; parte che gli impone un «do» naturale (di petto come dicono i melomani), non scritto in partitura, ma entratovi ormai per tradizione, al termine della famosa cabaletta «Di quella pira», [illegible] il tremendo «all'armi», che tutti attendono, proprio per l'acuto.

C'è spazio per ogni voce, anche per le parti di fianco, che comunque nel dramma verdiano hanno il loro valore: si pensi al Ferrando di Franco De Grandis, al Ruiz di Mario Ferrara. L'orchestra [illegible] Teatro Regio sarà diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9-12 gennaio.

La regia è di Giuliano Montaldo, il regista cinematografi[illegible] che si dedica con sempre maggior attenzione alla lirica. Le scene [illegible] di Luciano Ricceri, i costumi di Nanà Cecchi, il maestro [illegible] [illegible] è Massimo Peiretti, l'assistente Vittorio Borrelli, che si sta sempre di più appassionando alla regia nel teatro che l'ha visto crescere sin da quando aveva i pantaloni corti. L'allestimento è [illegible] coproduzione [illegible] Comunale di Firenze e Teatro Regio di Parma.
[ar. ca.]

RECITARE AL FEMMINILE

Donne in cerca di teatro. E' al suo secondo anno «Divina, arte femminile in scena», dal 2 al 6 dicembre a Palazzo Nuovo e al Cinema Massimo. Il convegno, organizzato dall'Università di Torino e dal ministero Turismo e Spettacolo e curato dal Laboratorio Teatro Settimo, vuole diventare un osservatorio sul teatro contemporaneo europeo femminile, attraverso un'attività continuativa, di iniziative e progetti a lunga scadenza.

Il programma. Incontri, seminari e un minicartellone di spettacoli. Alle giornate di studio intervengono docenti universitari, esperti - scrittori, drammaturghi, traduttori, naturalmente «al femminile» - e attrici, italiane e no.

Gli ospiti. Tra le attrici saranno presenti Pamela Villoresi, Lucia Poli, Lella Costa, Vera e Sonia Gessner, Hélène Lestrade, Elisabeth MacLennan, Hariett Walter, Zofia Kalinska, Aurora Leonte e Marisa Fabbri.

Gli spettacoli. Il 2 al Teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4, alle 21), c'è «Sberleffo d'autore, poesie e canzoni del primo Novecento italiano», con Lucia Poli (18 mila, ridotto 15). Il 3 (sempre alle 21) l'appuntamento è con «Diotima e la vendetta di Eros» [illegible] Pamela Villo[illegible]. La sera del 4 è la volta di «Uomini, donne e fantasmi» con Lucilla Giagnoni, il 5 tocca a Laura Curino, in «Passione».

I seminari. Prendono il via il 3 dicembre, con Hélène Cixous, scrittrice e drammaturga, a Palazzo Nuovo. Gli altri appuntamenti sono al Garybaldi: il 6-7-8 dicembre [illegible] Zofia Kalinska, attrice polacca del Cricot2 e regista teatrale; il 19-20-21 dicembre con il soprano Patrizia Nasini; il 14-15-16 febbraio con Giovanna Marini, musicista.

L'osservatorio. Continuerà poi la ricerca e la redazione di una bibliografia dei testi teatrali e letterari legati all'universo artistico delle donne, in vista della creazione di un Centro Studi Teatrale al femminile.

Informazioni: Laboratorio Teatro Settimo, via Roosevelt 9/a, Settimo Torinese, tel. 801.17.46.
(cr. c.)

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 8° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman. Ciajkovskij: Romeo e Giulietta, ouverture. Fantasia in si minore da Shakespeare (1869). Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (1888). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.
[illegible] D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Preziosa 11 - Moncalieri): La serata Perplesse è rinviata a sabato 14 e domenica 1[illegible].
TEATRO [illegible] (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre, inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0866.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.
[illegible] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.
[illegible] 15,30 Danze; ore [illegible] in gradito ritorno... Rommy e la [illegible] [illegible] Grandorchestra.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30, danze e ritmi per tutti, valida tessera «a passo di danza».
CLUB 84: ore 21 fantastico venerdì, interviene il m° Corona.
[illegible] [illegible] (Chivasso): [illegible] liscio, orch. Nuovi Orizzonti.
DU PARC (tel. 521.52.76): ore 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova [illegible] tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 [illegible] Felice [illegible].
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Fausto Fred.
K 11 (Valperga, To): domani sera orch. Giorgio e Gli Azzurri.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 discoliscio, ingresso libero; ore 21 liscio con Radio Italia Uno.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «a passo di danza»; ore 21-1 grande galà. Ore feste, fiori, party, premi. Dame abito lungo o lunghetta, cavalieri nero o blu scuro.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60/70 con Moreno Rossi. Tel. 953.2981.
SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 [illegible] del liscio.
TANGO SALA [illegible] ore 21.

AL PUNTODIVISTA: piano bar, concerto di [illegible] Trucco, a [illegible] 5. Tel. 819.3378.
ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): [illegible] [illegible] musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.
[illegible] LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, v. Torino 64, tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo. [illegible] prenotazione.
[illegible] PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera [illegible] [illegible] ballo. Prenot. 913.9064.
MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala [illegible]. [illegible]. (0121) 74.115 - [illegible].
MY CLUB - PIANO BAR: r.s. v. M. Cristina [illegible] tel. 669.9598 pianoforte Gianluca, show girls: Veronica Berger.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini [illegible]): ogni sabato [illegible] [illegible] con orchestra. Gradita prenotazione. [illegible] 733.085.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5 - To - Tel. 545.618): sabato 5 novembre [illegible] 20,30 cena L. 55.000 (tutto compreso). Dixie to day Big Band Jazz Anni 30. Prenot. tel. 545.618. Domenica 1 dicembre ore 21 Tempo Lirica e bel canto con il Quartetto Escamillos.
[illegible] TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1486.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Pierre's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 29, tel. 839.6670): Incisioni dal XVI [illegible] secolo. Catalogo [illegible].
ARX (via Bertola 31): Dino Buzzati [illegible]

S'inizia oggi un ciclo di letture critiche del poeta

Concerto per Alfieri

Si esibirà un quintetto di fiati formato da giovani astigiani. Docenti universitari commenteranno le tragedie. Previsto un libro

ASTI. Con la musica del quintetto [illegible] porta il [illegible] nome, si apre [illegible] serie di incontri dedicati a Vittorio Alfieri. L'iniziativa è stata organizzata [illegible] Centro nazionale di studi alfieriani con il patrocinio dell'assessorato alla cultura [illegible] Comune, e prevede tre «letture critiche» di altrettante [illegible] teatrali, condotte da docenti universitari. Il Centro studi, che ha sede nella casa natale del tragedo, ed è presieduto da Arnaldo Di Benedetto intende presentare un programma di letture dedicato a tutte le opere alfieriane. «Proseguiremo il prossimo anno - dice la direttrice Carla Forno - e forse raccoglieremo in volume i testi delle conferenze».

Il primo appuntamento è per oggi alle 18 all'Archivio storico del Comune a palazzo Mazzola, in via Cardinal Massaia 16: Giorgio Barberi Squarotti, do[illegible] di letteratura italiana a Torino fornirà la sua interpretazione della tragedia forse più nota di Alfieri, «Saul».

Seguirà alle 19 il concerto [illegible] quintetto di fiati «Alfieri», costituitosi lo scorso anno e composto da giovani musicisti piemontesi, tra cui alcuni astigiani. I musicisti [illegible] Manuela Barp al flauto, Alessandro Steiano all'oboe, Enrico Bellati al corno, Marco Lasagna [illegible] clarinetto e Alberto Brondello al fagotto. Il loro repertorio comprende un Divertimento di Franz Joseph Haydn, un Divertimento di Mozart, i «Tre brani brevi» di Jacques Ibert e «Tre episodi» [illegible] Alan Arnies. La formazione da camera, spiegano i musicisti «nasce ad Asti con il proposito di diffondere la musi[illegible] classica e contemporanea per strumenti a fiato, presentandola al pubblico giovane».

La seconda lettura critica si svolgerà venerdì [illegible] dicembre a palazzo Ottolenghi; sarà condotta da Lucio Lugnani, dell'università di Pisa, che commenterà «Filippo». Sempre a palaz[illegible] Ottolenghi si terrà l'ultimo incontro, [illegible] il critico e docente di letteratura teatrale a Torino, Guido Davico Bonino, direttore artistico di Astiteatro, che affronterà [illegible] tragedia tra le [illegible] conosciute del vate [illegible]giano, «Polinice». Gli incontri s'iniziano alle 18 e hanno ingresso libero. [c. f. c.]

Vittorio Alfieri [illegible] una caricatura di Franco Bruna

CLUB E ASSOCIAZIONI

AMICI DI ASTI

Il nuovo «Platano»

Si terrà venerdì 6 dicembre alle 16,30 al palazzo dei Leoni di via Balbo 4, l'assemblea dell'associazione «Amici di Asti», promotrice della rivista di cultura e storia locale «Il platano». Dopo l'esame [illegible] conto consuntivo del 1990 il professore universitario Paolo Debenedetti presenterà il numero [illegible] della rivista. Ivana Bologna parlerà degli ultimi studi sulle arti figurative e l'architettura interna del Duomo [illegible] Asti; l'avvocato Rodolfo Prosio parlerà invece [illegible] statista Pietro Badoglio.

VITA E [illegible]

Direttivo rinnovato

Si rinnova il direttivo della lega «Vita e salute» di Asti, che ha sede in corso alla Vittoria 42. Il nuovo comitato direttivo è composto da Filippo Illardo, Gabriella Manduca, Roberto Iannò, Mauro Musso e Francesco Magistà. Presidente è Filippo Illardo, tesoriere Mauro Musso, segretaria Gabriella Manduca. Tra [illegible] attività della Lega in programma per il prossimo anno figura un corso dal titolo «Respira la natura» per smettere di fumare, [illegible] di alimentazione e un seminario contro lo stress.

L'APPRODO

Libri contro la droga

Lunedì 2 dicembre alle 21 al centro culturale [illegible] Secondo in via Carducci 22, sarà presentato il libro «Il [illegible] il gigante e l'uomo» edito dal Centro torinese [illegible] Solidarietà, ispirato al «Progetto uomo» di don Picchi per il recupero di giovani tossicodipendenti. L'iniziativa è proposta dall'associazione di famiglie contro la tossicodipendenza «L'approdo», che ha sede in via Morelli 7. L'ingresso è aperto a tutti.

[illegible] DEL [illegible]

Fiaccole per la pace

[illegible] terrà domenica 1° dicembre la seconda «Fiaccolata della pa[illegible]» organizzata [illegible] gruppo Amici del '38. L'iniziativa partirà alle 16 da piazza San Secondo; parteciperanno la banda cittadina, gli scout astigiani e saranno distribuite gratuitamente caldarroste.

[illegible]

Pranzo sociale

Si terrà domenica 1° dicembre il pranzo sociale dell'Associazione nazionale marinai di Asti, [illegible] occasione della festa di Santa Barbara. L'incontro si svolgerà [illegible] ristorante «Da Marcello» [illegible] Isola; quota di partecipazione [illegible] mila lire, [illegible] adesioni rivolgersi in sede, piazza Alfieri 61.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — T. 54.147. [illegible] 15/17,15/19,45/22,30 Fer: 17,30/19,55/22,30
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A [illegible] anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Politeama — Fer. 18/20/22,30 Dom. e fest. 15,05/17,35 19,45/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Ritz — T. 50.086. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30. 18,35; 20,25; 22.30 Lire 9000 pol./6000 rid.
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa [illegible]) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Splendor — Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendlikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto [illegible] riuscire [illegible] incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poli[illegible]**

Sala [illegible] — Or.: 18,15/20,15/22 Lire 8000/6000 rid.
Zitti e [illegible] — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 Or.: 21,30; fest. 15; pref. 20,30 Lire 7000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: [illegible]
Film [illegible] minori 18 anni

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.7000/5000
[illegible] di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 [illegible] del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Sociale — Tel. 701.486 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] 5' [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000
[illegible] — di Francesco Laudadio, con M. [illegible], M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi [illegible] del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Cri[illegible] — Or.: 21 (spettacolo unico) Lire 5500/4000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Lux — Or.: 21,15 fest. 14,30; 18,30; 20,30 22,30 - 7000 gall. - [illegible] pl.
Teatro

SARANNO FAMOSI

a cura di C. F. Conti

P[illegible]

Antonella Bertana

E' tra i gi[illegible] musicisti più attivi della provincia, anche se si è «ritirata» per preparare il suo prossimo repertorio. E' la pianista Antonella Bertana, 30 anni, di Moncalvo, insegnante e concertista.

Come numerosi altri musicisti, Antonella Bertana ha incominciato a studiare musica privatamente, giovanissima, nel periodo in cui frequentava le elementari. Ha subito scelto il pianoforte, senza esitazioni. «Era l'unico strumento che mi interessasse - ricorda - anche perché [illegible] assistito a concerti per pianoforte, gli unici organizzati nella zona, e [illegible] ne ero innamorata».

La musicista moncalvese ha intrapreso [illegible] studio della tastiera con l'alessandrino Giuseppe Peirolo. Al settimo [illegible] si iscrive al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, sotto la guida [illegible] Giorgio Vercillo, con cui si è diplomata sei anni fa. In seguito ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento, soprattutto con Giuseppe Bina[illegible]. Nel frattempo ha anche conseguito la maturità classica.

Attualmente Antonella Bertana insegna pianoforte al civico istituto di musica «Soliva» di Casale e lavora nelle scuole medie. Fino allo scorso anno ha tenuto numerosi concerti, ma si è [illegible] periodo di studio, rimanendo lontana [illegible], per preparare [illegible] nuovo repertorio. [illegible] sua ultima esibizione è stata nel dicembre scor[illegible] a Casale, per beneficenza. Per due stagioni ha inoltre organizzato, per conto del Comune, la rassegna di concerti «Moncalvomusica». Collabora inoltre all'organizzazione del [illegible] musicale «Soliva» di Casale, grazie al quale ha avuto la possibilità di [illegible] alcuni tra i più importanti musicisti italiani, invitati a far parte delle giurie.

Autori preferiti da Antonella Bertana sono Claude Debussy e Fryderyk Chopin. «Debussy mi interessa - [illegible] Antonella Bertana - per la [illegible] grazia, l'eleganza e la leggerezza, che trovo ideale per il mio tocco. Chopin invece è l'autore che mi è più vicino per sensibilità. Comunque non ho particolari preferenze, ascolto di tutto, tranne i contemporanei. Certo, mi divertono di più i brani che suono anch'io». E gli interpreti preferiti? «Arturo Benedetti Michelangeli - risponde senza esita[illegible] - è quello che si può definire il massimo. Poi mi pi[illegible] molto anche Pollini. [illegible] certa curiosità nei confronti dei giovani, anche se pochi riesco[illegible] a dire qualcosa di nuovo; tra questi preferisco Stanislav Bunin e Ivo Pogorelich. Dovrei ricordare anche il nome di un pianista considerato strano dai più, Gulda, perché si occupa di troppe cose, anche di jazz. [illegible] ascoltarlo suonare Mozart e Beethoven è un piacere: sa [illegible]dere interessante ciò che fa».

Antonella Bertana vista da Ghiglione

APPUNTAMENTI

ASTI

Cena con cabaret per la leva '51

La leva del '51 ha organizzato [illegible] di ballo, cabaret, discoteca, con cena, che si svolgerà domenica 1° dicembre allo Sporting CD, sulla statale per Torino. Prenotazioni al bar Cocchi, da Walter foto in corso Alfieri 298 e alla profumeria Il Capriccio, via Garibaldi 27.

[illegible] DAMIANO

Commedia in dialetto [illegible] Lux

Andrà in scena questa sera alle 21 al cinema teatro Lux di San Damiano la commedia in dialetto «L'eredità 'd magna Ninin» del regista Luigi Oddoero. [illegible] portata in scena dalla compagnia amatoriale «Piccolo varietà» di Pinerolo; i protagonisti sono Anna Formento, Pie[illegible] Bertea, Rossella Bruno e Vito Mosca. Ingressi [illegible] mila lire.

SAN [illegible]

Cinema d'autore [illegible] Cristallo

Film d'autore stasera al cinema «Cristallo» di San Damiano per il cineforum organizzato dal cinecircolo San Vincenzo. In programma [illegible] portaborse», del giovane regista italiano Daniele Luchetti, con Nanni Moretti e Silvio Orlando. La proiezione s'inizia alle 21; ingressi 5 mila lire.

SERRAVALLE

Osservazioni [illegible] volta celeste

Questa sera il gruppo astrofili astigini «Beta Andromedae» sarà a Serravalle per un'osservazione della volta celeste. Alle 21 nella sede della Pro loco, conferenza e proiezione di filmati. Alle [illegible] sarà possibile [illegible]servare il cielo con i telescopi messi a disposizione degli appassionati. Ingresso libero.

ASTI

Concerto a favore del Wwf

Si terrà domani sera alle [illegible] al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) un concerto organizzato dal «Suzuki talent center Italia» di Asti. Suoneranno Fulvia Corazza alla viola, Elena Enrico al piano, il trio «Lyceum» e il pianista Roberto Beltrami (brani di Brahms e Fauré). Ingresso [illegible] mila lire, 5 mila ridotto; prenotazioni al 53.281. Ricavato devoluto al Wwf.

ASTI

I 40 anni del [illegible] Way Assauto

Si terrà domani sera alle 21,15 nel salone del circolo aziendale Way Assauto (via Pietro Chiesa), il concerto del coro «Amici della montagna» per i 40 anni [illegible] vita del gruppo. [illegible] serata sarà presentata da Livio Mus[illegible]. Ingresso libero.

PAROLE INCROCIATE

[illegible]. 1. Uno schiaffo morale. 6. Lo si dice applaudendo. 10. La biblica sorella di [illegible]. 11. Insigne, illustre, celebre. 13. Scrisse «I Buddenbrook». 15. Nota musicale. 16. La fine [illegible] ritornelli. 18. Iniziali di Sharif. 19. Ricoperto di [illegible]. 23. Le rendevano omaggio i trovatori. 24. Il fiume di Ma[illegible]cenza. 25. Si esibiscono [illegible] microfono. 26. Infliggere una pena. 28. Che aumentano, in rialzo. 30. Congiunzione eufonica. 31. Celebre imperatore romano. 33. Lo stesso che napoletani. [illegible] Imperfezione cutanea. 37. Sud-Est. 38. Unità di lavoro. [illegible] Articolo maschile. 40. Il capoluogo lombardo (sigla). 41. La mitologica pastorella amata da Dafni.

[illegible] 1. Un albero [illegible] fusto. [illegible] Insuccesso clamoroso. 3. Appassionato sostenitore. 4. Sud-[illegible]. 5. Aeronautica Militare. 6. Si spalmava sui capelli. 7. Prefisso ripetitivo. 8. [illegible] capitale della Georgia. 9. Celebre scrittore e filosofo francese. [illegible] Che può mandare in visibilio. 14. Celata, occulta, misteriosa. 17. Pronome personale. 20. Essere vinto dalla fatica. 21. Un violento colpo di spada. 22. Viene usato per la produzione di inchiostri. 24. Musicò «Suor Angelica». 26. [illegible] insalata. 27. Il no[illegible] della Fenech. 29. [illegible] fondo al baratro. 32. Marca [illegible] d'automobili. [illegible] Annegò nell'Ellesponto. 36. La... fine [illegible] tunnel.

[illegible] soluzione del cruciverba [illegible] pubblicato [illegible]

L'INCANTESIMO DI NATALE

[illegible] 1991 Silver/MCK

COSA E' ACCADUTO AI SETTE NANI?

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI [illegible]

P I N G P O N G ■ B ■ P
A L I ■ A D ■ E T I C A
R A G G I I C S ■ C O L
A R E ■ O ■ I U G E R I
L I R E ■ L O ■ U N T O
U T ■ S T A C C A T I ■
M A ■ P E S C A R E S E
E ■ F E R V O R I N O ■
■ C A R M E L I T A N I
F U S T I G A T O R E ■
A N T E N A T A ■ I ■ D
M A I ■ I S O ■ R O M A

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Disegno di legge

«È giusto [illegible] il fumo»

Quasi tutti d'accordo con il ministro della Sanità. Niente sigarette accese in scuole e uffici pubblici. A PAGINA 38

TARANTASCA

Crisi degli allevamenti

[illegible] 15 mila bovini

Gli incentivi Cee per diminuire la produzione del latte hanno ridotto il patrimonio zootecnico cuneese. A PAGINA 39

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Umorismo internazionale in mostra nel [illegible], favole e libri per ragazzi nel castello di Galliate, giocattoli antichi a Tortona e tutti gli appuntamenti di Torino. SERVIZI A [illegible] 45, 46 e 47

ORMEA

Licenziamenti

[illegible] il fallimento della [illegible]

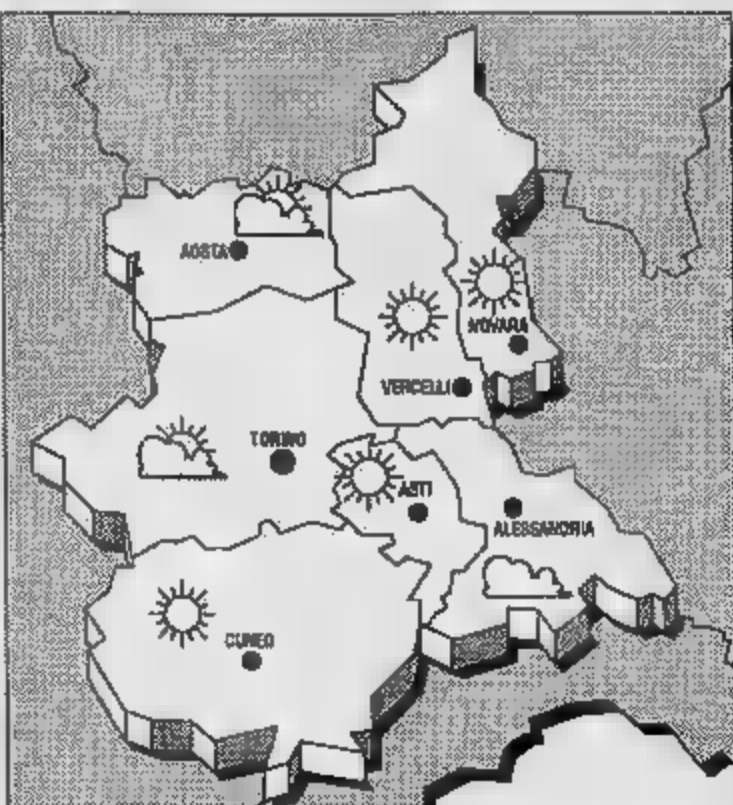
Bancarotta della società [illegible] gestione. Non ancora [illegible] la cassa integrazione ai [illegible] dipendenti. A PAGINA 41

ALBA

«No all'inceneritore»

Vignaioli [illegible] l'Acna

[illegible] (ore 21) un incontro di protesta. Lega ambiente e Arcigola si [illegible] a favore della Valle Bormida. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] il campo di alte pressioni presente sulle regioni italiane si va ulteriormente consolidando.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] [illegible] di [illegible] e poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.

[illegible]: Pressoché stazionaria.

[illegible] Deboli o moderati di direzione variabile.

[illegible] DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; nottetempo e al primo mattino foschia densa con banchi di nebbia sulle pianure e [illegible].

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: 13; min: -1; media: 10,5

[illegible]
Max: 8,9; min: [illegible] media: [illegible]

TEMP[illegible]	IN [illegible]
Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Asti 12	Vercelli 11

Il [illegible] sorge [illegible] ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti. La Luna si leva alle ore 0 e 28 minuti; cala alle ore 13 e 6 minuti.

Arriva la nebbia, ma l'Anas non ha ancora tracciato la striscia bianca

Troppe le strade a rischio

A Savigliano, Racconigi e Carmagnola. Manca la segnaletica anche sulle statali che collegano Sommariva Bosco a Bra e Alba, Canale e Montà. Numerosi casi limite

DAL NOSTRO [illegible]

Non stupitevi se al mattino andando al lavoro [illegible] troppe auto fuori strada: è tempo di nebbia fitta e il Nord Cuneese è la patria di [illegible] uggiosa coltre che riduce la visibilità a pochi metri. Ma se le auto fuori strada [illegible] troppe, la colpa non è della nebbia, elemento naturale che arriva quando deve arrivare, bensì della scarsa e assoluta mancanza di segnaletica orizzontale lungo le strade, la striscia bianca in [illegible] e quella gialla al lato.

Incredibile, ma anche [illegible] st'anno per l'Anas si [illegible] dell'ennesimo autogol, per usare un gergo calcistico. Le principali strade di collegamento del Nord della provincia [illegible] talmente a rischio che è un fatto addirittura [illegible] dovuto ancora registrare qualche spiacevole incidente. La gente che tutti i giorni deve muoversi su queste arterie che collegano Cuneo con Asti e Torino, si domanda come mai l'Anas (ma in parecchi casi anche la Provincia) non si renda conto che è necessario intervenire prima della brutta stagione.

Un caso per tutti, per dimostrare con che tempistica e [illegible] che organizzazione l'Ente [illegible] lavori per le strade di questa disgraziatissima provincia: la statale 20 (Cuneo-Savigliano-Carmagnola), da anni in quasi totale [illegible] di abbandono, è stata riasfaltata in due giorni [illegible] il passaggio del Giro d'Italia (potenza dei media televisivi), ma solo fino a Racconigi. Dalla città dei Savoia a Carmagnola il Giro non è passato e allora gli automobilisti sono costretti a fare le gimkane fra le [illegible] e viaggiare alla cieca di notte.

Il caso limite si è registrato sulla 236, che porta a Torino: la [illegible] appaltatrice ha tracciato la striscia bianca, poi l'Anas ha deciso di riasfaltare l'arteria. Risultato: doppio lavoro e doppi costi. [illegible] statale 20, la neo statale Torre San Giorgio-Moretta-Polonghera-Casalgrasso è di una pericolosità incredibile. Anche sulla fascia ad oriente la situazione [illegible] è migliore. Attorno a Carmagnola la striscia bianca non esiste e se si viaggia [illegible] Sommariva, [illegible] e Alba (passando anche da Ceresole) le difficoltà che si incontrano diventano notevoli. Problemi e proteste anche sulla statale che collega Alba [illegible] Canale, Montà e Torino.

Ma anche la Provincia non è [illegible] da critiche: le [illegible] tagliano il Cuneese da Est a Ovest hanno problemi di manto (buche, dossi, tracciati, banchine) e di segnaletica. Gli automobilisti, stanchi di dover sopperire con lo stress alle dimen[illegible] o alla scarsa programmazione di altri, sbuffano. Per [illegible] un misero sfogo.

[illegible]

Corte d'assise

Metanolo oggi [illegible] udienza

Giovanni Ciravegna

[illegible] udienza stamani, alla prima corte d'assise di Milano, del processo per lo scandalo del vino al metanolo. I giudici dovranno [illegible] se accogliere tutte le [illegible] parti civili che si sono finora costituite.

Le vittime del vino avvelenato furono diciannove; gli imputati sono diciotto. [illegible] A PAGINA 42

INCENDIO DI NOTTE A DRONERO

Un incendio, forse [illegible] da corto circuito, è divampato l'altra notte verso le 3 all'interno dell'edificio che ospita la sede [illegible] di Mondovì dell'Istituto professionale alberghiero, in [illegible] 15, [illegible] storico di Dronero. Le fiamme hanno danneggiato un locale, al piano terreno, adibito a magazzino, nel quale erano custodite numerose attrezzature dell'ex albergo Tripoli. A dare l'allarme è stata una guardia notturna. Il fuoco è stato spento soltanto dopo circa quattro [illegible] di lavoro dai vigili del fuoco di Cuneo e Caraglio e dai carabinieri di Dronero. Le fiamme hanno reso inagibile un'aula dell'Istituto alberghiero, situata la piano superiore del magazzino. Per alcune [illegible] è stato sgomberato anche un alloggio attiguo alla scuola, abitato da una famiglia di albanesi. Ieri, comunque, le lezioni si [illegible] svolte regolarmente. La pista [illegible]: la finestra e la porta della [illegible] hanno riportato nessuna manomissione. Le fiamme [illegible] divampate per un guasto all'impianto elettrico. SERVIZIO DI [illegible] Giordano A [illegible]

[illegible] «GLI ORARI [illegible] VANNO»

[illegible] suscitando proteste fra l'utenza dei privati gli orari di apertura della piscina comunale coperta a Cuneo. La maggior parte [illegible] ore è riservata alle squadre agonistiche di nuoto e tuffi, ai corsi, ai subacquei e alle scolaresche. Scarso il tempo concesso ai singoli appassionati. [illegible] A PAGINA 3[illegible]

IN [illegible] CON «LA [illegible]»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSSATO

Alberico da Monterone lo costruì verso il Mille, gli fu confiscato perché era [illegible] sostenitore [illegible] deposto Arduino d'Ivrea. Nei due secoli seguenti passò di mano quattro volte. Fu rimaneggiato e rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero il nome dalla località, Castellengo, e fecero atto di so[illegible]ne al conte di Savoia.

Nel [illegible] il capitano di ventura Baldo di Firenze, rimasto senza ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. I Savoia sospettò i Castellengo di complicità e [illegible] 1410 riconquistò il castello e lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo al governatore della fortezza di Locarno. Nel 1557, durante la guerra franco-ispana per il predominio in Italia, fu conquistato e occupato [illegible] maresciallo di Brissac. Gli spagnoli, [illegible] riuscendo a toglierlo ai francesi, se ne andarono dopo avere saccheggiato paesi e campagne tutt'attorno.

Dal Seicento è dimora signorile

[illegible] Seicento l'edificio fu rimaneggiato per diventare dimora signorile. Della duecentesca fortificazione conserva sulla strada d'ingresso la [illegible] cilindrica e parte dei muri di cinta. Cossato è a una decina di chilometri [illegible] e Castel[illegible]go ne è una frazione. Il castello è privato.

[illegible] Carino

[illegible]

Un'ampia dimora gentilizia affondata nel verde di un parco ricco di [illegible] secolari e impreziosito da un piccolo lago con al [illegible] un grazioso isolotto: il castello di Terdobbiate, nel cuore della campagna novarese, a 11 chilometri dal capoluogo, ha perso da tempo i connotati di [illegible] bellico per trasformarsi nella residenza rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, la [illegible] ria riporta agli avvenimenti che hanno attraversato il Piemonte nell'ultimo millennio.

Le origini dell'edificio, oggi a pianta quadrilatera con torri cilindriche (decapitate), risalgono a prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per frenare l'invasione degli Ungheri, concesse al vescovo di Novara di costruire una cintura difensiva comprendente, con Terdobbiate, Cameri, Fernate e Galliate. Il castello fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per fare terra bruciata davanti agli inglesi della famigerata «compagnia bianca» assoldata dal Marchese del Monferrato.

E' a 11 chilometri da Novara

Il castello venne via via ristrutturato, fino [illegible] l'aspetto attuale. Non mancano fortificazioni [illegible] secondo gli studiosi, più per esigenze [illegible]tico-romantiche che per difesa. Non è aperto al pubblico.

Renato [illegible]

Si conclude oggi alle medie e superiori l'iniziativa del giornale nelle classi

«La Stampa» in 104 scuole cuneesi

La lettura del quotidiano durante le ore di lezione è stata seguita con interesse dagli studenti
I ragazzi chiedono maggiore attenzione per [illegible] problemi dei giovani, sport, tempo libero e politica

CUNEO. «Mi piacerebbe fare [illegible] giornalista, seguire [illegible] commentare incontri di calcio»: [illegible] questo il sogno di Simone Dutto della terza B della scuola media di Peveragno, che con i compagni di scuola ha partecipato all'iniziativa de «La Stampa» di lettura in classe [illegible] quotidiano.

«Con i compagni abbiamo commentato gli articoli che [illegible] hanno maggiormente colpito - spiega Maria Vittoria Beccati della V D al liceo classico di Cu[illegible] -. [illegible] giornale [illegible] l'espressione di chi scrive [illegible] deve riportare il pensiero [illegible] chi legge».

«Il quotidiano - dice Giuliano Botanica, anch'egli della V D [illegible] Classico - dovrebbe dedicare più spazio ai giovani stimolando [illegible] dialogo con la città».

L'iniziativa de «La Stampa in classe» è stata seguita anche all'istituto tecnico per ragionieri «Bonelli» [illegible] Cuneo, dove gli studenti [illegible] biennio hanno letto «con occhio critico - spiega Paolo Ribori, della seconda F - gli articoli, le notizie, cercando di capire qual è l'impostazione delle pagine del giornale. Le notizie più difficili da leggere e da interpretare sono quelle di politica, che dovrebbero essere spiegate in modo che i giovani le sappiano capire senza problemi». «Del giornale - dice Simona Giubergia, della 3 B alla media di Peveragno - seguo gli articoli di sport [illegible] i servizi sul tempo libero. E' [illegible] una finestra aperta sul mondo».

«Con il professore di lettere - spiega Alessandra Cerato della V D del Classico - abbiamo commentato il modo di descrivere i fatti. Anche [illegible] la lettura del quotidiano [illegible] impara a scrivere per la scuola».

L'iniziativa «La Stampa in classe» termina oggi nelle scuole medie inferiori. I ragazzi dovranno compilare schede attinenti alla lettura delle pagine del quotidiano, ritagliando articoli o titoli che [illegible] hanno colpiti, le notizie sulla propria città. Ogni ragazzo delle medie [illegible] gli istituti della «Granda» che hanno aderito all'iniziativa e 308 classi) potrà disegnare [illegible] [illegible]go e compilare un poster-intervista [illegible] domande rivolte [illegible] un personaggio famoso. Il programma nelle superiori, che ha interessato quindici istituti [illegible] 65 classi, prevede [illegible] realizzazione di [illegible] prima pagina di giornale.

[g. p. m.]

All'istituto Bonelli. Studenti impegnati nella lettura del giornale (FOTO [illegible])

CORSO DI [illegible] [illegible]

CUNEO. Come attraversare una strada, distinguere i segnali dei vigili urbani, utilizzare i bus, spostarsi in bicicletta o sui pattini [illegible] rotelle in città. Sono alcuni dei temi che funzionari del ministero dei Lavori pubblici affronteranno con i ragazzi delle scuole elementari della Grande. Il corso di «Educazione stradale» prenderà il via oggi alle 9,30 in via Quintino Sella, sede del secondo Circolo di Cuneo.

Sarà l'occasione per presentare [illegible] ricco materiale didattico che il ministero ha messo a disposizione dei docenti interessati ad approfondire, nel corso dell'anno scolastico, questo tema, legato all'educazione civica.

Giuseppe Mazzola, coordinatore regionale dell'iniziativa, spiega: «Il materiale [illegible] è una sterile e noiosa elencazione [illegible] norme giuridiche [illegible] di comportamento stradale, o l'inventario completo di segnali. Si è cercato, attraverso [illegible] sequenze commentata di immagini in stampa [illegible] in diapositive, sia di far immedesimare il bambino o il ragazzo nell'ambiente stradale, sia di renderlo cosciente dei comportamenti degli utenti stradali attraverso l'indicazione, anche visiva, delle situazioni [illegible] pericolo che potrebbero insorgere [illegible] [illegible] rispetto delle norme del codice».

Tra il materiale che sarà messo a disposizione [illegible] docenti c'è un «videocorso» composto di [illegible] diapositive e un manuale esplicativo. «Consente [illegible] rico[illegible] e distinguere varie forme geometriche e colori, [illegible] indicare, guardare, voltarsi [illegible] destra, [illegible] sinistra, [illegible]stinguere i veicoli, capire le situazioni in cui occorre fermarsi ed aspettare, distinguendole da quelle in cui occorre agire, muoversi, decidere».

Un capitolo è dedicato ai modi ed aspetti diversi della mobilità: a piedi, sui pattini, in bicicletta, in carrozza, ciclomotore e auto, in autobus, tram, treno, metropolitana, per mano, liberi, accompagnati, in scuolabus.

Il coordinamento dell'iniziativa [illegible] stato affidato a Giovanni Mancardi, dipendente del ministero, che, tramite lettere e circolari, ha avvertito le direzioni didattiche sulle procedure da seguire per ottenere la documentazione: rimarrà a disposizione degli insegnanti per alcuni mesi.

[g. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Scuole in Alta Langa «no» alla riduzione

Puntuali [illegible] un esattore sono arrivati anche quest'anno soppressioni ed accorpamenti per le scuole elementari. Eppure la legge 148 e le circolari del Provveditorato esprimono riguardo per le esigenze [illegible] territori montani, qual [illegible] l'Alta Langa. E le nostre difficoltà dovrebbero essere ormai note, visto che ogni [illegible] si torna a relazionare [illegible] strade, distanze, gelo, orari, scuolabus, personale, costi [illegible] ancora costi.

Siamo qui ad attendere facilitazioni e sostegno per conservare il presidio sul territorio. Otteniamo promesse (mai onorate) [illegible] continuiamo invece a pagare, sempre p[illegible] primi, uno pseudo efficientismo che genera più costi [illegible] problemi che risparmi [illegible] vantaggi.

E' oltretutto incredibile che, nel formulare proposte, non ci si curi minimamente proprio dei costi determinati da un trasporto alunni da istituire o potenziare, [illegible] raddoppiare.

Si ignorano - o [illegible] importano - le enormi difficoltà di ordine finanziario [illegible] Comuni ad economia montana; [illegible] ogni anno è peggio, [illegible] soffocamento progressivo, un'aggressione che legittima l'autodifesa.

Dunque, noi affermiamo che i Comuni di questa Comunità Montana non intendono arretrare di un solo passo [illegible] che sul nostro territorio non si riduce più niente in tema [illegible] servizi, [illegible] che meno le scuole.

Il servizio prestato dal corpo insegnanti è più che soddisfacente ed apprezzato anche nelle pluriclassi. E' nostra opinione che debba rimanere tale quale, senza le solite odiose eccezioni.

Pier Giorgio Giacchino
Comunità montana, Bossolasco

Perché i vigili urbani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Vorrei puntualizzare alcune [illegible]se in merito alla lettera inviata dalla segreteria provinciale Silpol-Confsal il 23 novembre. La segreteria del sindacato protesta perché questa amministrazione ha negato la «concessione dell'autorizzazione alla rappresentanza dei vigili urbani di Cuneo [illegible] presenziare ai lavori del convegno regionale» che si è tenuto a Boves.

Si precisa invece che il Comune [illegible] Cuneo [illegible] ha negato [illegible] autorizzazione affinché i vigili urbani [illegible] capoluogo presenziassero ai lavori del convegno, bensì non ha autorizzato i vigili, che erano stati richiesti in [illegible] [illegible] undici, [illegible] prestare la loro attività nel Comune di Boves per i lavori relativi al convegno e più precisa[illegible] 2 vigili per il servizio d'onore sul palco degli oratori; 2 vigili per il servizio di viabilità; 3 vigili per la sistemazione delle autoradio della P.U.; 4 vigili per il servizio di segreteria del convegno.

Inoltre, nella lettera del Silpol-Confsal del 18 novembre, veniva richiesto il distacco [illegible] 4 vigili per la fase organizzativa per le giornate [illegible] giovedì 21 e venerdì 22 e l'utilizzo [illegible] un'autovettura di servizio e di 4 radio portatili.

Tutto ciò premesso, la richiesta non ha potuto avere un seguito positivo in quanto per le esigenze [illegible] servizio - nella giornata [illegible] sabato erano particolarmente gravose considerato l'organico a disposizione -, era impensabile che si autorizzasse [illegible] quarto dei vigili a la[illegible] in altro Comune.

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

Diritto al lavoro per i disabili

Scrivo da Belvedere Langhe, paese di Marisa Schellino, la bidella del liceo classico [illegible] Mondovì della quale [illegible] parlato «La Stampa» il [illegible] novembre. Non ritengo di poter entrare nel [illegible]rito della vicenda, che conosco in maniera indiretta, e [illegible] [illegible] di poter esprimere giudizio al riguardo.

Di Marisa a Belvedere conosciamo [illegible] bontà, la mitezza e anche le capacità pratiche, che si [illegible] ed una grande disponibilità alla collaborazione. Sappiamo quanto ammirevolmente la famiglia si sia prodigata in suo favore.

L'inserimento lavorativo [illegible] una persona in qualche modo svantaggiata, [illegible] possibile, rappresenta il naturale riconoscimento [illegible] suo diritto a realizzare pienamente la propria umanità. Questi inserimenti richiederebbero però, fin dalle disposizioni di legge, [illegible] attenzione più viva ed adeguata (mentre purtroppo in queste [illegible] dobbiamo registrare pesanti tagli sulle esigenze di queste fasce sociali più deboli).

Spero che ognuno riesca a vivere la disponibilità, l'atteggiamento solidale, che contribuisca a far crescere il tessuto sociale, come naturale premessa di normative più attente verso chi ha maggior bisogno.

Spirito Oderda
Belvedere Langhe

DALLA GRANDA

CERVASCA

Grave per un incidente stradale [illegible] Cuneo

Si [illegible] aggravate le condizioni di Roberto Barale, 55 anni, di Cervasca, via Passatore 43/b, rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altra sera a Madonna dell'Olmo. L'uomo, che ha riportato trauma cranico, è ricoverato al Santa Croce [illegible] prognosi riservata.

FOSSANO

Incontro con i rappresentanti di Telefono [illegible]

Stasera alle 21 [illegible] castello degli Acaja si terrà l'incontro «I bambini e i diritti negati», con rappresentanti di «Telefono azzurro».

SAVIGLIANO

Centomila lire di multa per i cani che sporcano

Il sindaco ha firmato l'ordinanza con la quale vengono fissate contravvenzioni [illegible] centomila lire ai proprietari [illegible] cani che non provvederanno con paletta e sacchetto a ripulire le strade.

[illegible]

Muratore cade [illegible] un tetto in frazione San Pio

Francesco Vallabi, 57 anni, muratore, è caduto [illegible] dal tetto [illegible] una casa in via Canale a San Pio X. L'uomo è stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale «Santa Croce». Le sue condizioni sono gravi.

[illegible]

Sfondano la porta [illegible] rubano pellicce e preziosi

«Colpo» da quaranta milioni l'altro pomeriggio nell'alloggio del geometra Franco Minetto abitente in via Stazione 1. Ignoti hanno sfondato la porta dell'appartamento rubando pellicce e preziosi.

[illegible]

Telecupole intervista Norberto Bobbio [illegible] Filippi (Crt)

Oggi nel Tg4 delle 12,40 su Telecupole sarà intervistato Norberto Bobbio. Nel telegiornale in onda alle 19,25 l'ospite di Beppe Ghisolfi sarà [illegible] presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Enrico Filippi.

Quasi tutti d'accordo sulla proposta del ministro della Sanità

«E' giusto vietare il fumo»

Non si potrà più accendere la sigaretta nelle scuole e negli uffici pubblici
Una barista di Cuneo: «Atto di cortesia». Un tabaccaio: «Calo di vendite»

CUNEO. «Da oltre quindici anni i clienti del bar sono invitati a non fumare. E' una [illegible] che chiediamo per la salute collettiva». E' questo il commento di Lidia Mina, che gestisce il bar «Brasil» di corso Giolitti angolo corso Nizza nel capoluogo, al disegno di legge del ministro della Sanità Francesco De Lorenzo di vietare il fumo nei luoghi di lavoro [illegible] sui mezzi di trasporto che ha trovato il consenso unanime dei cuneesi.

[illegible] tempo nelle aule della scuola - dice Andrea Crosetti, segretario dell'istituto magistrale "Govone" di Mondovì - è vietato fumare. La percentuale di giovani che hanno questo vizio è al di sotto del cinque per cento. La decisione di vietare l'inquinamento da sigaretta nei locali pubblici è un segno [illegible] civilità e di libertà dei non fumatori».

Dello stesso parere la segre[illegible] del liceo classico «Giovanni Battista Gandino» di Bra: «E' positivo tutelare chi non è abituato a fumare, si tratta di un fatto di civiltà». «Il ministero ha preso u[illegible] decisione al passo con i tempi - dice Antonella La Spina, docente di lettere -. A guadagnarne sarà [illegible] salute dei cittadini. Occorre avere rispetto per chi non fuma. Ora il divieto potrebbe essere esteso anche nelle famiglie». Al liceo «Gandino», come del resto anche negli altri istituti della provincia di Cuneo, [illegible] vietato fumare nelle aule [illegible] insegnamento, mentre docenti [illegible] studenti possono accendere la sigaretta nei corridoi [illegible] nella [illegible] professori. All'istituto tecnico industriale «Mario Del Pozzo» il divieto di fumare [illegible] [illegible] [illegible] anche nei locali della segreteria. Gli utenti sono invitati [illegible] spegnere la sigaretta prima di entrare negli uff[illegible] della scuola.

«Tutto è inquinato - dice la titolare della tabaccheria di via fratelli Carle 9 -, dalla carne all'aria che respiriamo. Ci vorrebbe una politica generale per tutelare la salute».

«A farne le spese - spiega Silvio Sabena, proprietario del [illegible] gozio di Monopolio in corso Italia [illegible] a Saluzzo - saranno proprio i tabaccai. Le vendite potrebbero subire un calo. Il provvedimento è una [illegible]guenza della decisione di scrivere [illegible] pacchetti di sigarette frasi di pubblicità negativa contro il fumo. In questo modo non si risolve certo il vizio del fumo».

Nei locali pubblici ora dovranno essere individuate delle zone riservate ai fumatori: dal[illegible] banche agli sportelli [illegible] uffici, dalle scuole [illegible] treni, dagli alberghi alle discoteche.

«Eliminando il fumo nelle [illegible] le dove si balla - spiega Silvia Dutto, impiegata di Limone e appassionata delle discoteche - [illegible] rende più vivibile il locale. Spesso invece la musica a volumi eccessivi, troppa gente assiepata in pochi metri quadrati e il calore provocato dalle sigarette rendono insopportabile l'atmosfera delle discoteche».

Il fumo è stato bandito anche sugli aerei in partenza [illegible] Levaldigi per Roma e sui treni in transito nella provincia, dove sono allestiti vagoni per fumatori e carrozze «ecologiche».

[r. s.]

STATO CIVILE

[illegible]

27 novembre 1991

[illegible] Messina Valentina (Ceva); Bruno Giorgia (Mondovì); Graziano Valentina (Monforte D'Alba); Brigno[illegible] Isadora (Cairo Montenotte); Palla Daniela (Cairo Montenotte); Lepori Alex (Salicato).

MORTI. [illegible] Estella, 79 anni (Salicato), pensionata; Pretto Ernesto, 61 anni (Carmagnola), pensionato

BRA

28 novembre 1991

NATI. Appendino Giuliana Lucia Paola (Bra); Panetto [illegible] (Racconigi); Nasci Ilaria (Bra); De [illegible] [illegible] (Bra); Ghiberti Alessandro Lorenzo (Racconigi).

MORTI. Gerbaldo Antonio, 71 anni (Bra), pensionato; Genetta Lucia, 73 anni (Bra), pensionata; Mascarello Caterina, 95 anni (Carmagnola), pensionata; Quercia Giovanni, [illegible] anni (Trofarello), pensionato; Almele Lucia, 68 anni (La Morra), pensionata.

[illegible] Genta Francesco (residente [illegible] Castiglione Falletto), medico, con Botta Luisa (residente a Bra), insegnante; Fraccalini [illegible] (residente a Bra), muratore, con Pal[illegible] Simona (residente a Bra), casalinga.

CUNEO

[illegible] novembre 1991

MORTI. Cuniglio Lorenzo, 84 [illegible] (Busca), pensionato; Romanisio Giuseppe, 71 anni (Cuneo), pensionato; Musso Maria, 96 anni (Cuneo), casalinga; Francone Paolina, 88 anni (Chieri), pensionata; Viale Marta, 79 anni (Limone Piemonte), pensionata.

[illegible] Vassallo Fulvio Fran[illegible] (Cuneo), operaio con Riberi Maria Stefania (Borgo San Dalmazzo), casalinga; Vinciguerra Michele (Cuneo), polizia penitenziaria con Vidiri Carolina (Caserta), coltivatrice; Mondino Valerio Bartolomeo (Cuneo), commerciante con Vaudagna Caterina Margherita (Castagnole Piemonte); Anghilante Diego Dorino [illegible] (Sampeyre) guardia caccia con Gerioux Maria Angela (Cuneo), impiegata; Miraglia Giovanni (Cuneo) polizia penitenziaria [illegible] Tosello Maria Costanza Lucia (Cuneo), casalinga; D'Angelo Nicola (Cuneo) [illegible] Guardia [illegible] Finanza con Gaetana Cammisa (Casandrino), studentessa.

LA FOTO DEI RICORDI

Saluzzo, la vecchia stazione del tramway

L'immagine venne scattata nel 1935, quando [illegible] ancora [illegible] bar [illegible] dehors. L'edificio divenne più tardi sede della «Satip» prima, e dell'«Ali» poi, le società di gestione di trasporti pubblici su gomma in provincia. Ora sono stati costruiti alcuni condomini (COLLEZIONE [illegible])

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.29
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.448
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Bertero, via Roma 19. **Alba:** *Pieve*, corso Pieve [illegible]. **Bra:** Craveri, via Vittorio Emanuele 267. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49

P[illegible]

[illegible]efono amico: [illegible] via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
[illegible] pronta accoglienza [illegible] (0171) 69.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anfass: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible] 1: 68.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
[illegible] [illegible] Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
[illegible] [illegible]: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [illegible] (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di [illegible]glio: (0174) 92.086

I Colleghi della 1ª Divisione di Chirurgia generale dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano al dolore del dott. [illegible] Emmolo e della [illegible] [illegible] [illegible] l'improvvisa scomparsa [illegible] papà

[illegible]

[illegible] Giovanni Baeli

— Cuneo, 28 novembre 1991.

[illegible]

1990 1991

[illegible] [illegible] Cavargna

Nel primo trentesimo anniversario [illegible] [illegible]dano con infinito rimpianto la sorella Lina e parenti tutti. [illegible] Messa nella [illegible] del Divin Maestro, corso Pieve, Alba, domenica 1 dicembre alle ore 18.

— Cuneo, 29 novembre 1991.

I cuneesi incontrano molte difficoltà [illegible] utilizzare la piscina coperta

«Con questi orari non si nuota»

L'impianto riaperto dopo la ristrutturazione e l'ampliamento è riservato prevalentemente alle squadre agonistiche, ai corsi [illegible] ai subacquei. «Più tempo nell'intervallo di mezzogiorno»

[illegible]. «Dopo cena? Meglio un film in tv o un caffè tra amici [illegible] una [illegible] in piscina» commentano alcuni cuneesi all'entrata della piscina coperta [illegible] parco della Gioventù, fresca d'apertura. Le fredde serate d'inverno, evidentemente, non sempre invogliano ad un tuffo.

[illegible] preferirebbe un orario d'apertura al pubblico più funzionale alle esigenze dei cittadini [illegible] - spiega l'assessore comunale allo Sport, Sabastiano Dalmasso -. Fortunatamente, il sabato e la domenica la piscina è aperta per più [illegible] al pubblico e con orari più funzionali: 15,30-18 il sabato e 10-12/15-18 la domenica».

Peccato che le competizioni domenicali si aggiudicheranno, a breve, le due [illegible] mattutine [illegible] le tre pomeridiane del fine settimana.

L'orario giornaliero di utilizzabilità della piscina è suddiviso tra [illegible] nuoto, subacquei, scuole, squadre di tuffi e utenti privati; ma l'orario d'apertura ai singoli (la cosiddetta domanda individuale) [illegible] piuttosto scomodo e disincentivante; [illegible] il ricavato copre il 28 per [illegible] del totale.

Apertura al pubblico

LUNEDI'	18/20	(SOLO TUFFI)
MARTEDI'	13/14,30	20/22,30
MERCOLEDI'	13/14,30	20/22,30
GIOVEDI'	13/14,30	18/20 (SOLO TUFFI)
VENERDI'	13/14,30	20/22,30
SABATO	15,30/18	[illegible] (TUFFI)
DOMENICA	10/12	15/18

«Un'ora di nuoto si apprezza soprattutto al pomeriggio [illegible] in serata, prima [illegible] cena» dice Corrado Bongioanni, studente cuneese. «Almeno qualche giorno alla settimana si dovrebbe avere [illegible] vasche anche di pomeriggio. Fra amici se n'è discusso più di una volta [illegible] questi ultimi giorni» aggiunge Luca Giraudo, studente all'Istituto tecnico «Bonelli». «Credo si possano [illegible] e un paio d'ore giornaliere, alle società di nuoto per consentire l'utilizzo della piscina, da parte dei privati anche nel pomeriggio» spiega ancora uno studente [illegible] liceo scientifico «Peano», Davide Bongioanni.

Ma la piscina, dalle 16 alle 20, [illegible] tra scuole [illegible] società di nuoto; così per il pubblico non restano che due ore in tarda serata, dalle 20 alle 22,30 del martedì, mercoledì e venerdì.

Gli atleti cuneesi sono invece soddisfatti; da quest'anno non [illegible] gareggiano in città, ma hanno dato l'addio a trasferte forzate anche per gli allenamenti quotidiani. «La piscina [illegible] dotata di tribune per il pubblico e le vasche sono omologate per le competizioni di massimo livello» spiega il direttore della piscina, Vittorio Meschi.

«Come amministratori pensiamo anche e soprattutto, alle esigenze [illegible] pubblico e questa soluzione, certo, [illegible] è la migliore - aggiunge l'assessore Dalmasso -. Perciò abbiamo voluto che questo orario sia, per ora, solo sperimentale e non definitivo».

[illegible] Natale, l'Amministrazione intende fare un resoconto della funzionalità della ripartizione delle ore di nuoto e delle [illegible] orarie fra i diversi utenti per pronunciarsi in merito e, eventualmente, modificare la ripartizione.

«Senza nulla togliere all'autonomia gestionale dell'amministrazione, abbiamo individuato questi orari che a noi paiono consoni alle esigenze cuneesi» ribatte il presidente della Gis, Walter Cavallera.

«Certo è che la Gis non ha approvato un orario, che pure era stato preso in esame, d'apertura al pubblico della [illegible] nella fascia oraria pomeridiana, come richiesto» ribadisce Dalmasso.

Ancora [illegible] rilievo. «Forse - sostengono molti appassionati - anche l'apertura all'intervallo dell'ora di pranzo, di un'ora e mezza, (13-14,30), potrebbe essere un poco più ampia, almeno dalle 12,30 alle 14,30 o alle 16 per consentire anche a chi lavora e non può andare [illegible] piscina [illegible] sera di fare [illegible] nuotata a metà giornata».

Enrica Roddolo

C'È DA SALVARE

Banca-dati sui restauri nei paesi di montagna

E' un ritorno alla voglia di conoscere la storia del passato per scoprire la vita dei nostri antenati con il sogno di trovare magari una soluzione ai molti problemi di oggi. Tradotto in senso amministrativo, [illegible] fenomeno è trattato nel progetto «Alpi e cultura», [illegible] nell'89 dalla Regione. L'obiettivo? Valorizzare il patrimonio documentario del Piemonte montano.

Sono previsti contributi promossi dalle Comunità montane per interventi sugli archivi storici degli enti pubblici e delle parrocchie. «Nei magazzini pubblici e privati dei 530 comuni che compongono le quarantacinque comunità montane del Piemonte - spiega l'assessore ai Beni culturali Enrico Nerviani - [illegible] conservata una documentazione [illegible] grande importanza. Nella storia della nostra regione la montagna ha giocato un ruolo strategico».

I fenomeni di spopolamento delle aree alpine espongono questo patrimonio al rischio di degrado e dispersione [illegible] a quello della totale distruzione. Di qui l'iniziativa regionale, d'intesa con le sovrintendenza archivistica del Piemonte e Valle d'Aosta, per procedere al riordino degli archivi storici più importanti, alla verifica delle [illegible] dizioni di conservazione dei materiali, alla creazione di inventari che [illegible] una facile e rapida consultazione, alla formazione del personale nel guidare alla lettura degli archivi ed, infine, alla realizzazione di una banca dati automatizzata [illegible] inoltre, [illegible] realizzazione di eventuali interventi di restauro.

Per il 1989 [illegible] stanziamento della Regione per questi interventi è stato di quasi 102 milioni; nel '90 la cifra è salita a 190 milioni, 82 dei quali assegnati alle otto comunità montane della «Granda».

Per il 1991 (la delibera è stata approvata dalla giunta regionale il 14 ottobre scorso e proprio in questi giorni è diventata esecutiva con il visto del commissario del governo) il totale è salito a 240 milioni. Le Comunità montane della provincia hanno ottenuto contributi per circa sessanta milioni.

Roberto Moisio

Incontro [illegible] Tarantasca sulla crisi degli allevamenti cuneesi

Abbattuti 15 mila bovini

Gli incentivi Cee per diminuire la produzione di latte hanno comportato la riduzione del patrimonio zootecnico. I problemi della razza frisona

[illegible] Reduci dall'imponente proteste organizzate dalla Coldiretti [illegible] contro la crisi dell'agricoltura, più di seicento allevatori [illegible] razza bovina frisona si sono riuniti ieri per [illegible] incontro regionale nell'azienda dei fratelli Roberto [illegible] Livio Chialva (il primo [illegible] il presidente di sezione dell'Apa) nelle cui stalle vivono [illegible] capi, dei quali quasi duecento hanno fornito l'anno [illegible] in produzione 97 mila quintali [illegible] latte [illegible] una media di 4[illegible] litri ogni giorno.

La zootecnia cuneese è in crisi profonda. Soltanto negli ultimi due anni sono state abbattute quindicimila mucche, in maggioranza frisone; la strage è stata favorita con sostanziosi incentivi [illegible] Cee, che vuole meno latte in Europa. Nella «Granda» la produzione annuale di latte è già diminuita di 400 mila quintali. Gli allevatori della [illegible] frisona però non si arrendono alle [illegible] di mercato, e puntano a coprire i maggiori costi [illegible] animali più selezionati e quindi più produttivi.

Spiega Roberto Chialva, la cui azienda è fornita dell'unico impianto che consente la mungitura contemporanea di diciotto animali: «Ha cominciato vent'anni fa mio padre con cinque capi di razza frisona - spiega -. Oggi abbiamo il maggior [illegible] di bovini di razza della provincia. Nel '90 il nostro allevamento è stato il quarto produttore con due mungiture quotidiane [illegible] livello regionale. L'azienda si sviluppa su sessantuno ettari, la maggior parte in affitto, coltivati a mais e altri cereali utilizzati per l'alimentazione del bestiame».

Gli sforzi degli allevatori della frisona per ottenere sempre più alte produzioni, potrebbero contrastare però con la politica [illegible] Cee che attraverso le quote [illegible] latte vuole ridurre le eccedenze. «Certo le [illegible] da pagare se si supera la produzione ci preoccupano - risponde [illegible] Ambrogio, di San Lorenzo di Fossano, proprietario [illegible] bovini di razza frisona -, ma [illegible] sicuro che nel prossimo incontro con l'Europa sopravvive[illegible] solo le aziende che avranno saputo meglio organizzarsi e attrezzarsi. Il lavoro della stalla non deve comunque diventare [illegible] schiavitù, altrimenti i giovani se ne vanno».

All'incontro [illegible] ieri i giovani allevatori erano comunque numerosi. Sono intervenuti anche l'assessore regionale Emilio Lombardi, il consigliere Lido Riba, il presidente dell'Apa Guido Brondelli e il direttore Bartolomeo Bovetti. Riuniti sotto l'ampio tendone di un circo affittato per l'occasione i seicento sostenitori della razza frisona hanno poi scelto le migliori manze e vacche presentate [illegible] ring dall'allevamento [illegible] fratelli Chialva. E' seguito il pranzo sull'aia offerto dalla ditta Medital-Ferrero, preparato sul posto dai cuochi del ristorante «Del Gallo» [illegible] San Chiaffredo di Busca. Almeno per qualche ora dagli allevatori della provincia di Cuneo la grave crisi della zootecnia è stata dimenticata.

[illegible] De Matteis

Corto circuito [illegible] Dronero, l'intervento dei vigili del fuoco è durato quattro ore

Fiamme alla scuola alberghiera

Divampate durante la notte nel magazzino dell'istituto professionale. Sgombrato [illegible] alloggio vicino abitato da albanesi. Inagibile un'aula. Altro fatto: incendio (forse doloso) in [illegible] deposito comunale

DRONERO. E' durato quasi quattro ore l'intervento dei vigili del fuoco di Cuneo e Caraglio per spegnere l'incendio che si [illegible] sviluppato l'altra notte all'interno dell'edificio che ospita l'istituto professionale alberghiero in via Roma 15, nel [illegible] tro storico del paese. Le fiamme, divampate verso le 3, hanno danneggiato un locale adibito a magazzino, situato al piano terreno del palazzo.

L'esatta stima dei danni non è [illegible] stata eseguita. All'interno [illegible] locale, momentaneamente utilizzato dal proprietario del palazzo, erano sistemate alcune attrezzature in d[illegible] all'ex albergo Tripoli (tavoli, sedie, una macchina espresso, [illegible] gelatiera), che sono state completamente distrutte nell'incendio.

A dare l'allarme è [illegible] una guardia [illegible] in servizio nella [illegible] Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco e carabinieri di Dronero. Il loro lavoro [illegible] stato notevolmete ostacolato dal denso [illegible] uscito dal locale. Per precauzione un alloggio attiguo alla scuola alberghiera, abitato da una famiglia di albanesi, è stato sgombrato per alcune ore.

L'incendio nei locali di via Roma ha distrutto tavoli, sedie e una gelatiera (m.)

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco l'incendio sarebbe stato provocato da un guasto all'impianto elettrico. Inizialmete [illegible] era anche pensato che le fiamme potessero avere origine dolosa; l'ipotesi è stata però scartata poiché le uniche vie [illegible] accesso [illegible] locale (una porta e una finestra) non sono [illegible] forzate. Per facilitare l'intervento dei soccorritori il materiale custodito all'interno della stanza [illegible] chiato nel cortile [illegible] scuola.

L'alta temperatura causata [illegible] fiamme [illegible] inagibile un'aula dell'istituto alberghiero [illegible] situata al piano superiore del magazzino. «Le lezioni proseguono regolarmente - [illegible] Alice Lorenzina responsabile dell'istituto Alberghiero dronerese -. Sono stata avvertita dell'accaduto ieri [illegible] Fortu[illegible] le fiamme non hanno raggiunto i locali centrali della scuola».

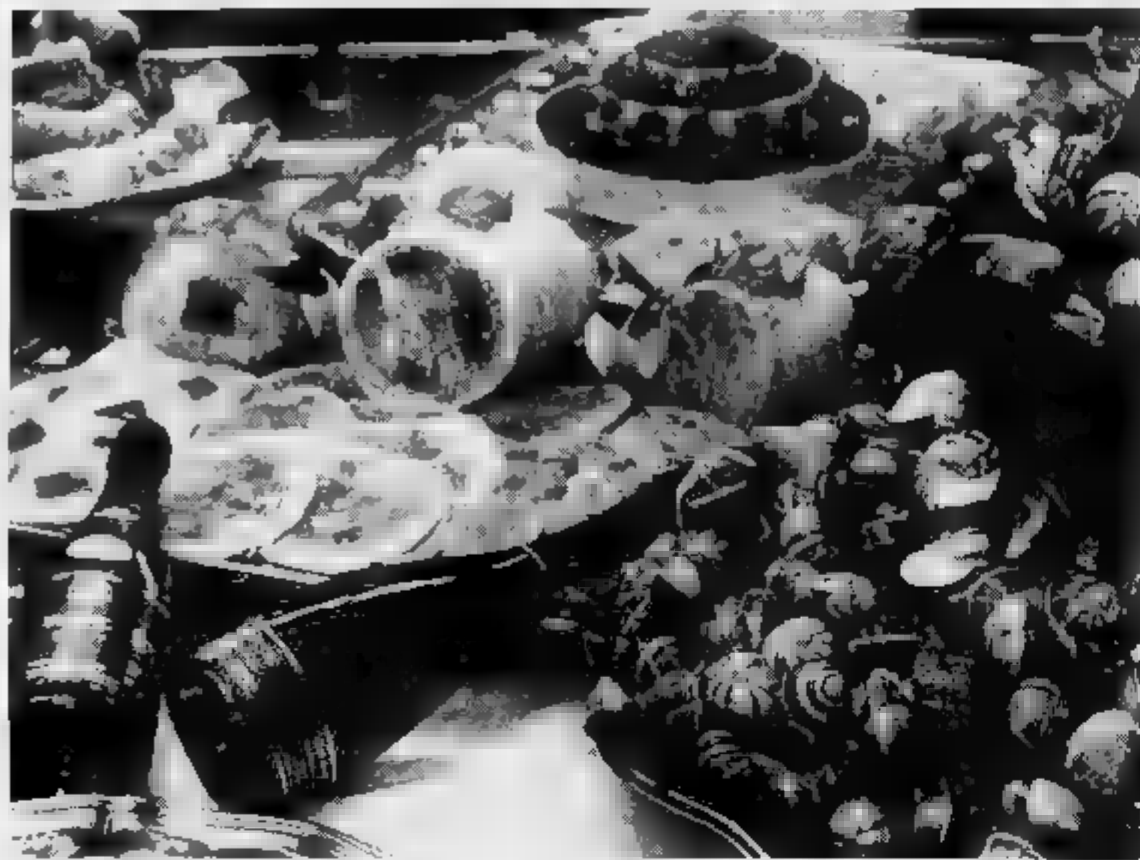
Sempre l'altra notte nel quartiere borgo Sottano un incendio, molto probabilmente di origine dolosa, è divampato in un locale comunale, utilizzato fino a [illegible] tempo fa per la rac[illegible] differenziata della [illegible] Al momento dell'incendio [illegible] magazzino [illegible].

Le fiamme sono state subito spente da una squadra dei vigili del fuoco di Cuneo. Sul fatto stanno indagando i carabinieri [illegible] Dronero che mantengono stretto riserbo. L'ipotesi che si possa trattare di un atto vandalico resta fino a questo momento la più attendibile.

Carlo Giordano

Domani s'inaugura la 422ª edizione della rassegna dedicata alle lumache

Borgo è pronto per la Fiera fredda

In piazza Vittorio, oltre all'esposizione della prestigiosa chiocciola «Helix Pomatia», il ristorante per le serate gastronomiche e assaggi volanti e l'esposizione del IV Salone del sorriso «Eurohumor»

Lumache, salami e buon vino: la Fiera fredda di Borgo rilancia anche la chiocciola in gastronomia

BORGO SAN DALMAZZO. La 422ª «Fiera Fredda» [illegible] per decollare. Qualche [illegible] finale all'immagine e tutto sembra pronto per l'inaugurazione in programma domani alle 17,30 [illegible] piazza Vittorio Veneto, dove sono stati allestiti gli stand che ospiteranno, oltre all'esposizione [illegible] della prestigiosa lumaca «Helix Pomatia», regina della Fiera, un ristorante per le serate gastronomiche e assaggi volanti [illegible] lumache e l'esposizione del IV Salone internazionale del sorriso «Eurohumor».

Si potrà inoltre visitare «Galuperie», la prima rassegna italo-francese [illegible] prodotti gastronomici e alimentari; tra questi: funghi porcini, bue affumicato, gnocchetti, tajarin, formaggi, vini delle Langhe, dolci al rhum. [illegible] tutto sarà vivacizzato da incontri, mostre, convegni e spettacoli.

Dice Aldo Bernardi, assessore alle Manifestazioni: «Anche quest'anno abbiamo cercato di articolare al meglio il programma delle iniziative e di coinvolgere tutta la città. Dopo il [illegible] cesso dell'anno [illegible] si [illegible] esempio pensato [illegible] riproporre [illegible] concorso vetrine. Una sfida in amicizia per presentarsi ai visitatori della Fiera Fredda con il vestito più bello. "La lumaca che sorride" è il titolo scelto per il concorso '91 anche se sarebbe più giusto parlare di un vero e proprio gioco che solleciterà la fantasia dei commercianti che usando un materiale semplice, dovranno abbellire le loro vetrine con il simbolo del paese, ovvero la lumaca».

Esposte in graziose cassette di legno [illegible] contrassegnate da un'etichetta che, sotto la [illegible] Borgo e il disegno stilizzato di una chiocciola, porta [illegible] scritta «Helix Pomatia alpina» si distingueranno le autentiche chiocciole opercolate prodotte negli allevamenti [illegible] Borgo e valli vicine. «Da semplice mercatino riservato agli acquirenti dei dintorni - prosegue Bernardi - oggi l'appuntamento dicembrino è divenuto meta d'obbligo per i commercianti di tutta Italia settentrionale».

Aggiunge Giovanni Steffenino, assessore all'Agricoltura e all'Ambiente: «Il Centro di elicicoltura di Borgo esiste dai primi Anni Settanta, fin [illegible] quando [illegible] incominciò a parlare di sperimentazione a proposito di allevamento di chiocciole. Soltanto [illegible] allora [illegible] le attività di ricerca su questa produzione. Oggi arrivano a Borgo oltre 100 quintali di lumache, ma il giro di affari complessivo corrisponde ad [illegible] quantitativo [illegible] circa 500 quintali».

Prosegue Steffenino: «La Helix Pomatia offre i migliori risultati sia per la resa, sia per la qualità della polpa e della conchiglia. Sapore, tenerezza, tec[illegible] dell'opercolamento e capacità di conservazione di questa specie sono unitamente riconosciuti come i migliori. Queste specificità vanno quindi tutela[illegible] sia nei confronti dei [illegible]matori, con il marchio di garanzia, sia nei confronti degli allevatori».

Ma vediamo il calendario di questa 422ª «Fiera Fredda» che si preannuncia [illegible] di appuntamenti. Domani [illegible] 15 alle 18 visite guidate alla cripta della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo e alla mostra sull'abbazia di Borgo nella chiesa di Santa Croce (piazza Martiri). Alle 17,30 inaugurazione della Fiera e alle 18 apertura dei padiglioni «Galuperie» e «Eurohumor». Alle 19 apertura del [illegible]storante allestito in Fiera [illegible] alle 21 serata danzante con «I Braida».

Domenica dalle [illegible] alle 11 mercato nazionale della luma[illegible]. Alle 10, incontro culturale su «Borgo San Dalmazzo: l'età angioina e lo sviluppo urbano dal [illegible] al [illegible] secolo»; nel pomeriggio alle 14,30 saggio di danza e alle [illegible] dimostrazione della produzione casearia [illegible]nizzata dalla scuola [illegible] tecnica casearia di Moretta. Per i bambini si segnala alle 16 lo spettacolo di burattini curato [illegible] «Il Melarancio». La giornata si concluderà all'insegna della [illegible] rock.

Lunedì alle 11 [illegible] in programma un incontro per i ragazzi della quarta e quinta elementare su «Come nascono i formaggi di montagna».

Martedì alle 20 si terrà un convegno [illegible] «I piccoli frutti nell'economia montana. Quali prospettive?», curato dalla Coldiretti di Cuneo.

Giovedì dall'alba al tramonto nelle vie del centro storico [illegible] tradizionale appuntamento fieristico invernale del Sud Piemonte.

[a. f.]

CITTA' DI BORGO SAN DALMAZZO
CAMERA DI [illegible] DI CUNEO
PRO LOCO

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
A.P.T. VALLI DI CUNEO

PROGRAMMA 422ª EDIZIONE

«FIERA FREDDA»

MERCATO [illegible] LUMACA
BORGO [illegible] - CUNEO
[illegible] NOVEMBRE - DOMENICA [illegible] DICEMBRE 1991

[illegible] 1ª RASSEGNA ALIMENTARE PRODOTTI TIPICI ITA[illegible]

Nel padiglione di piazza Vittorio Veneto rassegna dell'economia di Borgo San Dalmazzo e delle sue valli. Rassegna [illegible]toria di montagna

EUROHUMOR [illegible] QUARTO SALONE [illegible] DEL SORRISO

Per l'intero periodo della Fiera, nei padiglioni di piazza Vittorio Veneto 4ª edizione di «Eurohumor» salone internazionale del sorriso di Borgo San Dalmazzo. [illegible] 600 [illegible] umoristi italiani e stranieri in esposizione. Ingresso libero.

[illegible] LA [illegible]

Visite guidate nella Cripta della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo dalle ore 15 alle [illegible] 18 nei giorni:
Sabato 30 novembre - Domenica 1 - Giovedì 5 - Sabato 7 - Domenica 8 dicembre

[illegible] MENU' DELLA LUMACA

Tutte le sere Ristorante in Fiera.

LA LUMACA E LA [illegible]

Concorso di vetrine con la collaborazione dei commercianti di Borgo San Dalmazzo. Il pubblico potrà votare tramite computer, usufruendo [illegible] schede magnetiche [illegible] gratuitamente dai negozi. Le schede dovranno essere consegnate ai negozi segnalati in largo Argentera e via Marconi.

MOSTRA [illegible]

Nella chiesa di S. Croce: mostra documentaria in collaborazione con l'Associazione Pedodalmazia di Borgo S. [illegible]. Visite guidate dalle ore 15 alle ore 18 [illegible] giorni: Sabato 30 novembre - Domenica 1 - [illegible] - Sabato 7 - [illegible] 8 dicembre 1991.

UN ENIGMA PER LA [illegible]

Concorso per i ragazzi [illegible] scuole elementari e medie promosso in collaborazione con il Distretto scolastico n. 60. Premiazione domenica 8 dicembre alle ore [illegible] nel cinema Moderno.

MOSTRA SULLO SVILUPPO URBANO DI BORGO SAN DALMAZZO

Dal 30 novembre all'8 dicembre, in piazza Vittorio Veneto, immagini [illegible] sviluppo [illegible] Borgo San Dalmazzo dal XIII al XX secolo.

Il tribunale di Mondovì ha decretato la bancarotta della società di gestione

Fallita la cartiera di Ormea

Non è ancora stata concessa la cassa integrazione ai 110 dipendenti. Adesso sono in arrivo le lettere di licenziamento. Il sindaco: «La situazione è grave, chiediamo rapidi interventi»

[illegible] La cartiera è coinvolta in un nuovo fallimento. Il tribunale di Mondovì ha decretato la bancarotta della «Nuove iniziative industriali», [illegible] società che dal 1986 gestiva lo stabilimento. In questi giorni nelle case dei 110 dipendenti stanno arrivando le lettere di licenziamento.

Torna quindi di attualità [illegible] dei problemi che negli ultimi anni hanno condizionato lo sviluppo della Valle Tanaro. La situazione degli operai appare molto difficile. La maggior par[illegible] [illegible] dipendenti [illegible] a casa dal primo gennaio, alcuni hanno lavorato saltuariamente durante l'anno, ora [illegible] attendono la concessione [illegible] [illegible] integrazione. La richiesta non è [illegible]cora stata esaminata dal Comitato interministeriale, ma potrebbero esserci dei problemi per l'indennità dei cassintegrati.

«La situazione è molto difficile - commenta preoccupato Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea e consigliere provinciale del pds -, il Cipi dovrebbe pronunciarsi a dicembre, ma que[illegible] fallimento potrebbe condizionarne la decisione in modo negativo. Speriamo che qualche gruppo industriale rilevi lo stabilimento».

Inoltre, lo stesso Comitato un anno fa aveva espresso parere favorevole per la cassa integrazione alla [illegible] azienda, ponendo la condizione che si trattasse [illegible] un provvedimento «risolutivo e non rinnovabile», mentre dopo dodici mesi la questione si è ripresentata. L'i[illegible] dei periti nominati dal Cipi sembra abbia espresso parere positivo, ma [illegible] tratta di valutazioni consultive e non vincolanti e ad Ormea c'è molta attesa per la decisione del Comitato. Anche il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno di solidarietà con [illegible] operai. I dipendenti della cartiera sono quasi tutti in età compresa fra i 40 [illegible] i [illegible] anni, ancora lontani dalla pensione e un loro inserimento sul mercato del lavoro è tutt'altro che agevole.

Quindici anni fa la cartiera [illegible] più [illegible] quattrocento dipendenti. Nel 1980 il primo fallimento, quando la ditta faceva capo all'ingegner Piaggio. Lo stabilimento [illegible] stato rilevato dalla «Nova cartaria di Ormea», attuale proprietaria dei locali e dei macchinari, poi la gestione è passata alla «Nuove iniziative industriali», ora fallita. [r. s.]

Valle in crisi. Un corteo del '90 a Ormea contro la chiusura della ferrovia

[illegible] LISTA D'ATTESA

GARESSIO. La continua crescita della popolazione [illegible] e delle persone bisognose di [illegible]sistenza ha fatto aumentare - in Alta Val Tanaro - le domande [illegible] ricovero nelle [illegible] [illegible] riposo. Sono in molti ad attendere un posto nell'istituto di assistenza garessino «Opera Pia Garelli», situato in regione Pozzuolo. «Ormai ci troviamo alla vigilia dell'inverno - spiega don Erasmo Mazza, parroco di borgo Poggiolo e coordinatore dioce[illegible] di zona della "pastorale anziani" - [illegible] la situazione presenta aspetti molto preoccupanti. Alla ri[illegible] di [illegible] decorosa sistemazione e di un posto-letto ci sono persone che vivono sole, totalmente prive degli affetti familiari, non autosufficienti». [illegible] quasi un'emergenza - dichiara Emanuele Tornatore, presidente [illegible] sei anni dell'Opera Pia Garelli - perché la nostra struttura assistenziale, pur considerata la più capiente [illegible] ricettiva della vallata, registra da tempo [illegible] "tutto esaurito" e non può soddisfare, attualmente, [illegible] ventina di prenotazioni».

«Il problema, estremamente serio e delicato nei suoi risvolti umani e sociali, - puntualizza Tornatore - è stato tempestivamente affrontato dalla nostra amministrazione e dal Comune. Attualmente è in fase di studio un progetto [illegible] ampliamento dell'edificio [illegible] prevede la realizzazione di una nuova ala, oppure di due piani da ricavare nell'ampia struttura del fabbricato già predisposto, con l'abbattimento delle barriere architettoniche».

L'intervento porterebbe ad oltre cento gli attuali 81 posti di degenza, sistemati in tredici camere singole, trentuno doppie, a due a tre letti, dotate di docce speciali per motolesi.

Inoltre, possiamo già contare sulla nuova cucina, in grado di fornire duecento pasti [illegible] giorno, su [illegible] moderna lavanderia e vasta area, a verde attrezzato, in parte sis[illegible] con un primo contributo del Lions club Mondovì e di altri benefattori.

Le rette ammontano ad un milione e duecentomila mensili per le camere singole e 850 mila nelle altre sistemazioni.

Gli ospiti non autosufficienti versano 1.150.000. L'importo della retta è [illegible] a questo livello in forza [illegible] [illegible] convenzione con l'Usl, che rimborsa il sessanta per cento del costo del personale addetto [illegible] non autosufficienti. [s. o.]

DAL COMPRENSORIO

[illegible]

Campione di «balon» si ferisce con un martello

Arrigo Rosso, 27 anni, abitante in via Madonna di Campagna, operaio comunale e capitano dell'Astor Ceva di pallone elastico (serie A), si è infortunato alla mano sinistra. Ieri pomeriggio, mentre stava lavorando alla sistemazione del porfido in una via del centro storico, si è colpito alla mano con una martellata. E' stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di regione San Bernardino. I medici gli hanno applicato tre punti di sutura alle dita: guarirà in dieci giorni.

MONTALDO

Incendio distrugge un [illegible]

L'altra notte i vigili [illegible] fuoco [illegible] Mondovì hanno lavorato più [illegible] quattro [illegible] per spegnere [illegible] incendio divampato all'interno di un essiccatoio pieno di castagne. L'intero fabbricato è stato distrutto [illegible] fiamme. Non [illegible] ancora [illegible] possibile accertare le cause del rogo. I danni sono ingenti.

CEVA

Vettura esce di strada: feriti tre diciottenni

Spettacolare incidente l'altra sera sulla statale 28. La «Renault [illegible] su cui viaggiavano tre diciottenni cebani, Lorenzo Scarzella, Massimo Bongiovanni e Fabrizio Cordini, è uscita di strada in un tratto rettilineo e ha capotato. I tre occupanti hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

MONDOVI'

Nuova sede per l'Associazione artigiani

Domenica mattina alle 11, in piazza Santa Maria Maggiore, s'inaugura la nuova sede dell'Associazione artigiani monregalesi. Si tratta di [illegible] notevole ampliamento dei vecchi locali di vicolo Bonada, nel rione Breo. Dopo la messa e [illegible] benedizione degli uffici, il presidente Giuseppe Bertone illustrerà i nuovi servizi riservati agli artigiani [illegible] meccanografico, maggiori spazi e più personale.

[illegible]

Tamponamento fra tre auto sulla statale

Tre auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento avvenuto ieri mattina sulla statale per Ceva. La «Thema» guidata da Franco Aldino, 31 anni, artigiano, abitante in via Nazionale, che si era fermata sul ciglio della strada è stata tamponata da una «Ritmo», guidata da Veronico Giuliano, 67 anni, pensionato, abitante a Torresi[illegible] Anche una terza auto, una «Golf», condotta da Marco Romeo, 21 anni, di Andora, è rimasta coinvolta nell'incidente. L'autista [illegible] «Thema» ha riportato la frattura di [illegible] vertebra, illesi i conducenti delle altre vetture.

Stasera (ore 21) incontro ad Alba per ribadire il «no» all'inceneritore

I vignaioli contro l'Acna

Un produttore: «Esportiamo grandi vini che devono essere difesi». Lega ambiente e Arcigola si mobilitano a favore della Valle Bormida. «E' in gioco la salute»

ALBA. Anche l'Arcigola nazionale scende in campo per difendere i grandi vini dell'Albese dalla costruzione dell'inceneritore «re-sol» all'Acna di Cengio. Per stasera [illegible] organizzato un incontro alla sala convegni di piazza Medford (ore 21) [illegible] collaborazione con [illegible] Lega ambiente.

«Alba, Langhe e Roero: presenza dell'Acna e re-sol, qualità della vita» è il tema del dibattito al quale parteciperanno numer[illegible] produttori vinicoli della zona.

Carlin Petrini, di Bra, presidente nazionale dell'Arcigola, dice: «Non vogliamo fare dell'allarmismo o previsioni catastrofiche, ma siamo seriamente preoccupati. [illegible] [illegible] gioco la salute, una vitivinicoltura fra le più pregiate d'Italia, profondamente legata allo sviluppo turistico che, nell'ipotesi più rosea, verrebbe compromessa dal punto di vista dell'immagine. Senza contare che soprattutto all'estero sono molto rigo[illegible]si nei controlli, nelle analisi [illegible] basta poco per vanificare gli sforzi compiuti in tanti anni».

Prosegue Petrini: «Già in un'occasione abbiamo pianto con il senno del [illegible] (il riferimento è alla vicenda metanolo). C'è [illegible] troppo lassismo, adesso vogliamo mettere le mani avanti [illegible] tempo».

Il rifiuto dell'inceneritore in Val Bormida è condiviso da tutti i produttori, dai consorzi di tutela dei vini, dalle organizzazioni.

Giuseppe Boffa, della «Pio Cesare» di Alba, una delle aziende vinicole leader, commenta: «Siamo solidali con i nostri colleghi. Produciamo ed esportiamo dei grandi vini che hanno bisogno di essere difesi, come pure l'ambiente. I turisti [illegible] vengono nelle Langhe devono vedere delle vigne verdi, rigogliose».

Massimo Martinelli, della Compagnia dei vignaioli [illegible] La Morra: «Siamo amareggiati perché manca [illegible] volontà politi[illegible] di risolvere i problemi. Ci mettono sempre di fronte ai fatti compiuti. Dobbiamo studiare delle strategie per difenderci».

Celestino Vacca, direttore dei Produttori del barbaresco: «Rivolgiamo un appello a coloro che contano: aiutateci a risolv[illegible] la situazione».

Stasera interverranno, oltre a Petrini, il presidente nazionale della Lega ambiente Ermete Realacci, i [illegible] Mario Di Carlo e Roberto Meneghini. Moderatore Luciano Scalise.

Giuseppina Fiori

Una manifestazione per la chiusura della fabbrica di Cengio [TELEFOTO CUNEO]

METANOLO, O[illegible] LA [illegible] [illegible] LE PARTI CIVILI

MILANO. La [illegible] udienza del processo per lo scandalo [illegible] vino al metanolo che si tiene stamane alla prima corte d'assise di Milano, stabilirà se dovranno essere accolte tutte le 53 parti civili finora costituitesi.

La vedova e i due figli di Benito Casetto, il ferroviere milanese di 50 anni, la cui morte fece scoprire la strage del vino avvelenato con metanolo, han[illegible] amaramente constatato in aula, durante la seconda udien[illegible] che lo Stato italiano ha [illegible] «saldato» da tempo il conto [illegible] i partner Cee. Il ministero del Tesoro, ora parte civile, con quello dell'Agricoltura, ha infatti versato agli importatori francesi e tedeschi poco più di un miliardo e mezzo per i danni che subirono nelle primavera [illegible] 1986, e ora chiede il rimborso [illegible] quelle somme ai presunti colpevoli della strage.

A più di 5 anni da quei fatti devono invece ancora aspettare i familiari delle 19 vittime e i quindici [illegible] che hanno perduto la vista [illegible] [illegible] del micidiale alcol metilico aggiunto nel vino. Una balorda sofisticazione finita in tragedia.

Lunedì alla seconda udienza [illegible] processo si è assistito [illegible] [illegible] sfida giuridica tra gli avvo[illegible] difensori e quelli delle parti civili (familiari delle vittime, enti pubblici, associazioni dei produttori ecc.).

Il presidente della Corte Camillo Passerini ha rinviato il dibattimento ad oggi. I giudici dovranno pronunciarsi anche sulla richiesta di illegittimità costituzionale, con richiesta di rinvio alla suprema Corte su [illegible] norma che consente la costituzione di parte civile anche alle associazioni dei produttori [illegible] dei consumatori nei p[illegible] [illegible] sofisticazione vinicola. L'eccezione è stata sollevata dai legali di Giovanni e Daniele Ciravegna, i commercianti di Nar[illegible]le (Cuneo), principali imputati, accusati con altri sette di omicidio volontario plurimo e lesioni gravi.

[illegible]i 18 alla sbarra, sette, accusati [illegible] sola adulterazione [illegible] sostanze alimentari, hanno chiesto il patteggiamento, concordato anche con il pm Nobili. Gli altri intendono sottoporsi al rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo della pena.

[s. mir.]

[illegible]

SOMMARIVA BOSCO

L'opposizione prepara una mozione di sfiducia

Si acuisce la crisi in Comune. I consiglieri che si opp[illegible]ngono alla maggioranza (pli, proposta per Sommariva, cinque dc e un indipendente) hanno contattato i socialisti [illegible] verificare la disponibilità alla presentazione [illegible] una mozione di sfiducia costruttiva per formare un altro governo della cittadina.

S. VITTORIA D'ALBA

Oggi si presenta un [illegible] mensile

Oggi alle 18,30 nelle [illegible] Cinzano, sarà presentato il pri[illegible] numero di «Primapagina della Granda», nuovo mensile della provincia. L'editore [illegible] rivista a colori [illegible] Giuseppe Milano; direttore Saverio Pansa.

[illegible]

Negozianti di vino [illegible]nati dal tribunale

Antonino e Giampiero Balocco, di 67 e 37 anni, padre e figlio, commercianti [illegible] Narzole, viale Rimembranza 18, sono stati processati ieri in tribunale. Antonino è stato condannato a 1 [illegible] un milione di multa; il figlio Giampiero a 4 mesi, [illegible]trambi [illegible] la condizionale. Antonino Balocco era accusato di violazione dei sigilli apposti [illegible] [illegible] [illegible] cisterne di vino. Il figlio [illegible] ave[illegible] acquistato 15 mila capsule di contrassegni Iva senza le autorizzazioni.

ALBA

Concessa la libertà al barista di C[illegible]

Il gip del tribunale, Luciano Tarditi, che indaga sulla scalata al casinò di Mentone, [illegible] concesso la libertà al barista Camillo Brunetti, 43 anni, [illegible] Canale, [illegible] all'industriale Giuseppe Arlotti, 45 anni, di Venezia. Ha respinto analoga richiesta per il napoletano Giovanni Tagliamento, di 35 anni. Arresti domiciliari per il croupier Sergio Corte, 51 anni, di Sanremo.

Oltre 4 mila spettatori ieri al «Paschiero» per l'amichevole con la Juve

Cuneo vista da Boniperti

L'amministratore delegato ricorda: «La Callas [illegible] Onassis s'incontrarono in un bar della città»
Grandi elogi ai dirigenti di provincia: «Meriterebbero un monumento». La partita è finita 4-0

CUNEO. [illegible] è [illegible] persino Giampiero Boniperti per l'amichevole della Juventus [illegible] «Paschiero».

[illegible] forma smagliante, accompagnato da Augusto Belleni, amico e compagno di liceo del figlio Giampaolo [illegible] è per questa solida amicizia che sono venuto al "Paschiero"», ha detto) ha assistito al primo tempo, in uno stadio che, per una volta, [illegible] parso piccolissimo.

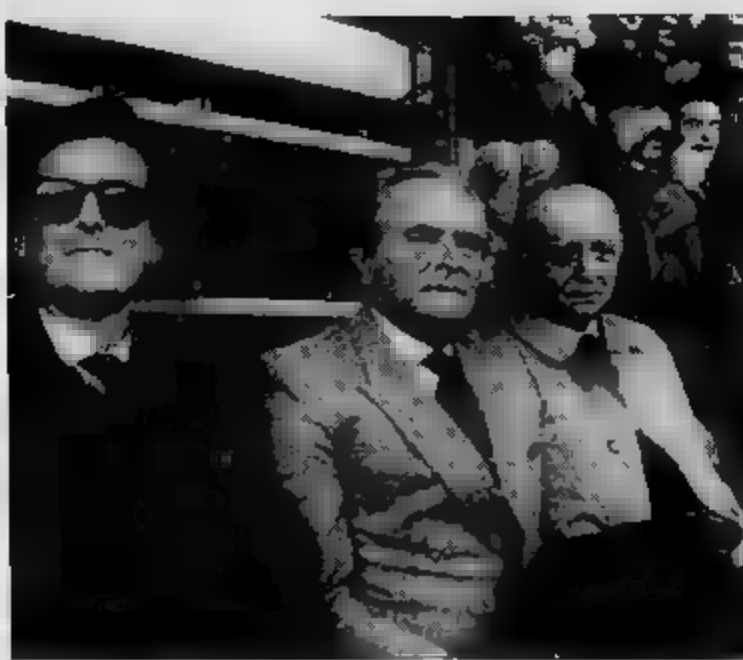
Oltre quattromila tifosi bianconeri, fra i quali il campionis[illegible] di marcia Maurizio Damilano, hanno risposto al richiamo [illegible] Baggio e compagni, in un'atmosfera [illegible] festa.

Protagonisti di eccezione sono stati i ragazzini, a caccia [illegible] autografi, nonostante la «protezione» che i dirigenti del Cuneo si sono affannati ad assicurare ai campioni bianconeri.

[illegible] simpatica chiacchierata, Boniperti si è lasciato andare ai ricordi [illegible] Anni 50, quando Cuneo [illegible] per lui, Charles, Sivori e gli altri bianconeri sede del ritiro estivo.

«Erano anni bellissimi - ha spiegato - [illegible] della [illegible] vita che considero fantastici. Mi pare che, rispetto a oggi, si sorridesse molto di più. Questa è la caratteristica che mi sorprende di più. Probabilmente c'erano più serenità e meno affanni».

Boniperti ricorda che «dall'albergo, in piazza Europa - ora sede dell'Istituto Bancario San Paolo - venivamo a piedi per gli allenamenti. Nessuno ci [illegible] problemi e ci sentivamo anche noi abitanti di Cuneo».

Il presidente (i tifosi, anche al «Paschiero», l'hanno salutato così, dimenticando la definizione giuridica di amministratore delegato) [illegible] poi un episodio davvero gustoso. «Un giorno, in [illegible] bar di [illegible] all'albergo Augustus Minerva ho visto scendere nientemeno che [illegible] Callas da una Rolls Royce. [illegible] cosa [illegible] incuriosì e scoprii che arrivava [illegible] Milano e aveva un appuntamento con Aristotelis Onassis. Poco dopo infatti, da un'auto targata Monaco, vidi arrivare an[illegible] l'armatore greco. E' un ricordo limpido: in quel piccolo bar di Cuneo scoprii, [illegible] caso, un incontro tra due personaggi di fama mondiale».

Boniperti torna poi a parlare di calcio e si sofferma sul ruolo [illegible] società meno affermate: «Sono importantissime, come serbatoio di talenti che possono [illegible] e mettersi in luce e perché offrono spazio a chi, [illegible] gari per sfortuna, non trova spazio. Non si [illegible] tutti campioni, ma è bello che il calcio abbia platee e protagonisti numerosi».

Boniperti sa qual è la fatica di un dirigente e ha parole di plauso per chi governa i club calcistici [illegible] provincia: «Meriterebbero [illegible] monumento, per i sacrifici e il lavoro che fanno, con il rischio di essere poi bistrattati dai tifosi se le cose non [illegible] bene. Non è facile capire quanti sacrifici si nascondano dietro una società di calcio, anche non grandissima. Per la crescita dei giovani i club [illegible] comunque un patrimonio irrinunciabile».

Per il calcio cuneese, il 4-0 della Juventus al «Paschiero» ha avuto indubbiamente un valore promozionale eccellente. Baggio e Casiraghi sono stati gli idoli delle ragazzine; Totò Schillaci e Julio Cesar hanno strappato gli applausi maggiori al momento del loro ingresso in campo.

E' filato tutto bene, [illegible] soddisfazione dello staff biancorosso [illegible] e [illegible] sono mancati omaggi del Cuneo e di tifosi bianconeri alla Juve. Oreste Isoardi e Sal[illegible] Talamo, del Juve Club Cuneo hanno consegnato a Boniperti [illegible] quadro in argento e oro che riproduce piazza Galimberti. Un medico cuneese, Renato Inaudi, tifoso juventino, ha offerto ai giocatori due foto storiche, una [illegible] la Nazionale Italiana di Vittorio Pozzo, anno 1938, al «Paschiero» e un'altra con i protagonisti della Juve che vinse cinque scudetti, [illegible] 1930 al 1935.

A Cuneo-Juventus hanno pure assistito, a bordo campo, una ventina di ragazzi disabili. A loro sono stati consegnati dai giocatori biancorossi i gagliardetti delle due società.

Il gran finale dell'amichevole è [illegible] un abbraccio dei tifosi a Trapattoni, assediato dai ragazzini più entusiasti, [illegible] hanno «dribblato» ogni controllo, entrando in campo: e il Trap è rientrato negli spogliatoi con qualche fatica.

Juventus-Cuneo è finita così, in allegria.

Gualtiero Franco

Giampiero Boniperti ha assistito al primo tempo dell'amichevole sulle tribune [illegible] «Paschiero»; a destra, il brasiliano Julio Cesar nell'area biancorossa (REDONCI)

[illegible]

VOLLEY

Tifosi dell'Alpitour a Mantova

Scadono stasera le iscrizioni per il pullman di tifosi al seguito della squadra [illegible] del match di domenica pomeriggio tra Gabbiano Mantova e Alpitour Cuneo. Le adesioni si ricevono al bar Oscar di Cuneo (lit. 18 mila per i soci del club, 20 mila per gli esterni). La partenza è alle 10 di domenica da piazza Europa. Si pranzerà durante il viaggio.

[illegible]

Le gare [illegible] serie [illegible] domenica a Cuneo

La palestra della scuola media numero 4 in piazza Martiri della Libertà a Cuneo ospiterà domenica la seconda giornata del campionato italiano [illegible] serie B di torball. Le gare s'inizieranno alle 8,30 e dureranno tutta [illegible] mattina. Con la squadra «Provincia Granda» di Cuneo parteciperanno le compagini di Bergamo, Milano, Reggio Emilia, Verona e Bolzano: si misureranno in un girone all'italiana. Al termine del primo [illegible] la classifica è guidata da Verona con 9 punti, seguita da Bari (8), Cuneo, Napoli e Pisa (7), Reggio Emilia (6), Bergamo e San Giuseppe Vesuviano (4), Palermo, Catania e Milano (2). Cuneo schiererà: Lino Blengino; Renato Brue; Giovanni Pellegrino; Giancarlo Giordano; Riccardo Pellegrino; Angelo Agosto; Fiorino Pellegrino. Ad arbitrare ci saranno anche [illegible] direttori [illegible] gara [illegible] Anna e Vittoria Garro; Lino Mandaglio.

[illegible]

Il memorial «Aldo Viglione»

Domenica (ore 15) al Country club di Cuneo si svolgerà un torneo di bridge dedicato [illegible] memoria di Aldo Viglione. Le iscrizioni [illegible] direttamente al circolo.

[illegible]

Bolidi in pista al «Motorshow»

[illegible] anche molti piloti della «Granda» alle due manifestazioni di autoslalom che si svolgeranno al «Motorshow» di Bologna il [illegible] (al via [illegible] speciale e prototipi) e [illegible] dicembre (in gara i gruppi [illegible] ed N). Le qualificazioni scatteranno dalle 9 alle 10,30; successivamente (dalle 15,30 in avanti) si svolgeranno quarti, semifinali e finali.

[illegible]

I campioni dell'anno con Damilano

Domani, alle 17, nel salone d'onore del Comune di Cuneo la Federazione italiana di atletica leggera premia gli sportivi della provincia di Cuneo che si sono distinti nel corso della stagione '91. Ospite d'onore sarà Maurizio Damilano, campione mondiale nella 20 chilometri di marcia a Tokyo. Con Damilano saranno premiati anche i fondisti Silvana Cucchietti di Saluzzo ed Ezio Avalle di Verzuolo, che [illegible] riusciti ad entrare nel ristretto gruppo dei migliori [illegible]cialisti italiani. Riconoscimenti andranno a molti altri atleti [illegible] «Granda» fra i quali Flavio Ristorto dell'Atletica Cuneo campione piemontese assoluto nei 100 e [illegible] metri, Maurizio Gemetto (Us Sanfront), secondo ai campionati italiani allievi [illegible] corsa in montagna, Barbara Lerda (Caragliese), che si è [illegible] nel criterium nazionale cadette sui 1200 metri, Silvio Pelissero (Atletica Alba), campione regionale assoluto [illegible] 400 ostacoli. Sarà presente Franco Arese, presidente [illegible] Comitato regionale Fidal, che incontrerà direttamente tutti gli atleti.

A [illegible] [illegible]

Al «Dragon's pub» di Crevacuore (Vc) [illegible] alle 22,30 concerto [illegible] Dave Electric, cantante chitarrista milanese (vero nome Mario Manassa) che ha inciso il disco «Lead Guitar & Vocal», [illegible] con Roberto Testini (chitarra base), Paolo Donnarumma (basso) ed Enrico Gazzola (batteria).

CUNEO, [illegible] [illegible]

Folclore dall'Est in discoteca. A Borgo [illegible] Dalmazzo, provincia di Cuneo, stasera alla discoteca «Notorius» degustazione di dolci romeni. I clienti del locale saranno accolti all'ingresso dagli animatori della festa che per l'occasione indosseranno abiti tradizionali. L'appuntamento è [illegible] 22,30.

HARD ROCK A CASSINASCO

Sarà l'hard rock a fornire la colonna sonora, questa sera, nella birreria «Il Maltese» di Cassinasco, nell'Astigiano. A partire dalle 21,30 saranno [illegible] scena i «Forgotten [illegible] di Pinerolo. In scalette brani dal repertorio originale della band, tutti sul genere «metallo pesante». L'ingresso è libero.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 29 Novembre 1991 ... 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** Cabarettisti e cantanti, recordmen, illusionisti, ballerini e prestigiatori: l'appun[illegible] per tutti i biellesi che vogliono trovare un palcoscenico nazionale [illegible] per le 15 di oggi pomeriggio [illegible] Palazzo Ferrero. [illegible] redazione di «Piacere [illegible] Uno» selezionerà i personaggi che saranno protagonisti della trasmissione, condotta da Gigi Sabani [illegible] Danila Bonito, dal [illegible] al 10 gennaio. Il programma andrà in onda nella cornice dell'ottocentesco [illegible] Sociale. Tra gli artisti che parteciperan[illegible] [illegible] «provini» ci saranno probabilmente anche alcuni complessi folkloristici: «I Refolà», i «Buntemp», «I Tessior».

■ **Castelnuovo Don** [illegible] Domenica è in programma [illegible] «Giornata del tartufo». Alle 9, sotto la [illegible] [illegible] coperta di piazza Don Bosco, si aprirà la [illegible] del tartufo [illegible] numerosi trifolao piemontesi. Previsto anche degustazione [illegible] vendita di vino e prodotti tipici. Alle 10,30 un concerto d[illegible] [illegible] cittadina, cui seguirà la premiazione dei trifolao. Alle 12,30 pranzo con piatti a base di tartufi nei ristoranti della zona. Alle 15 si svolgerà [illegible] gara del Campionato regionale organizzata dall'Associazione cinofila ricerca tartufi.

● **Cortandone.** La Pro loco di Cortandone celebra la «Festa della bagna cauda». Da stasera fino a domenica, nel [illegible] astigiano, sarà possibile gusta[illegible] il caratteristico piatto, preparato secondo la ricetta tradizionali [illegible] le verdure di stagione: cardi, peperoni e cavoli. [illegible] tutto sarà accompagnato dai vini della zona. [illegible]' preferibile prenotarsi, rivolgendosi allo 0141/669.149. La f[illegible] avrà un seguito domenica 8 dicembre.

● **Saluzzo.** Tappa cuneese, si[illegible] a domenica, per la tournée di «Hawaii Squalo Show». Lo spettacolo si svolge [illegible] un palatenda, in [illegible] [illegible] [illegible] 12 metri per 6 [illegible] sopra [illegible] Tir. La californiana Jessica [illegible] [illegible] tuffo in acqua e rimane in immersione 7 minuti con [illegible] squali tenendoli [illegible] bada [illegible] un fischietto ad ultrasuoni. Oltre a questo boa, pitoni ed anaconda vengono lasciati in libertà (vigilata) da Antony Niemen.

■ **Quittengo.** Rock australiano qu[illegible] sera, alle 21, nella birreria biellese «Fil Rouge». Protagonista una [illegible] [illegible] giovani, gli «Alice Springs», che punta su un repertorio di brani degli «Hoodoo Gurus» accanto ai motivi più famosi degli irruenti «Dooby Brothers».

UMORISMO INTERNAZIONALE

Mille vignette nel Cuneese

Domani alle 17,30 a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) s'inaugura la 4ª [illegible] «Eurohumor», con un migliaio di vignette da tutto il mondo per le sezioni «La lumaca che sorride» [illegible] «Stress, storie di ordinaria quotidianità». Premi a tre disegnatori russi (Sergio Tonin, Juri [illegible] [illegible] Aleksandr Sergeev) [illegible] l'inglese Constantin Papuc.

Al castello sforzesco di Galliate

C'era una volta... favole in mostra

GALLIATE. Un punto sulla situazione [illegible] letteratura per bambini. A proporlo sono la «Libreria dei ragazzi» e il comu[illegible] galliatese con una mostra-mercato allestita nel castello sforzesco. Il meglio della produzione letteraria per l'infanzia [illegible] l'adolescenza [illegible] esposto nella sala consiliare.

L'organizzatore della mostra, Roberto Denti, libraio milanese, ha preparato un percorso didattico [illegible] i volumi che autori italiani e stranieri hanno dedicato ai più piccoli. Il bambino e la lettura: come avvicinare i piccoli [illegible] mondo delle fiabe, avvincerli senza stancarli, alimentare la passione per i libri.

La mostra [illegible] strutturata in due sezioni. La più consistente [illegible] oltre [illegible] volumi, [illegible] riguarda i ragazzi più grandi.

Storia, geografia, [illegible] sono i s[illegible] più ricorrenti in questi volumi scritti «dalla parte [illegible] ragazzo». La teoria che Denti sostiene è semplice: ogni ragazzo può amare le discipline scientifiche, le materie letterarie, la geologia, se gli argomenti vengono presentati in maniera comprensibile.

Ai bambini è permesso di toccare, sfogliare i libri, magari con l'aiuto degli educatori presenti durante gli orari di apertura. Altra sezione, in cui trovano posto un centinaio di volumi, quella destinata ai bambini più piccoli, dalla nascita fino a 7 anni. Per loro il discorso è quello dell'«immagine».

Si passa dalle semplici rappresentazioni di animali, alle storie più complesse, come «Il piccolo bruco mai sazio» di Eric Carle. Oppure «Clorofilla [illegible] cielo blu», della scrittrice Bianca Pizzorno, dove una bambina che [illegible] in una grande città, si confronta con i problemi ecologici. La mostra rimarrà aperta fino a domani pomeriggio, dalle 15,30 alle 18. [c. m.]

MARIO SOLDATI CONSIGLIA

Il posto dell'anima? Piemonte, naturalmente

MARIO Soldati, abbandonanandosi all'abbraccio della poltrona, socchiude per un attimo gli occhi, scrutando l'orizzonte della memoria. «Un ricordo piemontese, un luogo importante per [illegible] mia vita, il posto dell'anima? Ma tutto il Piemonte [illegible] straordinario e merita d'essere visto [illegible] ricordato», s'infiamma in una [illegible] sue tipiche esplosioni di vitalità, tirando fuori le note più [illegible] da una gola che ha ormai assorbito l'insulto di migliaia fra sigarette e sigari.

Scava dentro il libro mai scritto della conoscenza personale, rivivendo lontane scoperte che arricchisce di rapide annotazioni, [illegible] [illegible] vuole disegnare un itinerario tipo, limitato o costretto dentro confini, né privilegia una città [illegible] una [illegible] Preferisce fulminee escursioni, colpi d'ala improvvisi dalle Alpi alla Liguria, inseguendo il [illegible] [illegible] Po, il profilo [illegible] [illegible] ghiacciaio, la sagoma di un campanile, l'ombra di un vigneto. Alla fine, però, ammette di avvertire le suggestioni della nostalgia e i retaggi dell'educazione per un luogo preciso: Oropa.

«Mi sono sposato a Oropa, nel santuario», ricorda. Ha scoperto quel posto, caro alla devozione [illegible] piemontesi, [illegible] studente, durante le vacanze. Le Alpi, i boschi della Serra, [illegible] campagna del Biellese hanno riempito i suoi occhi [illegible] [illegible] sue giornate di ragazzo. Tutto gli è tornato in mente mentre era negli Stati Uniti: qui ha conosciuto la «moglie americana».

[illegible] cattolicissima, più convinta di me, figlia di un tedesco e di una inglese, anche loro profondamente cattolici», sottolinea più volte, per poi lanciare [illegible] [illegible] frecciata: «Il cattolicesimo autentico, gli inglesi non hanno subito, come noi, lo strazio della controriforma». E Oropa, dunque, diventa [illegible] scenario ideale per il vincolo del matrimonio. Ma già nella mente si sfu[illegible] quasi [illegible] dissolvenza, quella concessione al passato per rincorrere un altro scorcio di Piemonte, la maestà del Rosa, Domodossola, porta d'Italia: «Quando si arriva dalla Svizzera, qui si ha l'impressione di veder srotolare da[illegible] a sé l'intera Penisola».

Ma con Domodossola tornano gli assilli di credente, l'approccio con Rosmini, «il Bobbio di allora». Un filosofo «modernissimo e attuale nei suoi dubbi - si accalora -. Anzi, il filosofo del futuro, il futuro [illegible] cattolicesimo».

C'è ovviamente Torino, nel patrimonio della memoria. La Torino amata e raccontata [illegible] volte in pagine traboccanti d'affetto. E c'è il [illegible] paterno, «Soldati di nome, ma non di fatto», che conosceva il francese e [illegible] piemontese più [illegible] [illegible] mondo, [illegible] torinese dell'800». Militari per tradizione erano, invece, i nonni materni, «alessandrini tenaci e fieri». Compreso un bisnonno [illegible] a un duello [illegible] Cavallotti: [illegible] [illegible] domenicano inventò perfino [illegible] dispense del Papa per consentire, a lui [illegible], di battersi».

Le amicizie, il lavoro, le scelte politiche («l'assassinio di Giacomo Matteotti mi aprì [illegible] occhi»): tutto si rincorre. Tornano i volti [illegible] grandi sindaci e [illegible] campioni come Girardengo, il cinema, le inchieste, il Po, la civiltà contadina, e via via fino alla riscoperta del lago d'Orta dove ha scritto «America primo [illegible] «Ci sono tornato dopo vent'anni, ho ritrovato tutto come allo[illegible] perfino [illegible] manoscritto, la Confessione, che ho completato di getto».

Si abbandona per [illegible] attimo, cullato dai pensieri. Poi si attacca al telefono e programma la giornata: [illegible] anni sa di poter [illegible] [illegible] molto. In tasca, [illegible] «due [illegible] coppe», [illegible] portafortuna, dono [illegible] [illegible] «indimenticabile amico friulano».

Renato Romanelli

GIOCATTOLI D'[illegible] E [illegible] A QUATTRO [illegible]

TORTONA. Terza edizione, domenica mattina, della manifestazione «Cantarà e Cantanaj», [illegible] fiera delle anticaglie», anche quest'anno allestita lungo tutta la Via Emilia con la presenza assicurata di centinaia di bancarelle. Come ogni anno, la rassegna raggruppa iniziative collaterali; una delle più attese è quella di mezzogiorno, quando in piazza Malaspina, il salot[illegible] [illegible] città, si raduneranno tutte le auto d'epoca per il tradizionale «Ar gir dar bric».

«Si tratta del tipico giro "fuori porta" - spiega Danilo Modenese, uno degli organizzatori del raduno - che i tortonesi per[illegible] all'epoca della comparsa delle prime automobili». Nella [illegible] piazza Malaspina sarà preparata [illegible] mostra dei motocicli. «La manifestazione - spiega ancora Modenese - avrà inizio alle 10 con l'esposizione delle [illegible] [illegible] delle [illegible] Alle 12 i partecipanti al raduno prenderanno il via per il tradizionale giro che attraverserà i Comuni di Sarezzano, Viguzzolo con rientro a Tortona.

Nell'ambito [illegible] manifestazione di «Cantarà e Cantanaj» organizzata dal Comune, e in particolare dall'assessore alle attività economiche Alessandro Scacchieri, sono [illegible] preparate altre iniziative collaterali. Mentre sotto i portici Frascaroli e in Via Emilia, prenderanno posto le bancarelle delle anticaglie, in piazza Gavino Lugano, saranno esposti i carri agricoli d'epoca.

Nel chiosco della chiesa di S. Matteo, lungo la Via Emilia Nord, sarà presentata una mo[illegible] dedicata ai giovani, con bambole e numerosi giochi di un tempo. Altre rassegne sono previste nell'ampia «sala giovani» del Teatro civico: dalla mostra [illegible] ai «Film d'epoca», ad un'antologia del pittore Luigi Repetti, per finire alla mostra «Trasporto nel Tortonese, dal '700 ad oggi». L'intera ras[illegible] «Cantarà e catanaj» si apre alle [illegible] [illegible] di domenica mattina per concludersi alle 18. [e. r.]

TEO [illegible]

OZZANO. Cabaret, stasera, alla discoteca Reptus di Ozzano, in provincia [illegible] Alessandria. Dalle 22,30 si esibisce Teo Teocoli mentre non ci sarà Gene [illegible]occhi, di cui era stata annunciata la presenza. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Teo Teocoli [illegible] uno tra i più noti comici degli ultimi anni, grazie alle trasmissioni cui ha partecipato: «Una rotonda sul mare» in coppia [illegible] Massimo Boldi, «Emilio», [illegible] vicini di Casa» con Silvio Orlando.

Lo spettacolo di Teocoli al Reptus dura un'ora e mezzo. L'artista riproporrà i suoi personaggi più conosciuti, da Peo Pericoli a Macho Camicio [illegible] Marocchino. Alternerà monologhi e canzoni comiche.

Teocoli avrà come spalla il chitarrista ed attore Armando Celso; che collabora anche alle trasmissioni televisive di Funari e che ha partecipato a film di Celentano. Celso accompagnerà alla chitarra Teocoli ed interpreterà il personaggio di «Ossario». [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Scappatella con il morto** di C. Reiner. 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible] Stecchino** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 28	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gatto 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata [illegible]** Ap. 20,30; film 20,45 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea [illegible]vaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazion[illegible] 1 v. Pomba 7	**[illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7	**[illegible]** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanazio 8	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'u[illegible] [illegible]pesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Poi[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re [illegible]** Ap.: 18; film: 18,15; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**[illegible]e [illegible]ary** di C. Chabrol. Or.: 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]que** Vendita Byzantium dal 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**[illegible]gione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. Il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.52.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adu[illegible] c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermath**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Il segreto del Sahara**, 1ª parte
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop - Auto oggi**
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20,30 **Il fantasma dell'isola di Monaco**, film
22 — **Hot Rod**
23,30 **Videonotizie**, replica
24 — **La grande fiamma**, film

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Panico allo stadio**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **7 Hyden Park - La casa [illegible] detta**, film

PrimantennaSupersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TOG special**

20,30 **Le regine d'Africa**, film
22 — **Forza Mare**, attualità

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **'Na famiglia da gent viscora**, sitcom dialettali
22,20 **Segretissimo**
23,35 **La notte dello sciamano**

Quinta [illegible]
18,30 **Tra l'amore e il potere** novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'albero della cuccagna**, folk
24 — **Il più grande concerto del mondo**, film

[illegible]
[illegible] **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,18 **Arti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Addio mister Chips!**, film
22,30 **Okay Motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. Monitor**, replica
24 — **Exporama**, speciale Salone

E 21 [illegible]
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Il delitto Duprè**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Cappadocia: Fantasia della Terra e degli uomini**, documentario
21 — **Filodiretto: Barriere architettoniche: per chi?**
22,30 **Pietre vive: Guatemala**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Agente Pepper**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE OCCASIONI DI EVASIONE NEL FINE SETTIMANA

parla dei futurismo

Questa sera alle 20,30 al ristorante «Selvatico», nell'Oltrepò Pavese, futurista l'intervento del dottor Carletto Spreafico e del dottor Tino Giudice, che parleranno della vita capostipite del futurismo Filippo Tommaso Marinetti. Quota di partecipazione: mila lire.

Debussy e l'impressionismo

E' in programma domani alle 21, alla Scuola di Musica «Rebora», conferenza tenuta critico Roberto Iovino su «Debussy e l'impressionismo musicale». La serata prevede l'esecuzione di due brani: «Syrinx» per flauto solo flautista Daniela Prierone) e «Prima rapsodia per clarinetto e pianoforte» (Giovanni Battista Olivieri e Margherita Parodi).

ISOLA D'ASTI

Gli Sport in discoteca

Gli «Sport» animano la serata di spettacolo alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba. Propone brani degli Anni e 70. Ingresso: 10 mila.

VALENZA

La Calypso Season

Termina stasera la rassegna dedicata dal circolo Palomar al fenomeno delle worldmusic. Alle 22, proiezione del video «Calypso Season».

CASALE

Film per famiglie

Prosegue Cine Poli la rassegna «Al cinema con i bambini». Sabato è in cartellone «Hugo l'ippopotamo». Proiezione alle 16. Ingresso a 5 mila.

I favolosi Anni 60

Questa sera si balla alla discoteca Enigma, sulla statale per Alessandria, con «I favolosi Anni '60». Le canzoni saranno presentate dal «Marzio group», animatore del Bandiera Gialla di Rimini. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire..

CUNEO

Ospite Colette D'Hesse

Nella sala riunioni del liceo scientifico «Peano» oggi alle 16,30, nell'ambito degli incontri sulla letteratura europea del '900, Colette D'Hesse parlerà di «Analisi testuale e proposte didattiche». L'appuntamento è il secondo nel contesto dei laboratori didattici.

I venerdì musicali

Nel Cuneese, stasera al «Silver bar» si esibisce per i venerdì musicali il quintetto formato da Claudio Ferri (chitarra e voce), Silvio Donisi (chitarra), Andrea Cerato (tastiere), Sergio Viale (basso) e Fabio Regolo (batteria). Il gruppo propone, a partire dalle 21,30, brani portati al successo da cantautori nostrani. L'ingresso alla è libero.

SAVIGLIANO

Un testo di Pirandello

Per la stagione di prosa del teatro «Milanollo» replica la pièce di Luigi Pirandello «Il piacere dell'onestà». Protagonista della in è Umberto Orsini nei panni di Baldovino. L'appuntamento è fissato alle 21.

Party e sorprese

Party con sorprese stasera, a partire dalle 22,30, alla discoteca «La lanterna». La colonna sonora della serata è costituita da musica «dance» di successo negli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Ingresso libero.

Viaggi di più giorni, o soltanto un fine settimana, per scoprire il Piemonte

A cavallo tra vigne e boschi

Carte geografiche guidano gli escursionisti in un ambiente che muta ad ogni svolta

DODICI itinerari per sfogliare il paesaggio, la storia, l'arte del Piemonte, ma una particolarità: tutti lontani dalle strade asfaltate e dalla folla e scanditi soltanto dal ritmico scalpitio degli zoccoli sui sentieri perduti tra vigne e boschi.

Non è indispensabile che siate Buffalo Bill, basta che amiate i cavalli e la natura e non dimentichiate di portare nella bisaccia della sella la carte del «Piemonte a cavallo» che l'Associazione nazionale per il turismo equestre e la Regione hanno appena aggiunto al carnet turistico piemontese. Presentata alla annuale kermesse della Fiera di Verona, la mappa è un capitolo del grande atlante dell'Italia a cavallo che il Touring si prepara a pubblicare.

La firma sotto gli itinerari è di Noretta Macchione, responsabile regionale dell'Ante, che li ha disegnati mettendo a frutto la sua lunga esperienza di amazzone e la sensibilità di architetto, scegliendo le zone dove la scenografia per trotto e galoppo è costituita da gioielli dell'arte piemontese.

La mappa riporta sinteticamente per ogni le informazioni indispensabili per il cavaliere: distanze, difficoltà come guadi, boschi fitti, grandi dislivelli, indirizzi di veterinari e maniscalchi per porre riparo a eventuali incidenti, circoli ippici e aziende agrituristiche per fare tappa. Ma le schede indicano anche i passaggi più suggestivi, i monumenti da visitare, e perché no, i piatti più ghiotti della zona.

Gli itinerari hanno diversa difficoltà e lunghezza: dal minitrekking da completare nel fine settimana a un viaggio a cavallo di sette giorni. Sulla mappa è indicata la cartografia indispensabile per preparare avventure rischi: sono le dettagliatissime carte militari dove, minimo pratica, si può leggere, dopo metro, il percorso necessario per evitare asfalto, ferrovie, zone abitate, passaggi pericolosi.

Tra gli itinerari più suggestivi, quello disegnato sui sentieri degli antichi reggimenti di cavalleria che hanno scritto la storia d'Italia: sono cinque giorni da Candelo a Pinerolo, nel regno del capitano Caprilli, inventore della equitazione moderna.

Sei giorni sono necessari per andare alla scoperta del mare, come in una canzone di Paolo Conte: 250 chilometri dalle vigne del Monferrato ad Albissola attraverso l'Alta Langa e Appennino. E poi ancora tre giorni tra le «rocce rosse» della baraggia candelese: gli argini del Po, del Tanaro e dello Scrivia; il Monferrato e il Roero tra vigne e rocche, castelli e pievi romaniche perdute sulle colline.

Sulla mappa non sono segnate, ma è meglio ripassare prima di saltare in sella le buone regole per il cavaliere di campagna. Non partire ad esempio con un purosangue che si conosce poco e male allenato. O ricordarsi di aggiungere alla sella due capaci bisacce dove riporre brusca, striglia e una scarpa di soccorso che, in caso di perdita di un ferro, vi permetterà di arrivare alla bottega del maniscalco più vicina.

Per l'abbigliamento, lasciate in guardaroba giacca rossa e pantaloni da concorso, ma non dimenticate la vecchia tela militare e un poncho impermeabile in caso di pioggia. Un buon coltello poi è una concessione allo stile Rambo, ma vi aiuterà in situazioni di emergenza; una corda da tendere tra gli alberi consentirà di legare i cavalli senza rischi. E ricordate soprattutto la vecchia della cavalleria: scendere ogni tanto di sella e percorrere qualche chilometro a piedi.

Domenico Quirico

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

CANTAUTORI

Goran Kuzminac

Jugoslavo (è nato a Belgrado 37 anni fa) il cantautore Goran Kuzminac ha cercato fortuna in Italia verso la metà degli Anni Settanta, entrando nel giro di Francesco De Gregori. Kuzminac - che domani sera si esibisce al «Folk Club» di Torino - ha avuto troppa fortuna: di lui ricordiamo il discreto successo del brano «Hei ci stai», nell'80, e soprattutto il disco «Canzone senza inganni», realizzato con Ron e Ivan Graziani. Inoltre è autore di alcune colonne per il cinema. E' piuttosto raro vederlo in concerto: risulta quindi interessante l'appuntamento di domani al «Folk Club» (via Perrone bis, ore 21).

FOLK E JAZZ

Malbruk, poi Buethe

I Malbruk sono una band cuneese ben nota sulla scena folk nazionale: nati dall'incontro fra componenti dei gruppi La Lionetta e Prinsi Raimund, ripropongono la tradizione musicale piemontese interpretata con intelligente spirito innovativo. Stasera in concerto a Almese, alla «Sagoma» (via Roma 29, ore 21,30).

Un buon chitarrista jazz californiano, Brad Buethe, è di scena stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22). Buethe sarà il 3 dicembre al «Caline Jazz Club» di Alba.

Segnaliamo ancora, domenica alla discoteca «Area» di Torino (via San Massimo 1, ore 22), il concerto del chitarrista rock Maurizio Valeri.

MUSICA

Spirituals e Gaber

L'Harlem Spiritual Ensemble, gruppo vocale americano che propone una scelta di classici del canto religioso nero in versioni rigorosamente originali, si esibisce domenica pomeriggio (ore 17) all'Auditorium Rai di via Rossini a Torino, per il cartellone dell'Unione Musicale.

Proseguono fino all'8 dicembre al teatro Alfieri di Torino le repliche del recital di Giorgio Gaber (biglietti a 49, 36 e 30 mila lire). Il 5 dicembre al Palasport di Torino arriva Umberto Tozzi. I biglietti mila lire) si possono acquistare da Ciak Video (Saluzzo), Paper Moon (Biella), Purple Rain (Cigliano), Tuttomusica (Crescentino), Musica Più (Alba).
I biglietti numerati per Ray Charles, al Palasport il dicembre, costano 45 mila lire: informazioni ai 011-633.040 e 885.400.

CLASSICA

Rai e altre proposte

Stasera alle 21 la Rai propone «Romeo e Giulietta» e la «Sinfonia n. 5 in mi minore» di Ciaikovskij. Dirige Vladimir Delman. All'Auditorium, in piazza Rossaro. Tel. 011/810.46.53.

All'Oratorio San Filippo di via Maria Teresa 5, alle 21,15 c'è il duo Riccardo Grigolo e Roberta Miceli, flauto e pianoforte. Tel. 011/538.456.

Domani alle 17 al Conservatorio, in piazza Bodoni, si esibisce il Quartetto di Torino.

TEATRO

Debutti e non

Il Teatro del Sabato in «Camere da letto», di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello. La «prima» stasera al Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1).

Oggi e domani al Teatro Ristorante L'Oca Nera di via San Massimo 14 c'è Domenico Brioschi con «Fritto misto orchidea». Alle 20,30 si mangia, alle l'attore si esibisce in letture, scioglilingua o canzoni. 10 mila.

Fino a domani al Teatro della Divina Provvidenza di via Asinari di Bernezzo (alle 21) la Compagnia «Alpini Borgata Parella» di Ollino porta in «L'avocat 'dle cause perse».

A CURA DI Gabriele Ferraris e Rocco

Il Trovatore, acuti al Regio

FINALMENTE «Il Trovatore» il 3 dicembre (ore 20,30) al Teatro Regio per l'inaugurazione della stagione 1991-92. Scritto da Verdi su libretto di Salvatore Cammarano e tratto da «El Trovador» di Antonio Garcia Gutiérrez, «Il Trovatore» è una delle opere sicuramente più ardue dell'intero repertorio italiano. Non solo perché ci vogliono quattro artisti di grande livello - Leonora (soprano), il Conte di Luna (baritono), Manrico (tenore), Azucena (mezzosoprano) e un nobile Ferrando -, ma perché l'opera verdiana, uno dei cavalli di battaglia di tanti celebri artisti del passato, è nelle orecchie dei melomani che non perdono recita, sanno a memoria l'intero libretto e fanno confronti, sparano a zero su tutti, creano idoli con i quali, poi, a torto o a ragione, è difficile fare i conti.

Fortunatamente il Teatro Regio s'è assicurato due artisti, il soprano Maria Chiara e il baritono Leo Nucci, entrati da tempo prepotentemente nei rispettivi ruoli, a livello internazionale. E un tenore, Giorgio Lamberti, cui tocca affrontare l'ingrata parte di Manrico; parte che gli impone un «do» naturale di petto come dicono i melomani), non scritto in partitura, ma entratovi ormai per tradizione, al termine della famosa cabaletta «Di quella pira», con il tremendo «all'armi», che tutti attendono, proprio per l'acuto.

C'è spazio per ogni voce, anche per le parti di fianco, che comunque nel dramma verdiano hanno il loro valore: si pensi al Ferrando di Franco De Grandis, al Ruiz di Mario Ferrara. L'orchestra del Teatro Regio sarà diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9-12 gennaio.

La regia è di Giuliano Montaldo, il regista cinematografico che si dedica con sempre maggior attenzione alla lirica. Le scene sono di Luciano Ricceri, i costumi di Cecchi, il coro Pairetti, l'assistente Vittorio Borrelli, che si sta sempre più appassionando alla regia nel teatro che l'ha visto crescere sin da quando aveva i pantaloni corti. L'allestimento è una coproduzione con Comunale di Firenze e Teatro Regio di Parma. [ar. co.]

RECITARE AL FEMMINILE

Donne in cerca di teatro. E' al suo secondo anno «Divina, arte femminile in scena», dal 2 al 6 dicembre a Palazzo Nuovo e al Cinema Massimo. Il convegno, organizzato dall'Università di Torino e dal ministero Turismo e Spettacolo e curato dal Laboratorio Teatro Settimo, vuole diventare un osservatorio sul teatro contemporaneo europeo femminile, attraverso un'attività continuativa, di iniziative e progetti a lunga scadenza.

Il programma. Incontri, seminari e un minicartellone di spettacoli. Alle giornate di studio intervengono docenti universitari, esperti - scrittori, drammaturghi, traduttori, naturalmente «al femminile» - e attrici, italiane e no.

Gli ospiti. Tra le attrici saranno presenti Pamela Villoresi, Lucia Poli, Lella Costa, Vera e Sonia Gessner, Hélène Lestrade, Elisabeth MacLennan, Hariett Walter, Zofia Kalinska, Aurora Leonte e Marisa Fabbri.

Gli spettacoli. Il 2 al Teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4, alle 21), c'è «Sberleffo d'autore, poesie e canzoni del primo Novecento italiano», con Lucia Poli (18 mila, ridotto 15). Il 3 (sempre alle 21) l'appuntamento è con «Diotima o la vendetta di Eros» con Pamela Villoresi. La sera del 4 è la volta di «Uomini, donne e fantasmi» con Lucilla Giagnoni, il 5 tocca a Laura Curino, in «Passione».

I seminari. Prendono il via il 3 dicembre, con Hélène Cixous, scrittrice e drammaturga, a Palazzo Nuovo. Gli altri appuntamenti al Garybaldi: il 6-7-8 dicembre con Zofia Kalinska, attrice polacca del Cricot2 e regista teatrale; il 19-20-21 dicembre con il soprano Patrizia Nasini; il 14-15-16 febbraio con Giovanna Marini, musicista.

L'osservatorio. Continuerà poi la ricerca e la redazione di una bibliografia dei testi teatrali e letterari legati all'universo artistico delle donne, in vista della creazione di un Centro Studi Teatrale al femminile.

Informazioni: Laboratorio Teatro Settimo, via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese, tel. 801.17.46. [cr. c.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 8° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman. Ciaikovskij: Romeo e Giulietta, ouverture. Fantasia in si minore da Shakespeare (1869). Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (1888). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): La serata Parolacce è rinviata a sabato 14 e domenica 15 dicembre.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 650.0668.

RITROVI

AL SAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

ERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: 15,30 Danza; 21 in gradito ritorno... Rommy e la sua nuova

CLUB 84: con Rocky ore 15,30, danze e ritmi per tutti, valida essere «a passo di danza».

CLUB 84: ore 21 fantastico venerdì, interviene il m° Corona.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio, orch. Nuovi Calzzoni.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 258/b, tel. 605.0617): «Il vero si balla da noi». Ore orchestra Felice Galileni.

FRENZY DANCING - (tel. 0125 230.064): liscio orch. Fausto Fred.

K 11 (Valperga, To): domani orch. Giorgio e Gli Azzurri.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio, ingresso libero; ore 21 liscio con Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.34): ore 15 da noi «a passo di danza»; ore 21 grande galà. Ore feste, fiori, party, premi. Dame abito lungo e longuette, cavalieri nero o blu scuro.

SALA DANZE E RITMI (S. Gillio): sera ore 22 musiche Anni con Moreno Rossi. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.52.67): ore 15 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 Festa del liscio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL PUNTODIVISTA: piano bar, concerto di Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gatlino. Ven. e sab.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, v. Torino 84, tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. v. M. Cristina tel. 669.8566 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Sagantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. prenotazione. Tel. 733.065.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5 - To - Tel. 545.618): sabato 5 novembre ore 20,30 cena L. 55.000 (tutto compreso). Dixie to day Big Band Jazz Anni 30. Prenot. tel. 545.618. Domenica 1 dicembre ore 21 Tempo Lirico e bel canto con il Quartetto Escamillos.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1488.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 29, tel. 839.5670): incisioni dal XVI al XX secolo. Catalogo illustrato.

ARX (via Baricla 31): Dino Buzzati 18/20.

Il gran galà stasera (ore 20) all'hotel «La Ruota»

Blues e jazz a Pianfei

Viaggio nella [illegible] americana con la vocalist Francesca Oliveri e il pianista Luigi Bonafede. Una gara di solidarietà per l'Aism

PIANFEI. Sarà la calda voce [illegible] Francesca Oliveri, accompagnata al pianoforte da Luigi Bonafede, a concludere stasera all'hotel «La Ruota» la gara di solidarietà «Tutta la provincia per l'Aism». I due artisti, che da oltre dieci anni formano un sodalizio di grande livello, molto conosciuto in [illegible] nazionale, saranno i protagonisti del «Gran galà», ultima iniziativa per raccogliere fondi a favore della sezione provinciale dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

Nel corso della serata, che s'inizierà alle 20, saranno consegnati alla presidente, [illegible], i proventi che sono stati raccolti attraverso molteplici iniziative: [illegible] sottoscrizione aperta da «La Stampa», la «Straconi», [illegible] partita di pallavolo «Alpitour-Brondi Asti», organizzata dal club Zonta, il concerto di Romano Mussolini promosso dal Leo Club Cuneo, la campa[illegible] promozionale della pellicceria Marisa, oltre al ricavato del galà.

«Siamo molto riconoscenti a tutti coloro che hanno dimo[illegible] sensibilità per la nostra lotta - dice la presidente Rita Fiato -. Ci [illegible] commosso la disponibilità del mondo dello spettacolo e dello sport, [illegible] Panathlon, degli olimpionici Maurizio Damilano e Rita Marchisio che in occasione della "Straconi" hanno sostenuto il nostro impegno [illegible] la loro popolarità».

La gara di solidarietà ha coinvolto enti pubblici e associazioni private. Per aiutare l'Aism si sono attivati anche i più giovani, spesso tacciati di essere lontani da questi problemi. «L'entusiasmo dei ragazzi del Leo club [illegible] ben sperare che le nuove generazioni comprendano le necessità di chi è meno fortunato», aggiunge la presidente.

Giovani sono anche Francesca Oliveri e Luigi Bonafede. I due artisti hanno accettato di [illegible] gratuitamente da[illegible] al pubblico che [illegible] affollerà la grande sala dell'hotel. Il [illegible] Bonafede suonerà su un pianoforte [illegible] a disposizione dall'Istituto musicale comunale Ambrosino di Peverago.

Il duo interpreterà un repertorio degli indimenticabili blues di Dinah Washington e di Bessie Smith, i gospel di Mahalia Jackson, gli standard jazz [illegible] «New Orl[illegible]» in uno affascinante itinerario nella [illegible]ria della musica americana.

Vanna Pescatori

[illegible] TOZZI CANTA L'AMORE

CARAGLIO. «Notte rosa» stasera alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. Non si tratta di un appuntamento dedicato agli ottimisti ma semplicemente è il titolo della prima canzone in scaletta del concerto di Umberto Tozzi.

I riflettori si accenderanno sul [illegible] torinese alle 22,30. In circa due ore Tozzi proporrà i suoi brani più conosciuti come: «Dimmi di no»; «Se non avessi te»; «Un fiume dentro il mare»; «Io cerco me»; «Ciao Lulù»; «Gli innamorati», successo che in questo periodo furoreggia nelle hit; «Gli altri siamo noi»; l'intramontabile «Ti amo»; «Immensamente»; «Tu»; «Stella stai» e la gettonatissima «Gloria».

Testi semplici, orecchiabili, che spesso rientrano nel repertorio di una festa casalinga. L'amore e la passione diventano i temi dominanti, storie di tutti i giorni insomma dov'è facile identificarsi.

Canzoni, «tour» e festival ormai [illegible] alcuni anni caratterizzano la vita dell'artista torinese che continua a riscuotere [illegible] notevole successo.

Tra i [illegible] ricordi più cari la memorabile serata al «Royal Albert Hall» di Londra, uno dei teatri più prestigiosi della capitale britannica, dove [illegible] Tozzi [illegible] celebrato il successo di un «tour» che nell'arco [illegible] concerti, lo ha portato nelle maggiori città italiane ed europee.

Tra l'altro, da questo «evento» è stato tratto un doppio album live che ha venduto, soltanto in Italia, circa 350 mila copie. Nella collezione dei trofei anche la vittoria a Sanremo «Si può dare di più», [illegible]visa con Enrico Ruggeri e Gianni Morandi.

Umberto Tozzi visto da Ghiglione

Tozzi si ritira poi dalle [illegible]ne per circa tre anni. Il suo recente ritorno - qualcuno lo definisce traguardo di una crescita artistica che non ha mai subito flessioni o cadute - è recente e comprende [illegible] appuntamenti che faranno sussultare di gioia i suoi fans numerosi anche nella «Granda».

Durante il concerto Tozzi si avvarrà del supporter di un gruppo composto da otto musicisti che arricchiranno lo spettacolo con il suono di tastiere, chitarre, batteria, basso, [illegible] e percussioni. Il biglietto d'ingresso costa 23 mila lire e si può acquistare alla [illegible] della discoteca la [illegible] del concerto.

Amedea Franco

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 692.936 Orario: 19,30/22 Lire 10.000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
Fiamma Tel 693.564 Orario: 20/[illegible] Lire 10.000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
Italia Tel. 692.951 Orario: 15/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	Film [illegible]
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 20/22 Lire 10.000	**[illegible] dirmelo, non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un paese appena [illegible] manicomio [illegible] un [illegible] scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia
Monviso Tel. 51.771 Orario: 20/22	**Johnny [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
Eden Tel. 363.021 Lire 6000/8000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' Drammatico
Comunale Tel. 946.901 Or.: 21	**Ci sono dei giorni e delle lune** di C. Lelouch con P. Preboist, A. Girardot (Francia '90) — Nella notte in cui si passa dall'ora solare a quella legale, sotto la luna piena, incontri, svolte e situazioni diverse per i destini di [illegible] persone. N. V. 2h 1' Comm. dramm.
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**La vita, l'amore e le [illegible]** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Sc[illegible] d'amore** di Joel Schumacher con J. [illegible] C. Scott (Usa '91) — Amore [illegible] legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' Drammatico
Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/7000	**Alice** di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' Comm. dramm.
Politeama Tel. 52.407 Orario: Lire 6000/8000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto [illegible] e superattivo [illegible] gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
Civico Tel. 43.756 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco
Italia Tel. 42.806 Ore 20/22 Lire 6000/8000	**Scappo dalla città: la vita, l'amore e...** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
Aurora [illegible] 972.957 Or.: 21 spett. unico Lire 6000	**Mister Johnson** di B. Beresford con P. Brosnan, M. Edeschi (Usa [illegible]) — Nella Nigeria coloniale degli Anni 30 un nero, entusiasta ammiratore della cultura occidentale, serve con zelo un funzionario inglese. N. V. 1h 41' Commedia dr[illegible]
Ritz Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO. La galleria d'arte «San Carlo», in piazza Europa 9, ripropone la seconda [illegible] «Dipinti di antichi maestri», pezzi provenienti per lo più dall'antiquariato pittorico del XVIII secolo, con spunti di pittura inglese del [illegible] secolo. Antonio Brosio, bravo pittore e titolare della stessa galleria, da moltissimi anni, parallelamente al suo impegno pittorico, ricerca opere antiche di speciale impatto emotivo. Lo dimostra an[illegible] una volta questa rassegna in corso fino al 25 dicembre, che propone pezzi eccezionali per pregio e accattivante gradevolezza dei soggetti. Tre ovali (olio [illegible] tela 105 × [illegible]) di Fran[illegible] Gonin (Torino 1808-Gia[illegible] 1889): «Scherzo di amorini [illegible] fiori», montati nella loro cornice originale, rappresenta[illegible] certamente i «pezzi forti» della rassegna.

La f[illegible]ura di qu[illegible] lavori è di tale raffinata bellezza, da mettere in evidenza [illegible] più la grande bravura disegnativa dell'artista che fu ritrattista, paesaggista, abilissimo incisore. La maestosità, poi, di «Un grande ramage [illegible] fiori» d'ignoto autore inglese, sicuramente di grande scuola, polarizza l'attenzione, [illegible] olio su tela: «Ri[illegible]to di maresciallo di Francia», di Charles André van Loo (1705-1765). La galleria è aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

SAVIGLIANO. Alla galleria «[illegible] 80», in via Cernaia 19, continua, suscitando molto interesse di pubblico, la mostra di dipinti dell'Ottocento italiano, [illegible] particolare attenzione agli autori di [illegible] nostra. Un gran[illegible] sforzo premiato dalla qualità delle opere di sempre più [illegible] reperimento. [illegible] possono ammirare i lavori degli artisti Boetto, Borrani, Cavalleri, Delleani, Fattori, Follini, Fontanesi, Fornara, Irolli, Lupo, M[illegible] Mariani, Mus, Pasini, Reycend, Zandomeneghi, Ciardi, De Nittis, Gheduzzi, Merlo, Vellan. La rassegna continua [illegible] alla fine di dicembre e si può visitare nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30; [illegible] quelli festivi dalle 16 alle 19,30.

BRA. La galleria «Gibigianna», in via Vittorio Emanuele 37, invita per domenica, alle 17, i suoi affezionati estimatori alla presentazione della cartella «Parole [illegible] suoni», un'acquaforte della saluzzese Anna Valla e [illegible] poesia di Beppe Mariano, scrittore dalla notevole sensibilità espressiva. Un appuntamento editoriale annuale a cui la galleria tiene molto. Una rinnovata occasione per visitare anche la mostra di Pinot Gallizio, [illegible] su carta dell'autore albese, che prosegue fino [illegible] dicembre.

Dieci anni d'impegno coerente che gratifica quel difficile sforzo di comunicare [illegible] d'arte. Il grande merito della galleria è quello d'impegnarsi in tutte le direzioni artistiche, [illegible] limitazioni di stili espressivi.

CUNEO. Nello studio d'arte, via Valle [illegible] 10, della frazione Madonna dell'Olmo, Carlo Pirotti invita gli amici, com'è consuetudine ogni fine anno, a visitare la [illegible] personale che diventa un po' il riassunto di [illegible]o di lavoro. Appunti di viaggio, soggetti montani, composizioni, paesaggi di Langa. Un ambiente contadino che vive una serena rivincita sul resto del mondo, nell'interpretazione del pittore cuneese che vive con la sensibilità del poeta e così si esprime in ogni suo lavoro: onesto e vero. La mostra è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

SALUZZO. Continua fino al [illegible] dicembre la mostra «Occhio a Pinocchio, metamorfosi di un burattino», allestita nella Biblioteca civica. Oltre a pregiate edizioni illustrate del libro di Collodi si possono ammirare 12 tele di Antonio Ferrara noto illustratore di libri per ragazzi, che ha riletto i più celebri momenti del racconto. La rassegna si può visitare negli orari di apertura della biblioteca.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Immagini sul Messico

Oggi pomeriggio (ore 15,30), nella sala Fenoglio, [illegible] presentate diapositive [illegible] Messico e sul Guatemala [illegible] Giuseppina Benevelli.

CUNEO
«Air de France» in biblioteca

Oggi alle 16, nel salone della Biblioteca municipale, nell'ambito del ciclo [illegible] conferenze «Air de [illegible]», Marie France De Peyronnet parlerà di «Bourges et la route Jacques Coeur».

ROCCAFORTE
Strip-tease da 150 chili

Stasera alle 22,45, spettacolo davvero inusuale alla discoteca «Rouge et Noir» di Lurisia. Si esibisce in uno strip-tease la ballerina [illegible] di 150 chili Dolores, resa famosa dalla performance [illegible] trasmissione televisiva «Mai dire Tv».

CUNEO
Una «Lettera alla nonna»

Stasera alle 21, nel salone Acli di piazza Virginio, sarà presentato il libro «Lettera alla nonna. Montagna [illegible] amore, una certezza» di Giovanni Romolo Bignami, edito dall'Arciere di Cuneo.

[illegible]
Film di Carlos Saura

All'auditorium «Arpino» [illegible]ra (ore 21), sarà presentato il film di Carlos Saura «Ay Car[illegible]». Per le scuole proiezioni al mattino. Le tessere di abbo[illegible] costano 90 mila per 30 film; 40 mila per 10 e 10 mi[illegible] per 2 film.

ROCCAVIONE
Pop corn e musica

Alla discoteca «Belsito», per i venerdì dedicati ai miti della musica, stasera saranno proposti i successi di Vasco Rossi. Sa[illegible] inoltre offerti [illegible] corn. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible]
Serata «con il [illegible]»

[illegible] discoteca «Le Iude» venerdì con il fischio; all'ingresso verranno offerti lecca lecca sonori. Ingresso [illegible] mila, libero per le ragazze.

[illegible]
Balli a go-go

Al circolo «Nuvolari» è in programma un venerdì «Bring the noise», dedicato ai giovanissimi. Animeranno la serata i «So[illegible] flower posse».

PAROLE INCROCIATE

[illegible]ONTALI: 1. Uno [illegible] morale. 8. Lo si dice applaudendo. [illegible] La [illegible] sorella di [illegible]. 11. Insigne, illustre, celebre. 13. Scrisse «I Buddenbrook». 15. Nota musicale. 16. La fine [illegible] ritornelli. 18. Iniziali di Sharif. 19. Ricoperto di bitume. 23. Le rendevano omaggio i trovatori. 24. Il fiume di Piacenza. 25. [illegible] esibiscono al microfono. [illegible] Infliggere una pena. [illegible] Che aumentano, in rialzo. 30. Congiunzione eufonica. 31. Celebre imperatore romano. 33. Lo stesso che napoletani. 35. Imperfezione cutanea. 37. Sud-Est. 38. Unità di lavoro. [illegible] Articolo maschile. 40. Il capoluogo lombardo (sigla). 41. La mitologica pastorella amata da Dafni.

[illegible]TICALI: 1. Un albero d'alto fusto. 2. Insuccesso clamoroso. 3. Appassionato [illegible] 4. Sud-Est. 5. Aeronautica [illegible]. 6. Si spalmava sui capelli. 7. Prefisso ripetitivo. [illegible] La capitale della Georgia. 9. Celebre scrittore e filosofo francese. 12. [illegible] può mandare in visibilio. 14. Celate, occulte, misteri[illegible]. 17. Pronome personale. [illegible] Essere vinto dalla fatica. 21. Un violento colpo di spada. 22. Viene usato per la produzione di inchiostri. 24. Musicò «Suor Angelica». 26. Mazzetto di insalata. 27. Il nome della [illegible]. 29. In fondo al [illegible]. 32. Marca tedesca d'automobili. 34. Annegò nell'Ellesponto. 36. La... fine del tunnel.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible] DI [illegible]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

P	I	N	G	P	O	N	G	■	S	■	P
A	L	I	■	A	D	■	E	T	I	C	A
R	A	G	G	I	L	C	S	■	C	O	L
A	R	E	■	O	■	I	U	C	E	R	I
L	I	R	E	■	L	O	■	U	N	T	O
U	T	■	S	T	A	C	C	A	T	I	■
M	A	■	P	E	S	C	A	R	E	S	E
E	■	F	E	R	V	O	R	I	N	O	■
■	C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I
F	U	S	T	I	G	A	T	O	R	E	■
A	N	T	E	N	A	T	A	■	I	■	O
M	A	I	■	I	S	O	■	R	O	M	A

Moda e accessori firmati "Sassandra"

Paule Elliot, la stilista francese é arrivata in Italia

Una brillante stilista che si appresta ad entrare per la prima volta nel mercato italiano con due collezioni originali di accessori da spiaggia e da bagno. Costumi, shorts, foulards, borse, pantofole, asciugamani, kimono, esportati in vari paesi Europa ed anche in Giappone, costituiscono la base dell' assortimento studiato da Paule Elliot (Sassandra) per accontentare la clientela più esigente.

Una sapiente selezione di tessuti in puro cotone, ispirati allo Costa d'Avorio, con motivi esotici, caratteristici d'Africa, ma anche colori più sobri che simbolizzano il tepore della Provenza. Quanto basta per soddisfare qualsiasi esigenza. Paule Elliot sta cercando centri di vendita, per rendere più facile il contatto con la futura clientela italiana. Diventare un distributore del marchio Sassandra costituisce un privilegio, inquanto la selezione dei collaboratori é abbastanza severa. *Un prodotto di moda,* dice Paule Elliot, *va trattato con cura e con attenzioni particolari. Le varie fasi di lavorazione, interamente originali, costituiscono già un elemento importante di valutazione. L'originalità dell'accessorio di moda, verrebbe notevolmente sminuita se fosse eseguito su scala industriale. Quindi, si tratta di capi a diffusione ridotta a beneficio di un ristretto numero di rivenditori.* Comunque, la clientela non manca e nemmeno le innumerevoli possibilità di diffusione. A Cannes, ad esempio, il palace hotel Gray d'Albion sulla Croisette o l'Hilton Palace Hotel di Guam nel Pacifico, per citarne qualcuno, hanno scelto la linea Paule Elliot per tutte le "parures" da bagno dell'albergo: asciugamani in spugna, accappatoi uomo donna, pantofoline felpate, ecc. Il cliente che arriva per la prima volta ha il piacere di costatare con quanta cura tutto é stato previsto per rendere piacevole il suo soggiorno. Al Gray d'Albion a Cannes, non più i soliti, banali asciugamani bianchi, ma deliziosi coordinati in spugna dai colori sobri con sfumature color prugna chiaro e le sigle dell'albergo trapuntate in rilievo. Il tutto abbinato agli accappatoi, con gli stessi toni di colore e motivi che solo un bravo stilista puo' concepire. Completano il tutto, una borsa da spiaggia, [illegible] "trousse" da trucco e da tollette. All' Hilton Palace di Guam, invece, é stata scelta la linea più sgargiante, con i colori di Costa d'Avorio. Un trattamento VIP per clienti VIP. Intanto, nel [illegible] "Vieux Mas" sulle colline di Vallauris, Paule Elliot continua a disegnare nuove forme ed a studiare nuovi accostamenti di colore che forse tirerà fuori il prossimo anno o che invece lascerà nel "dimenticatoio" per dare spazio a qualche nuova improvvisa idea. Nonostante la sua giornata piena di impegni é sempre disponibile per tutti e pronta a rispondere personalmente al telefono, dare istruzioni al laboratorio, che segue da vicino o a rispondere a qualche futuro distributore interessato alle sue collezioni. Chi vuol saperne di più, chi é interessato alla distribuzione dei suoi prodotti, puo' scrivere o telefonare direttamente a:

Paule Elliot - Le Vieux Mas - 362 Chemins des Brusquets - 06220 Vallauris (France) Tel 93646380 fax 93646398

Per informazioni in Italia:

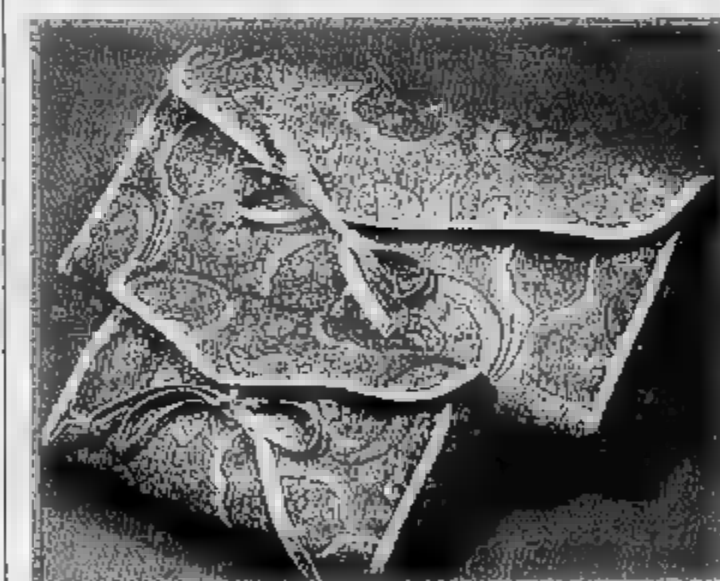
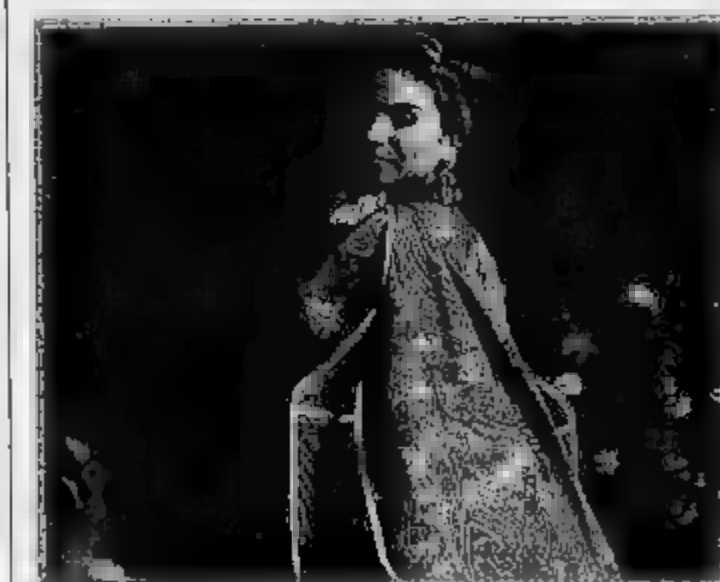
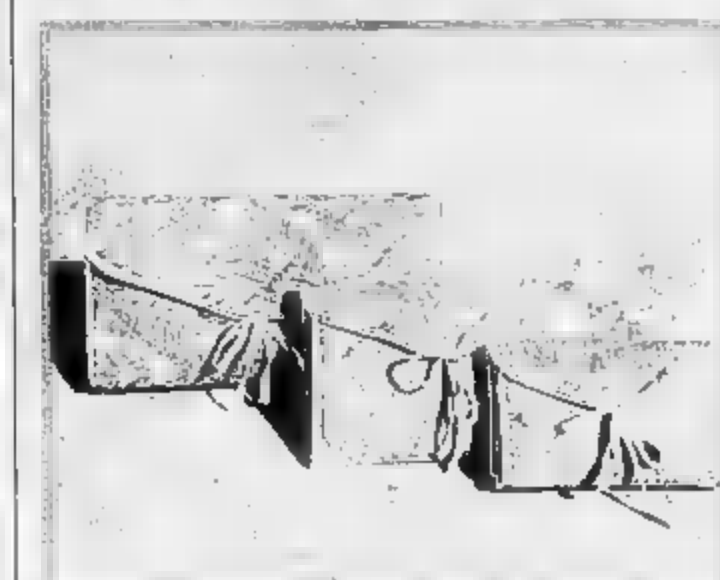
Bio Cosma srl - Sig. Ugo Vittorio Di Stefano - Via Grivola N° 9 - 20162 Milano Tel (02) 66 10 32 50 Fax : 66 10 32 44

Paule Elliot in un angolo del suo stand a Miami Forida USA (I.A.A.D.F.S. Exibition)

Duty Free Shops e Palaces Hotel preferiscono "Sassandra"

Una buona diffusione é alla base del successo di un creatore di moda e Paule Elliot ha pensato una linea a prezzo modico, adatta alla vendita nei "free-shops" e nelle boutiques dei Palaces Hotel, che costituiscono un punto di passaggio obbligato per la clientela internazionale. Richiestissima tutta la serie di "parures" da toilette, da spiaggia, da bagno, in confezione cellophanata, indicate per qualsiasi tipo di regalo "schic" in occasione di un anniversario, per una festività o per un simpatico gesto di simpatia verso una persona [illegible].

Collezione Hotel "Gray d'Albion" Cannes

"Grenadine" kimono, boxer, borsa da spiaggia

"Amandine" trousses de toilette, trucco

"Lagoon" kimono, boxer, top, fascia per capelli

"Lagoon" kimono, borsa da spiaggia, fascia per capelli

studio fercas

Le collezioni Paule Elliot '92

Costa d'Avorio e Provenza : due linee a confronto

"Ondine" Kimono, borsa da spiaggia, fascia per capelli

"Lagoon" Kimono, borsa, fascia per capelli

"Ginger Mangrove" Kimono, boxer, top, fascia per capelli

LA STAMPA
LIGURIA

Venerdì 29 Novembre 1991 [illegible] 37
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ORMEGGI [illegible] CONTROLLI IN PORTO A S. MARGHERITA

«Operazione pulizia» nel porto di S. Margherita: gli uomini del Circomare hanno provveduto alla rimozione di due pescherecci d'altura in disarmo da anni, che compromettevano la sicurezza di [illegible] parte del porto, e hanno avviato un capillare controllo dei circa trecento gavitelli ancorati in rada [illegible] individuare quelli abusivi.

Le due operazioni sono scattate nei giorni scorsi. Gli uomini della Guardia [illegible] al comando del tenente di vascello Giovanni Galatolo hanno già portato a termine la prima, mentre la seconda è ancora in pieno svolgimento. Significa che marinai e sottufficiali contin[illegible] a [illegible] in perlustrazione all'interno del porto con il compito di controllare [illegible] identificare tutti gli ormeggi.

I gavitelli «abusivi», cioè senza la regolare concessione della sezione Demanio che fa capo alla Capitaneria di porto di Genova, saranno immediatamente rimossi dalla l[illegible] posizione. Nel caso vi sia un'imbarcazione all'ormeggio, il proprietario [illegible] l'obbligo di trovare un altro luogo d'attracco e rischia la de[illegible] all'autorità giudiziaria.

SERVIZIO A PAGINA 39

COGOLETO

Accordo [illegible] Genova

La Stoppani risanerà la Val Lerone

Per 10 [illegible] [illegible] fabbrica produrrà derivati del [illegible]o. In cambio si procederà al disinquinamento dell'area. [illegible]

CHIAVARI

Ferrovia più [illegible]

Scompariranno tre passaggi [illegible] livello

Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione di nuovi sottopassi che sostituiranno gli attraversamenti. A PAGINA 39

LEZIONE-SPETTACOLO

Paolo Conte all'università

L'avvocato-cantautore sarà ospite stasera alle 21 della facoltà di Medicina: parteciperà a [illegible] incontro con studenti e neolaureati per spiegare come «nasce» una canzone. SERVIZIO A PAGINA 45

CHIAVARI

«La Vedova allegra»

Al Cantero ora arriva l'operetta

Con il capolavoro di [illegible] Lehar [illegible] [illegible] domani sera la stagione musicale. Altri appuntamenti con il teatro. [illegible]

GENOVA

Pallanuoto ad Albaro

Per il Recco grande [illegible] [illegible]

Arriva la Florentia, tradizionale [illegible] nera» dei biancocelesti. Bari, comoda trasferta a Salerno. A PAGINA 47

Tante proposte, però manca un progetto dettagliato per la viabilità

Tutti sconfitti dal traffico

Il Comune accusa: «Almeno un terzo delle auto che circola in centro è di troppo»
Dopo l'abbandono dell'idea targhe alterne, gravi ritardi per il piano parcheggi

GENOVA. Continua a far discutere la manovra per risolvere i problemi [illegible] traffico. [illegible] giunta comunale oscilla tra la politica dei divieti ferrei [illegible] [illegible] soluzioni «a tentoni», cercando, nelle maglie della trama stradale [illegible] centro, dei by-pass che compiano il miracolo di sbloccare gli ingorghi. Un punto ormai è fermo: l'esperimento delle targhe alterne non si farà più.

Il progetto è sembrato a molti complesso e confuso, capace solo di creare nuovi ingolfamenti, anche drammatici, ai confini dell'area prescelta per le limitazioni. Un'area - circoscritta al centro - tutt'altro che impenetrabile, perché erano già previsti dei permessi per i mezzi commerciali, per i residenti, [illegible] chi ha la vettura in garage, per altre categorie ancora, dai medici agli handicappati.

Il problema, comunque, ormai appare [illegible] altro. Quale strategia vincente bisogna affrontare ora? Gli assessori competenti sottolineano due [illegible], se non opposti, almeno differenti. Giuseppe [illegible], responsabile dell'Amte e dei vigili urbani, punta a scoraggiare con divieti, ostacoli, contravvenzioni o altre difficoltà il cittadino-automobilista, quello che usa la vettura [illegible] se non è il [illegible]. Spiega Saitta: «Vorrei dire la metà, ma mi fer[illegible] alla valutazione di un terzo, per non esagerare. Bene, un terzo delle auto che circolano per il centro, anche fuori delle ore di punta, potrebbero restare tranquillamente ferme. [illegible] circolazione porta al parcheggio abusivo, cioè ad occupare la sede stradale. Così una strada a tre [illegible] quattro corsie, ne perde due automaticamente. E i mezzi pubblici, bus e taxi, sono penalizzati nella velocità e nel servizio».

L'assessore al traffico, Vittorio Gratterola, crede [illegible] soluzioni pragmatiche, alle piccole vittorie, giorno per giorno, sia pure «senza abbassare mai la guardia». In realtà il Comune ha difficoltà obiettive per impiegare il pugno di f[illegible] - multe salatissime e implacabili, [illegible] alla rimozione con il carro attrezzi - perché il piano dei parcheggi, che doveva rivoluzionare [illegible] strategia della sosta, è in clamoroso ritardo. Il parcheggio sotterraneo dell'Acquasola, dopo [illegible] ritrovamento dell'antico ossario rinascimentale, è rimasto bloccato e non si [illegible] perché [illegible] se ne parla più. La soluzione di piazzale Kennedy, che avrebbe offerto [illegible] polmone alla [illegible] [illegible] alla Fiera, è continuamente rinviata perché quell'area pianeggiante evidentemente fa gola per altri progetti.

Il parcheggio [illegible] piazza Paolo [illegible] Novi è [illegible] cancellato per una rivolta dei residenti della zona all'insegna della battaglia ecologica, anche se qualcuno sostiene che la battaglia sia stata condotta solo per poter continuare a usare la piazza [illegible] parcheggio gratuito. Piazza della Vittoria ha subito un anno di ritardi, a cui si è aggiunto il ritrovamento, forse «gonfiato» ol[illegible] [illegible] dimensione del fatto, dei residui di mura ottocentesche, già demolite.

Inoltre, non funzionano ancora i cosiddetti parcheggi d'interscambio a metà strada tra il centro e la periferia. E [illegible] stessa cosa accade nelle periferie, soprattutto nei quartieri in altura, le cui strette e tortuose vie d'accesso sono intasate da vetture in sosta, e scattano i progetti [illegible] mini-parcheggi, anche d'iniziativa privata o cooperativistica.

Paolo Lingua

Traffico nel caos: dopo il no alle targhe alterne si studiano altre soluzioni

Sequestro per 100 milioni in stazione: genovese arrestato

Mezzo chilo di cocaina sul treno della droga

Operazione delle Fiamme gialle a Ventimiglia, decisivo [illegible] fiuto di [illegible] cane lupo

VENTIMIGLIA. Cinquecento grammi [illegible] cocaina pura [illegible] stati sequestrati dalla Guardia di finanza al valico ferroviario di Ventimiglia.

Il corriere è stato a[illegible]. Si tratta di Franco Del Nobolo, 34 anni, di Genova, piazza Manin 6. L'uomo viaggiava ieri mattina sul convoglio pro[illegible] dalla Francia con carrozze provenienti anche dalla Spagna.

La droga era [illegible] all'interno dell'elegante giubbotto indossato da [illegible] Nobolo.

Questa volta [illegible] [illegible] Elka, il [illegible] lupo, anziché il solito Redys, a dar segni [illegible] irrequietezza passando davanti allo scompartimento dove [illegible] sistemato il genovese.

[illegible] militare di servizio [illegible] eseguito un'attenta perquisizione e nonostante la droga fosse ben nascosta l'ha individuata ugualmente.

L'arrestato, inoltre, è stato trovato in possesso di circa 6 mila dollari anch'essi sequestrati. [illegible] presume fosse il compenso per [illegible] trasporto della cocaina, il cui valore si aggi[illegible] sui cento milioni.

La stazione di Ventimiglia

A chi fosse diretta [illegible] ancora presto affermarlo, perché al Comando di compagnia delle Fiamme gialle [illegible] Ventimiglia viene mantenuto il più stretto riserbo: alla [illegible] «Trossarelli», sede del Comando, come sempre vige il silenzio più assoluto, anche per non intralciare le indagini in corso che si sono spostate [illegible] Genova.

L'uomo era diretto nel capoluogo ligure dove abita. Conduceva una vita brillante. Spesso [illegible] dedito a lunghi viaggi anche in America. Una persona vestita elegantemente, con l'aspetto più che [illegible] perbene.

Ma questa immagine di rispettabilità creata anche dall'abbigliamento non ha avuto, ovviamente, alcun effetto sui segugi delle Fiamme gialle.

Sono due i cani lupo [illegible] cui dispongono gli agenti del Gruppo cinofilo delle Fiamme gialle di Ventimiglia. Non stanno mai al medesimo valico, hanno una rotazione continua e questo consente spesso [illegible] mettere le mani sui corrieri e trafficanti [illegible] droga che cer[illegible] di [illegible] il confine.

L'altro giorno, il cane Redys in servizio al valico dell'Autofiori ha scoperto nella portiera dell'auto di un giardiniere spagnolo tre chili e 120 grammi di hashish.

[p. c.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rinviato a giudizio l'ex finanziere Tiziano Mugnai

Il giudice delle indagini preliminari del tribunali di La Spezia, Maria Cristina Failla, ha rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta e preferenziale Tiziano Mugnai, l'ex finanziere spezzino arrestato [illegible] Los Angeles e estradato in Italia per aver sottratto 70 miliardi ai risparmiatori. Insieme a Mugnai sono stati sottoposti allo stesso provvedimento il vicedirettore della Banca Toscana Luciano [illegible] Livi (bancarotta preferenziale e truffa) [illegible] l'ex direttore dello stesso istituto Paolo Barberi (bancarotta preferenziale)

[illegible]

Muore bimbo [illegible] 11 mesi, espianto multiplo

Un espianto multiplo [illegible] stato realizzato all'Istituto Gaslini su un bimbo di undici mesi, di cui è stato reso solo noto il nome, Daniel, e la città d'origine, Trento. Daniel è d[illegible]duto in seguito alle gravissime ferite riportate giorni [illegible] in un incidente stradale. I genitori hanno acconsentito all'espianto di cuore, polmoni, fegato e reni.

[illegible]

Fumo dai tombini, falso allarme a S. Benigno,

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri nella zona di San Benigno, a causa di de[illegible] fumi che uscivano dai tombini. Si temeva una fuga [illegible] gas, poi è stato accertato che si trattava [illegible] vapori di condensa.

CE[illegible]

Marocchino aggredito è ricoverato all'ospedale

Un marocchino di 23 anni, Moulay El Ghazali, è stato trovato in stato di semincoscienza nei pressi dello stadio di Marassi: trasferito all'ospedale di San Martino non s'è [illegible] ripreso. Sembra che sia stato aggredito nel corso d'una rissa tra immigrati.

[illegible] REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSSATO

Alberico [illegible] Monterone lo costruì [illegible] il Mille, gli fu confiscato perché era stato sostenitore del deposto Arduino d'Ivrea. Nei due secoli seguenti passò di mano quattro volte. Fu rimaneggiato e rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero il nome della località, Castellengo, e fecero atto di sottomissione al conte di Savoia.

Nel [illegible] [illegible] capitano di ven[illegible] Baldo di Firenze, rimasto senza ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. Il Savoia sospettò i Castellengo di complicità e nel 1410 riconquistò il castello e lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo [illegible] governatore della fortezza di Locarno. Nel 1557, durante la guerra franco-ispana per il predominio in Italia, fu conquistato e occupato dal maresciallo de Brissac. Gli spagnoli, non riuscendo a toglierlo ai francesi, [illegible] [illegible] andarono dopo avere saccheggiato paesi e campagne tutt'attorno.

Dal Seicento è dimora signorile

Nel Seicento l'edificio fu rimaneggiato per diventare dimora signorile. Della duecentesca fortificazione conserva sulla strada d'ingresso la torretta cilindrica e parte dei muri di cinta. Cossato è a una decina di chilometri da Biella e Castellengo [illegible] è una frazione. Il castello è privato.

Luciano Carino

[illegible]

Un'ampia dimora gentilizia affondata nel verde di un parco ricco di [illegible] secolari e impreziosito da un piccolo lago con al [illegible] un grazioso isolotto: il castello di Terdobbiate, nel cuore d[illegible] [illegible]gna novarese, a 11 chilometri dal capoluogo, ha perso da tempo i connotati di strumento bellico per trasformarsi nella residenza rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, la sua storia riporta agli avvenimenti che hanno attraversato il Piemonte nell'ultimo millennio.

Le origini dell'edificio, oggi a pianta quadrilatera con torri cilindriche (decapitate), risalgono a prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per frenare l'invasione degli Ungheri, [illegible] al vescovo di Novara di costruire una cintura difen[illegible] comprendente, [illegible] Terdobbiate, Cameri, Pernate e Galliate. Il castello fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per f[illegible] terra b[illegible] davanti agli inglesi della famigerata «compagnia bianca» assoldata dal Marchese del Monferrato.

E' a 11 chilometri da Novara

Il castello [illegible] via via ristrutturato, fino ad assumere l'aspetto attuale. [illegible] mancano fortificazioni ma, secondo gli studiosi, più per esigenze estetico-romantiche che per difesa. Non è aperto al pubblico.

[illegible]

Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'amile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che [illegible] dici di Willy?» e ne «Il tè nel deserto». Proiezioni all'Ariston 1 di Genova

Patrick Swayze. Ballerino in «Dirty dancing» e fantasma galante nel campione d'incassi «Ghost», interpreta un abile surfista nel poliziesco «Point break» della talentosa regista statunitense Kathryn Bigelow («Il buio si avvicina»). Lo affiancano l'emergente Keanu Reeves e Gary Busey. Proiezioni all'Augustus di Genova

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30
L. 100.000/70.000/30.000
Orario: [illegible]

Pol. Margherita — **[illegible] Musical**
[illegible]: 21
L. 32.000/24.000
In omaggio alla figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Smaila e Alessandra Casella.

[illegible] Pol. Genovese — **Le bugie con [illegible] gambe lunghe**
Tel. 893.589
Or.: 20,30
L. 35.000/24.000
di Eduardo De Filippo. Regia: Giancarlo Sepe. Interpreti: Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. della Corte — **Mille [illegible] di ricompensa**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
[illegible] Victor Hugo. Regia: Benno [illegible]. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi.

[illegible] Carignano — **I miracoli di San Pancrazio**
Orario: [illegible]
L. 11.000/10.000/9.000
di Pietro Valle. Regia: Arnaldo Rossi

[illegible]nt'Agostino — **[illegible] suo nome - La famiglia [illegible]**
Tel. 247.0783
Orario: [illegible]
Lire 20.000
due atti unici di Alberto Savinio. Regia: Egisto Marcucci. Scene e costumi [illegible] Emanuele Luzzati.

[illegible] Ariston 1 — **Scelta d'amore**
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,10/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno [illegible] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Ariston 2 — **[illegible] II**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,10 18,50/20,30/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di [illegible] per il suo [illegible] omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di [illegible]. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Augustus — **Point break**
[illegible]. 580.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, K[illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente del[illegible] cerca tra i giovani [illegible] i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] 1 — **La leggenda del [illegible] pescatore**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]ali[illegible] — **Doc Hollywood - Dottore [illegible] carriera**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10/12,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo — **Insieme per [illegible]**
Tel. 564.403
[illegible]: 16,15/17,40 20,05/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto [illegible] scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Lux — **I soldi degli altri**
Tel. 561.691
[illegible]r. 15,30/17,15/19 20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di W[illegible] Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

Manin — **Non dirmelo... non ci credo**
Tel. 891.002
Orario: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare [illegible] un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — **Johnny [illegible]**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Olimpia — **Orchidea Selvaggia 2**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50
Lire 10.000 (merc. [illegible])
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una [illegible] californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Orfeo — **Scappo [illegible]**
Tel. 564.849
Orario: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente [illegible] più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Palazzo — **Jungle [illegible]**
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la [illegible] segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — **A proposito di Henry**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — **Barton Fink**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]

Universale — **[illegible] panni di una bionda**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una [illegible] e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Verdi — **Te le levi le braghette?**
Tel. 582.137
Orario: 21
Lire 50.000/35.000
Compagnia goliardica Mario Baistrocchi

Centrale [illegible] — **[illegible] di coppia**
Tel. 580.980

[illegible] — **[illegible] per godere / Lolite [illegible]**
Tel. 560.380

Chiabrera — **Hostess in crociera / Lost foun'd**
Tel: 291.559

Cristallo — **Tutte [illegible] provocazioni [illegible]**

Dioniso — **Beverly Hills erotic girls**
Tel. 566.516
Orario: 10/22,30
spett. continuato

Eldorado — [illegible]

[illegible] Fritz [illegible] — **Mozart e Costanze**
Orario: 21,15
Lire 5000

Lumière — **L'atalante**
Or.: 20,15/22,15
Ingresso L. 5000

Movie Club — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Ingresso L. [illegible]

Nickelodeon — **La timida**
Orario: 21,15
L. [illegible]
[illegible] Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di [illegible] durre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] San Siro — **Nuovo [illegible]**
Or.: 15,30/22,30
Lire 6000
(Mercoledì 7000)

[illegible] Centrale — **Johnny Stecchino**
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] — **[illegible]ma & Louise**
Tel. 51.951
Or.: in. 20,20/ult. 22
Lire 7000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia [illegible] uomo che voleva violentarla una d[illegible] e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Astor — **[illegible] volte ritornano**
Tel. 909.686
Or.: iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000
[illegible] Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Cantero — **[illegible] panni di u[illegible]**
Tel. 309.938
Or.: in. 16; ult. 22
Lire 7000
[illegible] B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — **Non dirmelo non ci credo**
Tel. 309.694
Or.: iniz. 16; ult. 22,20
Lire 6000
di M. Phillips [illegible] Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — [illegible] cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Ariston — **La leggenda [illegible] pescatore**
Or.: in. 20/ult. 22,20
Lire 7000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso [illegible] Ayres - corte [illegible]bruschini
Pescetto; [illegible] 166

[illegible]
Alla Marina: [illegible] Matteotti [illegible]

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Berni: piazzale Europa 1. [illegible]. 74.015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri [illegible], tel. [illegible]

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.365

[illegible]
Podestà, via Mazzini 13, tel. [illegible]

[illegible]
[illegible] Stefano: via Roma [illegible], tel [illegible]

[illegible]
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
[illegible]: 74.234
[illegible] **Margherita:** 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41 [illegible]
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
[illegible] **Fornari:** [illegible]
Recco: 74.102
[illegible] **Margherita:** 28.36.11
Rapallo: [illegible]
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; *Pe[illegible]* (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa [illegible]gherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible] 30.34.10 - 32.91
[illegible]**nasca:** 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.[illegible]
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.[illegible]
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.55.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi [illegible] e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT [illegible]: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible]**ri:** 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.006 - [illegible] 508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.56.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, [illegible]
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.85
Moneglia: 49.706
Cogoleto: 918.17.85

MERCATI

Lunedì. [illegible] Palermo, p.za Di Negro, p.za [illegible] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. [illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.856, 54.474, 60.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.276
Sori: 700.396

VIGILI [illegible]

[illegible]: 53.[illegible]
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: [illegible]
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 58.55.53
Casarza Ligure: 46.71.41
[illegible] 34.00.16
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 88.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: c[illegible] poco nuvoloso; temperature intorno ai 17°, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura [illegible] mare 16° C, umidità relati[illegible], vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	10
Savona	16	10
Imperia	16	10

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min. 8.

Il Sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,53. La Luna si leva alle 0,28 e cala alle 13,04 (fase calante).

[illegible] forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Murialdi di Portofino.

GLI APPUN[illegible]

MEDICINA
Conferenza [illegible] S. Margherita

«Controversie [illegible] trattamento multidisciplinare dei tumori urologici» è il tema della conferenza che si tiene oggi all'hotel Miramare di Santa Margherita.

CHIAVARI
«I cavalieri di Malta»

Domani alle 17 nella sede dell'associazione italo britannica in via Martiri della Liberazione 160 a Chiavari Iv[illegible] terrà una conferenza sul tema: «The knights of Malta».

CULTURA
Un libro di Piero Ferrua

Oggi alla libreria [illegible] Sileno di galleria Mazzini [illegible] Genova viene presentato il libro di Piero Ferrua dal titolo: «Italo Calvino a Sanremo» editore Famija Sanremasca. L'appuntamento è alle 17,30.

S. MARGHERITA
Convegno sulla riabilitazione

«Disarmonie evolutive. Scuola e riabilitazione» è il tema del convegno sui portatori di handicap che comincerà domani a Santa Margherita. L'appuntamento è nella sala del centro studi a villa Durazzo.

ANTIQUARIATO
Mostra mercato a Quinto

Comincia oggi la due giorni della mostra mercato dell'antiquariato che si tie[illegible] giardini di Quinto [illegible] Genova. «Quattro passi nell'antico» è aperta [illegible] 9 alle 19. A cura dell'Anpar.

CONFERENZA
«Artisti e poeti del Rinascimento»

«Artisti [illegible] poeti nel Rinascimento» è il tema della conferenza che il professor Roberto Fedi tiene oggi pomeriggio nella sala convegni della Banca popolare di Genova e San Giorgio.

[illegible] CIVILE

GENOVA 28 NOVEMBRE

NATI. [illegible] Luca, Barboro Gaia, [illegible] Alessandra, Lagostena Anna, Osta Lorenzo, Costa Viviana, Vaccaro Diego, Zanacchi Chiara, Ligios Maria, Sanchini Luca, Trovato Federica, Pastorino Andrea, Lorenzetto Carlotta, Simonini Ludovica, Spirito Augusto, Castone Danilo, Canepa Livia, Canepa Claudia, Bar[illegible] Matteo, Ruggiero Giulia, Jovino Simone, Martini Giulia, [illegible] Silvio, Pistone Davide, Russano Davide, De [illegible] Daniele, Ribaldi Enzo, Turci Andrea.

MORTI. Angiolini Ferdinando 93 anni, Boero Giuseppe 91, Bottiglieri Maria 86, Carbone Maria 77, Castagnino Roberto 27, Cevasco Angelo 71, Ciappa Maria 89, Fanti Guglielmo 57, Frassinetti Sebastiano 73, [illegible] Antonio 54, Leveggi Augusto 68, Mangini Serafino 73, Mathuralsingam Paranan 25, Pestarino Maria 79, Pittaluga Giovanna 85, Scionico Maria 76, Vincenzoni Adelaide 100, Cartasegna Caterina 82, Cappelli Sabatino 87, Parodi Alberto 80, Uberti [illegible] 75, Savarese Leonida 64.

LETTERE AL [illegible]

[illegible] per la tutela del [illegible]

La Confederazione dei «Centri liguri per la tutela dei diritti del malato» desidera portare l'attenzione su alcuni elementi discriminanti dell'attuale legislazione che continuano a penalizzare quella fascia più debole rappresentata dall'universo di persone che vivono da anni soffrendo.

Ci pare particolarmente penalizzante il fatto che, ferma restando la fascia di reddito che dà diritto all'esenzione totale del pagamento del ticket, sia la quota per la ricetta sia la quota per ogni farmaco, indicata dal D.L. 25/11/89 n.382 coordinato con la legge di conversione 25/1/90 n.8, non si tenga conto del danno invalidante al 100% che rende una persona pensionabile indipendentemente dall'età.

Considerato che il pensionato per età e per reddito, nonostante sano, fruisce dell'esenzione totale, a maggior ragione tale beneficio deve essere esteso anche all'invalido al 100% il quale, rientrando nella fascia di reddito determinata dalla legge, deve essere equiparato al pensionato per età, se pur non abbia raggiunto l'età pensionabile per vecchiaia.

A parere della Confederazione, quanto sancito dalle leggi sopra citate appare illeggittimo e anticostituzionale e tale provvedimento discriminatorio non rappresenta altro che un ulteriore aggravarsi della situazione, di per [illegible] irreversibile, dell'invalido.

Seguono [illegible] firme, Genova

Scrivere a La Stampa
[illegible]
oppure piazza Marconi 3/6 Savona

IN [illegible]

● **Università.** «Impresa e Uni[illegible]ità: una proposta per la ricerca», questo il convegno che si svolgerà [illegible] dicembre a Genova, a Villa Cambiaso, presso la facoltà di Ingegneria. Parteciperanno i [illegible]ger delle maggiori aziende pubbliche e private di Genova, il rettore Sandro Pontremoli e il ministro della Ricerca scientifica Antonio Ruberti.

● **Telefoni.** Imminente sciopero dei dipendenti della [illegible]p. Le organizzazioni sindacali di categoria hanno indetto per [illegible] dicembre uno sciopero di due ore all'inizio di ogni turno.

■ **Trasporti urbani.** Primi aumenti delle tariffe Amt nelle [illegible] urbane ed extraurbane. [illegible] stato ritoccato il prezzo dei biglietti validi da 0 a 4 chilometri. Da lunedì, il costo del [illegible]glietto ordinario passa [illegible] a 1100 lire. I biglietti multipli da [illegible] corse: la serie da 12 mila a 16.500 lire, quelli della 2a serie costeranno sempre 8 mila lire.

A Santa Margherita continuano i controlli dell'autorità marittima

Ormeggi abusivi in porto

Gli uomini del Circomare stanno procedendo all'identificazione di tutti i gavitelli ancorati in rada. Rimossi anche due pescherecci in disarmo, abbandonati da anni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Operazione pulizia» nel porto di S. Margherita: gli uomini del Circomare hanno provveduto alla rimozione [illegible] due pescherecci d'altura, in disarmo da anni, che compromettevano la [illegible]rezza [illegible] buona parte del porto, e hanno avviato un capillare controllo [illegible] circa trecento gavitelli ancorati in rada per individuare quelli abusivi.

Le due operazioni sono scattate nei giorni scorsi. Gli uomini della Guardia costiera al comando del tenente di vascello Giovanni Galatolo hanno già portato a termine la prima, mentre [illegible] seconda è ancora in pieno svolgimento. Significa che marinai e sottufficiali continueranno a uscire in perlustrazione all'interno del porto con il compito di controllare e identificare tutti gli ormeggi.

I gavitelli «abusivi», cioè senza la regolare concessione della sezione Demanio che fa capo alla Capitaneria [illegible] porto di Genova, saranno immediatamente rimossi dalla loro posizione. Nel caso ci sia un'imbarcazione all'ormeggio, [illegible] proprietario ha l'obbligo di trovare un altro luo[illegible] d'attracco e rischia la denuncia all'autorità giudiziaria.

Se l'imbarcazione è priva della targa di identificazione, come nel caso di barche a vela o di natanti con motori inferiori a [illegible] cavalli, viene rimossa ugualmente anche senza preavviso al proprietario che non è possibile rintracciare. L'unico modo per riavere la barca [illegible] presentarsi all'ufficio del Circomare sammargheritese.

E' il [illegible] dei due natanti sorpresi l'altro giorno dai marinai della Guardia costiera ormeggiati ad un gavitello abusivo. Sono due barche a vela lunghe sette metri che saranno rimosse al più presto da una ditta specializzata su incarico dell'autorità marittima.

Spiega il comandante Galatolo: «In una settimana siamo riusciti a controllare circa il trenta per [illegible] dei gavitelli che [illegible] nello specchio acqueo portuale di Santa Margherita. La squadra composta da sottufficiali e [illegible]nai ha individuato dodici [illegible]telli abusivi. Nel frattempo sono state compilate altrettante notizie di reato a carico di ignoti. In particolare, [illegible] due gavitelli sono state rinvenute le barche [illegible] vela che saranno rimosse d'ufficio grazie all'intervento [illegible] un'azienda specializzata. Il costo dell'operazione [illegible] [illegible] carico dei proprietari che, se non si presenteranno in Capitaneria, rischiano di perdere la loro imbarcazione».

[illegible] quadro degli interventi per il riordino del porto di Santa Margherita, che accoglie [illegible] flotta più numerosa dei pescherecci del Tigullio, l'Ufficio circondariale marittimo ha portato a termine un'altra operazione.

[illegible] tratta della rimozione di due vecchi pescherecci, in disarmo da molti anni, che con il frequente rischio di affondamento, compromettevano la sicurezza di [illegible] vasta zona della banchina sammargheritese.

L'Atlas, 43 tonnellate di stazza lorda per 21 metri di lunghezza, e il Scettro Andrea, 67 tonnellate per [illegible] metri, di proprietà della Harry Company, una società [illegible] Santa Margherita del milanese Arrigo Ettori, [illegible] stati trasferiti [illegible] Cantieri navali di Camogli [illegible] agli Alaggi di Lavagna. I due motopescherecci avevano rischiato di affondare numerose volte per le infiltrazioni d'acqua. L'affondamento era stato evitato soltanto grazie al tempestivo intervento della Guardia costiera e dei Vigili del fuoco.

Al proposito, c'è stata [illegible] positiva reazione da parte degli operatori [illegible] consorzio del porto di Santa Margherita, che da tempo [illegible] chiesto l'intervento dell'autorità marittima per impedire lo stazionamento di unità in disarmo.

Controlli a tappeto [illegible] questi giorni nel porticciolo turistico di S. Margherita

Fabrizio Graffione

A Chiavari decisa l'eliminazione di tre passaggi [illegible] livello

Ferrovia più [illegible]

Scompaiono le zone a rischio delle vie Prandina e Argiroffo e di corso Millo. Il Consiglio approva i nuovi sottopassi

CHIAVARI. Il Consiglio comunale ha deciso: basta con i passaggi [illegible] livello. E così, entro [illegible] prossimo anno, spariranno le sbarre che regolano l'attraver[illegible] dei binari in [illegible] Millo, via Argiroffo e via Prandina. La pratica [illegible] stata approvata l'altra sera, [illegible] la ratifica della convenzione siglata [illegible] il sindaco di Chiavari Renzo Repetto e la direzione compartimentale [illegible] Genova dell'Ente Ferrovie dello Stato.

Al posto dei passaggi [illegible] livello [illegible] realizzati sottopassi come quello che permette attualmente alle auto e pedoni di accedere al lungomare da corso Garibaldi-corso Assarotti.

La pratica ha ottenuto il voto [illegible] favore anche da parte delle opposizioni. Dice il consigliere comunale del pds Franco Clemente: «Era una richiesta che facevamo da tempo alla direzione delle Ferrovie. La con[illegible] prevede la chiusura dei tre passaggi a livello entro il prossimo anno, e la realizzazione [illegible] sottopassi dotati anche di percorsi pedonali protetti. Tutte le spese saranno a carico dell'Ente Ferrovie. Al Comune spetterà solo farsi carico delle eventuali sistemazioni legate alle modifiche alla circolazio[illegible]

La chiusura [illegible] passaggi a livello risolverà due grandi problemi. Innanzitutto quello legato alla sicurezza di pedoni e auto, costrette ad attraversare i binari. Le sbarre vengono azio[illegible] automaticamente e controllate per mezzo di una telecamera. Non sempre però questo sistema rappresenta [illegible] garanzia di sicurezza. Anche per la sventatezza di molti pedoni, che attraversano i binari anche quando la sbarra è abbassata.

E' ancora vivo a Chiavari, tanto per fare un esempio, il ricordo dell'ultimo incidente [illegible]venuto al passaggio a livello di [illegible] Millo. La scorsa estate una ragazza di 14 anni, che giocava in prossimità dei binari assieme a [illegible] amiche, era [illegible]ta travolta e uccisa da una [illegible]voglio proveniente da Genova. Con i sottopassi, il pericolo dovrebbe scomparire.

C'è poi da prendere in considerazione il problema del traffico. Spesso e volentieri la coda di auto al passaggio a livello, in attesa del passaggio del treno [illegible] turno, crea notevoli disagi al sistema viario. L'esempio è ancora quello [illegible] corso Millo dove, soprattutto durante le ore [illegible] punta, il flusso del traffico subisce rallentamenti. Tolto il passaggio a livello, invece, la circolazione [illegible] il lungomare si svolgerebbe senza intoppi.

Il Consiglio comunale, [illegible]pre mercoledì sera, ha inoltre approvato la pratica relativa alla realizzazione di tre percorsi ciclabili e pedonali nel centro di Chiavari. Si tratta di uno stralcio di [illegible] progetto più ampio, che dovrebbe essere finanziato dallo Stato con [illegible] contributo pari a circa un miliardo e mezzo.

I tre percorsi che hanno per ora ottenuto il nulla [illegible] [illegible] Consiglio comunale sono quelli previsti sul Lungo Entella, dal Ponte della Maddalena sino a via Tito Groppo; a costeggiare il Seminario e in corso Millo, dalla chiesa di Rupinaro sino a piazza del Popolo. I percorsi, protetti da ringhiere e cordoli, verranno attrezzati per accogliere bici e pedoni.

Il sindaco Renzo Repetto

[illegible] Pozzo

Chiavari, un pensionato senza casa si rifugia in via Raggio

Dorme sotto i portici

Un'abitante della zona ha scritto al sindaco per segnalare la situazione che si trascina ormai da tempo. Sopralluogo dell'ufficio d'igiene della Usl

CHIAVARI. Mario, [illegible] il [illegible] nome non conta più di tanto, [illegible] un «clochard». La [illegible] età [illegible] indefinibile, celata dai segni lasciati dal tempo [illegible] dalle asperità di [illegible] vita trascorsa in parte sulla strada. Ha scelto [illegible] tempo come dimora i portici di [illegible] Raggio, [illegible] Chiavari, [illegible] poca [illegible]stanza da piazza S. Giovanni.

Mario usa il freddo marciapiede come giaciglio. Nemmeno tanto improvvisato, perché ormai saranno almeno due anni che lo sperimenta. Quando si fa buio, sistema i sacchetti di plastica dove custodisce tutte le sue cose, distribuisce con una certa logica i cartoni che avran[illegible] il compito di proteggerlo dal freddo della notte, stringe [illegible] [illegible] il liso pastrano, [illegible] chiude gli oc[illegible]i, in cerca del sonno.

Così, og[illegible] [illegible]. Finché dura. Tempo fa qualcuno della [illegible] si era accorto di lui: gli [illegible] fatto trovare, [illegible] dove [illegible] il suo dormitorio personale, un materasso sbertucciato. Meglio che niente. Adesso però c'è stato anche chi ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ta e penna, chiedendo l'intervento del sindaco e dell'Ufficio d'Igiene pubblica dell'Usl 18.

Scrive Maria Ghiorzo: «Abito in via Raggio. Da un po' di tempo a questa parte, tutte le notti, mi sveglio per il forte tossire di [illegible] uomo, che ho scoperto essere un povero barbone, il quale [illegible] trova di meglio che dormire sotto i portici. Vorrei con questa mia lettera, cercare di sensibilizzare [illegible] Comune riguardo questo [illegible]

I motivi? Si legge ancora nell'esposto: «Oltre alle sofferenze di questo poveretto, che si trova costretto a dormire all'addiaccio rischiando un decesso per broncopolmonite, bisogna anche considerare la situazione sotto un'altro aspetto». +

Continua la lettera: «E' una vergogna per l'immagine della città: i passanti che si trovano costretti a passare nelle vicinanze del dormitorio del barbone, sono obbligati ad attraver[illegible] la strada per evitare di passare sotto questi portici, che di civile non hanno più nulla».

La lettera non ha bisogno di ulteriori spiegazioni. Rimane solo da chiarire chi [illegible] il compito di intervenire, per risolvere il «caso Mario». Che non è l'unico a Chiavari. C'è per esempio quello di una donna anziana che da tempo trascorre le notti nella stazione ferroviaria.

Spiega Giancarlo Sparacio, responsabile del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 18: «Il nostro ufficio può intervenire per verificare in che condizioni igieniche vive il soggetto, e valutare se questo stato sia dannoso per lui e per gli altri. In poche parole, se l'uomo è affetto da malattie infettive. In questo caso la legge prevede un tratta[illegible] sanitario obbligatorio. Deve essere chiaro però che l'Usl ha compiti di assistenza sanitaria e non di altro genere, per esempio sociale. Per questo c'è il Comune».

La signora Maria Ghiorzo conclude [illegible] sua lettera al sindaco Repetto dicendosi «certa di [illegible] suscitato l'interesse dei pubblici amministratori per risolvere questa pietosa situazione». Servirà davvero [illegible] qualcosa?

[f. p.]

Per il delitto di un pregiudicato rinviati a giudizio i due cognati

L'omicidio col machete

Erano stati arrestati e poi prosciolti con formula ampia, [illegible] stati nuovamente incriminati. L'udienza si terrà l'11 febbraio. La vittima aveva 31 anni

GENOVA. Due fendenti con un machete [illegible] quattro colpi di pistola. Così fu ucciso Francesco Bognanni, il pregiudicato siciliano [illegible] 31 anni, assassinato nella notte dell'11 settembre del 1990 in via Martiri del Turchino a Voltri. Per quel delitto furono arrestati i cognati della vittima Giuseppe Lo Grasso, 46 anni e Rosario Naso, 36 anni. Il giudice dell'udienza preliminare Anna Ivaldi, nel giugno scorso, li aveva prosciolti «per non avere commesso il fatto».

Ma il pubblico ministero Luigi Lenuzza aveva presentato appello e i giudici dell'udienza preliminare [illegible] secondo grado hanno rinviato a giudizio per omicidio volontario i due imputati fissando il dibattimento in corte d'assise per l'11 febbraio prossimo.

Lo Grasso sarà difeso dagli avvocati Gianstefano Torrigino [illegible] Riccardo Pedullà e Naso da Camillo Ciurlo e Giuseppe Nadalini. I familiari della vittima si [illegible] costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Emanuele Lamberti.

Secondo l'accusa i due cognati avrebbero [illegible] Bognanni perché esasperati per le [illegible] sopraffazioni. Il pregiudicato [illegible] sposato una sorella [illegible] Rosario Naso, Rosetta; Dopo continui litigi, i due si erano separati circa [illegible] mese prima che Francesco venisse ammazzato.

Bognanni voleva sapere dalla sorella [illegible] moglie, Maria, sposata con [illegible] Grasso, il [illegible] indirizzo di Rosetta. [illegible] lei [illegible] rifiutava. Le discussioni erano quotidiane, nonostante i cognati cer[illegible] di convincere l'uomo a lasciare in pace la moglie.

Verso le 15 del giorno dell'omicidio Lo Grasso e Maria Naso erano andati dai carabinieri di Prà chiedendo l'intervento dei militari per fare desistere il cognato dalle [illegible] provocazioni. Quando Lo Grasso aveva saputo che il comandante della stazione [illegible] c'era aveva esclamato: «Non posso aspettare fino [illegible] domani».

Poco prima delle 21 e [illegible] Maria Naso [illegible] telefonato ai carabinieri perché Bognanni aveva nuovamente litigato [illegible] [illegible] e il marito. Quando arrivarono i militari il pregiudicato era già andato via e Maria Naso raccontò che non l'aveva fatto entrare perché aveva visto dallo spioncino che era [illegible] [illegible] un grosso coltello [illegible] cucina.

I carabinieri dissero che avrebbero cercato Bognanni per vedere [illegible] [illegible] il coltello con sé, [illegible] che per gli alterchi famigliari poteva essere presentata [illegible] una querela. A questo punto, scrissero i carabinieri nel loro rapporto, Lo Grasso esclamò: «Va bene, appuntato se lei [illegible] può farci niente, vuol dire che devo rovi[illegible]armi io. Stasera sarò ammazzato e carcerato».

Quando fu trovato [illegible] cadavere di Bognanni crivellato di colpi di pistola [illegible] con la testa fracassata [illegible] un machete, i carabinieri si ricordarono di quelle parole. I difensori degli imputati sostengono che entrambi hanno [illegible] alibi e che possono dimostrare come quella sera fossero a casa loro.

[illegible] Lugli

DALLA [illegible]

[illegible]

Delegazione del Levante dall'ammiraglio Alati

Oggi alle 18 il comandante del porto di Genova, ammiraglio Antonio Alati, incontrerà una delegazioni di pescatori di Sestri Levante, Camogli e S. Margherita, per discutere della situazione [illegible] disequità venutasi a creare in merito al rilascio di permessi speciali per la pesca al rossetto. Queste autorizzazioni [illegible] [illegible] [illegible] dal ministero della Marina Mercantile solo [illegible] sette pescatori liguri, i quali possono pescare il rossetto dal 1 novembre alla fine di aprile, a differenza degli altri colleghi, che potranno calare le reti solo dal 15 gennaio al [illegible] marzo. I pescatori esclusi chiedono che i permessi speciali siano concessi a tutti.

[illegible]LE

Accoltellamento al Covo processo rinviato [illegible] gennaio

E' stato rinviato al 30 gennaio il processo [illegible] carico [illegible] Salvatore Mazzotta, il giovane di Savona che accoltellò il mese scorso al Covo di Nord Est un coetaneo. Il rinvio è stato dispostodal tribunale per consentire ad [illegible] perito [illegible] determinare, analizzando le ferite riportate dall'aggredito, se Mazzotta avesse avuto [illegible] [illegible]zione di uccidere.

TURISMO

Santa [illegible] far parte dell'Associazione Comuni

Anche Santa Margherita intende aderire all'Associazione nazionale comuni turistici. Del sodalizio, costituito alcuni anni [illegible] per tutelare gli interessi delle località che nel turi[illegible] hanno i maggiori introiti della loro economia, nel Tigullio fa già parte Rapallo e, a livello nazionale, località [illegible] Taormina, Cortina, Maratea, Sanremo, Forte dei Marmi. La decisione dovrà essere [illegible] ufficialmente dal consiglio comunale che si riunirà oggi alle 21,30.

SOCCORSO

Tenta il suicidio col gas è salvata dai carabinieri

Una donna di 63 anni, di Recco, l'altra [illegible] [illegible] stata ricoverata in osservazione all'ospedale San Martino di Genova. La donna aveva tentato [illegible] suicidio lasciando aperto il rubinetto del gas nella cucina della sua abitazione in via Orchidea. Alle 21,30, avvertiti da un'amica, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Recco che [illegible] riusciti [illegible] farsi aprire la porta e quindi [illegible] soccorrere l'anziana in preda ad [illegible] crisi depressiva.

A Genova storico accordo [illegible] la Stoppani per il risanamento della Val Lerone

Siglato a Genova l'accordo tra l'azienda chimica di Cogoleto e la Regione. Salvaguardati 160 posti di lavoro

La Stoppani risanerà la Val Lerone

Per 10 anni la fabbrica continuerà [illegible] produrre derivati del cromo con l'impiego del forno 70 e di altri impianti In cambio si procederà al progressivo disinquinamento dell'area oggi occupata dagli stabilimenti

[illegible] E' stato siglato, giovedì sera, l'accordo tra la Regione e la Stoppani di Cogoleto per il risanamento della val Lerone.

Dopo una trattativa che è durata, tre discussioni e revisioni delle bozze, oltre [illegible] anno, alle 21 dell'altro ieri, le parti hanno finalmente [illegible]cordato il piano decennale [illegible] risanamento del sito dove da oltre 50 anni si produce cromo.

Un successo dell'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, che non ha ceduto sui tentativi fatti dell'azienda negli ultimi tempi per ottenere modifiche sostanziali della bozza [illegible] programma, ma anche un successo della Stoppani che, in tal modo, si aggiudica il merito di [illegible] la prima fabbrica in Italia ad aver accettato di risanare il sito a sue spese (accordo che [illegible] [illegible] riuscito [illegible] la Farmoplant e l'Acna) e d'introdurre innovazioni tecnologiche che siano compatibili con l'ambiente.

«Ho sempre sostenuto - spiega l'assessore Fabio Morchio - che [illegible] fabbrica che inquina deve chiudere perché [illegible] fuori mercato. Può sopravvivere, invece, solo la fabbrica che risana l'ambiente. La mentalità degli imprenditori, insomma, deve cambiare e Stoppani, in questo senso, si è dimostrato disponibile. Noi non siamo nemici dell'imprenditoria [illegible] abbiamo detto chiaramente che chi s'impegna nel risanamento va aiutato [illegible] finanziamenti adeguati».

E per i fondi, la Regione si è impegnata ad accelerare i tempi per far arrivare alla Stoppani i 7 miliardi del progetto Envireg, previsto in ambito Cee, tutti da destinarsi al risanamento ambientale.

L'accordo siglato, che dovrà adesso essere sottoposto all'approvazione della Provincia [illegible] dei Comuni di Arenzano e Cogoleto, prevede che la Stoppani possa continuare, per dieci anni, la produzione a ciclo integrale dei derivati del [illegible] con l'utilizzo del forno 70 e di un altro forno sperimentale che sarà installato tra tre o quattro anni.

[illegible] cambio, si procederà al progressivo risanamento dell'area fino ad oggi occupata e allo smantellamento degli impianti inquinanti entro il Duemila.

Allo scadere dei dieci anni, i dirigenti potranno scegliere tra la chiusura o la totale ri[illegible] con la produzione di «chimica pulita», vale a dire senza emissioni inquinanti.

Come garanzia sui lavori di risanamento, la Regione ha chiesto [illegible] fidejussione di 12 miliardi che saranno divisi in diverse tranche. Per quanto riguarda poi [illegible] discarica del Molinetto, Plinio Stoppani ha riti[illegible] dal tavolo delle trattative la richiesta avanzata alcuni giorni [illegible] di poter depositare [illegible] mila metri cubi di rifiuti speciali e ha accettato l'accordo originario dei 250 mila metri cubi, in dieci anni, che corrispondono [illegible] [illegible] produzione di 75 mila metri cubi di terre ogni tre [illegible].

Per l'intesa raggiunta, c'è molta soddisfazione tra i sindacati e il consiglio di fabbrica che lunedì [illegible] avevano incontrato Stoppani e l'Assindustria per proporre una revisione dei punti critici sui quali sembrava dovesse cadere l'accordo di programma.

Con la firma del documento, [illegible] [illegible] scongiurato il pericolo del licenziamento in tronco dei 160 dipendenti che avrebbe dovuto scattare, il 2 dicembre, allo scadere della cassa integrazione.

Alessandra Zacco

Genova, difficoltà per avviare il pool di giudici specializzati

La superprocura è ferma

I magistrati impegnati solo nella lotta alla mafia. Ancora troppi dubbi sull'interpretazione del decreto legge che istituisce il nuovo servizio

STOPPA

GENOVA. Un pugno [illegible] magistrati specializzati nella lotta [illegible] mafia: è la nuova procura distrettuale, chiamata [illegible] enfasi superprocura, che il decreto legge del 22 novembre [illegible] [illegible] in 26 uffici del pubblico ministero distribuiti equamente da Aosta a Palermo. [illegible] di «super» che [illegible] ha, fino [illegible] ora? A ben vedere, poco o niente, perché per il momento è inoperante. Occorrerà attendere un successivo decreto del ministro di Grazia [illegible] giustizia per sapere come funzionerà.

«Mi sono limitato a nomin[illegible] i sostituti procuratori che dovranno fare parte della struttura - dice il procuratore capo Giovanni Virdis - perché così ha stabilito il decreto legge. Però non sappiamo ancora se i magistrati saranno impegnati soltanto per la lotta alla criminalità organizzata o dovranno svolgere anche la normale routine [illegible] lavoro».

Il procuratore capo più in là [illegible] spinge, ma non è difficile capire che teme per il funzionamento del suo ufficio. [illegible] la procura [illegible] Repubblica, a Genova come [illegible] tutte le altre grandi città, annaspa per tenere testa all'arretrato; [illegible] poi togliessero dall'organico degli 11 attuali sostituti i 3 previsti dal decreto legge, la paralisi potrebbe essere progressiva.

Il nucleo genovese dei supersostituti è composto da Giancarlo Pellegrino, Carlo Brusco e Pio Macchiavello. Pellegrino ha avuto una lunga esperienza in processi contro la pubblica amministrazione (come ad esempio quello delle «carceri d'oro»). Brusco è l'ex pretore d'assalto che negli Anni Settanta insieme ai colleghi [illegible] [illegible] Almerighi, indagò sullo scandalo dei petroli. Macchiavello ha coordinato inchieste sui traffici di stupefa[illegible] fra [illegible] Sicilia e la Liguria.

Nessuno dei tre è un volonta[illegible], anche perché almeno due [illegible]ei magistrati designati da Vir[illegible] avevano già chiesto [illegible] trasferimento [illegible] un altro ufficio prima che fosse stato emanato il decreto. Adesso [illegible] ripenseranno? Difficile farglielo «confessare» almeno fino a quando non si saprà con precisione cosa saranno tenuti [illegible] fare.

Come è ugualmente impietoso spingerli [illegible] dare un giudizio sull'operatività di una superprocura che attualmente [illegible] ha [illegible] segretari, né cancellieri.

«Il decreto legge - [illegible] limita a dire Pellegrino - prevede una competenza accentrata nel capoluogo del distretto della corte d'appello, [illegible] Ventimiglia [illegible] Massa Carrara, dunque. Quando [illegible] magistrato, ad esempio di Savona, si troverà di fronte a un'indagine per reati mafiosi dovrà trasmetterci [illegible] fascicolo. Il giudice del dibattimento, invece, resta quello del tribunale competente per territorio.»

Attilio Lugli

Genova, il 2 dicembre inaugurazione solenne dell'anno accademico in via Balbi

Università, [illegible] la tradizione

Oltre al rettore Pontremoli parteciperà il ministro per la Ricerca scientifica
I docenti delle varie facoltà sfileranno in toga d'ermellino sotto [illegible] tendone

GENOVA. Il 2 dicembre l'Università di Genova, quasi a voler cancellare in via definitiva il ricordo degli anni della contestazione e della [illegible] [illegible]tifica, tornerà alla inaugurazione solenne dell'anno accademico. Il Rettore, professor Sandro Pontremoli, vuole che le tradizioni vengano ripristinate. Così nel cortile secentesco del palazzo del Bianco di via Balbi [illegible] teso un «tendone» sotto il quale sfileranno, con le insegne, le toghe bordate d'ermellino e i colori delle facoltà (blu per Giurisprudenza, bianco per Lettere, rosso per Medicina, grigio per Economia e commercio, verde per Scienze, ecc.), lo stesso Rettore, i presidi, i professori. Sarà presente anche il ministro per la Ricerca scientifica e per l'Università, Antonio Ruberti che, domenica, compirà, con Pontremoli un sopralluogo alla [illegible]serma Bligny, dove sarà accolta la sezione della facoltà di Ingegneria, che ha ottenuto [illegible] decollo dell'esperimento ben 201 iscritti. All'inaugurazione, oltre al Rettore e a Ruberti, parleranno anche un rappresentante del personale amministrativo e degli studenti. Quindi seguirà la prolusione del professor Riccardo Guastini, ordinario di Teoria Generale del Diritto. Nel pomeriggio, si svolgerà alla facoltà [illegible] Ingegneria un convegno su università e industria, mentre in serata è previsto un concerto. Il rettore ha inoltre annunciato i termini [illegible] contributo dell'Ateneo alle celebrazioni colombiane del 1992. So[illegible] previsti conferimenti di lauree honoris causa (tra cui, forse, quella in Giurisprudenza, alla regina di Spagna, Sofia [illegible] Borbone), convegni, pubblicazioni [illegible] studi interdisciplinari, riconoscimenti [illegible] titoli quali «maestro in arte e professione», «cultore della materia».

La ripresa delle tradizioni, legate all'inaugurazione dell'anno accademico, ha un significato particolare. Segna la scelta del Rettore Pontremoli e dei docenti verso una università aperta alle professioni e [illegible] mondo dell'industria. [illegible] profilano prospettive di collaborazione con industrie genovesi, in primo piano la Selenia-Elsag, mentre riprenderanno quota tutti i progetti legati al mondo marittimo, dell'economia ai trasporti, dalla storia alla geografia, dall'ingegneria alla geologia alla biologia. [p. l.]

[illegible] appena 68 chilometri [illegible] Imperia e [illegible] da Albenga Garessio 2000 è il paradiso degli [illegible] liguri

GARESSIO
DAL [illegible] INVIATO

Stazione invernale per gli appassionati liguri

Sciare a Garessio con vista sul mare

Una classifica precisa non è [illegible] [illegible] stilata, [illegible] è certo che sono pochissime le stazioni sciistiche con «vista [illegible]». Alcune, è vero, sono [illegible] [illegible] distanza tale dalle spiagge da consentire nella stessa giornata il bagno e lo sci, ma quasi nessuna [illegible] [illegible] ammirare le onde durante una «serpenti[illegible]».

Una [illegible] queste è in Piemonte e, per la sua felice posizione geografica e climatica, rappresenta uno dei più piacevoli «terreni [illegible] gioco» che gli sciatori liguri possano immaginare.

Garessio 2000, in provincia di Cuneo, è infinitamente più vicina a Imperia (68 chilometri) o ad Albenga [illegible] chilometri) che non a Torino (circa 120 chilometri, così come da Genova) e, [illegible] [illegible] investimento [illegible] [illegible] raro nella montagna piemontese, sta compiendo un elevato salto di qualità che dovrebbe dare frutti già nell'imminente stagione bianca e che in pochi anni porterà a mutare radicalmente il turismo lassù.

Mutare, [illegible] stravolgere, perché tutta la [illegible] che circonda [illegible] colle di Casotto (1380 metri di quota, da [illegible] lato vi si arriva da Garessio, dall'altro da San Michele Mondovì) ha caratteristiche tali da farne un richiamo in ogni stagione: una già buona dotazione di piste e di impianti che migliorerà [illegible]cora quando si scenderà nel selvaggio vallone «dolomitico» di Petrabruna; ottimi tracciati per [illegible] fondo; un paesaggio rilassante e un'alternanza di boschi [illegible] radure ideali per costruire un campo da golf; quel gioiello del castello di Valcasotto, g[illegible] certosa nel XII secolo e poi dimora di Vittorio Emanuele II; una genuinità di cibi e di accoglienza sempre più rara altrove. La società che gestisce Garessio 2000 fa [illegible] alle Ferrovie Torino Nord, holding finanziaria [illegible] quotata in Borsa [illegible] [illegible] Milano, sia a Torino.

[illegible] impianti [illegible] risalita [illegible]prono 600 metri di dislivello [illegible] [illegible] sono appena ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto (400 metri di dislivello, 1200 persone l'ora di portata) che è dotata di una stazione intermedia.

Di qui in giù è stato costruito un impianto di innevamento d'avanguardia. Normalmente un impianto di [illegible] grande capacità è al servizio del campo scuola oppure [illegible] una [illegible] pista impegnativa [illegible] a connotazione agonistica. I 60 cannoni ad alta pressione [illegible] Garessio invece servono la prima parte della seggiovia e due skilifts con possibilità [illegible] sciare su piste da «verdi» [illegible] «nere» accontentando ovviamente molti più sciatori, [illegible] di ogni capacità.

L'impianto è completamente automatizzato e i computer periferici dialogano costantemente con l'unità centrale e, in base a criteri [illegible] priorità programmati, decidono quando [illegible] do[illegible] sparare la neve anche [illegible] intervento umano (e sarà una neve buonissima, visto che sono state captate due sorgenti di acqua minerale).

N[illegible] è poco [illegible] investimento di cinque miliardi per una stazione come Garessio, ma è stato il primo passo indispensabile per assicurare uno sci piacevole a chi occupa i circa [illegible] posti letto [illegible] Colle. Ma anche questo settore presto migliorerà.

Gigi Mattana

Ieri [illegible] Genova

Processo a tre falsi dentisti

GENOVA. Processo a tre odontotecnici accusati di [illegible] dei falsi dentisti [illegible] [illegible] due medici imputati di avere consentito che lavorassero nei loro studi professionali.

[illegible] fare scattare la denuncia è stato il presidente dell'Amdi (Associazione medici dentisti italiani), il dottor Agostino Tel. L'anno scorso, [illegible] dentista e alcuni suoi colleghi si [illegible] messi alla caccia degli studi dove, [illegible] loro parere, gli odontotecnici senza laurea in medicina [illegible]vano i pazienti allo stesso modo dei veri dentisti.

Hanno poi presentato un esposto alla magistratura e si [illegible] giunti così [illegible] dibattimento di ieri.

Questi gli imputati: Pietro Paolo Monguzzi, 65 anni, Renzo Ceccantini, 46 anni (assistito dall'avvocato Pasquale Tonani), Sergio Cortella, 58 anni (avvocati Ricco e Podullà), Pierpaolo Cortella, [illegible] [illegible] (avvocati Mina e Pischedda), Giampie[illegible] Damiani, 43 anni (avvocato Umberto Garaventa).

I primi tre sono gli odontotecnici, gli altri i medici che li avrebbero agevolati e avrebbe[illegible] consentito loro di operare negli studi professionali. Monguzzi lavorava nello studio di un medico ora deceduto; Sergio Cortella in quello del figlio; Ceccantini, infine, con Damiani. L'Amdi si [illegible] costituita parte civile con l'assistenza dell'[illegible]vocato Jimmi Giacomini.

Due imputati hanno già patteggiato la pena davanti [illegible] pretore Massimo Cappello. Monguzzi ha «concordato» con il pubblico ministero [illegible] mese e 15 giorni di arresto, con i benefici di legge, Ceccantini l'ammenda di 500 mila lire.

Per gli altri i giudici hanno rinviato il processo al [illegible] aprile prossimo. [a. l.]

Savona, l'avvocato di Iolanda Mozzone prepara la tesi che poi sosterrà al processo

«La madre ha ucciso per difendersi»

Era esasperata per le continue liti e le aggressioni cui [illegible] sottoposta da anni. I vicini: «Ha fatto di tutto per quel figlio, è finita sul lastrico». Forse sarà chiesta [illegible] perizia psichiatrica. Oggi la convalida dell'arresto

SAVONA. E' stata fissata per questa mattina davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, l'udienza di convalida dell'arresto di Iolanda Mozzone. La donna, che è detenuta nel carcere femminile [illegible] Pontedecimo con l'accusa di omicidio volontario, sarà assistita dal legale Luciano Chiarenza. Ieri mattina, infatti, l'avvocato Angelo Luciano Germano, che martedì sera aveva difeso la donna nell'interrogatorio davanti [illegible] sostituto procuratore Landolfi ha abbandonato l'incarico.

Il cambio [illegible] avvocato non muterà, comunque, la linea difensiva. Gli obiettivi sono due. Da una parte fare modificare il capo di imputazione da omicidio volontario a preterintenzionale. Dall'altra cercare di stabilire se al momento dei fatti Iolanda Mozzone fosse capace di intendere [illegible] volere.

La donna ha [illegible] il figlio perché era esasperata per le continue liti [illegible] aggressioni alle quali era sottoposta da anni. Lo hanno detto anche i vicini di [illegible] che dal momento dell'arresto di Iolanda Mozzone, si sono apertamente schierati dalla sua parte, manifestando la loro solidarietà: «Lei non ne parlava volentieri. Ma [illegible] capiva che soffriva. A volte ci capitava di vederla segnata in viso. [illegible] poi le liti erano all'ordine del giorno». Per aiutare il figlio e dargli i soldi con i quali [illegible] comprava l'eroina, era finita quasi sul lastrico. Iolanda Mozzone era stata persino costretta a vendere la fede nuziale. La donna [illegible] sapeva più come fare per soddisfare [illegible] sempre più pressanti richieste di denaro [illegible] figlio. Quando provava a opporsi subiva in tutta risposta delle [illegible]. Come martedì scorso, quando è avvenuto il delitto. Secondo quanto ricostruito dal magistrato, durante l'interrogatorio di martedì, la donna sarebbe stata minacciata già sette ore prima, durante la notte. Il figlio Maurizio, rientrato in casa, avrebbe chiesto ancora una volta i soldi e di fronte al rifiuto della madre [illegible] sarebbe chiuso in camera da letto. Il mattino seguente il giovane è tornato alla carica [illegible] ha nuovamente affrontato la madre. E al nuovo rifiuto della donna avrebbe reagito minacciandola con un martello [illegible] afferrandola per la gola. Iolanda Mozzone porta ancora dei segni sul corpo: quattro ecchimosi che sono state accertate anche dagli agenti della Scientifica.

Osserva l'avvocato Luciano Chiarenza: «Io ritengo che non [illegible] possa parlare di omicidio volontario. Ma piuttosto [illegible] un [illegible]cesso colposo di legittima difesa. Dobbiamo tenere [illegible] della vita che [illegible] donna ha sempre condotto. Delle minacce che ha continuato a subire. A mio avviso si tratta di [illegible] omicidio preterintenzionale. La donna ha anche raccontato di [illegible] stata aggredita dal figlio, martedì mattina. Sul collo le sono rimaste delle brutte ecchimo[illegible].

Ma il difensore potrebbe anche chiedere [illegible] perizia psichiatrica per cercare di dimostrare che quando Iolanda Mozzone ha colpito [illegible] martellate il figlio, non sapeva quello che faceva. «E' una carta che intendo giocare davanti al giudice delle indagini preliminari. [illegible] non è l'unica. Ho in riserbo [illegible] sorpresa che non voglio assolutamente anticipare. Intanto farò un'istanza di arresti domiciliari. La mia cliente è incensurata, ha sempre fatto il suo dovere [illegible] protetto Maurizio. E poi i suoi due figli, Massimo e Daniela, [illegible] sono offerti [illegible] ospitarla in [illegible]. Speriamo che [illegible] giudice accolga le nostre richieste». L'avvocato di Iolanda Mozzone ha anche nominato un perito, il dottor Mauro Imassi, che dovrà occuparsi delle perizie necroscopiche.

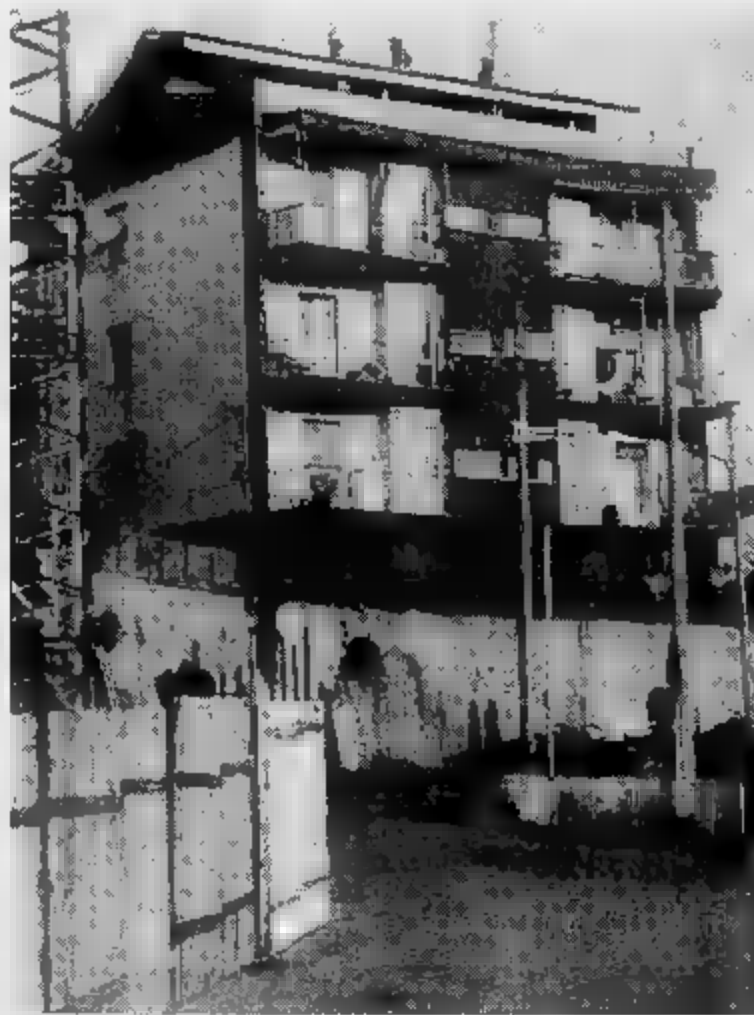
Alcuni vicini di casa

Mercoledì mattina l'avvocato Luciano Chiarenza ha parlato per un'ora con Iolanda Mozzone. La donna [illegible] apparsa provata per quello [illegible] era successo. Dice ancora [illegible] legale: «E' uscita da un incubo ed è finita in un altro. Secondo me non si è ancora resa conto di quello che è accaduto. Non ha ancora un'esatta cognizione della realtà».

Il codice prevede per un omicidio volontario la pena massima dell'ergastolo. Intanto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non esclude la possibilità di un pro[illegible] per «direttissima» che, in tal caso, dovrebbe essere celebrato davanti alla corte d'assise entro quindici giorni. E' un tempo, però, molto breve entro il quale dovrebbero es[illegible] depositate le perizie medico legali. E' più probabile quindi che la vicenda giudiziaria segua le procedure «tradizionali».

Claudio Vimercati

Il palazzo di via Turati dove martedì è avvenuto il delitto

[illegible] DI [illegible] LE [illegible]

[illegible] Via Turati si [illegible] stretta intorno a Iolanda Mozzone, la donna che ha ucciso il figlio tossicodipendente a martellate nel sonno. C'è persino chi ha pensato di organizzare una raccolta [illegible] firme per appoggiare le vicende giudiziarie della donna. Una solidarietà forte e spontanea, [illegible] dal dramma che ha colpito la famiglia Ratto e tutto il quartiere. Una sentimento di comprensione con cui gli abitanti di via Turati sembr[illegible] voler cancellare il gesto estremo e disperato della madre che ha ucciso il proprio figlio.

Per le strade e nei negozi non [illegible] parla d'altro. «E' [illegible] brava donna - dicono massaie in coda alla latteria - non poteva fare altrimenti. Ormai la situazione per lei [illegible] divenuta insostenibile. Una lotta quotidiana, per procurare i soldi al ragazzo. La speranza di guarirlo dalla droga, l'aveva persa [illegible] tempo». Altri ricordano il clima di violenza e terrore [illegible] cui viveva la famiglia ormai da alcuni anni: «Ogni giorno [illegible] botte - racconta [illegible] vicino [illegible] casa -. Si sentivano liti terribili e poi colpi. Qualche volta la incontravamo per le scale con il viso segnato, ma [illegible] ha mai detto la verità. Al principio diceva: "Sono inciampata nello zerbino" oppure: "Ho sbattuto [illegible] testa mentre lavavo i pavimenti". Poi più nulla. Del resto, nessuno aveva più [illegible] coraggio di chiedere».

Dopo [illegible] delle sempre più frequenti liti, la signora Mozzone è finita anche all'ospeda[illegible]. Una ventina di giorni fa. Tante contusioni e un grave stato di choc. In quell'occasione era stata costretta anche a confessare a un'amica il dram[illegible] di Maurizio, chiedendole di dare [illegible] mila lire al figlio. Ma poi [illegible] subito firmato, malgrado il parere contrario dei medici, per tornare a casa. Per stare vicino ai [illegible] ragazzi.

Una situazione difficile anche per i fratelli, Massimo e Daniela, che ora vivono l'incubo della morte di Maurizio [illegible] sono ripiombati nell'angoscia delle tante liti in famiglia, delle ore di paura e impotenza, quando Maurizio annaspava per la dose quotidiana. «Abbiamo fatto di tutto per aiutarlo. Prima con il ricovero nelle comunità terapeutiche. Una serie di illusioni [illegible] tentativi falliti. Quasi sempre scappava dalla comunità o altrimenti ricominciava a bucarsi poche settimane dopo la fine del periodo [illegible] cure. In questi anni ci siamo dissanguati anche economicamente. Maurizio [illegible] sempre alla ricerca di denaro. Non riuscivamo più a pagare la dose [illegible] droga necessaria». Per la sorella, Daniela, un problema in più. Attende un bambino che nascerà fra pochi mesi e già pensava di affidarlo alle [illegible] della nonna, per poter continuare a lavorare.

Fra gli abitanti più vecchi di [illegible] Turati c'è anche chi si ricorda tempi migliori. Quando Maurizio era [illegible] ragazzetto docile [illegible] affettuoso, pri[illegible] che dentro di [illegible] entrasse la droga. Dice [illegible] vicino: «Accompagnava la madre a fare la spesa [illegible] quando mi vedeva per strada, salutava [illegible]. Un ragazzo educato, a modo. Certi giorni stava per ore a parlare col padre, con quella testata di capelli scuri, a cavalcioni della ve[illegible]. Parlavano di motori [illegible] di chissà che altro. E ridevano. Poi ha cominciato a drogarsi e non è stato più lo stesso. Era diventato aggressivo, violento. Incontrarlo era quasi una sofferenza».

[illegible]o Branca

Ieri in Regione l'incontro con Franco Nobili, ma si è parlato solo di Genova

Savona [illegible] anche dall'Iri

Gli operatori sono tornati a casa molto preoccupati. Il segretario della Camera del Lavoro Pinotti «Il presidente Gualco ha svolto un'introduzione che poteva essere tranquillamente quella del sindaco»

SAVONA. L'incontro in Regione [illegible] il presidente dell'Iri, Franco Nobili, ha lasciato la bocca piuttosto a[illegible] [illegible] molti savonesi, tornati a casa convinti di aver fatto un viaggio praticamente a vuoto.

Giancarlo Pinotti, segretario della Camera del Lavoro, è il più esplicito: «Il presidente della giunta, Giacomo Gualco, ha svolto un'introduzione che poteva essere [illegible] tranquillità quella del sindaco di Genova. Sconcertante la sua disattenzione sulle questioni centrali dello sviluppo savonese».

Siamo al solito luogo comune della «Genova matrigna», sempre pronta [illegible] badare esclusivamente ai propri interessi? Negli ambienti sindacali non si fanno piagnistei, ma elenchi precisi di occasioni perdute per dimostrare la valenza di queste convinzioni.

La Spi, il gruppo Iri che si occupa di investimenti [illegible] sviluppo, di fatto non interviene [illegible] di fuori dell'area genovese. La società «Piaggio» costruisce a Genova un polo velistico privato mentre non esistono impegni per il settore motoristico di Finale Ligure. Si [illegible] chiesta la dichiarazione di [illegible] a rischio» per il Ponente genovese, trascurando la Val Bormida, che già [illegible] quattro anni è «area a rischio», ma [illegible] punto di vista della concessione di finanziamenti [illegible] ignorata tanto dal governo quanto dall'Iri.

Per quanto riguarda in particolare il capoluogo, esist[illegible] alcuni problemi aperti. Spiega Pinotti: «Non si è chiesto all'Iri di recitare un ruolo diverso per il rilancio e il risanamento del porto di Savona, dove l'Ilva immobiliare controlla ancora più di 33 mila metri quadrati di aree dell'ex Italsider».

Prosegue il segretario della Camera del Lavoro: «Soprattutto si [illegible] passata sotto silenzio l'importante esperienza in atto dell'Omsav, dopo l'accordo tra iniziativa privata [illegible] pubblica. Sarebbe stato opportuno ottenere chiarimenti sull'impegno continuativo dell'Iri a fi[illegible] dello stabilimento Omsav».

La richiesta all'Iri, avanzata dalla Regione, [illegible] disponibilità a essere coinvolta nelle forniture di dotazioni infrastrutturali avrebbe dovuto essere estesa a tutta la Liguria e non solo all'area genovese.

Il presidente dell'Iri, Nobili, a giudizio degli osservatori savonesi, ha finito per fornire risposte divise tra la difesa del sistema a partecipazione statale e la conferma di alcuni impegni per la Liguria indirizzati esclusivamente a Genova.

«Per la nostra provincia - sostiene Pinotti - è stato di certo [illegible] incontro insoddisfacente. Soprattutto non c'è paragone tra i nuovi programmi dell'Iri e la loro positiva ricaduta [illegible] [illegible] che non appartengano al capoluogo ligure. Era necessario, invece, costringere l'Iri a misurarsi con le esigenze di sviluppo di tutte le 4 province, specie quelle più industrializzate, coinvolgendo così le problematiche di un territorio che, [illegible]stante tutto, continua [illegible] registrare una presenza importante di imprese private ed extra-nazionali». [i. p.]

Giancarlo Pinotti

A Savona per il '92

Il [illegible] compra la casa [illegible] Colombo

SAVONA. Il Comitato per le celebrazioni colombiane, acquisterà la casa in cui abitò per alcuni anni [illegible] celebre navigatore genovese. La notizia è stata [illegible]nunciata ieri mattina dal presidente della Provincia, Mario Robutti, che insieme [illegible] i rappresentanti [illegible] Comune, Camera [illegible] commercio [illegible] Cassa di risparmio, fa parte del Comitato colombiano.

«Nel 1992 la casa di Colombo verrà acquistata e ristrutturata - spiega Robutti - [illegible] quindi inse[illegible] nell'ambito di un percorso turistico». E aggiunge: «L'antico edificio, infatti, sorge a poche centinaia di metri dall'autostrada. E quindi potrebbe essere facilmente raggiunta con una breve passeggiata anche dalle comitive di turisti e dalle gite scolastiche».

Il Comitato per le celebrazioni [illegible] 1992 ha previsto inoltre [illegible] serie di iniziative (itinerari gastronomici, mostre, convegni, spettacoli teatrali, [illegible] vegg[illegible] a Santo Domingo) per una spesa complessiva di circa settecento [illegible]. [e. b.]

I dati sono emersi durante un convegno

Aumentano gli immigrati e ci sono 500 clandestini

SAVONA. Aumenta il numero degli immigrati in provincia di Savona. E' quanto emerso dal convegno «Storie di immigrati», organizzato dalla Cgil e dal Coordinamento per gli extracomunitari di Savona, che si è svolto ieri nella Sala rossa del Comune. In base ai dati, aggiornati all'agosto di quest'anno, sono circa duemila gli immigrati che vivono nel Savonese di cui mille e cento provengono dai Paesi [illegible] Nord e Centro Africa. A questi bisogna aggiungere da 300 a 500 clandestini, che dopo un primo periodo trascorso a Genova, sono giunti a Savona e nell'entroterra.

Un fenomeno, quello dell'immigrazione, in rapida espansione. Dai [illegible] registati nell'86, tutti con regolare permesso di soggiorno, in quattro anni il [illegible] si è triplicato raggiungendo i 600 del '90. Vengono impiegati, in particolare, nel settore del turismo, del commercio, in quello della piccola industria con l'incarico di svolgere le mansioni più umili. Senza contare quelli che trovano lavoro, soprattutto nell'Albenganese, nell'agricoltura, [illegible] [illegible] questo caso si tratta spesso di clandestini.

Questi i dati raccolti da Ugo Taucer, neo-laureato in Scienze Politiche. Osserva: «Dalla metà degli Anni Ottanta non c'è più correlazione tra lo sviluppo economico e l'immigrazione. Insomma è venuto a mancare il fattore-attrazione».

Obiettivo dell'incontro, nel corso del quale è stato presentato «Terra [illegible] faccia», libro scritto dal docente universitario Giuliano Carlini, è quello di sollecitare le amministrazioni locali affinché intervengano prima che si verifichino, anche in Provincia di Savona, i problemi che si trovano ad affrontare le grandi città. [l. b.]

Per Natale rincari stimati fino al 12 per cento rispetto allo scorso anno

Prezzi, in regalo solo aumenti

I ritocchi più sensibili nel settore dell'oggettistica. Lievitazioni anche per libri, gioielli e profumi. Da dicembre a Sanremo orario lungo fino alle 23 con apertura la domenica

SANREMO. Negozi aperti [illegible] che nei giorni festivi [illegible] un [illegible] mento dei prezzi stimato tra l'8 e [illegible] 12% rispetto allo scorso anno. Questi, i primi dati in vista del grande shopping in vista delle festività di fine [illegible] in Riviera.

«Il Comune ha accettato le nostre richieste per l'apertura continuata - dice Nicola Zotti, funzionario dell'Associazione commercianti di Sanremo -. Quindi, i negozi potranno [illegible] tinuare la loro attività anche la domenica e operare tutti i giorni [illegible] [illegible] 8.30-23. Sarà "shopping no-stop"». L'iniziativa rientra [illegible] un progetto che dovrebbe favorire il turismo e una buona affluenza di clienti da tutta la Riviera.

A Sanremo, capitale dello shopping assieme a Ventimiglia, si prevede una buona adesione tra i commercianti. Alcuni [illegible] questo proposito dimostra[illegible] cauto ottimismo: «Bisogna considerare che l'apertura domenicale ha delle spese di personale elevate. E' necessario che venga fatta una buona pubblicità e che tutti possano, alla fine della giornata, riscontrare un discreto guadagno».

«L'apertura continuativa [illegible] una delle eccezioni che dovrebbe diventare regola per una città come Sanremo - ricorda l'assessore alla Polizia amministrativa Aldo Baggioli -. Bisogna però creare i presupposti sia turistici sia economici per creare una clientela fissa che permetta di giustificare gli sforzi dei commercianti. Sarebbe opportuno allestire manifestazioni e spettacoli in grado di soddisfare le esigenze dei turisti, soprattutto dei proprietari di seconde case. Questi ultimi potrebbero scegliere Sanremo per fare quelle compere impossibili durante la settimana, per motivi di lavoro [illegible] di traffico, nelle grandi città».

Intanto, mentre le strategie si [illegible] concludendo, c'è chi comincia ad aspettare i primi risultati. Domenica primo dicembre sarà il primo giorno [illegible] apertura illimitata. Il provvedimento interessa profumerie, negozi di abbigliamento e di generi d'uso. Per gli alimentari sarà possibile la vendita ma proibita la panificazione. A questo proposito l'unica eccezione è prevista per domenica 5 gennaio giorno per il quale [illegible] prefetto ha già dato disposizioni per permettere l'apertura delle panetterie e dei forni.

Dicembre [illegible] alle porte e si comincia a parlare di prezzi [illegible] delle possibili e previste «compere natalizie». I rilevamenti sono ancora provvisori ma i commercianti escludono [illegible] possibilità di ulteriori rincari.

Ecco alcuni rilevamenti-campione. Per l'abbigliamento l'analisi riguarda [illegible] classico «smoking», l'abito da sera per uomo. [illegible] «Annamode», in cor[illegible] Matteotti, i prezzi partono dalle 600 mila lire per arrivare alle 8/900 mila. Per un completo con camicia, scarpe e fascia [illegible] può arrivare quindi [illegible] spende[illegible] anche un milione [illegible] mezzo.

[illegible] è la donna invece che intende acquistare [illegible] vestito per Natale e Capodanno la spesa parte dalle [illegible] mila lire e non esistono limiti. I modelli degli stilisti possono infatti raggiungere prezzi esorbitanti.

Nemmeno nel settore alimentare sono previsti aumenti. Il costo delle bottiglie di champagna di marca [illegible] infatti contenuto tra le 30 [illegible] e le 40 mila lire. Per i regali [illegible] l'oggettistica? Proprio in questi settori invece i prezzi sarebbero in leggero aumento. Dai primi rilevamenti in previsione del Natale '92 la scelta dovrebbe ancora cadere sull'acquisto di libri, gioielli, giocattoli e profumi.

C'è [illegible] motivo per [illegible] [illegible] [illegible] registra un aumento dei prezzi generalizzato. I commercianti temono che i compratori locali possano, vedendo lievitare i costi, decidere di effettuare «trasferte» in Costa Azzurra dove grandi magazzini e negozi specializzati garantiscono un risparmio notevole.

L'apertura dei negozi nelle giornate festive è inoltre strettamente legata alle presenze turistiche. Com'è la situazione per il periodo che [illegible] dal 20 dicembre al [illegible] gennaio? «Direi positiva - dice Dario Valle, presidente della Federalberghi -. Per Capodanno [illegible] tutto esaurito mentre per Natale ci sono ancora diversi posti liberi. Il fatto [illegible] che la gente preferisce ancora Sanremo ad altre località. Il cli[illegible] mite resta infatti per molte persone un'attrazione più che sufficiente per giustificare una vacanza all'ombra del casinò».

Per rilanciare turismo e commercio, Sanremo punta sull'allungamento degli orari fino alle 23, a partire dal primo dicembre

Per gli imperiesi caccia al regalo anche negli ipermercati della Costa Azzurra

L'alternativa è la Francia

Oltreconfine si risparmia fino al 50%. Nei grandi magazzini i prezzi sono competitivi su giocattoli, alimentari e accessori: effetti negativi nel Ponente

NIZZA. Per i bambini, veri protagonisti del Natale, il paese [illegible] balocchi si materializza sempre più oltre frontiera, nei grandi supermercati della Costa Azzurra. E' qui che gli imperiesi [illegible] imparando a rifornirsi di giocattoli per i classici regali [illegible] sistemare sotto l'albero p[illegible] [illegible] di luci, stelle filanti [illegible] palline colorate.

Il motivo che spinge centinaia di genitori a varcare il confine per lo shopping natalizio è molto semplice: nei grandi magazzini francesi, i giocattoli costano molto meno di quelli venduti nei negozi della Riviera. In molti casi, il prezzo è addirittura inferiore del 50%.

E con i crescenti problemi che tanti hanno nel far quadrare il bilancio familiare, non pe[illegible] affatto i chilometri per i viaggi in auto verso i supermercati [illegible] Nizza (Auchan, Carrefour e Cap 3000 i più frequentati, anche dagli stessi francesi) e Mentone (spicca l'Intermarché). Senza contare che, in Francia, la benzina [illegible] quotata mediamente intorno alle [illegible] lire [illegible] il litro in meno rispetto alle tariffe italiane.

Ma la grande «fuga» in Costa Azzurra non [illegible] limita, ovviamente, al settore che fa la gioia dei più piccoli: anche nel comparto alimentare i risparmi sono [illegible] consistenti (in particolare su carne, formaggi, pesce), [illegible] in quello dei prodotti [illegible] la [illegible] e per la manutenzione delle automobili (accessori, olio meccanico e batterie sono venduti generalmente a metà prezzo rispetto alle medie registrate nel Ponente).

Un altro [illegible] reparti dove sostano sempre più [illegible] gli imperiesi [illegible] quello dell'abbigliamento per bambini. Con [illegible] po' di pazienza nella ricerca dei [illegible] pi e delle misure, si può arrivare a realizzare anche risparmi del 50-60 per cento nel confronto [illegible] i listini dei negozi specializzati della Riviera.

Altro vantaggio che offrono i grandi centri commerciali di Nizza e Mentone, è quello dell'orario di apertura elastico, che [illegible] estende senza pause dal mattino sino a tarda sera. Nessun problema, quindi, per chi deve fare i conti con gli impegni d'ufficio [illegible] [illegible] altre attività lavorative a tempo pieno.

Di questo passo, [illegible] [illegible] [illegible] distribuzione del Ponente ligure rischia d'imboccare il tunnel della crisi. [g. mi.]

IMMAGINE & TURISMO

Sanremo non accetta il coro di critiche

UNA perla offuscata [illegible] tanti, troppi problemi. Ecco come il «Financial Times», il più autorevole quotidiano economico inglese, ha presentato recente[illegible] ai suoi lettori la città dei fiori e del Festival.

I capi d'accusa sono il traffico caotico, le [illegible] di spiagge, [illegible] abusivismo edilizio tra gli anni Sessanta [illegible] Settanta «dovuto al capitalismo è collegato probabilmente alla [illegible] e lo [illegible] interesse per mante[illegible] Sanremo un giardino incontaminato, prosecuzione ideale della Costa Azzurra. Insomma, la città viene accusata di aver perduto irrimediabilmente il [illegible] ruolo [illegible] «primadonna» e [illegible] polo di attrazione turistico del Ponente.

Il problema che si pone è quindi come viene presenta[illegible] l'immagine di Sanremo all'estero [illegible] soprattutto in quelle [illegible] accreditate come «serbatoio naturale» [illegible] presenze per albergatori e commercianti. Gli articoli scritti per screditare l'Italia, e la Riviera, [illegible] fin troppi. L'esempio più eclatante c'è stato in occasione del naufragio della petroliera Haven nel golfo di Genova. In Germania [illegible] [illegible] Paesi scandinavi la stampa ha creato il panico tra chi aveva già prenotato per [illegible] vacanze estive [illegible] una propaganda diffamatoria il cui risultato [illegible] stato un considerevole calo di arrivi. A questo si va [illegible] aggiungere il consueto contorno [illegible] «mafia, criminalità e spaghetti» che riferito [illegible] Sanremo in certi termini è privo di fondamento.

Anche le vicende della cro[illegible] hanno [illegible] allarmismi eccessivi. Martedì scor[illegible] al processo delle tre ra[illegible] svedesi violentate [illegible] giovani [illegible] Ventimiglia e Camporosso erano presenti [illegible] radiofoniche e te[illegible] nazionali scandinave. Le tre giovani hanno [illegible] poche parole ma quelle che hanno colpito certamente di più i loro connazionali sono state: «Non ritorneremo [illegible] più in Italia».

A q[illegible] punto non si trat[illegible] solo di pubblicità negativa ma intervengono valori diversi come la mancanza di rispetto [illegible] chi lavora e crede nella realtà del turismo [illegible] anche una sorta di boicottaggio della città nei programmi-vacanze che periodicamente sono offerti alle agenzie internazionali.

L'offesa, [illegible] di questo si tratta, è allora rivolta [illegible] «sanremaschi», quelli che ormai conoscono i meccanismi [illegible] regolano i cambiamenti della città o che sono stanchi [illegible] continuare a scrollare le spalle. Il «mugugno», questo si sa, [illegible] una caratteristica diffusa del turista [illegible] del resi[illegible]. Traffico caotico, mancanza di parcheggi e una situazione urbanistica difficile rendono di fatto problemati[illegible] la vita della città. Però qualche cosa si sta muovendo. L'elenco delle «incompiute» è destinato infat[illegible] a diminuire.

Si aprono cantieri per [illegible] destinati ad accogliere le automobili, la realizzazione dell'Aurelia-bis è ormai [illegible] buon punto e anche la questione della ferrovia a monte potrebbe risolversi nel giro di pochi anni. Poi, c'è il futuro Palafestival, l'ultimazione del mercato dei fiori di Valle Armea e il graduale migliora[illegible] della situazione [illegible] Pigna, destinata a giocare un ruolo importante.

Il clima mite, prerogativa della Riviera, [illegible] la [illegible] lezza che il rilancio turistico è [illegible] realtà in costante evoluzione sono i fattori [illegible] nonostante i problemi esistenti permettono alla città dei fiori di poter brillare ancora. [g. ga.]

Quale immagine per la città?

Non rilasciano la ricevuta fiscale quando il cliente paga con la carta di credito

Multati decine di commercianti

Oltre il 70 per cento degli esercizi controllati è risultato non in regola. Molti esercenti hanno deciso di presentare ricorso. Le Fiamme gialle: «Campagna per evidenziare le sacche di evasione»

IMPERIA. Chi fa acquisti utilizzando le carte [illegible] credito deve ugualmente farsi rilasciare la ricevuta fiscale. Decine di commercianti della provincia sono stati multati dagli agenti [illegible] Guardia [illegible] finanza di Imperia proprio per [illegible] aver consegnato la quietanza insieme al foglietto che testimonia l'acqui[illegible] fatto con la tessera nominale. Finora, almeno il 70% dei negozianti è risultato [illegible] in regola con la legge.

Gli uomini del Nucleo di polizia tributaria hanno ricevuto gli elenchi [illegible] operazioni eseguite con le carte [illegible] credito dal Servizio Interbancario, che ha sede a Milano.

[illegible] questa lista [illegible] poi risaliti al numero di scontrini [illegible] da ogni singolo esercente durante l'anno. Nella maggior parte [illegible]ei casi, al foglietto non era [illegible] allegata la ricevuta fiscale, come previsto dalle disposizioni del ministero delle Finanze. Nella rete [illegible] dai finanzieri sono caduti commercianti di Santo Stefano al Mare e Arma [illegible] Taggia. Ieri è stato setacciato il centro di Oneglia.

Le Fiamme gialle hanno [illegible]trollato in particolare i ristoranti. Molti operatori sono rimasti sorpresi, e hanno dichiarato di non essere a [illegible] della normativa. Altri hanno deciso di fare ricorso. Sostengo[illegible]: «E' pressoché impossibile far coincidere i voucher con le ricevute fiscali. I clienti chiedo[illegible] un unico documento anche quando hanno prelevato da più carte di credito».

Controlli della Finanza

La Guardia di finanza è comunque decisa ad andare fino in fondo. Le verifiche proseguiranno nei prossimi giorni, e [illegible] ranno [illegible] al comprensorio dianese [illegible] sanremese, dove la concentrazione [illegible] esercizi pubblici è molto alta.

Dicono al Comando di piazza De Amicis: «Questa campagna, oltre ad evidenziare le sacche di evasione, è mirata soprattutto a tutelare il consumatore, che non sa di diventare complice involontario di chi si sottrae agli obblighi fiscali». [m. v.]

TENTATA TRUFFA CON IPNOSI

IMPERIA. E' stato denunciato dalla polizia per aver cercato [illegible] ipnotizzare [illegible] commerciante, tentando di derubarlo, Otto Rossi, 48 [illegible]ni, cittadino elvetico, residente in [illegible] Garibaldi, a Diano San Pietro, avrebbe utilizzato una tecnica insolita; [illegible] condo la testimonianza di [illegible] parente dell'esercente, titolare [illegible] un negozio di generi alimentari di via Doria, avrebbe fatto cadere in stato di «trance» la vittima, facendole vedere a più riprese un cartoncino fosfore[illegible]. Sull'oggetto, di colore verde fucsia, una sigla misteriosa: I OR. Sul lato opposto, compariva la lettera A, scritta in maiuscolo.

L'uomo [illegible] rimasto intontito per qualche istante. Nel retro del negozio, comunque, [illegible] presente [illegible] fratello del proprietario, che ha assistito alla [illegible]na. Allarmato, ha avvertito di nascosto [illegible] «113». E' intervenu[illegible] una pattuglia della squadra volante (agenti Pellegrini, Della Torre e Di Vizia), che ha sequestrato [illegible] cartoncino «stregato». Ora, spetterà al giudice verificare se si sia effettivamente di fronte [illegible] un nuovo caso di suggestione ipnotica. Così replica Rossi: «La scritta che si nota sul cartoncino [illegible] è per nulla misteriosa: si tratta infatti delle [illegible] iniziali».

In passato, l'ipnosi [illegible] stata utilizzata più volte, per mettere a segno alcuni colpi ai danni di commercianti. L'ultimo [illegible] si [illegible] verificato lo scorso luglio, a Vasia. L'ipnotizzatore era affiancato da un complice, che aveva chiesto [illegible] cambiare delle banconote da centomila lire. Mentre [illegible] agitava i biglietti davanti al [illegible] del commerciante, l'altro sfilava i soldi dalle mani dell'inconsapevole «vittima». I ladri, [illegible] coppia sui quarant'anni, erano riusciti così [illegible] portar via due milioni a Giovanna Bianco, [illegible] anni, proprietaria [illegible] una drogheria. I due avevano cercato di ripetere il giochetto ai danni di un altro negoziante. [illegible] [illegible] trucco non [illegible] riuscito per l'accortezza di quest'ultimo, che [illegible] [illegible] in fuga i due. Sulle loro tracce si era messa la polizia, ma non erano stati trovati.

Due [illegible] fa, malviventi [illegible] origine turca [illegible] cercato di «ammaliare» alcuni negozianti di via Trento, a Oneglia. Li ipnotizzavano dopo aver recitato una monotona cantilena nella loro lingua. La banda [illegible] stata sgominata dalla squadra mobile. Anche i cinesi si [illegible] serviti di tecniche [illegible] suggestione per derubare il prossimo. [illegible] marinaio dagli occhi mandorla, sbarcato da una delle navi che fanno scalo a Oneglia, [illegible] portato via [illegible] orologio a un signore, «incantandolo» con mosse di «wu-shu». [m. v.]

GENOVA, MAL E GLI 60

Le note degli Anni 60 risuoneranno stasera, dalle 22, disco-club Makò di Genova dove è atteso Paul Bradley, in arte Mal. Il inglese presenterà i brani che lo resero famoso, «Bambolina», a «Pensiero d'amore», e riedizione «Parlami d'amore Mariù». Ingresso 25 mila lire.

I DIK A P.

Concerto dei Dik Dik, stasera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Sulla scena venticinque anni, il gruppo eseguirà anche pezzi memorabili della storia beat italiano, da «Sognando la California» e «L'isola Wight». L'ingresso costa 20 mila lire in platea e 15 mila lire in galleria.

IMPERIA, C'E'

Maurizio Micheli stasera è teatro Cavour di Imperia. Il bravo sostituirà ultimo spettacolo, «Disposto a Tutto», previsto «Nina» di Adriana Asti. Nella e divertente commedia, Micheli è protagonista assieme a Chiara Salerno e ad un gruppetto di altri quattro interpreti.

GENOVA. Indosserà probabilmente smoking e, dato legame con Genova, farà senz'altro riferimenti due fra i successi più famosi: «Onda su Onda» «Genova per noi». Ma stasera alle 21, nell'aula magna della Facoltà di medicina, davanti una platea po' singolare formata soprattutto da studenti universitari e neolaureati, Paolo Conte non metterà agli strumenti e non canterà.

Vestendo gli abiti dell'autore (fra l'altro è in legge ed esercita la professione avvocato), l'artista astigiano spiegherà al pubblico nasce il testo di una canzone, quali cor interne far vibrare perché la della creatività poetica si riveli. E non è un caso: l'appuntamento rientra nell'ambito del seminario di creative organizzato dal dottor Francesco Bollorino, assistente nella Clinica psichiatrica «R» del San Martino, diretta dal professor Romolo Rossi.

Un'iniziativa presa a prestito dalle Università americane do corsi di questo genere sono sperimentati, con, da. Le intenzioni del dottor Bollorino sono quelle di d re agli studenti in medicina ma anche quelli di qualsiasi altra facoltà, un'impostazione lette e, e quelli che già l'hanno, l'opportunità di affinare proprie qualità.

«L'idea nata dalle constatazione della difficoltà che a volte in psichiatria si incontrano nel stendere i "reports" dei colloqui che abbiamo i pazienti: l'importanza di queste comunicazioni spesso a della scarsa dimestichez nell'uso della lingua scritta», spiega lo psichiatra.

L'intervento di Paolo Conte teso a rendere più facile il rapporto la creatività, a far capire i meccanismi, soprattutto quelli non codificati, che comunque regolano l'espressione linguistica.

Il programma del seminario che si tiene ogni martedì alle 12 all'Istituto di psichiatria San Martino ed è gratuito, prevede quest'anno la partecipazione di altri artisti. Fra questi il musicista Mauro Pagani, tore dei brani degli ultimi due Lp di De Andrè, Oliviero Toscani fotografo, autore di campagne pubblicitarie lla Benetton, gli scrittori Giorgio Saviane Antonio Tabucchi lo scenografo Emanuele Luzzati.

Gelardi

Stasera a Genova la compagnia goliardica Baistrocchi

Can-can tutto da ridere

Uno spettacolo di frizzi, lazzi e pizzico di trasgressione: soltanto uomini in con crinoline paillettes per «Te le levi le braghette?»

Atmosfera da varietà parigino sul palcoscenico della Baistrocchi compagnia che tiene banco da ottant'anni

DEBUTTA questa sera, alle 21, al teatro Verdi Genova, il nuovo varietà della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi».

Il tradizionale spettacolo fine della «Bais», fondata ottant'anni fa, si intitola «Te le levi le braghette?» e già dalle locandine fuga ogni dubbio sugli argomenti trattati dal gruppo di attori della compagnia composta esclusivamente maschietti. Vale anche pena ricordare che la «Bais» stata una palestra di talenti. Nella compagnia teatrale universitaria recitarono molti personaggi dello spettacolo, Enzo Tortora a Paolo Villaggio.

Con «Te le levi le braghette?» la Baistrocchi gli autori (Boccia, Flamigni, Matuzio Quistelli) puntano quest'anno un ritorno in grande stile alla goliardia ormai scomparsa.

La storia allestita dal regista e coreografo Piero Rossi è ambientata in un antico castello della Carinzia dove un non meglio identificato dottor Faust, insigne alchimista lavora studente Mario alla ricerca della «Pietra filosofale» e dell'«elisir» di lunga vita.

I due dovranno però fare i conti con la maga Faustina, regina del popolo degli «Sponsors», una comunità che vive nella regione «Tivù», confinante a Nord con la Rai e a Sud con la Fininvest. Bastano queste indi «geografiche» per comprendere dove la Baistrocchi andrà a parare. Cosa c'entrano le «braghette»? C'entrano, c'entrano. Succede, infatti, che Faust Mario, anziché trovare «Pietra Filosofale», in polverosa biblioteca scoprano il leggendario sacro testo goliardico «De mianda fetena» che, com'è noto, narra storia del più importante indumento parso sulla terra: le mutande, appunto.

Faust e Mario, entusiasti del ritrovamento prezioso reperto, cominciano così consultare il E termine della loro ricerca sceglieranno le mutande più importante significativa, quella che, grazie alla maga Faustina, si tramuterà nella famosa filosofale» un colpo di bacchetta magica.

Dopo una di viaggio dentro la storia delle mutande, dalla foglia di fico boxer, proclamato capo vincente «ballerine» si scateneranno nel grande can-can finale. Gli interpreti di «Te le levi braghette?» sono Alessandro Barbini, Luca Bonavera, Corrado Caputo, Andrea Cuccurnia, Claudio De Maria, Stefano Medicina, Fabrizio Parodi, Massimo Quistelli, Enrico Repetto e Luigi Traverso.

A questi dieci attori aggiunto il corpo di ballo delle «14 bluebruttes vomitable girls 14» formato da Gian Marco Ballerino, Giorgio Barbagelata, Federico Dini, Francesco Martignone, Stefano Melita, Andrea Miradello, Maurizio Novembrini, Alessandro Paganini, Massimo Perella, Edoardo Quistelli, Giacomo Rigalza, Alessandro Truffa e Guglielmo Versetti.

Per la «prima» di stasera è facile prevedere la solita confusione che accompagna ogni anno il debutto genovese della «Baistrocchi». Quasi gli attori saranno accolti in scena fischi e lazzi e tradizionale lancio carta igienica galleria. Fra gli spettatori non mancheranno i politici, puntualmente presi di mira dai «baistrocchini» nelle loro gags.

Quest'anno, poi, l'accosta con l'indumento intimo protagonista del varietà fornirà a Piero Rossi e alle sue «girls» nuovi spunti per lanciare frecce alle celebrazioni colombi e ai fatti e fattacci cittadini. «Te le levi braghette?» resterà in scena al teatro Verdi di via Settembre fino a martedì 19 dicembre, poi, 21 dicembre 6 gennaio, la compagnia sarà al Margherita.

Gli spettacoli inizio alle ore 21, nei giorni festivi è in programma anche una recita pomeridiana alle 15,30. I prezzi fissati in 35 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria, più i diritti prevendita nei rispettivi botteghini. I biglietti per la prima di stasera costano mila lire (platea) e 35 mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

RASPELLI HA PROVATO

Ma che delusione il fritto di pesce

SANREMO (IM)

CI sono dei libri di cui non mi fido: non mi fiderei, per esempio, dell'ultimo apparso in ordine di tempo: la guida ai ristoranti fatta da Rosanna Lambertucci, sequela di stupidaggini ed imprecisioni.

Ci doveva moti vo se la guida Michelin non lo inseriva nel suo libretto. Ci sarà stata bene una ragione se, a differenza di altri opuscoli libercoli taglio gastronomico, questo ristorante non esisteva neppu Invece eccomi a fidarmi di chi parlava in modo discreto.

Siete in un angolino defilato di Sanremo che vi ripaga delle selvaggiamente posteggiate doppia fila e di insegne dei negozi che dovrebbero finire a ludibrio «Cuore». Due luci si aprono su questa suggestiva piazzetta: l'ingresso raccolto e la sala da pranzo dello Sciabecco.

Dentro, volte vela basse con suggestivi angolini illuminati, belle tovaglie, pochi tavoli, una breve carta dei vini, con ottime cose a prezzo onesto. Poi c'è il resto: la toilette pulita ma ingombra di abiti e scarpe del personale; la mancanza di asciugamani; nessuno che ti venga a prenderti il soprabito che devi mettere sulla sedia libera del tuo tavolo; le chiacchiere fastidiose di chi, invece di servire a tavola con attenzione, scambia confidenze con gli altri avventori.

Poi l'acqua che hai chiesto non fredda arriva gelata e, a completare quadro di un ristorante molto modesto, una cucina che, partita in modo non malaccio, scesa verso il basso.

Ho preso la invitante degustazione di antipasti: seppioline in umido con verdure, gamberi in salsa, moscardini umido. Poi arrivano: trofie pesto dove l'aglio non si capiva se e quanto avevano messo; le pappardelle Sciabecco gamberi e zucchine erano disastroso pastrocchio alla pan; San Pietro funghi porcini e patate, piatto non completamente amalgamato.

Completava, al peggio, il mio menù, il fritto misto in i gamberi, senza testa, non mi sembravano pescati quella stessa mattina nel mare della città dei fiori. Una corretta crème caramel non ha addolcito il conto di 97 mila lire. Ovviamente per un pranzo medio completo prevedete una cifra sulle 70 mila lire (ma chi ve lo fare?). Provato il 30 ottobre 1991.

Raspelli

SCIABECCO
Sanremo
via Gaudio 42
. (0184) 50.19.90.
Giorno chiusura: martedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Cartasì, Diners.
Voto: 11/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Da al Margherita di Genova è programmato il recital con l'ex dei Gatti di vicolo Miracoli

Smaila in teatro per un omaggio a Fred

La commedia musicale non è soltanto dedicata Buscaglione, battute e scene s'ispirano a fatti d'attualità
Nell'allestimento di Gino Landi recitano anche Alessandra Casella e Luca Sandri. Le repliche fino a domenica

E pensare che eri piccola, piccola, così». Ricordate? Era il grande Fred. A cavallo fra Anni 50 e 60 fece rivivere agli italiani il mito, i vizi (poche) virtù della Chicago del proibizionismo, affollata di pupe e bulli dal whisky facile.

E a Buscaglione dintorni è dedicata la commedia musicale «Fred» con Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri che va in scena stasera, alle 21, teatro Margherita di Genova.

Più che commedia musicale, «Fred» è in realtà spettacolo che s'ispira a generi diversi, come molti spettacoli visti in i. Smaila, per questo allestimento, ha rinun a condurre «Colpo Grosso» Italia 7. L'attore strizza l'occhio alla televisione e al cabaret, quindi, lo fa con certo garbo tale da giustificare il riferimento musicale a Fred Buscaglione.

che intenzioni dell'ex «Gatto Vicolo Miracoli», lo spettacolo sembra piacere. Il pubblico del debutto, a Torino, lo ha applaudito a lungo e anche il prosieguo della tournée sta dando alla compagnia molte soddisfazioni.

L'allestimento è firmato da due autori spicco come Umberto Simonetta e Italo Terzoli, la regia di Gino Landi.

«Volutamente abbiamo evitato ogni riferimento rigorosamente biografico attorno al nome di Fred Buscaglione», spiegano Simonetta e Terzoli. «La nostra storia si svolge infatti al giorno d'oggi. Il personaggio principale è un musicista che ha lasciato il pentagramma per la pubblicità. Ma curiosa circostanza fa scattare uno sdoppiamento di identità che sconvolge la vita professionale e privata del concertista e di chi gli sta vicino divide con lui la quotidianità».

Senza rivelare la «curiosa circostanza» che ad certo punto abucherà sulla Umberto Smaila nei panni appunto di Fred Buscaglione con l'inconfondibile gessato e il sigaro all'angolo della bocca. E che interpreterà numerose sue canzoni.

Come si diceva, però, la commedia musicale Simonetta e Terzoli comprende anche molti argomenti di «contorno». Del resto, gli stessi autori fanno capire che Fred è un pretesto. Non si sa come, ma di certo questa sera sul palcoscenico del teatro Margherita Smaila, Sandri e la Casella troveranno modo di tirare in ballo segretario pds Achille Occhetto, il presidente della Camera dei deputati Nilde Iotti e altri personaggi della politica.

Alessandra Casella, che recentemente ha partecipato come concorrente a Fantastico, si produrrà, ad esempio, nelle riuscite imitazioni di Lilly Gruber e Donatella Raffai già viste sul piccolo schermo che il pubblico dimostra sempre di gradire.

Curiosamente, il musical di Smaila coincide con il debutto della compagnia goliardica Baistrocchi dove, sia pure in chiave genovese, si compie lo stesso tipo operazione.

Probabile che i genovesi, considerati dal critico di un settimanale che li ha accusati di ridere troppo, vadano numerosi applaudire i due spettacoli gettando nello forto gli amanti drammatico.

«Fred» resterà in scena al teatro Margherita da a domenica 8 dicembre. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21, eccezione della domeni previsti alle 16.

I prezzi dei biglietti costano mila lire platea e 24 mila lire in galleria. [m. b.]

Smaila ha rinunciato a condurre la trasmissione televisiva «Colpo grosso» per vestire i panni del grande Fred Buscaglione

Domani sera al Cantero è di scena «La vedova allegra» di Franz Lehar

A Chiavari operetta, danza e teatro

Nelle prossime settimane appuntamento con l'Enrico IV di Luigi Pirandello e con [illegible] concorso nazionale dedicato al balletto. Ospite d'onore Luciana Savignano. Spettacolo e cultura

CHIAVARI
NOSTRO [illegible]

E' la rivincita. Dopo anni di mesto silenzio, guardando con [illegible] pizzico d'invidia alla vitalità di Genova, Chiavari torna ad essere uno dei centri più attivi della Riviera di Levante per quanto riguarda gli spettacoli. Non [illegible] nulla: teatro, danza, operetta.

Il primo appuntamento [illegible] per domani sera. Di scena al rinato Teatro Cantero dell'ex piazza delle Carrozze c'è l'operetta. Un classico: «La vedova allegra» di Franz Leahr. A presentarla [illegible] la compagnia «Mario Cappello» di Genova. La serata [illegible] si ferma però ai duetti tra Hanna Glawari e il conte Danilo Danilowitsch. Non per nulla l'appuntamento [illegible] contrassegnato da una sorta di titolo di accompagnamento: «Musica per la vita».

Il sipario non si chiude dietro il lavoro di Franz Lehar, [illegible] rimane aperto per un prosieguo della serata che sposa un'occasione di spettacolo [illegible] l'impegno sociale. [illegible] ricavato della rappresentazione, organizzata dal Comitato Assistenza malati «Tigullio» verrà devoluto alla Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Lavagna, [illegible] anche che al suo termine verrà assegnato il premio «Esculapio d'oro», quest'anno alla sua seconda edizione, il quale vuole essere un attestato di riconoscenza al medico e paramedico che hanno dimostrato particolari doti [illegible] umanità nell'esercizio delle loro professioni.

Dall'operetta al teatro. C'è grande attesa a Chiavari per la «prima» della stagione [illegible] prosa, rimasta assente dalla città per due anni di fila. Il cartellone non passa inosservato. [illegible] esprime il tentativo [illegible] proporre qualcosa di nuovo. Magari non come testi, ma come filosofia d'insieme della proposta. Il «fil rouge» che unisce le sei opere in programma [illegible] è rappresentato dalla prosa italiana contemporanea, della quale [illegible] vuole fare [illegible] Cantero un palcoscenico permanente.

L'appuntamento è per la sera del 4 dicembre. Ad inaugurare il cartellone sarà l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello, presentato dalla compagnia di Giulio Bosetti. Al [illegible] fianco ci sono gli attori Marina Bonfigli, Camillo [illegible] ed Edoardo Sirave. E dietro le quinte, il regista Marco Sciaccaluga. I [illegible] atti dell'«Enrico IV» [illegible] hanno segreti.

E' la storia di un aristocratico che, dapprima per [illegible] finzione e poi per una caduta da cavallo, si crede l'imperatore Enrico IV. Gli amici lo assecondano. Rinsavito, continua nella finzione [illegible] denuncia pubblicamente i vizi di chi lo circonda, fino [illegible] mettere un delitto. Sceglie poi di continuare a fingersi pazzo per evitare la galera.

Infine la danza. Chiavari, anche in questo caso, punta in alto. Il Cantero ospiterà infatti la sera del 10 dicembre l'erede di Carla Fracci e Liliana Cosi, [illegible] stella della danza italiana: Luciana Savignano. Con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino eseguirà «Lo spettacolo della luna». La Savignano sarà la vedette della serata di gala del concorso internazionale «Danza Giovane», quest'anno alla su[illegible] quarta edizione. Si tratta di una selezione per ballerini in erba che, di edizione in edizione, sta conquistandosi [illegible] di passaggio obbligato per chi sogna di farsi notare nel mondo della danza italiana.

Fabio Pozzo

[illegible]

CHIAVARI. Spettacolo sì, [illegible] anche cultura. E anche in que[illegible] caso Chiavari si fa avanti. Due le scadenze. Domenica si terrà alle 10, nella sala Ghio-Schiffini della Società Economica, in via Ravaschieri, la cerimonia di premiazione [illegible] vincitori [illegible] non[illegible] premio di poesia dialettale «Ciavai 1991», organizzato dall'Associazione culturale «O castello».

Sabato 7 dicembre, invece, ci sarà l'assegnazione del premio letterario «Chiavari 1991», promosso dal Club Pedale e Forchetta in collaborazione con Comune, Regione e Provincia. [illegible] vinto «Il ventre dei filosofi», del francese Michel Onfray (Rizzoli Editore). Il premio è riservato ad opere edite in lingua italiana attinenti allo sport e all'enogastronomia.

La giuria del «Chiavari 1991» ha indicato anchi i finalisti del premio «Nicola Pandolfi», riservato ai racconti inediti. [illegible] «Il ritorno» di Giovanni Carosini; «Un odor [illegible] mostarda nella bruma di ottobre» di Silvana Grasso; «Il mito e [illegible] sogno» [illegible] Laura Panizza Fezzi. Si prosegue con «Gnomo di [illegible] di Massimo Romano e «Lievito Bertolini Spa» [illegible] Rosella Mamoli Zorzi. [f. p.]

STASERA IN RIVIERA

GENOVA
Le favole di Andersen

Va in scena oggi, alle 10,15, alla sala Garibaldi, lo spettacolo «Andersen», presentato dalla compagnia [illegible] Teatro dell'Archivolto. Lo spettacolo verrà presentato [illegible] bambini delle scuole elementari genovesi. «Andersen» [illegible] interpretato da Gabrielle Picciau e Giorgio Scaramuzzino, la regia è di Giorgio Gallione.

GENOVA
Vasco Mirandola al Nessundorma

Cabaret, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» con lo spettacolo «Non urlare che mi rovini [illegible] prezzemolo», presentato da Vasco Mirandola. Il testo è [illegible] dall'ultimo libro di Mirandola presentato recentemente anche al «Maurizio Costanzo Show». Ingresso lire 15 mila.

GENOVA
Un party al Coccodrillo

«Merendina Party» [illegible] concerto dei Lost, questa sera, alle ore 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena. Dopo la performance «gastronomica» di Massimo Sardi dedicata [illegible] dolci spuntini, salirà in pedana la formazione genovese che presenterà numerose cover [illegible] brani rock. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA
«I miracoli [illegible] S. Pancrazio»

Va in scena questa sera, alle ore [illegible], alla sala Carignano, lo spettacolo teatrale «I miracoli di San Pancrazio», presentato dalla compagnia Teatro Stabile della Regione Liguria. Regia di Arnaldo Rossi. Ingresso lire 9 mila, 10 mila e 11 mila lire.

GENOVA
Si ride al Campopisano

Omaggio a Feydeau, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano (vico Campopisano) con lo spettacolo «Tanto per ridere» presentato dalla compagnia del Gruppo della Rocca [illegible] Torino con Fiorenza Brogi, Bob Marchese, Andrea Buscemi.

[illegible]
In [illegible] «Il Labirinto»

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Diana (teatro Garage) di via Paggi, a San Fruttuoso, lo spettacolo «Il labirinto», di Alfredo Balducci, regia [illegible] Sergio Maifredi, [illegible] Claudio Beccari e Karin Giergerich.

ALBISSOLA MARINA
Cavern, omaggio ai [illegible]

Serata dedicata alla musica [illegible] «Beatles» questa sera allo Ju Bamboo di Albissola Mare. Alle 22,30 [illegible] in programma il concerto del gruppo savonese dei «Cavern» specializzato nella musica dei Quattro di Liverpool.

Continua con un recital pianistico il Festival di Ars Antiqua

Musica da camera a Sestri

Domani all'Auditorium di piazza Matteotti un concerto dedicato a Schubert e Mozart. In arrivo anche il grande jazz con Bob Wilder e Kenny Davner

SESTRI LEVANTE. A Sestri Levante, domani pomeriggio, [illegible] scena la musica da camera. L'appuntamento è proposto dall'associazione musicale «Ars Antiqua», che ha recentemente inaugurato una serie di concerti che coprirà l'intero periodo di autunno, e sarà una valida carrellata del camerismo musicale nei secoli. L'esibizione è prevista per le ore 17 all'Auditorium [illegible] piazza Matteotti. Si esibisce il duo pianistico composto da Massimiliano Urbinati e Roberto Contrastini. In programma pagine di Schubert e due sonate di Mozart. Ingresso libero.

Spiega Vittorio Costa, [illegible] presidente dell'associazione «Ars Antiqua»: «I concerti di autunno rientrano nell'attività di promozione musicale della nostra associazione, che da sempre intende riservare ampio spazio a incontri con complessi e formazioni strumentali che diano ampiamente conto del camerismo musicale, e porto ad esempio il Festival estivo di musica da [illegible] e il concorso pianistico intitolato [illegible] Johann Sebastian Bach, ma vogliono anche essere un momento culturale da offrire agli abitanti e ospiti di Sestri Levante».

Il cartellone allestito da Vittorio Costa è nutrito. Dopo l'esibizione di domani, è previsto il 7 dicembre il concerto tenuto da Bruno Fiorentini al flauto e Stefania Nerdi al pianoforte. Questi apriranno il carnet di dicembre [illegible] programma incentrato su Bach, Mozart, Donizetti e Reinecke.

Sabato 14, invece, gli appassionati di musica da camera potranno riascoltare alcuni giovani vincitori del Premio Bach 1991. Al pianoforte si esibiranno Chiara Bertoglio e Elisabetta Pitotto, il duo Alessio Bertagni-Eliana Grasso, il duo Pitotto-Ferrianto Demichelis. Le musiche saranno di Mozart, Galuppi, Schubert, Schumann, Weber, Scriabin, Bartok, Copland, Joplin e Brahms.

Concluderà la stagione [illegible] recital del soprano Sonia Gentoso accompagnata dal pianista Fabrizio Altamura. Il concerto vocale sarà diviso in una prima parte, con Mozart, Brahms e Mahler, e in una seconda dedicata alla musica operistica con arie di Bellini, Verdi, Donizetti, Mozart, [illegible] un intermezzo musicale del pianista Altamura su musiche di Chopin.

Il panorama musicale offerto da Sestri Levante si completa inoltre con il jazz. L'appuntamento è per la sera del 4 dicembre, alle ore 21. Sulla pedana del cinema Ariston saliranno due autentici «big» del jazz mondiale. Si tratta di Bob Wilder [illegible] Kenny Davner, che presenteranno il loro ultimo disco, «Summit Treunion». Il concerto [illegible] organizzato [illegible] Louisiana Jazz Club [illegible] Genova e dall'assessorato alla Cultura e Turismo di Sestri Levante.

L'esibizione di Wilder e Davner è da guardare come un primo assaggio di quanto intende proporre Sestri Levante sul fronte del jazz. In cantiere c'è un Festival internazionale del jazz tradizionale, che si terrà a luglio nelle arene all'aperto di via Caboto a Riva Trigoso e di piazza Matteotti. [f. p.]

Con le «Nozze di Figaro» di Mozart in Liguria l'opera riconquista un teatro storico

Grande lirica al Cavour di Imperia

Sul palcoscenico ottima interpretazione di Silvia Piccollo e Claudio Ottino. Applausi per il chiavarese Aldo Faldi che ha diretto l'Orchestra Filarmonica di Stato di Arad. Il giudizio sugli altri interpreti

IMPERIA. Nell'Italia di fine Ottocento [illegible] primo Novecento, la Liguria vantava una importan[illegible] tradizione e attività lirica. Non c'era centro della Riviera o dell'interno che non avesse il proprio teatrino in cui ambientare, spesso con sforzi economici notevoli, un lavoro operistico. Dominavano, naturalmente, i palcoscenici delle città maggiori. Il Carlo Felice e i suoi satelliti genovesi (dal Politeama Genovese al Paganini al Margherita), il Chiabrera di Savona, il Cavour di Porto Maurizio costituivano forse i poli di maggior attrazione e vitalità.

Il decadimento delle strutture, la guerra, i mutamenti [illegible] tendenza sul piano culturale hanno condannato per decenni molti teatri al silenzio. Solo in questi ultimi tempi si assiste ad una rinascita di interesse nei confronti di spazi scenici per troppo tempo trascurati. E nei giorni scorsi un passo importante nel definitivo rilancio del Cavour è stato compiuto con la messa [illegible] scena delle «Nozze [illegible] Figaro» di Mozart.

L'allestimento è stato realiz[illegible] a Imperia dall'Associazione Teatro Tempo da anni presente in loco, [illegible] una stagione musicale. Gabriella Ravazzi, direttrice della Associazione ha puntato per quest'occasione su giovani cantanti affidati alle cure di due artisti più esperti, [illegible] direttore d'orchestra Aldo Faldi e la regista Vera Bertinetti.

Un'iniziativa indubbiamente lodevole che ha raggiunto un duplice obbiettivo: riportare la lirica a Imperia, come prodotto locale e [illegible]ffrire una buona opportunità di lavoro ad una valida schiera di interpreti.

Non tutto, naturalmente, è parso inappuntabile. L'inesperienza, [illegible] e l'estrema difficoltà dell'opera prescelta hanno [illegible] problemi di «tenuta» in qualche interprete. Ma globalmente lo spettacolo ha funzionato e ha ottenuto calorosi consensi da parte del folto pubblico. Faldi, sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Arad, ha diretto [illegible] sicurezza e mestiere, sostenendo con attenzione le voci.

Sul palcoscenico ottima impressione ha suscitato Silvia Piccollo nella parte di Susanna. Voce gradevole, buona presenza scenica, la Piccollo ha sostenuto la parte senza la minima incertezza, disegnando [illegible] personaggio quanto mai piacevole e convincente. Al [illegible] fianco ha ben figurato Claudio Ottino, buon bagaglio tecnico-vocale, un Figaro di [illegible] rilievo, al quale manca forse ancora un po' di malizia scenica. Gradevole Roberta De Nicola nei panni di Cherubino. Lorenza Campari, la Contessa, deve irrobustire e maturare le sue doti vocali.

Completavano il cast Giorgio Giuseppini (il conte), Dario Benini (Bartolo), Cinzia Berretti (Barbarina), Paola Bono (simpatica Marcellina), Hidefumi Narita (Don Basilio), Davide Rocca (Antonio), Michele Ravera (Don Curzio). Il [illegible] preparato da Giovanni Dagnino. Semplici ma funzionali le [illegible] dipinte secondo la vecchia [illegible] suggestiva tradizione operistica.

Roberto Iovino

POESIA E COLORI DI LIGURIA

GENOVA. «Colori [illegible] Liguria» è il titolo di un volume di Giovanni Brino, edito dalla Sagep di Genova, presentato ieri mattina in Regione dall'assessore alla Cultura Ernesto Bruno Valenziano.

Il libro è una sorta di viaggio dentro il patrimonio delle facciate delle case liguri dipinte in «trompe-l'oeil» [illegible] un tempo assimilavano l'ambiente urbano e rurale della Liguria a un vero e proprio affresco unico al mondo. Un patrimonio che oggi [illegible] trova in uno stato di profondo degrado, al limite della sparizione «fisica» o [illegible] della progressiva scomparsa dei materiali originari e degli stessi «pittori» di facciate.

La ricerca, promossa dalla Regione Liguria, è stata coordinata da Giovanni Brino, che da anni si occupa attivamente del problema del recupero delle facciate dipinte. Lo studio ha permesso di avere, sotto forma di banca dati, un'informazione inedita non solo sul patrimonio esistente, ma anche [illegible] quello scomparso e ormai solamente rievocabile attraverso documenti d'archivio.

Sul volume «Colori [illegible] Liguria» è intervenuto l'assessore Valenziano: «Con il presente studio sulle facciate dipinte tradizionali della Liguria - ha spiegato l'assessore regionale - prende l'avvio la collana editoriale "I libri di Giano" promossa dalla Regione nel settore culturale. Questo primo libro, supera il carattere di d[illegible] [illegible] denuncia o quello [illegible] dotta pubblicazione accademica, assumendosi invece il compito positivo di costituirsi come strumento operativo di recupero».

Aggiunge Valenziano: «Il volume di Brino documenta le esperienze più significative portate avanti, oltre che dalla Regione, anche in altre zone del Paese e all'estero dove esiste lo [illegible] problem[illegible] Il recupero sarà poi affi[illegible] alle strutture preposte [illegible] campo della normativa urbanistica, della tutela dei beni culturali e della formazione professionale».

Un recupero che dovrà avvenire al più presto, però. Se c[illegible] non sarà, parte dell'immagine della Liguria, mantenuta in vi[illegible] fino a cinquant'anni, fa rischia di scomparire. E per sempre. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sportier**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] — **A occhi aperti**, dibattito
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **Tonara rock**, rassegna musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1.10 **Conviene far bene l'amore**

Video Spezia Int.

13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
17.10 **Anni 30**, musicale
18 **Tg**
19,30 **Boys and Girls**, [illegible]
20,30 **Film**
23 **Film**
0,40 **Telefilm**

Telesetar

12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
[illegible] — **Marco il ribelle**, telefilm
17 **Famiglia Partridge**, telefilm
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
[illegible] **Scavengers**, film
22 — **Arrivano le spose**, telefilm

Videolina

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale radio**
15,15 **Film**
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sa[illegible]**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Nella stretta morsa del ragno**, film

[illegible] Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
11 — **Rubriche varie**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22 — **I 1.000 volti di...**

Canale 7

10 - **Speciale spettacolo**
10,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 - **Felicità dove sei**, telenovela
13.30 **Andiamo al cinema**
14 — **Speciale spettacolo**
16.30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,18 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
21,15 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
[illegible] **Replay**, rubrica
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **[illegible] end**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**

Telestar

9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **La pantera del West**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teler[illegible]
13,15 **Tv flash**, teleg[illegible]
14,50 **Orson Welles**, telefilm
15,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy e[illegible]**, telefilm
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Cane bianco**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, situation comedy
0,05 **Notturno Telestar**
0,20 **Attimi di paura**, film con June Hamilton

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
15 — **Oro**, [illegible] Galleria Montecarlo
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Il segreto [illegible] Sahara**, sceneggiato
22 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
22,05 **Pronto onorevole?**, rub. politica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog Black**, telefilm
10.30 **Geronimo**, teleromanzo
11.30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del [illegible] e Valle d'Aosta**
13.30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **[illegible] insieme**, [illegible]
17,30 [illegible]
[illegible] **Tgo**
19,15 [illegible]
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superbog Black**, telefilm

Telecupole

8,30 **Telenovela**
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **[illegible] di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **[illegible] insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
16,30 [illegible]
17,30 **C[illegible]**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, infor. regionali
20,30 **Il segreto del Sahara**, [illegible]giato
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4 notiziario**

Teleregione

11 — **Titoli**
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telefilm
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Il segreto del Sahara**
21,50 **Tlg[illegible]**
22,30 **Tg 3ª e[illegible]**

Telecittà

9, — **Il mattino vede doppio**
12,45 **Obiettivo Liguria**
19 — **Andiamo a[illegible]**
20,40 **Casa e condominio**
[illegible] **L'altra campana**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella A1 di pallanuoto, si gioca ad Albaro il match più equilibrato della quinta giornata

Per il Recco sfida al passato

Arriva la Florentia, tradizionale «bestia nera» dei biancocelesti. Formiconi: «Toscani fortissimi, mi piacerebbe riscattare alcune delusioni del passato». A disposizione Rainero e Temellini. Savona, comoda trasferta [illegible] Salerno

Rari capolista, da sola, di fronte all'impatto con una quinta giornata che sulla carta non dovrebbe ess[illegible] difficile, dato il poco valore del Salerno, ma con qualche incertezza legata alla concentrazione che gli uomini di Mistrangelo sapranno tenere in vasca.

Troppo vicina è [illegible] scadenza europea [illegible] riuscire a guardare solo ed esclusivamente [illegible] [illegible]pionato. Il Recco, dopo due esperienze [illegible] rigori, cercherà [illegible] chiudere subito il conto con [illegible] Florentia, anche se l'impegno [illegible] tradizionalmente difficile.

Salerno (0)-Savona [illegible] Torrione [illegible] 16,45 (diretta televisiva Rai 3 dalle 17,30 alle 18; arbitri Melis e Grosso). Non dovrebbe esserci partita, anche per una Rari [illegible] pensa già alla periferia di Bucarest, dove fra 11 giorni Averaimo e compagni affronteranno lo Steaua. «Prima però ci sono ancora due impegni, Salerno e Posillipo, che dovremo affrontare senza distrarci. Quest'anno non si ripeterà di certo l'ultima stagione, e dobbiamo [illegible] in preventivo anche qualche passo falso, in particolare in trasferta».

Confermarsi [illegible] sempre molto difficile, Mistrangelo ne è consapevole, la Rari [illegible] comunque la possibilità di arrivare in fondo su ambedue i fronti, campionato e coppa campioni. Non deve trarre in inganno il risultato [illegible] sabato con il Salerno battuto nettamente dalla Canottieri: al dalmata Duro Savinovic mancavano Goran Sukno e Veselin Djuho ambedue squalificati. Dopo lo stop forzato, rientreranno proprio contro la Rari: promettono il massimo impegno e la sensibilizzazione [illegible] gente sulle vicende [illegible] loro paese. Un'autentica rimpatriata in vasca, con Antè Milat, Mirko Vicevic, Sukno, Djuho e Savinovic uniti nello sport.

Erg Recco (4)-Florentia (6). Albaro 17,30, collegamento Radio dalle 18,30; arbitri Tenenti e Picchetto. Sulla carta è l'incontro più equilibrato del turno. Pierluigi Formiconi, recuperati tutti gli effettivi (Temellini e Rainero sono stati, anche se tardivamente, perdonati), prova a sconfiggere la tradizione. «La Florentia, per noi, [illegible] legata a ricordi che sarebbe meglio dimenticare. Mi auguro che dal passato arrivi quella carica in più per riuscire ad imporci, anche se il sette di De Magistris è di notevole valore».

Si ripeterà l'esperienza di S. Maria Capua Vetere, con «Gus» Baldineti in marcatura [illegible] sul regista avversario Bebic, e Mshvenieradze inizialmente in panchina, per privilegiare la velocità? «Vedremo. Ogni partita ha [illegible] sua interpretazione, la Florentia la conosciamo bene».

Nessun vantaggio a Gianni De Magistris, Amb[illegible] decisivo sabato contro il Pescara che sarà sottoposto a [illegible] superlavoro. Perché la vera novità del Recco, in questo primo mese, è [illegible] fatto che al gol [illegible] [illegible] [illegible]lo gli stranieri, ma tutta la squadra. Recco-Florentia è legata [illegible] doppio filo [illegible] [illegible] passato: 14-10 a Recco, 21-17 a Firenze, sempre per i toscani. [illegible] l'ora della resa dei conti.

Le altre. Posillipo (2)-Volturno (4): Grilli e Pinato; Pe[illegible] (6)-Roma (2): Pizzorno e Vassallo; Catania (0)-Ortigia (6): Cariotti e Petronilli; Brescia (4)-Canottieri (6): Capodicasa e Dani.

[illegible]

Cristilli del Recco in azione: la squadra ligure domani ospiterà la Florentia

[illegible] CON IL LERICI, [illegible] [illegible] [illegible] 0-2 A [illegible]

GENOVA. Ecco i provvedimenti del giudice sportivo che riguardano i campionati dilettanti dall'Eccellenza sino alla terza categoria.

Eccellenza. Settimana eccezionalmente tranquilla. Cinque giocatori squalificati e tutti per un solo turno: Barbieri (Baiardo), Bellè (Carcarese), Sisinni (Pontedecimo), Muzio (Sestri Levante), Baldini (Vezzano).

Promozione. Tiene banco nelle decisioni del Giudice Sportivo la rissa di S.Stefano Magra-Lerici: punita con lo 0-2 a tavolino la formazione dei padroni di casa.

Inoltre il S. Stefano Magra ha 100.000 lire di ammenda, l'allenatore Affanno inibito sino [illegible] 11 dicembre prossimo, squalificati i giocatori Alessandro Parma (5 giornate), Riccardo Parma e Paolini (4 giornate ciascuno), Argeà e Tavillo (2 giornate ciascuno). Al confronto il Lerici [illegible] la cava con poco: 100 mila lire di ammenda, Lazzoni fermo per 2 turni, Vicaretti [illegible] Cozzani per 1.

Una giornata [illegible] squalifica a Stringini (Bogliasco), Piva (Borghetto), Tabiolati (N. S. Fruttuoso), Marchetti (Rutese), Marco Salomone (Pro Recco).

Prima categoria. 3 squalificati: Peirano (Caresco), Oliveri (Sesta Godano) e Casazza (Riviere), tutti per 1 giornata. 2a Categoria. Altri incidenti, altre condanne severe. Marina Giulia-Gattorna [illegible] sospesa al 75' sullo 0-1.

L'arbitro ha riferito [illegible] aver ritenuto la partita chiusa per [illegible] del [illegible]ne[illegible] legale nella Marina Giulia (6 espulsi): perciò 0-2 a tavolino, squalifica [illegible] [illegible] giornate ai giocatori della Marina Giulia Sanguineti, Garbarino e Lavoszo; [illegible] a Bacchetotti e Foppiano.

Il guardalinee Antonio Carolei inibito sino al 29 febbraio 92 (compiva il gesto di dare [illegible] schiaffo all'arbitro). In ultimo 80.000 lire di ammenda alla società chiavarese.

Due giornate di squalifica a Costa (Vecchia Chiavari. Una giornata a Duò (Vecchia Chiavari), Capurro (Avegno); Cavallo (Casarza), Marassini (Cogornese), Burlando e Malatesta (Gattorna).

Terza categoria. Il dirigente dei Sestieri di Lavagna Frugone inibito sino al 9 dicembre prossimo. Un turno per Piazza (Panchina), Ottonello (Sestieri), Mangini (Il Calcio), Marrè e Maini (Sporting).

[d. s.]

A2, [illegible] PER LA [illegible]

In regime di anarchia tutti possono avere i propri dieci minuti di gloria, tutti p[illegible] trovarsi [illegible]n le spalle al muro. Il torneo di A2 è senza padroni, il significato di capoliste cancellato da 5 coabitazioni, perciò persino Chiavari Nuoto e Mameli, ancora [illegible] punti, [illegible] [illegible] sento[illegible] in crisi. Potrebbero essere gli scontri della quinta giornata (ore 17,30) a far cadere qualche illusione: chiavaresi [illegible] voltresi hanno [illegible] appello casalingo in cui la vittoria è obbligatoria; Nervi e Camogli debbono dimostrare di [illegible] [illegible] belle solo nella propria vasca.

Chiavari Nuoto (p. 0)-Triestina (p. 4): piscina del Parco Lavagna; arbitri Caputi e Violi. Una volta tanto il diavolo (leggi serie A) [illegible] brutto anche più di quanto lo si dipingesse. La matricola Gerolimich Chiavari Nuoto immaginava di trovare difficoltà in [illegible]2 ma il salto dalla B fino ad ora è [illegible] mortale. «Rimanere a bocca asciutta dopo 4 giornate era un'eventualità che non volevo prendere [illegible] considerazione - dice Sylvester Fekete, allenatore dei verdeblù - invece mi [illegible] con [illegible] squadra demoralizzata e assolutamente bisognosa [illegible] un risultato positivo. Per questo domani dobbiamo battere la Triestina a qualsiasi costo».

In [illegible] partita che si annuncia accesa, [illegible] ogni stilla di energia e ogni uomo abile: pesa doppio quindi l'assenza [illegible] Peri (squalifica per una giornata). Tufan [illegible] Roszdestvensky non [illegible] ancora riusciti a dare il [illegible] almeno contemporaneamente. La Triestina è alla terza trasferta ligure: la squadra [illegible] Tedeski ha sconfitto al Lago Figoi la Mameli ed ha perso in maniera netta sabato scorso a Nervi. A parte i due slavi, Padovan [illegible] Stefanovic, non ci sono elementi di spicco nella formazione giuliana.

Mameli (0)- Libertas Bergamo (4): Lago Figoi; Dionoro e Ferraioli. I discorsi fatti per la partita precedente valgono anche qui con l'unica differenza che la Mameli vista fin qui è ancor più debole del Chiavari e solo adeguati rinforzi possono salvarla.

Lazio (8)-Nervi (6): Foro Italico; Bertini e Tornabene. Una volta tanto la Rai si ricorda della A2 e cenni sulla partita, la più importante della giornata, verranno forniti durante [illegible] diretta [illegible] Radiostereouno [illegible] 18,30. Il Nervi ha vinto 3 gare interne e perso il derby con il Camogli: cosa sappia combinare in trasferta lo dimostrerà davanti ad esaminatori severi come Tafuro e i suoi pupilli.

Memphis Como (2)-Camogli (8): Comunale; Clara e Leone. Non c'è Ghio (squalifica per due girnate), Fasce in forse, [illegible] il Camogli [illegible] [illegible] perdere: la fondatezza delle sue aspirazioni è in gioco contro una squadra dal modesto potenziale.

Le altre partite. Granarolo Bologna (4)-Poseidon Catania (6): Ravenna; Gomez e Rotunno. Squalificato per due turni il bolognese Fracchia. Caserta (4)-Civitavecchia (6): Stadio del Nuoto; Tadeschi [illegible] Sammarco.

(d. s.)

Immagina un'auto come vorresti che fosse. Sinceramente tua,

Opel Astra.

OPEL ASTRA

Immagina [illegible] fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire le emozioni. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e [illegible] cinture di [illegible] con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei [illegible] interni di nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, con il converritore catalitico di serie [illegible] tutti i modelli, benzina e diesel. Immagina il piacere di viaggiare [illegible] tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie con [illegible] altoparlanti. Opel Astra, berlina [illegible] station wagon, motori da 1.4i (60 e 82 CV) a 2.0i 16V (150 CV): da **lire 15.975.000 chiavi in mano**. Un'auto come vorresti che fosse.

Ti aspetto dai Concessionari Opel sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre per farti provare una nuova emozione.

P.S. Per tutti i contratti Opel Astra stipulati entro il 31 dicembre 1991 i prezzi non subiranno variazioni fino alla consegna.

OPEL BY GENERAL MOTORS

OPEL

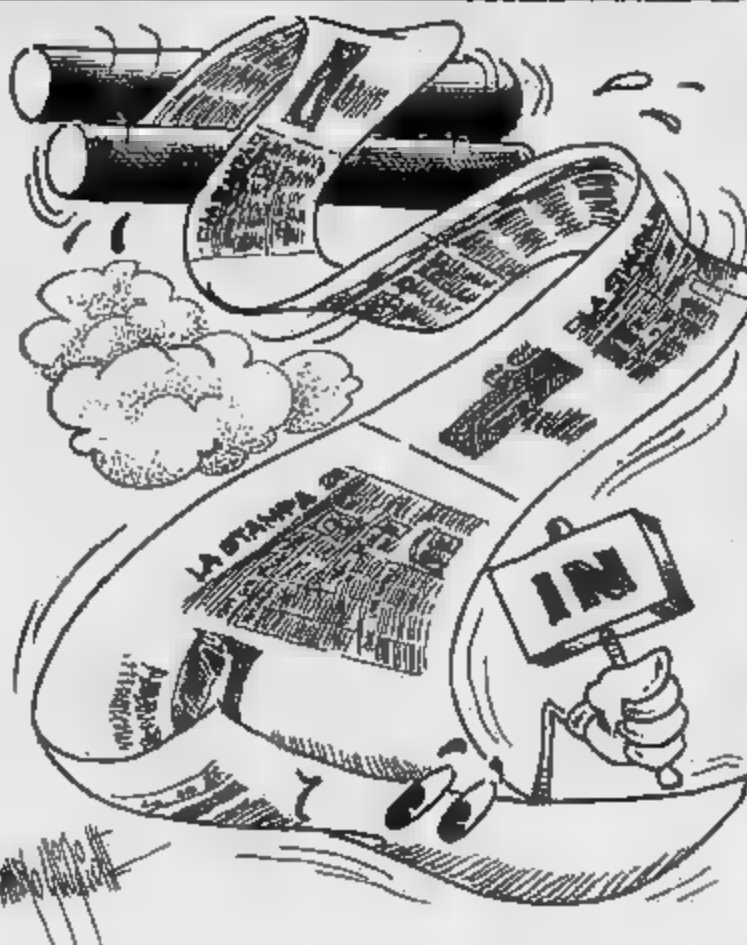
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 29 Novembre 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, IL GIORNALE ALL'ORA DEL PRIMO CAFFE'

«Stampa In» è il modo più prati- [illegible] piacevole per uscire di casa sempre informati e aggiornati. Il giornale, che arriva sulla vostra porta di casa entro le 7,30, diventa così «l'amico del mattino». La distribuzione gratuita [illegible] domicilio de «La Stampa» [illegible] curata dagli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna.

Per [illegible] pagamento non c'è [illegible] preoccuparsi, ad ogni scadenza di fine mese gli abbonati ricevono infatti direttamente a casa [illegible] conto con il [illegible] dettagliato delle copie ricevute.

I versamenti si possono effet- [illegible] direttamente agli sportelli della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», alla «Banca d'America e d'Italia», al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme». Abbonarsi [illegible] ancora possibile. Per informazioni e per far registrare la propria adesione si può contattare l'ufficio [illegible] «Stampa In» [illegible] via Padre Semeria [illegible]. Il numero di telefono [illegible] facile [illegible] ricordare: 0184/61.333.

Inoltre gli abbonati riceve- [illegible], [illegible] la prima settimana di dicembre, il calendario [illegible] con le schede dei più bei [illegible] stelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

IMPERIA

Un'inchiesta

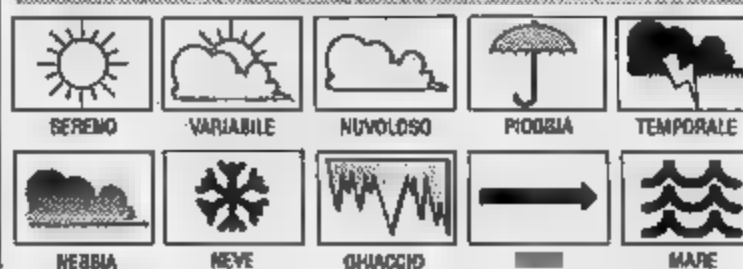
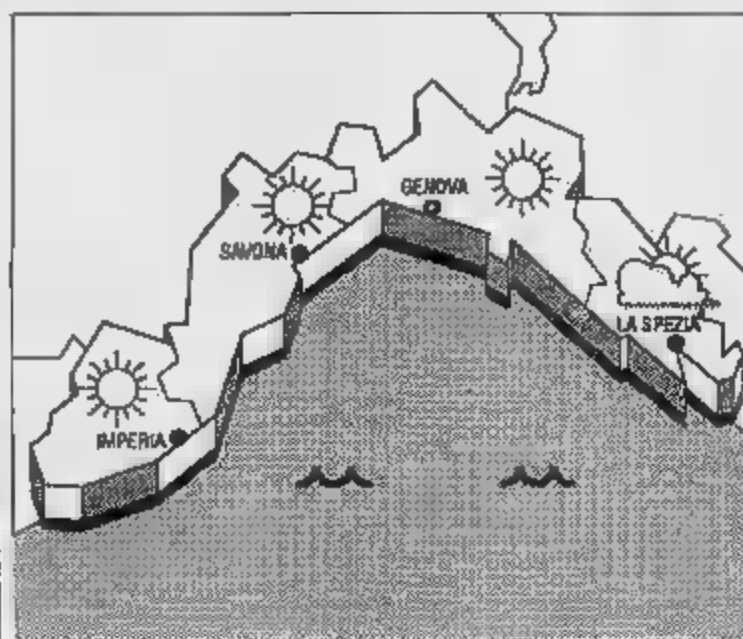
[illegible] code la mappa dei disagi

I punti caldi [illegible] Oneglia e Porto Maurizio. Intanto il Comune annuncia la rivoluzione [illegible] sensi unici. A PAGINA 38

COSTA AZZURRA

Contratti annullati

Ministro vieta il [illegible] del nano

[illegible] riaccendono le polemiche in Francia. «Offende la dignità dell'uomo». L'interessato non è d'accordo. A [illegible] 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · [illegible] · MARE

[illegible] Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura [illegible] intorno ai 17°, vento debole-moderato [illegible] Est in mattinata [illegible] Sud Ovest nelle [illegible] pomeridiane, mare leggermente [illegible]. **Tendenza [illegible] fino a lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Temperatura del [illegible] 16° C, [illegible] [illegible] 70%, vento Est-Sud [illegible] 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	[illegible]
Genova	18	[illegible]
Savona	18	10
Imperia	[illegible]	10

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 14; min: 6. Temperatura [illegible] mare 16.

Il Sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,53. La Luna si leva alle 0,26 e cala alle 13,04 (fase calante).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Murala [illegible] Portofino.

Oggi sciopero di 3 ore per i dipendenti della Riviera Trasporti

Bus, l'azienda taglia le corse nelle frazioni

Proteste a Imperia: la municipalizzata deve ripianare un deficit di 800 milioni

IMPERIA. Rischiano di [illegible] soppresse [illegible] di autobus che assicurano i collegamenti con l'entroterra. L'Amat vuole infatti tagliare alcuni servizi considerati «scarsamente produttivi». [illegible] mirino i bus che raggiungono le frazioni. Intanto, un'altra brutta [illegible] per chi si serve dei mezzi pubblici. Oggi prenderanno il via gli scioperi del personale della Riviera Trasporti, che protesta [illegible] il mancato rinnovo del contratto di lavoro e le scelte gestionali della società. I lavoratori si fermeranno dalle 11,30 alle 14,30.

La decisione dell'Amat, che intende sopprimere alcune [illegible] se, interessa i centri abitati [illegible] Poggi, Sant'Agata, Borgo d'Oneglia, Caramagna, Cantalupo, Costa d'Oneglia e Torrazza. L'unico [illegible] stato risparmiato dalla manovra [illegible] popoloso quartiere [illegible] Piani. L'iniziativa, di cui si parla [illegible] insistenza, anche [illegible] non [illegible] stata annunciata ufficialmente, ha già sollevato molte polemiche. [illegible] schierarsi contro la riduzione del servizio [illegible] Ino Barla, ex direttore dell'Amat [illegible] attuale consigliere incaricato dei rapporti tra Comune e azienda. Anche sindacati e utenti sono già sul piede di guerra e minacciano dure proteste.

Dietro la scelta [illegible] ridurre le corse c'è la volontà di contene- [illegible] il deficit della municipalizzata, che raggiunge gli 800 milioni annui. Una somma che dovrebbe essere in parte coperta dalle sovvenzioni di Comune e Regioni. In base a [illegible] recente legge, però, le aziende devono appianare il disavanzo entro il 1996 [illegible] quindi sono tenute a varare un piano di risanamento. Fra i progetti elaborati dall'Amat, c'è appunto quello che prevede il taglio dei «rami secchi». Precisa il direttore Alberto Vaccari: «Dobbiamo eliminare i tragitti nei quali [illegible] registra un'affluenza addirittura inferiore [illegible] un solo utente per [illegible]. Non intendiamo far sparire la linea, ma ridimensionare l'impegno. Saranno mantenute [illegible] variate le [illegible] dei giorni di mercato, [illegible] mercoledì e giovedì, mentre verranno interrotti i collegamenti [illegible] metà mattinata e nel pomeriggio, considerati meno produttivi».

La gente ha accolto la notizia con disappunto. Commentano alcuni abitanti di Poggi: [illegible] provvedimento penalizzerebbe soprattutto gli anziani, che hanno difficoltà di spostamento. Anche i giovani, però, incontrerebbero difficoltà per raggiungere il centro cittadino».

Dalla parte di queste richieste si schiera Ino Barla, contrario alle scelte dell'Azienda che gestisce i trasporti. [illegible] Barla: «Non è giusto che la periferia paghi per tutti. E' una politica sbagliata [illegible] semplicistica: non è in questa maniera che [illegible] risolvono i problemi. Per [illegible] il bilancio, si rischia di accrescere [illegible] disagio in una parte della popolazione che si sente già abbandonata. Le alternative [illegible] [illegible] ad esempio, [illegible] può appaltare a un'altra società alcuni servizi, come il lavaggio [illegible] la manutenzione dei [illegible]colli».

Anche i sindacati considerano l'iniziativa un passo falso e temono che sia il preludio [illegible] riduzione degli addetti, che attualmente sono 130. L'Amat ha comunque escluso [illegible] ricorso ai licenziamenti.

Enrico Ferrari

Sono in costante aumento [illegible] Imperia i matrimoni con rito civile

Un bacio dal sindaco

A Imperia una cerimonia in Comune ogni due celebrate in chiesa. Nel 1934 il rapporto [illegible] di uno contro 174. Irregolare il grafico dei divorzi

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Un matrimonio celebrato con rito civile ogni due celebrati davanti al sacerdote negli ultimi dieci anni ad Imperia: [illegible] questa una delle osservazioni che più saltano agli occhi esaminando i dati diramati dall'ufficio statistico del [illegible]. Queste le cifre: 118 matrimoni religiosi e 62 civili nel 1983, 63 [illegible] 126 nell'84, 53 [illegible] 143 nell'85 per poi passare a 67 [illegible] 156 nell'86, [illegible] e 160 [illegible] e 66 [illegible] 138 nel 1990. Nell'anno corrente si [illegible] avuti, fino a tutto il mese di ottobre, 55 matrimoni celebrati [illegible] rito civile e 133 con quello religioso.

Sono cifre che denotano un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti. Nessun riferimento si può fare, ovviamente col lontano 1934, circa sessanta anni or sono, quando, [illegible] per fare [illegible] [illegible]pio, i matrimoni celebrati con rito religioso erano stati 174, ed [illegible] solo civile: [illegible] va ricordato che all'epoca era in piena applicazione [illegible] recentissimo Concor- [illegible] stipulato fra [illegible] Sede e governo italiano. Venendo ai tempi moderni, nel [illegible] i matrimoni religiosi erano stati 225, contro 4 civili e 231 contro 8 l'anno successivo. L'incremento dei matrimoni celebrati davanti al sindaco o suo delegato ha avuto un balzo sensibile soltanto a partire dal 1972: furono 44 i civili [illegible] 175 religiosi; successivamente 56 contro 176 nel '73, 46 contro 174 nel '74 e, più oltre, [illegible] contro 142 nel '78, 60 contro 140 nel '79, 47 [illegible] 123 nell'81 e 41 contro [illegible] nell'82. Cifre e curiosità contenute negli archivi dell'Ufficio statistico di Imperia.

Va [illegible]to che un certo [illegible] [illegible] di matrimoni viene celebrato con rito civile perché al- [illegible] uno dei contraenti risulta divorziato da una infelice unione precedente. Specificamente nel 1990 i divorziati che si sono risposati sono stati in totale 28: in cinque casi entrambi i coniugi giungevano da un'unione sfortunata precedente. Due anni prima, nel 1988, i divorziati risposatisi [illegible] [illegible] 31: in dieci casi entrambi i coniugi erano divorziati.

Per quel che riguarda i divorzi, l'andamento risulta irregolare: dopo una vetta di [illegible] divorzi raggiunta nel 1989 e [illegible] [illegible] nel 1988, si è passati a 37 nel 1990 e 27 fino al 31 ottobre di quest'anno. [illegible] precedenza [illegible] erano stati ottenuti 10 nel 1982, 13 nell'83, 37 nell'84, 21 nell'86 e 35 nell'87. In materia di matrimoni celebrati in municipio va detto che gli sposi, [illegible] condo [illegible] recente delibera del Consiglio comunale, dovranno affrontare una spesa maggiore: la tariffa per sposarsi di sabato e domenica è stata infatti portata [illegible] 200 mila lire. Sempre me- [illegible] di quanto deriva [illegible] un'azione di controllo intrapresa dal nucleo di polizia giudiziaria delle guardie [illegible] finanza. Queste, in diversi casi, hanno chiesto agli sposini la documentazione, soprattutto le fatture, delle spese fatte, comprese quelle del ristorante per il pranzo nuziale. Ne è derivata l'esecuzione di molti controlli incrociati [illegible] hanno portato alle contestazione di contravvenzioni anche salate nei confronti [illegible] chi è risultato inadempiente, in particolare negozianti e ristoratori: c'è [illegible] chi teme di dover anche presentare il resoconto del proprio [illegible] di nozze.

Bruno Viano

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible]

Alberico da Monterone lo costruì [illegible] il Mille, gli fu [illegible]fiscato perché era stato sosteni- [illegible] del deposto Arduino d'Ivrea. Nei due secoli [illegible] passò di [illegible] quattro volte. Fu rimaneggiato [illegible] rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero il nome della località, Castellengo, e fecero atto di sottomissione al conte di Savoia.

Nel 1406 il capitano di ventura Baldo di Firenze, rimasto [illegible] ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. Il Savoia sospettò i Castellengo di complicità e nel 1410 riconquistò il castello e lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo al governatore della fortezza di Locarno. Nel 1557, durante la guerra franco-spagnola per [illegible] predominio in Italia, fu conquistato e occupato dal maresciallo de Brissac. Gli spagnoli, [illegible] riuscendo a toglierlo ai francesi, se ne andarono dopo [illegible] saccheggiato paesi [illegible] campagne tutt'attorno.

Nel Seicento l'edificio [illegible] rimaneggiato per diventare dimora signorile. Della duecentesca fortificazione conserva sulla strada d'ingresso la torretta cilindrica [illegible] parte dei muri di cinta. Cossato è a una decina di chilometri da Biella e Castellengo [illegible] è una frazione. Il castello è privato.

Dal Seicento è dimora signorile

Luciano Curino

TERDOBBIATE

Un'ampia dimora gentilizia affondata nel verde di un parco ricco di alberi secolari e impreziosito da un piccolo lago con al centro un grazioso isolotto: il castello di Terdobbiate, nel cuore della campagna novarese, [illegible] 11 chilometri dal capoluogo, ha perso da tempo i connotati di strumento bellico per [illegible] nella [illegible] rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, la sua storia riporta agli avvenimenti che hanno attraversato il Piemonte nell'ultimo millennio.

Le origini dell'edificio, oggi a pianta quadrilatera [illegible] torri cilindriche (decapitate), risalgono [illegible] prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per frenare l'invasione degli Ungheri, concesse al vescovo [illegible] Novara di costruire una cintura difensiva comprendente. [illegible] Terdobbiate, Cameri, Pernate e Galliate. Il castello fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per fare terra bruciata davanti agli inglesi della famigerata «compagnia bianca» assoldata dal Marchese del Monferrato.

Il castello [illegible] via via ristrutturato, fino ad assumere l'aspetto attuale. [illegible] [illegible] fortificazioni ma, secondo gli studiosi, più per esigenze estetico-romantiche che per difesa. Non è aperto al pubblico.

E' a 11 chilometri da Novara

[illegible] Romanelli

Indagini a Imperia

Truffano giovane promettendole un lavoro

[illegible] Truffatori in azione [illegible] Imperia. L'ennesima vittima [illegible] una sedicente agenzia che offre lavoro in cambio di un modesto compenso si è rivolta alle forze dell'ordine per denunciare il raggiro. Si tratta di una cittadina straniera, che, dopo aver consegnato diecimila lire per l'inoltro delle pratiche relative alla d[illegible] di lavoro, si è tro- [illegible] con un pugno di mosche in [illegible].

Gli addetti dell'ufficio, che si troverebbe nel cuore [illegible] Oneglia, avrebbero infatti intascato la cifra, guardandosi bene dal mantenere l'impegno di trovarle un impiego nel giro di sei mesi. Questa promessa si sarebbe ripetuta in molti altri casi, sfruttando la necessità di trovare un'occupazione. Secondo gli inquirenti, [illegible] [illegible] la prima volta che [illegible] verificano casi simili. Sono in [illegible] indagini da parte dei carabinieri

[m. v.]

Appello [illegible] Sanremo

Venti milioni per salvare un ragazzo

[illegible] E' affetto dal morbo di Kron: si chiama Alvaro Punzo [illegible] 16 anni. Un ragazzo che soffre [illegible] tempo [illegible] la gravissima malattia all'intestino, senza poter contare sul [illegible] gno economico della propria famiglia. Al più presto, Alvaro dovrà subire un delicato intervento chirurgico per evitare la distruzione degli organi colpiti dal morbo. Ma l'operazione viene effettuata esclusivamente dall'équipe del professor Nicholls di Londra.

Costo [illegible] viaggio e ricovero: venti milioni. U[illegible] cifra impossibile, per la famiglia di Alvaro. Ora un gruppo di amici ha lanciato un appello e aperto una sottoscrizione. Chi vuole contribuire con un'offerta, può utilizzare [illegible] [illegible] corrente 17545/80 aperto in questi giorni alla [illegible] di Risparmio di Genova [illegible] Imperia, intestato [illegible] [illegible] Alvaro Punzo».

[m. p.]

Cantieri e ingorghi: per attraversare Imperia si impiega anche mezzora

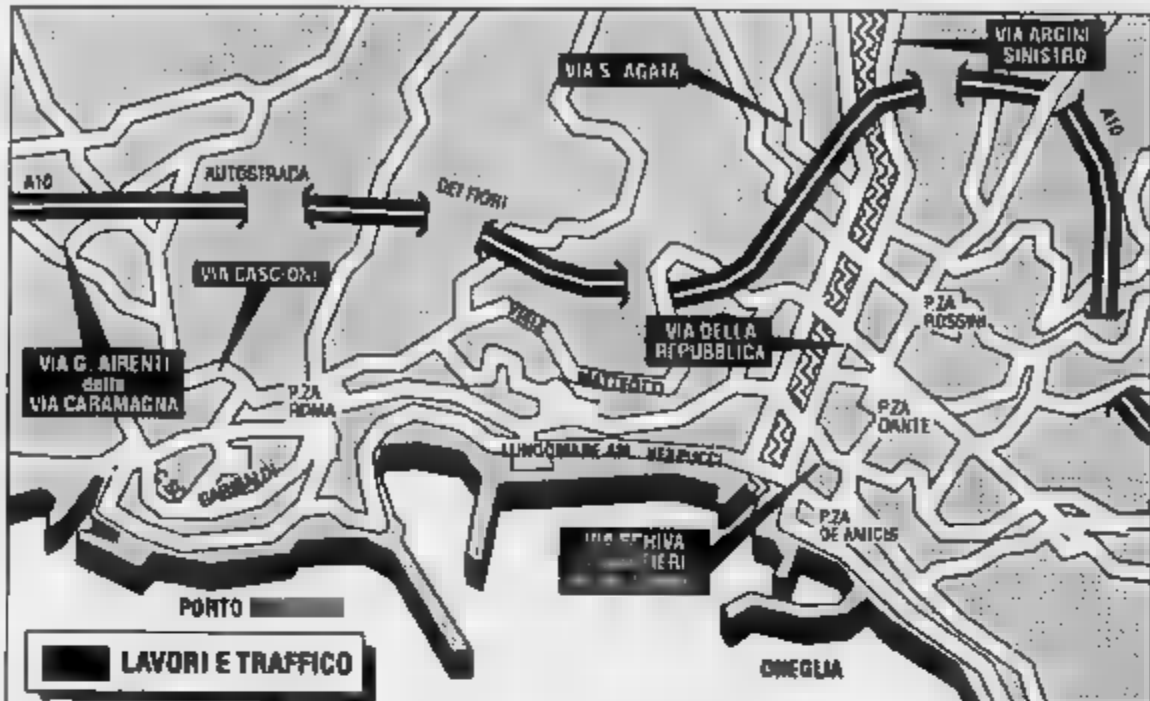
La mappa dei punti a rischio

Via Amendola e il tratto del Prino le spine del traffico per chi giunge da Diano e Sanremo. Il Comune annuncia la rivoluzione dei sensi unici e corsie preferenziali per i mezzi pubblici

IMPERIA. Entro la fine dell'anno [illegible] prevista [illegible] rivoluzione nella disciplina del traffico [illegible] Imperia. Per combattere gli ingorghi di auto verranno istituiti, nei punti «caldi» della città, una serie [illegible] unici [illegible] corsie preferenziali per i mezzi pubblici.

La viabilità difficile sta diventando un male [illegible] nei centri costieri della Liguria. Imperia non fa eccezione. La particolare conformazione orografica del territorio [illegible] la strutturazione urbanistica [illegible] ostacoli difficilmente sormontabili. In aggiunta i numerosi cantieri aperti per la manutenzione delle strade e per la posa dei tubi [illegible] gas, dei telefoni [illegible] dell'acqua aggravano la situazione. Un carico [illegible] la rete stradale di Imperia sopporta con difficoltà.

Precisa il consigliere delegato, Enzo Amabile: «Tutto questo perchè [illegible] città è strutturata per le necessità del secolo [illegible] Nessuno avrebbe immaginato all'epoca una rivoluzione di questo tipo. Quindi i problemi in qualche caso sono terribilmente difficili da risolvere. Per venirne fuori in modo totale bisognerebbe sconvolgere il Piano Regolatore Generale».

Per attraversare l'intera città in qualche caso occorre oltre mezzora. Se si raggiunge il [illegible] poluogo provenendo da Diano Marina [illegible] primo intoppo è rappresentato dalla strettoia di via Amendola. [illegible] coda si raggiunge la centralissima Piazza Dante dove il caos è problema di tutti i giorni e di tutte le [illegible]. Chi prosegue per Porto Maurizio deve rimanere ancora in coda anche imboccando via della Repubblica [illegible] (in questi giorni il rifacimento del manto stradale costringe gli automobilisti a dirottare in via Alfieri e a ritornare in via Della Repubblica attraverso via Schiva). Si prosegue [illegible] Porto Maurizio in un mare di auto e con le difficoltà provenienti dai numerosi incroci. Lungo viale Matteotti un altro stop obbligatorio è previsto, per il semaforo, all'altezza del Catasto. Poi, più avanti gli scavi dai «Due Leoni» alla «Pensilina» rappresentano un ulteriore rallentamento. Altre difficoltà nel [illegible] [illegible] Porto Maurizio. Il semaforo di via Cascione è uno [illegible] [illegible] motivi per cui si rimane fermi almeno cinque minuti, poi c'è l'incrocio della Foce, e infine per chi si dirige verso ponente, lo svincolo di Imperia Ovest.

Per chi giunge [illegible] Imperia [illegible] Sanremo trova il primo supplizio [illegible] all'altezza del campo sportivo [illegible] del Prino. Per entrare in città nei momenti [illegible] punta l'ingorgo è d'obbligo.

I problemi non mancano neppure per coloro che raggiungono il capoluogo provenendo dagli svincoli autostradali [illegible] dalla Statale 28 del Colle di Nava.

Precisa il comandante dei vigili Piero di Meo: «I problemi esistono anche il altre [illegible] della città. I cantieri [illegible] aperti per scavi in via Diano Calderina, in [illegible] ex Ferriere, in via Airenti, in via Sant'Agata, in via Venticinque Aprile e presto in via Garessio, Via Cascione [illegible] via Nobel. Consigliamo agli automobilisti di avere [illegible] un po' [illegible] pazienza. Durante il periodo delle festività i lavori verranno sospesi e si potrà circolare meglio».

Per alleggerire il traffico ed evitare gli ingorghi l'amministrazione ha approvato un nuovo progetto per la viabilità che nella sua prima fase dovrebbe decollare entro la fine dell'anno. Lo annuncia il consigliere delegato Enzo Amabile: «Non è ancora definitivo, ma dovremmo decidere in merito al varo di alcuni sensi unici che sorgeranno in via Trento e in via Ivanoe Amoretti, sulla via Aurelia tra i "Due leoni" e la pensilina, per un tratto [illegible] Via Cascione [illegible] in via Vittorio Veneto. Inoltre la caotica [illegible] ex Ferriere verrà dotata di segnaletica orizzontale e verticale e avrà il servizio dei vigili urbani. Infine sulla via Aurelia creeremo corsie preferenziali per i mezzi pubblici. Con questi interventi la circolazione dovrebbe migliorare notevolmente».

Angelo [illegible]

LAVORI E TRAFFICO

DALLA CITTA'

[illegible]

Suona il piano di notte, intervengono i carabinieri

Viene disturbata dal vicino di casa, che - come ha spiegato nella segnalazione fatta ai carabinieri - «ogni notte, si siede al pianoforte e suona per ore». Rachele Vitali, una pensionata che abita in via Nazionale, ha chiesto l'intervento dei carabinieri. I militari hanno invitato il vicino [illegible] far cessare i concerti notturni.

[illegible]

[illegible] riunisce il Consiglio della terza circoscrizione

Enzo Teodoro Amabile, consigliere incaricato alla Viabilità, [illegible] ospite del prossimo Consiglio della terza circoscrizione (zona Ferriere, Borgo San Moro e via Argine Destro), che si riunirà mercoledì prossimo. Saranno trattati i problemi [illegible] traffico.

POSTE

Uffici aperti fino alle 16 per [illegible] imposte sui redditi

Domani, gli uffici postali della provincia protrarranno l'orario di servizio fino alle 16 di pomeriggio. La direzione ha deciso di prolungare l'apertura degli sportelli [illegible] consentire di pagare le imposte sui redditi, il cui limite di scadenza è stato fissato per il 30.

[illegible]

Una [illegible] per [illegible] lettere a [illegible] Natale

Anche a Imperia, Babbo Natale [illegible] per mettersi al lavoro. La cassetta postale, che raccoglierà le lettere inviati dai ragazzi del capoluogo, [illegible] collocata in via Cascione, all'angolo con via Carducci, a Porto Maurizio. Resterà in funzione dal 1° al 24 dicembre. Per essere sicuri di ricevere una risposta, i bambini dovranno precisare il proprio [illegible] e indirizzo.

[illegible]

Gatto chiuso in casa, intervengono i pompieri

I disperati miagolii di gatto chiuso per due giorni in casa per distrazione della proprietaria ha provocato ieri [illegible] Pieve di Teco, in Ponzone, l'intervento [illegible] pompieri [illegible] dei carabinieri chiamati dai vicini di casa allarmati. Per fortuna, proprio mentre [illegible] per essere forzata la porta, è giunta la padrona che ha liberato l'animale.

PROPOSTA

Gli infermieri professionali scrivono [illegible] Parlamento

Il Collegio provinciale degli infermieri professionali, da sempre all'avanguardia nelle rivendicazioni per la valorizzazione della categoria, si è mobilitato per sollecitare dal Parlamento una sollecita approvazione [illegible] decreto sulla riforma [illegible] potenziamento della categoria per giungere alla «creazione di un infermiere moderno [illegible] passo [illegible] i tempi e [illegible] l'Europa».

Aumentantano gli episodi di microcriminalità nel Dianese

I ladri nelle chiese

Due tentativi di furto nella parrocchia di Pairola a San Bartolomeo e in quella di Diano. Rubati pochi spiccioli. Si indaga nell'ambiente dei drogati

S. BARTOLOMEO. Ancora un tentativo di furto in un edificio sacro del comprensorio Dianese [illegible]. Questa volta, i ladri [illegible] entrati nella parrocchia di Pairola, frazione di S. Bartolomeo. Non sono tuttavia riusciti a portar via nulla. L'altro giorno, invece, sconosciuti [illegible] «visitato» la chiesa di Diano, riuscendo [illegible] rubare [illegible] mila lire in spiccioli, prelevati da una [illegible] per le offerte.

[illegible] San Bartolomeo, i malviventi hanno tentato di impossessarsi di alcune casse acustiche, che vengono utilizzate per amplificare il [illegible] dell'organo. Materiale costoso, che può facilmente essere rivenduto [illegible] ricettatori della zona. Qualcosa non è andato per il verso giusto. I ladri, tre persone in tutto, sono stati disturbati forse da alcuni fedeli, entrati nella sede parrocchiale all'improvviso. Quindi hanno deciso di fuggire, rinunciando [illegible] mettere a segno il colpo.

Per la fuga hanno utilizzato una Austin Metro. Sulle loro tracce si sono messi i carabinieri, che hanno passato [illegible] setaccio il comprensorio. Le ricerche [illegible] concentrate nell'ambiente dei tossicodipendenti. Si sospetta che, ad agire, siano stati alcuni disperati, in cerca di facili guadagni. Gli stessi, forse, che l'altro giorno si erano accontentati di alcune monete, prelevate dalla cassetta delle elemosine, nella chiesa di Diano.

In quella circostanza, i carabinieri di Diano avevano raccolto le testimonianze di alcuni tossicomani ed extracomunitari a cui il parroco, don Angiolino Cervetto, offre ospitalità. Si tratta in prevalenza di disadattati. Alcuni di loro si [illegible] nascosti in qualche navata, aspettando che tutti uscissero [illegible] che [illegible] sacerdote chiudesse a chiave [illegible] chiesa. Quando anche il prete [illegible] è ritirato, [illegible] passati all'azione. Magro [illegible] bottino: i malintenzionati [illegible] riusciti a racimolare poche migliaia [illegible] lire.

Sono soltanto gli ultimi due episodi che fanno parte [illegible] [illegible] lunga lista di reati, che testimonia come il fenomeno della microcriminalità si stia espandendo anche nel Dianese in maniera preoccupante.

Dall'inizio dell'anno, sono stati commessi più di mille «delitti», mentre i furti hanno raggiunto quota 600. Cifre che sono destinate [illegible] salire durante le festività natalizie, quando le bande di ladri [illegible] scippatori approfittano della confusione per mettere [illegible] segno i colpi.

I carabinieri, per [illegible] l'escalation dei furti, hanno intensificato i controlli. Il lavoro di prevenzione ha ottenuto esito positivo. Finora, nelle mani [illegible] militari, diretti dal maresciallo Francesco Nuzzo, [illegible] finite oltre 100 persone. Per [illegible] ventina di esse [illegible] scattate le manette. Nella maggioranza dei casi, i fermati sono tossicodipendenti e spacciatori, mentre cresce la percentuale di minorenni nel mirino dei carabinieri.

Un altro segnale che indica come il crimine stia reclutando manovalanza anche tra i giovanissimi.

[m. v.]

Una nuova tappa verso la sigla dell'accordo per lo scalo imperiese

La nuova società per il porto

Il Consiglio comunale esaminerà la proposta di Spinelli. La gestione dello scalo potrebbe essere affidata a una società a partecipazione pubblica e privata. Presentata un'interpellanza in Parlamento. I commenti

IMPERIA. [illegible] futuro del porto commerciale al centro dell'attenzione delle forze politiche [illegible] sociali: nei prossimi giorni, la questione sarà discussa in una serie di riunioni. Domani, alla Camera di commercio imperiese, il psi organizza un convegno sull'argomento, mentre, mercoledì pomeriggio, i consiglieri comunali esamineranno la proposta della costituzione [illegible] [illegible] società per azioni, presentata dall'imprenditore genovese Spinelli.

Intanto, l'onorevole Mauro Torelli (pds) ha presentato un'interpellanza in Parlamento, per denunciare i problemi causati dall'interruzione del servizio [illegible] sorveglianza notturna dei bacini, deciso dalla Guardia di finanza [illegible].

Il primo appuntamento è fissato per domani, alle 16, alla sala Varaldo della Camera di Commercio. All'incontro parteciperanno gli onorevoli Ugo Intini, della direzione nazionale del partito socialista, Delio Meoli, sottosegretario alla Difesa, e Fulvio Cerofolini. [illegible] presenti [illegible] anche i rappresentanti dei lavoratori portuali, tra cui [illegible] esponente della Compagnia Maresco, che nei giorni scorsi ha intensificato i rapporti con la consorella Culmv di Genova, in vista [illegible] una possibile fusione, considerata un passo importante per uscire dalla crisi.

La prossima settimana, nella sala consiliare di palazzo comunale, dovrà invece essere esaminato il progetto di Spinelli. Secondo il documento, «dopo la realizzazione di interventi di potenziamento, sulla base del piano [illegible] già approvato dalla Regione», la gestione dello scalo potrebbe essere affidata a una «società a partecipazione mista, pubblica e privata».

La direzione dovrebbe [illegible] affidata alla Lombimperia, di proprietà dell'imprenditore, alla quale spetterebbe il [illegible] per cento delle azioni, mentre al Comune, che potrà designare [illegible] presidente della società, sarebbe riservata una quota minoritaria. La società, con un capitale iniziale di 200 milioni, dovrà essere costituita entro la fine di gennaio del '92, mentre, per l'accordo definitivo, la scadenza è il 30 giugno.

Il piano prevede pure lavori che tutelino l'ambiente.

I problemi che riguardano gli scali [illegible] sono anche [illegible] base dell'interpellanza dell'onorevole Torelli, che rileva come l'interruzione dei controlli notturni e la conseguente chiusura delle aree ostacoli l'attività dei pescatori. Afferma: «Portuali e spedizionieri devono accedere con comodità a uffici [illegible] "docks", e un impegno coordinato delle varie forze di polizia risolverebbe l'inconveniente».

[e. f.]

IN [illegible] NUOVI POSTI BARCA

La sagoma della prima grande gru montata sullo spiazzo [illegible] giardini San Lazzaro proprio di fronte al palazzo comunale, al centro di Imperia, ha sorpreso ed anche addolorato molti cittadini: [illegible] stato come [illegible] fosse stato violentato l'aspetto tradizionale del golfo imperiese, a suo tempo uno dei più belli dell'intera Liguria, introducendo un elemento [illegible] che disturba ma al quale bisognerà fare l'occhio perchè ne seguiranno altri, anche più ingombranti, in attuazione [illegible] nuovo piano [illegible] sviluppo, portuale che sembra [illegible] [illegible]i alla vigilia del decollo definitivo.

In [illegible] dell'attuazione del piano, che prevede fra l'altro l'inglobamento di Imperia Mare nella nuova società pubblico-privata che [illegible] capo [illegible] Spinelli, sono stati accantonati i progetti di ampliamento del porto turistico che erano stati elaborati, per circa 4/600 altri posti barca. Attualmente gli scafi da diporto in porto sono circa 420 mentre sono inevase circa 260/270 domande di attracco per mancanza [illegible] spazio in banchina. Una situazione dannosa per tutti, che deve essere affrontata e risolta.

[b.v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Un [illegible] se [illegible] l'ascensore

Nell'edificazione dei condomini prima del 1950, costruttori e proprietari [illegible] fornivano l'edificio di ascensore, sia perchè [illegible] era ancora di uso comune, sia per il fattore economico, che contrastava [illegible] la mentalità del tempo. Anche se oggi questi edifici (numerosi anche a Imperia) sono in complesso funzionali, gli abitanti risentono però della mancanza dell'ascensore, una [illegible] rilevata maggiormente da persone anziane, ammalati, invalidi, e scomoda anche per addetti ai [illegible] servizi (fattorini, fornitori alimentari, artigiani) e per i medici in visita nelle case.

Purtroppo, non tutti sono d'accordo per affrontare questa spesa, tanto più se l'alloggio è [illegible] piani bassi. Perchè il governo non si decide [illegible] prendere in considerazione questo annoso problema, dando ad anziani e handicappati la possibilità di fruire [illegible] beneficio di un ascensore? Potrebbe obbligare per legge tutti i proprietari a concorrere alle spese o almeno considerare l'accettazione della maggioranza [illegible] relativa (la metà più uno) dei condomini per ottenere l'autorizzazione [illegible] eseguire i lavori. Altrimenti gli alloggi dei piani superiori dovrebbero [illegible] declassati. In certi condomini il problema è molto sentito più di quanto si possa immaginare.

Lorenzo Angeli, Imperia

Sul molo di Sanremo mancano le panchine

Sono un pensionato che vive a Sanremo da diversi anni. Personalmente, [illegible]no un appassionato [illegible] di pesca e amo trascorrere in ogni stagione lunghi pomeriggi sugli scogli del porto in attesa che qualche pesce abbocchi.

Ora, mi chiedo come mai, sapendo che i pescatori amatoriali sono molti, nessuno abbia provveduto alla risistemazione del molo foraneo [illegible] magari anche alla creazione di una passeggiata con panchine rivolte verso il mare. Sarebbe un intervento utile anche per i turisti.

Franco Cortese, Sanremo

Le lettere devono essere inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo [illegible] via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible]turna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel 61 682
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel 294.319
Camporo[illegible] *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel 28 181
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia [illegible] 10, tel 400 902
[illegible] [illegible] *Scoch*, corso Garibaldi 18, tel 495 095
Dolceacqua: *Barberi*, [illegible] Provinciale, [illegible] 206.133
Ospedaletti: *Marcaz*, via Vittorio Emanuele, tel 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485 754
Sanremo: *Bosio*, corso Imperatrice 5, [illegible] 576.174
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel 45.139
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 - angolo via Chiappori, tel 351 161

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche [illegible] Cervo [illegible] Riva Ligure) telefono 0183 290777
Bordighera: 264533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 488000
Taggia: [illegible], 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra) G. Odontoiatrica 0183-61806 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: [illegible]
Ventimiglia: 357632

STATO CIVILE

[illegible] NOVEMBRE
[illegible] A Imperia: Igor Gentile.

[illegible] Il Comune di Ospedaletti ha sottoscritto la convenzione per la fornitura di metano [illegible] che sarà assicurata dall'Italgas. L'azienda dovrà fornire il gas, una volta ultimata la posa delle condotte del metanodotto Snam, che si sta effettuando in varie [illegible] della regione. La fornitura potrebbe avere inizio a partire dal '93, e potrà [illegible] al fabbisogno di 3150 utenti.

Il contratto [illegible] concessione, che ha una durata di trent'anni, prevede l'allacciamento gratuito alla rete cittadina per gli edifici di proprietà comunale, oltre a una serie di corsi di specializzazione destinati agli installatori della zona.

Intanto, è stato approvato il bilancio per il 1992 e il triennio '92-'94 del Comune di Cipressa. Tra gli interventi previsti, il secondo stralcio dei lavori al centro sociale e alla biblioteca civica, che disporranno di un finanziamento di [illegible] milioni, mentre 125 milioni saranno impiegati per il completamento del campo sportivo.

E' inoltre in programma [illegible] realizzazione della rete idrica in frazione Avreghi, per un costo complessivo [illegible] [illegible] milioni, e il potenziamento dell'illuminazione stradale nelle frazioni di Aregai, Piani e Lingueglietta (100 milioni).

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

I problemi della [illegible]

Alle scuole elementari Regina Pacis, di via Agnesi 19, a Oneglia, è prevista [illegible] conferenza sul tema «La scuola cattolica nella società attuale», che avrà inizio alle 17. Il relatore sarà don Gustavo Del Santo. Alle 18,30, si terrà [illegible] celebrazione eucaristica, officiata dal vescovo della diocesi di Imperia [illegible] Albenga, monsignor Mario Oliveri.

CONCORSO

Giovani artisti alla ribalta

Una rassegna per giovani cantanti emergenti. «La Lambada» di Sanremo, il dancing di via Margotti, organizza il «Festival del Pentagramma d'oro». Potranno partecipare cantanti, cantautori, gruppi, ballerini [illegible] imitatori di tutte le [illegible]. Iscrizioni [illegible] informazioni rivolgersi a «Donald», tel. 57.53.25.

IMPERIA

L'attività di «Telefono amico»

Una voce a sostegno [illegible] chi vuole [illegible] esporre i propri problemi e ricevere consigli. E' il «Telefono amico» di Imperia, in funzione [illegible] ogni giorno, dalle 20,30 alle 23. L'associazione [illegible] volontari è alla ricerca [illegible] nuovi operatori, per rendere più funzionale il servizio. Per informazioni, si può scrivere alla Comunità Incontro, casella postale 80, Diano Marina.

[illegible]

S'incontrano i «Ragazzi del '48»

Sabato sera, i «ragazzi» del 1948 festeggiano il traguardo dei quarantatré anni in [illegible] cena al ristorante Tamerici, sul lungomare Colombo 114, [illegible] Porto Maurizio. Chi intende aderire alla simpatica iniziantiva, può contattare il 290.345, oppure il 28.216.

ACCADEMIA MUSICALE

A lezione di musica

Aperte le iscrizioni all'«Accademia musicale [illegible] Vallecrosia» di via San Rocco. Anche per l'anno scolastico '91/'92 la scuola organizza corsi [illegible] solfeggio, fiati e percussioni. Per prenotazioni [illegible] informazioni sulle classi di strumento telefonate al numero [illegible] 29.41.34.

Per Natale rincari stimati fino al 12 per cento rispetto allo scorso anno

Prezzi, in regalo solo aumenti

I ritocchi più sensibili nel settore dell'oggettistica. Lievitazioni anche per libri, gioielli e profumi. Da dicembre a Sanremo orario lungo fino alle 23 con apertura la domenica

SANREMO. Negozi aperti anche nei giorni festivi e un aumento dei prezzi stimato tra l'8 e [illegible] 12% rispetto allo [illegible]o anno. Questi, i primi dati in vista del grande shopping in vista delle festività di fine anno in Riviera.

«Il Comune [illegible] accettato [illegible] nostre richieste per l'apertura continuata - dice Nicola Zotti, funzionario dell'Associazione commercianti di Sanremo -. Quindi, i negozi potranno continuare [illegible] loro attività anche la domenica e operare tutti i giorni con orario 8,30-23. Sarà "shopping no-stop"». L'iniziativa rientra in un progetto che dovrebbe favorire il turismo e una buona affluenza [illegible] clienti da tutta la Riviera.

A Sanremo, capitale dello shopping assieme [illegible] Ventimiglia, [illegible] prevede una buona adesione tra i commercianti. Alcuni a questo proposito dim[illegible]no cauto ottimismo: «Bisogna considerare che l'apertura domenicale ha delle spese di personale elevate. E' necessario che venga fatta una buona pubblicità e che tutti possano, alla fine della giornata, riscontrare un discreto guadagno».

«L'apertura continuativa [illegible] una delle eccezioni che dovrebbe diventare regola per [illegible] città come Sanremo - ricorda l'assessore alla Polizia amministrativa Aldo Baggioli -. Biso[illegible] però creare i presupposti [illegible] turistici sia economici per creare una clientela fissa che permetta [illegible] giustificare gli sforzi dei commercianti. Sareb[illegible] opportuno allestire manifestazioni e spettacoli in grado di soddisfare le esigenze dei turisti, soprattutto dei proprietari [illegible] seconde case. Questi ultimi potrebbero scegliere Sanremo per fare quelle compere impossibili durante la settimana, per motivi di lavoro [illegible] di traffico, nelle grandi città».

Intanto, [illegible] [illegible] strategie [illegible] stanno concludendo, c'è chi comincia ad aspettare i primi risultati. Domenica primo dicembre sarà [illegible] primo giorno di apertura illimitata. Il provvedimento interessa profumerie, negozi di abbigliamento e di generi d'uso. Per gli alimentari sarà possibile la vendita ma proibita la panificazione. [illegible] questo proposito l'unica eccezione [illegible] prevista per domenica 5 gennaio giorno per il quale il prefetto ha già dato disposizioni per permettere l'apertura delle panetterie e dei forni.

Dicembre è alle porte e si comincia a parlare di prezzi e delle possibili e previste «compere natalizie». I rilevamenti sono ancora provvisori ma i commercianti escludono la possibilità di ulteriori rincari.

[illegible] alcuni rilevamenti-campione. Per l'abbigliamento l'analisi riguarda il classico «smoking», l'abito da sera per [illegible]. Da «Annamode», in corso Matteotti, i prezzi partono dalle 600 mila lire per arrivare [illegible] 8/900 [illegible]la. Per un completo [illegible] camicia, scarpe e fascia [illegible] può arrivare quindi a spendere anche un milione e mezzo.

Se è la donna invece che intende acquistare un vestito per Natale o Capodanno la spesa parte dalle 500 mila lire e non esistono limiti. I modelli degli stilisti possono infatti raggiungere prezzi esorbitanti.

Nemmeno nel settore alimentare [illegible] previsti aumenti. Il [illegible] delle bottiglie di champagne di marca è infatti contenuto tra le 30 mila [illegible] le [illegible] mila lire. Per i regali e l'oggettistica? Proprio in questi settori [illegible] i prezzi sarebbero in leggero aumento. Dai primi rilevamenti in previsione del Natale '92 la scelta dovrebbe [illegible] cadere sull'acquisto di libri, gioielli, giocattoli e profumi.

C'è un motivo per cui non si registra un aumento dei prezzi generalizzato. I commercianti temono che i compratori locali possano, vedendo lievitare i costi, decidere di effettuare «trasferte» in Costa Azzurra dove grandi magazzini e negozi specializzati garantiscono [illegible] risparmio notevole.

L'apertura dei negozi nelle giornate festive è inoltre strettamente legata alle presenze turistiche. Com'è la situazione per [illegible] periodo che va dal 20 dicembre al 6 gennaio? «Direi positiva - dice Dario Valle, presidente [illegible] Federalberghi -. Per Capodanno è tutto e[illegible] mentre per Natale ci sono ancora diversi posti liberi. Il fatto [illegible] [illegible] la gente preferisce ancora Sanremo ad altre località. Il clima mite resta infatti per molte persone un'attrazione più che sufficiente per giustificare [illegible] vacanze all'ombra del casinò».

Giulio Gavino

Per rilanciare turismo e commercio, Sanremo punta sull'allungamento degli orari fino alle 23, a partire dal primo dicembre

---

Per gli imperiesi caccia al regalo anche negli ipermercati della Costa Azzurra

L'alternativa è la Francia

Oltreconfine si risparmia fino al 50%. Nei grandi magazzini i prezzi sono competitivi su giocattoli, alimentari e accessori: effetti negativi nel Ponente

NIZZA. Per i bambini, veri protagonisti del Natale, il paese dei balocchi si materializza sempre più oltre frontiera, nei grandi supermercati della Costa Azzurra. E' qui che gli imperiesi s[illegible] imparando a rifornirsi di giocattoli per i classici regali da sistemare sotto l'albero pieno di luci, stelle filanti e palline colorate.

Il motivo che spinge centinaia di genitori a varcare il confine per lo shopping natalizio è molto semplice: nei grandi magazzini francesi, i giocattoli [illegible] stano molto meno di quelli venduti nei negozi della Riviera. In molti casi, il prezzo è addirittura inferiore del [illegible].

E con i crescenti problemi che tanti hanno nel far quadrare [illegible] bilancio familiare, non pesano affatto i chilometri per i viaggi in au[illegible] [illegible] i supermercati di Nizza (Auchan, Carrefour e Cap 3000 i più frequentati, anche dagli stessi francesi) e Mentone (spicca l'Intermarché). Senza contare che, in Francia, la benzina è quotata mediamente intorno alle 360 lire il litro in [illegible] rispetto alle tariffe italiane.

[illegible] [illegible] grande «fuga» [illegible] Costa Azzurra [illegible] [illegible] limita, ovviamente, al [illegible] che fa la gioia dei più piccoli; anche nel comparto alimentare i risparmi sono consistenti (in particolare su carne, formaggi, pesce), [illegible] in quello dei prodotti per la casa e per la manutenzione delle automobili (accessori, olio meccanico e batterie sono venduti generalmente a metà prezzo rispetto alle medie registrate nel Ponente).

Un altro dei reparti dove [illegible] [illegible] sempre più numerosi gli imperiesi è quello dell'abbigliamento per bambini. [illegible] un po' di pazienza nella ricerca dei capi e delle misure, si può arrivare a realizzare anche risparmi [illegible] 60-80 per cento nel confronto [illegible] i listini dei negozi specializzati della Riviera.

Altro vantaggio che offrono i grandi centri commerciali di Nizza e Mentone, è quello dell'orario di apertura elastico, che si estende [illegible] pause dal mattino sino a tarda sera. Nessun problema, quindi, per chi deve fare i conti con gli impegni d'ufficio o di altre attività lavorative a tempo pieno.

Di questo passo, la catena di distribuzione del Ponente ligure rischia d'imboccare il tunnel della crisi. **[g. mi.]**

IMMAGINE E TURISMO

Sanremo non accetta il coro di critiche

UNA perla offuscata [illegible] tanti, troppi problemi. Ecco come il «Financial Times», [illegible] più autorevole quotidiano economico inglese, ha presentato recentemente ai suoi lettori la città dei fiori e del Festival.

I capi d'accusa [illegible] il traffico caotico, la mancanza di spiagge, [illegible] abusivismo edilizio tra gli anni Sessanta e Settanta «dovuto al capitalismo e collegato probabilmente alla corruzione» [illegible] lo [illegible] interesse per mantenere Sanremo [illegible] giardino incontaminato, prosecuzione ideale della Costa Azzurra. Insomma, la città viene accusata di aver perduto irrimediabilmente il suo ruolo di «primadonna» e di polo [illegible] attrazione turistico del Ponente.

Il problema che si pone è quindi come viene presentata l'immagine di Sanremo all'estero e soprattutto in quelle nazioni accreditate come «serbatoio naturale» [illegible] presenze per albergatori [illegible] commercianti. Gli articoli scritti per screditare l'Italia, e la Riviera, [illegible] fin troppi. L'esempio più eclatante c'è [illegible] in [illegible]sione del naufragio della petroliera Haven nel golfo di Genova. In Germania e nei Paesi scandinavi la stampa ha creato il panico tra chi [illegible] già prenotato per le vacanze estive con una propaganda diffamatoria il cui risultato è stato un considerevole calo di arrivi. A questo [illegible] va ad aggiungere il consueto contorno di «mafia, criminalità [illegible] spaghetti» che riferito a Sanremo in certi termini è privo di fondamento.

Anche le vicende della cro[illegible] hanno creato allarmismi eccessivi. Martedì scorso, al processo delle tre ragazze svedesi violentate da giovani di Ventimiglia e Camporosso [illegible] presenti emittenti radiofoniche e te[illegible] nazionali scandinave. Le tre giovani hanno avuto poche parole [illegible] quelle che hanno colpito certamente [illegible] più i loro connazionali [illegible] state: «Non ritorneremo mai più in Italia».

A questo punto non [illegible] tratta solo di pubblicità negativa, ma intervengono valori di[illegible] come la mancanza di rispetto verso chi lavora e crede nelle realtà del turismo e anche una sorta di boicottaggio della città nei program[illegible] che periodicamente [illegible] offerti alle agenzie internazionali.

L'offesa, se di questo [illegible] tratta, è allora rivolta ai «sanremaschi», quelli che or[illegible] conoscono i meccanismi che regolano i cambiamenti della città e che sono stanchi di continuare [illegible] scrollare le spalle. Il «mugugno», questo [illegible] sa, è [illegible] caratteristica diffusa del turista come [illegible] residente. Traffico caotico, mancanza di parcheggi e una situazione urbanistica difficile rendono di fatto problematica la vita [illegible] città. Però qualche cosa si sta [illegible]. L'elenco delle «incompiute» è destinato infatti [illegible] diminuire. Si aprono cantieri per silos destinati ad accogliere le automobili, la realizzazione dell'Aurelia-bis è ormai a [illegible] punto e anche la questione della ferrovia a monte potrebbe risolversi nel giro di pochi anni. Poi, c'è il futuro Palafestival, l'ultimazione [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea e il graduale miglioramento della situazione della Pigna, destinata a giocare un ruolo importante.

Il clima mite, prerogativa della Riviera, e la consapevolezza che il rilancio turistico è una realtà in costante evoluzione sono i fattori che nonostante i problemi esistenti permettono alla città dei fiori di poter brillare ancora. **[g. ga.]**

Quale immagine per la città?

Non rilasciano la ricevuta fiscale quando il cliente paga con la carta di credito

Multati decine di commercianti

Oltre il 70 per cento degli esercizi controllati è risultato non in regola. Molti esercenti hanno deciso di presentare ricorso. Le Fiamme gialle: «Campagna per evidenziare le sacche di evasione»

[illegible]A. Chi fa acquisti utilizzando le carte di credito deve ugualmente farsi rilasciare [illegible] ricevuta fiscale. Decine [illegible] commercianti della provincia sono stati multati dagli agenti della Guardia di finanza di Imperia proprio per non aver consegna[illegible] [illegible] quietanza insieme al foglietto che testimonia l'acquisto fatto con la tessera nominale. Finora, almeno il 70% [illegible] negozianti è risultato non in regola con la legge.

Gli uomini del Nucleo di polizia tributaria hanno ricevuto gli elenchi [illegible] operazioni eseguite [illegible] [illegible] carte [illegible] credito dal Servizio Interbancario, che ha sede a Milano.

[illegible] questa lista sono poi risaliti al numero [illegible] scontrini emesso da ogni singolo esercente durante l'anno. [illegible] maggior parte dei casi, al foglietto non era [illegible] allegata la ricevuta fiscale, come previsto dalle disposizioni del ministero delle Finanze. Nella rete tesa dai finanzieri sono caduti commercianti di Santo Stefano al Mare e Arma di Taggia. Ieri è [illegible] setacciato il centro di Oneglia.

Le Fiamme gialle hanno controllato in particolare i ristoranti. Molti operatori [illegible] rimasti sorpresi, e hanno dichiarato di non [illegible] a conoscenza della normativa. Altri hanno deciso di fare ricorso. Sostengono: «E' pressoché impossibile far coincidere i voucher con le ricevute fiscali. I clienti chiedono [illegible] unico documento anche quando hanno prelevato da più carte di credito».

La Guardia [illegible] finanza è comunque decisa ad andare fino [illegible] fondo. Le verifiche proseguiranno nei prossimi giorni, [illegible] saranno [illegible] al comprensorio dianese e sanremese, dove la concentrazione di esercizi pubblici [illegible] molto alta.

Dicono al Comando di piazza De Amicis: «Questa campagna, oltre ad evidenziare le sacche di evasione, è mirata soprattutto [illegible] tutelare il consumatore, che non sa [illegible] diventare complice involontario [illegible] chi si sottrae agli obblighi fiscali». **[m. v.]**

Controlli della Finanza

TENTATA TRUFFA CON IPNOSI

IMPERIA. E' [illegible] denunciato dalla polizia per aver cercato di ipnotizzare un commerciante, tentando di derubarlo. Otto Rossi, [illegible] anni, cittadino elvetico, residente in via Garibaldi, a Diano San Pietro, avrebbe utilizzato una tecnica insolita: secondo la testimonianza [illegible] [illegible] parente dell'esercente, titolare di un negozio di generi alimentari di via Doria, avrebbe fatto cadere [illegible] stato di «trance» [illegible] vittima, facendole vedere a più riprese un cartoncino fosforescente. Sull'oggetto, di colore verde fucsia, una sigla misteriosa: I OR. Sul lato opposto, compariva la lettera A, scritta in maiuscolo.

L'uomo è rimasto intontito per qualche istante. Nel retro del negozio, comunque, era presente il fratello del proprietario, che ha assistito alla scena. Allarmato, ha avvertito di nascosto [illegible] «113». E' intervenuta una pattuglia della squadra volante (agenti Pellegrini, Della Torre e Di Vizia), che ha sequestrato [illegible] [illegible] «stregato». Ora, spetterà al giudice verificare se si sia effettivamente di fronte a un nuovo [illegible] di suggestione ipnotica. Così replica Rossi: «La scritta che si nota sul cartoncino [illegible] [illegible] per nulla misteriosa: si tratta [illegible] delle mie iniziali».

In passato, l'ipnosi era stata utilizzata più volte, per mettere a segno alcuni colpi ai danni di commercianti. L'ultimo [illegible] si era verificato lo [illegible] luglio, a Vasia. L'ipnotizzatore [illegible] affiancato da un complice, che aveva chiesto di cambiare delle banconote [illegible] centomila lire. Mentre [illegible] agitava i biglietti davanti [illegible] volto del commerciante, l'altro sfilava i soldi dalle mani dell'inconsapevole «vittima». I ladri, [illegible] coppia sui quarant'anni, [illegible] riusciti così a portar via due milioni a Giovanna Bianco, 58 [illegible] proprietaria di una drogheria. I due avevano cercato di ripetere il giochetto ai danni di un altro negoziante, ma il [illegible] non era riuscito per l'accortezza di quest'ultimo, che aveva messo in fuga i due. Sulle loro tracce si era messa la polizia, [illegible] non erano stati trovati.

Due anni fa, malviventi di origine turca avevano cercato di «ammaliare» alcuni negozianti di via Trento, [illegible] Oneglia. Li ipnotizzavano dopo aver [illegible] citato una monotona cantilena nella loro lingua. La banda [illegible] stata sgominata dalla squadra mobile. Anche i cinesi si erano serviti [illegible] tecniche di suggestione per derubare il p[illegible]. Un marinaio dagli [illegible]hi a mandorla, sbarcato da una delle navi che f[illegible] scalo a Oneglia, [illegible] portato via [illegible] orologio a un signore, «incantandolo» con mosse di «wu-shu». **[m. v.]**

Dura protesta degli avvocati di Sanremo che minacciano lo sciopero

Tribunale, ferme 4000 cause

L'attività rischia la paralisi: anche tre anni d'attesa per l'esecuzione di uno sfratto. I giudici sono troppo pochi per smaltire il carico di lavoro. Appello al ministro di Grazia e Giustizia

SANREMO. Stato d'agitazione per gli avvocati di Sanremo. I professionisti denunciano «l'assoluto sfacelo» del tribunale e si preparano a un lungo periodo di protesta. [illegible] escludo[illegible] l'arma dello sciopero. Un blocco dell'attività forense ritenuto probabile [illegible] metà gennaio e che già tenta di ottenere [illegible] solidarietà di notai e commercialisti. «L'amministrazione della giusti[illegible] è a un passo dalla paralisi», spiega Elio Spitali, segretario dell'ordine degli avvocati di Sanremo. Alle 4000 [illegible] civili in attesa [illegible] giudizio [illegible] ai «tazebao» che scandiscono i rinvii delle udienze nei corridoi del tribunale, corrisponde l'organico dimezzato della magistratura. E il peggio arriverà fra pochi mesi, quando il numero [illegible] giudici [illegible] ridurrà a un terzo.

Solo un magistrato, per il tribunale più attivo della provincia. A smaltire [illegible] 8000 pratiche all'anno resta il presidente, Cristoforo Ciaccio. Dovrebbe affiancarlo la dottoressa Silvana Oronzo, ma è in malattia da mesi. Già trasferiti [illegible] prossimi alla partenza, i giudici Ugo Ge[illegible] (presidente [illegible] [illegible] de[illegible] alla Cassazione), Maurizio De Matteis (andrà alla procura di Chiavari) e Domenico Burio (diventerà giudice di Corte d'appello). Anche [illegible] dottor Francesco Meloni ha chiesto di passare a [illegible] [illegible] sede. Una fuga generale. E [illegible] riduzione dei magistrati [illegible] [illegible] 1 che promette la paralisi imminente della giustizia a Sanremo.

In pretura è anche peggio. Un anno, per arrivare alla sentenza [illegible] [illegible] causa di lavoro. [illegible] due a tre anni, per eseguire [illegible] sfratto: non è un caso s[illegible] liste d'attesa ce ne sono più di 300. [illegible] è facile capire perché i tempi tecnici per arrivare al giudizio si allungano inesorabilmente. A smaltire i «casi» [illegible] pretura restano solo due magistrati: il pretore dirigente Gianfranco Boccalatte e il dottor Vittorio Spirito. Quest'ultimo, assorbito interamente dal ramo penale. Per il mare di cause civili, [illegible] solo Boccalatte, che presto non potrà neppure più contare sull'aiuto del dottor Pietro Lamberti, destinato a Prato. Non solo. Il pretore dirigente di Sanremo dove anche «coprire» le preture [illegible] Taggia (che ha già perso [illegible] giudice Leonardo Degli Innocenti, trasferito a Livorno), Bordighera [illegible] Ventimiglia (il dottor Giuseppe Patrone presto partirà per Velletri).

Inutili le lettere indirizzate dal Consiglio dell'ordine degli avvocati al ministro di Grazia e Giustizia, al Consiglio superiore dell[illegible] magistratura, al presidente della Corte d'appello. Per rimediare alla fuga dal palazzo [illegible] giustizia, bisognerà attendere almeno due anni: il tempo di arrivare ai nuovi concorsi per magistrati. E forse non basterà. I sostituti [illegible] arriveranno pri[illegible] di [illegible] frequentato corsi, periodi di prova. La giustizia di Sanremo dovrà attendere ancora. Avrà tutto il tempo di precipitare nel [illegible]

Michele Polcino

L'attività del tribunale rischia di rimanere bloccata per la carenza di magistrati

[illegible]

SANREMO. Un arresto al giorno. Quarta per popolazione, Sanremo è seconda in Liguria soltanto a Genova in fatto di attività criminale. Con la sua media [illegible] 92 udienze di convalida in tre mesi (tra arresti e fermi), [illegible] distretto giudiziario sanre[illegible] si aggiudica il triste primato del super-lavoro per forze dell'ordine e magistratura. Un flusso di casi giudiziari nette[illegible] superiore alla media ligure. Le [illegible] [illegible] del giudice per le indagini preliminari di Sanremo superano il quadruplo di quelle sommate tra Savona e Imperia. Un carico eccezionale che pesa su [illegible] tribunale sempre più sguarnito.

I dati di tre [illegible] Ventisei riti abbreviati, [illegible] patteggiamenti, per un totale di 48 sentenze. E ancora: 205 processi archiviati, 42 rinvii a giudizio, 14 decreti di giudizio immediato. Una media preoccupante, confermata puntualmente nei quattro trimestri del '91. Statistiche che parlano [illegible] [illegible]a chiara recrudescenza dei fenomeni criminali. Le cifre conteggiate, quando manca solo poco più di [illegible] mese alla fine dell'anno, [illegible] avvicinano al triplo di quelle raggiunte nel '90.

E' un'ascesa continua. Lo confermano i magistrati che portano l'esempio [illegible] due anni fa. Ancora più eloquente il confronto con la mole di lavoro registrata nei distretti [illegible] tutta [illegible] Liguria, nel periodo tra l'ottobre dell'89 e la fine di giugno '90. A Sanremo, 61 sentenze (secondo i riti speciali del nuo[illegible] codice), pari alla [illegible] [illegible] definiti nello [illegible]so periodo [illegible] Imperia, Savona e Massa. I rinvii [illegible] giudizio eseguiti [illegible] stati 122 per la sezione penale [illegible] contro i 98 di La Spezia.

«Colpa della droga», spiegano al palazzo di giustizia. L'80 per cento dei reati rientra nella fascia dello spaccio e [illegible] narcotraffico. L'eroina [illegible] uscita da tempo dai ghetti del [illegible] storico e dalle baraccopoli del Borgo. La città dai duemila eroinomani [illegible] dilata. [illegible] intanto, la nuova legge sulle tossicodipendenze abbassa drasticamente l'indice di punibilità. Risultato: super-lavoro per le forze dell'ordine e per il giudice delle indagini preliminari. L'agenda [illegible] dottor Eduardo Bracco [illegible]gna già udienze per i prossimi d[illegible] mesi. Ma, nonostante tutto, è il segnale di un successo: ai troppi reati corrisponde [illegible] gran numero di processi rapidi, secondo i riti speciali del nuovo codice. E all'aumento dei furti [illegible] dello spaccio di droga, [illegible] contrappone una giustizia dai tempi accorciati.

Non solo criminalità. Ad appesantire il carico dei procedimenti giudiziari, contribuisce anche un'altra fascia di pendenze, questa volta nel ramo civile: separazioni e divorzi. Un fiume di cause: 280 nell'89, 293 nel '90, [illegible] nel primo [illegible] [illegible] '91. Ogni anno, [illegible] lavoro procurato ai giudici dalle famiglie che si dividono aumenta del [illegible] per cento. Anche per questo, per molti avvocati, Sanremo è [illegible] città «della droga e dei divorzi».

[m. p.]

[illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 19-11-'91]

				PREZZO (STELO)	
FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	[illegible]	1.300	[illegible]
Rosa	Sonia	extra	5.000	[illegible]	700
[illegible]	Royal Red	[illegible]	10.000	1.100	1.000
[illegible]	[illegible]	extra	15.000	1.100	1.000
[illegible]	Omega	extra	15.000	800	800
[illegible]	Bisby p.a.	extra	5.000	700	600
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.600	1.500
Rosa	Baccara	extra	5.000	600	500
Gladiolo	Locale	prima	8.000	1.000	800
Margherita	Bianca	prima	45.000	160	130
Calendula	Officinalis	prima	45.000	250	200
Iris	Blu	prima	5.000	600	500
[illegible]	Giallo	prima	5.000	600	500
[illegible]	Comunale	extra	30.000	[illegible]	160
[illegible]	[illegible]	prima	45.000	200	160
[illegible]	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	[illegible]	2.000	1.200
[illegible]	—	extra	30.000	700	500
Violaciocca	—	extra	5.000	1.300	1.000
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.000	800
Margherita	Gialla	prima	15.000	160	140
Crisantemi	Multifiori	extra	[illegible]	500	[illegible]
Gerbera	—	extra	8[illegible]	700	600
Papavero	—	extra	5.000	180	180
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	250
[illegible]	—	extra	kg. 300	6.000	5[illegible] (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 300	[illegible]	[illegible] (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 1500	7.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. [illegible]	11.000	10.000 (al kg.)
[illegible]liptus	Stuartia	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)

— [illegible] numero colli contrattati ieri 1.552
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 784.376.000
[illegible]; ● Discreta affluenza di [illegible]; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta.

Discreta affluenza di [illegible] e vendite ancora lente e difficili per il [illegible] dei fiori [illegible] valle Armea. Questi i dati delle ulti[illegible] quarantott'ore [illegible] contrattazioni che hanno permesso [illegible] fatturato di poco superiore ai 700 milioni.

Le ceste commercializzate sul plateatico [illegible] [illegible] state 1552 con una prevalenza del settore delle rose e dei garofani. Poche le rimanenze e commercializzazione sulla normalità per la mazzeria in genere.

Importante anche sottolineare le vendite buone per ruscus ed eucaliptus. La settimana di contrattazioni prelude alla fine del mese. Novembre ha visto la chiusura del mercato dei crisantemi [illegible] [illegible] buon fatturato, [illegible] le vendite settimanali non hanno fatto registrare variazioni notevoli rispetto alle medie stagionali.

Da lunedì, [illegible] dicembre, comincerà un periodo di intenso lavoro per i floricoltori con l'aumento della richiesta da parte di commercianti [illegible] spedizionieri. Le scadenze più importanti sono: il «carnevale Ambrosiano», l'Immacolata e le festività natalizie.

[g. gi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

In arrivo un miliardo per la palestra di Poggio

Un miliardo [illegible] [illegible] milioni per la realizzare [illegible] palestra di Poggio. [illegible] finanziamento è stato finalmente ottenuto [illegible] Comune, attraverso l'Istituto di credito sportivo. Il documento che sancisce la concessione del mutuo è stato firmato ieri dal sindaco facente funzioni Carlo Conti. La palestra colmerà una delle tante lacune che Sanremo mostra [illegible] settore dello sport.

MEDICINA

Un convegno al casinò sui malati [illegible] epilessia

Quanti [illegible]no i malati di epilessia? Quali i problemi che affrontano quotidianamente? Possono guarire? A questi e altri interrogativi [illegible]e, nella sola Liguria, [illegible] circa 11 mila persone sofferenti, cercano di rispondere gli esperti che danno vita al convegno fissato per oggi alle [illegible]0 nel teatro del casinò. I relatori [illegible] tutti cattedratici: Giorgio Cosmacini, Umberto Galimberti e Lucio Pinkus.

[illegible]

La dottoressa Di Rosa [illegible] nominata commissario

La dottoressa Annamaria De Rosa, funzionario della polizia di Sanremo, è stata [illegible] commissario. Nella città dei fiori da circa due anni, ha già diretto la squadra antidroga e si è occupata pure di altri settori.

VIABILITA'

Pronti tre[illegible] milioni per la nuova segnaletica

Il Comune di Sanremo spenderà circa 300 milioni [illegible] aggiornare [illegible] segnaletica stradale alle direttive della Cee. Un'operazione indispensabile in [illegible] della caduta delle barriere doganali. I nuovi segnali dovranno comparire entro il '92.

INCENDIO

Brucia a Portovecchio un contenitore [illegible] rifiuti

Allarme l'altra notte a Portovecchio dove si è sviluppato un incendio tra il materiale depositato in un grosso contenitore per i rifiuti che si trova a metà del molo foraneo. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Si [illegible] rebbe di un atto vandalico.

Collegherà [illegible] lungomare con la Valle Armea: verranno eliminati i problemi di traffico causati dai camion

Un sottopasso per il mercato dei fiori

Oggi i tecnici dell'Anas collauderanno il nuovo tratto di Statale all'altezza di Bussana. Se tutto sarà in regola verrà tolto il by pass [illegible] si potranno cominciare gli scavi. Avanzano i lavori dell'Aurelia-bis

[illegible] L'Aurelia torna all'antico, nel tratto di fronte a Bussana. Sparirà infatti il «by-pass» realizzato la scorsa pri[illegible] dal Comune per consentire l'avvio [illegible] lavori di costruzione del sottopasso [illegible] collegamento tra il lungomare e il nuovo mercato dei fiori. Una «bretella» fondamentale per limitare i rallentamenti alla circolazione sulla «statale», causati nelle prime ore del mattino dal via vai degli operatori della struttura di Valle Armea.

Oggi, i tecnici dell'Anas sottopongono al collaudo il [illegible] di strada (circa 100 metri) ricostruito dopo [illegible] sbancamento effettuato dalle ruspe per creare il primo troncone del tunnel sotto l'Aurelia.

«Se, come credo, tutto sarà in regola, il vecchio tracciato verrà riaperto in pochi giorni, [illegible] l'eliminazione di quel passaggio obbligato a forma di go[illegible] che ora provoca qualche disagio all'altezza del bivio per Bussana», osserva l'assessore ai Lavori pubblici, Gianluigi Pancotti.

Tuttavia, i tempi previsti dall'amministrazione per il ripristino della sede naturale della strada, potrebbero subire slittamenti pure in presenza del parere positivo dell'Anas. E' necessario, infatti, che, una volta ottenuto l'«ok», la Riviera Trasporti provveda subito a spostare [illegible] linea aerea per i filobus. «Anche [illegible] siamo tutelati da un accordo siglato nei mesi [illegible] con [illegible] Rt, potrebbero sempre affiorare ostacoli», ammette Pancotti.

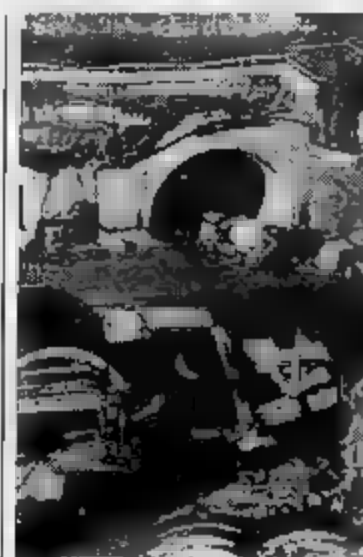
Il «by-pass», realizzato sfruttando una porzione dell'ampio parcheggio del vicino supermercato, costringe gli automobilisti a rallentare e, soprattutto, rende difficile il collegamento con la rotabile per Bussana. Inoltre, si verificano situazioni [illegible] rischio quando, in piena curva, s'incrociano [illegible]mion [illegible] autobus. Per fortuna, comunque, non si [illegible] ancora registrati gravi incidenti.

Esiste, poi, il problema della prosecuzione dei lavori per il sottopasso. Il progetto dev'es[illegible] modificato: a Palazzo Bellevue [illegible] sono accorti che, così com'è stato concepito, mal [illegible] sposa [illegible] la viabilità della zona. In particolare, nascerebbero complicazioni per gli innesti sia sulla [illegible] Frantoi Canai sia sulla strada per Bussana. Secondo i tecnici, l'«impasse» sarebbe facilmente superabile espropriando [illegible] demolendo un fatiscente edificio all'imbocco della [illegible] Canai.

Intanto, procede [illegible] pieno ritmo la costruzione del primo tratto dell'Aurelia-bis. «Salvo imprevisti, prima [illegible] Natale [illegible] aperto al traffico il troncone che unisce lo svincolo autostradale [illegible] Arma alla Valle Armea. Ma [illegible] la possibilità [illegible] utilizzare soltanto una delle due gallerie: quella già collaudata», rivela l'assessore ai Lavori pubblici, che oggi s'incontra con i responsabili del Cilt, [illegible] consorzio d'imprese cui è stata appaltata l'imponente opera, per fare il punto della situazione.

Con i gravi problemi di viabilità che ha Sanremo, anche un'apertura parziale della strada a monte può rappresentare una valvola [illegible] sfogo importante. Basti pensare all'opportunità che avranno molti operatori floricoli della periferia e di altre località della provincia di arrivare al nuovo [illegible] direttamente dall'Autofiori, [illegible] [illegible] allontanarsi al termine delle contrattazioni senza dover allungare l'ormai abituale fila di [illegible] all'ingresso [illegible] città.

Per il tratto di collegamento [illegible] [illegible] [illegible] s'ipotizza invece l'inaugurazione per l'estate del '92.

Gianni Micaletto

Procedono i lavori dell'Aurelia [illegible]

Alcuni frammenti dell'edificio distrutto dal rogo esaminati dalla polizia scientifica

Nuove indagini per Villa King

Sofisticate analisi nei laboratori di Roma. Si cercano tracce di un ordigno esplosivo. Ascoltato l'amministratore della società proprietaria dell'immobile

SANREMO. Tra le macerie di villa King è arrivata anche la polizia scientifica [illegible] Roma. Un sopralluogo che ieri mattina ha visto in azione i maggiori esperti d'Italia in materia di attentati. L'obiettivo: trovare una risposta alle domande che ancora pesano sul misterioso incendio del 4 novembre.

A disporre la perizia è [illegible] il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, per accertare con la massima precisione le cause dell'incendio che ha devastato la villa liberty di corso Cavallotti. I rilievi degli investigatori [illegible] iniziati alle 10 di ieri, con un incidente probatorio [illegible] alla presenza degli inquirenti di Sanremo [illegible] dell'avvocato Alessandro Mager, legale della società immobiliare King di Pinerolo, proprietaria dell'edificio.

Nessun dubbio sulla [illegible] del rogo. [illegible] tratta di un incen[illegible] doloso. Ma resta [illegible] da accertare cos'è stato a far divampare le fiamme: se una tanica di benzina, un ordigno incendiario, oppure qualcos'altro. Ieri, la scientifica di Roma ha raccolto campioni tra i [illegible] anneriti [illegible] villa King. Si [illegible] soffermata sulle [illegible] dei due focolai, [illegible] secondo piano e [illegible] pochi metri dalla porta d'ingresso. Ora, la parola passa alle sofisticate analisi [illegible] laboratori romani. La risposta [illegible] [illegible] fra due mesi.

Si tenta di far luce sulla notte [illegible] fuoco che ha causato danni per oltre un miliardo. «Villa King non [illegible] neanche assicurata», ha dichiarato l'amministratore unico della società immobiliare di Pinerolo, Remo Polliotto. E ripete che [illegible] avrebbe [illegible] pensato che qualcuno avesse potuto appiccare il fuoco all'edificio liberty». E' proprio alla porta [illegible] Polliotto che hanno bussato la settimana scorsa gli investigatori di Sanremo. Un blitz dall'esito ancora segreto, [illegible] che avrebbe fornito nuovi elementi alla polizia [illegible] Sanremo.

L'amministratore della società King si oppo[illegible] intanto a[illegible] ogni sospetto di speculazione edilizia. Una tesi affiorata [illegible] la [illegible] che la commissione edilizia avrebbe approvato, a settembre, [illegible] progetto per la trasformazione dell'ex-albergo in residence. Una decisione seguita però dall'«alt» delle Belle Arti, a causa [illegible] uno splendido salone [illegible] legno pregiato, rarissima testimonianza dell'architettura del primo Novecento. Presto, la villa di [illegible] Cavallotti avrebbe potuto diventare un bene monumentale. Il progetto di trasformazione in complesso di miniallogi sarebbe naufragato. Un ostacolo insormontabile. La notte di fuoco del 4 novembre ha ridotto in cenere anche quello.

[m. p.]

A Ventimiglia sequestrata droga per cento milioni

Il treno della coca

Operazione delle Fiamme gialle in stazione. Arrestato un genovese di 34 anni. Decisivo il fiuto di un cane lupo. I controlli

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Cinquecento grammi [illegible] cocaina pura sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza [illegible] valico ferroviario [illegible] Ventimiglia. Il corriere è stato arrestato. Si tratta di Franco Del Nobolo, 34 anni, di Genova, piazza Manin 6. L'uomo viaggiava ieri matti[illegible] sul convoglio proveniente dalla Francia con [illegible] provenienti anche dalla Spagna.

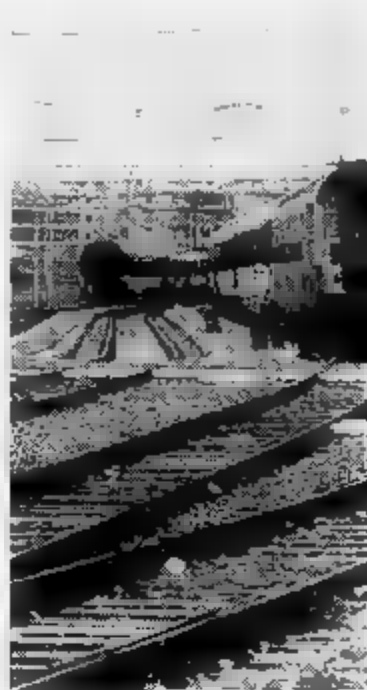
La droga era nascosta all'interno dell'elegante giubbotto indossato da Del Nobolo.

Questa volta [illegible] stato Elke, il cane lupo, anziché di Redys a dar segni di irrequietezza passando davanti allo scomparti[illegible] dove era sistemato il genovese. [illegible] militare [illegible] servizio ha eseguito un'attenta perquisizione e nonostante la droga fosse ben [illegible] l'ha individuata ugualmente e ha fatto scattare le manette.

L'arrestato, inoltre, [illegible] stato trovato in possesso di circa 6 mila dollari anch'essi sequestrati. Si presume fosse il compenso per il trasporto della cocaina, il cui valore [illegible] aggira sui cento milioni.

A chi fosse diretta è ancora presto affermarlo, perché al Comando di compagnia delle Fiamme gialle di Ventimiglia viene mantenuto il più stretto riserbo: alla caserma «Trossarelli», sede del Comando, come sempre vige [illegible] silenzio più assoluto, anche per non intralciare [illegible] indagini in corso che si [illegible] spostate [illegible] Genova.

L'uomo era diretto nel capoluogo ligure dove abita. Conduceva una vita brillante. Spesso era dedito [illegible] lunghi viaggi anche in America.

Una persona vestita elegantemente, con l'aspetto più che mai perbene.

Ma questa immagine [illegible] rispettabilità creata anche dall'abbigliamento non ha avuto, ovviamente, alcun effetto sui segugi delle Fiamme gialle.

Sono due i [illegible] lupo di cui dispongono g[illegible] agenti del Gruppo cinofilo delle Fiamme gialle di Ventimiglia. Non stanno mai al medesimo valico, hanno una rotazione continua e questo consente spesso di mettere le mani sui corrieri e trafficanti di droga.

L'altro giorno, il cane Redys in servizio al valico dell'Autofiori ha scoperto nella portiera dell'auto di un giardiniere spagnolo tre chili e 120 grammi di hashish.

Una doppio colpo in pochi giorni; anche se non è molto tempo che l'intuito delle Fiamme gialle ha trovato 32 chili di cocaina nell'auto di un egiziano residente a Milano che cercava di superare il valico di Fanghetto, in genere poco frequentato, sulla statale [illegible].

Ormai i corrieri della droga tentano ogni mezzo per cerca[illegible] di transitare indisturbati le frontiere. Anche se sono molti i valichi aperti 24 [illegible] [illegible] (Ponte [illegible]. Ludovico, Ponte S. Luigi, valico dei Fiori e ferrovia, Fanghetto, più il valico di Olivetta [illegible]. Michele in servizio solo di giorno) [illegible] quindi le possibilità [illegible] intercettazione della droga sono limitate, fortunatamente capita spesso che i trafficanti di morte vengano comunque individuati e arrestati.

«Ma - come sottolineano al Comando delle Fiamme gialle - questo esercito continua ad ingrossarsi, anche se noi facciamo del nostro meglio per decimare le loro file».

I gruppi cinofili, siano essi della Guardia di finanza, dei carabinieri o della polizia, so[illegible] sicuramente un valido aiuto e un notevole deterrente.

Ma è soprattutto affidata alla grande professionalità degli agenti la lotta per combattere la guerra della droga, [illegible] guerra fatta di molte battaglie vinte anche se la tossicodipendenza purtroppo continua [illegible] dilagare.

Ventimiglia è sicuramente un crocevia degli stupefacenti. La sua vicinanza con [illegible] Francia, da dove spesso [illegible] ingenti quantitativi sia tramite nave a Marsiglia [illegible] [illegible] a Nizza, o dalla Spagna, mette la frontiera di Ventimiglia al centro di [illegible]esti traffici.

Traffici diretti soprattutto nel Nord Italia, dove il mercato è assai fiorente. [i. m.]

Controlli nella stazione di Ventimiglia

L'Istituto di Ventimiglia è frequentato soprattutto da ragazze

Una laurea in turismo

Cinque anni di corso, con ventisette materie d'insegnamento. Una passerella nella festa per il gemellaggio con Mentone. Stretti contatti con il mondo del lavoro

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Istituto p[illegible] periti turistici, che ha sede nell'ex liceo classico di Ventimiglia, ha già tutto [illegible] programma nel suo nome: Nuova Europa. E' l'unica scuola del genere tra il confine e Genova, mentre la più vicina in Piemonte [illegible] trova a Torino. La preside Milena Loriga, spiega: «E' un corso di studi che prevede cinque anni dopo le medie. Offre ancora spazi occupazionali, specie in vista dell'apertura delle frontiere».

Le ragazze della Nuova Europa (ma ci sono anche alcuni ragazzi), hanno fatto la loro prima comparsa a Ventimiglia al convegno italo-francese del 14 e [illegible] novembre scorso. Sorridenti nelle loro impeccabili divise blu con camicetta bianca [illegible] cravattino, hanno accolto gli ospiti come delle vere padrone di [illegible] Una volta tanto Ventimiglia [illegible] riuscita a stupi[illegible] i cugini di oltrefrontiera. La disinvoltura e la grazia con la quale hanno consegnato [illegible] chi le desiderava le cuffie per la traduzione simultanea, indirizzando gli ospiti stranieri con gentilezza, hanno dato quel tocco di stile che comunemente [illegible] [illegible] riscontra in riunioni di questo genere.

«Non è la prima volta - spiega la preside - che [illegible] nostre ragazze presentano convegni o manifestazioni in genere. Siamo state recentemente al Premio Tenco a Sanremo, siamo in contatto con Montpellier per effettuare stage e scambi. Sono previsti nel piano di studi le prove pratiche [illegible] gli interscambi».

Nuova Europa è sorta sulle ceneri dell'Istituto Brunetti di Bordighera. Dopo le diverse polemiche suscitate dalla chiusura e la non disponibilità dell'amministrazione della città delle palme a dare [illegible] sede, Ventimiglia ha recepito la richiesta.

«Dobbiamo ringraziare [illegible] sindaco, Albino Ballestra - spiega [illegible] Loriga - [illegible] l'amministrazione per la sensibilità dimostrata mettendoci a disposizione le cinque aule e i locali necessari alle attività riguardanti l'informatica e il computer. L'istituto attende da un momento all'altro [illegible] riconoscimento statale tramite un decreto ministeriale».

Le materie insegnate sono ventisette, il corpo insegnanti è composto da diciassette docenti. Oltre che le tre lingue (francese, inglese e tedesco) che vengono insegnate da laureati nella materia specifica, anche professori di madrelingua operano perché si acquisisca una padronanza completa. Inoltre figurano [illegible]rie come informatica oltre a quelle di cultura generale.

Chi consegue il titolo di perito turistico può accedere agli studi universitari. Quest'anno i maturandi [illegible] quattordici. Quarantadue sono gli studenti che frequentano Nuova Europa. Fra questi anche [illegible] spagnole e due ragazze di Ceva.

Afferma la Loriga: «Stiamo cercando [illegible] fare [illegible] convenzione [illegible] un albergo di Bordighera per poter offrire ai nostri studenti di fuori zona anche la formula convitto. Chi [illegible] ad Alassio, nell'entroterra imperiese o più lontano trova disagio a raggiungerci. Quindi [illegible] cercando di superare anche questo ostacolo».

Sono in programma stage a Tolosa e [illegible] la Riviere Tour. Si stanno p[illegible]dendo contatti con l'Alitalia [illegible] la Costa Crociere, affinché gli studenti, come prevede il piano [illegible] studi fin dal secondo anno, possano già scendere sul terreno operativo. Anche [illegible] [illegible] lezioni terminano [illegible] giugno, come negli altri istituti, d'estate le studentesse del quarto e quinto [illegible] possono essere chiamate per prestare la loro opera.

Conclude [illegible] preside: «Il sindaco di Ventimiglia si è dimostrato disponibile, anche perché ha compreso l'importanza [illegible] questa scuola, specie in vista della collaborazione con Mentone alla caduta delle frontiere. Possiamo essere un biglietto da visita qualificante per la città. Saremo sempre liete, quando richiederanno il nostro intervento, di essere disponibili per manifestazio[illegible] nelle quali la nostra pre[illegible] può essere necessaria».

Così Ventimiglia si conferma [illegible] città dove la concentrazione di istituti superiori [illegible] notevole e propone vari indirizzi. Una tendenza positiva, soprattutto se paragonata alla «fuga» dalla città di importanti uffici. Perito turistico è una professione non molto conosciuta, ma che offre [illegible]mente spazi occupazionali per i giovani. In un [illegible] Ponente dove il turismo è uno dei cardini portanti dell'economia, avere personale qualificato nel settore è più che mai importante.

Italo Merlo

POLIZIA

Il direttore della Bligny promosso primo dirigente

Franco Caliendo, direttore della scuola di polizia di Ventimiglia dall'87, [illegible] stato promosso primo dirigente, un grado superiore a quello di vicequestore. Caliendo è laureato in legge. Sempre alla scuola di polizia della cas[illegible] Bligny, il [illegible] dicembre prenderà [illegible] via il primo corso m[illegible] di sei mesi per agenti effettivi. Per [illegible] prima volta, nella città di confine parteciperanno 35 donne assieme a 30 uomini.

Il pds: «L'ufficio di Ventimiglia deve riaprire»

L'onorevole Torelli, del pds, ha presentato un'interpellanza parlamentare sulla chiusura dell'ufficio [illegible] collocamento [illegible] Ventimiglia. «Il ministro - ha spiegato il parlamentare - deve intervenire perché non è possibile che diciassette comuni che gravitano sulla città di confine, restino così spiazzati. E' [illegible] problema grave che deve [illegible] risolto al più presto».

INIZIATIVA

Un corso gratuito [illegible] cucina a Camporosso

Il patronato Acli di Camporosso organizza un corso gratuito di cucina dal 2 dicembre. Lo chef è Franco Rogai. [illegible] svolgerà nei locali dell'associazione pensionati di via Kennedy 15. Le iscrizioni sono già aperte presso la sede dell'Acli di via Orti 1. «E' un'iniziativa - dicono gli organizzatori - che riteniamo riscuoterà [illegible] anche in vista delle feste durante le quali è importante preparare buone pietanze».

A Ventimiglia

Assegni rubati arrestate due donne

[illegible]. Maria Montiglio, 32 anni, e Marielle Giselle Rodriguez, [illegible] 23, entrambe uruguaiane, sono state arre[illegible] dalla polizia di Ventimiglia. L'imputazione [illegible] truffa, ricettazione e falso.

Le due donne [illegible] sono presentate [illegible] un istituto di credito esibendo [illegible] passaporto elvetico rubato. Sul documento avevano sostituito [illegible] foto. Volevano cambiare dei traveller cheque per un milione e mezzo.

I funzionari della banca si sono insospettiti quando han[illegible] riscontrato che i titoli di credito esibiti erano stati rubati. Infatti facevano parte di uno stock frutto di una rapina messa a segno [illegible] settembre di quest'anno [illegible] Torino. Sono in corso indagini. [i. m.]

I danni del nubifragio

[illegible] ai lavori per riparare una [illegible]

BORDIGHERA. Un tratto di via Coggiola, la prima tranche della via dei Colli, che dalla via Romana conduce all'incrocio del «Bel Sit» sarà [illegible] a posto. [illegible] [illegible] [illegible] un intervento urgente in seguito ai danni [illegible]ti [illegible] [illegible] [illegible] nubifragio. Più di un mese fa, infatti, [illegible] era verificata una pericolosa infiltra[illegible] [illegible] acqua, in corrispondenza del muro di sostegno [illegible] via Coggiola.

Dopo un sopralluogo dei tecnici comunali era stato rilevato, inoltre, che il parapetto si [illegible] ribaltato nella proprietà confinante. Essendo in stato di equilibrio precario, avrebbe potuto rappresentare un grave pericolo. Per evitare rischi, quindi, [illegible] [illegible] ritenuto indispensabile un intervento. [d. b.]

Nelle discoteche della Costa Azzurra sospesi gli spettacoli: «Un'offesa intollerabile alla dignità umana»

Il ministro francese vieta il lancio del nano

La decisione ha riacceso le polemiche. L'agenzia di produzione costretta a rinunciare [illegible] numerosi contratti. L'interessato dice: «Non mi sentivo umiliato e finalmente avevo qualche soldo in tasca». Nuove iniziative

Manuel Wackenheim, 24 anni

NIZZA. Manuel Weckenheim, il nano di 24 anni che spopola nelle discoteche di tutta la F[illegible] facendosi lanciare dai clienti non potrà più esibirsi. Lo ha deciso Philippe Marchand, ministro dell'Interno francese, che ha vietato lo spettacolo del «lancio del nano», organizzato in Francia dalla [illegible]cietà dell'impresario Jean-Pierre Spiedel «Fun Production» con sede a Nizza.

Stop, quindi, alle serate [illegible] «Mister Skyman», che consistevano nel proporre ai clienti del[illegible] discoteche di gettare il più lontano possibile, su un materasso gonfiabile, un nano «corazzato» con una tuta protettrice e un casco. Un costume di scena che lo fa sembrare Superman riflesso in uno specchio deformante.

Lo show del lancio, secondo il ministro dell'Interno, costituisce «un'offesa intollerabile alla dignità umana [illegible] uno sfruttamento mercantile dell'immagine dell'handicap». Immediatamente applicabile, in [illegible] della convenzione europea della salvaguardia dei Diritti dell'uomo, la misura è già ufficiale.

Un provvedimento che significa [illegible] rinuncia ai numerosi contratti già siglati [illegible] altrettante discoteche [illegible] dall'inizio di ottobre) ma, soprattutto, la fine della carriera del giovane nano, che era arrivato a guadagnare fino a sei milioni al mese.

Certo, la Fun Production [illegible] altri spettacoli [illegible] cui puntare, dalla boxe femminile in topless al catch tra belle ragazze unte [illegible] olio, ma «Mister Skyman», era lo show più richiesto.

La società, quindi, non si arrende. Ieri [illegible] l'avvocato Serge Pautot, ha affermato che queste misure non [illegible] «alcun valore giuridico» [illegible] Jean-Pierre Spiedel ha protestato: «Philippe Marchand, invece di ledere il diritto al lavoro di Manuel, la nostra vedette, che in seguito a questa misura si trova virtualmente disoccupato, farebbe meglio a gestire i veri problemi del lavoro e della disoccupazione francesi».

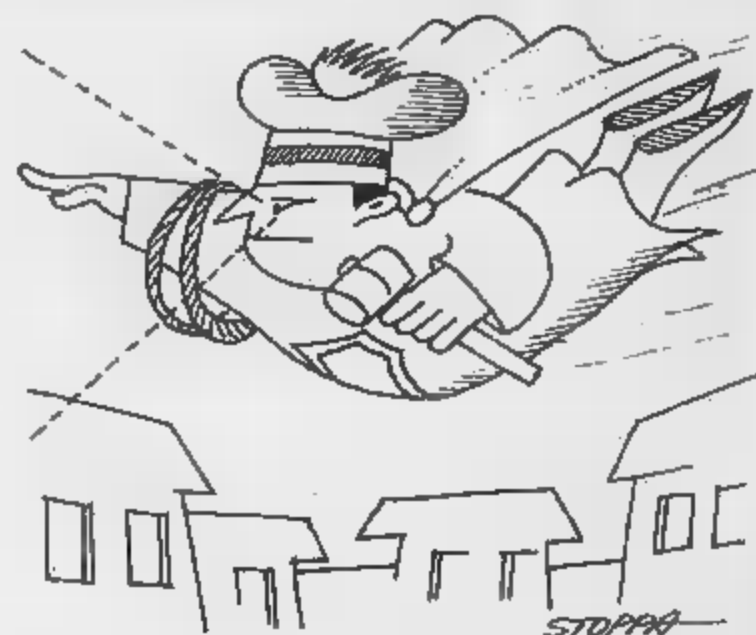
E continua: «Se è il termine che scandalizza, allora ripenseremo alla nostra strategia. I "lanci di nano" spariranno, [illegible] proporremo al pubblico delle discoteche uno spettacolo di music-hall che potebbe essere battezzato "Mister Skyman", il [illegible] volante».

Manuel, [illegible] centimetri, a dieci [illegible] aveva [illegible] di crescere, a diciotto era finito in un riformatorio e a ventuno si aggirava senza lavoro in una città dell'Est francese. Occhi azzurro cupo, un cuore [illegible] tatuato al braccio destro, Wackenheim grida la sua delusione. «Non mi sentivo affatto umiliato, [illegible] finalmente felice, e [illegible] qualche soldo il tasca». [d. b.]

Genova, difficoltà per avviare il pool di giudici specializzati

La superprocura è ferma

I magistrati impegnati solo nella lotta alla mafia. Ancora troppi dubbi sull'interpretazione del decreto legge che istituisce il nuovo servizio

STOPPA

GENOVA. Un pugno di magistrati specializzati nella lotta alla mafia: [illegible] la nuova procura distrettuale, chiamata con enfasi superprocura, che il decreto legge del [illegible] novembre [illegible] ha istituito in 26 uffici del pubblico ministero distribuiti equamente da Aosta a Palermo. Ma di «super» che cosa ha, fino [illegible] ora? [illegible] ben vedere, poco o niente, perché per il momento è inoperante. Occorrerà attendere un successivo decreto del ministro di Grazia e giustizia per sapere come funzionerà.

«Mi sono limitato a nominare i sostituti procuratori che do[illegible] fare parte della struttura [illegible] - dice il procuratore capo Giovanni Virdis - perché così ha stabilito [illegible] decreto legge. Però non sappiamo ancora se i magistrati saranno impegnati soltanto per la lotta alla criminalità organizzata [illegible] dovranno svolgere anche la normale routine di lavoro».

Il procuratore capo più in [illegible] non si spinge, ma non è difficile capire che teme per il funzionamento del suo ufficio. Già la procura della Repubblica, a Genova come in tutte le altre grandi città, annaspa per tene[illegible] testa all'arretrato; se poi togliessero dell'organico degli 11 attuali sostituti i [illegible] previsti [illegible] decreto legge, la paralisi potrebbe essere progressiva.

[illegible] nucleo genovese dei supersostituti è composto da Giancarlo Pellegrino, C[illegible] B[illegible] e Pio Macchiavello. Pellegrino ha avuto una lunga esperienza in processi contro la pubblica amministrazione (come ad esempio quello delle «carceri d'oro»). Brusco è l'ex pretore d'assalto che negli Anni Settanta insieme ai colleghi Sansa e Almerighi, indagò sullo scandalo dei petroli. Macchiavello ha coordinato inchieste sui traffici di stupefacente fra la Sicilia e la Liguria.

Nessuno dei tre è un volontario, anche perché almeno due dei magistrati designati da Virdis avevano già chiesto il trasferimento [illegible] un altro ufficio prima che fosse stato [illegible] il decreto. Adesso ci ripenseranno? Difficile farglielo [illegible] «essere» almeno fino a quando non si saprà con precisione co[illegible] saranno tenuti a fare.

Come è ugualmente impietoso [illegible] spingerli [illegible] dare un giudizio sull'operatività di una superprocura che attualmente non ha né segretari, né cancellieri.

«Il decreto legge - si limita a dire Pellegrino - prevede una competenza accentrata nel capoluogo del distretto della corte d'appello, da Ventimiglia [illegible] [illegible] Carrara, dunque. Quando un magistrato, [illegible] esempio di Savona, si troverà [illegible] fronte a un'indagine per reati mafiosi dovrà trasmetterci il fascicolo. Il giudice del dibattimento, invece, resta quello del tribunale competente per territorio.»

Attilio Lugli

Genova, il 2 dicembre inaugurazione solenne dell'anno accademico in via Balbi

Università, torna la tradizione

Oltre al rettore Pontremoli parteciperà il ministro per la Ricerca scientifica
I docenti delle varie facoltà sfileranno [illegible] toga d'ermellino sotto un tendone

GENOVA. Il [illegible] dicembre l'Università [illegible] Genova, quasi [illegible] voler cancellare in via definitiva il ricordo degli anni della contestazione e della regressione scientifica, tornerà alla inaugurazione solenne dell'anno accademico. Il Rettore, professor Sandro Pontremoli, vuole che le tradizioni vengano ripristinate. Così nel cortile secentesco del palazzo del Bianco di via Balbi sarà teso un «tendone» sotto il quale sfileranno, con le insegne, le toghe bordate d'ermellino e i colori delle facoltà (blu per Giurisprudenza, [illegible] per Lettere, rosso per Medicina, grigio per Economia e commercio, verde per Scienze, ecc.), lo stesso Rettore, i presidi, i professori. Sarà p[illegible] anche [illegible] ministro per la Ricerca scientifica [illegible] per l'Università, Antonio Ruberti che, domenica, compirà, con Pontremoli un sopralluogo alla caserma Bligny, dove sarà accolta [illegible] sezione della facoltà di ingegneria, che [illegible] ottenuto al decollo dell'esperimento ben 201 iscritti. All'inaugurazione, oltre al Rettore e a Ruberti, parleranno anche un rappresentante del personale amministrativo e degli studenti. Quindi seguirà la prolusione del professor Riccardo Guastini, ordinario di Teoria Generale del Diritto. Nel pomeriggio, si svolgerà alla facoltà di Ingegneria un convegno su università e industria, mentre in serata [illegible] previsto un concerto. Il rettore ha inoltre annunciato i termini del contributo dell'Ateneo alle celebrazioni colombiane del 1992. So[illegible] previsti conferimenti di lauree honoris [illegible] (tra cui, forse, quella in Giurisprudenza, alla regina di Spagna, Sofia di Borbone), convegni, pubblicazioni [illegible] studi interdisciplinari, riconoscimenti di titoli quali «maestro in arte e professione», «cultore della materia».

La ripresa delle tradizioni, legate all'inaugurazione dell'anno accademico, ha un significato particolare. Segna [illegible] scelta del Rettore Pontremoli e dei docenti verso [illegible] università aperta alle professioni e al mondo dell'industria. Si profilano prospettive di collaborazione con industrie genovesi, in primo piano la Selenia-Elsag, mentre riprenderanno quota tutti i progetti legati [illegible] mondo marittimo, dall'economia ai trasporti, dalla storia alla geografia, dall'ingegneria alla geologia alla biologia. [p. L.]

[illegible] appena 68 chilometri da Imperia [illegible] 45 da Albenga Garessio 2000 è il paradiso degli sciatori liguri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Stazione invernale per gli appassionati liguri

Sciare a Garessio con vista sul mare

Una classifica precisa non [illegible] mai stata stilata, ma è certo che sono pochissime le stazioni sciistiche con «vista mare». Alcune, è vero, [illegible] a [illegible] distanza tale dalle spiagge da consentire nella stessa giornata il bagno [illegible] lo sci, ma quasi [illegible] consente di ammirare le onde durante [illegible] «serpentina».

Una di queste è in Piemonte e, per la [illegible] felice posizione geografica [illegible] climatica, rappresenta uno [illegible] più piacevoli «terreni [illegible] gioco» che gli sciatori liguri possano immaginare.

Garessio 2000, in provincia di Cuneo, è infinitamente più vicina a Imperia (68 chilometri) o ad Albenga (45 chilometri) che non a Torino (circa 120 chilometri, così come da Genova) e, con [illegible] investimento massiccio, tanto raro nella montagna piemontese, [illegible] compiendo un elevato salto [illegible] qualità che dovrebbe dare frutti già nell'imminente stagione bianca e che in pochi anni porterà [illegible] mutare radicalmente il turismo lassù.

Mutare, non stravolgere, perché tutta la zona che circonda il colle di Casotto (1380 metri di quota, [illegible] un lato vi si arriva da Garessio, dall'altro da [illegible] Michele Mondovì) ha caratteristiche tali [illegible] farne un richiamo in ogni stagione: una già buona dotazione [illegible] piste e di impianti che migliorerà ancora quando si scenderà nel selvaggio vallone «dolomitico» di Petrabruna; ottimi tracciati per il fondo; un paesaggio rilassante e un'alternanza di boschi e radure ideali per costruire un campo da golf; quel gioiello del castello di Valcasotto, già certosa nel XII secolo e poi dimora [illegible] Vittorio Emanuele II; una genuinità di cibi e di accoglienza sempre più [illegible] altrove. La società che gestisce Garessio 2000 fa capo alle Ferrovie Torino Nord, holding fi[illegible] quotata in Borsa [illegible] [illegible] Milano, sia a Torino.

Sei impianti di [illegible] coprono 600 metri di dislivello e ora sono [illegible]ppena ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto (400 metri di dislivello, 1200 persone l'ora di portata) che [illegible] dotata di una stazione intermedia.

Di qui in giù è stato costruito un impianto di innevamento d'avanguardia. Normalmente un impianto di non grande capacità [illegible] al servizio del campo scuola oppure [illegible] una sola pista impegnativa [illegible] [illegible] agonistica. I 50 cannoni ad alta pressione di Garessio [illegible] servono la prima parte della seggiovia e due skilifts [illegible] possibilità [illegible] sciare su piste da «verdi» a [illegible] accontentando ovviamente [illegible] più [illegible]tori, e di ogni capacità.

L'impianto è completamente automatizzato [illegible] i computer periferici dialogano costantemente con l'unità centrale e, in base a criteri di priorità programmati, decidono quando e dove sparare la neve anche [illegible] intervento [illegible] (e sarà una neve buonissima, vi[illegible] che sono [illegible] captate due sorgenti di acqua minerale).

Non è poco un investimento di cinque miliardi per una stazione come Garessio, ma è stato il primo passo indispensabile per assicurare uno sci piacevole a chi occupa i circa 1200 posti letto [illegible] Colle. [illegible] anche questo settore presto migliorerà.

Gigi Mattana

Ieri [illegible] Genova

Processo [illegible] falsi dentisti

GENOVA. Processo a tre odontotecnici accusati di essere dei falsi dentisti e a due medici imputati di avere consentito che lavorassero nei loro studi professionali.

A fare [illegible] [illegible] denuncia è stato il presidente dell'Amdi (Associazione medici dentisti italiani), il dottor Agostino Tel. L'anno scorso, il dentista e alcuni [illegible] colleghi si [illegible] [illegible] alla [illegible] degli studi dove, [illegible] loro parere, gli odontotecnici [illegible] laurea in medicina curavano i pazienti allo stesso modo dei [illegible] dentisti.

Hanno [illegible] presentato [illegible] esposto [illegible] magistratura e si è giunti [illegible] [illegible] dibattimento [illegible] ieri.

Questi gli imputati: Pietro Paolo Monguzzi, 55 anni, Renzo Ceccantini, 46 anni (assistito dall'avvocato Pasquale Tonani), Sergio Cortella, 58 anni (avvocati Ricco [illegible] Pedullà), Pierpaolo Cortella, [illegible] anni (avvoca[illegible] Mina e Pischedda), Giampiero Damiani, 43 anni ([illegible] Umberto Garavente).

I primi tre sono gli odontotecnici, gli altri i medici che li avrebbero agevolati e avrebbero consentito loro [illegible] operare negli studi professionali. Monguzzi lavorava nello studio di un medico [illegible] deceduto; Sergio Cortella in quello del figlio; Ceccantini, infine, con Damiani. L'Amdi si è costituita pa[illegible] civile [illegible] l'assistenza dell'avvocato Jimmi Giacomini.

Due imputati hanno già patteggiato la pena davanti al pretore Massimo Cappello. Monguzzi ha «concordato» con il pubblico ministero un mese e [illegible] giorni di arresto, con i benefici di legge, Ceccantini l'ammenda di [illegible] mila lire.

Per gli altri i giudici hanno rinviato il processo [illegible] 22 aprile prossimo. [a. l.]

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992
UN ANNO DI CASTELLI

Di castello in castello, continua il successo di Calendario 1992 "Un anno di castelli", in regalo con "La Stampa" di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (nelle province di Imperia, Savona e Genova).

Avete tempo fino a giovedì 12 dicembre per crearvi ogni settimana, dal martedì al venerdì, un calendario davvero speciale. Piacevole da sfogliare, bello da appendere nel simpatico espositore in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", prezioso da custodire nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000, utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro.

Calendario 1992 "Un anno [illegible] castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

LA STAMPA

Tutti gli abbonati [illegible] gli aderenti al servizio "La Stampa IN" (attivato a Novara, Asti, Aosta, Alessandria, Savona, San Remo) riceveranno la raccolta completa e l'espositore direttamente a domicilio, in un'unica spedizione, [illegible] i primi [illegible] giorni di dicembre. Gli abbonati che ritirano "La Stampa" [illegible] edicola ricevono le pagine del calendario ogni giorno direttamente dall'edicolante. Gli arretrati devono essere richiesti al proprio giornalaio.

[illegible], MAL E GLI [illegible] 60

Le [illegible] degli Anni 60 [illegible] stasera, dalle 22, [illegible] disco-club Makò di Genova dove [illegible] atteso Paul Bradley, in arte Mal. [illegible] cantante inglese presenterà i brani che lo [illegible] famoso, da «Bambolina», a «Pensiero d'amore», e la riedizione di «Parlami d'amore Mariù». Ingresso 25 mila lire.

I [illegible] A [illegible] P.

Concerto dei D[illegible] Dik, stasera, alle 21, [illegible] teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente. Sulla scena da venticinque anni, [illegible] gruppo eseguirà anche pezzi memorabili della storia del beat italiano, [illegible] «Sognando la California» e «L'isola di Wight». L'ingresso costa 20 mila lire in platea e [illegible] mila lire in galleria.

IMPERIA, C'E' [illegible]

Maurizio Micheli [illegible] è al teatro Cavour di Imperia. [illegible] bravo [illegible] sostituirà con il [illegible] ultimo spettacolo, «Disposto a Tutto», il previsto «Nina» di Adriana Asti. Nella nuova e diver[illegible] commedia, Micheli è protagoni[illegible] assieme a Chiara Salerno e ad un gruppetto di altri quattro interpreti.

PAOLO [illegible]

GENOVA. Indosserà probabilmente il suo smoking e, dato il legame con Genova, farà senz'altro riferimenti a due fra i suoi successi più famosi: «Onda su Onda» e «Genova per noi». Ma stasera alle 21, nell'aula magna della Facoltà di medicina, davanti a una platea un po' singolare formata soprattutto da studenti universitari e neolaureati, Paolo Conte [illegible] metterà mano agli strumenti e non canterà.

Vestendo gli abiti dell'autore (fra l'altro è laureato in legge ed esercita la professione di avvocato), l'artista astigiano spiegherà al pubblico come nasce il testo di una canzone, quali corde interne far vibrare perché la musa [illegible] creatività poetica si riveli. E non è un [illegible] l'appun[illegible] rientra nell'ambito [illegible] seminario [illegible] scrittura creativa organizzato dal dottor Francesco Bollorino, assistente [illegible] Clinica psichiatrica «R» [illegible] San Martino, diretta dal professor Romolo Rossi.

Un'iniziativa presa a prestito dalle Università americane dove corsi [illegible] questo genere sono sperimentati, e con successo, da anni. Le intenzioni del dottor Bollorino sono quelle [illegible] dare agli studenti in medicina ma anche a quelli di qualsiasi altra facoltà, un'impostazione letteraria e, a quelli che già l'hanno, l'opportunità di affinare le proprie qualità.

«L'idea è nata dalla constatazione delle difficoltà che a volte in psichiatria si incontrano nello stendere i "reports" dei colloqui che abbiamo [illegible] i pazienti: l'importanza [illegible] queste comunicazioni va spesso persa a causa della scarsa dimestichezza nell'uso della lingua scritta», spiega lo psichiatra.

L'intervento di Paolo Conte è teso a rendere più facile il rapporto con la creatività, a far capire i meccanismi, soprattutto quelli non codificati, che comunque regolano l'espressione linguistica.

Il programma [illegible] che si tiene ogni martedì alle 12 all'Istituto di psichiatria del [illegible] Martino ed è gratuito, prevede quest'anno la partecipazione di altri artisti. Fra questi il musicista Mauro Pagani, autore dei brani degli ultimi due Lp di De André, Oliviero Toscani fotografo, autore di campagne pubblicitarie della Benetton, gli scrittori Giorgio Saviane e Antonio Tabucchi e lo scenografo Emanuele Luzzati.

Giulio Gelsardi

Stasera a Genova la compagnia goliardica Baistrocchi

Can-can tutto da ridere

Uno spettacolo di frizzi, lazzi e [illegible] pizzico di trasgressione: soltanto uomini in scena con crinoline e paillettes per «Te le levi le braghette?»

Atmosfera da varietà parigino sul palcoscenico della Baistrocchi una compagnia che [illegible] banco da ben ottant'anni

DEBUTTA questa sera, alle 21, [illegible] Verdi di Genova, il nuovo varietà della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi».

Il tradizionale spettacolo di fine anno [illegible], fondata ottant'anni fa, si intitola «Te le levi le braghette?» e già dalle locandine fuga ogni dubbio [illegible] argomenti trattati dal gruppo di attori della compagnia composta esclusivamente da maschietti. Vale anche la pena [illegible] ricordare che [illegible] «Bai», [illegible] stata una vera palestra di talenti. Nella compagnia teatrale universitaria reci[illegible] molti per[illegible]aggi dello spettacolo, da Enzo Tortora a Paolo Villaggio.

Con «Te le levi le braghette?» la Baistrocchi e gli autori (Boccia, Flamigni, Matuzio e Quistelli) puntano quest'anno ad un ritorno in grande stile alla goliardia ormai scomparsa.

La storia allestita dal regista e coreografo Piero Rossi è ambientata in [illegible] [illegible]tico castello della Carinzia dove un non meglio identificato dottor Faust, insigne alchimista lavora con lo studente Mario alla ricerca della «Pietra filosofale» e dell'«elisir» di lunga vita.

I due d[illegible] però fare i conti con la maga Faustina, [illegible] gina del popolo degli «Sponsors», [illegible] comunità che vive nella regione «Tivù», confinante a Nord con [illegible] Rai e a Sud con la Fininvest. Bastano queste indicazioni «geografiche» per comprendere dove la Baistrocchi andrà a parare. Cosa c'entrano [illegible] «braghette»? C'entrano, c'entrano. Succede, infatti, che Faust e Mario, anziché trovare [illegible] «Pietra Filosofale», in una polverosa biblioteca scoprono il leggendario e sacro testo goliardico «De mianda fetens» che, com'è noto, [illegible] la storia del più importante indumento [illegible] parso sulla terra: le [illegible] appunto.

Faust e Mario, entusiasti [illegible] [illegible] del prezioso reperto, cominciano così a consul[illegible] [illegible] [illegible] E al termine della loro ricerca sceglieranno la mutanda più importante e significativa, quella che, grazie alla maga Faustina, si tramuterà nella famosa «Pietra filosofale» con un colpo di bacchetta [illegible]gi[illegible].

Dopo una sorta di viaggio dentro [illegible] storia delle mutande, dalla foglia di [illegible] al boxer, sarà proclamato il capo vincente e le «ballerine» [illegible] [illegible] nel grande can-can finale. Gli interpreti [illegible] «Te [illegible] levi le braghette?» sono Alessandro Barbini, Luca Bonavera, Corrado Caputo, Andrea Cuccurnia, Claudio De Maria, Stefano Medicina, Fabrizio Parodi, Massimo Quistelli, Enrico Repetto e Luigi Traverso.

A questi dieci attori va aggiunto il corpo di ballo delle «14 bluebruttes vomitable girls 14» formato da Gian Marco Balleri[illegible] Giorgio Barbagelata, Federico Dini,Francesco Martignone, Stefano Melita, Andrea Miradello, Maurizio Novembrini, Alessandro Paganini, Massimo Perella, Edoardo Quistelli, Giacomo Rigalza, Alessandro Truffa e Guglielmo Versetti.

Per la «prima» di stasera è facile prevedere la solita confusione che accompagna ogni anno [illegible] debutto genovese [illegible] «Baistrocchi». Quasi certamente gli attori saranno accolti in scena da fischi e lazzi e dal tradizionale lancio di carta igienica dalla galleria. Fra gli spettatori non mancheranno i politici, puntualmente presi di mira dai «baistrocchini» nelle loro gags.

Quest'anno, poi, l'accostamento con l'indumento intimo protagonista [illegible] varietà fornirà a Piero Rossi e alle sue «girls» nuovi spunti per lanciare frecciate alle celebrazioni colombiane e ai fatti e fattacci cittadini. «Te le levi le braghette?» resterà in scena al teatro Verdi di via XX Settembre fino a martedì 19 dicembre, poi, dal 21 dicembre al 6 gennaio, la compagnia sarà al Margherita.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21, nei giorni festivi è in programma anche una recita pomeridiana alle 15,30. I prezzi sono fissati in 35 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria, più i diritti di prevendita nei rispettivi botteghini. I biglietti per la prima di stasera costano 50 mila lire (platea) e 35 mila li[illegible] (galleria).

Mauro Boccaccio

[illegible] HA PROVATO

Ma che delusione il fritto di pesce

SANREMO (IM)

CI [illegible] dei libri di cui non mi fido: [illegible] mi fiderei, per [illegible]pio, dell'ultimo apparso in ordine di tempo: la guida ai ristoranti fatta da Rosanna Lambertucci, sequela di stupidaggini ed imprecisioni.

Ci doveva essere un moti[illegible] se la guida Michelin non lo inseriva nel suo libretto rosso. Ci sarà stata bene una ragione se, a differenza di altri opuscoli e libercoli di taglio gastronomico, questo ri[illegible] [illegible] esisteva neppure. Invece no: eccomi a fidarmi di chi ne parlava in modo discreto.

Siete in un angolino defilato di Sanremo che vi ripaga delle auto selvaggiamente posteggiate in doppia fila e di insegne dei negozi che dovrebbero finire a ludibrio su «Cuore». Due luci si aprono su questa suggestiva piazzetta: l'ingresso raccolto e la sala da pranzo dello Sciabecco.

Dentro, volte a vela basse con suggestivi angolini illuminati, belle tovaglie, pochi tavoli, [illegible] breve carta dei vini, con ottime cose a prez[illegible] onesto. Poi c'è il resto: la toilette pulita ma ingombra di abiti e scarpe del personale; la mancanza di asciugamani; nessuno che ti venga incontro a prenderti il soprabito che devi mettere sulla sedia libera del tuo tavolo; le chiacchiere fastidiose di chi, invece di servire a tavola [illegible] attenzione, scambia confidenze con gli altri avventori.

Poi l'acqua che hai chiesto [illegible] fredda ti arriva gelata e, a completare il quadro di un ristorante molto modesto, una cucina che, partita in modo non malaccio, è scesa verso il basso.

Ho preso la invitante degustazione di antipasti: seppioline in umido con verdure, gamberi in salsa, moscardini in umido. Poi arrivano: trofie al pesto dove l'aglio non si capiva se e quanto ne avevano messo; le pappardelle Sciabecco con gamberi e zucchine erano un disastroso pastrocchio alla panna; San Pietro [illegible] funghi porcini e patate, piatto non completamente amalgamato.

Completava, al peggio, il [illegible] menù, il fritto misto in cui i gamberi, senza testa, non mi sembravano pescati quella stessa mattina nel ma[illegible] *della città dei fiori.* Una corretta crème caramel [illegible] ha addolcito il conto di 97 mila lire . Ovviamente per un pranzo medio completo prevedete una cifra sulle 70 mila lire (ma chi ve lo fa fare?). Provato il 30 ottobre 1991.

Edoardo Raspelli

SCIABECCO
Sanremo
[illegible] Gaudio 42
tel. (0184) 50.19.90.
Giorno [illegible] chiusura: martedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners.
Voto: 11/20

SOTTO I 10/20 [illegible]SSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 15/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI [illegible]
DA 17 A 20/20 SUPER [illegible]

Da stasera al Margherita di Genova è programmato [illegible] recital con l'ex dei Gatti di vicolo Miracoli

Smaila in teatro per un omaggio a Fred

La commedia musicale non [illegible] soltanto dedicata a Buscaglione, battute e scene s'ispirano a fatti d'attualità
Nell'allestimento di Gino Landi recitano anche Alessandra Casella e Luca Sandri. Le repliche fino [illegible] domenica

E pensare che eri piccola, piccola, così». Ricordate? Era il grande Fred. A cavallo fra Anni 50 e 60 fece rivivere agli italiani [illegible] mito, i vizi e le (poche) virtù della Chicago [illegible] proibizionismo, affollata di pupe e bulli dal whisky facile.

E a Buscaglione e dintorni è dedicata [illegible] commedia musicale «Fred» [illegible] Umberto Smaila, Alessandra [illegible] e Luca San[illegible] che va in scena stasera, alle 21, al teatro Margherita di Genova.

Più che una commedia musicale, «Fred» [illegible] in realtà uno spettacolo che s'ispira a generi diversi, come molti spettacoli visti in teatro oggi. Smaila, per questo allestimento, ha rinunciato a condurre «Colpo Grosso» su Italia 7. L'attore strizza l'occhio alla televisione e al cabaret, quindi, [illegible] lo fa con un certo garbo tale da giustificare il riferimento musicale e a Fred Buscaglione.

Quali che siano state le intenzioni dell'ex «Gatto di Vicolo Miracoli», lo spettacolo sembra piacere. Il pubbli[illegible] [illegible] debutto, a Torino, lo ha applaudito a lungo e anche il prosieguo della tournée sta dando alla compagnia molte soddisfazioni.

L'allestimento [illegible] firmato da [illegible] autori [illegible] spicco come Umberto Simonetta e Italo Terzoli, [illegible] la regia di Gino Landi.

«Volutamente abbiamo [illegible]tato ogni riferimento rigorosamente biografico [illegible] al nome di Fred Buscaglione», spiegano Simonetta e Terzoli. «La nostra storia si svolge infatti [illegible] giorno d'oggi. Il suo personaggio principale è un musicista che ha lasciato il pentagramma per la pubblicità. Ma una curiosa circostanza fa scattare uno sdoppiamento di identità che sconvolge la vita professionale e privata [illegible] concertista e di chi gli sta vicino e divide con lui la quotidianità».

Senza rivelare la «curiosa cir[illegible] si sa che ad un certo punto sbucherà sulla scena Umberto Smaila nei panni appunto di Fred Buscaglione con l'inconfondibile gessato e il sigaro all'angolo della bocca. E che interpreterà [illegible] sue canzoni.

Come si diceva, però, [illegible] commedia musicale di Simonetta e Terzoli comprende anche molti argomenti di «contorno». Del resto, gli stessi autori fanno capire che Fred è un pretesto. Non si sa come, ma [illegible] certo questa sera sul palcoscenico del teatro Margherita Smaila, Sandri e la Casella troveranno il modo di tirare in ballo il segretario del pds Achille Occhetto, il presidente della Camera dei deputati Nilde Iotti e altri personaggi della politica.

Alessandra Casella, che recentemente ha partecipato come concorrente a Fantastico, ri[illegible]produrrà, ad esempio, nelle [illegible] riuscite imitazioni di Lilly Gruber e Donatella Raffai già viste sul piccolo schermo che il pubblico dimostra sempre di gradire.

Curiosamente, il musical [illegible] Smaila coincide con il debutto della compagnia goliardica Baistrocchi dove, [illegible] pure in chiave genovese, si compie lo stesso tipo di operazione.

Probabile che i genovesi, considerati dal critico di un settimanale che li ha accusati [illegible] ridere troppo a teatro, vadano numerosi ad applaudire i due spettacoli gettando nello sconforto gli amanti [illegible] drammatico.

«Fred» resterà in [illegible] al teatro Margherita da stasera a domenica 8 dicembre. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21, ad eccezione della domenica previsti alle 16.

I prezzi [illegible] biglietti costano 32 mila lire in platea e [illegible] mila lire in galleria. [m. b.]

Smaila ha rinunciato a condurre la trasmissione televisiva «Colpo grosso» per vestire i panni del grande Fred Buscaglione

Molti consensi alla rappresentazione allestita dall'Associazione Teatro Tempo

La lirica rilancia il Cavour di Imperia

«Le Nozze di Figaro» ha contribuito a riportare l'opera nel capoluogo. Sul palcoscenico ottima interpretazione di Silvia Piccollo nella parte di Susanna. Applausi [illegible] Claudio Ottino nella vesti di Figaro. Il giudizio sugli altri attori

IMPERIA. Nell'Italia di fine Ottocento e primo Novecento, la Liguria vantava una importante tradizione e attività lirica. Non c'era centro della Riviera [illegible] dell'interno che non [illegible] il proprio teatrino in cui ambientare, spesso con sforzi economici notevoli, un lavoro operistico. Dominavano, naturalmente, i palcoscenici delle città maggiori. Il Carlo Felice e i suoi satelliti genovesi (dal Politeama Genovese al Paganini [illegible] Margherita), [illegible] Chiabrera di Savona. Il Cavour di Porto Maurizio costituivano forse i po[illegible] [illegible] maggior attrazione e vitalità.

Il decadimento delle strutture, la guerra, i mutamenti di tendenza sul piano culturale hanno condannato per decenni molti teatri [illegible] silenzio. Solo in questi ultimi tempi si assiste ad una rinascita [illegible] interesse nei confronti [illegible] spazi scenici per troppo tempo trascurati. E nei giorni scorsi un passo importante nel definitivo rilancio del Cavour [illegible] stato compiuto [illegible] la messa in scena delle «Nozze [illegible] Figaro» [illegible] Mozart.

L'allestimento è stato realizzato a Imperia dall'Associazione Teatro Tempo da anni presente [illegible] loco, con una stagione musicale. Gabriella Ravazzi, direttrice della Associazione, ha puntato per quest'occasione [illegible] giovani cantanti affidati alle cure di due artisti più esperti, il direttore d'orchestra Aldo Faldi e la regista Vera Bertinetti.

Illustrazione [illegible] dal volume «Le stelle della lirica» [illegible] Enrico Stinchelli

Un'iniziativa indubbiamente lodevole che ha raggiunto un duplice obbiettivo: riportare la lirica [illegible] Imperia come prodotto locale e offrire una buona opportunità di lavoro ad una schiera di interpreti alcuni dai quali meritano una certa attenzione.

Non tutto, naturalmente, è parso inappuntabile. L'inesperienza, la tensione e l'estrema difficoltà dell'opera prescelta hanno creato problemi di «tenuta» in qualche interprete. Ma globalmente lo spettacolo ha funzionato e ha ottenuto calorosi consensi da parte del folto pubblico. Faldi, sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Arad, [illegible] diretto con sicurezza e mestiere, sostenendo con attenzione le voci. Qualche tempo è parso forse un po' troppo allargato, [illegible] stato tuttavia sostenuto con gusto. E alcuni problemi [illegible] equilibrio fonico palcoscenico/orchestra [illegible] probabilmente imputabili all'acustica del teatro.

Sul palcoscenico ottima impressione [illegible] suscitato Silvia Piccollo nella parte di Susanna. Voce gradevole, buona pre[illegible] scenica, la Piccollo ha sostenuto la parte senza la minima incertezza, disegnando un personaggio quanto mai piacevole e convincente. Al suo fianco ha ben figurato Claudio Ottino, buon bagaglio tecnico-vocale, un Figaro di sicuro rilievo, al quale manca forse ancora un po' di malizia scenica. Gradevole Roberta De Nicola nei panni [illegible] Cherubino. Lorenza Campari, [illegible] Contessa, deve irrobustire e maturare le sue doti vocali.

Completavano il cast Giorgio Giuseppini (il conte), Dario Benini (Bartolo), Cinzia Berretti (Barbarina), Paola Bono (simpatica Marcellina), Hidefumi Narita (Don Basilio), Davide Rocca (Antonio), Michele Ravera (Don Curzio). Il [illegible] [illegible] preparato da Giovanni Dagnino. Semplici ma funzionali le [illegible]e dipinte secondo la vecchia e suggestiva tradizione operistica alla quale si è ispirata anche la scorrevole e un po' effettistica regia [illegible] Vera Bertinetti.

Roberto Iovino

UNA MOSTRA

IMPERIA. Per chi assisterà all'inaugurazione della stagione di prosa del Cavour, è in cartellone una gradita sorpresa. A partire da oggi pomeriggio, nel foyer [illegible] teatro, si potrà ammirare una mostra, realizzata dal fotografo Sandro Pesato, dedicata alla precedente edizione della rassegna organizzata dall'Associazione Liguria Teatro.

L'esposizione, che ha per titolo «La prosa nel colore», fis[illegible] sulla pellicola fotografica i momenti principali delle «performance» degli interpreti che hanno dato vita a undici rappresentazioni (in tutto, [illegible] esposte 45 foto).

Si potranno ammirare noti protagonisti, come Arnoldo Foà, Gazzolo, Paola Quattrini, Anna Mazzamauro e lo stesso Micheli, che terrà banco stasera. Afferma Diego Roberto Pessola, che [illegible] stato a sua volta immortalato: «La mostra proseguirà fino al secondo spetta[illegible] della rassegna "Al Teatro", previsto per il 13 dicembre. Le opere resteranno in visione dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. E' un modo per catturare i diversi momenti del ciclo, creando una sorta [illegible] memoria storica della sala teatrale».

[e. f.]

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA

Animazione al Belle Epoque

Proseguono le feste dedicate agli amanti della musica ballabile al dancing Belle Epoque di via Agnese [illegible], a Diano Marina. E' possibile scatenarsi nella danza dalle 21 fino a tarda notte.

[illegible]

Cabaret [illegible] Sortilegio

Cabaret [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Stasera, sarà di scena il comico e trasformista Eraldo Moretto, che è già stato applaudito dal pubblico di numerosi locali della Riviera.

IMPERIA

Danza e malizia al Ritual

Danze [illegible] malizia sulla pista del Ritual, in via rambaldo, a Imperia. Lorenzo e Michela, due modelli milanesi che sono già apparsi in numerosi servizi di riviste di moda, si esibiranno in una sorta di lotta, alternando passi [illegible] danza.

PORTO MAURIZIO

«Una notte a Las Vegas»

«Una notte a Las Vegas»: è il tema del nuovo, originale appuntamento organizzato dai titolari della discoteca Quartiere Latino, a Porto Maurizio. Nella sala, campeggeranno tavoli da roulette e black jack, per una serata all'insegna [illegible] gioco. Si potranno vincere buoni per consumazioni omaggio. La proposta è stata già proposta con successo nei locali notturni della Riviera adriatica.

SANREMO

Musica classica

Appuntamento [illegible] la musica classica questa sera alle 21 al Teatro dell'Opera [illegible] casinò municipale di Sanremo. L'orchestra sinfonica «Città dei fiori» diretta [illegible] maestro Stefan Anton Reck e con Alessandro Specchi al pianoforte, esegue brani di Beethoven, Fauré e Poulenc.

MONTECARLO

Illusionismo al casinò

Cambio della guardia tra le attrazioni del Cabaret del Casinò di Montecarlo. Sulla pista del locale, gli illusionisti Vik e Fabrini cedono il passo a Adrian e Anja, due acrobati che [illegible] esibiscono sui monocicli. Saranno affiancati dal mago Jean-Pierre Vallarino, che terrà banco fino al 23 dicembre. Tra i protagonisti, anche [illegible] cantante Lauren Hart, accompagnati dalla London Express Orchestra.

Per due giorni si sono avvicendati sul palco cinquanta debuttanti

Riflettori sull'Ariston

Stasera l'ultimo appuntamento con «Passaporto per Sanremo». Una selezione che dovrà proclamare i vincitori. Per loro la possibilità di un futuro successo

SANREMO. Riflettori accesi [illegible] sipario [illegible] teatro «Ariston» alzato sulla finale nazionale [illegible] «Passaporto per Sanremo». La rassegna di giovani cantanti arrivata alla sua ottava edizione ha presentato per due serate talenti nascenti della canzone melodica, [illegible] rock [illegible] della disco-music. Questa sera l'appunta[illegible] è per le 21 con l'ultimo atto della manifestazione [illegible] [illegible] proclamazione dei vincitori.

Sono cinquanta i giovani che hanno calcato il palcoscenico nelle due serate di selezione. Tra le basi musicali e i testi delle canzoni [illegible] sono notati chiari riferimenti ai «divi» della musica italiana.

Ma che cosa spinge i partecipanti? Solo spirito d'emulazione? «No - dicono gli addetti ai lavori - i cantanti di "Passaporto" sono la dimostrazione della voglia di novità [illegible] dell'importanza di [illegible] prova d'esame per chi si appresta ad entrare nel mondo dello spettacolo».

Tra gli ospiti, padrini dei debuttanti, nomi eccellenti come Jo Squillo, Riccardo Cioni, Boccaccio e Gazabo. Attesa, questa sera, la partecipazione di Mimmo Locasciulli e Belen Thomas.

Bravissimi i presentatori [illegible] caricati dal patron Fulvio Meraglia di «rompere il ghiaccio» tra i cantanti e il pubblico sanremese: il professionale e garbato Paolo Testa, [illegible] radiofonica di Rai Stereo Uno, e il [illegible]rompente [illegible] sagace Pino D'Angiò sono stati i «cavalieri» [illegible] [illegible] Rosella De Santis ormai perfettamente a suo agio davanti alla platea della città dei fiori. Proprio l'affascinante presentatrice è stata la garanzia migliore per la riuscita della manifestazione.

Tanti, i commenti in sala per i debuttanti. Due citazioni per Carolina Sala [illegible] Riccardo Eterno. La prima, cantautrice milanese, animatrice al [illegible] milanese «Beccaria» con la canzo[illegible] dedicata al [illegible] «gatto», il secondo, musicista bolognese da [illegible] arrangiatore e che ha presentato il motivo «Un mondo fatto per...».

[g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Or.: 20,10; ult. 22,30 L. 9000/rid. [illegible]	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]
Dante L. 9000/rid. 5000	**A volte ritornano** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror
Imperia L. 9000/rid. 5000	**Scappo [illegible]alla città. La vita, l'amore e ..** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h [illegible] Commedia
Capitol [illegible]. (0184) 4[illegible] Or.: 20,30; ult. 22,30 Lire 5000	**Thelma e Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' Drammatico
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Olimpi[illegible] Or.: 20,45; ult. 22,40 Lire 5000/rid. 4000	**[illegible] per il [illegible]** di N. Tass, D. Parker con B. Mendelsohn, C. Kerwan (Usa '91) — Per far colpo su di una ragazza non c'è nulla di meglio di una macchina nuova, se però il motore non è quello giusto si rischia un [illegible]. N.V. [illegible] 40' Commedia
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000/4500/3500	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico
Dian[illegible] Or.: [illegible] Lire 7000/rid. 5000	[illegible] RIPOSO
[illegible] (estivo) Orario: 21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible]ston Tel. (0184) 506.060 Or.: 21. Platea L. 15.000 Galleria L. [illegible]	Ottava edizione «Passaporto per Sanremo '91»
Centra[illegible] Tel. 507.070 L. 9000/rid. 6000 Or.: inizio 16/ult. 22,30	**Point [illegible]** [illegible] Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente del[illegible] cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller
Sanremese Tel. 507.070 Lire 9000/rid. 6000 Or.: inizio 16/ult. 22,30	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Orfeo Tel. 62.333 L.[illegible]000/rid. 6000 Or.: inizio 16/ult. 22,30	**Film vietato ai minori [illegible] [illegible] anni**
Ritz Tel. 507.070 L. 9000/rid. 6000 Or.: [illegible] 16/ult. 22,30	**[illegible] selvaggia [illegible]**
Tabarin Tel. 507.070. L. 9000/rid. 6000 Or.: inizio 16/ult. [illegible]	**Nei panni [illegible] [illegible] bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 840.283. Lire 8000 Or.: 20.30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30	**Barton Fink** di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]
Ritz Tel. 840.427 Or.: 16/18,05/20,15/22,30 [illegible] 8000/6000	**[illegible] proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Ambra Tel. 61.419. L.7000/4000 Orario: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,20	**Giustizia a tutti i costi** di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di [illegible] metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]
Astor Tel. 50.897 Orario: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [illegible] V. 2h 5' Commedia
[illegible]dina [illegible] Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. [illegible] Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova [illegible] la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[illegible]** di Francesca Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria e sui partecipa[illegible] [illegible] amici del marito. N.V. [illegible] Commedia
Perla Tel. 660.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**La leggenda [illegible] [illegible] pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge [illegible] dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a Fred Buscaglione, con Umberto Simola, Alessandra Casella, ore 21, lire 32.000/24.000

Pol. Genovese: Le bugie con le gambe lunghe, di Eduardo De Filippo, regia Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20.30, lire 35.000/24.000

Teatro della Corte: Mille Franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Ugo Maria Morosi, [illegible] [illegible] lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il suo nome è La famiglia Mastinu, due atti unici di Alberto Savinio, regia Egisto Marcucci, ore 21, lire 20.000

Sala Carignano: I miracoli di San Pancrazio, di Pietro Valle, regia Arnaldo Rossi, ore 21, lire 11 000/10.000/9000

CINEMA

Ariston 1: Scelta d'amore

Ariston 2: Edoardo II

Augustus: Point break

Corallo 1: La leggenda del re pescatore

Corallo 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera

Grattacielo: Insieme per forza

Lux: I soldi degli altri

Mexico: Non dirmelo...non ci credo

Odeon: Johnny Stecchino

Olimpia: Orchidea selvaggia 2

Orfeo: Scappo dalla città

Palazzo: Jungle fever

Universale 1: A proposito di Henry

[illegible] 2: Barton Fink

Universale 3: Nei panni di una bionda

Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi Te le levi le braghette?, ore 21, lire 50.000/35.000

Centrale 1: Giochi di coppia

Centrale 2: Nata per godere

Chiabrera: Hostess in crociera - Lost found

Cristallo: Tutte le provocazioni di Moana

Eldorado: Animamente tua

CINECLUB

Fritz Lang: Mozart e Costanza

Lumière: L'Atalante

Movie club: Oggi riposo

[illegible] La timida.

[illegible]

San Siro: Nuovo programma.

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sportes**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, dibattito.
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Tonara rock**, rassegna musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Video Spezia Int.

13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
17,10 **[illegible] 30**, musicale
19 — **Tg**
19,30 **Boys and Girls**, telefilm
[illegible] [illegible]
23 — **Film**
0,40 **Telefilm**

Telesstar

12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **Marco il ribelle**, telefilm
17 — **Famiglia Partridge**, telefilm
18 — **[illegible] d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Scavengers**, film
22 — **Arrivano le spose**, telefilm

Videolina

10 — **Il mercatino**.
13,15 **Telegiornale radio**
15,15 [illegible]
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Nella stretta morsa del ragno**, film

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
11 — **Rubriche varie**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 - **Faccio da me**
20,30 [illegible]
[illegible] — **I 1.000 volti di...**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Andiamo al cinema**
14 — **Speciale spettacolo**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
21,15 **Sportivissimo**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
[illegible] — **Good Times**, telefilm
0,30 **Week end**
0,35 [illegible] **un affare con Canale 7**

Telestar

9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **La pantera del West**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv fla[illegible]** telegiornale
14,50 **Orson Welles**, telefilm
16,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, telefilm
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Cane bianco**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, situation comedy
0,05 **Notturno Telestar**
0,20 **Attimi di paura**, film con June Hamilton

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
15 — **Oro**, a [illegible] della Galleria Montecarlo
17 — **[illegible]e [illegible]**
17,05 **B[illegible] center**
18,30 **La padroncina**, [illegible]
19,30 **Tg notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Il segreto [illegible] [illegible]**, sceneggiato
22 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
22,05 **Pronto onorevole?**, rub. politica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog Black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 [illegible]
13 — **Cro[illegible] del [illegible] e Valle d'[illegible]**
13,30 **Auto della [illegible]**
14,30 **Supermusic**
15,30 [illegible]
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora [illegible]**, telefilm
17,30 **[illegible]ni animati**
18,45 **Tgs**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache del [illegible] e [illegible] d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog Black**, telefilm

Telecupole

8,30 **Telenovela**
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Il ritorno di Di[illegible]**, sceneggiato
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
[illegible] **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
[illegible] [illegible]
17,30 [illegible]
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, infor. regionali
20,30 **Il segreto del Sahara**, sceneggiato
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4 notiziario**

Teleregione

11 — **Titoli**
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telefilm
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Il segreto del Sahara**
21,50 **Tigi [illegible]**
22,30 **Tg 3ª [illegible]**

Telecittà

8, — **Il mattino vede doppio**
12,45 **Obiettivo Liguria**
19 — **Andiamo al cinema**
20,40 **Casa e condominio**
22,25 **L'altra [illegible]**

Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

A Imperia ottimi risultati della squadra femminile

Rugby in rosa

Il Delta in evidenza nell'interregionale. Seconda dietro il Rho, ha battuto Genova in tutti gli incontri. Manca uno sponsor

IMPERIA. [illegible] capoluogo il rugby parla anche al femminile. Dall'inizio dell'anno, dieci agguerrite giocatrici sfidano squadre [illegible] varie regioni della penisola in appassionanti tornei.

L'ultimo impegno del Delta Rugby è stato il concentramento del Nord-Ovest dell'Italia, che ha visto le imperiesi di fronte alle squadre [illegible] Rho e del Genova.

Le ragazze dirette da Michele Cavaglià, che si allenano al campo [illegible] frazione Varcavello, nell'entroterra di Diano, hanno conquistato il secondo posto, alle spalle del temibile Rho, riuscendo a sconfiggere il Genova in tutti gli incontri. Ora, le attende una nuova trasferta al Carlini di Genova il 15 dicembre, quando scenderanno [illegible] in campo per affrontare le rappresentanti locali.

Afferma Monica Alterisio, 24 anni, che gioca nel ruolo di ala: «Mi sono [illegible] a questo sport per curiosità, e ho finito per appassionarmi.

Nonostante venga dipinta come una disciplina violenta, gli infortuni sono [illegible] frequenti di quanto [illegible] si creda. Chiaramente è necessario avere spirito di sacrificio e non temere il contatto fisico».

Non [illegible] alcune note polemiche. Osserva il «mister» Cavaglià, [illegible], ex giocatore di palla ovale: «Si[illegible] afflitti da problemi economici, dal momento che non abbiamo uno sponsor e dobbiamo affrontare frequenti spostamenti. Infatti, il numero di formazioni femminili è ancora ridotto e questo ci costringe a volte a lunghe trasferte. Proprio per [illegible] di fondi, abbiamo dovuto rinunciare a una tournée in Sardegna: le ragazze ci sono rimaste molto [illegible].

La formazione-tipo delle imperiesi è composta da Ornella Arduino, Daniela Moncagatta, Rosellina Vaijra, Ilenia La Rosa, Valeria Cardone, Viviana Bousquet, Michela Onofrietta, Monica Alterisio, e Rosalba Pedone.

Della rosa fa parte anche la giovanissima Deborah Alterisio, di appena diciassette anni. Commentano le giocatrici: «Siamo molto affiatate, e, al termine di ogni incontro, rispettiamo la regola del "terzo tempo", trascorrendo alcune [illegible] in allegria con i nostri avversari».

Intanto, nel settore maschile, il Delta Rugby, che partecipa al campionato di C2, si è dovuto arrendere al Campoligure. L'incontro si è chiuso sul 12 a 7. Domenica, a Genova, avranno di fronte il Cogeli.

[e. f.]

Esordio casalingo per la formazione di Bordighera

Abc sotto esame

In serie C di pallamano la squadra neopromossa riceve il Ferrarin Milano. Si cerca la prima vittoria stagionale

BORDIGHERA. Bordighera riassapora, d[illegible] paio di stagioni, la serie C di pallamano. Domenica, ai Giardini Lowe, sul campo ribattezzato «arena degli ulivi», il neopromosso Abc farà il [illegible] esordio casalingo contro il Ferrarin Milano nella seconda giornata [illegible] torneo. «Dobbiamo vincere per non perdere punti in classifica, ma anche per festeggiare questo ritorno ad un campionato più in linea con le tradizioni della nostra società», dice Sergio Giribaldi, allenatore biancorosso.

I milanesi, retrocessi dalla serie B, nella prima giornata non hanno giocato. Dovevano vedersela con il Biella, ma il mancato arrivo degli arbitri ha provocato il rinvio del [illegible].

L'Abc, invece, [illegible] esordito sul campo del Pallamano Vigevano perdendo per 19-24, ma con un pò di amaro in bocca: «Abbiamo tenuto testa agli avversari per tutto il primo tempo. Avevamo la partita in pugno. Ci ha traditi un pò di inesperienza», dice ancora Giribaldi.

Da notare che l'Abc [illegible] perdeva in campionato da più di un anno. In serie D aveva compiuto una marcia trionfale ottenendo la promozione vincendo tutte le partite. Goleador dell'Abc, a Vigevano, è stato Bonavera (ex San Camillo) andato in gol dieci volte; gli altri marcatori sono stati Bissaro (3), Claudio Masini e Duò (2), Biancheri e Sobrero (1).

Domenica Abc e Ferrarin giocheranno alle 11. Le altre partite: Buccinasco-Derthona, Chiavari-Chiari Medeghini, Cus Genova-Alessandria, Induno-Vigevano e Biella-Sant'Orso Aosta.

[b. m.]

I [illegible] AI CICLOAMATORI

IMPERIA. I cicloamatori della provincia tirano le [illegible] dell'annata agonistica. Domenica, a Oneglia, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso, si svolge infatti la tradizionale «Festa dell'Udace», l'organizzazione che raccoglie il maggior numero degli appassionati della bicicletta. E' l'occasione per consegnare riconoscimenti ai ciclisti più meritevoli, ma anche l'opportunità per un confronto tra i dirigenti delle società, sui problemi e sul calendario [illegible] gare, sempre più fitto.

L'appuntamento è fissato per le 14,30. Previsto anche l'intervento del consigliere nazionale dell'associazione Aldo Buzio. Al termine [illegible] festa, sarà eletto il nuovo direttivo dell'Udace provinciale, che resterà in carica per il prossimo biennio. Presidente uscente è Silvio Fini.

Intanto, sulle colline di Sanremo, si è svolto il 2° Gran premio Villetta '90 di mountain bike, gara a cronometro con l'inedita formula della staffetta a coppie. Hanno partecipato 34 specialisti, fra i quali anche una donna, Lorenza Pino, dell'Uc Sanremo.

La vittoria è andata al tandem composto da Franco Taggiasco e Alessandro Marra, [illegible] Team Action Ventimiglia, che ha preceduto la coppia formata da Giampiero Ferri (Uc Sanremo) e Alessandro Oddone (Cicli[illegible] Arma).

[g. mi.]

BOCCETTE, IN [illegible] CROLLANO LE [illegible]

SAVONA. E' partito all'insegna del [illegible] equilibrio il campionato interprovinciale di serie A di boccette. In B invece, alla terza giornata sono crollate le squadre di vertice.

In serie A, dopo la prima giornata, guida il Conchiglia di Loano, unico ad avere colto quattro dei cinque punti in palio. L'avversario di turno, il Bar de Nei di Bardineto, è caduto più per l'inesperienza dei suoi giovani che per manifesta inferiorità. Per il resto, tutte vittorie di mi[illegible] identico punteggio di 3-2, e su[illegible]si [illegible] per le imperiesi Carla e Cinzia ai danni rispettivamente del Cavalluccio di Pietra Ligure, orfano di Delbene impegnato ai master italiani, e dei savonesi [illegible] Dlf.

Discreto anche l'avvio per i campioni uscenti del Moneta di Albenga, che hanno però faticato per superare l'Ariston. «Un avvio di serie A comunque mol[illegible] interessante», commenta il presidente [illegible] Fiabs [illegible]se, Vincenzo Cancellara. Il lavoro non [illegible] alla dirigenza del campionato. Dopo tre turni è già scoppiato il primo caso disciplinare: quello delle irregolarità commesse dalle due formazioni del Gatto Nero, [illegible]trambe penalizzate di 5 punti. «Dopo il sorteggio, che [illegible] inserito il Gatto Nero 2 nel girone B3 e il Gatto [illegible] 1 nel B4 - spiega Cancellara -, i giocatori delle due formazioni, senza autorizzazione, hanno deciso di invertire la propria posizione».

Il Gatto Nero 1, dei vari Lusa e Volpone, ha iniziato a spopolare con merito, ma nel raggruppamento sbagliato, il ter[illegible], volando senza problemi al primo posto con 12 punti. La sanzione della commissione disciplinare ha ora fatto scivolare il Gatto Nero 1 a quota 7, in quarta posizione, mentre il Gatto Nero 2 precipita al penultimo posto con un punto.

Una [illegible] giornata nera per le capoliste dei quattro raggruppamenti di B perché, vuoi per demeriti sportivi (Pontevecchio, Garden e VII Usl), o per motivi disciplinari (Gatto Nero), hanno perso il comando. Il torneo cadetto presenta in B1 il solitario leader Cin Cin, campione uscente, in B2 l'accoppiata Moneta-Casanova e in [illegible] e B4 la grande novità dei Diavoli delle Langhe, che domina con entrambe le formazioni.

Nel menù di stasera è da non perdere il big-match della B2, [illegible] propone la sfida ad Albenga fra le due leader: Moneta e Casanova. Ecco il programma della seconda giornata di A, inizio alle 20,30, tra parentesi i punti in classifica. A Imperia: Carla (3)-Dlf (2); a Taggia: Ariston (2)-Conchiglia (4); a Calizzano: Odissea (2)-Cavalluccio (2); a [illegible]: Cinzia (3)-Moneta (3); a Bardineto: Bar de Nei (1)-Black Bull (3).

[a. d.]

SPORTFLASH

[illegible]

[illegible] e S. Stefano [illegible] le più colpite

Queste le decisioni del Giudice sportivo della Figc. In Eccellenza un turno a Barbieri (Baiardo); Simone Bellé (Carcarese); Sisinni (Pontedecimo); Muzio (Sestri); Baldini (Vezzano). In Promozione 2 turni Fornata dell'Armataggia, uno Romeo, Sarti Magi e Svevi della Culmv, Battiston del Finale, Buffo del Varazze e Maggi dell'Olimpic. In Prima una giornata a Genta (Cengio); Bersani (Finalborghese); Vico (Mallare) e Perelli (S. Bartolomeo). In Seconda il tecnico dell'Andora Curtolo non potrà sedere in panchina fino al [illegible] dicembre. Tre giornate a Carofiglio (Andora), due a Di Nero del S. Stefano. [illegible] a Schivo (Auxilium), Biale (Borghetto), Pavani (Camporosso), Brunello (Cisano), Oddone (Pietrabruna), Foiś (Riviera) e Romeo (Santo Stefano).

[illegible]

Poggese, Chiuso se ne va Al suo posto Pignotti?

[illegible] Carlo Chiuso [illegible] è più l'allenatore della Poggese 87. Il tecnico, dopo gli ultimi pesanti rovesci della squadra (due 1-7 consecutivi) ha d[illegible] le dimissioni. La società le ha accettate. Al suo posto dovrebbe subentrare Claudio Pignotti, non appena avrà finito di scontare una squalifica rimediata quando era ancora alla guida della Taggese.

[illegible]

Un nuovo presidente al posto di Ottolenghi?

SANREMO. Il Panathlon club Imperia-Sanremo designerà nelle prossime settimane il [illegible] nuovo presidente in sostituzione di Gustavo Ottolenghi, presidente uscente, giunto alla scadenza [illegible] mandato. La rosa dei possibili successori verrà resa nota il prossimo 14 dicembre, in occasione della tradizionale «Festa degli auguri» del Panathlon club.

Mille idee regalo nel nuovo punto vendita per la casa

Vado Ligure, Baudino accende il Natale

Convenienza e cortesia: un binomio vincente

Vado Ligure, si sa, non è una piazza commercialmente facile. E' al contrario difficile per gli operatori che vogliono uscire dai soliti canoni del rapporto cliente-commerciante; difficile in particolar modo, per chi, come *Baudino*, che ormai da anni è presente sul mercato di Vado Ligure, ha voluto allargare il più possibile la propria offerta pubblico, raggiungere nuove fasce di acquirenti. Un progetto, vogliamo, anche ambizioso: proporsi come la nuova realtà commerciale, un polo importante a respiro provinciale. E in questo particolare momento, alla vigilia delle festività natalizie, i punti vendita di *Baudino* sono già pronti soddisfare le esigenze del pubblico per quanto riguarda le idee regalo.

Natale significa anche trovare grande assortimento: solo così si avrà la certezza di poter scegliere il meglio per chi desidera un regalo importante. Ma ci sono ancora mille altre soluzioni per chi invece preferisce puntare sugli oggetti di tutti i giorni. Grande scelta ma con un occhio di riguardo, come sempre, per convenienza. Una serie di grandi negozi, nuovi spazi, superfici ariose e pratiche dove ogni giorno opera personale altamente specializzato nei vari settori in cui *Baudino* è presente con la propria attività. Grande professionalità, grande esperienza, cortesia. Gli ingredienti giusti per poter instaurare un rapporto che vada al di là del commercio, che sia, anzi e soprattutto, di consiglio in vista dell'acquisto. Poco poco *Baudino* è riuscito, grazie ad anni di esperienza di mercato nel settore dell'abbigliamento per uomo, donna e ragazzo, ad allargare il più possibile propria attività fino a diversificarla molto. Ed oggi *Baudino* è in grado di porsi sul mercato come autentico specialista di abbigliamento e accessori per la casa.

Alle spalle di un'attività commerciale spesso c'è un mavoro nascosto che impegna energie economiche di personale. Senza andare guardare i grandi colossi di livello nazionale, anche nella realtà provinciale di Savona, ed è il di *Baudino*, il commercio si serve di computer, di ricerca sul territorio. tutto per individuare le novità che un mercato variegato e in continua evoluzione presenta commercianti ed acquirenti. Per una ditta che decide di puntare su qualità e convenienza (un binomio che non sempre è facile raggiungere) occorre conoscere alla perfezione anche quello strato di laboratori artigianali presenti sul territorio che può garantire al rivenditore la qualità prodotto a prezzi concorrenziali. Con questo sistema anche il pubblico beneficia di un prezzo minore a parità di qualità.

Baudino questa dispendiosa attività di ricerca l'ha intrapresa da molti anni e oggi raccoglie i frutti a livello di concorrenzialità della propria offerta. Nel grande negozio di via IV Novembre spiccano gli sori per la casa di grande marca, accanto agli articoli non di egualmente validi. parte dagli asciugamani, per passare coordinati per il bagno e la cucina. Dagli accappatoi al tappeti, per passa ad un ampio campionario di tendaggi nelle fantasie più belle. Per i tendaggi poi è possibile anche scegliere e trovare gli accessori adatti per il montaggio. Infine qualche parola più sul rapporto privilegiato tra venditore e cliente. *Baudino* ha sempre avuto in questo una carta vincente. Correttezza e professionalità. *Baudino* da sempre rifiuta l'idea di proporre un articolo in saldo. Il prezzo è e deve restare di assoluta concorrenza sempre, prescindere dal periodo.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

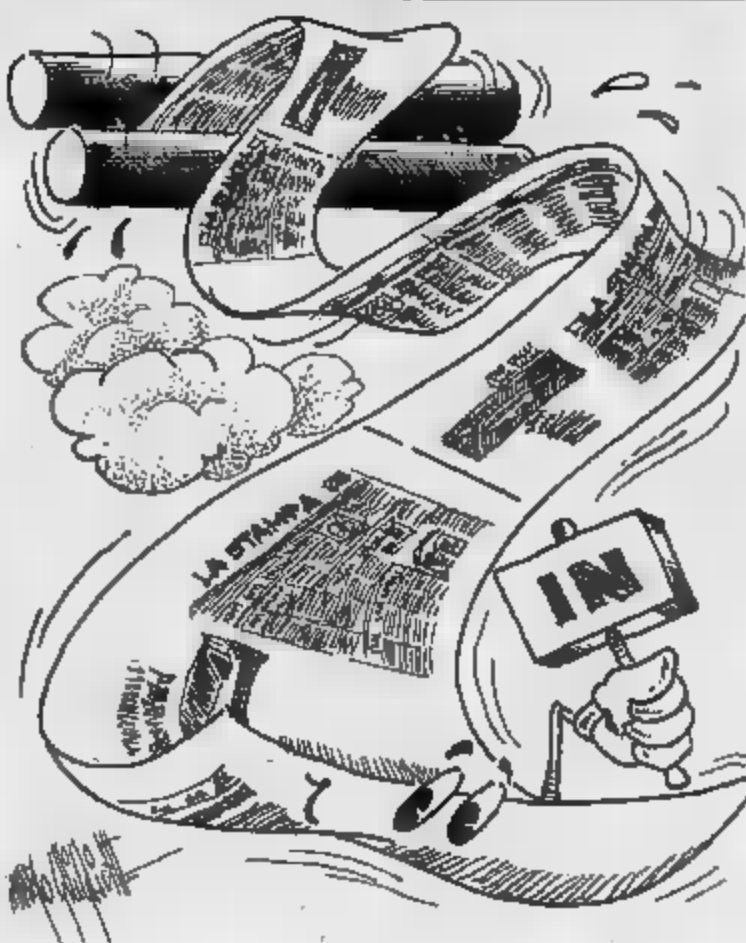
Venerdì 29 Novembre 1991 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

82.55.55: E' IL NUMERO TELEFONICO DI «STAMPA IN»

Ogni mattina più di mille famiglie [illegible] si svegliano con «Stampa In». E' il grande servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio. «Stampa In» è [illegible] delle più importanti iniziative editoriali che La Stampa ha adottato negli ultimi anni. Un'i[illegible] [illegible] essere ancora più vicina ai lettori, per regalare la [illegible] [illegible] ricevere il giornale direttamente sull'uscio di casa, puntuale e preciso, ogni mattina entro le 7,30.

E questo grande sforzo editoriale, [illegible] impegna anche le energie del personale [illegible] Savona che coordina il servizio, di quello [illegible] ogni notte attende l'arri[illegible] delle copie de La Stampa da Torino e provvede alla distribuzione, al lettore non costa nulla in più delle normali 1200 lire [illegible] copia, proprio [illegible] all'edicola.

Per aderire a «Stampa In» ba[illegible] una telefonata al [illegible] dell'ufficio [illegible] Guidobono 18 rosso, 82.55.55. L'ufficio [illegible] aperto soltanto [illegible] mattino.

Gli utenti di «Stampa In» riceveranno a domicilio, entro la prima decade di dicembre, il calendario completo dei castelli di Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta, completo del comodo espositore.

ALBENGA

Cresce la malavita

[illegible] l'aumento dei drogati

Appello dei commercianti della zona antica della città: «Siamo in pericolo». Paura di furti e aggressioni.

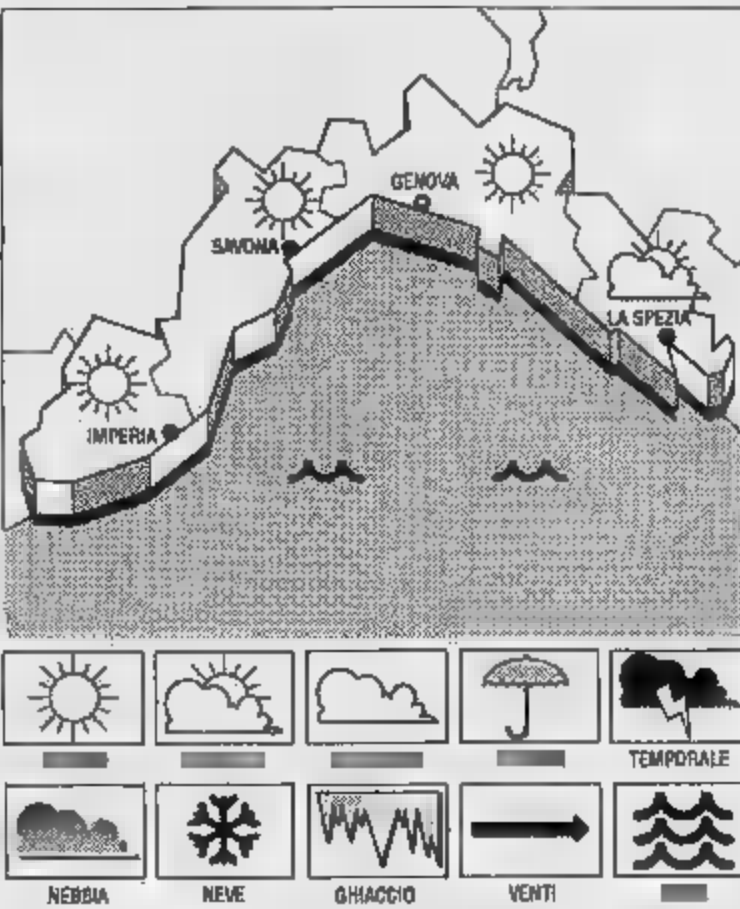
A PAGINA [illegible]

CENGIO

Ancora tensione

Acna, lavoratori pronti a [illegible] lo stabilimento

[illegible] delle decisioni del governo, gli operai inaspriscono i toni della protesta. Una delegazione in Regione.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura massima intorno ai 17°, vento debole-moderato [illegible] in mattinata da [illegible] Ovest nelle [illegible] pomeridiane, mare leggermente [illegible]. **[illegible] za successiva fino a lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible]ZIONE DI [illegible] Temperatura [illegible] mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
Genova	[illegible]	10
Savona	18	[illegible]
Imperia	18	10

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 14; [illegible]: [illegible] Temperatura [illegible] 16.

Il **Sole** sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 0,28 e cala alle 13,04 ([illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal [illegible]ntro Meteo Mursia di Portofino.

I commercianti di Savona vincono il braccio di ferro con il Comune

«Via la fiera dal centro»

Nei giorni precedenti il Natale le bancarelle rimarranno in piazza del Popolo
Scartata l'ipotesi di piazza Sisto IV dopo la minaccia di una «serrata» dei negozi

SAVONA. I commercianti hanno sconfitto Palazzo Sisto. Di fronte alla minaccia di una «serrata», gli amministratori comunali hanno rinunciato a sistemare la fiera di Natale in piazza Sisto IV, come avevano annunciato [illegible] giorni [illegible] Un ripensamento clamoroso della giunta Magliotto, dopo una riunione infuocata con i rappresentanti delle associazioni di categoria.

Posti fra l'alternativa delle strade buie anche nelle [illegible] Natale e la rinuncia [illegible] mercato in piazza Sisto, gli amministratori non hanno avuto esitazioni nella scelta.

«Se il [illegible] dicembre mettono i banchi del mercato in piazza — ha tuonato Elvira Pecci, presidente dell'Ascom savonese — spegniamo le luminarie e le vetrine e rinunciamo alle manifestazioni che abbiamo organizzato per le feste [illegible] fine [illegible] I commercianti rappresentano il 47 per cento [illegible] reddito [illegible] Comune, ed esigono di essere ascoltati». Una «proposta», insomma, che il Comune non po[illegible] rifiutare.

E così ieri mattina, il sindaco Magliotto, dopo aver consulta[illegible] i colleghi [illegible] giunta, ha annunciato il cambiamento [illegible] programma. «Abbiamo deciso di venire incontro alle richieste dei commercianti — ha spiegato Magliotto —. I 75 banchi della fiera di Natale resteranno in piazza del Popolo, come gli altri anni. Gli stessi ambulanti ci hanno spiegato che preferivano la sistemazione nella piazza dell'ex stazione ferroviaria e quindi non c'era motivo di scontentare sia loro, sia i negozianti del centro».

Continua Magliotto: «Inoltre, voglio chiarire [illegible] la giunta non si è ancora occupata del trasferimento del mercato del lunedì nell'area di corso Italia. Chi ha proposto questa iniziativa lo ha fatto a titolo esclusivamente personale. Il problema [illegible] mercato dovrà [illegible] affrontato, anche perché in piazza del Popolo verrà sistemato un parcheggio a pagamento. Per il momento, tuttavia, non è stata presa una decisione».

Il Comune, comunque, è tor[illegible] sulle proprie decisioni, tenendo conto delle opinioni dei cittadini. Come era già accaduto per il parcheggio di corso Colombo, l'inceneritore [illegible] Valloria e, sinora, per la chiusura [illegible] traffico di via Montenotte.

Sabato sera, intanto, ai giardini [illegible] Prolungamento a mare, aprirà il Luna Park. Un parco giochi quest'anno in edizione [illegible] più ridotta, per venire incontro alle esigenze della viabilità. Solo 37 attrazioni hanno [illegible] posto fra le siepi di pitosforo e la statua [illegible] Garibaldi.

Molti giostrai hanno dovuto fare i conti [illegible] problemi di spazio e alcuni [illegible] persino stati costretti a rinunciare. Gli spazi concessi dal Comune diminuiscono e così la lotta per un posto [illegible] Luna Park di Savona si sta facendo [illegible] [illegible] in [illegible] sempre più serrata. «Non siamo riusciti ad accogliere [illegible] le richieste — afferma l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino —. Quest'anno molte attrazioni sono rimaste escluse».

Il Luna Park ha comportato comunque qualche modifica alla viabilità nella [illegible] a mare di Savona. L'ultimo tratto del controviale [illegible] corso Colombo [illegible] stato chiuso al traffico mentre lungo tutta via Montenotte sono ripresi i due sensi di marcia.

L'altra [illegible] è tornata a riu[illegible] la Commissione traffico del Comune, che ha espresso parere positivo sul piano della viabilità e dei parcheggi elaborato da Acts, Aci, vigili urbani e Ufficio tecnico comunale.

Dice l'assessore [illegible] Traffico, Giorgio Balbo: [illegible] commissione ha proposto l'ampliamento dell'area pedonale [illegible] corso Italia e piazza Sisto IV anche alle strade parallele. Inoltre, [illegible] proposto l'inserimento di un piano di piste ciclabili e percor[illegible] pedonali».

E' prevista per di più l'estensione della [illegible] a traffico limitato a tutto il [illegible] ottocente[illegible]. «La commissione ha ribadito la necessità [illegible] ampliare le [illegible] a traffico controllato, anche se non sono state ancora decise le modalità di attuazione». Ma contestualmente, [illegible] sta[illegible] sottolineata la necessità di un trasporto pubblico più [illegible]ciente, anche facendo ricorso ai «bus navetta», un'idea ricorrente nel periodo natalizio.

I bus navetta dovrebbero agevolare i collegamenti fra i parcheggi periferici e il centro cittadino. [illegible] commissione ha stabilito anche una scadenza per il Consiglio comunale: le nuove zone pedonali dovranno [illegible] approvate [illegible] più tardi del prossimo 31 dicembre.

Ermanno Branca

Riflettere

FESTE natalizie, viabilità e parcheggi: i nodi, dopo tanto discutere e progettare, vengono al pettine. E [illegible] la città [illegible] è pronta ad affrontare le emergenze del traffico, que[illegible] è sicuramente il periodo dell'anno che meglio si adatta a fare da cartina di tornasole.

Da qualche tempo, anche [illegible] con tutti i buoni propositi [illegible] questo mondo, si è messa troppa carne al fuoco, almeno per quanto riguarda le incenzioni. E inevitabilmente si è finito per perdere di vista la realtà. Lo dimostrano gli studi e le iniziative, il disorientamento dei savonesi, [illegible] automobilisti e commercianti, l'annunciare un giorno [illegible] progetto e fare marcia indietro il mattino dopo. Non sarebbe il caso di pensare prima di decidere?

Altro ricorso al Tar

Noli, il sindaco ha chiuso il Vertigo

NOLI. [illegible] ieri sera è nuovamente chiuso il caffè concerto «Vertigo», [illegible] cinema Cristallo, in via Monastero a Noli. Un provvedimento [illegible] sequestro, firmato dal sindaco, Carla Bologna Fois, è stato [illegible] ieri pomeriggio ai titolari della «Maritalia» la società che gestisce il locale.

Il sindaco motiva la sua decisione [illegible] una serie di irregolarità amministrative (licenze e altro) che sarebbero state riscontrate. I titolari del locale replicano definendo «illegittimo» il provvedimento e preannunciano l'ennesimo ricorso al Tar. Fra il «Vertigo» e il Comune è in atto da un paio di anni un braccio di ferro a suon di carte bollate. Al centro della vertenza da una parte le proteste degli abitanti di via Monastero e dall'altra il parere dei titolari, i quali rimarcano come solo poco tempo fa il Tar avesse loro concesso la riapertura. [a. r.]

Mezzo chilo di eroina

Sarà processato il «nonno della droga»

SAVONA. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha chiesto [illegible] il rinvio a giudizio per Giuseppe Gatto, [illegible] anni, il «nonnino» della droga di Albisola Superiore, arrestato nella prima[illegible] scorsa dai carabinieri nell'ambito di un'operazione nella quale [illegible] finite in carcere altre tre persone ed era stato sequestrato mezzo chilo di eroina. Con lui dovranno comparire davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, anche Luigi La Salute, [illegible] anni, residente a Torino; Rocco Postramo, 44 anni, [illegible] Mileto e Rocco Costa, 25 anni, di Vibo Valenzia. Giuseppe Gatto nell'estate scorsa è stato al [illegible] di una curiosa vicenda giudiziaria. Il gip aveva disposto il suo allontanamento dalla provincia e l'obbligo di non fare ritorno. L'uomo si era opposto, chiedendo di restare [illegible] Albiso[illegible]. Gatto era stato poi trasferito in ospedale. [c. v.]

Primi risultati dell'autopsia effettuata all'obitorio di Zinola

Savona, due martellate per uccidere il figlio

Sul collo della donna i periti scoprono lividi ed ematomi. Era stata aggredita

SAVONA. Sono stati due i colpi di martello inferti a Maurizio Ratto, il tossicodipendente savonese ucciso martedì mattina dalla madre, Iolanda Mozzone, che [illegible] ne poteva più delle continue richieste di denaro del figlio.

Lo ha [illegible] in luce l'autopsia che, ieri mattina, è stata eseguita nell'obitorio di Zinola dal professor Sergio Bistarini e dal dottor Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale di Genova. Gli esiti della perizia necroscopica si conosceranno soltanto fra un paio di mese, ma le prime risultanze avrebbero già fornito due indicazioni importanti: ad uccidere il giovane sarebbe stato il primo colpo [illegible] martello. Le martellate avrebbero provocato gravi lesioni craniche. Osserva il professore Sergio Bistarini: «E' comunque ancora presto per esprimere valutazioni definitive. I quesiti che ci sono stati posti sono numerosi e complessi. Occorreranno esami approfonditi e lunghi».

Ai due medici legali il [illegible]tuto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, ha posto otto quesiti.

Iolanda Mozzone Ratto, 55 anni

I periti dovranno, tra le altre cose, indicare le cause della morte di Maurizio Ratto; i tempi del decesso e quanti [illegible]no stati i colpi letali. L'eventuale presenza [illegible] sostanze stupefacenti nel sangue della vittima. E ancora [illegible] il ragazzo era sveglio oppure dormiva, quando [illegible] [illegible] colpito dalla madre e in che posizione nel letto.

Il magistrato non vuole, insomma, lasciare nulla di intentato per chiarire [illegible] precisione quello che [illegible] successo nell'appartamento [illegible] via Turati. Durante l'interrogatorio di martedì sera, Iolanda Mozzone ha, infatti, raccontato di essere stata aggredita dal figlio che le avrebbe prima puntato contro un martello e poi l'avrebbe afferrata per il collo. Una visita medica, alla quale Iolanda Mozzone [illegible] stata sottoposta, avrebbe individuato quattro ematomi: i probabili segni lasciati [illegible] figlio durante l'ultima lite.

E' un particolare ritenuto dalla difesa molto importante e che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non intende trascu[illegible] Ne può infatti dipendere la posizione processuale della donna che attualmente è indiziata di omicidio volontario.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

[illegible] «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSSATO

Alberico da Monterone lo costruì [illegible] il Mille, gli fu [illegible]fiscato perché era stato sosteni[illegible] del deposto Arduino d'Ivrea. Nei due secoli seguenti passò di mano quattro volte. Fu rimaneggiato e rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero il nome dalla località, Castellengo, e fecero atto di sottomissione [illegible] conte di Savoia.

Nel [illegible] il capitano di ventura Baldo di Firenze, rimasto [illegible] ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. Il Savoia sospettò i Castellengo di complicità e nel 1410 riconquistò il castello e lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo al governatore della fortezza di Locarno. Nel 1557, durante la guerra franco-ispana per il predominio in Italia, fu conquistato e occupato dal maresciallo de Brissac. Gli spagnoli, non riuscendo a toglierlo ai francesi, se ne andarono dopo avere saccheggiato paesi e campagne tutt'attorno.

Dal Seicento è dimora signorile

Nel Seicento l'edificio fu rimaneggiato per diventare dimora signorile. Della duecentesca fortificazione conserva sulla strada d'ingresso la torretta cilindrica e parte dei muri di cinta. Cossato è a una decina di chilometri da Biella e Castellengo ne è una frazione. Il ca[illegible]llo è privato.

Luciano Curino

[illegible]

Un'ampia dimora gentilizia affondata nel verde di [illegible] parco ricco di alberi secolari e impreziosito da un piccolo lago con al centro un grazioso isolotto: il castello [illegible] Terdobbiate, nel cuore della campagna [illegible]se, a 11 chilometri dal capoluogo, ha perso da tempo i connotati [illegible] strumento bellico per trasformarsi nella residenza rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, [illegible] [illegible] storia riporta agli avvenimenti che hanno attraversato il Piemonte nell'ultimo millennio.

Le origini dell'edificio, oggi a pianta quadrilatera [illegible] torri cilindriche (decapitate), risalgono a prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per frena[illegible] l'invasione degli Ungheri, concesse al vescovo di Novara di costruire una cintura difensiva comprendente, con Terdobbiate, Cameri, Pernate e Galliate. Il castello fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per fare [illegible] bruciata davanti agli inglesi [illegible] famigerata «compagnia bianca» assoldata dal Marchese del Monferrato.

E' a 11 chilometri da Novara

Il castello venne via via ristrutturato, fino ad assumere l'aspetto attuale. Non mancano fortificazioni ma, secondo gli studiosi, più per esigenze estetico-romantiche che per difesa. Non è aperto al pubblico.

Renato Romanelli

Il Liceo classico chiede spazio al Nautico nell'edificio di via Caboto

Aule contese fra due scuole

Gli studenti si sono fronteggiati in piazza con cartelli e striscioni. Il sindaco ha ricevuto i rappresentanti. Una decisione dopo il parere del ministero, che ha inviato un ispettore

SAVONA. Il sindaco Magliotto [illegible] stato chiamato a fare da paciere nella lite fra Classico e Nautico, le due scuole che da anni si contendono il possesso di alcune aule dello stesso edificio di via Caboto. Ieri mattina, il sindaco ha ricevuto a palazzo comunale le delegazioni degli studenti dei due istituti, i quali gli hanno esposto le proprie ragioni in un dialettico «faccia a faccia».

Mentre le delegazioni discutevano con il [illegible], gli allievi di Classico e Nautico si «fronteggiavano» in piazza Sisto IV, con cartelli e striscioni, rivendicando le aspettative dei due istituti [illegible] diritto a una giornata di relax, finalmente lontano dai libri. Alla fine, la dimostrazione si è conclusa in perfetta parità, [illegible] vincitori né vinti, [illegible] purtroppo senza che siano stati [illegible] i problemi.

Spiega il sindaco Magliotto: «I ragazzi mi hanno esposto la situazione, ma credo che la decisione spetti al Provveditorato. Gli allievi del classico "Chiabrera" lamentano la mancanza di spazi. La scuola, del resto, è certamente in espansione. Il Nautico "Leon Pancaldo", tuttavia, pur avendo un numero inferiore di iscritti, è un istituto tecnico e quindi ha bisogno dei laboratori».

Continua il sindaco: «Per ora non resta che attendere il responso dell'ispettore ministeriale, che [illegible] mese fa aveva visitato le due sedi scolastiche. In futuro, invece, provvederemo [illegible] a lavori di recupero delle soffitte del Nautico. Un'operazione che consentirà all'istituto [illegible] cedere al Liceo un paio [illegible] aule dei piani inferiori».

Ma prima dell'intervento di ristrutturazione al «Leon Pancaldo», l'amministrazione comunale ha previsto altri lavori. Dice il sindaco: «La sistemazione delle scuole [illegible] via Cava è certamente più urgente. Gli allievi delle Professionali, infatti, fanno lezione in situazione di estremo disagio».

Il Comune ha già [illegible] a bilancio uno stanziamento [illegible] 1 miliardo e 700 milioni, che verrà recuperato in tempi brevi facendo ricorso al credito ordinario. [e. b.]

LE ACCUSE AL PROVVEDITORATO

SAVONA. «Il provveditorato agli Studi è inefficiente». L'accusa arriva dalla Cisl, il sinda[illegible] di larga maggioranza nella scuola [illegible]se che nel notiziario mensile ha messo in discussione il funzionamento degli uffici di via Trilussa.

«E' [illegible] anni che le cose non vanno bene negli uffici di via Trilussa - afferma il professor Giuseppe Piana, segretario provinciale della Cisl - ma quest'anno si è raggiunto il "top". Sarà per l'organico carente, ma sta di fatto che il ritardo delle operazioni [illegible] avvio dell'anno scolastico è stato più pesante del solito, con i riflessi e le conseguenze che [illegible] derivano sull'efficienza dei servizi. Riflessi pesanti, sia per gli utenti della scuola savonese, [illegible] per lo stesso personale docente. Tutto questo [illegible] più tollerabile, a meno di non voler correre il rischio [illegible] pregiudicare in modo irreparabile la scuola savonese».

La carenza di personale, infatti, ha colpito il provveditorato agli studi più di tanti altri uffici statali. In via Trilussa manca circa il [illegible] per [illegible] dell'organico [illegible] le carenze si registrano soprattutto ai livelli [illegible]igenziali. Anche l'informatizzazione degli uffici [illegible] subendo ritardi per carenza di personale specializzato. Una situazione complessivamente difficile, che ha riflessi pesanti sull'attività del provveditorato.

Le maggiori disfunzioni riguardano l'assegnazione delle cattedre: un'operazione che quest'anno è risultata particolarmente lenta e macchinosa, lasciando a lungo [illegible] classi sguarnite di professori. [illegible] stessi ritardi si sono verificati per quanto riguarda l'allestimento dei concorsi [illegible] i bidelli e il personale di segreteria. Ma la macchina burocratica del provveditorato arranca anche nelle pratiche apparentemente più semplici, come l'assegnazione e il calcolo degli stipendi o la ricostruzione degli anni [illegible] anzianità ai fini pensionistici.

Aggiunge Piana: «Sono [illegible]vinto che i problemi nascano in provveditorato da un malfunzionamento generale che vanifica anche il lavoro di quanti, funzionari o impiegati, vi si applicano con serietà e impegno. E' [illegible] che la vigilanza del provveditore sul "lavoro quotidiano" dovrebbe essere più severa, per coordinare e indiriz[illegible] [illegible] lavoro degli uffici». [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]TI

Due aziende di Millesimo [illegible] tribunale

Il tribunale ha deciso [illegible] riunire le procedure fallimentari della ditta il «Quadrifoglio» [illegible] «Gruppo [illegible] di Carmelo Virecci Ricciardi, l'imprenditore di Millesimo arrestato dai carabinieri perché avrebbe fatto incendiare [illegible] suo studio di elaborazione dati. I due fallimenti sono stati decisi dal tribunale nell'ottobre scorso.

[illegible]

All'asta la [illegible] di un pensionato

[illegible] Comune [illegible] Albisola Superiore gli ha messo all'asta la casa e un pensionato di 70 anni, Renato Terribile, rischia ora di rimanere su [illegible] strada, [illegible] un posto dove dormire. L'uomo, [illegible] custode del cimitero, abita [illegible] la famiglia a Luceto. Ora Renato Terribile ha deciso di rivolgersi al Tar per bloccare la vendita della casa.

PR[illegible]

Condannato per gli scarichi irregolari

Quattro abitanti di Santuario sono comparsi davanti al pretore per violazione della legge Merli. Non avevano collegato gli scarichi fognari con quelli comunali. Luigi Rocca, 65 anni, è stato condannato al pagamento di [illegible] milione. Rinviato il processo a Elio Lavagna, [illegible] anni; Giovanni Berta, [illegible] Anna Maria Galloano, 51.

[illegible]

In Consiglio interrogazioni della minoranza

Oggi alle 21, si riunirà il Consiglio in sessione straordinaria, per discutere le interrogazioni delle minoranze. Verdi, Varazze insieme, Lega nord, presentate [illegible] partire dall'ottobre [illegible] Un ritardo che viene fortemente criticato dalle minoranze e che, [illegible] loro giudizio, è segno di un disinteresse da parte della giunta.

VIGILI URBANI

Ieri l'accordo con il sindaco, salta lo sciopero

Pace fatta fra i vigili e giunta. La polizia municipale, dopo un'assemblea, ha annunciato l'intenzione di rinunciare allo sciopero programmato per oggi. «La decisione - si legge [illegible] un comunicato - è [illegible] presa dall'assemblea in considerazione del buon andamento delle trattative [illegible] l'amministrazione comunale».

ALBERGHIERO

Inaugurazione con l'assessore Valenziano

E' stato inaugurato alla presenza dell'assessore regionale alla Cul[illegible] e Industria, Bruno Valenziano, il nuovo anno scolastico della scuola professionale alberghiera di Varazze, finanziata dalla Regione per il decimo anno consecutivo, che ha sede al Torretti. Ai corsi, di [illegible] bar e cucina pasticceria [illegible] sono iscritti 120 allievi.

VADO, [illegible] ALLA [illegible]

VADO LIGURE. L'Isoltermica Giuntini di Vado Ligure è in cri[illegible]. Molti dei 46 dipendenti della fabbrica rischiano di perdere il posto di lavoro.

«Non abbiamo nessuna intenzione di chiudere. I problemi esistono, ma con un piano di ristrutturazione che [illegible] metendo a punto, contiamo di proseguire pressocché [illegible] pieno ritmo l'attività produttiva». La dirigenza della Isoltermica ha smentito [illegible] molte voci che si [illegible] diffuse negli ultimi giorni su una possibile chiusura definitiva dell'attività, entro la fine dell'anno. Niente lucchetti ai cancelli, nessun licenziamento in massa per gli operai.

Un primo incontro della proprietà con i rappresentanti sindacali e con le maestranze [illegible] svolto nei giorni scorsi all'Unione industriali. La Isoltermi[illegible] Giuntini, nata negli Anni '30 ma da vent'anni specializzata nel settore dei materiali refrattari o isolanti, ha comunicato l'intenzione di procedere alla ristrutturazione. Dice il direttore generale dell'Unione industriali, Luciano Pasquale: «La fabbrica di Vado Ligure risente da alcuni anni della profonda crisi che l'intero settore del materiale refrattario sta attraversando [illegible] livello nazionale. La Giuntini appartiene a quel gruppo di aziende direttamente collegate alla Siderurgia. Con la crisi di questo grande polo, tutte le piccole e medie aziende che ne erano in qualche modo collegate hanno subito pesanti perdite».

La crisi si è acuita nei primi mesi del '91. La fabbrica, che si trova nella zona [illegible] Bossarino, ha fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Sindacati e lavoratori si sono mostrati piuttosto pessimisti sul futuro dell'azienda. Nel corso [illegible] recente incontro all'Unione industriali hanno chiesto la tutela occupazionale, la rinuncia ai licenziamenti con il ricorso almeno alla cassa integrazione straordinaria.

Continua Luciano Pasquale: «Nel corso della prossima settimana si svolgeranno ulteriori incontri tra [illegible] proprietà e i sindacati. Sembra inevitabile che qualche posto di lavoro dovrà essere eliminato ma l'azienda ha ribadito la propria volontà di proseguire l'attività».

L'Isoltermica Giuntini è stata fondata nel [illegible] con la denominazione di «Carbonifera di Savona». Tra il 1967 e il 1973 lo stabilimento è stato sottoposto a [illegible] profonda trasformazione passando al settore dei materiali refrattari. La fabbrica [illegible]cupa un'area [illegible] poco più [illegible] 20 mila metri quadrati situata a poche decine di metri dalla strada di scorrimento di Vado Ligure. [p. p.]

Agguato sull'Autostrada dei Fiori al dipendente di una ditta savonese

Tamponato da due rapinatori

L'incidente era una trappola. I banditi sono fuggiti con denaro e schede magnetiche per quasi 20 milioni. L'uomo aveva appena finito di ritirare le monete dai telefoni pubblici della Sip

SAVONA. Rapina ieri pomeriggio sull'«Autostrada dei Fiori», poco dopo il casello di Finale Ligure. L'auto di una ditta savonese, che ha l'incarico [illegible] prelevare le [illegible] dalle cabine telefoniche della Sip, è stata speronata da un furgone. L'uo[illegible] che [illegible] al volante della vettura è stato costretto [illegible] conseg[illegible] a due rapinatori, che han[illegible] agito disarmati e a viso scoperto, contanti per 11 milioni e schede telefoniche per un valore di circa [illegible] milioni. Al fatto, in base alle prime indiscrezioni, [illegible] avrebbe assistito alcun testimone.

E' accaduto poco dopo le 15,30. Un furgone «Fiat Ducato» con targa Savona, ha tamponato la «Renault 5» guidata da Roberto Cavanna, 31 anni residente in via del Capo, 37 a Finale Ligure, dipendente della ditta «Tedde» di Savona. I due occupanti l'automezzo hanno fatto segno all'uomo di fermarsi. «Non ti muovere, non ti facciamo nulla» gli hanno bruscamente intimato, facendolo ac[illegible] su una vicina piazzola.

Roberto Cavanna non ha reagito. I malviventi in meno di due minuti hanno trasferito dall'auto al loro furgone, quasi certamente rubato poco prima [illegible] Savona, [illegible] borsa contenente 11 milioni in contanti, tutte banconote di piccolo taglio, e un pacco di schede magnetiche. [illegible] sono poi allontanati indisturbati in direzione di Savona. Ma è anche possibile che fra Spotorno e il capoluogo abbiano fatto inversione di marcia dirigendosi verso Ponente.

Roberto Cavanna, ancora sotto choc, ha chiesto aiuto azionando il pulsante dell'«Sos» di [illegible] vicina colonnina del soccorso Aci. All'arrivo del carro-attrezzi ha spiegato quanto gli era accaduto e, via radio, [illegible] stato dato l'allarme alla questura di Sav[illegible]

Il ritardo con cui sono scattate le ricerche ha però favorito la fuga dei malviventi. Sino alla tarda serata di ieri nessun furgone, del tipo ricercato, è incappato in uno dei numerosi posti di blocco predisposti da polizia e carabinieri a Savona e nel Ponente.

Non è escluso che i due malviventi stessero seguendo da qualche ora l'auto di Roberto Cavanna. Non è escluso che i due abbiano pedinato il dipendente della ditta savonese mentre l'uomo, lungo il percorso da Savona a Finale Ligure, raccoglieva [illegible] danaro dalle gettoniere dei vari posti telefonici pubbli[illegible] della Sip. [a. r.]

[illegible] DI [illegible] POLLAIO

SAVONA. E' salito a ventiquattro chili l'hashish sequestrato dalla Guardia di finanza nell'operazione, coordinata d[illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che lunedì scorso ha portato all'arresto di Vincenzo Tartara, 41 anni, [illegible] allevatore di fagiani abitante sulle alture di Legino in via alla Strà, [illegible] pregiudicato genovese, Francesco Leone, 41 anni, residente [illegible] Pegli. Ieri mattina, i «baschi verdi» hanno trovato altri 600 grammi di droga. La sostanza stupefacente [illegible] avvolta in [illegible] sacchetto di plastica, sotterrato nel pollaio. Per tutta la giornata i finanzieri, con l'aiuto dei vigili del fuoco, hanno scavato nell'appezzamento dell'allevatore [illegible]. Gli inquirenti, infatti, sospettano che la droga finora sequestrata sia soltanto una parte di quella effettivamente nascosta. Ieri mattina, intanto, Vincenzo Tartara e Francesco Leone sono stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il magistrato ha convalidato gli arresti [illegible] confermato l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Tartara [illegible] Leone si sarebbero rifiutati di collaborare. [c. v.]

Scrittore e poeta

Un [illegible] per ricordare Pennone

SAVONA. Nel Ridotto del teatro Chiabrera è stato ricordato, a [illegible] anni dalla scomparsa, la poliedrica figura di Luigi Pennone, gallerista, scrittore d'arte, impareggiabile declamatore di poesie futuriste [illegible] poeta futurista lui stesso.

Si [illegible] ritrovati, assieme a tanti altri, una sessantina [illegible] artisti, scrittori [illegible] poeti, gli stessi che hanno fondato l'associazione «Amici di Luigi Pennone». Nel corso [illegible] manifestazione, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, lo scrittore Remo Borzini ha ricordato l'uomo, l'appassionato conoscitore d'arte, l'amico di tanti artisti che frequentavano la vecchia galleria «S. Andrea» di piazzetta dei Consoli.

Per l'occasione è stata presentata un'originale pubblicazione, realizzata dall'editrice «Priamar» di Marco Sabatelli, dal titolo «Pennone, un amico, [illegible] ricordo», stampata in 500 copie numerate e curata da Vittorio Venturino, Gigi Caldanzano, Renzo Aiolfi, Silvia Bottaro e Annaviva. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Le rendite catastali e i ricorsi al Tar

Oggi scadono i termini per interporre ricorso al Tar del Lazio e alle Commissioni tributa[illegible] di primo grado avverso [illegible] disposto di un clandestino decreto ministeriale del 27/9/91 pubblicato sulla G.U. del 30/9/91; clandestino perché, ad oggi, il numero di detta Gazzetta [illegible] introvabile anche presso gli uffici competenti. Dice Andreotti che [illegible] pensar male si fa peccato, ma sovente ci [illegible] azzecca. Il succitato decreto prevede un nuovo estimo delle rendite catastali di tale misura [illegible] entità che, sbaragliando tutta la legislazione [illegible] materia [illegible] disattendendo l'art 3 e 53 della Costituzione, contrabbanda [illegible] fatto e di soppiatto una vera e propria patrimoniale; detta imposta doveva essere discussa dal Parlamento e stabilita per legge, ma giammai con un furtivo decreto ministeriale, che, diventato esecutivo, scatenerà a gi[illegible] ragione un'autentica rivoluzione.

Avv. Alfonso Lepore
Savona

Troppo [illegible] i costi dei locu[illegible] a Zinola

Sono [illegible] normale cittadina in regola con la propria coscienza e con le tasse e abbastanza tollerante a soprusi di questa società. In questi giorni però ho dovuto constatare ancora una volta quanto il cittadino è inerme e impotente.

Per avere un loculo definitivo per i nostri defunti, si paga una rilevante cifra, neppure definitiva, perché c'è la clausola del conguaglio, in anticipo su tempi non [illegible]. Per fare un trasferi[illegible] di loculo, ho dovuto pagare un'altra rispettabile quota defalcata solo di un 30 per cento per il loculo che rimane libe[illegible] con tutte le spese connesse di cancellazione e trasporto.

Poiché il Comune venderà alla quotazione attuale il loculo che rimane libero, la differenza che incamera mi sembra quanto mai indebita e iniqua. Posso solo protestare e non votare chi è responsabile [illegible] simili delibere.

A. R., Savona

Scrivere a La Stampa piazza [illegible] 3/6, [illegible]

[illegible]ERI UTILI

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 826.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640 089
Andora: 85.344
Borghetto: 970 236
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990 106/991 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono [illegible] turno, [illegible] orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Alla Torretta*, [illegible] Paleoca[illegible] 3, tel. 851669, *Busi*, [illegible] Sel[illegible]re, tel. 824.919; *Di Legino*, via Bove 19, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 163, tel. 827 202. [illegible] le 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle [illegible] alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, [illegible]. 645.164.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel 51.701.
Albissola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel 97.10.13
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *Nuova* via Palestro 2, tel. 668213.
[illegible]imb: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 555.850.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi [illegible], tel 626.021.
Quiliano: *Bormano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724 107.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880 231.
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. [illegible] 13

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 [illegible] Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di [illegible] 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3466

[illegible] CIVILE

[illegible] 28 [illegible]

NATI. Davide Giusto, Alessia Calcagno, Lucia Besio, Giulia Orlando, Gabriele Nuvara.

[illegible] Fulvia Ferri ved. Cappa, di 97 anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Servettaz 8/3; i funerali [illegible] svolgeranno [illegible] alle 10,45 nella chiesa [illegible] San Paolo. Rosmino Fiora, di 78 anni, residente in via Crispi [illegible] a Savona; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 7,55 a Ottiglio (Alessandria). Vincenzo Fassio, di 63 anni, abitante a Savona in via Chiavella 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,50 nella chiesa della SS Trinità. Teresa Gelli ved. Sonaglio, [illegible] 96 anni, abitante in via Brilla 6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,55 [illegible]lla chiesa di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Andora. Per evitare l'inconveniente della fuoruscita [illegible] liquame durante il periodo estivo, il Comune di Andora ha deciso il rifacimento [illegible] della condotta della fognatura, lungo l'Aurelia, [illegible] centrale di sollevamento in località Villa Fontana sino al torrente Merula.

La spesa prevista è di 1 miliardo e 150 milioni oltre a [illegible] milioni per la costruzione [illegible] uno scarico di emergenza.

GLI [illegible]

[illegible]

Si parla de «Il dopo Priamar»

Oggi alle 17, al Ridotto del teatro Chiabrera [illegible] Savona è previsto [illegible] incontro sul tema «Il dopo Priamar». Interverranno Pasquale Gabbaria Mistrangelo, progettista dell'intervento di recupero della fortezza e Gianluigi Buccheri, presidente dell'ordine degli architetti della provincia di Savona. Parleranno anche Gianni Bozzo, sovrintendente ai Beni ambientali [illegible] architettonici della Liguria, Enzo Galliano, ingegnere capo del Comune [illegible] Carlo Varaldo, docente di Storia medievale all'Università di Genova. Moderatore del dibattito sarà Massimo Terrile, cordinatore didattico dell'Ente scuola edile.

FESTEGGIAMENTI

I 31 anni [illegible] «Tia [illegible] campà»

Il complesso folkloristico vade[illegible] «Tia a campà» compie 31 anni. Per l'occasione, domani, Vado Ligure festggerà l'avveni[illegible] con una grande sfilata per le vie del paese in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia. Dopo una Messa che si terrà alle 9 nella chiesa [illegible] Giovanni Battista. La sfilata s'inizierà alle 10 [illegible] terminerà con la deposizione di [illegible] corona al [illegible] ai caduti.

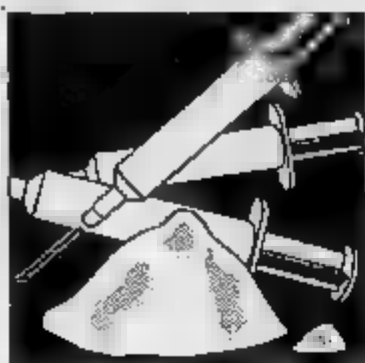
ALBISSOLA MARINA

Una [illegible]a sede per l'Avis

Domenica verrà inaugurato ad Albissola Marina il nuovo ambulatorio dell'Avis, che comprende anche un circolo ricreativo. La [illegible] struttura si trova in via Rapetto 60. Alle 11 è in programma la benedizione dei locali da parte del parroco di Albissola Marina don Giuseppe Murialdo.

POLITICA

Savona, incontro con Ugo Intini

Stasera, c[illegible] inizio alle 20,30, nella [illegible] «Sandro Pertini» del psi in via Quarda Superiore [illegible] a Savona [illegible] svolgerà l'incontro dibattito dal titolo «Unità socialista, una proposta per il Paese». Interverranno Ugo Intini, dell'esecutivo nazionale del psi, Enzo L'Acqua, segretario della sezione «Pertini», il segretario provinciale Tomaso Amandola [illegible] il vicesegretario regionale Giancarlo Ferraro.

Savona, l'avvocato di Iolanda Mozzone prepara la tesi che poi sosterrà al processo

«La madre ha ucciso per difendersi»

Era esasperata per le continue liti e le aggressioni cui era sottoposta da anni. I vicini: «Ha fatto di tutto per quel figlio, è finita sul lastrico». Forse sarà chiesta una perizia psichiatrica. Oggi la convalida dell'arresto

SAVONA. E' stata fissata per questa mattina davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, l'udienza di convalida dell'arresto di Iolan[illegible] Mozzone. La donna, che è detenuta nel [illegible] femminile di Pontedecimo con l'accusa di omicidio volontario, sarà assistita dal legale Luciano Chiarenza. Ieri mattina, infatti, l'avvocato Angelo Luciano Germano, che martedì sera aveva difeso la donna nell'interrogatorio davanti al sostituto procuratore Landolfi ha abbando[illegible] l'incarico.

Il cambio [illegible] avvocato non muterà, comunque, la linea difensiva. Gli obiettivi [illegible] due. Da una parte fare modificare il capo di imputazione da omicidio volontario a preterintenzionale. Dall'altra cercare di stabilire se al momento dei fatti Iolanda Mozzone fosse [illegible] di intendere e volere.

La donna ha ucciso [illegible] figlio perché era esasperata per [illegible] continue liti [illegible] aggressioni alle quali era sottoposta da anni. Lo hanno detto anche i vicini di casa, che dal momento dell'ar[illegible] di Iolanda Mozzone, si sono apertamente schierati dalla [illegible] parte, manifestando la loro solidarietà: «Lei non ne parlava volentieri. Ma si capiva che soffriva. A volte ci capitava [illegible] vederla segnata in viso. E poi le liti erano all'ordine del giorno». Per aiutare il figlio e dargli i soldi [illegible] i quali si comprava l'eroina, [illegible] finita quasi sul lastrico. Iolanda Mozzone era stata persino costretta a vendere la fede nuziale. La donna non sapeva più [illegible]me fare per soddisfare le sempre più pressanti richieste di denaro del figlio. Quando provava a opporsi subiva in tutta risposta delle minacce. Come martedì scorso, quando è avvenuto il delitto. Secondo quanto ricostruito dal magistrato, durante l'interrogatorio di martedì, la donna sarebbe stata minacciata già sette ore prima, durante la notte. Il figlio Maurizio, rientrato in casa, avrebbe chiesto ancora [illegible] volta i soldi e di fronte al rifiuto della madre si sarebbe chiuso in camera da letto. Il mattino seguente [illegible] giovane è tornato alla carica e ha [illegible] affrontato la madre. E al nuovo rifiuto della donna avrebbe reagito minacciandola [illegible] un martello [illegible] afferrandola per la gola. Iolanda Mozzone porta ancora dei segni sul corpo: quattro ecchimosi che [illegible] state accertate anche dagli agenti della Scientifica.

Osserva l'avvocato Luciano Chiarenza: «Io ritengo che non [illegible] parlare [illegible] omicidio volontario. Ma piuttosto di un eccesso colposo di legittima difesa. Dobbiamo tenere conto della vita che la donna ha sempre condotto. Delle minacce che ha continuato [illegible] subire. A mio avviso [illegible] tratta di un omicidio preterintenzionale. La donna ha anche raccontato di [illegible] stata aggredita dal figlio, [illegible]tedì mattina. Sul collo le [illegible] rimaste delle brutte ecchimo[illegible].

Ma il difensore potrebbe anche chiedere una [illegible]zia psichiatrica per cercare [illegible] dimo[illegible] che quando Iolanda Mozzone ha colpito a martellate il figlio, non sapeva quello che faceva. «E' [illegible] carta che intendo giocare davanti al giudice delle indagini preliminari. Ma [illegible] è l'unica. Ho in riserbo una sorpresa che non voglio assolutamente anticipare. Intanto farò un'istanza di arresti domiciliari. La mia cliente è incensurata, ha sempre fatto il [illegible] dovere e protetto Maurizio. E poi i suoi d[illegible] figli, Massimo e Daniela, si so[illegible] offerti [illegible] ospitarla [illegible] [illegible]. Speriamo che il giudice accolga le [illegible] richieste». L'avvocato di Iolanda Mozzone [illegible] anche [illegible]minato un perito; il dottor Mauro Imassi, che dovrà occuparsi delle perizie necroscopiche.

Mercoledì mattina l'avvocato Luciano Chiarenza ha parlato per un'ora [illegible] Iolanda Moz[illegible]. La donna è apparsa provata [illegible] quello che era [illegible]so. Dice ancora il legale: «E' [illegible] [illegible] un incubo ed è finita in un altro. Secondo [illegible] non si è [illegible] [illegible] conto di quello che [illegible] accaduto, [illegible] [illegible] [illegible] un'esatta cognizione della realtà».

Il codice prevede per un omicidio volontario la pena massima dell'ergastolo. Intanto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non esclude la possibilità [illegible] un pro[illegible] per «direttissima» che, in [illegible] caso, dovrebbe essere celebrato davanti alla corte d'assise entro quindici giorni. E' [illegible] tempo, però, molto breve [illegible] il quale dovrebbero essere depositate le perizie medico legali. E' più probabile quindi che la vicenda giudiziaria segua le procedure «tradizionali».

Claudio Vimercati

Alcuni vicini di casa

Il palazzo di via Turati dove martedì è avvenuto il delitto

UNA [illegible] PER [illegible] LE [illegible]

[illegible] Via Turati si è stretta intorno a Iolanda Mozzone, [illegible] donna che ha ucciso il figlio tossicodipendente [illegible] martellate nel sonno. C'è persino chi ha pensato di organizzare una raccolta di firme per appoggia[illegible] [illegible] vicende giudiziarie della donna. Una solidarietà forte e spontanea, nata dal dramma che ha colpito la famiglia Ratto e tutto il quartiere. Una sentimento [illegible] comprensione [illegible] cui gli abitanti di via Turati sembrano voler cancellare il gesto estremo e disperato della madre che ha ucciso il proprio figlio.

Per le strade e nei negozi [illegible] si parla d'altro. «E' una brava donna - dicono massaie in coda alla latteria - non poteva fare altrimenti. Ormai la situazione per lei [illegible] divenuta insostenibile. Una lotta quotidiana, per procurare i soldi al [illegible]. La speranza di guarirlo dalla droga, l'aveva persa [illegible] tempo». Altri ricordano il clima di violenza e terrore in cui viveva la famiglia ormai da alcuni anni: «Ogni giorno eran botte - racconta un vicino [illegible] casa -. [illegible] sentivano liti terribili e poi colpi. Qualche volta la [illegible] per le scale con il viso segnato, ma non ha mai detto la verità. Al principio diceva: "Sono inciampata nello zerbino" oppure: "Ho sbattuto la testa mentre lavavo i pavimenti". Poi più nulla. Del resto, nessuno aveva più il coraggio di chiedere».

Dopo una delle sempre più frequenti liti, la signora Mozzone è finita anche all'ospedale. Una ventina [illegible] giorni fa. Tante contusioni [illegible] [illegible] grave stato di choc. In quell'occasione [illegible] [illegible] costretta anche a confessare a un'amica il dramma di Maurizio, chiedendole di dare [illegible] mila li[illegible] al figlio. Ma poi [illegible] subito firmato, malgrado il parere contrario dei medici, per tornare a casa. Per stare vicino ai suoi ragazzi.

Una situazione difficile anche per i fratelli, Massimo e Daniela, che ora vivono l'incubo della morte di Maurizio [illegible] [illegible] ripiombati nell'angoscia delle tante liti in famiglia, delle ore di paura [illegible] impotenza, quando Maurizio annaspava per le dose quotidiane. «Abbiamo fatto di tutto per aiutarlo. Prima con il [illegible] nelle comunità terapeutiche. Una serie di illusioni [illegible] tentativi falliti. Quasi sempre scappava dalla comunità o altrimenti ricominciava a bucarsi poche settimane dopo la fine del periodo [illegible] cure. In questi anni ci siamo dissanguati anche economicamente. Maurizio [illegible] sempre alla ricerca di denaro. Non riuscivamo più [illegible] pagare la dose di droga necessaria». Per la sorella, Daniela, un problema [illegible] più. Attende un bambino che nascerà fra pochi mesi e già pensava [illegible] affidarlo alle cure della nonna, per poter continuare a lavorare.

Fra gli abitanti più vecchi [illegible] via Turati c'è anche chi si ricorda tempi migliori. Quando Maurizio era ancora un ragaz[illegible] docile [illegible] affettuoso, pri[illegible] che dentro di lui [illegible] la droga. Dice un vicino: «Accompagnava la madre a fare la spesa e quando mi vedeva per strada, salutava sempre. [illegible] ragazzo educato, a modo. Certi giorni stava per [illegible] [illegible] parlare col padre, con quella testata di capelli scuri, a cavalcioni della vespa. Parlavano di motori o di chissà che altro. E ridevano. Poi ha cominciato a drogarsi e non è stato più lo [illegible]. [illegible] diventato aggressivo, violento. Incontrarlo era quasi [illegible] sofferenza».

[illegible]

Ieri in Regione l'incontro con Franco Nobili, ma si è parlato solo di Genova

Savona dimenticata anche dall'Iri

Gli operatori sono tornati a casa molto preoccupati. Il segretario della Camera del Lavoro Pinotti «Il presidente Gualco ha svolto un'introduzione che poteva essere tranquillamente quella del sindaco»

SAVONA. L'incontro in Regione con [illegible] presidente dell'Iri, Franco Nobili, ha lasciato [illegible] bocca piuttosto amara [illegible] molti savonesi, tornati a [illegible] convinti di [illegible] fatto un viaggio praticamente a vuoto.

Giancarlo Pinotti, segretario [illegible] Camera [illegible] Lavoro, è il più esplicito: «Il presidente della giunta, Giacomo Gualco, ha svolto un'introduzione che poteva essere con tranquillità quella del sindaco [illegible] Genova. Sconcertante la sua disattenzione sulle questioni centrali dello sviluppo savonese».

Siamo al solito luogo [illegible] della «Genova matrigna», sempre pronta [illegible] badare esclusivamente ai propri interessi? Negli ambienti sindacali non si fanno piagnistei, ma elenchi precisi [illegible] occasioni perdute per dimo[illegible] la [illegible] [illegible] queste convinzioni.

La Spi, il gruppo Iri che si occupa di investimenti [illegible] sviluppo, di fatto non interviene al [illegible] fuori dall'area genovese. La società «Piaggio» costruisce a Ge[illegible] [illegible] polo velistico privato mentre [illegible] esistono impegni per il settore motoristico di Finale Ligure. Si [illegible] chiesta la dichiarazione di «area a rischio» per il Ponente genovese, trascurando la Val Bormida, che già [illegible] quattro anni è [illegible] [illegible] rischio», ma dal punto di vista delle concessione [illegible] finanziamenti è ignorata tanto dal governo quanto dall'Iri.

Per quanto riguarda in particolare il capoluogo, esistono alcuni problemi aperti. Spiega Pinotti: «Non si è chiesto [illegible]'Iri di recitare un ruolo diverso per il rilancio e il risanamento del porto di Savona, dove l'Iiva immobiliare controlla [illegible] più [illegible] 33 mila metri quadrati di [illegible] dell'ex Italsider».

Prosegue il segretario della Camera del Lavoro: «Soprattut[illegible] si è passata sotto silenzio l'importante esperienza in atto dell'Omsav, dopo l'accordo tra iniziativa privata e pubblica. Sarebbe stato opportuno ottenere chiarimenti sull'impegno continuativo dell'Iri a fianco dello stabilimento Omsav».

La richiesta all'Iri, avanzate dalla Regione, di disponibilità a essere coinvolta nelle forniture [illegible] dotazioni infrastrutturali avrebbe dovuto essere estesa a [illegible] [illegible] Liguria e non [illegible] all'area genovese.

Il presidente dell'Iri, Nobili, a giudizio degli osservatori savonesi, ha finito per fornire risposte divise tra la difesa del sistema [illegible] partecipazione statale e la conferma di alcuni impegni per la Liguria indirizzati esclusivamente a Genova.

«Per la nostra provincia - so[illegible] Pinotti - è stato [illegible] certo un incontro insoddisfacente. Soprattutto non c'è paragone tra i nuovi programmi dell'Iri e la loro positiva ricaduta su [illegible] che non appartengano al capoluogo ligure. Era necessario, invece, costringere l'Iri a misurarsi con le esigenze di sviluppo di tutte le 4 province, specie quelle più industrializzate, coinvolgendo così le problematiche di un territorio che, [illegible]stante tutto, continua a registrare una presenza importante di imprese private ed extra-nazionali». [L. p.]

Giancarlo Pinotti

A Savona per il '92

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Colombo

SAVONA. Il Comitato per le celebrazioni colombiane, acquisterà la [illegible] in cui abitò per alcuni anni il celebre navigatore genovese. La notizia è stata annunciata ieri mattina dal presidente della Provincia, Mario Robutti, [illegible] insieme con i rappresentanti di Comune, Camera di [illegible] e [illegible] di risparmio, [illegible] parte del Comitato colombiano.

«Nel 1992 la casa di Colombo verrà acquistata e ristrutturata - spiega Robutti - e quindi inserita nell'ambito di un percorso turistico». E aggiunge: «L'antico edificio, infatti, sorge a poche centinaia di metri dall'autostrada. E quindi potrebbe essere facilmente raggi[illegible] [illegible] [illegible] breve passeggiata anche dalle comitive di turisti e dalle gite scolastiche».

Il Comitato per le celebrazioni del 1992 ha previsto inoltre [illegible] serie di iniziative (itinerari gastronomici, mostre, convegni, spettacoli teatrali, un viaggio [illegible] Santo Domingo) per una spesa complessiva di circa [illegible]tecento milioni. [e. b.]

I dati sono emersi durante un convegno

Aumentano gli immigrati e ci sono 500 clandestini

SAVONA. Aumenta [illegible] [illegible] degli immigrati in provincia di Savona. E' quanto emerso dal convegno «Storie di immigrati», organizzato dalla Cgil e dal Coordinamento per gli extracomunitari di Savona, che si è svolto ieri nella Sala rossa del Comune. In base ai dati, aggiornati all'agosto di quest'anno, sono circa duemila gli immigrati che vivono nel Savonese di cui mille e cento provengono dai Paesi del Nord e Centro Africa. A questi bisogna aggiungere da 300 a 500 clandestini, che dopo un primo periodo trascorso a Genova, sono giunti a Savona e nell'entroterra.

Un fenomeno, quello dell'immigrazione, in rapida espansione. Dai 200 registrati nell'86, tutti con regolare permesso di soggiorno, in quattro anni il numero si è triplicato raggiungendo i 600 del '90. Vengono impiegati, [illegible] particolare, nel settore del turismo, del commercio, in quello della piccola industria con l'incarico di svolgere le mansioni più umili. Senza contare quelli che trovano lavoro, soprattutto nell'Albenganese, nell'agricoltura, e in questo caso si tratta spesso di clandestini.

Questi i dati raccolti da Ugo Taucer, neo-laureato in Scienze Politiche. Osserva: «Dalla metà degli Anni Ottanta non c'è più correlazione tra lo sviluppo economico e l'immigrazione. Insomma è venuto a mancare il fattore-attrazione».

Obiettivo dell'incontro, nel corso [illegible] quale è stato presen[illegible] «Terra in faccia», libro scritto dal docente universitario Giuliano Carlini, [illegible] quello di sollecitare le amministrazioni locali affinché intervengano prima che si verifichino, anche in Provincia di Savona, i problemi che si trovano ad affrontare le grandi città. [L. b.]

Appello di esercenti e abitanti della zona antica: «Siamo in pericolo»

Paura nel centro storico

Albenga: siringhe abbandonate nei portoni, furti, attentati, aggressioni [illegible] negozi rapinati
La denuncia delle famiglie: «Saremo costretti a lasciare le nostre case». I commenti

ALBENGA. Furti in appartamento, nelle auto parcheggiate sul lungofiume, nei negozi, fioriere e arredi urbani danneggiate, siringhe insanguinate a terra: nel centro storico di Albenga [illegible] ormai emergenza per la droga. Vicoli [illegible] piazzette, soprattutto quelle più lontane dalla zona commerciale, [illegible] ormai territorio dell'eroina. Di notte è difficile trovare persone in giro che non siano giovani tossici che si trascinano come fantasmi. E gli abitanti di Albenga medioevale hanno paura.

«Abito nel barbacane, il cunicolo che corre lungo la cinta muraria verso il lungo Centa, e più [illegible] una volta ho trovato nel mio portone giovani che si stavano drogando. Adesso ho [illegible]so una cancellata robusta ma quando alla [illegible] rincaso ho sempre timore [illegible] essere aggredita», racconta un'anziana signora che, nonostante sia nata nel centro storico, sta meditan[illegible] di trasferirsi in un [illegible]rtamento nella zona mare proprio per la paura di furti e aggressioni.

I primi a lanciare l'allarme sono stati gli abitanti di palazzo Oddo. Dalle impalcature che ormai da undici anni circondano l'antico collegio [illegible] via Roma salgono tossicodipendenti che, armati di coltello, entrano nelle case e si fanno consegnare soldi [illegible] oggetti preziosi. «Non ce la facciamo più a vivere con il terrore [illegible] essere rapinati», sostengono gli abitanti.

E non sono i soli. Da qualche giorno, in diversi negozi del centro storico, stanno girando delle fotocopie, una petizione che verrà consegnata in Comune [illegible] qualche settimana. «Chiediamo maggiori controlli [illegible] un intervento deciso per risanare [illegible] centro antico. Non [illegible] tratta di un discorso razzistico ma solo di evitare [illegible] ripetersi [illegible] episodi che rischiano di consegnare questa zona di Albenga in mano ai drogati. E' giusto crea[illegible] delle strutture di recupero per i tossicodipendenti ma [illegible] anche giusto che chi abita e lavora in questa [illegible] non debba aver paura di uscire», spiegano gli abitanti che hanno organizzato l'iniziativa.

«Basta passare dal vicolo "Baxadonne", tra via Roma e via Cavour, per rendersi [illegible] del degrado. Quasi ogni giorno ci so[illegible] siringhe abbandonate. Senza contare lo spaccio. [illegible] sono giovani che stanno tutto il giorno in piazza del Popolo, incassano i soldi della dose e danno l'indicazione di dove è nascosta la bustina. Quasi sempre è nelle migliaia di anfratti del centro storico», spiegano ancora i firmatari. Accuse confermate anche dalle forze dell'ordine.

Due mesi fa, un pattuglione [illegible] carabinieri con tanto di cane addestrato alla ricerca [illegible] stupefacenti, aveva portato al sequestro di mezz'etto di droga. N[illegible] [illegible] una cavità di piazza Rossi, nel centro storico.

Stefano Pezzini

Uno dei vicoli del centro storico di Albenga

Aumentare ancora di più i controlli

Il centro storico di Albenga, come tanti altri della provincia, è [illegible] territorio dell'eroina. Se ne sono accorti per primi gli abitanti, poi esercenti e cittadini. E se ne sono accorti sulla loro pelle con i continui furti, l'impossibilità di passeggiare tranquilli, l'impotenza davanti alla violenza che l'eroina provoca. Certo, confronto a certe zone del [illegible] storico di Genova [illegible] situazione albenganese sembra meno grave, [illegible] i segnali [illegible] peggioramento ci sono.

Qualcuno, tra gli amministratori, non li vede (o non vuole verderli) ma basta girare tra i vicoli per rendersene conto. E' indubbio, e lo chiedono anche molti cittadini, che i servizi sociali, del Comune, dell'Usl, dovrebbero intervenire per tentare il recupero dei tossicodipendenti, cosa che oggi non avvie[illegible] [illegible] [illegible] per merito del volontariato.

E' altrettanto indubbio, però, che chi abita e lavora nel centro storico abbia diritto a non vivere con il timore di furti e aggressioni. I controlli sin qui svolti dalle forze dell'ordine sono stati efficaci. Bisogna proseguire sulla stessa strada.

[s. p.]

Dopo la storia sul matrimonio fallito all'altare

Beffa-bis a Loano

«C'è un prete che impone le mani e guarisce dalle malattie»
In passato altri scherzi: dalla porta murata al furto di capre

LOANO. La mania degli scherzi prende piede in Riviera. Il matrimonio che sarebbe andato a monte all'ultimo momento, davanti al sacerdote, per un presunto tradimento, sembra [illegible]re proprio uno di questi [illegible]si. Tutti a Loano, dal sindaco ai parroci, ne parlano. La sposa avrebbe tradito [illegible] prossimo marito, alla vigilia delle [illegible], c[illegible] il testimone. Per questo lui, all'altare, avrebbe detto «no».

In pochi giorni una decina di coppie, regolarmente sposate in chiesa a Loano negli ultimi due mesi, [illegible] diventate vittime della curiosità della gente. [illegible] adesso nasce il sospetto che la vicenda sia stata importata a Loano. Forse da Varese, dove [illegible] storia identica sarebbe circolata con insistenza nelle scorse settimane.

Il matrimonio mancato non [illegible] l'unica leggenda che occupa i [illegible] [illegible] loanesi. Padre Ugolino ne ha rivelato un altro, di pochi giorni fa. «Nella chiesa dei cappuccini c'è un sacerdote guaritore, che impone [illegible] mani e scaccia le malattie»: c'è voluto pochissimo perché la notizia, naturalmente falsa, attraversasse il paese. Molti si sono ritrovati davanti alla chiesa. Hanno bussato, hanno chiesto di poter incontrare il «prete guaritore». [illegible] altro scherzo di cattivo gusto», commenta padre Ugolino.

In passato, per mettere [illegible] segno una beffa era stata scelta la [illegible] stampata. Anni fa aveva fatto scalpore il «bollettino dei cornuti» distribuito ad Alassio con un elenco di personaggi noti (uomini e donne) chiamati in [illegible] come vittime di tradimenti. E [illegible] furono anche strascichi giudiziari.

Qualcosa di simile si è verificato anche a Borgio Verezzi. In questo caso però il «gazzettino» [illegible] indirizzato contro i politici della città. Pochi giorni prima delle elezioni, inoltre, qualcuno murò il portone d'ingresso [illegible] Municipio di Borgio, obbligando gli impiegati a prendere [illegible] piccone per andare a lavorare.

Altri episodi hanno fatto epo[illegible] in questi anni: una festa per una laurea mai conseguita, inviti a matrimoni recapitati [illegible] ex fidanzati degli sposi, segnaletica cambiata in sensi unici e altro. Nell'entroterra del Finalese, in località [illegible]ne Ranzi e Tovo San Giacomo, non è il primo aprile [illegible] giorno tradizionale degli scherzi. Dal secolo [illegible] si tramanda infatti la leggenda del «maggio», scherzi [illegible] paese attuati la notte fra il 30 aprile e [illegible] primo maggio. Negli ultimi 10 anni non sono mancati in questo contesto gli episodi curiosi. Anche a Ranzi fu murato l'ingresso [illegible] una casa. La stessa notte qualcuno rubò delle pecore e delle capre, che furono poi liberate, in piena notte, nel giardino di una villa con un bel prato inglese vanto dei proprietari. Il mattino dopo il prato era distrutto per l'azione inesorabile delle affamatissime pecore.

Augusto Rembado

Alassio, nelle sale dell'albergo la settima edizione della rassegna

Savona export al «Diana»

S'inaugura oggi «Idee da esportare» organizzata dalla Camera di commercio
Contatti con Portogallo, Germania, Sud Africa, Polonia, Grecia e Spagna. I dati

ALASSIO. Si inaugura oggi nei saloni del Grand Hotel Diana l'ormai tradizionale «Idee da esportare», la [illegible] allestita dalle 38 ditte della provincia di Savona che formano «Savona Export».

Il Consorzio degli esportatori savonesi è nato sette anni [illegible] su iniziativa della Camera [illegible] Commercio, dell'Unione Industriali [illegible] ha lo scopo [illegible] supportare i produttori sui mercati europei e [illegible]li.

«Idee da esportare» [illegible] una rassegna che, puntuale all'appuntamento di fine novembre, si svolge da alcuni anni nel ponente della provincia, e rappresenta anche il momento per fare il punto sui risultati e sulle prospettive che si aprono alle ditte che intendono operare anche all'estero.

L'iniziativa economica avrà [illegible] sua giornata «clou» sabato, quando i produttori liguri potranno incontrarsi con «buyers» (acquirenti) provenienti dal Portogallo, Germania, Sud Africa, Polonia, Grecia, Spagna, Cecoslovacchia.

La mostra delle aziende del consorzio [illegible] dare un'immagine delle produzioni attuate in provincia di Savona, nei vari settori.

[illegible] passa infatti dall'impiantistica e dall'edilizia al settore ortoflorofrutticolo, dall'abbigliamento ed accessori agli alimenti e vini e [illegible] altre ditte non raggruppabili.

Dice Anna Maroscia, che dirige per conto della Camera di Commercio il consorzio: «Offriamo la possibilità a aziende di piccole o piccolissime dimensioni di accedere a costi bassissimi ad alcuni servizi quali consulenze, traduzioni, interpretariato, servizi [illegible] telex o telefax. Quest'anno poi abbiamo messo in [illegible]ere una serie di tre conferenze, nella mattinata di sabato, che tenute da esperti dei singoli paesi parleranno delle condizioni dell'economia cecoslovacca, portoghese [illegible] [illegible]fricana».

Fra le [illegible] novità di questa edizione di «Idee da esportare» c'è l'incontro promosso da «Savona Export» con i vari raggruppamenti export della Ligu[illegible].

«L'intento - spiega Maroscia - è quello di effettuare lavori in comune, ma anche di ideare strategie collettive o attuare progetti più ambiziosi, quali la costituzione di sedi o punti di vendita all'estero». La rassegna-incontro si protrarrà sino a tutta la giornata di domenica 1° dicembre.

Romano Strizioli

[illegible]

CISANO

I capannoni [illegible] [illegible] nel territorio di Albenga

La decisione del Tar di dichiarare illegittimo il Piano di sviluppo produttivo di Albenga non riguarda i capannoni di Cisano, anche se confinanti con la zona produttiva. Secondo il Comune il Tar avrebbe dichiarato illegittima la parte di Piano della ditta Eges.

BORGHETTO

Il Comune chiude [illegible] bar [illegible] un albergo

Due locali pubblici sono stati chiusi, [illegible] un'ordinanza del sindaco, in seguito ad alcuni verbali dei vigili urbani per irregolarità annonarie. Si tratta del bar «Trebon» (1 giorno di chiusura) [illegible] dell'hotel «Majestic» (6 giorni). Un terzo locale è stato diffidato.

LOANO

Oggi in [illegible] [illegible] donna che vuol vendere un rene

Potrebbe essere ospite oggi di «Mezzogiorno Italiano», in onda su «Italia Uno», la donna, che dice di abitare a Loano, che ha [illegible] in vendita un rene. La protagonista della vicenda, che ha telefonato a Funari, precisa però di non poter «dire [illegible] il suo nome in [illegible].

BOISSANO

Assolti in tribunale l'ex sindaco e [illegible] suo vice

Due assoluzioni «perché il fatto [illegible] sussiste». [illegible] è concluso così il processo contro il sindaco di Boissano, Franco Berruti, [illegible] anni, e l'ex vice sindaco Gianbattista Orso, [illegible] anni, dc, che erano accusati [illegible] concorso in abuso d'ufficio. I giudici dopo un'ora [illegible] camera di consiglio, non hanno accolto la richiesta del pm che aveva proposto la condanna dei due imputati a 1 anno e 4 mesi di reclusione.

Esercenti di Loano

Un Consorzio per [illegible] manifestazioni

LOANO. Gruppi di commercianti [illegible] uniscono in comitati spontanei per programmare gli addobbi natalizi ma anche per rilanciare l'immagine della cittadina per il prossimo anno dopo le ferite, non ancora rimarginate, dell'effetto «Haven» [illegible] della recessione. A Loano due comitati, quello [illegible] via Garibaldi [illegible] uno del centro [illegible] hanno programmato una serie di iniziative della prossima settimana. A Pietra Ligure programmi analoghi sono stati varati in via Matteotti. Anche a Borgio Verezzi e a Finale Ligure gruppi di commercianti, si sono accordati per realizzare una promozione natalizia. Spiegano in via Garibaldi a Loano: «Prepareremo filari di alberi di Natale, musica, passatoia [illegible] e, nella settimana clou, un babbo natale che distribuirà caramelle [illegible] volontà».

[a. r.]

Tensione [illegible] Cengio in attesa delle decisioni del governo

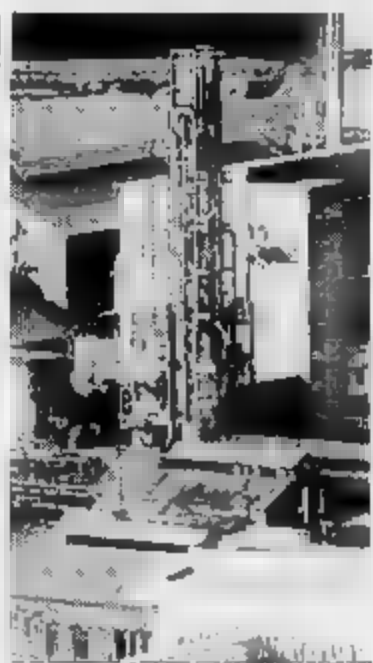
«Occuperemo l'Acna»

Sindacato e lavoratori alzano il tiro della protesta. In fabbrica assemblee e Consiglio comunale. Una delegazione di operai si recherà in Regione

[illegible]. Sindacati e lavoratori dell'Acna hanno deciso di reagire alla situazione di stallo dovuta alla sentenza del Consiglio di Stato sul Re-sol. E' stato dichiarato lo stato di mobilitazione [illegible] non [illegible] esclude, entro pochi giorni, l'occupazione dello stabilimento.

Ieri le segreterie provinciali dei chimici, presenti Pino Congiu, Fiorenzo Timori [illegible] Renato Viazzi, si sono incontrate con [illegible] Consiglio di fabbrica, i dirigenti dell'azienda e l'amministrazio[illegible] comunale di Cengio, che ha espresso solidarietà e pieno appoggio alle iniziative dei lavoratori. Una delegazione si è poi recata a Genova per contattare la giunta regionale.

Oggi pomeriggio [illegible] svolgerà in fabbrica un'assemblea dei lavoratori, aperta alla popolazione. E' quasi certo che la giunta decida di [illegible] per la stessa ora, nella sede dell'Acna, un consiglio comunale straordinario.

Lunedì prossimo ancora un'assemblea pubblica, alla quale saranno invitati esponenti degli enti locali [illegible] della Regione. Mercoledì una folta delegazione di abitanti [illegible] Cengio [illegible] lavoratori dell'Acna sarà presente [illegible] Genova in Consiglio regionale per provocare un dibattito sull'Acna e il suo futuro. Giovedì, infine, per fare [illegible] bilancio di tutte queste iniziative [illegible] stabilire se «occupare» l'Acna.

Sarebbe una decisione gravissima, mai attuata neppure nel periodo «caldo» della ripetute fermate imposte dal gover[illegible] due anni or sono. La spiegazione di questa improvvisa svolta, che riporta il clima a Cengio e in Val Bormida a un livello di tensione estremamente alto, si trova nelle dichiarazioni dei dirigenti sindacali.

Dice Pino Congiu: «La mobilitazione è stata dich[illegible] con il pieno accordo [illegible] tutte le [illegible]ponenti sindacali. Pretendiamo che la Regione discuta il problema Acna in tempi ristretti. Abbiamo g[illegible] presentato ai dirigenti locali dell'Enichem la richiesta di un incontro ai massimi livelli per garantire il futuro dell'Acna. Anche al governo, che [illegible] è preso tempo prima [illegible] rispondere, vogliamo lanciare un segnale preciso. Siamo in uno Stato di diritto e ci comporteremo di conseguenza se i nostri diritti risulteranno tutelati. Una risposta insoddisfacente o un altro rinvio comporteranno come prima risposta l'occupazione della fabbrica».

La decisione della Fulc, pur nella sua gravità, rappresenta [illegible] replica alle iniziative in [illegible] nel versante piemontese [illegible] Val Bormida. Ha creato malumore a Cengio la visita di Fulco Pratesi a Cortemilia [illegible] [illegible] preannunciata manifestazione di domenica a Alba contro il Re-sol e per la chiusura dell'Acna.

Enrico Marchisio

[illegible]

[illegible]

[illegible] M.

Allontanati dal mercato alcuni gruppi di nomadi

I vigili urbani hanno allontanato d[illegible] mercato [illegible] piazza della Vittoria e poi [illegible] territorio comunale alcuni gruppi [illegible] nomadi che stavano mendicando tra la gente. Il controllo dei vigili [illegible] finalizzato alla repressione dei numerosi casi di borseggio che si sono verificati sul mercato negli ultimi mesi.

ALTARE

Il cinema «Vallechiara» aperto [illegible] Natale a gennaio

Il cinema «Vallechiara» riaprirà i battenti [illegible] 21 dicembre. Come ogni anno, per il periodo natalizio, il locale presenterà un fitto calendario di appuntamenti. In cartellone commedie, cartoons, [illegible] film di fantascienza. L'attività del «Vallechiara» proseguirà sino [illegible] 19 gennaio.

[illegible]

Il Comune affronterà i problemi [illegible] vetreria

Continua la polemica tra il Consiglio di fabbrica [illegible] Vetri [illegible] il sindaco Sergio Gallo dopo che i rapprentanti dei lavoratori gli [illegible] inviato [illegible] lettera nel[illegible] quale chiedevano un incontro [illegible] problemi ambientali in fabbrica. Il sindaco ha fissato l'incontro per il 6 dicembre [illegible] [illegible] accusato di aver risposto solo dopo un mese.

PALLARE

La minoranza [illegible] offende [illegible] abbandona il Consiglio

I rappresentanti della [illegible] [illegible] non hanno preso parte, in se[illegible] [illegible] protesta, [illegible] seduta del Consiglio comunale durante la quale è [illegible] approvato il bilancio di previsione. «Durante l'ultimo Consiglio - questa la giustificazione - alcuni membri della maggioranza ci hanno rivolto [illegible] offensive [illegible] durante il nostro intervento hanno abbando[illegible] l'aula».

[illegible]

Gli studenti [illegible] Calasanzio hanno fondato [illegible] giornale

«Excalibur» è il nuovo giornale degli studenti del liceo «Calasanzio». La pubblicazione affronta gli argomenti legati [illegible] mondo giovanile: dai problemi della tossicodipendenza all'arte, alla musica, cinema e scuola. Il primo numero è stato [illegible]stribuito all'interno del liceo.

Prime conseguenze dopo il pesante crack che ha investito il salone di Altare

Decine di auto sequestrate

Sono quelle dei clienti che avevano versato i soldi al venditore scomparso da casa. Qualcuno sarà costretto e pagare per ben due volte la vettura

ALTARE. [illegible] questi giorni [illegible] stato notificato a decine di persone il sequestro delle auto acquistate negli ultimi tre anni presso la società «Isolagrande» di Altare, della quale è stato chiesto il fallimento. La società è [illegible] [illegible] in crisi dalla scomparsa di Giuseppe Tessore, che svolgeva mansioni di venditore ma era nello [illegible] tempo intestatario della società «Recas», proprietaria del capannone dove [illegible] [illegible] l'autosalone.

I sigilli ai cancelli dell'edificio, dopo il fallimento della «Recas» decretato nei giorni scorsi, sembrano [illegible] a que[illegible] punto un significato poco più che simbolico. Nei confronti della società di Giuseppe Tessore esistevano già richieste [illegible] ipoteche e pignoramenti supe[illegible] al mezzo miliardo [illegible] lire.

A fare le spese di questa intricata situazione oltre ai soci dell'Auto Isolagrande saranno per [illegible] più i privati che hanno avuto la sfortuna di acquistare un'auto dal venditore di Altare.

I sequestri delle vetture, che rischiano poi di [illegible] messe all'asta o restituite alle concessionarie alle quali Tessore [illegible] [illegible] dato i soldi ricevuti dai clienti, [illegible] stati notificati [illegible] proprietari, ignari della truffa in cui loro malgrado sono incappati. Quasi tutti si rifiutano di pagare nuovamente l'auto acquistata due o tre anni or sono. Pochi lo fanno. Tra questi [illegible] professionista [illegible] Carcare che ha comprato [illegible] Tessore un'auto straniera due anni [illegible] mezzo [illegible]. Subito dopo la scomparsa del venditore si è visto arrivare una lettera da [illegible] avvocato, rappresentante di [illegible] finanziaria, che chiedeva il pagamento dei danni. Racconta: «Ho preso contatti con i responsabili della finanziaria. Avevano lasciato l'auto da me acquistata a Tessore in esposizione, la somma che ho consegnato [illegible] suo tempo al venditore [illegible] Altare non [illegible] mai arrivata a destinazione. Ho trovato una forma [illegible] accordo che prevede da parte mia il pagamento della differenza di valore tra il prezzo al quale ho pagato l'auto e l'attuale prezzo di vendita. Dovrò sborsare alcuni milioni».

Al danno [illegible] [illegible] aggiunge anche [illegible] beffa delle numerose contravvenzioni, [illegible] mezzo milione in totale, che l'auto usata consegnata in permuta a Tessore continua a collezionare. Infatti non [illegible] stato fatto il passaggio di proprietà al Pra [illegible] le multe continuano ad arrivare alla professionista che, in buona fede, [illegible] ceduto l'auto [illegible] acconto.

Una situazione che sta [illegible]do sconcerto [illegible] malumore e alla quale dovranno in qualche modo [illegible] [illegible] far fronte i curatori del fallimento che stanno per [illegible] designati dal tribunale.

[e. m.]

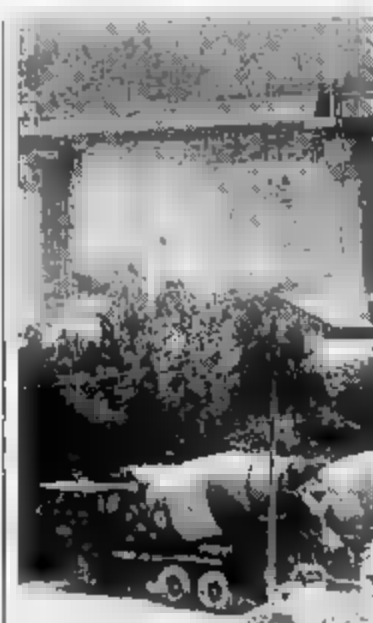
Gli abitanti delle aree interessate chiedono modifiche al progetto

La Sv-To non danneggi l'ambiente

Polemiche per il raddoppio dell'autostrada

«Continuo [illegible] seguire [illegible] interesse i suoi interventi contro gli scempi ambientali in Riviera. Rilevo però con disappunto il suo silenzio sul costruendo raddoppio Priero-Altare dell'autostrada Savona-Torino, sul disastro ecologico incombente sul tratto di Millesimo e sullo scandalo progettuale e finanziario della superstrada 28/ter Ceva-Montezemolo-Roccavignale», mi scrive l'ex presidente della Provincia, Roberto Botto. Lo ringrazio per l'incoraggiamento [illegible] per l'invito [illegible] toccare un tema quanto [illegible] spinoso.

Anche in questo caso è di scena Cristoforo Colombo: utilizzando in modo disinvolto la legge 205/1989 per opere pubbliche «che abbiano immediata incidenza sull'effettuazione delle Colombiane» (art. 1, comma 2) sono state approvate opere stradali quanto mai discusse. Ne abbiamo già parlato. Poteva essere ammissibile il tentativo di cogliere l'occasione per accelerare il raddoppio dell'autostrada A/6, Savona-Torino, invocato da anni.

Ma disgraziatamente i progetti si sono rivelati fonte di gravi disastri ambientali [illegible] è stato aggiunto quello di [illegible] superstrada lunga 13 chilometri, da Ceva a Roccavignale, costo stimato 100 miliardi di lire, [illegible] non sarà certamente pronta per le Colombiane.

Un cantiere sull'autostrada

Sia il raddoppio dell'autostrada nel tratto Ceva-Altare che la superstrada 28/ter vengono contestati dalle amministrazioni locali e dalle associazioni di tutela. La Comunità Montana Alta Valle Bormida chiede garanzie di salvaguardia ambientale. Il Consiglio Comunale di Millesimo è [illegible] fase di riflessione critica. Infatti il tratto millesimese [illegible] interessato [illegible] ben [illegible] chilometri di viadotti e 2 [illegible] mezzo di gallerie con necessità di grandi sbancamenti nell'area protetta del Brio Tana, col rischio [illegible] dissestare irrimediabilmente il substrato geologico. Lo svincolo investirebbe la zona verde in località Tirsegno. Le strade di cantiere potrebbero [illegible] altri danni, [illegible] rischio di frane. Quanto alla superstrada Roccavignale-Montezemolo il giudizio di Roberto Botto è netto: «opera inutile, ideata per rimediare maldestramente alla soppressione del casello di Montezemolo e delle Langhe».

Nessuno si oppone certamente al raddoppio dell'autostrada. Si tratta soltanto di progettarlo e realizzarlo in modo che risulti il più razionale possibile.

Mario Fazio

Genova, difficoltà per avviare il pool di giudici specializzati

La superprocura è ferma

I magistrati impegnati solo nella lotta alla mafia. Ancora troppi dubbi sull'interpretazione del decreto legge che istituisce il nuovo servizio

STOPPA

GENOVA. Un pugno di magistrati specializzati nella lotta alla [illegible] è la nuova procura distrettuale, chiamata [illegible] enfasi superprocura, che il decreto legge del 22 novembre scorso ha istituito in 26 uffici del pubblico ministero distribuiti equamente da Aosta [illegible] Palermo. Ma di «super» che cosa ha, fino a ora? A ben vedere, poco o niente, perché per il momento è inoperante. Occorrerà attendere [illegible] un successivo decreto del ministro di Grazia e giustizia per sapere come funzionerà.

[illegible] limitato a nominare i sostituti procuratori che dovranno fare parte della struttura - dice il procuratore capo Giovanni Virdis - perché così ha stabilito [illegible] decreto legge. Però non sappiamo ancora se i magistrati saranno impegnati soltanto per la lotta alla criminalità organizzata o dovranno svolgere anche la normale routine di lavoro».

Il procuratore capo più in là [illegible] si spinge, ma non è difficile capire che teme per il funzionamento del suo ufficio. [illegible] la procura della Repubblica, a Genova [illegible] in tutte le altre grandi città, annaspa per tenere testa all'arretrato; se poi togliessero dall'organico degli 11 attuali sostituti i 3 previsti dal decreto legge, la paralisi potrebbe essere progressiva.

[illegible] nucleo genovese dei supersostituti è composto da Giancarlo Pellegrino, Carlo Brusco e Pio Macchiavello. Pellegrino ha avuto una lunga esperienza in processi contro la pubblica amministrazione (come ad esempio quello delle «carceri d'oro»). Brusco è l'ex pretore d'assalto che negli Anni Settanta insieme ai colleghi Sansa e Almerighi, indagò sullo scandalo dei petroli. Macchiavello ha coordinato inchieste sui traffici di stupefacente fra [illegible] Sicilia e la Liguria.

Nessuno dei tre è un volontario, anche perché almeno due dei magistrati designati da Virdis [illegible] già chiesto il trasferimento [illegible] un altro ufficio prima che [illegible] stato emanato il decreto. Adesso ci ripenseranno? Difficile fargliele «confessare» almeno fino a quando [illegible] si saprà con precisione cosa saranno tenuti a fare.

Come è ugualmente impietoso spingerli a [illegible] un giudizio sull'operatività di una superprocura che attualmente [illegible] ha né segretari, né cancellieri.

«Il decreto legge - si limita a dire Pellegrino - prevede una competenza [illegible] nel capoluogo del distretto della corte d'appello, [illegible] Ventimiglia a Massa Carrara, dunque. Quando un magistrato, ad esempio di Savona, si troverà di fronte a un'indagine per reati mafiosi dovrà trasmetterci il fascicolo. Il giudice [illegible] dibattimento, invece, resta quello del tribunale competente per territorio.»

Attilio Lugli

Genova, il [illegible] dicembre inaugurazione solenne dell'anno accademico in via Balbi

Università, torna la tradizione

Oltre al rettore Pontremoli parteciperà il ministro per la Ricerca scientifica. I docenti delle varie facoltà sfileranno [illegible] toga d'ermellino [illegible] un tendone

GENOVA. Il 2 dicembre l'Università di Genova, quasi a voler cancellare in via definitiva il ricordo degli anni della contestazione e della regressione scientifica, tornerà alla inaugurazione solenne dell'anno accademico. Il Rettore, professor Sandro Pontremoli, vuole che le tradizioni vengano ripristinate. Così nel cortile secentesco del palazzo del Bianco di via Balbi sarà teso un «tendone» sotto il quale sfileranno, con le insegne, le toghe bordate d'ermellino e i colori delle facoltà (blu per Giurisprudenza, bianco per Lettere, rosso per Medicina, [illegible] per Economia [illegible] commercio, verde per Scienze, ecc.), lo stesso Rettore, i presidi, i professori. Sarà presente anche [illegible] ministro per [illegible] Ricerca scientifica [illegible] per l'Università, Antonio Ruberti che, domenica, compirà, [illegible] Pontremoli [illegible] sopralluogo alla caserma Bligny, dove sarà accolta [illegible] facoltà di Ingegneria, che ha ottenuto al decollo dell'esperimento ben 201 iscritti. All'inaugurazione, oltre al Rettore e a Ruberti, parleranno anche un rappresentante del personale amministrativo e degli studenti. Quindi seguirà la prolusione del professor Riccardo Guastini, ordinario di Teoria Generale del Diritto. Nel pomeriggio, si svolgerà alla facoltà [illegible] Ingegneria un convegno su università [illegible] industria, mentre in serata è previsto un [illegible]. Il rettore ha inoltre annunciato i termini del contributo dell'Ateneo alle celebrazioni colombiane del 1992. Sono previsti conferimenti di lauree honoris causa (tra cui, forse, quella [illegible] Giurisprudenza, alla regina di Spagna, Sofia di Borbone), convegni, pubblicazioni di studi interdisciplinari, riconoscimenti [illegible] titoli quali «maestro in arte e professione», «cultore della materia».

La ripresa delle tradizioni, legate all'inaugurazione dell'anno accademico, ha un significato particolare. Segna la scelta del Rettore Pontremoli e dei docenti verso una università aperta alle professioni e [illegible] mondo dell'industria. [illegible] profilano prospettive di collaborazione [illegible] industrie genovesi, [illegible] primo piano la Selenia-Elsag, mentre riprenderanno quota tutti i progetti legati al mondo marittimo, dall'economia ai trasporti, dalla storia alla geografia, dall'ingegneria alla geologia alla biologia. [p. l.]

Ad appena 68 chilometri da Imperia e 45 da Albenga Garessio 2000 è il paradiso degli sciatori liguri

Stazione invernale per gli appassionati liguri

Sciare a Garessio con vista sul mare

GARESSIO
DAL NOSTRO INVIATO

Una classifica precisa [illegible] è mai stata stilata, ma è certo che [illegible] pochissime le stazioni sciistiche con «vista [illegible]». Alcune, [illegible] vero, sono a una distanza tale dalle spiagge [illegible] consentire nella stessa giornata [illegible] il bagno e lo sci, ma quasi nessuna consente di ammirare le onde durante una «serpentina».

Una di queste è in Piemonte e, per la sua felice posizione geografica e climatica, rappre[illegible] uno dei più piacevoli «terreni di gioco» che gli sciatori liguri possano immagina[illegible].

Garessio 2000, in provincia di Cuneo, [illegible] infinitamente più vicina a Imperia (68 chilometri) o ad Albenga (45 chilometri) che non a Torino (circa 120 chilometri, così come da Genova) e, [illegible] investimento massiccio, tanto raro nella montagna piemontese, [illegible] compiendo un elevato salto di q[illegible]tà che dovrebbe dare frutti già nell'imminente stagione bianca e che in pochi an[illegible] porterà a mutare radicalmente il turismo lassù.

Mutare, non stravolgere, perché [illegible] la zona che circonda il colle di Casotto (1380 metri di quota, da un lato vi si arriva da Garessio, dall'altro da San Michele Mondovì) ha caratteristiche tali da farne un richiamo in ogni stagione: una già buona dotazione di piste e di impianti che migliorerà ancora quando [illegible] scenderà [illegible] selvaggio vallone «dolomitico» di Petrabruna; ottimi tracciati per il fondo; un paesaggio rilassante e un'alternanza di boschi e radure ideali per costruire [illegible] campo da golf; quel gioiello del castello di Valca[illegible]to, già certosa nel XII secolo e poi dimora di Vittorio Emanuele II; una genuinità di cibi e [illegible] accoglienza sempre più rara altrove. La società che gestisce Garessio 2000 [illegible] capo alle Fer[illegible] Torino Nord, holding fi[illegible] quotata in Borsa sia [illegible] Milano, sia a Torino.

Sei impianti di risalita coprono 600 metri di dislivello e [illegible] sono appena ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto (400 metri [illegible] dislivello, 1200 persone l'ora [illegible] portata) che è d[illegible] di una stazione intermedia.

Di qui in giù è stato costruito [illegible] impianto di innevamento d'avanguardia. Normalmente un impianto di non grande capacità [illegible] al servizio del campo scuola oppure di una sola pista impegnativa [illegible] connotazione agonistica. 150 cannoni ad alta pressione di Garessio invece servono la prima parte della seggiovia [illegible] due skilifts con possibilità [illegible] piste da «verdi» a [illegible] accontentando ovviamente molti più sciatori, [illegible] di ogni capacità.

L'impianto è completamente automatizzato [illegible] i computer periferici dialogano costantemente con l'unità centrale e, [illegible] base a criteri di priorità programmati, decidono quando e dove sparare la neve anche senza intervento umano (e sarà [illegible] buonissima, visto che [illegible] state captate due sorgenti di acqua minerale).

Non è poco un investimento di cinque miliardi per una stazione come Garessio, [illegible] stato il primo passo indispensabile per [illegible] uno sci piace[illegible] a chi occupa i circa 1200 posti letto al Colle. Ma anche questo settore presto migliorerà.

Gigi [illegible]

Ieri [illegible] Genova

Processo a tre falsi dentisti

GENOVA. Processo a tre odontotecnici accusati di essere dei falsi dentisti e [illegible] due medici imputati di avere consentito che lavorassero nei loro studi professionali.

A fare scattare la denuncia è stato il presidente dell'Amdi (Associazione medici dentisti italiani), il dottor Agostino Tel. L'anno scorso, il dentista e alcuni [illegible] colleghi si sono messi alla caccia degli studi dove, [illegible] loro parere, gli odontotecnici senza laurea in medicina curavano i pazienti allo stesso modo dei veri dentisti.

Hanno poi presentato un esposto alla magistratura e si è giunti così al dibattimento [illegible] ieri.

Questi gli imputati: Pietro Paolo Monguzzi, 55 anni, Renzo Ceccantini, [illegible] anni (assistito dall'avvocato Pasquale Tonani), Sergio Cortella, 58 anni (avvocati Ricco e Pedullà), Pierpaolo Cortello, [illegible] anni (avvocati Mina e Pischedda), Giampiero Damiani, 43 anni (avvocato Umberto Garavenla).

I primi [illegible] sono gli odontotecnici, gli altri i medici che li avrebbero agevolati e avrebbero consentito loro di operare negli studi professionali. Monguzzi lavorava nello studio di un medico [illegible] deceduto; Sergio Cortella in quello del figlio; Ceccantini, infine, con Damiani. L'Amdi si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Jimmi Giacomini.

Due imputati hanno già patteggiato [illegible] pena davanti al pre[illegible] Massimo Cappello. Monguzzi [illegible] «concordato» con [illegible] pubblico ministero un mese e 15 giorni di arresto, con i benefici di legge. Ceccantini l'ammenda di [illegible] mila lire.

Per gli altri i giudici hanno rinviato il processo al [illegible] aprile prossimo. [a. l.]

Stasera al Chiabrera recita la compagnia di Sassello

Un musical per Colombo

Lo spettacolo di Daria Pratesi ironizza sulle celebrazioni del '92
La commedia ha vinto quest'anno a Bergeggi il «Premio Torre»

SAVONA. Questa sera alle 21 al teatro Chiabrera andrà in commedia musicale titolo «Cristoforo Pittaluga, in arte Colombo», scritta dalla giovane autrice savonese Daria Pratesi, allestita da Carlo Deprati. Sulla scena gli attori del «Teatro di Sassello». L'ingresso è gratuito.

L'idea di commedia musicale ironica ispirata Colombo è nata nell'85. Lo spettacolo ha debuttato invece nell'89, lontano cioè dalla scia delle Colombiane. Due ore di trovate divertimento per prendere bonariamente in giro le celebrazioni. Ed ecco che sulla scena si vede l'altra faccia l'impresa colombiana, tra passi di danza e coinvolgente sottofondo musicale tra rock e disco-music.

Sono canzoni degli ultimi vent'anni, immediatamente riconoscibili, alle quali è stato cambiato il chiave comica. Il tutto finisce con il formare, in puzzle, il racconto della scoperta dell'America.

I personaggi tardo medievali mischiano comicamente a quelli XX secolo. Colombo incontra così John Wayne, Amerigo Vespucci s'imbatte in Madonna. Non mancano la Statua della Libertà e la Coca Cola. Lo spettacolo, in due atti, ha durata complessiva di 2 ore.

«Cristoforo Pittaluga, in arte Colombo» è stato rappresentato Pietra Ligure, Genova, Sestri Levante, Acqui terme, Millesimo Boissano. A Luglio ha vinto il «Premio Torre 1991» goggi. La Compagnia del Sassello è composta da un a formazione di «veterani» che hanno dato vita al gruppo nel lontano 1975, sulla scia quello voluto, alla fine degli Anni Cinquanta, da don Giovanni Pietrasanta. Complessivamente ha allestito sedici produzioni.

Dice il regista Deprati: «E' una produzione amatoriale, certo, ma dove questo termine non significa necessariamente "dilettante" nella sua accezione spregiativa, ma "colui che ama" il teatro leggero e mette tutto il proprio impegno divertendosi e facendo divertire».

Paride Pasquino

MUSICA DAL VIVO

Rock, blues e techno nei locali della Riviera

FINALE L. Musica dal vivo, animazione e feste in discoteca. Sono le proposte comuni ad una ventina di locali aperti oggi e domani nel Savonese. La crisi di presenze ha indotto molti titolari di locali studiare proposte oltre che a rinnovare l'estetica di discoteche, jazz club music-bar.

Si assiste anche ad un fenomeno nuovo, la ricerca di un pubblico selezionato. Sono sempre meno infatti i locali per giovani che si rivolgono a tutti ma le proposta mirate.

Il club arci «Movida» di Loano, ad esempio, ha creato un sabato sera, alternando la musica italiana al blues cabaret e magia umoristica. Domani il locale di via al Giardino ospi il gruppo torinese dei «Loscomobile» che propongono solo brani italiani stile funkeggiante. La discoteca «Il Covo» di Finale Ligure punta sugli animatori professionisti. Questa sera ospita il gruppo «Harenah» di Ibiza. Domani al mixer ci sarà un «baby dj» in una serata «Titolatissimo disc jockey in erba». Al «Caligola Retrò club», sempre a Finale Ligure, niente disco music dell'ultima generazione ma grande spazio ai classici del rock e della disco. Musi ballare ma anche da ascoltare.

Ma è venerdì la serata clou della musica live in molte tavernette, discoteche music-bar del Ponente. Fra questi il «Rapsodia» di Alassio, «Gilda» Varazze e lo «Ju Bamboo» di Albissola Mare. Quest'ultimo propone rock e blues anche al sabato e la domenica. Discoteche alla moda (U'Brecche» di Alassio) dedicano la serata di oggi alla musica made in Italy, altre si affidano alla disco music («Thenax» di Celle Ligure). Domani sera per gli amanti della disco music «boom-boom» serata della «Techno terror afternoon» alla discoteca «Black out» di Albenga. Sempre al sabato il «Gulliber» a Vezzi Noli su due piste diverse offre al pubblico la doppia scelta della disco music revival e dell'house. Sono in corso i lavori di ristrutturazione di rosi locali che saranno aperti entro Natale. Fra questi il «Jimmy'z» e il «Kaos» di Alassio, l'«Havana» di Albenga, il «Vetronero» e il «Deep» Pietra Ligure e l'ex «Camargue» di Finale Ligure. Musica in discoteca, per i più giovani, la domenica pomeriggio al «Vogue» Albissola Mare, all'«Astral» di Pietra Ligre e, dal 1 dicembre, anche «Black out» Albenga.

Una decina di dancing del Savonese aperti, fra oggi domenica, per gli amanti di liscio e revival. alternative al locale notturno sono poche in questo fine settimana.

Domani Musica sinfonica, cura della Fidapa, Chiabrera teatro dialettale Teatro «Leone» di Albissola Superiore. [a. r.]

IN RIVIERA

GENOVA

Vasco Mirandola al Nessundorma

Cabaret, questa sera, alle 22, «Nessundorma Cafè» con lo spettacolo «Non urlare che mi rovini il prezzemolo», presentato Vasco Mirandola. Il testo è tratto dall'ultimo libro di Mirandola presentato recentemente anche al «Maurizio Costanzo Show».

ALBISSOLA MARINA

Cavern, omaggio ai Beatles

Serata dedicata alla «Beatles» questa sera allo Ju Bamboo di Albissola Mare. Alle 22,30 è in programma il concerto del gruppo savonese dei «Ca specializzato nella musi dei Quattro di Liverpool.

FINALE LIGURE

Gli animatori di Ibiza

Serata d'animazione alla discoteca «Covo» di Capo San Donato Finale Ligure. Oggi appuntamento speciale con gli animatori «Harenah» di Ibiza. Sabato sera «Titolatissimo disc jokey in erba» con un baby dj al mixer.

LOANO

Si il liscio

Ballo liscio e revival questa sera Loano al «Saitta» in piazza della stazione e al «Manhattan Inn» in corso Europa. I due locali sono aperti anche al pomeriggio. Il genere dancing è proposto anche a «Le Chat» di Savona, al «Castello» di Spotorno e all'«Angelo Azzurro» di Ceriale.

ALBENGA

Appuntamento Luna Park

E' già in funzione ad Albenga il Luna Park in via Dalmazia, di fronte viale Olimpia. Da domenica anche Andora saranno in funzione le giostre nell'area campo sportivo. In questo luna park ci saranno molte novità.

ALASSIO

Musica italiana da ballare

Serata di musica italiana da ballare questa alla 22 alla discoteca «U'Brecche» Alassio. Musica dal vivo invece al disco-bar «Rapsodia». Sono chiusi per restauri il «Kaos» il «Jimmi'z».

GENOVA

Le favole di Andersen

Va in scena oggi, alle 10,15, alla sala Garibaldi, lo spettacolo «Andersen», presentato dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto. Lo spettacolo verrà presentato bambini delle scuole elementari genovesi.

Concerto all'«Eze» stasera alle 22,30 con il duo Milanese

De Piscopo in jazz a Ceriale

Domani un'altra jam session d'eccezione con Rofer Rossignol al piano, Dodo Goya al basso, Riccardo Zegna alla batteria la voce di Danila Satragno

Tullio De Piscopo visto da Ghiglione

CERIALE. Concerto jazz e blues Tullio De Piscopo questa sera alle 22,30 all'«Eze club» di Ceriale. Il musicista napoletano sarà accompagnato da Luciano Milanese al contrabbasso, Andrea Pozza al pianoforte Claudio Chiara al sax contralto.

De Piscopo è un personaggio noto al grande pubblico perchè in molte occasioni si è proposto pezzi ritmati più ciali. «Andamento Lento», «Radio Africa» ed «Energia Compressa» sono fra i suoi maggiori successi. Nei primi anni della sua carriera realizzò una versione jazz solo, con la batteria, «Funiculì-funicolà». Un brano conosciuto da molti, ma secondo la critica un «capolavoro» nel suo genere.

Domani sera all'Eze Ceriale un'altra jam session d'eccezione con Rofer Rossignol al pianoforte, Dodo Goya al contrabbasso, Riccardo Zegna alla batteria e Danila Satragno vocalist.

Dice Pippo Cavallo dell'Eze: «Rossignol, artista francese, un giovane talento che ha gi collaborato con i maggiori solisti americani. Gli altri musicisti non hanno bisogno di presentazioni perchè sono già noti al nostro pubblico».

Domenica sera il locale via Pontetto a Ceriale inaugura una stagione «Lirico-Cameristica» unica per il luogo in cui viene proposta (un jazz club». Il primo appuntamento con il «Wolfgang trio» che proporrà musiche Haydn, Schubert, Mozart e Beethoven. Il ciclo, curato Antonio Rostagno Adriano Strangis del gruppo «Musicisti associati», prevede dieci concerti, sempre di domenica sera, sino al 5 aprile. L'ingresso è di 20 mila lire con possibilità di abbonamento per tutte le serate (160 mila).

Sabato 7 dicembre (ore 22) riapre un'altro del jazz», l'Havan club di via Piave ad Albenga, con «Midnight jazz quartet». Domenica Jam session con «Maurizio Lavarello e Sabrina Bonfadelli in duo». L'Havana sarà aperto dal giovedì domenica. [a. r.]

AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore 21, Ingresso libero
Cristoforo Pittaluga in arte Colombo — Commedia

Aud. Monturbano — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.46.86. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,35/22,30. Lire 9000/6000
Non dirmelo, non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/19 20,35/22,30. Lire 9000/6000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Filmstudio — Tel. 388322. Orario: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. Lire 7000/4000/3500
Caldo capriccio di donne

Salesiani — Or.: 15,30/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263. Lire 8000. Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' Grottesco

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Lire 8000/6000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Teatro Leone — Ore 21. Lire 12 000 — OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000. Orario: 20/22,30. Fest. cont. 16-22,20
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' Poliziesco

Astor — Tel. 50.987. Orario: 15/17,30/20/22,30. Lire 7000/4000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 5'

Abba — Tel. 504.234. Orario: 20/22,10. Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Goulet (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e imperativo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Ondina — Tel. 592.200. Orario: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

Paris — Tel. 668.941. Orario: 20,20/22,30. Lire 7000/5000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Luz — Orario: 15/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30 - L.8000/5000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia — Orario: 15,30/21. Lire 3500

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — Il calabrone verde, telefilm
Telepromozioni
12,30 Innamorarsi, telenovela
13,30 Cartoni animati
14 — Sardegna giornale
15 — Sporter, rubrica sportiva
17,30 Henry e Kip, telefilm
18 — Sardegna giornale
19 — Innamorarsi, telenovela
— Il calabrone verde, telefilm
20,30 Sardegna giornale
— A occhi aperti, dibattito
22,30 Sardegna giornale
— Tonara rock, rassegna musicale
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Video Spezia Int.
13,30 Liscio a tutta
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,30 Film
17,10 Anni 30, musicale
19 — Tg
19,30 Boys and Girls, telefilm
Film
23 — Film
0,40

Telesetar
Felicità dove sei
— Zoom, attualità
13,30 dove sei, novela
14 — Frugando in archivio
15 Marco il, telefilm
17 — Famiglia Partridge, telefilm
19 — Samba d'amore, novela
19,30 Zoom, attualità
Scavengers, film
22 — Arrivano le spose, telefilm

Videolina
10 — Il mercatino
13,15 Telegiornale radio
15,15 Film
17 — Bazaar
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Film
23,15 Telegiornale sardo
1,15 Nella stretta morsa del ragno, film

Azzurra
8,15 Tana dei lupi, novela
11 — Rubriche varie
13 — Promozionale di preziosi
18 — Faccia da me
20,30 Film
— I 1.000 volti di...

Canale 7
— Speciale spettacolo
10,05 Avenida Paulista, sceneggiato
11 — L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telenovela
13,30 Andiamo al cinema
14 — Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 L'albero delle mele, telefilm
17,15 Fai un affare con Canale 7
18,40 dove sei, telenovela
19 — Tg Liguria
,45 Avenida Paulista, sceneggiato
21,15 Sportivissimo, rubrica
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, rubrica
23,15 Replay, rubrica
— Good Times, telefilm
0,30 Week
0,35 Fai un affare con Canale 7

Telestar
9,05 Avenida Paulista, sceneggiato
10,10 pantera del West, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,25 N, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 Orson Welles, telefilm
16,30 Malù Mulher, sceneggiato
17,20 Agente Pepper, telefilm
18,10 Lucy show, telefilm
18,05 Natalie, teleromanzo
20,30 Cane bianco, film
22,15 Tg sera, informazione
22,50 Lucy show, situation comedy
0,05 Notturno Telestar
0,20 Attimi di paura, film con June Hamilton

Telegenova
7 — Cartoni animati
11 — Mattinata con telegenova
12,30 Notizie
12,35 Shopping center
15 — Oro, e della Galleria Montecarlo
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — regione, rubrica di attualità
Il segreto del Sahara, sceneggiato
22 — L'opinione, di Umberto Bassi
5 Pronto onorevole?, rub. politica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

Primantenna
Prima... mattina
10 — Superdog Black, telefilm
10,30 Geronimo, teleromanzo
11,30 Cartoni
13 — Cronache del e d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Supermusic
15,30 Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,45 Tgg
19,15 Cartoni animati
19,45 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
20,15 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Superdog Black, telefilm

Telecupole
8,30 Telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
11 — Mondo cavallo, rubrica
12 — Il ritorno di Diana, sceneggiato
12,40 Tg4 notiziario
13 — Documentario regionale
13,30 La padroncina, telenovela
14,30 Pomeriggio insieme
15,30 Il ritorno di Diana, sceneggiato
Telenovela
17,30 Cartoni animati
La padroncina, telenovela
19,30 Tg4 notiziario, infor. regionali
Il segreto Sahara, sceneggiato
22,30 Tg 4 notiziario
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con noi
2 — Tg 5 notiziario

Teleregione
11 — Tiro
12 — Il di Diana telefilm
Documentari regionali
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana Salazar
20,40 Il segreto del Sahara
21,50 Tigi salute
22,30 Tg 2ª edizione

Telecittà
9, — Il mattino vede doppio
12,45 Liguria
19 — Andiamo al cinema
20,40 Casa e condominio
22,25 L'altra

■ Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a Buscaglione, con Umberto Smaila, Alessandra Casella, 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: Le bugie con le gambe lunghe, di Eduardo De Filippo, regia Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Mille Franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Erica Pagni, Ferruccio De Ceresa, Moresi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il suo nome e La famiglia Mastinu, atti unici di Alberto Savinio, regia Egisto Marcucci, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: I miracoli di San Pancrazio, di Pietro Valle, regia Arnaldo Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000/8000.

CINEMA

Ariston 1: Scelta d'amore
Ariston 2: Edoardo II
Augustus: Point break
Corallo 1: La leggenda del re pescatore
Corallo 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera
Cristallo: Insieme per forza
Lux: I soldi degli altri
Mignon: Non dirmelo...non ci credo
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Jungle fever
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi "Te le levi le braghette?", ore 21, lire 50.000/35.000
Centrale 1: Giochi di coppia
Centrale 2: Nata per godere
Chiabrera: Hostess in crociera - Lost foun'd
Cristallo: Tutte le provocazioni di Moana
Eldorado: Animalmente tua

CINECLUB

Fritz Lang: Mozart e Costanza
Lumière: L'Atalante
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: La timida.

NERVI

San Siro: Nuovo programma.

Pallanuoto: trasferta sulla carta piuttosto facile per i biancorossi campioni d'Italia

Rari, il Salerno è al completo

Domani contro i biancorossi i neopromossi campani rispetto a sabato scorso recuperano gli slavi Sukno Djubo che hanno scontato la squalifica. La seconda parte della gara verrà trasmessa in diretta tv Rai3 dalle 17,30

Rari capolista, da sola, di fronte all'impatto con una quinta giornata che sulla carta non dovrebbe essere difficile, dato il poco valore del Salerno, qualche incertezza legata alla concentrazione che gli ini di Mistrangelo sapranno tenere in vasca.

Troppo vicina è scadenza europea per riuscire a guardare solo ed esclusivamente il campionato. Il Recco, dopo due esperienze ai rigori, cercherà di chiudere subito il conto con la Florentia, anche l'impegno è tradizionalmente difficile.

Salerno (0)-Savona (8). Il Torriona ore 16,45 (diretta televisiva Rai 3 dalle 17,30 alle ; arbitri Melis e Grosso). Non dovrebbe esserci partita, anche per Rari che pensa già alla periferia di Bucarest, dove fra 11 giorni Averaimo e compagni affronteranno lo Steaua. «Prima però ci sono ancora due impegni, Salerno e Posillipo, che dovremo affrontare senza distrarci. Quest'anno non ripeterà di certo l'ultima stagione, dobbiamo mettere in preventivo anche qualche passo falso, in particolare in trasferta».

Confermarsi è sempre molto difficile. Mistrangelo ne è consapevole, la Rari ha comunque la possibilità arrivare in fondo su ambedue i fronti, campio e coppa campioni. Non deve trarre in inganno il risultato di sabato con il Salerno battuto nettamente dalle Canottieri: al dalmata Duro Savinovic man Goran Sukno e Veselin Djubo ambedue squalificati. Dopo lo stop forzato, rientreranno proprio contro la Rari: promettono massimo impegno e la sensibilizzazione della gente sulle vicende del loro paese. Un'autentica rimpatria in vasca, Ante Milat, Mirko Vicevic, Sukno, Djubo e Savinovic uniti nello sport.

Erg Recco (4)-Florentia (6). Albaro 17,30, collegamento Ra dalle 18,30; arbitri Tenenti e Picchetto. Sulla è l'incontro più equilibrato del turno. Pierluigi Formiconi, recuperati tutti gli effettivi (Temellini e Rainero sono stati, anche se tardivamente, perdonati), prova a sconfiggere la tradizione. «La Florentia, per noi, è legata a ricordi che sarebbe meglio dimenticare. Mi auguro che dal passato arrivi quella rica in più per riuscire ad porci, anche se il sette di De Magistris è di notevole valore».

Si ripeterà l'esperienza di Maria Capua Vetere, con «Gu» Baldineti in stretta sul regista avversario Bebic, Mshvenieradze inizialmente in panchina, per privilegiare la velocità? «Vedremo. Ogni partita una sua interpretazione, la Florentia la conosciamo bene».

vantaggio a Gianni De Magistris, Ambrus decisivo sabato Pescara che sarà sottoposto a un superlavoro. Perché la vera novità del Recco, in questo primo mese, è il fatto che gol non vanno solo gli stranieri; ma tutta la squadra. Recco-Florentia è legata a doppio filo con passato: 14-10 a Recco, 21-17 a Firenze, sempre per i toscani. E' l'ora della resa dei conti.

Le altre. Posilipo (2)-Volturno (4): Grilli e Pinato; Pescara (6)-Roma (2): Pizzorno e Vassallo; Catania (0)-Ortigia (6): Carioti e Petronilli; Brescia (4)-Canottieri (6): Capodicasa e Dani.

Giancarlo Scartozzoni

Milat (Rari), uno dei giocatori in evidenza in questo avvio di stagione

DEL FINALE

GENOVA. le decisioni del giudice sportivo della Federcalcio. In Eccellenza salteranno un turno: Barbieri (Baiardo), Simone Bellè (Carcarese), Sisinni (Pontedecimo), Muzio (Sestri Levante), Baldini (Vezzano). In Promozione: due giornate a Fornata dell'Arma di Taggia, mentre saranno in campo domenica Romeo, Sarti Magi e Svevi delle Culmv, Battiston Finale Ligure, del Varazze e Maggi dell'Olimpic. Multato 100 mila lire il Varazze.

torneo Prima categoria, tre giornate a Ginogi dalla Voltrese e due al compagno di squadra Angeleri, mentre il dirigente genovese Tosolini è stato inibito fino al 4 dicembre. Una giornata è stata inflitta invece a Genta (Cengio), Bersani (Finalborghese), Vico (Mallare) e Perelli (S. Bartolomeo Cervo). Seconda, l'allenatore dell'Altarese, Piero Pansera, stato inibito fino 18 dicembre, mentre il collega dell'Andora Curtolo non potrà sedere in panchina fino dicembre. Tre giornate sono state inflitte a Carofiglio (Andora), due Di Nero del S. Stefano Mare. Un turno a Schivo (Auxilium Alassio), Biale (Borghetto), Olivieri e Pizzorno (Bragno), Pavani (Camporosso), Brunello (Cisano Giorgio), Pastorelli (Lavagnolo 78), Grillone (Legino), Oddo (Pietrabruna), Fois (Riviera dei Fiori), Rossini (S. Nazario) e Romeo (S. Stefano Mare).

Queste le squalifiche Terza categoria. Massimo Baccino del Magliolo è stato punito per 4 gare per aver colpito a gioco fermo, e partendo da lontano, un avversario. Tre turni a Franco Sozzi del Pallare, mentre Fabio Musso e Piero Briano del Portovado dovranno saltare i prossimi due incontri. Un turno sospensione, invece, è toccato a (Valleggia), Maurizio Maspes (Sabazia), Massimo Baccino (Calizzano) e Giuseppe del Re (Calle Ligure).

Intanto è già tempo di rappresentative, in vista del Torneo delle Province riservato ai giocatori Under 16 Terza categoria. La squadra del Comitato di Savona giocherà lo spareggio per accedere al quadrangolare, riservato ai comitati liguri, contro l'Imperia. La sfida verrà disputata entro la fine del mese di La squadra vincente parteciperà alla fase finale insieme alle rappresentative di Chiavari, Genova e La Spezia. Gli incontri si svolgeranno all'inizio di aprile, il 4 e il 5. **[r. p.]**

BOCCETTE, IN A LOANO

SAVONA. E' partito all'insegna del massimo equilibrio il campionato interprovinciale di serie A di boccette. In B invece, alla terza giornata, sono crollate le squadre di vertice.

serie A, dopo la prima giornata, guida il Conchiglia di Loano, unico ad avere colto quattro cinque punti in palio. L'avversario di turno, il Bar de Bardineto, è caduto più per l'inesperienza dei suoi giovani che per manifesta inferiorità. Per il resto, misura, con identico punteggio di 3-2, e successi esterni per le imperiesi Carla e Cinzia ai danni rispettivamente del Cavalluccio di Pietra Ligure, orfano Delbene impegnato ai master italiani, e savonesi del Dlf.

Discreto anche l'avvio per i campioni uscenti del Moneta di Albenga, che hanno però faticato per superare l'Ariston.

«Un avvio di serie A senza grosse sorprese, ma comunque molto interessante - commenta il presidente della Fiabs savonese, Vincenzo Cancellara, la prima volta dopo tre lustri solo nei panni di dirigente -. E' stata mia scelta quella non partecipare al campionato di quest'anno. Finalmente potrò girare e vedere tutte le squadre». E il lavoro manca certo alla dirigenza del campionato. Dopo sole tre giornate è già scoppiato il primo caso disciplinare da risolvere: quello delle irregolarità sportive commesse dalle formazioni del Gatto Nero, entrambe penaliz di 5 punti. «E' capitato che dopo il sorteggio, che aveva inserito il Gatto Nero nel girone B3 e il Gatto Nero 1 nel B4 - spiega Cancellara -, i giocatori delle due formazioni, nessuna autorizzazione, hanno deciso autonomamente invertire la propria posizione».

Il Gatto Nero 1, dei vari Lusa e Volpone, ha iniziato a spopolare con merito, ma nel raggruppamento sbagliato, il terzo, volando senza problemi al posto con 12 punti. La sanzione della commissione disciplinare ha ora fatto scivolare il Gatto Nero 1 a quota 7, in quarta posizione, mentre il Gatto Nero 2 precipita al penultimo posto un punto.

Una vera giornata nera per le capoliste dei quattro raggruppamenti di B perché, per demeriti sportivi (Pontevecchio, Garden e VII Usl), e motivi disciplinari (Gatto Nero), hanno perso il comando. Il torneo cadetto ora presenta in B1 il solitario leader Cin Cin, campione uscente, in l'accoppiata Moneta-Casanova e in B3 e B4 la grande novità Diavoli delle Langhe, che domina con entrambe le formazioni.

Nel menù di è da non perdere il big-match della B2, che propone la sfida ad Albenga fra le due leader: Moneta e Casanova. Ecco il programma della seconda giornata A, inizio alle 20,30; tra parentesi i punti in classifica. A Imperia: Carla (3)-Dlf (2); a Taggia: Ariston (2)-Conchiglia (4); a Calizzano: Odissea (2)-Cavalluccio (2); a Sanremo: Cinzia (3)-Moneta (3); a Bardineto: Bar de Noi (1)-Black Bull (3). **[a. d.]**

«Stampa in classe», grande interesse per l'iniziativa nelle scuole novaresi

Il giornale compagno di banco

Sono state coinvolte 215 classi delle medie inferiori e 60 delle superiori
Per molti studenti è stata l'occasione per migliorare i metodi di scrittura

NOVARA. «Stampa in classe» ha fatto centro: studenti ed insegnanti hanno seguito [illegible] attenzione le proposte di attività didattica [illegible] poster, loghi, schede d'analisi e prime pagine de «La Stampa» sono già in fase di elaborazione.

Nel Novarese l'operazione ha coinvolto 66 scuole medie inferiori, c[illegible] 215 classi, e 17 superiori, con [illegible] classi. In tutte, l'interesse è andato al [illegible] là del diploma di merito che gli studenti riceveranno o dei riconoscimenti per i migliori elaborati, ma ha stimolato domande, curiosità [illegible] in qualcuno anche il desiderio di fare il giornalista.

«Il giornale è stato letto [illegible] molto interesse - dice la profes[illegible] Paola Marcellini, [illegible]cente di lettere al Bermani - e l'iniziativa è senza dubbio importante anche sotto il profilo didattico, perché insegna a stendere [illegible] articolo di fondo, molto vicino al tema-saggio, che è poi la prova dell'esame di maturità».

Gli studenti della scuola per corrispondenti d'azienda sono stati colpiti dalla novità dell'iniziativa. «Prima non leggevo il giornale - commenta Elena Barbero, di terza C - ora lo farò, grazie anche al metodo di lettura che ci è stato insegnato».

«Mi ha molto incuriosito - dice Cristina Raimondi, di terza G - [illegible] se prima leggevo solo di sport ora mi soffermo anche sulle notizie [illegible] politica... [illegible] [illegible]sà che in seguito non faccia anch'io la giornalista!».

C'è chi, come Samantha Simonini, è attratta dalla cronaca cittadina, e la vorrebbe più ampia: «Così potreste parlare [illegible] più delle nostre iniziative scolastiche, delle manifestazioni ed anche degli scioperi».

«Stampa in classe» è stata accolta [illegible] favore anche [illegible] liceo classico «Carlo Alberto»: «Gli studenti possono apprendere molto, soprattutto dagli articoli di fondo, su cui è possibile impostare un'analisi sia sui contenuti che sul linguaggio» dicono le professoresse Antonietta Rossi Rudoni e Giuseppina Baino.

I ragazzi di quinta C e D desiderano fra l'altro incontrare qualche giornalista per uno scambio di opinioni. «Vorrei discutere con Gabriele Ferraris l'articolo che ha scritto su Freddy Mercury, su cui non mi trovo d'accordo, sarebbe interessante poterne parlare in classe».

Fioccano le richieste per avere ospite Guido Ceronetti, che ha saputo affascinare i ragazzi con le citazioni della rubrica in prima pagina: «Dev'essere [illegible] persona coltissima - dice Elena Zoppetti - e mi piacerebbe sape[illegible] come fa [illegible] trovare testi così attuali, adattissimi a commentare le vicende della cronaca».

«Prima leggevo poco, mi limitavo [illegible] scorrere i titoli senza approfondire gli articoli - ammette Carlo Stangalini - con questo lavoro fatto in classe ho imparato parecchio del giornale, anche [illegible] apprezzare certi settori che prima trascuravo, ed ho cominciato [illegible] esempio a leggere le rubriche e gli inserti a carattere scientifico e culturale, che trovo molto utili anche per la scuola ed è un giudizio che trovo condiviso da molti compagni». [m. g.]

Gli allievi di due scuole medie di Novara d[illegible] la lett[illegible] del giornale [illegible]lasse. Gli studenti hanno trovato molti spunti e chiesto l'intervento di giornalisti

[illegible] AL [illegible]

Il corso Cavour trasformato in viale

Le betulle nei vasi, sebbene con l'aria autunnale, danno ai corsi principali della città un aspetto nuovo, inusitato, e la gente si sofferma per commentare le novità. [illegible] i crocchi [illegible] sciolgono, si incontrano altre persone, [illegible] prima della fine del corso, diventato viale per la presenza delle pianticelle, il parere può anche mutare rispetto al precedente. Ma di positivo resta questo: che [illegible] Novara le festività di fine anno passeranno senza gli autobus nel centro; gli incontri e gli scambi di auguri [illegible]no in una città silenziosa e pulita.

Gaudenzio Barbè, Novara

Quel senso vietato non è rispettato

Vorrei segnalare [illegible] situazione che continua da quando è stato varato [illegible] piano del traffico. In fondo a [illegible] Italia, di fronte alla barriera Albertina, attendo quotidianamente il bus n.1. L'ultima volta, ed [illegible] venerdì, avevo perso la corsa delle 17,30, e ho aspettato circa venti minuti. In questo periodo ho contato oltre dieci auto che si sono immesse nel [illegible] vietato, cioè che venendo [illegible] piazza Martiri o via XX Settembre si immettono sul baluardo. Come chiaramente indicano i cartelli segnaletici, l'ingresso sul baluardo è consentito solo ai mez[illegible] pubblici. Le auto che si immettono, [illegible] non ci sono vigili che controllino la situazione, creano pericolo per chi viene da viale XX Settembre. In più oc[illegible]sioni ho assistito alla collisione, anche se leggera, di mezzi, a volte sono i ciclisti a farne le spese. Auspico un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine e una maggiore disciplina degli automobilisti.

Lorella Fattani, Novara

[illegible] pensa alle vie buie in periferia?

Lodevole l'iniziativa dell'amministrazione di provvedere [illegible] [illegible] nuovo impianto di illuminazione nelle zone adiacenti [illegible] [illegible] storico. Sarebbe utile però pensare anche al completamento di quelle vie che, per motivi diversi, sono ancora al buio. Non parlo solamente [illegible] corsi principali d'accesso alla città come corso della Vittoria o [illegible] Risorgimento, [illegible] anche altre vie di recente costruzione [illegible] per esempio, [illegible] parte terminale di via Verona. Nonostante [illegible] promesse (e l'impegno?) dell'assessore Fadda in tanti anni non si è riusciti a completare il tratto fra [illegible] Lagrange e via Righi. La causa, ci è stato detto, [illegible] da ricercare in un contenzioso del comune [illegible] l'impresa che ha realizzato gli immobili. Chissà se l'assessore Pezzana sarà più bravo del suo predecessore?

Roberto Granai, Novara

Troppi negozi senza prezzi in vetrina

Natale [illegible] avvicina e le vetrine dei negozi [illegible] arricchiscono di prodotti ed articoli [illegible] regalo. Spesso, però, [illegible] alla merce non c'è il cartellino con il prezzo.

Mi sembra che ciò comporti una violazione di legge. E irrita vedere alcuni commercianti che «fanno i furbi», esponendo [illegible] cartello «vetrina in allestimento», mantenendolo per parecchi giorni.

Lettera firmata, Domodossola

Parla il padre della presunta terrorista in carcere a Firenze

«Mia figlia [illegible] c'entra»

Per Carla Biano, 31 anni, di Novara, è stato chiesto il rinvio a giudizio
Arrestata in agosto, è accusata di associazione sovversiva e banda armata

NOVARA. «Ho sentito mia figlia pochi giorni fa. Il sostituto procuratore di Firenze, dottor Chelazzi, le ha concesso di telefonarci due volte al mese. Ogni volta tre minuti di colloquio e non [illegible] che ci si possa parlare molto. Lei continua a ripetere che [illegible] non aver fatto niente ed io non ho motivo di dubitare che sia innocente. Anzi, ne sono [illegible]. Tutte le accuse che le [illegible] state mosse devono essere provate. A questo punto spero solo che la giustizia faccia chiarezza una volta per tutte».

Mario Biano, pensionato del calzificio «Doppieri» è il padre di Carla, 31 anni, la presunta terrorista [illegible] [illegible] era stata arrestata il 3 agosto in un [illegible]borgo di Sesto Fiorentino, dove alloggiava con documenti falsi intestati ad Elena Colombo. La polizia la trovò in possesso di fotografie e piantine del consolato Usa a Firenze, oltre a documenti politici della Rote Armee Fraktion tedesca e della francese Action Directe. Secondo gli inquirenti la Biano doveva compiere un'«operazione» contro il consolato generale degli Stati Uniti fiorentino per conto di un'organizzazione eversiva che si ispirerebbe [illegible] varie esperienze, dall'estremi[illegible] palestinese alle attività dell'Eta e dell'Ira. A questa conclusione sono giunti i magistrati che [illegible] occupano dell'inchiesta, il procuratore di Firenze Pier Luigi Vigna e il sostituto Gabriele Chelazzi, che p[illegible] la [illegible] hanno chiesto il rinvio a giudizio. Le accuse contro la Carla Biano [illegible] di associazio[illegible] sovversiva con finalità [illegible] terrorismo, organizzazione [illegible] banda armata [illegible] falsificazione di una serie di documenti.

«Mi sembrano ipotesi inverosimili - commenta il padre Mario - Carla [illegible] sempre [illegible] una ragazza semplice, dalla mente libera, idealista. Era appassionata [illegible] astronomia e, dopo [illegible] magistrali, si era iscritta proprio a questa facoltà all'università di Bologna. Non credo che possa [illegible] cambiata così. Sia[illegible] gente onesta. Da quando [illegible] stata arrestata, mia moglie Ida si [illegible] ammalata [illegible] non si è [illegible] ripresa. Per questo non abbiamo potuto andare [illegible] trovarla. Anche Carla sta soffrendo. E' stata lasciata senza soldi e abiti. Glieli abbiamo dovuti mandare noi». [p. ben.]

Carla Biano, ha telefonato a casa

A Borgomanero c'è grande attesa per la commedia vietata alle studentesse del Rosmini

«Scandaloso Plauto», tutti lo vogliono

La decisione di proibire lo spettacolo perché ritenuto troppo scurrile ha [illegible] interesse e polemica
In città [illegible] si parla d'altro. La direttrice ribatte: «Noi abbiamo altri programmi»

BORGOMANERO. Che fortuna per il teatro. Ancora qualche «pensata» geniale, e [illegible] Borgomanero l'arte scenica diventa più popolare [illegible] quella pedatoria. Occupati da sempre a discutere di calcio [illegible] di politica (oltre che di soldi), da due anni i borgomaneresi parlano anche di Pirandello [illegible] di Plauto. Non c'è che da esserne soddisfatti.

Il primo lancio pubblicitario del teatro è avvenuto l'anno scorso, [illegible] la «trovata» del commissario di proibire l'ingresso al Nuovo ai forestieri. Successe il finimondo. E il teatro incominciò ad acquistare un'insperata popolarità. Quest'anno, tutti gli abbonamenti [illegible] «bruciati» in poche ore. E fu a questo punto che i docenti del Rosmini, secondo quanto dichiara la direttrice [illegible] Felicita Baiocco, ebbero la bella idea di vietare Plauto alle loro studentesse. Miglior servizio all'arte di Eschilo e Sofocle, non avrebbero potuto farlo.

Ora, c'è un'attesa quasi morbosa per assistere alla rappre[illegible] della «commedia proibita», e la paura degli organizzatori è che i giovani spettatori ne restino un pochino delusi. «Scandaloso Plauto», ha titolato ironicamente un giornale. Ma l'«Aulularia» è una [illegible]dia scandalosa?

Qualche sbavatura, in verità, [illegible] [illegible]. L'antico copione elenca battutacce da trivio, c'è persino qualche doppio [illegible] d'avanspettacolo. Ma, tutto sommato, siamo lontani dalla volgarità di [illegible] spettacoli televisivi.

Al Rosmini, gettano acqua sul fuoco della polemica: «Ecco, - si lamenta un'insegnante - è sufficiente non piegarsi alla moda del cattivo gusto, ed [illegible] subito scandalo». La direttrice si limita a sdrammatizzare: «Abbiamo altri programmi».

L'«Aulularia» fa parte del cartellone di spettacoli organizzati dall'assessorato [illegible] cultura per le scuole locali di ogni ordine, dalle [illegible] alle superiori. La serie [illegible] rappresentazioni è stata intolata «Rassegna teatro ragazzi e giovani», e viene realizzata dal Centro Lariano. Le prime recite hanno già avuto luogo tra il [illegible] e il [illegible] novembre con l'intervento di oltre mille scolari delle elementari. [illegible] Centro Lariano ha presentato per l'occasione «Renard la volpe», una sorta di «drammatizzazione» di una favola russa. Per i ragazzi delle medie è previsto uno spettacolo sperimentale, mentre, nelle scuole materne, gli alunni ver[illegible] rallegrati dai burattini.

«Aulularia» sarà rappresentata da Arcobaleno Teatro di Varese. Euclione, il vecchiaccio avido che suggerirà a Molière l'immortale figura dell'«Avaro», [illegible] interpretato da Mario Dorigo. Megadoro, improbabile promesso genero [illegible] Euclione, sarà impersonato da Umberto Pasella. Le parti dello spregiudicato Licònide e il suo [illegible] servitore Stròbilo [illegible] affidate a Stefano Cicuto [illegible] a Maura Marenghi. Altri ruoli maschili so[illegible] assegnati ad attrici. Ma, almeno questo, [illegible] farà scandalo.

Francesco Allegra

Suor Felicita Baiocco la direttrice del collegio Rosmini

[illegible]

In piazza Cavour agli inizi del secolo

Non c'erano problemi di traffico nella Novara dei primi anni [illegible] Novecento. Piazza Cavour era affollata [illegible] passanti e biciclette. A sinistra, l'odierno corso della Vittoria, che era chiamata allora via Sempione. Sullo sfondo corso Garibaldi e la stazione. [illegible]

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21799
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Eliambulanza 35.395 - 35.263 nott. 43.091 Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.223
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 63.669
Grav. Toce: 0323 / 841.558
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA M[illegible] NOTTURNA, [illegible]

Novara: 29.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.316

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 81.237
Omegna: 0323 / 61.266
Verbania: 0323 / 504.260

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 581.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.206

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.286

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007.
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

MI-Malpensa: 02 / 7485.2200
MI-Linate: 02 / 7485.2200
TO-Caselle: 011 / 577.8361

FERROVIE

Novara: 25.759; 29.828
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.558
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

FARMACIE

[illegible] dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Migri*, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: *Vescovile*, piazza Erbe

[illegible] — [illegible] [illegible]stello: *Romario*; **Castelletto Ticino:** *Comunale*; **Oleggio:** *Leonardi*; **Momo:** *Beguzzi*; **Borgomanero:** *Rava*; **S. Maurizio:** *Comunale*; **Verbania (Suna):** *Antica Suna*; **Ghiffa:** *Lazzari*; **M. Visconti:** *Vicari*; **Stresa:** *Giuliano*; **Cannobio:** *Calalucci*; **Domodossola:** *Nobili*; **Pallanzeno:** *Guerra*; **Mergozzo:** *Pozzana*; **Casale C. Cerro:** *Allegri Rossi*; **Vastrona:** *Rossi*; **Orta S. Giulio:** *Bergamasco*; **Gattinara:** *Cominazzini*

[illegible]

VIGEVANO

Condannati i due rapinatori armati [illegible] siringa

Sono stati condannati ad un anno e 4 mesi ciascuno i due giovani che, [illegible]ati di siringhe sporche di sangue, avevano rapinato un salone di acconciature la scorsa settimana. Giuseppe Botticelli, 22 anni, di Dorno, e Costante Colombo, 20 anni, di Garlasco, vennero arrestati dai carabinieri subito dopo il colpo, che fruttò pochi spiccioli. Ieri hanno patteggiato la condanna. Il tribunale non ha concesso [illegible] sospensione condizionale, pertanto i due resteranno in carcere.

Tre giovani a viso scoperto rapinano l'ufficio di via Tonazzi ad Intra

Assalto in Posta, 60 milioni

Ieri alle 9,45, agli sportelli c'erano 15 pensionati. Con la pistola i rapinatori costringono la direttrice ad aprire la cassaforte. Nella fretta fuggono lasciando un'ingente somma in contanti.

VERBANIA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Tre giovani a viso scoperto, armati di pistole, hanno assaltato, ieri mattina, alle 9,45 l'ufficio postale di via Tonazzi ad Intra. Uno si è fermato, appena varcata la porta a vetri dell'ingresso, per [illegible] sotto controllo i clienti in [illegible] agli sportelli: [illegible] quindicina, quasi tutti invalidi civili [illegible] stavano ritirando la pensione. Due giovani hanno superato la porticina-[illegible]cancelletto posta sul lato destro [illegible] bancone.

Puntando le armi contro gli impiegati (quattordici in tutto) hanno chiesto della direttrice, Chiara [illegible] 54 anni. Poi minacciandola con la pistola, uno dei rapinatori l'ha costretta [illegible] aprire la cassaforte. Ha arraffato mazzette [illegible] banconote buttandole in un sacchetto. Poi si è fatto consegnare altro denaro dalle impiegate agli sportelli. Nella concitazione, i banditi, non si però sono accorti [illegible] [illegible] uno scomparto della cassaforte vi era [illegible] cifra ben superiore a quella asportata, che viene valutata attorno ai 60 milioni.

Per la fuga avrebbero utilizzato due autovetture: una Peugeot grigia e, forse una Renault 5, [illegible] color bianco, targata Varese. Un'ora più tardi [illegible] volante della polizia ha ritrovato, abbandonata in via Quattrini, una trasversale tra Corso Cairoli e Piazza Cavour, a circa 700 metri dall'ufficio assaltato, [illegible] Peugeot [illegible] grigia rubata il mese [illegible] in provincia di Varese.

Sul lato sinistro dell'ufficio postale, in via Ceretti, alcuni fattorini stavano scaricando in [illegible] stanzone i pacchi di stampe arrivati poco prima su un furgone. Si sono accorti solo a cose fatte di quello che avveniva nell'ufficio alle spalle del deposito.

Dicono: «Abbiamo visto [illegible] auto partire sgommando: una, la Peugeot, dopo aver [illegible] in contromano la parte terminale di via Tonazzi, ha infilato via fratelli Cervi; l'altra, quella bianca targata Varese, da via Ceretti, dov'era parcheggiata, ha infilato [illegible] Garibaldi. In contemporanea abbiamo udito [illegible] impiegate gridare, e visto alcuni [illegible] pensionati uscire spaventati sulla [illegible] da. Troppo tardi purtroppo per poter far qualcosa».

Sono subito scattati posti di blocco e setacciamenti anche nella zona collinare.

Intanto, chiuso l'ufficio iniziavano [illegible] i conteggi [illegible] somma asportata, e [illegible] l'intervento [illegible] esperti della scientifica [illegible] rilevamento delle eventuali impronte digitali. Gli impiegati, comprensibilmente scossi, venivano interrogati nel tentativo di ricostruire il volto e la struttura fisica dei [illegible] giovani.

[illegible] una delle impiegate, Laura Curti: «Erano a volto scoperto, [illegible] ritengo che almeno due portavano la parrucca ed i baffetti di uno dei tre, quello più [illegible] e magro, [illegible] posticci. Apparivano molto determinati, ma si sono limitati [illegible] minacce. Nessuna di noi ha subito violenze. Hanno arraffato il denaro con molta fretta e concitazione, tanto che non si [illegible] accorti che in [illegible] scomparto della cassaforte di milioni ce n'erano molti di più [illegible] quelli che hanno sottratto».

L'ufficio postale di Intra era già stato rapinato, sempre da tre giovani armati, nel giugno [illegible] 3 anni fa, con [illegible] bottino pressoché analogo. Due mesi or sono, invece, un giovane, pare [illegible] squilibrato, avvicinatosi [illegible] uno sportello in un momento in cui nell'ufficio vi erano solo i pochi impiegati del turno pomeridiano, aveva chiesto la consegna [illegible] denaro. L'impiegata, intenta a compilare [illegible] bollettario, stava alzando [illegible] testa, quando il giovane udendo aprirsi la porta alle sue spalle con un repentino dietro front [illegible] fuggito.

Antonio Costantini

L'ufficio postale dopo [illegible] rapina
Sopra: la direttrice Chiara Vedaschi
FOTO DE SOKOS

[illegible] OGGI

Sono tanti gli ossolani sulle vette del mondo

IL precursore è stato Mattia Zurbriggen, una burbera guida di Macugnaga che ha compiuto imprese sulle montagne di tutti i continenti. Ascensioni di un secolo fa, [illegible] lunghe piccozze e scarponi chiodati. Mattia Zurbriggen [illegible] passato [illegible] Moro a due anni [illegible] età, nel gerlo del padre che da Saas [illegible] era emigrato per fame a [illegible]cugnaga cercando occupazione nelle miniere. Il bambino era cresciuto nella miseria, emigrando a sua volta ma abbracciando con entusiasmo il mestiere [illegible] guida, favorito dalla conoscenza delle lingue e soprattutto da una eccezionale forza fisica. Partecipando a spedizioni organizzate da celebri alpinisti inglesi dell'epoca, avrebbe poi «conquistato» in solitaria l'Aconcagua, la montagna più alta [illegible] Americhe. Per molti anni aveva anche detenuto il record [illegible] «uomo più alto del mondo», avendo superato il tetto dei 7000 metri nel Karakorum. Quota impensabile per i tempi. Con lui viaggiava un altro macugnaghese, Giuseppe Muller [illegible] Pestarena.

Ma l'astro di [illegible] Zurbriggen doveva tramontare miseramente a [illegible] [illegible] troppi eccessi, soprattutto nel bere. La grande guida [illegible] suicida in un albergo di Ginevra dove si [illegible] ridotto a fare lo sguattero. Era il 1918.

Dopo di lui altri [illegible] hanno scalato montagne di tutto il mondo: Gaspare Oberto, pure guida del Rosa, con il novarese padre De Agostini in Patagonia, poi il figlio Giuseppe al Gasherbrum 4 con Bonatti, Cassin e Mauri. In epoca più recente, ecco «Sippe» Borsetti. [illegible] [illegible] delle spedizioni, però, è dell'ultimo decennio. Claudio Schranz è stato il primo ossolano a salire un «ottomila», il Broad Peak. [illegible] in questi ultimi anni Mauro Rossi, giovane guida di Verbania, [illegible] «ottomila» [illegible] ha fatti addirittura tre: Manaslu, Cho Oyu e Xixa Pangma. Ed è arrivato a due passi dalla vetta dell'Everest, sulla difficile parete Nord. «Dove vorrei ritornare», dice. Mauro Rossi è appena rientrato da una spedizione in Himalaya con Ennio Voltan [illegible] Carciago (Ghiffa) e Ruggero Toreggiani di Bolzano Novarese. [illegible]el loro carnet, [illegible] vette che erano ignorate anche dalle carte topografiche. Le hanno battezzate «Italian Peak» e «Lena Peak», per ricordare [illegible] figlia di uno della spedizione.

Fra i molti ossolani che si sono cimentati dalle Ande all'Himalaya [illegible] devono ricordare Luciano Bettineschi, Alberto Palcari, Gianni Tagliaferri, Tonino Galmarini, Dino Vanini. E i giovani, soprattutto Roberto Po e Fabrizio Manoni. Poi, Nolé, Borgini, Masciaga, Montani, Bolongaro. Quest'anno [illegible] notevole impresa è stata compiuta da Walter Berardi di Macugnaga e Carlo Benedetti di Calasca, che insieme ai vigezzini Claudio Giorgis ed Enrico Cheula hanno salito un «settemila» nella Kirghisia, tra Urss e Cina.

Teresio Valsesia

Il Tir finito nel bar, ad Arona, ha provocato ingenti danni

«Manao» chiuso un [illegible]

L'autocisterna ha danneggiato seriamente un pilastro portante. Morto d'infarto l'autista tedesco. Drammatico racconto di un testimone oculare

[illegible] «Pensi che eravamo proprio dietro al camion. Eravamo stati a San Carlo e stavamo tornando a [illegible] [illegible] Via Turati ha cominciato ad andare verso sinistra; pensavamo che girasse verso Via Roma. Invece è finito contro le vetrine del negozio del Dino Trivellin: ha travolto delle automobili che erano posteggiate e [illegible] addirittura, l'ha scagliata al di [illegible] della strada. [illegible] così per tutta Via Mazzini, fino a quando s'è fermato contro il [illegible].

Lidia Medina racconta la sua sconvolgente esperienza di un Tir impazzito per la morte d'infarto dell'autista, che il pomeriggio dell'altro [illegible] ha sfondato un pilastro portante del Condominio Compiègne (un [illegible] di sei piani).

Per puro caso (sarebbe bastato un metro più a sinistra) non [illegible] compiuto una strage: non se la sarebbero cavata né Clemens Oldani che insieme col marito gestisce il Manao, né le [illegible] due figliole Antonella ed Emanuela, [illegible] un cliente. E Lidia Medina, abita proprio sopra al Manao: nell'appartamento, per fortuna, non c'era nessuno.

Bar Manao il giorno dopo: c'è voluto fino all'una della scorsa notte perché i Vigili del fuoco potessero spostare l'autocisterna (era vuota, ed arrivava da Weilburg nella Ruhr; l'autista, Rolf Vonhausen di 50 anni, [illegible] dipendente della ditta Meurer, che lavora prodotti chimici).

L'edificio era stato puntellato con tre putrelle. [illegible] si dovrà verificarne la statica, mentre l'amministratore Giancarlo Giussani ha già predisposto l'affidamento dell'incarico per i calcoli e quindi il rifacimento del pilastro abbattuto: una sezione armata di quaranta centimetri spezzata come un fuscello. I danni [illegible] a diverse centinaia di milioni.

«Per noi - [illegible] Ettore Oldani - questi erano i mesi buoni, che si lavorava parecchio. Adesso dovremo tenere chiuso, proprio sotto le feste [illegible] Natale». Il Bar Manao è notissimo fino a Gallarate e Busto; ci viene la gioventù persino da Varese, per non dire da tutto il Lago e Borgomanero. [illegible] era fatto [illegible] nome soprattutto nella gelateria e nei drinks [illegible] fantasia.

«Non riesco ancora capacitarmi di quel che è successo - dice Celemns Oldani - non mi sembra vero». Per la riapertura ci vorrà almeno un [illegible] [m. b.]

Clemens Oldani, proprietaria del bar

Una donna di Miasino coinvolta in uno scontro sulla statale del lago d'Orta

[illegible] dopo 20 [illegible] di agonia

La vittima [illegible] 45 anni. Era ricoverata all'ospedale di Verbania. Intanto migliorano le condizioni dei due uomini rimasti feriti nell'incidente

Gabriella Vandelli

VERBANIA. E' deceduta ieri mattina, all'ospedale di Verbania, Gabriella Vandelli, 45 anni, residente a Miasino, in via Mezzana 11, dove era ricoverata in condizioni gravissime.

La donna era rimasta coinvolta, lo [illegible] 7 novembre, in [illegible] incidente accaduto sulla statale [illegible] del lago d'Orta, [illegible] prossimità della «punta di Crabbia».

Al volante di [illegible] furgone Citroen Diesel, la Vandelli si era scontrata frontalmente con una Fiat Tipo 1700 condotta da rappresentante di [illegible] [illegible]bio Cavallieri, 30 anni, residente Novara, in via Monteverdi 7. Con Cavallieri viaggiava il collega Alberto Chirone, 38 [illegible] abitante a Cortanze, in provicia di Asti.

Nell'urto, l'abitacolo [illegible] furgone era stato distrutto, e per estrarne la donna [illegible] dovuti intervenire i Vigili del fuoco.

Le sue condizioni [illegible] subito apparse gravissime, e a Verbania era [illegible] ricoverata nel reparto di rianimazione.

Nelle [illegible] successive al ricovero [illegible] le condizioni della donna sembravano essere migliorate. Purtroppo però gli sforzi dei sanitari verbanesi per salvarle la vita sono risultati vani.

Anche i due automobilisti coinvolti avevano riportato alcune fratture: le loro condizioni sono considerate stazionarie. Il Cavallieri, che aveva riportato diverse fratture ed un leggero trauma cranico, è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni, il Chirone in trenta.

Per gli accertamenti delle responsabilità [illegible] intervenuta la Polizia stradale di Verbania, che si riservava, ai fini dell'inchiesta, di poter interrogare la Vandelli non appena le [illegible] condizioni l'avessero consentito. [illegible] la [illegible] morte vanifica questa possibilità.

[c.m.]

Nell'Alto Novarese cave e lavorazione della pietra guardano sempre più all'estero

Tecnici dell'Ossola in Siberia

Portano il know-how locale nello sfruttamento delle miniere asiatiche
E' un settore che nell'export supera i 30 miliardi di giro d'affari

DOMODOSSOLA. Settantadue [illegible]. [illegible] imprese di trasformazione, 121 aziende con l'indotto, ed un giro d'affari che, solo per l'export, nel '90 ha superato i 30 miliardi. Non c'è crisi per il lapideo ossolano, anzi, il '91 [illegible] conclude in bellezza con i tecnici dell'Alto Novarese che collaboreranno in Siberia allo sfruttamento delle miniere.

«Siamo rimasti l'ultima [illegible] struttura industriale dell'Ossola - dice l'ingegner Carlo Briganti, esperto del lapideo nel Vco - e non c'è segno [illegible] crisi, nonostante il lieve calo dopo la guerra del Golfo». Le pietre ossolane, le beole della piana del Toce, i marmi di Candoglia e Crevola, il serizzo delle valli ed i graniti del Montorfano, di Baveno e Mergozzo, continuano ad essere richiestissimi.

«L'esportazione è alta [illegible] tutta la Cee - dice Marco Bella, dell'Assocave - ma dobbiamo affrontare la concorrenza spagnola, che dispone [illegible] materiali pregiati e a basso costo».

Fra [illegible] pietre dell'Ossola, la parte del [illegible] è svolta dal serizzo, il materiale da rivestimento e pavimentazione più conveniente, che trova un'otti[illegible] collocazione [illegible] Europa. I «blocchi da telaio» [illegible] parallelepipedi che possono raggiungere le 25 tonnellate, pronti da caricare sul carrello e tagliare in lastre, ma [illegible] questo il punto debole del settore: «Tagliamo i blocchi nella [illegible] e poi, anziché lavorarli [illegible] loco, li trasferiamo [illegible] Toscana [illegible] nel Verone[illegible] - dice il sindacalista Giampiero Conti - da noi laboratori di trasformazione ci sono, ma in numero ridotto, e qu[illegible] fa perdere parecchio reddito».

Opinione condivisa anche dagli imprenditori, che rilevano [illegible] il prodotto lavorato valga sei volte il grezzo: «Da anni cerco di farlo capire - dice Briganti - ma c'è bisogno di grossi investimenti e di cambiare mentalità. Qui è difficile parlare di consorzi, [illegible] aziende sono piccole, restie ad unirsi e [illegible] possono sostenere grossi sforzi finanziari».

Intanto la tecnologia ha fatto passi da gigante [illegible] in [illegible] si utilizzano ancora 2000 chilometri di miccia all'anno, [illegible] gli imprenditori hanno iniziato ad [illegible] il diamante, nei laborato[illegible] sono entrate le macchine a controllo numerico, [illegible] per squadrare i massi più grandi, si utilizzano seghe d'acciaio.

Settore lapideo dell'Alto Novarese

	CAVE	PERCENT. PRODUTTIVA
SERIZZO	45	60%
BEOLE	20	[illegible]
GRANITI	7	9,5%
MARMI	2	4,5%
	'90	'89
CASSA INTEGRAZ.	168 (ORE)	—
UTILIZZAZ[illegible] IMPIANTI	80,6%	78,7%
EXPORT (IN MILIONI)	[illegible]	30.954
IMPORT (IN MILIONI)	21.610	18.676

I problemi da risolvere restano però ancora molti: «Il settore [illegible] una bassa sindacalizzazione - dice Giovanni Labate, della Camera del Lavoro - e sono molti i cavatori che lavorano [illegible] cottimo e che d'estate raggiungono le 11 [illegible] al giorno».

«E' un lavoro pesante - aggiunge Conti - dove ci sno stati miglioramenti [illegible] la scomparsa della silicosi, ma in cave restano l'acqua, il freddo ed il rumore assordante dei martelli pneumatici, e si guadagna soltanto 120 mila lire al [illegible] [illegible] più rispetto ad un [illegible].

Ed [illegible] futuro? «Le prospettive [illegible] buone - risponde Briganti - purché ci lascino lavorare. Dobbiamo affrontare una con[illegible] agguerrita, gli ostacoli posti alle cave da leggi spesso incomprensibili e servizi di comunicazioni insufficienti. Alla stazione ferroviaria [illegible] Domo la [illegible]u più grande ha [illegible] portata [illegible] 10 tonnellate ed è azionata a manovella; come li carichiamo i blocchi che pesano il doppio?».

Intanto le pietre ossolane arrivano anche a Singapore, dove [illegible] metropolitana è stata costruita con serizzo e granito made in Vco. Ma la novità più importante è l'esportazione di tecnologia. [illegible] Siberia si creerà una società italo - sovietica, l'Almàs, [illegible] [illegible] «diamante», per lo sviluppo della tecnologia per il taglio della pietra, e la lavorazione di marmi e graniti. Con i sovietici collaboreranno i tecnici dell'Ossola Quarries: a Krasnoiarsk porteranno la tecnologia dell'Alto Novarese.

[illegible]llo Giordani

Un laboratorio lapideo ossolano. Alcuni si sono già dotati di sofisticate tecnologie

Dati preoccupanti nell'ultimo aggiornamento dell'ufficio circoscrizionale del lavoro

Quasi 7 mila i disoccupati a Novara

Aumentati del 18,8 per cento gli iscritti alle liste di collocamento, più di due terzi sono donne

NOVARA. Aumentano i disoccupati nella zona [illegible] Novara, e continua ad essere alto il [illegible]mero delle donne senza lavoro. L'ultimo aggiornamento sulla situazione del *mercato* [illegible] lavoro *nella* parte Sud [illegible] provincia l'offre la [illegible] circoscrizionale per l'impiego.

L'ente, che [illegible] capo al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, ha preso in esame 138.119 residenti, la popolazione attiva fra i 14 e i 65 anni che ruota attorno al capoluogo.

Il tasso complessivo di disoccupazione ha raggiunto [illegible] 5,05 p[illegible] cento, [illegible] 6976 iscritti alle liste di collocamento: rispetto all'anno scorso si registra un aumento [illegible] 18,8%. Un dato preoccupante è costituito dal +14,3% degli uomini che hanno perso il lavoro, ma la disoccupazione continua a colpire in maggioranza [illegible] donne, che sono [illegible] 69,1% degli iscritti.

Campanelli d'allarme provengono anche dagli avviamenti all'attività e dai nuovi contratti di formazione lavoro. «Rispetto al primo semestre del '90 gli avviamenti [illegible] diminuiti del 16,6% - dichiara Maria Grazia Lizzi, responsabile della sezione circoscrizionale di Novara -, le cessazioni sono diminuite del 14,1% ed il saldo è ancora negativo, con un -304, mentre nel semestre precedente era di -220».

Il segnale più inquietante proviene comunque dall'andamento dei contratti di formazione lavoro, che finora [illegible]no costituito la *maggiore* opportunità per i più *giovani*: le assunzioni con questo tipo [illegible] contratto sono precipitate, con una diminuzione del 47,6 per cento. «In [illegible]lo - aggiunge Maria Grazia Lizzi - sono pure i contratti di formazione [illegible] trasformati in rapporti a tempo indeterminato. Su 1378 contratti stipulati nel primo [illegible]stre dell'88, ne sono stati trasformati [illegible] 55,6%, mentre per quanto riguarda l'esito dei 1461 stipulati nel primo semestre '89 la percentuale scende al 51,1%. La diminuzione delle trasformazioni si avverte soprattutto nell'industria».

Una riprova che l'industria non assorbe più [illegible] un tempo è dato da un aumento [illegible] 39,2 per cento delle trasformazioni dei contratti da tempo pieno a tempo parziale. Il consuntivo offre anche un quadro della situazione occupazionale dei lavoratori extracomunita[illegible]: nel primo semestre '91 hanno trovato occupazione in 168, di cui 149 [illegible]hi. 121 sono stati assorbiti dall'industria, 6 dall'agricoltura e 41 nelle altre attività. Per loro il saldo è atti[illegible] di 36 unità. [m. g.]

IERI MINIMO STORICO PER LE [illegible] «INTRA»

VERBANIA. Crollo in Borsa per la Banca Popolare di Intra che ha visto le proprie azioni perde[illegible] ieri il 20,4 per cento.

Minimo storico per il titolo dell'Istituto di credito verbanese, che nel giro [illegible] poche ore [illegible] passato da 11300 a [illegible] lire secche: un arretramento di ben 4300 lire che la banca spiega con la «svendita» di moltissime cedole da parte di un azionista o [illegible] una vendita coattiva.

La notizia è giunta totalmente inattesa, anche perché l'altro ieri il titolo aveva fatto segnare un lieve incremento, [illegible] 50 lire, assestandosi sulle 11 mila e 300 lire.

Durante il '91 le azioni avevano toccato [illegible] punta di 13 mila e 600 lire, mentre la quotazione più bassa era [illegible] di 10 mila e 650 lire. Dall'inizio dell'anno, le «Intra» avevano perso il 12,3%: una performance migliore rispetto a molti altri titoli del Ristretto, e che non lasciava assolutamente pensare alla pesante flessione di ieri mattina.

Perché le «Intra» hanno perso oltre il 20%? Risponde il direttore generale dell'Istituto, Luciano Pastorello, che propone due spiegazioni e rassicura i risparmiatori.

«Si tratta indubbiamente di una flessione molto vistosa - dichiara il direttore - e [illegible] abbiamo [illegible] dati veramente precisi per [illegible] un giudizio attendibile. Possiamo azzardare due ipotesi: la prima è che il ribasso sia il frutto della manovra di un grosso speculatore che aveva [illegible] partita considerevole di nostre azioni e, posto di fronte alla necessità di disporre di immediata liquidità, [illegible] ha poste in vendita circa [illegible] mila a prez[illegible] libero. Questa offerta improvvisa [illegible] inaspettata [illegible] ha trovato l'incrocio degli acquirenti, ed il prezzo è caduto».

Una seconda ragione addotta dalla banca, è quella di una vendita coattiva: «Forse un agente di cambio, invitato a coprire degli acquisti, [illegible] ha avuto disponibilità di liquido ed è ricorso alla vendita [illegible] nostri titoli che aveva acquisito in precedenza».

Ieri però in Borsa è circolata la voce di una possibile vendita della Banca d'Intra: che cosa c'è di vero [illegible] queste illazioni? «E' assolutamente infondata - dice Pastorello - non solo la nostra banca non è mai stata in vendita, [illegible] abbiamo cercato di acquistare. La Intra è in salute, [illegible] i nostri 23 mila azionisti possono stare tranquilli».

Oggi però, soprattutto nell'Alto Novarese, dove i titoli [illegible] banca sono molto diffusi, l'attenzione dei risparmiatori sarà tutta rivolta alla chiusura del Ristretto: nella speranza di un rialzo. [m. g.]

Scattano domani gli ottantaduesimi campionati italiani di pesistica

Trecate, muscoli tricolori

Il Piemonte sarà presente solo in campo femminile con nove atlete. Tra queste c'è anche la cusiana Claudia Dola, che difende il titolo e cerca il minimo per le Olimpiadi di Barcellona

TRECATE
NOSTRO SERVIZIO

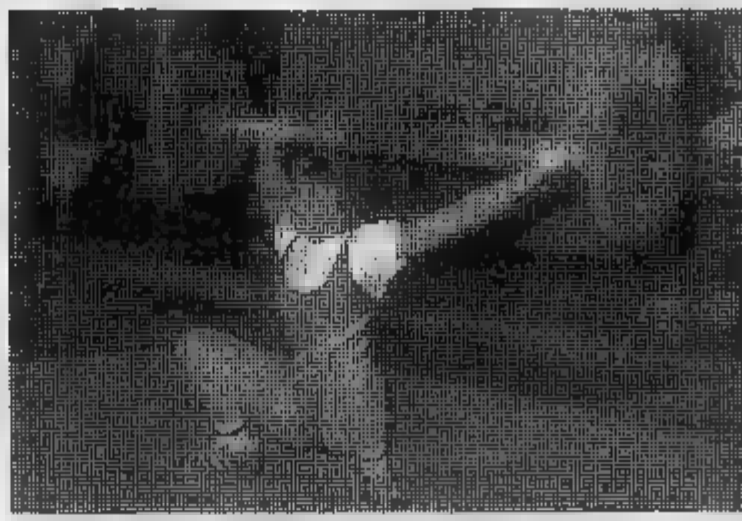
Ventitrè anni, di Gozzano, fisico minuto ma potente, [illegible] particolari...p.o., probabile olimpionica. E' l'identikit di Claudia Dola, la speranza [illegible] pesistica novarese, che domani mattina, ai campionati italiani di Trecate, cercherà di conquistare il quinto titolo consecutivo.

La cittadina alla periferia [illegible] Novara si appresta a vivere [illegible] grande giornata di sport, in occasione dell' ottantaduesima edizione della rassegna nazionale, valevole anche per le qualificazioni [illegible] giochi olimpici di Barcellona 1992.

L'organizzazione [illegible] a cura dell'Unione Sportiva Trecatese, presieduta da Giacomo Saronne, che si è accollata onori ed oneri di questa «parata di bicipiti». In gara, al palasport [illegible] via Mezzano, 190 concorrenti da tutt'Italia, per dodici ore [illegible] manifestazione, in dieci categorie: per gli uomini, dai 52 agli oltre 110 chilogrammi; per [illegible] donne, dai 44 agli oltre [illegible]. La Rai e Telemontecarlo hanno assicurato la copertura di questa edizione trecatese dei campionati italiani.

Qualche [illegible] di sicuri protagonisti: in campo maschile, Giuseppe Scarantino della «Ercole» Catania, Fabio Magrini della «Bentegodi» Verona, Vanni Louzana della Pesistica Pordenone e, ovviamente, la medaglia d'oro ai giochi olimpici di Los Angeles 1984, il meranese Norbert Oberburger.

Tra le donne, riflettori puntati su Daniela Manca, della Pesistica vigili del fuoco di Cagliari, su Alda Del Santo della Pesistica Aosta, sulla palermitana Concetta Pilato, su Susanna Perrone, [illegible] Chiavari, e, naturalmente, su Claudia Dola. «E' [illegible] la grande favorita - dice Giampiero Danesi, presidente [illegible] Federazione regionale - ultimamente si è allenata, in media, quattro [illegible] giorno. E' l'unica atleta novarese che prenderà parte a questa competizione». Il Piemonte sarà rappresentato solo [illegible] campo femminile, con nove pesiste: 4 vercellesi, [illegible] di Torino e la Dola. Perchè questa «débacle» [illegible] settore maschile? «Nessuno è riuscito a raggiungere dei minimi molto selettivi - spiega Danesi - mentre le donne hanno centrato l'obiettivo. Si gareggerà anche per conquistare i minimi per le prossime Olimpiadi. Tre le prove a disposizione, [illegible] due specialità, lo strappo [illegible] lo slancio». La Dola, che [illegible] riceverà la medaglia di bronzo [illegible] valore sportivo da Bruno Gattai, deve difendere il titolo italiano che detiene dal 1987. L'atleta, che gareggia per i colori [illegible] Pesistica Borgomanero, [illegible] che può vantare [illegible] palmares [illegible] tutto rispetto (quattro campionati del mondo sempre [illegible] primi posti ed altrettanti europei) [illegible] dovrebbe [illegible] troppi problemi a mantenere lo scettro della disciplina, e neppure a centrare [illegible] minimo per Barcellona '92. [illegible] grande risultato portare [illegible] novarese [illegible] Barcellona, proprio nell'anno in cui [illegible] pesistica femminile entrerà [illegible] diritto tra gli sport riconosciuti» conclude Danesi. [illegible] speranze che è anche un augurio.

Marco Piatti

Claudia Dola, la grande favorita dei campionati italiani in programma a Trecate

FERA [illegible] FERMA MA [illegible] PRIMO, [illegible] CAIMI [illegible]

[illegible] «stecca», per la prima volta in queste ultime giornate, e la coppia Terroni e Caimi non si fa pregare, riportandosi sotto tiro. Questo il tema dominante [illegible] concorso «Il Campione Eccellente», al... terz'ultimo turno settimanale.

La giovane promessa del Verbania, pur non [illegible] schede (Fera Fans Club, se ci sei batti un colpo...), mantiene saldamente lo scettro di primatista [illegible] concorso con 1235 voti, ma Adriano Terroni [illegible] riporta sotto, salendo a quota 1143. Bene anche Stefano Caimi, [illegible] terzo con 1068 punti, [illegible] al quarto posto c'è Michele Favi[illegible] che s'aggiudica la «tappa» odierna, con [illegible] voti del suo fedelissimo «Fans Club». Il portiere borgomanerese è ora a 638 schede.

Giornata movimentata per [illegible] centroclassifica. Due soli voti, ma buoni, spingono più in alto [illegible] trecatese Angelo Porta, che va a 115.

Avanza anche Pier Carlo Galliera [illegible] Verbania, che [illegible] un balzo si porta dal quattordicesimo all'undicesimo posto, in zona «top ten» (73). Galliera si trascina dietro Christian Vesco[illegible] (Caltignaga), che sale in dodicesima piazza, con [illegible] voti.

Da registrare anche un «new entry»: Umberto Baer del Borgomanero, che parte subito da [illegible] schede. Tra i primi dieci sono [illegible] rimasti al palo Loreno Castiglioni (245), Borzoni (200), Buccheri (163), Magnaghi e Monzani (134).

(m. pia.)

[illegible] FLASH

CALCIO

Nel Novara, appiedati Di Vincenzo [illegible] Armanetti

Doppia tegola in testa per il Novara di Enrico Nicolini. La trasferta bergamasca di sabato [illegible] ha lasciato pesanti strascichi disciplinari sulla rosa azzurra: per somma di ammonizioni, infatti, il giudice sportivo [illegible] serie [illegible] ha fermato [illegible] un turno Di Vincenzo [illegible] Armanetti, [illegible] salteranno [illegible] prossima gara, [illegible] la Centese.

[illegible]

Mano pesante del giudice sull'Iris Oleggio

I fulmini della giustizia sportiva sono piovuti, puntualmente, sull'Iris Oleggio, dopo il burrascoso match con la Pro Vercelli di domenica scorsa. Il giudice di Interregionale [illegible] la [illegible] pesante sul [illegible] arancione: fuori per un turno Sandro Pellegrini; squalificato fino al 5 dicembre l'allenatore Giampiero Erbetta e fi[illegible] al 19 [illegible] trainer della juniores, Osvaldo Tacchini. L'Iris dovrà anche pagare una multa di [illegible] mila lire. Appiedato per una gara pure lo «spartano» Milani che diserterà [illegible] trasferta di Busto Arsizio.

NUOTO

Novara Nuoto in luce al «Trofeo Pentathlon»

Piazzamenti onorevoli [illegible] successi in serie per gli «Esordienti» della Novara Nuoto alla seconda prova del Trofeo Pentathlon. Su tutti, da segnalare le due vittorie di Donatella Rovetta (50 stile libero e dorso), [illegible] seconda piazza di Erica Marzolo (100 delfino), ed il [illegible]condo (50 stile) e terzo posto (50 delfino) di Alessandro Turchetto. Prossimo appuntamento per la Novara Nuoto è [illegible] Torino, in occasione della finale dell'omonimo trofeo.

[illegible]

I ginnasti [illegible] Pro Novara si fanno onore

Discreti risultati per la [illegible] Novara nella prima prova del campio[illegible] regionale femminile, categoria A1 ed A2. [illegible] «A1» Lara Drosi è giunta seconda assoluta mentre al quarto posto si [illegible] piazzata Daniela Mesiti. La squadra novarese, diretta da Federica Berta e Carlo Bogogna, [illegible] composta da Lara Dorsi, Daniela Mesiti, [illegible]rianna Beltramini, Naima Beccaria, Alessandra Reddi, Michelle Bresciani, Greta Caputo, Monica Lesca e Valentina Ghiringhelli.

[illegible]

L'«Ammazzainverno» fa tappa [illegible] Dormelletto

La quinta prova della «Ammazzainverno» [illegible] correrà domenica a Dormelletto. La gara, denominata «Camminata Alpina», è di 6 chilometri ed è organizzata dal gruppo alpini. Ritrovo [illegible] sportivo di Dormelletto, [illegible] partenza alle 9,30. Nel pomeriggio, [illegible] a Pettenasco, [illegible] correrà la sedicesima edizione [illegible] «Cross d'autunno», lungo un percorso di [illegible] chilometri e [illegible] metri.

[illegible]

[illegible] e Thiene, due novaresi squalificati

Un solo giocatore appiedato questa settimana dal giudice sportivo della Lega Hockey: Bacci (Fortemarmi), per un turno. Multe salate per Thiene e Lodi: le due società dovranno [illegible] 900 mila lire per il comportamento gravemente scorretto dei propri sostenitori. Stasera al palasport di [illegible] Giovanni si gioca l'anticipo tra Essebimercato Monza e Fortemarmi. In serie A2, squalifica di [illegible] giornata ai novaresi della Rotellistica, Diego Lodigiani e Baffelli.

NATALE CON I TUOI
DA MAYA CON CHI VUOI

Sotto il grande albero di Natale Maya i regali più raffinati dalle marche più prestigiose

- I giochi più belli [illegible] divertenti per i tuoi bimbi
- Il regalo che lei ha sempre sognato
- Per le serate in [illegible] la perfezione dei tv-color dell'ultima generazione, tutto per la videoregistrazione e il meglio dell'hi-fi
- La garanzia delle marche più importanti per gli attrezzi da lavoro [illegible] il fai da te
- Gli oggetti d'arredamento che danno alla casa un tocco di classe in più
- Gli articoli regalo alla moda più belli e originali

Maya è tutto ciò che la tua fantasia può desiderare... e molto di più ancora...

*Maya ti offre la sicurezza delle grandi marche:

SONY, SABA, NORDMENDE, SIEMENS, PHILIPS, PIONEER, TELEFUNKEN, AKAI, AIWA, DE LONGHI, OCEAN, MIELE, SAN GIORGIO, IGNIS, ZOPPAS, ARISTON

Maya
I M[illegible]ZZINI

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
ARTICOLI REGALO - TV -HI.FI
VIDEOREGISTRAZIONE - NOLEGGIO FILMS
MOBILI - SALOTTI
LETTINI - PASSEGGINI - CARROZZINE
COMPLEMENTI PER ARREDAMENTO
CUCINE COMPONIBILI - ARREDOBAGNO
LAMPADARI ED ACCESSORI
ATTREZZI GIARDINO E CAMPEGGIO
AUTOSERVICE - HOBBISTICA
UTENSILERIA

* TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI E GLI ELETTROUTENSILI [illegible] MAYA [illegible] 3 ANNI

Maya augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Maya ... I MAGAZZINI

28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - Corso Roma 156/A - Telefono 0323/848011-2 - Ass. Tecnica Telefono 0323/840245 - Telefax 0323/848926

28030 PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA - S.S. del Sempione 207 - Telefono 0324/33192

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE I MAGAZZINI SARANNO APERTI ANCHE NEI GIORNI FESTIVI E CON ORARIO CONTINUATO

[illegible] CREVACUORE DAVE ELECTRIC

Al «Dragon's pub» [illegible] Crevacuore (Vc) [illegible] alle 22,30 [illegible] Dave Electric, cantante chitarrista milanese (vero nome Mario Manasse) che ha inciso il [illegible] «Lead Guitar & Vocal», suona con Roberto Testini (chitarra base), Paolo [illegible] (basso) [illegible] Enrico Gazzola (batteria).

CUNEO, FOLCLORE DALLA ROMANIA

Folclore dall'Est in discoteca. A Borgo San Dalmazzo, provincia di Cuneo, stasera [illegible] discoteca «Notorius» degustazione di dolci romeni. I clienti [illegible] locale saranno [illegible] all'ingresso dagli animatori della festa che per l'occasione indosseranno abiti tradizionali. L'appuntamento è alle 22,30.

HARD ROCK A CASSINASCO

Sarà l'hard rock a fornire la colonna sonora, questa sera, nella birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco, nell'Astigiano. A partire dalle 21,30 saranno di scena i «Forgotten sons» di Pinerolo. In scaletta brani dal repertorio originale della band, tutti sul genere «metallo pesante». L'ingresso è libero.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 29 Novembre 1991 n° 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** Cabarettisti e cantanti, recordmen, illusionisti, ballerini e prestigiatori: l'appuntamento per tutti i biellesi che vogliono trovare un palcoscenico nazionale è per le [illegible] di oggi pomeriggio a Palazzo Ferrero. La redazione di «Piacere Rai Uno» selezionerà i personaggi [illegible] protagonisti della trasmissione, condotta da Gigi Sabani e Danila Bonito, dal 6 al 10 gennaio. Il programma andrà in onda nella cornice dell'ottocentesco t[illegible] Sociale. Tra gli artisti che parteciperanno ai «provini» ci saranno probabilmente anche alcuni [illegible]plessi folkloristici: «I Refolè», i «Buntemp», «I Tessior».

● **Castelnuovo Don Bosco.** Domenica è in programma [illegible] «Giornata del tartufo». Alle 9, sotto la nuova ala coperta [illegible] piazza [illegible] Bosco, [illegible] aprirà la mostra-mercato del tartufo con numerosi trifolao piemontesi. Previste anche degustazione e vendita di vino e prodotti tipici. Alle 10,30 un concerto della banda cittadina, [illegible] seguirà [illegible] premiazione [illegible] trifolao. Alle 12,30 pranzo [illegible] piatti a base di tartufi nei ristoranti [illegible] zona. Alle 15 [illegible] svolgerà una gara del Campionato regionale organizzata dall'Associazione cinofila ricerca tartufi.

● **Cortandone.** La Pro loco di Cortandone celebra la «Festa della bagna cauda». Da stasera fino a d[illegible] nel centro astigiano, sarà possibile gustare il caratteristico piatto, preparato secondo le ricette tradizionali [illegible] le verdure di stagione: cardi, peperoni e cavoli. Il [illegible] sarà accompagnato dai vini della zona. E' preferibile prenotarsi, rivolgendosi allo 0141/669.149. La festa avrà un seguito domenica [illegible] dicembre.

● **Saluzzo.** Tappa cuneese, si[illegible] a domenica, per [illegible] tournée di «Hawaii Squalo Show». Lo spettacolo si svolge sotto un palatenda, [illegible] una vasca di 12 metri per 6 [illegible] un Tir. La californiana Jessica Gibson si tuffa in acqua e rimane in immersione 7 minuti con tre squali tenendoli a [illegible] con un fischietto ad ultrasuoni. Oltre a questo boa, pitoni ed anaconda vengono lasciati in libertà (vigilata) [illegible] Antony Niemen.

● **Quittengo.** Rock australiano questa sera, alle 21, nella birreria biellese «Fil Rouge». Protagonista una [illegible] giovani, gli «Alice Springs», che punta su un repertorio di brani degli «Hoodoo Gurus» accanto ai motivi più famosi degli irruenti «Dooby Brothers».

UMORISMO INTERNAZIONALE

Mille vignette nel Cuneese

Domani [illegible] 17,30 a Borgo [illegible] Dalmazzo (Cuneo) s'inaugura [illegible] 4ª mostra «Eurohumor», con un migliaio di vignette da tutto il mon[illegible] per le sezioni «La lumaca che sorride» e «Stress, storie di ordinaria quotidianità». Premi a tre disegnatori russi (Sergio Tunin, Jurl Kosobukin e Aleksandr Sergeev) e l'inglese Constantin Papuc.

Al castello sforzesco di Galliate

C'era una volta... favole in mostra

[illegible] Un punto [illegible] situazione della letteratura per bambini. A proporlo sono la «Libreria dei ragazzi» e il comune galliatese [illegible] mostra-mercato allestita nel castello sforzesco. Il meglio della produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza è esposto nella [illegible] consiliare.

L'organizzatore della mostra, Roberto Denti, libraio milanese, ha preparato un percorso didattico tra i volumi che autori italiani e stranieri hanno dedicato ai più piccoli. Il bambino e [illegible] letture: come avvicinare i piccoli al mondo delle fiabe, avvincerli senza stancarli, alimentare la passione per i libri.

La mostra è strutturata in [illegible] sezioni. La più consistente conta oltre [illegible] volumi, e riguarda i ragazzi più grandi.

Storia, geografia, narrativa [illegible] i soggetti più ricorrenti in questi [illegible] scritti [illegible] parte dei ragazzo». La teoria che Denti [illegible] è semplice: ogni ragazzo può amare le discipline scientifiche, le materie letterarie, la geologia, se gli argomenti vengono presentati in [illegible] comprensibile.

Ai bambini è permesso [illegible] toccare, sfogliare i libri, magari con l'aiuto degli educatori presenti durante gli orari [illegible] apertura. Altra sezione, in cui tro[illegible] posto [illegible] centinaio [illegible] volumi, quella destinata ai bambini più piccoli, dalla nascita fino a 7 [illegible]. [illegible] loro il discorso è quello dell'«immagine».

Si passa dalle semplici rappresentazioni di animali, alle storie più complesse, come «Il piccolo bruco mai sazio» di Eric Carle. Oppure «Clorofilla dal cielo blu», [illegible] scrittrice [illegible]na Pizzorno, dove una bambina che vive in una grande città, si confronta con i problemi ecologici. La mostra rimarrà aperta fino a [illegible] pomeriggio, dalle 15,30 alle 18. (c. m.)

MARIO SOLDATI CONSIGLIA

Il posto dell'anima? Piemonte, naturalmente

MARIO Soldati, abbandonanandosi all'abbraccio della poltrona, socchiude per un attimo gli occhi, scrutando l'orizzonte della memoria. «Un ricordo piemontese, un luogo impor[illegible] per la [illegible] vita, il posto dell'anima? Ma tutto il Piemonte è straordinario e merita d'essere visto e ricordato», s'infiamma in [illegible] delle sue tipiche esplosioni di vitalità, tirando fuori le note più acute da una gola che ha ormai assorbito l'insulto [illegible] migliaia fra sigarette e sigari.

Scava dentro il libro mai scritto della [illegible] personale, rivivendo lontane scoperte che arricchisce di rapide annotazioni, ma non vuole disegnare un itinerario tipo, limitato o costretto dentro confini, né privilegia una città o una zona. Preferisce fulminee escursioni, colpi d'ala improvvisi dalle Alpi alla Liguria, inseguendo il corso del Po, il profilo [illegible] ghiacciaio, la sagoma [illegible] campanile, l'ombra di un vigneto. Alla fine, però, ammette di avverti[illegible] le suggestioni della nostalgia e i retaggi dell'educazione per un luogo preciso: Oropa.

«Mi sono sposato a Oropa, nel santuario», ricorda. Ha scoperto quel posto, [illegible] alla devozione dei piemontesi, [illegible] studente, durante le [illegible] Le Alpi, i boschi [illegible] Serra, [illegible] campagna del Biellese hanno riempito i [illegible] occhi e le [illegible] giornate di ragazzo. Tutto gli è tornato in mente mentre era negli Stati Uniti: qui ha conosciuto la «moglie americana».

[illegible] cattolicissima, più convinta di me, figlia di un tedesco e di [illegible] inglese, anche loro profondamente cattolici», sottolinea più volte, per poi lanciare la sua frecciata: «Il cattolicesimo autentico, gli inglesi [illegible] hanno subito, [illegible] me noi, lo strazio [illegible] controriforma». E Oropa, dun[illegible] diventa lo [illegible] ideale per il vincolo del [illegible]nio. Ma già nella mente si sfuma, quasi una dissolvenza, quella concessione al passato per rincorrere un altro scorcio [illegible] Piemonte, [illegible] maestà del Rosa, Domodossola, porta d'I[illegible]: «Quando si arriva dalla Svizzera, qui si ha l'impres[illegible] di veder srotolare davanti a sé l'intera Penisola».

Ma [illegible] Domodossola tor[illegible] gli [illegible] di credente, l'approccio con Rosmini, «il Bobbio di allora». Un filosofo «modernissimo e attuale [illegible] dubbi - si accalora -. Anzi, il filosofo del futuro, il futuro del cattolicesimo».

C'è ovviamente Torino, nel patrimonio della [illegible] Torino amato e [illegible] tante volte in pagine traboccanti d'affetto. E c'è il nonno paterno, «Soldati di nome, ma non di fatto», che [illegible] il francese e «il piemontese più bello del mondo, il torinese dell'800». Militari per tradizione erano, invece, i nonni materni, «alessandrini tenaci e fieri». Compreso un *bisnonno costretto a un duello con* Cavallotti: «Un frate domenicano inventò perfino [illegible] dispensa dal Papa per consentire, a lui cattolico, di battersi».

Le amicizie, il lavoro, le scelte politiche («l'assassinio [illegible] Giacomo Matteotti mi aprì gli occhi»): tutto [illegible] rincorre. Tornano i volti di grandi sindaci e di campioni come Girardengo, il cinema, le inchieste, il Po, la civiltà contadina, e via via fino alla riscoperta del lago d'Orta dove ha scritto «America primo amore». «Ci [illegible] dopo vent'anni, ho ritrovato tutto come allora, perfino [illegible] manoscritto, la Confessione, che ho completato di getto».

[illegible] abbandona per [illegible] attimo, cullato dai pensieri. Poi si attacca al telefono e programma la giornata: a 85 anni sa di poter dare ancora molto. In tasca, un «due di coppe», oscuro portafortuna, dono di un «indimenticabile amico friulano».

Renato Romanelli

GIOCATTOLI D'EPOCA E VETERANI A QUATTRO [illegible]

TORTONA. Terza edizione, domenica mattina, [illegible] manifestazione «Cantarà e Catanaj». «La fiera delle anticaglie», anche quest'anno [illegible] lungo tutta la Via Emilia con la presenza assicurata di centinaia di bancarelle. Come ogni anno, la rassegna raggruppa iniziative collaterali; una delle più attese è quella di mezzogiorno, quando in piazza Malaspina, il salotto della città, si raduneranno tutte le [illegible] d'epoca per il tradizionale «Ar gir dar bric».

«Si tratta del tipico giro "fuori porta" - spiega Danilo Modenese, uno degli organizzatori del raduno - che i tortonesi percorrevano all'epoca della comparsa [illegible] prime automobili». Nella stessa piazza Malaspina sarà preparata [illegible] dei motocicli. «La manifestazione - spiega [illegible] Modenese - avrà inizio [illegible] 10 con l'esposizione delle vetture e delle moto. Alle 12 i partecipanti al raduno prenderanno il via per il tradizionale giro che attraverserà i Comuni di Sarezzano, Viguzzolo con rientro a Tortona.

Nell'ambito [illegible] manifestazione di «Cantarà e Cantanaj» organizzata dal Comune, e [illegible] particolare dall'assessore alle attività economiche Alessandro Scacchieri, [illegible] state preparate altre iniziative collaterali. Mentre sotto i portici Frascaroli e in Via Emilia, prenderanno posto le bancarelle delle anticaglie, in piazza Gavino Lugano, saranno esposti i carri agricoli d'epoca.

Nel chiosco della chiesa di S. Matteo, lungo la Via Emilia Nord, [illegible] presentata una mostra dedicata ai giovani, con bambole e numerosi giochi [illegible] un tempo. Altre rassegne sono previste nell'ampia «sala giovani» del Teatro civico: dalla mostra dedicata ai «Film d'epoca», [illegible] un'antologia [illegible] pittore Luigi Repetti, per finire alla [illegible] «Trasporto nel Tortonese, dal '700 ad oggi». L'intera rassegna «Cantarà e catanaj» si apre alle [illegible] di domenica mattina per concludersi alle 18. (e. r.)

[illegible] TEOCOLI

OZZANO. Cabaret, stasera, alla [illegible] Raptus di Ozzano, in provincia di Alessandria. Dalle 22,30 si esibisce Teo Teocoli [illegible] non ci [illegible] Gene Gnocchi, di cui era [illegible] la presenza. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Teo Teocoli è uno tra i più noti comici degli ultimi anni, grazie alle trasmissioni cui [illegible] partecipato: «Una rotonda sul mare» in coppia [illegible] Massimo Boldi, «Emilio», «I vicini di Casa» con Silvio Orlando.

Lo spettacolo [illegible] Teocoli al Raptus dura un'ora e mezzo. L'artista riproporrà i suoi personaggi più conosciuti, [illegible] Pericoli a Macho Camicio al Marocchino. Alternerà monologhi a canzoni comiche.

Teocoli avrà come spalla il chitarrista ed attore Armando Celso, che collabora anche alle trasmissioni televisive di Funari e che ha partecipato a film di Celentano. Celso accompagnerà alla chitarra Teocoli ed interpreterà il personaggio di [illegible]rios. (t. f.)

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Scappatella con il morto** di C. Reiner. 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gollo 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**[illegible] d'amore** Col. Non vi[illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La [illegible] speci[illegible]** Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]ny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spun[illegible] 2-½** Ap. 20,30; film 20,45 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle F[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** [illegible]. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[illegible]** Col. Viet. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 5	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 16; film: 18,15; 20; 22,30.
Zeta v. [illegible]	**Madame Bovary** di C. Chabrol. Or.: 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Re[illegible] p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium [illegible] 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La [illegible] di [illegible] e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il [illegible] Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.82.48-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-18.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Aftermath, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Mago Merlino, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Trentatrè, rubrica
20,30 Il segreto del Sahara, 1ª parte
[illegible] TG 4
22,45 Motori non stop - Auto oggi
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Hot Rod
[illegible] Il fantasma [illegible] di [illegible]co, film
22 — Hot Rod
23,30 Videonotizie, replica
24 — La grande fiamma, film

Telecity
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Panico allo stadio, film
22,40 Colpo grosso, quiz

Primantenna Superslx
[illegible] — [illegible]
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — TGG special
20,30 la regina d'Africa, film
22 — Forza Mare, attualità

Erreuno Tv
20,30 Centro, settimanale
21,35 'Na famiglia da gent viscora
22,20 Segretissimo
23,35 La notte dello sciamano

[illegible]
[illegible] Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Athletamente informazione
20 — Una famiglia si fa per dire
20,30 L'albero della cuccagna, folk

Telebiella
20 — Lily la cartomante
21 — [illegible]
22,30 [illegible]

Rete 9 Tai
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 Nostalgia
21,30 Obiettivo sport
23,58 Uno sguardo sul mondo

G.R.P.
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,15 Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Addio mister Chips!, film
22,30 Okey Motori, rubrica

E 21 N[illegible]rk
20 — Innamorarsi, tv
21 — Il delitto Duprè, film
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,30 Il Regionale, notiziario
20,30 Cappadocia, documentario
21 — Filodiretto: Barriere architettoniche: per chi?

[illegible] Piemonte
20,20 Il blu e il grigio, miniserie
22,30 Conviene far bene l'amore
22,30 Agente Pepper, telefilm

Videonovara
18,45 La Padroncina
20 — Hockeymania, rubrica
20,30 Il segreto del Sahara
22,30 Videonovara notizie

Vco
19,30 Vco notizie
20 — Il mondo di Hogan, rubrica
20,30 Sceneggiato
22,30 Vco notizie

Altaitalia Tv
20 — Il mondo di Hogan
20,30 Basket Time, rubrica
21 — Il salotto, rubrica dibattito
22,30 News edizione notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

DOMODOSSOLA
«L'Italia s'è desta»

Stasera al dancing «Trocadero», via Fontana Buona, «L'Italia s'è desta». [illegible]na notte italiana [illegible] brani degli Anni Sessanta ai Novanta proposti da Sergio e Sandro di Radio Domodossola.

[illegible]
Tre piani per [illegible]

[illegible] balla su tre piani, dal revival all'«underground», questa notte alla discoteca «Diva» di piazza Martiri. L'appuntamento è per le 22,30.

[illegible]
Party [illegible] «Techno dance»

Stasera al «Rosa Shocking», sulla statale Biella-Gattinara, party di «Techno dance». Al mixer: Nill Faber, Gimmy, Jackmaster Pez, Ricky Soul Machine e [illegible] resto della banda di «Clinica». S'inizia alle 22.

PAVIA
Arriva la «Sarasota Slim»

La statunitense «Sarasota Slim Band» è protagonista stasera [illegible] «Spaziomusica» (via Faruffini 5). Repertorio all'insegna del rock blues dalle 22.

MILANO
Gli Skid Row al Palatrussardi

Arrivano gli «Skid Row», mitico gruppo americano di heavy metal. Si esibiranno stasera al «Palatrussardi» dalle 20. Gruppo spalla i «Los Angeles Guns». Biglietti a 25 mila.

INDUNO OLONA
Una band dal vivo

La «Small Town Combo» anima la serata dello «Splasc(h)» (via Piffaretti 4). Repertorio basato su covers [illegible] rock e blues.

MEZZAGO
Rassegna di emergenti

Prosegue al «Bloom» (via Curiel 39) la rassegna «45° parallelo, orientamenti del rock italiano». Stasera, dalle 22, [illegible] esibiscono [illegible] «Snowdrops».

MILANO
Pagine di Mozart e Bach

Stasera al «Rosetum» l'organista Alessio Corti propone musiche di Bach e Mozart. S'inizia alle 21; biglietti da 8 a 10 mila.

MILANO
Classica nel teatro

Per la «Società dei Concerti», al «Teatro delle Erbe» (via Mercato 11) si esibisce stasera il pianista Pierluigi Puglisi. Presenta musiche di Mozart, Rossini, Debussy. S'inizia alle 21.

MILANO
Freak Antoni al Rolling Stone

Roberto «Freak» Antoni inaugura stasera al «Rolling Stone» (via XXII marzo) i «Reading» di poesia. L'ex leader degli Skiantos [illegible] esibisce dalle 23. A mezzanotte [illegible] mezza, «Notte rock» dal vivo. Ingresso a [illegible] mila.

MILANO
Dixieland al «Capolinea»

Al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) serata dedicata al dixieland con la «Milano Jazz Gang». S'inizia alle 22.

VIGEVANO
Serata psyco-trash

Il gruppo milanese «Blacklisted» propone stasera alle 22,30 psyco-trash dal palco [illegible] «Sforzescasuono» (via Ronchi 7 in frazione Sforzesca).

VARESE
[illegible] sul «Treno»

Al bar teatro «Il treno di mezzanotte» (via Orrigoni 7) questa sera [illegible] prevista l'esibizione della band «Rendez Vous». Si comincia alle 22.

Viaggi di più giorni, o soltanto un fine settimana, per scoprire il Piemonte

A cavallo tra vigne e boschi

Carte geografiche guidano gli escursionisti in un ambiente che muta ad ogni svolta

DODICI itinerari per sfogliare il paesaggio, la storia, l'arte del Piemonte, ma con una particolarità: tutti lontani dalle strade asfaltate e dalla folla e scanditi sol[illegible] dal ritmico scalpitio degli zoccoli sui sentieri perduti [illegible] vigne [illegible] boschi.

Non è indispensabile che siate Buffalo Bill, basta che amiate i cavalli [illegible] [illegible] natura e non dimentichiate di portare nella bisaccia della sella la carta del «Piemonte a cavallo» che l'Associazione nazionale per il turismo equestre e la Regione hanno appena aggiunto al carnet turistico piemontese. Presentata alla annuale kermesse della Fiera di Verona, la mappa è un capitolo del grande atlante dell'Italia a cavallo che il Touring [illegible] prepara a pubblicare.

La firma sotto gli itinerari è di Noretta Macchione, responsabile regionale dell'Ante, che li ha disegnati mettendo [illegible] frutto la sua lunga esperienza di amazzone [illegible] la sensibilità [illegible] architetto, scegliendo le zone do[illegible] la scenografia per trotto e galoppo [illegible] costituita da gioielli dell'arte piemontese.

La mappa riporta sinteticamente [illegible] per ogni itinerario le informazioni indispensabili per il cavaliere: distanze, difficoltà come guadi, boschi fitti, grandi dislivelli, indirizzi di veterinari e maniscalchi per porre riparo a eventuali incidenti, circoli ippici e aziende agrituristiche per fare tappa. Ma le schede indicano anche i passaggi più suggestivi, i monumenti da visitare, e [illegible]hé no, i piatti più ghiotti della zona.

[illegible] itinerari hanno diversa difficoltà [illegible] lunghezza: dal minitrekking da completare nel fine settimana a un viaggio a cavallo di sette giorni. Sulla mappa è indicata [illegible] cartografia indispensabile per preparare avventure senza rischi: [illegible] [illegible] dettagliatissime carte militari dove, [illegible] un minimo di pratica, si può leggere, [illegible] dopo metro, il percorso necessario per evitare asfalto, ferrovie, zone abitate, passaggi pericolosi.

Tra gli itinerari più suggestivi, quello disegnato sui sentieri degli antichi reggimenti [illegible] cavalleria che hanno scritto la storia d'Italia: sono cinque giorni da Candelo a Pinerolo, nel regno del capitano Caprilli, inventore della equitazione moderna.

Sei giorni sono necessari per andare alla scoperta del [illegible], come [illegible] [illegible] canzone di Paolo Conte; 250 chilometri dalle vigne del Monferrato ad Albissola attraverso l'Alta Langa e Appennino. E poi ancora tre giorni tra le [illegible] rosse della baraggia candelese; gli argini del Po, del Tanaro e dello Scrivia; il Monferrato e il Roero tra vigne [illegible] rocche, castelli e pievi r[illegible]niche perdute sulle colline.

Sulla mappa non [illegible] segnate, ma è meglio ripassare prima di saltare in sella le buone regole per il cavaliere di campagna. Non partire ad esempio con un purosangue che si conosce poco o male allenato. O ricordarsi di aggiungere alla sella due capaci bisacce dove riporre brusca, striglia e una scarpa di soccorso che, in caso di perdita di un ferro, vi permetterà [illegible] arrivare alla bottega del maniscalco più vicina.

Per l'abbigliamento, lasciate in guardaroba giacca rossa [illegible] pantaloni da concorso, [illegible] non dimenticate la vecchia tela militare o un poncho impermeabile in [illegible] [illegible] pioggia. Un buon coltello poi non è una concessione allo stile Rambo, ma vi aiuterà in situazioni [illegible] emergenza; una corda da tendere tra gli alberi consentirà di legare i cavalli senza rischi. E ricordate soprattutto [illegible] vecchia norma della cavalleria: scendere ogni tanto di sella [illegible] percorrere qualche chilometro a piedi.

Domenico Quirico

Bognanco ospita da stasera un Festival danzante

Sei orchestre alle Terme

In scena i gruppi musicali dell'Alto Novarese che hanno formato [illegible] cooperativa per fronteggiare la concorrenza dei «forestieri»

[illegible] «Basta con le false orchestre-spettacolo che si presentano [illegible] feste e nei locali [illegible] nostra [illegible] spacciandosi come uniche [illegible] basciatrici del liscio romagnolo. Quelle 'vere' si contano sulle dita di una [illegible] altre sfruttano soltanto la moda e l'abitudine di gestori ed organizzatori [illegible] chiamare gente che arriva da fuori, spesso pagandola più dell'effettivo valore. Sono luoghi comuni [illegible] sfatare. Anche da noi ci sono gruppi che propongono musica [illegible] ballo di qualità e, tra l'altro, possono offrire valide alternative a prezzi più contenuti».

Dino Presti, 41 anni, compo[illegible] e sassofonista di Pieve Vergonte non ha dubbi: per [illegible] orchestre [illegible] ballo dell'Alto Novarese è giunto il momento della riscossa. Presti è il presidente di «Artistica 2000», la cooperativa che si è costituita in gennaio tra musicisti, autori, cantanti e complessi del Verbano Cusio Ossola. E per farsi conoscere il sodalizio ha organizzato [illegible] Festival che si svolgerà stasera e domani, dalle 21, al Dancing [illegible] Bognanco Terme.

Due [illegible] danzanti ad ingresso gratuito durante le quali [illegible] esibiranno sei orchestre che aderiscono [illegible] singolare [illegible]perativa: «I ragazzi del lago» ed i «Dual» di Verbania; Lando Landi ed il suo gruppo, di Vogogna; «Dana [illegible] di Varzo; «Arcobaleno» e «Le ali dorate» di Villadossola. Per l'occasione è stata incisa anche [illegible] cassetta-compilati[illegible] registrata in collaborazione con l'editrice Tre Effe di Piedimulera e il «Flying Studio» di Gravellona Toce.

«Vogliamo che a parlare siano i fatti - dice Presti -. Presentarsi direttamente al pubblico tutti assieme è l'unico modo per farsi apprezzare. Alcune orchestre [illegible] già da diversi anni e godono [illegible] una [illegible] notorietà nella zona. Spirito della nostra cooperativa, aperta a tutti, è però quello di tendere ad una valorizzazione collettiva, dove il denominatore comu[illegible] è la qualità artistica. Siamo quasi tutti dilettanti, gente che lavora in fabbrica o in ufficio e suona per hobby, ma con criteri professionali. Ci [illegible] uniti per ridurre le spese dei singoli gruppi e, di riflesso, offrire servizi a prezzi [illegible]. Desideriamo che organizzatori di feste e gestori dei locali prendano coscienza di questa realtà. Inoltre possiamo offrire consulenze nell'allestimento degli spettacoli, offrendo 'pacchetti' che comprendono anche altri artisti, dai maghi ai fantasisti».

Pietro Beracchio

[illegible]

NOVARA. «Meglio avere la Luna di traverso che il Sole in faccia». «Si dice che una volta toccato il fondo, [illegible] può che risalire. A me capita di cominciare a scavare» e ancora «Nella vita è importante sapere che gli altri ti vengono incontro. Così [illegible] che parte spostarti». Un'altra? [illegible] Maometto [illegible] va alla montagna, la montagna [illegible] a Maometto. Principio dell'alpinismo».

Sono «perle» di filosofia spicciola, partorite dalla mente vulcanica [illegible] Roberto Freak Antoni, 37 anni, più famoso fino ad ora [illegible] componente del gruppo rock «Skiantos» che [illegible] me poeta. Antoni sarà domani dalle sedici a Novara alla festa inaugurale della nuova libreria «Librami» [illegible] corso Garibaldi per presentare la sua raccolta di massime, pensieri e rime. Quelle sopra citate sono [illegible] le più «innocenti».

Nel libro [illegible] c'è gusto [illegible] Italia ad essere intelligenti (seguirà il dibattito)», edi[illegible] Feltrinelli per la collana Universale Economica, ce ne sono di ben più incisive e d'effetto.

Molte delle «poesi[illegible] [illegible] infarcite [illegible] parolacce, [illegible] altro d'uso abbastanza [illegible]. Parecchie hanno il sapore della battuta triste, e tristemente realistica.

Il cantante è da qualche settimana impegnato in un'incon[illegible] tournée per lanciare [illegible] sua «fatica» letteraria. [illegible] re[illegible] è stato a Vercelli e Tori[illegible]. Così l'artista, che [illegible] è formato al Dams di Bologna (con tesi finale sui Beatles), ha parlato prima del recital [illegible] Vercelli: «Con questo libro ho voluto prendere in giro la figura del [illegible] inteso in senso classico. La comicità, la battuta possono [illegible] espressioni poetiche: tutto quello che [illegible] all'ironia è arte vera. Come quella degli Skiantos. Molto spesso non [illegible]no stati capiti: la gente si fer[illegible] all'apparenza, all'immediato. Invece, a modo nostro, diamo delle idee, degli spunti». Gli Skiantos sono stati i fondatori di un filone che oggi ha i suoi interpreti nel gruppo Lino e i mistoterital.

Appuntamento domani, quindi, per tutti i fans del gruppo che, nel Novarese, si era [illegible]bito quattro anni fa a Borgomanero per la Festa dell'Uva.

Allora un migliaio di giovani e meno giovani si erano scatenati al ritmo di «Sesso e carnazza», «Sono un ribelle, mamma», «Carabiniere blues» e [illegible] piacciono le sbarbine». [m. p. a.]

Freak Antoni, degli «Skiantos»

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,40/22 — Lire 10.000/8000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Faraggiana — Tel. 27.678 — Or.: 21 — Lire 9000/8000 — Mar. feriale 7000/5000
I parenti terribili

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Non [illegible] non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un [illegible] manicomio [illegible] ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Vip — Tel. 25.688 — Or.: 19,56/22,15 — Lire 9000/6000 — Mar. feriale 7000/5000
Point [illegible] — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] serie di mi[illegible]spine. N.V. 1h 52'

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/5000 — Lun. feriale 6000/4000
Scappo [illegible] vita, l'amore .. — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

S. Cuore — Tel. 465.454 — Lire 8000/6000 — Or.: 17,30/21 Cineforum
[illegible]diterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Comm. dramm.

S. Carlo — Tel. 45534 Or.: 20/22 — L. [illegible] — [illegible] lird 5000/3000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35'

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000/6000
La vita, l'amore e le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio: 20,15/22,15
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire [illegible] ritrovare [illegible] valori della vita. N. V. 1h 47'

Corso — Tel. 40.863 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [illegible] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible]

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 42.046 — Lire [illegible]
Sala 1: **Scelta d'amore**, ore 20,15; 22,30.
Sala 2: **Non dirmelo non ti credo**, ore 20,30; 22,30.

[illegible] — Tel. 91.193 - Ore 21 — L. 6000/5000 — Lun. fer. 6000/4000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 5000/4000 — Ore 14 cont.
[illegible] vietato ai minori 18 anni

Vittoria — Orario: 20/22 — Lire [illegible]/5000
Oscar, un fidanzato per due figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Apollo — Tel. 503.210 — Or. 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Zitti e mosca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. L. 8000/5000 — giov. feriale L. 5000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — Tel. 41.152 — Ore 20,30/22,30 — Lire [illegible] — mart. solo fer. L. 5000
Doc Hollywood

Sociale [illegible] — Tel. 44[illegible]5 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-5000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di [illegible] serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible] (Pall.) — [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 9000-6000 — 8000-5000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

STUDIO D

Ski Winter '91

[illegible]rata denominata «Ski Winter '91» allo «Studio D» [illegible] via Regaldi 4 a Novara. Durante la nottata, alcune [illegible] proporranno la collezione invernale di sci, scarponi ed altri capi d'abbigliamento, dal negozio «Milone Sport», [illegible] omaggi [illegible] pubblico. Intanto, tutto [illegible] or[illegible] pronto per l'inaugurazione di [illegible] discoteca che ha i «...numeri» per far bene: si chiama «Celebrità», si trova sulla statale per Milano, all'altezza del bivio per Sozzago e aprirà presto i battenti, forse venerdì prossimo.

[illegible]

Quartetto country

Country, ballate folk con carrellate [illegible] bluegrass questa sera [illegible] bar «Incontro» di Madonna del [illegible]. Di scena, dalle 22, la band «Country Manners» di Verbania. Si [illegible] un quartetto formato da Lorenzo (banjo), S[illegible]dro (mandolino acustico), Freddie (chitarra) e Beppe (basso).

CASA SUL FIUME

Gli «Indigo» del rock

Classica serata rock Anni Sessanta-Settanta alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Sul palco, dalle 22, saliranno gli «Indigo»: Jerry Mantovani (chitarra), Stefano Cerutti (batteria), Umberto Ruggerone (chitarra) e Michael Andenna (basso). S'inizia alle 22,30.

DUE COLONNE

I «Costa Bravo»

Prosegue la rassegna [illegible] musica dal vivo sul palco del bar «Le Due Colonne» [illegible] Galliate (piazza Martiri 17). Questa sera [illegible] esibiranno i «Costa Bravo», una band che propone un repertorio basato sul rock. L'appuntamento è per le 22.

AMERICA LATINA?

Salsa y merengue

Per chi cerca una serata originale, con musica diversa dal solito e cocktails tropicali, appuntamento questa sera alla discoteca «America Latina» di Casalino. Dalle 22,30 in avanti, saranno riproposti tutti i successi del momento, direttamente dal Sudamerica. In pista si ballerà a ritmo di «salsa y merengue».

LA VELA

Una band aronese

Questa sera al «Bistrot La Vela» di Sesto Calende, frazione Lisanza, si esibiranno «The Groo[illegible]». E' una giovane [illegible] di [illegible] che propone [illegible] rock» di grande impatto. S'ini[illegible] 22,30.

EL BABILONIA

Notte di «Fiesta»

Ogni venerdì notte è la «Fiesta del Babilonia», nell'omonimo locale di baluardo Sella 1 a Novara. Tanta musica di ogni tipo, soprattutto sudamericana, nella coloratissima «cantina» in pieno centro. Al bar, i più tipici [illegible] tropicali, e piccanti spuntini di mezzanotte.

ALYSSA

Serata per Sarah

Serata benefica al bar «Alyssa» di Pieve Vergonte (via Pieve). Di scena la «M & M Band», al secolo Maurizio Viancino e Massimo Borella, che presenterà il propr[illegible] repertorio di country folk. L'incasso della serata verrà devoluto a Sarah Coretti.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

[illegible]

Liscio con Castellina Pasi

[illegible]erata dedicata al liscio alla discoteca «Sandokan», dove si esibisce l'orchestra «Castellina Pasi».

NOVARA

Un poeta al Cai

«Montagna e musica» è il titolo della rassegna che il Cai propone al venerdì sera nella sede [illegible] vicolo Santo Spirito 4. Stasera Walter Alberisio, il poeta della montagna, proporrà le [illegible] liriche. Accompagnamento musicale di [illegible] Mennella.

[illegible]

Volontariato, nuove prospettive

Il ministro per gli affari sociali, [illegible] senatore Rosa [illegible] Jervolino, [illegible] presenta stasera al [illegible]lone del centro giovanile «Feli[illegible] Piana», in [illegible] Dante, [illegible] incontro su «Solidarietà e volontariato nella legislazione italiana». Interverranno Oscar Luigi Scalfaro, Michele Zolla e il senatore Ezio Leonardi.

[illegible]

Va in scena l'operetta

«Vissi d'arte, vissi d'amore», una serata dedicata all'operetta. Prosegue [illegible] alle 21, nella sede del quartiere Nord in via Fara 39, [illegible] rassegna di musica classica. Carla Maria [illegible]sanigo, con giovani tenori e soprani, presenta arie di Donizetti, Rossini, Verdi, Puccini e Mozart. Al piano Paolo Beretta.

[illegible]

Immagini dalla montagna

La rassegna di diapositive, organizzata [illegible] sezione locale del Cai, prosegue [illegible] alle 21 con [illegible] immagini scattate da Celso Regis sul tema «Momenti alpinistici». La proiezione si tiene nella sede di villa Ranzini.

GALLIATE

Gruppi locali [illegible] «Due Colonne»

«Costa Bravo», il gruppo rock di Vercelli, è protagonista della serata al «Due Colonne». La formazione vanta già al suo attivo l'incisione di un album. S'inizia alle 22. Concerto jazz all'«Osteria del Tugnela», a Castelletto, sulla statale del Sempione: a proporre brani di bossanova e standard ci sarà Lorenzo.

[illegible]

In festa per Santa Barbara

I marinai in congedo festeggia[illegible] domenica la ricorrenza di Santa Barbara, patrona di vigili del fuoco, artiglieri, genieri e marinai. Il ritrovo [illegible] alle [illegible] al municipio, seguirà il pranzo.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

[illegible] v. D. Crespi 9. **Ce prei garibaldin**, di Libero Pilotto con [illegible] Mazzarella. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

[illegible] c. di Porta Romana 63. **La dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. **Aspettando [illegible]** con Claudio Bisio. Regia: Paola Galassi. Ore 21,30.

DELLA [illegible] v. Oglio 14. **Redman** di A. Santagata con C. Morganti, A. Albanese. Ore 21, [illegible] 16.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega [illegible] caffè**, di R. W. [illegible]. Da C. Goldoni. E. De Capitano. 21, [illegible] 16.

[illegible]. Teodram[illegible]. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **L'incerto palcoscenico**, di Gallione con M. Cesena, M. Crozza. Ore 20,30.

[illegible] p. [illegible] 2. Riposo.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Equivoci. Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Vaime con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Edipo**, di Renzo Rosso, con Pino Micol, Gianna Giachetti. Ore 21; festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Ise Dance Company**, con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. Ore 21.

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con [illegible] Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

P[illegible]OLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **La musica**. Di Marguerite Duras. Regia di F. Ambrosini. Ore [illegible], fest. 16.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il grande racconto** di Tonino Guerra. [illegible] di Bruno Stori. Ore 10,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Il ciclope** da Euripide. Regia di Antonio [illegible]. Ore 20,45, fest. ore 15,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **La piccola fiammiferaia** di H. C. Andersen con il Teatro Prova di Bergamo. Ore 10.

SALONE CRT v. Dini 7. **Piano piano** di Giampiero Pizzol con Tove Bornhoft, Daniela Piccari. Ore 21, fest. ore 16.

[illegible] c. Venezia 2. **[illegible]ppola mortale** di Levin. Regia Colombi. Comp. Ferrari. 21, fest. 15,30; 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

TEATRO [illegible] v. Rivoli 6. **[illegible] frammenti parte II [illegible]**. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

VERDI v. Pastrengo 16. **Viaggio, viaggio Rimbaudi** di Guido Ceronetti con M. Tamietti, P. Roman, C. Buttari. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]TORI c. V. Emanuele 30. **[illegible] la sposta**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Americas**. Drammatico. V. M. 18. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Barton Fink**. Grotte[illegible]. N.V. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. [illegible]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or. 16,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le lunare donne di Bangkok**. Dramm. V.M. 18. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La [illegible] scontrosa**. Drammatico. Or.: n.p.

[illegible]CHAPLIN [illegible]. **Edoardo II**. Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO l.go C. [illegible] Servi. [illegible]. Drammatico. V.M. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO. gall. del Corso. **Point break**. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]

ELISEO. v. Torino 64. **Edoardo II**. Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] del Corso. **La riffa**. Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del r[illegible]**. Avventura. N.V. [illegible]: 18,50; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **[illegible] e tutti i costi**. [illegible] N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 2[illegible]. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. [illegible] Corso 4. **La leggenda [illegible] re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 15,30; 19,50; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **[illegible] Bianca. Un piccolo grande topo**. Avv. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] ORCHIDEA. [illegible] Terraggio 3. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

O[illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

[illegible] SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Nel panni [illegible] una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 1[illegible] 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Il grande inganno**. Drammatico. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **[illegible] specialmente**. Com. dram. V.M. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **L'ombra del [illegible]**. Thriller. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

ORFEO v.le Zugna 50. **A proposito di Henry**. [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] V. Emanuele 28. **Fonte d'arte**, poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **[illegible] fermata: paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Dutch è meglio meglio di papà**. Commedia. N.V. Or.: n.p.

VIP v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 29 Novembre 1991 [illegible] 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Stampa [illegible] classe

Gli studenti diventano giornalisti

Gli allievi di [illegible] scuole medie e [illegible] il istituti superiori della provincia [illegible] il giornale.

A PAGINA 38

VERCELLI

Giovane di 18 anni

Trova in strada un milione e lo [illegible]

Una donna aveva perso il portafoglio, [illegible] studente [illegible] ha ritrovat[illegible] e consegnato in questura.

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Umorismo internazionale in mostra nel Cuneese, favole e libri per ragazzi nel castello di Galliate, giocattoli antichi a Tortona e tutti gli appuntamenti di Torino.

SERVIZI A PAGINA 45, 46

SERRAVALLE

Una pensionata

Muore investita da un'auto

L'incidente ieri pomeriggio [illegible] rettilineo di Vintebbio, [illegible] poca distanza dall'abitazione della donna.

BIELLA

Debito di 126 milioni

La [illegible] sull'orlo del fallimento

Ieri il magistrato ha deciso che il club dovrà pagare [illegible] chiesto da Viola. Ma i soldi non ci sono.

A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · [illegible] · VENTI

SITUAZIONE. Il campo [illegible] alte pressioni presente [illegible] regioni italiane si va ulteriormente consolidando.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo [illegible] poco nuvoloso; nebbie estese [illegible] persistenti sulle zone pianeggianti.

[illegible] Pressoché stazionaria.

[illegible] o moderati di direzione variabile.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; nottetempo e al primo mattino foschie dense con banchi di nebbia sulle pianure e nelle valli.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: -1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 4

TEMPERATURE [illegible]

Torino	9	Novara	4
[illegible]	10	[illegible]	[illegible]
Asti	12	Cuneo	[illegible]

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7 e 45 minuti; tramonta [illegible] ore 16 e 50 minuti. La **Luna** si leva alle ore [illegible] e 28 minuti; cala alle ore 13 e 6 minuti.

Inchiesta sull'ospedale di Vercelli: è davvero il peggiore in Piemonte?

La pagella del Sant'Andrea

Viaggio nei reparti dopo l'insufficienza data da [illegible] settimanale. Funzionano le apparecchiature per Tac, doppler e scintigrafia però [illegible] medici e infermieri

VERCELLI. Additato all'Italia intera come il peggiore dei 13 ospedali piemontesi considerati nell'inchiesta di un settimanale, il Sant'Andrea si riscatta - [illegible] non troppo - riproponendo la stessa indagine e le stesse domande all'amministratore Gianfranco Sarasso.

Tra [illegible] aspetti positivi c'è proprio uno di quelli che «Panorama» indicava [illegible] negati[illegible] l'alta qualificazione professionale di medici ed infermieri. [illegible] è una difesa d'ufficio - spiega Sarasso -, ma una realtà di fatto. Purtroppo troppe potenzialità non vengono sfruttat[illegible] al meglio».

Un altro fiore all'occhiello [illegible] Sant'Andrea è [illegible] legato alle tragiche cronache delle ultime settimane, i ricoveri d'urgenza. Per il manager della sanità «l'ospedale vercellese [illegible] per far fronte a qualsiasi evenienza: non [illegible] rifiuta [illegible] qualsiasi malattia [illegible] trauma. Si offrono visite specialistiche e cure d'urgenza [illegible] solo dopo eventualmente l'ammalato viene trasferito in altri ospedali se il nostro non è in grado di concludere le terapie». Il [illegible] pur [illegible] necessità di potenziare il servizio di terapia intensiva.

Quello che non va è invece legato al personale, [illegible] e poco motivato. Per il numero di infermieri in servizio «non siamo in grado di garantire gli standard di assistenza che prescriverebbero 120 minuti per ogni paziente: è un problema grave al quale però non abbiamo [illegible] possibilità immediate di porre rimedio [illegible] i finanziamenti regionali sempre più ridotti».

Gli infermieri dunque [illegible] pochi ed hanno scarse [illegible]zioni. «Forse - spiega Sarasso -, e mi riferisco anche ai medici, non si trova gratificazione nel lavorare in [illegible] ambiente dove impera la burocrazia e, spesso, la scarsità di mezzi».

Appunto, il Sant'Andrea fino a poco tempo fa era «famoso» per le apparecchiature del valore di centinaia [illegible] milioni inutilizzate. Nell'ultimo anno invece [illegible] la dotazione del Sant'Andrea è cresciuta qualitativamente e quantitativamente: la Tac ha preso a funzionare evitando agli ammalati inutili trasferte a Novara, sono [illegible] in servizio l'apparecchio per il doppler e quello per [illegible] scintigrafia. Fra poco verrà completamente rinnovata l'unità coronarica.

«In alcuni reparti siamo all'avanguardia - spiega Sarasso - in altri innegabilmente deficitari. Per equilibrare la situazione non possiamo far altro che ven[illegible] le nostre cascine: Regione e Governo non finanziano più l'acquisto di apparecchiature e quelle Usl [illegible] hanno consistenti patrimoni immobiliari e Vercelli è fra queste».

Che voto darebbe al Sant'Andrea? «Nessun trionfalismo: sei più, al massimo sei e mezzo».

Franco Cottini

[illegible] CAMION DI ABITI

VERRONE. Sono entrati nel cap[illegible] durante la notte, senza forzare la serratura del portone in acciaio e poi se ne [illegible] andati dopo qualche minuto, a bordo [illegible] due camion carichi di indumenti, tute, giacce [illegible] vento prodotte dall'industria biellese Fila.

Supera quindi un bottino [illegible] milioni il furto portato a termine l'altra [illegible] nella sede della ditta di autotrasporti Piccin. Sono stati alcuni dipendenti, il mattino seguente, ad accorgersi che dai capannoni lun[illegible] la statale. Trossi erano scomparsi [illegible] Iveco [illegible] un [illegible] su cui erano stipati gli abiti sportivi.

Immediatamente sono stati avvisati i carabinieri di Candelo che hanno aperto un'indagine. Per [illegible] nel salone, i malviventi avrebbero utilizzato [illegible] chiave contraffatta, ma non sarebbe esclusa [illegible] presen[illegible] di un basista che avrebbe così fornito un indispensabile aiuto alla banda. L'inchiesta [illegible] ha ancora [illegible] positivo anche perchè non è la prima volta che qu[illegible] tecnica viene usata nel Biellese. **(d. p.)**

Le ipotesi: l'aggressione di rapinatori o un'intossicazione

Trovate prive di sensi in un ufficio ad Ivrea

Due impiegate biellesi che lavorano [illegible] una finanziaria. Ricoverate in ospedale

[illegible] Aggredite da banditi alla ricerca di soldi facili oppure intossicate da cibo avariato o [illegible] di carbonio? Su queste due piste si muovono i carabinieri [illegible] Ivrea per cercare di capire che cos'è accaduto, ieri pomeriggio, a Giacomina Pregnolato, 19 anni di Gaglianico [illegible] e Monica Atzei, 22 anni di Biella, [illegible] ed in [illegible] comatoso negli uffici della finanziaria «Il leone» a Ivrea.

Erano [illegible] poco passate le 15 quando alcuni passanti [illegible] un gruppo di vicini di casa hanno forzato la porta d'ingresso dell'ampio monolocale che [illegible] affaccia [illegible] via circonvallazione. «Avevamo sentito gente che urlava e dei forti rumori provenire da là dentro. Quando, però, siamo arrivati tutto si era già tranquillizzato» hanno spiegato i vicini ai militari.

Giacomina e Monica le hanno trovate riverse in terra, poco lontano dalle scrivanie; [illegible]svenute. «L'ufficio era comple[illegible] in disordine, [illegible]mbrava ci fosse stata una battaglia» hanno [illegible] i soccorritori [illegible] carabinieri. In pronto soccor[illegible] le due ragazze sono state sottoposte ad alcuni esami che non hanno svelato il giallo. «Neppure la lavanda gastrica ha fornito indicazioni utili a comprendere il perchè dello stato comatoso [illegible] spiega [illegible] primario [illegible] Dea, Biagio Spaziante.

Giacomina Pregnolato

La prognosi per il momento [illegible] riservata; in giornata le ragazze saranno sottoposte a nuovi controlli. [illegible] teme, infatti, [illegible] principio di intossicazione da ossido di carbonio. Una possibilità non sufficiente a spiegare il perchè dell'ufficio in disordine, [illegible] registri [illegible] terra e sedie rovesciate.

Le indagini hanno preso anche strade differenti. La prima è quella della rapina. Monica Atzei e Giacomina Pregnolato, sul volto e sulle braccia, hanno parecchie escoriazioni, frutto, forse, di [illegible] colluttazione. Chi gliele ha causate? Si pensa ad dei balordi, durante un maldestro tentativo di svaligiare la finanziaria, al quale, però, [illegible] giovani hanno reagito. Si parla anche di un'azione intimidatoria [illegible] parte del racket.

In serata, in ospedale, sono arrivati anche i genitori di Monica e Giacomina. Ed è con loro che gli investigatori si [illegible] fermati a lungo a discutere dell'accaduto. A lungo [illegible] anche [illegible] controllati i documenti e [illegible] i registri dell'ufficio, di cui risulta proprietaria Giacomina Pregnolato. Nulla risulta trafugato.

Lodovico Poletto

[illegible] REGALO [illegible] «LA [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible]

Alberico da Monterone [illegible] costruì verso il Mille, gli fu confiscato perché era stato sostenitore del deposto Arduino d'Ivrea. Nei due secoli seguenti passò di mano quattro volte. Fu rimaneggiato [illegible] rinforzato dagli ultimi feudatari, che presero [illegible] dalla località, Castellengo, [illegible] fecero atto di sottomissione al conte [illegible] Savoia.

[illegible] 1406 il capitano di ventura Baldo di Firenze, rimasto senza ingaggio, si impadronì del castello, vi si insediò da padrone. Il Savoia sospettò i Castellengo di complicità e nel 1410 riconquistò il castello [illegible] lo vendette a quattordici nobili biellesi, che fecero in fretta a rivenderlo al governatore della fortezza [illegible] Locarno. Nel 1557, durante la guerra franco-spa[illegible] per [illegible] predominio in Italia, fu conquistato [illegible] occupato dal maresciallo de Brissac. Gli spagnoli, [illegible] riuscendo a toglierlo [illegible] francesi, [illegible] andarono dopo [illegible] saccheggiato paesi e campagne tutt'attorno.

Dal Seicento è dimora signorile

[illegible] Seicento l'edificio fu rimaneggiato per diventare [illegible]mora signorile. Della duecentesca fortificazione [illegible] sulla strada d'i[illegible] la torretta cilindrica [illegible] parte dei muri di cinta. Cossato [illegible] a una decina di chilometri da Biella e Castellengo ne [illegible] frazione. Il castello è privato.

Luciano Curino

[illegible]

Un'ampia dimora gentilizia affondata nel verde di un parco ricco di alberi secolari e impreziosito da un piccolo lago [illegible] al centro un grazioso isolotto: il castello di Terdobbiate, nel cuore della campagna [illegible]se, a 11 chilometri dal capoluogo, ha perso da tempo i [illegible]tati di strumento bellico per trasformarsi nella [illegible] rurale degli ultimi proprietari, Alessandro e Giorgio Cicogna Mozzoni. Tuttavia, la [illegible] storia riporta agli avvenimenti che hanno attraversato [illegible] Piemonte nell'ultimo millennio.

E' a 11 chilometri da Novara

Le origini dell'edificio, [illegible] pianta quadrilatera [illegible] torri cilindriche (decapitate), risalgono a prima dell'anno Mille, quando Berengario I, per [illegible] l'invasione degli Ungheri, concesse al vescovo di Novara di costruire una cintura difensiva comprendente, con Terdobbiate, Cameri, Pernate [illegible] Galliate. Il castello fu poi incendiato da Galeazzo Visconti per fare terra bruciata davanti agli inglesi della famigerata «compagnia bianca» assoldata dal Marchese del Monferrato.

Il castello [illegible] via via ristrutturato, fino ad assumere l'aspetto attuale. N[illegible] mancano fortificazioni ma, secondo gli studiosi, più per esigenze estetico-romantiche [illegible] per difesa. Non è aperto al pubblico.

Renato Romanelli

«Stampa in classe» sta coinvolgendo 58 scuole medie e 11 istituti superiori

«Intervistiamo Tomba e Cossiga»

Lo slalomista e il Presidente della Repubblica sono i personaggi cui gli studenti vercellesi vorrebbero rivolgere più domande. A livello locale sono molto seguite le vicende del sindaco

VERCELLI. Ore nove: lezione di giornalismo. «Stampa [illegible] classe», l'iniziativa del nostro giornale rivolta agli studenti delle medie e delle scuole superiori del Piemonte, sta riscuotendo successo anche a Vercelli. In provincia hanno aderito 58 medie, per un totale di 144 classi; 11 istituti superiori per 15 classi.

«I ragazzi discutono, leggono il giornale, si esercitano per scoprire [illegible] è fatto e come viene costruito», dice Guido Michelone, insegnante dell'istituto «Cavour». La sua seconda D è una delle classi che riceve «La Stampa» e i questionari con domande sul quotidiano, sugli argomenti preferiti, sulle abitudini di lettura.

Gli studenti [illegible] molto severi, quasi sempre creativi: «Ci vorrebbero inserti dedicati a noi ragazzi», dicono. Oppure: «Meglio le foto a colori». E intanto [illegible] a impratichirsi con il gergo dei giornalisti: «L'apertura è il titolo più importante, quello sul fatto del giorno». A scuola leggono e analizzano le pagine, parlano dei personaggi che più li hanno colpiti e tirano le loro conclusioni.

«Della "Stampa" mi piacciono molto gli inserti - dice Alessandra Piolotto, 15 anni, del Cavour -, in particolare "Tuttoscienze"». Quanto agli argomenti, ognuno ha i suoi gusti: «Politica niente - spiega Gabriele Sala, sempre [illegible] ragioneria -. Leggo molto le cronache locali, lo sport, anche lo stato civile. Il personaggio che mi colpisce di più? Il sindaco di Vercelli. Ma non mi è simpatico, di lui non mi fido». Viva la sincerità.

Giudizio unanime sul giornale: «E' ben fatto, si legge s[illegible] difficoltà, è scritto in modo semplice». Firmato seconda [illegible]. Personaggi nazionali del momento: Bossi, Cossiga e Tomba. Ma anche qui senza passione: si salva come «simpatico» solo l'Albertone dello sci. Il lavoro con i questionari procede bene: ognuno, a casa, li compila. «Più avanti proveremo a disegnare un'ipotetica prima pagina del giornale, come suggeriscono i questionari di "Stampa in classe"», dice Guido Michelone.

E un'altra insegnante del Cavour, Paola Montana, pure lei alle prese con titoli e sommari insieme [illegible] allievi, indica il giornale [illegible] modello [illegible] scrittura: «Agli studenti faccio fare articoli e commenti, a casa, come compito. Quella dei giornalisti è un buon esempio di prosa, veloce e senza fronzoli. Almeno in certi [illegible].

Dalle superiori alle medie, anche qui [illegible] plebiscito di consensi. Alla «Verga», siamo andati a trovare i ragazzi della seconda F, che con l'aiuto dell'insegnante fanno tutti i giorni le pulci a notizie e commenti.

Spiega la professoressa Marisa Pozzana: «E' un lavoro interessante anche se richiede molto tempo; non è facile impartire a ragazzi "digiuni" i primi rudimenti [illegible] si analizza [illegible] giornale».

Gli studenti commentano gli articoli sulla Stampa, alla media Verga e al Cavour (FOTO GIULIO BOSELLI)

La parola ai ragazzi. Davide Buzzi: «All'inizio [illegible] difficoltà nel trovare le rubriche e gli argomenti che più ci interes[illegible]. Comunque è stato un lavoro proficuo perché adesso riusciamo a "leggere" senza problemi [illegible] quotidiano».

Aggiunge Francesca Fiore: «Il linguaggio usato [illegible] senza dubbio diverso da quello [illegible] "tutti i giorni" e questo ci aiuta ad imparare vocaboli e termini difficili: il nostro dizionario [illegible] arricchisce continuamente».

Unanimi [illegible] per il giornale: «Bello, interessante, peccato che manchino rubriche mirate ai [illegible] e fotografie a colori»; i personaggi pubblici più gettonati, ai quali i ragazzi vorrebbero esporre «cinque domande» [illegible] presidente Cossiga e Saddam Hussein del quale la «seconda F» vorrebbe avere notizie. Apprezzate le cronache locali dove a stimolare l'attenzione degli studenti sono le vicende del sindaco.

Giuseppe Buffa
Piermario Ferraro

Da qualche settimana l'iniziativa del nostro giornale impegna le mattinate in una quinta del Classico

I liceali di Biella preferiscono film e attualità

Gli argomenti scelti dagli studenti sono quelli della vita di tutti i giorni. Accesi dibattiti [illegible] eutanasia e violenza. Su [illegible] solo punto sono tutti d'accordo: il linguaggio dei quotidiani è semplice e chiaro. «Fanno eccezione solo gli articoli di politica»

BIELLA. Leggono la cronaca, scorrono rapidamente le colonne delle recensioni cinematografiche, ma si soffermano soprattutto sull'attualità, sui temi dei quali [illegible] i conflitti di idee: così, da alcune settimane, cioè dal momento in cui «La Stampa» è stata distribuita sui banchi di scuola, gli studenti della quinta C del liceo classico di Biella hanno dibattuto i problemi dell'eutanasia, della violenza nelle metropoli, delle vicende che hanno contrassegnato la vita politica in Italia e all'estero.

Anna Maria Greggio, l'insegnante di lettere che segue gli allievi nell'analisi del giornale, non ha dubbi: «I ragazzi - [illegible]ega - hanno uno spiccato interesse per il mondo dell'informazione. Ogni studente ha subito scelto, all'interno delle pagine del quotidiano, l'argomento che più lo interessava. Nei prossimi giorni [illegible] quindi di raccogliere, tramite un dibattito, i pareri di questa esperienza e successivamente presenteranno un elaborato». Lo scopo dell'iniziativa [illegible] quello [illegible] far conoscere il giornale con un approccio che possa mettere in risalto tutte le componenti dell'informazione.

Ma fin d'ora, le impressioni degli studenti testimoniano che la lettura di un quotidiano può diventare uno stimolo importante per raccordare i «fatti» [illegible] ogni giorno [illegible] le attività didattiche. Per esempio, il linguaggio dei «mass-media», [illegible] posto sotto accusa: «La maggior parte [illegible] servizi sono facil[illegible] leggibili - dice una studentessa, Marta Gilli -. A mio parere le uniche difficoltà [illegible] lettura sono quelle che riguardano la cronaca politica». Alcune locuzioni e termini nati nell'ambito [illegible] parlamentare sono stati così oggetto di discussione e, puntualmente, di una «verifica» sullo Zingarelli.

«Personalmente - aggiunge una compagna [illegible] classe, Maria Vittoria Leone - mi [illegible] interessata soprattutto dell'attualità». «Ci [illegible] stati alcuni articoli sulla violenza - fanno [illegible] Elisa Scalabrino ed Emiliano Maggiorin - che sono [illegible] al centro di un vivace dibattito». «Per [illegible] sue implicazioni filosofiche e religiose - dice Giulia Scaramuzzi - abbiamo analizzato inoltre i servizi apparsi in merito all'eutanasia».

I liceali biellesi smentiscono invece il luogo co[illegible] secondo il quale sarebbero pochi i giovani che consultano le recensioni dei film prima di scegliere le proiezioni in cartellone: «Consultiamo spesso le rubriche di cinema e spettacoli - aggiungono alcuni studenti - Del resto, il cinema è [illegible] riflesso della realtà e [illegible] interessante approfondirne i rapporti in un momento in cui sembrano tornare di attualità i film d'impegno».

Marco Conti

Tre [illegible] protagonisti di «Stampa in classe»: da sinistra Giulia Scaramuzzi, Emiliano Maggiorin e Maria Vittoria Leone

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Biella, [illegible] non si vuole più?

[illegible] assistito, come privato cittadino «curioso» di quanto gli succede intorno, alla riunione del Consiglio provinciale dedicata alla divisione del patrimonio fra Vercelli e Biella.

Oggi tutti [illegible] chiedono se è opportuna [illegible] scissione delle due province e molte [illegible] le voci contrarie [illegible] un progetto discusso per mesi. E' da anni che si «battaglia» per Biella Provincia, possibile che i dubbi arrivino solo ora?

Forse allora [illegible] riduca solo a [illegible] campagna di campanile. Adesso che l'iter burocratico è praticamente terminato molti consiglieri, anche biellesi, hanno scoperto che oltre gli onori ci sono anche gli oneri, e tanti «sì» d'annata hanno cominciato a traballare.

Giuseppe [illegible]
Vercelli

In centro dopo le 20 quasi tutti i bar chiusi

Passeggiavo l'altra sera per [illegible] nelle ore [illegible] cui [illegible] maggior parte della gente è già a ca[illegible] sedendo a tavola per [illegible] cena. Mancavano pochi minuti alle [illegible] e mi trovavo in via XX Settembre e siccome [illegible] macchina parcheggiata in piazza [illegible] Maggio ho camminato per tutta la lunghezza [illegible] via Italia. Ho incontrato [illegible] amico sulla strada e abbiamo deciso [illegible] fermarci per prendere un aperitivo.

Purtroppo però eravamo quasi rassegnati data l'impossibilità dell'impresa: tutti i bar e i locali della zona avevano già abbassato [illegible] serrande o le stavano sbarrando. Finalmente, quasi all'incrocio con via [illegible] Filippo, abbiamo trovato un bar aperto. Ora, mi chiedo, è possibile che tutti i locali pubblici debbano chiudere puntualmente alle 20? Se i gestori [illegible] vogliono accettare i turni serali non è però almeno possibile prolungare l'orario di [illegible] cizio fino alle 20,30?

Carlo [illegible]ggio
Biella

Per [illegible] a Trino abeti di compensato

Abbiamo visto con piacere in questi giorni comparire per le vie [illegible] Trino, i tanto desiderati, almeno [illegible] parte nostra, «Abeti Ecologici», vale a dire sagome in legno che ricordano gli alberi di Natale. La notizia ci pare ancor più confortante dal momento [illegible] questi sono stati voluti dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazione Commercianti Trinesi e sono stati materialmente fabbricati [illegible] giovani dell'A.V.G.I.A., un'associazione tra portatori di handicap che da anni opera proficuamente in Trino, ottendo così due benefici, uno di natura ecologica, evitando il disboscamento di giovani piante, e uno di ordine sociale, inserendo i portatori di handicap nella [illegible] cittadina.

Nello [illegible] che la sensibilità ambientale dimostrata da Comune e Commercianti [illegible] sia stata dovuta unicamente alle proteste che la Lega Ambiente [illegible] sollevò il [illegible]tale [illegible] per l'abitudine di utilizzare punte di abete per «abbellire» la città, auspichiamo che anche in altri centri quest'anno, ed in quelli a venire, gli Alberi di Natale pos[illegible] trasformarsi nel Natale degli Alberi.

Fausto Cagnasso,
Lega Ambiente, Trino

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alice Samarotto, Ciro Formisa[illegible] Giuseppe Randazzo.

[illegible] Concetta Valenà, 90 anni, pensionata; Carlo Baruscotto, [illegible] anni, pensionato; Novelle [illegible]glia, 83 anni, pensionato; Lanza Francesco, 90 anni, pensionato; [illegible] Prameggiore, [illegible] anni, pensionata; [illegible] Margara, [illegible] anni, pensionata; Giuseppe Zabarino, [illegible] anni, pensionato; Gianluigi Giacomessi, 80 anni, pensionato; Giuseppe Montefermo[illegible], 44 anni, pensionato; [illegible] Porcellana, [illegible] anni, pensionato; Antonio Finatti, [illegible] anni, pensionato; Primo Zambruno, 77 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Remo [illegible].

MORTI. Gianni Beltrami, [illegible] anni, impiegato; Sebastiano Pizzato, 76 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Maurizio Scandolera, [illegible] anni, esercente bar, [illegible] Adriana Caggianella, 19 anni, [illegible]linga.

MONGRANDO

[illegible] Alessandro Farasin, [illegible] Toso.

MOSSO [illegible]

MORTI. Ugo Ormezzano, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Mattia Spagnolo.

POLL[illegible]

NATI. Lucia Paullier.

MORTI. Giovanna Mersi, [illegible] anni, pensionata.

VA' PENSIERO

La fiera di San Martino a Gattinara

Un'immagine della fiera di San Martino a Gattinara negli Anni Venti (ARCHIVIO LUIGI POZZI - GATTINARA)

Un'immagine della fiera di San Martino a Gattinara che risale agli Anni Venti: a quell'epoca un «clic» del fotografo era ancora un'occasione buona per mettersi [illegible] posa.

La fiera [illegible] San Martino, che da sempre si celebra in corrispondenza dell'omonima ricorrenza, fino agli anni immediatamente successivi alla seconda g[illegible] mondiale richiamava molta gente anche dai paesi circostanti assumendo in questo modo le caratteristiche della festività patronale civile.

La fiera nel corso degli [illegible] non è mutata di molto: fin dalle prime [illegible] del mattino gli ambulanti accorrono per accaparrarsi i posti più centrali mentre un temp[illegible] molto seguita l'usanza dell'imbonimento e dell'incanto della merce. La sera, a fiera conclusa, si fa festa, si organizzano cene e balli, si avviano o si concludono le trattative per l'organizzazione del Carnevale, il cui [illegible]io è dato dalla banda al suono di [illegible] marcia trionfale.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835 400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 [illegible] 23) *Biella:* (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
[illegible] **azzurro:** [illegible] verde (basta [illegible] gettone) 1678 48.048
Patronato [illegible] (0161) 250.100
Servizio [illegible]**ze:** dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible]; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Can**[illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; [illegible] (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno** [illegible]**ris:** (0161) 47.144; [illegible]**sole:** (0161) 99.119; **San**[illegible] (0161) 94.272; **Sco**[illegible]**pa:** (0163) 71.358; **Serra**[illegible] **Sesia:** (0163) 450.113; [illegible] (0161) 801.297; [illegible] (015) 76.050; **Valle** [illegible] (015) [illegible] (0[illegible] 51.198; [illegible] (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

[illegible]**rcelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.394; **Biel**[illegible]**la:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; [illegible]**vaglio:** (0161) [illegible] **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible] 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) [illegible] **Trino:** (0161) [illegible] 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. [illegible]
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.0[illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; [illegible] (015)

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 612.380
Biella: (015) 351.400

[illegible]

[illegible]

La farmacia di turno [illegible]ggi e stasera è: *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. [illegible]. [illegible]**ttinara (VC):** *Dr. Gaudenzio Comazzini*, corso Garibaldi 94, [illegible]. (0163) 833.417.

[illegible]ELLA

La farmacia di [illegible] e stasera sono: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59 tel. (015) 649.50.22 e *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, v. Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.778.

Mongrando (Curr[illegible]): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] Monticello 85, t. (015) [illegible].

[illegible]: *Dr.* [illegible]*lo*, [illegible] Libertà 100, [illegible] (015) 253.60.73.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316 (turno sussidiario festivo di domenica 1° dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30).

[illegible] *Graziella Corbellini*, via Bartolomeo [illegible] 9, [illegible] (015) [illegible] e **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Valdengo: *Farmacia Mongilardi-Ulivi*, via Roma 92, tel. (015) 882.015 e **Strona:** *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.160.

[illegible]

Vercelli: (0161) 218.238
Biella: (015) 28.332

Il tribunale ieri ha ordinato alla società di versare i 126 milioni

La Biellese dovrà pagare

Il magistrato ha dato ragione all'assicuratore che aveva prestato il denaro per saldare gli stipendi ai giocatori. Ma in cassa non vi sono soldi [illegible] il club si trova sull'orlo del fallimento

BIELLA. La Biellese affonda. Il giudice del tribunale ha sciolto le riserve sul caso Viola e ha [illegible] che la società laniera dovrà corrispondere all'assicuratore i [illegible] milioni richiesti. Il club laniero, dunque, entra di fatto nell'anticamera del fallimento (l'istanza [illegible] presentata nelle prossime ore). Ma già all'orizzonte si profilano le figure più [illegible] meno misteriose dei «salvatori della patria», pronti a rilevare la srl [illegible] appena venga [illegible] [illegible] liquidazione.

La decisione del magistrato, Roberto Urgese, chiamato a dirimere la causa tra Antonio Viola e la Biellese era attesa da una decina di giorni. Da quando cioè i legali delle parti si erano ritrovati a palazzo di giustizia per discutere l'ingiunzione pre[illegible] dall'imprenditore nei confronti dei dirigenti bianconeri. Viola affermava [illegible] [illegible] prestato 126 milioni che erano serviti per pagare i giocatori. Aveva anche esibito le matrici degli assegni e le ricevute firmate dall'amministratore dell'epoca Antonio Capozucca.

Per contestare le richieste dell'assicuratore, Quartaroli e David, i proprietari della Biellese, [illegible] depositato un contratto di sponsorizzazione da 15 milioni, affermando che [illegible] denaro di Viola era stato [illegible]to, almeno in parte, per la pubblicità sulle maglie.

Ma il giudice non ha accolto questa tesi. Nella [illegible] ordinanza ha obiettato che il contratto è intercorso tra la Biellese e la Società Lloyd Italico, [illegible] gli assegni su cui si basa il decreto opposto sono tratti su conti intestati personalmente ad Antonio Viola e che quindi non risulta provato un collegamento». Il giudice respinge così l'opposizione della [illegible] e, in attesa [illegible] definire la questione, la società deve pagare i 126 milioni.

A questo punto per la dirigenza laniera si apre il baratro. La somma richiesta è al [illegible] là delle possibilità attuali. Lo conferma lo stesso Aldo David: «Vorrà dire che andremo al fallimento - commenta -. Non cambia nulla: ormai avevo deciso di regalare questa benedetta società per cui, [illegible] un modo o in un altro, non fa differenza. Solamente insisto sulla necessità che [illegible] avvenga durante un incontro pubblico, alla pre[illegible] dei giornalisti, [illegible] tifosi, dei politici [illegible] delle persone interessate all'acquisto».

[illegible] esistono davvero gli uomini pronti [illegible] subentrare all'attuale dirigenza per risollevare la Biellese? Su questo pare che non vi siano dubbi. Il sindaco Luigi Petrini lo spera: «Chissà che [illegible] i nomi che si sentono da tempo si facciano avanti».

Ma secondo altri, gli acquirenti sarebbero piuttosto numerosi, tanto che si parla addirittura di due cordate: la prima [illegible] quella [illegible] farmacista Paolo Azario, mentre la seconda resta avvolta nel mistero. Lo stesso Azario non smentisce l'interesse per [illegible] Biellese: «Stiamo alla finestra, per vedere quello che accade - spiega -. Se, come pare, gli eventi matureranno faremo l'appello tra tutti coloro che erano intenzionati ad entrare nella srl fino a qualche mese fa, per verificare la disponibilità».

Il più soddisfatto è Antonio Viola. «Questa decisione ci dà la possibilità di uscire allo scoperto, anche se con cautela: il momento è delicatissimo e ogni passo falso può essere fatale».

Intanto, nelle prossime ore, il destino ormai inevitabile della Biellese srl si compirà. Spiega l'avvocato Giancarlo Bertagnolio, legale di Viola: «Vista la palese insolvenza della società [illegible] tenteremo [illegible] il pignoramento: presenteremo immediatamente un'istanza di fallimento al tribunale».

Cesare Mala

Il presidente Aldo David

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Patteggia due anni per sei [illegible] [illegible] hascish

Si è concluso [illegible] il patteggiamento di una condanna a due anni e 8 [illegible]i di multa il processo a carico di Alberto Frascarolo, 23 anni, [illegible] Biella. Il giovane era [illegible] arrestato alcuni mesi fa nell'ambito [illegible] un'operazione antidroga dei carabinieri di Biella e della Toscana. In [illegible] sua abitazione a Sordevolo erano stati trovati [illegible] chili [illegible] droga. Sconterà la pena agli arresti domiciliari.

[illegible]

Il [illegible] nel [illegible] nazionale [illegible]

Luigi Petrini, il sindaco [illegible] Biella, è stato «cooptato» nel direttivo dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia. Petrini parteciperà già alla prima riunione, che si svolgerà [illegible] prossima settimana [illegible] Roma.

[illegible]

Fallimento per un'azienda tessile

[illegible] tribunale [illegible] Biella ha decretato il fallimento della Settefusi srl di Quaregna [illegible] proprietà [illegible] Ermanno Guardia, [illegible] anni, residente a Cossato in via Marconi 15. L'istanza è stata presentata dalla Banca Sella. La verifica [illegible] crediti [illegible] fissata per il [illegible] gennaio.

[illegible]

Rinviato processo per estorsione

E' stato rinviato [illegible] prossimo [illegible] il processo a carico di Angelo Nuzzo, 29 anni, di Cossato. L'uomo era accusato di spaccio di [illegible]upefacenti ed estorsione. Ieri è comparso in tribunale ma il magistrato durante il dibattimento ha rilevato la necessità [illegible] interrogare altri testimoni.

[illegible]

Domenica riunione degli ambulanti

E' stata [illegible] per domenica nella sede della Confesercenti, una riunione degli ambulanti del mercato di Biella. La riunione dovrà esaminare gli ultimi sviluppi della vicenda del trasloco da piazza Martiri. [illegible] dovrebbero più sussistere dubbi sulla collocazione delle bancarelle in via Lamarmora.

BIELLA

[illegible] alpini [illegible] segretario Lega Nord

Gli alpini del consiglio comunale di Biella, capeggiati [illegible] Luciano Antoniotti, hanno presentato l'altra sera un ordine [illegible] giorno che deplora una frase attribuita [illegible] [illegible] Bossi di Lega Nord. Bossi avrebbe definito gli alpini «un branco di ubriaconi». [illegible] è trattato però di una piccola gaffe perché l'affermazione incriminata era già stata [illegible] da alcune settimane.

Molte innovazioni nei programmi '91-'92 dell'ateneo biellese

Astrologia e yoga all'Unipop

Scelta la strada delle novità: ai seguitissimi corsi di lingue si aggiungono gli argomenti più originali. Spiccano fitoterapia e le lezioni sui castelli

BIELLA. Si scoprono parecchie sorprese, sfogliando il libretto rosso che presenta i corsi dell'Università popolare, specie per chi si potrebbe attendere argomenti canonici, simili a quelli di [illegible] qualsiasi facoltà. Ma, pagina dopo pagina, l'occhio non si ferma sugli scontati storia, inglese o filosofia: a folgorare lo sguardo ci pensano nomi [illegible] come burotica («traducibile» in organizzazione aziendale), misteriosi come astrologia esoterica, o pieni di fascino, come [illegible] e indologia.

L'ateneo b[illegible] ha [illegible] la strada della novità per attirare nuovi allievi sui banchi dell'Istituto per geometri Vaglio Rubens, che ospita la maggior parte dei corsi. E l'utente non può che esserne colpito: al solito successo di lezioni [illegible] quelle di lingue (sono quattro, inglese, francese, tedesco e spagnolo, interessanti e utili), si è aggiunto quello delle materie più originali, argomenti difficili da [illegible]perire anche negli scaffali delle librerie.

Astrologia esoterica, ad esempio. La titolare della cattedra è Lia Tanini e il programma prevede non solo lo studio dell'influenza di stelle [illegible] pianeti nella vita dell'uomo, ma anche quello di simboli [illegible] archetipi di una scienza antichissima. Oppure lo «hatha yoga»: suddiviso in due livelli, per frequentarlo [illegible] cambiare in un certo senso le abitudini della propria vita. Prima della parte pratica, infatti, è obbligatoria la frequenza di un corso sulle dottrine filosofiche connesse alla «ginnastica indiana» e sul tipo di alimentazione consigliata per migliorare.

Per chi preferisce avere a che fare con la natura, ecco fitoterapia e botanica farmaceutica, che [illegible] occupano della coltivazione [illegible] delle proprietà delle piante medicinali [illegible] aromatiche ([illegible] primo corso tratta anche cenni di macrobiotica). Chi invece vuol saperne di più sul Biellese, esiste [illegible] [illegible] [illegible] argomenti appositi, raggruppati nel piano di studi «artistica e studi locali». Tra questi spicca «castelli e ricetti», completo di visite guidate ai manieri del circondario.

L'anno accademico si è aperto già il mese scorso, data d'inizio [illegible] alcuni corsi. Molti altri partiranno invece all'inizio [illegible] '92: [illegible] parecchio attesi grafologia e parapsicologia, che s'inizieranno la prima settimana di gennaio. [g. ca.]

[illegible] PIU' ORIGINALI

ANTROPOLOGIA CULTURALE	Fino a febbraio
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	Fino a febbraio
ASTROLOGIA [illegible]	Fino [illegible] gennaio
BUROTICA	Fino a dicembre
FITOTERAPIA	Fino a dicembre
GRAFOLOGIA	Dalla prima settimana di gennaio
[illegible]	Fino a [illegible]
CASTELLI E RICETTI	Data da stabilire
PARAPSICOLOGIA	Dal 9 gennaio
ERGONOMIA	Dal 7 gennaio
BOTANICA FARMACEUTICA	Data da stabilire

A VERCELLI [illegible]

Anche i corsi dell'Università popolare di Vercelli, guidata dalla professoressa Paola Ber[illegible] proseguono con successo. In particolare hanno de[illegible] l'interesse degli studenti» e non poteva [illegible] altrimenti, le lezioni [illegible] cultura giapponese. «Naturalmente - sostengono gli organizzatori - si cercherà di dare [illegible] quadro esauriente sul mondo orientale. Oltre alla lingua e alla letteratura [illegible] tratteranno argomenti direttamente collegati alla vita del sol levante. Con relatori competenti e interessati verrà presentato il Giappone nel suo aspetto politico, geografico [illegible] economico».

Una parte importante sarà riservata alle arti marziali: il professor Ugo Benedetto, conoscitore della cultura giapponese e fondatore della Yanagi, ha già tenuto una prima lezione in cui [illegible] [illegible] prese [illegible] [illegible] le caratteristiche essenziali [illegible] judo, karate [illegible] ju-jitzu. «Proprio per questo - affermano i dirigenti dell'Università popolare - la scorsa settimana si è tenuto, [illegible] locali della Yanagi in via Si[illegible] di Collobiano una lezione "dimostrativa" che ha riscosso notevoli consensi».

Lunedì prossimo toccherà alla professoressa Miyuki Hayakawa e all'insegnamento della lingua e della grammatica giapponese.

[illegible] I corsi universitari, iniziati alla fine di ottobre, comprendono altre sezioni: accanto a quelle «tradizionali», come l'insegnamento della lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo troviamo [illegible] corso di fotografia. A tenere [illegible] lezioni, nei locali [illegible] «Studio 10» è Fiorenzo Rosso che, dopo alcu[illegible] anni, [illegible] a collaborare fattivamente con l'Università popolare.

I collezionisti potranno trovare interessanti le lezioni di filatelia e numismatica alla cui conduzione sono stati chiamati esperti del circolo «Gazzone».

Da gennaio inizieranno i corsi di enologia che, come sem[illegible], si preannunciano seguitissimi. Spiegano ancora i responsabili: «E' da nove anni che l'Università ha iniziato i corsi [illegible] [illegible] crescente successo. Il nostro [illegible] obiettivo è quello di offrire [illegible] possibilità di aggiornamento a chiunque, senza limiti d'età». [p. m. f.]

UNI-EURO

BIELLA - Via Milano, 55 - Chiavazza - Tel. 015.22.28[illegible]

PRESENTA IL

GRANDE CONCORSO DI NATALE

IDEA VINCENTE:

Viaggio a New York

Viaggio in Australia

300 TV color

20 giorni intorno al mondo

Partecipa al concorso "IDEA VINCENTE".
Dal 15 novembre al 15 gennaio, ogni 50.000 lire di spesa puoi partecipare all'estrazione di 300 TV Color PIONEER e dei seguenti viaggi: 20 giorni intorno al mondo, 15 giorni in Australia e [illegible] giorni a New York.

Aut. Min. n. 4/7475

UNI-EURO

Dove si vende bene, si compra meglio.

Telefono cellulare **PHILIPS** PR 60	Videoregistratore originale **SANYO** Mack P1	Videoregistratore con telecomando	TV color 14" con telecomando	3 videocassette **Master 120** top quality
950.000	**1.090.000**	**380.000**	**295.000**	**9.900**

Ecco la squadra nata dal concorso de La Stampa «Vota il tuo campione»

I top 11 dei lettori

Quattro giocatori della Pro, altrettanti del Borgosesia, due del Vigliano e [illegible] del Val Mos fanno parte dell'attuale formazione-tipo. Vezzoli sempre in vetta

VERCELLI. La provincia del riso sfida quella azzurra; ormai il «guanto» è già stato lanciato: al termine della stagione agonistica '91-'92 le selezioni vercellesi e novaresi votate dagli sportivi, tramite il concorso «Vota il tuo campione» indetto e organizzato da «La Stampa», daranno vita ad [illegible] d'incontri che, seppure amichevoli, non mancheranno di «stuzzicare» la fantasia e la rivalità delle due tifoserie.

[illegible] quest'ulteriore tocco di colore la gara risulterebbe oltremodo interessante, visti la «rosa» che, per il momento, i due [illegible] si troverebbero a convocare. «Baffo» Arrondini, il tecnico più [illegible] della provincia, potrebbe schierare un undici di tutto rispetto. Mentre per il «collega» novarese la scelta riguarda solo il torneo di Eccellenza, Arrondini può pescare anche dai campionati d'Interregionale e di Promozione.

L'attuale classifica vede tra i «top 11» quattro atleti della Pro: lo stopper Giovannico, il jolly Tasca, il bomber Sandri e l'ex juventino Burgato a fungere da regista. Accanto ai quattro moschettieri bicciolani, sempre stando alle [illegible] risultanze della graduatoria, il ct della «Seleçao» vercellese schiererà quattro atleti del «Borgo»: il portiere Diego Pagani, il libero Florio, «Guidone» Romei in marcatura e il bomber «Tato» Petrone.

A completare l'organico il terzino del Val Mos Strobino, il tornante del Vigliano Rossi e il centrocampista giallorosso Marco Vezzoli, leader incontrastato (ben 705 tagliandi) della graduatoria individuale.

La formazione avversaria, [illegible], è un autentico [illegible] e non potrebbe [illegible] altrimenti, visto l'elevato numero di formazioni novaresi [illegible] nel girone «A» di Eccellenza: così [illegible] il portiere Favino e l'ala Monzani del Borgomanero, il difensore Calcaterra e il mediano Caimi del Trecate, Balducci e l'evergreen Borzoni del Virtus Villa, Magnaghi e Molni del Caltignaga, Fera del Verbania e l'ex bomber del Trecate Castiglioni, attualmente in forza alla Juve Domo.

Naturalmente questi «undici» saranno suscettibili di cambiamenti, visto che i tornei stanno entrando sempre più nel [illegible] con il conseguente incremento d'interesse da parte dei tifosi.

Per la verità la classifica non ha subito grossi scossoni: Vezzoli continua la sua «fuga» al vertice tallonato da un [illegible] sempre più in difficoltà. Il giocatore della [illegible] perdendo colpi e la sua seconda posizione [illegible] in forte dubbio dalla rincorsa di Gian Luca Strobino che, con 413 voti, si trova soltanto a [illegible] lunghezze dal vercellese.

[illegible] ovviare a questo «pericolo» i tifosi della Pro hanno [illegible] di portare, domenica a Robbiano, una [illegible] dove tutti i supporters di buona volontà portino il loro «obolo» per rilanciare le quotazioni dell'idolo vercellese. Come dire che [illegible] del tifo sono davvero infinite. [p. m. f.]

A confronto le due Rappresentative delle province di Vercelli e Novara in base ai voti del concorso «Vota il tuo campione»

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, [illegible] con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible].

Pallamano, i biancoblù esordiscono domani alle 21

Sfida all'Aosta

Dopo il rinvio della gara di Milano, il Biella inizia il torneo in casa con una gara che vale un derby. Dubbi sulla formazione

[illegible] Scatta domani, [illegible] una settimana di ritardo, il campionato della Pallamano Biella: doveva iniziare sabato [illegible] come [illegible] tutte le altre formazioni, ma la trasferta di Milano con il Ferrarin si è risolta in un nulla di fatto. Colpa degli arbitri, che non sono arrivati in tempo per dirigere l'incontro, [illegible] così a data da destinarsi. Così sarà [illegible] vera e propria partita di fuoco a segnare l'esordio per i biancoblù.

Alle 21 alla palestra Schiapparelli di Occhieppo Inferiore sarà infatti di scena l'Aosta, rivale di sempre [illegible] sul campo, sia in periodo di mercato (ogni estate infatti si moltiplicano le voci di giocatori valligiani in procinto di trasferirsi alla corte di Paolo [illegible] o viceversa).

«Prevedo grande battaglia - sottolinea il portiere "Pio" Sasso -. Da quando gioco, tutte le partite contro il Sant'Orso, anche in campo giovanile, sono sempre state le più aspre [illegible] campionato». E anche il pubblico per questo esordio stagionale accorrerà [illegible] in modo da rendere davvero degna di un derby la cornice dell'incontro.

Le due squadre si [illegible] alla perfezione: già in fase di preparazione si [illegible] affrontate un paio di volte in amichevole e [illegible] c'è dubbio che i due allenatori non avranno modo di fare pretattica. L'Aosta viene reputato dagli esperti [illegible] tra le più accreditate pretendenti alla promozione, un traguardo che la compagine guidata da Del Canal insegue da tempo e che quest'anno, [illegible] il ritorno di tutti i titolari a pieno organico sente di poter raggiungere.

Paolo Mosca invece dovrà fare i conti con i problemi di formazione che lo accompagneranno per tutto il campionato. Solo all'ultimo momento infatti il barbuto allenatore saprà [illegible] li dei giocatori in mezzo servizio (per colpa della naja) potrà [illegible] a [illegible]zione: non c'è dubbio che i vari Marco Thiebat, Cesare Castello e Rocco Santoro faranno carte false per poter strappare una licenza proprio per domani, [illegible] la grande rivalità che caratterizza questo incontro. Risulterà decisivo, per stilare la formazione, l'ultimo allenamento di questa sera. E' sicura invece l'assenza del giovane Marco Maglioli, reduce da un'operazione chirurgica alla clavicola per un grave infortunio subito a Carmagnola in un match della formazione juniores. L'ala dovrà [illegible] lontano dai campi di gioco per circa un mese.

Giampiero [illegible]

Il portiere Sasso visto [illegible]

LO [illegible] IL [illegible]

Lo Csen Effegiaffe continua la sua marcia al comando [illegible] classifica della Serie D di pallamano. Nell'ultima di campionato ha [illegible]perato in casa il Città Giardino, per 36-20 sebbene la squadra ospite sia stata favorita dall'arbitro.

«Sono risultati - ha affermato il presidente Giuseppe Ancona - che in parte erano attesi, ma non nei punteggi con cui si sono determinati. Il nostro grande avversario per la promozione rimane più che mai il Leardi Casale, così come lo fu anche l'anno scorso, quando però entrambi fummo superati dal Tortona. Stavolta però giocano a [illegible] favore alcuni elementi [illegible] la maggior esperienza, l'entusiasmo dei giocatori, molti dei quali sono cresciuti nel frattempo tecnicamente e fisicamente. Infine il grande apporto dei sostenitori il cui numero aumenta progressivamente di gara in gara».

Proprio il Casale [illegible] il prossimo [illegible] dei vercellesi che sarà affrontato in trasferta l'8 dicembre in quanto domenica lo Csen, come da calendario, riposerà.

«Sarà un autentico test verità - [illegible] concluso Ancona - [illegible] soltanto per la forza dell'avversario ma perché si dovrà giocare in una palestra di dimensioni ridotte, mentre i nostri ragazzi [illegible] abituati ad avere spazio a disposizione. Il nostro gioco fluisce attraverso rapide combinazioni e veloci spostamenti e non con [illegible] sfilanti corpo a corpo». [£. l.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI DEL BIELLESE

A CREVACUORE DAVE ELECTRIC

Al «Dragon's pub» di Crevacuore (Vc) stasera alle 22,30 concerto di Dave Electric, cantante chitarrista milanese (vero nome Mario Manasse) che ha inciso il disco «Lead Guitar & Vocal», suona con Roberto Testini (chitarra base), Paolo Donnarumma (basso) ed Enrico Gazzola (batteria).

CUNEO, FOLCLORE DALLA ROMANIA

Folclore dall'Est in discoteca. A Borgo San Dalmazzo, provincia di Cuneo, stasera alla discoteca «Notorius» degustazione di dolci romeni. I clienti del locale saranno accolti all'ingresso dagli animatori della festa che per l'occasione indosseranno abiti tradizionali. L'appuntamento è alle 22,30.

HARD ROCK A CASSINASCO

Sarà l'hard rock a fornire la colonna sonora, questa sera, nella birreria «Il Maltese» di Cassinasco, nell'Astigiano. A partire dalle 21,30 saranno di scena i «Forgotten sons» di Pinerolo. In scaletta brani dal repertorio originale della band, tutti sul genere «metallo pesante». L'ingresso è libero.

ANDIAMO A...

● **Biella.** Cabarettisti e cantanti, recordmen, illusionisti, ballerini e prestigiatori: l'appuntamento per tutti i biellesi che vogliono trovare un palcoscenico nazionale è per le 15 di oggi pomeriggio a Palazzo Ferrero. La redazione di «Piacere Rai Uno» selezionerà i personaggi che saranno protagonisti della trasmissione, condotta da Gigi Sabani e Danila Bonito, dal 6 al 10 gennaio. Il programma andrà in onda nella cornice dell'ottocentesco teatro Sociale. Tra gli artisti che parteciperanno ai «provini» ci saranno probabilmente anche alcuni complessi folkloristici: «I Refolé», i «Buntemp», «I Tessior».

● **Castelnuovo Don Bosco.** Domenica è in programma la «Giornata del tartufo». Alle 9, sotto la nuova ala coperta di piazza Don Bosco, si aprirà la mostra-mercato del tartufo con numerosi trifolao piemontesi. Previste anche degustazione e vendita di vino e prodotti tipici. Alle 10,30 un concerto della banda cittadina, cui seguirà la premiazione dei trifolao. Alle 12,30 pranzo con piatti a base di tartufi nei ristoranti della zona. Alle 15 si svolgerà una gara del Campionato regionale organizzata dall'Associazione cinofila ricerca tartufi.

● **Cortandone.** La Pro loco di Cortandone celebra la «Festa della bagna caoda». Da stasera fino a domenica, nel centro astigiano, sarà possibile gustare il caratteristico piatto, preparato secondo le ricette tradizionali con le verdure di stagione: cardi, peperoni e cavoli. Il tutto sarà accompagnato dai vini della zona. E' preferibile prenotarsi, rivolgendosi allo 0141/669.149. La festa avrà un seguito domenica 6 dicembre.

● **Saluzzo.** Tappa cuneese, sino a domenica, per la tournée di «Hawaii Squalo Show». Lo spettacolo si svolge sotto un palatenda, in una vasca di 12 metri per 6 montata sopra un Tir. La californiana Jessica Gibson si tuffa in acqua e rimane in immersione 7 minuti con tre squali tenendoli a bada con un fischietto ad ultrasuoni. Oltre a questo boa, pitoni ed anaconda vengono lasciati in libertà (vigilata) da Antony Niemen.

● **Quittengo.** Rock australiano questa sera, alle 21, nella birreria biellese «Fil Rouge». Protagonista una band di giovani, gli «Alice Springs», che punta su un repertorio di brani degli «Hoodoo Gurus» accanto ai motivi più famosi degli irruenti «Dooby Brothers».

UMORISMO INTERNAZIONALE

Mille vignette nel Cuneese

Domani alle 17,30 a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) s'inaugura la 4ª mostra «Eurohumor», con un migliaio di vignette da tutto il mondo per le sezioni «La lumaca che sorride» e «Stress, storie di ordinaria quotidianità». Premi a tre disegnatori russi (Sergio Tunin, Juri Kosobukin e Aleksandr Sergeev) e l'inglese Constantin Papuc.

Al castello sforzesco di Galliate

C'era una volta... favole in mostra

GALLIATE. Un punto sulla situazione della letteratura per bambini. A proporlo sono la «Libreria dei ragazzi» e il comune galliatese con una mostra-mercato allestita nel castello sforzesco. Il meglio della produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza è esposto nella sala consiliare.

L'organizzatore della mostra, Roberto Denti, libraio milanese, ha preparato un percorso didattico tra i volumi che autori italiani e stranieri hanno dedicato ai più piccoli. Il bambino e la lettura: come avvicinare i piccoli al mondo delle fiabe, avvincerli senza stancarli, alimentare la passione per i libri.

La mostra è strutturata in due sezioni. La più consistente conta oltre 600 volumi, e riguarda i ragazzi più grandi.

Storia, geografia, narrativa sono i soggetti più ricorrenti in questi volumi scritti «dalla parte del ragazzo». La teoria che Denti sostiene è semplice: ogni ragazzo può amare le discipline scientifiche, le materie letterarie, la geologia, se gli argomenti vengono presentati in maniera comprensibile.

Ai bambini è permesso di toccare, sfogliare i libri, magari con l'aiuto degli educatori presenti durante gli orari di apertura. Altra sezione, in cui trovano posto un centinaio di volumi, quella destinata ai bambini più piccoli, dalla nascita fino a 7 anni. Per loro il discorso è quello dell'«immagine».

Si passa dalle semplici rappresentazioni di animali, alle storie più complesse, come «Il piccolo bruco mai sazio» di Eric Carle. Oppure «Clorofilla dal cielo blu», della scrittrice Bianca Pizzorno, dove una bambina che vive in una grande città, si confronta con i problemi ecologici. La mostra rimarrà aperta fino a domani pomeriggio, dalle 15,30 alle 18. [c. m.]

MARIO SOLDATI CONSIGLIA

Il posto dell'anima? Piemonte, naturalmente

MARIO Soldati, abbandonandosi all'abbraccio della poltrona, socchiude per un attimo gli occhi, scrutando l'orizzonte della memoria. «Un ricordo piemontese, un luogo importante per la mia vita, il posto dell'anima? Ma tutto il Piemonte è straordinario e merita d'essere visto e ricordato», s'infiamma in una delle sue tipiche esplosioni di vitalità, tirando fuori le note più acute da una gola che ha ormai assorbito l'insulto di migliaia fra sigarette e sigari.

Scava dentro il libro mai scritto della conoscenza personale, rivivendo lontane scoperte che arricchisce di rapide annotazioni, ma non vuole disegnare un itinerario tipo, limitato o costretto dentro confini, né privilegia una città o una zona. Preferisce fulminee escursioni, colpi d'ala improvvisi dalle Alpi alla Liguria, inseguendo il corso del Po, il profilo di un ghiacciaio, la sagoma di un campanile, l'ombra di un vigneto. Alla fine, però, ammette di avvertire le suggestioni della nostalgia e i retaggi dell'educazione per un luogo preciso: Oropa.

«Mi sono sposato a Oropa, nel santuario», ricorda. Ha scoperto quel posto, caro alla devozione dei piemontesi, da studente, durante le vacanze. Le Alpi, i boschi della Serra, la campagna del Biellese hanno riempito i suoi occhi e le sue giornate di ragazzo. Tutto gli è tornato in mente mentre era negli Stati Uniti: qui ha conosciuto la «moglie americana».

«Era cattolicissima, più convinta di me, figlia di un tedesco e di una inglese, anche loro profondamente cattolici», sottolinea più volte, per poi lanciare la sua frecciata: «Il cattolicesimo autentico, gli inglesi non hanno subito, come noi, lo strazio della controriforma». E Oropa, dunque, diventa lo scenario ideale per il vincolo del matrimonio. Ma già nella mente si sfuma, quasi una dissolvenza, quella concessione al passato per rincorrere un altro scorcio di Piemonte, la maestà del Rosa, Domodossola, porta d'Italia: «Quando si arriva dalla Svizzera, qui si ha l'impressione di veder srotolare davanti a sé l'intera Penisola».

Ma con Domodossola tornano gli assilli di credente, l'approccio con Rosmini, «il Bobbio di allora». Un filosofo «modernissimo e attuale nei suoi dubbi - si accalora -. Anzi, il filosofo del futuro, il futuro del cattolicesimo».

C'è ovviamente Torino, nel patrimonio della memoria. La Torino amata e raccontata tante volte in pagine traboccanti d'affetto. E c'è il nonno paterno, «Soldati di nome, ma non di fatto», che conosceva il francese e «il piemontese più bello del mondo, il torinese dell'800». Militari per tradizione erano, invece, i nonni materni, «alessandrini tenaci e fieri». Compreso un bisnonno costretto a un duello con Cavallotti: «Un frate domenicano inventò perfino una dispensa del Papa per consentire, a lui cattolico, di battersi».

Le amicizie, il lavoro, le scelte politiche («l'assassinio di Giacomo Matteotti mi aprì gli occhi»): tutto si rincorre. Tornano i volti di grandi sindaci e di campioni come Girardengo, il cinema, le inchieste, il Po, la civiltà contadina, e via via fino alla riscoperta del lago d'Orta dove ha scritto «America primo amore». «Ci sono tornato dopo vent'anni, ho ritrovato tutto come allora, perfino un manoscritto, la Confessione, che ho completato di getto».

Si abbandona per un attimo, cullato dai pensieri. Poi si attacca al telefono e programma la giornata: a 85 anni sa di poter dare ancora molto. In tasca, un «due di coppe», oscuro portafortuna, dono di un «indimenticabile amico friulano».

Renato Romanelli

GIOCATTOLI D'EPOCA E VETERANE A QUATTRO RUOTE

TORTONA. Terza edizione, domenica mattina, della manifestazione «Cantarà e Catanaj», «La fiera delle anticaglie», anche quest'anno allestita lungo tutta la Via Emilia con la presenza assicurata di centinaia di bancarelle. Come ogni anno, la rassegna raggruppa iniziative collaterali; una delle più attese è quella di mezzogiorno, quando in piazza Malaspina, il salotto della città, si raduneranno tutte le auto d'epoca per il tradizionale «Ar gir dar bric».

«Si tratta del tipico giro "fuori porta" - spiega Danilo Modenese, uno degli organizzatori del raduno - che i tortonesi percorrevano all'epoca della comparsa delle prime automobili». Nella stessa piazza Malaspina sarà preparata una mostra dei motocicli. «La manifestazione - spiega ancora Modenese - avrà inizio alle 10 con l'esposizione delle vetture e delle moto. Alle 12 i partecipanti al raduno prenderanno il via per il tradizionale giro che attraverserà i Comuni di Sarezzano, Viguzzolo con rientro a Tortona.

Nell'ambito della manifestazione di «Cantarà e Cantanaj» organizzata dal Comune, e in particolare dall'assessore alle attività economiche Alessandro Scaccheri, sono state preparate altre iniziative collaterali. Mentre sotto i portici Frascaroli e in Via Emilia, prenderanno posto le bancarelle delle anticaglie, in piazza Gavino Lugano, saranno esposti i carri agricoli d'epoca.

Nel chiostro della chiesa di S. Matteo, lungo la Via Emilia Nord, sarà presentata una mostra dedicata ai giovani, con bambole e numerosi giochi di un tempo. Altre rassegne sono previste nell'ampia «sala giovani» del Teatro civico: dalla mostra dedicata ai «Film d'epoca», ad un'antologia del pittore Luigi Repetti, per finire alla mostra «Trasporto nel Tortonese, dal '700 ad oggi». L'intera rassegna «Cantarà e catanaj» si apre alle ore 8 di domenica mattina per concludersi alle 18. [e. r.]

TEO TEOCOLI

OZZANO. Cabaret, stasera, alla discoteca Raptus di Ozzano, in provincia di Alessandria. Dalle 22,30 si esibisce Teo Teocoli mentre non ci sarà Gene Gnocchi, di cui era stata annunciata la presenza. Il biglietto costa 20 mila lire.

Teo Teocoli è uno tra i più noti comici degli ultimi anni, grazie alle trasmissioni cui ha partecipato: «Una rotonda sul mare» in coppia con Massimo Boldi, «Emilio», «I vicini di casa» con Silvio Orlando.

Lo spettacolo di Teocoli al Raptus dura un'ora e mezzo. L'artista riproporrà i suoi personaggi più conosciuti, da Peo Pericoli a Macho Camicio al Marocchino. Alternerà monologhi a canzoni comiche.

Teocoli avrà come spalla il chitarrista ed attore Armando Celso, che collabora anche alle trasmissioni televisive di Funari e che ha partecipato a film di Celentano. Celso accompagnerà alla chitarra Teocoli ed interpreterà il personaggio di «Ossario». [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Scappatella con il morto** di C. Reiner. 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 6	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2-½** Ap. 20,30; film 20,45 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanchiglia 8	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**Madame Bovary** di C. Chabrol. Or.: 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Prod. Il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Il segreto del Sahara**, 1ª parte
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop - Auto oggi**
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Hot Rod**
20,30 **Il fantasma dell'isola di Monaco**, film
22 — **Hot Rod**
23,30 **Videonotizie**, replica
24 — **La grande fiamma**, film

Telecity

19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Panico allo stadio**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **7 Hyden Park - La casa maledetta**, film

PrimantennaSupersix

18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGG special**
20,30 **la regina d'Africa**, film
22 — **Forza Mare**, attualità

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **'Na famiglia da gent viscora**, sitcom dialettali
22,20 **Segretissimo**
23,35 **La notte dello sciamano**

Quinta Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere** novela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'albero della cuccagna**, folk
24 — **Il più grande concerto del mondo**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal

20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.

20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Addio mister Chipel**, film
22,30 **Okay Motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. Monitor**, replica
24 — **Exponews**, speciale Salone

E 21 Network

19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Il delitto Dupré**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Cappadocia: Fantasia della Terra e degli uomini**, documentario
21 — **Filodiretto: Barriere architettoniche: per chi?**
22,30 **Pietre vive: Guatemala**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il blu e il grigio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Agente Pepper**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

DOMODOSSOLA
«L'Italia s'è desta»

Stasera al dancing «Trocadero», via Fontana Buona, è in programma l'attesa «L'Italia s'è desta». Una notte italiana con brani esclusivamente nostrani prodotti dagli Anni Sessanta ai Novanta e proposti nell'occasione da Sergio e Sandro, animatori dell'emittente locale Radio Domodossola. Tutti in pista dalle 22,30.

NOVARA
Tre piani per ballare

Si balla su tre piani, dal revival all'«underground», questa notte alla discoteca «Diva» di piazza Martiri. L'appuntamento è fissato come sempre per le 22,30, musica ad alto volume sino a tarda notte.

ROASIO
Party di «Techno dance»

Stasera al «Rosa Shocking», sulla statale Biella-Gattinara, party dall'eloquente titolo «Techno dance». Al mixer si cimentano, nell'ordine, Kill Faber, Gimmy, Jack-master Pez, Ricky Soul Machine e il resto della banda di «Clinico». Mixaggi a partire dalle 22.

BORGOVERCELLI
L'orchestra di Gianferrari

Al «Globo» di zona bivio Sesia domani sera si balla con la musica dell'orchestra di Learco Gianferrari. Le danze si aprono alle 21.

GATTINARA
«La settimana della banda»

Al salone «Il Vigneto», nel Vercellese, si svolge domani una serata danzante realizzata per la rassegna «La settimana della banda». Si inizia alle 21.

VERCELLI
Reggae, calypso e ska

Stasera al «Blue Valentine» di corso Casale, party riservato alla musica caraibica, con sfumature reggae, calypso e ska. Alla consolle c'è il dee jay Steve. Il primo brano da ballare è previsto alle 22.

COSSATO
Ballo liscio

Al «Caravel», nel Vercellese, stasera ballo liscio con «Mauro e i Monelli». Le danze «si aprono» alle 21,30. Domani sera, invece, sale sul palco del dancing cossatese l'orchestra spettacolo degli «Zeta».

BRUSNENGO
Successi Anni Sessanta

«Il meglio degli Anni Sessanta e Settanta» è il titolo della festa in programma stasera al «Faro», in provincia di Vercelli. Si comincia alle 21,30.

OLDENICO
Piano bar

Al nuovo videobar «Pink Heaven» in via Provinciale 14, nel Vercellese, questa sera piano bar con Fabio Lamanna alle tastiere. Suona, con inizio alle 22, brani standard e motivi «sempreverdi».

GHISLARENGO
La «Fa Sol Blues Band»

Il gruppo novarese «Fa Sol Blues Band» suona questa sera alla «Piscina», in provincia di Vercelli. Propone una parte del suo repertorio incentrato su cover di cantautori italiani. Prima canzone alle 22.

QUART
Serata «alternativa»

Ancora serate «alternative» alla discoteca «La Luna». Stasera l'ex orchestra dei «Les Aigles» ritorna alle 21,30 con la sua formazione «rivisitata» a proporre musica revival degli Anni Sessanta e Settanta.

Viaggi di più giorni, o soltanto un fine settimana, per scoprire il Piemonte

A cavallo tra vigne e boschi

Carte geografiche guidano gli escursionisti in un ambiente che muta ad ogni svolta

DODICI itinerari per sfogliare il paesaggio, la storia, l'arte del Piemonte, ma con una particolarità: tutti lontani dalle strade asfaltate e dalla folla e scanditi soltanto dal ritmico scalpitio degli zoccoli sui sentieri perduti tra vigne e boschi.

Non è indispensabile che siate Buffalo Bill, basta che amiate i cavalli e la natura e non dimentichiate di portare nella bisaccia della sella la carta del «Piemonte a cavallo» che l'Associazione nazionale per il turismo equestre e la Regione hanno appena aggiunto al carnet turistico piemontese. Presentata alla annuale kermesse della Fiera di Verona, la mappa è un capitolo del grande atlante dell'Italia a cavallo che il Touring si prepara a pubblicare.

La firma sotto gli itinerari è di Noretta Macchione, responsabile regionale dell'Ante, che li ha disegnati mettendo a frutto la sua lunga esperienza di amazzone e la sensibilità di architetto, scegliendo le zone dove la scenografia per trotto e galoppo è costituita da gioielli dell'arte piemontese.

La mappa riporta sinteticamente per ogni itinerario le informazioni indispensabili per il cavaliere: distanze, difficoltà come guadi, boschi fitti, grandi dislivelli, indirizzi di veterinari e maniscalchi per porre riparo a eventuali incidenti, circoli ippici e aziende agrituristiche per fare tappa. Ma le schede indicano anche i passaggi più suggestivi, i monumenti da visitare, e perché no, i piatti più ghiotti della zona.

Gli itinerari hanno diversa difficoltà e lunghezza: dal minitrekking da completare nel fine settimana a un viaggio a cavallo di sette giorni. Sulla mappa è indicata la cartografia indispensabile per preparare avventure senza rischi: sono le dettagliatissime carte militari dove, con un minimo di pratica, si può leggere, metro dopo metro, il percorso necessario per evitare asfalto, ferrovie, zone abitate, passaggi pericolosi.

Tra gli itinerari più suggestivi, quello disegnato sui sentieri degli antichi reggimenti di cavalleria che hanno scritto la storia d'Italia: sono cinque giorni da Candelo a Pinerolo, nel regno del capitano Caprilli, inventore della equitazione moderna.

Sei giorni sono necessari per andare alla scoperta del mare, come in una canzone di Paolo Conte; 250 chilometri dalle vigne del Monferrato ad Albissola attraverso l'Alta Langa e Appennino. E poi ancora tre giorni tra le «rocce rosse» della baraggia candelese; gli argini del Po, del Tanaro e della Scrivia; il Monferrato e il Roero tra vigne e rocche, castelli e pievi romaniche perdute sulle colline.

Sulla mappa non sono segnate, ma è meglio ripassare prima di saltare in sella le buone regole per il cavaliere di campagna. Non partire ad esempio con un purosangue che si conosce poco o male allenato. O ricordarsi di aggiungere alla sella due capaci bisacce dove riporre brusca, striglia e una scarpa di soccorso che, in caso di perdita di un ferro, vi permetterà di arrivare alla bottega del maniscalco più vicina.

Per l'abbigliamento, lasciate in guardaroba giacca rossa e pantaloni da concorso, ma non dimenticate la vecchia tela militare o un poncho impermeabile in caso di pioggia. Un buon coltello poi non è una concessione allo stile Rambo, ma vi aiuterà in situazioni di emergenza; una corda da tendere tra gli alberi consentirà di legare i cavalli senza rischi. E ricordate soprattutto la vecchia norma della cavalleria: scendere ogni tanto di sella e percorrere qualche chilometro a piedi.

Domenico Quirico

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

CANTAUTORI
Goran Kuzminac

Jugoslavo (è nato a Belgrado 37 anni fa) il cantautore Goran Kuzminac ha cercato fortuna in Italia verso la metà degli Anni Settanta, entrando nel giro di Francesco De Gregori. Ma Kuzminac - che domani sera si esibisce al «Folk Club» di Torino - non ha avuto troppa fortuna: di lui ricordiamo il discreto successo del brano «Hei ci stai», nell'80, e soprattutto il disco «Canzone senza inganni», realizzato con Ron e Ivan Graziani. Inoltre è autore di alcune colonne sonore per il cinema. E' piuttosto raro vederlo in concerto: risulta quindi interessante l'appuntamento di domani al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

FOLK E JAZZ
Malbruk, poi Buethe

I Malbruk sono una band cuneese ben nota sulla scena folk nazionale: nati dall'incontro fra componenti dei gruppi La Lionetta e Prinsi Raimund, ripropongono la tradizione musicale piemontese interpretata con intelligente spirito innovativo. Stasera sono in concerto a Almese, alla «Sagoma» (via Roma 29, ore 21,30).

Un buon chitarrista jazz californiano, Brad Buethe, è di scena stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22). Buethe sarà il 3 dicembre al «Calino Jazz Club» di Alba.

Segnaliamo ancora, domenica alla discoteca «Area» di Torino (via San Massimo 1, ore 22), il concerto del chitarrista rock Maurizio Valeri.

MUSICA
Spirituals e Gaber

L'Harlem Spiritual Ensemble, gruppo vocale americano che propone una scelta di classici del canto religioso nero in versioni rigorosamente originali, si esibisce domenica pomeriggio (ore 17) all'Auditorium Rai di via Rossini a Torino, per il cartellone dell'Unione Musicale.

Proseguono fino all'8 dicembre al teatro Alfieri di Torino le repliche del recital di Giorgio Gaber (biglietti a 49, 36 e 30 mila lire). Il 5 dicembre al Palasport di Torino arriva Umberto Tozzi. I biglietti (28 mila lire) si possono acquistare da Ciak Video (Saluzzo), Paper Moon (Biella), Purple Rain (Cigliano), Tuttomusica (Crescentino), Musica Più (Alba).

I biglietti numerati per Ray Charles, al Palasport il 7 dicembre, costano 45 mila lire: informazioni ai numeri 011-633.040 e 885.400.

CLASSICA
Rai e altre proposte

Stasera alle 21 la Rai propone «Romeo e Giulietta» e la «Sinfonia n. 5 in mi minore» di Ciaikovskij. Dirige Vladimir Delman. All'Auditorium, in piazza Rossaro. Tel. 011/810.46.53.

All'Oratorio San Filippo di via Maria Teresa 5, alle 21,15 c'è il duo Riccardo Grigolo e Roberta Miceli, flauto e pianoforte. Tel. 011/538.456.

Domani alle 17 al Conservatorio, in piazza Bodoni, si esibisce il Quartetto di Torino.

TEATRO
Debutti e non

Il Teatro del Sabato in «Camere da letto», di Alan Ayckbourn, regia di Fulvio Crivello. La «prima» stasera al Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1).

Oggi e domani al Teatro Ristorante L'Oca Nera di via San Massimo 14 c'è Domenico Brioschi con «Fritto misto con orchidee». Alle 20,30 si mangia, alle 23 l'attore si esibisce in letture, scioglilingua e canzoni. 10 mila.

Fino a domani al Teatro della Divina Provvidenza di via Asinari di Bernezzo (alle 21) la Compagnia «Alpini Borgata Parella» di Ollino porta in scena «L'avocat 'dle cause perse».

A CURA DI
Gabriela Ferraris e Rocco Moliterni

Il Trovatore, acuti al Regio

FINALMENTE «Il Trovatore» il 3 dicembre (ore 20,30) al Teatro Regio per l'inaugurazione della stagione 1991-92. Scritto da Verdi su libretto di Salvatore Cammarano e tratto dal «El Trovador» di Antonio García Gutiérrez, «Il Trovatore» è una delle opere sicuramente più ardue dell'intero repertorio italiano. Non solo perché ci vogliono quattro artisti di grande livello - Leonora (soprano), il Conte di Luna (baritono), Manrico (tenore), Azucena (mezzosoprano) e un nobile Ferrando -, ma perché l'opera verdiana, uno dei cavalli di battaglia di tanti celebri artisti del passato, è nelle orecchie dei melomani che non perdono una recita, sanno a memoria l'intero libretto e fanno confronti, sparano a zero su tutti, creano idoli con i quali, poi, a torto o a ragione, è difficile fare i conti.

Fortunatamente il Teatro Regio s'è assicurato due artisti, il soprano Maria Chiara e il baritono Leo Nucci, entrati da tempo prepotentemente nei rispettivi ruoli, a livello internazionale. E un tenore, Giorgio Lamberti, cui tocca affrontare l'ingrata parte di Manrico; parte che gli impone un «do» naturale di petto come dicono i melomani), non scritto in partitura, ma entratovi ormai per tradizione, al termine della famosa cabaletta «Di quella pira», con il tremendo «all'armi», che tutti attendono, proprio per l'acuto.

C'è spazio per ogni voce, anche per le parti di fianco, che comunque nel dramma verdiano hanno il loro valore: si pensi al Ferrando di Franco De Grandis, al Ruiz di Mario Ferrara. L'orchestra del Teatro Regio sarà diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9-12 gennaio.

La regia è di Giuliano Montaldo, il regista cinematografico che si dedica con sempre maggior attenzione alla lirica. Le scene sono di Luciano Ricceri, i costumi di Nanà Cecchi, il maestro del coro è Massimo Petretti, l'assistente Vittorio Borrelli, che si sta sempre di più appassionando alla regia nel teatro che l'ha visto crescere sin da quando aveva i pantaloni corti. L'allestimento è una coproduzione con Comunale di Firenze e Teatro Regio di Parma. [ar. ca.]

RECITARE AL FEMMINILE

Donne in cerca di teatro. E' al suo secondo anno «Divina, arte femminile in scena», dal 2 al 5 dicembre a Palazzo Nuovo e al Cinema Massimo. Il convegno, organizzato dall'Università di Torino e dal ministero Turismo e Spettacolo e curato dal Laboratorio Teatro Settimo, vuole diventare un osservatorio sul teatro contemporaneo europeo femminile, attraverso un'attività continuativa, di iniziative e progetti a lunga scadenza.

Il programma. Incontri, seminari e un minicartellone di spettacoli. Alle giornate di studio intervengono docenti universitari, esperti - scrittori, drammaturghi, traduttori, naturalmente «al femminile» - e attrici, italiane e no.

Gli ospiti. Tra le attrici saranno presenti Pamela Villoresi, Lucia Poli, Lella Costa, Vera e Sonia Gessner, Hélène Lestrade, Elisabeth MacLennan, Hariett Walter, Zofia Kalinska, Aurora Leonte e Marisa Fabbri.

Gli spettacoli. Il 2 al Teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4, alle 21), c'è «Sberleffo d'autore, poesie e canzoni del primo Novecento italiano», con Lucia Poli (18 mila, ridotto 15). Il 3 (sempre alle 21) l'appuntamento è con «Diotima o la vendetta di Eros» con Pamela Villoresi. La sera del 4 è la volta di «Uomini, donne e fantasmi» con Lucilla Giagnoni, il 5 tocca a Laura Curino, in «Passione».

I seminari. Prendono il via il 3 dicembre, con Hélène Cixous, scrittrice e drammaturga, a Palazzo Nuovo. Gli altri appuntamenti sono al Garybaldi: il 6-7-8 dicembre con Zofia Kalinska, attrice polacca del Cricot2 e regista teatrale; il 19-20-21 dicembre con il soprano Patrizia Nasini; il 14-15-16 febbraio con Giovanna Marini, musicista.

L'osservatorio. Continuerà poi la ricerca e la redazione di una bibliografia dei testi teatrali e letterari legati all'universo artistico delle donne, in vista della creazione di un Centro Studi Teatrale al femminile.

Informazioni: Laboratorio Teatro Settimo, via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese, tel. 801.17.46. [cr. c.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 8° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman. Ciajkovskij: Romeo e Giulietta, ouverture. Fantasia in si minore da Shakespeare (1869). Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (1888). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): La serata Parolacce è rinviata a sabato 14 e domenica 15 dicembre.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0688.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: 15,30 Danze; 21 in gradito ritorno... Rommy e la sua nuova Grandorchestra.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30, danze e ritmi per tutti, valida ballera «a passo di danza».

CLUB 84: ore 21 fantastico venerdì, interviene il m° Corona.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio, orch. Nuovi Orizzonti.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB DANCE (v. Genova 266/b, tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Felice Galliari.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Fausto Fred.

K 11 (Valperga, To): domani sera orch. Giorgio e Gli Azzurri.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio, ingresso libero; ore 21 liscio con Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): ore 15 da noi «a passo di danza»; ore 21-1 grande galà. Ore liete, fiori, party, premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60/70 con Moreno Rossi. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 Radio del liscio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL PUNTODIVISTA: piano bar, concerto di Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, v. Torino 84, tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. v. M. Cristina 68, tel. 650.2596 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Sogentini 15): ogni sabato una cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5 - To - Tel. 545.618): sabato 6 novembre ore 20,30 cena L. 55.000 (tutto compreso). Oldie to day Big Band Jazz Anni 30. Prenot. tel. 545.618. Domenica 1 dicembre ore 21 Tempa Lirica e bel canto con il Quartetto Escamillos.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1468.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 29, tel. 839.8570): Incisioni dal XVI al XX secolo. Catalogo illustrato.

ARX (via Bertola 31): Dino Buzzati 16/20.

La Compagnia vercellese è al lavoro a Udine per preparare il suo ultimo spettacolo

Adesso la Banda Osiris si dà alla lirica

«Opera Omnia, il Ritorno di Butterfly», ispirata all'opera di Puccini, andrà in scena a partire da gennaio in tutt'Italia in Svizzera e in Grecia. La consulenza tecnica di un docente del Conservatorio friulano

La Banda Osiris vista da Ghiglione

VERCELLI. Ogni loro spettacolo sta in scena almeno due anni e gira l'Italia con incondizionato successo. Sincerità, semplicità, una certa, apparente, ingenuità, e poi demenza, genio, puro divertissement e citazioni colte, un poco di pudore e molta professionalità creano la Banda Osiris, così unica nel panorama teatrale.

Sarà forse perchè non sono più bambini (ma nel cuore lo saranno sempre) che i quattro della Banda Osiris, i vercellesi, Gianluigi e Roberto Carlone e Carlo Macrì, col degno compare fiorentino Sandro Berti, continuano a riscuotere consensi e critiche favorevoli e durature.

Il tutto senza aiuti della Carrà o di Baudo, senza il presenzialismo di molti, senza usufruire della ovvia satira politica e delle banalità tragiche che intasano la televisione oggi, ma solo raccontando dei sogni, osando l'inosabile, almeno per i più, e obbligandoci, consci o meno, a pescare nell'infanzia per ridere, ridere, ridere.

Sono stati 35.000 gli spettatori che, l'anno scorso, hanno applaudito «Volume». «Seguiamo la strada dell'immediatezza - racconta Macrì - senza mai dimenticare la nostra scelta di fare della comicità elementare, di facile lettura, per tutti. Ai nostri spettacoli vengono gli intellettuali, che riconoscono le battute colte, ma anche i bambini, che ridono per il movimento, il suono, le nostre stesse risate».

Carlo Macrì

«Opera Omnia, il Ritorno di Butterfly» è il titolo del nuovo spettacolo della Banda Osiris, in tournée da gennaio. Per ora i nostri quattro giocherelloni sono ancora ad Udine, in piena fase elaborativa. «Per creare settanta minuti di spettacolo - racconta Carlo Macrì - stiamo lavorando da più di quattro mesi».

Prova e riprova sta nascendo la storia di Fly, il piccolo orfano di madre suicida e di padre fuggiasco che, decidendo di vendicarsi per la sua triste sorte, cerca Pinkerton in ogni dove. «Il pretesto lirico - continua Macrì - ci permette di giocare con un mondo sacro e profano insieme, farcendolo di suoni e gesti che non gli sono propri».

Così Fly viaggia attraverso Trovatore, Carmen, Aida, Nabucco e Butterfly, trovando magari anche Santana e Battiato.

L'attenzione a questo mondo, al lato più popolare e conosciuto di esso, non è nuova per la Banda, che è stata impegnata radiofonicamente con «Beethoven è in vacanza», RadioDue 1989 e che, al di là delle apparenze, sostiene questi spettacoli soprattutto grazie all'ottima preparazione musicale ed artistica individuale.

Per la scelta delle arie più conosciute e per gli arrangiamenti, è stato importante l'apporto del professor Themel, docente di pianoforte al Conservatorio di Udine e «divertito» consulente occasionale della Banda.

La tournée non potrà prendere il via che con gennaio e, per ora, non toccherà nè Torino nè Vercelli. Saranno quindi a Cagliari dal 15 al 19 gennaio 1992, dal 24 al 26 a Bologna, dal 29 al 9 febbraio a Firenze, dal 14 al 16 a Locarno e dal 25 febbraio all'8 marzo a Milano.

Date da decidere per le altre città, tra le quali la stessa Udine, Genova e le splendide Atene e Salonicco.

Elisabetta Dellavalle

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra – Inf. orari tel. 215.018 – Or.: 19,30 – Lire 8000/6000
Giustizia a tutti i costi – *di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Nuovo Italia – Inf. orari tel. 215.018 – Orario: 19,30 – Lire 8.000/6.000
Scappo dalla città – *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yupple di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Principe – Inf. orari tel. 215.018 – Orario: 19,30 – Lire 8.000/6.000
Forza d'urto – *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Viotti – Inf. orari tel. 215.018 – Or.: 19,30 – Lire 9000/6000
The Point Break – *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Belvedere – Inf. orari tel. 215.018 – L. 7000/5000
Alle 21,15 (spettacolo unico): la Cinerassegna 91-92 «Belvedere d'Essai» presenta **In nome del popolo sovrano**, di L. Magni.

GATTINARA

Italia – Inf. orari (0163) 833.106 – Or.: 20,30/22 – Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Italia – Lire 6000 – Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di anni 18

BIELLA

Apollo – Inf. orari (015) 23.765 – Or.: dalle 15 alle 18 – Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero – Inf. orari (015) 22.736 – Lire 10.000/8000
Johnny Stecchino – *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mazzini – Inf. orari tel. 22.736 – Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore – *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Odeon – Inf. orari (015) 22.736 – Lire 10.000/8000
Scappo dalla città – *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yupple di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sociale – Inf. orari (015) 22.736 – L. 10.000
Il grande inganno - Il detective – *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux – Inf. orari (0163) 22.898 – Or.: 21 spettacolo unico – L. 8000/7000
Scelta d'amore – *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Verdi – Inf. tel. (015) 253.8927 – Or.: 22 - Spett. unico – Lire 8000/6000
Crack – *di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91)* — Nel corrotto mondo di città 5 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Radar – Inf. orari (015) 78.320 – Or.: 21 - Spett. unico – Lire 8000/7000
Grido di pietra – *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

N. Primavera – Inf. orari (015) 925.620 – Or.: 20,15/22 – Lire 8000/5000
Charlie - Anche i cani .... – *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Excelsior – Inf. tel. (015) 767.323 – Or.: 21 spett. contin. – Lire 8000/7000
A volte ritornano – *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Corso – Inf. orari (0163) 450.415 – Or.: 21 – Lire 8000/7000
Giustizia a tutti i costi – *di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sottoriva – Inf. orari (0163) 52.286 – Cineforum Cir. Valsesia – Or.: 21 - Lire 7000 o tess.
In compagnia di signore per bene – *di Cynthia Scott con A. Diabo, C. Gameau (Canada '90)* — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata in entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Momenti di gloria per dilettanti

Finalmente ballerini, maghi, cantanti ed imitatori, avranno la loro serata di gloria. Da Jaculin a Muzzano, domani alle 21, si svolgerà la seconda edizione di «Provaci tu», la manifestazione che dà a tutti gli artisti dilettanti la possibilità di esibirsi in pubblico. Cristiano Gatti presenterà i concorrenti, mentre saranno ospiti d'onore durante la serata, i campioni italiani di rock'n'roll acrobatico Nino Del Vecchio e Simona Gatto che non mancheranno di esibirsi in alcuni passi spettacolari di rock dance.

In compagnia di Cinthia Scott

La rassegna cinematografica del Sottoriva, a Varallo, ha in scadenza questa sera una nuova proiezione. Si tratta di una pellicola di Cinthia Scott, intitolata «In compagnia di signore per bene», un film dai toni suggestivi e commoventi.

Il Trio di Torino al Sociale

Domani sera al circolo Sociale di Biella, sarà ospite della stagione musicale «Lodovico Lessona», il «Trio di Torino». L'ensemble è composto da Giacomo Fuga al pianoforte, Sergio Lamberto al violino e Dario De Stefano al violoncello. Questo terzo appuntamento ha in programma l'«Elegiaco» in Sol minore di Rachmaninov, l'opera 87 in Do maggiore di Brahms e l'opera in Re minore di Mendelssohn.

Il Barbiere all'Odeon

L'«Unione italiana ciechi» organizza uno spettacolo benefico, lunedì prossimo al teatro Odeon di via Torino, a Biella. La rappresentazione che è fissata alle 15 nel pomeriggio con replica alle 21, è «Il Barbiere di Siviglia» di Beaumarchais, una commedia brillante che verrà interpretata dalla compagnia del «Teatro stabile delle erbe» di Milano.

Da Chicago arriva Slim

Martedì prossimo sarà ospite della sala Jaculin a Muzzano, il funambolico Sarasota Slim. Il bluesman, che al secolo si chiama Gene Thomas Hardage, arriva direttamente da Chicago con un ricco repertorio fatto di brani musicali che vanno dal «grit & growl» al soul liscio e lento e che la sua capacità vocale gli permette. Il cantante americano inizierà la sua performance alle 21,30. La prevendita dei biglietti è da «Paper Moon».

Party con boxer a Vercelli

Sarà una classica festa intrigante, quella programmata per il pomeriggio di domenica all'«Ecstasy», discoteca di via Marsala a Vercelli. La festa sarà in onore dell'elezione di «Mister boxer» e chiaramente i concorrenti dovranno presentarsi in pedana, durante il «contest», in tenuta consona al cerimoniale: quindi in mutande. L'appuntamento è stato fissato per le 16,30.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

PIODE

Raduno dei ventenni

Questa sera, nella località valsesiana, si riuniranno coscritti e coscritte al ristorante «Pescatori» per festeggiare i loro quattro lustri di vita.

VERCELLI

Questo è free climb

La sezione di Vercelli del Club alpino italiano di via Stara 1 presenta stasera alle 21,15, nella sede, due filmati della cineteca del Cai: «Metamorfosi», dedicato al free-climb e «Salita al monte Kenya per il Diamond Couloir». Sono invitati soci ed appassionati.

COSTANZANA

Un pullman di sportivi

Mercoledì 11 il Torino si incontrerà l'AEK di Atene allo «Stadio delle Alpi» per la partita di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Uefa. La «Famija Custansaneisa» ha organizzato un trasferimento a Torino in pullman per la partita. Partenza alle 17,45 da corso Garibaldi.

ALAGNA

Pattinare sotto il Rosa

La pista di pattinaggio «Rosa Ghiaccio», in piazza Frazione Centro rimane aperta con questi orari: feriali 21-23; sabato 16-18 e 21-23. Festivi 9,30-12,30, 16-18 e 21-23.

ASIGLIANO

Sportivi con lenza

E' per domenica la trasferta del club «Lenzatori Asiglianos» al laghetto delle Vigne, nel territorio trinese, per una gara di pesca sportiva non competitiva. Partenza dal paese alle 7,30.

VERCELLI

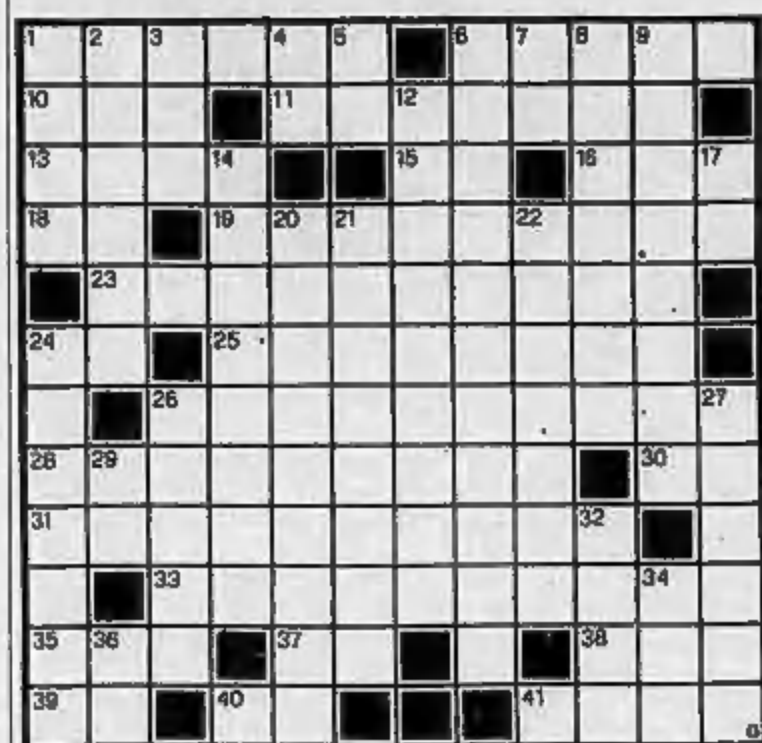
Annotazioni sui detti vercellesi

Nella suggestiva saletta del caffè «Taverna e Tarnuzzer» di piazza Cavour, oggi alle 18,30 lo scrittore Pino Marconi presenta il libro «Rumant andrenta al dialèt» (frugando nel dialetto). Il volume raccoglie gustose e ormai dimenticate espressioni tipiche bicciolane.

BIELLA

Natale in città

Un concorso per gli alunni delle elementari è stato indetto dai commercianti di via San Filippo. Si tratta di disegnare il «Natale a Biella». Gli elaborati verranno esposti all'Istituto Lamarmora. Da lunedì, i fogli con l'apposita timbratura, saranno a disposizione dei bambini nei negozi che espongono il manifesto dell'iniziativa.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Uno schiaffo morale. **6.** Lo si dice applaudendo. **10.** La biblica sorella di Rachele. **11.** Insigne, illustre, celebre. **13.** Scrisse «I Buddenbrook». **15.** Nota musicale. **16.** La fine dei ritornelli. **18.** Iniziali di Sharif. **19.** Ricoperto di bitume. **23.** Le rendevano omaggio i trovatori. **24.** Il fiume di Piacenza. **25.** Si esibiscono al microfono. **26.** Infliggere una pena. **28.** Che aumentano, in rialzo. **30.** Congiunzione eufonica. **31.** Celebre imperatore romano. **33.** Lo stesso che napoletani. **35.** Imperfezione cutanea. **37.** Sud-Est. **38.** Unità di lavoro. **39.** Articolo maschile. **40.** Il capoluogo lombardo (sigla). **41.** La mitologica pastorella amata da Dafni.

VERTICALI. 1. Un albero d'alto fusto. **2.** Insuccesso clamoroso. **3.** Appassionato sostenitore. **4.** Sud-Est. **5.** Aeronautica Militare. **6.** Si spalmava sui capelli. **7.** Prefisso ripetitivo. **8.** La capitale della Georgia. **9.** Celebre scrittore e filosofo francese. **12.** Che può mandare in visibilio. **14.** Celata, occulta, misteriosa. **17.** Pronome personale. **20.** Essere vinto dalla fatica. **21.** Un violento colpo di spada. **22.** Viene usato per la produzione di inchiostri. **24.** Musicò «Suor Angelica». **25.** Mazzetto di insalata. **27.** Il nome della Fenech. **29.** In fondo al baratro. **32.** Marca tedesca d'automobili. **34.** Annegò nell'Ellesponto. **36.** La... fine del tunnel.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

P	I	N	G	P	O	N	G	■	B	■	P
A	L	I	■	A	O	■	E	T	I	C	A
R	A	G	G	I	I	C	S	■	C	O	L
A	R	E	■	O	■	I	U	G	E	R	I
L	I	R	E	■	L	O	■	U	N	T	O
U	T	■	S	T	A	C	C	A	T	I	■
H	A	■	P	E	S	C	A	R	E	S	E
E	■	F	E	R	V	O	R	I	N	O	■
■	C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I
F	U	S	T	I	G	A	T	O	R	E	■
A	N	T	E	N	A	T	A	■	I	■	D
M	A	I	■	I	S	O	■	R	O	M	A